LA STAMPA

ANNO 133. N. 100. MARTEDI' 13 APRILE 1999

L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306 ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881 FAX 06.488039, 06.484885. MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.782161, FAX 02.780242 ABBONAMENTI 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56361, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000, SEMESTRE L. 157.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 654-600) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3602 EASTERN AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TARIFFA»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE» ESTERO AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26 (€ 1,89); BELGIO FB 75 (€ 1,86); BRASILE Dri 4,20; CANADA $ C 3; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1,82); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.80; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR 13; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts 250 (€ 1,50); CANARIE Pts 300; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2.80; CANTON TICINO FRS 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A.P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO VIA CAROCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.400; 10126 TORINO C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6666211, FAX 011.6666300. TARIFFE: MODULO (MM 45X30) TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI): OCCASIONALI EURO 516 (LIRE 1.579.998), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS. (L VENERDI' 638 (1.236.348), VENERDI' + SABATO 967 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.560), FINANZIARI E LEGALI 668 (1.293.747), NECROLOGI 8,25 (15.974), LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.486), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). Più IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90413

DOMENICA IL REFERENDUM

A LOURDES DOPO IL VOTO

Gianni Vattimo

HA ragione Carlo Azeglio Ciampi, a ricordare (in una recente intervista) che chi ha vissuto nell'Italia fascista, quando non si votava, considera l'andare alle urne come un diritto irrinunciabile.

E' un'osservazione particolarmente appropriata alla situazione attuale, in cui si ha motivo di temere (ma tutti lo temono davvero?) che il referendum del 18 aprile sull'abolizione della quota proporzionale non raggiungerà il quorum necessario (metà più uno degli aventi diritto) per dare un risultato valido.

Coloro che pensano di non andare a votare si giustificano - quando lo fanno - con varie motivazioni: difficoltà di capire il quesito, inutilità del referendum perché tanto poi il Parlamento interverrà con una nuova legge, magari (come nel caso sempre citato del finanziamento pubblico dei partiti) «scippando» o comunque aggirando la volontà dei cittadini. Ma: almeno negli ultimi giorni, i mezzi per informarsi non mancano, basta decidersi a utilizzarli, anche solo ascoltando dibattiti e (i pochi) comizi.

Quanto al fatto che il Parlamento poi decida, è un pericolo o una speranza con poco fondamento. Speranza vana, poiché deputati e senatori hanno avuto finora tutto il tempo di deliberare, per esempio sulla proposta di legge Amato, e non hanno fatto nulla, certo non solo per pigrizia o altri impegni.

Quanto poi al pericolo che non si rispetti la volontà degli elettori, è certo che occorrerà vigilare; ma «andare al mare» (o persino a Lourdes: un'agenzia di viaggi pubblicizza un pellegrinaggio per il 18 aprile) è di sicuro la via meno efficace per far valere le proprie preferenze.

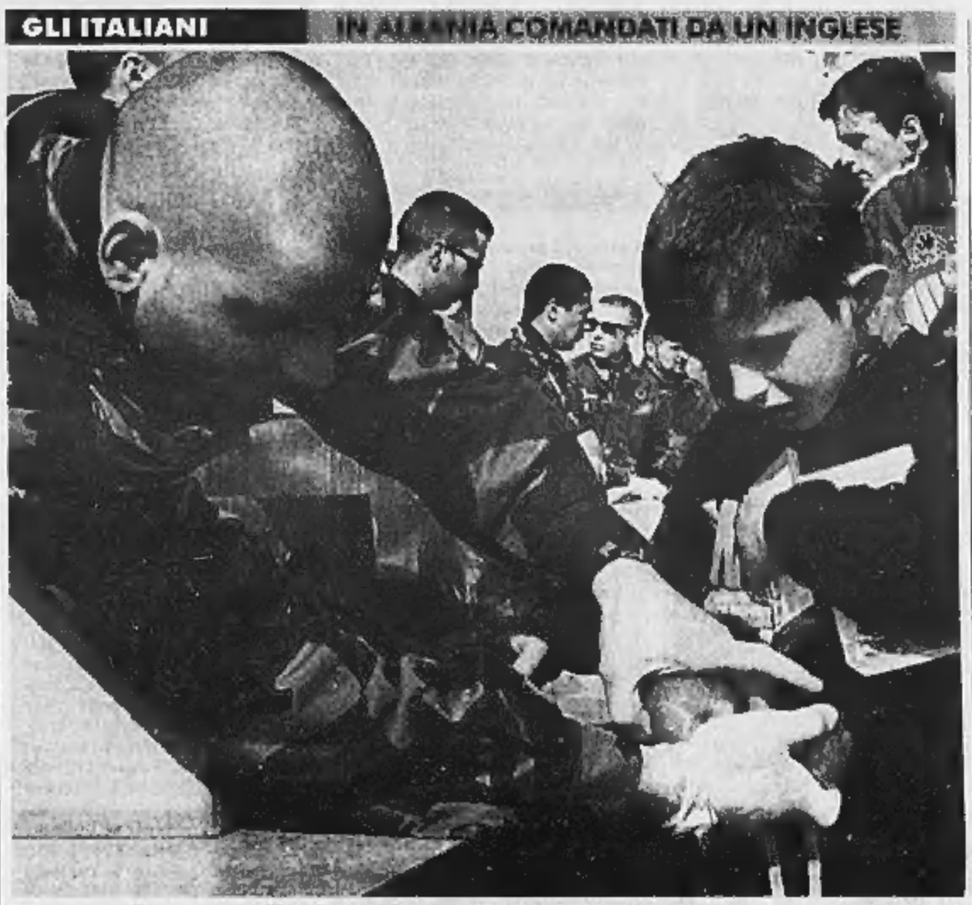
Chi non va a votare si espone a una ben altra, duplice, truffa: con l'astensione lascia infatti tutto nelle mani di un Parlamento di cui dichiara di non aver fiducia; e per giunta lascia che la sua astensione valga come un appoggio al fronte del no, cioè al fronte di chi non vuole cambiare nulla. Per gente che si dichiara stufa di come vanno le cose nella politica italiana, sarebbe certo un bel risultato.

Oggi il vertice Albright-Ivanov. Annan: pronto a incontrare Milosevic

Missile Nato su un treno, è strage

Almeno 14 morti in Serbia. Sanguinosi scontri tra forze di Belgrado e guerriglieri indipendentisti
Solana: lavoriamo con la Russia per risolvere la crisi. Per il Kosovo si parla di un protettorato

GLI ITALIANI — IN ALBANIA COMANDATI DA UN INGLESE



Non andranno alle frontiere

Gli alpini della Taurinense, che saranno circa un quarto degli effettivi inviati dalla Nato, si imbarcano per Tirana. «Ma non andranno alle frontiere - annuncia il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio - bensì nelle località già decise dell'interno a protezione degli aiuti umanitari. Non è prevista la guerra». A capo degli ottomila soldati che la Nato invia nel Paese delle Aquile ci sarà un generale inglese, John Reith. Il ministro: «Nessuna polemica. Quel comando è a rotazione, anche il generale Angioni lo ha avuto. Considerando che metteremo una forza di notevole consistenza, sarà riconosciuta a livello di comando una carica di grande importanza per un ufficiale italiano». Nella foto: a Tenkovac (Macedonia), un militare italiano dà alcune mele a un piccolo rifugiato

IL PONTE BOMBARDATO. Strage in Serbia. Gli aerei della Nato ieri hanno colpito un treno passeggeri su un ponte a Grdelicka, 300 km a sud di Belgrado e, secondo le informazioni diffuse dalle autorità della capitale, l'attacco ha causato quattordici morti e quindici feriti. Il treno era partito da Belgrado per Skopje, la capitale della Macedonia. Secondo la Tanjug, un missile ha centrato la seconda carrozza, distruggendola. Altri tre vagoni hanno preso fuoco. La Nato conferma ma esclude «di aver colpito intenzionalmente» il treno: l'ha detto un responsabile dell'Alleanza a Bruxelles, aggiungendo che il ponte era «un obiettivo militare».

UCK. La «brigata della diaspora» ha imbracciato le armi: in settimana alcune centinaia di americani di origine albanese si imbarcheranno su un volo charter per Tirana, pronti a unirsi ai guerriglieri dell'Uck che combattono per il Kosovo. Sono uomini e donne di tutte le età

LA DIPLOMAZIA. Linea della fermezza e della determinazione verso Belgrado: la Nato va avanti compatta nella strategia del logoramento di Milosevic, esclude l'ipotesi di una guerra di terra e tenta di tenere agganciata Mosca nella difficile ricerca di una soluzione politica per il Kosovo. Il messaggio dei ministri degli esteri dell'Alleanza è: Milosevic non punti su divisioni nella Nato. Il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, ha annunciato di essere «pronto a incontrare Milosevic». Vertice oggi tra la Albright e Ivanov.

Servizi DA PAG. 2 A PAG. 9

ALTAN

TACCUINI

Molinari: *Una falsa Maginot contro gli invasori*
Tornabuoni: *Le grandi manovre verbali*
Battista: *I pericoli dell'enfasi emotiva*
Ceccarelli: *«Er Piotta», l'arbitro italiano*

ALLE PAGINE 2, 3 E 9

Soppressi, anche in Puglia, metà dei convogli

Sciopero ferrovieri Un giorno di caos

INTERVISTA

CERFEDA: ECCO PERCHE' LA CGIL HA DETTO NO

«Nel piano Dematté ci sono 90 mila miliardi di investimenti Non possiamo chiedere di più»

Raffaello Masci A PAG. 21

ROMA

Lo sciopero dei ferrovieri ha praticamente bloccato l'Italia dalle 9 alle 17 di ieri.

I cittadini non hanno potuto fare alcun conto sul trasporto ferroviario, neppure in Puglia dove gli aeroporti sono chiusi ed era stato garantito un servizio al 90 per cento. Unica eccezione, la Cgil, il maggior sindacato italiano, non ha aderito all'agitazione, in dissenso con le «consorelle» Cisl e Uil.

Secondo le Fs, i treni soppressi sono stati il 51 per cento.

SERVIZIO A PAG. 21

«Mi chiese di aiutarlo e mi promise la riconoscenza sua e di Berlusconi». Il deputato: tutto falso

Nuove accuse di un pentito a Dell'Utri

Verso un rinvio del verdetto alla Camera sull'arresto

ROMA

Pino Chiofalo, il pentito accusato con il «collega» Cosimo Cirfeta e lo stesso Dell'Utri di aver ordito un piano per screditare i collaboratori di giustizia, ha deciso di fare nuove rivelazioni. «Voglio - ha detto - collaborare fino in fondo» e ha chiesto di essere ascoltato dai pm palermitani. Ha raccontato di quando (il 31 dicembre '98), per la quarta volta, incontrò il deputato di FI che gli avrebbe detto: «Lei ormai è dentro questa vicenda fino al collo, non può più tirarsi indietro. Confermi le accuse di Cirfeta e io la farò ricco. Avrà la riconoscenza mia, dei dottor Berlusconi e di tutte le persone che ci vogliono bene». Il pentito afferma di non avere mai ricevuto denaro, ma soltanto doni come giocattoli, frutta esotica, un foulard e una cravatta. Il nuovo interrogatorio è stato reso noto alla Camera che deve decidere sull'arresto di Dell'Utri. Questi insiste nel respingere le accuse: «E' tutto falso - dice -. Di questo passo andremo avanti all'infinito». Il verdetto della Camera potrebbe quindi essere rinviato.

Bianconi e Cazzullo A PAG. 13

REPORTAGE

LA SETTA CONDANNATA DALLA REGOLA DEL CELIBATO

Nel Maine, alla scoperta degli ultimi sopravvissuti di una comunità religiosa che praticava la separazione dei sessi

Gabriele Romagnoli A PAG. 27

PERSONAGGIO

VALENTINA CORTESE EREDITA' AL VELENO

Guerra fra l'attrice, vedova di Carlo De Angeli, e i discendenti di primo letto Un figlio dimenticato vuole 500 miliardi

Fabio Poletti A PAG. 17

Vuoi diventare una Modella?

Telefona a...

WANT MODEL MANAGEMENT
VIA BORGONUOVO 10
20121 MILANO
TEL. 02 29006831
FAX 02 29014477

L'ULTIMA MODA DEI CALCIATORI NASCONDE UN PERICOLO

Sulla canotta fiori, non insulti

Roberto Beccantini

SIGNORI calciatori, piano con le dediche a mezzo canotta. Il «vi ho purgato ancora !!!» che Francesco Totti ha sfoderato al culmine del derby di domenica notte, da buon romanista più che da romanista buono, è un messaggio che richiede un'ironia di ricezione sconosciuta, temiamo, al patrimonio genetico, si dice così?, dei destinatari. A scanso di equivoci, e di ritorsioni, Totti si è affrettato a scusarsi a reti (quasi) unificate: non volevo offendere l'amor proprio dei laziali, questo mai, mi sono limitato ad accogliere la supplica di un amico tifoso.

In sé e per sé, ci sarebbe soltanto da sorriderne, ma gli italiani sono un popolo permaloso e irascibile, soprattutto quando vanno allo stadio. Meglio lo spogliarello *tout court*. Meglio il «vola super Marco vola», esposto da (Marco) Delvecchio per onorare i due gol, freschi freschi, rifilati a Marchegiani. E' più neutra: e, al massimo, può scatenare dibattiti sparsi in ambito di Europa unita (il marco vola: e la lira, e la sterlina?). La moda delle magliette personalizzate impazza festosa. Sotto il vestito, tutto. Giorno verrà che, a fine partita, ci si scambierà la canottiera e non più la sacra casacca. Se il sudore ha sempre avuto un prezzo, presto lo avranno anche le scritte a fior di pelle: sponsor ci cova. Purtroppo, gli ultrà non sono così spiritosi come la nuova «linea» suggerirebbe. Vivono lo sberleffo, lo sfottò, come un'offesa da lavare a colpi di punteruolo, e non di pennarello. Una risata, forse, ci seppellirà. Sarebbe la soluzione ideale. Ma dal momento che non ne siamo sicuri, ai «maglietari» di turno consigliamo di alzare la fantasia, e di abbassare il tiro: le lancinanti fitte che procura un derby perso possono portare a reazioni ancor più scostumate. Purgati e purganti di tutta Italia unitevi: sino, almeno, al prossimo gol-lassativo.

I romanisti Totti e Delvecchio

Nessuna crepa nell'Alleanza, raid fino a che Milosevic non si piega. E si parla di protettorato

La Nato riapre la strada alla diplomazia

Vertice dei ministri: cerchiamo di coinvolgere Mosca

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Diplomazia per uscire dal vicolo cieco della guerra contro Milosevic e per trovare una soluzione stabile in Kosovo, magari attraverso un protettorato internazionale. Mentre le bombe della Nato continuano a parlare - si proseguiranno fino a quando il presidente Milosevic risponderà alle esigenze della comunità internazionale», dice il loro comunicato finale - i ministri degli Esteri dei diciannove Paesi Nato riuniti ieri a Bruxelles hanno dato una dovorosa prova di unità, ma hanno anche cercato di aprire la strada a una soluzione negoziata. Una strada che passa per un maggiore coinvolgimento della Russia sul piano diplomatico, per l'intervento delle Nazioni Unite o di altre organizzazioni internazionali nella forza militare che dovrà assicurare il ritorno dei profughi nel Kosovo e per un assetto futuro della provincia serba.

Su quest'ultimo punto il ministro degli Esteri francese Hubert Vedrine dice che «si può pensare a forme ancora da definire di tutela esercitata dalla comunità internazionale» e il segretario di Stato Usa Madeleine Albright conferma che «si sta discutendo di qualche sorta di status di protezione internazionale» per il Kosovo, anche se «molte idee sono sul tavolo». Un no deciso viene invece dalla Albright all'idea di una spartizione del Kosovo: «E' un'opzione che io certo non vedo con favore».

La posizione dell'Alleanza sull'offensiva in corso non cambia: il comunicato dei ministri ripete che solo Milosevic può fermare i raid aerei accettando le cinque condizioni poste dalla Nato. Anzi, le preoccupazioni per un estendersi del conflitto nei Balcani spingono i ministri Nato ad affermare che «reagiremo in caso di attentati da parte della Jugoslavia alla sicurezza» di Albania e Macedonia, che ogni azione contro il governo del Montenegro «avrà gravi conseguenze» e che «riterremo Milosevic e il governo di Belgrado responsabili del benessere di tutti i civili che si trovano in Kosovo». «La Nato è unita. Abbiamo la giustizia e il diritto dalla nostra parte. Vinceremo», conclude enfatico il segretario generale dell'Alleanza Javier Solana.

Ma nel comunicato ci sono anche due fatti nuovi: i ministri incassano l'appoggio del segretario generale dell'Onu Kofi Annan (che venerdì scorso aveva posto le stesse cinque condizioni della Nato a Milosevic) e, soprattutto, dicono con forza che «l'Alleanza ha in comune con la Russia la preoccupazione di arrivare a una soluzione politica della crisi del Kosovo e intende operare in maniera costruttiva con la Russia a questo fine». «Il ruolo della Russia è molto importante», conferma Solana, annunciando anche che «in qualche giorno sarà possibile avere un incontro a livello di G8». Oggi del resto, la Albright incontra ad Oslo il suo omologo russo Igor Ivanov «per vedere come ridurre le divergenze», spiega.

Mentre le due superpotenze si ritrovano faccia a faccia, Kofi Annan dedica la sua attenzione all'Europa. Domani pomeriggio, quando i capi di Stato e di governo dei Quindici si incontreranno per parlare di Kosovo, il segretario generale dell'Onu sarà con loro - invitato dalla presidenza tedesca - in un'inedito collegamento tra Nazioni Unite ed Europa. L'incontro con Annan potrebbe anche preludere a un coinvolgimento dell'Onu nella soluzione che l'Alleanza sta cercando. Per rendere più digeribile a Milosevic l'ingresso di truppe in Kosovo, la Nato sta studiando infatti come «diluire» la sua presenza nel contingente destinato al rimpatrio dei profughi, inserendovi non solo i russi, ma anche anche organizzazioni come l'Osce e riferendosi in qualche modo alle Nazioni Unite. Vedrine prospetta addirittura un mandato del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Ma «la Nato deve essere il nucleo centrale» di qualsiasi forza in Kosovo, dice la Albright, anche se questo non esclude l'ingresso di altri partner.

Sull'ipotesi di truppe di terra prima di aver raggiunto una tregua - scritta o ufficiosa - sembrano invece esserci ancora punti di vista diversi tra gli Alleati. Dini smentisce recisamente che si stia lavorando a questa ipotesi: «Non c'è nessuna intenzione e piano di inviare truppe di terra nella regione e nessuna necessità oggi di riconsiderare la posizione dei nostri Paesi sulla questione». Sulla stessa lunghezza d'onda anche il britannico Robin Cook: «Non abbiamo intenzione di mandare truppe di terra». Ma i ministri venuti dall'altra parte dell'Oceano ostentano meno certezze. Il canadese Lloyd Axworthy dice che quella delle truppe di terra «chiaramente è una delle questioni affrontate» e che sebbene non sia adesso di attualità resta un'opzione per la Nato.

Il segretario di Stato Albright oggi incontra il russo Ivanov a Oslo Domani, a Bruxelles il segretario Onu cerca di rilanciare il ruolo dell'Organizzazione nella crisi

A sinistra, il segretario di Stato Madeleine Albright al vertice dei ministri Nato, ieri a Bruxelles Sotto, il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan

«Aspetto un segnale positivo, ma il presidente serbo deve accettare le cinque condizioni»

«Pronto a incontrare Milosevic»

Annan: dovunque, vado anche a Belgrado

MADRID

«Sono pronto a incontrare Milosevic. Dovunque, anche a Belgrado». Il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, ha però messo una condizione: che il presidente serbo offra segnali di voler accettare un dialogo sulle cinque condizioni per la pace in Kosovo avanzate da Annan stesso venerdì scorso a Ginevra.

L'annuncio è arrivato da Madrid, dove il segretario dell'Onu ha incontrato il presidente del governo spagnolo José Maria Aznar. Quest'ultimo ha dato l'appoggio formale della Spagna al suo piano dopo quello degli altri alleati europei, degli americani e dei russi. Annan ha precisato di avere personalmente informato Milosevic delle 5 condizioni lo stesso giorno in cui sono state rese pubbliche. «Non ho ancora ricevuto una risposta. Ma io sono per natura ottimista, non ho abbandonato la speranza e aspetto con fiducia un segnale positivo». Le condizioni comprendono: cessazione dell'offensiva serba e ritiro dal Kosovo, rientro dei profughi sotto la protezione di una forza internazionale, e presenza di osservatori per la verifica.

Annan ha detto di sperare che per arrivare alla pace in Kosovo non sia necessario un intervento delle truppe di terra della Nato. «Potremmo andare incontro a sorprese». E ha sostenuto che in tutto il processo la Russia «deve svolgere un ruolo fondamentale, imprescindibile, costruttivo». Ha quindi offerto una specie di aval diplomatico all'intervento della Nato per il Kosovo, senza scendere nei dettagli. «La Nato è un organismo di sicurezza regionale - ha precisato -. E' intervenuta in una crisi regionale, e pertanto nella salvaguardia della Carta dell'Onu. Le Nazioni Unite non sono affatto preoccupate».

«Le proposte di Kofi Annan non aprono prospettive politiche. Le sue intenzioni non sono altro che una versione sofisticata di Rambouillet e di Parigi». Così da Belgrado il ministro federale delle Informazioni, Milan Komnenic, ha giudicato l'iniziativa del segretario dell'Onu, aggiungendo: «Kofi Annan è il primo attore di una rappresentazione fallimentare dell'Onu in un'operazione in cui l'Onu stessa e il Consiglio di Sicurezza non sono neanche stati consultati. Cerca di salvare la faccia, ma non ha credibilità politica, né integrità morale». Il ministro, riferendosi poi all'alleanza con Russia e Bielorussia votata dal Parlamento federale, ha affermato: «Siete voi della Nato con la vostra aggressione a spingerci verso la Russia». [e. st.]

NELLA NOTTE

Bombe sulla capitale, la gente sui ponti

BELGRADO. Le bombe hanno ricominciato a cadere numerose intorno a Belgrado ieri notte, dopo alcune sere di calma. Ma mentre gli aerei della Nato colpiscono e la contraerea serba entra in azione, gruppi di «scudi umani» continuano a presidiare i ponti. E' affollato il ponte di Pancevo, sobborgo a 30 km. da Belgrado sui cui cieli i bombardieri hanno ripreso a volteggiare dopo le 22 colpendo, in tre ondate, la raffineria e i depositi di carburante, riserva strategica per la Jugoslavia. Due forti detonazioni provenienti da Pancevo sono state udite a Belgrado. Il centro della capitale resta invece zona franca. Persone schierate con bandiere sui ponti sono segnalate a Pozarevac, città natale di Milosevic, e a Novi Sad, capoluogo industriale della Vojvodina. [r. est.]

TACCUINO MILITARE

Una falsa Maginot contro gli invasori

Maurizio Molinari

LA guerra terrestre in Kosovo per i leader politici della Nato al momento resta solo un'ipotesi ma i comandi militari jugoslavi, forti dei rapporti di intelligence russi, si preparano a fronteggiarla.

I generali fedeli al presidente Slobodan Milosevic approntano una guerra partigiana e intanto minacciano i Paesi vicini da dove potrebbe giungere l'attacco via terra. Trincee, campi minati, confini chiusi e schieramento ravvicinato di pezzi di artiglieria ben visibili lungo le frontiere di Albania e Macedonia vengono interpretati dagli analisti dell'Alleanza come la costruzione di una prima linea «falsa», destinata a resistere infliggendo il più alto numero di perdite al nemico ma poi a farsi travolgere dall'attacco per spingere le truppe Nato a penetrare in profondità all'interno del Kosovo, sin quasi alle porte di Pristina.

Solo a quel momento entrerebbe in azione la «difesa territoriale», ovvero le migliaia di combattenti delle forze paramilitari (come le «Tigri» del comandante Arkan) suddivisi in centinaia di micro-unità, alcune di soli 10-15 uomini. Si tratta di gruppi ben addestrati, fortemente motivati, con mezzi e rifornimenti celati in depositi sotterranei e sulle montagne. In grado di combattere ed essere autosufficienti per settimane. I piani prevedono azioni lampo, agguati e cecchini. I villaggi albanesi sono stati distrutti anche per impedire alle truppe Nato di trovare sostegno nella popolazione.

Milosevic è convinto che quando la Nato comincerà a «contare le bare» l'invasione fallirà e spera di ottenere sul campo, nella Piana del Kosovo, la vittoria che mancò ai serbi nel 1389 contro gli ottomani. Non è una strategia nuova, l'Armata di Tito l'aveva studiata per contrastare l'invasione da Est, ma i generali la ritengono ancora valida e il forte patriottismo che si respira a Belgrado rende credibile una lotta all'ultimo uomo. «Armata Rossa non temere, ci sono i serbi dietro di te», si legge su uno degli striscioni appesi sui ponti di Belgrado.

L'unico ostacolo alla «difesa territoriale» potrebbe essere l'Uck, assediato in 4-5 sacche di territorio ma armato con mezzi anticarro e kalashnikov. L'impegno in questi ultimi giorni dei militari serbi più a tagliare le vie di rifornimento dell'Uck che non ad attaccare le sue roccaforti conferma il timore di Belgrado che gli indipendentisti kosovari possano ricevere forze fresche dai campi di rifugiati in Albania, aiuti militari dalla Nato e quindi diventare un pericoloso cavallo di Troia al momento dell'invasione.

L'altra ossessione di Milosevic sono gli avvertimenti fatti arrivare ai Paesi vicini dalle cui basi potrebbe partire l'attacco: bombardamenti in territorio albanese, minacce all'Ungheria di ritorsioni contro la minoranza magiara in Vojvodina e cecchini lungo la frontiera con Skopje. Come quelli che hanno ucciso Blagoje Kipanovski, 26enne guardia di frontiera e primo caduto macedone. Chiaro il messaggio: se attaccheranno il Kosovo nessuno potrà dormire tranquillo. Milosevic si è fatto vivo anche con la Bulgaria e la cosa è stata presa molto sul serio da Washington, che ha inviato in questi giorni a Sofia una missione militare.

A Tirana comandante inglese

Scognamiglio: è una carica a rotazione

Il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio

retroscena
Francesco Grignetti

ROMA

LA missione militare in Albania sta prendendo corpo. Gli alpini italiani, che saranno circa un quarto degli effettivi inviati dalla Nato, sono in marcia. «Ma non andranno alle frontiere - annuncia il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio - bensì nelle località già decise dell'interno. Alla frontiera non ci sono, salvo alcuni campi profughi, obiettivi umanitari da proteggere».

Lo scopo della missione «Allied Harbour», come si sa, è duplice: protezione degli aiuti umanitari e supporto logistico al governo albanese. Non è prevista la guerra. A capo degli ottomila soldati che la Nato invia nel Paese delle Aquile ci sarà un generale inglese, John Reith, attuale comandante di Amfi (Allied mobile force land), la struttura Nato di pronto intervento che si sta spostando dalla Germania in Albania. «Nessuna polemica. Quel comando è a rotazione, anche il generale Angioni lo ha avuto. Considerando che metteremo una forza di notevole consistenza, sarà riconosciuta a livello di comando una carica di grande importanza per un ufficiale italiano». Probabilmente, si dice a Bruxelles, la responsabilità dei settori di Valona e Durazzo.

I nostri soldati, con contingenti francesi, spagnoli e di altri partner della Nato (ma si sono prenotati anche Paesi che aspirano a farne parte) andranno dunque in Albania a presidiare i campi profughi e a gestire i trasporti. Potrebbe scapparci, però, qualche incidente di confine. Ecco dunque che il ministro tiene a precisare: «Noi cercheremo di evitare in tutti i modi di avere, o andare a cercare, condizioni di ingaggio con i serbi. Le istruzioni che abbiamo dato ai nostri militari, che la Nato dà al proprio intervento, riguardano specificamente l'eventuale difesa da azioni offensive che venissero condotte».

Sarà una missione squisitamente difensiva, insomma. Anche se ieri il governo albanese ha reiterato la richiesta alla Nato di difendere i suoi confini dai serbi. Secondo il ministro, comunque, non ci sono pericoli di escalation all'orizzonte. Si prepara forse un'azione di terra? «Non capisco l'insistenza su questa domanda. Ho risposto "no" già venti volte. Un'operazione del genere andrebbe pianificata dalla Nato su voto del consiglio atlantico. Cosa che non è avvenuta. La Nato non è un'organizzazione che fa queste cose clandestinamente». E i soldati di leva? «A queste condizioni, mai».

Secondo Scognamiglio, però, dev'essere l'alleanza atlantica a gestire anche il dopo-crisi in Kosovo. Non i caschi blu delle Nazioni Unite. Il ministro della Difesa esprime anzi un grande pessimismo sulle capacità militari dell'Onu. «Per quanto riguarda la forza di interposizione, chiediamo che la catena di comando sia della Nato. Noi non vogliamo mandare i nostri soldati a rischiare inutilmente la vita in una situazione confusa come fu quella, per esempio, della Somalia». Evidentemente i nostri stati maggiori non hanno dimenticato l'amara lezione di Mogadiscio, quando non si capiva bene chi comandava e cosa voleva. Le deficienze nella catena di comando vennero in luce anche in occasione dell'inchiesta governativa sulle violenze e gli stupri.

Il governo italiano auspica che l'eventuale missione di interposizione da inviare in Kosovo, a protezione dei profughi e a garanzia di futuri accordi, non sia del tutto a base di truppe Nato. Oltretutto, su queste basi, Milosevic non tratta. Motivi diplomatici, ma anche militari. «Ben venga l'apporto di altri Paesi. Il ministro della Difesa non può che essere felice all'idea di ridurre il numero dei soldati italiani impegnati».

Ultima annotazione del ministro: in Albania e in Macedonia, come accadde già in Bosnia, per i nostri soldati non scatterà automaticamente il codice militare di guerra. Ci sarà un apposito provvedimento di legge a impedirlo.

Il ministro della Difesa: «Non c'è nessuna polemica sulla responsabilità della missione»

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellisio
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cainotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 31, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

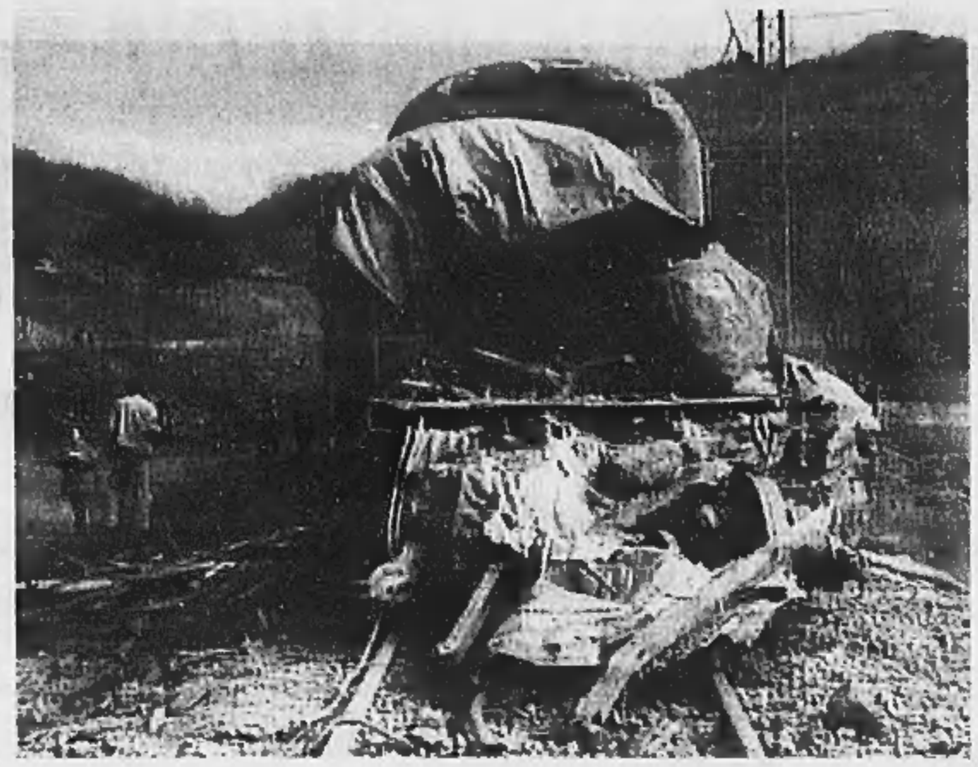
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Cardano 20, tel. 02 34434 611, fax 02 34434 490, TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6965 211, fax 011 6965 300, BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5486311, BOLOGNA v. Amendola 33, tel. 051 256052, PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8072144, CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306111, FIRENZE v. Ben Mirami 46, tel. 055 561292, GENOVA v. C.R. Cocardi 1/14, tel. 010 540384, PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6226100, ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4880961, fax 06 4821609.

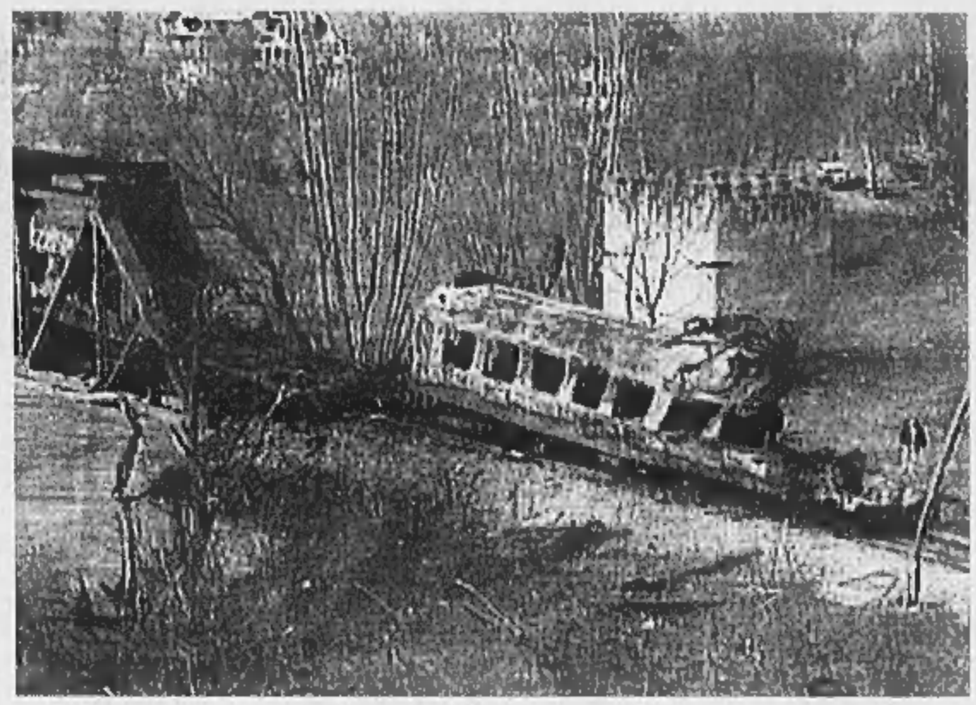
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627956; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Zecca 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56321; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12580 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-333383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 5627956
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3669 del 9/12/1998
La tiratura di lunedì 12 aprile 1999 è stata di 433 711 copie

Bruxelles: «Non era nelle nostre intenzioni». Sarebbero già 300 le vittime civili dei raid





Le immagini della tv mostrano il treno passeggeri jugoslavo colpito da un missile della Nato fra Grdelicka e Prederjane, nella Serbia del Sud. L'ordigno, programmato per distruggere il ponte, è caduto mentre passava il treno

Missile Nato colpisce un treno in corsa

Su un ponte nella Serbia del Sud: almeno 14 morti

Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

Quando gli uomini smettono di ragionare è assurdo immaginare che le bombe possano essere «intelligenti». La tragedia che ieri verso mezzogiorno si è abbattuta sotto forma di missili della Nato sul treno per Salonicco appartiene al novero di quegli «errori» che possono cambiare il corso di una guerra.

Dopo la mezza tregua di Pasqua, ieri i bombardamenti erano appena ripresi e si continuava a colpire «obiettivi militari» e comunque strategici. Il ponte ferroviario di Bistricki, fra Grdelicka e Prederjane, nella Serbia del Sud, vecchia struttura che attraversa una sorta di canyon scavato dal fiume Morava, era uno di questi. Spesso però accade che dietro, dentro, oppure intorno certe strategiche ed importantissime strutture ci siano delle persone: nel caso del ponte di Bistricki queste persone erano circa 800 e stavano attraversando l'obiettivo a bordo di un treno che partito da Belgrado e poi alle 11,25 dalla stazione di Leskovac, si dirigeva verso la frontiera macedone e quindi la Grecia.

C'erano anche molti stranieri a bordo, segnatamente alcuni giornalisti greci: i loro racconti di urla e di corpi sventrati, di una dolente umanità che ancora a tarda sera cercava i propri amici, piangeva i propri morti e adesso costituiscono una testimonianza terribile di come certi «errori tecnici» possano provocare catastrofi.

Qualcuno sostiene che fossero due e si trattasse di missili «da crociera», lanciati cioè da una portaerei e non da un «jet» della Nato, poiché sembra impensabile che in quest'ultimo caso il pilota non si sarebbe accordo di ciò che si accingeva a distruggere. Le prime testimonianze dei sopravvissuti parlano però del ruggito di un aereo militare subito seguito da quattro esplosioni. Di certo, un missile Nato ha colpito direttamente il secondo vagone del convoglio, lo ha letteralmente squarciato ed è andato poi a fermarsi contro un pilone di sostegno del ponte ferroviario. Il terzo vagone ha immediatamente preso fuoco, il quarto ha deragliato. I morti sono almeno quattordici, tutti carbonizzati, fra loro c'era un bambino di dieci anni, i feriti non si contano.

Fino a tarda sera la Jugoslavia non ha ancora visto una sola immagine della tragedia, e questo non è certo un caso di censura: piuttosto, una rappresentazione della povertà dei suoi mezzi informativi, del misto di rabbia e disorganizzazione che avvolge anche una vicenda come questa, tanto tragica quanto politicamente preziosa. Poi, nel telegiornale della notte, il Paese scopre ciò che altre nazioni hanno già visto in anticipo attraverso i satellitari dei grandi network occidentali, una volta tanto costretti dai fatti a lavorare per la Jugoslavia. I primi giornalisti stranieri hanno potuto raggiungere il luogo del massacro intorno alle 8 di sera.

Le accuse però si fanno più furiose che mai: «Una tragedia, una catastrofe, la più disumana delle aggressioni», tuona qualsiasi serbo in grado di prendere la parola. La Nato piomba in un imbarazzo che non potrebbe essere più profondo. Tutto ciò che un portavoce riesce a dire da Bruxelles è che l'Alleanza Atlantica «nonostante ogni precauzione» non può «escludere la possibilità che vengano causate vittime civili». La Nato conferma di aver bersagliato un ponte della Serbia meridionale ma esclude «nel modo più assoluto di aver colpito intenzionalmente».

Forse però è giunto il momento di abbozzare un bilancio di queste «intenzioni»: al di là di ogni ragionevole dubbio, il computo delle vittime civili causate in Serbia dai nostri «bombardamenti umanitari» comincia a farsi pesante e ad esigere magari qualche ripensamento. Non esiste ancora una contabilità ufficiale degli «incidenti», le fonti serbe parlano di migliaia di morti ma una stima più fredda conduce ugualmente a risultati agghiaccianti. Ieri l'«Associated Press», citando fra l'altro il fratello di Milosevic, ambasciatore a Mosca, valuta in almeno 300 le vittime civili dei bombardamenti Nato ed in circa 3 mila i feriti.

Testimonianze degne di fede parlano di vittime che forse non sarà mai possibile ritrovare. Sul ponte «Sloboda» di Novi Sad è certo che al momento delle incursioni della Nato stessero transitando almeno tre automobili, disintegrate assieme con le strutture. Da altri ponti demoliti nelle ultime notti, si sono viste figure umane che saltavano per scomparire nel Danubio o nella Sava.

E' ormai certo che nella fabbrica «Zastava» di Kragujevac, 8 dei 124 operai feriti nei bombardamenti di tre giorni fa sono in condizioni disperate. Nei pressi di Kursumlija, esattamente nel villaggio di Merdare, fra i 6 morti dell'ultima incursione c'è stata una piccola di 10 mesi. Ieri altri 2 civili sono morti per una bomba caduta sulla loro auto in viaggio da Kosovo Poje a Pristina.

La guerra continua, dicono i vertici della Nato. Ieri altre incursioni su obiettivi strategici, nelle ultime ore gli attacchi sono proseguiti su Novi Sad, una raffineria nei pressi di Belgrado, Nis, Kragujevac, Pancevo, e dalle 8,30 di sera anche a Belgrado le sirene d'allarme sono tornate a squillare. Ma come italiani ed europei sarebbe forse il momento di bandire certe ipocrisie, solo per renderci conto che i civili serbi non stanno cadendo vittime della solita, feroce spirale balcanica, ma questa volta si tratta di morti provocati da noi.

TACCUINO DELLA DISINFORMAZIONE

Procedura di silenzio

Lietta Tornabuoni

GRANDI manovre verbali. Se i bombardamenti Nato, com'è successo, uccidono e feriscono civili serbi, per i media si tratta di «incidenti che possono accadere», di «errori umani» riferiti con sbrigativa indulgenza, di «cose che capitano» nella guerra. Se i mitragliamenti serbi sul confine albanese ammazzano tre persone, si tratta di un'aggressione a cui dedicare i titoli più vistosi, i commenti più sdegnati: e quei colpi di mortaio vengono spesso definiti «bombardamenti», così da stabilire un parallelo grottesco, da instaurare un'impossibile analogia, un falso equilibrio.

Ma la disinformazione non è mai neutrale, di solito prepara il peggio. Era già difficile credere che i bombardamenti di Belgrado e delle altre città serbe fossero cominciati per ragioni «umanitarie», per salvaguardarle dall'oppressione e dalla repressione violenta gli albanesi del Kosovo, e non per motivi diversi: per esempio la volontà della Nato, alleanza militare creata mezzo secolo fa contro un nemico oggi inesistente e che nell'attuale assetto geopolitico del tutto mutato non ha più ragione d'essere e dovrebbe semplicemente venir smobilitata, di non mollare, di affermare invece una propria funzione e necessità di sopravvivenza; oppure la volontà degli Stati Uniti di confermarsi guardiani del mondo, alla faccia d'una Europa che si affanna a costruire una propria identità e unità di continente, economica e politica; oppure la volontà americana di eliminare l'ultimo governante europeo comunista, nazionalista e disubbidiente. Nei suoi cinquant'anni di vita, un'azione bellica «umanitaria» la Nato non l'ha compiuta mai: è difficile credere che la affronti adesso occupando il territorio, lo spazio aereo e le installazioni militari d'Albania con ottomila e più uomini affidati al comando d'un generale inglese specializzato nell'«intervento rapido» soltanto per garantire l'arrivo, il trasporto e la distribuzione degli aiuti internazionali per i profughi, e non per stabilire a ogni buon conto un presidio militare alle frontiere con l'avversario.

Grandi manovre verbali. Quest'ultima decisione è stata assunta con la «procedura di silenzio», evitando cioè, a scanso di opposizioni, critiche o ritardi, di riunire e preventire tutti e diciannove i Paesi che formano la Nato, mentre l'operazione è stata battezzata Allied Harbour, porto o rifugio alleato: e la disinformazione ha accettato le definizioni con la massima naturalezza, senza batter ciglio. Come il resto. Se la Nato fu conoscere certe fotografie aeree dichiarando che «potrebbero essere immagini di fosse comuni», ripetendo che si tratta di indizi e non ancora di prove, illustrandole con estrema le magari ipocrita prudenza, per telegiornali e giornali avidi di notizie sensazionali quelle fosse diventano subito una concreta realtà (ecco le prove): una certezza, mentre la cautela viene attribuita a ragioni diplomatiche: proprio come i militari avevano previsto, programmato.

LA GUERRA SI ALLARGA COLPITI VILLAGGI IN ALBANIA

Al confine, sotto i colpi serbi

Belgrado: abbiamo ucciso 150 dell'Uck

reportage
Vincenzo Tessandori
inviato a TROPOJE

L'ECO del mortaio si ode fin da Biram Curri, che è retrovia al sicuro, protetta dai monti. Eppure, sono colpi micidiali, perché i serbi dal crinale lungo il confine, fanno il tiro al bersaglio su tutto quello che si muove sulla strada e Tropoja è lì, in basso, indifesa. E deserta. Domenica c'è stata battaglia, con quattro morti, ragazzi dell'Uck, l'Esercito di liberazione, sorpresi su un furgone Volkswagen. E ieri si è ricominciato. I serbi rilanciano e la Tanjug sostiene che hanno «eliminato» 150 kosovari; quelli dell'Uck dicono di aver attaccano Morina, al di là della frontiera, e che la battaglia va bene. Forse nessuno, qui, dice il vero. E allora non rimane che andare avanti, ma quando il fuoristrada arriva a una curva a gomito, si ode un botto più forte. Troppo pericoloso, proseguire su questa strada. Così si tenta la sorte da una mulattiera che arranca sotto costa, perché da quella parte, forse, i serbi non ti vedono, almeno non subito. E se ti scoprono, magari ce la fai a nasconderti.

E' un paese di case basse in pietra, quello conteso, grigio e triste, perché quassù avverti davvero la sensazione di essere uscito dal mondo, di quello che hai sempre conosciuto perlomeno. Gente fiera, questa di Tropoja, dicono, con un'idea sua della legge che è sempre quella del più forte o di chi è più rapido col Kalashnikov. Ottomila abitanti, i due terzi in paese gli altri nelle case smarrite della montagna. Una volta questo era un punto di riferimento perché Sali Berisha è di qua ed era diventato presidente della Repubblica. Oggi fai fatica a credere che per questi sassi potrebbe aggravarsi chissà fino a che punto un conflitto che ha già provocato piaghe profonde.

Ma c'è il mortaio, a ricordartele, queste case, e quelli che fuggono a piedi, con un sacco sulle spalle, con il gregge delle pecore, con il fucile. Abdyl Sylai, dice di avere 70 anni ma potrebbe averne dieci volte tanti. Il volto è scavato, la pelle pare cuoio, gli occhi due fessure. Indossa un pastrano militare, con un nervo di bue tiene raccolto un gregge di 30 pecore. Tende l'orecchio e dice: «Sono tre batterie. Ho sentito i colpi da tre direzioni diverse, non mi sbaglio». No, dice, non ha paura, ma il campo a grano non può più curarlo perché «quelli come ti vedono, sparano». E non soltanto proiettili di mortaio, ma anche bombe a frammentazione, quelle che quando cadono spargono morte dappertutto. E una, sul mezzogiorno, è finita in un campo, qui vicino, e nessuno può avvicinarsi. Un giovane, con 6 pecore e il kalashnikov in spalla, spunta dalla curva. E' magro, completo jeans. Laggiù che cosa c'è? «Maledizione, vai a vedere, che cosa c'è, che cosa hanno fatto. Hanno distrutto tutto».

E allora, avanti. Fino al paese, dove l'unico suono lo fa il vento fra gli alberi. Le 16,30, sul crinale del monte sfilano quattro camion militari col telone. «L'Uck», dice l'autista. Ma i serbi sono lì, a meno di un chilometro e mezzo, e se fai attenzione riesci anche a scorgerli. Hanno sparato fino a dieci minuti avanti sulla gente che andava al funerale di Tajr Shaban Hoxha, che aveva 60 anni, e di Ilir Muaremi, che ne aveva 30, sorpresi domenica da quel proiettile scoppiato vicino al furgone Volkswagen dove erano anche quelli dell'Uck.

E ora quella gente, quattro donne e due uomini, tornano indietro delusi, ma è troppo rischioso arrivare fino al cimitero. I bassi muri a secco ti danno una sensazione forse ingannevole di protezione. E poi, c'è la caserma appena dietro l'angolo, ed è contro di essa che i serbi si sono accaniti, negli ultimi giorni. Deserta, anche questa, con i vetri infranti da poco, perché non c'è polvere sui frammenti e la facciata è crivellata dai proiettili. C'è un'altra costruzione, 150 metri più avanti, con un fuoristrada verde nascosto da un gruppo di alberi. E uno in tuta mimetica. «Via, allontanatevi, ché vi ammazzano».

E allora, si torna indietro, e guardi dentro a quelle case deserte e sbarrate. Così ti accorgi che qualcuno c'è, rifugiato nei cunicoli scavati negli ultimi giorni, quando si son resi conto che i serbi ormai sparano soltanto per uccidere. Quei volti impauriti, sgomenti, ti riportano alla memoria quelli ritratti da Henry Moore nell'underground londinese durante i bombardamenti tedeschi. Una vita da topi, ma anche al mattino, qui, hanno sparato, dice una donna che forse ha 30 anni e che copre il capo con un fazzoletto nero. E allora, piuttosto che morire, meglio una vita così. Due case sono state centrate dai proiettili scoppiati vicino alla gente. E anche ora continuano, a intervalli regolari.

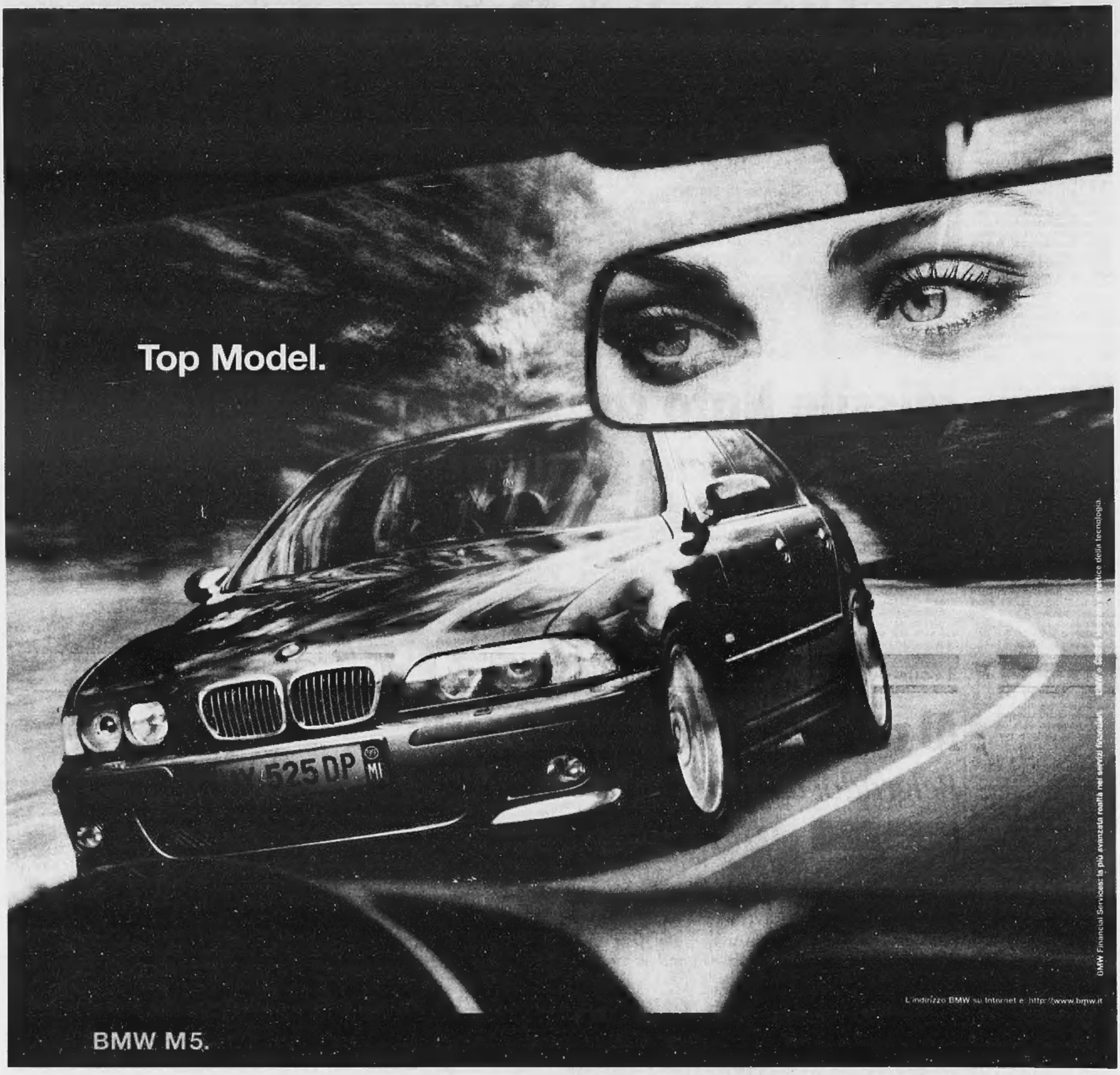
Due morti e due feriti in maniera seria: soldati dell'Uck. All'ospedale di Bairan Curri lo sanno che la battaglia è diventata più feroce. Del resto, negli ultimi tre giorni, i morti sono stati 10 e 23 i feriti, dei quali 10 fra la popolazione.

C'è il funerale a quattro ragazzi venuti a morire qui. Ci son tutti, i commilitoni con le tute mimetiche e i kalashnikov stretti in pugno, poca gente del paese. Sette sono sul Volkswagen quasi centrato dall'artiglieria, l'altro giorno. E' privo di parabrezza e di lunotto, ha i fianchi anneriti. Ma cammina, e questo conta. Quelli dell'Uck per venir qui a rendere omaggio agli «eroi», hanno avuto qualche ora di riposo. E c'è Adrian, che ha 24 anni e il viso aperto, gli occhi azzurri e i capelli rasati. E' scappato dal Kosovo quando i serbi hanno aperto il loro lugubre rito della pulizia etnica. Due di quelli erano suoi amici: «Xafer Thaci aveva 32 anni e veniva dalla zona di Pristina; Genc Bjtuci ne aveva 27 ed era arrivato quassù dalla Germania. Erano bravi ragazzi», dice.

E' un'altra eco, di questa guerra, sono i 3000 passati da qualche sentiero sulle montagne, qui intorno. Li hanno accolti nelle case, o si son dispersi nei boschi: secondo l'Osce, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione europea, in tutta l'Albania mancherebbero all'appello circa 30 mila kosovari. Fra costoro, sembra, anche quelli di Biram Curri.

Soldati serbi in vista del confine di Kukes con l'Albania

CEPU
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA
Un modo nuovo di studiare
Il metodo giusto per riuscire
Per informazioni chiama il numero verde 800-33 11 88
http://www.cepu.it
92 SEDI IN ITALIA



Prendete le misure alla berlina più potente del mondo: 400 cavalli, 5,3 secondi da 0 a 100, 4,3 Kg/Cv, 250 Km/h autolimitati. Tutto questo

in un corpo affascinante, dalle proporzioni perfette. Ma non fermatevi all'aspetto. La nuova BMW M5 è la Serie 5 all'ennesima potenza.

Piacere di guidare

Bombardata una raffineria, caserme e sistemi di comunicazione. Strade deserte, ma il centro è indenne

A Novi Sad, il bersaglio quotidiano

Resta un solo ponte sul Danubio, si traghetta su una chiatta

Fernando Mezzetti
inviato a NOVI SAD

Dalle acque del Danubio, a metà del grande fiume, spuntano due piloni che non sorreggono più nulla. Dalle due sponde si protendono e cadono in acqua due spezzoni, con sotto le strutture metalliche, non più portanti, di quello che fu un ponte. I lampioni della luce che ai lati lo illuminavano sono inizialmente inclinati partendo dalle sponde, e diventano quasi paralleli al fiume verso la parte centrale, man mano inabissata. Sui camminamenti pedonali ancora affioranti, si notano file di lampadine colorate per le luminarie di Pasqua, mai accese. In mezzo al grande corso d'acqua, tra i due pilastri, gorghi e mulinelli sopra le strutture portanti affondate in un'operazione militare tecnicamente perfetta. Questo ponte, il «Ponte Vecchio» per gli abitanti della città, è stato letteralmente centrato, colpito in mezzo, la notte del primo aprile. Il 3 aprile è toccato all'altro, alcuni chilometri più a Sud, il Ponte della libertà: lo si scorge da qui, con la sua moderna ingegneria, una parte a tensione, un'altra a struttura portante, anch'esso centrato in pieno.

Siamo a Novi Sad, «Nuovo Giardino», circa 200 mila abitanti, capoluogo della Vojvodina, regione in cui ancora convivono serbi e altre minoranze, tra cui la più rilevante è quella ungherese. Qui comincia la Pannonia, questo è uno dei grandi centri agricoli e industriali della Jugoslavia. Era crogiolo di etnie sin dai tempi dell'impero asburgico. Era di Novi Sad la prima moglie di Einstein; e fu proprio il loro figlio, spiega il diplomatico di Belgrado che ci accompagna, a costruire negli Anni 20 il primo ponte, distrutto dai tedeschi, di cui si vedono ancora affiorare dall'acqua i tre piloni.

Dall'inizio degli attacchi Nato, non c'è stata notte, o quasi, che Novi Sad non sia stata colpita. E' stata bombardata due volte una grande raffineria: i suoi impianti accartocciati, grattacieli di rottami, sono divorati dalle esplosioni e dagli incendi. Resta in piedi soltanto un terzo ponte, stradale e ferroviario, benché colpito lateralmente non all'inizio della struttura, sulla terraferma. Colpiti anche obiettivi più specificamente militari, come caserme, acquartieramenti, sistemi di comunicazione.

Debbo a Franco Rocchetta, già esponente della Lega e brevemente sottosegretario agli Esteri con Berlusconi, l'aver potuto venire qui in un momento in cui, dato lo stato di guerra, i movimenti della stampa estera e nazionale sono fortemente limitati. Su richiesta di Rocchetta, venuto in missione di pace come presidente dell'Istituto di studi di diritto internazionale Paolo Sarpi, affiancato dall'ambasciatore georgiano Beglar Tavartkilaze, ho avuto il permesso di unirmi al suo convoglio, accompagnato da un ufficiale dei servizi di sicurezza. In serata, al ritorno a Belgrado, Rocchetta, insieme al nostro ambasciatore Riccardo Sessa, ha poi avuto un colloquio di un'ora e mezzo con il ministro degli esteri, Jovanovic.

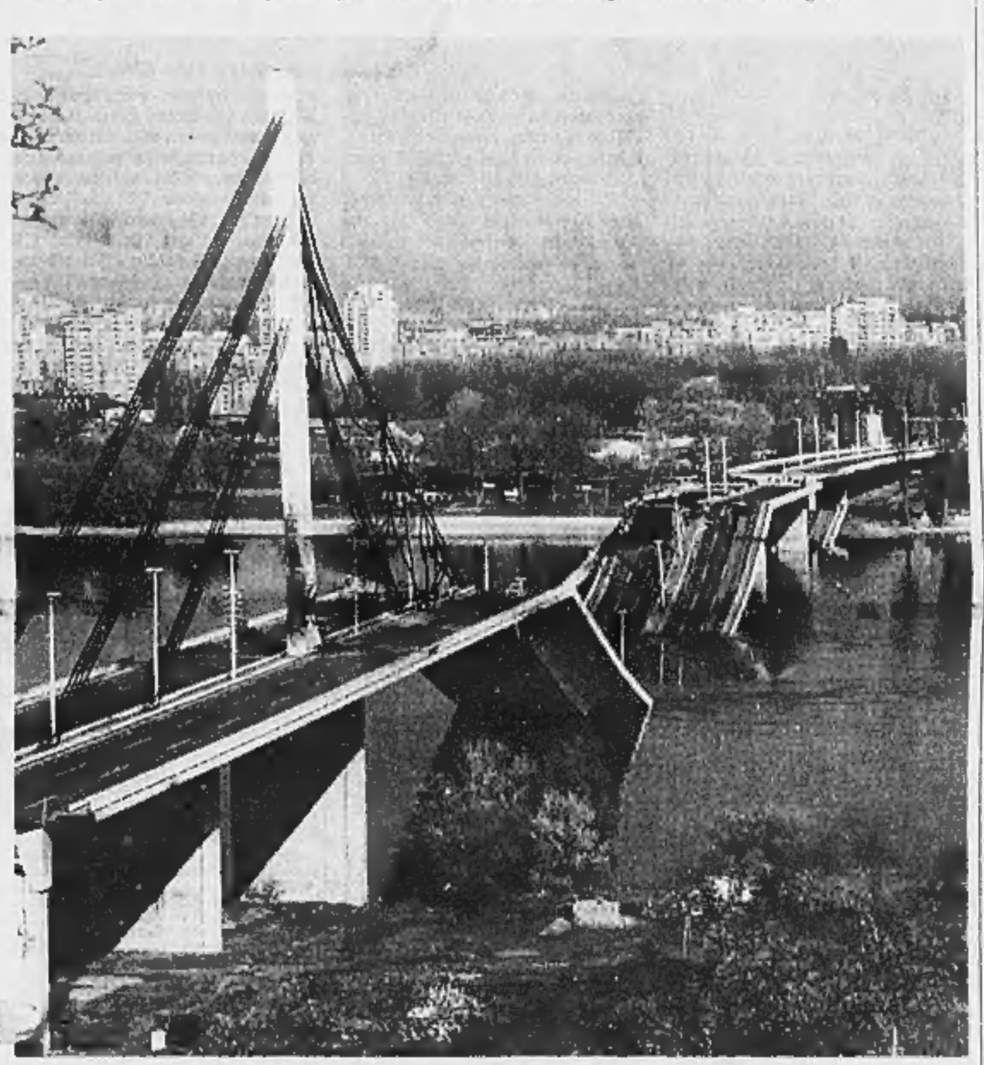
Novi Sad è a poco meno di 100 chilometri dalla capitale, in autostrada. Ma questa è chiusa, bloccata dai militari: non si sa perché, forse c'è qualche cavalcavia abbattuto, forse passa troppo vicina a un aeroporto militare più volte attaccato. A nulla valgono credenziali e salvacondotti. Così facciamo lunghi giri per stradine secondarie senza traffico, attraversiamo paesini con poca gente in giro e molti presidi militari, subiamo controlli a posti di blocco. Infine, eccoci davanti al Danubio e ai ponti distrutti, nella parte vecchia, austro-ungarica, di Novi Sad, propriamente detta Petrovaradin.

Non un'imbarcazione su questa che è la più grande via d'acqua d'Europa. Decine di battelli fluviali sono bloccati a monte e a valle, impossibilitati a superare questo tratto del Danubio ostruito dalle macerie dei due ponti. Si vede solo una grande, immensa chiatta che lentamente attraversa il fiume, proveniente dalla parte moderna della città: un mezzo primitivo, quasi una grande tavola con un motore ansimante, e sopra di essa, senza alcuna protezione di sicurezza, centinaia di persone. Di qua, su uno spiazzo erboso lungo la riva, altre centinaia di persone sono in attesa della chiatta, per salirvi dopo dopo lo sbarco di quelli in arrivo, e passare di là.

Poche visioni danno il senso di una città ferita come la scomparsa di due ponti che la univano. Lo spettacolo delle code alla chiatta, del precario e affollato mezzo di trasporto è un ritorno a età premoderne, all'ombra della fortezza austro-ungarica che domina questo punto del Danubio. Il grande fiume torna qui a essere quello che è stato per secoli: punto di frontiera fra due mondi. La fortezza, che nella sua architettura del XVIII secolo ricorda linee praghesi, era il punto avanzato dell'impero asburgico davanti all'impero ottomano. Il fiume fa una grande ansa, dominata dall'imponente castello, storicamente denominato anche «la Gibilterra del Danubio».

Su questo lato del fiume sorgeva la grande raffineria, ora tutta distrutta. Intatti, invece, i depositi, forse perché già svuotati. «Avrei capito se avessero colpito l'oleodotto - dice il direttore, Sergei Mihailovic -. Avrebbero raggiunto il loro scopo. Così ci hanno raso al suolo un impianto che sarà da rifare totalmente».

Si lascia la parte vecchia e si passa in quella nuova, arrivando in centro. Nessun segno di distruzione: gli attacchi hanno colpito gli obiettivi militari, tutti nei dintorni. Poco movimento, poca gente in giro, tutti si preparano all'ennesima nottata nei rifugi o ai turni da scudo umano sull'unico ponte rimasto. Belgrado si fa coraggio, nella sua disperata euforia, coi concerti antiNato, le veglie sui ponti che diventano happening. Novi Sad, colpita ogni giorno, pare immersa nell'angoscia.



A destra, il Ponte della Libertà di Novi Sad, centrato in pieno dalle bombe Nato. In alto, un'immagine mandata in onda dalla tv serba: abitanti di Novi Sad come scudi umani presidiano l'ultimo ponte sul Danubio rimasto in piedi, sebbene parzialmente colpito

I PICCOLI KOSOVARI NEI CAMPI PROFUGHI

«Perché Milosevic non ci lascia in pace?»

Parlano i bambini: casa, scuola, amici. Mi mancano tanto

reportage
José-Alain Fralon

PER un lungo, lungo momento, Bruna è rimasta zitta. Fissando per terra, questa ragazzina kosovara di 12 anni dal viso straordinariamente liscio e dagli occhi sempre velati da qualunque emozione, è sembrata altrove. Poi ha alzato la testa e tutto d'un fiato ha raccontato la sua storia: «Quando sono arrivata a scuola, il maestro ci ha detto: "I serbi ci hanno accerchiati, dovete nascondervi". Con tutta la classe siamo saliti in collina. L'indomani siamo partiti per un altro villaggio e siamo entrati in un'altra classe. Ci siamo rimasti tre giorni. Stavamo sempre in classe, senza vedere i nostri genitori, praticamente senza mangiare. Io credevo che i miei fossero morti. Molti piangevano. Quando mio padre è venuto a prendermi, pensavo che mi avrebbe riportata a casa».

Ma Bruna non è tornata a casa. Oggi, come decine di migliaia di altri bambini della sua età, è parcheggiata nei campi profughi della Macedonia o del Montenegro o dell'Albania. A vederli vivere in questo campo di Tirana, chi potrebbe pensare al loro dramma? Un gruppo di bambini piccoli gioca con un cerchio di fortuna, mentre i «grandi», mano nella mano, girano intorno a qualche adolescente che fa jogging, scoppiando dal ridere. Altri sono seduti per terra e se la contano.

Che cosa si dicono? «Li sento spesso parlare tra di loro di ciò che è accaduto, ma davanti a noi tacciono», spiega Anila, volontaria della Croce Rossa albanese nel centro raccolta profughi sistemato nel palazzetto dello sport di Tirana. Mentre un altoparlante dà tutte le informazioni necessarie «ai nostri fratelli kosovari», arrivano nuovi rifugiati, spossati. «Non finirà mai», mormora Anila. E prosegue: «La notte, molti bambini hanno gli incubi. Ieri c'era vento, una porta è sbattuta e loro si sono svegliati terrorizzati, credendo che fosse esplosa una bomba».

«Di giorno non ci penso, ma appena vado a letto, li rivedo, tutti neri, con il cappuccio!», dice Miro, che ha undici anni e mezzo, alludendo ai miliziani serbi, che hanno intimato loro di partire. «Avevano del fango, del fumo sulla faccia, si vedevano solo gli occhi - racconta Beria, 13 anni -. Urlavano, ci spingevano. Con tre dita facevano il segno dei serbi». Ha avuto paura? Mette le mani in tasca, si raddrizza, alza le spalle e dice, con la sua voce roca: «No.. Sì... Un po', come tutti!». Poi aggiunge: «Di sicuro mi avranno rotto la bici». I compagni ridono: «L'hanno massacrata, la tua bici».

Beria rimpiange soprattutto i suoi libri. «Per fortuna ho potuto salvarne uno, il mio preferito. Appena ho sentito dire che i serbi ci avrebbero cacciati, ho affidato il mio libro su Mic Soculi alla nonna, che è rimasta a Pristina», racconta tutto fiero, come se avesse giocato un brutto tiro ai serbi. Ma chi è Mic Soculi? «Un grande eroe del nostro popolo, che ha lottato contro i turchi». Che cosa direbbe a Milosevic, se l'avesse di fronte? «Gli direi... gli direi... gli direi "Se fossi grande, ti ucciderei"». «E' un porco. Perché non ci lascia in pace?», aggiunge uno dei suoi amici. E un altro: «E' un uomo crudele. Credo che non avrebbe neppure il coraggio di guardarmi in faccia».

«Di giorno non ci penso, ma appena vado a letto, li rivedo, tutti neri con il cappuccio»

«Tornerò a Pristina Se la situazione si calma, sarò dentista Altrimenti mi batterò con l'Uck»

Come vede il suo futuro, Beria? «Tanto per cominciare, tornerò in Kosovo, quando sarà una repubblica». Una repubblica? «Vuol dire essere libero nel mio Paese, con le nostre scuole che i serbi hanno voluto occupare, con la nostra lingua». E poi? «Se la situazione si calma, farò il dentista. Se invece le cose restano così, mi batterò con l'Uck», dice l'ometto, serissimo. Si rilassa solo parlando dell'anello che porta all'orecchio. «I miei genitori non volevano. Ma siccome tutti gli amici del pallone ce l'avevano, ho fatto come loro. Quando sono tornato a casa, quanto hanno sbraitato!». Tutti ridono.

Herolind, 11 anni, grande frangia che gli nasconde gli occhi, ammette di aver pianto tanto. «Per mio padre, che è rimasto a casa, ma anche per i miei libri e i miei giochi, che mi hanno preso». Si ricorda di aver camminato a lungo attraverso la campagna. «Mangiavamo solo pane con un po' di formaggio». Poi è salito su una carretta tirata da un trattore. «Il viaggio non finiva più». Ha avuto tanta fame, perché il trattore si è guastato e sono rimasti ore e ore a cercare di aggiustarlo. Si ricorda anche «dei serbi, che ci prendevano i documenti e li ammucchiavano su un tavolo. Ci hanno preso anche tutto il cibo che avevamo con noi». Ha un solo libro con sé: l'abbecedario. Per lui, Milosevic «è quello con i capelli bianchi, cattivo», la Nato «quello che spara dal cielo». Precisa Labinot: «La Nato è un signore che fa la pace». «No - obietta Alban - sono dei soldati con dei missili Cruise». «E' il nostro babbo» aggiunge Scipron.

Malinda, 12 anni, elegante nel suo golfino rosso sui pantaloni blu - «sono gli unici vestiti che ho potuto prendere, ma li pulisco tutti i giorni» - ben pettinata, dice con voce particolarmente posata: «Questa guerra non ha senso, Milosevic avrebbe dovuto firmare». Che cosa le manca di più? Guarda incredula chi le fa una domanda così sciocca. «Tutto. La mia casa, i miei amici, la mia scuola». Un attimo di silenzio, poi conclude: «Mi manca la mia vita, ecco!»

Le Monde-La Stampa

TACCUINO PACIFISTA

L'obbligo morale non vincolante

Pierluigi Battista

L'ETICA è un'ottima cosa. La sovreccitazione etica, invece no: è pessima. Con l'enfasi emotiva sulla guerra «umanitaria» si corre infatti un duplice pericolo. Da una parte la paradossale esultazione della guerra come sola igiene «morale» del mondo, trasfigurazione bellica della nobile figura del vendicatore universale che porta il suo messaggio armato dovunque si verifichi una violazione nella sfera dei «diritti». La guerra sui «principi» rischia cioè di trasformarsi pericolosamente in una guerra per principio, introducendo la guerra come mezzo permanente per battere le dittature. Tanto è vero che Mario Vargas Llosa, sostenitore appassionato dell'intervento Nato, sul *Pais* e su *Repubblica* scrive che «i Paesi democratici hanno l'obbligo di agire» ovunque e sempre contro chiunque calpesti i diritti: senza timore di violare la sovranità di uno Stato in base al (discutibile) dogma dell'«ingerenza umanitaria».

Il secondo pericolo deriva dal fatto che il richiamo magniloquente all'assolutezza dei principi (l'«obbligo» imprudentemente evocato da Vargas Llosa) richiede una coerenza altrettanto assoluta nei comportamenti. Se si trattasse di una guerra «normale», sarebbe meno imbarazzata la risposta al quesito che frequentemente ma comprensibilmente risuona da più parti: «Perché in Kosovo e non nel Kurdistan o nel Tibet?». La guerra «normale» contempla infatti un sistema di priorità dettate dal realismo politico, una gradualità di interventi scandita dall'equilibrio tra i costi e i benefici. La guerra «etica» no: non può ammettere che i principi così ampollosamente proclamati valgano in un caso e non in un altro. Le democrazie, è l'assioma morale di Vargas Llosa, hanno «l'obbligo» di intervenire. Quindi i sostenitori della guerra «umanitaria» nel Kosovo non possono che augurarsi che in Kosovo *ce n'est qu'un début* e che presto verranno meticolosamente preparati bombardamenti su Pechino per la violazione dei diritti umani nel Tibet e su Ankara per la questione curda. O no?

No, probabilmente, anzi certamente, no. L'«obbligo» evocato da Vargas Llosa si dimostrerà in futuro molto meno obbligante di quanto non si dica. Resta l'impressione di quella sovreccitazione etica, di quel gonfiore dell'anima che sta facendo perdere la tredicesima a molti intellettuali. Non tutti, perché basta leggere gli articoli sulla guerra di Adriano Sofri per apprezzare il tormento di chi è a favore dell'intervento ma con la consapevolezza dei tragici dilemmi che quell'intervento richiama. In compenso, su «Radio Radicale» l'eticamente sovreccitato direttore Massimo Bordin non può nemmeno concepire che il direttore di *Limes* Lucio Caracciolo abbia espresso «disinteressatamente» in un articolo di *Repubblica* critiche alla Nato ma solo perché sarebbe «parente» dell'editore del giornale in cui è ospitato l'articolo. Non è vero, anzi è un ridicolo equivoco, ma tutto fa brodo: gonfiore dell'anima, appunto.

Niente tasse ai G.I.

Tregua fiscale di Clinton per i soldati nei Balcani

WASHINGTON

Niente tasse per i militari americani impegnati nel Kosovo e dintorni. Il Presidente Clinton ha firmato ieri il decreto d'urgenza che concede una boccata d'ossigeno fiscale ai soldati impegnati in Jugoslavia, Albania, Mare Adriatico e Mar Jonio. L'annuncio è venuto poche ore prima che il Presidente incontrasse la leadership del Congresso per discutere - tra l'altro - il finanziamento di una guerra che si profila molto più lunga del previsto.

E' stato il primo incontro formale di Clinton con esponenti della Camera e del Senato da quando la Nato ha cominciato a bombardare la Jugoslavia. E ha fatto da preludio al dibattito sul Kosovo che dominerà l'attività del Congresso nei prossimi giorni.

Al Senato già circola il testo di una risoluzione in cui si autorizza «l'impiego di tutte le forze necessarie» per vincere la guerra contro Slobodan Milosevic, incluso quello delle truppe di terra. «Non dico che bisogna mandarle», ha spiegato il senatore democratico Christopher Dodd riflettendo un'opinione ormai maggioritaria al Senato. «Ma è importante che l'opzione sia sul tappeto».

Una delle critiche più frequenti nei confronti dell'Amministrazione, e del Presidente in particolare, è quella di aver escluso perentoriamente sin dal primo giorno dei bombardamenti un intervento di terra nel Kosovo, concedendo così un importante vantaggio tattico all'avversario.

Negli ultimi giorni l'Amministrazione è diventata gradualmente più possibilista sull'uso delle truppe di terra, anche alla luce dei sondaggi sempre più favorevoli ad un intervento (51 per cento, ultimo dato Cnn). La Casa Bianca ha ripetuto ancora una volta ieri che secondo i vertici militari un intervento di terra per ora non è necessario. Ma se la situazione dovesse cambiare i piani che furono predisposti lo scorso autunno sarranno rapidamente aggiornati».

Dal punto di vista militare, insomma, la questione delle truppe di terra non è al primo posto. Ma lo è senz'altro nel dibattito politico che prende corpo al Congresso dopo una pausa pasquale di due settimane. La Casa Bianca spera che il dibattito sfoci in una risoluzione di forte appoggio all'azione della Nato, e per questo si muove per venire incontro agli umori del Congresso.

Nella riunione di ieri sera con la leadership congressuale Clinton ha confermato che la campagna di bombardamenti durerà ancora per diverse settimane. E che il dispiegamento di 24 elicotteri Apache che avranno il compito di «portare la guerra sul terreno» con rapide azioni di penetrazione per distruggere i carri serbi - dispiegamento che il Presidente ha autorizzato personalmente - sarà ritardato.

Il motivo ufficiale è che le massicce operazioni di soccorso hanno intasato gli aeroporti in Albania. Ma fonti militari confermano che la U.S. Army vuole ritardare l'utilizzo degli Apache per motivi di sicurezza - possono essere micidiali ma sono anche molto vulnerabili. E non a caso un rapporto «segreto» del Pentagono finito ieri sulle pagine del Washington Times mette in guardia contro il pericolo di laser accecanti in dotazione all'esercito jugoslavo che potrebbero mettere in grosse difficoltà i piloti degli Apache. (a. d. r.)

Dopo la proposta jugoslava di una Unione a 3 con la Bielorussia. Si dissocia anche il Montenegro

No di Mosca all'abbraccio di Belgrado

Rinviato a data da destinare il voto sull'impeachment del presidente Eltsin

Giulietto Chiesa
corrispondente a MOSCA

Solo sei astenuti e nessun contrario all'unione tra Russia, Bielorussia e Jugoslavia nel Parlamento di Belgrado. Il dado è tratto per una mossa che appare al tempo stesso disperata e insidiosa. Comunque gravida di conseguenze. Il documento, nel secondo punto, proclama la «disponibilità» della Federazione Jugoslava ad «assumere totalmente tutti gli obblighi che derivano dall'accordo di unione tra Russia e Bielorussia».

Ma è bastata una manciata di minuti perché dalla capitale montenegrina giungesse un parere opposto. Dunque, se unione ci fosse, sarebbe rottura tra Belgrado e Podgorica. E anche le risposte dall'Est sono come minimo prudenti. Salvo quella del presidente bielorusso, che del resto è stato il primo a lanciare l'idea. Aleksandr Lukascenko anzi ha ieri accettato di andare a Belgrado, su invito telefonico del fratello di Milosevic, Borislav, ambasciatore a Mosca.

A Mosca invece si muovono con i piedi di piombo. Uno dei portavoce di Eltsin, Sergej Prikhodko, ha accolto la decisione della Skupshina come «alta valutazione dell'autorità e dell'influenza della Russia per il regolamento nel Kosovo e nella soluzione della crisi balcanica nel suo complesso». Ma ha subito aggiunto che «una decisione pratica immediata» non verrà presa e sarà affrontata solo «dopo un'accurata analisi di tutte le implicazioni giuridiche e in base al punto di vista degl'interessi statali della Russia». Dunque, per il momento niente.

Il secondo colpo di freno è venuto dal primo vice-premier russo Vadim Gustov, in partenza proprio per assistere alla riunione di Minsk del Comitato Esecutivo dell'Unione tra Russia e Bielorussia, che si tiene oggi. L'ordine del giorno era già fissato da tempo e non sarà modificato. «Si tratta di una decisione eminentemente politica - ha commentato Gustov - e verrà presa, probabilmente, in un secondo tempo».

Non meno importante è da considerare la presa di posizione di Jurij Luzhkov, sempre più candidato presidenziale e sempre più nazional-patriottico. Il quale si è mantenuto particolarmente prudente su questo tema. Il sindaco di Mosca si dichiara apertamente favorevole all'unione, «che sarebbe vantaggiosa per tutti e tre gli Stati», ma non si nasconde - ha confidato ai giornalisti - che la Jugoslavia potrebbe essere spinta all'unione da «fattori temporanei, sebbene tragici». E quindi ritiene opportuno che si torni sulla questione «quando nei Balcani tornerà la pace», anche perché «nell'attuale situazione ciò potrebbe trascinare la Russia nel conflitto».

C'è l'unanimità. Neanche i comunisti di Ziuganov hanno ieri insistito per una decisione rapida. Si coglie del resto, da più parti, l'esigenza di trovare una linea politico-diplomatica vigorosa ed efficace che permetta alla Russia di ottenere il risultato della fine dei bombardamenti. Per questo, probabilmente, si registrano segnali di tregua anche nella spinosa faccenda dell'impeachment contro il presidente Eltsin. Ieri la Duma - com'era atteso da molti - ha rinviato a data da definire la votazione che era già stata fissata per giovedì prossimo. Ziuganov ha spiegato la decisione dei comunisti - indispensabile perché il rinvio sarebbe stato impossibile senza il loro consenso - con la necessità di ottenere una votazione palese (finora il quorum per il voto pubblico non è stato raggiunto). Ma si ha l'impressione che è in corso una trattativa sottobanco per togliere l'impeachment dall'ordine del giorno. In cambio dell'impegno presidenziale di non licenziare Primakov e di non sciogliere la Duma. Semplicemente Ziuganov non può dirlo ai suoi elettori. Invece Eltsin ha mandato ieri in avanscoperta il suo portavoce, che ha cantato vittoria: «Rinviano perché hanno paura di naufragare». La tregua è temporanea.

Un McDonald's a Mosca
La Russia consuma americano e maledice l'America

Un'abbuffata di hamburger maledetti

I russi contro Clinton, ma non resistono al made in Usa

Anna Zafesova
MOSCA

«Yankee, go home!». La scritta, a grandi caratteri neri dipinti con una vernice un po' colante, troneggia sul ponte Borodinskij sulla Moscova, a 500 metri dall'ambasciata americana. Fa venire subito in mente gli Anni 70, i comizi organizzati dal Comitato dell'Urss per la pace, con colombe bianche e dagli altoparlanti la musica dei compagni del Cile. Ma questa è la Mosca dell'aprile '99. Al posto del Comitato ora c'è un ristorante italiano. Si può scrivere sui muri: ai tempi sovietici si sarebbe stati arrestati prima ancora di aver disegnato una sola lettera. Ma i ragazzini nati sotto Gorbaciov gridano spontaneamente gli stessi slogan che i loro genitori scandivano su ordine delpcus.

In dieci anni l'America è stata impero del male, terra promessa e di nuovo nemico numero uno. Fino a qualche mese fa almeno un terzo dei russi era pronto a barattare subito Eltsin con Clinton e tutto il Paese ha tifato per il presidente americano nel Monicagate. Ora sul ponte Borodinskij qualcuno scrive di notte: «Un buon Clinton è un Clinton morto». E quando, una decina di giorni fa, qualcuno ha sparato contro l'ambasciata Usa, la metà delle telefonate arrivate al numero verde per i potenziali testimoni sono state di congratulazioni con l'attentatore e di rammarico perché non aveva fatto fuori nemmeno uno yankee.

Una reazione feroce, sproporzionata, da isteria totale. Gli anglosassoni residenti a Mosca hanno smesso di leggere i giornali stranieri in luoghi pubblici e abbassano la voce quando parlano inglese per le strade. Ma per ora l'unica vittima è stato il ristorantino dal nome provocatorio «Dallo zio Sam»: di notte qualcuno ha spaccato le vetrine.

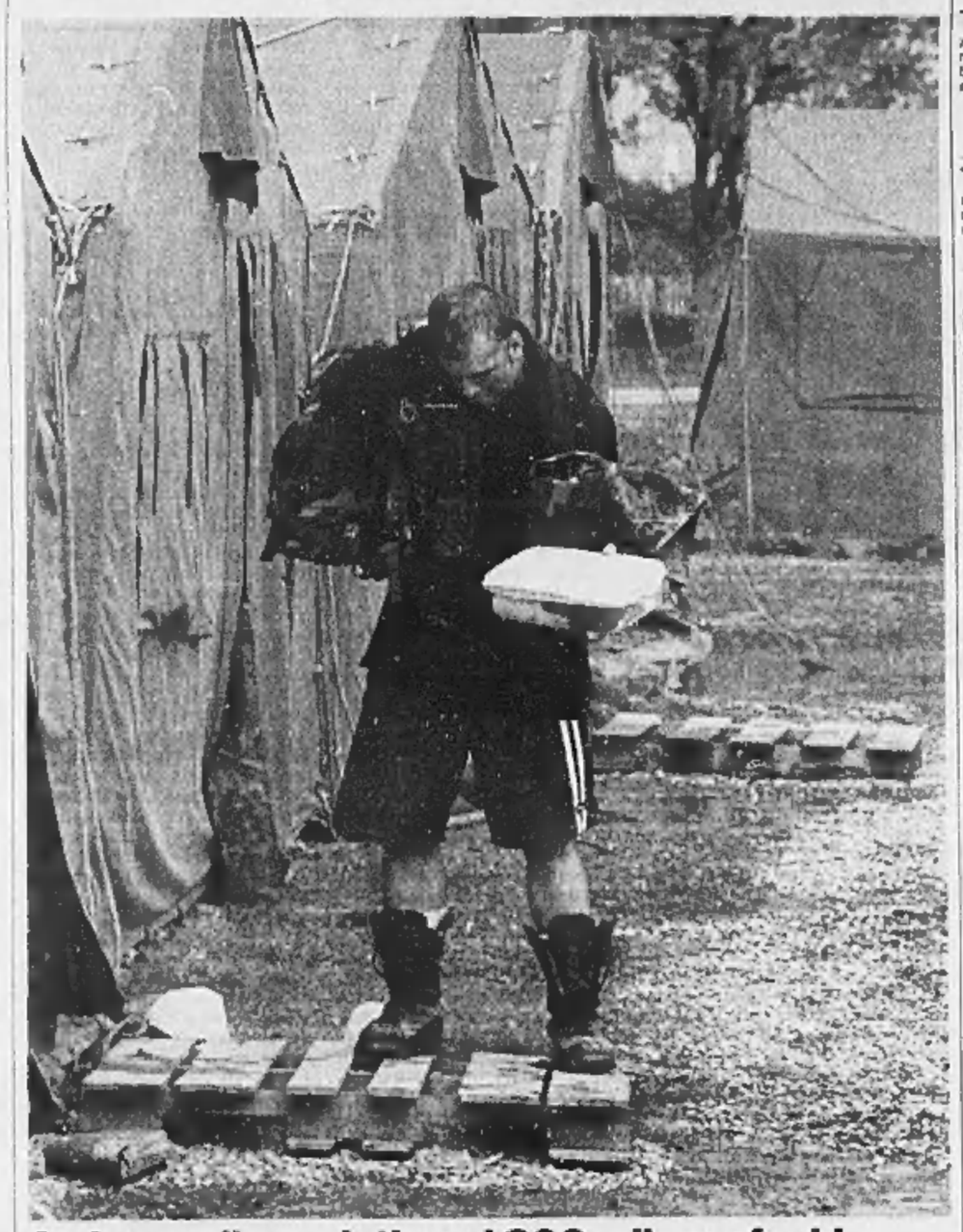
Al McDonald's della Bolshaja Dorogomilovskaja, dall'altra parte del ponte, c'è, come al solito, una piccola coda. Qualche provinciale dalla vicina stazione Kievskij, venuto ad assaporare la vera America, e tanti giovani. Ordinazione standard: un BigMac, una coca e patatine fritte. Oleg - 17 anni, giubbotto di pelle nera, occhiali scuri e T-shirt dei Nirvana - addenta l'hamburger con evidente piacere. Non ha sentito alla tv i deputati della Duma dire che, comprando americano, si finanziano le bombe per Belgrado? Il ragazzo fa una smorfia: «Gli americani sono stronzi, certo, ma che c'entrano le cose che fanno?».

Anche i suoi compagni - tutti con abiti alla moda, ovviamente occidentali - sono dello stesso parere. «La guerra è terribile - dice Larissa, lisciandosi i lunghi capelli biondi, - ma non possiamo negare che gli Usa fanno delle cose belle. Americano è *kljovo*, è carino, è quello che ci vuole».

Automobili, vestiti, Mtv, cosmetici, BigMac, «Titanic»: tutto questo è *kljovo*. E nessuna ha intenzione di rinunciarvi, meno che mai in nome dei «fratelli serbi». L'America è antipatica: i ragazzi dicono che gli americani sono arroganti e pragmatici, «hanno una calcolatrice al posto del cuore», e insistono che i russi sono molto più simpatici e intelligenti. Ma non hanno intenzione di contestare la potenza degli Usa: «Vivono molto meglio di noi e fanno cose belle che noi non sappiamo fare». America è sinonimo di qualità, in tutti i sensi. Dunque, bisogna diventare come loro e, se non ci si riesce, non litigare per continuare ad avere pezzettini della loro cultura materiale. Solo materiale.

Oleg dice di essere andato alle manifestazioni davanti all'ambasciata americana: «Era divertente. Pensa, hanno bruciato dollari in segno di protesta». Solo banconote da un dollaro però: secondo il ragazzo, ridurre in cenere anche 20 dollari in nome della solidarietà slava è uno spreco imperdonabile. In tutti i riti di protesta degli ultimi giorni - nei quali perfino gli ultrà dello Spartak e del Cska hanno scordato l'antica faida - c'era qualcosa di irriverente e goliardico, una gioia quasi infantile di poter sfidare impunemente l'autorità. L'impero del male dell'Oltreoceano può essere antipatico, ma non fa più paura.

IL PONTE AEREO CON TIRANA



Arrivano cibo e aiuti per i 300 mila profughi

TIRANA

La missione umanitaria in Albania gira a pieno regime: nella foto un soldato americano torna nella sua tenda dopo una doccia alla base Nato dislocata all'aeroporto militare di Tirana. Le forze Nato e le organizzazioni internazionali impegnate in operazioni umanitarie stanno facendo base all'aeroporto della città per trasportare il cibo agli oltre 300 mila rifugiati kosovari albanesi che sono arrivati in Albania nelle ultime due settimane.

Stoccaggio e tutela del materiale in arrivo per aiutare i profughi, scorta ai convogli, assistenza umanitaria sono le priorità dei militari nell'operazione «Allied Harbor» che sta portando a schierare nel Paese all'incirca duemila soldati italiani. Zone di maggior bisogno, il Nord dell'Albania dove più critica è la situazione dei rifugiati e maggiore il bisogno di uomini, ma anche nei porti di Valona, Durazzo e Tirana. Ai militari italiani dovrebbero affiancarsi presto i francesi, gli spagnoli e i belgi, oltre a uomini inviati da almeno altri due Paesi della Nato. **[e. st.]**

La Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e Centrale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Novara, hanno il dolore di annunciare la scomparsa del

gr. uff. rag. Luigi Perone
già Direttore Centrale
Capo del Servizio del Personale

— Novara, 12 aprile 1999.

Renata Marsiaj con Luigina, Riccardo e Irene si associano con immenso cordoglio al dolore di mamma Fazio e famiglia per la perdita del caro

Ubaldo Fazio

— Torino, 12 aprile 1999.

Amici, Collaboratori ed il Personale tutto dello Studio Legale Ferrari partecipano al dolore di Riccardi per la perdita del caro NONNO

Paolo Bedoni presidente confederale, i Vicepresidenti Confederali, la Giunta esecutiva, il Consiglio nazionale, Franco Pasquali segretario generale, Vincenzo Gesmundo segretario organizzativo della Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti, esprimono sentimenti di vivo cordoglio al prof. Paolo De Castro, ministro per le Politiche agricole, profondamente colpito per la scomparsa del padre

dott. Antonio De Castro

ed esprimono alla famiglia tutta le più sentite condoglianze.

— Roma, 12 aprile 1999.

I sottosegretari di Stato sen. Roberto Borroni e sen. Nicola Fusillo esprimono il proprio cordoglio al ministro per le Politiche agricole prof. Paolo De Castro per la scomparsa del padre

n.h. dott. Antonio De Castro

— Roma, 12 aprile 1999.

Il capo di gabinetto cons. Giuseppe Faberi partecipa commosso al dolore del ministro per le Politiche agricole prof. Paolo De Castro per la scomparsa del padre

n.h. dr. Antonio De Castro

— Roma, 12 aprile 1999.

Il Personale del Gabinetto del ministro, i Direttori generali ed il Personale tutto del ministero per le Politiche agricole partecipano al dolore del ministro prof. Paolo De Castro per la perdita del padre

n.h. dr. Antonio De Castro

— Roma, 12 aprile 1999.

L'Ordine dei medici della provincia di Torino partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Enrico Maglione

— Torino, 12 aprile 1999.

I Collaboratori di Acs - Ha1 - La', partecipano commossi al dolore dell'ing. Alfredo Desogus per la scomparsa della sua adorata mamma

Ines Fornarini
ved. Desogus

— Rivoli, 12 aprile 1999.

Carla e Toni, si uniscono al tuo dolore per la mancanza della tua cara MAMMA.

Il Gruppo Anziani dell'Associazione Dipendenti A.E.M. ricorda il socio

Ivo Vermigli

— Torino, 13 aprile 1999.

Ci ha lasciato

Roberto Torazza
di anni 62

Con immenso dolore lo annunciano: Bianca, Cristina e Giuseppe. Funerali mercoledì 14 aprile ore 11,45 Parrocchia Speranza via Chatillon.

— Torino, 10 aprile 1999.

Ciao NONNINO, ci siamo conosciuti poco ma i miei genitori mi parleranno tanto di te. Tua Roberta

E' mancato

Pierino Pecchiura
anni 71

L'annunciano la moglie Giovanna, i figli Gianni e Rita con rispettive famiglie; cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cassine mercoledì 14 corr. ore 15 via Madonnina, 1/C. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 aprile 1999.

Si è conclusa la vita operosa di

Prima Pavese
in Sipolino

Lo annunciano il marito Alberto, il figlio Alessandro Giuseppe ed i parenti. I funerali martedì 13 aprile ore 10 nella parrocchia S. Stefano in Alessandria, indi alle ore 11 a Casorzo M.to (AT) da via Garibaldi 14.

— Alessandria, 13 aprile 1999.

Ha raggiunto la sua nonna

Renzo Guatta

Ciao Renzo, tesoro. Con un dolore che non avrà fine lo annunciano la mamma, il nonno, gli zii ed i cugini. Funerali mercoledì 14 ore 8,15 nella parrocchia di via Caldera 20. Non fiori, ma offerta alla Lega contro i tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 aprile 1999.

Cristianamente è mancata

Rosa Cardellino
ved. Botta

Ne danno annuncio: i figli Antonio, Lucia, Sebastiano, Domenico, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,15 nella chiesa S. Andrea via Torrazza Piemonte 25.

— Torino, 12 aprile 1999.

Ci ha lasciati

Renata Abrate
in Grosso

Lo annunciano il marito Tito, le figlie Chicca, Maurizia con Marco, Luisa con Gilberto, Iacopo, Pietro e Chiara. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. Per orario funerali telefonare allo 011/2734001

— Torino, 12 aprile 1999.

Ciao NONNA NATA. Iacopo, Pietro e Chiara.

Comprendendo il vostro dolore vi siamo vicini. Silvana, Mauro e Roberta.

Con fraterno affetto si uniscono al profondo dolore e sconforto per la morte della cara RENATA, Lorenzo, Nuccia e figli.

Circondata dall'affetto dei suoi cari, è crisbanamente mancata

Teresa Ducco
ved. Sterpone

Lo annunciano le figlie Emiliana con Giorgio, Giuseppina con Danie, nipoti, cognata, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Gianni Franco Loin e al dott. Guido Capello. I funerali si svolgeranno a Rivoli, mercoledì 14 aprile alle ore 14,30 presso la parrocchia S. Maria della Stella. Non fiori, ma offerte alla ricerca sul cancro

— Rivoli, 13 aprile 1999.

Giuseppe, Silvia con Giuseppe, Alessandra con Ivano ricordano con tanto affetto nonna TERESINA.

I nipotini Giulia, Chiara, Giorgio e Alessandra danno un grande abbraccio a nonna TERESINA.

La cognata Rina Ducco con i figli Rosina, Luisa e Luigi partecipano al dolore

Rosetta Cibrario e famiglia Boaro, partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa della cara

Teresina Sterpone

amica di sempre.

— Rivoli, 13 aprile 1999.

Nipoti Carla e Aldo Sterpone con le loro famiglie sono vicini ad Emiliana e Giusi in questo triste momento.

Maria Luisa Ruffa Manara
ved. Ceresa Gianet

è spirata il 12 aprile 1999. La piangono le figlie Marinella, Rosella, Micaela con i generi Marco Ventura-Paselli, Paolo De Bernardi, Pino Comas e le nipotine Caterina, Maria Sole. Nessun annuncio né fiori ma offerte a «Missione Arcobaleno» c/c postale 867002. Rosario questa sera ore 17,30 Parrocchia Madonna del Pilone. Funerali mercoledì 14 ore 11,45 in Parrocchia. Ringraziamenti a medici e infermieri Medicina d'Urgenza Ospedale Giovanni Bosco e a tutte le persone amiche.

— Torino, 12 aprile 1999.

Annagrazia e Michele, con Giuliana, Federico e Marta, si stringono in un forte abbraccio a Marinella e a tutta la famiglia.

Ha raggiunto il suo Ernesto

Lina Fantani
ved. Bocchino

Ne danno il triste annuncio i figli Silvana con Ezio, Marco con Susi; i nipoti Renato con Manageazia, Daniela con Ezio, Raffaella con Walter, Dani, Luca, Giorgia, Ciao NONNA BIS. Mattia, Ivan, Francesco, Lorenzo. I funerali avranno luogo mercoledì 14 aprile alle ore 10 nella Parrocchia di Santa Rita.

— Torino, 11 aprile 1999.

Viviana Sara Mario Paolo piangono la cara LINA.

Anna Maria, Renato con tutta la sua famiglia e i Pitacco tutti, sono affettuosamente vicini a Marco in questa tristissima circostanza.

Marco Dante e Marilena Semenza partecipano al dolore della famiglia Bocchino

Nick e Gabriella Lutisz e figli profondamente commossi sono vicini a Marco e famiglia per la dolorosa perdita della mamma

Lina Fantani
ved. Bocchino

— Torino, 12 aprile 1999.

Micheline e Jonathan partecipano commossi al dolore di Marco e famiglia

Roberto, Cesare, Mila con le loro famiglie partecipano con affetto al dolore di Silvana e Marco per la perdita della cara MAMMA.

Ico e Paola con i ragazzi e Andrea sono affettuosamente vicini a Marco.

Mirella, Pier, Grazia, Roberto e famiglie partecipano al dolore di Silvana e famiglia.

E' mancato

Francesco Curti
Anziano Telecom

Lo annunciano: moglie, figli, nipote e parenti tutti. Funerali mercoledì 14 ore 8,15 Cappella Ospedale Molinette.

— Torino, 11 aprile 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Buonfiglio Ulargiu
anni 73

Addolorati ne danno annuncio: i figli Luciano con Antonella e la piccola Ilaria, Giancarlo con Doriana.

— Torino, 11 aprile 1999.

Le famiglie Sarlor, Savio, Manuguerra, partecipano al dolore di Paola e Gianni per la perdita della mamma

Antonina Rosa Mo
ved. Riotti

— Torino, 13 aprile 1999.

Amici e Colleghi del Dipartimento di Economia partecipano al dolore di Domenica per la prematura scomparsa della sorella

Patrizia Rizzo

— Torino, 12 aprile 1999.

E' mancata la

n.d. Maria Clotilde
Gauthier Videu

A funerali avvenuti lo annunciano i figli: Paola con Alberto Fontana, Pietro ed Edoardo; Giulio con Mariolina Foggini, Augusto e Giulia; Marisca con Aldo Bonino; Anna e Paolo. Partecipano i cugini Parisoya Di Bono, Videu e Cassina. Un ringraziamento al dottor Massimo Neirotti, a Francesca Ruggiero e a Maria Ramos per l'affettuosa assistenza.

— Torino, 13 aprile 1999.

Elda Foggini, con Massimo, Cristiana, Gianni, Paola, Paolo, Paola, partecipa con affetto e commozione al dolore di Giulio e dei suoi cari per la perdita della carissima mamma

n.d. Maria Clotilde
Gauthier Videu

— Torino, 13 aprile 1999.

Nipoti e nipotini sono affettuosamente vicini allo zio Giulio.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Sergio Bomone

ringraziano per la grande dimostrazione di affetto tributata al loro caro.

— Rivalta di Torino, 13 aprile 1999.

ANNIVERSARI

1990 1999
Giovanni Battista Rosso
Nei nostri cuori con amore, con dolcezza.

1997 1999
Ottorino Amadio
Affettuosamente ricordato.

— Torino, 13 aprile 1999.

14/4/1998 14/4/1999
dott. Tullio Allievo
Lo ricordano con affetto i suoi cari. S. Messa mercoledì 14 aprile ore 18 parrocchia Crocetta.

1921 1999
Enzo Zenga
Sei sempre con noi.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

L'ultimo scontro: il responsabile del porto di Bar vuol proibire l'accesso alla Marina jugoslava

Nel Montenegro, aspettando il golpe

Una lite al giorno con Belgrado: «Non è la nostra guerra»

Giovanni Cerruti
inviato a PODGORICA

Alle 12,30 Emina e Snezana vanno in diretta con il giornale radio. «Qui "Free Montenegro", ecco le notizie del giorno». Tutto tranquillo, stanotte. Il solito allarme delle otto di sera, qualche sparatoria tra bande di contrabbandieri, ma i ristoranti attorno a piazza Milutinovic sono tutti aperti e al cinema Kultur, per vedere Harrison Ford, non c'era un posto libero. «E' solo apparenza - teme Nebojsa Redzjc, il direttore -. La verità è che si sta alzando la tensione tra i militari di Belgrado e il governo del Montenegro. Da parte della Seconda Armata ci sono pressioni fortissime, anche sui media». Radio Free Montenegro oggi potrebbe chiudere. Ogni giorno rilancia i notiziari di «Free Europe» e i militari non gradiscono. Il colonnello Milos Kalinic ha mandato un ordine scritto: «Basta con le radio della Nato. Siamo in guerra e voi date voce al nemico!». Redzjc continua a trasmettere, polizia e il governo del premier Milo Djukanovic lo appoggiano.

La redazione di «Free Montenegro» è all'undicesimo piano del grattacielo di Strada della Libertà. Tre stanze. Hanno montato una porta blindata, se arrivano i militari sarà l'unica difesa. Dalla finestra si vede lo stadio del Buducnost: c'è Dejan Savicevic che si sta allenando. Si vede la collina di Gorica: a Redzjc, come a tutti i montenegrini, mette paura. E' un altro esempio della tensione. Lassù i militari di Belgrado hanno nascosto cannoni e contraerea, da Cima Kula sono partiti i traccianti contro aerei Nato. «Ecco - dice Redzjc, maglietta nera, occhi verdi, 35 anni, moglie e due figli - i militari stanno cercando di provocare la Nato. Per loro e per Milosevic una bomba Nato sul Montenegro sarebbe la realizzazione di un sogno. Una missile è caduto la notte del 31 marzo, e da allora parte del consenso dei montenegrini si è spostato a favore di Milosevic. Noi siamo a favore dell'Europa, ma come fai se anche l'Europa ti butta bombe?»

Dal 1° aprile la Nato non colpisce il Montenegro. «Devono aver capito il grave sbaglio - dice il direttore -. I missili qui innescano l'emergenza guerra e l'inevitabile scontro tra la nostra polizia e il "loro" esercito di Belgrado». Noi e loro, il governo del Montenegro e quello serbo. «Siamo ostaggi di Milosevic. Al di fuori del nostro territorio non abbiamo poteri, ma loro hanno poteri da noi». Quello militare è il più evidente. Mentre va in onda il notiziario arrivano notizie di colpi di contraerea serba nella zona del porto di Bar. Forse era solo un'esercitazione, ma tanto basta. Se la Nato risponde, se cadono altri missili, il Montenegro si troverebbe sempre più in angolo, sempre più dalla parte di Milosevic. E i militari della Seconda Armata, che ora si limitano alla voce grossa, con il pretesto della difesa avrebbero mano libera nel completare l'occupazione del Montenegro. Nebojsa Redzjc prega il suo Dio: «Che la Nato non cada nella trappola serba!».

Milo Djukanovic, il presidente della Repubblica del Montenegro, definisce il governo di Belgrado «illegale». Forse è vero, come pensa pure Redzjc, che vorrebbe staccarsi dalla Jugoslavia, vorrebbe l'indipendenza di Podgorica, «ma in questa situazione di guerra non lo dirà mai». Lo scontro con Belgrado è nelle decisioni di Djukanovic e del Montenegro. Una al giorno. Riaprire la frontiera al Nord, con la Croazia. Affidare le dogane alla polizia montenegrina. Rifiutare la dichiarazione di «stato di guerra». Abolire i visti d'ingresso. Contestare la chiamata alle armi per i riservisti dell'esercito, e tra questi perfino Dragon Soc, ministro della Giustizia. Ieri, scontro di giornata in due fasi «con l'illegale governo di Belgrado»: prima, il responsabile del porto di Bar ha detto di voler cacciare le navi da guerra jugoslave, perché di lì una fregata ha lanciato missili contro gli aerei Nato con il rischio di provocarne la risposta; poi, il no al «trattato di unione con Russia e Bielorussia». Dice Predgrag Popovic, vicepresidente del Parlamento: «Per noi è irrilevante, è l'ultimo tentativo di Milosevic per salvare il suo potere. Avremo buone relazioni con i russi, ma da soli».

Appunto, da soli. Senza Belgrado e senza Milosevic. Ma non ora, non adesso. Ora non c'è che da resistere. E allora il governo di Podgorica cerca in tutti i modi di evitare la chiamata alle armi dei riservisti: «Piuttosto venite ad arruolarvi nella nostra polizia!». A radio Free Montenegro hanno appena saputo che a Pljevlja da ieri ha interrotto le trasmissioni «Radio Panorama». Lo hanno saputo da una telefonata, una delle tante che trasmettono le notizie dal Montenegro. «Erano sei redattori - racconta Redzjc -, tutti richiamati alle armi. Tutti musulmani, volevano metterli alla prova, vedere se erano patrioti oppure no. Loro, come quasi tutti, come anche un nostro giornalista, sono scappati, hanno disertato». Per Belgrado meriterebbero la corte marziale. Per il governo di Djukanovic meritano tutta la solidarietà dei montenegrini. Li avrebbero mandati nel Kosovo. «E non è la nostra guerra», dice la radio.

Milorad Obradovic, il nuovo comandante della Seconda Armata, sta nella caserma oltre lo stadio. Ha preso il posto di Radosav Martinovic, che forse aveva il torto d'essere montenegrino. E' Obradovic il pericolo, secondo il governo di Podgorica. Lui e i 24 mila uomini che in città nessuno vede eppur ci sono. I golpisti mandati da Belgrado, per il ministro degli Esteri Branko Perovic. L'interprete, al telefono, tratta un incontro con il generale e la risposta è questa: «Giornalista italiano è giornalista della Nato. Tutti "spiuni". Grazie, alla prossima». A sera suona il solito allarme delle otto. Al ministero dell'Informazione c'è una nota scritta per tutti i giornalisti: «Chi si allontana dalla città deve comunicare dove è diretto e a che ora prevede il ritorno». Perché? «Perché se non tornate vuol dire che siete stati presi dall'esercito serbo, e la nostra polizia vi viene a cercare». Danno ragione a Nebojsa Redzjc: «La tensione sale, preghiamo il nostro Dio...».

Le accuse di Savicevic

«Milosevic non è l'unico colpevole La Nato ha fatto un grosso errore»

PODGORICA. «Il presidente serbo Slobodan Milosevic è colpevole per quello che sta accadendo in Jugoslavia ma non è certamente l'unico». Ha le idee chiare sulla crisi il montenegrino Dejan Savicevic, ex fuoriclasse del Milan e leader ora della Stella Rossa di Belgrado. «La Nato - dice Savicevic - ha commesso un grosso errore bombardando la Jugoslavia. Ha sottovalutato la reazione orgogliosa del popolo serbo. Tutti sono con Milosevic e sono pronti a lottare fino alla morte pur di non cedere il Kosovo, terra tradizionalmente sacra per i serbi». A riposo forzato per l'interruzione del campionato di calcio federale a causa dei raid della Nato, Savicevic è rientrato nella sua casa natale di Podgorica, capoluogo della Repubblica del Montenegro federata con Belgrado. «Mi alleno sotto le bombe con la squadra locale del Buducnost, la stessa in cui cominciai la mia carriera - dice il "genio" -. Milosevic non può tirarsi indietro, la Nato può conquistare il Kosovo solo con un intervento terrestre». Savicevic racconta di avere nostalgia dell'Italia. Il pensiero va ai suoi connazionali in Italia: «Non so se al loro posto sarei in grado di giocare. Loro ci riescono e posso solo fargli i miei complimenti», dice Savicevic. [Ansa]

Frammenti di una bomba caduta in Montenegro: dal 1° aprile la Nato non colpisce più la Repubblica, ma si teme una provocazione serba che costringa gli alleati a rispondere

DIARIO DI GUERRA

- **Missile contro un treno.** Il ponte di Grdelica, in Serbia meridionale, è colpito da un missile della Nato mentre transitava un treno; almeno 14 i morti e 16 i feriti tra i passeggeri. Un vagone è stato distrutto dall'esplosione, altri tre si sono incendiati.
- **Unione slavo-ortodossa.** Il parlamento jugoslavo approva l'ingresso di Belgrado nell'Unione Slava, formata da Russia e Bielorussia. In questo modo la Jugoslavia spera di avvicinarsi ulteriormente alla Russia e di rafforzarsi nei confronti della Nato. Il Montenegro dice invece «no» all'Unione slavo-ortodossa.
- **Annan a Belgrado?** Il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, è pronto ad incontrare Slobodan Milosevic, «dovunque, anche a Belgrado», se il presidente serbo offrirà segnali di voler accettare un dialogo sulle 5 condizioni per la pace.
- **Embargo alla Serbia.** La Nato sta considerando seriamente l'ipotesi di un embargo totale verso la Serbia: lo ha annunciato il ministro degli Esteri britannico Robin Cook.
- **Bombe al confine.** Proseguono nella zona di confine dell'Albania settentrionale i bombardamenti da parte delle forze di sicurezza serbe. L'Albania ha sollecitato la Nato a «neutralizzare» l'artiglieria pesante jugoslava.

Il congresso Spd promuove il comandante Schroeder

Respinta una mozione contro le truppe di terra e un'altra per una tregua immediata

Ma solo il 76% lo elegge leader del partito: molti no al cumulo delle cariche

Emanuele Novazio
corrispondente da BONN

Nonostante le resistenze della sinistra interna, l'Spd appoggia la linea Schroeder nella guerra contro la Jugoslavia di Milosevic: ad ampia maggioranza, il congresso straordinario del partito ha approvato ieri a Bonn la partecipazione tedesca alla missione Nato, e ha respinto una mozione che chiedeva al governo di non inviare truppe di terra nel Kosovo «se una decisione del genere fosse presa dal consiglio dell'Alleanza atlantica». Respinta anche la richiesta di un «immediato cessate il fuoco limitato nel tempo» per facilitare una più duratura sospensione delle ostilità, come una parte dei delegati pretendeva.

Schroeder esce dunque rafforzato dal congresso straordinario di ieri: almeno da questo punto di vista, perché il Cancelliere è stato eletto leader del partito con una maggioranza risicata, il 75,9 per cento appena dei voti (370 sì, 102 no, 15 astenuti): un segnale che nella struttura dell'Spd restano vaste perplessità sul cumulo delle cariche. E che non mancano le nostalgie per Oskar Lafontaine, uscito dalla scena politica con clamore un mese fa «senza spiegarmene le ragioni», come ha ricordato Schroeder invitando implicitamente l'ex ministro delle Finanze a rompere il silenzio.

Sebbene fosse stato convocato, in origine, proprio per confermare la nomina del nuovo leader socialdemocratico, il congresso si è occupato soprattutto di guerra: una scelta obbligata, che ha tuttavia consentito al Cancelliere di guadagnare profilo internazionale, davanti al suo partito e al Paese. Nel suo intervento - pronunciato con una passione che lo ha spinto spesso ad abbandonare il testo scritto - Schroeder ha confermato infatti di essere un alleato leale della Nato («che in tempi per noi difficili ci ha manifestato solidarietà»). Un alleato deciso tuttavia a sfruttare ogni possibilità negoziale, nell'ambito della stessa Nato e delle Nazioni Unite (nella sua veste di presidente di turno dell'Unione europea, il Cancelliere ha invitato il segretario generale Kofi Annan al vertice di domani a Bruxelles).

Un alleato deciso, inoltre, a riconoscere il ruolo essenziale che nel processo di pace deve svolgere «un Paese centrale per la stabilità in Europa» come la Russia, ma bene attento a evitare «posizioni speciali tedesche» su questa strada. E a evocare infine «un Piano Marshall nei Balcani» per stabilizzare la regione, una volta ristabilita la pace.

Il compito di Schroeder non era facile: per molti uomini della socialdemocrazia tedesca, è una beffarda ironia della storia che sia toccato proprio a un Cancelliere socialdemocratico inviare soldati tedeschi in guerra, per la prima volta dopo la disfatta del '45. Schroeder lo ha ricordato ai delegati, ieri, per spiegare le ragioni della partecipazione di Bonn alle operazioni Nato: «E' stato difficile per tutti noi, ma non avevamo altra scelta: dovevamo fare il nostro dovere internazionale mentre nel cuore dell'Europa centinaia di migliaia di persone sono deportate e uccise. Non solo la Nato: anche le vittime della tragedia nel Kosovo aspettavano una risposta dalla società tedesca», ha detto. Insistendo soprattutto sul «dovere morale» della lotta armata contro Milosevic: «Dopo le tragiche esperienze della seconda guerra mondiale, dobbiamo davvero permettere a un dittatore sanguinario di continuare a uccidere e deportare?», si è chiesto il Cancelliere. Senza contare - ha insistito, pensando ancora una volta al terribile passato tedesco - che «quanti ci invitano a cambiare linea, mettono in gioco la nostra riconquistata credibilità e affidabilità».

Su questo sfondo denso di tensioni emotive e interrogativi politici, i temi «interni» sui quali il congresso era stato chiamato a esprimersi sono rimasti in ombra, anche se il futuro di Schroeder si giocherà proprio sui nodi dell'economia e sul rilancio dell'occupazione. Finché ci sarà guerra, l'attenzione del Cancelliere sarà concentrata soprattutto sui Balcani. E su Mosca: nella convinzione, come il ministro della Difesa Scharping ricordava a «La Stampa» in una pausa dei lavori, che «il Cremlino non farà dipendere da Milosevic il suo ruolo in Europa e nel mondo».

Cat Stevens

Portava aiuti Derubato

LONDRA

Cat Stevens, l'ex cantante pop diventato musulmano con il nome di Yusuf Islam, sarebbe stato derubato dalle guardie di frontiera macedoni alle porte dell'Albania, dove intendeva distribuire aiuti umanitari ai profughi dal Kosovo. Da Tirana, ha raccontato alla Bbc che le guardie prima hanno sbarrato il passo a lui e ai suoi accompagnatori, poi hanno sottratto loro 60 mila marchi (60 milioni di lire). «Siamo furiosi - ha detto il cantante alla rete televisiva britannica -. Ovviamente tutti sanno perché siamo qui. Vogliamo aiutare questa gente che ha conosciuto una spaventosa tragedia e sta subendo una pulizia etnica. E quelli ci hanno preso tutto». In Macedonia, ha aggiunto, aveva già elargito altro denaro a chi si è offerto di dividere la sua casa con i kosovari messi in fuga dai serbi.

Cat Stevens, ora Yusuf Islam

Dal '77 Stevens, diventato famoso con brani come «Morning Has Broken», «Father and Son», «Peace Train», «Wild World», ha abbandonato la carriera musicale e assunto l'identità di Yusuf Islam. Ma l'anno scorso è tornato a cantare, incidendo un nuovo album per destinarne i proventi alle vittime, essenzialmente musulmane, della guerra in Bosnia. [Agi]

Una serba nel cuore Nato

Christine, giornalista-star a Bruxelles

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Per i portavoce della Nato è la «signora Savage», una bomba ideologica da maneggiare con estrema precauzione. Per i colleghi della stampa e della tv di mezzo mondo, assetati di storie nella Storia, è il nemico dal volto umano che ti siede proprio accanto. Per lei, Christine Savage, giornalista da Belgrado, la sua stessa esistenza in questi giorni è un incubo da cui non sa come sfuggire.

Ha un bel viso tondo che adesso è una maschera scavata dalla tensione, Christine. Sempre vestita di scuro come a sottolineare un lutto ormai perenne, ascolta ogni giorno in mezzo agli altri giornalisti i bollettini di guerra dell'Alleanza, resoconti dei bombardamenti «chirurgici» su Belgrado, forse l'annuncio di qualche «danno collaterale» involontariamente inflitto al suo popolo. A Bruxelles da quattro anni come corrispondente del quotidiano filogovernativo «Novosti», la guerra che si combatte contro il suo Paese le ha dato il dubbio privilegio di poter fare cronaca dall'altra parte della barricata e l'occhio della Cnn l'ha resa suo malgrado una celebrità. «Niente telecamere, niente fotografie», chiede adesso lei, che ha paura di tutto - degli albanesi di sicuro, e forse anche di chi la dirige in patria - ma ormai c'è poco da fare: Christine, la ragazza serba nel cuore della Nato, è diventata una star sul palcoscenico di Bruxelles. Durante i briefing asettici, dove si parla della sorte di duecentomila rifugiati o dei bombardamenti, le sue domande - la sua voce che spesso fatica a nascondere l'emozione - costringono tutti i colleghi a chiedersi la stessa cosa: come mi sentirei se la Nato stesse bombardando la mia città, se sotto i missili ci fossero i miei amici? E lei che chiede ai portavoce della Nato se non pensano che «i serbi siano ormai dei rifugiati nel loro Paese, dei veri bersagli visto che non possono muoversi». E' lei che si informa se la Nato pensa di rimborsare i danni procurati agli edifici civili. E' lei che riceve risposte cortesissime che contengono inevitabilmente la frase: «Questa non è una guerra contro il popolo serbo».

Che cosa provi di fronte a queste risposte, Christine non lo dice. Preferisce raccontarti in un ottimo inglese o in un ottimo francese che «qui mi trattano come tutti gli altri». I colleghi sono gentili anche se qualche giorno fa un giornalista kosovaro le ha urlato contro tutta la sua rabbia contro dopo aver saputo la notizia - che poi si è rivelata falsa - della morte di Baton Haxhiu, direttore del quotidiano di Pristina «Koha ditore». Gentili anche se non la vedi mai al bar, ma la trovi sempre al suo banchetto della sala stampa, con la Cnn a fare da colonna sonora e l'unico altro collega serbo al posto vicino. E il suo lavoro qui a Bruxelles, cosa ne pensa di quello che ascolta ogni giorno? «E' propaganda, solo propaganda», ti dice con un sorriso amaro.

L'Uck: in 50 mila, la metà degli emigrati in Germania, sono pronti a venire a combattere con noi

Gli albanesi d'America vanno alla guerra

Il primo charter di volontari in partenza per Tirana

WASHINGTON

Alla diaspora albanese non basta più dare il proprio sostegno finanziario all'Uck, l'esercito di liberazione del Kosovo, e migliaia di emigrati o figli di emigrati in Europa occidentale e negli Stati Uniti, uomini di mezza età o ragazzi che a volte non hanno mai messo piede nella terra dei padri, rispondono al richiamo del sangue e si arruolano per partecipare alla guerra.

Secondo il portavoce dell'Uck in Germania, Sabri Kicmari, «oltre la metà dei centomila uomini kosovari residenti in Germania hanno risposto all'appello e ci hanno telefonato per dire di essere pronti a partire». La cifra è probabilmente esagerata, ma è un fatto che da alcuni giorni a Bari si imbarcano centinaia di giovani albanesi, provenienti soprattutto dalla Germania e dalla Svizzera e diretti al di là dell'Adriatico.

«Ci sono quelli che si infilano in cinque in macchina e vanno in Albania, ma ci sono anche nostri addetti che organizzano viaggi di gruppo - dice Kicmari -. Questa operazione è in corso da giorni e giorni, e non ha per destinazione solo l'Albania, ma anche la Bulgaria, la Macedonia e il Montenegro». Sono i Paesi che attorniano il Kosovo e da dove, evidentemente, l'Uck è in grado di far passare i volontari.

Anche negli Stati Uniti, dove la comunità albanese conta mezzo milione di persone, è iniziato il reclutamento, e già questa settimana alcune centinaia di volontari si imbarcheranno su un volo charter diretto a Tirana, per unirsi alla guerriglia.

Ma se dai Paesi europei arrivano quasi solo giovani e ragazzi, da New York, dal Connecticut e dal New Jersey arriveranno uomini di tutte le età: dal musulmano sessantenne con la papalina in testa al liceale del Bronx, trasformati in soldati dalle mimetiche appena comprate nei *general stores*.

In un parcheggio di Yonkers, un sobborgo di New York, i volontari hanno ascoltato ieri sull'attenti l'arringa di Joe Dioguardi, l'ex deputato che ha guidato la chiamata alle armi: «Gli albanesi sono pronti a morire per la libertà».

Ma secondo Shiley Cloyes, dell'Albanian American Civil League, «due o tremila volontari hanno già lasciato gli Stati Uniti».

«Sono felice di partire, non mi importa se ci lascio la pelle. Voglio essere un uomo libero nel mio vero Paese», dice Sandri Mehaj, pizzaiolo del Bronx che negli Anni Ottanta è stato in carcere in Montenegro per attività politica a favore dell'indipendenza del Kosovo.

Questi uomini sanno di andare alla guerra: una guerra crudele in cui le atrocità, alla fine, non si conteranno. Ieri l'agenzia jugoslava Tanjug ha riferito che 160 guerriglieri dell'Uck sono stati uccisi mentre tentavano di penetrare in Kosovo. Può essere solo propaganda, ma già arrivare alla meta, per i volontari, non sarà una passeggiata. [f. sq.]

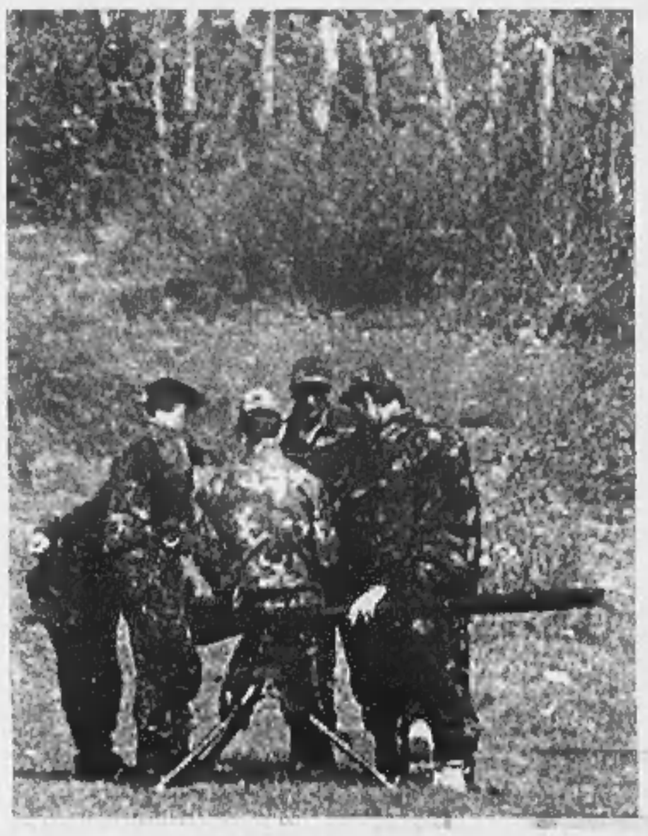
MILOSEVIC JUNIOR

BONN

Per evitare la chiamata alle armi, alla quale per la guerra nel Kosovo non possono più sottrarsi i giovani serbi, il figlio di Slobodan Milosevic, Marko, 24 anni, si sarebbe rifugiato in Grecia, dove il padre disporrebbe di diversi immobili e proprietà. Ad affermarlo è il quotidiano popolare tedesco «Bild», che cita anche ammissioni a questo riguardo del ministro degli Esteri inglese Robin Cook.

Secondo il giornale, Marko Milosevic - definito «ricco playboy» - avrebbe affittato ad Atene una lussuosa villa per 12.500 marchi al mese (12 milioni di lire circa). «Riteniamo che Marko se ne sia andato in Grecia per evitare la guerra», scrive la «Bild» citando il ministro Cook. Il figlio di Milosevic - rileva la «Bild» - è proprietario della «più grande discoteca dei Balcani e di una pizzeria», grazie anche ai consistenti conti all'estero che il padre avrebbe accumulato riciclando denaro sporco. La famiglia Milosevic - sempre secondo la «Bild» - disporrebbe fra l'altro, sotto falso nome, di ville a Corfù e a Creta. Una delle ville denominata «Rifugio Dorato» avrebbe fra l'altro finestre con vetri a prova di proiettile e un bunker sotterraneo. [Ansa]

Uomini di tutte le età: sessantenni con la papalina e liceali trasformati dalle mimetiche appena comprate



«Son felice di partire non mi importa se ci lascio la pelle. Voglio essere un uomo libero nel mio vero Paese», dice Sandri pizzaiolo del Bronx

Soldati russi in Afghanistan: molti reduci si arruolano dalla parte di Belgrado

«Recluto eroi per Belgrado»

«Alleati, saprete cos'è una guerra partigiana»

intervista
Giulietto Chiesa

MOSCA

IGOR è il suo nome, ma solo per questa intervista. Pubblicità non ne vuole, non gli serve. Ride: «Il rombo degli aerei Nato è la mia pubblicità».

Recluta volontari, «rigorosamente volontari, non tratto mercenari» per il Kosovo, per la Jugoslavia. Quanti sono fino ad ora? «Tanti, tanti che ci tocca respingerne un sacco, che non vanno bene, che vengono qui, si offrono, poi si scopre che sanno a malapena sparare. Questi non ci servono».

E quando partiranno? Igor mi guarda strano. «Partiranno? Ma sono già partiti! Sono già là, o ci stanno arrivando per cento vie diverse». E quanti sono? «Difficile dire, ma secondo le mie informazioni, complessivamente, sono già diverse centinaia. Quello che vorrei che lei capisse, però, è che non mandiamo dilettanti. La maggior parte di quelli cui forniamo indicazioni di viaggio precise, destinazioni dove troveranno chi li accoglie, insomma tutto ciò che serve loro per non andare alla ventura, sono giovani che hanno combattuto in Cecenia. Un gruppo più ristretto, ma di grande esperienza, è quello degli "afghani", i reduci dalla guerra in Afghanistan. In generale si tratta di ufficiali intermedi, gente che ha combattuto e si è tenuta in allenamento. Sono sopra i quarantacinque, ma non sarà piacevole trovarseli di fronte».

Lei è afghano? «Quarantadue anni, Kabul, Herat, Mazar-i-Sharif». Sorride con iattanza. «Vede, allora la guerriglia l'avevamo di fronte. Abbiamo imparato un sacco di cose. Anche in Cecenia. Adesso tocca a noi insegnare ai *natovtsy* cos'è la guerra partigiana. Vi chiamo così perché non siete più europei. Siete uomini della Nato. E quando metterete piede dentro il Kosovo saranno dolori. I serbi sanno combattere, combattono da dieci anni, non in casa loro. Mi fanno ridere i reportage della Cnn sugli elicotteri Apache. Quelli credono che in Kosovo fronteggeranno l'esercito regolare jugoslavo. Illusione. I carri armati non li vedranno nemmeno. Già adesso, e nei prossimi giorni, l'armata jugoslava sarà dispersa in distaccamenti partigiani di una decina di unità ciascuno».

E voi cosa farete? «Noi ci metteremo ai loro ordini. Con una differenza: che quelli che partono da qui hanno una doppia motivazione: combattere contro i musulmani e contro i *natovtsy*. E mi segua con attenzione perché è utile che lo sappiano anche i vostri soldati: vanno in Serbia per uccidere il nemico, non per fare passeggiate umanitarie».

«Qui da Mosca ne sono già partiti tanti, e altri sono in viaggio: veterani dell'Afghanistan e della Cecenia. Soldati Nato, vi aspettiamo»

Nemico? La Russia, i russi non sono considerati un nemico dagli europei... «Via, mi faccia il piacere. L'altro giorno è arrivato in questo ufficio un ragazzo appena laureato. Voleva andare in Kosovo anche lui. Gli ho detto di starsene a casa, per adesso, ma lui mi ha risposto: quelli ci hanno preso tutti per i fondelli. Altro che capitalismo e libertà. La Serbia è la prova generale, poi verranno da noi, con gli stessi pretesti umanitari».

E perché non l'ha assunto? A quanto pare la pensa come lei. «Esatto, ma non è un gioco di guerra. E' la guerra. E laggiù bisogna mandare gente che sa uccidere, non dei sentimentali. Perché di sangue ce ne sarà tanto. Sangue della Nato intendo. E più grosso sarà il contingente che entra in Kosovo, tanto più sarà il sangue...».

Igor si alza in piedi e mostra con le mani il gesto dei pescatori di salmone con le gambe nella corrente, che colpiscono con il coltello i pesci che risalgono il fiume: «Che vengano, che vengano. Più sono, più sarà difficile sbagliare. Più il mucchio è fitto, più i colpi andranno a segno».

Lei ha parlato di «ceceni» e di «afghani». Ci sono anche i «bosniaci»? «Certamente. Parecchi sono già dei veterani della Bosnia, ma erano un numero molto ristretto, che non ha paragoni con quello che sta accadendo adesso. Arrivano da tutte le città della Russia centrale, da Krasnojarsk, Ekaterinburg, Rostov, Voronezh. E' la Russia vera, non quella degli smidollati moscoviti che vanno al cinema pagando 200 rubli a biglietto, cioè metà della pensione di mia madre. Quelli sanno bene che i loro padri rubano, corrompono e sono corrotti, venduti agli americani e a voi europei che gli tenete bordone. Quelli, al momento giusto, saranno tutti membri della quinta colonna, quelli che metteranno i radiofari laser perché i cruise colpiscano i nostri obiettivi».

E se la Nato non mandasse nessuno a terra? Se continuasse a bombardare dall'alto fino a mettere tutti in ginocchio? Igor scoppia in una risata beffarda: «Vinceranno quando avranno costruito dei robot semoventi che non hanno paura di essere ammazzati. Ma per adesso ancora non li hanno. E per prendersi il Kosovo devono andarci con le loro gambe. Poi molti ne usciranno con i piedi in avanti».

Arruolabile: Belgrado blocca il Monsignore

Ingrid Badurina

ZAGABRIA

Come ogni anno in occasione delle festività religiose, è partito da Djakovo, in Croazia, alla vigilia della Pasqua cattolica, per dare conforto ai fedeli d'oltre confine, nello Srijem, la regione più occidentale della Jugoslavia. Ma dopo aver celebrato la Santa Messa, il vescovo croato monsignor Djuro Gasparovic non ha più potuto fare ritorno a casa sua. E' stato bloccato al confine dalla polizia serba che si è limitata ad informarlo che non può lasciare il Paese senza un'autorizzazione speciale dello Stato Maggiore dell'esercito jugoslavo.

In un primo momento monsignor Garparovic non ha capito che cosa c'entrasse la Chiesa con le forze militari. Finora aveva sempre potuto visitare liberamente i cattolici dello Srijem e della Vojvodina che fanno parte della sua diocesi. Ma finora, almeno ufficialmente, la Serbia non era mai stata in guerra e non era in vigore la legge marziale come lo è adesso. Il che significa, tra l'altro, che tutti gli uomini jugoslavi, idonei per età e stato di salute, sono soggetti alla leva. Essendo il vescovo croato, oltre che in buona forma, anche cittadino jugoslavo, non può essere esonerato dall'arruolamento obbligatorio, a meno che non gli venga concesso un permesso speciale dell'Alto Comando a Belgrado.

A nulla sono valse le rimostranze dei sacerdoti locali, che si sono appellati alle guardie di confine affinché mostrassero rispetto per la tonaca. La legge è uguale per tutti, hanno risposto, spiegando ancora una volta che dalla Jugoslavia non può uscire nessuno, compreso l'alto prelato, senza il documento firmato dallo Stato maggiore delle forze militari. Senza battere ciglio, monsignor Gasparovic si è rivolto alle massime autorità dell'esercito jugoslavo, ma con sua grande sorpresa i generali l'hanno rinviato ad un altro indirizzo: il ministero delle Religioni.

Da dieci giorni, con santa pazienza, il presule aspetta una risposta. Più che le autorità ecclesiastiche, il suo prolungato soggiorno oltre confine ha messo in subbuglio una parte della stampa croata che ha parlato di aperta provocazione, di umiliazione, non solo del vescovo ma della minoranza cattolica in Serbia. «Non sta succedendo nulla di drammatico riguardo il mio ritorno in Croazia - ha dichiarato con la massima tranquillità mons. Gasparovic a una radio locale -. Non appena possibile rientrerò a Djakovo. Non c'è veramente bisogno di drammatizzare tanto più che passo il tempo dedicandomi alle mie attività abituali: la visita alle varie parrocchie. E due giorni fa, insieme con i suoi fedeli e i sacerdoti cattolici, ha tenuto Messa a Indjija, dopo aver visitato Petrovaradin e Slankamen in Vojvodina.

OLTRE 60 ANNI DI SVILUPPO TECNOLOGICO PER UN UDITO MIGLIORE

Sentire digitale

Sentire meglio

Gli apparecchi acustici dell'ultima generazione:
- Digitali
- Programmabili
- Multicanale
- Multimemoria
- Automatici

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza anche dal punto di vista estetico grazie alle dimensioni veramente ridotte

SENTIRE MEGLIO PER VIVERE MEGLIO

MAICO TORINO
Via Magenta, 20
Tel. (011) 54.17.67 - 54.33.18

INFORMAZIONI E PROVE GRATUITE
presso i centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

Torino	MAICO	Corso Re Umberto, 19/D Tel. (011) 54.85.22
Moncalieri	MAICO	Via Pininfarina, 18/A Tel. (011) 685.42.23
Alba	MAICO	Via Pierino Belli, 14 Tel. (0173) 36.10.10
Alessandria	MAICO	Piazza Garibaldi, 50 Tel. (0131) 25.47.98
Aosta	MAICO	Via Croix de Ville, 36 Tel. (0165) 34.142
Asti	MAICO	Via G. Carducci, 12 Tel. (0141) 35.26.96
Biella	MAICO	Via D. Alighieri, 8 Tel. (015) 252.24.16
Cuneo	MAICO	Corso Nizza, 33/B Tel. (0171) 69.81.49
Fossano	MAICO	Via Roma, 9 Tel. (0171) 69.81.49
Ivrea	MAICO	Via Palestro, 60 Tel. (0125) 44.973
Mondovì	MAICO	Via Fipa,1/D Tel. (0174) 55.25.77
Novara	MAICO	Via Del Mille, 1/C Tel. (0321) 36.292
Vercelli	MAICO	Corso M. Abbiate, 94 Tel. (0161) 25.12.77

Per ora il Tesoro è ottimista, ma si chiede agli alleati europei di ripartire il costo dei rifugiati

Il governo: niente tasse per il Kosovo

Intervento necessario solo in caso di offensiva di terra

Stefano Lepri
ROMA

Niente tasse per la guerra resta la parola d'ordine del governo. Ma il conto delle spese continua a salire. E la prima questione diventa come ripartire con gli alleati gli oneri per assistere i rifugiati. Rispetto agli interventi italiani, già cominciati, le somme stanziate da altri governi e dalle organizzazioni internazionali sembrano modeste. Nelle prime tre settimane, ha informato ieri la Protezione civile italiana, la «Missione Arcobaleno» costerà dagli 80 ai 100 miliardi di lire; la sottoscrizione aperta nel Paese ha intanto raggiunto i 25 miliardi. Come termine di paragone, l'Unione europea ha stanziato 484 miliardi di lire; per conto proprio, la Francia darà 55 miliardi.

Per il momento, il governo non modificherà i propri conti di bilancio. Il Tesoro ha già trovato «nelle pieghe», come si usa dire, un primo gruzzolo. Se si dovesse andare oltre, il margine prudenziale obiettivo stabilito per i conti pubblici quest'anno (deficit al 2,4% del prodotto interno lordo) consente qualche margine di sicurezza; specie dopo il calo dei tassi al 2,5% deciso dalla Banca centrale, che ridurrà le spese per interessi sul debito pubblico. Per far scattare uno 0,1% di deficit in più, e compromettere l'obiettivo, occorrono 2 mila miliardi: da questa cifra si è ancora lontani. Come termine di raffronto, l'intero intervento Onu in Bosnia a tutt'oggi è costato 900 miliardi.

Le cose potrebbero cambiare solo in due casi, si sente dire nei ministeri economici: una eventuale offensiva di terra oppure uno sforzo collettivo per facilitare la pace nei Balcani con un sostegno a quelle economie. Nel primo caso, è evidente che i grattacapi sarebbero innanzitutto, e in modo devastante, politici. Nel secondo, occorrerebbero risorse ingenti, da impegnare però dopo una solenne decisione di molti governi. In questo senso il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi sostiene che occorre «porsi il problema di un intervento rilevante e di lungo periodo»: ovvero, rivedere numeri e impegni sia a livello europeo che in Italia.

L'idea di cui si discute, tra i governi europei, è di un accordo «forte» di associazione dei Paesi Balcanici all'Unione europea, con aiuti e piani di investimento. Vi ha accennato ieri il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder. Intanto c'è l'iniziativa del ministro dell'Economia Francese Dominique Strauss-Kahn, che ieri ha chiesto una riunione speciale del Fondo monetario internazionale «per coordinare l'aiuto economico ai Paesi balcanici». Il momento più opportuno sarà tra due settimane a Washington, in occasione degli incontri di primavera al Fmi. Il coinvolgimento del Fmi sarebbe l'unica maniera di attrarre verso i Balcani risorse anche da altre parti del mondo, oltre che dall'Europa.

Separatamente, la Francia propone di concedere una moratoria biennale nel pagamento dei debiti di Albania e Macedonia, sommerse dall'ondata dei profughi. Ma proprio dai calcoli fatti a Parigi scappa fuori un'altra possibile fonte di oneri per l'Italia: perché dei circa duemila miliardi di debiti dell'Albania, una buona quota riguarda il nostro Paese; mentre per la Macedonia, 1500 miliardi, creditrice è soprattutto la Germania. Le rate di debito dei due Paesi in scadenza nel 1999 e nel Duemila ammontano a circa seicento miliardi di lire.

Più che sui costi in quanto tali, le preoccupazioni del Tesoro - come del resto della Confindustria - sono per il rischio che una guerra prolungata accresca il pessimismo degli operatori economici. Già questa sarebbe una buona ragione per escludere qualsiasi inasprimento fiscale sia sui consumi sia sulla produzione. Peraltro, nessun osservatorio economico internazionale ha finora ritenuto di dover mutare le proprie previsioni sul '99 a causa del Kosovo. E il presidente della Banca centrale europea, Wim Duisenberg, ha fatto notare che «al momento i drammatici eventi dei Balcani non hanno avuto effetti sui mercati finanziari o sui tassi di cambio».

Il prezzo della missione Arcobaleno varia da 80 a cento miliardi di lire

La Francia propone la moratoria dei debiti per l'Albania e la Macedonia

IL PAPA

«Rispetto di ogni persona»

CITTA' DEL VATICANO. «La pace è un compito comune e la Chiesa vuole contribuirvi», ma la pace può realizzarsi «se l'uomo si riferisce ai valori umani e morali fondamentali, nel rispetto di ogni persona». E' l'ammonimento di Papa Wojtyla, rivolto ai combattenti nel Kosovo affinché si arrivi a una soluzione non violenta del conflitto, contenuto in un messaggio scritto ieri in occasione delle celebrazioni del millenario di pontificato di papa Silvestro II. In giornata il Papa ha anche ricevuto il nunzio in Slovenia e Macedonia, mons. Edmond Farhat. Intanto l'«Osservatore Romano» torna a condannare l'uso delle armi: «E' forte la tentazione - scrive oggi - di vendicare le vittime, di cercare un colpevole da punire e di assolvere e persino di esaltare la guerra che è comunque una colpa, comunque una sconfitta». [r. i.]

Un militare della Brigata Taurinense in una strada di Tirana

TACCUINO ITALIANO

Er Piotta, arbitro delle sorti italiane

Filippo Ceccarelli

UN dubbio in vista del dibattito parlamentare. Eccolo quindi, nel suo agevole, ma rischioso svolgimento: e se la pace, la guerra, l'offensiva di terra e la sorte del governo fossero appese alle determinazioni dell'onorevole Paolo Cento, conosciuto nella sua romana con il soprannome di «*Er Piotta*»?

Cento lire, nella capitale, sono appunto una «*piotta*». Passi per l'onomastica dialettal-ginnasiale, che oltretutto il deputato condivide con un *rapper-porno-rocker* romanesco di una certa notorietà. Ma il punto è che questo verde dissidente di 36 anni, piccolo Lenin della Gianicolense, uno dei pochissimi in rapporti con i centri sociali e patrono del pacifismo più intransigente, sulla guerra, che è anche un po' la sua guerra, si sta dando molto da fare.

Sabato Cento ha terremotato il Consiglio federale del suo partitino spingendo in pratica per l'uscita dal governo; domenica, dopo gli scontri ad Aviano, ha chiesto al ministro dell'Interno di «garantire il libero diritto a manifestare anche davanti le basi militari da cui partono i raid dei bombardamenti Nato»; ieri, sempre per protesta «contro questo terribile conflitto», ha restituito il certificato elettorale del referendum ponendosi come il riferimento nel Palazzo del nuovo fronte etico-astensionistico bianco-verde. Con il che, neanche troppo per inciso, «*er Piotta*» ha esteso ai «Beati Costruttori di Pace», che a Pordenone hanno lanciato l'iniziativa, il suo personale *carnet «de lotta»*.

Il personaggio, in effetti, c'è: autentico e - caratteristica ormai rara nella classe politica - anche piuttosto rappresentativo di un mondo. Un evoluto tribuno della plebe, si direbbe, con opportuno senso dello spettacolo, specie televisivo, che l'ha portato negli ultimi mesi a improvvisare uno spogliarello anti-disoccupazione, a proclamare uno sciopero dei telefonini contro l'Opa Telecom, nonché ad esibirsi sempre in tv nella preparazione di certi suoi «ducatini alla *Er Piotta*».

Capelli ricci, faccia da ex bambino vivace, abiti decenti anche se indossati con micidiale trasandatezza, nasce in realtà in una famiglia della media borghesia romana, è stato scout, ha studiato dai religiosi del San Leone Magno ed è pure nipote di un cardinale. «*Cortese*» per scelta (laddove il termine esprime persino affettuosamente una certa baldanza più romanesca che proletaria), l'onorevole proviene dal gruppetto romano di «Lotta continua per il comunismo», che della vera Lotta Continua costituì l'incongruo e in parte illegittimo proseguimento. Ai verdi è arrivato direttamente e ha fatto la più solenne gavetta, dalla circoscrizione a Montecitorio.

Mentre Manconi, ieri, girava per l'Europa organizzando «canali permanenti di comunicazione» con Parigi e Bonn, Cento organizzava qui a Roma un casino del diavolo. E se a Prodi furono fatali i trotzkisti, non è detto che D'Alema debba stare sicuro con *Er Piotta*.

La scelta sofferta di un uomo di sinistra dopo le agghiaccianti analogie tra i piani di Milosevic e del Führer

«Sì alla guerra contro il nuovo Hitler»

Enrico Deaglio - direttore di «Diario» - pubblica sul numero di domani del settimanale questa riflessione su Hitler e Milosevic.

Enrico Deaglio

FORSE per una premonizione, forse per un certo spirito dei tempi, forse per la più irresponsabile casualità, due sono state le finzioni che hanno fornito nell'ultimo anno le più spettacolari emozioni. Due film: *Salvate il soldato Ryan*, di Steven Spielberg, e *La vita è bella* di Roberto Benigni. Riferiti allo stesso periodo storico (l'ultimo anno del nazismo in Europa), il primo narra dello sbarco in Normandia in forma sadico-epica, glorificando l'orrore, la memoria e il sacrificio; il secondo, in chiave fiabesca, del percorso che portò dalle leggi razziali ai campi di sterminio. Nel primo film, Tom Hanks, l'eroe morente, sente il rombo degli aerei (arrivati troppo tardi) e mormora: «Angeli sulle nostre spalle». Nel secondo, Giosuè, il bambino che il padre Guido Orefice protegge (morendo) dalla vista di Auschwitz, vede comparire il carro armato americano che gli era stato promesso, come segno dell'avvenuta salvezza.

E' evidente che i due film parlano del Kosovo. Il primo invocando l'intervento di terra, il secondo evocando la deportazione e la pulizia etnica. Non c'è alcun dubbio che i due spettacoli abbiano avuto, nel profondo delle coscienze collettive, un peso nello spostamento delle opinioni pubbliche a proposito della guerra della Nato contro la Serbia. Nonostante siano passati 55 anni, la realtà si è incaricata di copiare la finzione cinematografica: ci sono oggi, in Europa, pulizia etnica e deportazioni, campi di concentramento e vagoni piombati, invocazioni alla purezza razziale, profughi che nessuno vuole. E, per interpretare ciò che sta succedendo, a poco vale il mondo attuale e, men che meno, quello futuro: tutti i riferimenti vanno alla prima metà del nostro secolo, quando nel cuore dell'Europa avvenne ciò che nessuno aveva previsto. L'ascesa e il consolidamento del nazionalsocialismo di Adolf Hitler. Vi hanno fatto aperto riferimento, parlando di Slobodan Milosevic, Bill Clinton, Tony Blair, Madeleine Albright. Ne cominciano a parlare - sulla scorta delle immagini che arrivano ogni giorno - i capi di governo francese, tedesco e anche italiano. E si riscopre, proprio come successe allora, quanto tempo ci misero i governi, la stampa, l'opinione pubblica a rendersi conto di ciò che stava succedendo in Europa. I progetti del caporale Adolf Hitler erano stati scritti, con il titolo *Mein Kampf* (La mia battaglia) nel 1923 e diffusi in Europa in milioni di copie, ma lo sforzo parve ai più un esercizio letterario. (...)

L'avversario Slobodan Milosevic, ha davvero molte somiglianze con Hitler. A partire dai dieci anni in cui ha potuto agire praticamente indisturbato dispiegando un'aggressività feroce contro croati, bosniaci e kosovari. E a seguire con l'imposizione e l'accettazione della sua teoria. Così come la Germania hitleriana si riteneva mutilata e umiliata, ma pura di razza superiore, così i discorsi di Milosevic dal 1987 a questa parte: il sangue e il suolo, la preziosità della stirpe pura, i serbi razza guerriera, il flagello della demografia che premia i musulmani. Hitler, 1923: «Il fine dello Stato è la conservazione della razza, ovvero, in conformità con l'eterna Volontà che domina l'Universo, la vittoria del migliore e del più forte, la subordinazione del peggiore e del più debole (...). La nazione o, meglio, la razza non consiste nella lingua, ma solo nel sangue... Quelle qualità che resero il popolo conquistatore capace di vincere». Milosevic, 1987, in Kosovo: «Nessuno dovrà più osare attaccarvi! L'eroismo dei nostri antenati non ci farà dimenticare che ci fu un tempo in cui eravamo coraggiosi e andavamo, invitti, in battaglia... Sei secoli più tardi affrontiamo nuove battaglie. Oggi non sono armate, ma non è detto che sia così per sempre». Appoggio dell'Accademia serba delle scienze e delle arti, stesso anno: «Subiamo il genocidio fisico, politico, giuridico, culturale della popolazione serba in Kosovo... Il destino del Kosovo resta una questione vitale per il popolo serbo tutto intero». Sempre l'Accademia, 1987: «Il nostro è il popolo celeste, avanguardia della cristianità contro il turco». (...)

La povera signora Madeleine Albright - la rappresentante del «club di Monaco» - è oggi sotto accusa per aver forzato la mano alla Nato, vagheggiando una guerra breve e un rapido collasso di Milosevic che non c'è stato. Poco meno di due anni fa, nel luglio 1997, andò a Praga in visita ufficiale per invitare Ungheria e Cecoslovacchia ad aderire alla Nato. Poi fece una visita privata alla sinagoga Pinkas dove (ed era la prima volta che lo riconosceva) rese omaggio ai suoi nonni uccisi dal nazismo insieme ad altri 77.294 ebrei cecoslovacchi. Avrà sicuramente pensato a Monaco, in quell'occasione. Se non altro, per fatto personale. E a un'Europa che, all'inizio degli Anni Trenta, aveva una popolazione di tredici milioni di ebrei. Pochi mesi dopo ammonì che gli Stati Uniti non avrebbero permesso ai serbi di fare in Kosovo «quello che non sono più in grado di fare in Bosnia». Il primo giorno di guerra, ha parlato in serbo croato alla radio in un messaggio alla popolazione jugoslava. Conosce la lingua, perché suo padre, Josef Korbel, era stato ambasciatore cecoslovacco a Belgrado. Forgiata in altri tempi, Madeleine Albright non pensava che in una settimana sola duecentomila kosovari sarebbero stati deportati. Un record che diverse volte era riuscito ad Adolf Eichmann.

Il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic «ha dispiegato un'aggressività feroce contro croati, bosniaci e kosovari»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro «Rispettiamo i patti ma abbiamo anche un grido inestinguibile di pace»

Scalfaro: un grido di pace

La maggioranza si ricompatta «In Albania per scopi umanitari»

ROMA

Sì all'invio di soldati italiani in Albania, ma nel quadro della missione umanitaria promossa dalla Nato. I partiti della maggioranza di governo presenteranno oggi, sia alla Camera che al Senato, un ordine del giorno che precisa quale dovrà essere il ruolo dei 2000 soldati italiani in partenza. Dovrebbe essere un testo di poche righe e non si è ancora capito se conterrà riferimenti alla relazione che farà il presidente del Consiglio, D'Alema, sulla situazione. Sul fatto che i soldati italiani non debbono essere la testa di ponte per una invasione della Jugoslavia, l'intera maggioranza è d'accordo. Quasi a dar voce a questo sentimento unitario che punta alla pace, il presidente della Repubblica, Scalfaro, ieri ha detto che l'Italia mantiene «la totale» fedeltà ai patti con la Nato, ma questa fedeltà non esclude «una volontà» determinata nel ricercare la pace. «Dentro questi patti abbiamo un grido inestinguibile di pace. Riteniamo e speriamo che questo vinca in ogni modo» ha aggiunto Scalfaro, che ha tra l'altro voluto precisare che questa giornata «hanno momenti particolarmente delicati».

La delicatezza sta, probabilmente, nella corsa contro il tempo per trovare una soluzione diplomatica, magari con l'aiuto della Russia, nel momento in cui fuori d'Italia si comincia a parlare di intervento di terra in Jugoslavia. Al riguardo, il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ha detto che «non c'è alcuna intenzione e alcun piano per inviare truppe di terra per azioni militari».

Questa è la linea del governo, ribadita dal segretario del Ppi, Franco Marini: «Credo che oggi non possiamo pensare a forme ulteriori di pressione». Marini ha espresso «apprezzamento per la linea di fermezza e di lealtà verso gli alleati seguita dal governo sul Kosovo» e, al tempo stesso, «di rivendicazione per l'Italia dello stimolo a ricercare la ripresa del negoziato». Il presidente dei deputati diessini, Fabio Mussi, ha aggiunto che «è naturale» che i militari pensino anche ad un intervento terrestre, ma per questo «serve una decisione politica».

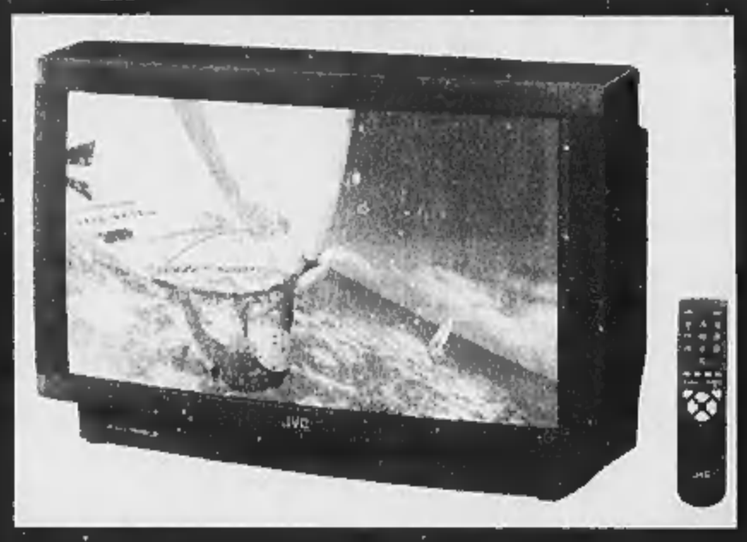
Maggioranza compatta, dunque, compresi i Verdi e i comunisti di Cossutta, i quali, però, chiedono che nel documento presentato oggi in Parlamento dalla maggioranza venga precisato che la missione italiana è a fini umanitari. Il Polo, dall'opposizione, è pienamente d'accordo con l'azione della Nato. Il presidente di An, Gianfranco Fini, che ieri si è recato in Albania, ha detto che «l'Italia può essere orgogliosa di quello che sta facendo in Albania» e che «umanitariamente sta diventando un esempio per tutti». [r. r.]

STIEVANI

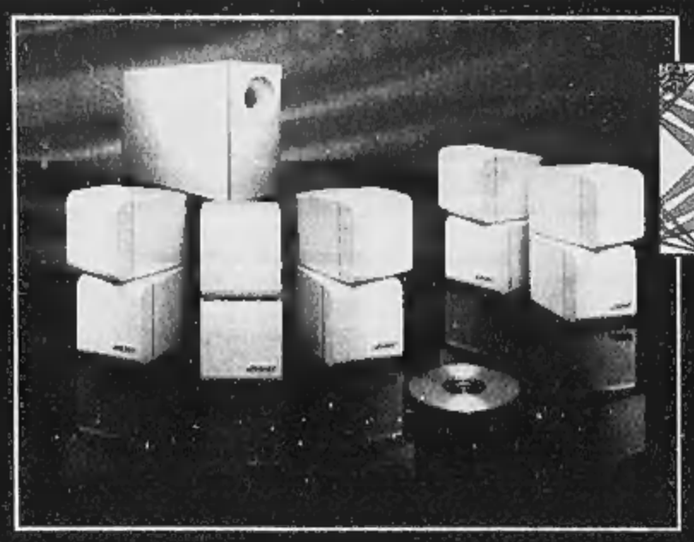
novità 99

Pagamenti in 12 mesi senza interessi

effetto CINEMA in casa

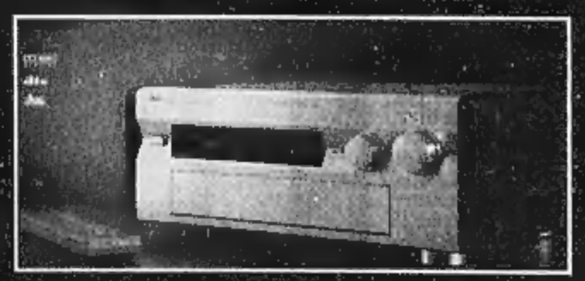


TV COLOR 32 pollici 16/9
Dolby Pro Logic 3D-PHONIC con altoparlante centrale e Power Bass; 100Hz Natural Scan senza sfarfallio; Widevision Plus - Auto Panoramic; Doppia immagine con due sintonizzatori (picture-in-picture, multischermo a 12 immagini, multischermo a 5 immagini, immagine e televideo, freeze); Altoparlanti a due vie a cupola ultrasottili con cassa acustica da 5 litri. Prezzo £ 3.590.000



DIFFUSORI
Stereofonia ovunque; Naturale riproduzione dell'ambienza; Omogenea distribuzione del suono; Bassi profondi e robusti, senza distorsioni udibili, su tutti i canali simultaneamente; Diffusori virtualmente invisibili che si adattano a qualsiasi ambiente o arredamento; Garanzia trasferibile di cinque anni Prezzo £ 2.290.000

AMPLIFICATORI
Amplificatori a 7 canali Home Theater DSP-A2
36 programmi Surround; Programmi Dolby Pro Logic/Enhanced, Dolby Digital/Enhanced e DTS/Enhanced; 4 ingressi digitali ottici; 1 coassiale e AC-3RF; Pannello comandi nascosto
DSP-A2
Prezzo £ 2.790.000



Dolby Digital Surround

Impianti personalizzati - Sale acustiche riservate
Decine di impianti da sentire e da vedere
Personale altamente specializzato - Supergaranzia
Consegna ed installazione gratuita a domicilio e senza spese!

Largo Giachino, 93 - TORINO - Tel. 011.218666 (r.a.)

La proposta del leader della Quercia rischia di compromettere la ripresa del dialogo D'Alema-Berlusconi

Veltroni contro Ppi e Polo

Appello dei Ds per il «doppio turno»

Walter Veltroni, leader dei Democratici di sinistra

Maria Teresa Meli
ROMA

Entrambi hanno scelto il «basso profilo» per questo referendum. Entrambi si inviano segnali, seppur cauti, in vista di una possibile ripresa del confronto sulle riforme e sull'elezione del nuovo capo dello Stato. Certo, la via del dialogo per Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi è irta di incognite, pericoli e scadenze che possono portarli alla rottura (la votazione sull'arresto di Dell'Utri, le elezioni europee), ma i due hanno un terzo compagno di viaggio che ha tutto l'interesse a spianar la strada, ovvero quel Franco Marini che con l'aiuto del Cavaliere potrebbe portare al Quirinale un esponente del Ppi e far rientrare in gioco il suo partito. Così gli ammiccamenti, discreti, continuano e stasera sia Berlusconi che D'Alema parteciperanno alle due trasmissioni parallele di Vespa, su Rai Uno, e di Costanzo, su Canale 5, che affronteranno il tema del Kosovo.

I ragionamenti che il Cavaliere va facendo ai suoi, da quando il presidente del Consiglio lo ha invitato a ricominciare il dialogo sulle riforme, sono contraddittori. Da una parte il leader del Polo dice: «Si deve raccogliere quel messaggio». E esplora la possibilità di votare un Ppi alla presidenza della Repubblica. Dall'altra osserva: «Il confronto può interrompersi bruscamente in ogni momento, anche perché devo sapere prima se D'Alema ha con se tutta la maggioranza. Per esempio, che ruolo gioca Veltroni?». Interrogativo niente affatto retorico o peregrino. Il segretario della Quercia - al contrario dei tre - è sparato sul referendum. E tenta in tutti i modi di osteggiare la nascita di un novello «inciucio». Per questa ragione Veltroni, oggi, in una conferenza stampa a favore dell'iniziativa referendaria, lancerà un appello per il doppio turno di collegio.

Già, il doppio turno di collegio può essere un notevole ostacolo sulla strada di D'Alema, Berlusconi e Marini. I forzitalisti sono contrari, per non parlare dei popolari. Riaprire il dibattito su questo punto potrebbe significare entrare in un labirinto dal quale sarebbe difficile uscire. Confida ai suoi il segretario del Ppi, piuttosto inquieto dopo questa veltroniana: «Col cavolo che glielo diamo il doppio turno».

A piazza del Gesù le sortite antiberlusconiane del leader dei Ds non piacciono affatto. «La ripresa del dialogo con l'opposizione - è il ragionamento di Marini - è la prospettiva giusta per una legislatura che dura altri due anni e solo un imbecille può dire il contrario».

Dunque i popolari sperano e incrociano le dita. Anche perché a piazza del Gesù sono sicuri che se si va avanti, difficilmente il Polo potrà sottrarsi al confronto e intravedono perciò lo spazio per fare veramente qualcosa, sulle riforme, con Berlusconi. Però c'è quella decisione da prendere: Dell'Utri che li disturba, perché potrebbe rappresentare l'incidente che vanifica la ripresa del confronto. L'appuntamento parlamentare verrà rinviato. Ma a quando? Prima o dopo l'elezione del presidente della Repubblica? Le votazioni per il nuovo capo dello Stato prenderanno il via il 13 maggio (giorno della santa - Emma - di cui la Bonino porta il nome), il «caso Dell'Utri» potrebbe arrivare in aula tra fine aprile e inizi maggio. E se invece ci volesse più tempo? Fabio Mussi, capogruppo della sinistra democratica a Montecitorio, legatissimo a Veltroni, mette le mani avanti: «Sarebbe un vero scandalo - sottolinea - legare le due questioni, che vanno distinte. Per questo motivo il rinvio del voto sull'arresto deve essere breve, anzi brevissimo».

Eppoi c'è un problema di non poco conto: che l'elezione del capo dello Stato si terrà in piena campagna elettorale per le europee, e Berlusconi ha già lasciato intendere che proprio per questo motivo non potrà concedere troppo alla maggioranza. Comunque appare chiaro che ripresa del dialogo e nuovo presidente della Repubblica sono due eventi strettamente legati. E le dichiarazioni di Violante e Mancino, due personaggi i cui nomi sono stati fatti più volte in relazione al Quirinale, sembrerebbero confermarlo. Sia il presidente della Camera che quello del Senato auspicano infatti la ripresa del processo riformatore. Ma quale sarà l'indirizzo che prenderà questo processo lo si potrà dire solo dopo il referendum perché la percentuale del «sì» e quella dei votanti faranno la differenza.

OCCHETTO

«No ai colpi meschini contro l'Ulivo»

ROMA. Niente giochi meschini in giro per l'Europa alle spalle della candidatura Prodi al Parlamento europeo. Achille Occhetto interviene alla presentazione romana di «Carta 14 giugno», l'Associazione per la Costituente dell'Ulivo, e non rinuncia a frecciate pesanti contro chi, soprattutto tra i Ds, starebbe facendo pressioni per segare alla radice una candidatura - peraltro in forse - dell'ex premier nonché leader dei Democratici alle prossime europee. Un'eventualità che i promotori di «Carta 14 giugno» - fra i quali figurano Andreatta, Maccanico, Rutelli, Scoppola - avevano salutato con favore, convinti che potesse «galvanizzare la coalizione», «superare l'apatia» e il «disagio» degli elettori del centrosinistra dopo la caduta del governo Prodi. E in prima istanza, portare acqua al mulino di quella federazione dell'Ulivo, considerata essenziale per affermare un vero bipolarismo, che dovrebbe nascere l'indomani delle elezioni del 13 giugno. «Noi ci attendiamo che lealtà tutti i partecipanti dell'Ulivo - dice Occhetto - accettino questa vicenda». **[m. g. b.]**

> Anche l'elezione del Capo dello Stato nel gioco che sarà deciso dal voto di domenica prossima

Mancino: subito le riforme

«Dopo il referendum di domenica e la prova elettorale per Bruxelles»

Giuseppe Sangiorgio
PINEROLO

«Le riforme devono partire dopo il referendum di domenica prossima», dice Nicola Mancino, presidente del Senato, a Pinerolo, città vicino a Torino, dov'è stato invitato a parlarne dalla fondazione «Carlo Donat-Cattin». Perché sdi fronte ad un governo dell'economia sempre più di impronta eurocentrica non ci possiamo permettere il lusso di aspettare: ci sono momenti in cui il mancato rispetto dei tempi diventa imperdonabile errore».

Nicola Mancino

Il Presidente dell'assemblea di Palazzo Madama arriva nella città piemontese poco dopo le 17, ed è accolto dai comitati locali per la pace. Un sacerdote gli legge un appello da portare a Roma, ma lui è qui per affrontare i «nodi» di una Carta costituzionale da correggere e per discutere con i deputati Merlo e Pepe, il senattore Fassone e la presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, le nuove regole istituzionali che si vanno profilando. «Mi auguro - si limita a dire - che non si parli ancora a lungo di guerra se l'Onu riprende il suo ruolo. A quel punto, il Consiglio di sicurezza, senza veti, potrà riportarci la pace». E ripropone il tema per il quale è stato invitato al tavolo della «Fondazione Carlo Donat Cattin», le riforme. Questione che può essere affrontata in modo episodico. Spiega: «Il Parlamento dev'essere in grado di imprimere la direzione di marcia, sapendo in anticipo quale potrà essere il traguardo». Perché, chiarisce, «affrontare singoli aspetti di una riforma complessa, com'è l'adeguamento dell'organizzazione del potere nel nostro Paese, può provocare la buona volontà di quanti si cimentano in questo lavoro, ma comporta il rischio di soluzioni poco omogenee, contraddittorie».

Il presidente ricordò che così nacque il 52 anni fa, nel dicembre 1946, quando lo schieramento politico italiano, pur molto diverso rispetto ad affrontare insieme per sette mesi scelte che si concretizzarono nella Costituzione vigente, entrata in vigore il primo gennaio 1948. «Oggi, per certi versi, la situazione è migliore», dice «Eppure la gente è pessimista e rimprovera il cambiamento. Non c'è? Ecco uno dei motivi del distacco del cittadino dalla politica».

A Palazzo Madama, dopo il voto favorevole della Camera, si sta discutendo dell'elezione diretta dei presidenti delle giunte regionali. Il resto alla modifica darebbe una spinta alla ripresa del dialogo fra i partiti. «E' importante che il Senato l'approvi, dice Mancino. A questo punto, però, se al vertice di Comuni, Province e Regioni saranno eletti dai cittadini, si dovrà prendere atto che il sistema politico, almeno in periferia, è di tipo presidenziale, diventa allora inevitabile approdare il rapporto centro-periferia e dare una risposta in termini di coerenza di sistema. Perché «al potere del capo per caso - a giudizio del Presidente - mostra limiti oggettivi e potrebbe fare imboccare al Paese itinerari anche rischiosi, magari neppure desiderati. Si rende perciò necessaria una ripresa del dialogo sulle riforme, che potrà avvenire subito dopo il referendum e, comunque, subito dopo il 13 giugno, superate le scadenze delle elezioni del Presidente della Repubblica e del Parlamento europeo.

Per Mancino ci sono da risolvere molti problemi, tra cui quello del federalismo, perché oggi i poteri sono ancora troppo centralizzati. In discussione c'è, appunto, il modello dello Stato ma anche il tipo di governo. Le forme di Stato (federalismo e autonomismo) e di governo (presidenziale, semipresidenziale, parlamentare) sono problemi che non possono essere rinviati.

ALL'EUROPARLAMENTO OGGI IL PRIMO DISCORSO DA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE UE

Il tour del Professore

Colloqui con Blair e Schroeder

Romano Prodi arriva in taxi al numero di Downing Street residenza del primo ministro inglese accolto da Tony Blair

Fabio Martini
inviato a STRASBURGO

A Downing Street è arrivato a bordo di un vecchio taxi, quasi fosse un turista interessato ad occhieggiare la casa del premier. Da Bona a Strasburgo ha viaggiato in macchina, in piena notte, quasi fosse un pendolare.

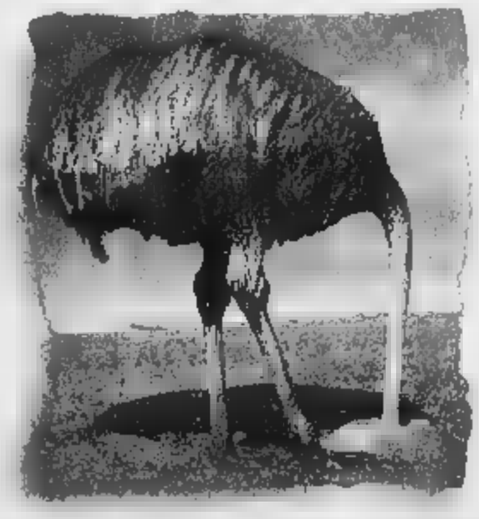
Curiosa assai la vita del presidente designato della Commissione europea: fino a quando non sarà formalmente nominato, il professor Romano Prodi è un privato cittadino e gira l'Europa a spese proprie, senza i privilegi del cerimoniale. E' uno degli effetti della procedura bizantina che, stavolta più che mai, rende lungo e complesso l'insediamento del nuovo «capo del governo» europeo. Ieri Prodi si è visto, per un primo giro d'orizzonto, a Londra con Tony Blair (che gli ha suggerito di comportarsi «come l'amministratore delegato di un'azienda») e a Bonn con Gerard Schroeder; oggi parlerà per la prima volta all'Europarlamento di Strasburgo; domani sarà a Bruxelles per il vertice con i capi di governo. Sempre da presidente designato e sempre da privato cittadino, almeno fino ai primi di maggio, quando ci sarà il primo voto di fiducia da parte dell'Europarlamento uscente. Ma per i pieni poteri Prodi dovrà aspettare una nuova investitura parlamentare, quasi certamente in autunno.

Ma almeno formalmente la carriera europea del Professore si apre questa mattina a Strasburgo: nell'emiciclo blu dell'Europarlamento, davanti alla plenaria, Prodi pronuncerà il suo primo discorso da capo del «governo europeo». E lui, uno dei pochi premier italiani del dopoguerra in grado di esprimersi in inglese e francese, sarà «costretto» a parlare in italiano. In questo modo il Professore potrà rimediare ad una piccola gaffe commessa qualche giorno fa: la settimana scorsa il Professore era stato a Bruxelles per una prima presa di contatto con i diversi gruppi parlamentari. Durante il primo confronto con il gruppo liberale, Prodi aveva iniziato a parlare in inglese («Mi era venuto naturale...», ammette lui stesso), ma poi si era rapidamente corretto, proseguendo in italiano. Così vuole l'etichetta dell'Europarlamento: ognuno si esprima nella propria lingua.

Un intervento, quello di Prodi di oggi, che non dovrebbe durare più di un quarto d'ora: agli europarlamentari uscenti, il Presidente designato offrirà soltanto una traccia, uno schizzo del programma che lui stesso illustrerà invece in modo più organico al nuovo Parlamento europeo, in una seduta che dovrebbe tenersi fino luglio o più probabilmente in autunno. Ma intanto, venerdì scorso (*vis à vis* con Aznar) e domani sera (a Bruxelles dovrebbe tenersi tra Prodi e i capi di governo), il presidente designato avrà raccolto desideri e umori dei leader europei sul nuovo esecutivo, capirà veramente si aspettano da lui Schroeder, Blair, Chirac e Josopin.

Ma mercoledì sera - dopo averne riservatamente parlato con i leader europei - Prodi sarà anche in grado di sciogliere dentro di sé quella riserva che ancora coltiva in merito alla sua candidatura alle elezioni. Un tormentone che Prodi stesso ha fatto montare con evidente effetto «pubblicitario» su giornali e tv. Ma ormai la querelle sta alimentando dietrologie e sospetti, tanto è vero che qualcuno immagina che il primo voto dell'Europarlamento Prodi sia stato voluto dal gruppo socialista ai primi di maggio, perché soltanto allora (e non prima) sarà possibile conoscere le liste dei partiti per le Europee. E se Prodi risultasse candidato, a quel punto i parlamentari socialisti potrebbero negare la fiducia. Fantapolitica? Ora Prodi, con cambio di tono, dice che la sua decisione sarà subordinata al «bene del mio futuro lavoro». E intanto risulta confermato quel che il Professore ha detto ai suoi: entro la fine di questa settimana, Prodi deciderà se candidarsi - o, più probabilmente, se tenersi fuori dalla mischia.

100 mila
automobilisti italiani
hanno già
cambiato idea.



Tu cosa fai?

Numero Verde 800-20.20.20
Genertel
L'assicurazione al telefono.

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Una settimana di divertimento ■ Mondobimbo, c'è anche il Torino Calcio

Piccoli in festa tra tanto sport

Giochi, spettacoli e aree per i mini-atleti

Tanti sport allettanti fra cui scegliere il preferito. Preparate tuta e scarpe da ginnastica, perché il Salone «Mondobimbo» è anche questo: una formidabile occasione per misurare le proprie attitudini fisiche e vedere per quale attività si è più portati. Calcio, tennis, ginnastica, pattinaggio, basket: ogni bambino ha la possibilità di provare tutto, e il divertimento è assicurato.

Il Salone dedicato all'infanzia e alla prima adolescenza in corso a Torino Esposizioni procede a tutto gas. Da una parte una grande festa interattiva con laboratori, giochi, spettacoli. Dall'altra una bella e sana occasione per fare movimento: nei campi attrezzati si può assistere alle esibizioni di mini atleti, mentre i piccoli visitatori possono provare in prima persona le varie discipline sotto la guida di esperti.

Questa quinta edizione ha il sicuro gradito: il Torino Calcio partecipa per la prima volta con la presenza, tutti i pomeriggi a partire dalle ore 16, di un allenatore delle squadre giovanili: tutti i bambini sono invitati da lui a giocare sul campo allestito nell'Area Gioco. Per i calciatori in erba che vogliono invece sapere tutto sui corsi di calcio e gli allenamenti, nello stand Roeder è possibile trovare una risposta a ogni quesito sportivo.

Un invito allo sport è anche quello lanciato dalla Federazione Italiana Hit-Ball. Conoscete già questa disciplina? E' un nuovo gioco a squadre (5 contro ■ o ■ contro 6, dipende dall'età) caratterizzato dalla grande velocità dei passaggi, con il pallone che si può colpire sia con le mani sia con i piedi. Fatevi sotto, e provate, o meglio, fate provare i vostri figli.

A Mondobimbo si gioca poi a tennis e a street tennis, mentre la Reale Società Ginnastica di Torino festeggia i suoi 155 anni all'insegna del motto «Attività motoria per tutti». I piccoli, seguiti da insegnanti qualificati, possono accedere a percorsi di psico-motricità, fare equilibrismi, capovolte e saltare sul mini-trampolino elastico. E ancora, perché non provare il pattinaggio in-line o i giochi di movimento su strutture colorate in plastica? A voi la scelta.

I bambini che hanno invaso Palazzo Esposizioni non stanno perdendosi nessuna delle opportunità e delle sorprese che ■ Salone ha preparato per loro. Ma oltre a divertirsi stanno immagazzinando, senza quasi accorgersene, una miriade di nuove esperienze. Lo stesso vale per i «grandi»: aziende ed enti non solo presentano tutte le novità sui prodotti per l'infanzia e l'adolescenza, ma organizzano convegni ■ manifestazioni.

Le letture e i libri sono ■ altro tema caro a chi si dedica ai giovanissimi. Oggi il mondo della letturatura per l'infanzia si è arricchito di proposte e novità. Come quelle della «Libreria dei ragazzi», che nella sede di via Stampatori 21 ogni sabato pomeriggio organizza letture e animazioni teatrali per i piccini. La libreria ha anche creato l'associazione «Paideia» per avvicinare i bambini all'arte, alla musica, alla cultura in genere.

E poi c'è il tema-guida di questa edizione '99: «Bimbi nel mondo», ovvero l'importanza e il fascino delle diverse etnie, dei popoli, le loro lingue, le bellezze del mondo, le favole e i costumi.

«Mondobimbo» vi aspetta fino a domenica, l'ingresso è gratuito per chi è sotto i 14 anni.

A Torino Esposizioni concerti con musicisti dai 3 ai 7 anni, «teatrini magici», clown

In mostra l'infanzia dalla A alla Z

Dedicato alle mamme: articoli, prodotti e novità

Tanto gioco, sport e spettacolo. Ma cosa riserva il Salone ai genitori mentre i figli si divertono sotto l'ala protettiva di educatori e istruttori? Intanto nessun problema anche se si hanno bimbi piccolissimi: esiste una super efficiente nursery organizzata e gestita da «Bimbinsieme», mentre i più grandicelli possono venire ospitati in un'Area Gioco dove scatenarsi tra castelli e pagliacci gonfiabili.

I genitori, dunque. Dedicata a loro c'è un'aggiornatissima panoramica su articoli, prodotti e servizi per l'infanzia, dall'abbigliamento agli accessori. Ecco qualche esempio. «Original Marines» espone e vende felpe, zaini, T-shirt stampati con i cartoons della Warner Bros, da Willy il Coyote a Gatto Silvestro. «Consolato Palermo» si dedica invece agli abiti per le occasioni eleganti, mentre «Bulli E Pupe» è specializzato nel calzare i piedini dei bimbi fin dai primi passi. Con «Universo Bimbo» in primo piano balza la salute, con una gamma completa di integratori alimentari.

Siete alle prime armi con un pupo e non sapete quale passeggino comprargli? «Iperbimbo» mette a disposizione delle mamme del Salone vari modelli che possono essere utilizzati per un intero giorno tra gli stand di Palazzo Esposizioni.

Di lettini e box per la prima infanzia un esperto è «Giannuzzi», un negozio ultimamente specializzato del Gruppo Mather's Love che ha negozi in tutto il mondo. Il motto è «coccolare le mamme», che significa consigliarle su quali sono i prodotti migliori, indicando loro soprattutto i più utili. FoppaPedretti, Milbb, Inglesina, Chicco alcuni dei marchi presenti.

Tra le novità in vendita, il seggiolone che cresce con il bebè: lo presenta «Linea Contemporanea Plaser» e si utilizza dai 4 mesi ai 90 anni. Il seggiolone si può trasformare nel corso del tempo in una sedia perfetta anche per il nonno.

Follie alla moda anche per i piccoli. Ciocche colorate, tatuaggi con animaletti, tinture e schiume ecologiche, tutte «follie» che al primo lavaggio non lasciano più alcuna traccia. Al Salone gli stilisti di «Fransavè» acconciano gratuitamente i bimbi secondo le ultime tendenze-moda, comprese le treccine peruviane arricchite da matasse di filo colorato.

Ogni giorno, «Mondobimbo» significa anche un nutritissimo calendario di appuntamenti ed eventi dedicati ai piccoli spettatori. Oggi alle 17,30 è in programma sul palco una performance musicale del «Laboratorio Doremifacile»: gli strumentisti hanno età che vanno dai 3 ai 7 anni. Quasi tutti i giorni alle 17 sono poi in programma lezioni aperte al pubblico di funky e jazz. Alla stessa ora presso lo stand della Centrale del Latte di Torino va in scena il «Teatrino Magico». E' poi facilissimo incappare in animazioni con simpatiche marionette, clown, oppure «finire dentro» racconti, favole e indovinelli.

Ancora sei giorni, dunque, per prendere visione di tutto quanto offre il mercato-junior. Una vetrina di consigli per arricchirsi di novità e aiutare così i piccoli a crescere bene, forti e in salute. E per farli divertire imparando.

Mammabel
ASSORTIMENTO COMPLETO
PREMAMAN
ELEGANTE E SPORTIVO
Corso Giulio Cesare 59/b - TORINO - Tel. 011.854164

punto e virgola
Moda baby-junior 0-16 anni
NAF NAF ENFANT
ELLE
Timberland
DKNY
Via Cavour, 7 Torino Tel. 011.517.52.43 Orario Continuato

Giannuzzi
prima infanzia ■ Torino dal 1963
LE MARCHE PIÙ PRESTIGIOSE AI PREZZI PIÙ BASSI
Gruppo MOTHER'S
Carrozzine e Passeggini
Inglesina
FOPPAPEDRETTI
idee bimbo
idee casa
Lettini Fasciatoi e Camerette
Culle Coordinati e Lettini
chicco
FOPPAPEDRETTI
MIBB
picci
Centro chicco
Sterilizzazione - cosmesi - giochi - seggioloni seggiolini auto - box - lettini campeggio - girelli e....tutto per l'infanzia
Peg PEREGO

COLLEZIONE CUCCIOLO
composta da:
• lettino MIBB con cassetto e rete ortopedica
• cassettiera/fasciatoio MIBB in legno con bagnetto
■ carrozzina CHICCO con: passeggino - borsa - pagodina parasole - copribimbo per passeggino - cestino spesa
• seggiolino auto 0/4 anni
■ marsupio baby
IL TUTTO A £.998.000
.. e per festeggiare insieme a Voi i nostri primi 36 anni!!!!
FINO AL 30/04/1999
PASSEGGINI
Inglesina chicco
A PREZZI SCONTATISSIMI!!!
ED IN PIÙ UN SIMPATICO ED UTILE OMAGGIO
TORINO - Corso Sebastopoli, 209- Tel. 011.324.82.40

LA LIBRERIA DEI RAGAZZI
TUTTI I LIBRI PER BAMBINI DA 0 A 16 ANNI
LIBRI E CORSI DI LINGUA STRANIERA
TESTI PER GENITORI ED INSEGNANTI
VISITE GUIDATE PER SCOLARESCHE
LA LIBRERIA DEI RAGAZZI
VIA STAMPATORI, 21 10122 - TORINO TEL. 011.54.79.77 - FAX: 011.533.277

Madison Mix srl
FESTE PRIVATE PER BAMBINI,
SCUOLE ED ASILI.
CHIAMACI! TI DIVERTIRAI CON GIOCHI, SALTABIMBO, ANIMATORI E PERSONAGGI DEI CARTONI ANIMATI.
MADISON MIX -VIA TOSELLI 1/A TORINO
TEL.

MONDOBIMBO®
Con il Patrocinio di: CITTÀ DI TORINO
5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA
TORINO ESPOSIZIONI 9 - 18 APRILE
ORARIO: da lunedì ■ sabato 15-23 / domenica 10-23 / Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30
Pierimpresa
Numero Verde 167-226048

La procura invia alla Camera i verbali della «confessione». Il parlamentare azzurro: stillicidio di falsità

Nuove accuse contro Dell'Utri

Un pentito: promise di farmi diventare ricco

Giovanni Bianconi

ROMA

La frase che potrebbe riaprire i giochi, e forse far slittare il voto sulla richiesta d'arresto per Marcello Dell'Utri, è nell'ultima pagina del verbale. Parla Pino Chiofalo, il pentito accusato con il «collega» Cosimo Cirfeta e lo stesso Dell'Utri di aver ordito un piano per screditare i collaboratori di giustizia; ricorda l'ultimo incontro avuto col deputato di Forza Italia - il 31 dicembre '98 a casa sua - e dice: «Entrammo subito dopo noi due, da soli, e Dell'Utri mi disse: "Io ora devo andare via. Lei ormai è dentro questa vicenda fino al collo, non può più tirarsi indietro. Confermi le accuse di Cirfeta e io la farò ricco. Lei e la sua famiglia avrà per sempre la riconoscenza mia, del dott. Berlusconi e di tutte le persone che ci vogliono bene"». Secondo Chiofalo, lui aveva sempre detto a Dell'Utri «di non avere alcuna dichiarazione da poter rendere in suo favore», ma nel garage il parlamentare «aggiunse che avevo tempo per pensarci, e che la risposta l'avrei dovuta dare all'avvocato Naso che mi sarebbe venuto a trovare a Paliano». E' stato lo stesso pentito a chiedere di essere ascoltato dai pm palermitani che sono andati a sentirlo il 10 aprile, sabato scorso. «Ho deciso di riferire tutta la verità sui fatti di cui sono a conoscenza - premette - senza riserva alcuna, e pur nella consapevolezza che ciò espone me e la mia famiglia ad un'ulteriore "sovraesposizione". Ho maturato questa mia decisione perché sono profondamente convinto che, quando si intraprende la via della collaborazione, bisogna percorrerla fino in fondo, dicendo a qualunque prezzo la verità».

Chissà se Chiofalo stavolta l'ha fatto davvero. Intanto le sue dichiarazioni sono finite a Montecitorio accompagnate da una lettera del procuratore Caselli che le ha trasmesse per assicurare «la più completa valutazione degli elementi acquisiti allo stato degli atti». Ma Marcello Dell'Utri non la pensa così. «In questo modo c'è il rischio che ogni giorno arrivi una carta nuova - dice - e se si va al braccio di ferro tra me e la Procura è chiaro che vincono loro». In ogni caso, per il deputato di Forza Italia il nuovo verbale non è a sfavore. Anzi. Intanto nega le frasi riferite da Chiofalo: «L'espressione "la farò ricco" non fa parte del mio linguaggio. Di Berlusconi non ho mai parlato se non quando loro mi riferivano che gli altri pentiti volevano incastrare me e il presidente. E poi ci siamo incontrati nel box, dove entrava a malapena una macchina». L'unica cosa vera, per Dell'Utri, è che «ho mostrato più volte a Chiofalo la mia riconoscenza, e lui diceva che io lo dovevo ringraziare». Il deputato sottolinea un altro particolare: «Questo signore ha detto che non ha mai preso soldi da me». Nell'interrogatorio, in effetti, Chiofalo afferma: «Voglio ribadire che l'on. Dell'Utri non mi ha consegnato alcuna somma di denaro; ha portato soltanto dei giocattoli e una tutina per i miei figli, nonché un cesto di frutta esotica, un foulard e una cravatta per me e mia moglie».

Anche questo avvenne il 31 dicembre, ma prima di allora Dell'Utri e Chiofalo s'erano incontrati - riferisce il pentito - altre tre volte. La prima nel febbraio del '98 a Verona, la seconda a giugno a Redipuglia, la terza «in un ristorante nella zona di Ronchi dei legionari», ad agosto. Chiofalo sostiene di aver sempre svolto il ruolo di tramite: «Io mi sono trovato in questa vicenda soltanto perché destinatario da una parte di fatti riferiti dal Cirfeta, contemporaneamente investito dal Cirfeta di una sorta di ruolo "protettivo" nei suoi confronti, nonché investito, sempre dal Cirfeta, del ruolo di "ambasciatore" presso l'on. Dell'Utri, ed infine individuato dallo stesso on. Dell'Utri come persona vicina al Cirfeta, che lo tranquillizzava, ne garantiva la "tenuta psicologica" e gli portava suoi messaggi all'interno del carcere».

Dell'Utri - rivela il pentito - continuava a chiedere a Chiofalo di confermare le dichiarazioni di Cirfeta «promettendomi che se lo avessi fatto "non avrebbe dimenticato" me e la mia famiglia»; inoltre discutevano della nomina degli avvocati, che il deputato gli indicava attraverso la madre di Cirfeta. Nell'interrogatorio di sabato spunta anche il nome di un altro presunto testimone. E' il collaboratore di giustizia della zona di Siracusa Massimo Palumbo, ascoltato dalla Dia l'8 aprile, secondo il quale sempre Cirfeta e Chiofalo «gli avevano in diverse occasioni proposto che "a qualsiasi costo bisognava aiutare il Dell'Utri, e che lo stesso avrebbe ricompensato chi lo aiutava"». Come? «Con soldi e denaro e aiuti alle famiglie, nonché aiuto sotto il profilo carcerario».

Marcello Dell'Utri è imputato per concorso in associazione mafiosa davanti al tribunale di Palermo

«Facciamo slittare il voto»

Veltroni: ma solo di qualche giorno

Aldo Cazzullo

«Nessun baratto sulla giustizia, per carità, nessun collegamento tra questioni istituzionali e casi personali. Però, insomma - si chiede Antonio Martino -, se il Ppi non mostra senso di responsabilità in questa vicenda, come potremo votare per un popolare al Quirinale?». Poco più in là, l'ex Guardasigilli Filippo Mancuso evita i giornalisti, ma ai colleghi di partito mormora: «Vi ricordate di Previti? Quando ne bloccammo l'arresto la sinistra gridò allo scandalo. Sono passati 15 mesi, e cos'è venuto fuori contro di lui? Questo è un precedente che conta».

Forza Italia sente aria di successo: il fronte del no all'arresto di Marcello Dell'Utri conquista parti sempre più ampie della maggioranza, e le nuove carte non sembrano destinate a rovesciare gli equilibri; semmai, a rafforzarli. In difficoltà per il pressing degli Azzurri (e, teorizza il dissino Luigi Massa, sotto choc per i 15 anni chiesti dalla procura di Palermo per Andreotti), i popolari sono stati i primi, ieri pomeriggio, a prospettare un rinvio del voto finale (previsto per oggi, per avere il tempo di esaminare le carte giunte ieri da Palermo. E se si rimettesse in moto il meccanismo, con discussione in aula e nuova audizione di Dell'Utri, il voto decisivo potrebbe arrivare dopo l'elezione del capo dello Stato.

«Un'ipotesi assurda, non possono tenermi sulla graticola fino alle calende greche», si sfoga Dell'Utri. E Berlusconi gli fa eco: «Non è piacevole essere tra color che son sospesi, ci deve essere nessun rinvio». Contro il rinvio si pronunciano, oltre al Polo, il dipietrista Stiano e il bertinottiano Giuliano Pisapia. Oggi dovrebbe prevalere la linea diessina: «Un soffio di qualche giorno appena», come ipotizza Walter Veltroni. L'arrivo all'ultima ora delle nuove carte ha lasciato perplessi non solo gli Azzurri, ma anche molti diessini e persino Elio Veltri: «Su questo sono d'accordo con Dell'Utri», ammette il proto-dipietrista, «è assurdo che né la difesa, né i parlamentari possano vedere subito i documenti». Tiziana Maiolo parla di «stillicidio», di «tecnica alla Di Pietro per avere un titolo al giorno sui quotidiani». «Ma quale stillicidio - si ribella il capogruppo Ds Fabio Mussi -. Il testimone, questo Chiofalo, si è presentato ai magistrati il 10 aprile. Il 12 sono partite le carte. Non si poteva fare altrimenti».

Per confutare gli innocentisti, Mussi cita Tertulliano: «*Credo quia absurdum*: ostinarsi ad addurre un complotto inesistente è come dire di credere in qualcosa, nel caso di Tertulliano era l'esistenza di Dio, proprio in quanto assurda». Ma dalla maggioranza si levano voci discordi. «Come si fa a chiedere l'arresto di un parlamentare per calunnia? - si chiede Stiano -. O per un'estorsione di nove anni fa? O per un'ipotesi di associazione per spaccio di stupefacenti, che lo stesso gip ritiene inconsistente? Io sono un ex magistrato, e non ho mai visto una cosa del genere». Tiziana Parenti si spinge ancora più in là: «Quando non si sa lavorare, si fanno questi errori. La procura avrebbe dovuto rivolgersi al tribunale, non al gip».

Contrari all'arresto, oltre a Rinnovamento italiano, anche l'Udr, nelle due confessioni rossigliana e mastellana. I Verdi ne discuteranno stamattina, ma il capogruppo Mauro Bulgarelli ha già annunciato a metterli d'accordo - ne sarebbe possibile conciliare la visione del parlamentare incaricato del dossier, Nando Dalla Chiesa, e quella di Marco Boato -. La Lega annuncia il sì, ma la Mauro assicura di aver aperto ampi varchi nelle file degli intransigenti. «E io credo - sibilla Diego Novelli - qualche giorno fa Forza Italia ha salvato due volte Bossi dall'incriminazione per oltraggio e resistenza alle forze dell'ordine. E per i popolari la via del Quirinale passa per un accordo con Berlusconi». Per desertificare questi gelosi - «un seggio dell'Ulivo con la corsa al Colle sarebbe uno scandalo nello scandalo» - Mussi cita stavolta Croce e la *Dialettica dei distinti*

IMMAGINE E BELLEZZA

Dedica un'ora per sapere come stanno i tuoi capelli. Nuove possibilità per la salvaguardia dei nostri capelli

SALVATE I VOSTRI CAPELLI

I capelli sono la cornice del viso. Un aspetto esteticamente gradevole contribuisce a migliorare la qualità della vita. Maggiore successo nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri. Quando ci accorgiamo che sulla giacca troviamo qualche capello di troppo, che la fronte comincia a diradarsi la nostra sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, se ci si accorge che i capelli stanno cadendo? Per rendere accessibile a tutti l'informazione su come affrontare questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un *SERVIZIO PER PROBLEMI DI CAPELLI.*
Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici e di metodologie esclusive offrono realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e, maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, maggiore sarà il risultato che si otterrà. Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti assolutamente necessari ad una struttura specializzata ed all'avanguardia.
In questo modo può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare il problema dei capelli che, se affrontato in tempo, può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi.
Il CENTRO CONSULENZA CAPELLI dell'Istituto Dermes in questo senso può aiutarvi.

A sinistra: I capelli cominciano a cadere dalle tempie tendendo la fronte sempre più ampia
Sempre più donne (foto in basso) interessate dal problema della calvizie.
A destra, una collaboratrice dell'Istituto DERMES mentre effettua un tricogramma

Quando la calvizie diventa donna

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità.
L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta e sana. Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo?
Il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa. Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A titolo di consolazione, diciamo che in linea di massima le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli siano ancora recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento. I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente o siamo depressi ed ansiosi. Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto.
Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi o con forfora anzitutto è necessario un tricologico.
Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere e prevenire molti casi).
Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli.
Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (circa un'ora) e può permettere a molte di salvare i propri capelli.

Come scegliere tra pillole, lozioni, trapianti...

Ci rendiamo conto di quanto sia difficile districarsi fra le molteplici proposte di soluzioni a chi soffre di una caduta precoce ed anomala di capelli.
L'Istituto Svizzero Dermes dopo aver studiato, ed affrontato con successo, le problematiche di centinaia di persone ha predisposto un Centro di Consulenza Capelli. Lo scopo di questo Centro Consulenza per problemi di capelli è, oltre ad affrontare e risolvere i problemi tricologici del soggetto (ad esclusione delle patologie di esclusiva competenza medica), anche quello di dare informazioni sui vari metodi o sistemi che pullulano in questo settore.
Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo alle porte del 2000, esistono luoghi comuni e credenze difficili da sradicare.
Frasi tipo: "*tagliati i capelli che si rinforzano - fai la permanente, i capelli saranno meno grassi e avranno più volume - non preoccuparti per la caduta, ne hai tanti - usa questo shampoo che non ti cadranno più*", ci vengono riferite frequentemente dai nostri clienti.
Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, sono doppiamente dannose, da un lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente è fondamentale per arrestare una caduta di capelli).
Tutti sanno che un capello una volta caduto non può essere rimpiazzato se si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" ci porta ad essere estremamente soli col nostro problema.
Ecco allora che la rassegnazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento e ci fa scegliere la via più facile, certo non la più utile, di rimandare al domani il problema dei capelli che cadono.
Molti sono diventati calvi così.
La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice se colui che si accinge ad iniziare un trattamento sa di fare la cosa giusta.
Niente indugi quindi, con una telefonata all'Istituto Svizzero DERMES chiunque potrà ottenere una consultazione riservata e gratuita per le condizioni reali dei propri capelli come anche della possibilità di salvarli.

Il Check-up si può prenotare per appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 19.30 (orario continuato).

ISTITUTO DERMES E TORINO
Piazza Lagrange, 1 - Tel. 011.530.520

L'ISTITUTO DERMES è presente anche a:
MILANO - C.so Buenos Aires, 92 - Tel. 02.29.40.29.40
FIRENZE - Via Lorenzo il Magnifico, 88 - Tel. 055.476.806
LUGANO (Svizzera) - Via Bagutti, 14 - Tel. 0041/91/970.31.50

Seminario di cardiologia a Roma, il professor Maseri: «Scoprire che cosa protegge alcuni soggetti dall'ammalarsi»

«Cambiamo la ricerca sull'infarto»

«Abbiamo imparato a riparare i danni, ora andiamo oltre»

Daniela Daniele
[illegible]

Non si può fare di tutta l'erba un fascio. Soprattutto [illegible] si parla d'infarto. Ogni persona è un caso a se e, nel complesso, ancora un enigma. Recenti studi hanno dimostrato, ad esempio, che 3 pazienti su 10 vengono colpiti da infarto, la prima causa di morte del mondo moderno, senza avere fattori di rischio.

Perché? Oltre il 60 per cento delle persone che ha un infarto, il giorno prima non presenta alcun sintomo. Perché? E ancora: perché 5 pazienti su 10, con riconosciuti fattori di rischio, non avranno mai un infarto? Che cosa li protegge?

Capire i meccanismi di questo nemico che assale «come un ladro nella notte» e trovare la via della prevenzione per ognuno è la grande sfida che i cardiologi del Centro Ricerche Coronariche (Università Cattolica e Policlinico Gemelli), guidati dal professor Attilio Maseri, la Fondazione per il Cuore Onlus e gli specialisti giunti a Roma da ogni parte del mondo lanciano dal palco del seminario internazionale su «La ricerca delle cause dell'infarto», che si è aperto ieri e si concluderà domani.

Pochi giorni fa, il professor Maseri aveva detto che si è ormai giunti a un punto in cui bisogna abbandonare i vecchi binari della ricerca, attuare terapie individuali e fare prevenzione. «Nel mondo, la ricerca in questo settore è stupenda - aveva spiegato, durante la recente inaugurazione del Centro di Ricerche Coronariche - perché è focalizzata soprattutto sullo studio di dettagli sempre più fini e di ipotesi sempre più vecchie».

Professor Maseri, lei sostiene che occorre un riesame corale degli scienziati sulle cause dell'infarto. Perché?

«Il progresso scientifico, in tutte le sue forme, procede sempre per fasi successive. Fino a un certo momento, lo sforzo della medicina, originatosi in particolare tra gli Anni Cinquanta e Sessanta, è stato quello di cercare di capire e misurare la disfunzione di un paziente per trovare il modo di correggerla. Capire, ad esempio, che l'angina pectoris era determinata dall'occlusione delle arterie coronariche ha portato alla realizzazione del by-pass. Abbiamo, insomma, imparato [illegible] riparare i danni. Ora dobbiamo andare oltre».

Evitare che si crei la situazione di rischio?

«Sì, parliamo della prevenzione. Argomento complesso, arduo e delicato che fino a ora [illegible] ha portato a osservazioni, spesso contrastanti, senza farci approdare a risultati definitivi».

In che senso?

«E' vero, ad esempio, che chi "si comporta male", dal punto di vista [illegible] pericolo d'infarto - parlo di ipertensione, colesterolo alto, fumo, stress e via dicendo - ha, in media, maggiori probabilità di essere colpito. Ma è altrettanto vero [illegible] che tra questi soggetti c'è un 30-40 per cento che sfugge alla regola o sembra indenne [illegible] rischio».

Casi anomali. Sono, dunque, questi i soggetti della vostra futura indagine?

«Di certo, anche questi. Finora tutti gli sforzi si sono concentrati in una dir[illegible]ne: quali sono i fattori di rischio? Sono convinto che sia venuto il tempo di allargare lo spazio d'indagine e di porci la seguente domanda: che cosa ci protegge dal rischio?».

Cambia, insomma, la filosofia della ricerca?

«Cambia ed evolve. Diciamo che si arricchisce di nuove vie, grazie ad armi formidabili, quali la biologia molecolare o la genetica. E' come se, oggi, fossimo in grado di avere a disposizione telescopi potentissimi con i quali poter esplorare l'universo. Bisogna usarli nel modo giusto».

Intende dire che bisogna sapere che [illegible] andiamo cercando?

«Esatto. Bisogna "puntarli" nella direzione giusta. Vogliamo metterci tutti insieme per scoprire che cosa protegga alcuni soggetti dall'ammalarsi. A vantaggio di tutti».

Per questo è stato realizzato il Centro di Ricerche Cardiologiche?

«Sì. E il seminario di questi giorni ne è il primo, significativo, passo. Il nostro incontro di oggi, ci auguriamo, rappresenterà una svolta nel modo di condurre gli studi sull'infarto».

«Finora tutti gli sforzi si sono concentrati in una direzione: quali sono i fattori di rischio»

Attilio Maseri

Opera di Roma

I giudici scagionano Cresci

La decima sezione del tribunale di Roma, presieduta da Mario Lucio D'Andria, ha assolto con la formula piena [illegible] richiesta del pm Vincenzo Roselli, Giampaolo Cresci imputato di tre episodi di abuso d'ufficio nella gestione del Teatro dell'Opera, [illegible] stato sovrintendente [illegible] 1991 al 1994. Con le tre assoluzioni si chiude un procedimento avviato nel '94 che portò alle dimissioni del sovrintendente al quale si contestava di avere ampliato l'attività artistica dell'ente senza ottemperare alle procedure previste per gli enti lirici.

La difesa dell'ex sovrintendente, sostenuta dall'avvocato Bruno Assumma, ha dimostrato che il sovrintendente agì nell'interesse dell'ente lirico, che alcune procedure burocratiche non furono ottemperate e che il consiglio di amministrazione per ben due volte andò in crisi. Cresci, ha precisato l'avvocato Assumma, tenne comunque informati delle attività i consiglieri di amministrazione e i commissari straordinari dell'Ente.

Inizialmente i capi di imputazione - sempre per abuso di atti di ufficio - erano 15, la gran parte dei quali archiviata nel corso dell'istruttoria. I tre restanti episodi si riferivano alla manifestazione [illegible] dal presidente Mehta e alla scrittura del maestro Bolasc, direttore del coro. [Ansa]

Annuncio del professor Calabresi, consulente di Clinton: «E' un antidoto ai danni inferti al cuore»

«Carnitina, [illegible] anti-[illegible]»

Gli Usa riabilitano la sostanza italiana

Alessandra Pieracci
GENOVA

Cinque anni dopo lo scandalo che investì il medico della nazionale di calcio accusato di aver intascato 50 milioni per favorire l'uso della carnitina all'epoca dei Mondiali di Spagna, il prodotto italiano della Sigma Tau, riabilitato, viene ora addirittura promosso a scoperta della medicina più avanzata nella lotta contro il cancro, come antidoto ai danni da chemioterapia.

Lo annuncia ufficialmente il settantenne Paul Calabresi, direttore della divisione di farmacologia clinica del Rhode Island Hospital di Providence, negli Usa, consulente di Clinton per l'ultimo piano sanitario americano, a capo del Comitato statunitense per la prevenzione oncologica. Però la notizia era già nota da qualche tempo, tanto che Calabresi era stato invitato da Leonardo Santi, direttore scientifico dell'Ist e fondatore del Centro di biotecnologie avanzate, a tenere una lezione nell'ambito di un corso presso la scuola superiore di oncologia. Tema della lezione, ieri mattina davanti a un pubblico di specialisti, appunto le valutazioni sulla diminuzione di tossicità durante le chemioterapie.

Secondo le conoscenze comuni, la carnitina «favorisce la trasformazione del grasso in energia, diminuisce il dolore muscolare dopo lo sforzo». Secondo le ricerche che Calabresi porta avanti nel suo laboratorio con risposte già considerevolmente positive, la carnitina «ha effetti positivi sulla cardiotossicità indotta dalle antracicline», ovvero protegge il cuore dagli effetti dei composti usati nella chemioterapia per il trattamento del carcinoma mammario, di linfomi, leucemie e tumori infantili.

Non ancora iscritto nell'elenco della Food and Drug Administration, il prodotto risulterebbe «prevenire gli effetti negativi nei confronti del sistema nervoso e dell'apparato renale anche [illegible] altri chemioterapici come isofosfamide, cisplatino, interleuchina 2, vincristina, carboplatino e taxolo».

Ma i dati più confortanti riguardano proprio le antracicline. [illegible]questi farmaci usati per combattere i tumori si legano - spiega Calabresi - alle membrane cellulari cardiache, producendo [illegible] liberazione di radicali liberi che distruggono [illegible] funzioni mitocondriali. Ovvero bloccano l'ultimo anello della catena respiratoria con la conseguente atrofia [illegible] delle cellule muscolari cardiache».

Una scoperta determinante, che potrà portare un [illegible] impulso nella lotta contro i tumori. «In realtà - dichiara lo studioso - già esistono le conoscenze per ridurre del 75% la mortalità da tumore, contro l'attuale 50%. Si dovrebbero però attuare tutte le possibilità di intervento, sia a livello di prevenzione che di cura, cosa che non accade. Negli Usa l'impegno è ora [illegible] due fronti, colmare le differenze tra i diversi strati sociali e contrastare la strategia delle assicurazioni: i meno abbienti hanno minori capacità di sopravvivere e le compagnie si difendono a colpi [illegible] cavilli per non pagare. Questo si traduce in una mortalità più elevata».

«Manca un piano - conferma Santi - per l'applicazione di sistemi preventivi e protocolli terapeutici. Le remore organizzative producono le vistose sperequazioni regionali. Ora finalmente si sta lavorando per l'attuazione di un Piano tumori che, all'interno del Piano sanitario, fornisca le coordinate per arrivare alla razionalizzazione».

Il professor Leonardo Santi (nella foto) ha invitato l'americano Paul Calabresi a una lezione presso la scuola superiore di oncologia

I no profili

Mimarono sniffata, assolti

ANCONA. Il tribunale di Ancona ha assolto perché il fatto non sussiste sei musicisti - tra cui due componenti del gruppo dei «99 Posse», Luca Persico e Maria Di Donna - imputati di istigazione all'uso di sostanze stupefacenti, con l'aggravante della minore età dei soggetti presuntivamente lesi, ossia gli studenti presenti a un concerto tenuto nell'istituto tecnico «Volterra». La vicenda risale al novembre '97, due mesi dopo il terremoto in Marche e Umbria. I «99 Posse» andarono ad Ancona per un concerto per la ricostruzio[illegible]ne [illegible]lla sezione fabrianese dell'istituto, danneggiata dal [illegible]. Prima di cantare un brano di contenuto antiproibizionista, davanti a 2000 studenti, mimarono una fumata di hashish. [Ansa]

Sulla «A26»

Ubriaca, [illegible] [illegible] km in [illegible] polstrada

NOVARA

Era ubriaca fradicia ed è stata bloccata dalla Polstrada solo dopo un rischioso inseguimento sull'autostrada Sempione-Geno[illegible] Voltri. Protagonista dell'episodio una distinta signora di [illegible] anni, residente nel Biellese. E' accaduto sabato notte nei pressi di Biandrate (Novara). Una pattuglia della polizia ha notato un fuoristrada «Toyota» fermo nella corsia di emergenza, alla guida una donna in evidente stato di ubriachezza. Le hanno chiesto documenti [illegible] chiavi della vettura. La donna [illegible] finto di [illegible] guarli, ma all'improvviso [illegible] partita a tutta velocità. La Polstrada si è [illegible] all'inseguimento del fuoristrada, che procedeva zigzagando pericolosamente. Dopo una ventina di chilometri, l'automezzo ha svoltato in un'area di servizio ed è stato bloccato. Gli agenti hanno ritirato la patente e sequestrato il veicolo alla guidatrice, che [illegible] [illegible] in grado [illegible] reggersi in piedi. E' stata riaccompagnata a [illegible] con un'ambulanza. [Ansa]

Milano: è rimasto per 3 anni al canile, finché è intervenuto un benefattore, impietosito dal suo caso

Centomila lire per Tommy, [illegible] sfortunato

Venduto all'asta dopo che il padrone l'aveva abbandonato sul balcone

Romolo Amicarella
RHO

La prigionia è durata per tre anni e dev'essergli sembrata eterna. Giornate senza scopo e senza affetti, per Tommy, pastore tedesco. Era rinchiuso in un canile a Cornaredo, vicino a Milano, e ha rischiato di non uscirne più. Anche il 1° aprile l'asta che avrebbe dovuto procurargli un padrone era andata deserta. Le speranze erano ormai al lumicino, quando, finalmente, il colpo di scena: ieri, alla seconda asta, si è materializzato un benefattore. Ha pagato senza battere ciglio (100 mila lire appena) ed è ripartito con Tommy. Che adesso ha una casa e una speranza.

Si tratta di un quarantenne che preferisce restare anonimo, ma che vuole prendersi cura di [illegible] animale che dagli uomini, fi[illegible], non ha avuto che umiliazioni. Qualche giorno fa, ora venuto a conoscenza delle sue vicissitudini e, quindi, ha subito deciso di toglierlo dal canile.

Le sfortune di Tommy cominciano proprio tre anni fa, quando è appena [illegible] cucciolo. Ad acquistarlo è un rappresentante di commercio di Rho, ma l'uomo non sembra dedicargli tempo né attenzioni. Costretto dal proprio lavoro a spostamenti continui, lo abbandona - anche per settimane - sul balcone di casa. Non si preoccupa nemmeno di lasciargli cibo a sufficienza, tanto che Tommy fa la fame e non muore soltanto grazie all'intervento dei vicini impietositi. Sono loro a lanciargli di quando in quando qualche pezzo di carne, richiamati dai continui guaiti del disperato pastore tedesco.

Poi, un giorno, un vicino del rappresentante sempre assente interviene e fa una telefonata ai vigili urbani del Comune, chiedendo il loro intervento. Tommy viene salvato appena in tempo e il [illegible] crudele padrone viene denunciato per maltrattamenti e condannato dal pretore di Rho al pagamento di una multa di [illegible] milioni e mezzo. Il magistrato decide di affidare l'animale a un canile della zona, a Cornaredo, a spese del comune di Rho.

Il rappresentante, però, non si ravvede e [illegible] ha mai onorato il suo debito. Intanto, con il passare del tempo, si moltiplicano le spese dell'amministrazione per il mantenimento di Tommy, mentre la giustizia prosegue [illegible] [illegible] corso. Così, per recuperare [illegible] debito, viene indetta [illegible] prima asta il 1° aprile. Ma Tommy resta invenduto. Finché, al secondo appuntamento, quando Tommy sale sul palchetto per essere messo in mostra, accade il miracolo. L'ufficiale giudiziario [illegible] ha neppure il tempo di decantare le doti dell'animale che arriva un acquirente. E Tommy comincia la sua terza vita. Dopo il balcone e il canile, ora si spalancano [illegible] porte di una casa.

Tommy è un pastore tedesco

LE SOLUZIONI [illegible] [illegible]DC[illegible]

SCACCHI

La posizione si è verificata nel torneo di Ubeda (Spagna) lo scorso gennaio; le ultime mosse erano state Ab3 e6, f7 e6. La partita è continuata con 1. Cc6 (scacco doppio Re-Donna, ma soprattutto impedisce al Re nero di scappare sulla colonna -d-), A c6; 2. Dh7 e su questo ultimore sbocco il Nero ha abbandonato, dato che il matto è nell'aria.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Pedagoga (9 punti), Novenario (9 punti); Corrisone (9 punti), Fortunati (9 punti), Entranti (8 punti); Trattoria (8 punti), Eleganza (8 punti); Calamita (8 punti), Frasario (8 punti)

In verticale dalla prima alla nona colonna: Patriarca (9 punti), Definita (8 punti), Genziana (8 punti), Nostrano (8 punti), Fenomeno (8 punti); Allegria (8 punti), Ilotismo (9 punti), Goliardia (9 punti), Aviatore (8 punti). Totale = 152.

[illegible]

Il Bianco vince (giocando 1) 43-38, 37 × 46, 2) 32-27, 46 × 32, 3) 27 × 20, 15 × 24; 4) 33-29, 24 × 33; 5) 45-40, 35 × 44, 6) 50 × 37 e vince. Un tiro d'autore!

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra. 13 lettere: specialistica. 11 lettere: specialista, specialisti; 10 lettere: ospedalieri, specialità; 9 lettere: assediati, caldaisti, spe[illegible], 8 lettere [illegible]ti, cosciali, [illegible]lica, [illegible], speciale, 7 lettere: cessata, [illegible], costali, deposta, depositi, [illegible], esposta, esposti, opacità, pescata, pescati, postali, spesata, s[illegible]ta, sposata, [illegible]; 6 lettere: adesso, assedi, cial[illegible], [illegible], coscia, estasi, osbca, pascia, pedali, pedata, pesata, [illegible], posato, poscia, saldica, scalda, [illegible], sodati, [illegible], tisbo. 5 lettere: acida, [illegible], alibi, [illegible], calda, [illegible], caldi, cas[illegible], [illegible], cespo, [illegible], [illegible], cosi, cosca, desta, desti, epoca, [illegible], laude, lista, lisi, pasta, pasti, pesca, pesci, pesta, pesti, posta, posti, scali, sedia, sesta, sesti, soca, speci, sposa, stil[illegible], tasta, tasse. Totale 91 parole. Scherma a sinistra: Numero trentaduemila, trentuno, duemilatrenta, [illegible], duemila, milletrentadue, milletrenta, milletré, milledue, mille, trentasei, trentadue, trenta, sei, tre, [illegible] [illegible] 46.209

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: G G V R.

[illegible]

(6. 7): 3 (tre) scavo - L. G ave - TRESCA VOLGARE

SESTO ACUTO

Avrei dovuto rispondergli che non ce n'erano. Fuori dello scaffale rosso nessun gioco era adatto a compagnie chiassose. Sullo scaffale rosso c'erano solo giochi di ruolo, tutti con almeno 25 pagine di regolamento, e dunque tutti adatti a persone di almeno 12 anni e non a bambini di 10 anni. Concludendo, nella ludoteca di Andrea non c'erano giochi adatti a compagnie chiassose di bambini di 10 anni.

DALLE ACCUSE ALLA RITRATTAZIONE ANALISI DEL TESTE CHIAVE DEL PROCESSO

«La donna della banda non mentì»

Sassi killer, il pm conferma il ruolo della Vezzaro

personaggio

[redacted] Giovara

Inviato ad ALESSANDRIA

Una ragazza debole debole, una pedina manovrata da un magistrato che aveva «perso la testa» e manipolava i verbali. O una mente diabolica: unica donna della banda - [redacted] più furba di tutti gli uomini - capace di giocare la partita più difficile della sua vita [redacted] dare pure scacco matto. Oppure: una ventenne di normale intelligenza, disposta [redacted] fare l'equilibrista tra confessioni e ritrattazioni, pur di salvare il fidanzato e se stessa dall'accusa di omicidio. E allora, chi [redacted] davvero questa Loredana Vezzaro, per mesi testimone chiave dell'inchiesta sul delitto del cavalcavia?

Ieri è toccato a lei farsi rivoltare come un guanto dalla pubblica accusa, al quinto giorno della requisitoria di questo processo difficile, che tira le fila di un'inchiesta complicata e anche malfatta. E lei in aula giocherellava con la biro, scarabocchiava su un quaderno e sembrava ascoltare poco quello che si diceva sul suo conto. Ma è stata la protagonista di tutto, fin dai giorni del gennaio '97, quando sulla piazza di Tortona la gente chiedeva giustizia per la morte di Maria Letizia Berdini e urlava «impiccatelì».

Tutti sulla forca, lei compresa. Poco importava che avesse finalmente acceso [redacted] luce sul delitto. Nessuna gratitudine allora, ma grande sconcerto - nove mesi più tardi - quando con un triplo salto mortale si rimangiò un pezzo di confessione, mandò in tilt l'inchiesta (e il procuratore Cuva), e riconfessò una nuova verità: «E' tutto vero, ma io non c'ero».

Il procuratore Maurizio Laudi ci ha messo oltre sei ore, per spiegare il ruolo della ragazza. A partire da quel primo verbale steso tra la notte del 19 e 20 gennaio '97. Tutti sul cavalcavia [redacted] tirare le pietre. Lei però non partecipava al «gioco». E il fidanzato Sandro Furlan [redacted] Erano insieme, loro due, in macchina ad ascoltare la musica.

Ci provò persino [redacted] madre, in lacrime e disperazione, a farla ritrattare. «Dillo, Loredana, che sul cavalcavia non c'eri». Lei, tenace: «Invece c'ero, mamma. E' questa la verità». Idem a confronto con il fratello, e poi con lo stesso fidanzato (amatissimo, progettavano di sposarsi). E con i tre futuri cognati. E persino con quattro ragazzi che non c'entravano niente, ma che servivano a «creare il caos» - ha detto Laudi - a confondere le idee degli investigatori. Un gioco, questo, che le è riuscito particolarmente bene, secondo la tesi dell'accusa.

E che lei ha tenuto in piedi per nove mesi. Poi, l'ha abbandonato. «Senza pentirsi di aver menato per il naso tutti: madre, fratello, pubblico ministero e difensore», ha detto Laudi. Ma tutto è spiegabile, secondo l'accusa. Basta tener presente che la ragazza aveva un'esigenza primaria: salvarsi, e salvare il fidanzato. Perciò Loredana ammette «la verità: eravamo lì». Però precisa: [redacted] due non abbiamo tirato». Perciò omette di spiegare il vero tragitto seguito per arrivare al cavalcavia: «Avrebbe dovuto inevitabilmente raccontare gli ultimi accordi presi dal gruppo, e il prelievo dei sassi. Tutto ciò avrebbe evidenziato la piena consapevolezza di tutti, lei compresa, del progetto». In questo, [redacted] ragazza [redacted] «approfittato alla grande degli errori di Cuva», che si era convinto di una certa dinamica e su questa insisteva, spesso senza fare gli indispensabili riscontri. Gli errori del magistrato sono cioè serviti alla Vezzaro per confezionare una verità sempre tesa a ridimensionare il ruolo suo e di Sandro.

«Sicuramente ha detto bugie clamorose - ha detto Laudi - ma ha mantenuto significativi punti fermi: un nucleo sostanziale di dichiarazioni costanti e ripetute. E soprattutto, è inverosimile che si sia inventata tutto, autoaccusandosi di un omicidio e coinvolgendo quel fidanzato che voleva aiutare a tutti i costi».

E la ritrattazione? «L'ha studiata a tavolino, basandosi sulle conclusioni dell'inchiesta, che ormai erano note». Non era neanche [redacted] prima, del resto. Eppure, dice Laudi, «il materiale probatorio c'è, depurato di tutte le varie falsità e incongruenza». Un nocciolo duro di verità, che vede sul cavalcavia lei e il fidanzato, gli altri tre fratelli Furlan e il loro cugino Bertocco, l'amico Siringo e un «ragazzo con il pizzetto» che nessuno mai scoprirà, ormai. Per l'accusa le cose sono andate così, come la ragazza Vezzaro ha sempre detto, fin dall'inizio.

«Ha approfittato degli errori di Cuva per ridimensionare il suo ruolo e quello del fidanzato»

A sinistra Loredana Vezzaro
Sopra il pubblico ministero Maurizio Laudi

Processo Marta

Delitto alla Sapienza Da oggi la requisitoria

ROMA. Finita ieri [redacted] la udienza numero 56 la fase dell'istruttoria dibattimentale del processo Marta Russo, [redacted] la parola passa all'accusa. Da oggi i pm saranno impegnati nella requisitoria, che culminerà venerdì [redacted] le richieste: il primo a parlare sarà Carlo Lasperanza che si concentrerà sulle prove acquisite in dibattimento, poi sarà la volta di Italo Ormanni, che curerà gli aspetti tecnico-giuridici.

L'udienza di ieri è durata solo due ore ed è stata dedicata ad alcune formalità. La corte ha respinto l'acquisizione [redacted] videointerrogatorio di Gabriella Alletto (nel quale la superteste negava di essere stata nell'aula 6) e la richiesta di inutilizzabilità di [redacted] parte della perizia collegiale avanzata dall'accusa e, inoltre, ha giudicato infiuente una «incongruenza» sull'orario di emissione dell'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Giovanni Scattone sollevata dagli avvocati. (Ansa)

Il caso Pecorelli

Per Andreotti un'altra richiesta di condanna

PERUGIA. Dopo Palermo anche a Perugia il pro[redacted] nei confronti del senatore a vita Giulio Andreotti, accusato, (in questo caso insieme al senatore Claudio Vitalone) di essere il mandante dell'omicidio del giornalista Mino Pecorelli, è giunto a conclusione.

Concluso il dibattimento, con la rinuncia, da parte sia della difesa che dell'accusa, dell'audizione dell'ultimo testimone, il presidente della Corte di Assise di Perugia, Giancarlo Orzelli, ha fissato, a cominciare da oggi, il lungo calendario delle udienze richieste dai Pm Fausto Cardella e Alessandro Cannevale.

In tutto i due pubblici ministeri hanno chiesto ed ottenuto nove udienze per illustrare le tesi dell'accusa su mandanti, organizzatori ed esecutori materiali dell'omicidio del direttore di «O.P.». Mino Pecorelli fu assassinato la sera del 20 [redacted] 1979, alle ore 20, in via Tacito con un colpo di pistola 7,65 alla testa. (Agi)

Ravenna, il pm

Lady Aids Chiesta l'assoluzione

Fabrizio Rappini

[redacted]VENNA

L'istruttoria dibattimentale non consente di provare la colpevolezza di Giuseppina, ribattezzata «lady aids». La conclusione è scontata. Il pubblico ministero Lacovello ha chiesto l'assoluzione della prostituta di 49 anni, accusata di tentate lesioni gravissime da contagio. Giuseppina, originaria di Cremona, ma da anni abitante a Ravenna, secondo le accuse avrebbe avuto rapporti sessuali non protetti con un numero elevato di clienti. Per gli investigatori potrebbero essere cinquemila. Tutto questo nonostante fosse consapevole di essere sieropositiva.

La vicenda della prostituta del tribunale letta [redacted] in questo modo per [redacted] aspettava i clienti davanti al Palazzo di giustizia di Ravenna, venne alla luce nel febbraio '98. Per gli inquirenti, spinta dal convivente Fernando Pignatti. Sei anni per lui la pm ha chiesto quattro anni di reclusione per sfruttamento della prostituzione e incurante di essere affetta dal virus Hiv, non solo si prostituiva senza le necessarie precauzioni, ma faceva proprio del fatto di non usare il preservativo un suo punto di forza contro la concorrenza delle giovani leve provenienti dall'Est.

Avrebbe messo a rischio di contagio Hiv migliaia di persone, provenienti da Ravenna, Torino, Milano, Forlì, Cesena, Rimini, Ferrara, Argenta, Pesaro, Verona, Cremona, Mantova, Brescia, Bergamo.

Dal settembre '96, quando Giuseppina era stata trovata positiva, aveva continuato a ricevere in media dagli otto ai dieci clienti al giorno. Una cifra che aveva indotto il procuratore di Ravenna, Vicini, a rendere di dominio pubblico la vicenda. [redacted] mezzo della tempesta giudiziaria la donna fu accolta in una comunità di don Benzi, dove vive attualmente.

La mancanza di parti lese (nessun cliente ha presentato denuncia) ha indotto il pm a chiedere al tribunale una perizia che approfondisca a livello statistico il dato fornito dalla letteratura medica: in caso di rapporti non protetti con una persona sieropositiva, il rischio di contrarre il virus sarebbe di un contagio su cinquemila contatti. Ma il tribunale non ha ammesso la perizia.

Il processo è il primo nel suo genere, ed è destinato a fare giurisprudenza e a sollevare dibattiti. Già le difese nel corso di una delle ultime udienze erano arrivate in aula con tesi a sorpresa.

Per esempio: il virus Hiv, da solo, non provoca l'Aids, deve essere accompagnato da un altro fattore. Una teoria nata dai dubbi degli scienziati, portata in aula dal difensore della donna. Le udienze riprenderanno il 3 maggio con la replica dei pm ai difensori, quindi con la camera di consiglio.

Campagna della San Vincenzo: i suoi genitori sono troppo poveri, non potranno mai venire in Italia

La vita di un bimbo appesa a 18 milioni

Appello per un piccolo romeno con [redacted] malformazione al cuore

ROMA

L'Italia potrebbe salvare [redacted] bimbo romeno [redacted] quattro [redacted] vittima di una grave malformazione al cuore e la Società di San Vincenzo de' Paoli annuncia l'apertura di una campagna di solidarietà per la raccolta di fondi che possano finanziare i costi di un'operazione chirurgica. Rosvan Flaviu Oros [redacted] nato il 26 giugno 1995 a Chiesd, in Transilvania, dove vive con i genitori. La sua vita è appesa a un filo e soltanto un intervento chirurgico potrebbe restituirgli la speranza di sopravvivere e condurre un'esistenza normale. Ma i genitori del bimbo non sono in condizioni economiche tali da poter affrontare un viaggio in Italia né i costi di [redacted] operazione chirurgica. Il padre, Stefano Oros, è [redacted] operaio, e la madre, Voichita, è una [redacted] linga.

Informato del caso e dell'urgenza, il professor Carlo Marcelletti, [redacted] dei più noti cardiochirurghi italiani, si è offerto di effettuare, anzi [redacted] tentare, l'intervento gratuitamente presso l'Hesperia Hospital di Modena. Si parla di tentare l'intervento perché il [redacted] del bimbo ha [redacted] sola cavità centrale e stenta a pompare sangue.

Come ha affermato il professore Marcelletti - si tratta di un ca[redacted] «al limite delle possibilità di intervento, ma si può tentare di risolverlo [redacted] una tempestiva operazione». Lo stesso personale paramedico intende prendere parte all'iniziativa di solidarietà e ha deciso che, nel caso in cui, il bimbo riuscisse ad arrivare in Italia, non chiederebbe nulla per le proprie prestazioni.

I costi dell'intervento e del personale dell'ospedale non sono gli [redacted] che gli Oros dovrebbero sostenere. Vi sono ancora le spese di viaggio e di degenza, nonché il costo dei materiali dell'ospedale da pagare. In totale si tratterebbe di circa diciotto milioni. A rendere anche più difficile la situazione è una richiesta avanzata dall'ambasciata italiana a Bucarest che ha subordinato la [redacted] del visto d'ingresso in Italia a una verifica delle necessarie disponibilità economiche da parte della famiglia.

Di fronte alla mole [redacted] ostacoli da superare e alla necessità di intervenire al più presto possibile, è scattato l'appello della zia materna del bimbo, Monica Florica Trif, ex studentessa di psicologia, che vive in Italia dove ha trovato lavoro ad Allumiere come collaboratrice domestica. Il marito, Florin Sorin Trif, 26 anni, diplomato, lavora anch'egli in Italia, a Roma, come manovale edile. «Sono grato all'Italia per la generosa ospitalità - ha affermato la ragazza - ma ora chiedo aiuti perché mio nipote possa vivere».

L'appello della donna ha trovato larga eco ed è stato immediatamente raccolto dalla Società di San Vincenzo de' Paoli. Diciotto milioni non sono in fondo una somma impossibile da mettere insieme. Nicola Di Stefano, presidente del Consiglio Centrale della Società, ha annunciato l'apertura di una campagna di solidarietà per la raccolta di fondi che serviranno a sostenere l'intervento al cuore del piccolo Rosvan Flaviu. «Occorre che le istituzioni facciano la loro parte - ha spiegato Di Stefano - per poter salvare la vita al piccolo bimbo romeno. Episodi come questi devono trovare in una società responsabile come la nostra il massimo impegno di solidarietà».

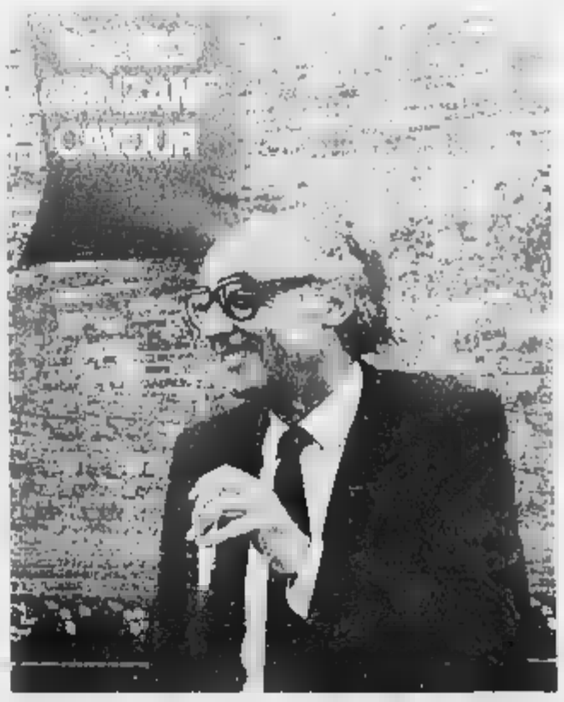
Il professore Carlo Marcelletti (nella foto) si è offerto di fare gratuitamente l'operazione all'Hesperia Hospital di Modena

Il Premio Grinzane Cavour
dà il benvenuto a Torino a

José Saramago

vincitore del Premio Grinzane nel 1987
con il romanzo: "L'anno della morte di Ricardo Reis" (Feltrinelli)

Lo scrittore è ospite dell'Università di Torino per il ciclo di lezioni: "Incontro con l'autore"



Tel Aviv, l'ex moglie del farmacista israeliano sfrutta i cavilli legali

Nuovi ostacoli per le sorelline

Non potranno ancora tornare a Genova

Aldo Baquis
TEL AVIV

Per Moshe D. - il farmacista israeliano residente a Genova che dopo due anni di disperate ricerche è riuscito finalmente a trovare le due figlie custodite in una congregazione ebraica ultraortodossa - la via del ritorno è sempre più lunga.

Sperava di poter condurre già oggi le figlie in Italia, ma adesso si trova invischiato in un labirinto giuridico abilmente predisposto dalla ex moglie, Tali, che per due anni ha ignorato le ingiunzioni dei tribunali di Venezia e di Tel Aviv secondo cui doveva consegnare le bambine al padre.

«Non ho comprato i biglietti aerei, non so quando mai potremo partire da qui», ha detto Moshe sconsolato dopo due drammatiche ed estenuanti udienze al tribunale per le questioni familiari di Ramat Gan (Tel Aviv).

Nel tentativo disperato di impedire la partenza delle bambine da Israele, la madre ha fatto presente al giudice che esse sono in tutto e per tutto «ebree ultraortodosse», mentre il padre è laico. L'impatto con una cultura che esse sono state educate a ripudiare, ha perseguito la madre, rischia di provocare in loro un trauma irreversibile che va valutato fin d'ora da uno psicologo.

Moshe seguiva a bocca aperta le argomentazioni della donna che per due anni ha sapientemente seminato gli investigatori della Interpol, della Dipos e segugi privati inviati dall'ex marito. Sempre ricca di risorse Tali - la ex ballerina diventata devota - ha rivelato di essersi nuovamente sposata, dopo Moshe e dopo il seminarista ortodosso Rami Hanin di Venezia, adesso si è accasata con un giudice (dayan) di una Corte rabbinica del quartiere ortodosso di Bene Brak (Tel Aviv). L'uomo è vedovo e padre di 13 figli con cui vive - assieme a Tali - in un appartamento di Benè Brak di tre stanze. Moshe si è messo le mani nei capelli: «Povere figlie mie, in che mani sono capitate...».

Ma il giudice sposatosi con la donna ricercata dal tribunale di Tel Aviv e sfuggita all'Interpol è una persona «che conta» nel suo ambiente. Capace comunque di architettare per lei una sofisticata linea di difesa. «Alla luce della situazione attuale - ha detto ancora Tali - è necessario riconoscere che per il bene delle bambine è meglio che esse restino con me...».

Era infatti scoppiata «la grana delle patatine fritte», che ha molto impensierito il giudice e gli investigatori della polizia che hanno preso in consegna le bambine. Abituate a rispettare le più rigide regole della ortodossia, per tre giorni le piccole avevano respinto il cibo preparato da una assistente sociale e dal padre. In assenza del cibo confezionato e approvato dal loro rabbino di fiducia, erano disposte a cibarsi solo di patatine fritte.

Interrotto il dibattito, è stato così inviato d'urgenza un fattorino nel timoratissimo rione di Benè Brak, che è poi tornato con un sacchetto pieno di leccornie. Tutte esponevano il sigillo rabbinato locale, a garanzia della loro confezione.

Moshe scopre adesso che superato un ostacolo, per lui se ne pa- subito nuovi altri in corsa che sembra avere mai fine. In attesa che lo psicologo si pronunci, Tali chiede la riapertura del dibattito al tribunale di Tel Aviv da cui era uscita sconfitta due anni fa. Moshe ovviamente si oppone: ma per esperimere le proprie ragioni è costretto a restare a Tel Aviv per giorni, forse settimane. La guerra di usura dei rabbini nei suoi confronti è solo ai primi passi: credeva di aver di fronte solo una setta, e invece è un sistema potente, organizzato e articolato.

In Germania i malviventi costretti a rilasciare sano e salvo un diciassettenne

Fallisce il sequestro, tre arresti

Tra polizia e banditi barricati in casa 8 ore di trattative

BERLINO

Si è concluso ieri nel pomeriggio felicemente e senza alcun spargimento di sangue un sequestro di persona compiuto da tre uomini. Costoro nella stessa mattina avevano preso in ostaggio nel centro di Aalen, cittadina tedesca del Baden-Wuerttemberg (Sud-Ovest) il figlio di un ricco imprenditore. Come ha riferito la polizia, i tre sequestratori - dopo aver tenuto prigioniero per otto ore in un appartamento il figlio diciassettenne dell'industriale - si sono infine arresi, rinunciando alle loro richieste e rilasciando sano e salvo l'ostaggio.

I tre malviventi erano entrati in azione poco prima delle otto, facendo irruzione nell'appartamento dell'imprenditore, che in quel momento non era in casa. Mentre suo figlio veniva in breve tempo immobilizzato e preso in ostaggio, la moglie riusciva invece a scappare da un'altra porta, riuscendo a dare l'allarme.

Dopo la richiesta di riscatto - l'entità della somma non è stata precisata - la polizia ha immediatamente circondato e isolato lo stabile teatro dell'azione terroristica ed ha quindi avviato la trattativa con i tre sequestratori, che avevano chiesto inoltre un'auto per poter successivamente fuggire.

L'intera zona è rimasta però sempre isolata e circondata dal massiccio schieramento di agenti in assetto antisommossa, appoggiati nelle loro azione da un reparto di «teste di cuoio» e tiratori scelti. Alla fine, dopo quasi otto ore, i tre uomini hanno ceduto, arrendendosi e lasciando libero e incolume il ragazzo tenuto in ostaggio. [Ansa]

IN GERMANIA

Cade funicolare: 3 morti e 50 feriti

BERLINO. Almeno tre morti (tra cui un italiano di 55 anni residente in Germania) e una cinquantina di feriti: è il bilancio del grave incidente accorso alle 6 di ieri mattina alla funicolare aerea di Wuppertal, città industriale del Nord Reno-Vestfalia. I due vagoni della funicolare, forse per un errore nei lavori di riparazione in corso lungo la linea, si sono staccati dalla rotaia-guida precipitando per 10 metri nel sottostante fiume Wupper. I passeggeri sono finiti in acqua e il pronto intervento dei soccorritori ha evitato un bilancio di vittime più grave

Ieri sera sono arrivate la moglie e la figlia

Il giapponese ucciso Traccia porta a Roma

Fulvio Milone
NAPOLI

Sono arrivate ieri sera a Fiumicino la moglie e la figlia di Kensuke Kowatari, l'anziano turista giapponese ucciso dai rapinatori venerdì notte in una strada di periferia. Oggi saranno in città con il loro carico di dolore e di domande a cui gli investigatori della questura non sono ancora riusciti a dare risposte certe, anche se c'è una novità nelle indagini: una traccia che porta a Roma, dove i banditi che hanno assassinato Kowatari sono riusciti a cambiare decine di travel cheque della vittima utilizzando un documento falso.

Il funzionario del ministero degli esteri addetto ai problemi della sicurezza dei cittadini giapponesi in Europa, Tsuyoshi Shimbo, ha confermato che Kowatari aveva fatto un primo viaggio ad Amsterdam nelle ultime settimane, ed era rientrato in Giappone prima di partire nuovamente per l'Italia.

«Un rituale da accompagnatore di gruppi organizzati, ha commentato il funzionario, senza tuttavia fare commenti sui motivi che possono avere indotto un uomo di 77 anni a un simile tour de force fra due continenti.

Contrariamente a quanto ha detto nei giorni scorsi il console onorario, Michele Di Gianni, l'omicidio non ha suscitato grande scalpore fra i maggiori organi di informazione giapponesi, né risulta che siano stati cancellati viaggi organizzati in Italia da comitive di turisti. La tensione è invece ancora molto alta a Napoli, dove infuriano le polemiche. Non risparmia critiche il presidente nazionale della Confesercenti, Marco Venturi. «Occorre dare subito una risposta in termini di sicurezza lanciando messaggi che non siano puramente pubblicitari ma concreti, con il presidio del territorio e altri interventi che garantiscano l'incolumità dei turisti», dice, e aggiunge che «da un'indagine della Confesercenti risulta che, su un campione di 400 famiglie straniere interpellate, il 25 per cento ha dichiarato di non voler venire in Italia perché non si sente al sicuro». In un'interrogazione parlamentare, inoltre, il deputato Verde Alfonso Pecoraro Scanio chiede «ulteriori misure di sicurezza a tutela dei turisti come avviene a Barcellona. Lì è stato istituita una squadra speciale della polizia che, oltre a garantire la sicurezza dei visitatori, fornisce anche informazioni turistiche».

In questura, i funzionari della squadra mobile a cui sono stati affidate le indagini sull'omicidio sono al lavoro da venerdì per tentare di dare un volto e un nome agli assassini. «Stiamo lavorando con il massimo impegno», assicura il questore di Napoli Arnaldo La Barbera, che smentisce ogni ipotesi su un possibile movente del delitto diverso da quello della rapina: «Non vi sono al momento elementi che facciano pensare ad altro. Si sta lavorando con serietà e soprattutto mantenendo i piedi per terra».

Gli investigatori stanno anche tentando di ricostruire il profilo della vittima attraverso l'Interpol e il consolato giapponese. Per ora, di Konsuke Kowatari, si sa solo che era un facoltoso pensionato residente a Ibaraki, nel Nord del Giappone. E' stato invece accertato che il turista non era stato in Italia in tempi recenti, e che era al suo primo soggiorno nell'albergo di Napoli in cui era stata registrata la sua prenotazione. Dagli appunti e dagli oggetti rinvenuti (indicazioni su mezzi di trasporto e relativi prezzi, una bussola e una lente d'ingrandimento), i detective della squadra mobile hanno ricavato l'idea che il turista amasse viaggiare da solo, e che si fosse documentato minuziosamente. Si spiegherebbe così la sua decisione di non raggiungere il centro in taxi dall'aeroporto di Capodichino, ma di servirsi del metrò.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO
N. 3300/97 RES - N. 1415/94
R.G. N. 1288/90 RG PM

Il Pretore di Torino in data 8/11/95 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 16/7/97 contro **GIAMPIETRO Antonio** nato a Brindisi il 21/7/65 residente a Torino via Santhià 54 imputato del reato di cui all'art. 2 Legge 15/12/90 n. 386 per in Torino, Moncalieri, Milano, Teramo, Carmagnola, Pavia, Saronno, San Vendemiano e Rosate dal 21/11/89 al 30/4/90 su Istituto Bancario Italiano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Sella, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banca Subalpina, Banca d'America e d'Italia, Banca Anonima Credito n. 37 assegni bancari di L. 301.143.948 complessive che, presentati in tempo utile, non sono stati pagati per difetto di provvista.

..... omissis .....

condanna il suddetto alla pena di mesi 5 di reclusione oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa"
vieta all'imputato l'emissione assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 31 marzo 1999
IL DIRETTORE CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO
N. 3229/97 RES - N. 3035/95
R.G. N. 5059/93 PM

Il Pretore Torino in data 13/12/95 pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 14/7/97 contro **CAVIGLIA Marcello** nato a Milano il 6/3/62 residente a Genova via Sant'Alberto 37/A imputato del reato di cui all'art. 2 Legge 15/12/90 n. 386 per avere emesso in Biella, Torino, Oggiona con Santo Stefano, Imperia, Milano dal 15/12/89 al 5/12/90 su Cassa di Risparmio di Torino, Banca Commerciale Italiana, Banco Ambrosiano Veneto, Banca d'America e d'Italia, Istituto Bancario S. Paolo di Torino Banco di Sicilia n. 71 assegni di L. 424.763.863 complessive che, presentati in tempo utile, non sono stati pagati per difetto provvista

..... omissis .....

condanna il suddetto alla pena di mesi 4 e giorni 10 di reclusione oltre le spese di procedimento;
ordina pubblicazione sentenza, per , sul giornale "La Stampa"
vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari postali per la durata di anni 2.
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 31 marzo 1999
IL DIRETTORE CANCELLERIA
Carlo Bardi

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n di: Big Ben s.n.c. curatore Gazzotto Franco - via del Carmine 8 - Torino. Tel. 011.436.9000. Il Giudice Delegato dott.ssa Carmela Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4/5/1999 alle ore 11.45 del seguente bene: in Torino, via Ignazio Vian 3/6, nuda proprietà di un alloggio al piano 9° (10° f.t.) composto da: ingresso, camera, cucina, servizio, due balconi di cui uno con veranda. Al piano interrato cantina di pertinenza. L'unità risulta occupata dal Sig Marsilio Fortunato, nato a Porto Tolle (Ro) il 6 marzo 1918, per usufrutto generale vitalizio. Prezzo base: L. 180.000.000 (centottantamilioni). Aumenti minimi: L. 5.000.000 (cinquemilioni). Depositi per cauzione e : 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13.00 del giorno mediante assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso Controllore" Assegno in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorno dell'aggiudicazione. Atti relativi alla consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri
Avviso di

Questa Direzione Generale ha in programma l'acquisto di 2 postazioni campali mediante gara ad appalto concorso con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. L'avviso sarà pubblicato sul bollettino dei contratti WEAG del mese di aprile 1999 dell'Ufficio del Segretariato Generale e Direttore Nazionale degli Armamenti. Informazioni in merito al predetto appalto concorso potranno essere richieste, sotto l'aspetto tecnico al n. 06.4462967 - 06.47354667, sotto l'aspetto amm.vo al n. 06.4462978 - 06.47355115. Le richieste di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno pervenire in carta semplice alla Direzione Generale degli Armamenti Terrestri 9ª Divisione - Via Marsala 104 - 00100 Roma - entro il 30/5/1999. Per le richieste inviate con raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

IL DIRETTORE GENERALE
Isp. gen. Giuseppe Tullucci

Guerra nell'alta borghesia tra l'attrice, vedova di Carlo De Angeli, e i discendenti di primo letto

TESTAMENTI CONTESI

GAVAZZENI
UNA CAUSA INTRICATA QUELLA SULL'EREDITA' DEL DIRETTORE D'ORCHESTRA GIANANDREA GAVEZZENI. CAUSA CHE HA VISTO CONTRAPPOSTI LA VEDOVA DENIA MAZZOLA GAVAZZENI, CANTANTE LIRICA, AI FIGLI DELL'ARTISTA. CHE RIVENDICAVANO 8 MILIARDI, ACCUSANDO LA DONNA DI AVER DISTRATTO UNA PARTE DEL PATRIMONIO. DENIA MAZZOLA GAVAZZENI HA RIBATTUTO CHE «LA REALTA' E' UN'ALTRA E LA POSSO DOCUMENTARE»

MASTROIANNI
POLEMICHE E DISCUSSIONI TRA LA MOGLIE FLORA, LE FIGLIE BARBARA E CHIARA E LA COMPAGNA ANNA MARIA TATO' HA SUSCITATO UNA CLAUSOLA AL TESTAMENTO DELL'ATTORE MARCELLO MASTROIANNI AGGIUNTA UNA SETTIMANA PRIMA DELLA MORTE. LA POSTILLA CONFERIVA ALLA REGISTA ANNA MARIA TATO', COMPAGNA DELL'ATTORE ULTIMI VENTI ANNI DELLA SUA VITA, POTERE AUTORIZZARE LA DIFFUSIONE DI OGNI OPERA TEATRALE, CINEMATOGRAFICA, TELEVISIVA O LETTERARIA CHE RIGUARDI MASTROIANNI

STREHLER
BATTAGLIA LEGALE SUL FRA LA MOGLIE DEL REGISTA GIORGIO STREHLER, ANDREA JONASSON, E L'ULTIMA COMPAGNA DEL REGISTA LA TORINESE MARA BUGNI. SOSTENEVA LA BUGNI: «GIORGIO VOLEVA CHE LA VILLA DI LUGANO, I MANOSCRITTI E I LIBRI RESTASSERO A ME». MA LA JONASSON E' PASSATA AL CONTRATTACCO ED DENUNCIATO LA BUGNI, FACENDO SCATTARE UNA PERQUISIZIONE DEI CARABINIERI A CACCIA DEL TESTAMENTO NELLA CASA DELL'ULTIMA COMPAGNA DEL REGISTA

Cortese, eredità al veleno

Figlio escluso rivendica 500 miliardi

«Dynasty» milanese su un patrimonio immenso derivato dalla vendita di un colosso farmaceutico. E c'è anche una morte sospetta

Paolo
MILANO

Un nome importante dell'alta borghesia milanese, cinquecento miliardi e un'arancia. Gira attorno a questi elementi l'eredità contesa del Cavaliere del lavoro Carlo De Angeli, l'ultimo proprietario del colosso farmaceutico venduto ai tedeschi negli Anni 70 e morto a gennaio dell'anno scorso. A litigare sulla spartizione di quei cinquecentomila milioni sono l'attrice Valentina Cortese, l'ultima moglie dell'imprenditore e i figli di primo letto De Angeli, Luigi e Floriano.

Soprattutto Floriano, diseredato nel testamento con una sola frase: «Avendo già avuto in vita...». Che tradotto dal linguaggio notarile, vuol dire solo: avendo già avuto la sua spettanza legale - pari a 125 miliardi - mentre il padre era vivo, non ha diritto ad avere altri soldi, ad avanzare altre pretese. sui miliardi arrivati dal gruppo Bollhingen Ingelheim che ha acquistato il marchio farmaceutico, né sui 100 e passa miliardi in case e altri immobili, né sugli oltre dieci miliardi in azioni custoditi nella cassaforte di famiglia. E tantomeno può avanzare diritti sugli oltre trenta miliardi frutto dell'eredità della prima moglie dell'imprenditore, sua madre Tina Gioia. Miliardi stimati fra gioielli, case e azioni.

«Miliardi non ne ho visti, mio padre ho avuto solo qualche donazione, poche decine di milioni al massimo», replica Floriano De Angeli, non nascondendo i rapporti difficili con il padre e con il fratello, oggi titolare scuderia internazionale di cavalli da co in Svizzera. In quindici mesi Floriano De Angeli ha presentato denunce, esposti e memorie per rientrare in possesdel patrimonio del padre. In una «Dinasty» familiare che ha risparmiato nessuno.

Non la seconda moglie di padre, l'attrice Valentina Cortese sposata nell'80, anche lei al secondo matrimonio dopo quello con l'attore americano Richard Basehart, anche lei approdata a una nuova relazione importante, dopo quella durata otto anni con il regista Giorgio Strehler. Non suo fratello Luigi, non i tre commercialisti che in passato hanno avuto un qualche ruolo negli affari di famiglia.

«Ho dovuto coinvolgere anche la signora Cortese, ma io non ho nulla contro di lei. E' una vittima me. Quando sarà provato quello che dico, si scoprirà che nell'eredità c'erano più dei 500 miliardi di cui si parla», sostiene il figlio diseredato, cinquantesettenne, studioso degli intrecci tra criminalità e alta finanza. «Quell'alta finanza che ha fatto fuori il patrimonio di mio padre...», assicura lui. Che in due denunce, una delle quali presentata quando il padre era ancora in vita, sostiene che ci furono truffe, appropriazioni indebite, frodi fiscali per centinaia di miliardi.

«Denunce? Mai saputo», non si scompone Oreste Severgnini, titolare assieme al padre di uno uno dei più noti studi commercialisti di Milano. «E poi il nostro rapporto i De Angeli risale alla notte dei tempi, oltre trenta anni fa», precisa, confermando solo di avere avuto recentemente un ruolo marginale custode immobiliare di una sola proprietà legata al patrimonio. «Quando poi abbiamo saputo che gli eredi stavano litigando, ci siamo ritirati...», prende ancora più le distanze da liti e carte bollate, testamenti contesati e miliardi contesi. Ma nella storia dei De Angeli, non c'è solo un patrimonio per cui litigare. C'è anche decesso, dai contorni ancora misteriosi.

«E poi c'è la storia di mia figlia», apre il capitolo più doloroso Floriano De Angeli. Quello dell'arancia. Quello della morte improvvisa di Emanuela, una ragazza di trenta anni affetta da cerebropatia sin dalla nascita, ricoverata all'ospedale Policlinico di Milano, reparto Psichiatria. Morta soffocata da un'arancia che qualcuno incautamente le aveva dato per sfamarla. Uccisa da dose quaranta volte superiore al limite letale di Nozinan, un farmaco che aveva aperito come provato dall'autopsia condotta dai periti del Tribunale.

«Ci sono due inchieste: una per omicidio colposo, una per omicidio volontario. Il magistrato Margherita Taddei ha chiesto l'archiviazione per l'ipotesi più grave. Spero che ci sia un ripensamento», confida Floriano De Angeli, che a quella morte improvvisa non ha mai creduto. Anche per un fatto che rischia di gettare una luce sinistra su tutta l'eredità.

«Mia figlia muore il 30 aprile dell'anno scorso. Sua madre, la mia ex moglie, Giovanna Carissimi, solo il giorno prima era diventata tutrice testamentaria della ragazza», denuncia lui. In attesa di sapere le decisioni della magistratura. In attesa di sostenere in Tribunale tutte le accuse documentate in decine di esposti. In attesa della seconda udienza, il prossimo luglio, davanti al Tribunale civile di Milano. Quando le parti dovranno depositare loro memorie difensive. Quando si tornerà a parlare dell'eredità di una famiglia molto nota a Milano, di quei cinquecentomila milioni. E forse anche di un'arancia.

Valentina Cortese sposò, in seconde nozze, Carlo De Angeli nel 1960

Dal 2 maggio

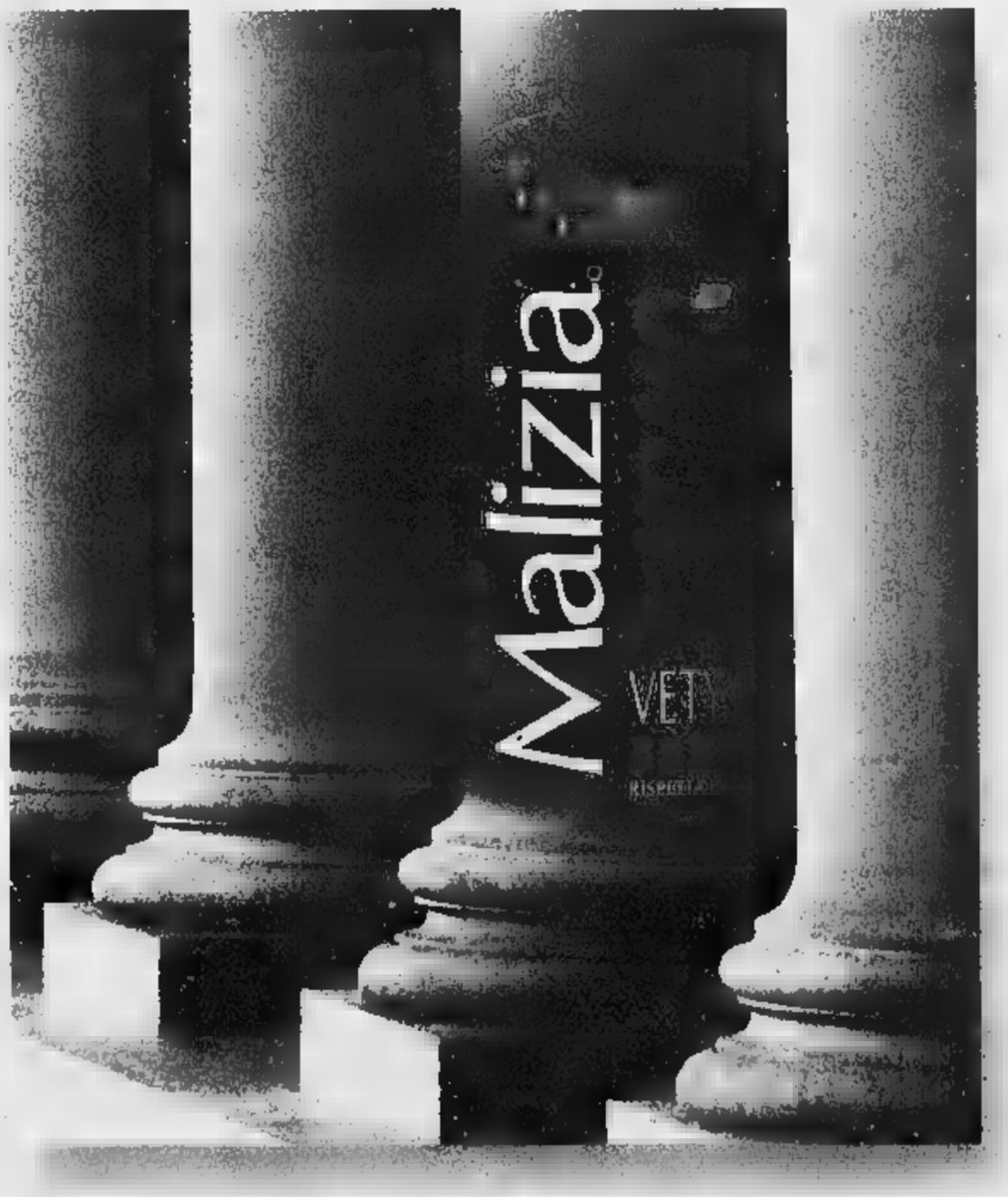
In mostra il saio di Padre Pio

FOGGIA

Il saio che Padre Pio indossava quando ricevette le stimmate sarà esposto per la prima volta il 2 maggio, in occasione della beatificazione, nel santuario di Santa Maria delle Grazie a San Giovanni Rotondo. Per ragioni di sicurezza riguardanti l'incolumità dei fedeli, inoltre, non si terrà all'aperto - come era stato inizialmente previsto - la messa di ringraziamento dopo la cerimonia di beatificazione che si svolgerà a Roma. La messa sarà celebrata nella chiesa, dove ci sarà posto soltanto per poche centinaia di persone. Tutti gli altri fedeli potranno assistere alle celebrazioni di Roma e alla messa di San Giovanni Rotondo attraverso i vari maxischermi che verranno sistemati nella cittadina garganica. Sulla facciata della chiesa verrà sistemata una gigantografia di Padre Pio che sarà scoperta in contemporanea con quella di Roma alla fine della cerimonia di beatificazione. Finora sono circa 80 mila le prenotazioni per piazza San Giovanni in Laterano, dove si svolgerà una parte della cerimonia.

I frati cappuccini di Foggia, Rai Giubileo e Nova T srl, la società di produzioni televisive dei frati cappuccini italiani, stanno ultimando la realizzazione di un documentario biografico sul «frate delle stimmate». Il programma, che si intitolerà «Padre Pio Uomo di Dio» e avrà una durata di circa 50 minuti, ripercorrerà le tappe della vicenda umana e spirituale del prossimo Beato attraverso la lettura, fatta dall'attore Nando Gazzolo, delle lettere scritte da Padre Pio, con l'apporto di molte immagini originali del frate e con riprese dei luoghi che lo videro protagonista. Il documentario sarà arricchito da testimonianze di personaggi che hanno conosciuto personalmente il religioso francescano, come Oscar Luigi Scalfaro, Enzo Biagi e Renzo Arbore. Raccolta anche la testimonianza di padre Gerardo Fiumeri, Vicepostulatore della Causa di Beatificazione e di fra Modestino, cappuccino di Pietrelcina per anni stretto collaboratore di Padre Pio. La regia è di Paolo Damosso.

[a. l.]



Di successo in successo
Mirato guarda al futuro.

Il successo s'improvvisa. Si costruisce col tempo, con l'esperienza, con la ricerca. La solidità di un'Azienda si vede nel confronto col mercato e nei confronti del consumatore. Per Mirato, avere successo significa investire in innovazione e intuizione imprenditoriale. E questo da sempre, da quasi quarant'anni. Dal lancio della lacca Splend'Or, fino alle linee più recenti di Malizia profumo d'intesa, Intesa pour Homme e BonBons di Malizia. Linee che milioni di italiani scelgono ogni giorno per stare bene tra gli altri e sentirsi meglio con se stessi.

MIRATO
PROFUMO D'IMPRESA.

Splend'Or Malizia Malizia Intesa Intesa Sex Chi Sex COMME

Nei due anni di attività dell'ufficio il maggior numero di richieste è arrivato dal settore sanità

Privacy, scattano le ispezioni

Il garante: caccia ai concorrenti sleali

Maria Corbi
ROMA

Al traguardo dei due anni dalla nomina, il garante della privacy Stefano Rodotà fa un bilancio e promette maggiore severità con l'arrivo di ispettori che avranno il compito di verificare che la legge sia rispettata. Le ispezioni - ha detto Rodotà nella sua relazione al Parlamento presente il presidente della repubblica Oscar Luigi Scalfaro e i presidenti di Camera e Senato - serviranno «per cancellare sacche di non applicazione della legge e per evitare disparità di trattamento tra i privati che hanno speso risorse per adeguarsi e chi non lo ha ancora fatto, attuando in pratica una forma di concorrenza sleale».

Il bilancio che traccia il Garante per la protezione dei dati personali (questo il titolo «ufficiale») è positivo e ne hanno beneficiato soprattutto le fasce più deboli, come ad esempio gli immigrati. Ed è proprio la sanità il settore dove si sono concentrate maggiormente le richieste. Tra i problemi posti quello dell'anonimato delle ricette e della diffusione dei dati sulla salute.

Fa arrabbiare il mancato rispetto della distanza di cortesia agli sportelli

Al centro del lavoro del garante anche il sistema bancario (per le informative ai clienti, il trattamento dei dati e la «distanza di cortesia» da mantenere nelle file agli sportelli); le pubbliche amministrazioni; il mondo del lavoro (cedolini in busta chiusa); le telecomunicazioni (bollette telefoniche in dettaglio, possibilità di apparire sull'elenco telefonico senza l'indicazione di alcuni dati).

«Importante risultato» dice Rodotà, la pubblicazione del codice di deontologia dei giornalisti, elaborato insieme all'ordine nazionale dei giornalisti. Rodotà ha ricordato le «furibonde polemiche» con la categoria che hanno accompagnato il varo del codice, e che adesso «più che infondate, appaiono lontane». Ma il presidente della Federazione nazionale della Stampa «smentisce» questo annuncio di pace. Secondo Del Boca per i giornalisti la legge sulla privacy è stata inutile e in qualche circostanza anche dannosa. Di diverso parere il segretario della Fnsi Paolo Serventi Longhi che giudica «estremamente positiva la relazione del garante».

I numeri indicano che per gli italiani la privacy è un argomento importante. Nel '98, infatti, il garante ha risposto a 20.000 tra richieste di informazioni, quesiti telefonici, segnalazioni, reclami, ricorsi. Mentre i pareri forniti sono stati 70. La sensazione di Rodotà è che «il garante si presenti come una istituzione "scialuppa", dove si cerca di salire quando ogni altro appiglio sembra perduto, come una sorta di difensore civico senza confini». Ma il lavoro della commissione, denuncia il garante, è ancora frenato. «Alcune strutture amministrative sono tuttora poco collaborative», spiega Rodotà sul punto da costringere il garante ad intervenire in nome della "trasparenza".

Un anno di attività

richieste di informazioni quesiti e reclami	20 mila
interventi di assistenza al telefono	15-20 mila
notificazioni	270 mila
comunicazioni su dati sensibili e giudiziari	537
segnalazioni del Garante	112
pareri	70
richiesta di informazioni e documenti	950
risposte a quesiti per iscritto	150

L'ufficio

1	presidente
3	consiglieri
39	dipendenti
5	consulenti per l'informatica

TRE STORIE DI RISERVATEZZA VIOLATA

L'Aids è un segreto

L'anonimato vale anche con il datore di lavoro

ROMA. Il lavoro al ministero, in quel particolare servizio, era diventato troppo faticoso. Ludovica (la chiameremo così) chiese di essere trasferita. Non stava bene. Iniziò la solita procedura con la visita da parte di una Commissione medica competente per gli accertamenti sanitari previsti sui pubblici dipendenti.

Le analisi rivelarono un'infezione da Hiv. Una diagnosi atroce non solo per gli esiti della malattia ma anche per quelli sociali. La commissione medica comunica alla donna, inoltre, che questa notizia verrà comunicata quanto prima alla sua amministrazione.

La donna pensa subito alle conseguenze in ufficio. Ha paura di essere additata, isolata. Sfoga i suoi timori e le sue paure con i medici che l'hanno esaminata, ma le sue proteste sono inutili.

La sua privacy vale meno del diritto dell'amministrazione pubblica di conoscere lo stato di salute dei suoi dipendenti. Il regolamento impone questa «pubblicità».

Ludovica non si dà per vinta e si rivolge subito all'ufficio del Garante della privacy che interviene dandole ragione. In questo caso c'è una lesione alla sua sfera privata.

La decisione presa vieta ai medici di comunicare a soggetti diversi dall'interessato i dati relativi all'accertamento dell'Aids e all'infezione da Hiv.

Il Garante richiama la legge 5 giugno 1990, numero 135 che impone un rigoroso obbligo di rispetto dell'anonimato quando siano in causa dati che riguardano la sindrome da immunodeficienza acquisita.

Legge in vigore che, spiega una relazione, «si pone in posizione di specialità rispetto ai più generali obblighi imposti alle pubbliche amministrazioni». Quando si tratta di Aids, insomma, è giusto mantenere l'anonimato «in primo piano per tutelare la vita sociale e professionale».

Alcuni tipi di indagine sono diventati più difficili dopo l'entrata in vigore della legge sulla privacy

Tradito dal medico

La sua malattia svelata su una rivista scientifica

ROMA. Alina ha 40 anni (nomi e dati sono inventati per rispettare la privacy), è una bella donna che tiene molto all'immagine. A un certo punto scopre «qualcosa» al seno. Fa le analisi e la mammografia che rivela il suo male. La donna decide di confidarsi solo con i familiari. Le sembra che altri sappiano che non sta bene.

Un giorno legge su una rivista medica un intero servizio sul suo caso clinico. Un articolo dettagliato, con tanto di radiografie pubblicate. Certo non era indicato il suo cognome. Ma sarebbe stato più o meno lo stesso, visto che compariva il suo nome. Un nome particolarissimo, straniero, come la nazionalità della signora. Indicata pure l'età e «naturalmente» la diagnosi. Uscita dallo studio medico Alina ha preso carta e penna e ha scritto al garante della Privacy che, discusso il caso in commissione, ha vietato l'ulteriore diffusione dell'articolo su Alina. Per il futuro ha disposto che non si possano scrivere, anche su giornali scientifici, articoli in cui sia possibile identificare le persone a cui si riferiscono i casi clinici. Questo a meno che non ci sia il consenso della persona interessata che magari mette a disposizione la sua «privacy» per una campagna di prevenzione. **[m. cor.]**

Separati e bollati

La richiesta di divorzio affissa sulla porta di casa

ROMA. Le cose tra G. e la moglie non andavano più bene. Per un periodo avevano deciso di vivere separati.

Una decisione non ufficializzata e, comunque, non diffusa ai quattro venti. Fino a che un giorno, tornando a casa, l'uomo trova una lettera appesa con lo scotch alla porta del suo appartamento: è la richiesta di separazione.

Fine di un matrimonio e della privacy, pensa il poveretto, visto che della situazione ormai è informato tutto il condominio. Immediata da parte di G. la lettera a Stefano Rodotà. Una protesta accorata che apre un nuovo capitolo della storia della privacy.

Il caso del divorzio in «condominiovisione» somiglia ad altri. Sono più di settanta le persone che si sono lamentate con l'ufficio di Rodotà per atti ufficiali comunicati con metodi da gride manzoniane. Così vuole la legge. C'è, ad esempio, chi ha trovato un avviso di liquidazione da parte dell'ufficio del registro sul tavolo del portiere (nota categoria «nemica» della privacy). Un atto dove nella prima pagina era specificato l'importo, cospicuo, di una tassa di successione su un'eredità ricevuta da un ricco zio. E c'è anche chi ha trovato appeso sul portone un avviso di pignoramento. «Normale», poi, che i vigili lascino le multe ad un vicino di casa.

Tutte situazioni che riguardano la questione del rapporto tra le esigenze di certezza della conoscenza degli atti e il diritto degli interessati di non subire un'ingiustificata divulgazione dei propri dati personali. Bisognerebbe cambiare il codice civile che in materia di notificazione di atti consente di rilasciare una copia leggibile di atti «a terzi».

In attesa che qualche norma cambi, il Garante ha dato un consiglio di buon senso: l'ufficiale giudiziario potrebbe consegnare la copia dell'atto in busta chiusa quando la consegna avvenga a persona diversa da quella indicata nell'atto. **[m. cor.]**

Bimbo morì per ustioni La madre a giudizio

VENEZIA. Verrà processata il 15 giugno per omicidio volontario R.M., 33 anni, di Mestre, indagata per la morte del figlio di 6 mesi, gravemente ustionato dall'acqua bollente in cui era stato immerso per il bagnetto, nell'ottobre '97. Il giudice Mastelloni ha «creduto» alla perizia psichiatrica che ne aveva decretato l'incapacità di intendere e di volere. La donna disse di aver immerso il bimbo nella vasca e avendolo sentito piangere si accorse della temperatura troppo calda. **[Ansa]**

i incendiari per finire sui giornali

TERNI. «Volevamo che i nostri atti finissero sui giornali e alle tv, dopo il primo caso ci siamo sentiti incentivati a ripeterli: sono stati momenti di gloria». Così tre quindicenni hanno confessato una serie di incendi appiccati a Terni. **[r. cri.]**

e nella tromba dell'ascensore:

CAGLIARI. E' rimasto incolume un pensionato di 72 anni precipitato nella tromba dell'ascensore dal terzo piano di un palazzo. Si è salvato riuscendo ad afferrare un cavo del contrappeso e un cavo elettrico all'altezza del primo piano. E' stato soccorso dopo che una telefonata aveva segnalato l'incidente, all'1. L'uomo sarebbe precipitato perché la portina si sarebbe aperta nonostante la cabina non fosse al piano. **[c. g.]**

Il ladro invisibile un pensionato

MILANO. Per Antonio Orecchio, 65 anni di origine napoletana, fare la spesa non costava: si era procurato copie delle chiavi di diversi alimentari della zona, di notte apriva i locali e faceva rifornimento. Un ladro invisibile. Per questo ora già stato condannato agli arresti in casa e aveva ristretto la cerchia delle botteghe a quelle vicino alla residenza. **[r. mi.]**

Canoisti prigionieri nella grotta: salvati

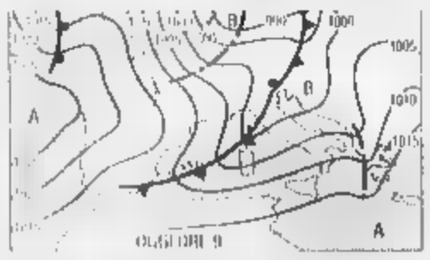
LA SPEZIA. Salvi per miracolo i due ragazzi milanesi intrappolati con la canoa nella grotta delle Streghe a Bonassola. Domenica un'onda li ha travolti nel tortuoso ingresso scaraventandoli in acqua. Le ricerche sono scattate su segnalazione di un'amica, pochi minuti e sarebbero morti per assideramento. **[d. b.]**

Dibattito con Amato Biancheri e Napolitano

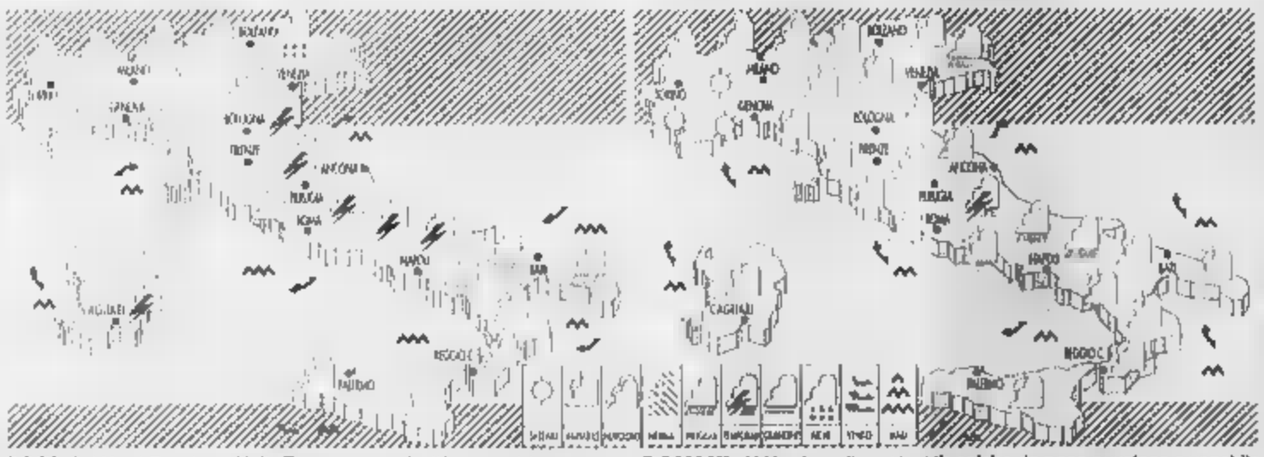
ROMA. Giuliano Amato, Boris Biancheri e Giorgio Napolitano, nella Loggetta di via Villa Sacchetti, discutono domani alle 17,30 del volume: «Le sfide dell'Europa. Attualità e prospettive dell'integrazione» (Laterza).

METEO

a cura di **Marcello Laffredi**



SOLE A INTERVALLI. Ancora tempo incerto e a tratti perturbato per la continua ingerenza dei sistemi nuvolosi atlantici. Uno di questi lo troveremo in mattinata in discesa a raggiungere il Centro Sud per poi allontanarsi verso levante. Al suo seguito, dopo breve schiarita, tornerà della nuvolosità ad evoluzione diurna più frequente nella giornata di domani sulle zone interne ed adriatiche del Centro Sud. **Tendenza per dopodomani.** Nuovo peggioramento del tempo nel corso della giornata si riprospettano nuvole e pioggia. Dal pomeriggio anche sulle regioni tirreniche il cielo tenderà ad annuvolarsi e compariranno qualche pioviggine.



OGGI. Sul Nord Ovest e sull'alta Toscana, nuvolosità con residue piogge a con tendenza a schiarire. Sul resto della penisola nuvolosità a tratti intensa, con pioggie e rischio di grandinate. In serata schiarite sulle regioni di Nord Est e su quelle tirreniche. Temperature diurne in diminuzione.

DOMANI. Al Nord e sulle regioni tirreniche da poco nuvoloso a variabile per nubi cumuliformi ad evoluzione diurna. Sulle regioni adriatiche nuvolosità nelle ore pomeridiane con possibili brevi piovaschi pomeridiani sulle zone appenniniche. Foschie diffuse sulla pianura del Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	10	Bologna	10	19	Bari	8	18
Bolzano	3	15	Firenze	10	18	Napoli	12	15
Verona	10	16	Pisa	7	18	Potenza	np	np
Trieste	12	15	Ancona	11	16	S.M. Leuca	12	16
Venezia	10	15	Perugia	7	17	R.Calabria	12	20
Milano	11	19	Pescara	8	18	Palermo	13	18
Torino	8	17	L'Aquila	3	12	Catania	8	24
Cuneo	7	18	Roma Urbe	12	16	Messina	12	16
Genova	12	16	Roma Ciamp.	10	15	Alghero	12	15
Imperia	10	np	Campobasso	7	13	Cagliari	11	16

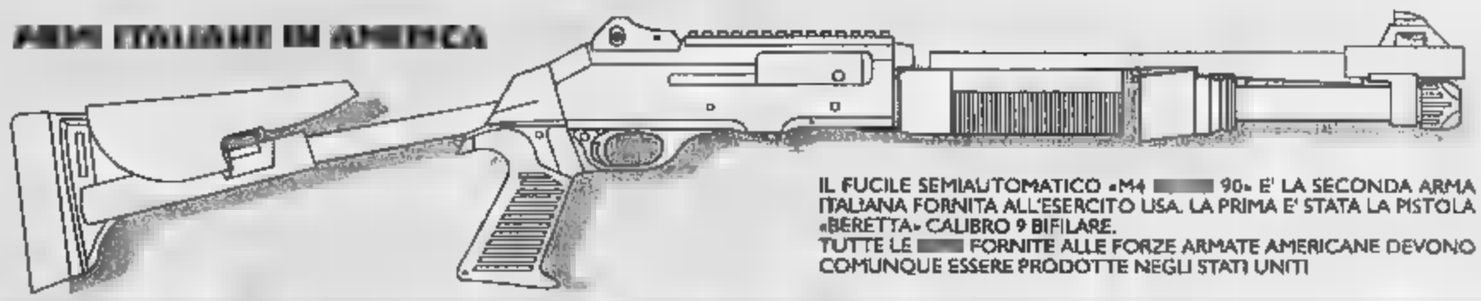
CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	7	11	pioggia	Lisbona	12	27	sereno
Atene	13	19	nuvoloso	Londra	7	14	pioggia
Bangkok	25	34	pioggia	Los Angeles	8	13	nuvoloso
Berlino	6	14	pioggia	Madrid	2	22	sereno
Bruxelles	7	13	pioggia	Montreal	-1	9	nuvoloso
Bucarest	7	17	pioggia	Mosca	8	13	pioggia
Budapest	9	15	sereno	New York	3	9	pioggia
Buenos Aires	14	21	pioggia	Nizza	10	17	nuvoloso
Copenaghen	4	11	pioggia	Parigi	6	12	pioggia
Dublino	6	13	pioggia	Pechino	9	17	pioggia
Francoforte	6	12	pioggia	Praga	6	14	pioggia
Gerusalemme	10	23	sereno	Rio de Janeiro	21	25	nuvoloso
Ginevra	1	11	pioggia	Sofia	6	13	pioggia
Helsinki	1	9	neve	Sydney	14	22	nuvoloso
Johannesburg	11	24	nuvoloso	Tokyo	14	20	pioggia
Il Cairo	13	29	sereno	Varsavia	6	17	pioggia
Istanbul	11	18	nuvoloso	Vienna	8	17	pioggia

VITTORIA DELLA BENELLI NELL'ASTA INDETTA DAL PENTAGONO

Sostituirà il modello a pompa che ha gittata più lunga ma richiede una mira migliore Sconfitta l'offerta della ditta russa che produce i Kalashnikov

ARMI ITALIANE IN AMERICA



IL FUCILE SEMIAUTOMATICO «M4 [redacted] 90» E' LA SECONDA ARMA ITALIANA FORNITA ALL'ESERCITO USA. LA PRIMA E' STATA LA PISTOLA «BERETTA» CALIBRO 9 BIFILARE. TUTTE LE [redacted] FORNITE ALLE FORZE ARMATE AMERICANE DEVONO COMUNQUE ESSERE PRODOTTE NEGLI STATI UNITI

Un fucile italiano per il soldato Ryan

Sarà adottato dai marines, spara nove pallettoni

[redacted]

Ferdinando C[redacted]

Il Pentagono non è contento delle armi in dotazione alle sue forze, in particolare per la difesa i centri militari, la guardia agli aeroporti e alle ambasciate, la caccia agli infiltrati, ai terroristi o ai sabotatori, ma anche per le operazioni di rastrellamento, guardia alle coste, rioccupazione di caselari, e in funzione anti-sommossa. Finora [redacted]va, accanto ai mitra, un fucile a pompa. Adesso ha pensato di indire un'asta. E l'asta l'ha vinta una ditta italiana, la Benelli di Urbino. Vi han partecipato anche ditte americane, belghe, russe. Anche quella che produce il kalashnikov. La Benelli ha vinto presentando un nuovo fucile semiautomatico, un'arma sorprendente e rivoluzionaria, che non spara una pallottola, ma 9 pallettoni ad ogni colpo. Una calibro 12. Praticamente, un grosso fucile da caccia, a 5 o 6 o 7 cartucce: le cartucce vengono infilate nella parte posteriore della canna, e la quantità di cartucce che [redacted] stanno dipende dalla lunghezza della canna che si sceglie. E' un'arma da «caccia al nemico», e quindi da polizia o da esercito con compiti di polizia, come succede sempre più spesso, anche per i Marines. E' stata pensata per un nemico che ha due caratteristiche: «sbuca d'improvviso» ed [redacted] vicino». Quest'arma [redacted] richiede una mira precisa. [redacted] suppone che non ce ne sia il tempo. E spara corto: la massima efficacia la raggiunge sui 50 metri. Questa stessa arma, o un'arma sorella, molto simile, sta per sostituire anche il fucile della polizia italiana, che ora è il pesantissimo M 12. In questa notizia, quel che più interessa non è il concetto (tecnico) dell'arma, ma il concetto (psicologico e politico) di nemico, contro cui è rivolta. Il direttore della Benelli Armi di Urbino è l'ingegnere Lucio Burigana.

Ingegnere, a che [redacted] quest'arma?

«Serve per il controllo di masse, di popolazioni, di centri abitati. Non è un'arma [redacted] guerra in senso offensivo, a lunga distanza, [redacted] in senso difensivo. E' un fucile derivato dalla caccia, a canna liscia».

Non spara [redacted] un proiettile singolo?

«Si chiama «slug», la palla unica. Si usa raramente. E' preferibile la cartuccia a pallettoni. Nove pallettoni. Noi riforniamo il Pentagono, cioè la Difesa degli Stati Uniti, ma anche la polizia italiana, cioè il ministero dell'Interno. La cultura della «canna liscia» è tipicamente americana, non è italiana. L'Italia usa la mitraglietta, che è meno efficace e più pericolosa. Questo nuovo fucile a canna liscia, battezzato M4 Super 90, ha [redacted] maggiore volume di fuoco, perché in ogni colpo spara 9 proiettili, e contiene sette cartucce: 9 per sette uguale 63 proiettili: [redacted] mitra ha [redacted] tale volume di fuoco. Ma guardiamo un solo colpo: la rosata è tale che non può sbagliare il bersaglio».

Una fabbrica di armi. L'italiana Benelli ha vinto l'asta indetta [redacted] Pentagono per la fornitura di un [redacted] fucile alle forze armate Usa

Quant'è larga la rosa?

«Ottanta centimetri di diametro, a 50 metri di distanza. Più in là, non è più efficace».

Dunque, il Pentagono pensa a un «nemico vicino». E' un concetto nuovo. E' un vantaggio non sparare lontano?

«Sì. Le pallottole sono efficaci fino a 300 o 400 metri, ma a quella distanza non si sa cosa possono colpire. I Marines [redacted] scontenti del loro fucile a pompa. Non risponde alle nuove esigenze di difesa. E ha [redacted] grave difetto: il loro fucile a pompa dev'essere manovrato con due mani, e [redacted] il marine è ferito a una mano, per esempio da un attentatore che spara per primo, allora è spacciato, resta lì, preda del nemico. Invece, col nostro fucile semiautomatico, anche con una sola mano continua a difendersi, perché ad ogni colpo il fucile si ricarica da solo».

La filosofia dell'arma a pallettoni è che si può sparare anche su un nemico che non si vede, ma si sa che è là?

«Certo: la rosata dà questo vantaggio. Tenga conto che i pallettoni son grossi come proiettili calibro 9. Il fucile pesa tre chili e mezzo. Ha un calcio in alluminio, che si può accorciare o allungare».

Le cartucce possono anche essere non-mortali, [redacted] spara[redacted] per ferire e spaventare. A chi servono cartucce del genere?

«A chiunque svolga compiti di sorveglianza, difesa, allontanamento. Polizia o esercito, tenendo conto che l'esercito fa sempre la polizia di se stesso. Di fronte a manifestazioni di massa, ostili ambasciate aggredite, aeroporti minacciati, sedi all'estero, e i marines ne hanno in tutto il mondo), è grave e assurdo sparare, ma occorre un'alternativa all'impotenza. Chi svolge compiti di difesa, deve avere di[redacted] livelli di intervento. Un primo livello deterrente è già la presenza del militare armato. Nel caso fosse necessario aumentare il timore, per ragioni di controllo, si spara in aria. Tra lo sparare in aria e lo sparare addosso, è meglio avere un livello intermedio, costituito dalle palle di gomma. Si ottiene la difesa del luogo che si vuole difendere, e non si uccide nessuno. Non sempre, anzi quasi mai, uccidere qualcuno che viene con intenzioni ostili serve a difendere il luogo che si vuol proteggere. Spesso lo mette in più grave e immediato pericolo. Questo è un'arma che consente più livelli di deterrenza. Perciò i Marines stanno spingendo per averne decine di migliaia di esemplari subito: ne hanno un bisogno urgente. Loro fanno un uso frequente del fucile a pompa, manuale; ma si son resi conto che è molto più utile un fucile semi-automatico. Noi abbiamo pensato a questi tipi di munizioni. E' possibile che loro se ne [redacted]no anche altre, per altri scopi. Il fucile a [redacted]na liscia permette vari adattamenti, ma dev'essere un'arma che fa tutto da se. Pensi al poliziotto che spara correndo [redacted] automobile: lo avrà visto nei film, col loro fucile a pompa si spara o guida, e il più delle volte l'auto si rovescia. Con un'arma semiautomatica, basta che lei si sporga con un braccio. Marmle: questa è un'arma che abbiamo inventato noi, ma è nella «loro» filosofia. L'Europa li copierà. Le polizie europee seguiranno. Tra le europee, la polizia italiana è stata la prima».

In Colombia

Sequestrati aereo e passeggeri

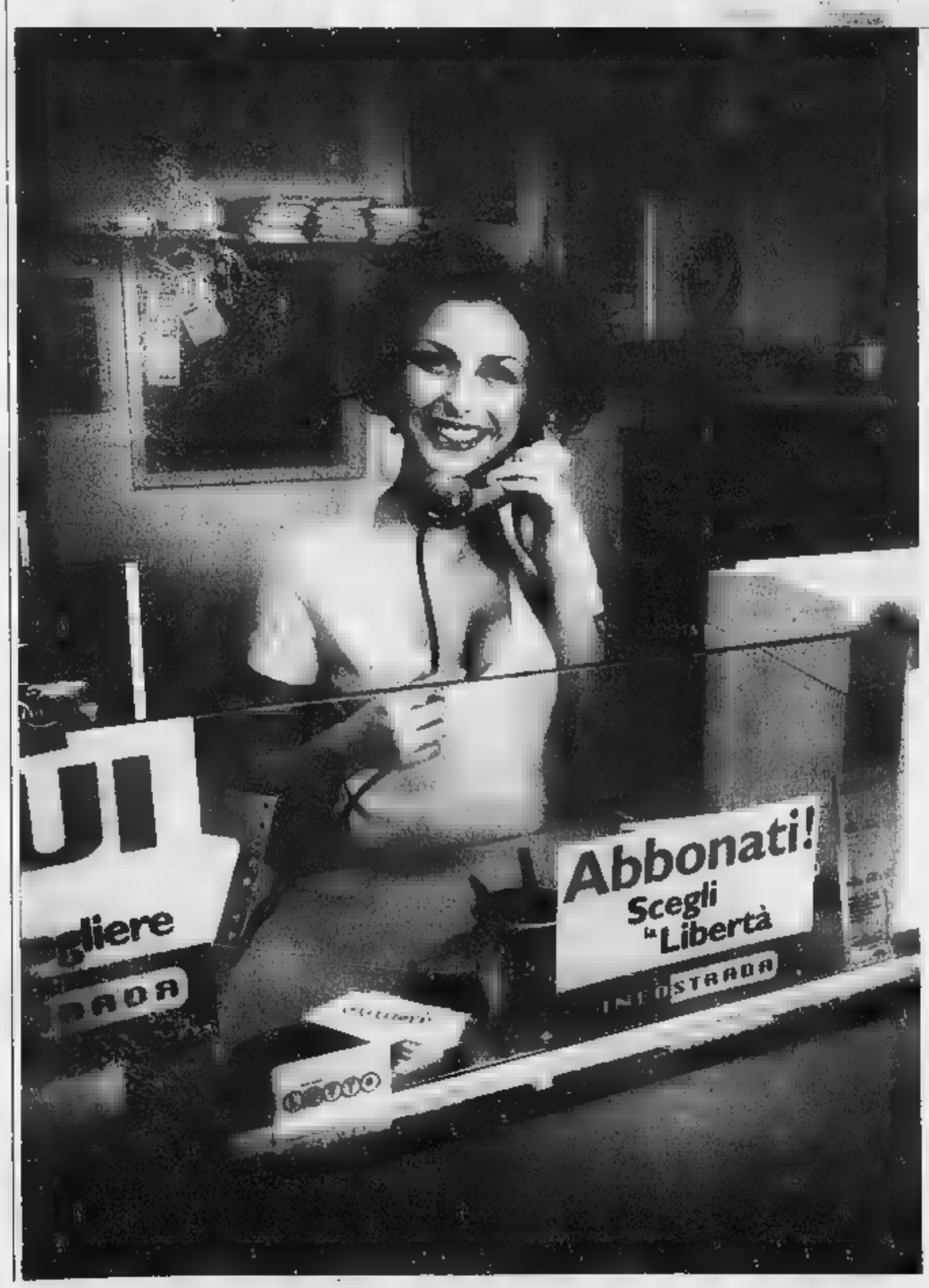
BOGOTA'

Un bimotore Fokker della [redacted]pagnia Avianca decollato dall'aeroporto colombiano di Bucaramanga con quarantun passeggeri e cinque membri dell'equipaggio è stato sequestrato e fatto atterrare nel Nord del Paese, tra i dipartimenti di Santander e Bolivar. In un primo momento si era temuto [redacted] peggio, ma il comandante della Forza aerea della Colombia, generale Hector Fabio Velasco, ha detto che il turboelica è stato individuato su una pista di atterraggio clandestina in piena campagna, a circa cinquecento chilometri dalla capitale. Secondo fonti ufficiali, [redacted] vi erano tricce ne delle 46 persone che erano a bordo ne dei rapitori. Secondo fonti ufficiose i sequestratori potrebbero essere dei guerriglieri che operano nella zona. La pista dove è atterrato l'aereo si trova in una zona semiselvaggia ed è abitualmente utilizzata dai narcotrafficanti.

Il Fokker 50 della Avianca, [redacted]compagnia di bandiera colombiana, era decollato alle 10,38 (le 17,38 in Italia) con destinazione Bogota per un volo della durata di circa quarantacinque minuti, ma due ore dopo la partenza non si avevano ancora notizie dell'aereo. L'ultimo contatto tra il comandante e la torre di controllo era avvenuto due minuti dopo il decollo.

Per tutta la mattinata una decina di aerei aveva perlustrato la zona Nord Est del Paese. La notizia della scomparsa dell'aereo era stata data direttore dell'Aeronautica civile, Ernesto Huertas.

Huertas aveva precisato che dal comandante non era giunta nessuna comunicazione di emergenza. [r. cri.]



C'È UN NUOVO MODO PER ABBONARSI A INFOSTRADA. DA OGGI PUOI FARLO ANCHE NELLA TUA TABACCHERIA RICEVITORIA DEL LOTTO.

Hai notato che la tua Tabaccheria Ricevitoria del Lotto è diventata più verde? È perché adesso è anche un Centro di Attivazione Infostrada. Questo significa che l'abbonamento a Infostrada puoi farlo anche lì. È facile: basta sottoscrivere un contratto e completare la scheda allegata per avere in sole 48 ore, grazie alla rete telematica Lisnet del Gruppo Lottomatica, tutti i vantaggi dell'abbonamento Prontoinfostrada 1055. Ma non solo: nella tua Tabaccheria Ricevitoria troverai 5000 lire di telefonate, ma sul primo conto telefonico Infostrada te le rimborsa e te ne regala altre 5000. Abbonarsi a Infostrada conviene, se lo fai in Tabaccheria Ricevitoria conviene ancora di più.

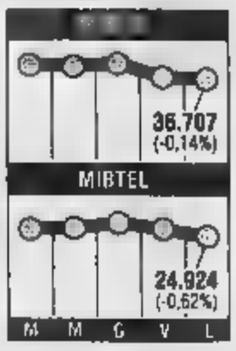
LISNET GRUPPO LOTTOMATICA

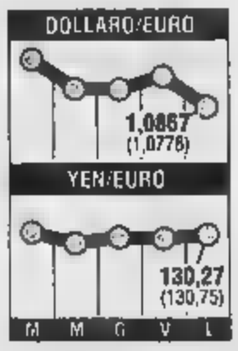
INFOSTRADA GRUPPO OLIVETTI

[redacted] MILLE VANTAGGI, UN SOLO [redacted]

Crescono gli utili di Marzotto

Il gruppo Marzotto ha chiuso il '98 con un utile netto consolidato di 78,3 miliardi di lire, in crescita del 13,3% rispetto al '97. Il fatturato ammonta a 2618,6 miliardi, con +9,1% sui 2400 del '97. Agli azionisti verrà distribuito un dividendo di 380 lire per le azioni ordinarie (340 nel '97), 400 lire per le risparmio convertibili (contro 360), 440 lire per le risparmio non convertibili. Con il fatturato del settore tessile stabile, quello dell'abbigliamento è salito del 13,4% a 1873,1 miliardi. Tra le aree geografiche, significativa la crescita dei Paesi euro (Italia esclusa) che è stata del 21,3%. Gli utili operativi della Marzotto nel '98 sono stati pari a 256,1 miliardi (-12,3 miliardi), gli investimenti sono scesi da 133,8 a 125 miliardi. L'indebitamento è rimasto stabile, a 423 miliardi. La capogruppo ha registrato un utile di 45,6 miliardi, contro i 36 del '97, con un fatturato di 1130,5 miliardi (+0,7%). Per il '99 si prevede una crescita dei ricavi di gruppo.





Montedison, buona redditività

Malgrado Montedison nel '98 abbia segnato un «Roi» (return on investment, o coefficiente di redditività degli investimenti) pari al 12,2%, nella fascia bassa delle previsioni che erano tra il 12 e il 13%, l'obiettivo di un ritorno sul capitale investito superiore al 14% entro 3 anni resta valido. Lo ha detto l'amministratore delegato Enrico Bondi in un meeting con gli analisti finanziari. Bondi ha aggiunto che i 2500 miliardi di liquidità a disposizione della holding non serviranno per riacquistare azioni di risparmio, ma resteranno a disposizione per acquisizioni industriali. E' stato poi ricordato che «le trattative per la cessione del patrimonio immobiliare sono in corso e pensiamo a una conclusione prima della fine del primo semestre». Per quanto riguarda le strategie più generali del gruppo, Triulzi ha aggiunto che Montedison «intende perseguire sempre maggiore internazionalizzazione e punta agli investimenti per la difesa ambientale».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 13 Aprile 1999 20

La Commissione nega di essere l'arbitro dei mercati. E aggiunge: sulla legge Draghi abbiamo ragione noi

«La Consob non è la mamma della Borsa»

Spaventa detta le regole per la stagione dell'Opa

Ugo Bertone
MILANO

«La Consob non è la mamma che provvede e sculaccia in ogni momento - commenta sorridendo Luigi Spaventa - ma interviene nei limiti delle sue funzioni e dei suoi compiti». Da pochi minuti il presidente della Consob aveva finito di leggere, davanti ai grandi dell'economia e al ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, il suo messaggio annuale al mondo della finanza. La Consob, insomma, non è un arbitro che vuol condizionare i risultati ma un «amico del mercato» che vuol vigilare sulla trasparenza e la correttezza dei giocatori, attaccanti e difensori.

Un'impostazione che, a giudicare dalle prime risposte dei grandi dell'economia, ha riscosso solo applausi. Telegrafica la reazione del ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi: «Una relazione di grande interesse, che va al cuore dei problemi...». «Un intervento importante ha commentato il presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli -. La parte industriale dell'economia italiana si è sviluppata prima del mercato finanziario e delle istituzioni...». «Il crescente uso di Opa e contro-Opa - ha aggiunto - dimostra la vivacità e la vitalità del mercato». «Un discorso di grande equilibrio» afferma Ariberto Mignoli, principe del diritto commerciale, che assiste il fronte Olivetti («Sono in totale disaccordo - dice - con il mio amico Guido Rossi»). E Rainer Masera, amministratore delegato di Imi-San Paolo, aggiunge: «Spaventa è da apprezzare perché ha posto in grande franchezza i termini di un problema che tutti noi sappiamo, dando indicazioni rilevanti per il mercato, ma forse anche al di là del mercato».

Non erano pochi, infatti, gli ostacoli che l'arbitro Spaventa doveva dribblare nella relazione più complessa nella tormentata storia della commissione: le accuse da parte di Telecom di aver consentito a ingessare la società per un periodo troppo lungo; l'ombra delle offerte di scambio bancarie annunciate e poi arenate; la sensazione, in sostanza, che l'Italia sia alla vigilia di un torneo aspro e spietato, in cui tutti grideranno alla sudditanza dell'arbitro Consob agli indirizzi del potere politico e alle pressioni di qualche potentato. Una «stagione di veleni», per proseguire nella metafora calcistica, cui Spaventa piegarsi: «Affinché il regolatore - ammonisce - possa essere amico del mercato occorre che il mercato, attraverso chi vi partecipa, sia amico di se stesso».

«L'Italia è abituata alle offerte ostili e alle contese - dice la relazione di Spaventa -. Tra il '92 e il '98 i casi di acquisizioni non concordate sono stati solo tre. Questo scenario pacifico è, all'improvviso, mutato. Adesso si sta aprendo e avvengono le cose cui assistiamo in questi giorni». La morale? «E' inutile che operatori e soggetti interessati chiedano continuamente un fischio dell'arbitro, fischio che, tra l'altro, chiedono costantemente a loro favore...».

Spaventa, pur non contestando la legittimità delle critiche da quel fronte («ci potrà essere motivo di riflessione» ha detto a proposito di modifiche regolamentari sulla legge dell'Opa, la cosiddetta legge Draghi), ha difeso le scelte della commissione, alla luce della legge e degli obiettivi che intende tutelare. E non ha lesinato frecciate a nessuno, sottolineando che, in altre legislazioni, il diritto alla riservatezza per i progetti d'Opa si accompagna «all'obbligo di astenersi dall'acquistare o vendere il titolo».

«Il mercato - ha chiuso Spaventa - è un bene pubblico, che ha la funzione di trasmettere segnali significativi all'economia e non un'arena ove si possono compiere oscure scorrerie...». «Molto si chiede al legislatore - ripete Spaventa - ma non sempre il regolatore può dare quello che gli viene richiesto o perché non è suo compito o perché gli è consentito dalla legge». Non è una dichiarazione di impotenza, quanto la richiesta di strumenti nuovi sul piano amministrativo, sanzionatorio, di indagine. Scelta giustificata dalla crescita della Borsa. Certo, il numero delle società quotate resta «non elevato», la struttura del mercato può essere migliorata ma, con orgoglio, Spaventa può dire che «la Borsa di Milano è ormai il secondo mercato del Continente, considerando gli scambi in derivati azionari». E questa, nei fatti, è la vera rivoluzione.

Il presidente della Consob Luigi Spaventa

Il listino premia le Telecom Agnelli sorpreso dal rinvio

Armando Zeni
MILANO

Che lo stupore di Giovanni Agnelli che a domanda su Telecom risponde «Non so come finirà, credevo che l'assemblea al Lingotto durasse 10 o 12 ore e invece è durata 20 minuti, non me l'aspettavo: anche questa è una forma di mercato». E c'è la neutralità di Giorgio Fossa che rifiuta di schierarsi da una parte o dall'altra, con l'Olivetti di Roberto Colaninno o con la Telecom di Franco Bernabè («Sono entrambi associati di Confindustria»), ma prevede «una battaglia ancora lunga». Inevitabile, nel giorno dell'assemblea della Consob celebrata di nuovo a Milano, nel salone dell'Assolombarda («Per segnalare - come spiega il presidente Luigi Spaventa - l'attenzione della commissione verso il mondo dell'impresa»), inevitabile che prima a Milano tenga banco l'affaire Telecom, le possibili mosse di Bernabè dopo il mancato quorum di sabato, l'intervento di un cavaliere bianco, la British o la Deutsche Telekom, chissà, oppure le contromosse di Colaninno che ostenta un distacco anglosassone («Abbiamo vinto? Ma per carità, stiamo lavorando .. British? Non so nulla») ma ha un motivo in più per essere ottimista sull'esito della sua Opa. Tutti a parlare di Telecom, nel «parterre des rois» dell'Assolombarda, Cesare Romiti e Agnelli, Marco Tronchetti Provera e Alessandro Profumo, Luigi Lucchini e Lucio Rondelli, Fossa e Benito Benedini. Qualcuno quel che pensa lo dice, per esempio Romiti che non crede che «abbiamo sbagliato il Tesoro e la Banca d'Italia ad astenersi in assemblea», qualcuno, come Carlo Azeglio Ciampi, preferisce tenerlo per sé. Ma intanto, il responso più atteso e quello dei mercati con una Borsa che fin dai primi minuti di contrattazione non sembra aver dubbi: premia i titoli Telecom (+5,53%) e Olivetti (+0,17%), boccia (-5,63%) le Tim. Sia chiaro, basta un breve sondaggio per accertarsi che il mercato aspetta di capire meglio che cosa succederà di Telecom dopo lo stop di sabato. Sotto sotto, è ovvio, il sogno proibito di Piazza Affari è un rilancio alla grande dell'Opa con l'intervento di un «cavaliere bianco» che fa che Borsa è Borsa infiamma sempre i cuori degli operatori. Ma intanto, tra attese e realtà, l'andamento dei titoli e la chiusura finale esprimono con sintesi chiara il giudizio sul momento: Piazza Affari considera chiuso il capitolo fusione (con Opal di Tim in Telecom - ecco spiegato lo scivolone dei titoli Tim - ma tuttora aperta la partita su Telecom. Certo, riconoscono in Borsa, l'Olivetti ha segnato un punto visto che, evitate le pillole avvelenate di Bernabè in assemblea, il via dell'Opa potrebbe essere questione di una, al massimo due settimane, il tempo necessario cioè per presentare il prospetto, ottenere il via libera della Consob e le conseguenti autorizzazioni: non a caso, ieri, il prezzo di Telecom in Borsa si è portato a 9,98 euro, più vicino al prezzo dell'Opa. «La strada è ancora lunga», frenano gli uomini dell'Olivetti decisi a non abbandonare la strategia del basso profilo che, a giudicare dai risultati, sembra aver pagato persino nei momenti di maggior difficoltà. E' inutile sperare in chissà quali ovvivà entusiastici di Colaninno, che dall'Assolombarda ha preferito andarsene in tutta fretta (insieme agli inseparabili Sergio Erede e Roberto Magnoni) lanciando un solo messaggio: «I risultati dell'assemblea Telecom sono sotto gli occhi di tutti, credo che il mercato sappia scegliere e decidere in maniera autonoma».

L'amministratore delegato della Telecom, Franco Bernabè e, sopra, quello dell'Olivetti Roberto Colaninno

Un partner per Bernabè? Piovono i «no comment»

Ippolito
ROMA

In viaggio per Londra? Possibile. Pronto a esibire un alleato? Può darsi. Franco Bernabè, amministratore delegato della Telecom Italia, è in movimento. Le sue mosse hanno alimentato molte voci sul possibile arrivo di un «cavaliere bianco», qualcuno che lo aiuti a difendersi meglio dall'Olivetti impegnata a scalare la sua azienda. Un'ipotesi suggestiva, fatta trapelare sabato dopo che è mancato il numero legale all'assemblea che avrebbe dovuto far scattare le contromisure all'Opa dell'Olivetti.

Un'ipotesi che ha provocato un'agitazione planetaria. Il mondo delle telecomunicazioni l'eventuale ricerca di un alleato per la Telecom Italia (quarto operatore al mondo) non è inosservata. Ma per ora piovono le smentite. Negano di essere il possibile partner la Deutsche Telekom, la France Telecom, la spagnola Telefonica, la texana Southwest Bell Company e la britannica Bt.

Anche la Bt, principale indiziata, quindi è anche se le dichiarazioni del suo portavoce sembrano in confronto con le altre meno categoriche: «In Italia siamo già impegnati in Albacom e non intendiamo altrimenti ogni ipotesi che riguarda Telecom Italia». Albacom è già concorrente di Telecom e Bt punta (insieme alla società Autostrade) alla licenza per il quarto gestore dei telefonini. I rapporti esistenti fra i gruppi e le presenze nei diversi mercati condizionano la valutazione di eventuali intese.

Per esempio in Spagna proprio ieri la Telecom ha portato dal 21 al 28,65% la presenza nella Retevision, secondo gestore nazionale di telecomunicazioni. Operazione che appare alternativa a un patto con il numero uno, la Telefonica.

La Deutsche Telekom e la France Telecom possiedono invece il 24,5% ciascuna (accanto all'Enel con il 51%) di Wind, terzo gestore italiano dei telefonini attivo anche nella fissa. Qualsiasi accordo con Bernabè imporrebbe preliminare uscita da Wind. «Non ne ho il minimo sentore», ha detto il presidente dell'Enel Chicco Testa rispondendo a una domanda sulla possibilità che il ruolo di cavaliere bianco sia giocato dalla Deutsche Telekom.

Minori complicazioni esistono per quanto riguarda le relazioni i gruppi extraeuropei. Gruppi che hanno ugualmente dimensioni consistenti, come è il caso della South West Bell Company che è vicina alla fusione con l'Ameritech e a proposito della Telecom dice: «Non commentiamo le voci».

Accanto alla questione partner, c'è quella della vendita delle attività considerate non strategiche. La Telecom ci tiene a far sapere di non avere un ruolo attivo: si limita a prendere in esame le proposte che arrivano per rispettare l'assegnazione di non alterare la propria fisionomia in attesa dell'Opa. Ieri per la Stream (la televisione via satellite e via cavo del gruppo) si è svolto un incontro ai massimi livelli fra la Telecom e quattro squadre di calcio, la Fiorentina di Vittorio Cecchi Gori, la Lazio di Sergio Cragnotti, la Roma di Franco Sensi e il Parma di Calisto Tanzi.

Le quattro squadre hanno dato vita alla Sds, una società per lo sfruttamento congiunto dei diritti delle partite di calcio. La Sds vuole comprare una quota della Stream, come vuole fare anche direttamente Cecchi Gori a cui fa capo Tmc. Bernabè vuole vendere presto la Stream, considerata non fondamentale.

Compaq non frena il Nasdaq, Ford compra Kwik-Fit e sale. Milano non tiene

Ancora un record per Wall Street

L'indice Dow Jones supera anche i 10.300 punti

NEW YORK

Dopo la grande paura, l'euforia. A Wall Street, giornata a due volti. La partenza è stata pessima, sulla scia dei deludenti risultati del colosso dei computer Compaq, poi l'indice Dow Jones si è ripreso ed ha travolto infine ogni record con un rialzo di 165,67 punti (+1,63%) rispetto alla chiusura di venerdì, a quota 10.339,51 punti. Alle 14 ora locale, il Dow Jones aveva già toccato quota 10.314, un rialzo di punti (+1,38%). Record finale anche per il Nasdaq, il mercato dei titoli tecnologici: +0,22 per cento a quota 2,598,81 punti. Una prestazione che però non ha risollevato le sorti di Compaq, che ha lasciato sul terreno il 22,22%. Hanno tenuto bene i settori finanziario, farmaceutico, dei titoli legati a Internet e anche il titolo Ford, che ha guadagnato l'1,5%, trainato dall'annuncio dell'acquisizione, per 1 miliardo di sterline di Kwik-Fit, principale gruppo di auto-riparazioni in Europa. In realtà, l'apertura in negativo di Wall Street non aveva sorpreso gli operatori. Nei primi minuti di contrattazione l'indice Dow Jones ha toccato i 10.104,74 punti, in calo di quasi 70 punti. A portare in basso il listino sono stati principalmente i titoli tecnologici, pressati dall'andamento negativo di Compaq dopo la revisione al ribasso degli utili annunciata venerdì. Il contraccolpo si è fatto sentire sul Nasdaq, che ha perso 62 punti (-2,43%). A metà mattinata l'indice Dow Jones, che si era spinto fino a un minimo di 10.096 punti, ha registrato un rialzo di 30 punti, a quota 10.203, mentre non dava segni di ripresa il Nasdaq, che lasciava sul terreno 17,73 punti a quota 2.576,32. Sulla scia della risalita di New York anche le borse europee, che hanno riacquistato un po' di fiducia. Anche piazza Affari ha tratto beneficio, abbandonando il minimo della giornata: l'indice Mibtel ha perso quota 25.000 ed ha terminato con una flessione dello 0,62% a 24.924. A metà della giornata di contrattazioni il Dow Jones segnava ormai un rialzo di 31,08 punti (più 0,31 per cento) rispetto alla chiusura di venerdì, a quota 10.204,92 punti, e finalmente recuperava anche il Nasdaq, che segnava un ribasso di 16,66 punti (-0,64%) a 2.576,39 punti. Ma lo sprint del Dow Jones non era ancora terminato, e lo si è capito quando è stata registrata un'impennata di 75 punti, che ha fatto toccare un nuovo record: 10.249,04. Le buone notizie sono finalmente arrivate anche dal Nasdaq, che aveva pressochè azzerato le perdite (-2 punti a 2,590), nonostante il consistente calo di oltre il Compaq. Nel rush finale la paura flop era ormai un brutto ricordo: il Dow Jones e il Nasdaq hanno battuto i propri record. [r. a. s.]

Sicuri di scegliere bene.

CLASSE C

BERLINA E STATION WAGON - DIESEL E BENZINA

A PARTIRE DA **L. 570.000** AL MESE*

FINO AL 30 APRILE

*ESEMPIO: C180 - C200 CDI CLASSIC PREZZO DI LISTINO L. 35.000.000
ANTICIPO L. 13.680.000 (ANCHE CON EVENTUALE PERMUTA)
25 RATE MENSILI DA L. 570.000
POSSIBILITÀ DI RISCATTO L. 22.800.000
SPESE: L. 300.000
SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

LA FINE DEL DILEMMA FRA DIESEL E BENZINA. NUOVE VOLVO S40 E V40 A INIEZIONE DIRETTA.

V40 1.9D OPTIMA

£ 16.000 AL GIORNO*

x 24 MESI

L'INIEZIONE DIRETTA VOLVO: LE PRESTAZIONI CHE VUOI, UNA GOCCIA DI TROPPO.

Prestazioni brillanti e consumi estremamente ridotti: da oggi è possibile grazie alle nuove motorizzazioni diesel e benzina a iniezione diretta delle Volvo S40 e V40.

*Volvo S40 e V40 1.8i: da 42.400.000 Lire (21.897,77)**
*Volvo S40 e V40 1.9D: da 42.470.000 Lire (21.933,92)**
*Prezzi suggeriti al pubblico, chiavi in mano e bloccati fino alla consegna, IVA inclusa, IPT esclusa

*Fino al 30 aprile e per le versioni Optima
Prezzo chiavi in mano £ 49.000.000 (IPT esclusa)
Anticipo £ 12.000.000 o eventuale permuta
24 rate mensili da £ 484.180
Possibilità di riscatto a £ 23.650.000
Spese pratica £ 300.000
Salvo approvazione della finanziaria

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Autogrup
TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456600
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366 / 675905
AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165)361947-8

Svedencar
TORINO
Corso Francia 357 - Tel. (011) 4031080

Ingrato Tutelati Ad

Formazione manageriale per donne neo imprenditrici

Il Comitato Impresa Donna esporta la metodologia del "Mentoring"

Finalità

Lo scopo principale dell' intervento formativo è quello di sostenere e migliorare le capacità manageriali delle donne titolari d' impresa, impegnate in ruoli chiave nelle piccole e medie imprese e imprese artigiane; consolidare le capacità manageriali delle imprenditrici con un particolare metodo di apprendimento: la tecnica del "Mentoring" che vede l' affiancamento, nella formazione, da parte di una imprenditrice esperta verso la neo imprenditrice meno esperta.

Destinatarie

Il corso è rivolto a 12 neo imprenditrici titolari d' impresa, coadiuvanti, collaboratrici in imprese familiari che abbiano costituito la propria attività nei 2-3 anni precedenti.

Iscrizione

L' iscrizione potrà essere effettuata direttamente presso la sede provinciale dell' Ecipa o tramite fax.

Contenuti e durata del corso

Il corso avrà una durata complessiva di 80 ore di cui 52 di teoria e 28 di "Mentoring" e si svilupperà nel periodo aprile - giugno articolandosi sui seguenti contenuti:

Strategia ed organizzazione aziendale
Gestione delle risorse umane
Strategie commerciali di marketing
Tecniche di negoziazione del credito

Sede del corso Torino

Partecipazione gratuita

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

CNA ECIPA
Ente Confederale di Istruzione Professionale per l'Artigianato e la Piccola Impresa

IMPRESA DONNA

Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
ECIPA PIEMONTE, via Roma 366 - Torino - telefono 011 55.41.811 fax 011 55.41.826

Aperta un'inchiesta sulla legittimità dell'agitazione. Le Fs: adesione del 24%

Lo sciopero ferma un treno su due

Puglia bloccata, saltano anche i servizi garantiti

ROMA

Nello sciopero dei ferrovieri che ieri ha bloccato l'Italia dalle 9 alle 17, i dati salienti sono soprattutto due: primo, i cittadini non hanno potuto fare alcun conto sul trasporto ferroviario, neppure in Puglia dove gli aeroporti sono chiusi; secondo, la Cgil, il maggior sindacato italiano, non ha aderito all'agitazione, in dissenso con le «consorelle» Cisl e Uil.

Tutto il resto è una lotta di numeri non di propaganda. Nella tarda mattinata, quando ormai si capiva come le cose si stessero mettendo, le Fs hanno diramato un comunicato per dire che l'adesione allo sciopero era del 24% e che i treni soppressi erano il 51%. Le cifre hanno innescato un tourbillon di «rettifiche». I sindacati autonomi hanno diffuso un «comunicato congiunto» per dire che ad incrociare le braccia erano stati non meno del 60% dei lavoratori, e i macchinisti (sma) si sbilanciavano fino a un lusinghiero 90%. La Cgil replicava in maniera piccata (e un po' pedante) che a scioperare non erano stati più del 27,5% dei ferrovieri che scendevano al 20% nei comparti in cui il sindacato aveva la maggioranza.

Quanto ai treni, invece, in effetti più della metà sono rimasti fermi, e anche nella svantaggiata Puglia, dove era stato garantito un servizio al 90%, in realtà non si è andati oltre la metà di quanto promesso. Peggio andata nella vicina Basilicata: nessun treno in transito a Potenza.

Quanto al dato sindacale, gli autonomi in associazione con Cisl e Uil hanno chiarito il loro dissenso rispetto al piano industriale presentato dalla dirigenza Fs e - nello specifico - hanno respinto «soluzioni che prevedano pesanti tagli al servizio ferroviario, ulteriori drastiche riduzioni di personale (dopo l'uscita di oltre 90 mila ferrovieri), contratti di solidarietà e cassa integrazione», mentre «auspicano efficaci strumenti alternativi».

Il ministro dei Trasporti ha condannato la protesta «Né opportuna né giustificata»

La Cgil, in polemica, fa presente che una trattativa di merito sul piano industriale è già in piedi e non ha senso fare sciopero in questa situazione, specie in un momento di emergenza trasporti che sconsiglia interruzioni del servizio. In breve, il sindacato di Cofferati invita a tornare alla trattativa inopinatamente interrotta.

Ma ad essere particolarmente duro è stato il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu: «La scelta dello sciopero non è né opportuna né giustificata - secondo il ministro - per la situazione di tensione della guerra in Kosovo, e non è giustificata nel merito perché il confronto è appena iniziato».

Quindi, secondo il ministro, «quelle dei sindacati sono posizioni veramente incomprensibili. Le proposte dell'azienda, sulle parti già discusse, indicano investimenti per 90 mila miliardi. Beh, dire che mila miliardi sono recessivi mi sembra davvero troppo».

«Bisognerà fare una riorganizzazione dell'azienda, ma non vorrei - ha affermato il ministro - che tutte le contestazioni al piano siano un alibi per non affrontare il problema della ristrutturazione, perché noi vogliamo lasciare una azienda sana». E alla fine è stato perentorio: «Mettere soldi in una secchia bucata, non se ne parla nemmeno».

Sorgono anche dubbi sulla legittimità dello sciopero di ieri, al punto che già domani la Commissione di garanzia sui servizi pubblici essenziali inizierà una istruttoria.

(raf. mas.)

Gravi disagi ieri nelle stazioni ferroviarie

Walter Cerfeda, segretario della Cgil

IL SEGRETARIO CGIL SPIEGA IL SUO «NO» AL BLOCCO DEI CONVOGLI

«Basta coi privilegi»

Cerfeda: una difesa corporativa

«Nel piano Dematté 90 mila miliardi di investimenti Non possiamo chiedere di più»

intervista

Raffaello Masci

ROMA

WALTER Cerfeda, segretario confederale della Cgil, perché non avete scioperato?

«Perché esiste, da appena una settimana, una trattativa in corso sul piano industriale delle Ferrovie che mette al centro di tutto non i tagli ma gli investimenti: 90 mila miliardi in tre anni per interventi a favore del rinnovamento tecnologico, della qualità del servizio e della sicurezza. Che senso ha scioperare in un momento simile? E per giunta in una situazione sociale di emergenza come quella che il Paese sta attraversando, con gli aeroporti del Sud chiusi?».

Ma nel piano industriale non si parla anche di esuberi? E' circolata la cifra di 28 mila unità. E anche il presidente di Fs Dematté qualche giorni scorsi n'era uscito con una simile prospettiva ...

«Io reputo quelle sortite del prof. Dematté assai ... incaute. Diciamo così».

Quali sono dunque la vostra analisi e le vostre richieste, nel merito?

«Noi facciamo presente che se Fs fosse privata a quest'ora avrebbe dovuto portare i libri contabili in tribunale perché è un'azienda sostanzialmente fallita. Ora se vogliamo salvare baracca è necessario che i tre soggetti coinvolti - governo (che è anche azionista), azienda e lavoratori - si prendano una parte di responsabilità, senza pretendere di conservare tutto il patrimonio di benefici, privilegi, prebende e simili. Questo non è più possibile, perché non c'è più Pantalone a pagare. Dunque la via della trattativa responsabile è, secondo noi, l'unica praticabile realisticamente».

In il dissenso tra voi e gli altri sindacati è solo sull'inopportunità di bloccare la trattativa con uno sciopero?

«No, c'è una diversa visione delle cose riassumibile in due punti. Il primo è l'assetto industriale Fs. Esiste un progetto dell'azienda di dotarsi di divisioni autonome, questo fa parte della strategia che il management si è dato, e io credo che debba essere argomento di trattativa sindacale: ogni azienda si organizza come ritiene più opportuno. Questo però non piace a molti, che sono abituati a una gestione consociativa, come ai vecchi tempi, quando non si dovevano fare i conti con i bilanci perché c'era sempre "qualcuno" che per amor di pace interveniva. Ora invece non c'è più un governo disposto ad aprire la borsa. La seconda questione è quella dei benefici contrattuali. Mentre gli altri credono di poter difendere lo status quo contrattuale, con tutti i privilegi del caso, noi crediamo che, insieme a governo e azienda, anche i lavoratori debbano fare la loro parte per consentire all'azienda di stare in piedi».

Che vuole dire?

«Voglio dire che qualcuno sta puntando a far saltare questa dirigenza di Fs nella speranza che quelli che verranno dopo siano più accondiscendenti, e rimettano insieme un carrozzone che salvi capra e cavoli. Ora i soldi, ripeto, non ci sono più».

E allora?

«E allora, quando gli animi si saranno placati, non resterà che riprendere da dove ci si è interrotti, e cioè dalla trattativa».

Appello all'Ue per l'occupazione

PARIGI. Per incidere sul problema della disoccupazione in Europa serve una crescita annua dell'economia di almeno il 3%. Lo affermano il ministro del Lavoro, Antonio Bassolino, e la collega francese, Martine Aubry, in un appello all'Ue perché si faccia carico della questione. In un incontro tenutosi ieri a Parigi, Bassolino e Aubry hanno stilato un memorandum da presentare al vertice europeo del 15 giugno. «L'Unione europea - si legge nel memorandum - dovrebbe porsi l'obiettivo duraturo di una crescita economica di almeno il 3% reale. La politica monetaria dovrebbe essere compatibile con questo obiettivo». I due ministri non hanno indicato misure specifiche, tranne la possibilità che l'Ue si indebiti per finanziare investimenti nel settore dei lavori pubblici.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Presso il Tribunale di Alessandria

Il Tribunale di Alessandria all'udienza 3/4/1996 ha pronunciato la seguente Sentenza Penale di condanna nei confronti di: **MOUNDALEK Issam**, nato a Beirut (Libano) il 4/2/1950, res. a Pecetto Valenza in Via Marconi n. 4, imputato

a) Del reato di cui all'art. 1, II co a) e b) L. 516/82 perché, avendo effettuato nell'anno 1992 vendite di beni L. 5.435.597 ne ometteva la fatturazione e l'annotazione nelle scritture contabili obbligatorie. In Valenza il 31/12/1993.

B) Del reato di cui all'art. 1, II co. L. 516/82 per aver omesso di presentare la dichiarazione obbligatoria ai fini dell'imposta sui redditi per l'anno 1992. In Valenza il 31/5/1994.

C) contravvenzione di all'art. 1 co 1 d.l. 429/82, conv. nella L. 516/82 e modif. dall'art. 1 d.l 83/91, conv nella L. 154/91 perché ometteva di presentare la dichiarazione annuale ai fini delle imposte sui redditi per l'anno essendo l'ammontare di proventi non dichiarati pari a L. 329.237.000.

D) Del reato di cui all'art. 3, cc 2° L. 516/82 per avere, in qualità di accomandatario della "Gold Star Jewellery", omesso di annotare nel registro per stampati n. 100 moduli per bolle accompagnamento di beni viaggianti. In Valenza nell'anno 1992. - Omissis - Condanna Moundale Issam alla pena dell'arresto per anni 1 e mesi 6 e all'ammenda di L. 40.000.000 nonché alle pene accessorie di cui all'art. 7 L. 516/82, disponendo la pubblicazione per estratto della sentenza sul quotidiano "La Stampa" di Torino

Estratto conforme all'originale.

Alessandria, 1/4/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa V. Vignera

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita immobili con incanto

BUITRON Felix - RAMOS Cora

Rosanna Gaggino Poli

FERROVIE

Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione

Spedito per la pubblicazione sulla GUCE in agosto 1998

1 Aggiudicatore
2 Oggetto del Sistema di Qualificazione Fornitura dei servizi di distribuzione e vendita decentrata dei titoli di viaggio nel Trasporto Ferroviario Metropolitano e Regionale
3 Requisiti minimi
4 Accesso delle imprese al Sistema di Qualificazione
5 Indirizzo presso cui richiedere documentazioni e consegnare domanda di qualificazione
6 Durata del Sistema di Qualificazione

COMUNE DI TRIGGIANO (Bari)

PROVINCIA DI BARI

Settore Affari Generali e Istituzionali

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Il Comune di Triggiano (Bari) intende affidamento in concessione del servizio di igiene urbana e servizi complementari per la durata di 6 anni per un importo complessivo di L. 25.856.000.000 (Euro 13.355.000.000). Le ditte interessate dovranno presentare domanda in bollo entro le ore 12 del giorno DMA 28.04.99 n. 405 [illegible] Cat. 1, lib. 3, 16, classe "D" [illegible] Demineralizzazione, Distillazione, Deionizzazione [illegible] Comune di Triggiano - Settore Affari Generali e Istituzionali - Piazza Vittorio Veneto n. 46 - Triggiano, entro il 03.05.99 [illegible] successivo alla 09.04.99 alla GUCE [illegible]

Il Segretario Generale Dott. Francesco Sgaramella

Questo bando è nella banca dati INTERPAL | www.infopubblica.com

Approvato il bilancio. Protestano i fondi Usa per i documenti in italiano

Autostrade privatizzate in estate

S'impenna l'utile (+64%), dividendo a 230 lire

ROMA

Via libera dall'assemblea della società Autostrade al bilancio 1998 e alle modifiche statutarie per la nomina del collegio sindacale. Contrari ai nuovi articoli dello statuto alcuni fondi di investimento americani, presenti nell'azionariato della società presieduta da Giancarlo Elia Valori.

I fondi hanno lamentato la scarsa e poco trasparente comunicazione dell'azienda agli azionisti, svolta sempre, ha detto la rappresentante, in lingua italiana anziché in inglese. Il presidente Valori ha ricordato nell'assemblea che Autostrade è intenzionata ad entrare nel settore delle telecomunicazioni, attraverso il «Consorzio blu», in particolare parteciperà alla gara del quarto gestore per la telefonia mobile. Entro l'estate il consorzio conta poi di definire i contatti con altri gestori di rete fissa, per l'affitto della rete a fibre ottiche che corre sulle autostrade italiane.

Valori ha quindi ricordato che la società è pronta per la privatizzazione e che per avviarla si aspetta solo il ritorno dell'atto aggiuntivo firmato dall'Anas. «Per procedere alla privatizzazione - ha detto - pensiamo all'estate, stiamo comunque rispettando le direttive avute dal governo e dal Parlamento, siamo ormai alla vigilia».

Il bilancio di Autostrade è chiuso con un utile netto di 429 miliardi (+64%) che permetterà un dividendo di 230 lire per azione (140 nel 97) - il 23% del valore nominale - in pagamento il 26 aprile.

I positivi risultati del 1998 (primo anno di piena operatività della convenzione Anas), ha sottolineato Valori, sono stati conseguiti con il contenimento dei costi gestionali, la crescita dell'attività di manutenzione (+12,4%)e l'avanzamento degli investimenti avviati (+8%) evidenziando il rafforzamento delle struttura patrimoniale e la capacità di remunerazione del capitale investito.

La società ha registrato introiti da pedaggio pari a 2.987 miliardi (+6,8%) per effetto dell'aumento del traffico (+4,6%) e delle tariffe (+2,3% dal 7 maggio del 1998), mentre i ricavi da pedaggio hanno raggiunto i 192 miliardi (+11% rispetto al 1997). Il margine operativo lordo (mol) è stato di 1.805 miliardi (+10,3%). In notevole diminuzione gli oneri finanziari (-24%) e il contenimento delle imposte.

L'indebitamento finanziario netto si è ridotto di circa il 16%, mentre gli investimenti, pari a circa 261 miliardi, comprendono per il 20% i lavori per il potenziamento del tratto appenninico dell'Autostrada del Sole. Nel 1999 Autostrade ha programmato interventi per 700 miliardi fra opere e interventi di potenziamento della rete, nonché attività di manutenzione per circa 500 miliardi. Il consolidato ha segnato un utile netto 482 miliardi (+64,5%). (Ansa)

Il presidente Rcs: più facile con i metalmeccanici

Romiti: «Quanto è difficile parlare con i giornalisti»

MANTOVA

«I giornalisti devono rendersi conto che, così è regolato il loro sindacato, la loro associazione, porta alla morte del giornali». Ci potrà essere qualche vantaggio nell'immediato, ma il futuro è assolutamente precluso». Stimolato da Vittorio Feltri in una tavola rotonda all'Associazione industriali di Mantova, il presidente della Rcs, Cesare Romiti, ha confessato le sue difficoltà nel rapporto con i giornalisti.

«I metalmeccanici, quando ero in Fiat, mi facevano qualche volta arrabbiare, ma poi si trovava un accordo. Con i giornalisti - ha affermato Romiti - è più difficile parlare». Quindi ha aggiunto: «Da quando sono entrato nel mondo dell'editoria mi sono reso conto che è difficile cambiare certe abitudini, che molte cose si fanno perché si sono sempre fatte».

Romiti ha citato il caso dei giornalisti del Corriere Sera «che si oppongono all'introduzione di nuove tecnologie per la video-impaginazione. Se va avanti così saremo costretti a fare qualche azione. E mi auguro che, alla fine, il buonsenso prevalga».

L'introduzione di nuove tecnologie - secondo l'ex presidente della Fiat - è un vantaggio «non solo per il giornale e per la proprietà, ma per gli stessi giornalisti. Non si può fermare il progresso. E tutto questo - ha assicurato - non ha niente a che vedere con la libertà di stampa che condivido e difendo ad oltranza».

Romiti ha parlato anche dell'attuale sistema industriale. «Uomini della mia età - ha detto - hanno goduto di un sistema che non rendeva contendibili le imprese. Si potevano impostare i programmi per il futuro sapendo che la base azionaria era tale, si poteva operare senza assillo, senza nessun movimento. Il cambiamento era solo opportuno ma indispensabile».

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO

N. 3302 97 RES - N. 952/95
R.G. - N. 1611/90 RG PM

Il Pretore di Torino in data 22/2/95 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 16/7/97 contro **CICCARELLI Carmen** nata a Cagliari il 7/8/57 residente a Torino Corso Racconigi 185.5 imputata del reato di cui all'art. 2 Legge 15-12/90 n. 386 per avere emesso in Trofarello, Torino, Biandrate, Cagliari, Taglio di Po e Forlì dal 5-12/89 al 30/6/90 n. 35 assegni bancari per L. 115.602.571 complessive che, presentati in tempo utile, sono stati pagati per difetto di provvista.

omissis

condanna la suddetta alla pena di mesi 3 di reclusione oltre le spese di procedimento.

ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa"

all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1

Per estratto conforme all'originale

Torino, li 31 marzo 1999

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO

N. 2737 97 RES - N. 7687 96
R.G. - N. 5039 91 RG PM

Il Pretore di Torino in data 19/11/96 ha pronunciato la seguente sentenza irrevocabile il 16/5/97 contro **LA SPINA Giuseppe** nato a Mogoro 29/9/35 residente a Cagliari, via Cavour 76 imputato del reato di cui all'art. 1 Legge 15/12/90 n. 386 per avere emesso in Sassari in data 16/1/91 e 22/1/91 su Banca Popolare di Novara n. 2 assegni bancari di L. 41.000 e L. 352.000 senza autorizzazione del trattario

omissis

condanna il suddetto alla pena di mesi 2 e giorni 20 di reclusione oltre spese procedimento,

ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa"

vieta all'imputato l'emissione assegni bancari e postali per la durata di anni 1 e mesi

Per conforme all'originale

Torino, li 31 marzo 1999

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

Simoni concessionaria Porsche

Nata ieri. Garantisce Porsche.

La concessionaria Simoni S.p.A. vi propone automobili con pochi mesi di vita, arrivate direttamente dalla fabbrica, con **garanzia totale Porsche** e attivazione del **Porsche Assistance Italia.**
Nate ieri, da comprare oggi ■ condizioni assolutamente vantaggiose.

Porsche 996 Coupè
Modello '98 - Immatricolazione 2/98
Colore blu oceano - Int. grigio graffiti
Sedili riscaldabili, traction control, tempostat, kit Hi-Fi, tetto apribile, ricevitore passivo, navigatore satellitare.
L. 132.000.000 (Iva inc.) Pronta consegna

Porsche 996 Coupè
Modello '98 - Immatricolazione 5/98
Colore blu oceano - Int. grigio spazio
Sedili riscaldabili, computer di bordo, tergilunotto, tetto apribile, tutta pelle.
L. 132.000.000 (Iva inc.) Pronta consegna

Porsche 996 Coupè
Modello '98 - Immatricolazione 4/98
Colore blu oceano - Int. grigio spazio
Sedili riscaldabili, traction control, computer di bordo, cambia CD, tetto apribile, navigatore satellitare, tutta pelle, tempostat, tergilunotto.
Prossimo arrivo

Porsche 996 Coupè
Modello '98 - Immatricolazione 2/98
Colore blu oceano - Int. grigio graffiti
Sedili riscaldabili, computer di bordo, tempostat, tutta pelle, fascia scura, kit Hi-Fi, soft look, tetto apribile.
Prossimo

Porsche 996 Coupè
Modello '98 - Immatricolazione 2/98
Colore blu oceano - Int. blu metropoli
Sedili riscaldabili, tempostat, tetto apribile, kit Hi-Fi, lavafari, tutta pelle, cambia CD, navigatore satellitare, ricevitore passivo.
L. 136.000.000 (Iva inc.) Pronta consegna

Porsche 996 Coupè
Modello '98 - Immatricolazione 1/98
Colore argento - Interno nero
Sedili riscaldabili, tutta pelle, tetto apribile, computer di bordo, kit Hi-Fi, cambia CD, tetto apribile, soft look, navigatore satellitare, tempostat, tergilunotto.
L. 140.000.000 (Iva inc.) Pronta consegna

Porsche Boxster
Modello '98 - Immatricolazione 9/97
Colore blu oceano - Int. grigio graffiti
Sedili riscaldabili, tutta pelle, radio, traction control, cerchi 17", consolle, soft look, airbag laterali, frangivento, computer di bordo.
L. 89.000.000 (Iva inc.) Pronta consegna

Porsche Boxster
Modello '98 - Immatricolazione 9/97
Colore blu oceano - Interno nero
Sedili riscaldabili, radio, traction control, cerchi 17", consolle, airbag laterali, frangivento, computer di bordo, Tiptronic, tempostat.
L. 89.000.000 (Iva inc.) Pronta consegna

La **garanzia Porsche**, emessa dai concessionari, viene applicata anche alle Porsche prese in permuta*

Carrera 993/4 ■ Coupè
Anno 7/96, colore blu oceano, interno blu notte, soft look, gruppi exclusive alluminio.
L. 133.000.000

Carrera 993/2 Coupè
Anno '94, colore giallo, interno nero, climatizzatore, autobloc, sedili sportivi riscaldabili, tergilunotto.
L. ■■■■■■■

Carrera 993/4 Coupè
Anno '95, colore blu iris, interno castano, climatizzatore, sedili comfort, tetto apribile, kit Hi-Fi.
L. 95.000.000

Carrera 993/2 Coupè
Anno '96, colore blu notte, interno blu notte, climatizzatore, autobloccante.
L. ■■■■■■■

Porsche Boxster
Anno '97, colore blu oceano, interno grigio graffiti, sedili in pelle, radio, frangivento, pacchetto sportivo.
L. ■■■■■■■

VETTURE ■■■■■ ALTRE MARCHE

Mercedes 200 Cabriolet
Anno '95, colore argento, interno nero, full optional.
L. 45.000.000

Ferrari 208 GTB
Anno '88, colore nero, interno beige, full optional, ABS, intercooler.
L. 64.000.000

BMW 523 Berlina
Anno '96, colore argento, interno nero, full optional.
L. 50.000.000

Mercedes slk 200 k
Anno '98, colore argento, interno nero/rosso, pelle bicolore.
L. 69.500.000

Jaguar XK8 Cabrio
Anno '98, colore verde metallizzato, interno beige, full optional.
L. 110.000.000

* Vetture anno 1990 e/o max 200.000 km ■ percorrenza

RS®

Simoni S.p.A.
Concessionaria unica Porsche per Piemonte e Valle d'Aosta
10134 Torino - Via Giordano Bruno, 70 - Tel. 011-3153411

PORSCHE

Ma Trieste precisa: non c'è nulla di deciso. Mignoli: il nuovo patto Mediobanca entro due mesi

L'Ina nel mirino delle Generali

Partito il dialogo fra Unicredit e Comit

Il numero uno delle Generali, Antoine Bernheim

Venerdì
MILANO

Le Assicurazioni Generali, in una nota diffusa ■ richiesta della Consob, precisano di non avere «per il momento alcun progetto operativo, né di aver preso una decisione in ■ ad acquisizioni o altro tipo di operazione». Aggiungendo poi che «è naturale e doveroso per una società internazionale della dimensione delle Generali monitorare continuamente il mercato assicurativo e finanziario italian ed estero in tutta ■ sua estenzione». Insomma, ■ *dossier* Ina esiste, ma per ora è fermo sul tavolo. Vedrà la luce in tempi brevi o continerà a giocare inerte?

Intanto a Milano Lucio Rondelli e Luigi Lucchini, presidenti di Unicredit e Comit, si incontrano in Assolombarda dove sono venuti per ascoltare la relazione annuale del presidente della Consob Luigi Spaventa, e sotto i flash dei fotografi si salutano «calorosamente». Poi confermano che i colloqui per discutere la proposta di offerta amichevole di scambio che Unicredit ha lanciato a Comit «sono avviati, anche se non ci siamo posti limiti di tempo» come precisa Rondelli. Mentre Lucchini, a chi gli chiede la tempistica, risponde «Speriamo presto, così abbiamo finito di tribolare».

E sempre in Assolombarda ■ presidente del sindacato che riunisce i grandi soci ■ Mediobanca, Ariberto Mignoli, dice di aver cominciato a sentire i grandi azionisti del patto («oggi sentirò ■ quarto») sulla revisione del patto stesso. Come si ricorderà, alla riunione del patto del ■ marzo scorso, alcuni azionisti (Rondelli, Marco Tronchetti Provera, Paolo Fre■ e Pietro Marzotto) avevano sollevato il problema della rivisitazione di alcune norme alle luce della *corportare governance*. Il consiglio aveva deciso di affidare a Mignoli l'incarico di mettre a punto delle proposte che, a detto di Mignoli, potrebbero arrivare entro due mesi.

Insomma, dopo lo stop imposto dalle vacanze di Pasqua, lo scacchiere bancario e assicurativo torna a muoversi vorticosamente. Ogni giorno alla luce nuove ipotesi di agguati o progetti di aggregagazione. Al *meeting* Consob, anche Gianni Agnelli riconosce che «le assicurazioni, come tutti, devono crescere e ingrandirsi», sebbene aggiunga subito dopo: «Che tutto sia scalabile è bene, che tutto sia scalato è improbabile». Intanto una Borsa negativo rosicchia punti ai titoli coinvolti nel gran gioco bancassicurativo: Generali perde lo 0,47%, Bnl il 2,46%, Mediobanca cede ■ 0,91%, Bancaroma lo 0,14% e Unicredit l'1,28%.

Tengono botta Comit e Intes (+0,59% e +0,38%). Mentre continua a correre Ina che, sebbene non riesca a tenere i massimi della mattina, chiude in rialzo dell'1,79% tra scambi per oltre 53 milioni di pezzi (1,6% del cpaitale). Una tensione che suona conferma per chi resta convinto che il progetto Generali sia solido. Voci di Borsa , e le parole di uno dei tre amministratori delegati dell'Ina, Roberto Pontremoli, sostegono poi che il Credit Suisse è già salito al 3% in Ina. Una volontà peraltro anticipata dallo stesso gruppo svizzero. A dimostrazione che sull'Ina sono parecchie le mani compatrici, di amici e possibili nemici.

Oggi a Torino ■ riunisce il comitato esecutivo del San Paolo-Imi, che secondo fonti autorevoli ■ occuperà proprio di Ina. Il gruppo torinese, che tra Fondazione (4,1 per cento), Compagnia (3 ■r cento) e fondi è arrivato ■ Ina al ■ per cento del capitale, dovrebbe discutere ■■■ interpretare il suo impegno nell'Ina, recentemente rafforzato. Interpellato su Bnl, l'amministratore delegato del San Paolo, Rainer Masera, si è limitato ieri a osservare: «Ci sono tante ipotesi». Certamente per l'Ina ■gi esiste un problema serio: davanti a una aggressione, quali dei suoi azionisti resteranno fedeli?

TASSI

Le banche non tagliano gli interessi

ROMA. Le banche italiane ignorano la Bce: giovedì scorso la Banca centrale europea ha tagliato i tassi ufficiali, ma tutti i principali istituti non si so■ ancora adeguati al calo del costo del denaro. E questo, nonostante possano ormai ottenere liquidità più a buon mercato, considerato che ■ tasso centrale di finanziamento è sceso di mezzo punto al 2,5%. I commenti che si raccolgono nelle sedi dei principali istituti della penisola sono infatti tutti, più o meno, dello stesso tenore: «Non sappiamo ■■■ cosa fare, stiamo valutando».

Mi■■mo storico per i Bot Bankitalia riduce il Tus

■■■

Con un atto dovuto, la Banca d'Italia si è adeguata ieri ■ calo dei tassi ufficiali deciso giovedì scorso dalla Bce e ha tagliato di mezzo punto ■ tasso ufficiale di sconto, portandolo al 2,5%, il valore più basso di sempre. Nella stessa giornata anche i rendimenti dei Bot sono precipitati ai minimi storici: 2,61% il rendimento composto lordo per i titoli trimestrali (-0,42 punti) rispetto alla precedente asta) e 2,70% per quelli a 12 mesi (-0,36 punti).

Fortissima la richiesta dei risparmiatori nell'asta, i cui risultati sono stati resi noti dalla Banca d'Italia: 16,504 miliardi ■ euro per i Bot a 3 mesi (5,500 miliardi l'offerta) e 15,871 miliardi di euro per gli annuali (7,500 miliardi l'offerta). A metà mese la circolazione di Bot era pari ■ 136,934 miliardi di euro, di ■■ 13,500 miliardi in titoli trimestrali, 35,277 miliardi in titoli semestrali e 88,157 miliardi in titoli annuali.

Rendimenti in calo ■ quasi un quarto di punto, anche qui più bassi che mai, nelle aste dei Ctz, in cui i titoli sono stai interamente collocati per 1,75 miliardi di euro di cui 750 milioni a 18 mesi e 1 miliardo a 24 mesi. Il mercato ha avanzato richieste in eccesso rispettivamente 2,739 e 2,991 miliardi di euro.

In dettaglio, i Ctz 18 sono stati assegnati al prezzo di 96,21%, cui corrisponde un tasso annuo lordo del 2,68%, 23 centesimi in meno del precedente 2,91%. I Ctz 24 sono stati aggiudicati invece a 95,02%, con un rendimento lordo del 2,77%, 22 centesimi in meno del 2,99% dell'asta precedente.

Per tornare al taglio del Tus, che all'origine di tutti questi rialzi va ricordato che dopo l'avvio dell'euro, il Tus italiano ha ■■ valore interamente giuridico. «La Banca d'Italia - si legge in una brochure dell'istituto centrale - comunica che, come disposto dal D■■ 213 del 24 giugno 1998 e a seguito della delibera del Consiglio direttivo della Bce dell'8 aprile 1999, a decorrere dal 14 aprile 1999 il tasso ufficiale di rifinanziamento per gli strumenti giuridici indicizzati alla cessata ragione normale dello sconto viene ridotto dal 3 al 2,5%».

Attese positive per il mercato edilizio. A 118 miliardi lo shopping del '98

Pesenti punta a crescere in Asia

Si chiude bene il primo trimestre Italcementi

MILANO

Primo trimestre positivo per ■ gruppo Italcementi. In base ai dati a fine marzo, le vendite di cemento sono salite del 2,6%, quelle di inerti dell'8,8% mentre il calcestruzzo è cresciuto del 6,1%. I dati sono stati forniti dal consigliere delegato di Italcementi, Giampiero Pesenti, in un incontro ■■ gli analisti. Per quanto riguarda l'evoluzione del '99, Pesenti ha sottolineato che per ■ mercato italiano è prevista una ripresa degli investimenti ■■ costruzioni.

Positive anche le attese per il mercato francese dove dovrebbe proseguire la crescita anche nel '99 così come in Grecia, ■■ Marocco, Spagna e nel Nord-America. Per quanto riguarda gli altri mercati in cui Italcementi Group opera, il Belgio vede una prospettiva di mercato ancora debole mentre la Turchia segnerà uno scenario con sviluppi ancora incerti. Positive le attese nelle ■■■ ■■ dove il gruppo si è recentemente sviluppato.

E Italcementi che ha in via di definizione un piano di ristrutturazione interna per riorganizzare le ultime acquisizioni, guarda ancora a possibili acquisti all'estero (dopo i 198 miliardi del '98). «L'Estremo Oriente resta per noi una realtà interessante. Stiamo valutando diversi dossier - ha detto Pesenti - d'altra parte dobbiamo cogliere ■■ tutte le eventualità. C'è interesse anche per i paesi in via di sviluppo».

L'A.A.M.A.I.E

Avviso [illegible] S. San Remo [illegible] 1994 [illegible] all'Albo Pretorio del Comune di San Remo avente [illegible] Scadenza [illegible] Bando integrale [illegible] Regola i rapporti [illegible] per l'affidamento [illegible] Bandiera [illegible] Tel. [illegible]

dott. ing. Nicola Cavaliere

COMUNE DI NARO

Avviso di gara

Lavori di restauro della Chiesa SS. Salvatore e locali annessi per L. 581.253.000 a base d'asta. Asta pubblica a prezzo più ■■■ ex art. 14 comma 1, L.R. 6/96 con anomalia ex art. 6 L.R. 21/98. Testo integrale in corso di pubblicazione alla G.U.R.S. e Albo Pretorio di questo Comune. Naro, li 9/4/1999

IL DIRIGENTE DIPARTIMENTO TECNICO
Ing. Calogero Triolo

ORDINE [illegible]

avviso di gara

L'O■■■ Mauriziano indice gara pubblica ■■■■ licitazione privata ■■ la fornitura triennale ■ Provetto Per ■elevi. Sottovuoto occorrenti agli Ospedali Maurizio di Torino, Valenza Po, Lanzo T.se ed IRCC di Candiolo. L'avviso di gara integrale è ■■■ inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 08/4/1999

Le Ditte interessate dovranno presentare la domanda di partecipazione entro le ore ■■■ del giorno 26/4/1999.

Per informazioni e per il ritiro dell'avviso di gara integrale rivolgersi ■ Servizio Provveditorato/Economato dell'Ente - Tel. 011.5080229/217/280.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
avv. Gian Paolo Zanetta

IL PRESIDENTE
prof.ssa Emilia Bergoglio Cordero

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 10126 Torino
Tel. 011 666 52 11
Fax 011 666 53 00

[illegible] CALABRIA
AZIENDA O■■■■■■■■■
(Bianchi - Melacrino - Morelli)
REGGIO CALABRIA

Avviso di riapertura termini ■ modifica bando ■■■

Asta pubblica per l'affidamento del servizio ■ [illegible], trasporto e smaltimento rifiuti speciali solidi e liquidi pericolosi (ex tossici o nocivi) ■ ■■■ pericolosi di questa Azienda

A seguito di nuovo invio alla CEE del bando di gara di cui in oggetto, il termine per la presentazione delle offerte viene prorogato alle h. 12 del 1/6/1999 apertura buste alle h. 16.00 del 1/6/1999.

Si comunica altresì che si è provveduto a modificare il punto B) del bando di gara con la richiesta di iscrizione all'albo nazionale trasportatori per l'esercizio all'attività di trasporto di rifiuti per conto terzi.

Data di invio ufficio pubblicazioni CEE 8/4/1999

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe Costantino

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORI■

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzi■■ immobiliare n. 442/95, promossa da: Istituto Ban■■o San Paolo di Torino contro: MONTEVERDE Tommaso - CHIAUSSA Patrizia, il Giudice dell'esecuzione dott. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno ■■■09, alle ore 11 dei seguenti beni. Lotto primo. In Venaria Reale, via Natale Sandra 4/C, al piano terzo del fabbricato "c": appartamento composto di ingresso su ■■■ living, tre camere, cucina, due ripostigli, ampio corridoio di disimpegno e doppi servizi, tre balconi e cantina. Lotto secondo. In Venaria Reale, via Natale Sandra 14/1 ■■■ stesso n. 41. Prezzo base L. 380.000.000 per il lotto primo; L. 30.000.000 per il lotto secondo; aumenti minimi L. 2.000.000 per il lotto primo; L. 500.000 per il lotto secondo; 1) chiunque ■■■■ partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Contraente" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, ■■ cui il 15% per ammontare presumi■■■■ spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione; 2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese; 3) se non adempierà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 15/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provveda nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.; 4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza ■■ il prezzo di aggiudicazione o quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Pol

[illegible]

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Un'ampia gamma di prodotti per prevenire gli infortuni sul lavoro

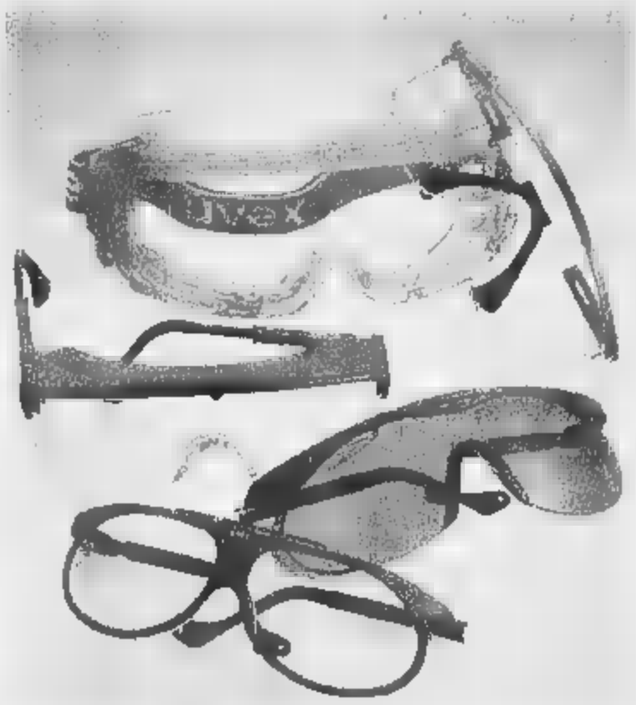
La tecnologia sposa il design

Per occhiali e visiere di protezione

Nello sport e nel lavoro diventa sempre più importante proteggere il viso e gli occhi in particolare. Spesso i meccanismi naturali di difesa (le ciglia, le lacrime, le palpebre e il loro riflesso di chiusura) non bastano a scongiurare i pericoli. Polvere, trucioli, schegge, radiazioni di vario tipo e intensità, elementi chimici possono procurare lesioni gravi e talvolta irreparabili. Per questo è assolutamente necessario cautelarsi indossando dispositivi di protezione adeguati, come occhiali e visiere.

Dopo oltre dieci anni di presenza commerciale nel nostro Paese, il gruppo tedesco Uvex, leader mondiale nella produzione di occhiali e visiere di sicurezza, ha costituito una joint venture nel settore dei dispositivi di protezione individuale con il suo qualificato distributore, La «Securizzo s.r.l.». La nuova società, Securizzo Italia (gruppo Uvex) con sede a Torino, è operativa da marzo '99 e nasce dalla volontà di offrire al mercato una valida risposta in termini di prodotto e servizio alla richiesta sempre più professionale delle industrie.

Tecnologicamente all'avanguardia sia nel settore sportivo sia in quello della sicurezza industriale, il gruppo Uvex ha elaborato tecnologie innovative che hanno portato a risultati sorprendenti nel campo dei trattamenti applicati alle lenti. Oltre al perfezionamento dei preesistenti, quali l'antigraffio optidur UV e la combinazione optidur C (antiappannante, antigraffio, antistatico e antiUV), la ricerca uvex ha sviluppato un sofisticato e innovativo trattamento della lente: supravision HC-AF.



La lente in policarbonio, dotata di un'ottima resistenza agli urti, viene rivestita contemporaneamente dai due lati; all'esterno con un trattamento antigraffio, dal lato interno con un doppio trattamento antiappannante il risultato di ottimizzare la resistenza ai graffi senza compromettere l'antiappannamento anche in situazioni estreme. Tutte le lenti uvex sono in classe ottica 1, anti UV (filtrano il 99,93 per cento dei raggi ultravioletti) e superano gli standard qualitativi richiesti dalle norme vigenti. Notevole importanza riveste anche l'aspetto estetico. La linea safety riesce a coniugare l'alta affidabilità e sicurezza con la varietà di colori e il design.

Si occupa dal 1968 di antinfortunistica sul lavoro e di tecnologie della sicurezza la U.A.L. (Unione antinfortunistica lavoro) di via Palma di Cesnola 20/A (tel. 011/317.11.57) che quest'anno ha edito il 40° catalogo per la segnaletica aziendale-stradale-cantieristica e il 12° relativo ai prodotti e alle apparecchiature per la sicurezza personale degli operatori, costantemente aggiornati secondo le normative in corso. La ditta si occupa di prevenzione infortuni ad ampio raggio con un servizio che cerca sempre di risolvere tempestivamente le problematiche del cliente. Se è vero che la legge 626 ha rappresentato per molti imprenditori un costo notevole, è pur vero che una maggior attenzione alla sicurezza e alla produzione significa una forte riduzione di infortuni sul luogo di lavoro. La U.A.L. svolge un ruolo di primaria importanza nella sensibilizzazione della prevenzione infortuni.

E contro gli incendi sistemi innovativi per evacuare fumo e calore in tempi rapidissimi

Porte corazzate, una barriera blocca-ladri

Con serrature e materiali sempre più validi e affidabili

«Tutto per la sicurezza» è il motto della ditta Panzer di corso Casale 196 (tel. 011/899.57.89) che dal 1956 opera nel settore della sicurezza meccanica, aggiornando continuamente le proprie tecniche e i materiali per garantire al cliente un prodotto sempre all'avanguardia. Porte corazzate per ingressi, porte per caveau, casseforti murali, tapparelle, persiane, cancelli e ante in acciaio vengono costruiti con materiali delle migliori qualità, con le serrature più valide e affidabili, di alto livello tecnologico, frutto di continue ricerche e sperimentazioni di grandi ditte produttrici.

Le porte sono costruite su misura, seguendo i modelli condominiali quando è necessario, oppure realizzando pannelli in legno massiccio, secondo gusti e disegni individuali. Inoltre, per coniugare sicurezza con particolari esigenze estetiche, è possibile realizzare varie strutture e vetrate blindate, in stili e colori diversi. Per ville o altre costruzioni con particolari vincoli, la Panzer ha predisposto la realizzazione di persiane e cancelli corazzati.

La ditta è anche Punto Forte di Fichet e rivenditore autorizzato di Bordogna, leadera a livello mondiale nel campo della sicurezza e quindi fornisce un'ampia gamma di casseforti di ogni misura, con speciali dispositivi antirapina e a tempo, armadi corazzati, refrattari e ignifughi. Nella sede di corso Casale è allestita un'ampia esposizione con tutti i tipi di porte, persiane e cancelli. Inoltre, la ditta dispone di un modernissimo Centro Chiavi, per la duplicazione di tutti i tipi di chiave.

Sistemi di sicurezza contro gli incendi sono il fiore all'occhiello della Olsem s.r.l. di via Maiolo 55 a Pianezza (tel. 011/966.44.28). Presente sul mercato nazionale da oltre 40 anni con i suoi serramenti apribili per capannoni industriali, l'azienda si è negli ultimi anni specializzata anche nei sistemi per evacuare fumo e calore prodotto dagli incendi. Le recenti norme di legge nel campo della protezione dagli incendi prevedono che i locali siano dotati, nelle parti sommitali degli edifici, di evacuatori di fumo e calore (EFC) che si aprano repentinamente in caso di incendio. Questi evacuatori sono progettati, costruiti e certificati secondo la norma UNI 9494, in quanto devono poter garantire la loro efficienza nelle condizioni critiche durante l'incendio. E' importante ricordare che gli EFC sono indispensabili per garantire l'incolumità delle persone in caso di incendio. Infatti, contrariamente a quanto generalmente si crede, i tempi di fuga sono molto brevi poiché i gas che si sprigionano dai fumi sono altamente tossici.

Occorre quindi che gli evacuatori di fumo si aprano non appena è scoppiato l'incendio per dare tempo a chi si trova nel locale di uscire e permettendo ai Vigili del fuoco di aggredire l'incendio entrando in un luogo privo di fumo, senza perdere tempo e riuscendo così a intervenire molto tempestività.

OLSEM
LUCERNARI INDUSTRIALI ED EVACUATORI DI FUMO
PER LUCERNARI A SHED E PARETI VERTICALI.

SERRAMENTO CAPANNONI INDUSTRIALI CONFORME ALLA 626-94

EVACUATORE DI FUMO E CALORE CERTIFICATO SECONDO NORMA UNI

OLSEM s.r.l. - Via Maiolo, 55 - 10044 PIANEZZA (TO)
Tel. 011.9664428 (r.a.) - Fax 011.9664812

UAL TORINO
TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA
Via Palma di Cesnola, 20/A - 10127 - TORINO
Tel. 011.317.11.57 r.a. - Fax 011.317.11.58

- DPI - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
  Respiratori per fumi tossici & polveri
  Visiere a protezione del viso
  Cuffie auricolari a protezione dell'udito
  Guanti & Calzature di sicurezza
  Sistemi anticaduta
- RIPARI PER MACCHINE UTENSILI
  Installazione e relativa messa-a-norma
- ANTINCENDIO & SERVIZIO MANUTENZIONE ESTINTORI
- SEGNALETICA AZIENDALE & CANTIERISTICA
- ABBIGLIAMENTO DI PROTEZIONE e ALTA VISIBILITÀ

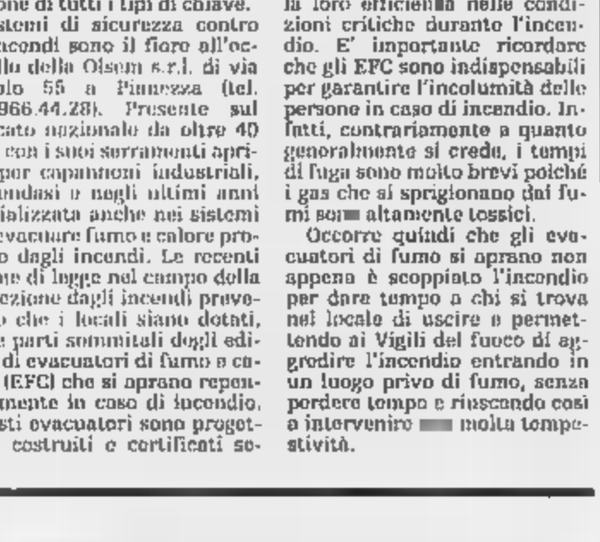
NORME CE - CONFORMITÀ ALLA 626
TRE CATALOGHI COMPLETI E AGGIORNATI

S.T.A.B.I. s.r.l.
I MIGLIORI PROFESSIONISTI
AL SERVIZIO DELLE AZIENDE

LEGGE 626/94, 242/96 - SICUREZZA DEL LAVORO
REDAZIONE DICHIARAZIONE ANNUALE PER CATASTO RIFIUTI
PRATICHE LEGGE 46/90 - RILIEVI RUMORE LEGGE 277/91
PRATICHE VIGILI DEL FUOCO
PERIZIE ASSEVERATE - PRATICHE AMBIENTALI
PRATICHE FINANZIAMENTI REGIONALI PER LE IMPRESE (L.R. 30/90 - L.R. 56/86 etc.)
CERTIFICAZIONI DELLA QUALITÀ (UNI EN ISO 9000)

TEL. 011/897.89.64

Panzer®
TUTTO PER LA SICUREZZA
COSTRUZIONE PORTE CORAZZATE



Corso Casale, 196 - Torino - Tel. 011.8995789 - Fax 8989316

securizzo italia
a uvex group company
uvex SAFETY

SICUREZZA AD USO PROFESSIONALE

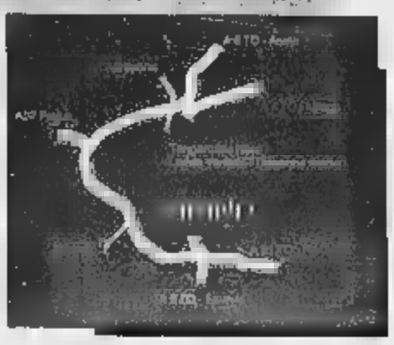
PROTEZIONE CAPO
(occhiali di sicurezza, visiere, elmetti, cuffie antirumore e sistemi intercomunicanti)

PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE
(maschere, semimaschere, filtri, autorespiratori, sistemi a ventilazione assistiti)

PROTEZIONE CORPO
(tute antiacido - antigas, indumenti di avvicinamento fuoco, abiti da lavoro, alta visibilità, sistemi anticaduta)

PROTEZIONE ARTI
(calzature di sicurezza, stivali antinfortunistici, guanti)

Servizio tecnico:
-Laboratorio maschere ed autorespiratori
-Laboratorio indumenti antigas
-Laboratorio ottico
-Laboratorio cuffie intercomunicanti



S ITALIA S.R.L.
Corso Grosseto, 437
I-10151 TORINO
Tel. 011.73.92.397 r.a.
Fax 011.73.99.522 e-mail: info@securizzo.it http://www.securizzo.it

CAMBI VALUTE

Valuta	Lire		Euro	
VALUTE EURO				
Marco tedesco	990,00		1,9558	
Franco belga	47,99		40,3399	
Franco lussemb.	47,99		40,3399	
Peseta spagnola	11,63		166,3860	
Franco francese	295,20		6,5595	
Lira irlandese	2458,56		0,7875	
Fiorino olandese	878,65		2,2037	
Scellino austriaco	140,71		13,7603	
Escudo portogh.	9,66		200,4820	
Marco finlandese	325,66		5,9457	
ALTRE VALUTE	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro Usa	1791,76	1796,41	1,0807	1,0776
Yen giapponese	14,86	14,64	130,2700	130,7500
Dracma	5,97	5,94	324,5600	323,7000

Valuta	Lire		Euro	
Corona danese	260,41	260,53	7,4336	7,4323
Corona svedese	211,66	216,49	9,0200	8,9440
Corona norvegese	239,36	239,16	8,4845	8,4135
Franco svizzero	1207,50	1212,59	1,6030	1,5998
Sterlina	2880,07	2878,84	0,6723	0,6724
Dollaro austral.	1131,92	1126,23	1,7106	1,7162
Dollaro canadese	1189,29	1195,08	1,6281	1,6292
VALUTE MINORI	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	50,78	50,91	38,1320	38,0060
Dollaro N. Zelanda	964,15	967,56	2,0081	2,0012
Fiorino Ungherese	7,69	7,64	254,4200	253,3000
Lira Cipriota	3325,46	3326,97	0,5825	0,5804
Rand Sudafricano	[redacted]	290,23	6,7022	6,6716
[redacted]	10,11	10,14	191,4360	190,8600
Zloty Polacco	449,46	451,16	4,3078	4,2916

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2,689	2,717
1 mese	2,661	2,660
2 mesi	2,660	2,684
3 mesi	2,661	2,669
4 mesi	2,665	2,684
5 mesi	2,667	2,670
6 mesi	2,673	2,676
7 mesi	2,681	2,682
8 mesi	2,687	2,688
9 mesi	2,709	2,713
10 mesi	2,710	2,714
11 mesi	2,712	2,716
12 mesi	2,715	2,719

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/05/99	29	99,745	3,201
15/05/99	42	99,530	2,873
15/07/99	87	99,280	2,841
16/08/99	124	99,050	2,869
15/09/99	154	98,800	2,917
15/10/99	184	98,565	2,714
15/11/99	215	98,360	2,857
15/12/99	245	98,200	2,753
14/01/00	275	97,942	2,809
15/02/00	307	97,748	2,767
15/03/00	336	97,560	2,735
15/04/00	367	97,340	2,733

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 536,17 (-0,29%); Bruxelles (Bel 20) 3323,59 (-0,21%); Francoforte (Dax) [redacted] (+0,68%); Hong Kong (Hang Seng) 11744,74 (-1,42%); Londra (Ftse 100) 6441,20 (-0,49%); Madrid (Ibex 35) 10039,20 (-0,62%); Parigi (Cac 40) 4355,00 (-0,19%); Sydney (Allord) 3038,20 (-0,71%); Tokyo (Nikkei) 15507,40 (-2,07%); Zurigo [redacted] (Smi) 7352,90 (-0,46%); New York (Dow Jones) 10339,51 (+1,63%), (Nasdaq) [redacted]6,81 (+0,22%).

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autostr. Merid.	55856	28,9000	+1,40
B. Pop. Crema	147157	76,0000	-1,56
B. Pop. Emilia	145220	75,0000	-1,45
B. Pop. Luino-Varese	12702	6,5600	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	30496	[redacted]7500	0,00
B. Pop. Sondrio	29722	15,3500	-0,32
Italiana Assicurazioni	18608	9,6100	0,00
[redacted]	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2720	1,4050	+0,36
Ifis priv	1578	0,8150	+5,84
Helios Holding Milano	227	0,1170	-2,90
Borgosesia	72	0,0370	0,00
Borgosesia r	97	0,0500	0,00
Base It priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	18395	9,5000	-2,06
Fempar	31	0,0160	0,00
Sicc	2130	1,1000	0,00

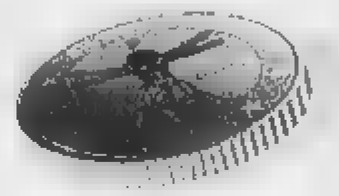
FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 99	36640	36577	36210	36880
Sett. 99	36600	36500	36190	36800
Dic. 99	37230	37230	37230	37230

IL [redacted]

B.Pop.Ravenna 20.500; Caer 22.500; Cr. Parma e Piacenza 1.420; Deutsche [redacted] 17.000; Kanba 0,019; Ob Valtellina 04 128.000.

WARRANT: Sai risp 0.760; Valtellina [redacted] 4.300; Valtellina 2001 4.500.



1 EURO = 1936,27 LIRE

[redacted] BORSA

Valori di Milano	12-04-99	%
MIB	1053	-1,13
MIBTEL	24924	-0,62
MIB 30	36707	-0,14
MIDEX	27525	-0,57
MIR (Distretto)	1225	-0,89
D.J.Eurostoxx 50	3690	+0,01

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,81
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,62

[redacted]

Prezzi [illegible]

MERCATI	12-04-99	09-04-99	EURO
Hong Kong	282,90	281,00	260,3294
Zurigo	283,65	280,75	261,0196
Londra	283,15	281,10	260,5695
Milano (L./gr.)	16406,00	16356,00	8,4730
New York	283,00	281,50	260,4215

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,03
USA 30 anni	5,43
GER 10 anni	3,79
FRA 30 anni	4,77
GIA 10 anni	1,56
GB 10 anni	nr.00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	123000-129000	63,5242-66,6230
Sterlina (n.c.)	126000-137000	65,0742-70,7552
Sterlina post.'74	124000-133000	64,0410-68,6893
Marengo italiano	110000-115000	56,8110-59,3933
Marengo svizzero	94999-111000	[illegible]
Marengo francese	94700-107999	[illegible]
Marengo belga	92999-107999	[illegible]
Marengo austriaco	92000-107000	[illegible]
20 Marchi	123000-133000	[illegible]
10 Dollari liberty	495000-580000	[illegible]
10 Dollari indiano	545000-646000	[illegible]
20 Dollari liberty	765000-850000	[illegible]
20 Dollari St.Gaudens	779999-940000	[illegible]
4 Ducati Austria	241000-320000	[redacted]-165,2652
100 Corone Austria	[redacted]	[illegible]
100 Pesos Cile	295000-339999	[redacted]-175,5950
Krugerrand	512999-556000	[illegible]
50 Pesos Messico	614001-656001	[illegible]

[redacted] **Mercato azionario.** Il [redacted] ufficiale [redacted] espresso in lire e in euro. Rappresenta il [redacted] medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei [redacted] titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i futuri. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro, lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

L'insider rende

L'INSIDER trading conviene. E a dirlo, o almeno a lasciarlo intendere, è proprio la Consob. I tempi per il giudizio in tribunale sono lunghissimi, le cause [redacted] perdono per strada, e quando si arriva al dunque ecco la beffa: nel '98 c'è stato un caso in cui il giudice per le indagini preliminari (Gip) ha accolto la richiesta di patteggiamento di un insider istituzionale, che aveva conseguito un guadagno netto di 250 milioni di lire. La pena? 10 milioni di multa e 6 mesi di reclusione, sostituiti con un'altra sanzione di 13,5 milioni. In totale una multa di 23 milioni e 500 mila lire, meno del 10 per cento del guadagno dell'operazione. L'insider in questione aveva venduto titoli di una società, potendo beneficiare dell'informazione riservata sul grave dissesto finanziario di quel gruppo.

E' questa una delle tante curiosità che emergono dalla lettura della «relazione annuale» della Consob presentata ieri. Un'altra? Due sole condanne. Dal 1991 ad oggi, la Consob ha trasmesso alla magistratura cinquantotto relazioni motivate. Di esse, 37 [redacted] nella fase istruttoria, 11 sono state archiviate, in alcuni casi a seguito dell'avvenuta decorrenza del termine di prescrizione, 6 hanno dato luogo a richieste di rinvio a giudizio. Infine, quattro procedimenti si sono conclusi rispettivamente con due sentenze di condanna e con due sentenze di patteggiamento.

[fr. bu.]

OBBLIGAZIONI DEL 12-04-99

Titoli	Prezzo
Enel 85/00 Ind. I	112,75
Enel 85/00 Ind. II	102,10
Enel 86/01 Ind. I	101,80
Enel 89/99 Ind. I	108,90
Enel 91/03 Ind. I	106,30
Enel 92/00 Ind. I	105,25
Enel 93/01 Ind.	Sosp.
Enel 93/03 9,6% 2	117,00
Eni 93/03 Ind.	105,60
IRI 96/03 r.c.	98,47
IRI 96/06 index	117,00
CCOP 3% 75/05	106,00
Autostrade 93/00 Ind. I	100,80
Efim FI 55 85/00 Ind. II	112,65
Efim FI 55 95/99 C.r.	100,27
Efim FI 55 94/00 Ind. I	102,25
Efim FI 55 94/07	108,25
Efim FI 55 6,90% 94/04	122,50
Efim FI 55 94/04 Ind. I	102,70
Efim FI 55 96/01	Sosp.
Efim FI 55 96/08 I V	99,60
Ansa 86/00 Ind. I	117,65
S.Paolo c.I 5%	115,00
S.Paolo c.I 6%	106,80
S.Paolo c.I [redacted]	104,95
S.Paolo e.p. 4% 6,5%	Sosp.
S.Paolo e.p. 8%	Sosp.
Comit Convert 98/01 F.V.	100,00
Mediobanca 94/04 Ind. I	99,90
Mediobanca 89/01 Ind. I	116,42
Mediobanca 96/08 r.c.	73,10
Mediobanca Dh 96/06 r.c.	71,30
Mediobanca 96/11 r.c.	52,00
Medioh. CDP 97/07 r.c.	84,25
Medioh. USA 97/07 r.c.	83,70
Mediobanca MIB30 97/00	114,61
Medioh. Toscana 97/01	154,40
Olivetti 94/01 F.V.	100,12
Parmalat 94/00 T.V.	105,40
TITOLI DI STATO	
BOT 15/4/99	99,97
BOT 14/5/99	99,70
BOT 15/6/99	99,54
BOT 15/7/99	99,22
BOT 16/8/99	99,05
BOT 15/9/99	98,92
BOT 15/10/99	98,82
BOT 15/11/99	98,49
BOT [redacted]	98,79
CCT 1/5/99	99,77
CCT 1/6/99	[redacted]
CCT 1/6/99	100,05
CCT 1/11/99	100,20
CCT 1/1/00	100,55
CCT 1/2/00	100,80
CCT 1/3/00	100,77
CCT 1/5/00	101,00
CCT 1/6/00	101,05
CCT 1/9/00	100,77
CCT 1/10/00	100,75
CCT 1/1/01	100,65
CCT 1/4/01	100,50
CCT 1/04/94-01	101,07
CCT 1/10/01	101,10
CCT 1/12/94-01	100,00
CCT 1/2/02	100,90
CCT 1/4/95-02	101,07
CCT 1/6/95-02	101,05
CCT 1/8/95-02	101,36
CCT 1/10/95-02	101,34
CCT 1/11/95-02	101,24
CCT 1/12/95-02	101,36
CCT 1/2/96-03	101,38
CCT 1/4/96-03	101,56
CCT 1/5/96-03	101,44
CCT 1/7/96-03	101,47
CCT 1/10/96-03	100,54
CCT 1/1/96-03	101,64
CCT 1/11/96-03	100,46
CCT 1/1/97-04	100,34
CCT 1/1/98-03	101,00

Titoli	Prezzo
CCT 1/5/97-04	100,85
CCT 1/5/97-04	100,54
CCT 1/9/95-01	101,16
CCT 1/9/97-04	100,66
CCT 1/5/98-05	100,56
CCT 1/10/98-05	100,71
Ctz 15/5/97-14/5/99	99,79
Ctz 15/7/97-15/7/99	99,32
Ctz 30/9/97-30/9/99	98,79
Ctz 15/12/97-15/12/99	98,53
Ctz 15/12/97-15/12/99	98,74
Ctz 16/3/98-16/3/00	97,54
Ctz 31/3/98-29/3/00	96,90
Ctz 15/4/98-15/10/99	98,69
Ctz 29/5/98-31/5/00	96,95
Ctz 31/7/98-31/7/00	97,68
Ctz 31/7/98-31/7/00	96,51
Ctz 29/1/99-31/7/00	96,51
Ctz 15/10/98-16/10/00	95,97
Ctz 30/10/98-29/4/00	97,72
Ctz 15/1/99-15/1/01	95,29
Btp 1/1/02 12%	122,82
Btp 1/3/04 12,5%	118,98
Btp 1/6/01 12%	114,16
Btp 1/9/01 12%	126,16
Btp 1/5/99 12%	125,38
Btp 14/5/99 12%	100,26
Btp 1/9/02 12,00%	127,08
Btp 1/91/03 12%	130,20
Btp 1/3/03 11,50%	129,70
Btp 1/9/03 11,00%	129,44
Btp 1/1/03 10,00%	126,66
Btp 1/10/03 9,00%	123,50
Btp 1/11/23 9%	156,79
Btp 1/01/04 8,50%	122,42
Btp 1/4/99 8,50%	Sosp.
Btp 1/4/04 8,50%	123,16
Btp 1/08/05 8,50%	107,22
Btp 1/04/04 8,50%	121,12
Btp 22,12,23 8,5%	156,50
Btp 1/1/29/9 5,5%	101,65
Btp 1/1/95-25/9 5%	108,54
Btp 15/1/95-00 10,5%	108,25
Btp 15/9/95-05 10,5%	126,30
Btp 1/4/95-00 10,5%	128,15
Btp 1/4/95-05 10,5%	126,85
Btp 1/11/96-00 10,5%	111,12
Btp 1/2/96-06 9,5%	134,64
Btp 1/2/96-01 8,5%	111,96
Btp 1/5/96-01 8,50%	113,90
Btp 15/4/96-01 9,50%	Sosp.
Btp 01/07/96-06 8,75%	121,40
Btp 01/07/96-99 8,25%	101,13
Btp 01/07/96-01 8,25%	111,30
Btp 15/9/96-01 7,75%	111,02
Btp 1/10/96-16 7,5%	102,15
Btp 1/11/96-06 7,75%	125,80
Btp 1/1/97-02 6,75%	108,39
Btp 1/1/97-20 8%	102,25
Btp 1/1/96-26 7,25%	133,43
Btp 1/2/97-07 6,75%	123,37
Btp 15/2/97-00 6%	101,57
Btp 1/3/97-03 6,25%	108,87
Btp 15/5/97-00 6%	102,41
Btp 15/5/97-07 6,75%	100,31
Btp 1/7/97-07 6,75%	119,89
Btp 15/9/97-00 5,5%	102,72
Btp 15/9/97-02 5,75%	106,45
Btp 1/11/97-07 6%	114,00
Btp 1/11/97-27 6,50%	122,86
Btp 15/1/98-01 5%	102,98
Btp 15/2/98-03 5%	106,56
Btp 15/4/98-01 4,5%	103,13
Btp 1/5/98-08 5%	104,88
Btp 1/5/98-03 4,75%	105,10
Btp 1/11/98-09 4%	103,49
Btp 1/10/98-03 4%	103,74
Btp 15/7/98-03 4,5%	105,07
Btp 1/11/98-01 3,5%	101,20
Btp 1/11/98-29 5,25%	104,50
Btp 2/1/98-04 4,5%	104,00

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	288,60	0,1490
B.ca Intesa TV 98/03 rsp	222,84	0,1147
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	186,48	0,0973
B.ca Pop Brescia 8%	578,89	0,2987
Cred.Fond. 94/01 6,5%	117,72	0,0606
Bell Cms 95/00 10%	121,20	0,0626
Medioh. Allianza 4% 93/99	nr	nr
Medioh. Italmob. 6% 93/99	166,54	0,0862
Medioh. Sai 6%	139,13	0,0683
Medioh. Unicem 4,50% CV	142,34	0,0735
Medioh. Unicem 5,50% CV	130,00	0,0671
Olivetti TV 98/02	541,61	0,2802
Reno De Medici 95/01 9,25%	115,88	0,0598

IL MERCATO AZIONARIO DEL 12-04-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	[illegible]	[illegible]	Var. %	[illegible]	[illegible]	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
A Acqua De Ferrari	7852	4,0550	0,00	4,1300	140	3,7750	4,1850	0
Ac. De Ferrari r.n.c.	3621	1,8700	-0,53	1,8200	150	1,8060	2,0090	10000
Acq. Nicolay	4765	2,4510	+1,53	2,4670	110	1,9440	2,4810	84200
Acqua Marcia	478	0,2476	-1,20	0,2450	40	0,2390	0,2678	75000
Aedes	14794	7,3820	-1,11	7,4100	220	6,3430	7,9430	4500
Aedes r.n.c.	7943	4,1020	-1,84	4,0500	230	3,1470	4,4540	10500
Aem	4122	2,1290	-1,21	2,1230	nr	1,9320	2,3770	4127500
Aeroporti di Roma	13878	7,1930	-1,86	7,1380	300	6,7510	7,6[redacted]	450000
Alitalia	6159	3,1810	-0,06	3,1800	84	3,0490	3,5480	2200000
Alleanza	22213	11,4720	+0,60	11,0300	700	9,3410	12,9330	1443500
Alleanza r.n.c.	14073	7,2680	-0,67	7,3270	225	6,1030	7,7180	253750
Allianz Subalpina	19546	10,3010	-0,12	10,1320	[redacted]	9,4270	[redacted]	19000
A.M.G.A.	1830	0,9450	+1,29	0,9331	45	0,9020	1,2150	765000
Ansaldo Trasporti	2550	1,3200	0,15	1,3160	152	1,3110	1,8840	115000
Arquati	2306	1,1910	-1,41	1,1850	nr	1,0210	1,2910	82500
Assitalia	10667	5,5090	-0,34	5,4820	200	4,6940	5,7740	41500
Ausiliare	6505	3,3600	0,00	3,3600	50	[redacted]	3,3801	0
Autogrill Spa	17258	8,8870	-0,04	8,8820	nr	6,7750	9,5720	306600
Autostrada TO-Mi	10338	5,3390	0,43	5,3030	500	4,4110	5,4700	170000
Autostrade ord	13745	7,1000	-1,81	7,1110	nr	5,0600	8,0270	1054000
B Basiogo	134	0,0690	-0,72	0,0680	nr	0,0592	0,0732	300000
B. Agr. Mantovana	24034	12,3970	-0,01	12,4220	450	12,1440	14,9810	60500
B. Agr. Mantov. w. 01	1971	1,0180	+0,89	1,0320	nr	1,0290	1,3670	66000
B. Carige	17120	8,8420	-0,77	8,7820	500	7,5180	8,9110	179500
B. Legnano	13426	6,9050	-1,06	6,8220	350	4,9840	7,0320	76600
B. Roma	2813	1,4530	-0,62	1,4550	25	1,2360	1,5360	70682500
B. Fideuram	10890	5,6290	-2,00	5,6290	110	5,0450	6,6670	1195000
Bnl	8036	4,1400	-0,19	4,1500	130	3,4490	4,1900	5000
Bnl w. 1998-2000	1550	0,8003	+1,30	0,8000	nr	0,6262	0,8434	16000
B. Intesa	10661	5,5060	-1,70	5,6060	55	4,1090	5,6370	[redacted]
B. Intesa w. 98/02	2316	1,1960	-2,45	1,2220	nr	0,9050	1,2360	1060000
B. Intesa r.n.c.	5097	2,6300	-0,72	2,6300	75	2,1490	2,7770	6635000
B. Int. w. 98/02 r.n.c.	987	0,5098	-0,95	0,5070	nr	0,4709	0,5895	465200
B. Lombarda	27038	13,9640	+0,01	14,0000	400	11,5090	14,2530	100500
B. Lombarda 1.1.99	25927	13,3900	-0,51	13,3980	nr	13,3190	13,8600	5250
Bnl ord	6698	3,4590	-2,95	3,4490	nr	2,4590	3,5640	14012000
Bnl r.n.c.	5908	3,0510	-3,94	3,0380	1000	2,0100	3,1760	314000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	46335	23,9300	-1,36	23,8300	1100	19,4310	25,1100	256500
B. P. Bergamo w. 03	2610	1,3480	-3,09	1,3470	nr	0,9911	1,4650	488000
B. P. Bergamo w. 04	1710	0,8833	-2,74	0,8726	nr	0,8205	0,8307	737000
B. Pop. Brescia	57468	29,6800	-0,17	29,4800	450	21,5400	29,7300	506000
B. P. Comm. e Ind.	43953	22,7000	-1,64	22,5300	nr	18,0500	23,4800	103000
B.P. Co. Ind. 1.10.98	42482	21,9400	-2,05	21,9600	nr	15,1000	22,9200	5800
B. Pop. Cremona	22784	11,7670	2,93	11,8200	nr	8,1560	12,6590	377500
B. P. Cremona 1.1.99	22125	11,4280	-4,48	11,3870	nr	7,8300	12,5500	46000
B. P. Emilia Romagna	33149	17,1200	+2,61	17,0980	nr	14,0080	17,1200	152500
B. Pop. Intra	28076	14,5010	+2,16	14,3950	nr	10,9960	14,5490	160750
B. Pop. Lodi	23512	12,1430	0,63	12,0640	nr	9,1050	12,5280	193500
B. Pop. Milano	17064	8,8130	-0,60	8,7830	315	6,8270	8,8760	667500
B. Pop. Novara	19140	9,8850	1,39	9,8860	nr	6,5490	10,2050	361500
B. Pop. Sondrio	18786	9,7020	+0,70	9,7400	450	8,2210	9,7020	3000
B. Pop. Verona	186411	96,4500	0,51	96,2300	nr	72,9200	97,8500	3400
B. Desio e Brianza	6719	3,4700	+0,46	3,4800	100	3,1060	3,5400	65000
B. P. e Br. ord. 1.1.99	3379	1,7450	-1,41	1,7500	nr	1,6890	2,0010	3000
Bea	[illegible]	2,3960	+0,13	2,3900	65	1,2650	2,4000	1090000
Bea priv	[illegible]	1,1840	-0,84	1,1880	30	0,8056	1,2020	147500
Bea r.n.c.	1742	0,8998	-4,57	0,9047	30	0,7244	0,9790	730000
B. Toscana	9021	4,6590	-1,06	4,6040	100	3,8560	4,9160	57000
B. Chiavari	6800	3,5120	-2,15	3,3960	180	2,6430	3,8850	165000
B. Napoli	2748	1,4180	+0,50	1,4910	nr	1,2040	1,4190	3907500
B. Napoli r.n.c.	2511	1,2970	+0,31	1,2870	245	1,0740	1,2970	472500
B. Sardegna r.n.c.	31751	16,3980	-1,47	16,3200	500	13,2810	[redacted]	16000
Bassetti	12870	6,6470	+0,47	6,6900	[redacted]	[redacted]	6,6470	42500
Bayer	72320	37,3500	+0,30	37,6500	15	30,3700	37,3500	14000
Bayerische Vita	8690	4,4880	-2,46	4,5000	nr	4,1780	5,5000	272000
Beghelli	3991	2,0610	-1,58	2,0340	nr	1,8910	[redacted]	[redacted]
Benetton	3290	1,7040	-2,13	1,6950	525	1,4050	1,8000	1472500
Bonda	37	0,0190	0,00	0,0189	40	0,0186	0,0190	0
Boero	13041	6,8900	0,00	6,8900	300	6,0000	6,8900	0
Bonaparte ord	863	0,4456	+0,59	0,4483	nr	0,4430	0,4950	720000
Bonaparte o. 1.1.99	829	0,4279	0,81	0,4300	nr	0,4279	0,4740	126000
Bonaparte r. 1.1.99	478	0,2470	-0,80	0,2480	nr	0,2250	0,2520	156000
Bonifiche Ferraresi	15819	8,1700	+4,74	8,1300	300	7,6000	8,7000	1500
Brembo SpA	22776	11,7630	-0,52	11,5000	150	9,3620	12,2310	32250
Breschi	400	0,2067	+2,02	0,2050	nr	0,1845	0,2745	100000
Breschi w. 98-06	105	0,0541	+1,31	0,0540	nr	0,0500	0,0636	180000
Buffetti	8200	4,2350	-3,60	4,2130	nr	2,8580	4,3900	577000
Bulgari	10977	5,6690	-2,53	5,5830	77	4,3010	5,9500	245000
C Caffaro	2029	1,0480	1,41	1,0470	160	1,0100	1,2610	225000
Caffaro r.n.c.	2265	1,1[redacted]	+1,92	1,1350	120	1,1150	1,2700	19000
Calcemento	1946	1,0050	-1,76	1,0070	180	0,8798	1,2080	144000
Calp	5635	2,9100	+0,14	2,9300	250	2,5480	3,2280	11000
Caltagirone	1801	0,9300	0,00	0,9300	45	0,8604	0,9650	3000
Caltagirone r.n.c.	1714	0,8850	0,00	0,8850	65	0,8000	0,9250	0
Cam Finanziaria	3137	1,6200	0,00	1,6200	70	1,5090	1,8500	0
Carraro	8860	4,5750	-1,06	4,6200	250	4,0140	5,0830	35500
Cir	5480	2,8300	+4,16	2,8650	350	2,1800	2,9680	63000
Cart. Burgo	12080	6,2440	-0,70	6,2270	400	4,8180	6,4850	307600
Cart. Burgo prv	15136	7,8170	-2,48	7,7000	823	6,8230	8,3800	1500
Cart. Burgo r.n.c.	14522	7,5000	0,00	7,5000	723	6,3690	7,5000	0
Castelgarden	8003	4,1330	-1,26	4,0880	180	2,7310	4,2200	1597000
Cembre	5667	2,6440	-1,86	2,7060	155	2,8580	3,0800	5000
Cementir	1759	0,9086	-1,31	0,8972	30	0,8534	1,0560	206000
Cem. Augusta	3195	1,6500	0,00	1,6500	120	1,5800	1,7900	2500
Cem. Barletta	6449	3,3300	-0,83	3,3300	280	3,0620	4,0000	1000
Cem. Barletta r.n.c.	6244	3,2250	0,00	3,2500	305	2,7700	3,3500	0
Centenari Zinelli	257	0,1329	+0,53	0,1370	3	0,1180	0,1576	125000
Ceramiche Ricchetti	1833	0,9467	-0,38	0,9400	50	0,9030	1,0240	145000
Cerab. Ricchetti w.	310	0,1600	-0,44	0,1600	nr	0,1540	0,2140	2000
Ciga Hotels	1326	0,6883	+2,57	0,6760	50	0,6091	0,7091	4210000

Azioni	[illegible]	[illegible]	Var. %	[illegible]	[illegible]	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
Ciga Hotels r.n.c.	1654	0,8544	-0,22	0,8600	125	[redacted]	0,8762	190000
Cir	1915	0,9891	-1,19	0,9800	50	0,8797	1,1030	775000
Cir r.n.c.	1817	0,9383	-0,42	0,9380	90	[redacted]	[redacted]	906000
Cir r.n.c. 9/97	1755	0,9066	-0,37	0,9000	nr	0,7510	[redacted]	[redacted]
Cir r.n.c. 8/96	1704	[redacted]	-2,27	0,8800	nr	0,7564	[redacted]	25000
Cmi	1095	0,5654	-0,58	0,5639	25	[redacted]	0,6418	135000
Cmi w.	405	0,2092	-2,79	0,2090	nr	0,2092	[redacted]	190000
Class Editori	17361	8,9660	7,47	8,9280	nr	2,1340	9,5240	365000
Cofide	969	0,5007	1,20	0,5040	40	0,4965	[redacted]	412000
Cofide r.n.c.	935	0,4831	0,04	0,4750	70	0,4775	0,6621	80000
Comau	6227	3,2150	+0,06	3,2100	290	2,1700	3,2150	341000
Comit	14117	7,2910	-0,71	7,2830	165	5,2580	7,6520	13818000
Comit r.n.c.	13427	6,9320	-0,65	6,8620	135	4,3730	7,5560	[redacted]
Compart	1434	0,6487	-0,96	0,6454	45	0,5472	0,8083	4745000
Compart r.n.c.	1267	0,6234	+0,31	0,6250	100	0,5353	0,6845	520000
Cond. Acque P. Torino	7951	4,1220	0,92	4,1100	90	3,5000	4,4420	0
Cr. Bergamasco	37151	19,1870	-0,45	19,1530	750	15,4030	19,7290	17000
Credem	5501	2,5410	2,03	2,5190	35	2,4950	2,9880	[redacted]
Credem 1.1.99	5305	2,7400	1,76	2,7600	nr	2,5560	2,9710	2000
Cremonini	4086	2,4200	5,08	2,0700	nr	2,0620	2,8770	358000
Cr. Fondiario	5106	2,5170	-0,26	2,6200	100	1,9990	2,7860	192000
Cr. Valtellinese	20060	10,3600	-2,25	10,3070	630	8,5090	10,7020	56500
Crespi	3414	1,7630	+1,96	1,7516	130	1,5830	1,8600	86000
CSP	9531	4,9741	-4,95	4,5170	305	4,3610	5,5010	102000
Cucirini Cantoni	1355	0,7000	+0,82	0,7000	100	0,6801	0,6600	20000
D Dalmine	416	0,2148	-0,18	0,2157	4	0,2057	0,2232	890000
Danieli	10014	5,1720	+0,10	5,1640	200	4,7480	6,3340	72000
Danieli r.n.c.	5190	2,6862	+0,31	2,6670	240	2,5470	3,4020	62500
Danieli w.	950	0,4906	-3,09	0,4890	nr	0,4544	1,1880	34000
Danieli w. 03	1173	0,6080	+0,63	0,6099	nr	0,5796	0,7370	3000
De Rigo	10818	5,5870	+2,71	5,7050	330	5,2570	6,6020	48500
Ducati	5555	2,8690	-1,96	2,8240	nr	2,5800	2,9270	583000
E Edison	16004	8,2480	-0,34	[redacted]	220	8,2140	11,6820	1786500
Ed. L'Espresso	22950	11,8862	+1,72	11,7320	230	7,8850	11,9030	[redacted]
Emak	4130	2,1330	-1,15	2,1160	nr	1,8740	2,1860	[redacted]
Eni	11046	[redacted]	1,52	5,7070	[redacted]	5,0970	5,9740	[redacted]
ERG	5991	3,0940	0,35	3,0930	80	[redacted]	3,2970	264000
Ericsson	66279	34,2[illegible]	0,5[illegible]	34,2[illegible]	400	32,8100	39,2200	21360
Eridania Beghin-Say	256482	133,5000	-1,07	134,5000	50	124,6400	156,4400	600
Esaote	4005	2,0680	-1,33	[illegible]	50	1,9270	2,2740	26000
F Falck	13786	7,1100	+0,72	7,0960	175	6,4000	7,4550	241000
Falck rsp	13941	7,2000	0,00	7,2000	225	6,9000	7,5000	0
Fiat	6854	3,5310	+2,19	3,5400	360	2,8200	3,5710	35000
Fiat	5470	3,1540	+0,03	3,1270	170	2,6210	3,3800	12815000
Fiat priv	3049	1,5740	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1,3560	[redacted]	3132000
Fiat r.n.c.	3175	1,6441	1,67	1,6330	150	1,4550	1,9130	1005000
Finarte Aste	2870	[illegible]	-2,00	1,4900	50	1,0370	1,4820	5000
Finarte ord	416	0,2111	+0,81	0,7050	50	0,7074	0,7590	40000
Fin. Part.	1819	0,9392	-7,86	0,9437	140	0,8580	1,1050	1980000
Finmeccanica 98-03 w	116	0,0594	-1,48	0,0593	nr	0,0586	0,0775	4700000
Finmeccanica r.n.c.	1456	0,7522	3,58	0,7440	160	0,7102	0,8318	20000
Fin. Part.	1076	0,5571	-1,54	0,5671	20	0,5001	0,6438	595000
Fin. Part. w	131	0,0680	+6,29	0,0646	nr	0,0574	0,0867	2120000
Fin. Part. priv	614	0,3173	-2,26	0,3190	50	0,2877	0,3764	100000
Fin. Part. r.n.c.	756	0,3913	-3,68	0,3660	150	0,3380	0,4488	45000
G Gabetti	2482	1,2820	+1,10	1,2750	[redacted]	1,2110	1,4470	15000
Garboli Rep	1701	0,8783	[redacted]	0,8990	200	0,8014	1,1800	0
Gefran	6198	3,2010	-0,34	3,2810	nr	3,1090	3,5660	21000
Gemina	1121	0,5780	-2,23	0,5750	20	0,5278	0,6454	600000
Gemina r.n.c.	1394	0,7200	+2,46	0,7200	30	0,6525	0,7572	29000
Generali	72784	37,5900	1,91	37,7900	385	33,4100	42,4700	2785500
Generali w. 01	83860	43,3100	-1,22	43,5700	nr	38,0600	45,4600	19200
Gewiss	35380	18,2720	-0,13	18,1450	250	15,5960	18,9080	68250
Gildemeister	5832	3,0120	-3,26	3,0070	200	2,7920	3,2580	29000
Gim	1705	0,8808	+1,72	0,8735	160	0,7348	0,9819	100000
Gim w. 1997	114	0,0588	+7,65	0,0580	nr	0,0373	0,1511	225000
Gim r.n.c.	2724	1,4070	+0,57	1,4040	115	1,2430	1,4350	115000
H HDP	1207	0,6236	-0,14	0,6242	25	0,5209	0,6989	4630000
HDP r.n.c.	936	0,4833	+0,39	0,4823	15	0,4362	0,5305	105000
I I Grandi Viaggi	[redacted]	0,9811	-0,21	0,9800	25	0,8047	1,1570	60250
Ims Pirelli	4360	2,2520	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1,9180	[redacted]	[redacted]

Azioni	[illegible]	[illegible]	Var. %	[illegible]	[illegible]	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
Ifi priv	29113	14,9390	1,35	14,3470	530	12,0383	17,1260	72000
Ifil	6847	3,5360	-2,90	3,5140	140	2,8840	3,9150	165000
Ifil r.n.c.	4271	2,2060	2,04	2,1970	150	1,9070	2,5290	636000
Ifil w. 99	1487	0,7679	5,06	0,7655	nr	0,5982	1,1520	22000
Ifil r.n.c. w. 99	1421	0,7335	3,58	0,7336	nr	0,5592	1,0640	12000
Ima SpA	10429	5,4130	0,91	5,4200	250	5,1360	5,9400	25000
Immob. Metanopoli	1746	0,9076	-0,07	0,9000	40	0,8825	1,0790	190000
Impregilo	1481	0,7648	-0,04	0,7633	165	0,6321	0,7715	4955000
Impregilo r.n.c.	1458	0,7425	1,62	0,7340	50	0,6845	0,7900	3000
Impregilo w. 01	785	0,4055	3,96	0,4050	nr	0,3921	0,4536	15500
Ina	5336	2,7560	+1,14	2,7300	12	1,9410	2,7927	6217000
Inta	1104	0,5700	-2,14	0,5700	40	0,5340	0,6462	2500
Intek r.n.c.	849	0,4900	0,00	0,4900	50	0,4406	0,5263	0
Interpump	8014	4,1330	-0,39	4,1150	50	3,7740	4,3910	106000
Ipi	3102	1,6020	-1,54	1,5650	65	1,4800	1,5610	31000
Ifis	7091	4,1270	-2,42	4,1190	300	3,7350	4,2150	32500
Italcementi	19274	9,9540	-2,90	9,8740	140	8,0440	10,6110	277500
Italcementi r.n.c.	8649	4,4670	-2,47	4,4400	200	3,9660	4,6650	105600
Italdesign	16305	8,4210	-0,11	8,0510	400	6,2950	11,0050	4750
Italgas	8613	4,4450	-1,98	4,4590	130	4,2750	5,4760	1016200
Italmobiliare	46529	24,0300	-1,76	24,1900	1000	21,4100	27,2900	20450
Italmobiliare r.n.c.	30963	15,9870	0,45	15,9150	1150	14,8770	17,6050	33400
Itemi	4616	2,3840	-0,15	2,3660	50	2,0570	2,4620	18000
J Jolly Hotels	9052	4,6750	+1,26	4,6400	150	4,5350	5,0000	5500
Jolly Hotels r.n.c.	9739	5,0300	0,00	5,0300	300	4,6000	5,3000	0
L La Doria	5174	2,6725	+1,71	2,7000	150	2,4000	2,8130	63000
La Fondiaria Ass.	10297	5,3180	-1,59	5,7020	135	4,2100	5,5130	366000
La Fond. Ass. r.n.c.	8212	4,2410	-0,98	4,1900	175	3,1020	4,3540	97000
La Gaiana	4260	2,2000	0,00	2,2000	170	2,2000	2,3400	0
Lazio S.S.	12444	6,4290	-7,35	6,4950	nr	2,9980	9,5560	1042000
Linificio	774	0,3998	-2,01	0,4000	5	0,3904	0,4594	40000
Linificio r.n.c.	760	0,3923	-4,32	0,3990	10	0,3920	0,4450	5000
Locat	1625	0,8392	0,00	0,8430	40	0,8113	[illegible]	121500
M Mittel	2449	1,2660	-0,39	1,2700	60	1,2000	1,4300	11500
Magneti Marelli	2496	1,2890	0,39	1,2750	50	1,1870	1,5190	550000
Magneti Marelli r.n.c.	2662	1,3750	+2,59	1,3150	100	1,2350	1,4660	2500
Manuli Rubber	4320	2,5460	0,56	2,5620	95	2,4500	3,3450	20000
Marangoni	6500	3,3570	+2,57	3,2500	300	2,9200	3,4100	2000
Marzotto	15610	8,0130	+0,72	7,9020	340	7,0940	8,5120	112750
Marzotto rsp	16662	8,6000	+2,38	8,5000	350	8,5300	10,4260	500
Marzotto r.n.c.	10731	5,5420	+2,01	5,5450	400	5,0450	5,4100	1500
Mediaset	16121	8,3260	-2,13	8,3050	250	7,0775	9,1480	7059500
Mediobanca	23301	12,0440	-3,05	12,4560	725	8,7690	13,2740	1548250
Mediobanca w. 98-00	5245	2,7090	2,83	2,6990	nr	2,2730	3,1410	113500
Mediolanum	12977	6,7070	-2,87	6,2900	450	5,4060	7,6990	1097500
Merloni	4227	2,1830	2,30	4,7280	150	4,0330	4,8840	4500
Merloni r.n.c.	3747	1,9356	+0,71	1,9090	150	1,7750	2,4633	35500
Milano Ass.	5735	2,9620	+0,95	2,9490	150	2,5540	3,5150	630000
Milano Ass. w. 98-02	780	0,4028	-1,57	0,4545	nr	0,3995	0,5110	115000
Milano Ass. r.n.c.	4417	2,2810	+1,15	2,2910	130	1,9450	2,2840	371000
Mittel	3050	1,5750	+0,12	1,5900	60	1,3300	1,6400	30000
Mondadori	29456	15,0700	2,07	15,7150	500	13,0470	15,9590	147250
Mondadori r.n.c.	25140	13,5000	3,74	13,5000	500	8,8600	14,1020	250
[redacted]	1254	0,6475	+0,33	0,6521	50	0,6239	[redacted]	200100
Montedison spa	1839	0,9443	-0,17	0,9485	45	0,8514	[redacted]	15550000
Montedison spa rsp	2188	1,1300	+2,17	1,1450	50	1,0600	1,2340	7500
Montedison spa r.n.c.	1429	0,7376	-1,18	0,7344	50	0,7058	0,8727	[redacted]
Montefibre	1048	0,5412	+0,71	[redacted]	40	0,5410	0,7340	[redacted]
Montefibre r.n.c.	1117	0,5771	+0,93	0,5650	50	0,5448	0,7448	15000
N Navig. Montan.	2912	1,5040	2,45	1,5441	50	1,3800	1,6030	54000
Necchi	[redacted]	0,3664	+4,81	0,3609	100	0,3279	0,4357	660000
Necchi r.n.c.	1020	0,5400	0,00	0,5400	140	0,5010	1,0019	0
O Olcese	1355	0,7000	0,00	0,7000	150	0,5018	0,8353	0
Olivetti	5727	2,8650	+3,78	2,8060	275	2,1520	3,4470	35470000
Olivetti w. 98/02	4690	2,4270	+1,07	2,3730	nr	2,2410	2,6130	3087000
Olivetti priv	5283	2,7330	+0,62	2,7300	275	2,5650	3,4710	43000
Olivetti r.n.c.	5115	2,6420	+2,96	2,6010	125	2,4950	3,1210	757500
P Pagnossin SpA	7857	4,0560	+0,55	4,0000	150	3,5450	4,2567	67000
Parmalat Fin.	2581	1,3330	1,77	1,3200	nr	1,2510	[redacted]	3419500
Parmalat w.	1565	0,8084	-2,07	0,7992	nr	0,7277	1,1220	237500
Parmalat w. 03	1787	0,9229	-1,72	0,9170	nr	0,8617	1,2020	15000

Azioni	[illegible]	[illegible]	Var. %	[illegible]	[illegible]	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
R Ras ... Telecom	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
U Unicem	19006	9,8170	[redacted]	9,6620	200	7,7150	[redacted]	29500
Unicem r.n.c.	8603	4,4430	1,49	4,3750	240	3,6630	4,5130	22150
UniCredito	9545	4,9300	-1,21	4,8270	80	4,0280	5,2870	10369000
UniCredito r.n.c.	7566	3,9050	-1,55	3,8830	95	3,2200	4,0870	32000
Unim Un. Immobiliare	841	0,4343	-1,46	0,4337	nr	0,4116	0,5385	3115000
Unipol	6862	3,5440	-0,37	3,5360	140	2,9450	3,7340	86200
Unipol ord. w. 96-99	784	0,4048	2,27	0,4042	nr	0,3424	0,6021	141000
Unipol priv	4969	2,5630	-1,73	2,5540	150	1,9040	2,7500	315000
Unipol priv w. 96-99	896	0,4625	-3,43	0,4600	nr	0,3050	0,5619	36000
V Vianini Industria	1568	0,8100	+1,75	[redacted]	15	0,7580	0,9450	10000
Vianini Lavori	3686	1,9050	+0,47	[redacted]	95	1,7730	2,0360	1000
Vittoria Ass.	7991	4,1272	+2,15	4,1400	175	3,7210	4,6050	18000
Volkswagen	120379	62,1500	-0,19	62,0000	9	55,2100	72,3000	12000
Z Zignago	17707	9,1450	+1,11	9,1200	580	8,8030	10,4200	1000
Zucchi	15025	7,7600	+7,63	7,6340	350	5,6960	7,7600	39500
Zucchi r.n.c.	9221	4,7520	+2,06	4,7140	420	4,0120	4,8400	18500
Zucchini	17004	8,7820	-0,13	8,7970	350	5,0070	8,7980	150500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EURO 50

Azioni	12-04-99	09-04-99	Var. %
Royal D. Petrol.	48,5500	47,9500	+1,25
Aegon NV	83,5000	85,3500	-2,17
Ing Group NV	52,7500	53,2000	-0,85
Unilever NV	64,0500	63,6000	+0,71
ABN Amro H. NV	19,0500	19,1000	-0,26
Koninklijke KPN NV	38,9000	39,0000	-0,26
Koninklijke A. NV	37,3000	37,3000	0,00
Altro Nobel	35,0500	34,9000	+0,43
Elsevier	14,2500	13,9500	+2,15
Fortis AG	34,0500	34,1200	-0,21
Electrabel SA	343,5000	341,0000	+0,73
Petrofina SA	508,0000	499,4000	+1,72
Nokia	nr,0000	157,5000	-100,00
DaimlerChrysler Ag	88,6000	87,5000	+1,26

Azioni	12-04-99	09-04-99	Var. %
Deutsche T. Ag	40,8500	40,9000	-0,12
Allianz Ag	298,5000	295,5000	+1,02
Mannesmann Ag	132,0000	130,2000	+1,38
Siemens Ag	63,1000	62,6000	+0,80
Deutsche Bank Ag	49,0500	49,8500	-1,60
Bayer Ag	37,8000	37,6500	+0,40
Veba Ag	51,4000	52,0000	-1,15
Rwe Ag	44,4000	44,4000	0,00
Metro Ag	63,9000	63,9000	0,00
Lufthansa Ag	21,5500	21,5500	0,00
Telefon. de Espana	42,5000	43,4100	-2,10
B. Bilbao Vizcaya	14,2900	14,3200	-0,21
Endesa	23,0900	23,3400	-1,07
Repsol Sa	46,5000	46,8000	-0,64

Azioni	12-04-99	09-04-99	Var. %
Portugal Telecom	43,2200	43,9500	-1,66
France Telecom	79,9000	81,3000	-1,72
L'Oreal	662,0000	664,0000	-1,51
Axa-Uap	130,5000	129,3000	+0,93
Vivendi	237,0000	239,2000	-0,92
Elf Aquitaine	127,8000	124,1000	+2,98
Carrefour Supermm.	720,0000	727,0000	-0,96
Alcatel	114,5000	115,7000	-1,04
Rhone-Poulenc	[redacted]	43,1000	[redacted]
LVMH Moet H.	[redacted]	205,4000	-0,50
Societe Generale	170,0000	167,3000	+1,61
Air Liquide	136,0000	137,9000	-1,38
Paribas	98,8000	97,3500	+1,49
Saint Gobain	152,9000	150,5000	+1,59
Schneider	52,8500	54,0000	-2,13

in Borsa adesso **Chi fa da sé paga il [redacted]**
solo il tre per mille netto di commissioni*
a chi opera in Borsa via Internet col [redacted] PC
* 2‰ oltre 15 miliardi di intermediato
directa www.directa.it [redacted] 011.530101
on line dal 1996

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **ELETTROTECNICA: VEMER CHIEDERA' QUOTAZIONE IN BORSA.** L'assemblea del gruppo Vemer avvierà le procedure per l'ammissione della società alla quotazione e un aumento di capitale per 51 miliardi. La Comit sarà sponsor e global coordinator dell'operazione. Il gruppo Vemer, produttore di apparecchiature elettroniche ed elettrotecniche, nel '98 ha realizzato un fatturato di 79 miliardi di lire (72 miliardi nel '97) e un utile netto pari a 1,2 miliardi.

■ **CORPORATE GOVERNANCE: AL VIA COMITATO** Si è riunito per la prima volta a palazzo Mezzanotte il comitato per la redazione del codice di autodisciplina della corporate governance (insieme delle norme che regola la vita sociotaria). Il comitato, che dovrà concludere i lavori entro luglio '99, è promosso da Borsa italiana e composto da 22 membri (società quotate e investitori istituzionali). Il nuovo codice conterrà indicazioni sul ruolo dei cda e sui rapporti gli azionisti.

■ **FONDAZIONE CASSA CUNEO SCEGLIE GLI ADVISOR.** Ersel Warburg Dillon Read hanno ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo l'incarico di advisor per valutare le alternative relative alla privatizzazione della Banca Regionale Europea, di cui la Fondazione è azionista maggioranza.

■ **MERLE NUOVO DIRETTORE GENERALE DI BANCA INTESA.** Christian Merle è il nuovo direttore generale di Banca Intesa. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione dell'istituto su proposta del presidente Giovanni Bazoli e dell'amministratore delegato Carlo Salvatori.

CHE VISSE DUE VOLTE

Più Mattia Pascal che Matia Bazar: Antonella Ruggiero a un certo punto ha detto basta alla carriera e ha fatto altre scelte: un bambino, una nuova [illegible] un'intensa ricerca spirituale. Sabato su *Specchio*.

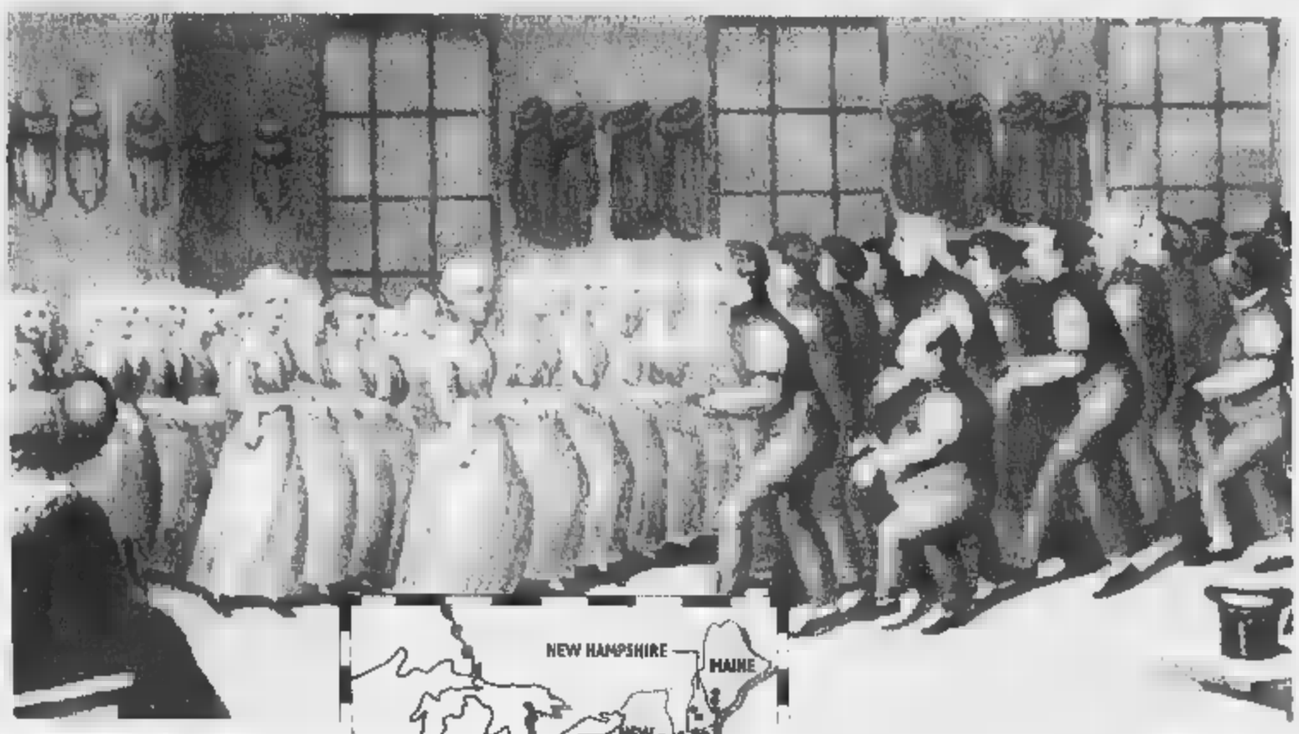
ASSEGNATI I PREMI PULITZER

Lo spettacolo teatrale «Wit» di Margaret Edson (foto) ha vinto il Pulitzer. Per la narrativa è stato premiato «The Hours» [illegible] Cummings, per il giornalismo il «Washington Post».

Nel Maine, alla scoperta degli ultimi sopravvissuti di una setta che praticava una regola severissima e la separazione dei sessi

SHAKERS

Dio in un armadio



In questo acquerello del 1832 [illegible] Shakers durante [illegible] preghiere, qui accanto la diffusione delle comunità Shaker in America, [illegible] sito Internet che vende mobili Shaker

Si chiamano così perché si scuotevano come invasati durante le cerimonie religiose. La loro comunità, una volta molto grande, è ridotta a sette persone Ma il design dei loro mobili è diventato un grande affare

Gabriele Romagnoli
inviato a NEW GLOUCESTER

C'ERA una volta una setta. Adesso sono rimasti in sette. Quattro donne tra i sessanta e gli ottantotto anni che non hanno mai visto il mondo e tre uomini fra i trenta e i quarantadue che ne sono scappati. Più quattro cani con nomi da profeti.

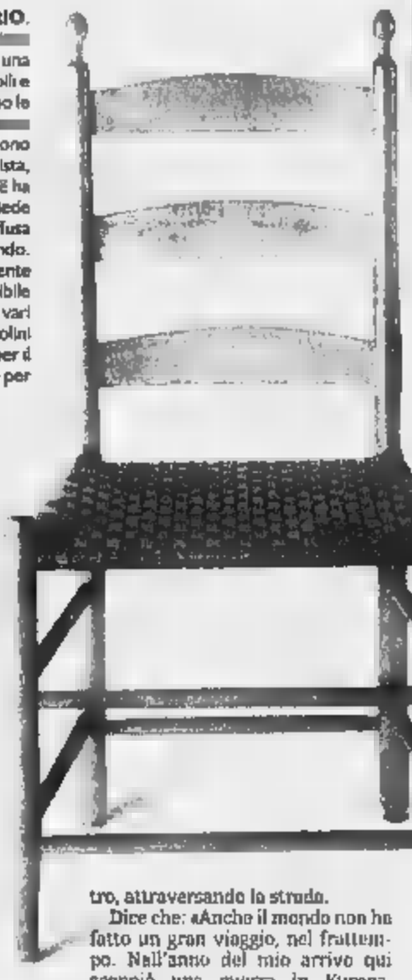
Li chiamavano Shakers, perchè si scuotevano come invasati durante le [illegible] religiose. Adesso sono quieti, rassegnati e terminali. Il loro credo impone il celibato. La loro regola vita pretende il sacrificio. Non ci saranno altri Shakers all'infuori di questi sette. Eutanasia una fede. Amen.

Per incontrare gli orfani di un dio minore bisogna andare nel Maine, lasciarsi alle spalle la costa e procedere verso l'interno, sulla statale 26. Trovarli non è difficile: la strada di chiama «Shaker Road», i cartelli indicano lo «Shaker Village». Un tempo [illegible] il loro feudo. Gli adepti che ci vivevano erano duecento, più altri sparsi in differenti sedi in tutta America. Arrivavano orfani e bambini di famiglie troppo povere per mantenerli. Qualcuno si fermava per sempre in quella piccola città nel sole [illegible] posta di cinquanta edifici, disposti ai due lati della strada, laboratori per produrre erbe miracolose, botteghe per [illegible] mobili semplici divenuti ricercatissimi nei complicati anni ottanta. Adesso ne sono dodici costruzioni, qualche centinaio di barattoli, un catalogo: quel che fu è diventato [illegible] se stesso. Le piccole orfane sono donne all'imbrunire, uscite dalle illustrazioni di un libro di favole, in guanti bianchi, vestiti con le trine e mestoli di legno.

Si chiamano Sorella Minnie (anni 88), Sorella Marie (79), Sorella Frances (70) e Sorella June (60). Questo mondo in dissoluzione l'unico che abbiano conosciuto. Sorella Frances racconta che arrivò un giorno del 1939 insieme [illegible] al fratello, la sorellina e, naturalmente, il [illegible] angelo custode, chiamato G.A.. Li separarono immediatamente: lei, la sorellina e l'asessuato angelo in un dormitorio, il fratello nell'altro. Sorella Mary invitò alla preghiera.

UN [illegible] MILIARDARIO.

Nati [illegible] modestia, spirito di sacrificio, una vita povera e spartana i mobili e gli oggetti che arredavano le camere degli Shakers [illegible] diventati di gran moda. Rispondono a un gusto minimalista, essenziale, quasi zen, che ha incominciato a prendere piede negli Usa ed ora è una voga diffusa in [illegible] il mondo. Il business è diventato talmente vasto che su Internet è possibile trovare cataloghi che offrono vari tipi di sedie, canterani, tavolini rotondi e tavoli quadrati per il pasto. Si può avere per esempio la classica Elder's Chair per 183,75 dollari più [illegible] postali. Volendo si può [illegible] in casa una tipica camera Shaker con letto francescano, semplice sedia, armadio lineare e per attaccapanni un asse di legno con pochi pioli. Da accostare ad abiti di Prada, verrebbe da scherzare. Loro, gli Shakers, non ci hanno ricavato molto: hanno venduto il marchio e [illegible] copyright incassano il necessario per sopravvivere e pagare le tasse.



Quando la piccola Frances si fece il segno della croce, le altre bambine la guardarono stupita. Sorella Mary spiegò: «Era cattolica, ora che è una piccola Shaker non lo farà più». La bambina rimase perplessa, mai quanto, il giorno dopo, quando si avvicinò al fratello per salutarlo e ci furono grida di sacrilegio: «Non parla ai ragazzi!". «Ma quello è mio fratello». Avrebbe potuto avvicinarlo solo con l'autorizzazione e per casi speciali. Frances pensò di essere finita in un posto terribile. Ne ha fatto la sua casa. Il [illegible] viaggio più grande è stato trasferire le sue poche cose da un edificio all'altro, attraversando la strada.

Dice che: «Anche il mondo non ha fatto un gran viaggio, nel frattempo. Nell'anno del mio arrivo qui scoppiò una guerra in Europa, adesso c'è una guerra in Europa. Siamo noi fuori dal tempo o è il resto dell'umanità?».

Sorella Frances ha accettato le regole imposte dalla fondatrice, Madre Ann: celibato, confessione dei peccati, comunità dei beni. Crede in un Dio maschio e femmina e nella separazione dei sessi.

I tre uomini, Fratello Arnold (42 anni), Fratello Wayne (35) e Fratello Doug (30) si occupano dell'ovile (con [illegible] profeti), della falegnameria e dei conti. Le quattro donne della biblioteca, della cucina e delle marmellate. Si incontrano tre volte al giorno: per pregare (banchi separati), per mangiare (tavole separate) e, una sera alla settimana, per dibattere temi religiosi (sala congressi: sette sedie a dondolo, quattro da un lato, tre dall'altro).

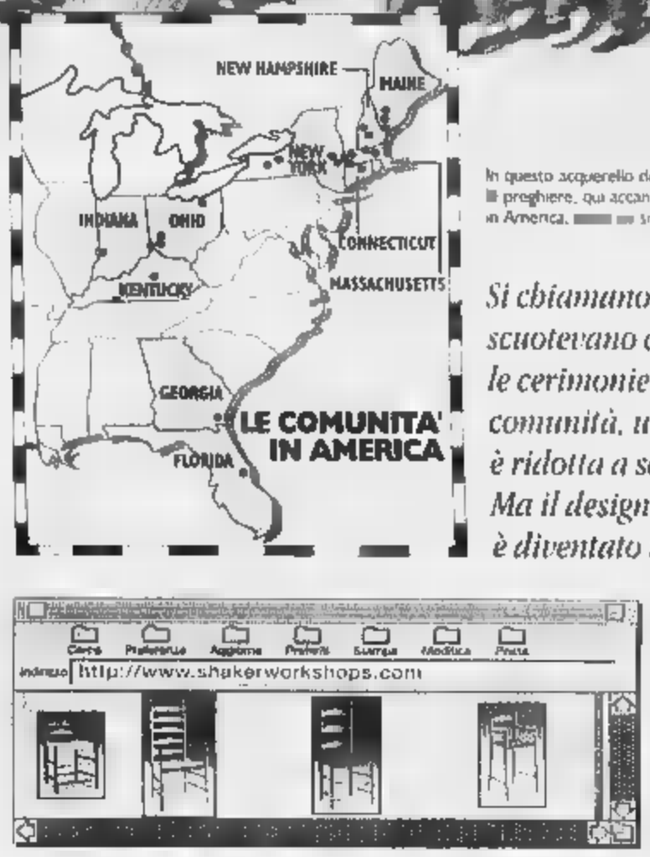
Sorella Frances ha visto molti andarsene, dice che la [illegible] è di solito [illegible] crisi mezza età. Quando accade nel mondo, chi ha una crisi lascia la famiglia. Quando accade tra gli Shakers, va a farsene una. Sorella Frances non ha mai avuto la tentazione: «La sto ancora aspettando». Fratello Arnold dice che si è chiesto spesso come potesse essere l'alternativa, ma si è risposto: «Non ho desiderato altra vita che questa, è la migliore delle esistenze possibili, se rimanessi l'ultimo degli Shakers mi lascerei morire perchè solo la vita in comunità ha senso».

Le sue regole sono la preghiera, il lavoro, il silenzio. Il conflitto è escluso. Se accade, deve essere risolto entro il tramonto. Uno dei due deve scusarsi, o interviene l'anziano per dirimere. Conflitto è una parola da proporzionare alla situazione: l'ultimo è stato per un bicchiere non riposto nella credenza. Nel nuovo secolo: un reato.

La setta dei [illegible] non ha futuro e non lo attende. Il nuovo millennio per loro è già superato: è accaduto nel 1747, quando Cristo è riapparso, fondando la loro chiesa attraverso Madre Anne. Proseliti non ne fanno: negli ultimi vent'anni solo diciotto persone hanno provato a vivere nel villaggio sul lago, questi sotto sono gli unici ad avervela fatta, dopo di loro qualcuno verrà ad abbattere gli edifici, portare via i cani profeti e costruire un motel in riva al lago: Shaker Motel, dove si dorme con gli angeli.

Sorella Frances è realista: «In questi tempi, in America, chi vuole una vita di sacrificio?». Apre porte di stanze vuote, mobili meravigliosi per dare un senso a questa eredità precaria. Mostra il testamento dell'ultima Sorella che se ne andata, a 92 anni. Legge con affetto il passaggio: «Che imparate qui le cose più preziose dell'esistenza una su tutte: alzarsi presto. Coltivo molte erbe e nessun rimpianto. Era un'eretica, ha avuto una famiglia. L'angelo G.A. non l'ha mai lasciata, il suo Dio basato sull'attesa con indulgenza e nuove ramificazioni sono in preparazione. Non ha conosciuto il mondo, ma neppure lui che non potessero cessare prima del tramonto. Quello in cui lei e gli altri sei hanno creduto non sopravviverà, ma sia fatta la sua volontà. Sono apostoli che non predicano. Per loro il Duemila è datato due secoli e mezzo fa e l'avvenire è tutto contenuto in un presente che odora di passato. L'ultimo chiuderà la porta del dormitorio e aspetterà il suo angelo, come in un romanzo di John Irving, *Le regole della casa del sidro*, quando l'infermiera passava tra i letti degli orfani augurando: «Buona notte, principi del Maine e re del New England»

LA [illegible] VERI [illegible] fu ribattezzata comunità degli shakers perché i suoi adepti cadevano in trance e [illegible] convulsioni durante i riti. Fu fondata da una donna inglese di nome Ann Lee, emigrata in America inseguito a [illegible] visione. L'anno era il 1774, considerato quello della seconda apparizione di Cristo. La fondazione della setta negli Usa risale al 1774, quando Ann Lee e otto seguaci [illegible] sbarcandesinamente su una nave il cui capitano minacciò di buttarli a mare se non avessero smesso di [illegible] e ballare. La [illegible] raccolse orfani finché la legge non impose di affidarli a famiglie, provocandone il declino. Il brevetto per la commercializzazione dei mobili rustici usati nel [illegible] consente la sopravvivenza.



UN LIBRO AL GIORNO

Avventure, drammi e passioni: trenta pietre miliari raccontano il gran romanzo del cinema

Lietta Tornabuoni

«Trenta opere che hanno fatto il cinema. Non sono le uniche, s'intende, ma sono le più splendenti» e tutte hanno avuto una funzione nell'evoluzione del linguaggio cinematografico. Il criterio con cui Fernaldo Di Giammatteo ha scelto in *Milestones* le sue pietre miliari, i suoi trenta film esemplari del Novecento, è del tutto individuale, abusivo: «Per il cinema, di canoni ce ne possono [illegible] dieci, cento, mille, un [illegible]ione, un milione di milioni di milioni...tutti accettabili e tutti discutibili. Di fatto ogni spettatore appena un po' intrigato dal cinema ha il suo canone personale».

Da *La nascita di una nazione* di Griffith a *Pulp Fiction* di Tarantino («contiene dissacrazione [illegible] vecchi miti e celebrazione nevrotica di una condizione di instabilità in cui il cinema si trova e dalla quale non si comprende come possa uscire»), fra trenta film del secolo, classici e recenti, gli italiani sono sei: *La terra trema* di Visconti, *Umberto D.* di De Sica, *Viaggio in Italia* di Rossellini, *La dolce vita* di Fellini, *Blow up* di Antonioni, *Il Vangelo secondo Matteo* di Pasolini.

Non sono soltanto schede ad illustrare i film. Di ciascuno Di Giammatteo racconta anche la storia, gli autori, le avventure e disavventure, l'aneddotica, i drammi, ripristinando finalmente quell'entusiasmo, quel divertimento, quel piacere della narrazione scomparsi o quasi dai libri di cinema contemporanei, sempre troppo [illegible] demici e troppo fanatici. Insieme con «l'inafferrabile chimera» del realismo, il massacro di *Greed-Rapacità* di Erich [illegible] Stroheim (da 42 rulli a meno di 18) evoca l'interrogativo: «Come distinguere lo scrupolo realistico dal feticismo?».

Ejzenstejn de *La corazzata Potemkin* «era un cocciuto ottimista, pensava che si potesse conciliare l'innovazione artistica con le esigenze pedagogiche implicite nel programma di trasformazione della società».

La città del futuro di Lang, nel 2036 di *Metropolis*, è un'immagine della divisione in classi ma anche un altro segno: «Come molti registi, Lang coltivava sogni di onnipotenza, che nel cinema si realizzano nella dimensione colossale».

Il 2019 di *Blade Runner* di Scott non riscatta secondo Di Giammatteo la natura del film, prodotto esemplare del kitsch («una estetica dell'acculturazione che si manifesta una sottocultura dell'oggetto», diceva Baudrillard).

Il gran romanzo del cinema rivive in una scrittura limpida, colta, appassionata, nell'arbitrio felice del libro: da *Nosferatu* a *Lanterne rosse*, attraverso *L'Atalante*, *Quarto potere*, *Fino all'ultimo respiro*, *2001 Odissea nello spazio* e agli altri film che ci hanno dato, a volte, una felicità.

Fernaldo Di Giammatteo
Milestones. I trenta film che hanno segnato la storia del cinema
Utet
pag. 377, lire 35.000

Da «Nosferatu» a «Lanterne rosse», attraverso «L'Atalante, e «Quarto potere»

Una scrittura limpida, colta ed entusiasta nell'arbitrio felice delle scelte

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56..381

Il premio Nobel a Torino per un nuovo libro: «Né con Milosevic, né con la Nato»

«E' necessario che Belgrado perda, ma è anche necessario che l'Alleanza non vinca In un conflitto assurdo la cosa peggiore è avere un vincitore»

José Saramago ieri fra gli studenti. L'Università ha pubblicato il libro «La statua e la pietra»: trascrizione delle lezioni che il premio Nobel tenne l'anno scorso a Torino

Cecità, la malattia d'Europa

Saramago: nei Balcani i perdenti siamo noi

Osvaldo Guerrieri
TORINO

Un premio Nobel? Macché, un amico. Dicono così, di José Saramago, i professori dell'Università di Torino che lo ricevono nell'Aula Magna del Rettorato per festeggiarne il ritorno - il quarto o il quinto - nell'Ateneo che nel '90 lo ha laureato *honoris causa* in Lingue e Letterature straniere. E l'amico Saramago si lascia festeggiare: oggi riceverà dal sindaco Valentino Castellani una medaglia commemorativa; domani alle 16, al Piccolo Regio, Giorgio Albertazzi leggerà brani dalle sue opere teatrali. Il festeggiato festeggia a sua volta Cesare Segre, Roberto Alonge, Paolo Bertinetti, Luciana Stegagno Picchio e gli altri che gli fanno corona, ma con l'affettuosità brusca di chi sembra sopportare appena le cerimonie. Scrittore di grandi metafore, esploratore degli intrecci tra il tempo della storia e il tempo della fantasia, Saramago è pero uomo che ama parlare dritto. Il comunista che non ha mai abiurato, l'umanista che deplora il naufragio della Carta dei diritti umani, «di cui ogni giorno dovrebbero farsi garanti tutti i cittadini e non i governi», è un osservatore ferito di ciò che accade nella ex Jugoslavia.

Se l'Onu non esce dal silenzio

Manifesta un malumore che brilla nei suoi occhi con un lampo di sfida. Dice: «Nella tragedia dei Balcani c'è già un perdente, l'Europa».

Per un momento, nei giorni scorsi, era sembrato che il comunista Saramago fosse favorevole al bombardamento dei Balcani. Lui risponde a quest'impressione con un'occhiata tagliente: «Questo problema non si risolve stando da una parte o dall'altra». Spiega: «E' necessario che Milosevic perda questa guerra, così come è necessario che la Nato non la vinca. Mi chiederà: com'è possibile? Perché non può venir fuori un vincitore? La risposta è: questa è una guerra assurda. In una guerra assurda, la cosa peggiore è avere un vincitore».

Anche Saramago riconosce che, una volta avviati i bombardamenti, la Nato non poteva sospenderli, altrimenti «Milosevic avrebbe avuto mani libere per continuare nella sua pulizia etnica». Ma, scandisce, «in questa situazione non si sarebbe dovuti arrivare». Ci siamo arrivati, purtroppo, e allora è necessario che si attivino tutte le forze politiche e diplomatiche. E' necessario soprattutto che l'Onu esca dalla marginalità, prenda l'iniziativa, perché è l'unica sede autorizzata a discutere i problemi del mondo». E scocca la critica alla Nato: «Non è possibile che un'alleanza nata per scopi difensivi prenda l'iniziativa in una guerra non dichiarata, che bombardi semplicemente per bombardare di fronte all'inconsistenza politica europea e di fronte all'indifferenza degli europei, a cui è stata tolta la capacità di indignarsi».

Saramago ricorda gli anni della guerra in Vietnam, la gente che a milioni scendeva in piazza e manifestava per la pace. «Gli europei, invece, assistono indifferenti a un conflitto assurdo che incendia il cuore dell'Europa». Perché? «Siamo tutti ammalati».

«Lo zio Francisco baciava gli alberi»

E' la malattia di chi non sa più cercare il cuore delle cose, è la cecità di chi, guardando una statua, non sa vedere la pietra. La statua e la pietra: una nuova metafora di Saramago, uno di quei lampi fantastici che mettono in movimento sontuose o labirintiche costruzioni romanzesche.

Oggi *La statua e la pietra* è un libro: un lussuosissimo volume che, curato da Giancarlo Depretis e edito dall'Università di Torino con la Universitat des Illes Balears. Raccoglie le lezioni che Saramago tenne qui alcuni mesi prima di ricevere il Nobel. In quelle registrazioni lo scrittore raccontava di sé, delle sue origini, del senso che attribuiva al mestiere. E diceva quanto fossero importanti le sue radici («la storia di chi non entrerà mai nella storia»). Raccontava dei suoi contadini che d'inverno, per scaldarsi, mettevano nel letto i maialini; ricordava uno zio, Francisco, che ebbe un piccolo ictus e, prima di partire per l'ospedale, andò ad abbracciare tutti gli alberi esprimendo così la separazione dalla sua terra. E' questa la pietra di Saramago, il cuore del suo universo. L'Europa, invece, è soltanto una statua, un'apparenza, la forma dell'indifferenza: «L'Europa non sa comprendere l'Europa».

ICEBERG

LA posizione tenuta dall'Italia nelle prime tre settimane del conflitto nei Balcani può forse rispondere alla natura del Paese. A destra, a sinistra, per nulla convinto della necessità di un intervento militare contro la Serbia. Altri, e altrove, diranno quanto questo nostro atteggiamento sia giusto, o giustificato. Di certo si può cominciare ad osservare che, qualunque sia la fine della guerra, quando si arriverà ad una conferenza per decidere il futuro dei Balcani, zona per sé strategica, la voce di Roma potrebbe contare assai poco.

A Ciampi il premio Primo Levi

Senza cultura l'euro non tiene

Alberto Papuzzi
GENOVA

AZIONISMO, europeismo, senso della storia, primato della cultura: il discorso tenuto da Carlo Azeglio Ciampi, ministro del Tesoro, in occasione del conferimento del premio internazionale Primo Levi, domenica a Genova, è stato una lezione che un uomo politico delle vecchie generazioni, formatosi all'interno della società civile, ha impartito ai politici delle nuove generazioni, cresciuti alla scuola del pragmatismo neoliberista. Le scelte economiche, ha sostenuto Ciampi, non danno frutti se non avvengono nel quadro di una politica. Ma questo intreccio tra economia e politica produce risultati soltanto se si alimenta di opzioni culturali. «Di per sé la moneta non risolve i problemi dell'Europa». L'unità monetaria ha significato se rispecchia una rivoluzione culturale.

Carlo Azeglio Ciampi

Che immagine, che simbolo, quali memorie, quali parole possono rappresentare una trasformazione culturale così radicale da poter reggere il peso della costruzione dell'unità europea? Non è stato solo per un motivo d'occasione che l'azionista Ciampi ha indicato la figura di Primo Levi, bensì perché la sua storia e la sua opera, dalla prigionia ad Auschwitz alla corrispondenza coi lettori, da *Se questo è un uomo* a *I sommersi e i salvati*, hanno testimoniato la possibilità di vivere per un'Europa diversa, partendo dalla coscienza degli orrori di cui il Vecchio Continente è sprofondato. «Meditate che questo è stato»: Ciampi ha citato i versi di *Shemà*, una poesia di Levi ispirata alla preghiera fondamentale dell'ebraismo. «Testimoniare - ha detto Ciampi - vuol dire essere dentro e fuori al tempo stesso».

Dietro l'esperienza di Primo Levi, su questo orizzonte si stagliano figure a lui di grandi europei: Monet, Schumann, Einaudi, De Gasperi, Adenauer, Calogero, sostenitori di un progetto, l'Europa unita, che sembrava un sogno, «nelle macerie di un'Europa dilaniata da una guerra civile, fiaccata da nazionalismi e da antagonismi che affondavano le radici in secoli di antiche divisioni». Il punto di partenza è stato, cominciando da Levi, una convinzione attualissima: «Mai più le guerre».

Che rapporto c'è fra questo passato, quelle speranze, e gli accordi di Maastricht o la moneta di Bruxelles? Si possono effettivamente stabilire dei rapporti che non siano soltanto retorica politica? «Di per sé la moneta unica non risolve i problemi dell'Europa», ha riconosciuto Ciampi, anche se la solidità finanziaria è una garanzia: «Non è un caso se la seconda guerra mondiale abbia seguito la Grande Depressione. Non è un caso se il nazismo sia sorto sulle ceneri dell'iperinflazione».

Che cosa bisogna fare, tuttavia, perché l'euro diventi un effettivo strumento di progresso? Un fattore di sviluppo? «Proprio perché la comunanza della moneta è un fattore possente di aggregazione tra i popoli, essa deve essere accompagnata da una spinta altrettanto possente verso un approccio comune negli altri campi della politica economica e della politica tout court». Come quando Auschwitz rappresentava, al tempo stesso, «la resistenza alla prepotenza annullatrice e la fiducia nella vita e negli uomini».

LETTERE AL GIORNALE

Speranze e sconfitte, dal Kosovo alla terapia Di Bella

Solidarietà per il popolo serbo

Ora l'ammettono anche Washington e i suoi alleati e complici. I selvaggi bombardamenti in atto mirano a imporre un «protettorato» della Nato sul Kosovo e sui Balcani. Mentre ruvida alla tradizione coloniale, il termine esplicitamente usato fa venire alla memoria il «protettorato di Boemia e Moravia».

Il tentativo in atto di ulteriore smembramento della Jugoslavia fa pensare allo smembramento della Cecoslovacchia imposto da Hitler all'immediata vigilia della seconda guerra mondiale. Anche nella Cecoslovacchia di Masaryk e Benes c'era il problema delle minoranze nazionali, i cui diritti non sempre erano rispettati ed erano talvolta gravemente violati: di qui l'ignominia soprattutto dei tedeschi dei Sudeti. Il Kosovo di oggi come i Sudeti di 60 anni fa?

Dopo quella del Golfo, assistiamo, nel mondo dominato dagli Usa, alla seconda grande guerra coloniale. Accantonato anche formalmente ogni richiamo all'Onu, Washington proclama senza pudori la legge del più forte: chi sarà la prossima vittima di questa folle corsa al dominio mondiale?

Coloro che hanno fatto di tutta per distruggere la Jugoslavia e un modello di civile convivenza etnica, che a lungo hanno soffiato in Kosovo sul fuoco delle rivalità etniche, che hanno organizzato e armato i secessionisti, ora fingono di spargere lacrime e intanto distruggono sistematicamente, assieme al resto della Jugoslavia, anche la regione che dicono di voler «salvare» dalla Serbia.

Mentre ci auguriamo che i dirigenti jugoslavi, pur nella tragica situazione creata dall'aggressione imperialista, facciano di tutto per ristabilire la convivenza civile tra i diversi gruppi etnici, rispettandone i diritti e mettendo fine alla spirale di odio e di vendette, esprimiamo tutta la nostra solidarietà alla Jugoslavia e al popolo serbo. Il popolo che ha saputo sconfiggere la selvaggia spedizione punitiva di Francesco Giuseppe, il tentativo di genocidio perpetrato da Hitler e Mussolini, il popolo la cui resistenza alle pressioni di Stalin è stata a suo tempo tanto esaltata dall'Occidente, e ora impegnato in una lotta eroica contro l'aggressione di tipo nazista scatenata da Clinton e dai suoi alleati complici.

Mentre difendiamo la loro indipendenza e dignità nazionale, la Jugoslavia e il popolo serbo forniscono un grande contributo alla causa della pace nel mondo.

Domenico Losurdo, Claudio Moffa, Luciano Canfora Aldo Bernardini, Nino Marazzita, Costanzo Preve, Livio Sichirollo, Egle Abruzzini Guido Valabrega, Nicola Teti Fausto Razzi, Enzo Santarelli Stefano Azzarà

Le ombre impazzite degli uomini

Se la guerra fosse un'ombra straziante, declinerei alla luce il più glorioso dei pensieri. Ma se la guerra fosse la luce, mi caverei gli occhi per non scorgere le ombre impazzite degli uomini

Fabio Sicari, Bergamo

Quando piovono le bombe

In fondo in Carlo Rossella sulla *Stampa* del 9 aprile ci ha fatto adontare per l'algido atteggiamento di chi spiega una guerra che gronda sangue e produce immani tragedie come se fosse una partita a scacchi o una battaglia navale: Rossella ha parlato come un bambino fanatico che gioca a fare il generale con armi e carri armati finti, diventando compartecipe della generale frenesia bellicista che agita le alte sfere americane e dimenticando cosa succede quando piovono bombe di due tonnellate su popolazioni inermi e senza colpa.

Tutte le righe del pezzo di Rossella sono allucinanti, da commentare una per una: dimentica che Milosevic è un dittatore (anche se il suo operato e la sua logica sono esecrabili) e che comunque è a capo di un Paese europeo indipendente e sovrano; non ricorda che le cosiddette nostre democrazie completamente asservite a Washington hanno dichiarato guerra a questa presunta dittatura facendo fuori il Consiglio di Sicurezza (art. 53), l'Assemblea Generale dell'Onu, gli Statuti difensivi della Nato (senza contare le Costituzioni dei vari Paesi della Nato); parla di round persi e vinti come se si trovasse di fronte a una partita a scopone; dà per scontato che solo Milosevic abbia equasi svuotato il Kosovo degli albanesi, quando è ormai appurato che c'entrano anche le bombe Nato di sopra, e addirittura le milizie dell'Uck armate dagli americani; si rivela approssimativo anche dal punto di vista strategico-militare, quando paventa minaccioso a Milano la guerra del Golfo, scordandosi sia andata a finire quella del Vietnam; dà per scontato che gli alleati hanno iniziato il conflitto unicamente per evitare la repressione serba e la pulizia etnica», ignorando quali possano essere i fini ultimi dell'intervento Usa nei Balcani, intuiti da qualsiasi persona civile mediamente informata che ragioni con la propria testa.

Basta con articoli guerrafondai! *La Stampa* dovrebbe ogni giorno, in prima pagina, invocare a caratteri cubitali: [illegible]

Aldo Gianolio e Anna Benassi
Reggio Emilia

I [illegible] hanno perso la fiducia

Il [illegible] della multiterapia Di Bella (MTDB) si è formalmente chiuso, ma in conclusione, chi sono i vincitori e i vinti? I secondi sono certamente i *malati*, che hanno perso soprattutto una *speranza*, anche se la terapia si fonda solo, o quasi, su basi empiriche e sull'esperienza irripetibile d'una persona sola. Questi ha pensato bene, per motivi suoi, di potersi incatolare all'interno d'un *universo privato* protetto e *steccati*, senza alcuna dialettica con il resto del mondo medico. Così, niente confronti né numeri, ma solo entusiastici consensi di «miracolati», pure anatemi di non-guariti e defunti, regolarmente attribuiti a colpe dell'*altra* terapia. E' però rimasto uno spiraglio non battuto: in fondo, il MTDB usa la chemio, sia pure a dosi omeopatiche. Esiste dunque il sospetto che essa potesse funzionare se non altro in *appoggio* alla chemio o radioterapia, o viceversa. Vi è chi ha mai sperimentato in questa direzione?

Il secondo punto è gli oncologi ufficiali; il loro rigetto della MTDB è stato preliminare, umorale e psicologico. Un «Geppetto» ai margini o fuori dell'ortodossia va parlare contro di lui. Orrore, vade retro! Tuttavia, v'era anche [illegible] *paura* corporativa, ricoperta dalla violenza verbale e fondamentalista. Così l'esito della sperimentazione era pressoché scontato. Chi poi ha mai visto che un giudizio decisivo venga affidato a uno dei due contendenti, quello che, essendo un gruppo, ha più interessi da difendere? Chi ha scelto i malati, e con quali criteri? E chi ha accettato o respinto le prove sulla propria persona, sballottato da apposti anatemi? Per di più, il risultato è già sospetto per la *sua totalitaria negatività*.

Il terzo punto riguarda il potere politico: esso era pressato tra l'incudine e il martello, anhe se non si può negare l'attivismo e l'abilità del ministro Rosi Bindi.

Infine, il quarto punto è il pretore di Maglie con i suoi emuli. Qui siamo di fronte a un fenomeno tipico, il *fondamentalismo giuridico onnisciente*; la sua base è astratta: i malati hanno *diritto* di curarsi, se lo vogliono, anche con terapie fuori ordinanza ma di proprio gradimento, e sempre a spese della Mutua. Così parlò Zarathustra, sebbene con tinte quanto meno filosofali.

Giuseppe Ricco, Torino

La polizza obbligatoria per le [illegible]nghe

Leggo che in un prossimo futuro verrà istituita la polizza obbligatoria per le casalinghe, contro gli infortuni domestici. A parte la palese discriminazione, forse le donne che lavorano non possono incappare anch'esse in qualche infortunio domestico? Io, lavoratore dipendente monoreddito con moglie casalinga a carico, dovrò sobbarcarmi l'ennesimo balzello che seppure modesta entità andrà a gravare sul già traballante bilancio.

E' questa la stronbazzata tutela della famiglia? Perché invece di pensare ingrassare l'Inail con questa nuova tassa, non si pensa seriamente a una riforma delle aliquote Irpef per le famiglie con un solo reddito?

Alessandro Fava
Alpignano (Torino)

LA LETTERA DEL G.d.B.

Egr. Sig. Del Buono, il lettore Cesare Biemmi (6 marzo) afferma che l'entrata in servizio tra Modane e Torino dei Tgv francesi ha già permesso di ridurre di ben due ore il percorso Torino-Parigi e, quindi, altrettanto tra Milano e Parigi ecc. Mi permetterei di precisare che fra Torino e Modane ci sono 93 km di cui 45 in leggera salita con la velocità attualmente permessa di 140 km. Gli altri 48 km sono in salita al 2,8 per mille dove i treni viaggiano a 75 km orari per ragioni di sicurezza. Poi da Modane a Chambéry l'attuale linea ferrata francese di 125 km è pressochè simile a quella italiana.

Giuliano Dolfini, Condove

Oreste del Buono

Alta velocità un trauma per la Valsusa

GENTILE corrispondente, la sua lettera è molto interessante ma molto lunga. Io dispongo di poco più di spazio il lunedì e, quindi, comincio qui a pubblicare il discorso dalla sintesi che lei fa della situazione per poi continuare più diffusamente. Lei diceva, dunque, che da Modane a Chambéry la ferrovia francese è pressoché simile a quella italiana (45 km sono in salita). Da poco più d'anni questa linea fino a Lione è percorsa dai Tgv francesi e dai Pendulini italiani (215.000 viaggiatori annui) con una decina di convogli giornalieri che hanno sostituito i precedenti treni. Ma la velocità non è cambiata molto perché le linee sono sempre quelle, sono solo state eliminate delle fermate e il prezzo è stato aumentato. Ultimamente è cambiato da alta velocità ad alta capacità in quanto i progettisti hanno scoperto che i passeggeri sono pochini e, quindi, occorre puntare sulle merci. I progetti per la nuova linea sono tre con altrettanti passaggi diversificati in Val di Susa, ma pur sempre con un impatto ambientale devastante per gli abitanti valsusini. Questo treno (velocità 250-280 km orari) è molto rumoroso vista la conformazione orografica della zona stretta e intensamente abitata. La nuova linea dovrebbe passare per 40 km lungo la valle Susa che conta 65.000 persone in 25 Comuni. E questa vallata è larga dai 1500 metri a 700, è già attraversata longitudinalmente da un'autostrada (4 mega svincoli, 2500 Tir al giorno), una doppia linea ferroviaria (la Torino-Modane), un fiume (Dora Riparia), canali d'irrigazione, 18 torrenti, due strade statali (24 e 25), strade provinciali e comunali, un doppio gasdotto, autostrade telematiche a fibre ottiche, elettrodotti Enel e Aem, una maxi-fognatura di 60 chilometri. Inoltre industrie e fonderie, scuole; decine di ripetitori di tv e telefonie cave, 3 centrali elettriche di cui una in costruzione e relativi bacini idroelettrici, 9 stazioni ferroviarie e diversi scali, due autoporti. Poi per ultimi ci siamo noi, i mortali, per quel poco che possiamo contare...

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Da giovedì a Torino il Festival internazionale del Cinema omosessuale: tra remake divertiti e analisi sociali

Gay, aumentano i film ma il sesso resta tabù

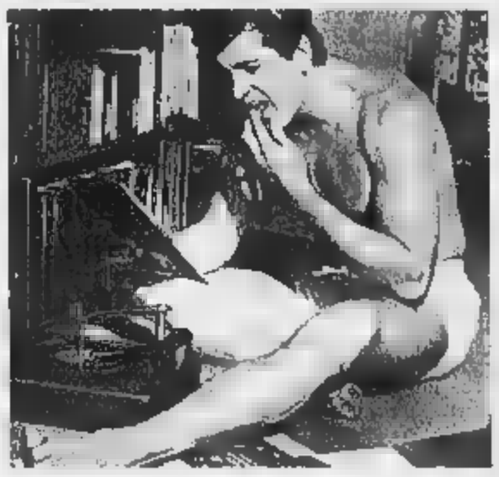
Lietta Tornabuoni

Si comincia giovedì con il bacio hollywoodiano di Billy» di Tommy O'Haver: un fotografo dilettante senza lavoro e senza amore progetta di ricreare con soli uomini le più famose immagini di baci dei classici film hollywoodiani, e nella ricerca dei baciatori fa un incontro imprevisto. Si chiude mercoledì 21 aprile con «La velocità di Gary» di Dan Freland: ragazzi e ragazze in competizione per l'amore del pornoattore Valentino dimenticano le rivalità quando lui si ammala di Aids e diventano una provvida famiglia formata pure da Salma Hayek, Ethan Hawke, Vincent D'Onofrio.

Fra il principio e la fine: la retrospettiva dedicata a Charles Laughton e i figli di Ercole; «Un nuovo giorno» di Aurelio Grimaldi, con Ida Di Benedetto insegnante lesbica; «L'amore è il diavolo» di John Maybury, con Derek Jacobi nella parte del pittore inglese Francis Bacon; film-omaggio italiano a Derek Jarman, film-omaggio cinese a Kavafis e ai suoi versi, film-omaggio americano ai night club degli Anni Trenta nel momento della loro massima decadenza, film-omaggio di Steve Kokker a quel misto di bellezza, oscenità e tenerezza che è ancora Joe Dallesandro (titolo: «La felicità è semplicemente una cosa chiamata Joe»). Ancora: un nuovo adepto di Dogma 95, Frank Mosvold, 33 anni, norvegese, regista di «Ondes»; un Eden popolato di Eva e Eva; disegni animati con gay-Batman e gay-Robin; Judy Garland che canta meravigliosamente «San Francisco»; rievocazioni di Betty Page, antica pin-up girl in calze nere e tacchi alti prediletta dal filosofo Ludwig Wittgenstein, di Rock Hudson così bello e lieto; un film di Bill Westmoreland chiamato «Boyeurism» anziché «Voyeurism»; un forte documentario di Laura Plotkin su Gina «Boom Boom» Guidi, campionessa mondiale dei pesi welter femminili; un delirio latin, «Flor de Obsesso».

La divertente dizione storica «Da Sodoma a Hollywood» è quasi sparita lasciando posto alla formula «Festival internazionale di film con tematiche omosessuali», magari più corretta ma certo pesante, burocratico-accademica: la 14ª edizione offre 150 film realizzati in 22 Paesi e, per la prima volta, grazie al canale televisivo via satellite CineCinemas, un primo Premio Ottavio Mai e un secondo premio in danaro. Nelle opere presentate, informa il direttore Giovanni Minerba, l'Aids viene affrontato meno drammaticamente rispetto al passato, c'è transgender in abbondanza e molto mix etnico (eroi dominicani, della Costa d'Avorio, indiani, sudafricani, naturalmente afroamericani). Protagonisti: «un ragazzo come tutti gli altri», «un gruppo di amici sieropositivi», «il sedicenne Murat, berlinese, turco e gay», «sei amici e tre tipi d'amore». Mestieri (dei protagonisti): redattore di rivista fotografica, commediografo, pittore, autore di canzoni, insegnante di pattinaggio, studente, fotografo, artista, un unico avvocato spaesato fra tante attività creative.

In quattordici anni il festival ha compiuto un gran lavoro anti-pregiudizio, di conoscenza e legittimazione culturale del cinema gay cosmopolita, di ampliamento del pubblico che lo predilige, di informazione, di rimozione di reticenze, timori, mutismi. In quattordici anni, anche la società e il cinema sono cambiati. Personaggi gay appaiono con sempre maggiore frequenza e naturalezza nei film, non sono più esclusivamente tragici o comici: ma restano asessuati, come le vecchie bambole. Hanno storie sentimentali, vicende domestiche, avventure brillanti, delusioni romantiche, problemi sociali o professionali: però il loro Eros quasi del tutto velato, ignorato, messo da parte con estremo imbarazzo. Sarebbe interessante se il festival potesse darsi il compito per il futuro di testimoniare con i film internazionali selezionati che i gay hanno anche una vita sessuale, di rimuovere l'ultimo tabù.



Qui accanto un'immagine del culturista Mickey Hargitay che era arrivato in Italia preceduto dalla cronache mondane perché marito della maggiorata Jayne Mansfield (con in foto), sopra e a sinistra Betty Page in fotografia e un fumetto a lei ispirato, a sinistra Rock Hudson

Tornano i bicipiti dei culturisti

Un simbolo felice dell'Italia del boom

Stefano Della Casa

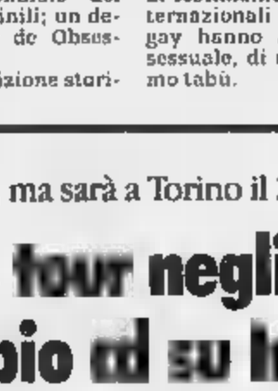
Nella primavera del 1960 i paparazzi furono convocati in fretta e furia per un avvenimento in tipico stile Dolce Vita: nella storica cornice del Colosseo, circondati da attricette in bikini, si sarebbero affrontati due esemplari che riassumevano l'immagine della forza e della virilità: il pugile Sugar Ray Robinson e il culturista Mickey Hargitay. Quest'ultimo era arrivato in Italia preceduto dalle cronache mondane (era il marito della maggiorata Jayne Mansfield) e dai molti successi sportivi. L'evento non passa inosservato: c'è persino una protesta del Vaticano, perché ai suoi tempi Papa Benedetto XIV aveva proclamato il Colosseo luogo sacro dedicato ai martiri. E lo scopo era proprio quello di non passare inosservato, visto che era il lancio dei nuovi amori di Ercole», in cui Hargitay è il protagonista assoluto. E' difficile pensare all'Italia degli anni del boom economico, senza pensare al fenomeno di quei ragazzoni dalla muscolatura imponente. Le critiche cinematografiche li ignorano, i rotocalchi invece si interessano molto a loro: le loro massicce muscolari, così come le curve delle maggiorate, erano i simboli di un'opulenza nuova per l'Italia uscita dalla guerra. Nelle palestre circolava il manualetto degli esercizi di John Vigna (che il muscolo insegna), cantava lo chansonnier Gipo Farassino, nei bar e sulle spiagge quei tipici scultorei suscitavano ammirazione. I culturisti arrivavano dall'America, come Steve Reeves, Mickey Hargitay o Gordon Mitchell, ma ben presto il contagio della nuova disciplina toccò anche le palestre italiane. Così diventarono ben presto protagonisti due culturisti nostrani: Sergio Ciani (più noto come Alan Steel) e Adriano Bellini (che si firmava Kirk Morris): fra i comprimari i nomi che andava per la maggiore era quello di Gulliano Gemma. Il culturismo serviva loro per gonfiare ogni muscolo e anche gli Ercole e i Maciste, parenti poveri dei kolossal hollywoodiani come «Ben Hur» e «Cleopatra», trovavano un loro fascino di surrogato mostruoso nel quale alla ristrettezza di mezzi si rispondeva con ogni espediente. I primi a capire che in questi film c'era la poesia primordiale del cinema sono stati i critici francesi, tra i quali un giovanissimo Bertrand Tavernier che amava alla follia Riccardo Freda e Vittorio Cottafavi. Ma con il passare del tempo quei pettorali lisci e quei bicipiti turniti sono diventati simbolo di una sessualità eccessiva, proprio perché non esibita dalle castissime trame. Come è noto, la virtù può essere terribilmente maliziosa. Gli eroi muscolari piacciono oggi proprio perché ieri difendevano le giuste cause contro cattivi perversi e assetati di romanza più che di sesso.

Salta Milano, ma sarà a Torino il 2 luglio

Vasco, tour negli stadi e doppio cd su Imola

MILANO

Doppio disco dal vivo dell'epico Festival di Imola; un tour negli stadi senza più Milano ma con dentro Torino e Trieste; un'apparizione - con quattro brani - al concertone tv del Primo Maggio da Roma. Continua l'epopea fortunata di Vasco Rossi, sull'onda del successo di «Canzoni per me». Il disco dal vivo, «Rewind», uscirà il 22 prossimo ed è la fedele scaletta del 20 giugno '98: non contiene perciò inediti, ma una raccolta di fotografie-album dei ricordi dei 130 mila che erano là. Alle radio, come scherzo, è stato consegnato in questi giorni il singolo «Rewind» alla rovescia.



Vasco Rossi

Grandi novità invece per le date dell'annunciato tour, che partirà il 12 dallo stadio di Perugia e sarà il 16 a Firenze, 20 Cagliari, 24 Roma Curva Sud dell'Olimpico, 27 Cosenza, 30 Bologna, 2 luglio curva del Delle Alpi di Torino, 7 Genova, 10 Trieste, 14 Verona. Come si vede, è scomparsa la prevista epica data di San Siro del 10: il prato non è stato concesso a nessuno da Milan a Inter a l'artista invita i fans milanesi a Torino (capacità 35 mila persone) e Trieste.

Tutto si può dire, meno che gli ultimi governi abbiano fatto una pur minima politica per la musica popolare, e infatti in questo settore si sta arretrando non poco, rispetto all'Europa. Un piccolo passo di modernizzazione nell'ambiente della musica live dilaniato dalla concorrenza, è quello del promoter, Roberto De Luca, che ha stretto un accordo con TicketOne, società del gruppo Sisal: i biglietti di Vasco - 40 mila lire i popolari e 50 mila i numerati - potranno essere acquistati direttamente, con sistema anticontraffazione, in 400 punti vendita Sisal (bar, tabaccherie, agenzie viaggi) su tutto il territorio nazionale. Questi punti si aggiungono alle prevendite più popolari in ogni grande città.

Dal 20 aprile, telefonando al 06/611.08.01 e digitando poi il proprio codice postale, è possibile conoscere la prevendita più vicina al proprio luogo di residenza. Analoghe informazioni al sito Internet www.ticketone.it/vasco. L'intenzione di Sisal e De Luca è di portare questi punti vendita da 400 a 1000 entro la fine dell'anno. Grazie allo sponsor, sarà possibile ascoltare parte dei concerti al telefono pagando un solo scatto. **(m. ven.)**

NOTIZIE FLASH

VANDETTI COMMENDATORE. Dopo 40 anni di in Rai, Rosanna Vaudetti, battezzata da Alberto Sordi «Vaudetti annunci perfetti», è stata insignita dell'onorificenza di Commendatore dell' Ordine al merito della Repubblica Italiana. E' stata la prima annunciatrice della tv a colori, ma il suo ultimo annuncio è recente: lo ha fatto a fianco di Raffaella Carrà nel di «Carramba che fortuna» davanti a quasi 10 milioni di telespettatori.

BOCELLI #1 IN «Sogno» Andrea Bocelli ha venduto 149 mila copie nella prima settimana di uscita negli Usa, conquistando il quarto posto della classifica degli album più venduti degli Stati Uniti. La melodia del cantante italiano si è fatta strada tra avversari pop come Britney Spears (prima in classifica), rap le Tlc e Eminem e il rock arrabbiato degli Offspring.

Era in pretura a Venezia ieri mattina Tinto ass, sotto processo per atti osceni, poiché due anni era piombato davanti alla sede della Mostra del Cinema in barca con alcune attrici in abiti succinti, dando vita a uno spettacolino a base di ammiccamenti e di decisamente erotiche. dichiarato al pretore di aver dato vita ad «gioco» scherzoso e di non aver voluto offendere . L' udienza è rinviata al 18 giugno.

TOTO-BATTUTE. Serrata la lotta al «Chupa Chupa Awards» per la migliore battuta cinematografica dell'anno. Le migliaia di schede distribuite dalla rivista «Primissimo» nelle sale italiane votano «Sei già urologo? Sì, allora liberami da questo coglione», battuta del medico clown Williams in «Patch Adams». Seconda «Non avrei mai immaginato che esistesse qualcosa di meglio del teatro» di «Shakespeare in love», terzo Antonio Albanese («La fame e la sete») con «Io il coraggio ce l'ho, è la paura che mi frega».

Saab e
Rudolf Diesel

Programma Easy Leasing Saab, valido fino al 31/5/99	
Esempio: 9-3 2,2 TiD 5 3p	
Prezzo chiavi in mano, i.p.t. esclusa	Lit. 47.200.000
Anticipo (30%), IVA esclusa	Lit. 11.800.000
35 Canoni mensili posticipati, IVA esclusa	Lit. 535.000
Valore riscatto (30%), IVA esclusa	Lit. 11.800.000
T.A.N. %	5,0
Spese istruttoria pratica, IVA esclusa	Lit. 350.000

Solo per i concessionari che aderiscono all'iniziativa, salvo approvazione. Disponibile anche da 24 e da 30 mesi.

Rudolf Diesel saprebbe riconoscere un motore mettendosi al volante della Saab 9-3 TiD da 115 cavalli? Questo turbodiesel 16 valvole a iniezione diretta eroga, fin dai bassi regimi, valori di coppia decisamente elevati. Ha la prontezza e l'elasticità per cui sono noti i motori Saab. Ma anche l'efficienza e l'economicità per cui sono noti i diesel. Pochi motori al mondo sono così dotati. Diesel o no.

Saab 93 TiD

Saab 9-3 è disponibile in versione 3 e 5 porte, motori turbodiesel da 115 CV (Lit. 47.200.000*) e benzina da 130 CV (Lit. 44.950.000*), 154 CV (Lit. 47.950.000*) e 200 CV (Lit.52.300.000*).
*Prezzi versione 5 porte, chiavi in mano, i.p.t. esclusa.

Da domani sera su Raitre il nuovo programma di Lucarelli sui delitti insoluti

«Blu notte», il volto oscuro dell'Italia

Dodici storie vere raccontate come un giallo

ROMA. Storie di delitti insoluti, storie di un'Italia violenta e misteriosa, raramente raccontata e con cui è difficile entrare in contatto: da domani alle 22,55 su Raitre va in onda «Blu notte», dodici puntate firmate dall'autore di gialli Carlo Lucarelli e da Paola De Martiis, nella scia del vecchio «Telefono giallo» di Corrado Augias. «Sono partito - spiega Lucarelli - dalla letteratura. Non faccio niente di diverso rispetto a quando [illegible] un libro. Cerco i personaggi, i casi [illegible] più possibile misteriosi. Con queste storie abbiamo raccontato tutti i generi del romanzo noir, d'orrore, "hard boiled". Ogni volta [illegible] riferiamo a un modello letterario o cinematografico; non ci interessa, attraverso le nostre indagini, poliziesche o narrative, scoprire chi è il colpevole, ma piuttosto evidenziare gli aspetti affascinanti di una vicenda».

Il giallista Carlo Lucarelli

Sulla base degli atti prodotti dalla magistratura e dalle forze dell'ordine, con l'aiuto del giovane commissario della Polizia Scientifica Silvio Bozzi e di due giornalisti esperti [illegible] cronaca, Alessandro Riva e Lorenzo Vigano, «Blu notte» affronta casi famosi come quello dei fidanzati di Cori e dell'omicidio della militante di Comunione e Liberazione Lidia Macchi, ma anche meno noti come il primo in programma, ambientato nelle vicinanze di Bologna, la città di Lucarelli. Ne è protagonista, nel novembre dell'83, una donna che alle 8 di sera torna a casa, parcheggia l'automobile, prende la borsa della spesa appena fatta e da quell'attimo sparisce nel nulla, per poi essere ritrovata, diversi giorni più tardi, nella grotta di Croara, uccisa da un colpo di pistola. «Le storie che raccontiamo nel programma - spiega Lucarelli - non hanno nulla di inventato e proprio perché [illegible] accadute davvero impongono uno scrupolo nella verifica di ogni particolare che la narrativa non richiede. Sono storie che mostrano la [illegible] oscura del volto d'Italia come solo il giallo può fare e per questo sono storie affascinanti, orribili, misteriose».

Più dinamico e più vicino alla fiction rispetto all'altro programma di Lucarelli, «Mistero in blu», trasmesso l'anno scorso su Raidue [illegible] uno share partito dal 6% e arrivato al 15%, «Blu notte» è, nelle parole del direttore della terza rete Francesco Pinto, «un viaggio attraverso l'Italia che sta dall'altra parte dei "Ragazzi del '99" di Enrico Deaglio. Si parte da Bologna che tutto è tranne che una città di delitti per dire che, proprio dove c'è il massimo di ordine e solarità, può nascondersi qualcosa. In ogni puntata, contando sul budget ridotto [illegible] 90 [illegible]i, non si propone [illegible] semplice descrizione del fatto di cronaca nera, ma la psicologia dei personaggi e l'ambiente». [illegible] narratore, figura centrale del programma, parlerà dal suo studio, interrotto dalle ricostruzioni dei momenti salienti della vicenda, da citazioni letterarie e cinematografiche, dalle interviste a parenti e amici delle vittime, o a persone che hanno un ruolo significativo nello svolgimento delle indagini. E [illegible] l'intento e prima di tutto quello di «affascinare lo spettatore» con una storia vera raccontata alla maniera del giallo, Lucarelli sottolinea che spesso la ricostruzione televisiva di casi irrisolti ha dato il via alla riapertura delle indagini. E quindi alla loro soluzione. (E. c.)

I FILM DI OGGI IN TV

Dopo la strage il Santo Graal

[illegible] LEGGENDA [illegible] DE [illegible]ATORE
1991, Tmc alle 20,40; dur. 137'

Ancora un film visionario, fra dramma e commedia, del geniale Terry Gilliam, ex Monty Python. Un apologo sulla solitudine e sulla follia – ma soprattutto sulla nascita di una nuova e[illegible] – [illegible] due grandi attori come Robin Williams e Jeff Bridges, assecondati dalle non meno brave Amanda Plummer e Mercedes Ruehl. Jack Lucas [illegible] dj radiofonico di successo ma un suo ascoltatore, seguendo alla lettera [illegible] incitamenti, compie [illegible] strage. Dopo qualche anno, Jack incontra Parry, un barbone [illegible] professore di storia medioevale impazzito per la morte della moglie, uccisa proprio in quella strage. Però Parry è ossessionato [illegible] ricerca del leggendario Santo Graal...

[illegible]
1995, Raidue alle 20,50; dur. 107'

Remake del mitico capolavoro del thriller di Henri-Georges Clouzot, ad opera del cinefilo Jeremiah Chechik con Sharon Stone, Isabelle Adjani e Kathy Bates. Una variazione (americana) che coinvolge chi non ha amato l'originale. Anche perché [illegible] buona costruzione e la suspense ci sono. Nicole e Mia, rispettivamente amante e moglie del direttore di un collegio, decidono di sbarazzarsi del brutale partner...

UNA PAZZA GIORNATA DI VACANZA
1986, Rete 4 alle 22,45; dur. 103'

Gradevole [illegible] dello sceneggiatore-produttore di «Mamma ho perso l'aereo», John Hughes, [illegible] Matthew Broderick e Mia Sara. Sfuggito [illegible] del liceo, Ferris decide di marinare la scuola per recarsi a Chicago, con la sua ragazza Sloane e l'amico Cameron, a bordo di una Ferrari...

[illegible] [illegible] DERIVA
1987, Rete 4 alle 20,35; d[illegible] 107'

Kurt Russell e Goldie Hawn in una divertente commedia di Garry Marshall («Pretty Woman»). Un'ereditiera, colpita alla [illegible] durante l'affondamento della sua barca, perde la memoria e il presunto marito....

[illegible] DI [illegible]
1973, Tmc alle 0,15; dur. 90'

Uno dei più riusciti prodotti della «blaxploitation» - [illegible] il cinema tutto fatto da neri che ebbe il suo momento [illegible] gloria nei primi anni '70 – firmato Ossie Davis. Il nero Gordon, reduce del Vietnam, è deciso a stroncare il traffico di droga che infesta Harlem...

L'ANNO [illegible] VADO [illegible] [illegible] DIECI
1995, Raitre all'1,20; dur. [illegible]

Angelo Orlando, attore e regista [illegible] una discreta [illegible] media con Ricky Memphis. Paolo si appresta a trascorrere la vigilia di Natale in tranquilla intimità. Ma gli piomba in casa Rosario, in preda alla disperazione...

WattRadio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

[illegible]

Una bimba kosovara di due anni che s'era persa in un campo profughi e ha ritrovato i genitori in un centro di accoglienza norvegese (*Pinestre*, Raitre, alle 23,05). [illegible] Gabibbo e Little Tony nell'ultima puntata di *Matricole* (Italia 1, alle 20,45), Sandro Vannucci e Lunetta Savino ospiti di Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16), Sergio Cu[illegible] e il sociologo Domenico De Masi [illegible] le notizie dei quotidiani con Riccardo Bonacina (*Giornali in classe*, RadioTre Rai, alle 9,45), Eugenio Finardi alle pre[illegible] con «Lara Croft» Sabrina Impacciatore (*Ciro*, Italia 1, alle 23,05).

[illegible]

[illegible] intitola *Insieme* l'iniziativa di solidarietà per i profughi [illegible] Koso[illegible] che Raiuno e Canale 5 lanciano stasera (dalle 20,50). Bruno Vespa da «Porta a porta» e Maurizio Costanzo [illegible] «Maurizio Costanzo Showa, raccoglieranno le offerte in aiuto alla missione Arcobaleno; ospiti molti «vip».

[illegible]

Nel corso della puntata di ieri del programma di Oliviero Beha (*Radio [illegible] colori*, RaidioUno Rai, dal lunedì al venerdì, alle 11,15), è giunta in redazione la segnalazione nu[illegible] diecimila da parte degli ascoltatori da casa.

[illegible]

Valeria Marini sostiene che il suo [illegible] Internet (www.valeriamarini.com, attivo da gennaio) ha ricevuto fino [illegible] diciassettemila contatti: «Un amico, Alessandro Taviani, lo tiene aperto ventiquattr'ore [illegible] ventiquattro e mi tiene informata di tutto. Provvede anche a rispondere alle lettere e alle mille domande che mi fanno i miei fans».

[illegible]

Valeria Marini, fidanzata [illegible] certo numero di anni», su [illegible] è riuscita [illegible] far sfuggire [illegible] suo compagno ai paparazzi: «Sono una donna molto sveglia. Sembro svampita, ma sono [illegible] che [illegible] organizzarsi benissimo. Quando vado fuori, a cena o a un qualsiasi altro ritrovo mondano, mi faccio [illegible] compagnare dai miei amici. Il mio uomo lo vedo in casa: la mia, la sua o un'altra, [illegible] ha importanza».

[illegible]

Claudia Pandolfi sostiene di ricevere ogni giorno almeno venti lettere da [illegible]ammiratori: «Tra i miei fans ci [illegible] anche i bambini, perché sono una ragazza dolce che vive una vita normale: lavoro, matrimonio, famiglia, pupetti». La notte esce poco, non beve, non fuma, non ama fare tardi. Squadra preferita: Roma. Film: «Vacanze romane». Libro: «Doppio sogno» di Arthur Schnitzler. Gruppo musicale: Skunk Anansie. Collega che stima di più: Sabrina Ferilli.

[illegible]

Quella volta che Alessia Marcuzzi si è innamorata a prima vista di un ragazzo conosciuto su un volo Milano-Roma: «Ci guardavamo continuamente, ma nessuno ha avuto il coraggio di farsi avanti. Dopo poco tempo ci siamo incontrati, per [illegible] in vacanza a Montecarlo, dov'è scoppiato un grande amore».

COLUSSI

Di tutti i cambiamenti che sta realizzando nella sua vita (un [illegible] lavoro, una nuova casa, è diventata single), quello che è pesato [illegible] più a Luana Colussi è stato [illegible] taglio dei capelli: «Mi è [illegible] molto. Li ho sempre portati molto lunghi, sin da ragazzina. Però ora ho capito che non avrebbe senso propormi con lo stesso look con cui mi sono fatta conoscere. Sembrerà una stupidaggine, ma da quando li ho accorciati mi sembra di avere più grinta».

[illegible]

RAIUNO

6.00 **Euronews** [2042]
6.30 **Tg1 - Rassegna stampa - Che tempo fa** (anche ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [illegible]
6.40 **Unomattina** Varietà condotto da A. Cloconi e I. Giurato [illegible]
8.30 **Tg1 flash** Lis [illegible]
9.40 **Dieci minuti di...** programma dell'accesso [illegible]
9.50 **Nel blu dipinto di blu** Film (comm., 1956) con D. Modugno [illegible]
11.30 **Tg1** [illegible]
11.35 **La vecchia fattoria** [illegible]
12.25 **Che tempo fa** [illegible]
12.30 **Tg1 flash** [illegible]
13.30 **Telegiornale** [illegible]
14.00 **Tribuna del referendum** SI-NO confronto tra i gruppi parlamentari [illegible]
14.15 **Il locco di un angelo** Telefilm [illegible]
15.10 **Il mondo di Quark** Documentari presentati da P. Angela [illegible]
15.55 **Solletico** Programma per ragazzi [illegible]
17.00 **Gli ragazzi** [illegible]
17.10 **Solletico** Varietà per ragazzi [illegible]
17.35 **Oggi al Parlamento** [illegible]
17.45 **[illegible]ma del Tg** [illegible]
18.00 **Tg1** [illegible]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [illegible]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco condotto da Carlo Conti. Regia di Jocelyn [illegible]
19.30 **Che tempo fa** [illegible]
20.00 **Telegiornale** [illegible]
20.35 **Il [illegible]** Rubrica di attualità con E. Bilgi [illegible]
20.40 **Speciale Porta a porta** Rubrica di attualità a cura di B. Vespa
23.00 **Tg1** Notiziario diretto da Giulio Borrelli [illegible]
23.05 **Un caso per Schwarz** Telefilm [illegible]
0.05 **Tg1 Notte** [illegible]
0.35 **Rai educational** [illegible]
1.05 **Sottovoce** [illegible]
1.30 **Joe Petrosino** di A. [illegible] lacco - 1° parte [illegible]
3.25 **Helzacomic** [illegible]
3.45 **Da Sica racconta** Varietà [illegible]
3.55 **Ci pensiamo lunedì** da D. Verde, R. Siena [illegible]
5.00 **Investigatori d'Italia** *La vendetta del tamburino sardo*" con R. Montagnani, A. Lupo. Regia di P. Poeti [illegible]

RAIDUE

6.40 **Madre natura** conduce E. Bosatra. Regia di S. Cannata [illegible]
6.55 **Sotto mano Sotto** a cura di G. La Porta [illegible]
7.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi. All'interno cartoni animati e telefilm [illegible]
9.45 **L'arca [illegible] dr. Bayer** Telefilm "Brindisi di [illegible]nuto" [illegible]
10.35 **Rai educational** Un mondo a colori [illegible]
10.50 **Tg2 Medicina 33** A cura di L. Onder [illegible]
11.10 **Meteo** [illegible]
11.15 **Tg2 Mattina** [illegible]
11.30 **Anteprime i fatti vostri** con M. Giletti. Regia di M. Guardì [illegible]
12.00 **I fatti vostri** Varietà condotto da M. Giletti con la partecipazione di R. Dalla Chiesa, S. Orlando, T. Cutugno [illegible]
13.00 **Tg2 Giorno** [illegible]
13.30 **Tg2 Costume e società** A cura di Mario De Scalzi [illegible]
13.45 **Tg2 Saluta** [illegible]
14.00 **Ci vediamo in tv** con P. Limiti [illegible]
14.30 **Io amo gli animali** [illegible]
16.00 **La vita in diretta** Rubrica di attualità condotta da M. Cucuzza [illegible]
16.30 **Tg2 flash** (anche alle 17.15) [illegible]
16.10 [illegible] [illegible]
16.15 **Tg2 flash** Lis [illegible]
16.20 **Rai sport sportsera** [illegible]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica di viaggi e turismo condotta da O. Bevilacqua [illegible]
19.05 **Sentinel** Telefilm "Il traditore" [illegible]
20.00 **Il lotto alle otto** Varietà con M. Giletti [illegible]
20.30 **Tg2 20.30** [illegible]
[illegible].[illegible] **Diabolique** Film (thriller, 1995) con S. Stone, I. Adjani [illegible]
[illegible] **Tribuna [illegible] referendum** [illegible]
23.05 **Pinocchio** Rubrica di attualità a cura di [illegible] Lorner [illegible]
23.55 **Tg2 [illegible] - Meteo** [illegible]
0.25 **Neon cinema** [illegible]
0.30 **Oggi al Parlamento** [illegible]
0.40 **Meteo** [illegible]
0.50 **Diplomi universitari a distanza** [illegible]

RAITRE

6.00 **TG3** (anche 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [illegible]
8.30 **[illegible]i educational** Media/Mente. Un programma di Renato Pescarandolo. Regia di P. Rollandi - [illegible] storia siamo noi: "Italia, terra promessa?". Regia di C. Nobiloni Lalonni - Lemma navigare nelle parole. Enciclopedia visiva - giuoco. A cura di I. Dordi Francesco [illegible]
10.00 **Cartoni animati** [illegible]
10.15 **Dieci anni nell'Harem** con C. Speak. Regia di D. FAvola [illegible]
11.10 **La clinica della foresta nera** Telefilm "La fonte miracolosa" [illegible]
12.00 **T3 - Rai Sport Notizie** [illegible]
12.30 **T3 Italia** [illegible]
13.00 **T3 Regionalitalia** [illegible]
13.15 **T3 Telesogni** [illegible]
14.00 **T3 regionale - Meteo** [illegible]
14.50 **T3 Leonardo** [illegible]
15.00 **La melevisione** Favole e cartoni [illegible]
15.50 **Rai sport pomeriggio sportivo** [illegible]
16.45 **T3 Neapolis** [illegible]
17.00 **Geo & Geo** Documentari presentati da S. Sagramola [illegible]
18.20 **T3 - Meteo** [illegible]
18.30 **Un posto al sole** Soap opera [illegible]
19.00 **T3 - T3 regionale** [illegible]
19.55 **Blob** [illegible]
20.00 **Friends** Telefilm [illegible]
20.50 **Chi l'ha visto?** Un programma di attualità con M. De Palma. Regia di P. Belli [illegible]
22.40 **T3 - T3 regionale** [illegible]
23.05 **T3 Finestre** Settimanale del Telegiornale Tre a cura di R. Fichera [illegible]
24.00 **Rai educational** Media/Mente [illegible]
0.30 **T3 [illegible] notte - In edicola - Notte cultura** [illegible]
1.10 **Fuori orario** presenta **Eveline** [illegible]
1.20 **L'anno prossimo vado a letto alle [illegible]** Film (comm., 1995) [illegible] A. Orlando, [illegible] Memphis. Regia di A. Orlando [illegible]
3.10 **Star Trek Voyager** Telefilm "Eroi e demoni" [illegible]
[illegible] **Conto aperto** Film-tv (pol., 1985) [illegible]
5.10 **Notiziukebox** [illegible]

CANALE5

6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [illegible]
8.00 **Tg5 Mattina** [illegible]
8.45 **Vivere be[illegible]** Rubrica di attualità e medicina con M.T. Ruta e con la partecipa[illegible] del professor F. Tricca [illegible]
10.00 **La casa nella prateria** Telefilm "Il matrimonio" [illegible]
11.00 **Io e la [illegible]a** Sit-com "Caterina" con D. Scala, G. Scotti [illegible]
11.25 **Il commissario Scali** Telefilm "Hamburger e crack" con T. Saldana, M. Chiklis [illegible]
12.30 **Casa Vianello** Sit com "Una foto compromettente" con R. Vianello, S. Mondaini [illegible]
13.00 **Tg5** [illegible]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di J. Jurgens [illegible]
13.45 **Beautiful** SO [illegible]
14.20 **Vivere** SO [illegible]
14.50 **Uomini e donne** Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Bassi [illegible]
16.40 **Ciao dottore** Telefilm "Musica proibita" [illegible]
17.45 **Varietà - Tutti i colori della [illegible]** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [illegible]
18.35 **Passaparola** Gioco [illegible]
20.00 **Tg5** [illegible]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà satirico [illegible]
21.00 **Ultimo** Film-tv (pol., 1998) con Raoul Bova, Ricky Memphis. Regia di Stefano Reali [illegible]
[illegible] Insieme perché [illegible] no soli Per i profughi del Kosovo Raiuno e Canale 5, Maurizio Costanzo e Bruno Vespa in [illegible] grande serata di solidarietà [illegible]
0.30 **Tg5 Notte** [illegible]
1.00 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà (Replica) [illegible]
1.30 **[illegible] Bella pioggia** Film (dr., 1994) con K. Cartlidge, R. Sarbedjia [illegible]
3.15 **Hill street giorno e notte** Telefilm [illegible]
4.15 **Tg5** [illegible]
4.45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** (R) [illegible]
[illegible] Tg5 Notiziario diretto da E. Montana [illegible]

ITALIA1

6.10 **Ocean girl** Telefilm [illegible]
6.40 **Cartoni animati** [illegible]
9.20 **Chips** Telefilm "Fuori strada" [illegible]
10.15 **La nave tutta matta** Film (comm., 1964) con W. Matthau, J. Nicholson. Regia di J. Logan [illegible]
12.20 **Studio sport** [illegible]
12.25 **Studio aperto** [illegible]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [illegible]
13.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm "È nata una stella" [illegible]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile** Lupin Cartoni [illegible]
14.00 **I Simpson** Cartoni [illegible]
14.20 **Colpo di fulmine** con W. Nuda, R. Roam [illegible]
15.00 **Fuego** Varietà con T. Donà [illegible]
15.30 **Gli amici del cuore** Telefilm "L'antidoto" [illegible]
16.00 **Bim bum bam** All'interno cartoni animati [illegible]
17.30 **Baywatch** Telefilm "La notte del delfino" [illegible]
18.30 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [illegible]
18.55 **Studio sport** [illegible]
19.00 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "Tutti pazzi per l'ufficio" [illegible]
19.30 **La tela** Telefilm "Giochi d'azzardo ad Atlantic City" [illegible]
20.00 **Sarabanda** Gioco con E. Papi [illegible]
20.45 **Matricole** Varietà con S. Ventura, Fiorello. Regia di T. Martinenga [illegible]
23.05 **Ciro** Varietà con N. Stalanonko [illegible]
0.05 **Studio aperto - La giornata** Notiziario [illegible] da P. Liguori [illegible]
0.15 **Speciale referendum** [illegible]
0.25 **[illegible] sport** [illegible]
[illegible] Fuego! Varietà condotto da T. Donà (R) [illegible]
1.20 **Labbra [illegible]se** Film (comm., 1980) con G. Ferzetti, C. Kaufmann. Regia di G. Bonnali [illegible]
3.30 **Quelli della speciale** Telefilm "Il piccolo zingaro" [illegible]
4.30 **Helena** Telefilm [illegible]
5.30 **Gli amici [illegible] papà** Telefilm "L'ammiratore segreto - Caccia alla volpe" [illegible]

RETE4

6.00 **Un volto, due donne** Telenovela [illegible]
6.50 **Renzo e Lucia** TN [illegible]
8.25 **Rassegna stampa** Lettura delle prime [illegible] dei quotidiani in edicola oggi [illegible]
8.45 **Peste e corna** Rubrica di attualità [illegible]. Gervaso [illegible]
8.50 **Aroma de café** TN [illegible]
9.45 **Huracan** TN [illegible]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [illegible]
11.30 **Tg4** [illegible]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità [illegible] P. Perego con la partecipazione dei giudici S. Lichori e T. Lagostena Bassi [illegible]
13.00 **Tg4** Notiziario diretto da P. Liguori [illegible]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno [illegible]
15.00 **Sentieri** Soap opera [illegible]
16.00 **La motorizzata** Film (co[illegible], 1983) con Totò, R. Vianello. Regia di [illegible]. Girolami [illegible]
[illegible] **Ok il prezzo è giusto** con I. Zanicchi [illegible]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [illegible]
19.30 **Il ritorno di Colombo** Telefilm "Agenda per omicidi" - 2ª parte con P. Falk [illegible]
20.35 **Una coppia alla deriva** Film (dramm., 1987) con K. Russell, G. Hawn. Regia [illegible]. Marshall [illegible]
22.45 **Una pazza giornata di vacanza** Film (comm., 1986) con M. Broderick, C. Sheen. Regia di J. Hughes [illegible]
1.00 **Tg4 Rassegna stampa** [illegible]
1.20 **Un modo di essere donna** Film (comm., 1973) con S. Casini, V. Vanantil[illegible] [illegible]
2.55 **Peste e [illegible]** [illegible] lu per [illegible] con R. Gervaso (Replica) [illegible]
3.00 **Tg4 Rassegna st[illegible]** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [illegible]
3.20 **La domenica [illegible] villaggio** Rubrica [illegible]. Mangacci, R. Celentano (Replica) [illegible]
4.20 **Atto d'accusa** Film (dr., 1950) con M. Mastroianni, L. Padovani. Regia [illegible] G. Genilloma [illegible]

[illegible]

7.00 **Acapulco Bay** Telefilm [illegible]
[illegible] **Ironside** Telefilm [illegible]
8.55 **Telegiornale** [illegible]
9.00 **Eureka** Film (dramm., 1983) con Gene Hackman, Mickey Rourke. Regia di Nicolas Roeg. All'interno: **Telegiornale** (10.00) [illegible]
11.35 **Agenzia Ri[illegible]** Telefilm [illegible]
12.30 **Tmc sport** [illegible]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [illegible]
13.00 **Il Santo** Telefilm [illegible]
14.00 **L'isola della violenza** Film (dramm., 1962) con James Mason, Noelle Brand. Regia di Leslie Stevens [illegible]
15.50 **Tappeto volante** Talk-show condotto da Lucia[illegible] Rispoli e la partecipazione di Samantha De Gi[illegible] [illegible]
16.00 **Zap zap tv** Programma per ragazzi condotto da Alessandra Luna, Ettore [illegible]. All'interno del [illegible]gramma verrà trasmesso il nuovo episodio del cartone animato: Ranma [illegible]
18.15 **Club Hawaii** Telefilm [illegible]
18.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [illegible]
20.10 **Tmc Sport - Meteo** [illegible]
[illegible] **Giocamondo** [illegible]
[illegible] **[illegible] leggenda** [illegible] **Re pescatore** Film (dramm., 1991) con [illegible]. Williams, J. Bridges. Regia di T. Gilliam [illegible]
23.10 **Telegiornale - Meteo** [illegible]
23.35 **Dator spot** [illegible]
23.45 **Crono - Tempo [illegible]** di A. [illegible] di Renato Ronco [illegible]
0.15 **La guerra di Gordon** Film (pol., 1973) [illegible]
2.00 **Telegiornale - Meteo** [illegible]
2.20 **Tappeto volante** Talk-show condotto [illegible] Luciano Rispoli e la partecipazione di Samantha De Gi[illegible] [illegible]
4.40 **Cnn** Collegamento in diretta tv con [illegible] rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca [illegible] attualità 24 [illegible] su 24 [illegible]

ALLA RADIO [illegible]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso, 8.34 Golem; 9.00 Culturis; 10.30 Tivù, 11.17 Radiocabcolon, 12.05 Come vanno gli affari: [illegible] Titoli, [illegible] Milleocci sport; 13.27 Parlamento news, 13.30 Partita doppia; 14.15 Senza rete, 17.00 Come vanno [illegible] affari; 18.00 Bit, viaggio [illegible], 19.32 Ascolta, [illegible] sera; 20.47 [illegible] speranze d'Italia; 21.00 L'odonza a aperta, 22.00 Per noi; 23.10 Affordino del [illegible], [illegible] Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30, 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue, 8.09 Fabio e Fiamma a [illegible] bravo nell'occhiello, 8.50 "Eros per tre" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.16 Morning hits; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con Alex Britti; 13.00 Hit parade; 14.15 Alcatraz; 15.03 Jellor[illegible]; 17.07 Hit parade, 18.02 Catapillar. Canchi in movimento; 20.04 I duellanti. Sfida a colpi di musica tra Roma e Milano, 21.30 Suoni e ultrasuoni; 23.30 Alcatraz, 0.15 Boogie nights.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45
6.00 Mattinolire, 7.15 Prima pagina; 8.30 I giornali radio europei; 10.35 L'opera fatta a pezzi, 11.00 Accadde domani; 11.40 [illegible], 12.45 Cento lire; 13.00 La Bancaccia; 14.04 Lampi di primavera; 15.05 Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 18.00 Il demone meschino, 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite, 19.50 L'occhio magico; 20.30 Carlo Actis Dato Quartetto, 22.30 Oltre il sparo; 23.20 Stone [illegible] radio, 24.00 Notte classica.

TMC2

9.30 **Help** (Replica) [illegible]
[illegible].00 **Colorado gi[illegible]** [illegible]
13.00 **Arrivano i nostri** [illegible]
14.00 **Tg [illegible]sh** [illegible]
14.05 **1+1+1** [illegible]
14.30 **Vertigine** [illegible]
15.30 **Coloradio rosso** [illegible]
17.00 **Help** [illegible]
18.00 **Coloradio rosso** [illegible]
19.00 **Puzzle** [illegible]
19.30 **Tg Flash** Notiziario [illegible]
19.35 **Help** [illegible]
20.00 **La ragazza della porta** [illegible] Telefilm [illegible]
20.30 **Roxy bar** [illegible]
23.00 **Tmc2 Sport - Magazine** [illegible]
23.10 **Made in [illegible]ley** [illegible]
23.30 **Tmc2 Sport - Magazine** [illegible]
24.00 **Coloradio viola** [illegible]

TELE+

6.45 **La bela di Eva** Film (dramm., 1997) [illegible]
10.30 **Generation X** Film (avv., 1996) [illegible]
12.00 **Simpatici e Antipatici** Film [illegible]
13.35 **Homicide** Telefilm [illegible]
14.20 **In corsa con il sole** Film (comm., 1996) [illegible]
16.00 **Ritorno a casa Gori** Film (comm., 1996) [illegible]
17.45 **Harriet - La spia** Film (comm., 1996) [illegible]
[illegible] Insieme perché [illegible] no soli Per i profughi del Kosovo Raiuno e Canale 5, Maurizio Costanzo e Bruno Vespa in [illegible] grande serata di solidarietà [illegible]
0.30 **Tg5 Notte** [illegible]
1.00 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà (Replica) [illegible]
1.30 **[illegible] Bella pioggia** Film (dr., 1994) con K. Cartlidge, R. Sarbedjia [illegible]
3.15 **Hill street giorno e notte** Telefilm [illegible]
4.15 **Tg5** [illegible]
4.45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** (R) [illegible]
[illegible] Tg5 Notiziario diretto da E. Montana [illegible]

TELE+

9.00 **Il piccolo lostopane va a scuola** Film [illegible]
11.35 **Tutti dicono I love [illegible]** Film (mus., 1996) [illegible]
13.15 **Dog park [illegible]** [illegible]
14.45 **The Fan - Il mito** Film (dramm., 1996) [illegible]
16.35 **La grande promessa** Film (comm., 1996) [illegible]
18.05 **Dalla b[illegible] [illegible] luna** Miniserie [illegible]
19.00 **Un canestro per due** Film (comm., 1997) [illegible]
20.45 **Una famiglia di babbuini** Documentario [illegible]
21.40 **Mr [illegible]n - L'ultima catastrofe** [illegible] (comico, 1997) [illegible]
23.10 **New [illegible] New York** Film (mus., 1977) [illegible]

[illegible]

6.00 **Kickstart** [illegible]
9.00 **Shopping club** [illegible]
10.00 **Mtv Mix** [illegible]
12.00 **Kitchen** [illegible]
13.00 **Mtv easy** [illegible]
14.30 **Hit List Uk** [illegible]
15.30 **Mad 4 hits** [illegible]
17.00 **Select Mtv** [illegible]
19.00 **TgA [illegible] & News** [illegible]
19.30 **Mtv easy** [illegible]
20.00 **Hit list Uk** [illegible]
21.00 **Disco 2000** [illegible]
21.30 **Mtv zipper** [illegible]
22.00 **Road [illegible]** [illegible]
22.30 **Kitchen** [illegible]
23.30 **Celebrity death match** [illegible]
24.00 **Mtv live** [illegible]
0.30 **Brand: New** [illegible]
1.30 **Night Videos** [illegible]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il [illegible] videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) [illegible] sull'Unità Show-View (nel [illegible] che il vostro videoregistratore non [illegible] dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.16.
Dichiara del Copyright
[illegible] [illegible] marchio Gemstar Development Corporation© 19[illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[illegible] Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetaA-008; Svizzera-016.

La Stampa-Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA [illegible]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

Parla il poliziotto di «Milonga», uno degli attori italiani più impegnati

Giannini, tango e pistole

Presto un instant-movie sull'Albania

Giancarlo Giannini protagonista di «Milonga»

Simonetta Robiony

In preda a una fame bulimica di film, di qualche anno a questa parte, Giancarlo Giannini ne gira uno dietro l'altro, senza arrestarsi. Adesso ne ha in progetto tre o quattro: «Vipera» di Citti dove sarà gerarca fascista accanto a Harvey Keitel; «Cecilia» di Irvin Keshner dove sarà Puccini arrivato alla vecchiaia a Torre del Lago; «San Gennaro superstar», che avrebbe dovuto fare Pieraccioni e invece farà con l'italoamericano Joe Pesci. A fine maggio, poi, a Gallipoli, comincia a girare «Welcome Albania», un film di strettissima attualità, diventato un instant-movie in queste giornate di guerra per il Kosovo, in cui la televisione, a tutte le ore, ci propone la tragedia del popolo albanese. Può sembrare assurdo di fronte alle immagini di oggi dei telegiornali, ma «Welcome Albania», dell'esordiente Fabrizio Maria Cortese, sarà una commedia brillante, costruita sull'amore tra un giovanotto pugliese dal gran cuore e una ragazza albanese colta e bella. A Giannini, contentissimo di star dalla parte dell'Albania, è affidato il ruolo del padre del ragazzo italiano, un uomo pieno di pregiudizi che prima contrasta la scelta del figlio, poi si ricrede, giustifica, perdona.

In questi giorni, per confermare la sua fama di asso-piglia-tutti del cinema italiano, Giannini, però, è sugli schermi con un altro titolo ancora, «Milonga», un giallo di Emidio Greco dove il regista s'è divertito a scombinare i tasselli tradizionali del genere. Tutti sembrano una cosa ma ne sono un'altra. A cominciare da lui, Giannini, un irreprensibile commissario di pubblica sicurezza dall'aria virile, che è in realtà un omosessuale innamorato perso di un ragazzo distratto. Lui lo definisce un film pazzo: «E' una storia anomala, ambigua, nuova, dove tutti, alla fine, hanno una qualche ragione per non star troppo bene». Prodotto da Franco Committeri con la Dean, distribuito dalla Medusa, costato 3 miliardi e 600 milioni, è uscito in quaranta copie, nella speranza di poter reggere in sala almeno il tempo perché, chi ha voglia di vederlo, lo trovi in programmazione. «Sarà pur vero che da qualche tempo ho ripreso a lavorare moltissimo», dice sarcastico Giannini, «ma faccio affinché, con dieci film messi insieme, possa racimolare quel numero di spettatori che hanno avuto con un solo film. Tanto per fare un esempio, «Vuoti a perdere», gente neanche s'è accorto che è uscito. Svanito, portato via, cancellato un'onda anomala di film americani. Stessa cosa per «La stanza dello scirocco», con cui ho vinto un Nastro d'argento. E se si facesse un «Chi la visto?» dei nostri film? Magari avrebbe successo».

PRIME CINEMA

Nel giallo di Greco un mondo senza senso

Tornabuoni

Il celebre conduttore televisivo Urbano Barberini viene ucciso a piazza Barberini, nel centro di Roma, di mattino, a colpi di pistola, da una bellissima coppia ragazza-ragazzo vestiti di nero, motociclisti angeli della morte come in Cocteau: «Milonga» di Emidio Greco analizza fino alla soluzione dell'enigma tutti quelli che sono coinvolti nel delitto. Un giallo destrutturato che intreccia false piste, una macchina fantastica in cui l'eleganza riveste l'insensatezza del mondo, un film in cui il verosimile è sempre più disancorato dal vero.

E' il trentesimo omicidio a Roma nel mondo dello spettacolo. Carlo Cecchi, l'amico che poco prima della morte chiedeva consiglio all'ucciso sprofondato immerso in un narcisismo morboso, non riesce a uccidersi neppure nella bellezza antica di Volterra, tentando dannunzianamente di lanciarsi dalle balze. Il commissario di polizia Giancarlo Giannini, innamorato infelice d'un ragazzo, indaga insieme con la sua assistente Claudia Pandolfi, invano innamorata di lui. Una piccola orchestra di giovani chic in nero suona musica d'archi nel sottosuolo della metropolitana e violenze da naziskin contro immigrati di colore, gay e poveri, con isteria repressiva cancella i graffiti urbani, in nome legge e ordine violando l'una e l'altro. Nessuno sta bene, nel mondo senza senso. Il tango è una nuova religione, con i suoi templi, i suoi luoghi di culto, i suoi riti, i suoi adepti devoti e scattanti: il film ad esso intitolato ne riconosce la seduzione, ma la subisce. Il movente dei delitti è «il morbo del Duemila, la vanità», scopre Giannini. La morte violenta colpisce chi nello spettacolo ce l'ha fatta, chi ha successo. Una vendetta degli esclusi, di quelli che non riescono a superare le prove: il poliziotto intelligente e triste identifica i colpevoli per intuito, per caso.

Il teorema narrativo viene dimostrato dallo stile di Emidio Greco (già autore di «Una storia semplice», «Un caso d'incoscienza», «Ehrengard», «L'invenzione di Morel», «Il sentimento che percorre il filo») molto ben recitato e realizzato: la salvezza promessa dalla perfezione e dalla contemplazione estetica, la bravura professionale, il mistero esistenziale, la disperazione.

MILONGA
di Emidio Greco
con Giancarlo Giannini Claudia Pandolfi, Carlo Cecchi, Urbano Barberini Irene Ferri, Gianni Sperti Yvonne Sciò, Vanessa Gravina
Drammatico; Italia, 1999
Al cinema **Reposi 5** di Torino **Odeon 6** di Milano; **Giulio Cesare 3 Lux 2, Maestoso 2** di Roma

Tra i nomi per la prossima edizione

E ora «Domenica in» «candida» la Ventura

La soubrette: «Mi hanno contattato» Ma la Rai guarda anche a Santoro

ROMA

Squittisce al telefono Simona Ventura: «Sì, è vero, quelli della Rai hanno contattata per la prossima edizione di "Domenica in" e sono molto contenta» Scusi, ma la Rai l'ha chiamata proponendole solo la trasmissione del pomeriggio domenicale di Raiuno, oppure le ha offerto anche altro? «E che altro avrebbero potuto offrirmi? No, solo "Domenica in" Del resto a me interessa proprio quello». Perché, se le avessero offerto un varietà del sabato sera avrebbe rifiutato? «Ma là c'è la Carrà e la Carrà non si tocca, giusto?». Dunque tutto confermato. Raiuno sta studiando una nuova formula per la prossima edizione di «Domenica in». La coppia Magalli-Solenghi, messa insieme in gran fretta l'estate scorsa dopo la defezione di Paolo Limiti, non ha dato i risultati sperati A ottobre, dunque, si cambia. Sì, ma come? Le ipotesi, sostanzialmente, sono due. La prima è quella di trasformare il contenitore della domenica in un talk-show d'attualità affidato a Michele Santoro e al suo gruppo, virando verso una fascia d'ascolto più elitaria. Ma chissà se la Rai troverà il coraggio di tentare l'esperimento o se Santoro, appena rientrato in azienda, avrà voglia di buttarsi in un'avventura tanto difficile La seconda ipotesi, più banale, è di riproporre un «varietone» con i soliti spazietti per questo e quello affidandolo, forse, a un gruppo di donne di cui potrebbe far parte Simona Ventura I nomi che corrono, oltre al suo, sono quelli di Antonella Clerici, stanca di «Unomattina», e della Baraldi, che però è andata benissimo a «Buona domenica» di Costanzo, a cui si aggiunge quello di Paola Saluzzi. Al momento, comunque, sono chiacchiere, visto che non è stata presa alcuna decisione

Simona Ventura

La cosa, però, non sembra angustiare affatto Simona Ventura che, tra una convention e un'altra, sempre via telefono da Milano, conferma di aver avuto molte proposte interessanti anche da Mediaset, il gruppo dove fino ad oggi ha dato il meglio di sé prima con «Le tre», poi con «Matricole» che chiude il suo ciclo stasera «Significa che ho lavorato bene, e questo è quel che conta. Soprattutto adesso che mi trovo in un momento della carriera in cui devo fare scelte che mi facciano crescere professionalmente». E quando sarà qualcosa di più preciso su «Domenica in»? «Tra quindici, venti giorni, credo Ma non sono affatto preoccupata Finisco una cosa e ne comincio un'altra, che potrei desiderare di più? E poi su Italia 1 sono felicissima» Che sta preparando adesso? «Intanto ai primi di maggio, al martedì sera, parto con sette puntate di un nuovo spettacolo intitolato «Cabaret». Poi si vedrà. Quando tutto sarà più chiaro potrò scoprire». [si. ro.]

Entrate
IN CONCESSIONARIA CON IL VOSTRO USATO,

uscite
CON UNA PUNTO NUOVA.

Fino al 30 aprile

3 MILIONI IN MENO
sul prezzo di listino di Fiat Punto

Siete pronti per un'altra magia di Fiat Punto? Andate subito in Concessionaria o Succursale Fiat: fino al 30 aprile potrete avere tre milioni di riduzione sul prezzo di listino di Fiat Punto, se darete indietro il vostro usato. Che fate, siete ancora lì?

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

[illegible] aprile, tutta la storia granata in [illegible] fascicoli. Un regalo [illegible] collezione che troverete [illegible] edicola* dal [illegible] al venerdì insieme a La Stampa. Dalla nascita [illegible] Grande Torino, dallo scudetto del '76 [illegible] speranze per il futuro: [illegible] viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, [illegible] da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione [illegible] raccolte complete [illegible] figurine Panini, [illegible] ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE [illegible] GRANATA [illegible] IN VIDEO? PER VOI, [illegible] VHS DA COLLEZIONE: IN [illegible] A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Cesena: muore Martelli, ex Toro

CESENA. Paolo Martelli (foto), difensore del C[illegible] è morto ieri pomeriggio in un incidente stradale a San Mauro Pascoli, sulla A/14. Il calciatore era a bordo di una Porsche e viaggiava solo quando ha perso [illegible] controllo della vettura che ha saltato il guard-rail finendo nella scarpata. Martelli è morto sul colpo. Era alla sua prima stagione nel Cesena, dopo che l'anno scorso [illegible] militato nella Fidelis Andria, giocando 26 partite e segnando un gol. Era in prestito alla società romagnola dal Torino. Nato il 6 agosto '70 a Firenze, scapolo, aveva [illegible] in serie A [illegible] stagione '87-88 proprio con la squadra viola. Poi aveva giocato sei stagioni tra i dilettanti, per riprendere il calcio professionistico [illegible] C2 e poi C1 con il Montevarchi. Dal '96 al '98 ha invece giocato in serie B con il Torino. Quest'anno era titolare ma nella trasferta di Reggio Calabria era rimasto [illegible] panchina.

Pallanuoto, addio Cevasco

GENOVA. Ieri si è spento Mario Cevasco, campione della Pro Recco della pallanuoto, nato nel 1938, vincitore con la calottina biancoceleste di dodici scudetti tra il 1958 e il 1972. Negli ultimi due anni aveva intrapreso una coraggiosa battaglia contro la malattia, terminata senza successo ieri mattina. Cevasco diede vita [illegible] sfarne a Alberani, Pizzo, Lavoratori, Maraschi, Merello e Ghibellini a quel «Settebello» che vinse tutto [illegible] diventò imbattibile: la serie delle 153 partite consecutive [illegible] sconfitto dal [illegible] al 1973 è entrata nella storia. Nel suo palmares spicc[illegible] anche la Coppa Campioni 1965. Fu titolare nell'Italia che partecipò alle Olimpiadi del 1964, 1968 e 1972. Non venne invece convocato, [illegible] differenza dei «gemelli» Pizzo e Lavoratori, dal tecnico Zvolomi per l'Olimpiade di Roma 1960, quella che diede all'Italia la prima medaglia d'oro nella pallanuoto.

OGGI IN TV

12,20 Studio sport	Italia 1
12,25 Rai sport notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
16,00 **Calcio a 6.** Torneo Over 35	Raitre
18,15 **Pentathlon moderno.** World Cup	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	[illegible] 1
20,30 **Basket.** Finale Saporta Cup, Benetton Tv-Pamesa Valencia	Tele+
20,10 Tmc sport	Tmc
23,00 Tmc 2 sport	Tmc2
23,10 Rubrica volley	Tmc2
0,25 Studio sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

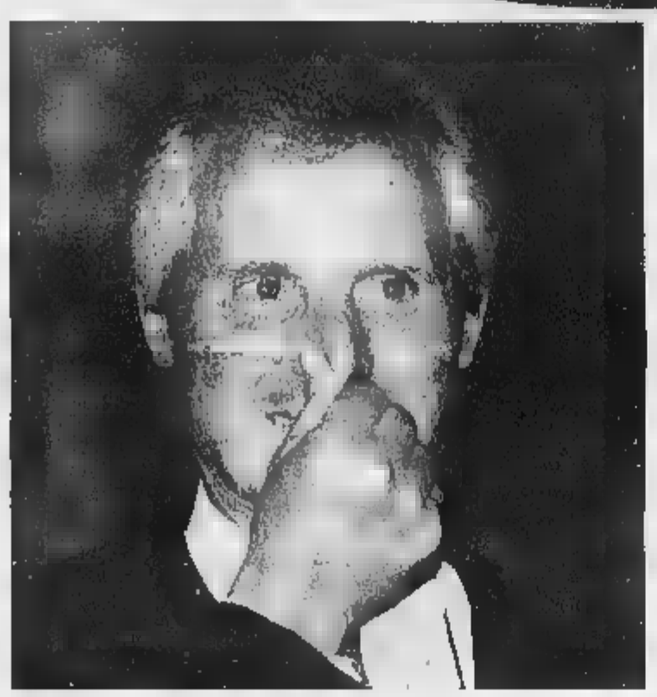
Martedì 13 Aprile 1999 33

Il derby riconsegna al campionato una capolista ferita e divisa ad appena sei turni dalla fine

VERTIGINI LAZIO

Mancini: *voglio tornare davanti*
Cragnotti: *una follia mollare*

Mancini (foto) torna all'antico e contro la Juve giocherà in attacco al fianco di Vieri. In panchina Salas. A causa delle assenze, Eriksson forse cambia modulo in difesa. A sin. il presidente Cragnotti



[illegible] Beccantini

inviato a ROMA

«Siamo stati presuntuosi e abbiamo perso la testa», ringhia Sergio Cragnotti. «Imboltire il centrocampo riportandomi in attacco? Sì, [illegible] un'idea», butta lì Roberto Mancini. [illegible] sbagliato, lo [illegible] ma non [illegible] la faccio più [illegible] conciliare il calcio [illegible] la guerra», si sfoga Si[illegible] Mihajlovic.

«Sono sinceramente allarmato, brontola Giorgio Chinaglia, perché ci attende un calendario bestiale, perché la Juventus è in bilico fra Champions League e Intertoto e dunque, sabato, non potrà scendere all'Olimpico come [illegible] Empoli, infischiandosene, e poi perché a noi mancherà un reparto intero, la difesa».

Mihajlovic e Nesta espulsi, Salas e Sergio Conceiçao inviperiti per le sostituzioni. La lazialità ferita s'interroga cupa e ansiosa. Il derby l'ha lacerata. La sindrome del crollo, già fatale un anno fa, ne scortica i nervi. Restano i quattro punti di vantaggio, modico paravento e non più scudo stellare, rimane una striscia di 17 partite utili.

Per tre volte, [illegible] squadra di Eriksson ha avuto sulla racchetta il match-point scudetto, [illegible] Empoli, con il Milan e con la Roma, per tre volte l'ha fallito. C'è una paura più bastarda della paura di perdere, è la paura di vincere: guai ad assecondarne i sinistri miagolii.

Il gioco delle parti impone di ribellarsi agli scenari più foschi: la Lazio colta e, per questo, alla deriva. «Sarebbe folle e imperdonabile mollare tutto a pochi passi dalla meta, dichiara Cragnotti. Il paragone con la stagione scorsa non regge: allora non c'erano le potenzialità e le alternative di oggi. Se [illegible] concorrenza s'illude, peggio per lei: tutto, ormai, dipenda da noi. Un derby [illegible] può perdere, anche se perderlo così fa rabbia. Non vedo crisi. E a Sensi che si augura che la Lazio perda il titolo, rispondo: pensi alla Roma e ai suoi problemi, che sono enormi. Nel derby, loro sì che si giocavano tutto: campionato, credibilità, allenatore».

E adesso? Alla Juventus, Cragnotti dedica una frase in codice: «Non credo che venga all'Olimpico per strafare». Anche il presidente non ha gradito i cambi effettuati da Eriksson: «Non ho capito, domenica, tutto quel nervosismo. Abbiamo le risorse, tecniche, psicologiche e professionali, per uscirne in bellezza».

Era dallo 0-0 di Cagliari (14 febbraio), il primo pareggio dopo nove vittorie di fila, che i numeri flei solisti mascheravano le crepe e gli affanni del gruppo. Non c'è rimonta che non esiga un prezzo. La fortuna della Lazio è la fragilità della concorrenza. I problemi, in compenso, riguardano l'emergenza-difesa e l'assetto del centrocampo, ora che Mancini non regge più il duplice ruolo di mediano e rifinitore.

«Per il bene della squadra, spiega Roberto, sono pronto a tutto. La Roma [illegible] più determinata. Ho giocato male per colpa mia, ma anche per una scelta che non condivido: quando, per attaccare, ricorri in maniera sistematica al lancio lungo, non devi poi meravigliarti se i centrocampisti vengono emarginati».

Inaugurato a Bologna, il 6 gennaio, il modulo a due punte (Vieri-Salas) con Mancini arretrato, ha contribuito [illegible] proiettare la Lazio al vertice. «Sin qui, era tutto filato liscio - insiste Mancini - ma un assetto vincente può diventare precario da un [illegible] all'altro. E' Eriksson che deve decidere. Checché ne dicano, l'allenatore non sono io. Io, se mai, m'inchino alla ragion di squadra». «L'ultimo Mancini è un lusso, interviene Chinaglia. Almeyda rischia di scoppiare. Già con la Roma, Eriksson ha sbagliato [illegible] escludere Stankovic. Un errore, via, glielo si può concedere. A patto [illegible] già sabato ci metta un cemito. Conceiçao, Stankovic, Almeyda, Nedved: di qui non si scappa». [illegible] hajlovic, lui, non si chiama fuori. Anzi: «Un liscio a Mosca, un altro nel derby, la rissa con Paolo Sergio. Sapevo che prima o poi sarei scoppiato. Lo scudetto è importante, ma c'è una cosa che lo è di più, e riguarda la mia Serbia, la gente del Kosovo. Alla guerra, voi italiani ci avete fatto il culo, io no. Chiedo scusa, ma non riesco a concentrarmi. Che ritorni la pace, al più presto».

Un conto è non essere più brillanti [illegible] in inverno, un altro è essere in riserva. Oggi, alla ripresa, Eriksson si misurerà con Salas e Conceiçao, gli annunciati del derby. Difeso a parte, il nodo è Mancini: coinvolge due reparti, tiene in ostaggio Salas, Boksic e Stankovic. Dal tecnico svedese si pretende coraggio, prima che buon senso. Lo avrà? A parole, la Lazio insiste con il volere tutto, campionato e coppa delle Coppe. Nei fatti, si macera, si contorce: non è abituata allo stress da scudetto, non era più abituata a perdere. «Sta a noi», ripete Mancini.

«Fuori gli attributi», minaccia Cragnotti. Gli avversari non sono Milan e Fiorentina. E' se stessa che la Lazio deve scongiurare affinché l'imminente raccolto risulti all'altezza della semina, dei progetti e della Borsa.

IL [illegible] DEL '98

Ancora una volta, la Lazio di Eriksson è caduta alla 28ª giornata: la scorsa stagione, perse 0-1 in casa con la Juve, dopo 16 gare utili. Domenica è stata sconfitta 1-3 dalla Roma, dopo una serie di 17 partite (13 vittorie, di cui 9 consecutive, 4 pareggi). La Lazio di [illegible] anno fa, travolta da Inzaghi, precipitò dal 3° al 7° posto: 1 punto in 6 gare. Il riepilogo: 28ª giornata Bresc[illegible]Lazio 1-1; [illegible] Vicenza-Lazio 2-1; 31ª Lazio-Parma 1-2; 32ª Lecce-Lazio 1-0; 33ª Lazio-Fiorentina 1-4; 34ª Bologna-Lazio 2-1.

Mihajlovic si pente: ho sbagliato ma non riesco a conciliare il calcio con la guerra

[illegible]

La difesa è lo

Tanti assenti con la Juve

ROMA

Lazio, sabato si cambia, per forza. Difesa da inventare viste le squalifiche di Negro, Nesta, Mihajlovic e Pancaro. Modulo 4-4-2 in discussione, annuncia Eriksson.

Difesa A disposizione due «zoppe», Favalli e Couto, obbligati a guarire dai rispettivi problemi, alla caviglia il primo, ai legamenti del ginocchio destro il secondo. Scettico il medico Bortolini sulle possibilità di Couto, ma Eriksson ci conta. Dovrebbero quindi essere loro i due centrali, con Lombardo a destra e Lanzaro a sinistra. Il terzetto svedese ha a disposizione anche Okon. Se Couto non dovesse farcela, toccherà a lui. Questo con il 4-4-2. Un'altra ipotesi, il 3-5-2: Couto-Favalli-Lombardi, protetti da un centrocampo a cinque che prevede Stankovic-Frangipani e poi i soliti quattro (Conceiçao, Mancini, Almeyda e Nedved). La lentezza di Couto e di Okon sconsiglierebbero una simile avventura. De la Peña? Quotazioni in ribasso.

Novità. Mancini torna all'antico. L'ex doriano [illegible] la Juve potrebbe giocare in attacco, accanto a Vieri. A centrocampo tornerebbe Stankovic. Due in lizza per la panchina, Salas e Boksic. Favorito il cileno che anche domenica Eriksson elogiava per il gran lavoro a centrocampo.

Calendario Juventus, poi a Genova con la Samp, Udinese, Bologna in casa e terribile finale a Firenze e con il Parma all'Olimpico. La Lazio giocherà solo [illegible] partita con avversario «tranquillo», la squadra di Mazzone e spera di essere aiutata dalla Juve che incontrerà, in casa, Fiorentina e Milan.

Stranezze «Paparelli, ti sei perso i tempi belli», «Nel cielo biancazzurro brilla una stella» (con il disegno della stella di Davidi); «Voi altri con la S di dollari, noi SS» questi striscioni, comparsi domenica nella curva Sud dell'Olimpico in occasione del derby, hanno riaperto le polemiche contro gli slogan razzisti e violenti, già esposti all'andata. «La Roma e i tifosi della curva Sud devono chiedere scusa alla famiglia Paparelli» ha detto il consigliere comunale Enzo Foschi (Ds). Sugli striscioni antisemiti, il presidente della comunità ebraica, Sandro Di Castro, ha commentato: «Purtroppo la madre degli imbecilli è sempre incinta». (p. ser.)

MA SE LA SQUADRA DI ERIKSSON MOLLA, LE ALTRE SAPRANNO APPROFITTARNE?

La Roma ha riaperto il campionato e ha restituito la speranza alle inseguitrici della Lazio, che si sentivano ormai fuori dal gioco: i quattro punti di distacco del Milan e i cinque della Fiorentina sono ancora molti, sui 18 che rimangono a disposizione, ma la Lazio potrebbe aver perso le sue certezze.

Il weekend con i romani senza la difesa davanti alla Juve, con il Milan a Udine e la Fiorentina a Bologna sarà decisivo.

Chi lo supera meglio, avrà in tasca le chiavi del campionato: se la Lazio sarà avvicinata la crisi sarà probabile anche perché [illegible] calendario non le è amico.

Nei pronostici tuttavia rimane a Eriksson il 55 per cento delle possibilità di vincere lo scudetto che gli sfuggì [illegible] la Roma nell'86. La Lazio nelle ultime settimane aveva perso smalto (e la Roma è la squadra più in forma) ma le altre non brillano.

testi di Marco Ansaldo

MILAN

52 PUNTI

IL PUNTO: neppure adesso, che è secondo, lo si vede giocare bene e sembra che cammini in equilibrio su un filo a venti metri d'altezza: sono mesi che si pronostica il crollo e invece il Milan di Zaccheroni continua a raccogliere risultati con una continuità che le rivali non hanno. Buona la condizione fisica, non è distratto dalle Coppe. L'interrogativo è legato a Bierhoff: ha segnato undici gol ma la squadra non sa giocare per lui ed è mal tollerato. Zaccheroni ha dimostrato di avere l'alternativa.

DICONO: Maurizio Ganz: «Credo allo scudetto e sarà decisiva la prossima domenica, perché se perdiamo a Udine si chiude ogni discorso, altrimenti potremo sfruttare un calendario migliore di quello della Lazio». Gianni Rivera: «Con la vittoria sul Parma ha dimostrato che può lottare per il primo posto».

IL CALENDARIO
UDINESE
VICENZA
SAMPDORIA
JUVENTUS
EMPOLI
PERUGIA
In neretto le partite in trasferta

PERCENTUALE SCUDETTO **30%**

FIORENTINA

51 PUNTI

IL [illegible]: Il Trap ha ammesso l'errore della sostituzione di Rui Costa contro il Bari, ma voleva preservare uno degli ultimi giocatori in condizioni atletiche decenti. Fisicamente la squadra non è brillante e ha patito il contraccolpo della rimonta subita da tutte le rivali, in particolare Lazio, Milan, Udinese e Roma, nelle ultime 9 giornate. Le prossime due trasferte, a Bologna e Torino, con avversarie condizionate dalla Coppa, possono rilanciarla, ma l'organico non è da scudetto soprattutto con l'appannamento di Batistuta e Edmundo.

DICONO: Rui Costa: «Purtroppo qualche volta dimostriamo di non possedere la mentalità giusta per arrivare ai grandi traguardi. Non c'è cattiveria, non c'è autorità». Azeglio Vicini: «La Fiorentina mi sembra che arranchi». Luciano Luna: «La Fiorentina è ancora viva, qui nessuno pensa [illegible] mollare». Fabio Pecchia: «Lo scudetto non è corsa a due ma a tre, perché la Fiorentina, grazie [illegible] Trap, non è morta».

IL CALENDARIO
[illegible]
JUVENTUS
PERUGIA
[illegible]
LAZIO
[illegible]
In neretto le partite in trasferta

PERCENTUALE SCUDETTO **10%**

PARMA

48 PUNTI

IL [illegible]: L'occasione sprecata a S. Siro ripete i soliti difetti del Parma che ogni volta si scioglie al momento buono.
Gioca con presunzione e per piacere, eppure ha un organico superiore alle rivali, tranne la Lazio, e ben fornito di rincalzi: con il Milan, nel primo tempo, ha mostrato tutta la potenza del centrocampo, però ha evidenziato anche i primi problemi di tenuta atletica. Con più concretezza potrebbe pensare alla rimonta, nonostante il calendario la veda in trasferta due volte all'Olimpico con Roma e Lazio.

DICONO: Alberto Malesani: «L'allenatore deve preparare la squadra a sopportare le tensioni e in questo sono colpevole». Gianluigi Buffon: «Siamo stanchi mentalmente, i gol che subiamo sono il frutto delle nostre distrazioni»; Azeglio Vicini: «Il Parma ha buttato via un'occasione [illegible] adesso è fuori dal giro scudetto».

IL CALENDARIO
SAMPDORIA
ROMA
EMPOLI
INTER
PIACENZA
LAZIO
In neretto le partite in trasferta

PERCENTUALE SCUDETTO **5%**

Il manager di Del Piero ritiene che la firma non sia ancora vicina

Tre miliardi tra Alex e Juve

L'offerta di Moggi sale a 8mila milioni ma la richiesta non scende sotto gli 11

Fabio Vergnano
TORINO

Del Piero è un giocatore destinato a dividere. Fanno discutere le sue prestazioni calcistiche e ora ci sono schieramenti diversi anche sulla posizione contrattuale di Pinturicchio. C'è chi vede ormai vicinissimo il rinnovato della firma, come Umberto Agnelli che domenica ha spiegato che «è quasi fatta», chi invece firma con grande realismo esclude la trattativa complicato.

Nello schieramento di coloro che non danno ancora nulla per scontato ci sono per primi il giocatore e i suoi procuratori, ma anche Moggi, che è ottimista per natura ma stavolta con cautela. Il fatto che la Juve voglia confermare il suo attuale capitano e Del Piero sia convinto di restare e magari di arrivare quasi a chiudere la carriera a Torino, non ha un'importanza rilevante. Così per ora è quantomeno azzardato aderire al partito di chi pensa che il più sia fatto. Lo stesso Del Piero ha ammesso: «Aspettiamo, vediamo nei prossimi giorni».

Il problema numero [illegible] è trovare un punto di contatto sotto il profilo economico. Ovvio. E per ora le posizioni sono distanti. La Juve è salita a otto miliardi a stagione, Pasqualin, manager del giocatore, resta fermo a undici, cifre comprensive delle tante voci che compongono questo contratto complicato. Moggi ha detto ieri: «Del Piero non ci ha mai chiesto i 14 miliardi come pare gli abbia offerto l'Atletico Madrid. In ogni caso, se ce li chiedesse gli diremmo di [illegible], seppure a malincuore. Comunque, per ora siamo soltanto ai preliminari». Questo significa anche che la Juve non intende muoversi dalle posizioni attuali. Allora sarà Del Piero a calare le pretese?

Pasquilin, l'avvocato vicentino che ha a cuore il futuro di Alex, crede che Del Piero, nel momento in cui ha valutato ancora lontano il momento della firma, non abbia detto «una cosa insensata». Perché, almeno su un punto, le due parti concordano: «Questo è un contratto importante». E come tale ha tanta spigoli da smussare, sia in fatto di soldi che anche di sfruttamento dell'immagine. Pasqualin sembra infastidito dal baccano che il prolungamento del contratto oltre il Duemila ha provocato. Fosse per lui chiuderebbe la pratica domani, invece sarà una battaglia estenuante. E non si può neppure dimenticare che Del Piero è sempre un giocatore in fase di recupero dopo il grave infortunio al ginocchio. Da qualche giorno ha ripreso contatto con il campo, cammina e corricchia, però il suo ritorno è lontano. Forse perfino più di quanto si era ipotizzato, ovvero che fosse disponibile alla ripresa della preparazione estiva.

Intanto la Juve pensa al futuro europeo. In questo momento il quarto posto sta sfuggendo, quindi anche la partecipazione alla Champions League, la competizione che offre i maggiori guadagni. Se i bianconeri non conquisteranno il trofeo quest'anno, dovranno entrare in Europa da una porta secondaria: la Coppa Uefa se non addirittura l'Intertoto.

LE IPOTESI IN COPPA
In base all'attuale classifica

	Se Juve e Bologna non vincono in Europa	Se la Juve vince la Champions League	Se il Bologna vince la coppa Uefa	Se la Juve vince la Champions League e il Bologna la Coppa Uefa
Vincente Champions League		Juventus		Juventus
Vanno in CHAMPIONS LEAGUE	1ª Lazio 2ª Milan 3ª Fiorentina [illegible] Parma	1ª Lazio 2ª Milan 3ª Fiorentina	1ª Lazio 2ª Milan 3ª Fiorentina 4ª Parma	1ª Lazio 2ª Milan 3ª Fiorentina
Vincente Coppa Uefa			Bologna	Bologna
COPPA UEFA	5ª Roma 6ª [illegible]	4ª Parma 5ª Roma 6ª Udinese	5ª Roma 6ª Udinese	4ª Parma 5ª Roma 6ª Udinese
Coppa ITALIA	Bologna-Inter	Bologna-Inter	Inter	Inter
INTERTOTO	7ª Juventus 8ª Bologna Inter	8ª Bologna Inter 10ª Cagliari	7ª Juventus 10ª Cagliari	10ª Cagliari 11ª Venezia Bari Perugia

Con i portieri di riserva solo 11 punti in 8 gare

Lo sprint senza Bucci fa tremare il Toro

Bruno Bernardi
[illegible]

Un chiodo nella [illegible] sinistra per Luca Bucci. Gli [illegible] applicato domani dal professor Rossi per ridurre la frattura al quarto metacarpo rimediata domenica a Pescara nello scontro con Luiso. Prima che l'arto riprenda la normale funzionalità, [illegible] calvario [illegible] Bucci durerà quasi due mesi; la sua stagione è virtualmente finita.

Il portiere si augura di guarire [illegible] calma, senza dover affrettare i tempi, e che [illegible] suo sostituto sia all'altezza [illegible] situazione [illegible] un Toro chiamato a soffrire più del previsto per difendere il secondo posto e la zona-promozione. La sconfitta di Pescara ha pericolosamente accorciato le distanze dal Lecce, terzo a meno 2, da Treviso e Reggina quarte a meno 3, e dall'Atalanta, sesta a meno 5.

Con la Reggiana, in casa, e a Bergamo, toccherà a Pastine poiché Casazza è ancora bloccato da uno stiramento al polpaccio destro e ne avrà per un paio di settimane. In panchina dovrebbe andare Torrentino. [illegible] anche il portiere della Primavera, protagonista della vittoriosa finale di Coppa Italia con tre rigori parati al Napoli, è in dubbio perché convalescente [illegible] da una lesione muscolare. In preallarme Garbarino e Scacheri.

Bucci si era fratturato la [illegible] destra [illegible] fine dicembre. Senza [illegible] lui, con Casazza in campo sei volte [illegible] Pastine due, il Toro aveva collezionato [illegible] 3 vittorie, 2 pareggi e 3 sconfitte [illegible] i gol incassati), con [illegible] media-punti di 1,37 a partita contro i 2 fli media realizzati con il portiere titolare.

A Pescara, Pastine ha sbagliato l'uscita sul cross di Rachini, ma ha vivacemente protestato con l'arbitro, beccandosi anche l'ammonizione, sostenendo d'aver subito il «blocco» di un avversario quando ha mancato la respinta del pallone che poi Esposito ha dirottato in rete per il matchball.

Forse Pastine qualche ragione ce l'ha, ma il padrone dell'area piccola è il portiere che deve farsi «rispettare» nel corpo a corpo con gli [illegible]. A Cosenza, comunque, Pastine era stato tra i protagonisti della vittoria. E Mondonico gli darà fiducia domenica al Delle Alpi dove [illegible] il Toro dovrà riscattarsi. In difesa rientrerà Sassarini ed è probabile anche l'impiego di Brambilla. Nessun dubbio su Ferrante. Il bomber a Pescara era uscito per i crampi e ieri mattina si è allenato a Orbassano senza accusare [illegible] problemi.

Stanotte, il presidente Vidulich e il ds Pavarese lasceranno Buenos Aires, dove hanno trattato [illegible] il River Plate l'acquisto di Astrada senza però trovare un punto d'intesa tra la richiesta [illegible] 3,5 milioni di dollari, quasi 6 miliardi di lire, e l'offerta di poco superiore alle metà. Nella capitale argentina, i dirigenti granata hanno anche incontrato Galetto, ventottenne regista del San Lorenzo de Almagro, ma è su Astrada che puntano e la conclusione dell'operazione potrebbe avvenire il [illegible] maggio, quando il presidente del River Plate sarà in Italia per [illegible] commemorazione [illegible] Grande Torino.

SPORT [illegible]

[illegible] ZAMORANO CONTRO CECCARINI. L'arbitro Ceccarini, accusato da Zamorano [illegible] averlo offeso pesantemente durante Salernitana-Inter («Ti rimando indietro nel tuo Paese, morto di fame!»), nega tutto. Ed è pronto a tutelarsi sul piano dell'immagine se la vicenda non si chiarisse subito. Il cileno, espulso a Salerno, assicura: «Non ho reagito all'offesa e do la [illegible] parola che non l'ho insultato. Gli ho risposto che [illegible] sentivo aggredito»

[illegible] [illegible] È DEFERITO. Pietro Paolo Virdis non è più l'allenatore dell'Atletico Catania (C1). La società lo ha esonerato dopo uno scontro verbale avuto con il presidente Proto dopo lo 0-1 di Giulianova. Per questo, Virdis sarà anche deferito agli organi disciplinari.

[illegible] INCORSO CONTRO [illegible] PISA. Il Prato (C2/A) ha preannunciato alla Federcalcio reclamo contro il Pisa, rimasto 3' senza Under [illegible] in campo. I pisani [illegible] l'1-1 hanno festeggiato in anticipo la promozione.

[illegible] [illegible] Sono 4 gli indagati per le presunte irregolarità legate alla scoperta nel laboratorio antidoping dell'Acquacetosa di stupefacenti custoditi [illegible] le autorizzazioni. Si tratta degli [illegible] responsabili del laboratorio di analisi Rosati e Giarrusso e di due chimici, periti del tribunale [illegible] Roma, che [illegible]vano [illegible] rapporto di consulenza con il laboratorio.

[illegible] TENNIS, VINCE LA [illegible] Dopo un digiuno di quasi 7 mesi, Monica Seles ha ritrovato il piacere della vittoria in un torneo Wta. Ad Amelia Island, in Florida, ha battuto la romena Dragomir per 6-2, 6-3.

[illegible] AUTO, [illegible] DI MESSICO. Il 32enne messicano Abel Zarrilla è morto durante una corsa del campionato nazionale classe turismo.

[illegible] [illegible] [illegible] PROVA. A Saragozza, finale di Coppa Soporto (ex Coppa Europa) tra Benetton Treviso e Valencia (h. 20,30 su Tele+).

L'Aic denuncia l'inadeguatezza della campagna-Coni e minaccia di ritirare la propria adesione

Il calcio si ribella: «Doping? Tutto da rifare»

Campana e Conte: controlli inaffidabili, non tutelano gli atleti

Nino Sormani
MILANO

Nuove polemiche sul fronte della lotta al doping: tutto da rifare, o quasi. Dopo i pressanti inviti del Coni per l'adesione degli atleti alla campagna «Io non rischio la salute», e mentre le più importanti federazioni hanno posto questa adesione come condizione essenziale per essere azzurri alle Olimpiadi, ora il calcio si ribella, rimettendo in discussione la validità dei prelievi sangue-urina. Sergio Campana, che aveva sollecitato gli iscritti Aic a favorire la campagna-Coni, ieri ha illustrato a Milano la clamorosa svolta, anticipata nei giorni scorsi con una lettera a tutti i capitani e alle società professionistiche (A, B e C): «Il progetto "Io non rischio la salute", come è concepito, non risolve il problema, va integrato in modo sostanziale: servono almeno gli accertamenti di altri due parametri, l'emoglobina e i reticolociti. Inoltre bisogna ridurre i tempi delle controanalisi, in laboratori credibili. Abbiamo il conforto del professor Cazzola, che fa parte della commissione Figc. Se Nizzola [illegible] presenterà un nuovo progetto entro il 31 maggio, arriverà da tutti i giocatori disdetta all'adesione al progetto Coni. Finora comunque dei 231 accertamenti sull'Epo in A e B non sono emersi casi positivi».

Non sono in discussione i controlli domenicali, bensì quelli a campione previsti per gli atleti che hanno aderito a «Io non rischio la salute» (non l'hanno fatto, in A, solo i tesserati di Fiorentina, Juve, Perugia e Sampi). Partendo dal presupposto che il calcio non è sport di resistenza come una maratona, ora è stata la Figc a incaricare una commissione scientifica di valutare se la campagna-Coni potesse correttamente certificare presenze dopanti. In sintesi, Campana avvisa i suoi iscritti: attenti, rischiate di finire ingiustamente in prima pagina passando per «drogati». Antonio Conte, capitano della Juve: «Siamo contrari a un antidoping basato solo sull'accertamento dell'emocrito che, come ci ha spiegato Cazzola in assemblea, è diverso da giocatore a giocatore e non ci tutela fino in fondo. Vogliamo accertamenti migliori, più completi. Zeman? Noi vogliamo certezze e accertamenti più concreti non per colpa sua. Le sue dichiarazioni hanno solo sollevato il problema, magari giustamente. Noi giocatori vogliamo essere i soggetti e chiediamo accertamenti più seri contro il doping. Speriamo che Coni e Figc trovino un accordo».

La mozione dei calciatori resterà isolata. Per analogia, il Coni dovrà aggiornare tutti i criteri di valutazione. E anche i controlli che adesso vengono fatti all'atto nei ritiri dei ciclisti, tra le polemiche, perdono di significato: rischiano di creare illustri vittime innocenti.

TIM e Dual Band.

Tutta un'altra musica.

Le chiamate aumentano di giorno in giorno [illegible] risponde con la tecnologia Dual Band. Tecnicamente si tratta di un potenziamento della rete GSM, ottenuto aggiungendo alla frequenza di 900 Mhz una nuova banda [illegible] frequenze a 1800 Mhz.

Più semplicemente, si creano sulla rete più canali disponibili per il traffico e questo si traduce in una migliore qualità della conversazione.

Cosa dovete fare per godere [illegible] questi vantaggi? Proprio nulla. Perché il telefonino Dual Band seleziona automaticamente la banda di frequenza in base alle migliori condizioni di ricezione disponibili.

TIM e tecnologia Dual Band: la frequenza ha fatto il [illegible] e il risultato è tutto da sentire.

GSM

800-011777

www.tim.it

TIM

Vivere senza confini

prezzi fatti a PEZZI

2ª PUNTATA

Solo oggi MERCOLEDI 14 APRILE

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA "VENTURI"
4690
Quantità disponibili 1.000 PEZZI

6 BOTTIGLIE VINO DA TAVOLA "VILLAMONICA"
5490
Quantità disponibili 400 PEZZI

POLO "LACOSTE"
89900
Quantità disponibili 210 PEZZI

ASIAGO
Al KG
7900
Quantità disponibili 300 KG

Solo oggi GIOVEDI 15 APRILE

POLLO BUSTO
Al KG
2900
Quantità disponibili 1.000 KG

"AVA" [redacted]
19800
Quantità disponibili 2.000 PEZZI

2 kg

AVA CON SCAGLIE DI SAPONE
DOPPIA AZIONE
POTENZIATO CON OSSIGENO ATTIVO

FERRO A VAPORE "TERMOZETA"
19900
Quantità disponibili 200 PEZZI

Solo oggi VENERDI 16 APRILE

in PESCHERIA

BRANZINI
Al KG
9900
Quantità disponibili 700 KG

Morbidezza vellutata

SCARPA JOGGING "ADIDAS" [redacted]
89900
Quantità disponibili 96 PAIA

Scottex

24 ROTOLI CARTA IGIENICA "SCOTTEX"
8650
Quantità disponibili 2.200 PEZZI

Solo oggi SABATO 17 APRILE

DETERSIVO "SOLE" PIATTI
3900
Quantità disponibili 2.000 PEZZI

TELEFONO CORDLESS "ROADSTAR"
99000
Quantità disponibili 100 PEZZI

SOLE PIATTI

PARMIGIANO REGGIANO
oltre 18 mesi
Al KG
15900
Quantità disponibili 2.300 KG

Offerte valide fino ad esaurimento scorte. Le foto hanno valore puramente illustrativo

Si invita la gentile clientela che non dovesse trovare a propri clienti quantità di merce eccedenti al fabbisogno familiare (le quantità limite è indicata per ciascun prodotto).
Tale questo al fine di evitare acquisti che per quantità potrebbero pregiudicare l'attività dell'esercizio, volta soprattutto alla vendita al consumatore finale. Tale limitazione vuole, tra l'altro tutelare il consumatore che potrebbe vedere disilusa le proprie aspettative, per il prematuro esaurimento delle scorte dovuto all'accaparramento di merce da parte di pochi acquirenti.

PANORAMA

TORINO - Strada per Settimo 371 - Tel. 011/2230811

di tutto per farti risparmiare

È in atto una catastrofe. Un popolo in fuga sta lottando per la propria sopravvivenza. Non possiamo restare indifferenti.

Chiamate CartaSi 167.00.19.19

I titolari di CartaSi e tutti i possessori di carte Eurocard/MasterCard e Visa possono fare le loro donazioni con una semplice telefonata, al numero verde 167.00.19.19, attivo 24 ore su 24.
I fondi saranno devoluti all'Alta Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati.

UNHCR ACNUR
Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati

Non serve aggiungere altro. Solo grazie.

PER IL KOSOVO

LA STAMPA

CartaSi

Il pilota della Ferrari ottimista dopo il secondo posto dietro Hakkinen in Brasile

Schumi: a Imola cambia la musica

«Loro sono più veloci, ma li prenderemo»

Cristiano Chiavegato
Inviato a SAN PAOLO

Tutti via, di corsa, come sempre. I piloti in vacanza o a casa, aspettando di iniziare le prossime prove, i tecnici in officina ad esaminare i dati raccolti e a preparare le novità per il futuro. La F1 non si ferma mai. Al circuito sono rimasti solo gli addetti alle pulizie (120 mila spettatori nei tre giorni, cumuli di immondizie), mentre nel vicino ospedale si trovano, ricoverati in una unità di terapia intensiva, una decina di dirigenti dell'Automobile Club Brasiliano, intossicati da cibo avariato consumato nelle sale Vip. Ha invece lasciato il reparto chirurgia della clinica Delprat il giovane pilota Ricardo Zonta, infortunatosi sabato in prova, cui è stato consigliato un riposo di 45 giorni, per cui verrà sostituito presumibilmente in almeno un paio di gare dal finlandese Mika Salo, chiamato alla Bar dall'amico Villeneuve.

E' volato di fretta verso la sua residenza in Svizzera anche Michael Schumacher. Il tedesco sarà in pista venerdì a Fiorano per i primi test programmati dalla Ferrari in vista del Gp di S. Marino a Imola. Con quali obiettivi? «Il nostro è quello di migliorare la F399 in tutti i settori. Aerodinamica, motore, telaio. Ci sono delle cose già pronte. Speriamo di poterle utilizzare tutte subito».

Ma in quale punto la Ferrari è inferiore alla McLaren?

«La risposta si può sintetizzare in una parola: la velocità. Siamo meno rapidi. Nelle qualificazioni avete visto: 1" al giro. In gara il divario è stato minore. Fra il mio passaggio migliore e il primato di Hakkinen c'erano 168 millesimi».

E' questa la differenza reale fra le due vetture?

«No. E' necessario fare una media. Credo che sia ragionevole pensare a uno scarto di 4-6 decimi. Ma sono ottimista: possiamo ridurre il gap abbastanza in fretta».

Lei ha detto sabato scorso di essere frustrato perché pensava di iniziare la stagione alla pari. Invece...

«Purtroppo questo primo obiettivo è andato disatteso. I dati che avevamo sulla carta, in pista non sono stati confermati. Forse abbiamo anche commesso degli errori nella messa a punto della vettura».

In effetti si sono sempre viste due Ferrari diverse fra loro tra qualificazioni e gara...

«Mi sembra chiaro che la McLaren, quando si tratta di fare un giro veloce, non ha problemi. Noi arranchiamo di più anche nelle regolazioni. Forse però il divario diminuisce nei Grand Prix anche perché loro, per questioni di affidabilità, sono costretti a risparmiare un poco. Noi invece, pur non essendo esenti da pecche, possiamo spingere al massimo».

> «Non siamo stati perfetti ma provo più contentezza che delusione»

Tuttavia qualcosa avete fatto nella notte tra sabato e domenica, per cambiare...

«Questo è vero. Dopo aver elaborato a fondo i dati raccolti, pur mancandoci quei 35' persi per l'incidente di Zonta, siamo riusciti a progredire. Posso soltanto rivelare che abbiamo modificato l'assetto meccanico (molle, barre di torsione, sospensioni, ammortizzatori, ndr) della monoposto. E in mattinata, durante il warm-up ho capito che eravamo più competitivi».

E il secondo posto l'ha contentato del tutto?

«Sono più soddisfatto che deluso. Se facciamo i conti dopo due gare fra me e Hakkinen ci sono soltanto 4 punti di distacco. L'anno scorso era cominciata peggio».

C'è stata tuttavia l'impressione che la tattica della Ferrari nelle soste ai box non sia stata la migliore.

«Ci è andata male. Mika ha percorso quattro giri più di me, è riuscito ad andare forte e a guadagnare un paio di secondi. Anch'io sarei potuto rimanere in pista ancora per qualche passaggio, ma abbiamo deciso di fermarci allo 38° tornata perché c'erano delle vetture più lente davanti e speravamo che i doppiaggi mettessero in difficoltà Hakkinen. Purtroppo lui se l'è cavata benissimo».

Quindi, come nel '98, la sfida sarà fra lei e il finlandese.

«Questo lo spero. Ma temo che non sarà solo una battaglia testa a testa. Vedo un Coulthard molto forte, anche se sfortunato. A mio avviso, sino a quando non verranno decisi i giochi di squadra, David sarà un osso duro per tutti e potrà inserirsi nella lotta per il titolo».

Nessun altro? In testa alla classifica c'è il suo compagno di squadra Irvine.

«Beh, tutto è possibile. Ma io resto della mia convinzione, sapremo alla fine chi avrà avuto ragione. Una cosa è certa: quest'anno ne vedremo delle belle. Mi auguro già dal 2 maggio nel circuito di Imola davanti ai tifosi della Ferrari...».

VINCE IL MASTERS DI GOLF

E ora Olazabal all'Open di Torino

AUGUSTA. Lo spagnolo Jose Maria Olazabal (nella foto) ha vinto per la seconda volta con 280 colpi (-8) il Masters di Augusta (Georgia) il torneo di golf più importante del mondo e dotato di un montepremi di 3,2 milioni di dollari (oltre 5 miliardi e mezzo di lire). Olazabal, 33 anni, ha preceduto di due colpi lo statunitense Denis Love III e di tre l'australiano Greg Norman. Il campione di Fuenterrabia, insieme ad altri grandi golfisti (Rocca, Ballesteros, Janzen, Langer), prenderà parte al prossimo Fiat Via Italian Open in programma dal 29 aprile al 2 maggio al Circolo Golf Torino. Olazabal, che è stato fermo per un anno e mezzo a causa di una misteriosa malattia ai piedi, temendo addirittura di finire in carrozzella, ha vinto finora 17 prove dell'European Tour, ma non si era mai imposto nell'Open, dove si è classificato tre volte secondo (1990, 1997 e 1998).

Domenica in Belgio è in programma anche la Liegi-Bastogne-Liegi

Ciclismo, domani si corre la Freccia Vallona con Bartoli che prende il posto di Tafi

Il «Toro» passa il testimone alla «Volpe»

Il re della Parigi-Roubaix fa un pensierino al Mondiale

Michele Bartoli detto la Volpe

Gianni Romeo
Inviato a CHARLEROI

Il circo delle due ruote si è trasferito dalla Francia al Belgio, per recitare domani alla Freccia Vallona e domenica alla Liegi-Bastogne-Liegi. Cambiano gli attori, perché in questo sport alla ricerca di una specializzazione (fin troppo) esasperata ognuno sceglie il copione più adatto a esprimere le sue qualità. Perciò ieri è tornato in Toscano Andrea Tafi il «Toro», che si esalta sui percorsi di guerra tipo Roubaix, e dalla Toscana è arrivato Michele Bartoli la «Volpe», che affonda i denti aguzzi sulle strade nervose e ondulate.

Tafi ha portato via con sé il cubo di pavé che sarà la prima pietra della sua nuova casa di Lamporecchio (Pistoia). Progetto approvato, presto i lavori. Ma altri due progetti hanno messo radici nella sua mente. Il primo prevede un attacco a fondo al Giro d'Italia, fin dalla prima tappa (Agrigento), per conquistare la maglia rosa e tenerla il più a lungo possibile. Almeno una settimana, perché poi arrivano le montagne. Il secondo progetto riguarda i campionati del mondo (Verona, ottobre). Percorso mosso, salita ma non troppa, distanza tipo Roubaix (260 km), clima prevedibilmente già ostile, tutti ingredienti adatti a esaltare la sua natura di attaccante.

Lo scorso anno a Valkenburg fu ottavo, frenato da Bartoli che stava davanti. Roubaix l'ha aiutato a mettere nel mirino questo obiettivo e perciò andrà a digerirsi una dura Vuelta di Spagna, in settembre, passaggio quasi obbligato per essere in forma a ottobre. Pur con tutte le cautele dettate dal fatto che ai Mondiali manca ancora molto, prende forma una caccia esaltante a questo traguardo, perché anche Bartoli e Pantani non fanno misteri al proposito. Esaltante ma anche delicatissima per il cittì Antonio Fusi, che avrà i suoi grattacapi con tanti galli nel piccolo pollaio della Nazionale.

Domani un'altra sfida al Nord, la Freccia. Siamo curiosi di vedere se premierà ancora la «terza età» che va di moda: a Sanremo 1° Tchmil, 36 anni; nelle Fiandre Van Petegem, quasi 30; a Roubaix Tafi, 34. In bici si invecchia meglio.

I vecchietti del ring

Boxe, Bugner campione a cinquant'anni

GOLD COAST. La Wbf, ennesima sigla del pugilato, la sesta, ha l'idea di diventare la federazione dei vecchietti. Infatti il titolo mondiale dei massimi è stato conquistato dall'australiano di origine anglo-ungherese Joe Bugner, 50 anni, già nonno, che ha battuto James «Spaccanoss» Smith, anche lui ultraquarantenne, ex avversario di Tyson, per abbandono alla seconda ripresa. Il prossimo avversario di Bugner potrebbe essere George Foreman, 51 anni.

Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora.

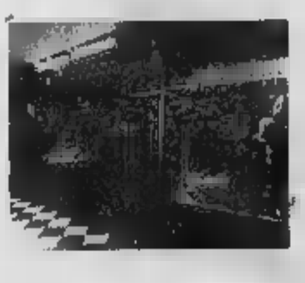
A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, con comode coincidenze verso mete intercontinentali

A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, a soli 35 metri dai banchi di accettazione, e la possibilità di fare il check-in fino a 25 minuti prima del volo

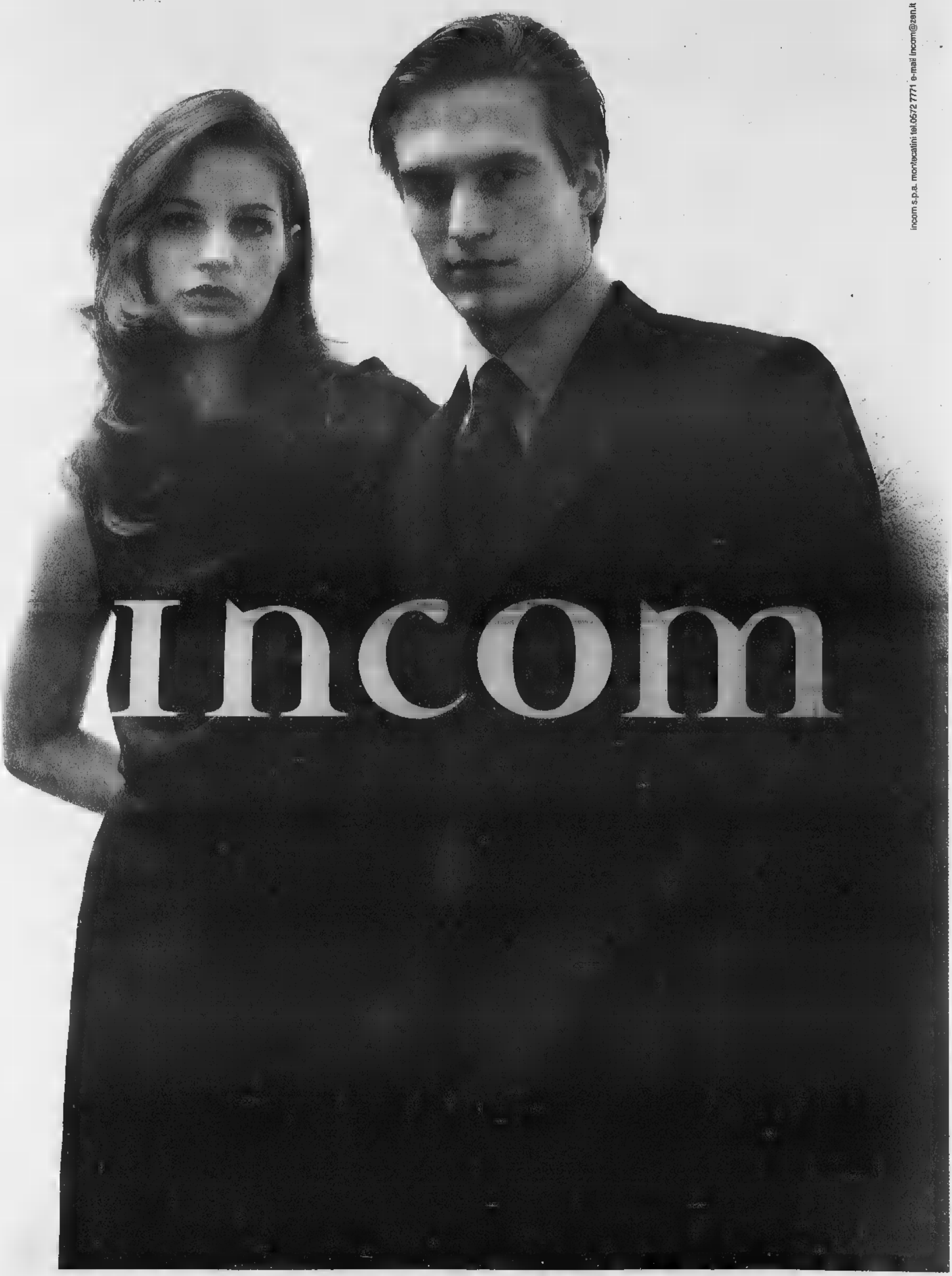
GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal 25 marzo al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA SPIDER 2.0 V6 TB L e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto



Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT



incom s.p.a. montecatini tel.0572 7771 e-mail incom@zen.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - [redacted] Marenco 32, [redacted]1; **MILANO**, via G. [redacted], t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
[redacted] **2,27 (L. 4.396)**

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby [redacted], [redacted] e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,30 (L. 2.517)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. [redacted])**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395). "PRESTITI" 011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

A tutte le categorie [illegible] mutui, leasing [illegible] tel. 051/[illegible]

IMPORTANTE studio amministrativo Torinese associerebbe signore/a 40/45enne diploma ragioneria o laurea economia commercio esperte fisco contabilità. Telefonare 011.482.360.

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 686 440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/29518014.

[redacted] terzi aziende, attività [redacted] territorio [redacted] soci [redacted]. Tersky LLC Svizzera Telefono 004191/890.0465.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ABBIGLIAMENTO 5 vetrine angolari alto fatturato importante marca. Cedo £ 230 000 000. Baldini Srl 011/596.771.

ACTIVA 011/642 758 cede bar ristorante pizzeria Torino 70 coperti ambiente raffinato. Rif. 9014.

ACTIVA 011/642.758 [redacted] intimo vicinanze mercati generali 33 mq incasso £ 65.000.000 anticipo £ [redacted].

ACTIVA 011/642 758 cede pasticceria centrale sud angolare 110 mq laboratorio attrezzato possibilità gerenza. Rif. 9466.

[redacted] 011/642.758 cede [redacted] esclusivo ai piedi della collina torinese incasso £ 1.200.000 000 Rif. 9008.

ACTIVA 011/642.758 cede sala da ballo 30 km da Torino 800 mq impianti a norma. Rif. 9015.

ACTIVA 011/642.758 cede videoteca CD musicassette Moncalieri 2000 titoli 45 mq Anticipo £ 70 000 000 Rif. 9030.

AGENZIA certificati attività di facile conduzione in primaria posizione cedo £ 80 000 000. Baldini 011/596.771.

BAR gestione familiare su corso commerciale ottima sistemazione orario corto agevolazioni vendesi Tel. 011/385.5298.

CENTRALISSIMA libreria mq 230, 7 vetrine angolari particolare specializzazione cedo con muri. Baldini 011/596.771

GELATERIA artigianale attrezzatissima incasso stagionale £ 100.000.000 ottima posizione assistenza cedo anticipando £ 35.000.000. Agenzia Torino 011/517.2847.

GIOIELLERIA S. Rita ottima posizione commerciale avviamento pluriennale buon giro d'affari prezzo interessante. Intercom 011/883.5440.

PANIFICIO zona San Donato due vetrine mq 200 incasso £ 250.000.000 cede per anzianità ampie dilazioni. Frena 011/562.3250.

PARTICOLARE attività artigianale di facile gestione. Buon utile attrezzatura completa cedo. Baldini 011/596 771.

PARTICOLARE unico ristorante bar con utile di £ 400.000.000 dimostrabili cedo £ 1.100.000. Baldini 011/596.771.

RISTORANTE pizzeria con 200 posti più terrazzo a persone capaci più REC facilitazioni Tel. 0360/976.010.

RISTORANTE prestigioso angolare incasso £ 6 000.000 giornaliero cedo ritiro commercio anticipando £ 200.000.000 affarone. Agenzia Torino 011/517.2847.

STELLA 011/447 4802 Abbigliamento zona via Tripoli arredamento nuovo buon giro affari vecchia gestione minimo contanti.

STELLA 011/447.4802 Bar enoteca vicinanze Venaria £ 900 000 incasso al dì vecchia gestione lavoro posizione dilazioni.

STELLA 011/447.4802 Rivendita pane pasticceria con laboratorio zona via Cibrario £ 2.000.000 incasso al dì dilazioni

TABACCHI centrale prestigiosa levata £ 21 000.000 utile netto £ 225.000.000 tre addetti anticipo £ 800 000 000. Frena 011/562.3250.

TABACCHI lotto bar zona Orbassano chiuso sera festivi n. 4 addetti forti utili anticipo £ 500.000. Frena 011/562.3885.

TABACCHI lotto Borgo Vittoria levata £ 30.000.000 lotto £ 24.000.000 ampie n. 3 addetti alto utile anticipo £ 500.000.000. Frena 011/562.3250.

TABACCHI lotto Regio Parco levata £ 20.000.000 lotto £ 19.000.000 utile netto £ 170.000.000 anticipo £ 400 000 000. Frena 011/562 3895

ATTIVITA' ARTIGIANALI

SOCIETA' commerciale con sede a Milano ricerca padroncino con furgone 10/15 ql per lavoro continuativo area Piemonte assistenza clienti. Si richiede 25/45 anni, referenze iscrizione camerale e previdenziale. Telefonare per appuntamento allo 011 702 861

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted]**STAMPATORE** per stampi plastica e pressofusione cercasi. Tel. ore ufficio 011/707.233 - 4.

[redacted] [redacted] termoidraulico 16/20enne cercasi con urgenza. Tel. 011/568.3656 - 011/595 921

CERCASI fresatori a CNC [redacted] Fidia e aggiustatori per stampi lamiera 4° a 5° livello. Tel. 011.424.2036.

FRESATORE pratico stampi materie plastiche con [redacted] C.N. cercasi [redacted] Torino nord. Tel. 0336 845.0411.

IMPIEGATI

AGENZIA assicurazioni in Torino seleziona impiegata/o full time con esperienza rami Rca elementari sinistri. Scrivere Publikompass 5428 - 10100 Torino

AGENZIA immobiliare ricerca telefonista d'acquisizione full-part-time gradita esperienza nel settore. Tel. 011/771.8155

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/589 8352

AZIENDA commerciale in Torino ricerca referenziata/o per area comunicazione e marketing. Richiedesi formazione adeguata, due lingue straniere fluenti, ottima conoscenza uso PC e programmi applicativi finalizzati all'area di competenza. Automunito e disponibile a brevi trasferimenti Italia/estero. Manoscrivere. Ross srl Torino corso Re Umberto 21 bis.

STUDIO assume impiegata/o esperta/o elaborazione paghe, tempo determinato per sostituzione maternità. Tel 011/561 2137.

URGENTISSIMO [redacted] Srl ricerca diplomati/e (periti informatici o ragionieri programmatori) con meno di 25 anni da assumere a tempo indeterminato con la qualifica di programmatori in ambiente Client Server, previo superamento corso di formazione gratuito. Per prenotare il colloquio chiamare il numero 011/640 1800.

TECNICI

[redacted] [redacted] ricerca programmatore SW gradita conoscenza C++ Delphi [redacted]3. Inviare fax 011/273.3798.

MULTINAZIONALE automotive [redacted] progettista [redacted] indispensabile conoscenza lingua inglese. Tel. 02/820.227260 Fax [redacted] 5813

[redacted] [redacted] nel settore ascensoristico ricerca personale qualificato per manutenzione e riparazione ascensori Tel. [redacted] ufficio 011/403.7760.

TECNICO [redacted] società [redacted] per Torino. Richiesta esperienza pluriennale riparazioni, installazioni e configurazioni server. Buona conoscenza Sistemi Operativi ed Applicativi Microsoft. Titolo preferenziale Certificazioni informatiche Hardware. Inviare curriculum al fax: 02/467.05265 oppure telefonare 02/467 05203

DIRIGENTI

IMPORTANTE gruppo operante nel settore delle coperture e lucernari ricerca imprenditore [illegible] con la propria famiglia [illegible]. Si richiedono capacità organizzative [illegible] per seguire [illegible] di montatori operanti in cantieri. [illegible] curriculum [illegible] al fax 0172/921 030.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A.A. OTTIMA opportunità per chi vuole intraprendere attività di consulenza nel settore ecologia. Azienda italiana conosciutissima a livello commerciale industriale con 6.000 clienti in Piemonte valuta 3 persone anche inesperte da inserire nel proprio organico per Novara, Vercelli, Biella, Alessandria, Varese. Scopo gestione propri clienti più clienti potenziali in zona di residenza, offriamo insegnamento aziendale corsi tecnici anticipi provvigionali, a formazione avvenuta zona in esclusiva, camera e automobile aziendale. Guadagni fino a 5.000.000 mensili. Presentarsi mercoledì 15.30 - 18.30 Novara, hotel La Bussola, signor Moras.

AGENZIA rappresentante moda cerca collaboratore di livello, possibilmente introdotto, per importante realtà settore. Scrivere: Publikompass 5426 - 10100 Torino.

GABETTI SPA ricerca giovani acquisitori/acquisitrici, venditori/venditrici, dinamici ambiziosi. Offriamo corso tecnico pratico, guadagni su livelli più alti del mercato, possibilità di inserimento alle dipendenze per coloro che si distingueranno per i migliori risultati. Telefonare signora Gamo 011/57 872

PRESTIGIOSO marchio termale distribuito presso istituti bellezza, nota azienda offre cospicui guadagni ad abili agenti capaci di promuovere iniziative altamente professionali. Iter formativo, affiancamento, concorso spese per monomandatari nuovi inserti. Zone libere Piemonte Liguria. Tel. 011.981 8172.

PRONTO UFFICIO ricerca venditori/ci per vendita materiale di consumo per uffici. Fisso più provvigioni ed affiancamento. No perditempo. Tel 011 382 0839

STUDIO consulenza immobiliare ricerca trentenne solida cultura esperto nel settore, desideroso migliorare propria posizione economica/professionale. Tel. 011/650 4398.

VUOI fare il venditore? Vuoi farlo nel settore odontoiatrico? Se abiti a Novara, Vercelli, Alessandria, Asti, telefona alla Vebas per un primo colloquio. Ti offriamo un lavoro creativo, l'istruzione necessaria, provvigioni ed incentivi. Telefonare allo 02/98282085.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OPERAIO in mobilità offresi come autista fattorino magazziniere patente D, E C.A.P. tipo KD e iscrizione a ruolo. Tel. 011/696.3845.

[redacted] bella presenza diplomato patente D, disponibile trasferimento, offresi come autista, custode presso famiglie, società. Tel. 0336/100.7318.

IMPIEGATI

AUTONOMA contabilità generale bilanci dichiarazioni fiscali normative fiscale e societaria contatti clientela uso computer esperienza pluriennale presso commercialista laureata economia esamina proposte. Scrivere. Publikompass 5430 - 10100 Torino.

IMPIEGATA amministrativa 27enne, libera, volenterosa, 7 anni di esperienza, bolle, fatture, prima nota, banche, pagamenti, clienti, fornitori, PC, lavori vari. Tel. 011/861.4354 - 0347/815.4402.

RAGAZZA 25enne conoscenza office automation cerca lavoro come segretaria o impiegata. Tel. 011.806.6800.

RAGIONIERE esperto Contabilità Generale, Iva, bilanci, pratico AS400, PC, Excel, offresi Tel 0347/484 3495.

5

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Tazzoli pressi piano alto entrata soggiorno cucinino camera bagno £ 32.000.000 più mutuo £ 600.000/mese. Tel. 011/696.5600.

A. CENTRO molto signorile salone 3 camere cucina biservizi perfettamente arredato finiture di pregio. Trattative [redacted] El[redacted]/352 017.

A. [redacted] 011/582 7566 adiacente [redacted] Telesio [redacted] villetta indipendente [redacted] mq, 110 mq tavernetta, box, giardino

A. GERIM 011/582.7566 antico [redacted] piazza S. Rita libero bella casa camera tinello cucinino bagno terrazzo.

A. GERIM 011/582.7566 [redacted] Belgio libero totalmente ristrutturato appartamento di 130 mq più terrazzo e tavernetta.

A. PIAZZA Carducci nuova costruzione piano alto soggiorno 2 camere cucinino servizi permute Tel. 011/953.3570.

A. SERIM [redacted] [redacted] [redacted] Be[illegible] signorile ampio ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno piano 3°.

A. SERIM 011/582.9801 libero Parella via [illegible], camera cucina bagno ripostiglio [illegible] £ 95 000.000.

A. SERIM 011/582.9801 libero San Paolo via Entracque signorile 2 [redacted] cucina bagno piano 3°.

A. SERIM 011/582.9801 libero via Stradella signorile piano 3° salone 2 camere cucina biservizi box

A. SERIM 011/582.9801 via Cernaia libero salone 2 camere cucina bagno piano 9° termoascensore.

A. VIA [redacted] pressi ristrutturato ingresso camera cameretta cucina servizi balcone verandato. S.I.A. 011/561 7852

ABITAZIONI signorili via Juvarra 20 palazzo restaurato salone pluricamere pluriservizi e box. Tel 011/503 313 - 612.5060

ATTICO panoramico [redacted] [redacted] soggiorno 2 camere bagno terrazzo [redacted] da. Area 3 Tel 011/382 1555

CANTIERE via Buenos Aires 4 prenotiamo alloggi signorili varie [redacted] [redacted] Visite in loco ore 16/18, sabato 10/12. Serim 011/582.9801

CENTRO [redacted] San Martino [redacted] mansardato monolocale angolo cottura bagno ottima vista £ 85 000 000 Gabetti 011/561.8338

CENTRO via Carlo Alberto libero salone cucinotta 3 camere cameretta biservizi posto auto GR 011/505 039

COCHIBA 011/580.8151 corso Montecucco in stabile prestigioso living su soggiorno sala pranzo cucinino camera bagno più terrazzino

COCHIBA 011/580 8151 Lungo Po [redacted] chiavelli splendido piano alto mq 200 panoramico più box auto £ 750 000.000.

COLLINA

Superga vista Torino villa dell' 800 ristrutturata su tre livelli 2 saloni, 6 camere, cucina, 3 bagni, giardino. Gabetti Crimea 011/660.4340.

CORSO Agnelli 138 alloggio salone 3 camere cucina servizi posto auto £ 235.000.000. Tel 011/364 491 - 0330/385.333

CORSO Montecucco pressi [redacted] camera ampio tinello cucinino ripostiglio bagno mq 58 ristrutturato. Tel. 011/546 065

CORSO Orbassano piazza Pitagora ingresso camera cucina bagno £ 450.000 mese anticipo solo £ 8.000 000. Simocase 011/533.434.

CORSO Orbassano pressi piazza Cattaneo piano alto 3 camere tinello cucinino bagno £ 220 000 000 Gabetti S. Rita 011/359.380

CORSO Palermo piano alto ristrutturato ingresso living soggiorno camera [redacted] [redacted] Box auto. S.I.A. 011/561.7852

CORSO Stati Uniti angolare completamente ristrutturato 1° piano riscaldamento autonomo mq 110 Studio Mapi 011/840 421

CORSO Tassoni 8° ed ultimo piano ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Ampi balconi. Progresso 011/771.8155.

CROCETTA pressi Mauriziano ottimo stato mq 75 soggiorno camera tinello servizi. Tel. 011/595 214.

CROCETTA splendido appartamento mansardato mq 220 da ultimare personalizzabile luminosissimo ampia vetrata terrazzo. Tel. 011/669.2962.

CROCETTA via Caboto mq 95 ingresso 2 camere cameretta cucina servizi £ 235.000.000. Immobiliari Associati 011/319.9696.

CROCETTA via Piazzi libero da ristrutturare 3 camere cucina servizi soffitta grezzo abitabile. Gabetti 011/581.8338

CROCETTA 1° piano completamente rifatto salone 2 camere cucinino bagno lavanderia £ 250.000.000. "La Borsa" 011/388 482.

FRONTIER IMMOBILI corso Brescia lussuoso salone 4 camere cucina 2 bagni box £ 550.000.000. Tel. 011/517.0021.

FRONTIER IMMOBILI piazza Castello via Viotti piano alto 215 mq epoca £ 800.000.000. Tel. 011/517.0021.

FRONTIER IMMOBILI via Lamarmora bellissima casa epoca salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 011/517 0021.

FRONTIER IMMOBILI 011/517.0021 corso Galileo Ferraris fronte liceo Pedonale 240 mq palazzo epoca [illegible].

GABETTI SPA corso Trapani palazzina 1980 salone 2 camere cucina 2 bagni 2 box. Ag. Viberti 011/335.8700.

GABETTI SPA piazza Bonghi adatto anche ufficio/studio ingresso 3 [redacted] [redacted] cucinino bagno cantina Ag 011/258 989

GABETTI [redacted] San Mauro vendiamo casa indipendente di nuova costruzione, giardino, box auto Ag Giulio Cesare 011/248.1653

[redacted] **SPA** via Cigna, interessante, libero, ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno Ag Giulio Cesare 011/248.1653

GABETTI SPA via Ventimiglia fronte collina salone 3 camere cucina 2 bagni box Ag. Nizza 011/663.3574.

GABETTI SPA Viberti via Monte Ortigara libero salone [redacted] [redacted] 2 bagni box. Ag Viberti 011/335 8700.

GEA corso Unione Sovietica strada del Drosso occupati camera tinello cucinino bagno cantina Tel 011/582 9939

GEA via Beaumont casa recente piano rialzato spazioso, due camere, [illegible] ripostiglio. Tel. 011/582.9939.

GEA via Brandizzo consegna [illegible] locali di varie metrature prezzi da £ 2.300.000/mq Tel 011/582.9939

GEA via Giordano Bruno libero piano 6° ingresso tinello cucinino bagno camera ripostiglio Tel 011/582.9939

GEA via Metauro corso Francia in bella casa tinello cucinino camera bagno ripostiglio Tel 011/582 9939

IMPRESA
vende in via Villarfocchiardo alloggi in costruzione consegna autunno 1999. Tel 011/437 3864

LIBERO ristrutturato 2 camere cucina servizi posto auto corso Vercelli 182 interessante Tel 011/364 491 - 0330/385 333

LUNGO PO Antonelli libero piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi Gabetti della Rocca 011/836 116

[redacted] Valdocco signorile termoascensore soggiorno camera cucina bagno mq 80 finiture pregio [redacted]. 011/548 065

PARELLA [redacted] libero camera tinello cucinino bagno 2 arie ascensore £ 15 000 000 e mutuo Tel 011/817 8000

PARELLA piano alto ristrutturato ingresso [redacted] cucina servizi Cantina [redacted]. Posto auto S.I.A. 011/561.7852.

PIAZZA Guala libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampi [redacted] posto auto Simocase 011/533 434

PIAZZA Statuto (via San Donato) salone camera cucina bagno termoautonomo recente £ 30 000 000 e mutuo Tel. 011/817 8000

SANTA RITA Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio Tel 011/581.1137 - 0347/451 2858.

SANTA RITA, via Greglio alloggio piano [redacted], due camere, [redacted], bagno, cantina. Informazioni comune di Chieri, tel. 011/94[redacted]

SERVAIS via Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011/581.1137

[redacted] pressi [redacted] Unità [redacted] 2 saloni 5 camere cucina doppi ingresso 3 servizi box. Tel 011/650 2132.

VIA Alessandria libero 3° piano ascensore camera tinello cucinino 2 arie £ 75 000 000 disponibili Intermeu 011/812.4208

VIA Beaumont libero ingresso 1 camera cucina bagno cantina piano alto termoascensore. Rainert 011/772 4343.

VIA Caserta (corso Umbria) alloggio libero ristrutturato ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] ascensore vende Area 3 Tel 011/382 1555.

VIA Cibrario (via Durandi) zona tranquilla ingresso 3 camere cucina bagno mq 100 piano rialzato Simocase 011/533 434

VIA Magenta palazzina epoca libero splendido appartamento con mansardato collegato, 400 mq circa, box. Custode trattative riservate GR 011/505 039.

VIA Ormea in stabile d'epoca alloggio di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Ultimo piano Mq 120, Sipa 011/819.9494.

VIA Pergolesi 6° piano cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio cantina. Ascensore Ottimo. Sandretto 011/096 1307

VIA Roccavione (corso Grosseto) alloggio libero ingresso una camera cucina bagno ristrutturato piano 2° vende. Area 3. Tel. 011/382.1555.

VIA ROMA 322

via Buozzi 5 elegante palazzo anni '60. Liberi signorili appartamenti, attici, uffici da mq 85 a mq 240. Prezzi da £ 4.300.000/mq. Possibili permute. [redacted] Gabetti 011/548.045.

VIA Sette Comuni stesse case alloggi di ingresso 1 - 2 - 3 - 4 camere cucina servizi mq da 60 a 130. Sipa 011/819.9494.

VILLA d'epoca Valentino splendida [redacted] mq in ottime condizioni, ampio giardino. Riservatezza. [redacted] 011/650.3612.

VILLA zona Sassi mq 300 abitabili, su tre piani, giardino, libera, vendesi Telefonare 011.433.1940.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione trattative riservate Telefono 011/561.1137 - [redacted]

ZONA Martinetto casa indipen[redacted] mq 100 terrazzo mq 80 più locale piano terra mq 125 e interrato mq 125. G.F. 011/385.7004.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO luminoso ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Triplo esposizione Volendo box. Gabetti 011/956 6072

BRUINO prestigiosa villa indipendente salone living [redacted] cucina [redacted] tavernetta box giardino. Sogem 011/771.0067.

BRUINO villa indipendente salone 4 camere cucina servizi ampio seminterrato terreno. Dilazioni. Permute. Tel. 011/349.7809.

CASTIGLIONE [redacted] complesso [redacted] denziale mq 360 ultimissimo giardino privato parco condominiale piscina. Fimmter Immobili 011/517.0021

[redacted] nuova costruzione edilizia agevolata l'impresa Rosazza vende alloggio ultimo piano di soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, ampi balconi, locale [redacted], box auto, mutuo fino al [redacted] del prezzo. Per informazioni tel. 011/517 8015

[redacted] elegante villa, giardino finiture di pregio, appena ultimata, mq 320 £ 620 000 000 Tel 011/960 1665 0348/516 0189

INVESTIRE a Moncalieri zona [redacted] Roddolo appartamento occupato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti 011/642 563

MONCALIERI strada Torino, complesso residenziale alloggio di soggiorno cucina bagno camera, ripostiglio cantina [redacted] 011/582 9939

PINO centrale [redacted] villa unifamiliare posizione [redacted]ramica mq 250 dependance ampio giardino Studio Mapi 011/840 421

PINO [redacted] trafoiro villa mq 350 indipendente su 3 lati recente giardino privato ga[redacted] Realty 011/942.821

ROSTA due ville gemelle mq 250 seminterrato mq 180 splendida architettura giardino Fimmter Immobili 011/517.0021.

ROSTA ultimissima trifamiliare libera ampio interrato, sottotetto 300 mq, terreno mq 3200 Trattative riservate GR 011/505 039.

SAN MAURO via XXV Aprile particolarissimo alloggio su 2 livelli ingresso 2 camere cucina abitabile ampio salone biservizi box. Tel 011/546 065.

[redacted] signorile [redacted] mq 130 circa con [redacted] di soggiorno camera bagno box auto Ag. Lucento 011/253 747

VINOVO in pal[redacted] [redacted] signorile sa[redacted] 2 camere cameretta biservizi [redacted] giardino privato Intermeu 011/812 4208

COCCONATO rustico mq 300 elegantemente ristrutturato giardino mq 1200 [redacted] panoramicissimo £ 55[redacted] Fimmter Immobili 011/517.0021.

[redacted] casale ristrutturato 5 camere tinello servizi, box, giardino, vero affare. Telefonare 011/562.1875

120.000.000 Monferrato cascinale soleggiatissimo abitabile con termo. Terreno mq 3600 attiguo. "La Borsa" 011/388.482.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY mansarda in residenza caratteristica accogliente ambiente in legno ottime finiture pronta consegna termoautonoma Lasco Milano 02/760 00853

[redacted] (Ao) [redacted] villa bifamiliare con ampio garage posizione prestigiosa £ 600.000 000 Inv. Imm vende 011/562.6283

LIGURIA

[redacted] affare vicino mare nuovi stupendi appartamenti £ 190 000 000 ampie terrazze terr[redacted]. Area Casa 0182/555 627.

ALBENGA sulle prime colline stupendo chalet arredato con giardino 2 camere soggiorno cucina servizi vista panoramica £ 146 000 000 Tel 018[redacted].

CERIALE £ 145 000.000 in complesso residenziale ingresso, cucina, camera matrimoniale, bagno, terrazzo Tel 0182/992.161.

DIANO MARINA (Evigno) Impresa vende bilocali da £ 116 000 000 in complesso residenziale con piscina e tennis vista mare Tel 02/949.63670 - 019/675.940.

[redacted] Ligure [redacted] con terrazzo cantina e garage ordinato affare £ 200.000 000. Tel. 019/680.710.

FONDOCASA Pietra Ligure 150 ml mare piccola palazzina bilocale ordinato autonomo £ 220.000.000. Tel. 019/615.951.

LOANO bilocali nuova costruzione possibilità giardino terrazze mansarde vista mare £ 170.000.000. Business 019/675.068.

PIETRA LIGURE centro, camera, ampia cucina abitabile, bagno balconata angolare arredatissimo, ben [redacted] Aurelia due 019/625 021

PIETRA LIGURE da impresa mono/bilocali termoautonomi vista mare da £ 80 000 000 più rata mutuo 3.75% No mediazione www.FCI Progettocasa.it - tel 019/626 292

SANREMO in villa 3 camere cucina salotto 2 bagni box piscina e giardino privato Tel. 011/649 0379 - 0339/818 0010

COSTA AZZURRA

A.A.A. NIZZA Negresco 50 mt mare monolocali 30 mq più terrazzo £ 89 000 000, bilocali 50 mq più terrazzo 10 mq £ 168 000 000 Pronta consegna. Interim 011/599 782

A.A. [redacted] les Pins zona mare incantevoli spiagge sabbiose splendidi alloggi da £ 98 000 000.

A.A. AREA CASA 0182/555 627 Nizza centro vicino mare nuovi appartamenti £ 23 000 000 resto coperto da affitto garantito.

A.A. AREA CASA 182/555 627 [redacted] vicino Croisette nuovi stupendi appartamenti ampi terrazzi posto auto da £ 140.0[redacted]

A. AFFARE Italgest 167 274 274 Antibes Juan Les Pins fronte/vista mare appartamenti nuovi, grandi terrazze prezzi imbattibili

A. AFFARE Italgest 167 274 274 Cannes-Mandelieu sul campo da golf appartamenti nuovi da £ 75 000 000, prezzi imbattibili.

A. AFFARE Italgest 167 274 274 Cap d'Ail fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze £ 190 000 000

A. AFFARE Italgest 167 274 274 Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione scontati 50% piscina tennis occasione irripetibile

A. AFFARE Italgest 167 274 274 Mentone nuovi bilocali in costruzione, terrazza, prezzi lancio da £ 28 800 000 più piccola rata mutuo.

A. AFFARE Italgest 167 274 274 Montecarlo Beausoleil, favolosa vista mare, Casinò e Palazzo del Principe, splendidi appartamenti nuovi £ 49 000 000 più piccola rata.

A. AFFARE Italgest 167 274 274 Nizza Promenade fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi grandi terrazze, prezzi lancio da £ 100 000 000 Affrettatevi!

A Mentone a 50 mt mare zona centrale ampio monolocale a £ 56 000 000 Italim mobil 011/771 1918 - 771 1560

CIMIEZ in villa nuova soggiorno cucina camera servizi giardino videocitofono idromassaggio piscina £ 246 000 000 Tel 011/903 4696.

MONTECARLO 5 vani 170 mq piano intero doppio salone 3 camere [redacted] condizioni vista panoramica FF. 5 000 000. Dotta 00377 93 255 025

[redacted] bilocale [redacted] vista panoramica mare, terrazza 20 mq, piscina, parking FF. 575 000 Giovanni 0033-612.103.345

NIZZA grande [redacted] in [redacted] villaggio nel verde volendo garanzia di affitto da £ 78 000 000 Tel 011/903 4696

NIZZA [redacted] residence alloggi comodi a tutto ideali per vacanze. Volendo garanzia affitto anticipato da £ 111 000 000 Tel. 011/903 4696

NIZZA Promenade [redacted] costruzione Belle Epoque opportunità irripetibile monolocale £ 90 000 000 bilocale £ 150 000 000 trilocale £ 230 000 000 garage £ 24 000 000 Italfrance 0033-493 624 998

ESTERO

GABETTI MARESAMONTI proponiamo per investimento nuovissimo villaggio turistico all'estero completamente attrezzato 15 camere rendita 12% Sonnessaldi 1/515 0788

SOCIETA' vende ultimi appartamenti di lusso in palazzo d'epoca Ibiza centro Telefono 0335-604 6302

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE palazzo giustizia locale mq 400/600 idoneo studio professionale parcheggi interni [redacted] occasione Tel 011.541 326

ADIACENTE Stadio via Juvarra 20 negozi multivetrina da 100 / 600 mq adatti uffici. Tel 011/812 5060

[redacted] **PIP** 011/610 341 vende in costruzione strada Cebrosa [redacted] industriale indipendente mq 2400

COMPLESSO Pier della Francesca vendo locale libero mq 1500 12 posti auto prezzo interessante Sena 011/387 5072

CORSO Massimo d'Azeglio/San Pio V box singolo 1° piano seminterrato con cancello elettrico. Intermeu 011/812 4208

[redacted] Trapani (Viberti) ufficio direzionale [redacted] mq salone 6 vani possibilità collegamento altro [redacted] 50 [redacted] Ellebi 011/352 017

LA GINEVRA 011/447 5651 capannoni Moncalieri varie metrature nuove costruzioni vicino tangenziali

LA [redacted] 011/447 5651 [redacted] Settimo [redacted] metrature [redacted] in fronte strada

SANTHIA' (VC)

pressi uscita Torino Milano nuovi capannoni industriali artigianali disponibilità lotti da 380 a 4150 mq totali. Gabetti Impresa tel. 011/530.007.

TORINO nord, capannone c.a. mq 2000, parzialmente da ristrutturare, libero, lire 780 000.000 Telefonare 011.541 326

VIA Caserta (corso Umbria) muri negozio mq 75, due ampie vetrine, retro, servizi, adatto studio/ufficio vende. Area 3 Tel 011/382 1555

VIA Massena [redacted], privato vende locali interno cortile mq 120 - 150 - [redacted] Tel 011.434 0117 - 011 582 3720

TERRENI

NICHELINO terreno industriale [redacted] 1300, progetto approvato, locale mq [redacted] vendo Tel 011 541 326

SANGANO terreno edificabile con [redacted] to approvato per costruzione di 5 villini a schiera Tel 011/349 7508

TORINO CITTA'

ALLOGGIO piccolo (mono/bilocale) ricerco in vendita per investimento no perdi tempo pagamento [redacted] Signor Lorenzini 011/517.8215

INTERI STABILI

Gabetti Spa ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Per informazioni tel. [redacted] Sig. Enzo Fava.

[redacted] cerca con urgenza 110/160 [redacted] zona Centro corso Montecucco Precollina contatto veloce Ellebi 011/356.587

RICERCHIAMO appartamenti varie metrature zone Pozzo Strada, Campidoglio, Parella. Rapida definizione clientela selezionata. Grimaldi 011/505 917

TORINO PROVINCIA

NONE villetta a schiera soggiorno living 4 camere cucina [redacted] box tavernetta [redacted]. Sogem 011/771 0067.

[redacted]

BORGHETTO affitto alloggi arredati giugno £ 880.000, luglio £ 1.150.000, agosto £ 1.700.000 (compreso [redacted] agenzia). Edilriviera 0182/970.366.

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli primavera estate anche settimane. Punto Edilnord 0182/950 771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale in Torino Lungo Dora Voghera di mq 4000 e mq 500 uffici ad uso commerciale con possibilità di vetrine mt lineari 100 fronte strada o uso magazzino con altezza variabile minimo mt 4. Tel ore ufficio 0337/203 840 solo privati no agenzie

AGENZIA PIP 011/610 341 affitta casello Settimo locale industriale mq 4300 più 500 mq uffici cortile mq 6000

[redacted] **PIP** 011/610 341 affitta Leinì strada Fornacino magazzino mq 3200 più mq 5000 cortile

BRUINO

zona industriale capannone con superficie di 2000 mq palazzina uffici servizi 500 mq totali. [redacted] libero. Gabetti Impresa tel. 011/530.007.

CAPANNONI nuovi Beinasco-Orbassano mq 300 - 700 con piazzale di pertinenza svincolo tangenziale Emmebi 011/349 9693

[redacted] **VICA** [redacted] ottimo locale industriale mq 2150 più 500 mq uffici su piano a norma vasto cortile. Agenzia Pip 011/610 341

CENTRALISSIMO negozio mq 550 su 2 [redacted] richiesta buonuscita. Affitto £ 10 000 000. Baldini 011 596 771

CORSO Racconigi adiacente via Frejus ufficio salone 4 vani doppi servizi primo piano. Sogem 011 771 0067

CORSO Vercelli prossimità autostrade, affittasi capannone 150/360 mq. Ristrutturato a norma. Mutuso [redacted] 0336/563 8410 011/389 382

LA [redacted] 011/447 5651 capannone mq 2000 Barriera Milano su due piani con uffici e servizi £ 8 000 000/mensili

LA GINEVRA 011 447 5651 capannone Venaria mq 1000 più palazzina uffici mq 300 indipendente £ 8 000 000/mensili

MONCALIERI svincolo tangenziale capannone mq 2 800 con uffici impianti elettrici riscaldamento ampio piazzale. Emmebi 011 349 9693

[redacted] angolare centralissimo corso Matteotti quattro vetrine 210 mq [illegible] Fimmter Immobili 011/517 0021

PRIMA cintura sud tangenziale nuovi capannoni industriali e commerciali varie metrature anche fronte strada Sogem 011/771 0067

TANGENZIALE sud nuovo capannone mq 1100 con uffici e servizi area mq 2500 Sogem 011 771 0067

[redacted] corso Dante [illegible] ufficio piano rialzato ingresso 2 camere bagno £ 500 000 Simocase 011 533 434

VIA Sacchi ufficio ottime condizioni salone 6 vani [illegible] £ 1.300.000 [illegible] Fimmter Immobili 011/517 0021

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. A società torinese necessitano alloggi vuoti/arredati uso abitazione o foresteria per dipendenti Korsaro 011 530 914

AFFERMATA banca cerca per propri direttori arredati [illegible]. Contratto banca. Intercasa 011 568 3878

CERCO in affitto per clienti referenziati alloggi o ville zona collinare. Agenzia Abe 011/669 4921

RICERCHIAMO appartamenti signorili per nostra selezionata clientela consulenza gratuita nuovi contratti Sogem 011/771 0067

CAPANNONI ricerchiamo in locazione/vendita [redacted] clienti zone Grugliasco, Collegno, Moncalieri Orbassano [illegible] Sogem 011/771 0067.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 10 Torino (zona Mole). Tel 011 817 7247

ABBIAMO urgenza auto fuoristrada furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti pratiche. Corso Moncalieri 350 Torino Tel 011 661 1301 [illegible]

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosavine D.E. a corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Studio Montegrappa 74 H Tel 011 776 1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista [illegible] auto [illegible] e furgoni max serietà [illegible] Tel 011 488 285

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 8 Tel 011 817 1640 [illegible]

BMW 325 Touring TDS agosto 1998 colore blu full optional perfetta vendo trasferimento estero Tel 0347 045 [illegible]

VIAGGI [redacted]

[redacted] **RESIDENCES**

[redacted] di riposo in Torino, ospita anziani, confort assistenza continua personale qualificato. Adest infermieri professionali Tel 011 437 47.19

FINALE LIGURE Pensione Gianni camere servizi privati, 200 mt mare, ottima cucina £ 45 000 [redacted] completa Tel 019 600 791

LOANO Hotel Torre Antica *** centrale comfort scelta menu specialità pesce primavera £ 65 000 Tel 019 675 714

MATRIMONIALI

[redacted] **MATRIMONIALE** [redacted] Sede italiana a Torino via Bellotti Bon 12 Tel 011 437 4472

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [redacted] **& AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel 011/561 1055

27ENNE nubile castana occhi chiari amante tradizioni cerca fidanzato scopo matrimonio. Top Service 011 530 948

37ENNE divorziata Asti castana occhi chiari sincera cerca compagno dolce scopo matrimonio Top Service 0141/356 428

40ENNE [redacted] Asti bionda occhi verdi dolce e sensibile cerca compagno serio scopo matrimonio Top Service 0141/356 421

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323 002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Tripoli 85, To

[redacted] **GE.MA.** acquista oro argenteria monete preziosi Alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011/650 2212

ORO, monete, medaglie, preziosi. [redacted] contanti alb prezzo Gioielleria G[redacted] [redacted] Bertola 22/e. To Tel 011 561 3066

La Mandria Golf

La Mandria Golf

Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi presso lo

Sporting Dora

Corso Umbria 59 - Torino

Costo promozionale
L. 200.000 tutto compreso

Per informazioni
telefonare al n. 011/9846111

Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

FID TI APRE LA [illegible] SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
P.za Statuto 14 Torino
Tel 011 4308777

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

CENTO ANNI DI STORIE ITALIANE

il Novecento raccontato attraverso i film

Un Centenario di grande rilievo per Torino il mondo industriale, rivisitato attraverso 18 appuntamenti cinematografici su tre cicli, ogni volta con un film dedicato ad un periodo storico.
La proiezione verrà preceduta da una breve presentazione che illustrerà gli aspetti storici culturali dell'epoca del film.

A cura di:
per la parte storica: Giuseppe Berta,
Adriana Castagnoli e Manuela Valenti;
per la parte organizzativa: Dagoberto Brion, Franco Prono,
Cristina Capucchio, Federica Deorsola e Cristiana Sardo.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione
con l'Associazione Museo Nazionale del Cinema.

Le copie dei film sono state gentilmente fornite
dalla Scuola Nazionale di Cinema - Cineteca Nazionale
e dalla Cineteca della Fondazione Maria Adriana Prolo.

Secondo Ciclo
"Dalla guerra al miracolo economico"

LA CIOCIARA (1960)
DI VITTORIO DE SICA
CON SOPHIA LOREN E JEAN PAUL BELMONDO
La guerra irrompe nella vita degli italiani.
lunedì 26 aprile - [illegible] 21.00

TUTTI A CASA (1960)
DI LUIGI COMENCINI
CON ALBERTO SORDI E EDUARDO DE FILIPPO
L'Italia allo sbando dell'8 settembre.
lunedì 3 maggio - ore 21.00

I PICCOLI MAESTRI (1998)
DI DANIELE LUCHETTI
CON STEFANO ACCORSI E STEFANIA MONTORSI
Un gruppo di giovani nella Resistenza.
lunedì 10 maggio - ore 21.00

COSÌ RIDEVANO (1998)
DI GIANNI AMELIO
CON ENRICO LO VERSO E FRANCESCO GIUFFRIDA
La Torino degli immigrati.
lunedì 17 maggio - ore 21.00

IL CASO MATTEI (1971)
DI FRANCESCO ROSI
CON GIAN MARIA VOLONTÈ E LUIGI SQUARZINA
L'avventura del fondatore dell'ENI.
lunedì 24 maggio - ore 21.00

C'ERAVAMO TANTO AMATI (1974)
DI ETTORE SCOLA
CON VITTORIO GASSMAN, STEFANIA SANDRELLI
E NINO MANFREDI
Sogni, speranze, delusioni nell'Italia repubblicana.
lunedì 31 maggio - ore 21.00

Seguirà un terzo ciclo "L'Italia dello sviluppo"

La tessera di ingresso valida per due persone, gratuita e fino ad esaurimento posti,
potrà essere ritirata presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino in via Fanti 17.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Sede e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via [illegible]

TRADING

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì [illegible] Aprile [illegible]
TOI CV PR 703 37
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.09
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.581 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

SANITA' NEL [illegible]. Triste fine per un anziano di 87 anni. «Non c'era posto altrove»

Muore in barella dopo 48 ore d'agonia

Tutti i letti occupati in Medicina al Maria Vittoria

Marco Accossato

Morire su [illegible] barella perché mancano letti. Morire in [illegible] stanzetta sovraffollata perché il reparto è pieno [illegible] non c'è un altro posto dove sistemare un paziente [illegible] fin di vita. Augusto Precoma, 87 anni, se n'è andato così. Era ricoverato nel reparto di Medicina III del Maria Vittoria; 18 ore passate in pronto soccorso, poi il trasferimento in reparto. Un'influenza finita [illegible] complicazioni, un blocco renale, il trasporto d'urgenza in ambulanza. Questione di ore, hanno detto i medici ai parenti. «Era un uomo dignitoso», racconta adesso la nipote Lara. Che [illegible] vissuto le [illegible] ultime ore in maniera vergognosa.

Non è lo sfogo di un'emotività eccessiva, la lettera che Lara Precoma ha spedito a *Specchio dei tempi* e che riportiamo qui accanto. C'è tutto il dolore, in quelle poche righe, [illegible] chi vede lentamente spegnersi una persona cara in una situazione insostenibile. Ed è impotente, di fronte a tutto questo. Non un letto per [illegible] «paziente 34 bis», quel giorno. Nemmeno un armadietto, figuriamoci un bicchiere d'acqua. «Per cercare di imboccarlo - racconta la nipote - ho dovuto spostare la barella accanto, dove c'era un altro paziente in fin di vita come mio [illegible]». Augusto Precoma era diabetico, ma la nipote racconta che un inserviente, all'ora di pranzo, gli ha offerto un budino al cioccolato.

Il dottor Emanuele Polese, direttore sanitario dell'ospedale, dice: «Il signor Precoma ha avuto tutta l'assistenza possibile, da un punto [illegible] visto medi[illegible], [illegible] per quella sistemazione indecorosa, allarga le brac[illegible] e ammette: «Non c'era posto altrove. Né in un'altra stanza, né in un altro reparto. E quell'uomo non poteva certo essere trasferito in un altro ospedale».

Colpa [illegible] una programmazione sanitaria sbagliata, forse: la carenza dei letti di Medicina, [illegible] Torino, è [illegible]. Colpa di chi, anche, nel [illegible] ha chiuso l'ala del Maria Vittoria situata in collina promettendo lavori di ristrutturazione e una nuova palazzina che [illegible] s'è mai vista.

«Entro la fine di aprile - promette adesso il direttore sanitario - al Birago verrà inaugurato [illegible] nuovo reparto [illegible] Medicina dell'Asl 3. Gli anziani lungodegenti che oggi sono al Ma[illegible] Vittoria [illegible] trasferiti lì e così [illegible] a disposizione più letti per evitare il ripetersi di situazioni [illegible] quella accaduta al signor Precoma». [illegible]la 34 bis.

LA LETTERA INVIATA [illegible]

«Così a mio nonno hanno rubato la dignità»

MIO nonno è morto, l'altra mattina, e nessuno [illegible] perché. Ma questo ha un'importanza irrilevante, perché, comunque, aveva ottantasette anni ed a quell'età, si sa, anche una banale influenza può comportare gravissime conseguenze.

«Ciò che più incupisce [illegible] rattrista è che mio nonno, un [illegible] dignitoso, orgoglioso del proprio passato, della sopravvivenza a due guerre, della prigionia in Africa durante il secondo conflitto mondiale, orgoglioso di aver costruito, da solo, due case nelle ore notturne, dopo dure giornate di lavoro come muratore, orgoglioso dei suoi figli e delle loro famiglie, non abbia avuto il diritto di spirare comodamente in un let[illegible]. Già, mio nonno [illegible] spirato l'altra mattina, dopo due giorni di agonia, trascorsi [illegible] una barella, in una camera che poteva ospitare comodamente al [illegible] un paziente e che, invece, ne ospitava ben tre, con l'aria viziata dalla rarefazione dell'ossigeno e la totale impossibilità di stabilire qualsiasi tipo di contatto con le persone a lui care, per la mancanza di spazio. Non [illegible] un armadietto e nemmeno un comodino dove appoggiare il bicchiere, [illegible] risultato diabetico (e non lo era mai stato), [illegible] per pranzo gli è stato proposto [illegible] ottimo budino al cioccolato (forse per errore?), aveva dei seri problemi di respirazione che lo facevano dimenare giorno [illegible] notte e i suoi due compagni di stanza, [illegible] stretto contatto con la sua barella, erano costretti a sopportare l'agonia di un uomo morente. Aveva la sacca dell'urina piena e questo gli impediva di continuare a drenare, ma, per lui, a quel momento già considerato "malato terminale" [illegible] colero intervento degli assistenti di reparto non era giustificato e quindi [illegible] buona mezz'ora di attesa si poteva considerare un ottimo trattamento».

«Adesso avrà ritrovato un po' [illegible] pace, finalmente non si sentirà più opprimere da quella sensazione di soffocamento per elevata densità di popolazione all'interno della stanza e, non dico che la sua bara sia più morbida e comoda della barella, ma certamente, se ora volesse e potesse muoversi potrebbe farlo senza doversi preoccupare di fare attenzione a non toccare i [illegible] compagni di stanza. A loro vorrei porgere le mie scuse: scusateci per la [illegible]ra invadenza, che per due giorni sicuramente vi avrà reso ancor più difficile la degenza, ma vi assicuro che quella situazione era indipendente dalla nostra volontà. Infine, vorrei salutare mio nonno ed augurargli di poter respirare tutta l'aria fresca [illegible] pulita che gli è mancata negli ultimi due giorni della sua esistenza».

Lara Precoma

La nipote di **Augusto Precoma** Lara, ha mandato una lettera a «Specchio dei tempi», che qui [illegible] pubblichiamo, per raccontare la fine del nonno

Il centro prenotazioni del San Lazzaro (foto a sinistra), che dipende [illegible] Molinette e il pronto soccorso del [illegible] Vittoria [illegible] destra) dove [illegible] morto l'anziano paziente

«Per l'intervento torni nel Duemila»

Protesta una giovane col neo da asportare Lista d'attesa di un anno al dermatologico

UN neo da asportare? «Torni il 10 [illegible] del 2000, [illegible] 9,40». Quando Patrizia Anzola, 28 anni, ha letto l'impegnativa che le hanno consegnato in ambulatorio ha pensato [illegible] [illegible] errore. Marzo 2000? «Impossibile». Possibile. Accade al San Lazzaro, l'ospedale dermatologico di via Cherasco. Qui, giorni fa, la Anzola s'è presentata con un neo tagliato sull'addome: i medici le hanno asportato il lembo di pelle già staccato e sanguinante, l'hanno medicata, e prima di dimetterla dall'ambulatorio le hanno consigliato l'asportazione totale di quel neo: «Mi hanno spiegato che era più sicuro toglierlo completamente, perché altrimenti avrebbe continuato a sfregare contro i vestiti [illegible] la ferita non si sarebbe mai rimarginata completamente», racconta [illegible] giovane donna. Ma per otte[illegible] l'appuntamento col dermatologo, il primo giorno disponibile [illegible] nella primavera [illegible] millennio. Lista d'attesa al completo, nel centro di riferimento torinese per la dermatologia.

E' la seconda volta, in pochi mesi, che accade un c[illegible] simile. A febbraio andò peggio a un impiegato di Collegno, Franco Comperchio: per l'asportazione di una cisti al labbro inferiore, s'è vis[illegible] prenotare l'intervento a ottobre Duemila.

Undici [illegible] d'attesa. Patrizia Anzola, naturalmente, ha optato per un'altra soluzione: rivolgersi [illegible] un ambulatorio privato. «Assurdo però - sostiene anche il padre - che si possa fissare un appuntamento con [illegible] medico a così tanti mesi di distanza. Non potevano togliergli subito quel neo già mezzo tagliato?».

Luigi Odasso, direttore generale delle Molinette, spiega che la priorità e il numero di prestazioni quotidiane dipendono dalla gravità dei casi, e il caso della Anzola «non era urgente». Per la precisione: «Al limite fra la lesione e l'intervento di estetica». Ma siccome Odasso [illegible] che sentirsi dare un appuntamento dopo quasi [illegible] anno sa di beffa, «d'ora in poi - annuncia - metteremo il numero chiuso delle prenotazioni».

Davvero siamo a questo punto? Davvero non [illegible] si riescono [illegible] assistere meglio i pazienti?

[illegible] professor Mario Pippione, direttore del dipartimento, si rammarica per l'accaduto, «ma - spiega - facciamo i conti col numero di personale, ridotto rispetto al passato, e anche con i lavori di ristrutturazione che ci hanno portato via spazi». Ogni giorno, nell'ambulatorio di [illegible]dicina, si alternano tre dottori, più due in quello di chirurgia, dove qualche giorno fa si è rivolta Patrizia Anzola. «Le urgenze - precisa [illegible] direzione dell'ospedale - passano subito. Per il resto, attribuiamo a tutti i pazienti tre codici di gravità: la persona col codice più alto viene visitata in tempi brevi, quella meno grave [illegible] costretta ad aspettare settimane o mesi».

La direzione delle Molinette «Troppe richieste Dovremo istituire il numero chiuso a tempo delle prenotazioni»

Duecento pazienti al giorno, due chirurghi che eseguono mediamente 25 interventi al mattino, altrettanti al pomeriggio, più altre [illegible] fra visite e controlli. Non [illegible] può [illegible]rto dire che al Dermatologico [illegible]si stia con le [illegible]ni in mano, ma non si può neppure giustificare un disservizio simile. «E' il destino di tutti i centri specializzati, dove l'afflusso è elevatissimo», si giustificano in ospedale. La maggior difficoltà, per noi - concludono - è rappresentata dall'imprevedibilità del numero di urgenze che arrivano direttamente dal pronto soccorso. «Quando c'è una super-affluenza convochiamo anche i medici dei reparti, ma [illegible] questa soluzione basta». **(m. acc.)**

INCHIESTA

Musei

Ecco pregi e difetti

Musei a Torino. Un patrimonio di eccezionale valore non sempre utilizzato al meglio da Comune e Stato (e di riflesso dai cittadini). Da oggi, tutti i martedì, un'inchiesta che ne considera pregi e difetti, con pagelle e segnalazioni.

[illegible] Lupo A PAG 41

LA STORIA

Cito

Finto agguato con denunce

Hanno puntato un fucile ad aria compressa verso il gruppo di cui faceva parte l'onorevole Cito, leader della lega meridionale. Uno scherzo di cattivo gusto all'uscita di un ristorante del centro. Ne è nato un pande[illegible] che [illegible] è concluso con quattro denunce. [illegible] Conti A PAG 38

IL PROBLEMA

Tir al Frejus

Viaggeranno distanziati

Sarà [illegible] finto numero chiuso quello adottato per regolare il traffico al traforo del Frejus. L'accordo raggiunto ieri, infatti, costringerà i Tir a viaggiare distanziati di 150 metri uno dall'altro. E a velocità molto moderata.

G. Gisis A PAG 42

[illegible]

Il gusto

I ristoranti «multietnici»

Il gusto a Torino. Dopo le prime puntate che abbiamo dedicato a ristoranti e vinerie nostrane, ecco un'occhiata a un mondo certamente più esotico, circondato da curiosità e pregiudizi: i ristoranti multietnici, specializzati nella cucina straniera. Domani in Cronaca.

Clandestini e false identità: se un problema diventa barzelletta

Hanno arrestato Peter Pan

Alberto Gaino

HANNO arrestato Peter Pan. Aveva appena passato una dose di eroina a un giovane tossicomano. Il verbale di po[illegible] trasmesso alla Procura è al solito laconico: Peter Pan è stato colto in flagranza di reato sul [illegible] piede del lato destro di [illegible] Saluzzo, all'incrocio con via Galliari. L'altro ieri, a metà di un pomeriggio festivo turbato soltanto dagli strilli dei radiocronisti sportivi nei transistor dei passanti con la [illegible] alla domenica calcistica.

Ganz aveva segnato il gol del [illegible] milanista sul Parma. Peter Pan, alto, dinoccolato, un po' scur[illegible] di pelle, stava appoggiato con la schiena al muro d'angolo. Giubbottino firmato, jeans stiliati e anch'essi griffati, cappellino [illegible] scarpe della più reclamizzata marca di abbigliamento sportivo: hai letto la sua storia, l'hai vista al cinema e in tivù, e quello sceglie di calarsi così nella realtà?

Sta bene che abbia scelto di [illegible]terializzarsi con la pelle nera in quell'incrocio di San Salvario: lo scozzese James Barrie l'aveva fatto nascere dalla [illegible] fantasia per dare un po' addosso [illegible] conformismo della società vittoriana e l'abbiamo amato in tanti, perché nel [illegible] piccolo è stato un bastian [illegible]trario per tutto [illegible] secolo che sta per finire.

Ma è possibile che Peter Pan [illegible] improvvisamente cresciuto e venuto fra noi mortali come spacciatore di droga vestito da spot della Nike? Chi l'ha arrestato e il pm Vittorio Corsi (che si è visto recapitare sulla scrivania [illegible] rapporto di poli[illegible] intestato «sedicente Peter Pan») non gli hanno creduto neanche un po'. Tant'è che il «sedicente» è sta[illegible] inquisito anche per aver fornito false generalità. Ma qualcosa di stupefacente (oltre [illegible] droga) c'è comunque nella storia di questo giovanotto che ha dichiarato di [illegible] compiuto 30 anni e di essere nato a Benin City, Nigeria: recentemente era stato fermato da [illegible] pattuglia di carabinieri e «identifi[illegible]».

Con sé non [illegible] documenti, come domenica, e lui aveva dichiarato: «Mi chiamo Peter Pan». Quelli av[illegible] testualmente verbalizzato: «Trattasi di giovane eccetera... Generalità fornite: Peter Pan, nato...». Uno sberleffo degno del personaggio, e gli uomini in divisa non avevano fatto una piega. Chissà le risate, dopo. Ieri il pm ironizzava: «Vuol sapere chi lo difende? Forse Walt Disney». Precedenti? «Quell'identificazione». Domenica ci ha riprovato ed è finito in una cella delle «Vallette».

In Fragole [illegible] sangue, film cult della generazione del Sessantotto, quella che oggi naviga intorno alla zona d'ombra dei cinquant'anni (e simpatizza [illegible] per Peter Pan), un giovane arrestato dichiarava beffardamente [illegible] [illegible] poliziotto di chiamarsi Carlo Marx. Fa persino tristezza ripensare ad allora e al tempo che non vogliamo sia trascorso.

Dalla sua cella il «sedicente Pe[illegible] Pan» [illegible] insiste: l'esame dattiloscopico sulle sue impronte ha dato esito negativo. Il vero Peter Pan lascia forse impronte?

Associazione Proprietà Edilizia
Aderente alla CONFEDILIZIA

[illegible] DELLA PROPRIETÀ EDILIZIA - CONFEDILIZIA DI TORINO ORGANIZZA UN
CORSO DI FORMAZIONE PER [illegible]

Il corso [illegible] come finalità la formazione di amministratori d'immobili istruiti sulle ultime normative che regolano il settore [illegible] preparati alla più corretta gestione tecnicoamministrativa.
[illegible] [illegible] è indirizzato prevalentemente a giovani iscritti ad ordini professionali o almeno in possesso di un diploma di scuola [illegible]dio superiore o professionale.
La durata del corso per quanto riguarda la parte teorico-pratica è di 80 ore complessive suddivise in due sedute settimanali, il martedì e il giovedì dalle ore 15,30 alle ore17,30 presso la "Sala Incontri" dell'APE. Al termine delle lezioni vi sarà un esame finale che permetterà il conseguimento dell'attestato di frequenza.
Inoltre per i giovani che volessero intraprendere ex novo la professione è prevista una "stage" di sei mesi con presenza bisettimanale presso la sede dell'APE con contatto rotativo con i consulenti esperti in materia a partire [illegible] Settembre 1999.
L'inizio del[illegible] è previsto per martedì 27 aprile 1999.

La domanda d'iscrizione al corso sono disponibili presso la Segreteria dell'Associazione
in via A. Mole, 3 tel. 011/5214216 - 011/5214648
in orario d'ufficio dalle 9 alle 17,30 escluso il mercoledì mattina e il sabato e devono essere presentate entro il 23 aprile 1999. Il costo del corso è di L. 700.000 + IVA.

Polemiche sul palazzo di piazza Castello: «Aiutiamo gli ex inquilini a farsi pagare i danni»

Hotel fantasma, maggioranza divisa

E cartellini rossi sul Kosovo

Emanuela Minucci

Una minaccia di ricorso alla magistratura. Risposte degli assessori che lasciano «insoddisfatta» parte della maggioranza. Bagarre finale con cartelli su cui campeggia la scritta «poveretti» (subito dall'opposizione). Con il centrosinistra che risponde: «I signori che finiranno in tribunale non sono certo dell'Ulivo». E per finire, tre espulsi sul tema Kosovo: i consiglieri di Rifondazione che esposero manifesti contro la guerra denunciando il presidente Mauro Marino (morti, per ben tre volte, a turarlo il sindaco Castellani che promette di affrontare la questione con i diretti interessati) e, a tarda sera, il Consiglio che salta per mancanza del numero legale proprio sulla guerra...

E' la sintesi dei momenti più «caldi» del Consiglio comunale di ieri, quello che la minoranza aveva battezzato il «Consiglio degli imbarazzi» senza sbagliare troppo le previsioni. Due le questioni sul tappeto: l'hotel-fantasma di piazza Castello al posto del quale oggi troviamo un condominio di lusso (32 alloggi), e l'accordo sulla variante della destinazione d'uso dell'area Superga, nato per salvare 190 posti di lavoro.

Il problema dei cinque stelle mancato è stato posto sin dalla maggioranza (Comunisti Italiani) sia dall'opposizione (Ri e An). Quello della Sunoria, invece, da tutta la maggioranza in una sorta di auto-critico «non avremmo certo votato la variante se avessimo previsto la mancata ripresa produttiva dell'azienda».

A fare da apri-pista alle polemiche, l'assessore all'Edilizia privata Mario Viano, seguito dal collega Stefano Alberione (Bilancio): il primo doveva spiegare il motivo per cui la commissione igienico-edilizia nei primi Anni Novanta aveva silenziosamente motivato per ben due volte la destinazione d'uso dell'hotel di proprietà della Fondiaria Assicurazioni. Alberione, motivare un'altra mossa della Giunta passata sotto silenzio: quella della restituzione alla Fondiaria della somma di 2 miliardi e 168 milioni di oneri di urbanizzazione.

Secondo gli assessori tutto si è svolto in piena regolarità. Viano ha spiegato che la commissione non può negare la variazione della destinazione d'uso qualora il piano regolatore lo consenta. Da questa tesi discende anche la legittimità della restituzione degli oneri di urbanizzazione. Due tesi che hanno lasciato «completamente insoddisfatta» Mariangela Rosolen (capogruppo Comunisti Italiani) che ha reagito scandalizzata: «Ma vi rendete conto? Tutta questa partita dunque, risulterebbe essere stata decisa autonomamente dalla commissione senza che il governo di questa Città potesse impedire, per esempio, che da quello stabile venissero cacciati gli inquilini, sbandierando un'urgenza che non esisteva più». Rosolen ha poi ottenuto che la questione tornasse all'esame della II commissione e che il Comune mettesse a disposizione dei cittadini allora sfrattati «un ufficio per rivalersi al più presto contro la Fondiaria».

Anche il consigliere Bepi Don[illegible], che all'epoca (1993) aveva appena abbandonato la poltrona

L'assessore Mario Viano e la società Superga per la quale era stato cambiato il piano regolatore

Una seduta convulsa Il presidente Marino espelle 3 consiglieri di Rifondazione

di assessore all'Arredo urbano ha criticato l'operato della Giunta: «Un'amministrazione che ha saputo imporsi, dimenticandosi di quali fossero i reali interessi della città». Parole dure anche da An, che ha parlato di un «filo rosso» che lega gli interessi della città, affossando le iniziative che contano «per far largo agli amici».

Copione simile, con relazione tranquilla degli assessori Corsico (all'Urbanistica) e Torresin (al Lavoro: «la maggior parte dei posti di lavoro è salva»), ma la stessa insoddisfazione da parte di chi aveva presentato l'interpellanza (l'intera maggioranza) sulla questione Superga. Rosolen che prevede «qui finiamo tutti in via Tasso» e Battuello (Centro) che anticipa un esposto sicuro alla magistratura perchè sull'accordo di programma del giugno scorso stavano scritte le seguenti parole: «pur consapevoli che quella variante... viene comunemente definita vera e propria speculazione immobiliare...».

Ma quando dal banco di An spuntano i cartelli con su scritto «Ipocriti!» interviene il capogruppo Ds Alberto Nigra: «Noi voteremmo ancora, alla luce delle motivazioni che ci hanno spinto a quella scelta, quell'accordo di programma. E siamo qui a cercare di approfondire la questione, non dimenticatelo, il merito è ancora nostro: altro che ipocriti».

Studenti a lezione dai due premi Nobel

Carlo Rubbia (a destra) con il rettore Zich. Sotto lo scrittore José Saramago

Il «tornado» Rubbia e il severo Saramago

Il fisico italiano e lo scrittore portoghese ospiti del Politecnico e di Palazzo Nuovo

Claudio Giacchino

A lezione da due Nobel. La mattina, al castello del Valentino, dal genio della fisica, Carlo Rubbia. Il pomeriggio, all'Università, dall'incantatore portoghese della scrittura, José Saramago. Accidenti, che giornata, per Torino. Si dice che qui accade nulla, che è il regno del grigiore: eppoi, in un colpo solo, ecco la città accogliere due alfieri della cultura scientifica e umanistica. Il duplice evento non è figlio del caso ma della programmazione: il fisico da tempo era stato invitato per dare lustro all'inaugurazione della scuola di Dottorato del Politecnico. Il romanziere è venuto per tener fede all'impegno preso un anno fa, ben prima di essere insignito del Premio dei premi: aveva promesso di tenere un corso all'istituto di lingua e letteratura portoghesi.

Diversissimi, però ugualmente fascinosi, l'esploratore delle particelle elementari e l'architetto di meravigliose cattedrali narrative. Trascinante, debordante, anche fisicamente, il primo: riservato, quasi intimidente il secondo, austero, solenne nel portamento e nell'eloquio.

Carlo Rubbia sorride nel salire lo scalone che conduce all'aula del Castello del Valentino. Sorride agli studenti che chiedono l'autografo, ne concede due, si schermisce «Eh, basta, non sono mica un divo». Cede all'implorazione muta degli intensi occhi azzurri di una biondona «va bene, accontentiamo anche la bella signorina». Impegna i minuti del discorso del ministro del Commercio estero, Fassino, trafficando nella cartella zeppa di fogli.

I piedi, per mezz'ora conferenza su «Universo visibile e invisibile»: divorando le parole spiega che quanto noi percepiamo della materia è un'inezia, aiuta il discorso con mimica vivida. Nell'aula l'ingresso è a inviti, i ragazzi del Politecnico e di Architettura debbono accontentarsi di seguire il Nobel attraverso le finestre. Il loro, comunque, è interesse rivolto solo alla fama, non alla lezione che al pianterreno, in due aule, la 10 e la 11, è possibile ascoltare via altoparlante il celebre fisico. Nella prima, diciotto studenti, deserta la seconda.

Chi lo conosce bene sicura che Rubbia è volubile, a seconda dell'umore delizioso e insopportabile, cortesissimo o maleducato. Evidentemente, è in giornata sì: al termine scherza il rettore Zich, con il direttore della scuola di Dottorato, Rasetti, alla barba argentea del redattore scientifico de «La Stampa», Piero Bianucci, allunga il testo della relazione: «Tieni, giovane». Bianucci interroga, il genio della fisica risponde improvvisando una lezione nella lezione. Parla per quasi venti minuti, sottolinea i concetti disegnando nell'aria parabole con la stilografica che impugna sempre come fosse uno spadino: la sua è la voce della passione, dell'entusiasmo, è chiaro che andrebbe avanti a illustrare chissà sino a quando.

A Palazzo Nuovo, nel pomeriggio, dinanzi all'aula delle lauree della facoltà di scienze della formazione, sin dalle 16 si raggruma una discreta folla. Aspetta José Saramago: l'attesa si prolunga oltre l'ora, scava vuoti tra i fans del tessitore di «Memoriale del convento», «Cecità» e altre storie stupende. Il Nobel della letteratura, che in mattinata era stato premiato dal sindaco Bertolino con medaglia d'oro, arriva accompagnato dal professor Depretis, organizzatore dell'evento, e una piccola corte di intimi con cui scambia sussurri. In portoghese. Saramago è alto, veste di blu, s'osserva attorno con sguardo severo, nella destra tiene un libro intitolato «Humus», copertina e impaginazione denunciano che il volume ha tanti anni e tanto è stato usato. Alcuni studenti si sono già attrezzati per l'acchiappa-autografo, rinunciano intimiditi dal romanziere, rinunciano.

L'illustre relatore parla dell'opera di connazionale romanziere scomparso nel '30, Raul Brandao, l'autore, appunto, di «Humus», sconosciuto persino in patria. Il dire di Saramago è lento, solenne, professoressa Stegani Picchio l'interrompe per tradurre dato che il Nobel parla solo in portoghese. Austerità e caldo tropicale dell'aula diradano ben presto gli ascoltatori.

Il leader della Lega d'azione Meridionale stava uscendo da un ristorante di piazza Statuto

Finta carabina contro l'onorevole Cito

L'allarme scattato l'altra sera, ma l'arma era ad aria

Angelo Conti

Chissà cosa avrà provato, l'altra notte, Giancarlo Cito, l'onorevole tarantino leader della Lega d'azione Meridionale, quando s'è accorto che dalle soffitte della subalpina Torino qualcuno lo inquadrava nel mirino di un fucile? Non conosciamo le sue esatte parole, comunque note all'operatore del 112 dei carabinieri che ha registrato la sua telefonata: «Qualcuno mi sta puntando una carabina addosso».

Cosa sia successo dopo, è facilmente intuibile. Ottenuto l'indirizzo del ristorante (con «carta tipicamente meridionale!» dal quale l'onorevole era appena uscito, il caporione del 112 ha inviato in piazza Statuto angolo via Cavour di tutte le gazzelle libere.

Un attentato al leader dei meridionali nella più meridionale delle città? La paura, sulle prime, c'è stata davvero, al punto che l'impegno profuso dai carabinieri è stato evidentemente pirotecnico.

Una volta in zona, alcuni degli uomini di Cito, rimasti lì ad attendere insieme all'onorevole, hanno fornito indicazioni molto precise sull'obiettivo dal quale si era affacciato un pruppetto di giovani «brandendo un fucile e puntandolo contro il parlamentare».

Ad ogni allarme corrisponde una porta, ed i carabinieri vi hanno suonato, non senza qualche preoccupazione. All'interno c'erano quattro persone, tutti ragazzi, che sono usciti dalle nuvole: «Noi attentatori? non scherziamo, stavamo soltanto dando un'occhiata al mirino della carabina, che è ad aria compressa. Farebbe difficilmente male ad un piccione, figuriamoci ad un onorevole».

Giancarlo Cito ex sindaco di Taranto ed leader della Lega d'azione Meridionale è a Torino per la campagna elettorale. L'«attentato» era in realtà un innocente e un po' incosciente gioco a quattro ragazzi

I carabinieri hanno, ovviamente, voluto controllare: la carabina, dalla pacifica marca «Soft-air», è stata prontamente consegnata e sequestrata. Ci sono voluti davvero pochi secondi per accertare che era assolutamente innocua ancorché somigliante ad armi potenzialmente più pericolose.

Rassicurato, l'onorevole ha così potuto finalmente raggiungere l'albergo. Ma non ha comunque scordato l'episodio visto che ieri, parlando dalla sua emittente televisiva tarantina, lo ha denunciato come «gesto intimidatorio di simpatizzanti dell'estrema sinistra».

I carabinieri hanno comunque denunciato quattro persone: Francesco B., 17 anni, il padrone di casa, Alessio M., 19 anni, Gabriele M., 20 anni, e Stefano B., 20. Portati in caserma, ed interrogati, hanno fornito tutti la stessa versione dei fatti: «Non volevamo fare nulla di male, se non provare ad imbracciare un fucile». Ma la legge è legge, ed i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno ravvisato gli estremi per una denuncia degli articoli 650 (procurato allarme) e 110 (concorso di più persone). Le conseguenze? Miti: nella peggiore delle ipotesi ognuno dei quattro fucilieri dovrà sborsare una multa un milione.

Metalmeccanici

In 500 a Bologna per discutere del contratto

Partono stamane in pullman per raggiungere Bologna oltre cinquecento delegati piemontesi eletti nelle liste di Fim-Fiom-Uilm. Parteciperanno alla assemblea nazionale dei delegati che riunirà oltre 4 mila nel Palazzetto dello sport del capoluogo emiliano. Nell'incontro sarà decisa la strategia della vertenza per il contratto che ormai sottimane - dopo la sospensione delle trattative con la Federmeccanica avvenuta il 20 marzo - segna il passo. Oggi si riuniscono anche il direttivo e la giunta dell'associazione degli imprenditori. E giovedì le parti convocate dal ministro Bassolino, anche se non ancora per una mediazione ufficiale.

Ieri intanto sono proseguiti gli scioperi per il contratto a esaurimento delle dieci ora proclamate dopo la sospensione della trattativa 8 marzo. Si fermate le aziende del Canavese una adesione - secondo Fim-Fiom-Uilm - tra l'80 e il 90 per cento in particolare alla Eaton, alla Elettrometallurgica, alla Federal Mogul, alla Trionoure, alla Sata, alla San Gratto, alla Fasti, alla Osai, alla Mvo Tecsinter, alla Olivetti e alla Op.

Examen, demain, câlin, chagrin!

Dis donc, tutto qui il tuo francese?

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL CENTRE

Arrivano gli esami!
Non dimenticate che le iscrizioni per il DELF e il DALF (sessione di giugno 1999) si fanno al Centre Culturel Français entro il 15 aprile 1999
Se volete preparare questi esami con degli esercizi tratti dalle prove precedenti del DELF e del DALF, puoi partecipare ai nostri moduli
Modulo A1, 12 ore (martedì e giovedì, dalle 16,00 alle 17,30)
Modulo A2, 12 ore (lunedì e mercoledì dalle 16,00 alle 17,30)
Modulo B3, 20 ore (martedì e giovedì dalle 15,30 alle 17,30)
Modulo A4, 20 ore (venerdì dalle 19,30 alle 21,30 e sabato dalle 10,00 alle 13,00)
Modulo A5, 20 ore (venerdì dalle 19,30 alle 21,30 e sabato dalle 10,00 alle 13,00)
Modulo A6, 20 ore (venerdì dalle 17,30 alle 19,30 e sabato dalle 10,00 alle 13,00)
Moduli B1 e B3, 12 ore (sabato dalle 9,00 alle 13,00)
Modulo B4, 8 ore (sabato dalle 9,00 alle 13,00)
In maggio inizieranno anche le preparazioni alle prove di francese per la Maturità e la Terza Media
Infine, anche per i professori di francese sono previsti dei corsi per preparare il concorso di abilitazione a partire da maggio.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DI TORINO
Via Pomba, 23 - 10123 Torino - Tel. 011.515.75.11 - Fax 011.54.02.20
LE BON FRANÇAIS EST AU CENTRE

Specchio dei tempi

«Dopo la grande paura avrà alloggio provvisorio» - «Voleva che firmassi senza leggere quanto ha scritto» - «Taglieggiati dagli abusivi» - «La festività rifiutata» - «Ma dove o i box "pertinenziali"?»

L'assessore alla Casa e al Patrimonio ci scrive:

«Su *La Stampa* del 6 aprile è stato pubblicato il titolo: "Soli e tra 1000 paure nella casa dei fantasmi", un articolo relativo alla situazione di una donna, rimasta unica inquilina in uno stabile degradato sito in corso Regina Margherita ed in attesa da tempo dell'assegnazione di un alloggio di edilizia pubblica. Si ritiene opportuno precisare che gli alloggi di edilizia pubblica sono assegnati in via prioritaria, come prescrive la legge, sulla base di graduatorie conseguenti a bandi di concorso emessi periodicamente. La donna risulta collocata al 379° posto nella graduatoria pubblicata il 26 marzo, la qual comporterà, per la stessa, un'attesa di circa 6 mesi, prima che si possa pervenire all'assegnazione di un alloggio di edilizia pubblica in suo favore. Un numero limitato di alloggi di edilizia pubblica può essere dai Comuni assegnato, al di fuori dai bandi di concorso, per far fronte a gravissime situazioni di emergenza abitativa. Nella fattispecie le situazioni prese in esame dalla Commissione comunale per l'emergenza abitativa, preposta ad esprimere parere in merito, sono costituite da sfratti o ordinanze di sgombero non fruenti di proroghe e giunti pertanto in fase di esecuzione. La polizia municipale ha effettuato alcuni giorni orsono un sopralluogo nell'alloggio occupato dalla donna accertando le situazioni di disagio e di pericolo. Sulla base di tale segnalazione la Commissione comunale ha espresso parere favorevole all'assegnazione, a titolo provvisorio, in un alloggio di edilizia pubblica, nelle more dell'assegnazione definitiva».

Mario Viano

Un lettore ci scrive:

«Sabato un giovane di circa 30-35 anni è venuto nel palazzo ove abito e ha chiesto di una inquilina, assente. Qualcuno lo ha indirizzato da me e mi ha detto che veniva per conto dell'Esattoria comunale e mi chiesto se accettavo di ritirare quanto aveva da consegnare all'inquilina. Ho accettato e mi ha posto numerose domande, scrivendo le risposte. Poi, porgendomi la penna a sfera, mi ha detto: "Firmi qui", trattenendo lo stampato col suo scritto. Ho chiesto: "Posso almeno leggere prima di firmare?". "No" fu la risposta. Ed io: "Allora non leggo non firmo nulla". Questi mi ha strappato la penna a sfera dalla mano e se ne è andato di corsa per le scale come fosse stato inseguito».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorremmo mettere in risalto l'incresciosa situazione in cui versa il parcheggio a pagamento Atm di corso Re Umberto nei pressi di piazza Solferino. Abbiamo personalmente riscontrato come all'ingresso del parcheggio ci si trovi davanti ad un "esercito" di posteggiatori abusivi, per la maggior parte immigrati. Così, oltre a dover pagare la tariffa oraria Atm, il cittadino - se non vuole incorrere nel pericolo che il proprio veicolo venga danneggiato - si trova "costretto" a dare una mancia ai suddetti posteggiatori abusivi.

«E' giusto che il cittadino paghi due volte per la sosta della propria auto? Dunque, che cosa si fa, in concreto, per tutelare il cittadino e la sua proprietà?».

Seguono le firme

Un lettore scrive:

«Sono un romano di religione ortodossa, da anni vivo e lavoro a Torino. Per noi la Pasqua si celebra sette giorni dopo quella cattolica, ma ogni anno il mio datore di lavoro si rifiuta di concedermi un giorno di festa per la mia Pasquetta, mentre mi costringe a stare a casa il lunedì prima perché è festa per i cattolici. E' giusto tutto questo?, si rispetta così la libertà di religione?».

Segue la firma

Un lettore scrive:

«Gradirei, se possibile, avere qualche informazione riguardo ai cosiddetti "box pertinenziali" (legge n. 122/89 art. 9/4 conosciuta anche come legge Tognoli). Dico se possibile perché dai miei tentativi, sia presso la società che li dovrebbe costruire, sia presso il Comune non sono finora riuscito a sapere nulla di preciso sul futuro di questi garage, anche tra iscrizioni, formazione di cooperativa, prebandi, bandi, ecc. è dal 1993 che nutro il sogno di poter entrare in possesso di un box.

«Ora vorrei soltanto sapere se questo mio sogno rimarrà tale, oppure se in un futuro non troppo lontano si potrà avverare. Preciso che mi riferisco nel mio ai box che dovrebbero sorgere in via G. Reni angolo via Balla, approvati in via definitiva, non erro, nel giugno dello scorso anno, e sui quali allora è acceso il silenzio, anche se con la loro costruzione si toglie un po' di auto dalla strada».

Riccardo Orbecchi

Dalla Regione, alla Provincia, al Comune: cresce la solidarietà degli enti locali

Villaggio Piemonte per i kosovari

Nascerà vicino a Kukes

Lodovico Poletto

Dopo i cittadini comuni, quelli che si sono lasciati stringere il cuore dalle immagini dell'esodo biblico dal Kosovo - e hanno portato ai centri di raccolta vestiti, alimenti e medicinali per i profughi - adesso si muovono le istituzioni. Una mobilitazione coordinata dal Dipartimento di protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri che ha chiesto l'aiuto alle Regioni. Obiettivo: organizzare dei «villaggi» all'interno di un campo profughi che sorgerà alle porte di Kukes, in Albania, capaci di accogliere almeno 500 persone ognuno. Il Piemonte è in prima fila. Regione, le otto amministrazioni provinciali, Comuni, associazioni di volontariato hanno già approntato, in linea di massima, la colonna «Piemonte». Si muoverà da Torino mercoledì della prossima settimana. Sarà la terza a partire: dopo Trentino e Lombardia.

L'impegno è consistente. Per Kukes partiranno 110 persone: 60 sono volontari e 50 dipendenti pubblici mandati a dare una mano. «Non è il tempo di fare protagonismi: dobbiamo lavorare tutti insieme per imprimere forza al nostro intervento» ha chiesto con vigore il sindaco di Torino, Valentino Castellani. Uno slogan condiviso in pieno dal presidente della Regione, Enzo Ghigo e dalla sua giunta, che fanno da capofila in questa iniziativa e nell'organizzazione della missione, ed hanno già fondi per oltre un miliardo e 500 milioni. Sono state coinvolte anche le tre maggiori aziende municipalizzate della città: Acquedotto, Aem e Amiat. Il campo potabilizzeranno l'acqua (con un depuratore da un miliardo), lo illumineranno con generatori e torri faro, raccoglieranno e smaltiranno i rifiuti: «Uno dei problemi più gravi nei campi profughi». E anche le aziende private non si sono tirate indietro. La Fiat-Iveco ha promesso quattro grossi autocarri 4X4 per il trasporto delle attrezzature e altri mezzi più piccoli. Telecom approntererà un sistema telefonico che collegherà il campo di Kukes al centralino della Regione. E poi ci sono gli aiuti medici: l'assessorato alla Sanità invia dieci infermieri professionali, tre medici e due operatori tecnici, quelli logistici (offerti da Aib, Ana e Croce Rossa) e quelli finanziari: la Crt ha promesso un «sostanzioso» contributo; le Province piemontesi stanno deliberando stanziamenti: 100 milioni la Torino, 50 da Biella. Le altre stanno decidendo.

«Questo è un impegno che richiederà continuità, partecipazione, investimenti: il campo dovrà durare come minimo tre mesi» puntalizza l'assessore regionale alla Protezione Civile, Ugo Cavallera. E insiste: «Chiediamo l'aiuto anche ai Comuni, a quanti ne sentono di lavorare a favore di queste popolazioni che soffrono a causa della guerra».

I volontari in prima linea

Concerto per aiutare i profughi
Partiti altri quattrocento alpini

Il mondo del volontariato si muove compatto a favore dei profughi del Kosovo. Il «Centro servizi per il volontariato, Vssp» ha deciso di sostenere la missione «Arcobaleno» tramite le sue associazioni.

Sabato mattina un gruppo di dieci volontari della Croce giallo-azzurra è partito per Durazzo e ieri ha raggiunto Tirana, dove collaborerà alla creazione di un campo profughi. Il drappello di uomini ha portato tende e attrezzature varie da campo, un telefono cellulare e dieci milioni da destinare all'acquisto di medicinali. Sempre attraverso il Centro servizi per il volontariato, l'associazione dei titolari di farmacie ha fornito gratuitamente un primo carico di farmaci, che sono stati spediti in Albania. «Ma abbiamo bisogno anche di un paio di furgoni, possibilmente a trazione integrale per trasportare gli aiuti da Tirana» fanno sapere quelli del Centro che, stanno progettando altre iniziative. Intanto la Fondazione banco alimentare e l'associazione Volontari per il servizio internazionale (aderenti alla Compagnia opere no profit) hanno avviato su tutto il territorio nazionale un'operazione intitolata «Pane per i profughi». Tredici le catene di supermercati che hanno aderito al progetto (che decolla il 17 aprile e termina l'8 maggio): i consumatori, alle casse, saranno invitati ad acquistare uno o più tagliandi da 5 mila lire, a sostegno dei profughi della guerra. Chi vuole può versare un contributo anche attraverso il conto corrente postale 28748200, specificando nella causale «Pane per i profughi».

L'assessore regionale alla Protezione civile **Ugo Cavallera**: «È un impegno che richiederà continuità»

Tra una settimana partirà per Kukes un [illegible] formato da 110 persone

[illegible]

Ieri sera, invece, all'aeroporto di Caselle, nell'atrio delle partenze si è tenuto un concerto della Filarmonica di Torino, diretta dal maestro Mario Lanzberto, dal titolo «Vietato in aeroporto». L'incasso della serata è stato devoluto alla Fondazione Specchio dei tempi, unita per i profughi del Kosovo e consegnato al vicepresidente dell'editrice La Stampa Umberto Cuttica.

Continua anche la mobilitazione dei singoli cittadini che, al Genio militare, in via Cimarosa 33, ogni giorno dalle 8,30 alle 16, consegnano pacchi di vestiti, coperte, pannolini per bambini, scarpe, alimenti che per la conservazione non richiedono celle frigorifere. Per contatti si può telefonare ai numeri 0348 30.00.593 e 0348 30.00.594 oppure al numero 011/560.34.690.

Per quanto riguarda l'operazione Nato «Allied Harbour», il nucleo avanzato della Brigata alpina Taurinense, sbarcato sabato scorso a Durazzo alla guida del generale Pietro Frisone, prosegue l'attività di ricognizione. Ieri mattina dalle caserme «Monte Grappa» di Torino e «Ceccaroni» di Bivoli, sono partiti altri 400 alpini con destinazione i porti di Bari e di Brindisi.

Asili nido

Reddito-metro nel mirino dei comunisti

Sul reddito-metro che entro il 30 aprile le famiglie dei bimbi inseriti nei nidi comunali (o aspiranti tali) dovranno compilare, il gruppo consiliare di Rifondazione Comunista ha presentato due interpellanze. Ricordiamo che senza la compilazione dell'autocertificazione di reddito e patrimonio (tra le richieste: proprietà di auto depositi bancari, immobili), gli utenti dovranno pagare l'80 per cento del costo e cioè 1 440.000 lire.

Secondo i consiglieri Mario Contu, Daniela Alfonzi, Ennio Avanzi e Marco Revelli alle economie sarebbe stata impartita disposizione di astenersi dall'aiuto nella compilazione dei modulo «per non incorrere in eventuali atti di corresponsabilità nel caso di false dichiarazioni che comporterebbero per gli interessati reati quali falso in atto pubblico e truffa ai danni dello Stato». Re sottolinea poi l'ansia delle famiglie (confermata dal Coordinamento genitori che stasera promuove un'assemblea in via Spalato 15 alle 21), poiché la confusione che regna tra gli utenti extracomunitari. Il consigliere osserva che il personale via preparato per rispondere ai quesiti degli utenti, che il reddito-metro deve servire a una maggiore equità contributiva e non ad un aumento generalizzato «come i più hanno inteso». Tra le richieste: sospendere la distribuzione dei moduli.

La seconda interpellanza tocca un incarico di consulenza per un'analisi delle tariffe applicate ai servizi socio-educativi di cui la V Commissione consiliare non avrebbe più avuto notizia.

L'uomo, proprietario di una casa in campagna, identificato grazie ai video dell'impianto a circuito chiuso

Dal benzinaio un pieno di fiori

Chieri, denunciato per il furto di ciotole

Antonella [illegible]
CHIERI

Mezzanotte passata da qualche minuto. Un furgone a bordo un uomo, una donna e tra loro un bambino di pochi anni, si ferma alla stazione di «Erg» sulla strada che collega Chieri a Riva. Non sanno di essere ripresi da una telecamera a circuito chiuso. Il conducente scende dal furgone e carica in fretta i tre grossi vasi di fiori che arredano gli uffici della [illegible]. Poi mette in moto e si infila nel flusso di luci della statale. Così R. C., 38 anni, residente a Chieri, inchiodato dal filmato della telecamera, si è ritrovato con una denuncia per furto. I carabinieri di Riva di Chieri non ci hanno messo molto a risalire al proprietario del furgone. Le immagini erano troppo buie per rendere riconoscibile l'uomo, ma quella scritta «Orchestra music man» sulle fiancate del furgone era ben visibile.

Lo traccia è stata sufficiente per risalire a R. C., che in caserma prima ha tentato di negare tutto poi davanti ai fotogrammi che lo riprendono mentre carica i vasi sotto gli occhi della moglie e del figlio, ha ammesso con imbarazzo che sì «ha fatto una leggerezza».

Le fioriere sono finite in una cascina a Bardella, una frazione di Castelnuovo Don Bosco, dove la famiglia trascorre i week-end. Sul prato tra il gazebo e il forno a legna, e in [illegible] a vasi e fiori di tutti i tipi i carabinieri hanno trovato anche le petunie targate «Erg». Adesso R.C. non vuole parlare di questa storia. Si è chiuso in un imbarazzato silenzio. Il padre, un uomo all'antica, sa nulla della denuncia: «E' un bravo ragazzo - dice -. Una grande passione per la musica che per lui si è trasformata in un mestiere: organizza spettacoli musicali e serate di ballo. Gli dà una mano anche un altro fratello».

Il gestore del distributore Erg **Riccardo Rossi**, [illegible] è sorpreso dal furto: «Ho messo le telecamere nella mia stazione di servizio dopo essere stato vittima, in passato, di parecchi atti di teppismo»

Ma sono tanti i gestori di stazioni di servizio e enti comunali che lamentano la cattiva abitudine tutta italiana al saccheggio floreale e lo scarso rispetto per l'ambiente. Guardi qui, è l'archivio dei danni che ho subito negli ultimi due anni - dice Riccardo Rossi, gestore della stazione di servizio Erg di Riva di Chieri -. Ho subito vari atti di teppismo. Mi hanno tagliato le gomme del deposito e danneggiato le pompe della benzina più volte». Per questo ho deciso di installare le telecamere. E dai filmati, sostiene il gestore, viene fuori il ritratto di un italiano medio negligente. «Avevo delle piantine di pini davanti alle pompe, ma me le hanno portate via tutte». Poi c'è chi abbandona immondizia e cartacce. E anche qualche filmato in cui signori insospettabili utilizzano il self-service e poi trasformano le pompe in un'improvvisata toilette.

Non manca nemmeno qualcuno cui la stazione di servizio risveglia insospettate fantasie sessuali. «Dicono male degli albanesi e degli immigrati - aggiunge il gestore - ma di solito a comportarsi in questo modo sono gli italiani automuniti al di sopra di ogni sospetto».

MONCALIERI

Rubano una roulotte

MONCALIERI. Hanno colpito in pieno giorno, ieri mattina, in corso Trieste, alle porte di Moncalieri. Bersaglio dei banditi il deposito di caravan Intercar, di cui è titolare l'imprenditore Massimo Canuto. La loro è stata un'azione fulminea, preparata probabilmente nella notte forzando il fermaglio del cancello. Hanno atteso pazientemente l'apertura del salone a bordo di una Volvo, vecchio modello. Sono entrati in azione pochi minuti dopo: hanno spalancato il cancello, e sono entrati nel piazzale. Senza perdere tempo hanno assicurato la roulotte al gancio della vettura e si sono poi allontanati verso la tangenziale. «Nessuno è riuscito a fermarli, perché hanno messo a segno il furto in pochissimi istanti», dice l'imprenditore moncalierese. I ladri, nomadi dalla descrizione, hanno scelto con cura il modello da portare via: un Fendt, il recente fabbricazione. «Il danno? Circa 25 milioni», spiega Canuto.

tuttoaffari

PER I TUOI ANNUNCI GRATUITI TELEFONA ALLO
011-5152

OPPURE COMPILA GLI APPOSITI TAGLIANDI CHE TROVI [illegible] PRESSO LE EDICOLE [illegible]:

- [illegible] 011. 53.90.67, [illegible] ore su 24.
- [illegible] POSTA, SPEDENDOLI IN BUSTA CHIUSA A [illegible]
  Via XX Settembre, 12 - 10121 Torino.
- [illegible] IN EDICOLE DELLA PROVINCIA [illegible]
- TRAMITE I [illegible] PUNTI DI RACCOLTA:

PN- Publikompass • C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.66.65.211 - 10126 Torino
PN- Publikompass • Via Maroncelli, 32 - Tel. 011.66.65.258 - 10126 Torino
PN- Publikompass • Via Roma, 80 -Tel. 011.66.65.252 - 10126 [illegible]
TuttoAffari • Via XX [illegible] 12 - Tel. 011.51.52 - 10121 [illegible]

LA STAMPA

Presentato il «bilancio di mandato». Elezioni: Cerchio fa una lista da solo

La giunta Bresso si dà la pagella

Gli esperti: «L'ente ha valorizzato il suo ruolo»

Gianni Bisio

Più di 200 pagine di relazioni e grafici prodotti da sei ricercatori dell'Associazione per [illegible] sulla pubblica amministrazione, oltre sei ore di illustrazione davanti ad un ridotto pubblico formato da dipendenti e da dirigenti caldamente invitati alla partecipazione: è stato concentrato così, nel salone della Banca popolare di Novara, il «bilancio di mandato» della giunta Bresso, affidato a un organismo tecnico esterno. Una novità importante rispetto al passato che però non ha registrato una sufficiente partecipazione fra i 315 sindaci del territorio provinciale, tutti invitati e sicuramente ben titolati a giudicare «sul campo» quanto è stato fatto in questi quattro anni. Ed anche il sottosegretario Franco Bassanini, nume tutelare della filosofia operativa della giunta Bresso, pur invitato, ha dato forfait.

Il bilancio, per quanto è stato valutato dagli esperti, è positivo, e la Provincia ha [illegible] un comportamento «competitivo» nei confronti delle istituzioni intergovernative, appropriandosi anche di spazi, non di stretta competenza, lasciati vuoti da altri enti. Se c'è stata una critica è ai troppi progetti «pluriennali» che impegnano più di un mandato.

«L'immagine complessiva dell'azione provinciale - afferma l'analisi dell'Arpa - è quella di un ente [illegible] operato un'importante rivalutazione del suo ruolo all'interno del sistema delle autonomie locali, mediante l'assunzione di un comportamento competitivo».

La presidente **Mercedes Bresso** ha presentato i dati della ricerca sul lavoro della Provincia

«Il nostro obbiettivo - ha detto la presidente Bresso - è stato di fare l'attore pubblico capace di guidare il processo di sviluppo locale, in cooperazione con altri attori pubblici e con le forze economiche e sociali».

Intanto si è appreso che il Polo candida alla presidenza della Provincia di Torino il presidente regionale del Coni, Alberto Ferraro (autosospesosi dopo un'inchiesta su presunti illeciti [illegible] vil, ma perde, al primo turno, il consenso di parte dei centristi. Beppe Cerchio, infatti, capogruppo uscente Cdu a Palazzo Cisterna, ha deciso di presentare una lista autonoma di centro (ma che appoggerà il [illegible] sinistra) che avrà lui [illegible] candidato presidente. Cerchio ha accusato il Polo di non [illegible] considerato il suo lavoro dai banchi dell'opposizione contro la giunta Mercedes Bresso.

E' stato catturato dai carabinieri mentre dormiva

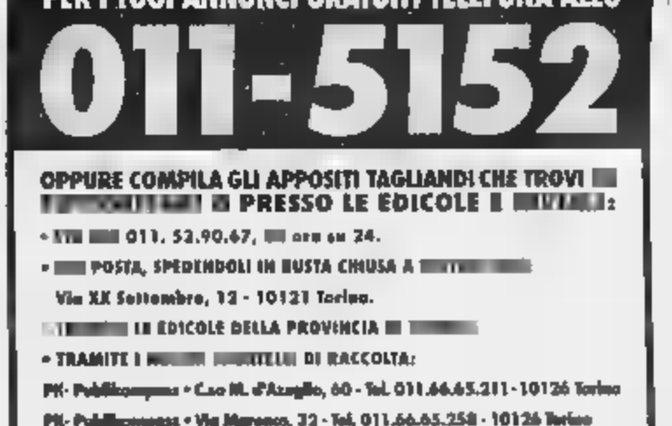
Nascosto in borgo San Paolo l'amante fuggito dalla Puglia

Il legame fra Torino e malavita pugliese è consolidato e confermato da mille episodi. Il Piemonte è anche, da sempre, uno dei rifugi preferiti dai ricercati di quella regione, che possono trovare, sotto la Mole, gli appoggi giusti (parenti, amici, compaesani) per rendere la latitanza meno difficile e [illegible]. E Torino era stata la città scelta da Francesco Colono, 39 anni, da [illegible] (Brindisi), una volta colpito da un'ordinanza di carcerazione del Tribunale di Lecce, per armi e favoreggiamento, nel quadro di un'indagine che ha decapitato, alla fine di marzo, due temutissime famiglie della Sacra Corona Unita, quella dei «Vitale-Pasimeni-D'Amico», potente nel Brindisino, e quella dei «Cinieri», che controlla molteplici attività illegali nel Tarantino.

Il Colono, indicato come fiancheggiatore dei Vitale, era in strette [illegible] d'affari con il boss Ernesto Bembi, titolare di [illegible] ristorante di Oria, dove Colono [illegible] anche lavorato come cameriere. Proprio con il Bembi, l'arrestato aveva dato protezione a latitanti, anche di notevole spessore, rifornendoli di viveri e contribuendo a trovare loro un tetto. Si [illegible] anche macchiato, in questi mesi, di detenzione di arma da sparo. Nell'indagine è comunque [illegible] che l'inserimento del Colono nell'organizzazione [illegible] era stato tranquillo: la [illegible] presunta relazione [illegible] con [illegible] di un altro mafioso, in quel periodo detenuto, gli [illegible] attirato il rimprovero e le minacce degli altri uomini della «famiglia».

Colono, una volta a Torino, aveva trovato ospitalità in casa di alcuni lontani parenti, nel quartiere San Paolo. Qui, però, ha commesso l'errore di farsi vedere anche fuori casa, ed è finito nel mirino dei carabinieri della [illegible] catturandi del Nucleo Operativo. I militari sono intervenuti l'altro giorno all'alba e l'hanno ammanettato praticamente a letto. Ora Colono è ospite del carcere delle Vallette, in attesa di essere trasferito a Lecce.

IMPRESA DI [illegible]
ACQUISTA IN TORINO
IMMOBILI DI PRESTIGIO
TERRENI RESIDENZIALI
MASSIMA RISERVATEZZA
a [illegible]



STUFE
di tutti i tipi
autonomia 8 - [illegible]
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.show.it/provera/

CAVOUR 11
Presentazione collezione primavera-estate 1999
Giovedì 15 Aprile '99 ore 21.00
per informazioni e prenotazioni per sfilata tel. 011/5619331
organizzazione Fashion team

I due istituti parificati sono in crisi. Timori tra gli insegnanti e i 200 studenti

Lindbergh e San Massimo in bilico

I docenti senza lo stipendio di marzo
In quinta esame di maturità a rischio

Maria Teresa Martinengo

Genitori e ragazzi in allarme, docenti in difficoltà per una crisi annunciata da tempo. La crisi è quella di due scuole private parificate molto note in città e non solo: l'«Istituto San Massimo» per geometri e ragionieri e la specializzatissima «Lindbergh Flying School», istituto tecnico aeronautico che prepara piloti e controllori di volo, una rarità nel panorama didattico tant'è che i corsi attirano studenti anche da altre province.

Una crisi annunciata, dicevamo, perché la società San Massimo, proprietaria dei due istituti, con la morte del fondatore Giuseppe Anselmo, avvenuta l'estate scorsa, ha visto aumentare i problemi di gestione. Guai che dovevano essere già gravi se gli eredi hanno rifiutato l'eredità e di conseguenza i debiti che pesavano sulle scuole.

Il capitolo più nero, comunque, è stato scritto pochi giorni fa, quando i presidi hanno convocato i docenti-dipendenti ed hanno tristemente annunciato che la società non avrebbe pagato gli stipendi del mese di marzo. Da quel momento i timori che molti covavano dall'inizio dell'anno scolastico sono diventati realtà.

I genitori (i ragazzi iscritti sono poco meno di 200) si sono rivolti al Provveditorato, gli insegnanti al sindacato. Dalla proprietà, invece, nessuna mossa ufficiale. Ma a docenti e famiglie questo silenzio sembra un cattivo presagio, un destino che prima delle due scuole di via San Massimo 21 bis ha già colpito in passato un certo numero di istituti privati torinesi: il fallimento. Se così fosse, se l'iter dovesse essere avviato in questo periodo, il primo pensiero andrebbe agli iscritti alle classi quinte che si ritroverebbero a dover affrontare la nuova maturità da privatisti (perché la parifica verrebbe automaticamente ritirata dal Provveditorato). Ma anche senza fallimento, a mettere in crisi l'esame potrebbero essere i docenti non contrattualizzati (la stragrande maggioranza, 40 su 50 circa), che per legge possono in qualunque momento dell'anno scolastico lasciare il lavoro.

Le prime difficoltà sorte l'anno scorso con la morte del fondatore Giuseppe Anselmo

«Ci hanno chiesto di continuare a lavorare senza dire niente ai ragazzi, che tra l'altro hanno già pagato le tasse d'esame e tutta la preparazione alla nuova maturità», spiegano alcuni insegnanti che desiderano mantenere l'anonimato. E aggiungono: «La società ha anche intascato il denaro dagli studenti che devono dare l'idoneità e che a questo punto rischiano di trovarsi la scuola sbarrata al momento buono».

I timori per il futuro dei loro ragazzi, i genitori sono andati a riferirli al Provveditorato agli Studi. «Sono stata informata della situazione dai miei funzionari, ma finora non vi sono state comunicazioni ufficiali da parte dei legali rappresentanti degli istituti», dice il provveditore Marina Bertiglia.

Mara Cecchetti della Cgil ha incontrato i docenti la settimana scorsa. «Non appena sapremo se è stato dichiarato il fallimento - spiega -, faremo pervenire una richiesta di incontro al curatore». Mara Cecchetti, in passato, ha seguito analoghe vicende di scuole private. «Se il curatore fallimentare decide di lasciare aperta la scuola fino a fine anno, gli insegnanti di norma non si dimettono», dice. In pratica, in attesa di recuperare in qualche modo il proprio denaro, l'atteggiamento della maggioranza è sempre e comunque di grande responsabilità.

Ieri il preside della «Lindbergh», Gianfranco Bellovino, ha riunito il collegio docenti: per parlare di didattica, anche delle difficoltà economiche. «I miei insegnanti, tutte persone qualificatissime ed appassionate al loro lavoro, mi hanno detto di non avere particolari problemi, anche se stare senza stipendio non è piacevole». E Giorgio Del Bandecca, insegnante di Circolazione aerea, ex ufficiale di Aviazione: «Noi intendiamo proseguire l'attività della scuola anche in futuro». Ancora il preside: «Sappiamo di interessare a più di una società e non ci sentiamo affatto in crisi. Basti pensare che ad oggi abbiamo già 23 iscrizioni per la classe prima del prossimo anno. Pensiamo di poter fare due classi». Poi aggiunge: «Se i contributi alla scuola privata fossero già realtà, un istituto come il nostro non attraverserebbe davvero nessuna difficoltà».

Gli iscritti di via San Massimo 21 bis si sono rivolti a **Marina Bertiglia**, provveditore agli studi

I risultati di un sondaggio per la Cisl

Più paure che speranze tra operai e impiegati

Gli intervistati: vogliamo stabilità
Bocciata la riduzione dell'orario

Marina Cassi

C'è un gran desiderio di stabilità tra i lavoratori piemontesi: l'86 per cento non sta cercando una occupazione migliore e il 66 spera, tra cinque anni, di fare ancora un lavoro dipendente. I dati emergono da una ricerca di Daniele Marini e Paolo Stradi della Fondazione Corazzin commissionata dalla Cisl regionale che ieri, nel corso della sua conferenza di organizzazione regionale, ne ha discusso per capire che pensano i lavoratori.

Le ore non sono molto popolari: il 65% degli intervistati ritiene che «possano far aumentare il lavoro nero» e il 60 che non aiutino a far crescere l'occupazione. È una netta maggioranza ritiene che la riduzione di orario finirebbe per far aumentare lievitare lo straordinario. Il 27 non è assolutamente disponibile a ridurre il proprio orario, quasi la metà percentuale (24) che invece sarebbe favorevole.

La riduzione di orario è, invece, considerata utile nel caso di crisi aziendale per evitare licenziamenti e il 35% è anche d'accordo con la contrattazione del passaggio ad altra azienda di chi è in esubero.

Oltre la metà del campione (il 54%) pensa che in Italia le cose andrebbero peggio se non ci fosse il sindacato, ma per il 14 «sarebbe lo stesso» e per il 14 «andrebbero meglio». Emerge comunque una forte spinta all'unità sindacale che per il 36% è «l'organizzazione che fa di più per promuovere gli interessi dei lavoratori».

La ricerca ha anche operato un sondaggio su temi più generali: il 61% ritiene che l'Italia debba diventare un Paese federale, il 56 che sarebbe «ipotesi inaccettabile e disastrosa» l'indipendenza del Nord, ma l'83 è sicuro che «i cittadini del Nord lavorano di più di quel che lo Stato restituisce loro» e il che «il Sud è un peso per lo sviluppo del Paese».

La ricerca offre interessante materiale di riflessione per un sindacato che - come ha ricordato il segretario regionale Mario Scotti - è «autorevole e radicato nel territorio con i suoi 250 mila iscritti». Scotti ha avanzato quattro proposte: aprire, dopo il Patto per il lavoro in Piemonte, una vertenza sulle questioni sociali, decentrare la contrattazione, rafforzare la presenza Cisl sul territorio, valorizzare gli iscritti.

E la conferenza regionale è stata l'occasione anche per riguardare la propria storia attraverso le ricerca «Le origini della Cisl in Piemonte», articolata in otto libri e curata per la Fondazione Vera Nocentini da Franco GHeddo e Gianna Montanari Bevilacqua. Nell'introduzione Tom Dealessandri ricorda il clima di fine Anni '40-inizio '50. «Un periodo di grandi passioni sociali e civili che coinvolgevano e dividevano tutto e tutti. In quel periodo si amava considerare il presente come anticipazione del futurto: ciò valeva per il comunista per quello cattolico».

Tra Orbassano, Grugliasco, Buttigliera e Torino: macchinari incendiati e richieste di soldi

Attentati contro le ditte concorrenti

Processati gli organizzatori per tentata estorsione

Prima incendiavano qualche macchinario nei cantieri, poi pretendevano i milioni: «Se vuoi continuare a lavorare, se vuoi che non capiti di peggio devi pagare». Era il sistema che, secondo l'accusa, ha adottato un gruppo di ditte senza scrupoli che operavano tra Orbassano, Grugliasco, Buttigliera Alta e Torino. Da un lato si liberavano fuori i concorrenti e si sottraevano gli appalti più importanti, ma nello stesso tempo si cercava di intascare un po' di milioni. In realtà in questa vicenda non è stata pagata neppure una lira.

Ieri mattina è partito il processo in terza sezione, e sono stati riuniti due distinti procedimenti a carico delle stesse persone. Alla sbarra ci sono i fratelli Damiano e Domenico Metastasio, imprenditori, come Luigi Spagnolo e alcuni dipendenti che avrebbero avuto ruoli diversi nella vicenda: Claudio Panetta, Domenico Romeo e Giuseppe Taverniti. Tutti calabresi. Le accuse: tentata estorsione e incendio doloso. La prima inchiesta riguarda i roghi dell'agosto '97, quando a Grugliasco andarono in fumo i primi escavatori della ditta di Cesare Rudis: un'impresa che appaltava lavori per conto di un'altra azienda, la G.E.R. di Francesco Rocco. Un altro incendio ai danni della stessa azienda scoppiò a Grugliasco nel febbraio '98. E da allora ricominciarono anche le minacce sempre più pesanti prima a Rocco e poi a Rudis. Qualcuno gli lasciò sotto casa una bottiglia di benzina e un biglietto inatorito. Subito dopo arrivò una telefonata: «Paga milioni, se non vuoi che capiti qualcosa ai tuoi famigliari».

Viene avvertita la polizia, sono intercettate alcune telefonate, che partono dalle cabine lungo la statale Orbassano - Giaveno. Il telefonista, per l'accusa, è Romeo che chiama per conto dei fratelli Metastasio. Romeo (avvocato Bertolino) non ha mai risposto. I Metastasio (avvocato Antonio Foti) negano tutto. In un'altra vicenda, assieme ai Metastasio, sono coinvolti, Claudio Panetta, Luigi Spagnolo e Giuseppe Tavernitti (assistiti dagli avvocati Palumbo, Napoti e Giordano). Davanti al gip, in un giudizio abbreviato, Panetta, Tavernitti e Romeo, sono stati condannati a 3 carcere. Hanno scelto di venire in aula, invece, i Metastasio e Spagnolo. Mentre tutto il gruppo era in carcere, nella notte tra il 19 e il 20 luglio '98 c'erano stati altri due roghi, sempre ai danni di automezzi delle ditte Rudis e Fechino. Per l'accusa, sostenuta dal pm Paolo Borgna, l'ordine sarebbe partito dagli imputati in carcere. Ieri in aula sono stati riuniti i due tronconi: quello fino al febbraio '98 (per cui sono imputati solo i Metastasio e Spagnolo) e gli ultimi roghi contestati a tutti mandanti. I titolari delle ditte Rudis e Fechino si sono costituiti parte civile con l'avvocato Rossa. Si continua lunedì prossimo. **(n. pie)**

Brigadiere condannato

Aveva conquistato il suo quarto d'ora di notorietà nel ciclone di Tangentopoli all'ombra di Berlusconi: Giovanni Arces, brigadiere della Guardia di Finanza, aveva confessato e poi ritrattato di aver intascato una mazzetta per la verifica fiscale alla Mediolanum. «Mia moglie era incinta e minacciava di abortire. Confessai per uscire subito dal carcere e starle vicino» dichiarò. Al processo davanti al tribunale ordinario si è beccato 2 anni di condanna. Ieri ha avuto il bis dal tribunale militare di Torino: 3 anni. Il pm Marco Cocco ne aveva chiesti 5 per la sua parte di tangenti (complessivamente 27 milioni) per le verifiche alla Ausimont spa e all'Alleanza Assicurazioni, oltre che alla Mediolanum. Il reato militare contestatogli è quello di collusione. Attualmente Arces è sospeso dal servizio, come tutti gli altri componenti della pattuglia corrotta, che avevano patteggiato la pena in precedenza.

I.C.I.F.

ITALIAN CULINARY INSTITUTE FOR FOREIGNERS

15 aprile 1999
Castello di Costigliole d'Asti
Palazzina di Caccia di Stupinigi

Finale del Concorso Internazionale

Il Riso Italiano nelle Cucine del Mondo

Finalisti

RAYMOND ARPKE - STATI UNITI
LEO SPRALJA - CANADA
JEONG CHAN DAE - COREA
OMOTO YOSHITAKA - GIAPPONE
JOSÈ EUGENIO DE JESUS - BRASILE
JI ZHAOMIN - CINA
MARK JAMES - GRAN BRETAGNA
HOLGER ZURBRUGGEN - GERMANIA

Buitoni

Anche gli investigatori al processo per l'omicidio di Sergio Cafasso a Gassino

In aula i vicini della vedova nera

«C'è stato un urlo, poi l'insulto: "Bastardo"»

Parlano i vicini e gli investigatori al processo in corso per l'omicidio di Sergio Cafasso, il bancario ucciso a coltellate la sera dell'8 agosto '97, a Gassino. E si ricostruiscono così davanti ai giudici gli ultimi momenti di vita della vittima. Ma soprattutto i primi dubbi affiorati negli inquirenti. I vicini hanno sentito chiaramente quella sera l'urlo del Cafasso, l'urlo straziante seguito da una invettiva «Bastardo». E poi c'era stato il silenzio, un lungo silenzio, di oltre venti minuti. Una donna ha raccontato: «Quel grido lo abbiamo sentito chiaramente. Ma poi più nulla. Mio marito disse che doveva essere una storia di corna. Una battuta, e la fine lì lì. Poi è stato sentito Enrico Varetto, proprietario della casetta a due passi dal Cafasso. Sulla sua porta sono stati trovati dei graffi, come se qualcuno avesse provato a forzarla. E poi c'era anche un vetro rotto. Segni che dovevano servire a sviare le indagini e indirizzarle «la pista degli albanesi che rubano in collina».

Luisella Pullara accusata di essere la mente dell'agguato che ha portato all'omicidio del marito

Ma poi Erik Cubello, l'amante della «vedova nera» Luisella Pullara, ha finito per ammettere che quei segni li aveva fatti la stessa Pullara: «Si era messa una tuta scura, era saltata dall'altra parte della staccionata e aveva raschiato contro quella porta con qualcosa. Aveva anche un paio di guanti». Il teste Varetto conosceva bene la vittima: «Da piccolo veniva a giocare con mia figlia. Era un ragazzo esuberante, un carattere buono, molto legato alla sua bambina. No, non ho sentito di litigi violenti e risse in casa». Ha spiegato però che da qualche anno si è trasferito. Ma ha continuato a recarsi nella casetta vicino al Cafasso almeno due volte alla settimana.

La Corte ha poi sentito il maggiore Angrisani dei carabinieri. L'ufficiale ha ripercorso le indagini dall'inizio fino all'arresto degli imputati. Si è soffermato sui primi sospetti sulle dichiarazioni degli imputati. Soprattutto della Pullara, ritenuta la vera regista di questa vicenda in cui i due complici Cubello, e più l'amico di questi Di Vico, hanno un ruolo di esecutori, manovrati dalla donna. Il processo continua domani. **[n. pie.]**

Seminario di studio

Export e garanzie dei pagamenti internazionali

Il seminario, organizzato dall'Associazione del terziario innovativo e dal Piccolindustria dell'Unione industriale, su «La garanzia del reddito e le forme di pagamento internazionale» è l'occasione per ragionare sull'internazionalizzazione delle imprese torinesi.

Per il 50% delle associate esporta in modo rilevante: per il 30% il rapporto export-fatturato è compreso tra il 10 e il 50%, per il 20 i mercati esteri assorbono più del 50 del fatturato.

In questa situazione - come ricordato Carla Silva Ubertalli - «l'imprenditore deve affrontare problemi legati alla modalità e alla sicurezza dei pagamenti a fronte di transazioni commerciali». E ha ricordato che le «tecniche e gli strumenti appositi sono sempre di immediata e

E' quindi necessario far conoscere le opportunità esistenti che sono, oltre a quelle delle banche e assicurazioni, anche i Consorzi di garanzia fidi.

Salone

LA STAMPA

Via Roma - Torino

Orari apertura al pubblico

Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

turisti per caso 1.

Scoperte dopo quattro secoli, nel 1958, sono state visitate da oltre un milione di persone

Con Pietro Micca nelle viscere di Torino

Nelle gallerie di «contromina» un museo unico al mondo

Maurizio Lupo

Ha quarant'anni, li dimostra tutti, ma li porta con gran dignità. E' il museo civico «Pietro Micca», di via Guicciardini 7/a. In due piani, dei quali interrato, dal '61 documenta e dà al sistema delle «gallerie» «contromina» della scomparsa Cittadella di Torino.

Qui, la notte tra il 29 e il 30 agosto 1706, nel corso dell'Assedio sferrato a Torino da 40 mila francesi, il minatore Pietro Micca, di anni, detto «Passepartout», nativo di Andorno nel Biellese, perse la vita facendo saltare scala di rilevante importanza strategica, perché dava accesso all'intero sistema di difesa della città.

Una pattuglia di granatieri francesi stava per conquistarla. I nemici, calatisi in silenzio nel fossato della Cittadella e sbaragliato il piccolo presidio piemontese che lo difendeva, erano già riusciti a penetrare nella galleria «Capitale» alta e si accingevano a sfondare la porta che li avrebbe condotti nella rete inferiore delle gallerie. Quando Micca se ne accorse non esitò: fece brillare una mina difensiva che travolse nemico e lui stesso. Il luogo del sacrificio entrò nella leggenda, sigillato per secoli sotto metri cubi di macerie. Finché venne riscoperto nell'ottobre del 1958, sotto Guicciardini, quando l'allora capitano Guido Amoretti rintracciò la scala, restituendola alla storia.

Da allora è stata visitata da oltre un milione di persone. L'hanno raggiunta penetrando nelle viscere città tramite museo unico mondo, per estensione e per fascino. E' composto solo da due saloni, che accolgono un'esposizione didattica introduttiva, per un totale di 200 metri quadri, ma che dà accesso a gallerie antiche oltre 400 anni, che si ramificano sotto l'attuale città per più di due chilometri.

Il pubblico ne visita solo una parte, circa mezzo chilometro. Ma è sufficiente per avere l'impressione di varcare la soglia del tempo, lungo un percorso che non ha pari e che certo richiamerebbe ben più presenze, se fosse ben valorizzato e segnalato al grande turismo.

Il Comune finora ha fatto ben poco. Chi giunge in città stenta a scoprire il Museo «Pietro Micca». La segnaletica stradale che lo raccomanda è irrisoria, non spiega che cos'è e tantomeno il suo fascino.

Un anno fa la Città di Torino ha pubblicato un pieghevole illustrato da diffondere nelle sedi di promozione turistica. Indica orari e trasporto per raggiungere il museo. Offre anche spiegazioni storiche che sarebbero encomiabili, se fossero precise. Rivelano invece date sbagliate, poi corrette a personale del Museo, che da 40 anni fa i conti con risorse misurate, arricchite solo dal valore aggiunto e dallo zelo dei collaboratori di Amoretti.

Sono loro, metodo, cultura e cortese pignoleria, a conservare l'efficienza e la dignità dell'istituto. Incominciando dalla pulizia, perseguita puntiglio militare, fin dall'ingresso. Nulla sfugge. Esiste persino un cestino dove i bimbi visita vengono invitati a gettare gomme da masticare e cartacce prima di entrare. Nelle gallerie c'è una briciola. Sono spazzato di continuo e dove esistono infiltrazioni manutenzione è pronta a coprire eventuali rigagnoli con passerelle.

Nelle sale del Museo l'allestimento è certo «datato», fermo al 1961, ma i sussidi didattici vengono usati sapienza, da guide consapevoli di quanto raccontano. Non c'è improvvisazione. Al pubblico viene spiegato con plastici e stampe il «teatro» della guerra e i dettagli della Torino del 1706. Poi si scende nel salone seminterrato per vedere il film «Passepartout». Dal 1963 con 25 minuti di proiezione, girati con la regia di Renato Germonio, drammatizza con rigore storico l'eroismo di Pietro Micca. Si può dire senza ombra di dubbio che è la pellicola più visionata della città. Tanto che la «matrice» è ormai usurata, anche se preziosa per i cinefili, perché per caratteristiche espressive ben si caratterizza come un tipico prodotto cinematografico amatoriale degli Anni 60. «Dovremmo però girare un altro film» rammarica Amoretti. «Interpreti, costumi e comparse pronti e gratuiti, mancano i soldi per la produzione. Ci vorranno forse sei milioni...». Non bastano certo per un set adeguato. Amoretti fa però notare che per consentire «la proiezione del film Comune lo ha già riversato su videocassetta, riprodotta in 15 copie. Che non sono però in vendita.

Il Comune non ha ancora pensato che potrebbero interessare a qualcuno? Si potrebbero vendere all'ingresso, dove purtroppo il «book-shop» è scarso. Propone un opuscolo intitolato «La verità storica su Pietro Micca». Costa 5 mila lire ed è un documentato studio di Amoretti. In alternativa ci sono alcune cartoline a colori. «Costano 200 lire l'una» precisano alla cassa. Una cifra cinque volte inferiore a una normale cartolina commerciale.

«Ci fa piacere - dicono con orgoglio al Museo - che qualcuno lo noti».

(Il continua)

Il pubblico può visitare un quarto dei due chilometri di cunicoli esistenti, ma è come varcare la soglia del tempo

Il disegno di Pietro Micca è opera Franco Bruna

le pagelle

didascalie 7

Sono curate, interessanti, precise ed eloquenti. Alcune stampate su targhette, altre però dattiloscritte da tempo. Solo quelle relative alle stampe sono tradotte anche in francese e in inglese, decorate da bandierine fatte a mano. Rivelano meticoloso artigianato, ma anche un'evidente povertà di mezzi economici.

servizi 7

Non c'è bar e non ci sono distributori di bibite. Il personale non nega però l'acqua ai bimbi, offerta con gentilezza. I gabinetti sono due piccoli locali, per uomini e per donne. Non esistono per handicappati. Tutti molto semplici, ma puliti. Sono forniti di sapone, carta igienica. C'è persino una pulire gli abiti.

orari 8

Il Museo è aperto tutti i giorni dalle fino alle 19, salvo il lunedì. Apre però anche di sera, il mercoledì e il venerdì, dalle alle 22, su prenotazione, quando accoglie 60 persone condotte dall'agenzia turistica Somewhere via Nizza, che organizza escursioni sotterranei della città.

accessibilità 5

Il Museo è ben ristrutturato città solo qualche cartello lo indica, senza enfatizzarne la spettacolarità. Gli accessi mediati da scale per carrozzelle. Anche le gallerie, con pavimento in terra, non sono adeguabili al transito di handicappati, che possono però contare sull'aiuto cortese del personale.

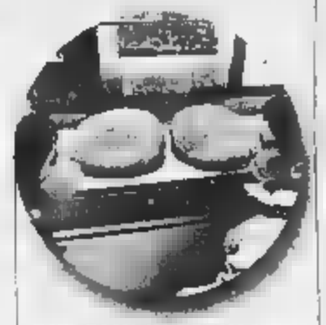
scenografia 9

La visita alle gallerie offre scorci ed emozioni veramente unici, se un percorso mantenuto con cura e pulizia. Il pubblico vi giunge ben preparato dalle sale già viste e dalle spiegazioni ricevute, dotto sul luogo dal personale competente. Scarso è invece la disponibilità di pubblicazioni, per altro dotte, chiare ed economiche.

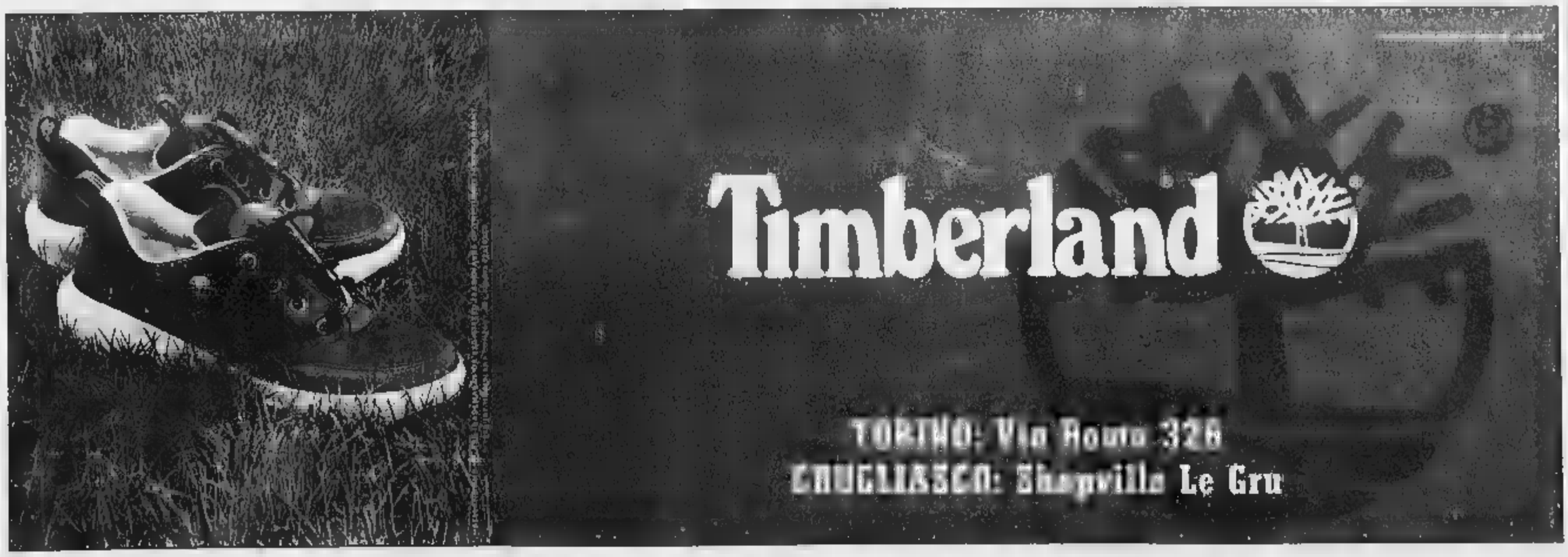
l'imperdibile

IL TESCHIO DI "JEAN"
E' quanto rimane della testa del primo soldato francese ucciso mentre entrava nella scala fatta esplodere da Pietro Micca. Il professor Bruno Bellone, direttore medico legale, ha accertato che aveva circa 30 anni, forte robusto e ben nutrito. Il teschio, esposto già nel 1961, riposa con scrupolo nei depositi ignoto. L'identità è stata ricostruita dal generale Guido Amoretti.

BOMBE
Granate a mano in ghisa, pesanti 800 grammi l'una, cariche a polvere nera, con innesco a tempo. Accese dall'artigliere dopo otto-dieci secondi. Quelle esplose erano probabilmente addosso a «Jean», il francese. Gli altri sono stati ritrovati in fuga. *Quelle intatte erano invece piemontesi, trovate in una nicchia della scala, a disposizione di Micca, che però non ebbe modo di usarle.*



DUE PANI IN PREMIO
La moglie di Micca, Maria Pasquali Bonino, di 20 anni, madre di Giovanni, di 20 mesi, eredi dell'eroe, vennero ricompensati dal Duca di Savoia con due pani al giorno, pesanti ognuno 2 libbre, pari a grammi 717,6. Il Museo li ha riprodotti fedelmente. Erano di grano tenero, tipico cibo dei poveri e dei soldati. Duravano mesi, anche induriti si tagliavano con l'ascia e venivano inzuppati nel latte o nel vino.



Accordo tra Italia e Francia: coinvolte anche le autovetture

Sale a 150 metri la distanza di sicurezza

In galleria la velocità massima sarà di 70 km

I provvedimenti si sono resi necessari dopo la tragedia del Monte Bianco

Fréjus, ecco le nuove regole

Da domani i limiti sotto il tunnel

Gianni

Primo: distanza minima di sicurezza di 150 metri e, di conseguenza, non più di 140 Tir all'ora per ciascun senso. Secondo: velocità massima in galleria, 70 km/ora. Sono queste le due nuove regole ferree per l'attraversamento del traforo del Fréjus, introdotte ora con un accordo tra Italia e Francia per fronteggiare il raddoppio del passaggio dopo l'inatradamento di tutto il traffico su gomma tra i due Paesi attraverso la Maurienne e la Val di Susa in seguito dell'incendio del 23 marzo al Bianco.

Quindi si è deciso di considerare alla stessa stregua veicoli pesanti e autovetture, privilegiando nella sicurezza la distanza tra un mezzo e l'altro e quindi la possibilità di fermarsi per tempo in caso di emergenza per un incidente o un incendio. La velocità massima nel tunnel scende da 80 a 70 km/ora, quella minima resta a 50.

I provvedimenti, che entreranno in vigore domani o giovedì, compatibilmente con i tempi tecnici per la posa della nuova segnaletica, sono decisi a titolo sperimentale per tre mesi: la situazione sarà accuratamente monitorata dalle due prefetture competenti (Torino e Savoia) prima di emanare regolamenti definitivi.

Si è deciso, in sostanza un contingentamento automatico, che da origine ad un tetto massimo di 140 Tir all'ora per ogni senso come risultato di uno scaglionamento continuo del traffico operato alle barriere d'ingresso, prima con un sistema manuale e poi con un cadenzamento elettronico. Secondo l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, ieri a Parigi per un incontro tra i tecnici dei due Paesi, l'intervallo di 150 metri tra veicolo e veicolo consentirà il passaggio di un massimo di 700 mezzi l'ora nei due sensi di marcia, quota superiore a quella registrata anche nei momenti più trafficati delle scorse settimane (620 tra auto e Tir). Le società del traforo adotteranno incentivazioni tariffarie notturne per favorire la dilazione del traffico nelle 24 ore.

Due pattuglie di polizia (Stradale e Gendarmerie) saranno presenti ai due imbocchi ogni giorno, dalle 7 alle 21, per controllare la situazione, anche attraverso le telecamere delle sale operative. La Sitaf realizzerà sui bordi della galleria fasce alternativamente bianche e nere della lunghezza di 50 metri per facilitare agli automobilisti la verifica della distanza col veicolo che precede.

«No a chiusura piccoli uffici»

SUSA. Il sindacato rifiuta la chiusura anche parziale dei piccoli uffici postali relegati dalla nuova dirigenza delle Poste fra i rami secchi perché ritenuti improduttivi. «Ci opporremo ad ogni proposta di apertura degli uffici postali a giorni alterni. Il servizio va garantito tutti i giorni perché è obbligo delle Poste far ricevere la posta a tutto» afferma Nino Scianna, sindacalista Slc-Cgil di Torino. Il sindacato propone dei «contratti di servizio» che devono essere avviati con i comuni e le Comunità Montane attraverso: forme di recapito differenziate, la certificazione a domicilio, il recapito dei medicinali ed il pagamento della pensione in modo diretto. «Le agenzie a coordinamento sono invece state cancellate perché non hanno raggiunto gli obiettivi. La maggior parte di questi impiegati ora sono in mobilità e copriranno anche posti necessari in produzione» precisa Nino Scianna.

A Nichelino

Coppiette aggredite in auto

NICHELINO

Fare l'amore in auto? Se in tutta Italia è un crimine (come sostenuto la settimana scorsa della Corte di Cassazione), a Nichelino è anche pericoloso. Un rischio da non sottovalutare, soprattutto per quelle coppiette che si appartano nel piazzale prospiciente il cimitero. Motivo? Colpa di una banda che si divertirebbe a bersagliare di sassate le auto parcheggiate, nascoste nell'oscurità. Un copione da arancia meccanica: un incubo che durerebbe ormai da oltre un mese.

L'ultima aggresione risale alla settimana scorsa: vittima, una coppia di fidanzati, lei di 27 anni, residente a Nichelino, lui di 35, di Venaria. I due si erano appartati su una Y10, nel piazzale di via Pateri, di fronte al cancello del cimitero. All'improvviso in viale è sbucata una vettura scura di grossa cilindrata: ha attraversato il parcheggio a forte velocità e si è avvicinata all'auto della coppietta.

Circondati in tre, forse quattro aggressori: hanno scagliato con violenza due sassi contro i finestrini anteriori e sono fuggiti. Attimi di terrore per i due fidanzati intrappolati nell'abitacolo: i cristalli sono andati in frantumi, e le schegge hanno ferito leggermente la ragazza alle gambe e alle mani.

Hanno cercato di inseguire la vettura per leggere almeno la targa, ma la banda è riuscita a far perdere le tracce. Poi sono andati dai carabinieri, per sporgere denuncia contro ignoti. E lì, in caserma, hanno scoperto che altre coppiette in precedenza erano già state aggredite nello stesso modo. Identico il loro racconto: «Sono arrivati con un'auto scura, di grossa cilindrata». Altri casi, su cui i militari stanno ora indagando. **[m. peg.]**

Montalto Dora

Fulminato da scarica elettrica

MONTALTO DORA

Tragedia ieri mattina in un bar-cremeria di Montalto Dora. Un uomo è morto mentre stava sistemando l'impianto elettrico negli scantinati del locale, davanti agli occhi dei muratori che stavano lavorando a pochi passi da lui. «Decesso per elettrocuzione», dice il referto che dice: cioè fulminato da una scarica elettrica che gli ha stroncato il cuore. La vittima si chiamava Mino Virgilio, aveva 49 anni e abitava in un alloggio al numero 8 di via Cernaia a Montalto Dora. Con lui vive la moglie Franca, 50 anni, casalinga e i due figli Alessandro, 23 anni, autotrasportatore e Roberto, 27 anni, cuoco in un locale della zona, il «Roca Partida» di Pavone Canavese.

Mino Virgilio

L'incidente è successo poco dopo le 7 nel bar cremeria «Hollywood» in via Ivrea, al numero civico . Mino Virgilio arriva il locale di cui sono proprietari Giuliana Fabiani, 39 anni, Montalto e Luca Bovo, 28 anni, Piobesi Torinese, qualche minuto dopo le 6,30. Parcheggia l'auto, prende gli attrezzi, saluta alcuni avventori e si dirige verso gli scantinati. Il posto dove deve lavorare è uno spazio buio e stretto. Sul pavimento in cemento c'è addirittura dell'acqua uscita da un «pozzetto». Con un cacciavite smonta una centralina, estrae dei fili ed è a questo punto che si verifica la tragedia. Secondo un primo esame del medico legale Antonio Petracchi, il metallo dell'utensile che Virgilio stringeva avrebbe infatti fatto contatto toccando un filo elettrico scoperto: la scarica che ne è derivata l'ha ucciso sul colpo.

IN BREVE

ATC. L'Agenzia territoriale per la (Atc) precisa che le competenze concernenti le assegnazioni degli alloggi pubblici competono ai Comuni. Tuttavia nelle operazioni di mobilità o di cambio di utenza per risolvere casi bisognosi la collaborazione dell'Atc è totale. Ogni anno, mediamente, vengono disponibili circa 700 alloggi per far fronte all'emergenza abitativa.

LIBERALISMO. Oggi, ore 19, per le lezioni della scuola di Liberalismo nella sede di Società Aperta (via Cosmo 17 bis) il professor Carlo Lottieri, sociologo dell'Università di Ginevra, parlerà di «Diritti individuali e politica liberale».

MUSEO GRATUITO. Fino al 18 aprile, in occasione Settimana per la Cultura, l'ingresso al Museo Nazionale del Risorgimento (via Accademia delle Scienze 5) sarà gratuito. Visite guidate: giovedì ore 16,30 (grandi dipinti dell'Ottocento); venerdì ore 16,30 (manifesti, proclami, ordinamenti, memorie); sabato ore 16,30 (illustrazione e caricatura nelle stampe dell'Ottocento); domenica ore 10 (armi ed equipaggiamenti della prima Guerra Mondiale).

Manutenzione ambientale nel campo nomadi di strada Arrivore. Per tre giorni, Legambiente tenta di coinvolgere residenti e nomadi nella pulizia dell'area circostante all'accampamento delle roulottes. I partecipanti pianteranno 15 alberelli ornamentali. Informazioni: 011/669.39.88.

MOLINETTE. Si chiama «2000 Pianeta Molinette». E' il nuovo periodico dell'ospedale San Giovanni Battista. Stampato in 6 mila copie, distribuito ai tutti i direttori generali delle Asl, e - dal prossimo numero - nei centri di prenotazioni e nelle sale d'aspetto.

MONCALIERI, SANITA'. Test del respiro per la diagnosi dell'infezione dell'elicobacter pylori. E' un servizio dell'Asl 8 effettuato nei laboratori di patologie clinica degli ospedali Santa Croce di Moncalieri e San Lorenzo di Carmagnola. Il test consente la diagnosi dell'infezione evitando i disagi della gastroscopia.

Il Comune: ora recuperiamo tutti i cippi dimenticati che ricordano i nostri caduti

«Salvate dall'oblio il partigiano Meco»

Ciriè, studenti ritrovano la lapide dopo 50 anni

Gianni Giacomino

CIRIE'

Fino all'altro giorno la storia del partigiano «Meco» è rimasta nascosta sul ciglio di una stradina di campagna. Settanta centimetri di terra e istinto che, poco alla volta, hanno coperto una lapide di marmo bianco sistemata più di cinquant'anni fa dai Gli in località Vastalla di Ciriè. Sopra c'erano scritti un nome e una data: Domenico Foieri, 30 aprile 1945. Era lui il partigiano «Meco», morto a vent'anni, ucciso dai nazisti durante uno degli ultimi rastrellamenti prima della liberazione.

A restituire al mondo la sua memoria ci hanno pensato un gruppo di giovani dell'Istituto Professionale per il Commercio Tommaso D'Oria di Ciriè, coordinati dai loro insegnanti, hanno aderito all'iniziativa «Cittadini del mondo 1999» lanciata per il secondo anno consecutivo dal Comune di Ciriè, in collaborazione con l'associazione Amnesty International e con le scuole dell'obbligo. Tema: «Resistenza ieri e oggi». Obiettivo: censire e cercare di recuperare tutti quei cippi che in zona ricordano i caduti partigiani, lapidi dimenticate sulle quali da tempo nessuno porta più un mazzo di fiori, o si ferma anche solo per una piccola preghiera.

Così i ragazzi dopo giorni trascorsi negli archivi e dopo aver raccolto testimonianze di civili ed ex combattenti hanno cominciato una ricerca meticolosa. «Domenico Foieri risultava ucciso da una bomba di mortaio proprio a Vastalla in seguito ad un rombattimento con una divisione tedesca di ben 22 mila uomini che si stava ritirando - racconta Alessandro Risso, assessore alla Qualità della Vita del Comune di Ciriè -. Nel punto dove cadde doveva esserci una lapide. Invece nulla». Da lì è cominciata la ricerca che ha coinvolto anche Francesco Torricone e Giulio Chindò, pensionati residenti a Vastalla, che hanno prestato la loro memoria storica agli alunni. Quella pietra ora è stata lucidata e il 25 aprile verrà ricollocata proprio vicino a quel fosso dove quel ragazzo di vent'anni che arrivava da Lanzo piazzò la sua mitragliatrice e morì per la patria rimanendo a sparare anche quando i suoi compagni ripiegarono per evitare di essere accerchiati.

Domenico Foieri arrivava da Lanzo Aveva 20 anni e morì stringendo la sua mitragliatrice

Quel marmo bianco sarà lucidato e collocato nel fosso dove il giovane venne ammazzato

Dagli archivi della Resistenza, una foto del partigiano Domenico Foieri e un'immagine del suo funerale, celebrato il primo di maggio del '45: l'Italia liberata piangeva le vittime della ritirata dei tedeschi

«Sono soddisfatto - continua Risso -. Volevamo che i giovani capissero fino in fondo che tutte le guerre sono una sommatoria di piccole vicende umane. Che dietro a un nome e una foto ci saranno sempre delle storie che i testi di scuola non racconteranno mai. Storie come quella del partigiano «Meco». Di lui a Lanzo non si ricorda quasi più nessuno. Anche i suoi parenti con il tempo sono morti. Sulla parete del centro di documentazione sulla Resistenza «Nicola Grosa» di via Don Bosco è appesa la fotografia in bianco e nero dei suoi funerali. Nell'elenco dei caduti è inserita anche la sua fotografia.

«Sì, era poco più di un ragazzo - torna indietro nel tempo Domenico Savant, 77 anni, comandante di un distaccamento partigiano in zona, dopo aver trascorso 22 mesi in Jugoslavia nei Carabinieri -. Ne lo ricordo. Toccò proprio a me ed ai miei compagni, che arrivavamo dalla Francia, rifornire di armi quei ragazzi che si trovavano tra Ciriè e Robassomero. Li raggiungemmo con un camion preso in prestito ad Usseglio». Savant, protagonista di diverse azioni anche sulle colline del Monferrato è ancora lucidissimo. Parla piano: «Poco prima avevamo bloccato un camion di tedeschi sul ponte di Robassomero - ricorda -. Andammo a trattare con i loro superiori a Druento dove era accampata una divisione di 22 mila soldati. Non ci diedero molte garanzie e, infatti, ci il giorno dopo». Conclude Savant: «In quella battaglia perdemmo undici uomini. Tra i caduti c'era anche Domenico, forse era una delle prime volte che si trovava davanti al nemico in situazione del genere».

Informatizzata la Chivasso-Aosta, mentre è polemica sui passaggi incustoditi

Operazione sicurezza sui binari

Nel mirino le linee minori

La sciagura di Caluso, 10 giugno '92: sei morti nello [illegible] fra treni

Mauro Revello

IVREA

Arriva in ritardo di almeno [illegible] anni sui tempi previsti, ma agli utenti della ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta va bene [illegible]. E' [illegible] «blocco elettrico conta-assi», sistema [illegible] sicurezza informatiz- [illegible] che sostituisce il blocco elettrico manuale finora affidato [illegible] lavoro umano. [illegible] sostanza, è ciò che impedisce [illegible] un treno di imboccare un binario se questo è già occupato da [illegible] altro convoglio. Oggi alle 11 [illegible] attivato nel primo tratto della linea, i 12 chilometri da Chatillon [illegible] Nus. Entro l'autunno prossimo dovrebbe essere esteso lungo tutti i 100 chilometri della tratta, fino a Chivasso.

All'associazione utenti ferrovia, [illegible] alcuni anni fa, non hanno dubbi: «Se questo sistema - dice il presidente, Agostino Petruzzelli - fosse stato operativo [illegible] 10 [illegible] del '92, si sarebbe evitato il drammatico incidente [illegible] Caluso, lo scontro fra due treni costato la vita [illegible] [illegible] persone. Le apparecchiature di controllo, infatti, avrebbero impedito l'errore umano com[illegible]sso dai capistazione di Caluso [illegible] di Candia».

L'inizio dell'installazione del Ctc (altra terminologia per indicare il blocco elettrico conta-assi) è la prima applicazione pratica dei lavori di modernizzazione [illegible] messa in sicurezza della Chivasso-Aosta. Lungo tutta la linea sono già stati posati il cavo e i relativi sensori; man mano, ora, si collegheranno gli impianti di ogni stazione al rispettivo elaboratore periferico. «Tutto questo - continua Petruzzelli - doveva es- [illegible] fatto tra [illegible] '94 e il '96. In realtà, i lavori [illegible] iniziati soltanto nell'aprile del '97».

Con l'attivazione del Ctc, inoltre, diventa imminente il processo di smilitarizzazione della Chivasso-Aosta, attualmente usata [illegible] linea scuola dal Genio Ferrovieri. «La convenzione tra Fs e Genio - spiegano i vertici dell'Associazione utenti, da sempre accaniti oppositori della gestione militare - scade nell'ottobre di quest'anno. Saltata l'ipotesi di un trasferimento in blocco su un'altra tratta in Emilia Romagna, i militari ora in servizio potrebbero essere distribuiti su diverse stazioni in tutta Italia».

La modernizzazione e la smilitarizzazione della Chivasso-Aosta, però, non [illegible] gli unici obiettivi su [illegible] punta l'Associazione utenti. Nella lista delle priorità, ora, è al primo posto il potenziamento della linea, [illegible] particolare l'elettrificazione dell'intera tratta [illegible] il raddoppio almeno tra Chivasso e Ivrea. «La recente catastrofe del Monte Bianco - conclude Petruzzelli - dovrebbe far riflettere sul limite di una mobilità che ha sempre privilegiato il trasporto su gomma [illegible] che, purtroppo, continua [illegible] essere riproposto».

Dieci attraversamenti come trappole mortali

CIRIÈ

«Entro [illegible] anno sulla linea ferroviaria Torino-Ceres e sulla Canavesana non esisteranno più passaggi a livello incustoditi». Promessa dell'ingegner Rodolfo Notaro, direttore generale della Satti, la società che gestisce le due arterie ferrate. Poco più di cento chilometri di tracciato che da Torino salgono fino a Pont e in Val di Lanzo, tagliati da 170 attraversamenti. Senza sbarre ne sono rimasti appena nove, quasi tutti [illegible] zone di campagna. Pochi, sì. Ma in due anni sono bastati a provocare la morte di tre persone, due in via Corziatto, tra Ciriè e Nole, e un'operaio di Bosconero. L'ultima tragedia, domenica, è costata la vita a Francesco Perino, un tecnico di 54 anni di San Francesco al Campo. La sua Ford è stata investita e schiacciata dalla motrice del treno che l'ha trascinata per quasi cento metri. «Ovviamente siamo sconvolti per quello che è successo - ribadisce il giorno dopo l'architetto Gianni Cravino, vice direttore del servizio -. I passaggi a livello incustoditi, però, sono ancora stati inseriti nell'ultimo codice della strada emanato due anni fa». Aggiunge: «In supporto alla classica croce di Sant'Andrea o al fischio del treno, l'unico obbligo per segnalarli meglio era quello di dipingere un enorme "Stop" sull'asfalto. Non è servito».

Ora, la soluzione definitiva, sarà quella di eliminarli. Forse troppo tardi, come ha denunciato ieri in un'interrogazione urgente alla giunta regionale il leader dei Verdi Pasquale Cavaliere. «Abbiamo cercato di accelerare i tempi in tutti i modi che ci erano consentiti - spiega ancora l'ingegner Notaro -. L'obiettivo principale dei lavori di ammodernamento e potenziamento, che fino all'inizio del 2001 interesseranno le due tratte (secondo i dati raccolti nel 1997 sulle carrozze della Satti ci sono saliti circa tre milioni di passeggeri), è proprio quello di garantire alle persone una sicurezza quasi totale». Cantieri che con 150 miliardi di investimento sulla Canavesana (la linea verrà «elettrificata») e 350 sulla Torino-Ceres ridaranno a due vecchi rami le caratteristiche di [illegible] servizio sospeso tra il regionale e [illegible] metropolitano.

Novità assoluta: sarà il treno, con [illegible] suo arrivo, a determinare l'abbassamento automatico delle sbarre. Di più. «Tutto [illegible] traffico ferroviario, che all'anno percorre circa 870 mila chilometri, sarà sottoposto ad un rigido controllo centralizzato - assicura l'ingegner Notaro -. Una serie di operatori fissi, attraverso uno schema elettronico che riproporrà su un pannello le strade ferrate, avranno sempre davanti agli occhi il movimento dei convogli». (g. gia.)

IN BREVE

■ [illegible] Tre i magistrati si occuperanno dell'inchiesta sui controlli interni alla Fiat originata da un esposto, presentato un paio d'anni fa, del sindacato Slai Cobas dell'Alfa Romeo di Arese: sono il procuratore aggiunto Griffey e i sostituti Sandrelli e Avenati Bassi. L'esposto prende spunto dal processo per i bilanci del gruppo imprenditoriale: in quell'occasione, l'ex presidente Cesare Romiti parlò di una struttura di controllo interno nata all'epoca del terrorismo.

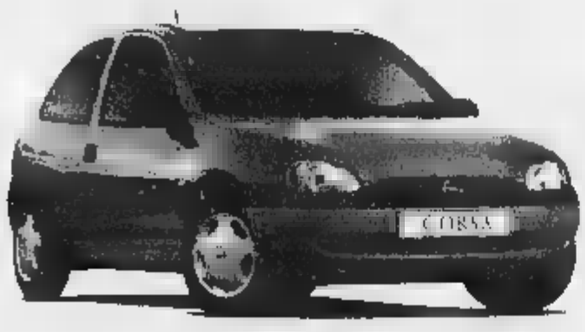
■ **ORIENTE E OCCIDENTE.** Sarà un incontro con Igor Man ad aprire il calendario di appuntamenti organizzati dalla Fondazione Offidani Mestrallet «La vigna del gerbino». Igor Man, inviato ed editorialista de La Stampa, venerdì alle 17,30 nella Biblioteca civica Arduino di Moncalieri (via Cavour 31) parlerà di «Oriente ed Occidente: alla ricerca dell'Uomo». L'incontro successivo è previsto per il 19 maggio.

■ **DONNE E INFORMAZIONE.** Al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, si parla oggi (orario 9-14) di donne e informazione nell'ambito del convegno «Oltre lo specchio». Intervengono giornalisti, sociologi ed esperti.

■ **SASSI.** Questa sera, ore 20.30, presso l'Istituto San Domenico Savio, corso Casale 324, conferenza su «Le Figlie di Maria Ausiliatrice a Torino». Parleranno la professoressa suor Grazia Loparco, docente della Pontificia Facoltà di scienze dell'educazione «Auxilium» di Roma, e la professoressa Anna Maria Giardina, insegnante di [illegible]ere all'Istituto magistrale sperimentale «Maria Ausiliatrice» di Torino.

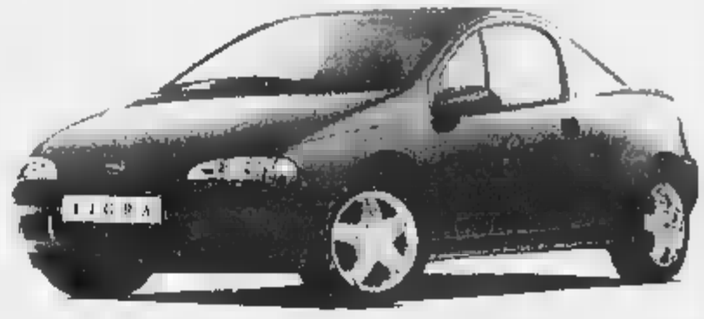
■ **CAMPESTRE PER VIGILI.** Quattro torinesi ai primi quattro posti nel campionato italiano femminile di corsa campestre per vigili urbani svoltosi domenica a Ferrara. Al primo posto assoluto si è infatti classificata Paola Sottia, davanti a Donatella Saponaro, Francesca Nisi e Giovanna Bauducco, tutte della polizia municipale di Torino. In campo maschile, Massimo Martignoni ha ottenuto il quarto posto assoluto e il primo di categoria; il primo posto di categoria è stato anche ottenuto da Franco Beux.

TI DIAMO TRE BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.



Corsa Viva 1.0 12v
3 porte vetri elettrici chiusura centralizzata
15.900.000

Corsa Station Wagon 1.4 16v
21.900.000



Tigra 1.4 16v
21.900.000

OPEL

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Poirino 40
Tel. 011/9723173

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 140/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4052791
MONCALIERI - C.so Trieste, 10
Tel. 011/6408165

LA MIA CITTA'

La progressiva estensione dei parcheggi a pagamento crea problemi nuovi e molte proteste

«Desiderare» la zona blu

«Per non pagare, ci invadono»

Ecco alcune lettere relative ai problemi della viabilità e una serie di risposte arrivate da Comune e Provincia a quesiti e proteste sollevate dai lettori de «La Mia Città»

CROCETTA. Chiede la zona blu nel quadrilatero compreso tra corso Vittorio, corso Castelfidardo, corso Stati Uniti e corso Duca Stefano Thevati: «Questa zona è diventata settore parcheggio delle zone limitrofe da tempo a pagamento. Ai residenti per trovare parcheggio non resta che sperare nella zona blu»

VIA GATTI. Impossibile percorrere a piedi via Luigi Gatti: «La via - scrivono Gabriella Pinca e altri - è troppo stretta per sostenere il traffico normale e pesante. Bisognerebbe istituire il senso unico»

VIA GUIDO RENI. «Da ieri l'Aem ha aperto il cantiere sull'incrocio tra via Guido Reni e via Filadelfia per ripristinare l'impianto semaforico» - dice un lettore -. Dicono che tra tre mesi i semafori saranno più grandi, più moderni e regoleranno anche l'attraversamento della pista ciclabile. Ma fino ad allora rimarranno spenti, con pedoni e auto che rischiano grosso ogni volta che si deve attraversare questo pericoloso incrocio. Gli operai dicono che i vigili urbani sono stati avvisati in tempo con una lettera, ma ieri non si è visto nessuno».

«E' il più bello e si può visitare»

Non è un giardino qualsiasi e non è chiuso al pubblico. E' la stessa presidente della Provincia, Mercedes Bresso, a rispondere al lettore che, l'8 aprile, si chiedeva di chi fosse il bel giardino che si può ammirare da via Carlo Alberto e perché non fosse aperto al pubblico. «Quel giardino - scrive Mercedes Bresso - è aperto al pubblico in conseguenza di precisa volontà di questa amministrazione che dal 1995 ha inteso valorizzare e rendere pubblicamente fruibili sia l'aulica sede del Palazzo e le sue storiche collezioni d'arte (retaggio dei Principi della Cisterna) sia lo storico giardino, uno dei più belli di Torino tra quelli di origine barocca ancora esistenti, recentemente oggetto di interventi di miglioramento vegetale e di sistemazione di elementi di arredo. A dimostrazione della regolare apertura occorre anzi significare che gli ambiti esterni del Palazzo ospitano temporanee esposizioni artistiche - come le ultime dedicate alla scultura contemporanea - volte proprio a invogliare il pubblico alla visita e alla sosta tra siepi e alberi secolari. Tengo comunque a precisare che durante il sabato pomeriggio e per l'intera domenica il giardino rimane chiuso per motivi di sicurezza, essendo altamente probabile garantire un'adeguata vigilanza a numerosi ingressi degli edifici provinciali che sul giardino si affacciano».

«In piazza Statuto l'edicola riaprirà»

Ci scrive l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti: «In merito alla lettera del signor Salomon relativa all'edicola dismessa in piazza Statuto 15, preciso che da verifica presso l'Ufficio Precari del Settore Amministrativo Procedimenti Istruttori Edilizi risulta che, a seguito di istanza presentata nel corso del 1996, è stata rilasciata concessione di rinnovo in data 23.11.98».

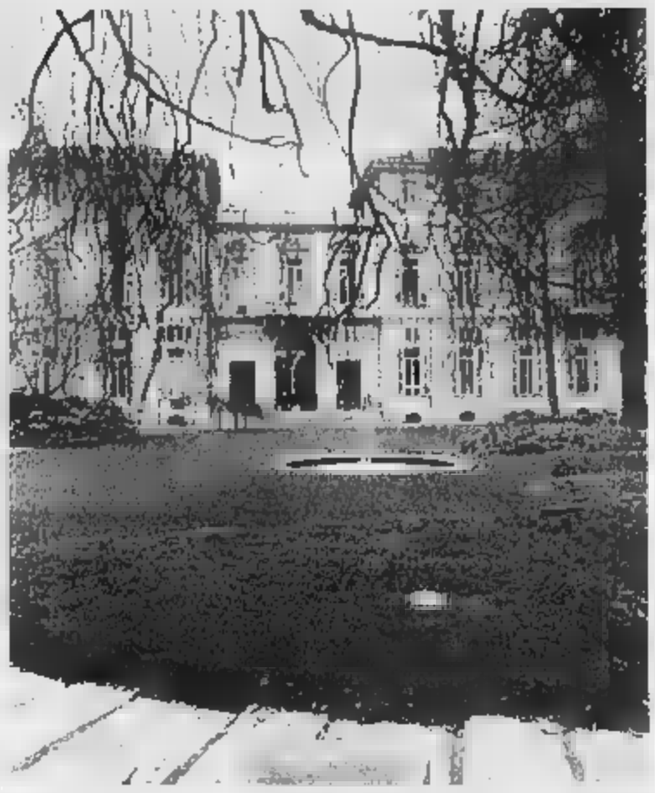
PRONTO SANITA'
6568-902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET:
salute@lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE
6568-901
(dalle 9 alle 19)

LA MIA CITTA'
6568-252
6568-205
(dalle 9 alle 19)

L'obelisco sarà pulito «Ora i soldi»

A proposito dell'obelisco di piazza Statuto lordato dai teppisti, il Comune spiega di «aver fatto eseguire da ditta specializzata un campione per la pulizia del monumento costituito da basamento in pietra e soprastante obelisco di piazza Statuto. Il risultato si è presentato positivo, ma il costo preventivato è risultato superiore a 10 milioni. Siccome attualmente è disponibile solo la ditta di manutenzione ordinaria, che dispone di fondi limitati, per il momento non si è ritenuto opportuno ordinare l'intervento». La lettera prosegue con la promessa che il Settore Tecnico competente inserirà «comunque detta spesa in appalto il restauro di altri monumenti tra cui quello di piazza Crimea, per i quali è previsto sul bilancio 1999 un importo di L. 300 milioni».



Lo splendido parco di Palazzo Cisterna è aperto al pubblico

Il nuovo servizio è nato a Rivoli e mette a disposizione uno staff specializzato

Un telefono anche per i genitori

Aiuto a chi non riesce a «comprendere» il figlio

Luisella

Un telefono «su misura» per i genitori alle prese con un figlio aggressivo, lento a scuola oppure troppo fragile. L'ha inaugurato a Rivoli, con un contributo della Regione, il Centro di psicologia della salute «Ulisse» che è impegnato da anni nelle problematiche legate a scuola e famiglia. Risponde allo 011/95.81.156 il lunedì dalle 17,30 alle 19,30, il mercoledì dalle 10 alle 12 e il giovedì dalle 17,30 alle 19,30. Dall'altra parte filo, uno staff composto da due psicologhe cliniche, uno psicoterapeuta ed uno neuropsichiatra infantile.

Alla base del nuovo «Telefonogenitori», basato su una formula inedita su scala nazionale, l'offerta di un servizio anonimo, immediato e gratuito al titolante esercito di madri e padri che non riescono a capire, aiutare oppure accettare il proprio figlio. E il più delle volte - al di là della solita cornice di polemiche o recriminazioni - non sanno come inquadrare il problema.

Spiega la psicologa Cinzia Casini che fa parte dell'équipe: «Una telefonata non risolve nulla e non può assumere alcun rilievo diagnostico, ma può aiutare tante famiglie che sono restie a rivolgersi a strutture specialistiche o mancano di punti di riferimento. E' un'occasione di ascolto qualificato e di sfogo, una consulenza per i genitori che stentano a focalizzare certi disagi piccoli o medi che, pur non rientrando in una patologia conclamata, suscitano ansia e fanno vivere male».

A inizio anno, l'inaugurazione ha coinvolto il Consorzio Socio-Assistenziale ed il Distretto Scolastico di Rivoli con cui - conclusa entro il prossimo giugno la fase sperimentale - «Telefonogenitori» si prefigge di collaborare in maniera organica. Sempre in base ai risultati, inoltre, non è escluso che il servizio possa dotarsi di un numero gratuito di chiamata. E riesca a inserirsi nel technicolor dei vari telefoni sociali con un'apposita linea verde, in arancia con il marchio di lancio: rassicurante ovale color erba su cui spicca il profilo di una coppia e del suo bambino.

Oltre trenta le telefonate raccolte nel primo rodaggio, ciascuna catalogata, analizzata, inserita dall'équipe in una mappa preliminare di riferimento. E tutte su iniziativa di donne, con una maggioranza di madri affiancata da qualche assistenza sociale. Neppure una telefonata maschile, invece. Mentre l'età dei figli in oggetto è risultata dai 18 mesi ai 29 anni, confermando per l'ennesima volta che, in Italia, l'età evolutiva e la dipendenza dai genitori «superano» i limiti più generosi.

Tre i filoni delle chiamate, suddivisi tra problemi comportamentali dei figli, difficoltà personali che influiscono sulla relazione con loro e richieste di informazioni smistate tra i vari organi competenti a disposizione nella rete.

Tra i dati più curiosi, la percentuale bloccata sul 3 per cento delle persone che hanno richiamato più volte. Una prova di disinteresse? «Le chiamate che ci arrivano si trasformano in una chiacchierata media sulla mezz'ora e anche di più. E bastano generalmente per "decodificare" il problema e, di conseguenza, cominciare ad affrontarlo. Oppure servono a capire che la questione non è poi così grossa come si teme, confermando una speranza inespressa». Un chiarimento che evidentemente basta alle mamme di Rivoli. E pazienza se i pargoli, una volta tanto, finiranno in coda davanti al telefono di casa.

NOTIZIE DALLA CITTA'

INFANZIA DEL KOSOVO. L'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi ha lanciato un appello affinchè tutte le associazioni educative, culturali, sportive che aderiscono a «Città Educative», le istituzioni scolastiche e i singoli cittadini, i gruppi giovanili laici e cattolici raccolgano fondi da destinare ad un'iniziativa di sostegno all'infanzia sofferente del Kosovo. «Dobbiamo far sì - ha detto l'assessore - che in ogni scuola, in ogni centro di aggregazione e servizio educativo, bambini, genitori e insegnanti organizzino piccoli e grandi eventi di finanziamento. Per collaborare, rivolgersi a Torino Città Educativa, via Perrone 1 bis, tel. 011/5813571, fax 011/5613591.

CONCORSI DELLA SCUOLA. Il ritiro dei moduli/domanda per la partecipazione ai concorsi ordinari della scuola può avvenire presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Provveditorato di via Coazze 18 (scuole secondaria) e presso l'Ufficio Concorsi di via Sostegno 41/10 (elementare e materna) da lunedì a venerdì ore 10-13 e 15-17. Per fornire informazioni di carattere generale, il Provveditorato ha organizzato alcuni incontri presso l'Itis «Pininfarina» di Moncalieri (via Ponchielli 16): scuole secondarie 15 aprile, elementare 21 aprile, materna 28 aprile. Ogni volta l'appuntamento sarà dalle 15 alle 16,20 per i cognomi iniziale A-L, dalle 16,40 alle 18 per M-Z.

PERITI AVOGADRO. L'A.D.A., Associazione Periti Avogadro, organizza stasera alle 20,30, presso l'aula magna dell'Itis «Avogadro», via Rossini 18, una tavola rotonda sul tema «Cablaggio: filo di rame o fibra ottica?» in collaborazione con l'Istituto Italiano del Rame, le società Datico e Pirelli Cavi e Sistemi. Intervengono Ruggero Revelli, Franco Fraulino, Marco Palandri, il preside Giulio Cesare Rattazzi e il presidente dell'A.D.A. Enrico Pistone. Modera Paolo Mento.

SCUOLE E MUSEI. La Scuola per educatori professionali del Comune di Torino e il Ciss promuovono «Educare... a partire dai bambini e dalle bambine». L'iniziativa, articolata in più momenti e dedicata alla memoria dell'educatore Domenico Imarisio, vuole far riflettere sul tema dell'educazione, «sollecitando l'educazione del bambino in un multiculturale». Da domani al 30 aprile, ore 9-16, mostra fotografica «Il mondo nel volto del bambino» presso i locali dell'aula magna della Sfep, via Cellini 14, tel. 011/442891. Sempre domani, ore 17-19, conferenza di Piera Gioda e Daniela Invernizzi su «Educare al rispetto dei diritti dei bambini». «Educare in un multiculturale». La manifestazione prosegue con altri appuntamenti fino al 8 maggio.

LE FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; Sebastopoli 272; via Vandalino 9-11; via Cardinal 45; piazza Carlo Felice 63; Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo Brescia 25; via Santa Giulia 38; Di Nanni 42; via Candiolo 31.
DI (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
Aperte dalle 19,30 alle 22,30: p. Galimberti 7; v. S. Remo 37; c. Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 15 ORE
Venaria, L. da Vinci 50.
011/65.90.100

BOLLETTINO METEO

Martedì 13 Aprile

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso con possibili precipitazioni, dal pomeriggio, graduale miglioramento temperatura stazionaria Visibilità buona Venti deboli da Sud-Ovest

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI
TEMPERATURE IN °C

MASSIMA	18,2
MINIMA	6,5
UMIDITA' (ore 14)	36%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,4 mm
MEDIA (1913-1994)	69,1

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	16,9	MINIMA	6,0
PRESSIONE (ore 20)			1001 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

ANNO

MASSIMA	8,3	MINIMA	3,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti alle ore 20 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle 5 e 37 minuti, alle ore 16 e minuti

- Ultimo quarto 9 aprile ore 5
- Luna nuova 15 aprile ore 6
- Primo quarto 22 aprile ore 21
- Luna piena 30 aprile ore 17

a 121 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

VENERE: si trova nella costellazione dei Gemelli tra le Pleiadi e le Iadi

MARTE: occorrono 123 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

invisibile perché passiamo al tramonto solare

assolutamente e luminoso come «Mercurio ma di lonalità meno arrossata

IL FENOMENO: tramonto stasera alle 22. Mercurio si è trovato nel punto della sua orbita più lontano dal Sole (afelio), a 70,3 milioni di km dalla nostra stella

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI ALLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale)

FONDO DI SOLIDARIETA'
I soldi degli arretrati sol

5-12 aprile: Tina in memoria del marito Luigi Butera 1.000.000; Franco Tracanolla 1.000.000; Cataldo 735.000 in ricordo di Teresita De Marchi Pignatelli 500.000, in memoria di nonna Gina 300.000, in memoria di Luigi Ramin 300.000; i condomini e inquilini e so Brunelleschi 46-48 in memoria di Virginia Rosolen ved. Piccolo 300.000; in memoria di Luca Graglia , i cugini in memoria di Vittorio Gianotti 250.000, Piero 200.000; le famiglie Depaoli in memoria di Antonietta Bellora ved. Amerio 200.000; M.B. 200.000, ricordando nonna Renza 165.000, in memoria di Gianfranca 150.000; in memoria dei nonni Agostino e Maria 140.000, in memoria di zia Ilma, Francesca 100.000; ricordando nonna Renza 165.000 Alessandro Verna 100.000, Enrico 50.000, famiglie Barneto e Pietrantonio in memoria di Virginia Rosolen ; Michele D'Angelo 50.000, per terremotati dell'Umbria e Marche in onore della Madonna di Crea 50.000

LA RICERCA SUL CANCRO
I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

7 aprile: in memoria di una persona cara 385.000; in ricordo dell'amico macchinista Luciano Zopegno Capi Treno del dep. pers. viaggiante di Chivasso 230.000. Manna Marco Marilena e Claudio in ricordo di Nella Zampieri Ferrero 200.000; in memoria di Giuseppina Cargnino ved. Vietti, le amiche della figlia Rita 150.000; A.G.B. 100.000; Carla Gonnet in memoria di Igina Cavagnetto 100.000, in memoria di Alida 50.000; in memoria di Luigi Rubino 20.000; in memoria di Luigi Rubino 20.000; in memoria di Francesco Ghiotti 20.000; in memoria di Luigi Rubino 20.000.

8-9 aprile: I cugini in memoria di Esa Bianco 600.000; l'Unitré di Pino Torinese ricordando Valeria Ferrari 412.000; in memoria di Luigi Ramin 300.000; condomini di via Genova 213 213 bis in memoria del sig. Baldi 200.000; C.A. in memoria del fratello Alberto 150.000; in memoria di Pina 100.000; per Gianluca con affetto, Susanna 100.000.

10 aprile: I condomini di via Manzoni 29 in memoria di Virginio Candesago 205.000; Maria De Salvador e figli in memoria di Virginio Candesago 100.000; D.F.T. 50.000.

12 aprile: I figli in memoria di Rosa Bozzi ved. Repetti 1.000.000; gli amici di Massimo e Luigi in memoria del loro papà Alfredo Panunzio 620.000; I Mamas and Papas in memoria di Paola Ramasso 340.000; Silvana in memoria di Franca Treves Ottolenghi 200.000; in memoria di Pina Bertone 150.000; gli amici in memoria di Angela Parodi ved. Floretti 125.000; in memoria di Giulia Amiotti, famiglia Perrone 125.000; Attilio Fiorelli 100.000; Elda Bianco 100.000; in memoria di Dino Auriemma 100.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia di Torino nel 12° anniversario della Belona con gli auguri di buon anno agli amici distrofici 2.000.000; Gianna, Nino, Rosetta e Teresa in memoria del fratello Vincenzo Bisazza 400.000; in memoria di Anselma Berrone 200.000; Alice e Chicco 50.000; C.N. 30.000; P.L. 20.000.

[continua]

CERCA AMICI

DOV'E' CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO, **011/26.21.216**
NOME
RAZZA PASTORE TEDESCO, TAGLIA GRANDE
ETA' 7 ANNI, FEMMINA

E' entrata nella struttura di via Germagnano il 16 marzo (box 70, medaglia 17, tatuaggio 4TD65183). I volontari del canile la segnalano fra i casi prioritari: «E' dolcissima ma non fa altro che piangere. Deve uscire il più presto». Di taglia grande, questo bell'esemplare dal manto focato cerca disperatamente un padrone. Non fatela aspettare troppo a lungo.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	18	86
	51	60	55	41	41
CAGLIARI	2	48	19	1	11
	63	58	88	51	51
FIRENZE	4	81	48	39	64
	75	55	92	49	47
GENOVA	26	83	88	69	35
	113	86	85	77	60
	87	73	88	31	11
	86	64	57	57	55
NAPOLI	23	59	88	35	16
	72	62	61	51	42
	89	88	90	22	70
	94	87	84	88	65
ROMA	16	63	8	12	14
	78	64	60	56	47
TORINO	13	43	8	88	88
	137	115	86	60	58
VENEZIA	83	71	78	80	41
	115	84	45	44	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi cenati sul n. 12 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

12-1	12-8	12-7	12-11	12-75
12-46	12-10	12-88	12-14	12-41
12-2	12-50	12-15	12-80	12-21
12-31	12-4	12-27	12-20	12-69
12-28	12-51	12-24	12-72	
12-68	12-35	12-61	12-18	12-90

Ambate matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 58 (5); Cagliari 68 (0); Firenze 15 (2); Genova 14 (4); Milano 77 (0); Napoli 26 (4); Palermo 86 (5); Roma 6 (0); Torino 24 (1); Venezia 81 (1).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

23-50	23-20	23-12	50-16	50-3
23-16	23-51	88	50-42	50-1
23-60	23-52	23-3	50-54	50-40
88	23-19	23-5	50-8	88
23-2	23-30	50-5	50-51	88
23-42	23-1	50-16	50-52	50-4
23-55	23-4	50-61	88	50-75
88	23-58	50-1	50-19	50-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	81-21-31
11-81-1	41-71-81	81-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 61 - 37 - 84 - 90 - 15 - 76
16 - 73 - 48 - 9 - 51 - 87
2 combinazioni
L. — 79 - 85 - 89 - 57 - 43 - 82 - 26
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 87 - 4 - 9
224 combinazioni — varianti = 10 - 38 - 27 - 24 - 83 - 42 - 19 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57 47, **CRI,** Serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56 21 606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801 **Pronto farmaci** dalle 22. **Elisoccorso e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Blanca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.68.03; **C. Gialla** 763.425. **SERVIZI. Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113. **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.50.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Carabinieri dem.:** pren. 436.01.66; int. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Cimitero** 262.12.16; **Acl** 116; **Europ Assistance** 53.06.55; **Aim** 167.019152; **Aeroporto** 56.75.361; **Satti** 167.217.216.

SOLIDARIETA'. Alzheimer) 53.35.328; 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. it. Aiutiamo contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; 78 (epilessia), 533.456; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; bambini 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel.** da lun. a dalle ore 23, 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.155; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Bernig** 436.85.56; **Amnesty International** 817.05.30; **Internagay** 43.65.000; **Gruppo** 814.27.11; (Assistenza genitori di) 521.11.16; **Agico** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749; 590.225; 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Prevenzione donna** 85.40.55; **Tel. donna** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.50.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **File d'Ariadne** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narconon** (tossicod.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Va in scena da stasera all'Alfieri «La strada», adattamento teatrale del famoso film

Da Pavone e Testi l'omaggio a Fellini

Per lo Stabile da giovedì 15 allo Juvarra «L'assoluto naturale» di Goffredo Parise

Silvia Francia

Dopo il rinvio dello scorso, è in scena da stasera (ore 20,45) fino al 18, «La strada» con Rita Pavone e Fabio Testi, tratto dal capolavoro di Fellini: l'adattamento è firmato da Tullio Pinelli e Bernardino Zapponi, la regia è di Filippo Crivelli. Gelsomina e Zampanò approdano dunque sulla scena con la loro storia triste e surreale.

Questa sera e domani alle 20,45, Marina Bassani è protagonista di «Ho volato con l'angelo», monologo su Karen Blixen di William Luce. Nella stessa sala dal 15 (ore 20,45) al 19, per la stagione del Tst, I Magazzini e lo Stabile dell'Umbria presentano «L'assoluto naturale» di Goffredo Parise, diretto da Federico Tiezzi e interpretato da Sandro Lombardi e Sabina Guzzanti. In un finto paradiso post-atomico, un uomo e una donna sperimentano il più antico rituale del mondo: ma la seduzione deve fare i conti con l'impraticabilità del sentimento assoluto.

Oggi e domani alle 21,15, il Teatro Zeta presenta «Prate mio, la veritade ensieme unite ragioniamo...», laudi sacre del 13° e 14° secolo, rappresentate da Giovanna Fiscella, Fabio Rossini e Osmar Santucho. Il 15 alle 21,15 s'inaugura, invece, la rassegna «Le lingue storiche del Piemonte nello spettacolo»: apre la serie il Teatro delle Dieci diretto da Massimo Scaglione con la «Comedia de l'omo e dei soi cinque sentimenti e altre farse» dall'«Opera Jucunda» di G. Giorgio Alione.

ERBA. Per la «Vetrina di autori contemporanei», stasera alle 21, Davide Cuccuru in «La cinghia della felicità» di Antonio Di Stefano. Domani e giovedì, Piero Marcolli in «Linguaggi» di Shepard e Chaikin. Dal 16 al 18, toccherà a Bruno Ferraro «Ricordando Luigi Tenco».

MATTEOTTI. Oggi alle 21, la compagnia Agar presenta «FK», spettacolo di danza di Paola Bianchi dedicato a Frida Kalho.

Nell'ambito dei «Tempi supplementari» di Alessandra Montrucchio, s'inaugura il ciclo di incontri con attori comici, «Scrivere per ridere». Prima ospite, stasera alle 21,30, sarà Lella Costa.

Domani alle 21, serata dedicata al Sud America, in occasione della recente torunée di Assemblea Teatro. Il 15 e 16 alle 21, in scena «Fuochi», spettacolo scritto da Renzo Sicco e Marina Jarre (nel cast Gisella Bein) sull'epopea valdese.

E' targato Gruppo della Rocca, lo spettacolo che Bob Marchese e Fiorenzo Brogi presentano dal 15 aprile al 9 maggio nella Sala Mariani (ore 21,15): «Delirio a due» di Ionesco. La fine di una coppia si consuma in mezzo a misteriosi bombardamenti.

RIVOLI. Alla Biblioteca Civica di corso Susa 132, s'inaugura la «Linguaggi e linguacce. Umorismo e comicità nel linguaggio dei media», serie presentata da Smemoranda Comic Festiva-Ad Ovest e Paperino. Nel segno dell'ironia, cinque appuntamenti con protagonisti di tv, radio e giornali. Comincia, il 15 alle 21, Gian Paolo Ormezzano.

Il 16 alle 21, il cabarettista televisivo Francesco Paolantoni («Mai dire gol», «Quelli che il calcio») in «The school of the art of the Lollis».

SARTORIA. Per «Divine '99», il 16 e 17 alle 21, Patrizia Zappa Mulas in «Trentasette. Il mistero del genio adolescente» di Flavio Caroli. Si raccontano le ultime nove «divini fanciulli»: grandi artisti morti a 37 anni. Segue, alle 22,30, «la segretaria», lettura del testo vincitore del premio «Pier Vittorio Tondelli» con Gabriele Vacis e Lucilla Giagnoni.

Arriva, nella sala di via Chiomonte, lo spettacolo vincitore del Premio Stregagatto '98, «Muñeca» di Roberto Corona, Gianluigi Gherzi e Monica Mattioli, in scena il 16 e 17 alle 21,15. La storia della Bella e la Bestia intesa come confronto tra due solitudini, due differenti follie.

Nel teatro di Grugliasco, il 17 e 18, Viartisti Teatro presenta «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello: regia di Pietra Selva Nicolicchia.

TEATRO GIACOSA. La sala di Ivrea ospita, il 18 alle ore 21, Giorgio Gaber con «Un'idiozia conquistata a fatica»

Pavone e Fabio Testi interpreti «La strada» con regia di Crivelli

IL CONCERTO

Paolo Pietrangeli canta nostalgia agli animi della «rivoluzione» degli Anni Sessanta: e sono applausi

Tiziana Platzer

Le note accompagnovano le vite degli oppressi...». Si liberano così le prime parole sul primo accordo di chitarra. Nessuno è sorpreso, nessuno è deluso. Avrebbe potuto usare altre immagini fra le tante del repertorio, ma agli animi della rivoluzione Paolo Pietrangeli, comunque, si sarebbe rivolto. A quelli della sua generazione, a quelli che hanno gli Anni Sessanta, a quelli che con l'irruenza di natalità ben più recente prendono a piene mani dai suoi testi. Il cantacronache di «Contessa» sabato sera è tornato al Folk Club dopo tre anni, probabilmente l'unico spazio felicemente idoneo della città per accogliere i pensieri musicati, e dove lo attendeva un pubblico non così numeroso come si poteva aspettare vista l'uscita parecchio promozionata del nuovo disco. Ma lui fa parte di quei personaggi su cui si può mai dire, ed è bellezza dell'ospitarli. Una platea mite, anche troppo seria, attaccata a questo omone dalla voce calda possente, dall'ironia gustosa e una dolce timidezza che nonostante gli anni di palcoscenico se ne vuole andare. Nell'ascoltare Pietrangeli non ci si può esimere dal chiedersi quanto sia un'esigenza coinvolti in un immaginario forzatamente un po' nostalgico, e quanto sia attuale un linguaggio di rivendicazione politico-sociale utilizzato oggi come trent'anni fa. Perché nulla c'è da eccepire su una «sinistra al governo, va bene una messa/Ai preti la scuola, ma bandiera rossa», così come possono apparire datati scorci quali «No alla scuola dei padroni/via al governo, dimissioni». Ma Pietrangeli, che tiene un centinaio di concerti l'anno e che è il regista televisivo del Cochi Show, è chiaro prosegue nella strada artistica che più lo appaga, quella dell'esprimere pensieri senza rete. Non certo del mercato discografico, nel quale comunque, prodotto da Polydor, è da poco sbarcato con il suo ultimo lavoro «Tempo sensibile». E lì ha cantati praticamente tutti i pezzi di questo cd sabato sera, ricordi flash di quotidiano vissuti con la propria compagna, attraverso i dubbi per il nuovo Millennio e per il futuro che toccherà ai propri figli, anche con l'occhio di un «rincoglionito come una zampogna, davanti alla tv...». Ci sono canzoni d'amore e canzoni d'amore, quella di Pietrangeli si intitola «La mano sinistra del Diavolo», e al D'Alema «dal basso tagliente» vengono risparmiate effusioni pungenti. Un concerto lungo, è sempre la bandiera «Contessa» a far sentire compagni, e Pietrangeli sa ricordare con affetto l'amico Franco Coggiolo, grande ricercatore di musica popolare. E con un «vaniloquio di un vecchio pazzo, che canta da quand'era ragazzo» l'indignazione per chi sta dalla parte della guerra in Kosovo.

Paolo Pietrangeli, ritorno a Torino

Al Folk Club ha presentato il suo nuovo cd «Tempo sensibile»

Racconigi: immagini dentro il parco reale

Dal castello alla Margaria passando per sentieri in cui smarrirsi nel bosco è ancora un'avventura. A leggere e a guardare il bel libro fotografico di Carlo Avataneo (prefazione di Marella Agnelli, testo di Mirella Macera), c'è davvero da incantarsi un bel po'.

Viluppi, rameggi, intrichi, volte celesti intessute di fitta ramaglia, violette fioriture di colombina e candide distese di aglio selvatico, fiumane di tarassaco, vampate di papaveri, cortecce che evocano creature arcimboldesche e plantigradi preistorici, radici che imitano l'ornithomimus di Jurassic Park, accanto alle forme dei boschi e dei prati, alberi ripresi un po' come il tabaccaio «Smoke», più che diverse del giorno, in giorni di diversa stagione.

E poi vedute della fagianaia, della Torre del lago, della Grotta del mago Merlino, dell'Eremitaggio, del Tempietto dorico, della Palazzina svizzera, della Scuderia dei Cavallini, della Margaria.

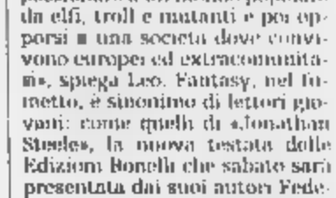
Tra il neogotico Pelagio Palagi e le fantasie del giardiniere Xavier Kurten (poi dei fratelli Marcellino e Pietro Giuseppe Roda) l'antica dimora dei Savoia Carignano, tanto amata da Carlo Alberto che ne fece un luogo di sperimentazione e di agio, acquista una trasparenza ricca di suggestioni e di segreti, a cui Mirella Macera offre nell'introduzione tutti i necessari sostegni documentari.

Sulle cuspidi del Palagi le cicogne riuscite a costruire i loro nidi più arditi. E' dalle guglie più aguzze che i loro becchi rossigni si sporgono a trafiggere il più classico blu.

Carlo Avataneo
Ed. Mario Astegiano (Marene)
Prezzo 60 mila lire

Torino Comics

Alla ribalta con fumetti tipo fantasy



Martin Mystère, creato da Castelli

Guido Tiberga

«Torino è ricca di grandi mostre, raffinate e coltissime. Ma ha bisogno anche di iniziative che conquistino i più giovani. I ragazzi che frequentano soltanto le discoteche e le birrerie devono poter avere un approccio intelligente e stimolante con la cultura. Il fumetto, con i suoi stimoli e la sua intelligenza, è l'ideale...». Giampiero Leo, assessore regionale alla Cultura, presenta così l'edizione numero cinque di **Torino Comics**, il salone del fumetto che si apre sabato prossimo a Torino Esposizioni. Un'edizione dedicata al fantasy, un genere che un tempo veniva considerato feudo della cultura «di destra» e che oggi trova rivalutazioni di stampo sociologico e solidaristico. «Non ci si può appassionare a un mondo popolato da elfi, troll e mutanti e poi opporsi a una società dove convivono europei ed extracomunitari», spiega Leo. Fantasy, nel fumetto, è sinonimo di lettori giovani: come quelli di «Jonathan Steele», la nuova testata delle Edizioni Bonelli che sabato sarà presentata dai suoi autori Federico Memola e Teresa Marzia. O quelli dei «Custodi del Maser», scritta e disegnata dal torinese Massimiliano Frezzato, pure lui ospite del salone. Né i fumetti né «Torino Comics» sono terreni riservati gli under 20. La mostra mercato attirerà come sempre i maniaci del collezionismo d'antan. E le stesse esposizioni ammiccano al pubblico «adulto»: dalla personale di Alfredo Castelli, il creatore di «Martin Mystère» (primo esempio di omaggio rivolto a un autore di testi) a quella di Carlo Peroni, creatore di decine di personaggi apparsi soprattutto sul «Giornalino», il settimanale delle Paoline che proprio a Torino celebrerà i suoi 75 anni di vita editoriale.

Il salone resterà aperto sabato 17 e domenica 18 (9-20), ingresso da corso Massimo d'Azeglio 15/i. Accanto al consueto menu delle manifestazioni fumettistiche (incontri con gli autori, dibattiti, premi per esordienti) due gli appuntamenti originali: la rassegna di cartoni animati curata dall'Asifa Italia, e la presentazione del volume di Cinzia Leone «Come conquistare le donne. Bestiario femminile illustrato», sabato alle 16 con Alessandra Montrucchio e Luciana Littizzetto.

APPUNTAMENTI

qua e là

INCONTRI

CASA CARI. Alle 17 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, si tiene l'incontro-dibattito su «Letteratura e intermedialità», organizzato dal Centro Culturale Italo-Arabo «Dar Al Hikma». Con Tahar Ben Jelloun, Nedim Gursel, Predrag Matvejevic, Younis Tawfik e Elisabetta Sgarbi.

Alle 18.15 nell'Aula Magna di Chimica, corso Massimo d'Azeglio 48, per i «Martedì dell'Università» Elena Brach del Prever parla su «L'Università di Torino e il Brasile insieme per la cultura contro la fame e la povertà». Ingresso libero.

PSICOESPRESSIONE. Alle ore 21 all'associazione «Esprimersi», in corso Francia 27, Giuseppe Campra tiene un incontro su «La psicoespressione». Tel 011 43.43.700.

PALAZZO NUOVO. Dalle 16 alle 20 a Palazzo Nuovo, Seminario 1, in via Sant'Ottavio, incontro con Gilbert Douville laureato all'Università del Nebraska e che attualmente lavora come artigiano. Parlerà su «Memoria storica e tradizione orale», introduce Nadia Cleici. Organizza l'associazione «Sinonimi Incorrendo».

KHAN E LAMA. Alle 18 al Centro Torino incontra, in via Costa 6, per il ciclo organizzato dal Cesmeo e dal titolo «Le civiltà dell'Oriente», Franco Ricca tiene la conferenza su «Khan mongoli e grandi Lama nel Tibet del XIII e XIV secolo». 011/54 65 64.

«Olnie» specchio le donne per un'informazione di qualità» è il convegno che si svolge oggi al Circolo Stampa (corso Stati Uniti 27) dalle 9 alle 14 promosso dalla Commissione Pari Opportunità dell'Associazione Stampa Subalpina.

CONFERENZE

Alle 18 al Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35/h presentazione del libro di Dario Davel «Cosmologia razionale. Saggio sulla critica della ragion pura di Kant» pubblicato da Marsia. Con l'autore ne parla Marzio Pinottini.

Alle 15 Circolo Augusta Taurinorum, via Bogino 1, incontro con la scrittrice Flaminia Morrigiano, che parlerà su «Filosofia orientale e proscenio». Verrà presentato il libro «I Chiang» scritto da Monsignor. *A cura del Tempo di Alice.*

INIZIATIVE

ALLA CONSOLATA. Alle 21 al Santuario della Consolata, in piazza della Consolata, serata per ricordare Juan Gerardi, vescovo assassinato in Guatemala. Testimonianze, letture e video proposti da Acli Cisv, Gruppo Abele e Comitato solidarietà con il popolo del Guatemala.

MOSTRE

FOTOGRAFIA. Da oggi al 2 maggio alla Caserma Mario Di Chio, sezione distaccata del Museo Storico Nazionale di Artiglieria, in via Bologna 190, è allestita la mostra fotografica e di reperti legati alla Prima Guerra Mondiale «Il Parco della Rimembranza di Torino tra mito arte e natura». E' organizzata da Associazione Piemonte Turistico e Associazione Amici del Museo d'Artiglieria. Ingresso libero, dal lunedì al venerdì prenotare allo 011/54 52 02.

INSTALLAZIONI. Alle 17 inaugurazione alla Galleria Flocchi, in corso San Maurizio 73/b, della mostra con installazioni di Kirsten Kaiser. Nasce dalla collaborazione con il Goethe Institut, la mostra rimane aperta sino al 15 maggio.

Al Circolo Ufficiali

Ludovico Einaudi presenta al piano le sue composizioni

Ludovico Einaudi, torinese, è uno dei compositori d'oggi che meglio incarnano la volontà di esplorare vie nuove di espressione musicale e il contempo di non lasciarsi sfuggire il grande potenziale racchiuso nell'ispirazione che viene dalla musica popolare. Ha studiato al Conservatorio di Milano e si è perfezionato con Berio, operando poi assiduamente in il cinema, il teatro, la televisione e la danza. Einaudi affianca le attività di compositore e di concertista, ed è appunto in questa doppia veste che si presenta al pubblico per la stagione delle Associazioni Femminili, questa sera alle 20,30 al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio 6.

In particolare eseguirà al pianoforte «Le Onde», un ciclo di ballate che sono state pubblicate da Ricordi (alcune sono state anche utilizzate da Nanni Moretti nel film «Aprile»), «Stanze» e «Aria». [L. o.]

Davico ospita Proverbio, Tarantino alla Micrò

Un pittore e uno scultore uniti dalla «fede» granata

Angelo Mistrangelo

Un pittore e il «rosso-granata». Alla Davico, in Galleria Subalpina 30, è stata allestita una dedicata al «Grande Torino» con opere di Luciano **Proverbio** (sino al 8 maggio, tel. 011/562.91 52, orario: 10-12,30/16-19,30, ingresso libero). A cinquant'anni dalla scomparsa del «Grande Torino», l'artista ha elaborato una serie di pregevoli «tavole» che esprimono i simboli, la gesta, la forza di una squadra, quella di Mazzola e Valentino Ossola, che ha lasciato un segno indiscusso nella storia del calcio. E il rosso-granata dei quadri sottolinea il gesto atletico di Rigamonti e Grezar, di Maroso e Loik, mentre il portiere «vola» tra i pali della porta: «Riesco perfino, scrive Gian Paolo Ormezzano in catalogo, ad avvertire... l'odore del Filadelfia, odore fisico di tensione, di attesa, di impegno, di sport. Odore che fermenta in la domenica...». Una curva tumultuosa, un cielo di un rosso intenso su un prato verde, un rampante toro, stemperano nello spazio del quadro attraverso la vibrante pennellata di Proverbio.

E, così, il rosso, il giallo, il blu e il bianco di una colomba, rappresentano la misura espressiva di Proverbio che ha «tirato» i suoi colori in un modo unico e appassionato, che hanno ridato - suggerisce Piero Chiambretti - una nuova vita ai campioni di quel Torino.

E del «Torino», uno dei più noti tifosi è lo scultore **Giuseppe Tarantino**, che in questi giorni espone alla Galleria «Micrò» una scelta di bronzi, disegni e argenti, risolti con rara perizia tecnica, con linea armoniosa e duttile (piazza Vittorio Veneto 10, sino al 15 aprile, tel. 011/882.602, orario: 16-19,30, ingresso libero).

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

DAL

Stasera «Barrumba» (via San Massimo 1, dopo le 22) recupera il concerto della «Giornata dell'arte e della creatività studentesca», parzialmente bloccato due settimane fa in piazza del Municipio a causa del maltempo: suonano al «Barrumba» i gruppi rock Graffio, Linea 77 e Medusa. Sempre stasera, al «Magazzini» di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) anziché l'annunciato gruppo del Bluestone esibisce il quartetto jazz di Riccardo Ruggieri. Alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) ci sono i Black&Proud. «Festa dell'integrazione» al «Nawroz» (piazza Campanella 23/5, ore 21): musiche arabe del gruppo Zuhur, danza della compagnia Aziza e cena mediorientale.

PREVENDITE

Proseguono le prevendite per il concerto di Neik, sabato 17 aprile al Palastampa: i biglietti costano 32 mila lire (25 mila per i ragazzi fino a 10 anni), più tremila di diritti, e si possono acquistare a Torino da Maschio, Box Office, Radio Veronica One, casse del Palastampa e del Colosseo, Hot Point, Videomusic, Bar Marconi, Now My Music, Disco Shopping, Veco; a Grugliasco da Disco Star, a Rivoli da Le Disque, a Pinerolo da Magic Bus, a Settimo Torinese da Disco Shop, a Ivrea da Disco International. Il concerto è organizzato da Vizi d'Arte che presenta inoltre venerdì aprile al Colosseo Eugenio (biglietti a 30 e 20 mila lire più diritti cassa del teatro, da Box office Ricordi e Hot Point). Inoltre, Vizi d'Arte ha in programma Anna Oxa all'Alfieri il 19 aprile, Roberto Vecchioni all'Alfieri il 29 aprile, Nino d'Angelo al Colosseo il 7 maggio, Masini l'8 maggio, Gianluca Grignani il 15 maggio e Biagio Antonacci al Palastampa il 27 maggio.

L'agenzia Metropolis organizza invece al Palastampa i concerti Negrita il 24 aprile, di Franco Battiato il 26 aprile e dei Litfiba il 13 maggio. Per tutti, i biglietti sono disponibili presso le consuete prevendite.

Box Office, infine, sono in vendita i biglietti per i concerti di «Musica 90»: prossimo appuntamento giovedì 15 al «Supermarket» con Technophonic Chamber Orchestra (8 mila lire).

DOVE andare

BENEFICA

E' in programma questa sera al Piccolo Regio «L'Ultimo Caffè (per ricordare Giovanni Arpino)» di Bruno Quaranta, allestimento della Compagnia de Il Teatro delle Dieci per la regia di Massimo Scaglione. Appuntamento alle 21. L'incasso della serata viene destinato all'associazione Bartolomeo C. Informazioni numero 011/5617253.

BLUES

La rassegna «Il Grande Cinema» propone oggi all'Adua 200, Giulio Cesare 67, uno dei classici del cinema americano degli anni Ottanta: «The Blues Brothers» di John Landis con John Belushi e Dan Aykroyd. Spettacoli 15, 17,30, 20 e 22,30. I biglietti costano 7 mila lire al pomeriggio e 11 mila la sera.

Attore feticcio del compianto Krzysztof Kieslowski, Jerzy Stuhr è il protagonista e autore del film in cartellone questa settimana per il cineforum «Godzilla e solo» al Piccolo Valdocco (via Salerno 12): «Storia d'amore». Unico spettacolo alle 21,15, ingresso a 6 mila lire.

MONCALIERI

Terzo appuntamento oggi alla Bisca Civica Arduino di Moncalieri (via Cavour 31) per la rassegna «Musicho Favolose - Programmazione fra favole e musiche ovvero ai bambini dai 6 ai 10 anni». Alle 17 viene proposto «7 per 7 + 7», otto filastrocche per voce di mamma e nastro magnetico di Riccardo Piacentini con Tiziana Scandaletti soprano e testi di Alfonso Cipolla.

GIAVENO

Tuttora nella nella commedia drammatica «Patch Adams», Robin Williams è il protagonista del film in cartellone questa sera al cine teatro San Lorenzo di Giaveno per il cineforum: s'intitola «Al di là dei sogni» e, diretto da Vincent Ward, vede l'attore americano nel ruolo di un medico che muore a seguito di un incidente stradale e comincia a vagare nell'aldilà cercando di proteggere la moglie sulla terra. Tratto da un romanzo di Richard Matheson, il film è interpretato anche da Annabella Sciorra e Cuba Gooding Jr. Unico spettacolo alle 21, ingresso a 7 mila.

Calcio: Silvia Spinelli, 28enne pugliese ma torinese di adozione, ha diretto in Eccellenza alla guida di una terna tutta rosa

Arbitro ma prima di tutto donna

Laureata in legge, con la passione del fischietto

Paolo Accossato

Durante la settimana lavora alla Corte d'Appello di Torino, poi la domenica passa sui campi di calcio della Puglia. Silvia Spinelli, fischietto rosa di Bari ma trapiantata per lavoro a Torino, nell'ultimo weekend è stata la prima donna arbitro a dirigere un match dilettantistico (Atletico Conversano-Libertas Barletta di Eccellenza) in una terna tutta femminile. E il risultato è stato ottimo, tanto che per la Spinelli si prospetta una carriera arbitrale nella serie A donne, con la possibilità di diventare un fischietto internazionale.

La storia di Silvia è fatta di tanti sacrifici, superati con grande forza di volontà. Ventotto anni, da quattro laureata con il massimo dei voti in Giurisprudenza all'Università di Bari, la Spinelli - superato l'esame per diventare avvocato - un anno e mezzo fa ha trovato lavoro presso la Corte d'Appello di Torino. «Non ho avuto intenzioni e ho accettato l'impiego - dice - anche se sapevo che mi avrebbe provocato molti problemi per la mia carriera di arbitro, visto che apparteneva alla sezione di Bari. Da oltre nove anni vivo a Torino, ma il venerdì sera prendo il treno e raggiungo la Puglia viaggiando in cuccetta. Nel weekend arbitro, poi la notte della domenica, sempre in cuccetta, ritorno in Piemonte. E' faticoso, ma anche appagante».

A Torino, la Spinelli frequenta il centro sportivo Sisport dove si allena con Alfredo Trentalange, arbitro di statura internazionale - sottolinea Silvia - e persona squisita, che mi ha aiutata moltissimo a inserirmi in una città nuova». E ora Silvia si considera ormai torinese d'adozione. «Ho imparato a convivere con i vostri rigidi inverni e in fondo Torino mi si è rivelata molto accogliente. Nel tempo libero leggo molto e vado al cinema. Poi, quando torno in Puglia dai miei genitori e dai miei due fratelli, è sempre una piccola festa. Ma purtroppo posso vedere poco il mio fidanzato». Si chiama Andrea Carlucci e fa anche lui l'arbitro di calcio, in C1. «Spesso ci vediamo a metà strada, tra Torino e Bari. Dipende da dove arbitriamo».

La carriera di Silvia inizia con una lunga gavetta, otto anni ad arbitrare nel settore giovanile e poi in Promozione ed Eccellenza. Esordì il settembre 1991 fra gli Allievi. «Allora un arbitro donna, soprattutto al debutto, riscuoteva soprattutto sguardi stupiti e commenti magari maliziosi. Ricordo l'esordio in Seconda categoria, con i dirigenti e i giocatori a guardarmi come un extraterrestre. Alla fine, però, un gruppo di ragazzini mi aspettò fuori dagli spogliatoi per farmi i complimenti con cori molto simpatici».

Anche quest'ultima esperienza alla guida di una terna tutta femminile è stata incoraggiante. «Mi sono trovata molto bene con Carla Di Carlo e Belinda Favia, le mie due guardalinee. L'intesa è stata ottima e credo di poter dire che anche per le donne arbitrare un match maschile non è poi così difficile: i giocatori, infatti, hanno nei nostri confronti un atteggiamento a metà fra il rispetto e la soggezione. Così capita spesso che giochino partite più corrette e tecnicamente più valide. Arbitrare un match di serie A maschile? Perché no? Ma la sentirei sia dal punto di vista fisico che tecnico. Piuttosto il problema sarebbe la fortissima pressione che un arbitro a quei livelli deve sopportare durante e dopo l'incontro. Ma ci proverei».

Silvia Spinelli con ai lati le due guardalinee all'entrata in campo per dirigere il match tra Atletico Conversano e Libertas Barletta

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ARCO

Round Romanelli, a Fossano. *Maschili indiv., Veterani, Olimpico:* 1. E. Nogaro (Arc. Alpi); 2. G. Toso (id), *Compound:* 1. V. Triggiani (id). *Seniores, Compound:* 1. M. Pasino (id), *Arco nudo:* 2. R. Gunetti (id). *Squadre. Veterani Olimpico:* 1. Arcieri delle Alpi (Nogaro, Toso, Silvestro). *Seniores Compound:* 2. Arcieri delle Alpi (Pasino, Margara, Cisero).

Grand Prix Fidal '99: 1. S. Verrone (Cus To) p. 120; 4. M. Ravizza (Fiat Sud); 8. F. Gavaglio (Sisport); 15. R. Alberteni (Cus). **Grand Prix Indoor '99.** *Classifica finale. Maschile, 800:* 1. M. Chiavarini (CC); 2. A. Bollo (Cus To). *1500:* 1. A. Bollo (Cus To). *60:* 3. P. Chiappenni (Cus To); 8. G. Cusumano (Sisport). *Femminile. 200:* 2. D. Graglia (Cus To). 5. S. T. Martino (Cus To). 6. M.C. Olivero (Cus To)

Gare provinciali su pista a Giaveno. *Maschili. Esordienti 40 hs.* 1. U. Porrone (Sala) 6"; 2. S. Remoli (Savoia) 6"59, 3. D. Pizzolato (Sisport) 6"62. *Lungo:* 1. S. Remoli (Savoia) 3,92; 2. D. Pizzolato (Sisport) 3,75; 3. R. Decostanzo (id) 3,60. *Ragazzi. 60:* 1. M. Marroncelli (Volpiano) 8"5; 2. U. De Paoli (Chivassese); 3. D'Amico (Sisport) 8"5. *Giavellotto:* 1. Formica (Chivassese) 24,82; 2. A. Bonfi (Bosconerese) 24,68; 3. Sapino (Nichelino) 23,07. *4 x 100.* Sala (Ramon, Colucci, Provano, Gatti) 59"; 2. Chierese 59"1; 3. Cus To 59"7. *Cadetti.* 1. A. Principe (Savoia) 9"9; 2. A. Iasello (Murialdo) 9"9; 3. P. Davini (id). *4 x 100:* 1. Sala (Masetto, Villata, Do, Mezzanotte) 49"3; 2. Sisport 49"8; 3. Murialdo 50"2. *Svedese:* 1. Sisport A (Mela, Chiavarano, Grassi, Chino) 5'12"7; 2. Savoia 5'26"2; 3. Sisport B 5'44"5. *Asta:* 1. V. Custodoro (La Salle) 2,60. *Allievi. 100:* 1. F. Iovino (Sisport) 11"2, 2. M. Cipollone (Cus To) 11"3, 3. M. Calfarola (Cus To) 11"6. *4 x 100:* 1. Sisport (Fiorenza, Pizzolato, , Bothagovanni) 44"7; 2. Cus To 44"8. *2000 siepi.* 1. E. Piergiovanni (Cus To) 7'35"1. *Asta:* 1. G. Ghirardo (Cus To) 2,80; 2. Pizzolato (Sisport) 2,50. *4 x 400:* 1. Sisport (Branda, Paparello, Fiorenza, Ierardi) 3'45"3; 2. Cus To 3'46"9. *Juniores.* 1. A. S. (Sisport) 22"6; 2. Lorusso (id) 23"6; 3. A. Virga (Cus To) 24"2

BASKET

Serie C. *Femminile* (8ª rit.): Zucca Vc-Chieri 52-44; Energia To-Gonzaga Tortona 85-47; Savigliano-Vco 47-59; Iperstore Moncalieri-Druentina 72-47; Issa Novara-Brabasket 50-43; Gsr Olivetti '77 To riov. Classifica: Zucca 34; Chieri 28; Iperstore, Olivetti, Gandhi, Savigliano; Energia; Vco 14; Gonzaga, Bra 8; Druentina, Issa 4.

Maschile (9ª rit). *Girone A:* Iscot Alpignano-Trecate 81-79; Kappadue-Club Musinè 75-77; Cigliano-Novara 85-58; Galbnara-Druentina 76-72 (Lo 25, Candioro 22); Susasport-Executive 53-62; Gsr Olivetti Ivrea-Sanfilippo Leumann 61-75 (Craviotto 15, Valgina 21); Omavasso-Montalto Dora 76; Monterrato Vc-Kairos Chivasso 73-58. Classifica: Cigliano, Sanfilippo e Monferrato 38, Kairos 36; Executive 34; Druentina 32, Trecate 30, Susa, Gattinara, Novara 18, , Montalto, Kappadue 16, Alpignano, Musinè 14; Omavasso 4. *Girone B:* Martini Cheri-Borsi Ceva 63-83; Asso Casale-Novi Ligure np; Casale B.-Michelin To 67-60; Beinasco-Vigliano 64-61; Pinerolo '87-Valenza 84-63; Asti '86-Tib Peno Tor. 100-63; Atlavir Rivalta-Ags 222 To 91-71; Agnelli To-Castelnuovo Scrivia Classifica: Pinerolo, Asti 42; Castelnuovo 36, Casale 34; Agnelli, Beinasco 32, Michelin 30; Atlavir 28; Ags, Valenza 24; Borsi 17; Asso 12, Vigliano 10; Tib 8; Novi 6; Martini 4.

Promozione. *Maschile* (10ª rit.). *Gir. A:* Auxilium Bra-Ocm Fossano 53 (rec.); Basket Club '96-Cost. Albese 88-80; Sabuzzo-Ocm Fossano 61-62; After-New Basketball Cn riov. Ha riposato: Basket Group. Classifica: Club 36; Albese 28; After 24; Group, Gasp 22; Sabuzzo 20; Saturnio, Fossano; Dravelli 8; Cuneo 6; Auxilium 2. *Gir. B:* Usac Rivarolo-Carlè 58-68; Hennessy Regio Parco-Allotreb 43-67; Lombardi-B. Chieri 71-79; Grimaldi, Mauro-Chatillon np; Bip-Tib Chieri 94-39 (Romeo 20, Leon 11). Classifica: Bip 32; Carlè 30; Grimaldi, Allotreb 28; Valle 22; Chatillon, Usac, Lombardi 20; Tib 16, Venaria 14; Chieri 10; Hennessy 0. *Gir. C:* Crocetta To-Azzurra 58-62; Bel- Centro Servizi To 61-73 (Prato 20, Monachino 21); Orbassano-Rosta 58-59; Mondo i Gip-Rivalta ; Tam Tam-Condove 66-76; Alber Team-Barracuda 54-65. Classifica: Centro 38; Mondo 34, Barracuda 30; Alber 26; Rosta, Condove 24; Rivalta 22; Azzurra 16; Beinasco 14; Orbassano 12; Crocetta 10; Tam Tam 0. *Femminile, I fase* (2ª and.): River Mosso-Alpignano 44-63 (Giraito 17, Zucconelli 14); Valli Lanzo-Cus To 58-63; Futura At Dorthona 54-57. Classifica: Alpignano, Dorthona 4; Lanzo 2; Cus, Futura, River 0. Cus e Futura 1 gara in meno. **Prima .** *Maschile* and.). *Gir. A:* Moncalieri-Mirafiori 45-68; Nizza-Praia At 59-55; Vba-Barnonda . Classifica: Mirafiori 14; Baraonda 12; Natale 10; Praia, Nizza 8; Michelin 6; Vba, Moncalieri 2. *Gir. B:* Pinerolo-Buttigliera 75-52; Valpellice-Beinasco 52-62; Villarbasket-Savigliano 54-53. Classifica: Pinerolo 14; Buttigliera 12; Savigliano 10; Valpellice, S. Antonino 8; Potito, Beinasco 4; Villar 2. *Gir. C:* Libertas-Calabroni 65-49 (rec.); Libertas-Valanga 74-58; Calabroni-Csen 66-53; Sportambiente-Ags 59-68 Classifica: Ags 14; Calabroni, Libertas 12; Sportamb. 10; Csen 6; Monterosa 4; Pont, Valanga 2.

Juniores regionale. *Maschile. 2ª fase* (5ª a.). *Gir. I:* Sabuzzo-Cus To 98-78; Valenza-Indiana Line Collegno riov. Ha riposato: Fulgor Omegna. Classifica: Sabuzzo 8; Indiana, Omegna, Cus, Valenza 2. *Gir. 2:* Savigliano-Caffarel To 73-91; Rouge et Noir Ac-Kolbe To 77-73. Ha riposato: Hydro Plast. Classifica: Caffarel 8; Hydro 6; Kolbe, Aosta, Savigliano 2. *Femminile. Seconda fase* (3ª rit.): Palmar To-Vercelli 76-62; Revac Collegno-Leonardo da Vinci 76-56 (Iandolino 24, La Ganga 18, Fea 12, Muccoddu 10). Classifica: Revac, Vercelli 8; Palmar 6; Leonardo 2. Revac campione regionale miglior differenza punti

BOCCE

Campionato società (semifinali, andata): *Ferraro Caudera Vigone-Dif At 16-4:* Iorno, Mandola/Deregibus/Caudera-Guaschino/Timossi/Francioli 11-9 e Scassa/Anaudo/Caudera-Andreoli/Novara/Timossi 10-8; coppia, Sumi/Scassa-Andreoli-/Gnimaldi 12-3 e Sulmi/Granaglia-Guaschino/Brignone 13-3; individuali, Borca-Brignone 7-13 e Deregibus-Vercellino 13-7; staffetta, Borca/Scassa-Pasculli/Vercellino 47/53-42/49; tecnico, Mandola-Guaschino 33-38; progressivo, Mandola-Pascull 38/43-37/43; pta, Borca-Francioli 26-22.

CALCIO

Seconda categoria (10ª rit.). *Gir. F:* Pavarossese-Vischese 2; Mappanese-R. Malanghero 2-2; Robassomero-Salassa 1-1; Gioventù Rodallese-Montanaro 2-0; Pool S.-Esperanza 0-2; Fogiizzese-Volpianese 1-1; Nole-Leini 1-3. Cl.: R. Malanghero 57; Esperanza 52; Pavarossese, Salassa 41; Pool 38; Montanaro 35; Nole, Vischese 29; Leini 27; Volpianese 27; Fogiizzese 22; Mappanese 19; Robassomero 17; Gioventù 15. *Gir. G:* Rapisarda-Under 18 4-1; Folgore-Rapid 4-4; Alm-Bacigalupo 0-3, Salus-Gratin Pragora 1-0; Ivest-S. Donato nd, Ardor-Pertusa 1-1; All. Alpi-Cenisia 3-2. Cl.: Bacigalupo 50; Alpi 49; Salus 48, Ivest 35; Rapisarda 34; Pertusa, 33; Folgore, Cenisia 31; Alm 25; S. Donato 22; Gratin 21; Under 20; Rapid 19. *Gir. H:* C. Alberto-R. Moncalieri 4-1; V. Bricherasio-T. Piatti 2-1; Sangonese-Onnisport 0-2; A. R. Pinerolo-Volvera 1-3; Vanchiglietta-Villar P. 4-2; Saturnio-Pasonese 3-1; S. Pietro-Perosa 1-3. : Vanchiglietta 53; Perosa 49; Volvera, Sangonese 41; Onnisport 34; Saturnio 31; S. Pietro 28; C. Alberto, Villar 28; Piscinese, Bricherasio 24; R. Moncalieri, A. R. Pinerolo 21; Piatti. *Gir. I:* Valsusa-Caselette 2-1; Villarbasse-P. Collegno 3-2; niana-T. Francesi 1-6; Pro C. Vica-Capriovillaralmese 0-1; Edelweiss-Ranger's 2-2; Remo 72-Valledora 4-3; Aurora Piossasco-Orbassano 0-1. Cl.: Ranger's 51; Caselette 46; Francesi 42; Capriov. 37; Valledora 36; Orbassano, S. Remo 72 35; Collegno, Villarbasse 31; Vica; Doriana 24; Edelweiss, 21; Aurora 18. *Gir. L:* Scalze-Gabetto 2-0; Brandizzo-B.go Cavour 4-1; Sporting Ticino-Sud Est Chivasso 1-2; Cit Turin-Oltrepò 1-7; B. Lesna-Michelin 0; Barcanova-Onone Valette 4-0; Rebaudengo-Cbs 2-1. Cl.: Oltrepò 61; Lesna 44; Sud Est 42; Onone 41; Cit; Brandizzo 36; Barcanova 33; Scalze 30; Michelin 26; Ticino 23; Cavour; C 19; Rebaudengo 18, Gabetto 13. *Gir. M:* Canelli-S. Luigi nd; Rocchetta-Nicese 1; Castagnole-Vinchio 1-2; Riva-Pro Villafranca 0-1; Mombercelli-Milan C. 3-1; Usaf Favari-Isola 2-3; Castelnuovo-Castelnovo 4-2. Cl.: Canelli 52; Isola 47; Usaf 39; Castelnovese 38; Rocchetta 36; Vinchio 28; Castelnuovo 25; S. Luigi, Nicese; Mombercelli, Villafranca 21; Riva 20; Castagnole 17; Milan.

CALCIO FEMMINILE

Serie B (10ª rit.): Cascine Vica-Alessandria 0-5; Arezzo-Imolese 2-2; Faenza-Pecetto 4-3; Capriovillaralmese-Reggiana 2-0; Como-Segrate 2-1; Trecate-Tradate 1-1. Classifica: Capriov. 54; Tradate 52; Segrate 47; Faenza, Como 33; Imolese 28; Reggiana 25; Arezzo 21; Alessandria 17; Pecetto 12; C. Vica 4.

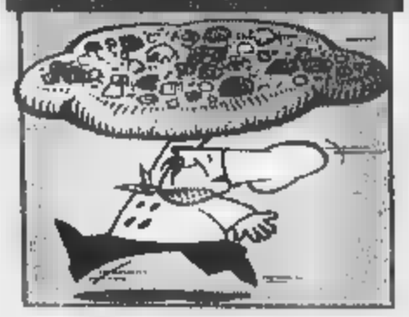
CICLISMO

Milano-Tortona per Elite-Under 23: 1. Szekeres (Girardengo-Alplast); 5. Monni (Team Brunero-Olio Vezza); 7. Zampieri (id). **Novara-Suno** per Juniores: 1. Mazzola (Cantarino); 2. Scarduilo (Podalo Cheraso-Sassi); 8. Garello (Vigor-Ardens); 7. Lantranco (idem); 9. Stroi (Madonna di Campagna-Gios). **Trofeo Bar Anna** per Juniores a Laiguaglia (Sv): 1. Osella (Madonna di Campagna-Gios).

Trofeo Lasagno per Allievi a Bricherasio: 1. Marco Marengo (Cicli Angaramo); 2. Genovese (Piossasco-Soverplast); 4. Massano (Rostese); 5. Mascelli (Madonna di Campagna-Gios); Lenza (Piossasco-Soverplast); 8. Bochicchio (Rostese); Garello (Ardens).

(continua a pagina 47)

GRAN PIZZA



SE L'APPETITO CHIAMA...TU CHIAMA

011 55.85

CON LA PIZZA UNA LATTINA COMPRESA NEL PREZZO

CONSEGNA GRATUITA per ordini superiori a L. 20.000

SUBITO A CASA

LA TUA PIZZA, CALDA, APPETITOSA, STUZZICANTE.

ZONE ATTUALMENTE SERVITE: RIVOLI-ALPIGNANO-SANTA RITA-MIRAFIORI NORD/SUD-SAN PAOLO-CENISIA-POZZO STRADA-S.

PIZZE		XL 42 cm.
MARGHERITA Pomodoro e mozzarella	8.000	14.000
MARINARA Pomodoro, aglio, origano	6.000	9.000
PROSCIUTTO Pomodoro, mozzarella, prosciutto cotto	8.000	15.000
PROSCIUTTO E FUNGHI Pomodoro, mozzarella, prosciutto cotto, funghi champ.	10.000	18.000
CAPRICCIOSA Pomodoro, mozzarella, carciofi, funghi champ., prosciutto cotto, olive, würstel	11.000	20.000
NAPOLI Pomodoro, mozzarella, acciughe	8.500	14.000
4 STAGIONI Pomodoro, mozzarella, carciofi, funghi champ., prosciutto cotto, olive	11.000	20.000
SALAMINO PICCANTE Pomodoro, mozzarella, salamino piccante	10.000	
ROMANA Pomodoro, mozzarella, capperi, acciughe	9.000	16.000
SMILIANA Pomodoro, mozzarella, funghi porcini, grana	13.000	22.000
ARDENTE Pomodoro, mozzarella, cipolla, peperoncino, salamino piccante	11.000	20.000
TONNO E CIPOLLE Pomodoro, mozzarella, tonno, cipolla, origano	11.000	
4 FORMAGGI Pomodoro, mozzarella, emmenthal, pecorino, gorgonzola	11.000	20.000
VEGETARIANA Pomodoro, mozzarella, asparagi, melanzane, zucchine	11.000	20.000
PARMA Pomodoro, mozzarella, prosciutto crudo	13.000	22.000
PROSCIUTTO E WÜRSTEL Pomodoro, mozzarella, prosciutto cotto, wurstel	10.000	16.000
BISMARK Pomodoro, mozzarella, prosciutto cotto, uovo	11.000	20.000

	NORMALE 33 cm	
ZUCCA E SALAMELLA Crema di zucca, salamella, mozzarella	11.000	20.000
CARCIOFINA Crema di carciofi, carciofi, mozzarella	11.000	20.000
FANTASTICA Crema di porcini, grana e porcini, speck, mozzarella	15.000	22.000
PIZZA OMELETTE Pomodoro, mozzarella, prosciutto, olive, asparagi, grana, uovo sbattuto	17.000	28.000
RADICCHIO Radicchio rosso, grana, mozzarella	12.500	21.000
SALMONE salmone, panna, mozzarella	14.000	22.000
SALSICCIA E SPINACI Pomodoro, mozzarella, salsiccia, spinaci	11.000	20.000
SCOGLIO Pomodoro, mozzarella, frutti di mare	13.500	21.000
FUNGHI E CARCIOFI Pomodoro, mozzarella, funghi champ., carciofi	13.000	21.000
DIETETICA Farina di soia, pomodoro, mozzarella, verdure	.000	21.000

FOGACCE SALATE	NORMALE 28 cm
PROSCIUTTO CRUDO	9.000
STRACCHINO, GORGONZOLA, NOCI	10.000
BRESAOLA E RUCOLA AGLIATA	10.000
FARINATA	5.000

I PASTI	
PROSCIUTTO E MELONE O KIWI O ANANAS (secondo stagione)	9.000
POMODORO E MOZZARELLA	6.000
LINGUA	7.000
INSALATA DI MARE (prodotto surgelato)	10.000

DES	
CASSATA	6.000
PERA	6.000
FUNGO	6.000
LIMONE RIPIENO	7.000
ARANCIA RIPIENA	7.000
TARTUFO	6.000
COPPA TIRAMISÙ	6.000
COPPA FRUTTI DI BOSCO	6.000
COPPA PROFITEROL	6.000
TRANCI:	
SAINT HONORÉ	6.000
FRUTTA MISTA	6.000
RESINA	6.000
MERINGATA	6.000

BEVANDE

ACQUA MINERALE Naturale, gassata lt. 0,5	1.500
COCA COLA Lattina	2.000
SPRITE Lattina	2.000
ARANCIATA Lattina	2.000
BIRRA NAZIONALE/ESTERA Lattina	2.000

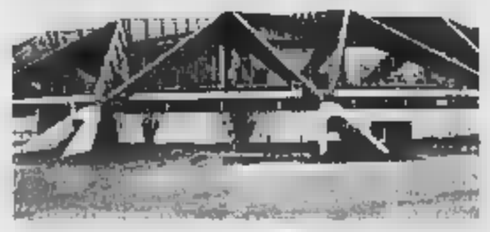
LE PIZZE VENGONO TRASPORTATE IN UN FORNETTO RISCALDATO A 80

Sabato e
ore

Da settembre e per un anno l'impianto sarà inagibile a causa di lavori di ristrutturazione

Il palaRuffini chiude, società nei guai

Basket, volley e calcetto restano senza campo di gioco



Il palasport Ruffini (a lato) deve rifare il maquillage, lasciando senza «casa» il Torino calcetto, la Kappa volley, la Caffarel e la Palmar di pallacanestro

Domenico Lalaghata

La stagione agonistica è agli sgoccioli e già ci sono gravi problemi da risolvere per la prossima. Ma si tratta tanto di potenziare la rosa di una squadra o della sempre spasmodica di nuovi sponsor, ma dei gravi punti interrogativi sull'impiantistica sportiva cittadina. Il palasport di Parco Ruffini chiuderà infatti nei prossimi mesi per lavori di ristrutturazione e metterà guai le squadre che di recente vi hanno svolto la propria attività, come il Torino di calcetto, la Kappa Cus di pallavolo, l'Auxilium Caffarel e la Palmar di basket. non impresa facile sedi alternative, considerate le poche strutture sportive della nostra città e anche il fatto che gli sport interessati al «trasloco» hanno esigenze diverse.

Primo dubbio: i lavori dureranno davvero per anno a partire da settembre-ottobre o c'è il rischio rinvii e ritardi? «La giunta approverà il progetto esecutivo entro fine mese - risponde l'ing. Ravelchione, dirigente del settore Impiantistica sportiva del Comune di Torino -. A giugno si sarà la gara d'appalto e ad ottobre cominceranno i lavori. Abbiamo pensato di realizzare alcune modifiche al palasport Le Cupole di via Artom per ospitarvi basket e pallavolo». Il costo di questi lavori - con il parziale rifacimento del parquet e dei servizi per i portatori handicap, il potenziamento dell'impianto elettrico e la ristrutturazione delle tribune fino ad capienza di circa 1200 posti - è valutato intorno ai 300 milioni.

Ma il progetto non risolve tutti i problemi e lascia in allarme in particolare il Torino di calcetto. La squadra del presidente Ceresa, che in quattro anni ha conquistato promozione dalla I alla A, vinto due Coppe Italia e una Supercoppa e attualmente guida il massimo campionato chance di scudetto, non sa infatti dove giocare: «Le dimensioni di un campo calcio a cinque di metri 20 x 40 - spiega Claudio Mossio, ds della società - quindi il palasport via Artom è troppo piccolo. Non proprio dove andremo». E c'è anche il rischio che il presidente Ceresa decida di chiudere, se la situazione si dovesse sbloccare: «Non gli si potrebbe dare torto - continua Mossio - visto che lo decise di rinunciare al nome Iuca (l'azienda proprietà, ndr) per identificarsi città di Torino».

Le cose vanno meglio per pallavolo e basket: «L'interessamento dell'assessore Perone ci ha rincuorato - dichiara Andrea Ippolito, ds della Kappa Cus Torino ormai a un passo dalla promozione in A2 -. Le alternative potrebbero il palasport di Collegno e il Palastampa, strutture private i cui costi sarebbero però superiori a quelli di via Artom». Il Palastampa costerebbe circa 50 milioni annui (consumi esclusi) per un paio di allenamenti più partita alla settimana, trentina invece il palaCollegno. Per giocare a Le Cupole ne basterebbero invece una dozzina. Ci sarebbero alcuni inconvenienti, per esempio i parcheggi, ma si tratterebbe comunque di una soluzione si spera di breve durata. «Dopo i lavori, il palasport di Artom sarà sufficiente», afferma Mario Soriente, presidente della Palmar Pallacanestro di serie B femminile. Le misure del parquet però al limite della regolarità: la lunghezza del campo da basket è infatti di metri, quindi i canestri dovranno parzialmente incassati nella muratura perimetrale. Il problema riguarda anche la Caffarel di B2 maschile, che potrebbe decidere di trasferirsi alla Sisport di Gunia, impianto privato che sarà ristrutturato in estate.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[illegible]

Concorso Nazionale salto ostacoli tipo C, a Polirino (Circolo Ippico Castello di Tornavasso). *1ª giornata. C4*: S. Alzeri (Risca); *C3*: M. L. Miaja (Thais II); *B2*: ex aequo P. Giovinazzo (Ira), F. Fazio (Mirha); *B4*: D. Andrini (Jumpin Jef De Guldenboom); *B5*: V. Ferronato (Vulcan); *Debuttanti*: A. Alzeri (Drum Dei Basini); *C1*: P. D'Oria (Twenty Two); *Giovani Cavalli*: A. Vironda (Lord); *C2*: A. Galizio (Terry VI). *2ª giornata*, : aequo M. Marzocchi (Sissi), A. Padoin (Alice), C. Salbo (Valensia), M. Guani (Pippo), R. Viola (Piccobellow), C. Viola (Oreste), P. Giovinazzo (Ira), G. Sciosa (Olly), A. Buscieni (Mary Rose), S. Beltramo (Petrov), F. Rampa (Pico); *B4*: G. Coizza (Miranda); *B5*: C. Ma[illegible] (Fuga); *Debuttanti*: E. Saltarelli (Guilton Du Maile); *C3*: C. Ferraro (Belle Du Mazeray); *C4*: A. Vironde (Norville); *C2*: C. Ferraro (Extragon II); *Giovani Cavalli*: . Tiengo (Cristal Gori); *C1*: V. Tempo (Ticinensis Guia).

[illegible]

[illegible] **League** (6ª giornata): Marines Ostia-Blacks To 31-13.

GOLF

Coppa Catella Marmi a Fiano (To) *Lordo*: A. Calandra 74. *Netto 1ª cat.*: 1. A. Accardi 70; 2. S. Ferrero 70; 3. E. Calandra 70. *Signore*: . Guglielmi 71. *Seniores*: N. Bolaffi 72. *2ª cat.*: 1. A. Nicolello 73; 2. R. Rondolino 74; 3. . Accardi 74. *3ª cat.*: 1. C. Cravetto ; 2. G. Chieppa 68; . P. Lombardi . *Lordo*: . Nejrotti . *Signore*: A. Mussatti 69. *Seniores*: L. Bisceglia 70. *Superjuniores 1ª cat.*: 1. . Boglione; 2. F. Pavesio. *2ª cat.*: 1. G. Garbaccio; 2. B.M. Schieroni.

2ª Renault Green Challenge a Fiano (To). *1ª coppia*: C. Donati-P. Leony 43; 2. E. Calandra-L. Zocchi 39; 3. A. Agnelli-A. Accardi 38. *Lordo*: C. Costa-G. Zanalda 32. *Coppia mista*: M. Catella-M. Guglielmi 37.

Coppa Pro Shop a Carmagnola (La Margherita). *Lordo*: C. Ghirardi 35. *Netto 1ª cat.*: 1. V. Bolla 40; 2. F. Panivello 38. *2ª cat.*: 1. L. Costantini 40; 2. A. Sandrone 37. *3ª cat.*: 1. . Citta 38; 2. E. Mininni 36. *Signore*: M. Bolla 36; . M. Marchetti 34. *Seniores*: C. Oddenino 34; 2. G. Moneti 34.

HOCKEY IN LINE

Campionato regionale. *Juniores*: Draghi To-Novi 8-0 (Melone, Zambon, Solevey 2; Di Dio, Scalici 1); Pianezza-Novi 8-1 (De Giuseppe 3; Fusaro, Lorefice, Rizzati, Zenone, Agaglia 1). Classifica: Monza 9; Draghi 6; Savigliano, Al. Pianezza 3; Novi 0. *Allievi*: Draghi To-Novi 3-2 (Fanù ; Novi-Pianezza 4-1. Classifica: Draghi Novi 6; Pianezza 3; Savona 0.

HOCKEY

Serie A1. *Maschile* (7ª g.). *Gir. A*. Torino Bodino-Cus Pd 6-2 (Raimo 3; Garbarino, Perelli, Gili 1); Cernusco-Cus To 3-1 . Serra 1): Roma De Sisti-Mori 2-2. Classifica: Cernusco 21; To Bodino 13; Cus To 9; De Sisti 8; Mori 5; Cus Pd 4. *Femminile* (5ª giornata): Martesana-De Si 0-3; Cus Pd-Cus Ct 0-0; Lorenzoni-Cus To 2-0; Cus Bs-Mori 0-2. Classifica: De Sisti, Cus To, Mori, Lorenzoni ; Cus Pd, Martesana 4; Cus Bs 3; Cus Ct 2. De Sisti e Cus Bs 1 gara meno

Serie A2. *Maschile* (7ª g.). *Gir. .* Ferrini-Pilot Pen 1-0; Villar Perosa-Amatori 0-4; Valverde-Gatto Azzurro 2-1. Class.: Ferrini 21; Pilot Pan 15; Amatori 13; Valverde 5; Gatto Azzurro 4; V. Perosa 3.

[illegible]

Serie B. *Femminile. Gir. A.* Finale I: Videoscar-Rivalta 16-12.

Serie C. *Maschile* (10ª giornata). *Gir. A:* Città Giardino I-Pinerolo 49-22; Città Giardino II-Cus Al -28; Casale-Bi rinv. Classifica: Città Giardino I, Cus Al 18; Casale 10; Città Giardino II 8; Pinerolo, Bi 2.

[illegible]

Serie C (21ª giornata). *Gir A:* Villar-La Salle 3-0, Chivasso-Olimpia Ao 3-1; Valli Lanzo-Cuorgnè 3-; Corio-Borgomanero 0-3; Scurato-Altiora 2-3; Caluso-Volpianese 3-2. Classifica: Caluso 52; Borgomanero 49; Volpianese 43; Villar 38; Altiora, Olimpia 32; Chivasso 26; La Salle 25; Cuorgnè 24; Musinè 23, Scurato 19; Lanzo 8; Corio 6. *Gir. B:* Palmar-Bressano 3-0; Ovada-Al 3-1; Team Al-Perella 0-3; Polimatica-Valsusa 1-3; Olmo-Savigliano 3-0; Titoli-Supermercati 3-2. Classifica: Palmar 57; Ovada Perella 46; Bressano, Supermercati 44; Valsusa 40; Olmo 33; Savigliano 32; Titoli 22; Polimatica 17; Alessandria 4; Team Al 2 *Femminile. Gir. A:* Caraglio-La Salle 3-2; Ovada-Con Voi 3-2; Ibiesse-De Tommasi Chieri 0-3; Novi-Fossano 1-3; Stelma-Chiusa Pesio 3-0; Villanova-Villar 1-3; Lilliput-Vela 3-0. Classifica: Lilliput ; De Tommasi 53; Villar 50; Ovada, Stelma 40; Con Voi, Fossano , Chiusa ; La Salle, Novi, Villanova 22; Caraglio ; Vela 15, Ibiesse 2. *Gir. B:* Moncalieri-Venascavi 1-3; Lingotto-Collegno 3-2; Cogne-Coretta 1-3; Galliate-Futura At 3-2; Borgomanero-Carisport At 3-1. Classifica: Coretta ; Galliate 48; Futura 46; Top Gym 42; Cogne 39; Venascavi 25; Lingotto 20; Collegno 19; Borgomanero 17; Moncalieri 15; Carisport 6.

PODISMO

Memorial Stefano Ferraris a Nole (km. 11,650; partenti 650). *Atleti*: 1. G. Abate (Già 37'20", 2. Ciantia; 3. Girardi. *Amatori*: 1. M. Aatiq (Rivoli) 37'42"; 2. Ranieri; 3 Azzario; 4. Balocco; 5. Simone. *Master40*: 1. G. Pedrini (Cbr) 37'35"; . Arcieri; 3. Rondinone. *Master45*: 1 M. Sorbara (Cbr); 2. Pizzo; 3. Massari. *Master50*. 1. G. Damiani (Tranese); . Deidda, 3. Tisci. *Master55*: 1. R. Floris (Cbr); . Bazzulo; . Barreca. *Master60*: 1. R. Giacobbe (Ufo); 2. Gallione; 3 Ciaccia. *Master65*: 1 A. Pavese (Bastuni); 2. Doria; 3. Bollesio. *Femminile, Atlete*: 1. S Ferroglia (Cus Trieste) 42'05"; 2 Benazzo, Bruno *TF*: 1. C Zaccagnino (Cbr) 43'46"; 2. Sansomme; . Fornelli. *MF35*: 1. S. Bella (Est) 43'47"; . Severano; . Fossati. *MF40*: 1. M. Suriano (T. Rossol, 2. Corso; 3 Favro. *MF50*: 1 S. Pesando (Susa); 2. Riga; Gatti. *Giovanili. Esordienti*: 1. A. Maccarone (Nichelino); Ellena; . Turaglio *Esordienti F*: 1. S. Lupi (Wolves); 2 Leone; . Carnevale. *Cadetti*: 1. . Carchi (Cbr); 2. Losapio; . Scidà. *Cadette*: 1. . Pinardi (Cbr); 2. Tallone; 3. Fanti. *Ragazzi*: 1. P. Pascal (Pomaretto); 2. Riba; 3. Caudera. *Ragazze*: 1. . Grifto (Nichelino); 2. Maugeri; 3. Blongero. *Allievi*. 1. P. ta (Skf); 2. Bilardo; 3. Flamma. *Allieve*: 1. V Richard (Pomaretto); 2. Avondet; 3. Colavecchio.

4° Gigantissimo Via Lattea, a Sestriere. *Femminili. Seniores*: 1. D. Ceccarelli (Sansicario); 2 B. Merlin (Fiamme Oro); . Berta (Busolenol). *Giovani*. 1. G. Gallotti (Sansicario). 3 Sgherri (Stella Alpina). *Master* 2 1 L. Bertini (Nonel; 2 Bodino (Borgata), 3 Peretti (Bussolenol; 4. Brunetto (di); 5. Valz Gris (K2). *Master 3*: 1 G. Marten Perolino (Joyfull; 2 Sanseverino (Pragelato) *Allieve* 1 E Tessore (Sestriere). 3 F. Bergero (Pragelato). 4. L Amé (Sestriere). 5 Guarnita (Sauze) *Snowboard* 1. L. Bosco (Borgata); 2 Confalonieri (Phukka). 3 Giaure (Borgata). 4 Faguno (id). 5 Fracastoro (id) *Maschili Seniores* 1 S Locher (Svi) 2 Cagub (FF.GG); 3 Seletto (FF GG); 6 Capelli (Sauze). 7 D Capelli (Sauze) *Giovani* 1 M Barcellari (Pragelato); . Ruffre (Bardonecchia), 3 Challancin (Borgata); 4. Reggero (Pragelato). 5 Bandera (Bussolenol *Master B4*. 1. F. Colarelli (Cus Tol. 2 Sadoni (Bussolenol *Master B3*. 1. A. Pagano (St. Alpina) *Master B2*. 1 G Carello (Valsusa); 2 Dosio (Bussolenol; . Bello (Borgata). *Master B1* 1 S Chaulh (Susa); 2 Colomba (Nonsoloscio); 3 Cazzola (Centro Sci Tol. *Ragazzi* 1 F. Peronato (Claviere); 2. A Giordano (Bussolenol; 3 F Loban (Sauze) *Allievi* 1. P Gorlier (Sansicario). 2 Rolfo (Sestriere). 3 Stefanini (Claviere); 4 Buson (Borgata). 5 Picchio (Sestriere) *Master A4* 1. G Surbone (Rivoli); 2 Paulon (Nonel; 4. G Basegglio (St. Alpina). 5 Ronchetti (Centro Sci Tol; 7 Scalesia (Chiusa S Michele). *Master A3* 1 R Chabert (Sestriere). 2 Mastiza (Centro Sci Tol; 3 Brusasca (id); 4 Bosco (Sansicario); 5 Mutina (id). *Master A2* 1 M Pouret (Sestriere); 2 Nante (Nonel) 3 Giuffre (Bardonecchia); 4 Rumiano (Valsusa). 5 Quaranta (Sauze) *Master A1*. 1. Giustano (Val Varaita); 2 P Bellone (Bussolenol; 4 Senor (Valsusa). 5 Baldazzone (Bussolenol 7. Barazzo (Pragelato) *Snowboard* 1 G Salassa (Borgata); 2 Pezzotti (Phukkia). 3 Malan (id). 4. Barovero (Borgata). 5 Vaschetto (id) *Classifica società* 1 Sansicario, 2 Sestriere; 3 Pragelato. 4 Val Varaita; 5 Sauze

TAVOLO

Campionati italiani, a Novara *Doppio misto 1ª cat.*: 2. F Andreoli (Cus Tol-Ding Yan. *Doppio misto 2ª cat* 1 F Andreoli (Cus Tol-Ding Yan *Femminili. Doppio* 3. A. Bellingero (Gasp Moncalieri-Pellegrini. 5 Caramagna (Orbel-Di Napoli (TT Tol. *Maschili Doppio 3ª cat* 5 Sassi-Panzera (TT Tol. *Singolo 2ª cat* 2 F Andreoli (Cus Tol.

[altri risultati sul giornale di domani]

TEATRI

CONSERVATORIO - ACCADEMIA "STEFANO TEMPIA" Questa sera avrà luogo il decimo concerto della Stagione 1998/99. In programma il Gruppo Madrigalistico "I Vocalisti" dell'Accademia "Stefano Tempia". Di Orazio Vecchi "Le veglie di Siena". Biglietto ordinario. L. 20.000

RITROVI

AMERICA: Tel 447 7171: Da noi è sempre festa, dj Mauro
CLUB 84: 15.30 Ede Purna 21 Rocky e la Big Band in "Non solo boogie"
FEMINABAR: v. Pomba 7 tel. 011 812 [illegible] oggi superpomeriggio show 17.45 alle 22 con serv. rist. ultimo 23.45
GARDEN 600 3443 h 15 appuntamento tv
LA LUCCIOLA: [illegible] Taranto 206 T 290 097. 15 dj
PATIO INVIDIA 601 4841 Ore 22.30
TROCADERO [illegible] via A. Doria 9. Musica dal vivo spettacoli ap. 22.30 aperto tutte le sere Tel. 011 562 0966
TROCADERO: tutti i giovedì grande spoti folkloristico brasiliano

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (1°) via Volta 9 tel. 011 562 5814. La Madonna con il Bambino di Giuseppe a Tiepolo
ARTE CLUB 4636 3311 Gian Cravero
BIASUTTI: Bruno Ciocarelli
DAVICO: Graziella Trama
FOGLIATO: 1900 piemontese
MANINI ARTE: "A Masson" gli 15-19.30
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264 (TO) ore 18 inaugura anno Mostra antologica "Sava Garbarini"
PIRRA: Grandi Maestri post impressionisti Picasso "Bella Lavandaia"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

BETMAN: Angelo Melandroni
CARLINA: Francesco Gasbarri pers
MICRO: Inaugura
NARCISO: omaggio a Victor Pasmore

ALFIERI
da questa sera ore 20.45 e domenica Mario Sanerigliu presenta
Fabio TESTI Rita PAVONE
nel capolavoro di
FEDERICO FELLINI
"La strada"
con GIANNI WILLIAMS BONOS
regia di
FILIPPO CRIVELLI

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia [illegible] poltrone.

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELEITALIA
8.25 Jules. Telefilm; 8.50 Petrocelli, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.30 Giramondo; 20.00 Tg9; 20.30 [illegible]elli, Telefilm; 21.30 Nero Wolf, Telefilm; 22.30 Amichevolmente [illegible]...; 1.15 [illegible]

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; [illegible] Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica, Talk-show; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella. 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di [illegible]; 10.30 Reporter; [illegible]0 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di [illegible]; [illegible] Reporter; 17.15 I grandi [illegible]; 20.00 Rubrica di cinema; [illegible]; [illegible].10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.40 7 e vinci; 15.10 I forti di Forte Coraggio, Telefilm; 17.10 Soldato Benjamin, Telefilm, 17.55 La grande vallata, TF, 18.00 Tg7, 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Anna perfetta**, Film, 22.50 Seven show; 23.50 Auto e auto; 0.45 Ephemeridi; 1.00 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
10.00 The box; 12.00 Grande ippica; 12.10 Tg9; 12.30 Telefilm; 13.30 The Box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm, 19.40 Auto d'oggi, 20.30 Film; 22.10 Telegiornale; 23.30 Telefilm.

[illegible]
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali [illegible]; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videopone; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.15 Cronache regionali news; 19.40 Fun tv, 21.30 Body show, 22.00 Pesca Italia; 22.30 Tg Diario; 22.40 Incontro con Tarlo, 23.45 Le auto della settimana, 0.45 Rubrica di cartomanzia.

QUARTA [illegible]
7.00 Le auto della settimana, 8.15 Dr. Chamberlain, TN; 9.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash, 14.00 Affari d'oro, 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Agri news, 20.10 Fun tv, 20.35 Allegro ma non troppo; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Odowsky show.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello, 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro, 22.10 Tg Time, 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA [illegible]
[illegible] Telegiornale; 12.30 Campitalin; 13.00 Detective per amore, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the, 17.30 Cartoni animati; 18.30 Gel smart, T[illegible]; [illegible] Tg; 19.30 Documentario, 20.00 Documentario; 20.30 **F.B.I. segreta**, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 16.00 Container; 16.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short, 18.50 Italia chi; 19.00 Motown; 19.15 Rush finale; 19.30 Il regionale, 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 **Festa all'aperto**, Film-tv; 22.30 Il regionale; 23.30 On line; 24.00 Speciale Forza III; 0.30 Soft-Blob

RETE CANAVESE
9.00 **Le signore** in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 June Allison show; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Cento piazze, con Bruno Gambarotta; 23.00 **Le** auto della settimana.

SESTA RETE
8.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 First and ten, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Documentario, 20.30 Anna quel particolare..., Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follow no [illegible]

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 13.00 La grotta di Alvano, Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 [illegible]venimenti; 14.10 Le auto della settimana, [illegible] Teleshopping, [illegible] Vivere Torino; 19.45 Monitor; [illegible].00 Avvenimenti; 20.30 Il [illegible] magico di C[illegible], 22.30 Working girl, Telefilm; 1.00 Monitor; 1.15 Fun tv.

[illegible] 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7, 13.00 Telefilm, 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi, 19.55 Informa 7; 20.40 **Zittere, pupe e porcelloni**, [illegible]; [illegible]40 Informa sette - Meteo - Oroscopo; [illegible].00 Menoquindici; 23.15 Crazy dance

TELESUBALPINA
9.00 Filodiretto, 11.35 Caro domani, Mini[illegible] 12.00 **L'assalto**, [illegible], 13.50 Il [illegible]nale; 15.15 I duri, Film; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 I menestrello; [illegible] Punti [illegible] vista; 21 [illegible] Comando, comando; 22.30 Speciale Telesu, 23.00 Il regionale.

6 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche [illegible] 20.25), 19.30 [illegible]bi[illegible] proibito, TN; 20.30 Cento piazze, con Bruno Gambarotta; 22.[illegible], [illegible].

[illegible] [illegible]
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle [illegible], 22.00, 0.15); 11.[illegible] Istruzioni per l'uso, 14.00 Le auto della settimana, 18.00 [illegible]gramma con cinquestelle; 18.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le [illegible] della settimana.

[illegible] STUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo, [illegible] Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm, 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, [illegible], 14.45 Documentario, 15.45 Cinema Piemontese; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Il mondo intorno a noi, Doc.; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Killer Crocodile 2**, [illegible]

VIDEOCHORD
10.00 The box, 12.00 Grande ippica, 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Grande ippica; 19.10 Tg 9 telenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande [illegible], Rubrica; 20.30 **Fai in fretta ad uccidermi ho freddo**, film, 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi, Rubrica; 23.05 Club telecommesso, 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

tuttoaffari
PER I TUOI ANNUNCI GRATUITI TELEFONA ALLO
011-5152

OPPURE INVIA IL SEGUENTE TAGLIANDO:
• VIA FAX 011. 53.90.67, 24 ore su 24.
• PER POSTA, SPEDENDOLO IN BUSTA CHIUSA A TUTTOAFFARI: Via XX Settembre, 13 - 10121 Torino.
• TRAMITE LE EDICOLE DELLA PROVINCIA DI TORINO.
• TRAMITE I NOSTRI SPORTELLI DI [illegible]
PS- Publikompass • C.so st. d'Europa, 60 - Tel. 011.66.65.211 - [illegible]
PS- Publikompass • Via Maroncelli, 22 - Tel. 011.66.65.250 - 10126 Torino
PS- Publikompass • Via [illegible], [illegible], 011.[illegible] - 10126 Torino
Tuttoaffari [illegible] XX Settembre, 13 - Tel. 011.51.52 - [illegible]

tuttoaffari [illegible] PER [illegible]
Data
Nome Cognome
Via N CAP
Città Prov Tel
Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al tagliando in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui La garantiamo la massima riservatezza, è [illegible] solo al fine di pubblicare la Sua inserzione. I Suoi dati, pertanto, non saranno diffusi a terzi.
[illegible] inserzione per tagliando - Max 20 parole • Scrivere in stampatello inserendo con l'apposito dell'inserzione che verrà automaticamente evidenziato • Indicare sempre il numero di rubrica • Lasciare uno spazio vuoto tra una parola e l'altra
RUBRICA N°
Dati indispensabili per la pubblicazione dell'annuncio e ritenuti all'ufficio.
Documento N
Rilasciato da
Consapevole delle responsabilità in cui incorre chi rilascia false dichiarazioni, dichiaro sotto la mia personale responsabilità di aver compilato di persona ed per conto terzi in qualità di [illegible] quanto sopra corrisponde al vero.
In fede,
LA STAMPA

IN EDICOLA dal 2 aprile
LA GUIDA DI ALP ESCURSIONISMO
CARTA DEI SENTIERI DELLA COLLINA TORINESE
SENTIERI DELLA COLLINA TORINESE
facili passeggiate tra natura e storia
Vivalda Editori
con LA STAMPA e TORINOsette
La Guida di ALP e la Carta 1:15.000
SENTIERI DELLA COLLINA TORINESE
[illegible] 15.000 [illegible]

QUESTA SERA IN CONSERVATORIO E AL MONTEROSA

Torna il canto antico dalle «Veglie di Siena» alle Laudi del Trecento

Leonardo Osella

Due spettacoli dedicati al canto antico si propongono stasera in contemporanea. Alle 21 in Conservatorio la Stefano Tempia presenta «Le veglie di Siena» di Orazio Vecchi, e alle 21,15 al Teatro Monterosa va in scena «Frate mio, la veritade ensieme unite ragioniamo», serie di Laudi sacre dei secoli XIII e XIV. Quest'ultimo spettacolo è previsto anche domani alla stessa ora, e dunque chi vuole può assistere a entrambi. Le «Veglie» di Orazio Vecchi appartengono al medesimo genere giocoso del divertente «Amfiparnaso», proposto nella scorsa stagione dalla Tempia dai Vocalisti dell'Accademia, che stasera si presentano in Conservatorio in questa formazione: Teresa Nesci e Roberta Giua soprani, Gian Luigi Ghiringhelli controtenore, Nils Giebelhausen e Matteo Zenatti tenori, Enrico Bava basso, Teresio Colombotto direttore al clavicembalo.

Delle «Veglie di Siena» verrà eseguita integralmente la prima parte, nella [redacted] alternanza di «proposte» e «applausi», mentre la seconda parte sarà rappresentata da [redacted] scelta dei cosiddetti «Humori». La musica, è chiaro, si adegua ai vari spunti che, come già nell'«Amfiparnaso», fanno riferimento a diverse derivazioni geografiche: [redacted] dunque le «imitazioni» del Siciliano, della Villanella, del Tedesco, dello Spagnuolo, del Francese, del Venetiano e «delli Hebrei». L'intento del Vecchi di «appaiare la musica ridicola con la grave» traspare pure dalla sfilata degli «humori»: dal G[redacted]ve all'Allegro, dal Dolente [redacted] Lusinghiero, dall'Affettuoso allo Svegghiato. Lo spettacolo [redacted] Teatro Monterosa (via Brandizzo 65) accomuna il Teatro Zeta e l'Insieme vocale e strumentale Contra Punctum, [redacted] Giovanna Fiscella, Dabio Rossini, Osmar M. Santucho, i musici e i [redacted] diretti da Lorenzo Girodo e Laura Cane. L'idea nasce [redacted] pratica tre-quattrocentesca [redacted] rappresentare le Sacre Scritture e altri testi di ispirazione religiosa. La scelta è caduta [redacted] quattro momenti particolari: [redacted] «Contrasto del povero e del ricco», tratto dalla parabola del ricco epulone; «Gesù tentato dal diavolo», appartenente come il primo ai Laudari perugini; «Donna de Paradiso» di Jacopone da Todi; il «Cantico di Frate Sole» [redacted] «Laudes Creaturarum» di Francesco d'Assisi.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AFFLICTION. Drammatico. Nick Nolte è un poliziotto d'una piccola cittadina che vede la propria vita andare in pezzi e che diventa autodistruttivo. Per il regista Schrader la violenza è contagiosa. **[Eliseo Rosso]**

ANALISI DI UN DELITTO. Thriller. Radiato dall'ordine, un avvocato si ritira in campagna per scrivere: qui diventa amico di uno scrittore, che troverà cadavere. **[Reposi 4]**

ARLINGTON ROAD. Thriller. Jeff Bridges, professore in un college, diventa amico del nuovo vicino (Tim Robbins), un architetto insospettabile. **[Olimpia 1]**

A VENDRE. Commedia esistenziale. France scappa «coi soldi» il giorno delle nozze; il quasi-marito le manda dietro un investigatore privato... **[King]**

BIGLIETTI D'AMORE. Sentimentale. La storia (vera) di Gary, uno dei grandi bagarini di New York, che vive d'espedienti vendendo biglietti di partite, spettacoli e mostre, innamorato della studentessa Linda: ma lei vuole che metta la testa a posto. **[Doria]**

IL CIELO IN UNA STANZA. Commedia. Amarcord surreale dei fratelli Vanzina: un padre si ritrova proiettato nella sua infanzia, negli anni '60, insieme al figlio. **[Vittoria]**

A CIVIL ACTION. Drammatico. L'avvocato Travolta fa causa a due grosse industrie responsabili, con il loro inquinamento, di aver provocato la morte di otto ragazzi per leucemia. **[Ambrosio 1, Arlecchino, Olimpia 2]**

COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, qual e noir per un addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas, con un cadavere di mezzo. **[Eliseo Blu, Etoile]**

[redacted] DEI. Biografico. Gli ultimi anni di vita del regista James Whale, geniale, anticonformista e gay. **[Due Giardini]**

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti. **[Adua 400, Nazionale 2, Eliseo Grande, Romano]**

FERDINANDO E CAROLINA. Commedia. La Wertmüller racconta le nozze di Ferdinando Re di Napoli e Carolina d'Asburgo, nel '700. Opposti in tutto, tra loro funziona solo una cosa: il sesso. **[Empire]**

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia nera. Zitelle acide, famiglie allargate, parenti litigiosi: e un intero paese che indaga sulla morte dell'anziana «Cookie», che scoprirà vari segreti... **[Centrale, Due [redacted]]**

FUORI DAL MONDO. Commedia. Gli ultimi dubbi di una suora (la Buy), prima di prendere i voti definitivi. **[Massimo 2]**

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Damon è uno studente con la passione del poker che si dà ai circoli clandestini. **[[redacted] 2]**

IN FONDO AL CUORE. Drammatico. Nella hall di un grande albergo una donna perde il figlio piccolo: nove anni più tardi suona alla sua porta un ragazzino che potrebbe essere lui. **[Chaplin 1]**

LADRI PER LA PELLE. Thriller. Baldwin, ladro professionista che ama cani e 33 girl, viene tradito «sul lavoro»: diventerà un professionista della vendetta. **[Lux]**

[redacted]. Ceccherini e le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce d'una infermiera. **[Valentino 1]**

MILONGA. Drammatico. Il commissario Giannini, omosessuale sfortunato in amore, alle prese con l'omicidio d'un famoso conduttore tv. **[Reposi 5]**

NEW ROSE HOTEL. Drammatico. Una prostituta (Asia Argento) aiuta due uomini ad imbrogliare uno scienziato giapponese in possesso di un'ambita formula. **[Erba 1]**

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Costner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano. **[Ambrosio 2, Ideal, Reposi 1]**

PATCH ADAMS. Comico. Williams è il medico inventore della comico-terapia con cui cura i suoi piccoli pazienti. **[Ciak, Reposi 2]**

PLEASANTVILLE. Anteprima. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati per magia in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei (l'emancipazione femminile è di là da venire) invece no. **[Ambrosio 3]**

RUGRATS. Cartone. Le avventure della banda di piccoli vandali, dalla tv al cinema: sporchi, brutti, trasgressivi e buffi. **[Cristallo]**

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Drammatico. Spielberg sulla Seconda Guerra Mondiale, cinque Oscar. **[Cristallo]**

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il film «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra fine '500. **[Fiamma, Reposi 3, Studio Ritz]**

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Terrence Malick narra di un plotone dell'esercito Usa impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi. **[Chaplin 2]**

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. Zeffirelli fa i conti con l'infanzia, raccontando un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che nel '40, col Fascismo, diventò «fuorilegge». **[Kong]**

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. **[Massimo 1]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il film-trionfo di Benigni agli Oscar (3 statuette), che racconta l'Olocausto in chiave tragicomica. **[Capitol, Nazionale 1]**

PRIME VISIONI

LISTA TORINESE consiglia: ● BELLO ●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●●● MEDIOCRE ●●●● BRUTTO

ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Rassegna «Il Grande Cinema» **The Blues Brothers** di J. Landis, con J. Belushi, D. Aykroyd. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●

ADUA 400 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **A civil action** di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●

[redacted] MULTISALA — c. Vittorio 52, t. 011 547 007. Anteprima riservata ai soci del film **Pleasantville**. Or.: 21,30 ●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **A civil action** di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 7000; sera 11.000 ●●●

[redacted] — [redacted] 27, tel. 011-540.110. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 7000; sera 11.000; [redacted] 6000 ●●●

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **In fondo al cuore** di Ulu Grosbard con M. Pfeiffer, T. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La sottile linea rossa**, di T. Malick con G. Clooney, N. Nolte, S. Penn. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●●

CIAK — c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potts, P. Seymour Hoffman, B. Gaston. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 8000; sera 12.000 ●●

CRISTALLO — via Gallo 5, tel. 011-650.71.00. **Rugrats il film**, cart. anim. Ore 16,30. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg. V.M. 14. Or.: 18,45; 22,05. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Biglietti d'amore**, di Richard Wenk con Andie MacDowell, Andy Garcia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La fortuna di Cookie** R. Altman con G. Close, J. Moore, L. Tyler. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] pom. 5000; sera 11.000, rid. 8000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via [redacted] Buona 62, tel. 011-327.2214. **Demoni e dei**, di B. Condon con I. McKellen, B. [redacted], L. Redgrave. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000 ●●●

ELISEO [redacted] — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La [redacted] sete** di e con A. Albanese. Or.: 15,10; [redacted] 18,50; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, [redacted] 011-447.52.41. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Affliction** di P. Schrader [redacted] Nolte, James Coburn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

EMPIRE — piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Ferdinando e Carolina**, di L. Wertmüller [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agis 8000. ●●

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **New Rose Hotel** di Abel Ferrara con Asia Argento. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. [redacted] rid. 8000 ●●●

[redacted] — corso Moncalieri 241, tel. [redacted] 54 47. VEDI TEA[redacted]

[redacted] — v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●●

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. [redacted] 20.57. **Shakespeare in love**. [redacted] Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, Paul Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●

KING — via Po 21, 011-812.59.96. **A vendre** di Laetitia Masson con Sergio Castellitto, Sandrine Kiberlain. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agis 6000 ●●●

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Gheo. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agis 6000 ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Ladri per la pelle** di Scott Sanders con Alec Baldwin, Rebecca De Mornay. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihaileanu con L. Abelanski, Rufus. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

MASSIMO 2 — v. Montebello 8, t. 817.1048. **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Arlington Road** di [redacted] Pellington, con Jeff Bridges e Tim Robbins. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **A civil action**, regia di Steven Zaillian con John T[redacted], Robert Duvall, [redacted] Dan Hedaya, John Lithgow. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted] Ingr. pom. [redacted], sera 12.000 ●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera [redacted] ●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Analisi di un delitto**, regia di Rowdy Herrington, Cuba Gooding Jr., Tom Berenger. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT — v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **Milonga**, regia di Emidio Greco con Giancarlo Giannini, Claudia Pandolfi, Carlo Cecchi, Irene Ferri. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

VALENTINO 1 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Lucignolo** di e con Massimo Ceccherini. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000 [redacted]

VALENTINO 2 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Il giocatore** di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. Or.: 20,10; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000 ●●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Il cielo in una [redacted]** di C. Vanzina con R. Tognazzi, F. Vandelli [redacted]. 15,55; 18,05; 20,20; 22,35 [redacted] pom. [redacted] anz. [redacted] cinecard 5000; sera 12.000 ●

ALTRE VISIONI

[redacted] v. Sarpi 111/A, t. 011 316.1429. **Il grande Lebowsky**, di J. Coen. Ore 21.

[redacted] G. Cesare 80, t. 011 284 134. [redacted] bato e domenica **Il grande Joe** di W. Disney. Or.: 15; 17; 19; 21,10

CORSO v. Nizza 56, t. 011 668.7668. **The big Lebowsky (Il grande Lebowsky)**. Or.: 17,30; 20; 22

[redacted] C. Massaia 104. RIPOSO. Vedi Teatro

[redacted] v. Bagetti 30, t. 011 433.7474. Or.: 18,15; 21,15. Cineclub Il Pungolo. Ingresso soci.

MONTEROSA v. Brandizzo [redacted], tel. 011 [redacted] il 18 ore 15 e 17 **Z la [redacted]**. Ore 19 e 21,30 [redacted]

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, t. 011.817.9373. **Gedenktag (Anniversario)** in lingua originale tedesca. L. 8000; rid. [redacted]

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279 [redacted], di J. Stuhr. Ore 21,15

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **Le donne lo desiderano...** Ap. [redacted] 14,30; ult. 22,30

[redacted]RA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard[redacted] dal vivo con le più famose e giovani pornostars. V. M. 18. Or.: 16-21

ARCO PESSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011-[redacted]. **L'infermiere** [redacted]. Fer. 10,30-22,30. Fest.: 14,30-22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **Jessica preferisce i maschi americani**. No stop 10,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Le corna di mia moglie**. Feriali 10,30, [redacted] 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30

[redacted] via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. **Jessica bella di [redacted]**. 10,30. Venerdì e sabato Serena Marsh

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.209. **Triple gioco**. Apertura 15, ultimo 22,30

ROMA BLUE via S. [redacted]. Tel. 011-487.765. Prima visione **I magnifici sette stalloni** (2ª parte). Ap. 15, ult. 22,30. Lire 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Le perdizione**. Ap. ore 15, ult. 22,30. Da lunedì e venerdì ingr. 8000; rid. 7000; anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 69. Tel. 011-749.2907. **Strip tease per [redacted] superformosa**. Ap. ore 15, ult. ore 22

[redacted] CULTURALI

CENTRE CULTURELLE FRANÇAIS. v. Pomba 23, t. 011-562.33.23. Aperto dalle 9 alle 20

TANGRAM T. v. G. Ghione 5, tel. 011/338.698. Dal 16 al 18.4 al T. Erba di c.so Moncalieri 241 [redacted]. **La canzone d'autore a teatro** con B. M. Ferraro. Inf. 011 330 [redacted] gen. 011 661 54 47

[redacted] ARTEMANIA. [redacted] Arci-Santalingare. Teatro Rassegna «Piccoli fuochi» il 17 e 18.4 **Gola profonda**, sesso e fast food da Suor G. [redacted]. L. a cura del Gap. Infoline 011 545 740

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [redacted] via [redacted], tel. 011 817 1048 tram 15. Chiuso [redacted] riposo settimanale

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.00: non pervenuto

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99 633: non pervenuto

[redacted]
ITALIA: 011 470 35 76: **La maschera di ferro**

[redacted]
MARCISO 0122 49.249: non pervenuto

[redacted]
[redacted] DIGI: **[redacted] fame e la sete**

CASCINE VICA [redacted]
[redacted] DIGI. 011 9591640: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: [redacted] pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011 942.16.01: **Le parole [redacted] non ti ho [redacted]tto**
UNIVERSAL 011 941.16.67: **La fame e la [redacted]**

CHIVASSO
CINECITTA': **La fame e la [redacted]**
MODERNO: **La vita è bella**
POLITEAMA: **Shakespeare in love**

CIRIE'
NUOVO: oggi riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: **Le parole che non ti ho detto**
REGINA UNO: **Shakespeare in love**
REGINA DUE: **Patch Adams**
[redacted] **La fame e la [redacted]**
STUDIO LUCE: **La vita è bella**

CONDOVE
CONDOVESE: [redacted] pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: due città al cinema **Giro di lune tra terra e mare**
PERONA: Chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937.59.23: **Al di là [redacted] sogni**

IVREA
ABCINEMA 0125 [redacted]: non pervenuto
BOARO: non pervenuto
[redacted] Cineclub **Black Out**

LEINI'
AUDITORIUM 011 [redacted] [redacted] pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641 236: **Svegliati Ned**

[redacted]
LUMIERE: **La fame e la sete**

[redacted]LO
MULT. ITALIA 200 0121 [redacted]: **Le parole che non ti ho detto**
MULT. ITALIA 500: **La fame e la sete**

RIVOLI
GIOIELLO 011 958 67 80: **Amore e morte a Long Island**

SAUZE [redacted]
SAVONARA: non pervenuto

[redacted]
[redacted] non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122 622 686 [redacted]

[redacted] PELLICE
TRENTO 0121 933 096: **Shakespeare in love**

VALPERGA
[redacted]BRA UNO 0124 617 122: riposo
ANGRA DUE 0124 617.122: [redacted]oso

VINOVO
AUDITORIUM: [redacted] pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1998-99. Ore 20,30 Rambert Dance Company in **Great Garden** balletto di Lyndsay Kemp e Christopher Bruce (Turno D). Musica di Carlos Miranda. London Music diretti da Paul Hoskins. Domani ore 20,30 [redacted] replica. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). [redacted] 011 [redacted]

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 il Teatro delle Dieci presenta **L'ultimo caffè** (per ricordare Giovanni Arpino). A cura [redacted], coreogr. di C. Goffi, regia di M. Scaglione. A favore dell'As[redacted] Bartolomeo & C. [illegible] e prevendita [redacted] Europee [redacted] 011 561.7253 e dalle 20,30 al Piccolo. Tel. [redacted]

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.52[illegible]. Dal 15/4 al 5.5 il Gruppo della Rocca presenta **Delirio a due**, di E. Ionesco con Fiorenza Brogi e Bob Marchese. Per inf. e pren. tel. 011 850 570 ore 10-13, 14,30-1[illegible]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16 [illegible] 16/17/18 e 23/24/25/4 la comp. Alfa Folies presenta l'operetta **L'acqua cheta**. Per stagione bambini il 18 ore 16 Alfa Teatro presenta **Grande festa di chiusura** con spett. di burattini e divertimenti. Si prenota per la replica straordinaria di **Carmen** del 15 e per spettacolo **I Pagliacci** del 15-16.5. Per inf. e pren. tel. 011 819 5503

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Da questa sera ore 20,45 al domenica [illegible] Teatro Astra [illegible] presenta Fabio Testi e Rita Pavone [illegible] **La strada** con Gianni [illegible] regia di Filippo Crivelli. Biglietteria [illegible] 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3 «Subba e Arado - Teatro per buongustai». Venerdì e sabato ore 21,15 Corona Chiara Mattone **Mosca** spettacolo vincitore del premio Et Streggatt '98. Biglietti 15.000, 12.000. Prenotazioni a partire da giovedì tel. 011 [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Non pervenuto

CARIGNANO. Piazza Carignano [illegible] Teatro Stabile [illegible] **Una donna mite** [illegible]

COLOSSEO. Via M. Cristina [illegible] 669.80.34 [illegible] ore 21 spettacolo [illegible] Paolo Rossi **The school of art of the Lattis** [illegible]

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011-661 54 47. Stasera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli **La macchina della felicità** di Antonio Le Stefano, premio di drammaturgia Od[redacted] Capellone 97, regia di Sergio [redacted]. Inf. tel. [illegible] 9-13, 15-22 festivi 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. Prosegue [illegible] Marionette [illegible] **Gianduja al circo delle meraviglie** e **Fili** [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino: il 19 e 20/4 ore 21. Dir. J. B. Pommier, violino S. Lamberto. Conservatorio Accademia Corale Stefano Tempia. Questa [redacted] 10° concerto della stagione 1998/99. In programma il Gruppo Madrigalistico «I Vocalisti» dell'Accademia «Stefano Tempia» di O. Vecchi «Le veglie di Siena». Bigl. ord. L. 20.000

JUVARRA. Via [redacted] 15, telefono 011 [illegible] Ore 20,45 [illegible] **Ho volato con l'angelo** [illegible]

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817 9373. Non pervenuto

TEATRO NUOVO. [illegible] **Rievagilo dell'umanità** [illegible] **Agon 99** [illegible]

TEATRO [redacted]. [illegible] **Fuochi** [illegible] **Metti una sera a Teatro** [illegible]

TEATRO VALDOCCO. [illegible] Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. [illegible] 21,30 **Giovedì rido al Teatro di Torino** [illegible] **L.I.I.T.** [illegible]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, telefono 257.881. [illegible] **Questioni di donne** [illegible]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 [illegible] Teatro Zeta presenta **Frate mio, la veritade ensieme unite ragioniamo...** [illegible]

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 [illegible] **Divine 99** [illegible] **Trentasette - Il mistero del genio adolescente** [illegible] **La segretaria** [illegible] tel. 011 897 1746-897 0831

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco, telefono 011-[illegible]. Non pervenuto

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21 **F. K. Vita e opere di Frida Kahlo** comp. Agar con P. Chiama, P. [illegible] Ross. Nascondigli a cura di Teatro degli [illegible] L. 20.000; rid. L. 15.000

PICCOLO TEATRO PEREMPORNIER. Piazza Matteotti 39. Il 16 e 17.4 ore 21 Compagnia Wartus Teatro presenta **L'uomo dal fiore in bocca** di L. Pirandello, regia di P. Selva Nicolicchia. Ingr. 20.000, rid. 15.000. Pren. telefono 011 401 3329

MUSEI E MOSTRE

[redacted] ALBERTINA BELLE ARTI (v. Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Mostra: «Lo spirito [redacted] luoghi», quattro fotografi [redacted] attraverso il Piemonte. [redacted] all'11 aprile. Orario: da [redacted] a domenica 10-13; 15-19,30.
ARCHIVIO DI [redacted] (piazza Castello 209, telefono 011 540.382).
ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: [redacted] 9-19; venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e lunedì chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.58.
[redacted]A DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
[redacted]CA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e [redacted] 8,30-13,30.
[redacted] [redacted]OEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. [redacted]
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione [redacted] tel. 011 459.36.75
[redacted] DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica [redacted] 9-13 e 14-18. Pren. per [redacted] e scolaresche
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Orario: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione; domenica 15-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Orari: da mart. [redacted] 15-19, sab. e dom. 10-19, [redacted]
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA [redacted] (via [redacted] 31, telefono 011.562.9911). [redacted] i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: primo venerdì del mese 15,30-17; sab. 9,30-11; dom. 15,30 collezioni permanenti.
GALLERIA [redacted] (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4897). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e [redacted] ore 10-19, primo e terzo giovedì [redacted] dalle ore 10 [redacted], chiuso al lunedì. Mostra: «Enrica Borghi. La Regina», installazione per i bambini», fino al 30/5. «Helmut Newton». Fino al 30/5. «Mona Hatoum». Fino al 23/5. «Olafur Eliasson». Fino al 23/5
[redacted] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità [redacted] [redacted] 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso
[redacted]O DI [redacted] (via [redacted] Settembre [redacted], telefono 011.521.22.51). Orario martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo
[redacted] EGIZIO (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 011.561.7776). «Itinerario Nubiano». Fino al 27/6. Orario: da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14. [redacted] 011.650.22.11
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI [redacted] (via Ferrucci 14, [redacted] 011.44.00.400). Orario 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18.
[redacted] DEL RISORGIMENTO [redacted] Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18. [redacted] dalle 9 alle 12,30
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via [redacted] Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30, 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Video: «Antartide ultimo continente». Fino al 18 aprile. Mostra: «Impressioni di viaggio di 4 fotografi stranieri nelle Valli torinesi». Fino al 30 maggio
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì
[redacted] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso [redacted] Ferraris angolo [redacted] Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19.30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/5. Prenotazione [redacted] le guidate telefonare (dal lunedì [redacted] venerdì) 011.884.432
MUSEO NUMISMATICA - [redacted] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). [redacted]: «Il disegno e la natura di Marcus Pagani», fino al 30/5. Or.: tutti i giorni 10-18. Ingresso libero
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19.
MUSEO STORIA [redacted] DON [redacted] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - [redacted] SEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Mostra: «Illuminazioni». Fino al 2/5. [redacted] 10-18 sabato, [redacted] e [redacted] 10-20
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Mostra: «Silvio Pellico - Scoppio l'uomo tra pubblico e privato». Fino [redacted] 24/4. Orario: [redacted] lunedì a sabato 10-12,30, 15-18. Domenica solo su prenotaz.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange [redacted], telefono 011.517.1660). Pren. visite guidate tel. (da lunedì a venerdì) 011 [redacted]. Mo[redacted] «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». Fino al 16/5. Tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19
[redacted] (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-[redacted]. Lunedì [redacted]
PINACOTECA [redacted] BELLE [redacted] (via Accad. Albertina [redacted], telefono 011 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
[redacted] BELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.569.25.45). Mo[redacted] «Napata e Meroe. Templi d'oro sul Nilo». Fino al 27/6. Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011.650.22.11

FORZA
CONCESSIONARIA [redacted] E MASERATI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE [redacted]
TORINO via Pier Carlo Boggio 56 - Tel. (011) 38.93.03 - Fax (011) 38.90.79

Dippiù 30 Da oggi Omnitel ti offre **dippiù 30**, l'abbonamento che premia chi utilizza molto il telefono cellulare. Al superamento delle 150.000 Lire + IVA di traffico voce nazionale bimestrale, Omnitel ti offre il 30% di sconto* su tutte le altre chiamate effettuate nello stesso bimestre. Con Dippiù puoi parlare tutti i giorni e tutto il giorno ■ solo 395 Lire al minuto + IVA, senza alcun canone! Ricorda, ogni telefonata in più ti avvicina alla riduzione del 30%!
OGGI OMNITEL TI OFFRE DIPPIÙ.

Dippiù 00.00 24.00
Costo in Lire delle chiamate nazionali ■ minuto di conversazione (più Iva).
Sconto 30% al superamento delle 150.000 Lire (più Iva)*

(1) Per ogni telefonata effettuata vengono addebitate ■ Lire (più Iva) alla risposta. Il costo della chiamata viene successivamente conteggiato sul ■ di conversazione, arrotondando le frazioni ■ eccesso al secondo intero successivo.
*30% di sconto sulle ulteriori chiamate voce nazionali al superamento della 150.000 Lire (più Iva) di traffico telefonico voce nazionale bimestrale (esclusi i Numeri Utili ■ i numeri dei Servizi Omnitel).
Canone gratuito. Tassa di ■ governativa: 10.000 Lire mensili (uso familiare, fiscalmente ■ detraibile), 25.000 lire mensili (uso attività ■ fiscalmente detraibile). All'atto della sottoscrizione dell'abbonamento è dovuta l'imposta di bollo che verrà riaddebitata al Cliente nel primo conto telefonico.

Per ulteriori informazioni rivolgiti presso i Punti Vendita Omnitel oppure visita il ■ www.omnitel.it
Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel®
Persone in grado di cambiare il mondo.

Che sorpresa
scoprire
l'Aceto Balsamico
Monari Federzoni
sul pesce, sulle
fragole, sulla carne,
sulla verdura,
sul parmigiano.
Un'insolita
tentazione che
stimola il gusto
e la fantasia.
L'antica ricetta
modenese di
Monari Federzoni
è pronta a stupirvi
con un aceto
che aceto non è,
ma molto di più.

Monari Federzoni. Da Modena insolite tentazioni.

www.monarifederzoni.com

Aceto Balsamico di Modena per eccellenza. Dal 1912.

Advertising & Montanpress MF 99-1

EMPORIO ARMANI
SWIMWEAR

KOSOVO

È in atto una catastrofe. Un popolo in fuga sta lottando per la propria sopravvivenza. Non possiamo restare indifferenti.

Chiamate CartaSi 167.00.19.19

I titolari di CartaSi e tutti i possessori di carte Eurocard/MasterCard e Visa possono fare le loro donazioni con una semplice telefonata al numero verde 167.00.19.19, attivo 24 ore su 24.

I fondi saranno devoluti all'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati.

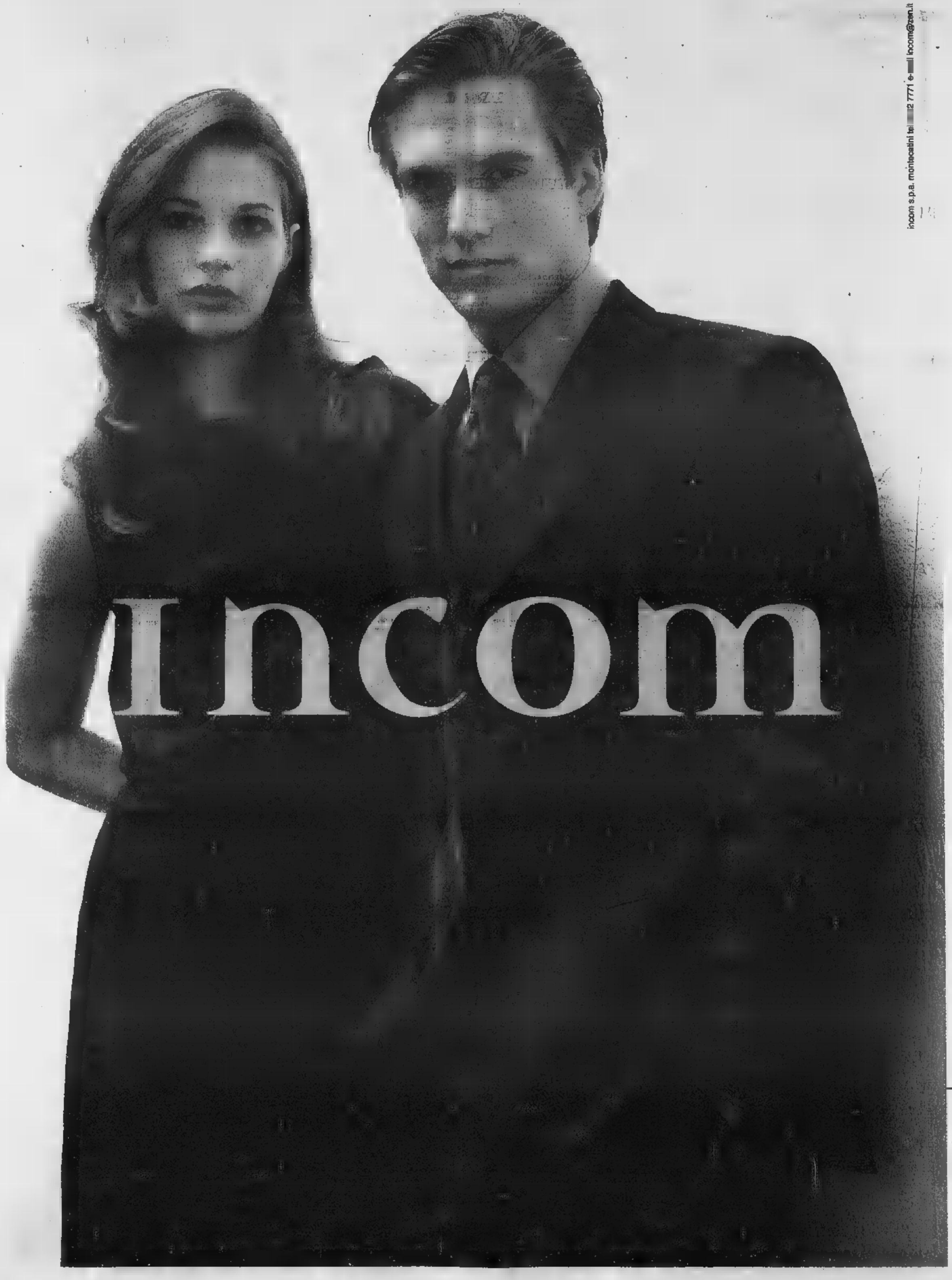
ACNUR
Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati

Non serve aggiungere altro. Solo grazie.

PER IL KOSOVO

LA STAMPA

CartaSi



incom s.p.a. montecatini te 2 7771 e- incom@zen.it

RUGGIERO CHE [illegible] DUE VOLTE

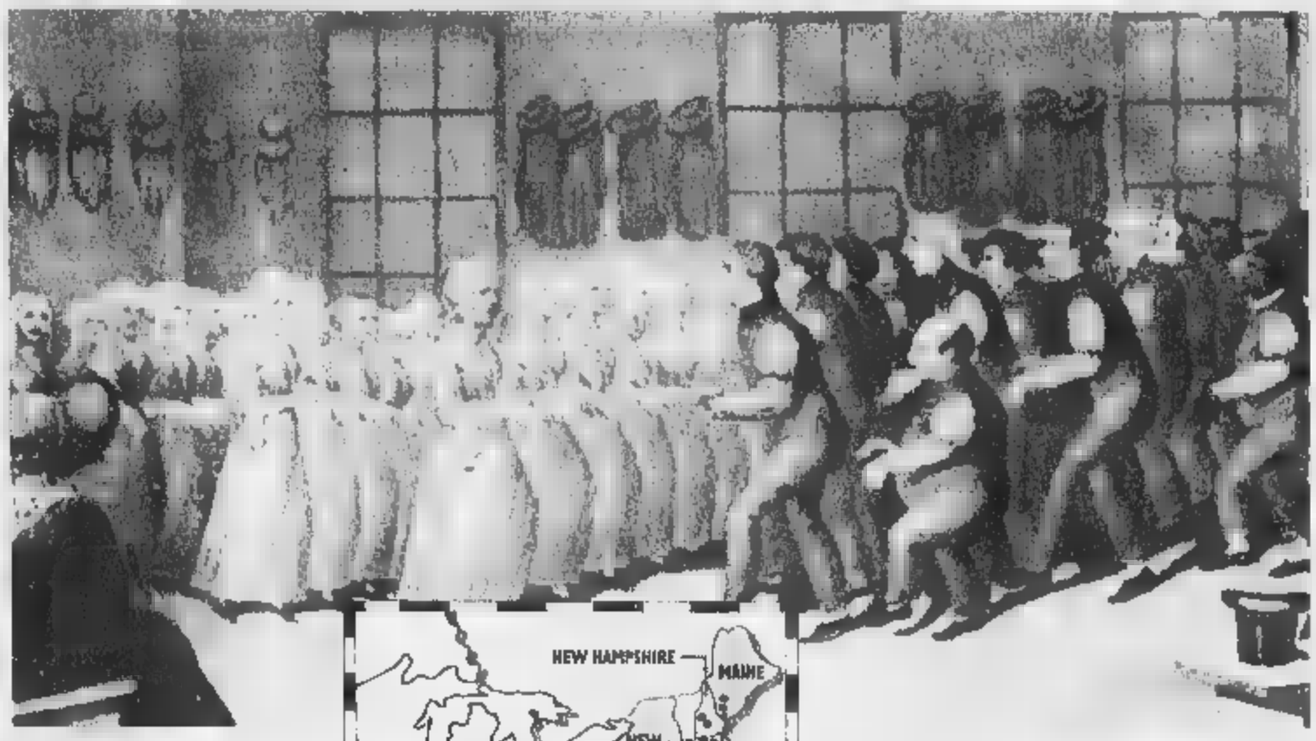
Più Mattia Pascal che Matia Bazar: Antonella Ruggiero a un certo punto ha detto basta alla carriera e ha fatto altre scelte: un bambino, una nuova casa, un'intensa ricerca spirituale. Sabato su *Specchio*.

Michelle Mercier, [illegible] «Angelica» della popolare saga cinematografica, è assalita dai debitori. Vittima di [illegible] truffa, l'attrice francese metterà all'asta costumi di scena, quadri, mobili rari e gioielli.

Nel Maine, alla scoperta degli ultimi sopravvissuti di una setta che praticava una regola severissima e la separazione dei sessi

SHAKERS

Dio in un armadio



Gabriele Romagnoli
inviato a NEW GLOUCESTER

C'ERA una volta [illegible] setta. Adesso sono rimasti in sette. Quattro donne tra i sessanta e gli ottantotto anni che non hanno mai visto il mondo e tre uomini fra i trenta e i quarantadue che [illegible] sono scappati. Più quattro cani [illegible] nomi [illegible] profeta.

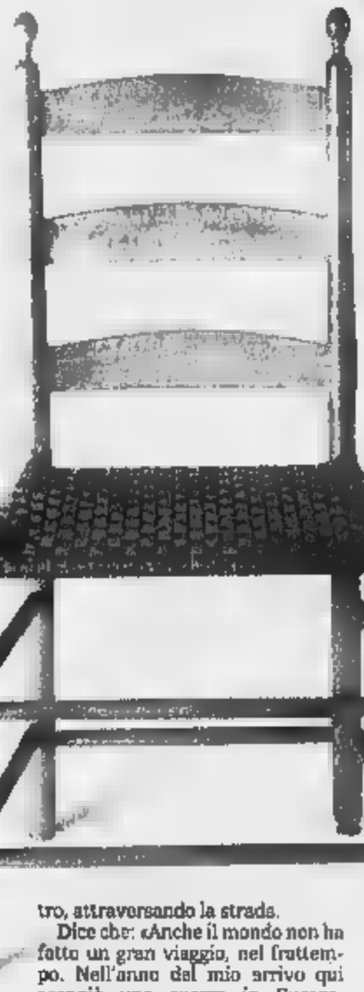
Li chiamavano Shakers, perchè si scuotevano come invasati durante le cerimonie religiose. Adesso sono quieti, rassegnati e terminali. Il loro credo impone il celibato. La loro regola di vita pretende il sacrificio. Non ci saranno altri Shakers all'infuori di questi sette. Eutanasia di una fede. Amen.

Per incontrare gli orfani di un dio minore bisogna andare nel Maine, lasciarsi alle spalle le coste e procedere [illegible] verso l'interno, sulle statali 26. Trovarli non è difficile: la strada [illegible] si chiama «Shaker Road», i cartelli indicano lo «Shaker Village». Un tempo era il loro feudo. Gli adepti che ci vivevano erano duecento, più altri sparsi in differenti sedi in tutta America. Arrivavano orfani e bambini di famiglie troppo povere per mantenerli. Qualcuno si fermava per sempre [illegible] quella piccola città nel sole composta di cinquanta [illegible] edifici, disposti ai due lati della strada, laboratori per produrre erbe miracolose, botteghe per creare mobili semplici divenuti ricercatissimi nei complicati anni ottanta. Adesso ci sono dodici costruzioni, qualche continaio di barattoli, un catalogo: quel che fu è diventato museo di se stesso. Le piccole orfane sono donne all'imbrunire, uscite dalle illustrazioni di un libro di favole, in guanti bianchi, vestiti [illegible] le trine e mestoli di legno.

Si chiamano Sorella Minnie (anni 88), Sorella Marie (79), Sorella Frances (70) e Sorella June (60). Questo mondo in dissoluzione è l'unico che abbiano conosciuto. Sorella Frances racconta che arrivò un giorno [illegible] 1939 insieme con il fratello, la sorellina e, naturalmente, il suo angelo custode, chiamato G.A.. Li separarono immediatamente: lei, la sorellina e l'assessuato angelo in un dormitorio, il fratello nell'altro. Sorella Mary invitò alla preghiera.

[illegible] MI[illegible]

Nati per testimoniare modestia, spirito di sacrificio, una vita povera e spartana i mobili e gli oggetti che arredavano le camere degli Shakers sono diventati di gran moda. Rispondono a un gusto minimalista, essenziale, quasi zen, che ha incominciato a prendere piede negli Usa ed ora è una voga diffusa in tutto il mondo.
Il business è diventato talmente vasto che su Internet è possibile trovare cataloghi che offrono vari tipi di sedie, canterani, tavolini rotondi e tavoli quadrati per il pasto. Si può avere per esempio la classica Elder's Chair per 183,75 dollari più le spese postali. Volendo ci si può ricostruire in casa una tipica camera Shaker con lettino francescano, semplice sedia, armadio lineare e per attaccapanni un asse di legno con pochi pioli. Da accostare ad abiti di Prada, verrebbe da scherzare.
Loro, gli Shakers, non ci hanno ricavato molto: hanno venduto il marchio e dai copyright incassano il necessario per sopravvivere e pagare le tasse.



Quando la piccola Frances si fece il segno della croce, le altre bambine la guardarono stupita. [illegible] Mary spiegò: «Era cattolica, ora che è una piccola Shaker non le farà più». La bambina rimase perplessa, mai quanto, il giorno dopo, quando si avvicinò al fratello per salutarlo e ci furono grida di sacrilegio: «Non si parla ai ragazzi!'. [illegible] quello è mio fratello». Avrebbe potuto avvicinarlo solo con l'autorizzazione e per casi speciali. Frances pensò di essere finita in un posto terribile. Ne ha fatto la sua casa. Il suo viaggio più grande è stato trasferire le sue poche cose da un edificio all'altro, attraversando la strada.

Dice che: «Anche il mondo non ha fatto un gran viaggio, nel frattempo. Nell'anno del mio arrivo qui scoppiò una guerra in Europa, adesso c'è una gu[illegible] in Europa. Siamo noi fuori dal tempo o è il resto dell'umanità?».

Sorella Frances ha accettato le regole imposte dalla fondatrice, Madre Ann: celibato, confessione dei peccati, comunità dei beni. Crede in [illegible] maschio e femmina e nella separazione dei sessi.

I tre uomini, Fratello Arnold (42 anni), Fratello Wayne (35) e Fratello Doug (30) [illegible] occupano dell'ovile (con i cani profeti), della falegnameria e [illegible] conti. Le quattro donne della biblioteca, della cucina e delle marmellate. Si incontrano tre volte al giorno: per pregare (banchi separati), per mangiare (tavole separate) e, una sera alla settimana, per dibattere temi religiosi (sala congressi: sette sedie a dondolo, quattro da un lato, tre dall'altro).

Sorella Frances ha visto molti andarsene, dice che la causa è di solito una crisi di mezza età. Quando accade nel mondo, chi ha una crisi lascia la famiglia. Quando accade tra gli Shakers, va a farsene una. Sorella Frances non ha mai avuto la tentazione: «La sto ancora aspettando». Fratello Arnold dice che si è chiesto spesso come potesse essere l'alternativa, ma si è risposto: «Non ho desiderato altra vita che questa, è la migliore delle esistenze possibili, se rinascessi l'ultimo degli Shakers mi lascerei morire perché solo la vita in comunità ha senso».

Le sue regole sono la preghiera, il lavoro, il silenzio. Il conflitto è escluso. Se accade, deve essere risolto entro il tramonto. Uno dei due deve scusarsi, o interviene l'anziano per dirimere. Conflitto è una parola da proporzionare alla situazione: l'ultimo è stato per un bicchiere non riposto nella credenza. Nel microcosmo: un reato.

La setta dei sette non ha futuro e non lo attende. Il nuovo millennio per loro è già superato: è accaduto nel 1747, quando Cristo è riapparso, fondando la loro chiesa attraverso Madre Anne. Proseliti non ne fanno: negli ultimi vent'anni solo diciotto persone hanno provato a vivere nel villaggio sul lago, questi sette sono gli unici ad avercela fatta, dopo di loro qualcuno verrà ad abbattere gli edifici, portare via i cani profeti e costruire un motel in riva al lago: Shaker Motel, dove si dorme con gli angeli.

Sorella Frances è realista: «In questi tempi, in America, chi vuole una vita di sacrificio?». Apre porte di stanze vuote, riordina memorie per dare un senso a questa eredità precaria. Mostra il testamento dell'ultima Sorella che se n'è andata, a 92 anni. Legge con affetto il passaggio: «Ho imparato qui le cose più preziose dell'esistenza, una su tutte: alzarsi presto». Coltiva molte erbe e nessun rimpianto. Era un'orfana, ha avuto una famiglia. L'angelo G.A. non l'ha mai lasciata, il suo Dio bisessuato l'attende con mitezza e nuove canzonille sono in preparazione. Non ha conosciuto il mondo, ma neppure liti che non potessero cessare prima del tramonto. Quello in cui lei e gli altri sei hanno creduto non sopravvivrà, ma sia fatta la [illegible] volontà. Sono apostoli che non predicano. Per loro il Duemila è dettato due secoli e mezzo fa e l'avvenire è tutto contenuto in un presente che odora di passato. L'ultimo chiuderà la porta del dormitorio e aspetterà il suo angelo, come in un romanzo di John Irving, *Le regole della casa del sidro*, quando l'infermiera passava tra i letti degli orfani augurando: «Buona notte, principi del Maine e re del New England».

LA CHIESA DEI VERI [illegible]TI

fu ribattezzata comunità degli shakers perché i suoi adepti cadevano in trans[illegible] e avevano convulsioni durante i [illegible]. Fu fondata da una donna inglese [illegible] nome Ann Lee, emigrata in America insieme a una visione. L'anno era il 1774, considerato quello della seconda apparizione di Cristo. La fondazione della setta negli Usa risale al 1774, quando Ann Lee e otto seguaci arrivarono semiclandestinamente su una nave il cui capitano minacciò di buttarli a mare se non avessero smesso di cantare e ballare. La setta raccolse orfani finché la legge non impose di affidarli a famiglie, provocandone il declino. Il brevetto per la commercializzazione dei mobili rustici usati nel villaggio consente la sopravvivenza.

In questo acquerello [illegible] 1832 gli Shakers durante [illegible] preghiere; qui [illegible] la diffusione [illegible] comunità Shaker [illegible] America, [illegible] un [illegible] Internet che vende mobili Shaker

Si chiamano così perché si scuotevano come invasati durante le cerimonie religiose. La loro comunità, una volta molto grande, è ridotta a sette persone Ma il design dei loro mobili è diventato un grande affare

UN LIBRO AL GIORNO

Lietta Tornabuoni

Avventure, drammi e passioni: trenta pietre miliari raccontano il gran romanzo del cinema

Da «Nosferatu» a «Lanterne rosse», attraverso «L'Atalante» e «Quarto potere»

Una scrittura limpida, colta ed entusiasta nell'arbitrio felice delle scelte

Fernaldo Di Giammatteo
Milestones. I trenta film che hanno segnato la storia del cinema
Utet
pag. 377, lire 35.000

«Trenta ope[illegible] che hanno fatto il cinema. Non sono le uniche, s'intende, ma sono le più splendenti» [illegible] tutte hanno avuto una funzione nell'evoluzione del linguaggio cinematografico. Il criterio con cui Fernaldo Di Giammatteo ha scelto in *Milestones* le sue pietre miliari, i suoi trenta film esemplari del Novecento, [illegible] del tutto individuale, abusivo: «Per il cinema, di canoni ce ne possono essere dieci, cento, mille, un milione, un milione di milioni di milioni...tutti accettabili e tutti discutibili. Di fatto ogni spettatore appena un poco intrigato dal cinema ha il [illegible] canone personale».

Da *La nascita* [illegible] [illegible] *nazione* di [illegible] a *Pulp Fiction* di Tarantino («contiene dissacrazione dei vecchi miti [illegible] celebrazione nevrotica di una condizione di instabilità in cui il cinema si trova e dalla quale non si comprende come possa uscire»), fra trenta film del secolo, classici o recenti, gli italiani sono sei: *La terra trema* di Visconti, *Umberto D.* di De Sica, *Viaggio in Italia* di Rossellini, *La dolce vita* di Fellini, *Blow up* [illegible] Antonioni, *Il Vangelo secondo Matteo* di Pasolini.

Non [illegible] soltanto schede [illegible] illustrare i film. Di ciascuno Di Giammatteo racconta anche la storia, gli autori, le avventure e disavventure, l'aneddotica, i drammi, ripristinando finalmente quell'entusiasmo, quel divertimento, quel piacere della narrazione scomparsi o quasi dai libri di cinema contemporanei, sempre troppo accademici o troppo fanatici. Insieme con «l'inafferrabile chimera» del realismo, il [illegible] di *Greed-Rapacità* di Erich von Stroheim (da 42 rulli a meno di 18) evoca l'interrogativo: «Come distinguere lo scrupolo realistico del feticismo?».

Ejzenstejn de *La corazzata Potemkin* «era un cocciuto ottimista, pensava che si potesse conciliare l'innovazione artistica con le esigenze pedagogiche implicite nel programma di trasformazione della società».

La città del futuro di Lang, nel 2036 di *Metropolis*, è un'immagine della divisione in classi ma anche un altro segno: «Come molti registi, Lang coltivava sogni di onnipotenza, che nel cinema si realizzano nella dimensione colossale».

Il 2019 di *Blade Runner* di Scott non riscatta secondo Di Giammatteo la natura del film, prodotto esemplare del kitsch («una estetica dell'acculturazione che si manifesta in [illegible] sottocultura dell'oggetto», diceva Baudrillard).

Il gran romanzo del cinema rivive in una scrittura limpida, colta, appassionata, nell'arbitrio felice del libro: da *Nosferatu* a *Lanterne rosse*, attraverso *L'Atalante*, *Quarto potere*, *Fino all'ultimo respiro*, *2001 Odissea nello spazio* e agli altri film che ci hanno dato, a volte, una felicità.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

A.MODA 055.8495829 ph.A.BENCINI

Il pilota della Ferrari ottimista dopo il secondo posto dietro Hakkinen in Brasile

Schumi: a Imola cambia la musica

«Loro sono più veloci, ma li prenderemo»

Cristiano Chiavegato

Inviato a SAN

Tutti via, di corsa, come sempre. I piloti in [illegible] a casa, aspettando di iniziare le prossime prove, i tecnici in officina [illegible] re i dati raccolti e a preparare [illegible] novità per il futuro. La F1 [illegible] si ferma mai. Al circuito sono rimasti solo gli addetti alle pulizie (120 mila spettatori nei tre giorni, cumuli [illegible] immondizie), mentre nel vicino ospedale si trovano, ricoverati in una unità di terapia intensiva, una decina di dirigenti dell'Automobile Club Brasiliano, intossicati da cibo avariato consumato nelle sale Vip. [illegible] invece lasciato il reparto chirurgia della clinica Delprat il giovane pilota Ricardo Zonta, infortunato sabato in prova, cui è [illegible] consigliato un riposo di 45 giorni, per cui verrà sostituito presumibilmente in almeno un paio di gare dal finlandese Mika Salo, chiamato alla Bar dall'amico Villeneuve.

E' volato di fretta [illegible] la [illegible] residenza in Svizzera anche Michael Schumacher. Il tedesco sarà in pista venerdì a Fiorano per i primi test programmati dalla Ferrari in vista del Gp di S. Marino a Imola. Con quali obiettivi? «Il nostro scopo è quello di migliorare la [illegible] in tutti i settori. Aerodinamica, motore, telaio. Ci [illegible] delle cose già pronte. Speriamo di poterle utilizzare tutte subito».

Ma in quale punto la Ferrari è inferiore alla McLaren?

«La risposta si può sintetizzare in [illegible] parola: la velocità. Siamo meno rapidi. Nelle qualificazioni avete visto: 1" al giro. In gara il divario è stato minore. Fra il mio passaggio migliore e il primato di Hakkinen c'erano 169 millesimi».

Ed è questa la differenza reale fra le due vetture?

[illegible]. E' [illegible] fare [illegible] media. Credo [illegible] sia ragionevole pensare uno scarto di 4-6 decimi. Ma sono ottimista: possiamo ridurre il gap abbastanza in fretta».

Lei ha detto sabato scorso di essere frustrato perché pensava [illegible] stagione alla pari. Invece...

«Purtroppo questo primo obiettivo è andato disatteso. I dati che avevamo sulla carta, in pista non sono stati confermati. Forse abbiamo anche commesso degli [illegible] nella messa a punto della vettura».

In effetti si sono sempre viste due Ferrari diverse fra loro tra qualificazioni e gare...

«Mi [illegible] chiaro che la McLaren, quando si tratta di fare un giro veloce, non ha problemi. Noi arranchiamo di più anche nelle regolazioni. Forse però il divario diminuisce nei Grand Prix anche perché loro, per questioni di affidabilità, sono costretti a risparmiarsi un poco. Noi invece, pur [illegible] essendo esenti da pecche, possiamo spingere al massimo».

> «Non siamo stati perfetti [illegible] provo più contentezza che delusione»

Tuttavia qualcosa avete fatto nella notte tra sabato e domenica, per cambiare...

«Questo è vero. Dopo aver elaborato a fondo i dati raccolti, pur mancandoci quei 35' persi per l'incidente di Zonta, siamo riusciti a progredire. Posso soltanto rivelare che abbiamo modificato l'assetto [illegible] (molle, barre [illegible] torsione, sospensioni, ammortizzatori, ndr) della monoposto. E [illegible] mattinata, durante il warm-up ho capito che eravamo più competitivi».

E il secondo posto l'ha accontentato del tutto?

«Sono più soddisfatto che deluso. Se facciamo i conti dopo due gare fra me e Hakkinen ci [illegible] soltanto 4 punti di distacco. L'anno [illegible] cominciato peggio».

C'è stata tuttavia l'impressione che la tattica della Ferrari nelle soste ai box non [illegible] stata la migliore.

«Ci è andata male. Mika ha percorso quattro giri più [illegible] me, è riuscito ad andare forte e a guadagnare un paio di secondi. Anch'io sarei potuto rimanere in pista ancora per qualche passaggio, ma abbiamo deciso di fermarci alla [illegible] tornata perché c'erano delle vetture più lente davanti e speravamo che i doppiaggi riuscissero in difficoltà Hakkinen. Purtroppo lui se l'è cavata benissimo».

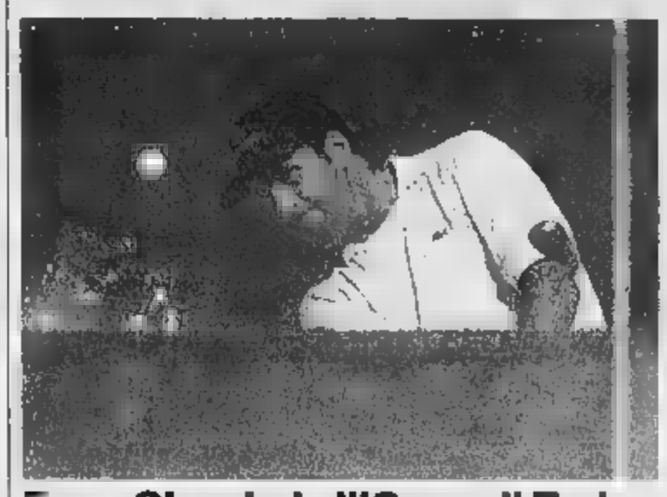
Quindi, [illegible]o nel '98, la sfida sarà fra lei e il finlandese.

«Questo lo spero. Ma tengo che non sarà solo [illegible] battaglia testa a testa. Vedo un Coulthard molto forte, anche se sfortunato. A mio avviso, sino a quando non verranno decisi i giochi di squadra, David sarà un osso duro per tutti e potrà inserirsi nella lotta per il titolo».

Nessun altro? In testa alla classifica c'è il [illegible] compagno di squadra Irvine.

«Beh, tutto è possibile. Ma io resto della mia convinzione, sapremo alla fine chi avrà avuto ragione. Una [illegible] è certa: quest'anno ne vedremo delle belle. Mi auguro già dal 2 maggio nel circuito di Imola davanti ai tifosi della Ferrari...».

VINCE IL MASTERS DI GOLF



E [illegible] Olazabal all'Open di Torino

AUGUSTA. Lo spagnolo José Maria Olazabal (nella foto) ha vinto per la seconda volta [illegible] colpi (-8) il Masters di Augusta (Georgia) il torneo di golf più importante del mondo e dotato di un montepremi di 3,2 milioni di dollari (oltre 5 miliardi e mezzo di lire). Olazabal, 33 anni, ha preceduto di due colpi lo statunitense Denis Love III e di tre l'australiano Greg Norman. Il campione di Fuenterrabia, insieme ad altri grandi golfisti (Rocca, Ballesteros, Jansen, Langer), prenderà parte al prossimo Fiat-Fila Italian Open in programma dal 29 aprile al 2 maggio al Circolo Golf Torino. Olazabal, che è stato fermo per un anno e mezzo a causa di una misteriosa malattia ai piedi, temendo addirittura di finire in carrozzella, ha vinto finora 17 prove dell'European Tour, ma non si è mai imposto nell'Open, dove si è classificato tre volte secondo (1990, 1997 e 1998).

Domenica in Belgio è in programma anche la Liegi-Bastogne-Liegi

Michele Bartoli detto la Volpe

Ciclismo, domani si corre la Freccia Vallona con Bartoli che prende il posto di Tafi

Il «Toro» passa il testimone alla «Volpe»

Il re della Parigi-Roubaix fa un pensierino al Mondiale

Gianni Romeo

[illegible] a CHARLEROI

Il circo delle due ruote si è trasferito dalla Francia al [illegible]lgio, per recitare domani alla Freccia Vallona e domenica alla Liegi-Bastogne-Liegi. Cambiano gli attori, perché in uno sport alla ricerca di [illegible] specializzazione (fin troppo) esasperata ognuno sceglie il copione più adatto a esprimere le sue qualità. Perciò ieri è tornato in Toscana Andrea Tafi il «Toro», che si esalta sui percorsi di guerra tipo Roubaix, e dalla Toscana è arrivato Michele Bartoli la «Volpe», che affonda i denti aguzzi sulle strade nervose e ondulate.

Tafi ha portato via con sé il cubo di pavé che sarà la prima pietra della sua nuova casa di Lamporecchio (Pistoia). Progetto approvato, presto i lavori. Ma altri due progetti hanno messo radici nella sua mente. Il primo prevede un attacco a fondo al Giro d'Italia, fin dalla prima tappa (Agrigento), per conquistare la maglia rosa e tenerla il più a lungo possibile. Almeno una settimana, perché poi arrivano le montagne. Il secondo progetto riguarda i campionati del mondo (Verona, ottobre). Percorso misto, salita ma non troppo, distanza tipo Roubaix (260 km), clima prevedibilmente già ostile, tutti ingredienti adatti a esaltare la sua natura di attaccante.

Lo scorso anno a Valkenburg fu ottavo, frenato da Bartoli che stava davanti. Roubaix l'ha aiutato a mettere nel mirino questo obiettivo e perciò andrà a digerirsi una dura Vuelta di Spagna, in settembre, passaggio quasi obbligato per essere in forma a ottobre. Pur con tutte le cautele dettate dal fatto che ai Mondiali manca ancora molto, prende forma una caccia esaltante a questo traguardo, perché anche Bartoli e Pantani non fanno misteri al proposito. Esaltante ma anche delicatissima per il ct Antonio Fusi, che avrà i suoi grattacapi con tanti galli nel piccolo pollaio della Nazionale.

Domani un'altra sfida al Nord, la Freccia. Siamo curiosi di vedere se premierà ancora la «terza età» che [illegible] di moda: a Sanremo 1° Tchmil, 36 anni; nelle Fiandre Van Petegem, quasi 30; a Roubaix Tafi, 33. In bici si invecchia meglio.

I vecchietti del ring

Boxe, [illegible] Bugner diventa campione a cinquant'anni

GOLD COAST. La Wbf, ennesima sigla del pugilato, la sesta, rischia di diventare la federazione dei vecchietti. Infatti il titolo mondiale dei massimi è stato conquistato dall'australiano di origine anglo-ungherese Joe Bugner, 50 anni, già nonno, che ha battuto James «Spaccaossa» Smith, anche lui ultraquarantenne, ex avversario di Tyson, per abbandono alla seconda ripresa. Il prossimo avversario di Bugner potrebbe essere George Foreman, 51 anni.

L'artigiano stava sistemando l'impianto di un bar-cremeria

Fulminato da una scarica

Elettricista di Montalto Dora

Il fianco, Virgilio, morto folgorato, e il locale dove è disgrazia

Giampiero Maggio
MONTALTO DORA

Tragedia ieri mattina in un bar-cremeria di Montalto Dora. Un uomo è morto mentre stava sistemando l'impianto elettrico negli scantinati del locale, davanti agli occhi dei muratori che stavano lavorando a pochi passi da lui. «Decesso per elettrocuzione», dice il referto medico: cioè fulminato da una scarica elettrica che gli ha stroncato il cuore. La vittima si chiamava Mino Virgilio, aveva 49 anni e abitava in un alloggio al numero 8 di via Cernaia a Montalto Dora. Con lui vivevano la moglie Franca, 50 anni, casalinga e i due figli Alessandro, 23 anni, [illegible] sportatore e Roberto, 27 anni, [illegible] co in un locale della zona, il «Rosa Partida» di Pavone Canavese.

L'incidente è successo poco dopo le 7 nel bar cremeria «Hollywood» di via Ivrea, al numero civico 68. La magistratura ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità: gli scantinati del locale sono stati posti sotto sequestro. Adesso verranno effettuate le perizie, in particolare sull'impianto elettrico.

La dinamica, per i carabinieri, è chiara. Mino Virgilio arriva al locale di cui sono proprietari Giuliana Fabiani, 39 anni, Montalto e Luca Bovo, 28 anni, Piobesi Torinese, qualche minuto dopo le 6,30. Parcheggia l'auto, una Fiat Panda, proprio di fronte all'ingresso. Prende gli attrezzi, saluta alcuni avventori e si dirige verso gli scantinati.

Il posto dove deve lavorare è uno spazio buio e stretto. Sul pavimento in cemento c'è addirittura dell'acqua uscita da «pozzetto». Con un cacciavite smonta una contralina, ostrae dei fili ed è a questo punto che si verifica la tragedia. Secondo un primo esame del medico legale Antonio Petracchi, il metallo dell'utensile [illegible] Virgilio stringeva avrebbe infatti fatto contatto toccando un filo elettrico scoperto: la scarica che ne è derivata l'ha ucciso sul colpo. Ad accorgersi di quanto appena successo sono dei muratori che lavorano in una stanza vicina e che chiedono l'intervento del 118. Arrivano anche i vigili del fuoco ma per Virgilio è tutto inutile.

[illegible] attimo attorno al locale, che si trova a due passi da un distributore [illegible] benzina, da un'edicola-tabaccheria e da diversi negozi, si raccoglie una folla di curiosi che vengono subito allontanati dai carabinieri. La voce di quanto appena accaduto arriva in un amen anche all'orecchio dei familiari di Mino Virgilio. I due figli e la moglie dell'uomo raggiungono la cremeria pochi istanti dopo: tocca al figlio più grande, Alessandro, effettuare il riconoscimento. «Nella vita mio padre aveva fatto tanti mestieri, si era sempre dannato l'anima per noi, non è giusto che gli sia successo questo».

Mino Virgilio era molto conosciuto in zona: per anni, prima di iscriversi alla camera di commercio come artigiano, aveva gestito un ristorante a Periasc in Valle D'Aosta e aveva lavorato a Ivrea, prima in una birreria di via Circonvallazione e poi, come [illegible] re, al bar Roma. «Una brava persona, sempre pronto a darti una mano se [illegible] bisogno», dicono di lui quelli che [illegible]. E da qualche tempo aveva iniziato l'attività di elettricista. Qualche giorno fa era [illegible] contattato dai titolari del bar cremeria di Montalto: «Dobbiamo risistemare l'impianto elettrico - gli avevano detto -, se sei interessato ci sono alcuni lavori da fare».

I figli e la moglie della vittima sono arrivati qualche istante dopo la disgrazia

[illegible]

Non accoltellò il pensionato

IVREA. Prima era stato accusato di tentato omicidio, poi l'imputazione era stata derubricata in lesioni volontarie aggravate. Ogni accusa, però, è caduta nei confronti di Vincenzo Ferrante, 50 anni, residente a Ivrea in viale Friuli 5, finito alla sbarra per aver accoltellato [illegible] pensionato. Ieri il pretore Tisos ha accolto le tesi del suo difensore, l'avvocato Ecclesia, e lo ha assolto «per non aver commesso il fatto». La vicenda risale [illegible] 2 luglio del '95. Ennio Pardu, 63 anni, era stato trovato sanguinante su una panchina nel quartiere Bellavista, a poche decine di metri dalla sua abitazione. La [illegible] precedente era stato accoltellato in casa da un uomo. Il pm Brughin, sulla base del racconto della vittima, aveva poi disposto il rinvio a giudizio di Ferrante. Al processo, però, la versione di Pardu non è stata giudicata attendibile.

E' impossibile usare anche i cellulari

Ribordone, proteste per i telefoni isolati

E' stato già installato un ripetitore [illegible] non si è fatto l'allacciamento

RIBORDONE

Telefonare da Ribordone? Scordatevelo. Peggio, poi, [illegible] anzichè utilizzare un telefono pubblico, la chiamata volete farla partire [illegible] vostro cellulare: in questo [illegible] l'impresa è impossibile. Eppure Ribordone, cento residenti, almeno due mila presenze nella stagione estiva, ormai [illegible] delle poche [illegible] d'ombra delle valli Orco e Soana, un ripetitore [illegible] l'ha già pronto. E' quello che l'Omnitel ha piazzato quattro mesi fa. Unico problema: non può essere usato. «Già - sospira il sindaco [illegible] paese, Ivo Oberta Paget -, purtroppo la Telecom non ha ancora provveduto a realizzare gli allacciamenti: così non possiamo farne nulla di quel ripetitore!». Isolati, con i telefonini che non hanno segnale, abitanti [illegible] villeggianti da mesi non possono contare nemmeno sull'unico telefono pubblico che esisteva, quello vicino alla chiesa del paese. Eliminato dalla Telecom perchè non era in grado di raggiungere un minimo di «incassi» di un milione e 200 mila lire in [illegible] anno. Quella soppressione suscitò la reazione degli [illegible] abitanti: ancora oggi il primo cittadino chiede continuamente - ma senza successo - alla compagnia telefonica che ne venga predisposto uno stagionale, almeno fino a settembre.

«Altrimenti - afferma Guido Almonetto, uno degli abitanti che sta seguendo da vicino la situazione del ripetitore Omnitel - quando ci saranno i turisti sarà [illegible] disastro come ogni anno». E aggiunge: «Ma è una cosa che riguarda in particolare i cittadini di Ribordone: ancora un telefono pubblico c'è, ma è in una trattoria che è chiusa il lunedì. E se per disgrazia è necessario chiamare un'ambulanza proprio quel giorno molta gente non [illegible] prebbe». Ecco perchè era stato chiesto [illegible] forza un ripetitore. Molti villeggianti, infatti, quassù a Ribordone hanno una seconda casa dove non ci sono gli allacciamenti per il telefono. Avviati i primi contatti con la Omnitel lo scorso giugno, i lavori erano iniziati molto velocemente. A gennaio il ripetitore, costato all'incirca 200 milioni, era già pronto e si attendeva soltanto che la Telecom provvedesse ad allacciare la rete. «E' da più di [illegible] mesi che [illegible] tremmo fornire il servizio - spiega il responsabile di zona della compagnia telefonica - se non fosse per questo inconveniente». Ufficialmente la Telecom afferma che ci [illegible] alcuni problemi [illegible] e di ristrutturazione sui cavi da risolvere, prima [illegible] provvedere al collegamento. «Ma rimandano la questione di quindici giorni in quindici giorni - puntualizza il sindaco - adesso ci siamo stufati». Tant'è che i cittadini del piccolo paese stanno pensando ad una raccolta firme: «E' impensabile - conclude Almonetto - avere un impianto del genere e [illegible] poterlo utilizzare [illegible] siamo rimasti gli unici di queste due vallate che non possono [illegible] i telefonini». [gp. mag.]

Il sindaco Ivo Oberta Paget

IN [illegible]

■ **CALUSO, INCENDIO.** Attimi di panico ieri [illegible] alle 19,30 per un incendio all'interno della torrefazione artigianale Due Re Caffè, di Claudio Boggio, frazione Rodallo di Caluso, via Sabotino. Ha preso fuoco una tostatrice elettrica, [illegible] l'incendio è stato domato dai titolari con gli estintori, poi [illegible] arrivati anche i vigili del fuoco.

■ **CHIVASSO,** [illegible] Proveniente dalla frazione Boschetto di Chivasso [illegible] al volante di [illegible] Peugeot 106, Roberto Pellegrino, 41 anni, residente a Ivrea in viale Papa Giovanni 108, nell'immettersi sulla statale 26 della Valle D'Aosta è stato travolto da una Renault Clio proveniente da Caluso ed è rimasto illeso. Alla guida Fausto Ferro, 33 anni, di Candia Canavese, Cascina Bertino 1, in compagnia di Edoardo, Carlotta e Matteo Ramoino, pure loro di Candia, [illegible] 8 e 10 anni, trasportati tutti all'ospedale di Chivasso.

■ **RIVAROLO,** [illegible] Il sottocomitato della Croce Rossa di Rivarolo ha messo a disposizione per il 18 aprile, giorno in [illegible] si verrà chiamati alle [illegible] per il referendum, un servizio di trasporto presso i seggi elettorali per disabili e portatori di handicap, non vedenti e anziani che non si possono spostare. Chiunque voglia usufruire del servizio deve prenotarsi telefonando allo 0124/28536, entro le 17 di venerdì 16 aprile. Per altre informazioni chiamare il numero 0124/454511.

■ **ALICE,** [illegible] Il Consiglio comunale di Alice ha bocciato il progetto che prevede la realizzazione a Issiglio, in Valchiusella, di una centrale idroelettrica. Nove esponenti dell'amministrazione hanno bocciato il progetto presentato dalla Seval, [illegible] di cui fa parte anche la Comunità Montana Valchiusella. A favore, solo i voti di due dei consiglieri dello schieramento di minoranza.

■ **CANAVESE, SCIOPERO.** Ha avuto esito positivo [illegible] sciopero dei metalmeccanici, indetto ieri nelle aziende del Canavese a sostegno della vertenza contrattuale. Secondo fonti sindacali l'adesione è stata tra l'80 e il 90 per cento.

Viabilità in Canavese

La [illegible] sulle [illegible] di [illegible] a Rivarolo

FAVRIA. Dopo anni di attesa e di battaglie amministrative, finalmente qualcosa di concreto per la costruzione delle varianti esterne agli abitati di Favria e Rivarolo. Negli uffici dei Comuni di Busano, Favria, Rivarolo, Salassa e Oglianico, è piombata la richiesta di autorizzazione da parte della Provincia per accedere ai terreni interessati alle opere. Il compito dei tecnici, coordinati dall'ingegner Sergio Nicola, sarà quello di raccogliere i dati e preparare i rilievi cartografici per la progettazione delle due arterie. Intanto sono cominciate anche le operazioni di esproprio nei confronti di ben 234 proprietari di campi e boschi sui quali correranno i 4 chilometri di asfalto della nuova circonvallazione di Rivarossa. Il cantiere, se non ci saranno intoppi burocratici, dovrebbe essere aperto entro la fine dell'anno.

DOVE & QUANDO

CINEMA D'ESSAI. Per la seconda fase della rassegna «Due città al cinema», alla sala Margherita di Cuorgnè viene proiettato il film «Giro di lune tra terra e mare»: spettacolo unico alle 21.15; il biglietto costa 5 mila lire. Durante la serata è previsto un incontro con il regista dell'opera, Giuseppe Gaudino: organizza l'associazione «Amico cinema». Inizia invece, al Cinecittà di Chivasso, un ciclo di film d'autore (spettacoli il lunedì e il martedì alle 21, ingresso 8 mila lire): oggi viene presentato «I piccoli maestri» di Daniele Luchetti.

BRIDGE. Quello del martedì, al circolo La Piazzetta di piazza Giioberti a Ivrea, è la serata dedicata al ritrovo degli appassionati di bridge. Si inizia a giocare dopo le 21. Per informazioni: 0125/49026 (dopo le ore 16).

BIODANZA. Alla sede del centro ginnico New Age in via Micono a Rivarolo viene presentato, oggi alle 21, un corso di biodanza (in otto lezioni) basato sul sistema creato dallo psicologo e antropologo cileno Rolando Toro. Informazioni allo 011/5171245.

L'ALIMENTAZIONE. Proseguono gli incontri del ciclo «Scuola e famiglia insieme per la crescita del fanciullo e dell'adolescente». Alle 21, nel salone dell'istituto «Monyando» di Cuorgnè, Laura Battezzati e Stefania Giampooli del Centro studi Adler di Torino parlano del «problema dell'alimentazione». Ingresso libero.

UNITRE. Alle 14.30, nella sala riunioni della biblioteca di Cuorgnè, iniziano le lezioni dei corsi di secondo e terzo livello di lingua inglese. Organizza l'Università della Terza [illegible] dell'Alto Canavese.

IL CENACOLO. Fino al 17 aprile è visitabile, alla galleria d'arte del castello di Rivara, la collettiva «Il cenacolo» che presenta le opere di otto artiste provenienti dall'Accademia di Belle Arti di Torino. L'allestimento è stato curato da Giorgio Auneddu. Apertura il sabato e la domenica dalle 14.30 alle 19; per concordare visite in orari diversi telefonare allo 0124/31122.

IJ CANTEIR. Gita in Bassa Valle d'Aosta, domenica prossima, organizzata dal sodalizio culturale dei Canteir di Pont Canavese. La meta è l'Anello di Cesnola, con visita al castello. Informazioni presso Nene Orso Manzonetta (tel. 0124/85.132.

[illegible] Domani sera, ore 20, al Convento di Ivrea, al Soroptimist Club si parla del «Sentiero Nivolè», il progetto di recupero della vecchia mulattiera che da Cerssole sale al colle, rilanciato dall'Associazione Amici del Gran Paradiso.

[illegible] Contrariamente a quanto indicato nel programma di Tavagnasco Rock, il 25 aprile, per la Festa del decennale, non ci sarà l'esibizione dei Lou Dalfin. In loro sostituzione suoneranno nell'Arena di Tavagnasco, alle 21,30, i Parto delle Nuvole Pesanti.

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE IBEA

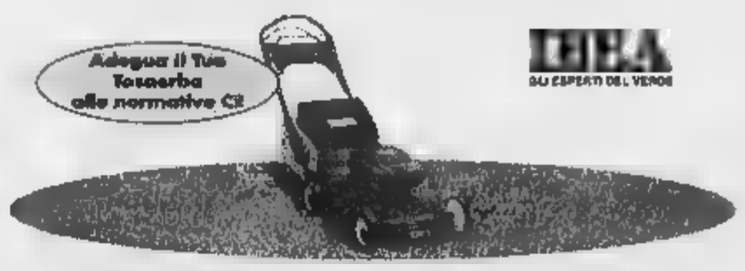
OGGI CAMBIARE TOSAERBA CONVIENE

Ibea rivaluta il tuo usato

[illegible] di cambiare tosaerba! Da IBEA, [illegible] esperti del [illegible], [illegible] un'altra grande iniziativa per farlo [illegible] modo più conveniente possibile, una campagna di rivalutazione del tosaerba usato, in vigore dal **1 aprile al [illegible] maggio 1999**, che consentirà i migliori rivenditori autorizzati IBEA

Due mani per acquistare un nuovo e più sicuro tosaerba in regola con la **norma CE**, dove [illegible] il tuo usato verrà ritirato e supervalutato. L'incentivo va dalle [illegible] [illegible] **300.000** lire, in base alla larghezza di taglio del tosaerba che acquisterai (47 o 53 cm).

Allora non lasciarti sfuggire questa grande occasione. Per chi taglia l'erba IBEA ha tagliato le spese! Lo compagno è valido per l'acquisto di tutti i tosaerba a scoppio semoventi con larghezza di taglio da 47 o 53 cm.



BORGIALLO SERGIO

Vendita, [illegible] e ricambi macchine agricole e [illegible] giardino

RIVAROLO CANAVESE - Corso Indipendenza, 153 - Tel. 0124 [illegible]

NEFELI tour

Lo specialista del Sole

Agenzia Viaggi ad Ivrea

"LAST MINUTE" "EARLY BOOKING" La tua Grecia

Vantaggiose [illegible] per Egitto, Spagna, Canarie, [illegible] e tante altre località.

Prenota presto! Risparmia sulle tue vacanze in alta stagione [illegible] sconti fino al 20%.

Le isole più belle del [illegible] greco [illegible] una scelta [illegible] strutture speciali nel [illegible] catalogo.

Residence e villaggi [illegible] per le vostre vacanze in famiglia.

Crocie[illegible] a prezzi imbattibili.

- *Sole tutto l'anno con le proposte dei migliori operatori italiani e stranieri.*
- *Biglietti aerei per tutte le destinazioni al miglior prezzo sul mercato.*
- *Mete esotiche da intenditori.*

Non aspettare, vieni a trovarci!

Nefeli Tour
10015 IVREA (TO) - via Arduino, 131/33 - tel. 0125 [illegible] - fax [illegible] 44474
e-mail: [illegible]

Vuoi smettere di fumare?

Non hai la volontà per farlo?

Telefona subito all' ANTISMOKING CENTER filiali di Ivrea

0125 63.82.21

Garanzia "SODDISFATTI O RIMBORSATI"

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.361

Accordo tra Italia e Francia: coinvolte anche le autovetture

Sale a 150 metri la distanza di sicurezza

In galleria la velocità massima sarà di 70 km

I provvedimenti si sono resi dopo la tragedia Monte Bianco

Fréjus, ecco le nuove regole

Da domani i limiti sotto il tunnel

Primo: distanza minima di sicurezza 150 metri e, di notte, non più di 140 Tir all'ora per ciascun senso. Secondo: velocità massima in galleria, 70 km/ora. Sono queste le due nuove regole ferree per l'attraversamento del traforo del Frejus, introdotte ora con un accordo tra Italia e Francia per fronteggiare il raddoppio dei passaggi dopo l'instradamento di tutto il traffico su gomma tra i due Paesi attraverso la Maurienne e la Val Susa a seguito dell'incendio del 24 marzo al Bianco.

Quindi si è deciso di considerare alle stesse stregua veicoli pesanti e autovetture, privilegiando nella distanza tra un mezzo e l'altro e quindi la possibilità di fermarsi per tempo in caso di emergenza per un incidente o un incendio. La velocità massima nel tunnel scende da 60 a 50 km/ora, quella minima resta a 50.

I provvedimenti, che entreranno in vigore domani o giovedì, compatibilmente con i tempi tecnici per la posa della nuova segnaletica, sono decisi a titolo sperimentale per tre mesi: la situazione sarà accuratamente monitorata dalle due prefetture competenti (Torino e Savoia) prima di emanare regolamenti definitivi.

Si è deciso, in sostanza un contingentamento automatico, che da origine ad un tetto massimo di 140 Tir all'ora per ogni senso come risultato di uno scaglionamento continuo del traffico operato alle barriere d'ingresso, prima con un sistema manuale e poi con un rallentamento elettronico. Secondo l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, ieri a Parigi per un incontro tra i tecnici dei due Paesi, l'intervallo di 150 metri tra veicolo e veicolo consentirà il passaggio di un massimo di 700 mezzi l'ora nei due sensi di marcia, quota superiore a quella registrata anche nei momenti più trafficati delle scorse settimane (620 tra auto e Tir). Le società del traforo adotteranno incentivazioni tariffarie notturne per favorire la diluizione del traffico nelle 24 ore.

Due pattuglie di polizia (Stradale e Gendarmerie) saranno presenti ai due imbocchi ogni giorno, dalle 7 alle 21, per controllare la situazione, anche attraverso le telecamere delle sale operative. La Sitaf realizzerà sui bordi della galleria fasce alternativamente bianche e nere della lunghezza di 50 metri per facilitare agli automobilisti la verifica della distanza col veicolo che precede.

«No alla chiusura piccoli uffici»

SUSA. Il sindacato rifiuta la chiusura anche parziale dei piccoli uffici postali relegati dalla nuova dirigenza delle Poste fra i «rami secchi» perchè ritenuti improduttivi. «Ci opporremo ad ogni proposta di apertura degli uffici postali a giorni alterni. Il servizio va garantito tutti i giorni perchè è obbligo delle Poste far ricevere la posta a tutti» afferma Nino Scianna, sindacalista Slc-Cgil di Torino. Il sindacato propone dei «contratti di servizi» che devono essere avviati con i e le Comunità Montane attraverso: forme di recapito differenziate, la certificazione a domicilio, il recapito dei medicinali ed il pagamento pensione in modo diretto. «Le agenzie di coordinamento sono invece state cancellate perchè non hanno raggiunto gli obiettivi. La maggior parte di questi impiegati ora sono in mobilità e copriranno anche posti produzione» precisa Nino Scianna.

A Nichelino

Coppiette aggredite in auto

NICHELINO

Fare l'amore in auto? Se in tutta Italia è un crimine (come sostenuto la settimana scorsa dalla Corte di Cassazione), a Nichelino è anche pericoloso. Un rischio da non sottovalutare, soprattutto per quelle coppiette che si appartano nel piazzale prospiciente il cimitero. Motivo? Colpa di una banda che si divertirebbe a bersagliare di sassate le auto parcheggiate, nascoste nell'oscurità. Un copione da arancia meccanica: un incubo che durerebbe ormai da oltre mese.

L'ultima aggressione risale alla settimana s: vittima, una coppia di fidanzati, lei di 27 anni, residente a Nichelino, lui di 35, di Venaria. I due si erano appartati su una Y10, nel piazzale di via Pateri, di fronte al cancello del cimitero. All'improvviso dal viale è sbucata vettura scura di grossa cilindrata: ha attraversato il parcheggio a forte velocità e si è avvicinata all'auto della coppietta.

Circondati da tre, forse quattro aggressori: hanno scagliato con violenza due sassi contro i finestrini anteriori e sono fuggiti. Attimi di terrore per i due fidanzati intrappolati nell'abitacolo: i cristalli sono andati in frantumi, e le schegge hanno ferito leggermente la ragazza alle gambe e alle mani.

Hanno cercato di inseguire la vettura per leggere almeno la targa, ma la banda è riuscita a far perdere le tracce. Poi sono andati dai carabinieri, per sporgere denuncia contro ignoti. E lì, in caserma, hanno scoperto che altre coppiette in precedenza erano già state aggredite nello stesso modo. Identico il loro racconto: «Sono arrivati con un'auto scura, di grossa cilindrata». Altri casi, su cui i militari stanno ora indagando. [m. peg.]

Montalto Dora

Fulminato da scarica elettrica

MONTALTO DORA

Tragedia mattina in un bar-creperia di Montalto Dora. Un uomo è morto mentre stava sistemando l'impianto elettrico negli scantinati del locale, davanti agli occhi dei muratori che stavano lavorando a pochi passi da lui. «Decesso per elettrocuzione», dice il referto medico: cioè fulminato da una scarica elettrica che gli ha stroncato il cuore. La vittima si chiamava Mino Virgilio, aveva 49 anni e abitava in un alloggio al numero 8 di via Cernaia a Montalto Dora. Con lui vivevano la moglie Franca, 50 anni, casalinga e i due figli Alessandro, 23 anni, autotrasportatore e Roberto, 27 anni, cuoco in un locale della zona, il «Rocca Partida» di Pavone Canavese.

Mino Virgilio

L'incidente è successo poco dopo le 7 nel bar creperia «Hollywood» di via Torrea, al numero civico . Mino Virgilio arriva al locale di cui sono proprietari Giuliana Fabiani, 39 anni, Montalto e Luca Bovo, 28 anni, Piobesi Torinese, qualche minuto dopo le 6,30. Parcheggia l'auto, prende gli attrezzi, saluta alcuni avventori e si dirige verso gli scantinati. Il posto dove deve lavorare è uno spazio buio e stretto. Sul pavimento di cemento c'è addirittura dell'acqua uscita da un «pozzetto». Con un cacciavite saionta centralina, estrae dei fili ed è a questo punto che si verifica la tragedia. Secondo un primo esame del medico legale Antonio Petracchi, il metallo dell'utensile che Virgilio stringeva avrebbe infatti fatto contatto toccando un filo elettrico scoperto la scarica che ne è derivata l'ha ucciso sul colpo.

PROVINCIA

CHIVASSO, Proveniente dalla frazione Boschetto di Chivasso al volante di Peugeot 106, Roberto Pellegrino, 41 anni, residente a Ivrea in viale Papa Giovanni 108, nell'immettersi sulla statale 26 D'Aosta è stato travolto da Renault Clio proveniente da Caluso ed è rimasto illeso. Alla guida Fau Ferro, 33 anni, di Candia Canavese. Cascina Bertino 1, in compagnia di Edoardo, Carlotto e Matteo Ramoino, pure loro di Candia, di 9 e 10 anni, trasportati all'ospedale Chivasso

CASTIGLIONE, ARRESTATA. I carabinieri di Castiglione hanno arrestato la nomade Sabrina Milanovic 25 anni, accampata a Torino in strada dell'Arrivore, che tentava di forzare una casa in via Torino 109

BUTTIGLIERA, INFORTUNIO. Un pensionato di anni è rimasto ferito dalla motozappa. Roberto Chiarbonello, residente a Ferrera di Buttigliera Alta stava lavorando nel giardino, quando uno dei dischi di acciaio ha urtato un paletto di ferro. Il mezzo si è catapultato e un perno di ferro si è conficcato nel polpaccio destro

GIAVENO, DENUNCIATO. Dovrà rispondere di detenzione di stupefacenti un sedicenne di Giaveno. I carabinieri hanno visto B.A. due amici alla periferia della borgata Sala che si muoveva con fare sospetto. Nel garage dell'abitazione del giovane i militari hanno trovato 47 grammi di marijuana

Circolazione interrotta ieri mattina dalle 7,30 alle 8,40 sulle corsie per Torino dell'autostrada A-4, tra gli svincoli di Chivasso Centro e Chivasso Ovest, a causa di un tamponamento fra tre autocarri. Tutto si è risolto con un ferito lieve.

BIBIANA, CASSAFORTE. E' stata ritrovata da un passante sotto un ponte a Monte Do Pa, forzata e svuotata, la cassaforte, rubata nella notte del 24 marzo scorso dall'ufficio postale di Bruzolo. Custodiva assegni circolari, denaro contante, svariati valori bollati e altra documentazione contabile, per un valore complessivo di cinquanta milioni.

Il Comune: ora recuperiamo tutti i cippi dimenticati che ricordano i nostri caduti

«Salvate dall'oblio il partigiano Meco»

Ciriè, studenti ritrovano la lapide dopo 50 anni

Gianni

CIRIE'

Domenico Foieri arrivava da Lanzo Aveva 20 anni morì stringendo la sua mitragliatrice

Quel marmo bianco sarà lucidato e collocato nel fosso dove il giovane venne ammazzato

Fino all'altro giorno la storia del partigiano «Meco» è rimasta nascosta sul ciglio di una stradina di campagna. Settanta centimetri di terra e asfalto che, poco alla volta, hanno coperto una lapide di marmo bianco sistemata più di cinquant'anni fa dal Cln in località Vastalla di Ciriè. Sopra c'erano scritti un nome e una data: Domenico Foieri, 30 aprile . Era lui il partigiano «Meco», morto a vent'anni, ucciso dai nazisti durante uno degli ultimi combattimenti prima della liberazione.

A restituire al mondo la memoria ci hanno pensato un gruppo di giovani dell'Istituto Professionale per il Commercio Tommaso D'Oria di Ciriè. Coordinati dai loro insegnanti, hanno aderito all'iniziativa «Cittadini del mondo» lanciata per il secondo anno consecutivo dal Comune di Ciriè, in collaborazione con l'associazione Amnesty International e con le scuole dell'obbligo. Tema: resistenza ieri e oggi. Obiettivo: censire e cercare di recuperare tutti quei cippi che in zona ricordano i caduti partigiani. Lapidi dimenticate sulle quali da tempo nessuno porta più un mazzo di fiori, o si ferma anche solo per una piccola preghiera.

Così i ragazzi dopo giorni trascorsi negli archivi e dopo aver raccolto testimonianze di civili ed ex combattenti hanno cominciato una ricerca meticolosa. «Domenico Foieri risultava ucciso da una bomba di mortaio proprio a Vastalla in seguito ad un combattimento con una divisione tedesca di ben mila uomini che si stava ritirando - racconta Alessandro Risso, assessore alla Qualità della Vita del Comune di Ciriè -. Nel punto dove cadde doveva esserci una lapide. Invece nulla». Da lì è cominciata la ricerca che ha coinvolto anche Francesco Terricone e Giulio Chiadò, pensionati residenti a Vastalla, che hanno prestato la loro memoria storica agli alunni. Quella pietra ora è stata lucidata e il aprile verrà ricollocata proprio vicino a quel dove

Dagli archivi della Resistenza, una foto del partigiano Domenico Foieri e un'immagine del funerale, i primi di maggio del '45: l'Italia liberata piangeva le vittime della ritirata tedeschi

quel ragazzo di vent'anni che arrivava da Lanzo piazzò una mitragliatrice e morì per la patria rimanendo a sparare anche quando i suoi compagni ripiegarono per evitare accerchiati.

«Sono soddisfatto - continua Risso -. Volevamo che i giovani capissero fino in fondo che tutte le guerre sono una sommatoria di piccole vicende Che dietro a un nome e una foto ci saranno sempre delle storie che i testi di scuola raccontano mai. Storie come quella del partigiano «Meco». Lui a Lanzo non si ricorda quasi più nessuno. Anche i suoi parenti con il tempo morti. Sulla parete del centro di documentazione sulla Resistenza «Nicola Grosa» di via Don Bosco è appesa la fotografia in bianco e nero dei suoi funerali. Nell'elenco dei caduti è inserita anche la sua fotografia.

«Sì, poco più di un ragazzo - torna indietro nel tempo Domenico Savant, 77 anni, comandante di un distaccamento partigiano in zona, dopo aver trascorso 22 mesi in Jugoslavia nei Carabinieri -. Me lo ricordo. Toccò proprio a me ed ai miei compagni, che arrivavamo dalla Francia, rifornire di armi quei ragazzi che si trovavano tra Ciriè e Robassomero. Li raggiungemmo con un camion preso in prestito ad Usseglio». Savant, protagonista di diverse azioni anche sulle colline del Monferrato è lucidissimo. Parla piano: «Poco prima avevamo bloccato un camion di tedeschi sul ponte di Robassomero - ricorda -. Andammo a trattare con i loro superiori a Druento dove era accampata divisione di 22 mila soldati. Non si diedero molte garanzie e, infatti, ci il giorno dopo». Conclude Savant: «In quella battaglia perdemmo undici . Tra i caduti c'era anche Domenico, forse era prime volte che si trovava davanti al nemico in una situazione del genere».

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[illegible]

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58204030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	[illegible]
Trasfusioni sangue	4997 0850-7706 5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	[illegible]
Alcolisti anonimi	[illegible]
Droga che fare	167798298
Ambulatorio veterinario	[illegible]
[illegible]	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
PREVENZIONE	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[illegible]
[illegible]	[illegible]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il dono di Gian Tomaso Liverani

UN' occasione da non perdere. Alla **Calcografia** (via della Stamperia 6) Gian Tomaso Liverani ha donato le grafiche edite dalla sua galleria «La Salita» tra il 1957 e il 1985. Il dono Liverani, in mostra fino al 24 aprile, racconta un periodo molto importante per le vicende dell'arte [illegible] temporanea a Roma. La Salita, o meglio il suo fondatore Gian Tomaso Liverani, faentino colto e civilissimo, riusciva ad anticipare i tempi scegliendo e presentando con tempestività eccezionale gli artisti cruciali del momento e le opere di qualità più elevata. E così, tra fogli d'arte ed opere esposte alla Calcografia, la donazione Liverani, curata da Luigi Ficacci, consente di seguire frammenti preziosi per l'evoluzione dei linguaggi dell'arte. Esposte le cartelle monografiche (ogni cartella contiene cinque opere e un disegno) di Gastone Novelli con i versi di Dacia Maraini (1957), di Carla Accardi con un testo di Michel Tapié (1957), di Gino Marotta (1958), di Enrico Della Torre (1958) e di Toti Scialoja, con accanto i testi poetici di Mario Diacono, Edoardo Sanguineti, Emilio Villa e Cesare Vivaldi (1960). Esposta anche la cartella intitolata «La Litografia» con il testo di Giulio Carlo Argan e le tavole di Fontana, Colla, Lo Savio, Festa, Rotella, Schifano, Scialoja, Sanfilippo, Accardi e Dorazio. E ancora litografie di Lombardo, Chia, Kounellis, Ruffi, Innocenti, De Filippi, Tacchi e tanti altri. Ingresso libero. Orario: da lunedì a sabato 9.30/13.30; martedì e giovedì 9.30/17. Inf.: 0669980l. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	[illegible]
[illegible]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167 229833
Acea (Pronto intervento acqua)	167 229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
[illegible]	167 803020
[illegible]	5796969
[illegible]	[illegible]
[illegible]	
[illegible]	46954444
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
F.S Informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
[illegible] Vinci	65951
Ciampino	[illegible]
[illegible]	[illegible] 4994-[illegible]77 6645-4157

TEATRI

[illegible] STRAGALLERIA 068416057 v. [illegible]laro 14/B. Tutte le mattine alle 10.00 **[illegible]** ironia e satira attraverso i secoli. Alle ore 11.30 **Il circo che non c'è e il mondo in scatola**. Nella Sala B alle 11.00 **[illegible]** alla base della cultura occidentale. Per le scuole

AGORA' 066874167 v della Penitenza, 33. **La voce umana** (prima) di Cocteau con Siddhartha [illegible]. Alle 21

ALPELLINI 066757570 v. Francesco Carletti, 5. **Serata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba 24. **La fortuna con l'Effe maiuscola** di A. Curcio, con S. Migliorali, M. Lombardi. Alle ore 21

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Poesia e musica con Enzo Samaritani. Alle 22

ARGENTINA 6880460l/2 l.go di Torre Argentina. [illegible] (prima) di Alberto Savinio, regia di Luca Ronconi. Alle 20.30

ARGOT 065898111 via Natale del [illegible], 27. **La via vegetale** di Manuco Gammarota. Regia di Cecilia Calvi. Alle ore 21

ARTE SPETTACOLO INTERNAZIONALE 066874[illegible] Presso la Casa delle Culture (v. S. Crisogono 45). Giovedì [illegible] di H. Hesse, di e con D. Valmaggi. Alle ore 21

BELLI 065894875 p.za Sant'Apollonia, 11/A. Domani **Romanzo per sogno** (prima) di Roberto Lerici con Francesca Bianco, Andrea Buscemi. Alle 21

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. **La gatta [illegible]** favola in musica di R. De Simone. Alle 21 (abb. 12S - 1° martedì serale)

CIRCO MACCHERONI 0632234452 v. Tupano. Fino al 18 aprile. Artisti internazionali capitanati dalla famiglia Togni. Spettacoli tutte le sere alle ore 21. Sabato [illegible] 16-17.30. Domenica 11-16-17.30. Lunedì Riposo

COLOSSEO Sala [illegible] 067004932 v. Capo d'Africa 5/A. **Privacy** di Duccio Camerini, con S. Colombari, A. Sandrelli. Alle 20.30. **Amici complici amanti** di H. Fierstein, con Fabio Canino, Manuela Morosini. Alle 22.30

[illegible] 067004932 v. Capo [illegible]ca, 5/A. **Tutto da...** di Viviana Di Bert, con T. D'Ignazio, A. Bellocchio, F. Bacchieri, S. Palmesano. Alle 20.30. Domani **Senz'acqua cile e... sesso!!!** (prima) di Luigi Russo, G. Morelli con M. Andreozzi, C. Guarnieri. Alle 22.30

DAFNE 065667824 v. Mar Russo, 32/4/31 (Ostia lido). **La Dama di Chez Maxim** di G. Feydeau, con E. Liberto, I. Del Monaco, A. Simioni. [illegible] 21. Domenica 18 **Polle d'onina** da Petrarli, regia di A. Di Francesco. Alle 16

DEI COCCI 065783501 2 v. Galvani 69. **Tredici a tavola** (prima) di M.G. Sauvajon, con T. Agrippino, G. Pennazza. Alle 21

[illegible] 06[illegible] v. Taro 3/A **Progetto [illegible]** (prima) letture di [illegible] di autori americani, inglesi e irlandesi. Alle 21 [illegible]

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta 18. **Come sarà lei** (prima) scritto e diretto da M. Bruno. alle 21

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta 18. Domenica 18 **30 anni** con Max Giusti, S. Lucarelli. Alle [illegible]

[illegible] Agna 066871639 v. di Grottapinta. [illegible] Loretta Savino in **Prese orale per membri esterni**. Regia di C. Grimaldi. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Tutti i venerdì **Riccardo III** di W. Shakespeare, con L. Giglio e I. Valentini. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Birdy [illegible]** di Naomi Wal[illegible] con Marco Bonini, Edoardo Leo, Francesco Randazzo. Regia di Carlo Benso. Alle 21

DELLA DODIA 065136204 v. R. Raimondi Garibaldi, [illegible] Avviso [illegible] spettacolo **Café [illegible]**. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649, via Forlì. [illegible] vedì **Fifty fifty** (prima) spettacolo in due tempi di Verde, Marino. Rivieccio [illegible] G. Rivieccio e M. Maglione. Alle 21

DELL'OROLOGIO [illegible] 066830[illegible] v. dei Filippini, 17/A. **Il [illegible]** di M. Moretti da F. Sologub. Alle ore 21

[illegible] Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini 17/A. Venerdì 16 **Lampedusi** (prima) di A. Bergonzoni con C. Aubry, A. Favetti. Alle 21.30.

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 0668308735 v. dei Filippini 17/A. **Allegoria del tempo** di E. Carsana, con M. Pisani, [illegible] Di Genova. Alle 22

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308330 v. dei Filippini 17/A. Riposo

IN VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13. Giovedì 15 **Toccata e fuga** (prima) di D. Ben[illegible] regia di G. Bonopane alle 20.45

DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **Tre alberghi** di J. R. Baitz, con L. Zingaretti, Isabella Ferrari. Regia di T. Bertorelli. Alle 21

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). Giovedì 15 **Antonio Vaguia Standoia** (prima) di A. Freda. Alle 17

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello con S. Lo Monaco. Alle 20.45 (C1)

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale 183. **L'amante inglese** di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 20.45 (Turno [illegible])

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini 7. Lina Sastri in **Medea la terra del mare** di Lina Sastri. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle. **Guerra** ideazione e regia di Pippo Del Bono. Alle ore 20.45

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. La Comp. della Luna presenta **Che [illegible]** con G. Ciritti, A. Cerami. Alle 21

[illegible] 066372294 v. delle Fornaci 37. **[illegible]** [illegible] **Campanella** [illegible] Moretti con A. Foà, [illegible] Pantano. Alle ore 21

[illegible] 066587573 via R. Leoncavallo, 10/16. M. Scacchi in **[illegible]** con L. Sala e il balletto di Renato Greco. Alle 21

IL PUFF 065810721 065800989 v. G. Zanazzo, 4. **[illegible]** di Natoli, Fiorini, con L. Fiorini, O. Di Nardo, T. Zevola. Alle 22.30

IL [illegible] 065881021 v. G. Carini 72/78. Mauro Gioia in **Napoli muta - Viaggio a Napoli tra canzone e cinema muto** regia di G. Dell'Aglio. Alle 21

[illegible] 06[illegible] **Lei e lui... nel gioco delle coppie!** di D. Granata [illegible] di R. Toscano. Alle [illegible]

IVELISE 066668682 v. Capo d'Africa 8. Domani [illegible] con Ivelise Ghione. [illegible] Grillo. Ingresso [illegible] Alle 21 [illegible]

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **Tazze 'e cafè chantant** con Lucia Cassini, Diodo Gagliarde ed il balletto di Evelyn Hanack. Regia di Carlo Nistri. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 06[illegible]0817 v. Aurelio Saliceti 1/3. **Il pesciolino d'oro** con S. Tattarelli, G. Tescone, C. Pranci, regia di [illegible]. Età dai 5 anni. Alle ore 10.30

LE SALETTE 066833867 vicolo del Campanile, 1/3. **Clandestino** (prima) [illegible] Pizzuto con L. Pizzuto, [illegible] Betani. alle 21

MANZONI 063223634 v. Monzebio, 14. **I tre moschettieri** di Ammendola e Pistoia, con Carlo [illegible] Pino Ammendola. Alle 21

[illegible] 06[illegible]9405 via G. Genocchi, 15. **Storie di Babar l'elefantino** con la mario nette degli Accettella. [illegible]

NUOVO TEATRO S. RAFFAELE 066531628 via [illegible] Ventimiglia. R. **POESIA IN [illegible]** con Pino Cormani, [illegible] Cilindro Band. alle 21

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. G. [illegible] Proietti in **Prove per un recital**. Alle 21

PALABREAKE 06520725 piazzale Clodio. **Grease** con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia, M. Carlura, R. Fusco. Regia S. Marconi. Alle 21

PARIOLI SALA A 068088299 v. G. Borsi, 20. [illegible] Meyers con A. Gassman, Bruno A. Alle 21.30 (turno E1)

PICCOLO [illegible] [illegible]6869 v. Napoleone III, 4/l. Venerdì 16 **[illegible] e giro e fui la ruota** [illegible] Giubileo e [illegible] Santo me la sono e me la canto (prima) con Carla Juri, Bruno Tili. [illegible] le 21

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo, 13A. **Il postino suona sempre due volte** di J. Cain, con Vincenzo Zingaro, Annalena Lombardi. Alle 21.15

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. **L'amico di papà** di E. Scarpetta, con F. Gravina, C. Giva. Alle 21

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara 14. **Il Marchese del Grillo** regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. [illegible], M. Paiani, L. Greco. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sala Petrolini: **[illegible]** (prima [illegible]) Giulio Cesare o la parola travestita, laboratorio dal Giulio Cesare di W. Shakespeare regia di A. De Stasio, con R. Fiorentini, M. Fiorentini, S. Nuoni. Alle ore 21

Sala Aldo Fabrizi: **Miseria e grandezza nel camerino n. 3** di Diego De Chiara, con S. Aletta, A. Lolli, M.C. Navarra, M. Podeschi, G. [illegible]. Alle ore 21

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro: **Margherita, Capriccioso, Napoli e 4 stagioni** di Ammendola e Pistoia con le standard. Alle 21. Saletta: la Comp. Il Galeone presenta **Apriti [illegible]** di Arapo. Alle 21.30

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli [illegible] **Il Ribaltone** di Castellacci e Pingitore, con O. Lionello, R. Caldorazzo, M. Devi. Regia di P.F. Pingitore. Alle 21

SAN GENESIO 06322342 V. Via Podgora, 1 (ang. P.zza Mazzini). La Compagnia Teatro Ipotesi presenta **Top secret** di Enzo Giacobbe, regia di Valerio Poggesi. Alle 21.15

SISTINA [illegible] v. Sistina 129. **Rugantino** con S. Ferilli, V. Maslandrea, M. Mattioli, S. Marchini, regia di P. Gariner. Alle 21

SPAZIO UNO 06896576 vicolo dei Panieri, 3. **[illegible]** di Dario Bellezza, con P. Bonlempo, C. [illegible], A. Carraro, F. Pasquini. Regia di A. [illegible]. Alle ore 21

[illegible] DEL [illegible] 0630311335 v. Cassia, 871. **La valle [illegible] paura** di Sir Arthur Conan Doyle, [illegible] Giancarlo Sisti, con Ciro [illegible], Pieraldo Ferrante. Alle 21.30.

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nicazzia. Venerdì L'Ignobile Compagnia in **Come si rapina una banca** di S. Fayad. Alle 21

STANZE SEGRETE 0668[illegible]0 v. della Penitenza, 3. Quaretto R.E.T.M.O. in **Cetra una volta**. Alle 21. Venerdì **La Sonper - a cena con il diavolo** di J.C. de Brisville, regia di E. Coltorti, con E. Coltorti e L. Baglieri. Alle 21

[illegible] STABILE DEL GIALLO 0624405962 [illegible] Carlo della Rocca 6/e. Giovedì **Pensavo fosse amore e invece erano aromi!** (prima) di Sara Tolicchi, con Sara Tolicchi, Massimiliano Giglio Benvenuti, Andrea Quirighiani. Alle 21

[illegible] 06[illegible] v. S. De Saint Bon [illegible] **L'ignorante e il folle** (prima) di T. Bernhard. Alle 21. Domenica 18 **I santini della poesia** Le letture di A. Millo. Alle 21

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento 23. La Comp. Separé [illegible] **Dio creò il peccato** di N. Manfredi, con N. Di Leirila, I. Busarelli, R. Giordano, F. Borroni, I. [illegible] C. [illegible] M. Arlacchi. Regia di E. Ribaudi. [illegible] 21

TEATRO [illegible] 0659[illegible]0523 L.go Fanlozzi. Giovedì **[illegible] un cactus 2 volte può [illegible]** di Brillet e Grady. Regia di Ugo Cardinale [illegible] U. Cardinali, V. Tomei, G. Trolli. Alle ore 21

TEATRO 20° SECOLO 065881444 v. Garibaldi 80. **September [illegible]** di G. Calligarich, con Paolo Ferrari, Maria Paiato

[illegible] VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. Giovedì **I manicomiti** (prima) di Roberto Maralante. alle 10.30. **[illegible]** (prima) di Stefano Benni. Alle 21

[illegible] 0668805890 via degli Acquasparta. [illegible] Prandello. **Cuori scoppiati** di Renato Giordano, con Roberto Posse, Giusy Amato. Regia di Renato Giordano. Alle ore 21

VELAVEVODETTO 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Pinne col peperoncino** di P. Castellacci. Alle 21.

VITTORIA 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8. **Ma che c'entra Peter Pan?** (prima) di A. Bassetti, regia Antonio Calenda. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli 1. **Norma** di Felice Romani, musiche di V. Bellini, dirige Massimo Zanetti. [illegible] 20.30 (fuori abb.). Il bott. del teatro è aperto dal lunedì alla domenica [illegible] ore 9.00 alle 17. Inf. [illegible] 48160255

TEATRO NAZIONALE 064817003 via del Viminale. [illegible] Domani 14 spettacolo della Scuola di Danza diretta da E. Terabust "Waltz" - "Corto Circuito" - "Napoli". Alle 11 (prima)

ACCADEMIA NAZIONALE DI [illegible] CECILIA [illegible] via Vittoria, 6. Per la stagione sinfonica, concerto [illegible] da John Neschling, in programma: Mancinelli, Re[illegible] [illegible] 19.30 (turno C). Biglietti in vendita all'Auditorio di via [illegible] Conciliazione (tel. 0668801044) tutti i giorni dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 15 alle [illegible]

AULA CATTOLICA AUDITORIUM 0630154984 Largo I. Vito 1. Concerto del quartetto d'archi "Quartetto di Roma". M. Fiorini, F.B. Rapaccini (violini), C. Ugolini (viola), F. Sorrentino (violoncello). [illegible] di Schubert, Van Beethoven, Brahms. Alle 20.45

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA [illegible] 064873866 via Veneto, 7. Venerdì 16 concerto del pianista argentino Emilio Peroni. Musiche di Beethoven, Piazzolla, Mores, Ramirez. Ingresso libero. [illegible]

ARTS [illegible] 0644252208 via Gualtani 17. Venerdì 16 [illegible] la Sala Accademia XX stagione da Camera "Serenata Trio" [illegible] Nova (flauto), R. Vernizzi (fagotto), G. Costa (pianoforte). Musiche di Torriani, Donizetti, Doppler. Alle 20.30

ASS. CULTURALE [illegible] p.zza [illegible]mucciano, 33. Sabato 17 aprile per la serie "Piccoli interpreti" concerto di V. [illegible] (pianoforte). Alle 19.

ASS. FRA I CIOCIARI 0670491977-270318 via S. Severo 2. Venerdì 23 concerto a cura della M° Paola [illegible]. [illegible] 18

ASS. LA NOTA AZZURRA 063055762 v. della Camilluccia, 780. Mercoledì 21 presso Auditorium Cavour (P.zza Adriana, 3) concerto per violino e pianoforte. Musiche di Beethoven, Brahms. Alle 21

ASS. MUSICA E MEMORIA 06[illegible] via di Vigna Filonardi, 9. Venerdì 16 presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via Ripetta) concerto P. Ciccarelli (liuto), G. [illegible] Malo (chitarra). alle [illegible]

[illegible] EUTERPE 06592303-[illegible] v. di Vigna [illegible], 1. Domani [illegible] l'auditorio del Serafico concerto del pianista Pierluigi Camicia. Musiche di Chopin. [illegible] 20.45.

ASS. MUSICALE CORO S. FILIPPO 065141357 via [illegible] Sette Chiese 101. Domani presso la Chiesa S. Marcello al Corso concerto del Coro russo "Alania Chamber Choir" di Vladikavkaz. Ingresso libero. Alle ore 20.30.

[illegible] PARNASO 06908724 [illegible] Giappone, 10. Giovedì 15 presso la Chiesa S. Paolo entro le mura (via Nazionale 16/A) Lucia di Lammermoor di G. Donizetti. [illegible] 20.30

ASS. NOVA AMADEUS Domani presso la Chiesa San Paolo entro le mura "Romana italiana" con L. Calandra, L. Notari. Alle 21.

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840165 via Leonardi 120. Domenica 18 presso la Chiesa S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo" musiche di Bach, Mendelssohn, [illegible], Torre, Cardillo. S. [illegible] Torre (organista). Ingresso libero. Alle 19.30

ASS. ROMA SINFONIETTA 0639723259, v. Ger[illegible] Venerdì 16 presso il Teatro Universi[illegible] (via [illegible]) concerto dell'orchestra Roma Sinfonietta. Musiche di Mendelssohn, D'Amico, Strauss. Alle 21

ASSOCIAZIONE SCUOLA SYLVESTRO GANASSI 063214132 via Col di Lana 7. Domenica 18 presso il Museo Canonica (viale [illegible] Canonica 2) il concerto della rassegna "Musicanonica" "Percorsi di stile dal classicismo al novecento". Alle 12

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 Lungotevere Flaminio 50. Presso [illegible] Magna Università La Sapienza "I virtuosi italiani" I Athestis Chorus diretto da F.M. Bressan. Alle 20.30

BRANCACCIO 06485498 via Merulana 244. Domani concerto di [illegible] Angeleri (violino). Musiche di Ziino, Paganini, Poulenc. Alle 21

[illegible] DI SAN LAURO [illegible] Pisani 355. Info 633250089. Venerdì 16 concerto di A. Picco (clavicembalista). Musiche di Frescobaldi, Scarlatti, Fago, Cimarosa, Bach. Alle 21

CHORDÉ CHITARRA INSIEME v. N. Canali, 14. Lunedì 19 presso il Teatro "Le Salette" (Vicolo del Campanile, 14 - Via della Conciliazione) concerto del "Duo Lollet" C. Grallanza (flauto), L. Mereu (chitarra e mandolino). Alle 21

CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO MARCELLO 0677203128 v. del Teatro Marcello 46. Venerdì 23 presso la Sala Baldini (piazza Campitelli 9) concerto con Michele Gallucci al pianoforte che eseguirà musiche [illegible], Mozart, Liszt, [illegible]. Alle 21

[illegible]STIVAL DI PASQUA 066809107 [illegible] 21 presso la Basilica dell'Aracoeli "Music for the peace". Musiche di Beethoven, Bernstein [illegible] del Festival di Pasqua. Alle 18.30

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Giovedì 15 Euromusica "Magda Noguera", opera Omnia di Chopin n. 3 da op. 23 a op. 28. Alle 21

GRUPPO MUSICA INSIEME 067535998 v. Tuscia, 117. Venerdì 16 presso Oratorio S. Paolo di [illegible] Carlo ai Cabrari, concerto "Le arie del primo barocco". Alle 21

LIBRERIA RIZZOLI [illegible]97, v. del Fienaroli [illegible] Concerto di Daniele Adornetto (pianoforte), Alessandro Scarselli (violoncello). Musiche [illegible] Debussy, Fauré, Piazzolla, Villa Lobos. Alle 21

MENDELSSOHN MUSIC 0666795117 Venerdì [illegible] la Chiesa Valdese (piazza Cavour) La Bohème. Musica di Giacomo Puccini. Alle 20.30

ROMANAE VOCES Per la manifestazione Aeterna Roma domani presso la Basilica di S. [illegible] in Damaso rassegna [illegible] con i cori Romanae Voces, Polifonica Marcellinense, Casal de Pazzi. Alle 20.30

[illegible] FURIO CAMILLO [illegible] via Camilla, 44. "Compagnia SPA" in Piacerdiamanta con Arianna Marano, Loretta Della Vecchia, Alessandro Mor. Alle 21.15

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel 5895431-5894203 5806030. Chiuso domenica [illegible] dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00 [illegible] sabato 9.00-13[illegible]

ORBIS p.za Esquilino 37, tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vero, 28 tel. 70450122. Chiuso [illegible]. Orario dal lunedì al venerdì [illegible] 13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PRENOS via S. Marino 3/9 tel [illegible] (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio [illegible] 520721

[illegible] via di Macchia Saponara 74/D tel 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel 0658461 [illegible] martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. Ingresso libero. "Joel Shapiro Roma" le sculture lignee e bronzee prodotte dall'artista negli ultimi dieci anni. Fino al 30 maggio

ACCADEMIA BRITANNICA piazzale Winston Churchill 5 tel [illegible]909. Orario lunedì-sabato ore 14.30-19.30. "Swedie - identità femminile nell'videoarte britannica". Fino al 16 aprile

[illegible] DI FRANCIA VILLA MEDICI [illegible] Trinità dei Monti, 1 tel 0667611. Orario martedì-domenica ore 12-18. £ 6.000. "Condizione d'assenza (il nome è chi lo porta, a G.)". Joseph Kosuth per il ciclo "l'Atelier del bosco" rassegna di mostre personali, come l'artista concettuale americano interviene nello spazio trasformandolo. Fino al 28 aprile

[illegible] DEI PRIMI [illegible] San Pietro in Montorio 3 tel 065817377. Orario martedì-venerdì ore 16-20, sabato e domenica ore 10-13 e 16-20. "Fortuny e la pittura preziosista spagnola nell'Ottocento". Fino al 15 aprile

ART[illegible] [illegible] Ostiense, 106 tel 066991191. Orario [illegible] venerdì ore [illegible]14/17-22, sabato domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" scultura di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel [illegible]. Orario tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. [illegible] 10.000. Mostra permanente "Creature del [illegible] millennio - Feticci meccanici" di Paolo Buggiani. Fino al 21 aprile

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0[illegible]. Orario mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà, lo scultore spagnolo Alfaro e Goethe". Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna 31 tel [illegible]. Orario lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. [illegible] Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie

[illegible] DE[illegible] via della Pace, 5 [illegible]. Orario martedì-domenica ore 10-24. £ [illegible] "I love Pop. Europa-Usa anni '60. Mitologie del quotidiano" [illegible] dedicata alla Pop Art. Fino al 27 giugno

COLOSSEO (Centro storico) tel 064815576 (informazioni e prevendita). Orario tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale [illegible] Moderna) via Cagliari 29 [illegible] 474784[illegible]. Orario martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 6" esposizione collettiva. Fino al 16 maggio

[illegible] BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel 06854[illegible]. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 17.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA CERVANTES piazza Navona 91 (Centro storico) tel. 066551949. Orario m[illegible] [illegible] "Giovani artisti madrileni" tendenze della giovane Spagna. Fino al 18 aprile

[illegible] LATINO-AMERICANO piazza Benedetto Cairoli, 3 (Palazzo Santacroce) tel 06684921. Orario lunedì [illegible] ore 11-19. "Dialogo tra maestri: Alessandro Kokocinski e Lucio Ranucci". Fino al 27 aprile

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel 06322981 [illegible] martedì-domenica ore 9 [illegible] £ [illegible] sabili. "Artisti italiani degli anni '50. I formati minimi della collezione Kostoris. Fino al 25 aprile. "Guttuso. La battaglia al Ponte dell'Ammiraglio" mostra dossier sul dipinto di Renato Guttuso [illegible] tuzato nel '51 [illegible] sue varianti. Fino al 25 [illegible]

ISTITUTO GIAPPONESE DI [illegible] Antonio Gramsci, [illegible] tel 063224794-063224754 [illegible] lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30. "Il mondo di Go Nagai" esposizione [illegible] disegnatore [illegible]. Fino al 13 maggio

[illegible] [illegible] [illegible] via Vittoria Colonna 1 (Prati) tel 0636000723. Orario lunedì [illegible] ore 10-18.30. "Andrzej Pietsch: gli amici e gli allievi" [illegible] dall'Accademia di Belle Arti di Cracovia. Fino al 23 aprile

MUSEI E [illegible] DEL VATICANO viale Vaticano, tel 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ [illegible] L'ultima domenica [illegible] l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino [illegible] "A[illegible]" duemila anni di storia e cultura armena. Fino al 16 luglio

MUSEO CENTRALE DEL [illegible] via dei Fori Imperiali, tel 066780664. Orario tutti i giorni ore 9.30-19.30. £ 14.000. "Renoir dall'Italia alla Costa Azzurra". Fino al 25 luglio

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi 18 (Pinciano) tel 063216586. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite. Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci [illegible] grotte e abissi marini per illustrare gli adattamenti degli animali [illegible]. Permanente

[illegible] DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli 10 tel 065926135. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps, la figura di Traiano [illegible] storia e [illegible] mostra che la parte delle manifestazioni culturali [illegible] concludono [illegible] centenario dell'ascesa di Traiano al titolo di imperatore. Acc. disabili. Fino al 25 aprile

MUSEO ETRUSCO piazzale [illegible] Giulia, 9 tel 063201951. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.[illegible]

[illegible] DELLE PASTE [illegible] piazza Scanderberg, 117 tel [illegible]. Orario [illegible] i giorni ore 9.30-17.30. £ 12.000. "La chiocciola" in esclusiva mondiale il nuovo tipo di pasta a forma di "chiocciola - ©" di compu[illegible]. Fino al 30 aprile

MUSEO NAZIONALE DI [illegible] ORIENTALE via Merulana 248 tel 4874415. Orario mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "L'argilla e il fuoco. Tecniche e tipologie vascolari [illegible] dal periodo del Ferro all'impero Sasanide". Fino al 30 giugno

MUSEO [illegible] PREISTORICO [illegible] LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel 06549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. [illegible] "Lo splendore del guerriero - Armi africane [illegible]" e "Oceania. Case degli uomini. Case degli spiriti" [illegible] tesori per scoprire le culture dell'Oceania

PALATINO ingresso da piazza di Santa Maria Nova 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel 064815576. Orario lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. [illegible] Visite guidate

[illegible] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare 44 tel 064815576 (informazioni e prevendita). Orario martedì-sabato ore 9-18.45, domenica [illegible] 9-13.45. £ [illegible] In mostra per la prima volta insieme il "Galata morente" e il "Galata suicida"

PALAZZO BARBERINI via Quattro Fontane 13 tel 147882711. Visite guidate tel 063216059. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. "Caravaggio e i suoi" 60 opere del maestro e dei suoi seguaci. Fino al 9 maggio

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible] Nazionale 194 tel [illegible]. Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Algardi [illegible] cia del Barocco". Fino al 30 aprile. "Ambienti sensibili" mostra dedicata al Gruppo Azzurro che dal 1982 opera nel [illegible] della ricerca [illegible]. Fino al 24 maggio. "Common Sense - Martin Parr" esposizione fotografica. Fino al 3 maggio. "Hotel LaChapelle" fotografie inedite [illegible] della musica e del cinema. Fino al 24 maggio. "Photographie - Jean Baudrillard". Fino al 16 aprile

PALAZZO [illegible] largo di Villa Peretti, 1 tel 064815576. [illegible] martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ [illegible] Visite [illegible]

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 tel [illegible]. Orario tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano. L[illegible] Denis Mahon". £ 12.000. Fino al 2 maggio

[illegible] via del Plebiscito, 118 tel [illegible]. Orario martedì-[illegible] 9-19. £ 12.000. "Francesco Paolo Michetti" antologica dell'artista abruzzese. Fino al 3 maggio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a, via [illegible] 564, piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza [illegible] 8; Galleria [illegible] Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 48, via Nazionale 228; via Arenula 73, via Bertoloni 3, piazza Barberini 49, corso d'Italia 100; via [illegible]; piazza della Repubblica 67; piazza [illegible] Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/L in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68, via Prenestina [illegible]; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178, [illegible] Portuense 425, via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via Mons. [illegible] nevelle 187; via Paraciano 12; piazza Risorgimento [illegible], corso Francia 174, largo Donaggio 8, piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] 481 - piazza Campo de' Fiori, 44 [illegible] lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel [illegible] Orario: tutti i giorni ore 9.00-23.00

[illegible] - corso Vittorio E[illegible] II, 283 tel 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione [illegible] libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel 574[illegible]. Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, [illegible] ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[illegible] VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631 [illegible] venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[illegible] - via [illegible] Giubbonari, 76/77 [illegible] 68804192; via Nazionale, 71 [illegible] 4826985; via del Governo Vecchio, [illegible] tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà [illegible]

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel [illegible]77-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala [illegible] con maxischermo per proiezioni

PAZZA [illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel 6781103 [illegible] aperta tutte le sere fino alle [illegible] 23[illegible], il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[illegible]. Costruita su diversi piani la libreria ospita [illegible] e presentazione di libri

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) [illegible] 4828422. Orario: aperto tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

[illegible] via di Monte Testaccio, 69 tel. [illegible]. Domani alle 21.30 concerto di musica rock con Stefania Calandra

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9, tel. 06397421[illegible]. Alle 22.30 concerto di jazz con Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia 15, tel. 0651882490. Dalle 15 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. [illegible] disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare.

[illegible] via [illegible] Commercio [illegible] (Ostiense), tel 065747826. Domani alle 22 Sala Mississippi concerto di Fancoudou Don Moye. Sala Momotombo: musica araba con I Babdi. Sala Pod [illegible]: musica jazz con Nuovo Rotondo Quintet.

[illegible] [illegible] della Capannella 104, tel 067213772. Alle 21.30 musica dal vivo con Alvaro e il bailo di salsa e merengue

[illegible] [illegible] Fienaroli 3[illegible] (Trastevere), [illegible] 065813249. Giovedì alle 21.30 musica brasiliana dal vivo con i Maracaibo, animazione con Colombra e Claudinha, selezioni del dj Cacà

[illegible] vicolo San Francesco a Ripa 16, [illegible] 065812551. Alle 22 concerto di musica rock con i Bordeline

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. 0640/0111. Alle 22 musica dal vivo con una jam session.

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 (Testaccio), tel 0657288384. Alle 22 "Orchestre a Testaccio" viaggio nella storia del jazz con un concerto della Blue Nose Company

CARUSO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 "Cubanisima" con l'animazione di Mary e le selezioni del dj Samuray de Cuba.

CIRCOLO VIZIOSO via dei Rutoli 25, tel. 0347/8146644. Domani alle 22 concerto rock con I Thundercrack

COPPERFIELD via Cristoforo Colombo 454, [illegible] Domani alle 22 concerto con la Tina Pito Band

CROMOSOMA LIBRERIA via Boncompagni 73, tel 064281096. Domani alle 17.30 presentazione dei libri "Gesare" di Carolina Adriana Vitale e "Ortensia" di Terenzio Lodadio con gli autori

[illegible] [illegible] Magliana 53/e, tel 065561739. Alle 22 novità Nasanova con Maurizio Mandolini

EX MAGAZZINI via [illegible] Magazzini Generali 8 [illegible] tel 065758040. Domani alle 22 concerto degli Olium.

FANDANGO via Luciano Manara 10 (Frascati), tel 069419629. Alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session.

FIDELIA via Dresonso [illegible] 06689532. Alle 21.30 concerto jazz con Liana Melet

FOUR XXXX PUB via Galvani 29, tel 065757269. Alle 22 musica jazz con Giorgio Cuscito.

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel [illegible]. Alle 23.30 "Gorgeus Gildagay" con le selezioni musicali dei dj Maurizio Bacocchi, Andrea D'Innocenzo e Massimo Almodera dark e sexy boys. Ospiti tra drag queen [illegible]

[illegible] L'OLIO via di Monte Giordano 28, tel 06[illegible]. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè

[illegible] via Libetta 13, tel [illegible]. Alle 22.30 serata gay.

GREEN STAGE via Casilina km 49,600 (Colleferro), tel [illegible]. Alle 22 "Prove Live Tonight" rassegna di band emergenti

[illegible]'S PUB via Gregoriana, 54/a (centro storico) [illegible] 066796386. Domani alle 22.30 concerto jazz con Francesco Baiocchi Quartet, special guest Carlo Ah.

[illegible] piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. Domani alle 23 concerto jazz con Jim Porto.

I CHIERICI via Aniola 38 (San Giovanni), tel. 0677205982. Domani alle 22 concerto di musica jazz con Ferdy Coppola Quartet.

I [illegible] via dei Rit 38/a, tel 064454382. Alle 22 concerto funky-rock con gli Intermo 2

IL LOCALE vicolo del Fico 3, tel. 066879075. Alle 23 concerto con le cover dei Pearl Jam suonate dai Mono Kearne

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta 51, tel 0647824808. Alle 22 concerto con Paolo Tavagnini e Paolo Butta

[illegible] DELLE piazza G. Meucci 4, tel. 065530742. Domani alle 22 [illegible] concerto di Flaminio Maffia e Baggitto

PULP VILLAGE via [illegible] 19, tel 067010630. Domani alle 22.30 musica e birreria.

SPEEDY [illegible] via Libetta 13, tel 0657287338. Dalle 20.30 musica house con le selezioni del dj Max Inderi

[illegible] TIE via degli Orti di Cesare 2, tel 0658333494. Dalle 20.30 musica afrocubana con l'animazione Steve Emeguru e le selezioni del dj Euro el Chamo

THE [illegible] SHIP piazza Campo de' Fiori 20/21, tel 06[illegible]. Musica in sottofondo in un [illegible] nel cuore [illegible]

TRANSILVANIA via delle Conchiglie 23 (Fiumicino), tel 0360-705484. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel [illegible]. Pub su due piani in perfetto stile irlandese

TRAME

A CIVIL ACTION. Giudiziario. John Travolta è un avvocato all'apice della carriera che sposa la causa degli abitanti di un borgo industriale del Massachusetts dove gli scarichi illeciti di alcune fabbriche hanno causato un'epidemia mortale di leucemia.
(Alhambra 1, Barberini 3, Delle Mimose 3, Embassy, Eurcine 2, Jolly 1, Maestoso 1, Warner Village 4 e 12)

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile.
(Cola Di Rienzo, Lux 1, Maestoso 4, Madison 3, Warner Village 6)

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Ambientato nell'estate del '36 in un villaggio irlandese, il film di Pat O'Connor si concentra sulla numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e ne descrive le vicissitudini.
(Sala Umberto)

BIGLIETTI D'AMORE. Commedia. Andy Garcia è uno dei più corteggiati bagarini di New York: egli s'innamora di una studentessa di cucina e decide di cambiar vita per lei.
(Antares 1, Delle Mimose 1, Doria 2, Galaxy Venere, Lux 6, Madison 2, Savoy 1, Trianon 2, Warner Village)

DEMONI E DEI. Biografico. Ian McKellen, nomination all'Oscar, impersona il geniale e anticonformista regista degli anni Trenta James Whale in questo di Bill Condon basato sui suoi ultimi anni di vita.
(Cinema Lucky Sio, Quattro Fontane 2)

IL CIELO IN UNA STANZA. Commedia. Un amarcord dei fratelli Vanzina, la storia va gareggio surreale di un padre che si ritrova proiettato nella sua infanzia, negli anni '60, insieme al figlio: questi scopre così che anche lui è stato giovane.
(Academy Hall, Antares 2, Clak 2, Doria 1, Europa, Galaxy Cine, Garden, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Village 17)

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Damon è uno studente di legge con la passione del poker che comincia a frequentare i circoli clandestini newyorkesi.
(Atlantic 3, Capranica)

IN FONDO AL CUORE. Drammatico. Nella hall di un grande albergo una donna perde il figlio piccolo: nove anni più tardi suona alla sua porta un ragazzino che potrebbe essere lui.
(Ambassade 3, Atlantic 6, Broadway 3, Capitol, Empire, Excelsior 3, Paris, Reale 1, Warner Village 3)

I RUBACCHIOTTI. Fantasy. Una famiglia di ghenni domestici (rubacchiotti) è in pericolo. Un perfido avvocato vuol demolire la casa dei piccoli inquilini.
(Goldoni)

LADRI DI LA PELLE. Avione. Ladro di professione, Alec Baldwin decide di vendicarsi quando scopre di esser stato tradito.
(Apollo, Galaxy Mercurio, Savoy 3, Warner Village 2)

LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI. Sentimentale. James Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore americano che ha dato per anni scritto «La sottile linea rossa», e della sua famiglia.
(Capranichella, Intrastevere 3)

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta di due donne che semplicemente l'omicidio di un'anziana signora in realtà salvata.
(Alcazar, Archimede, Eden, Quattro Fontane 1)

L'IMPOSTORE. Giallo. Una prostituta viene uccisa. La polizia sospetta un anestesista alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio.
(Savoy 4)

MILONGA. Poliziesco. Nel nuovo film di Emidio Greco («Pane e sposa») Gianmaria Gramini è un commissario che indaga sull'omicidio di una star televisiva.
(Giulio Cesare 3, Lux 2, Maestoso 2)

NEW LIFE HOTEL. Drammatico. Il poliziotto di Abel Ferrara, tratto da un racconto di William Gibson, narra di una prostituta (Asia Argento) che aiuta due uomini ad imbrogliare uno scienziato giapponese in possesso di un'ambita formula.
(Quattro Fontane 3)

PADRONA DEL SUD DESTINO. Biografico. Ascesa, caduta e resurrezione della bella cortigiana Veronica Franco, poetessa e seduttrice, nella Venezia del Cinquecento.
(Admiral)

PATCH ADAMS. Comico. Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della cosiddetta clown-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con la quale cura i suoi pazienti.
(Alhambra 3, Fiamma 2, Jolly 3, Lux 4, Madison 1, Odeon 3, Superga, Warner Village 5 e 14)

RUGRATS - IL FILM. Cartone. Le avventure della banda di piccoli vandali, dopo il successo tv approda al cinema: sono bambini da due anni e fare schifo, brutti, trasgressivi e buffi.
(Lux 3, Warner Village 15)

THE AFFLICTION. Drammatico. Il tormentato rapporto tra un cinquantenne (Nick Nolte) e il padre perennemente ubriaco (James Coburn, premio Oscar per l'interpretazione) è al centro del nuovo film di Paul Schrader «American Gigolò».
(Augustus 1)

TOKYO EYES. Autore. A Tokyo la polizia è sulle tracce di un giustiziere solitario e «tecnologico».
(Quattro Fontane 4)

UNE VIE DE CHIEN. Commedia drammatica. Anno 1[illegible]. Per evitare i compiti sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
(Greenwich)

PRIME VISIONI

RISTORO LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

L'epoca fascista nel nuovo film di Zeffirelli

FRANCO Zeffirelli racconta dal 1935 la propria infanzia e adolescenza fiorentine e la colonia inglese (circa 18.000 persone) che aveva scelto Firenze come propria casa e non immaginava di poter essere considerata una comunità nemica, espropriata, imprigionata o espulsa, quando nel 1940 l'Italia entrò nella seconda guerra mondiale dalla parte dei tedeschi.
Protagoniste diventano alcune vecchie signore inglesi e una loro amica-nemica americana, guidate da Maggie Smith, Lady fascista che si fa ricevere da Mussolini, prende il tè con lui, crede alle sue assicurazioni di «personale protezione», cambia idea soltanto assai tardivamente. A volte un po' ridicole, le vecchie signore restano emblemi di civiltà, di cultura, di buone maniere e di sentimenti generosi, a contrasto con i fascisti brutali, bugiardi, ignoranti e ladri. Le attrici anglo-americane meravigliose: anche Cher è eccellente nella parte di un'americana ricchissima, ex ballerina di Ziegfeld stravagante innamorata dei quadri; e Joan Plowright è perfetta.
La qualità del film senza stile sta nelle interpretazioni, nel gusto fuori del comune, in una sincera affettuosità e nostalgia.

IN TÈ CON MUSSOLINI
Franco Zeffirelli, con Maggie Smith, Joan Plowright, Massimo Ghini. Coproduzione Italia e Inghilterra, [illegible].
Mimose 4, Eurcine 4, Rivoli]

ACADEMY HALL
via Stamira 5 tel. 0644237776
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina, con Ellio Germano, Gabriele Manetti
ore 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel. 068541195
Padrone del [illegible] destino di Marshall Herskovitz con Catherine McCormack. Ora: ore 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
piazza Cavour 22 tel. 0632111896
[illegible] per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 0658330099
La fortuna di Cookie di Robert Altman con Glenn Close. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0660017159
Sala 1 **Civil Action** di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il paradiso che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 15.20-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
via Accademia degli Agiati 57 tel. 0654280501
Sala 1 **La [illegible] è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] e la zuppa** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **In [illegible] cuore** di W. Cornblatt con M. Pfeiffer, T. Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 0658330168
Il grande Jeo di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ANTARES
viale Adriatico 15-21 tel. 0601810028
Sala 1 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk con Andy Garcia. Orario: [illegible]-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il cielo in [illegible]** di Carlo Vanzina, con Ellio Germano. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

APOLLO
via dei Gallia e Sardegna 20 tel. 0668078906
Ladri per la pelle di Scott Sanders con Alec Baldwin, Andre Braugher. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
via Archimede, 71 tel. 0632493681
La fortuna di Cookie di Robert Altman con Glenn Close, Julianne Moore. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ARISTON
via Cicerone 19 tel. 063213597
Chiuso per lavori

ATLANTIC
via Tuscolana 745 tel. 0676126656
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il grande Jeo** di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Bug's life-Megaminimondo** di J. Lasseter. Orario: 15.30-17.30 L. [illegible] 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 6 **In fondo al cuore** di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

AUGUSTUS
corso V. Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Affliction** di Paul Schrader, con Nick Nolte, James Coburn. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 [illegible] Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
piazza Barberini 24-25-26 tel. 06482707
Sala 1 **Il paradiso che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 16.00-17.30-19.00-17.30 [illegible] 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario: 16.00-17.30-19.00-17.30 L. 8.000 [illegible] 13.000
Sala 3 **Civil Action** di Steven Zaillian, con John Travolta. Orario: 16.30-17.50-19.15-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 0672303408
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **In [illegible] di [illegible]** di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

CAPITOL
via G. Sacconi 39 tel. 063236619
[illegible] di [illegible] di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]
piazza Capranica 101 [illegible]
Il giocatore-Rounders di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton [illegible]
15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA
piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]
La [illegible] [illegible] piange mai di James Ivory, con Kirsty Kristoffersen. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible]
via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
[illegible] **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Ellio Germano. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

CINEMALOCKYBLU
Borgo Santo Spirito, 5 tel. 0668803774
Domani a Dol di Bill Condon, con Ian McKellen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
piazza Cola di Rienzo 36 tel. 0632395593
Arlington Road di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
viale della Pineta 15 V. Via Bourg[illegible]
[illegible] **va in città** Orario: 17.00-18.40 [illegible] **Fosten-Forte in famiglia** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
via Velletri Mariano 20 tel. 0653261919
Sala 1 **Biglietti... d'amore** [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Le parole che [illegible] ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **A [illegible]** Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Un tè con Mussolini** Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [illegible]

DORIA
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina con Ellio Germano. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Biglietti... d'amore** [illegible] di Richard Wenk, con Andy Garcia. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EDEN
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063617449
La fortuna di Cookie di Robert Altman con Glenn Close, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

EMBASSY
via Stoppani 7 tel. 0641012[illegible]
A Civil Action di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE
viale Regina Margherita 29 tel. 06841719
In fondo al [illegible] di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
viale Europa 48 (Cecchignola) tel. 065010652
La vita è [illegible] bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ETOILE
piazza in Lucina 41 tel. 0668676125
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Lisbona 32 tel. 065910386
Sala 1 **La parola che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A Civil Action** di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

EUROPA
corso Italia 107 tel. 0644249760
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina, con Ellio Germano, Gabriele[illegible]. Orario: 15.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
via Boezia V. Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **In fondo al cuore** di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, T. Williams. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

FARNESE
Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Fosten-Forte in famiglia di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA
via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Segreti ed inviti**
Sala 2 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L.

GALAXY
via P. Mafti, 10 tel. 0661662378
[illegible] **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Saturno **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Mercurio **Ladri per la pelle** di Scott Sanders, con Alec Baldwin, Andre Braugher. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Venere **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario: 15.30-17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 13.000
Giove **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Ellio Germano, Gabriele Manetti, Ricky Tognazzi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GARDEN
viale Trastevere 246 tel. 065812848
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina, con Ellio Germano, Gabriele Manetti. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

GIORELLO
Nomentana 43 tel. [illegible]
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.05 L. 8.000 18.40-20.15-21.50 L. 10.000

GIULIO CESARE
viale Giulio Cesare 269 tel. 0639720795
Sala 1 **Shakespeare in love** di John [illegible], con Gwyneth Paltrow. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] che non ti ho [illegible]** di Luis Mandoki, con Kevin Costner. Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Milonga** di Emidio Greco, con Giancarlo Giannini, Claudia Pandolfi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GOLDEN
viale Taranto [illegible] 0670496602
I Rubacchiotti di P. Hewitt, con J. Goodman. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.000

GREENWICH
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Train de vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Diverting Jack** di David Caffrey, con David Thewlis, Robert Lindsay. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible] sole** di Samira Makhmalbaf, con Massoumeh Nadeli, Zahra Naderi. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

GREGORY
via Gregorio VII 180 tel. 066380600
[illegible] vita [illegible] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Olmalen** di L. Faccini. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
[illegible] 3 **La figlia di un [illegible] non piange mai** di James Ivory, con K. Kristoffersen, B. Hershey. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

JOLLY
via Giano Della Bella, 4/5 tel. 0644232190
Sala 1 **A Civil Action** di Steven Zaillian; con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di [illegible], con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]

[illegible]
via Fogliano 37 tel. 0686206732
Chiuso per lavori

[illegible]
via Massaciuccoli, [illegible] 8362887[illegible].
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50 L. [illegible] 20.30-22.50 L. [illegible]
Sala 2 **Milonga** di Emidio Greco, con Giancarlo Giannini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Segreto di Film** di N. Virgilev e I. Kovalyov. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.30 L. 13.000 **Arlington [illegible]** di Mark Pellington. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
[illegible] **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Le parole [illegible] non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 6 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

MADISON
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Il grande Jeo** di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **Arlington road** [illegible] Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario: 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Cose molto cattive** di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

MAESTOSO
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **[illegible] Action** di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Milonga** di Emidio Greco, con Giancarlo Giannini, Claudia Pandolfi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di [illegible] Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.30-17.20 L. [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Arlington Road** di Mark Pellington, con Jeff Bridges. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]
[illegible]

METROPOLITAN
via del Corso 7 tel. 063200933
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.15-[illegible].8.000 19.00-22.00 L. 13.000

[illegible]
via Viterbo 11 tel. 0685[illegible]
Sala 1 **Fuori del [illegible]** di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
[illegible] **Diverting Jack** di David Caffrey, con David Thewlis, Robert Lindsay. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

MISSOURI
via F. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **Sala riservata**
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 **Sala riservata**

NEW YORK
via Cave 36 tel. 06781027[illegible].
La [illegible] la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18 [illegible] 20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina 16/G tel. [illegible].
Sala A **Happiness** di Todd Solondz; con [illegible] Gazzara, Jane Adams. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala B [illegible] **grande [illegible]** di Marco Ferreri. Orario: 17.30 L. 8.000 **Che fine ha fatto Baby [illegible]** di Robert Aldrich. Orario: 20.00-22.30 L. [illegible]

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. [illegible]
[illegible] di [illegible] di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. [illegible]

ODEON 2
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
[illegible] **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams [illegible] 15.20-17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Diverting Jack** di David Caffrey, con David Thewlis [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PARIS
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
In fondo al cuore di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede, 19 tel. 0658003622
Le parole che non ti ho detto di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.25 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **La fortuna di Cookie** di Robert Altman, con Glenn Close, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] **e Dol** di Bill Condon, con [illegible] McKellen, Bernard Fraser. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **New Rose Hotel** di Abel Ferrara, [illegible] Christopher Walken, Willem [illegible]. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000.
Sala 4 **Tokyo Eyes** di Jean Pierre Limosin, con Hirano Yoshikawa. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
via Nazionale 190 tel. 064882653
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta [illegible], Giorgio Cantarini. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerama. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Minghetti 4 tel. [illegible]
La vita è [illegible] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

REALE
piazza Sonnino 7 tel. 0655810234
Sala 1 **In [illegible] al cuore** di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Luisgnolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO
via IV Novembre 156 tel. [illegible]
L'assedio di Bernardo Bertolucci, con Thandie Newton, David Thewlis. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ
viale Somalia 109 tel. 0686206683
[illegible] **e Dol** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RIVOLI
via Lombardia 23 tel. 064880883
Un tè con Mussolini di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

ROMA
piazza Sonnino 37 tel. 065812884
[illegible] **vita è [illegible]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: [illegible] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

ROUGE ET NOIR
via Salaria 31 tel. 068554305
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.30-17.30 L. [illegible] 19.30-21.30 L. 13.000

ROYAL
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta [illegible] Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SALA TRASTEVERE
via Giuseppe Induno 1 tel. 065[illegible]
La fame e la sete di e con Antonio [illegible], Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]000

SALA UMBERTO
via della Mercede 50 tel. 066794753.
Ballando a Lughnasa di Pat O'Connor; con Meryl Streep, Michael Gambon. Orario: 16.10-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

SAVOY
via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Cose molto cattive** di Peter Berg, con Jon F[illegible] [illegible] Orser [illegible]. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ladri per la pelle** di Scott S[illegible], con Alec Baldwin, Andre Braugher. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **L'impostore** di Jonas e Josh Pate; con Tim Roth, Chris Penn. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

VISTA
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 0656510750.
Le parole [illegible] non ti ho detto di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 0656725281.
Patch Adams di Tom Shadyac; con Robin Williams. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

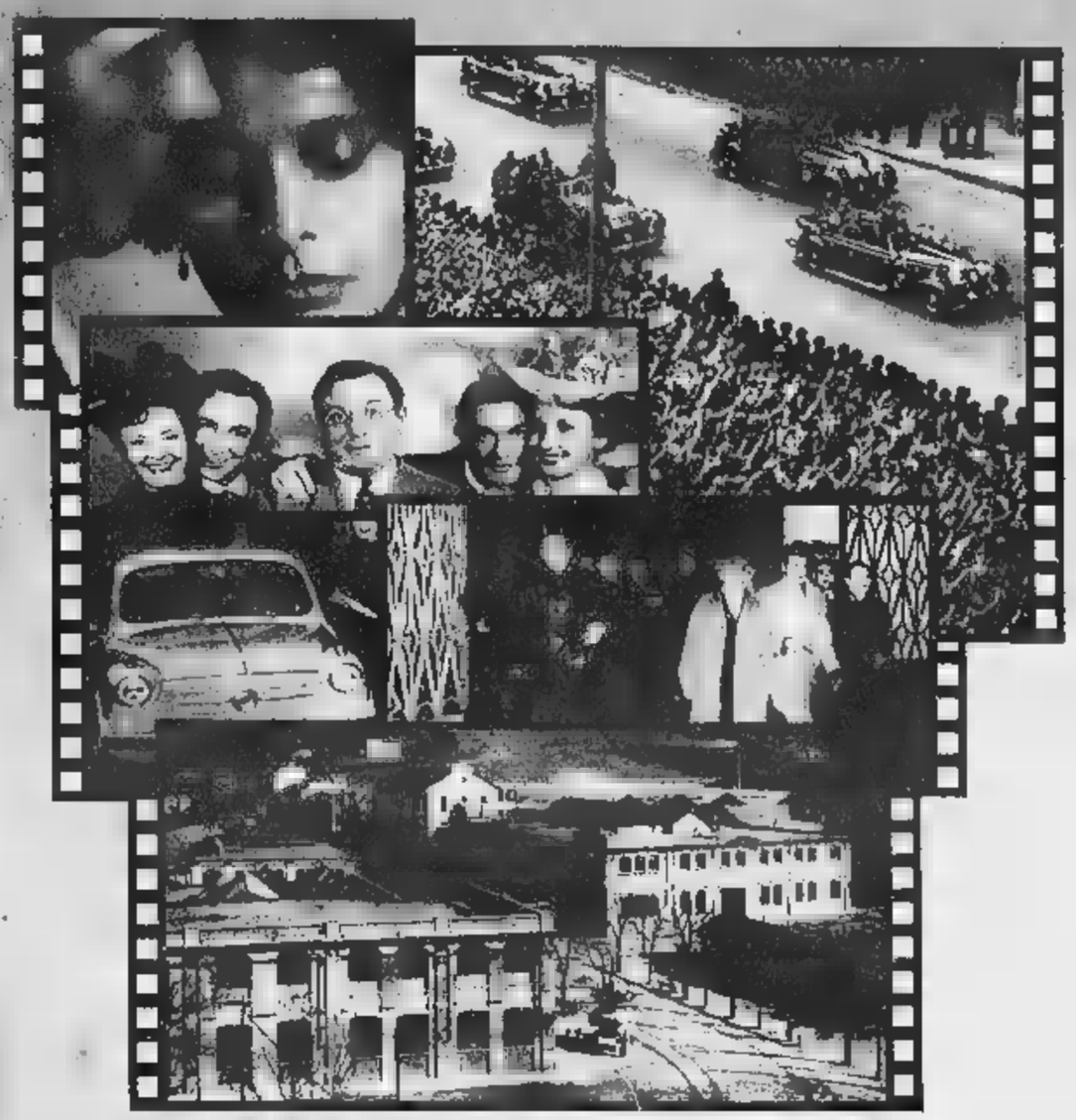
TRIANON
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
[illegible] 1 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Ellio Germano. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
[illegible] **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Cose molto cattive** di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 5 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible]

TRIESTE
via [illegible] Gregna [illegible] (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484
S.blu **Biglietti... d'amore** di [illegible] Richard Wenk; [illegible] Andy Garcia. Orario: 16.00-18.05 L. 8.000 20.20-22.35 L. 13.000
S.rossa **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Ellio Germano. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
S.verde [illegible] **per la pelle** di Scott Sanders; con Alec Baldwin, Andre Braugher. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
[illegible] Bari 18 tel. [illegible]
[illegible] **[illegible] è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

WARNER VILLAGE
viale Pasco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **[illegible]speare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.10-16.50 L. 10.000 19.20-21.50 L. 14.000
Sala 2 **Ladri per la pelle** Orario: 13.00-15.10-17.10 L. 10.000 19.10-21.10

UNIONE INDUSTRIALE TORINO



CENTO ANNI DI STORIE ITALIANE

il Novecento raccontato attraverso i film

Un Centenario di grande rilievo per Torino e il suo mondo industriale, rivisitato attraverso III appuntamenti cinematografici su tre cicli, ogni volta con un film dedicato ad un periodo storico.
La proiezione verrà preceduta da una breve presentazione che illustrerà gli aspetti storici e culturali dell'epoca del film.

A cura di:
per la parte storica: Giuseppe Berta,
Adriana Castagnoli e Manuela Valenti;
per la parte organizzativa: Dagoberto Brion, Franco Prono,
Cristina Capucchio, Federica Deorsola e Cristiana Sardo.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione
con l'Associazione Museo Nazionale del Cinema.

Le copie dei film sono state gentilmente fornite
dalla Scuola Nazionale di Cinema - Cineteca Nazionale
e dalla Cineteca della Fondazione Maria Adriana Prolo.

Secondo Ciclo
"Dalla guerra al miracolo economico"

LA CIOCIARA (1960)
DI VITTORIO DE SICA
CON SOPHIA LOREN E JEAN PAUL BELMONDO
La guerra irrompe nella vita degli italiani.
lunedì 26 aprile - ore 21.00

TUTTI A CASA (1960)
DI LUIGI COMENCINI
CON ALBERTO SORDI E EDUARDO DE FILIPPO
L'Italia allo sbando dell'8 settembre.
lunedì 3 maggio - ore 21.00

I PICCOLI MAESTRI (1998)
DI DANIELE LUCHETTI
CON STEFANO ACCORSI E STEFANIA MONTORSI
Un gruppo di giovani nella Resistenza.
lunedì 10 maggio - ore 21.00

COSÌ RIDEVANO (1998)
DI GIANNI AMELIO
CON ENRICO LO VERSO E FRANCESCO GIUFFRIDA
La Torino degli immigrati.
lunedì 17 maggio - ore 21.00

IL CASO MATTEI (1971)
DI FRANCESCO ROSI
CON GIAN MARIA VOLONTÈ E LUIGI SQUARZINA
L'avventura del fondatore dell'ENI.
lunedì 24 maggio - ore 21.00

C'ERAVAMO TANTO AMATI (1974)
DI ETTORE SCOLA
CON VITTORIO GASSMAN, STEFANIA SANDRELLI
E NINO MANFREDI
Sogni, speranze, delusioni nell'Italia repubblicana.
lunedì 31 maggio - ore 21.00

Seguirà un terzo ciclo "L'Italia dello sviluppo"

La tessera di ingresso valida per due persone, gratuita fino ad esaurimento posti,
potrà essere ritirata presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino in via Fanti 17.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Sede e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti 17 - Tel. 011 5618747

TRADING

Solo chi ha inventato l'auto poteva inventare la doppia auto.

Servizio Safety Car®

▶ Da sempre chi sceglie Mercedes non possiede semplicemente un'auto. Da oggi, acquistandola con il Servizio Safety Car, sarà come averne due. Infatti, in caso di perdita totale dell'auto per furto, incendio o rapina entro il primo anno dall'immatricolazione, con Safety Car avrete un'altra Mercedes identica, senza alcuna spesa aggiuntiva* e senza dovervi occupare delle formalità burocratiche. E se la vostra auto non fosse immediatamente disponibile, Safety Car garantisce una Mercedes di mobilità gratuita per un periodo di 30 giorni. È Safety Car, un servizio rivoluzionario. Safety Car è solo Mercedes-Benz.

*esclusa I.P.T.

Informatevi presso la Concessionaria NOVAUTO o al ✆ 167-774411.

Organizzazione Mercedes-Benz

NOVAUTO S.r.l.
S.S. 10 Alessandria-Asti, Km 1 - S. MICHELE (AL)
Tel. 0131/361703-4-5-6 - Fax 0131/361720

Mercedes-Benz

Volkswagen Bora. Un nuovo modello di eleganza sportiva.
Highline 66kW/90CV
TDI Highline 66kW/90CV
TDI Highline 81kW/110CV
A partire da lire 34.832.200 - e 17.991,91 IVA incl. - (1.9 TDI)
www.volkswagen-italia.com
La nuova Bora vi aspetta sabato 17 e domenica 18 aprile dai Concessionari Volkswagen.

CARLO
SISMONDA
La Pittura del Silenzio
MEDIA2000
LA STAMPA

Dalla Regione, alla Provincia, al Comune: cresce la solidarietà degli enti locali

Villaggio Piemonte per i kosovari

Nascerà a poca distanza da Kukes
In Albania tecnici Aem, Amiat e Aam

Ludovico

Dopo i cittadini comuni, quelli che si sono lasciati stringere il cuore dalle immagini dell'esodo biblico Kosovo - e hanno portato ai centri di raccolta vestiti, alimenti e medicinali per i profughi - adesso si muovono le istituzioni. Una mobilitazione coordinata dal Dipartimento di protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri che ha chiesto l'aiuto alle Regioni. Obiettivo: organizzare dei «villaggi» all'interno di un campo profughi che sorgerà alle porte di Kukes, in Albania, capaci di accogliere almeno 500 persone ognuno. Il Piemonte è in prima fila. Regione, le otto amministrazioni provinciali, Comuni, associazioni di volontariato hanno già approntato, in linea di massima, la colonna «Piemonte». Si muoverà da Torino mercoledì della prossima settimana. Sarà la terza a partire: dopo Trentino e Lombardia.

L'impegno è consistente. Per Kukes partiranno 110 persone: 60 volontari e 50 dipendenti pubblici mandati a dare una mano. «Non è il tempo di fare protagonismi: dobbiamo lavorare tutti insieme per imprimere forza al nostro intervento» ha chiesto con vigore il sindaco di Torino, Valentino Castellani. Uno slogan condiviso in pieno dal presidente della Regione, Enzo Ghigo e dalla sua giunta, che fanno da capofila in questa iniziativa e nell'organizzazione della missione, ed hanno già stanziato fondi per oltre un miliardo e 500 milioni. Sono state coinvolte anche le tre maggiori aziende municipalizzate della città: Acquedotto, Aem e Amiat. Al campo potabilizzeranno l'acqua (con un depuratore da un miliardo), lo illumineranno con generatori e torri faro, raccoglieranno e smaltiranno i rifiuti: «Uno dei problemi più gravi nei campi profughi». E anche le aziende private non si sono tirate indietro. La Fiat-Iveco ha promesso quattro grossi autocarri 4X4 per il trasporto delle attrezzature e altri mezzi più piccoli. Telecom approntera un sistema telefonico che collegherà il campo di Kukes al centralino della Regione. E poi ci sono gli aiuti medici: l'assessorato alla Sanità invia dieci infermieri professionali, tre medici e due operatori tecnici, quelli logistici (offerti da Aib, Ana e Croce Rossa) e quelli finanziari: la Cri ha promesso un «sostanzioso» contributo; le Province piemontesi stanno deliberando stanziamenti: 100 milioni da Torino, 50 da Biella. Le altre stanno decidendo.

«Questo è un impegno che richiederà continuità, partecipazione, investimenti: il campo dovrà durare come minimo tre mesi» puntalizza l'assessore regionale alla Protezione Civile, Ugo Cavallera. E insiste: «Chiediamo l'aiuto anche ai Comuni, e quanti ne sentono di lavorare a favore di queste popolazioni che soffrono a causa della guerra».

Tra una settimana lascerà Torino un convoglio di volontari e tecnici che opereranno vicino a Kukes

I volontari in prima linea

Concerto per aiutare i profughi
Partiti altri quattrocento alpini

Il mondo del volontariato si muove compatto a favore dei profughi del Kosovo. Il «Centro servizi per il volontariato, Vssp» ha deciso di sostenere la missione «Arcobaleno» tramite le sue associazioni.

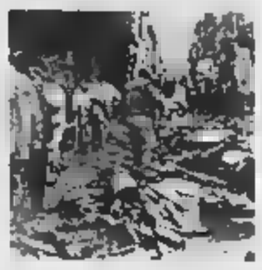
Sabato mattina un gruppo di dieci volontari della Croce giallo-azzurra è partito per Durazzo e ieri ha raggiunto Tirana, dove collaborerà alla creazione di un campo profughi. Il drappello di uomini ha portato tende e attrezzature varie da campo, un telefono cellulare e dieci milioni da destinare all'acquisto di medicinali. Sempre attraverso il Centro servizi per il volontariato, l'associazione dei titolari di farmacie ha fornito gratuitamente un primo carico di farmaci, che sono stati spediti in Albania. «Ma abbiamo bisogno anche di un paio di furgoni, possibilmente a trazione integrale per trasportare gli aiuti da Torino a Tirana» fanno sapere quelli del Centro che, stanno progettando altre iniziative. Intanto la Fondazione banco alimentare e l'associazione Volontari per il servizio internazionale (aderenti alla Compagnia opere no profit) hanno avviato in tutto il territorio nazionale un'operazione intitolata «Pane per i profughi». Tredici le catene di supermercati che hanno aderito al progetto (che decolla il 17 aprile e termina l'8 maggio): i consumatori, alle casse, saranno invitati ad acquistare uno o più tagliandi da 5 mila lire, a sostegno dei profughi della guerra. Chi vuole può versare un contributo anche attraverso il conto corrente postale 28748200, specificando nella causale «Pane per i profughi».

Ieri sera, invece, all'aeroporto di Caselle, nell'atrio delle partenze si è tenuto un concerto della Filarmonica di Torino, diretta dal maestro Mario Lamberto, dal titolo «Vienna in aeroporto». L'incasso della serata è stato devoluto alla Fondazione Specchio dei tempi, aiuti per i profughi del Kosovo e consegnato al vicepresidente dell'editrice La Stampa Cuttica.

Per quanto riguarda l'operazione Nato «Allied Harbour», il nucleo avanzato della Brigata alpina Taurinense, sbarcato sabato scorso a Durazzo alla guida del generale Pietro Frisone, prosegue l'attività di ricognizione. Ieri mattina dalle «Monte Grappa» di Torino e «Ceccacaroni» di Rivoli, sono partiti altri 400 alpini con destinazione i porti di Bari e di Brindisi.

IN BREVE

Per le aziende alluvionate servono nuovi sostegni



ALESSANDRIA. «E' indispensabile prendere atto della situazione di crisi di molte aziende danneggiate in Piemonte dall'alluvione del '94 e intervenire in tempi brevi per evitare che nei prossimi mesi siano troppe quelle non in grado di far fronte al pagamento dei ratei dei mutui agevolati». Lo ha detto ieri l'assessore comunale Gianni Berrone al termine dell'incontro per un esame della situazione delle imprese piemontesi alluvionate. E' stata avanzata una proposta: «Per far fronte ai finanziamenti e al pagamento della differenza tra gli interessi a carico degli imprenditori e quelli richiesti dalle banche lo Stato ha previsto 1628 miliardi; se pagasse tutto (interessi e capitale) avanzerebbe 600 miliardi». Su questo punto si cerca l'impegno di parlamentari e Regione.

Bimba morta nel sonno colpa di un rigurgito?

ASTI. Una bimba astigiana, Arianna Barraco, 21 mesi è morta nel sonno, forse soffocata da un rigurgito.

E' accaduto in frazione Quarto: inutili i disperati soccorsi dei genitori, il padre Michele, 39 anni, operaio e la madre Domenica, di 37, originari del Trapanese da un trentennio residenti nell'Astigiano. La coppia ha altri quattro figli. Elisa, 13 anni, Lucia, 11, Emilio 9 e Fabrizio 6.

prestasoldi c'è pista

AOSTA. Spunta la «pista femminile» nelle indagini sui delitti dei «prestasoldi» di St-Vincent Franco Formica e Michele Mariano, uccisi pochi mesi fa nei loro alloggi, nel centro della cittadina termale. Polizia e carabinieri cercano di ricostruire le amicizie femminili dei due per avvicinare possibili testimoni, da una venditrice ambulante di natite a una immigrata rumena, a una «lucciola» albanese. Alcune ancora senza nome.

«Il Vercellese deve perdere i fondi della Ue»

VERCELLI. «Il Vercellese non può essere escluso dai fondi strutturali della Ue, come è accaduto nel 1992» lo affermano la giunta provinciale ed il ppi. La prima ha convocato, per giovedì pomeriggio, all'Istituto tecnico industriale, un incontro con l'assessore regionale all'Industria Gilberto Picchetto. Il Partito popolare ha invece programmato per venerdì sera, alla Camera di commercio, un convegno con la presenza del ministro per le Politiche comunitarie Enrico Letta (nella foto). In ambito vercellese c'è timore di una nuova esclusione dai finanziamenti (nel '92 furono di 3.500 miliardi per l'Italia). «Ma stavolta - dice il presidente della Provincia Gilberto Valeri - ci batteremo perchè siano riconosciuti i nostri diritti, quelli di un territorio ad alta incidenza di disoccupazione».

McDonald's in centro a

SANREMO. McDonald's apre a Sanremo, in pieno centro, e assume giovani tra i 18 e i 28 anni. Il ristorante della catena di fast food nota a livello planetario aprirà i battenti prossimi in piazza Colombo, a poche decine di metri dal teatro Ariston. I posti di lavoro riservati a studenti lavoratori e a giovani intraprendenti decisi ad affrontare la «corsa» per la direzione del locale di ristorazione specializzato in hamburger e patatine.

Inquinamento chiesti i risarcimenti

NOVARA. Undici miliardi e 800 milioni complessivi di risarcimenti alle 90 parti civili, 53 miliardi destinati da Enichem al risanamento dei siti inquinati a Pieve Vergonte. Dodici istanze di patteggiamento inoltrate al pretore Paolo Barlucchi dai difensori di altrettanti imputati e consenso già espresso dal pm Fabrizio Argentieri. Il processo per l'inquinamento da Ddt del Lago Maggiore è approdato ieri alle sue battute finali.

Biella, il lanificio Zegna presenta i conti '98

BIELLA. Il lanificio Ermenegildo Zegna, leader nel mondo per le stoffe di grandissima qualità presenterà giovedì il bilancio '98. L'assemblea degli azionisti è convocata per le 9 presso uno degli studi commercialisti più noti della città.

I dati non sono stati ancora resi noti ma le prime indiscrezioni parlano di un bilancio positivo, in linea con quello degli anni precedenti e quindi positivo. La Zegna infatti aveva chiuso il '96 a quota 105 miliardi e il '97 con un fatturato di 116 miliardi.

Il lanificio Ermenegildo Zegna resta però l'industria simbolo di un gruppo di dimensioni mondiali lanciato verso i mille miliardi di fatturato (le previsioni '98 parlano di 880 miliardi) e con interessi economici (cinquanta società) in tutto il mondo.

Porticciolo turistico Alassio aumenta i posti

ALASSIO. Il porticciolo turistico «Luca Ferraris» di Alassio avrà cento posti barca in più che potranno permettergli un rilancio e un incremento del turismo nautico di qualità. E' stato, infatti, approvato in sede di conferenza dei servizi il progetto di massima per la realizzazione di cento maggiori in più dotati di punti luce e di servizi necessari presso lo scalo marittimo alassino. I cento ormeggi saranno realizzati grazie alla costruzione di un molo sottoflutto.

latitante pugliese

TORINO. La città era stata scelta da Francesco Colano, 39 anni, da Oria (Brindisi), una volta colpito da un'ordinanza di carcerazione del Tribunale di Lecce, per armi e favoreggiamento, nel quadro di un'indagine che ha decapitato due famiglie della Sacra Corona Unita. I militari intervenuti l'altro giorno all'alba e l'hanno ammanettato praticamente a letto. Ora Colano è ospite del carcere delle Vallette.

Il tour di Tullio De Piscopo oggi nel

VERZUOLO. Stasera al Truco pub, dalle 21,30, concerto del batterista napoletano Tullio Piscopo (foto). L'artista sarà accompagnato da Giulio Camarca alla chitarra, suo figlio Massimo, alla chitarra basso, e Fulvio Chiara, alla tromba. Musicista versatile, spazia anche in altri generi musicali come il rock e la musica latino-americana. De Piscopo esalta il suo virtuosismo in lunghi e appassionati assoli di batteria, in cui emerge la sua anima napoletana, filo conduttore di tutta la sua ricerca musicale. Il biglietto costa 20 mila lire e si acquista direttamente alla cassa del locale. Il concerto di stasera apre un breve tour dell'artista in Piemonte: domani sarà a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio e Susa (Torino), giovedì all'auditorium di Vinovo e venerdì al «Didgeridoo» di Torino.

IN BREVE

CISL

Operai e impiegati chiedono più stabilità

C'è un gran desiderio di stabilità tra i lavoratori piemontesi: l'86 per cento non sta cercando un'occupazione migliore e il 66 spera, tra cinque anni, di fare ancora un lavoro dipendente. I dati emergono da una ricerca di Daniele Marini e Paola Stradi della Fondazione Corazzin commissionata dalla Cisl regionale. Le 35 ore non sono molto popolari: il 65% degli intervistati ritiene che «possano far aumentare il lavoro nero» e il 60 che non servano a far crescere l'occupazione. E una netta maggioranza ritiene che la riduzione di orario finirebbe per far aumentare lievitare lo straordinario. Il 27 è assolutamente disponibile a ridurre il proprio orario, quasi la stessa percentuale (24) che invece sarebbe favorevole.

Manager russi ospiti di aziende piemontesi

Quindici manager russi, impegnati nei settori tessile e automobilistico, sono giunti a Torino per seguire un corso teorico e uno stage aziendale di due settimane. Il loro arrivo rientra nell'ambito di un progetto di formazione e cooperazione internazionale, realizzato dalla Regione Piemonte in accordo con il Ministero del Commercio estero. L'iniziativa - che si svilupperà nel corso di tutto il '99 - costerà complessivamente un miliardo di lire e prevede il coinvolgimento di manager cinesi, polacchi, ucraini, rumeni, argentini e brasiliani.

perde la vita folgorato da una scarica

Un artigiano elettricista di 49 anni, Mino Virgilio, è stato folgorato mentre adeguava alle normative di legge l'impianto elettrico di un bar di Montalto Dora. La disgrazia, avvenuta negli scantinati dello stabile, non ha avuto testimoni. Il cadavere di Mino Virgilio - che era sposato e padre di due figli adulti - è stato trovato da due muratori nello scantinato, dove sono collocati i contatori dell'elettricità.

FERROVIA

Sulla Chivasso-Aosta nuovi sistemi di sicurezza

Arriva in ritardo di almeno 3 anni sui tempi previsti, agli studi della ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta va bene lo stesso. E' il sblocco elettrico conta-assis, sistema di sicurezza informatizzato che sostituisce il blocco elettrico manuale finora affidato al lavoro umano. Oggi alle 11 viene attivato nel primo tratto della linea, i 12 chilometri da Chatillon e Nus. Entro l'autunno prossimo dovrebbe essere attivo lungo tutti i 100 chilometri della tratta, fino a Chivasso.

Il ladro, incensurato, identificato grazie al video dell'impianto a circuito chiuso

«Pieno» di fiori al distributore Erg

A Chieri denunciato per aver rubato le ciotole

Antonella
CHIERI

Mezzanotte passata di qualche minuto. Un furgone a bordo di uomo, una donna e tre loro un bambino di pochi anni, si ferma alla stazione di servizio «Erg» sulla strada che collega Chieri a Riva. sanno di essere ripresi da una telecamera a circuito chiuso. Il conducente scende dal furgone e carica in fretta i tre grossi vasi di fiori che sono davanti agli uffici della stazione. Poi mette in moto e si infila nel flusso di luci della statale. Così R. C., 38 anni, residente a Chieri, inchiodato dal filmato della telecamera, si è ritrovato con una denuncia per furto. I carabinieri di Riva di Chieri non ci hanno messo molto a risalire al proprietario del furgone. Le immagini erano troppo buie per rendere riconoscibile l'uomo, ma invece quella scritta «Orchestra music man» sulle fiancate furgone era ben visibile.

La è stata sufficiente per risalire a R. C., che prima ha tentato di negare tutto poi davanti ai fotogrammi che lo riprendono mentre carica i vasi sotto gli occhi della moglie e del figlio, ha ammesso imbarazzo che si sia fatto leggerezza».

Le fioriere sono finite in a Bordolla, una frazione di Castelnuovo Don Bosco, dove la famiglia trascorre i Sul prato tra il gazebo e il forno a legna, e in mezzo a vasi e fiori di tutti i tipi i carabinieri hanno trovato anche le petunie targate «Erg». Adesso R. C. non vuole parlare questa storia. Si è chiuso in un imbarazzato silenzio. Il padre, uomo all'antica, non ne nulla della denuncia: «E' un bravo ragazzo - dice -. Una grande passione per la musica che per lui è trasformata in un mestiere: organizza spettacoli musicali e ne fa di bello. Gli dà una anche un fratello».

Ma tanti i gestori di stazioni di servizio e enti comunali che lamentano la cattiva abitudine italiana al saccheggio floreale e lo scarso rispetto per l'ambiente. Guardi qui, è l'archivio dei danni che ho subito negli ultimi due anni - dice Riccardo Rossi, gestore della stazione di servizio Erg di Riva di Chieri -. Ho subito atti di teppismo. Mi hanno tagliato le gomme del deposito e danneggiato pompe della benzina più volte». Per questo ho deciso di installare le telecamere. E dai filmati, sostiene il gestore, viene fuori il ritratto di un italiano medio negligente. «Avevo delle piantine di pini davanti alle pompe, ma me le hanno portate via tutte». Poi c'è chi abbandona immondizie e cartacce.

Non manca nemmeno qualcuno sul la stazione di servizio risveglia insospettate fantasie sessuali «Di male degli albanesi e degli immigrati - aggiunge il gestore - ma di solito a comportarsi questo modo gli italiani automuniti al di sopra di ogni sospetto».

Sassi sulle auto delle coppiette

Fare l'amore in auto? Se in tutta Italia è un crimine (come sostenuto la settimana scorsa dalla Corte di Cassazione), a Nichelino è anche pericoloso. Un rischio non sottovalutare, soprattutto per quelle coppiette che si appartano nel piazzale prospiciente il cimitero. Motivo? Colpa di una banda che si divertirebbe a bersagliare di sassate le auto parcheggiate, nascoste nell'oscurità. Un copione da «Arancia meccanica»: un incubo che durerebbe ormai da oltre un mese. L'ultima aggressione risale alla settimana scorsa: vittima, una coppia di fidanzati, lei di 27 anni, residente a Nichelino, lui di 35, di Venaria. I due si erano appartati su una Y10, nel piazzale di via Pateri, di fronte al cancello del cimitero. All'improvviso il viale è sbucata vettura scura di grossa cilindrata: ha attraversato il parcheggio a forte velocità e si è avvicinata all'auto della coppietta. Circondati da tre, forse quattro aggressori hanno scagliato con violenza due sassi contro i finestrini anteriori e sono fuggiti.

L'emergenza dopo la chiusura del Traforo del Bianco: modificata la segnaletica

Aumenta la distanza di sicurezza

Galleria del Fréjus: si viaggia ai 70 km orari

Gianni Bisio

Primo: distanza minima di sicurezza 150 metri e, di conseguenza, non più di 140 Tir all'ora per ciascun senso. Secondo: velocità massima in galleria, km/ora. Sono queste le due nuove regole ferree per l'attraversamento del traforo autostradale del Fréjus, introdotte ora di comune accordo Italia e Francia per fronteggiare il consistente aumento di passaggi dopo l'inaugurazione di tutto il traffico su gomma tra i due Paesi attraverso la Maurienne e la Val Susa. Tutto ciò è seguito chiusura del tunnel Bianco dopo l'incendio del

Quindi si è deciso di considerare alla stessa stregua veicoli pesanti e autovetture, privilegiando nella sicurezza la distanza tra un mezzo e l'altro e quindi la possibilità di fermarsi per tempo in caso emergenza per un incidente un incendio. La velocità massima nel tunnel scende da 80 a 70 km/ora, quella minima resta a 50.

I provvedimenti, che entreranno vigore domani o giovedì, compatibilmente i tempi tecnici per la posa della nuova segnaletica, sono decisi a titolo sperimentale per tre mesi: la situazione sarà monitorata dalle due prefetture competenti (Torino e Savoia) prima di emanare i regolamenti definitivi.

Si è deciso, in sostanza un contingentamento automatico, che dà origine ad un tetto massimo di 140 Tir all'ora per ogni senso come risultato di uno scaglionamento continuo del traffico operato alle barriere d'ingresso, prima con un sistema manuale e poi con mandanzamento elettronico. Secondo l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, che ieri ha partecipato a Parigi ad un incontro tra i tecnici dei due Paesi, l'intervallo di 150 metri tra veicolo e veicolo consentirà il passaggio di un massimo di 700 mezzi l'ora nei due di marcia, quota superiore a quella registrata anche nei momenti più trafficati delle scorse auto e Tir). La società del traforo adotterà incentivazioni tariffarie notturne per favorire lo scaglionamento nelle 24 ore e impedire le possibili code durante il giorno.

Due pattuglie di polizia (Stradale e Gendarmerie) saranno presenti ai due imbocchi ogni giorno, dalle 7 alle 21, per controllare la situazione, anche attraverso le telecamere delle sale operative. La loro presenza servirà da deterrente, ma nel medesimo tempo i poliziotti potranno elevare contravvenzioni a chi si adeguerà alle nuove regole.

La Sitaf sin da oggi realizzerà sui bordi della galleria fasce alternativamente bianche e nere della lunghezza di 50 metri per facilitare agli automobilisti la verifica della distanza col veicolo che precede: «Occorrerà sempre vederne tre prima del veicolo che ci precede», spiega Virano.

Mazzette Mediolanum

Inquisito 3 volte il brigadiere della Finanza

Aveva conquistato il suo quarto d'ora di notorietà nel ciclone di Tangentopoli all'ombra di Berlusconi: Giovanni Arces, brigadiere della Guardia di Finanza, aveva confessato e poi ritrattato di aver intascato mazzetta per la verifica fiscale alla Mediolanum. «Mia moglie era incinta e minacciavo abortire. Confessai per uscire subito dal carcere e starle vicino» dichiarò. Al processo davanti al tribunale ordinario si beccato 2 anni di condanna. Ieri ha avuto il bis dal tribunale militare di Torino: 3 anni. Il pm Marco Cocco ne aveva chiesti 5 per la sua parte di tangenti (complessivamente 27 milioni) per le verifiche alla Ausimont spa e all'Alleanza Assicurazioni, oltre che alla Mediolanum. Resta militare contestatogli è quello di collusione. Attualmente Arces è sospeso dal servizio, come tutti gli altri componenti della pattuglia scorretta, che avevano patteggiato la pena in precedenza.

ECONOMIA & IMPRESA

UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria

Lavoro straordinario

L' "esproprio" da parte della politica di una materia di pertinenza delle Parti Sociali

Lo scorso 6 aprile ha avuto luogo nella sala assemblee dell'Unione l'atteso Convegno sul lavoro straordinario e sulle sue recenti modifiche con la relazione del Dott. Luigi Calazza - Direttore Centrale del Servizio Ispettivo del Ministero del Lavoro - e con la presenza di oltre 100 partecipanti in rappresentanza di 75 Aziende associate e non.

"Il lavoro straordinario dall'illegalità normativa all'esproprio sindacale"

Non è questa la sede per valutare gli aspetti tecnici del provvedimento di legge e delle sue interpretazioni, ma è l'occasione ed è la premessa per criticare un metodo che ha avuto l'unico pregio di accomunare le valutazioni negative, sia imprenditoriali che sindacali, di un "esproprio" e "scippo" da parte della politica di una materia di assoluta pertinenza delle Parti Sociali.

La prassi concertativa che aveva dato luogo all'"avviso comune" Confindustria/CGIL, CISL, UIL ed all'impegno ministeriale a trasformare in legge quanto convenuto è in buona parte svanita di fronte all'effettivo provvedimento di legge, irrigidendo, sia nella sostanza – limiti numerici – sia nella forma - adempimenti burocratici) – una materia che al contrario necessita di una estrema flessibilità per far fronte a quelle esigenze aziendali, impreviste, non programmabili e non ripetibili che costituiscono una parte non indifferente della competitività aziendale al servizio del Cliente.

Occasione di critica, dicevamo, ma anche premessa per auspicare che quanto avvenuto si possa considerare un incidente di percorso e non un'effettiva inversione di tendenza, in quanto non si dimentichi che la legge di cui trattasi si limita a disporre in materia di lavoro straordinario e per di più in via transitoria, in attesa della nuova disciplina dell'orario di lavoro.

Pur riconoscendo una qualche autonomia - sugli straordinari – alla contrattazione collettiva si è tornati ad enfatizzare la riduzione dell'orario di lavoro e non vorremo veder riapparire quello spettro delle 35 ore, che alcuni mesi orsono fu solo un tentativo per salvare un governo – tentativo peraltro non riuscito – ma che qualcuno fortunatamente minoritario – continua a ritenere come idonea risposta alla disoccupazione pur in presenza di esempi internazionali che dimostrano esattamente il contrario.

ECONOMIA & IMPRESA
prossima uscita: martedì 27 aprile 1999
Per informazioni e per i numeri precedenti:
UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria
Via Legnano, 34 – 15100 Alessandria
TEL. 0131/20.15.11 – FAX 0131/25.25.73
e-mail: unindustria@unindustria.alessandria.it

Sviluppo dell'internazionalizzazione

Attivazione di un nuovo servizio alle imprese nel settore estero.

Ogni azienda si confronta quotidianamente con realtà di altri Paesi e l'internazionalizzazione è un fenomeno che coinvolge l'intero sistema industriale, indipendentemente dal settore economico di appartenenza e dalle dimensioni aziendali.

In questa situazione è aumentata la competitività che attualmente, in maggior misura rispetto al passato, incide sulla crescita e sullo sviluppo industriale determinando, altresì, nuove esigenze e richieste di servizi alle imprese.

Pertanto l'Unione Industriale, al fine di migliorare la propria assistenza alle aziende, ha ritenuto opportuno aderire all'Accordo sottoscritto tra la Confindustria e la Simest Spa.

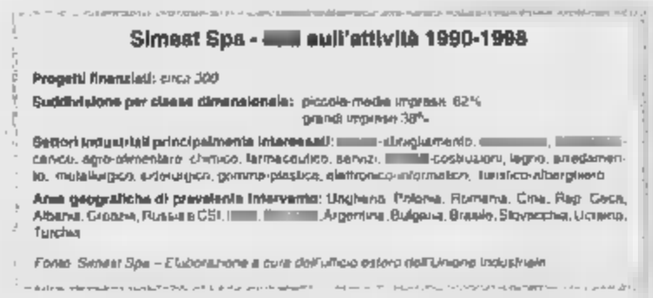
Simest Spa venne fondata nel 1990, a seguito della emanazione della Legge n. 100, per promuovere e sostenere finanziariamente investimenti italiani in Paesi extra Unione Europea.

Oltre al Ministero del Commercio Estero, la Simest Spa annovera, tra gli azionisti, la Confindustria ed altre Associazioni Industriali.

Con la recente riforma del Commercio Estero, introdotta con il Decreto Legislativo n.143 del 1998, la Simest amministra, dal 1° gennaio 1999, anche altre normative finanziarie, in precedenza gestite dal Mediocredito Centrale.

Quindi la Simest rappresenta un valido partner di servizi per l'internazionalizzazione, favorevolmente sviluppati dalla fondazione, a per richieste aziendali ai sensi delle seguenti Leggi, che prevedono interventi anche a tassi agevolati:

- L. 227/77 (Legge Ossola) - agevolazioni riguardanti crediti all'esportazione rivenienti da esportazioni di macchinari,
- L. 394/81 - finanziamento di programmi commerciali in Paesi extracomunitari,
- L. 304/90 – provvedimento riguardante le spese per la partecipazione a gare internazionali,
- L. 100/90 - partecipazione e sostegno ad investimenti all'estero (con esclusione dell'Unione Europea).



Particolare attenzione è riservata proprio alle piccole-medie imprese, come dimostrato dai dati riportati nel prospetto.

L'Accordo con la Simest Spa prevede l'attivazione di un servizio specifico alle imprese, denominato "Sviluppo dell'internazionalizzazione", che si occuperà di:

a - fornire agli associati l'informazione e l'assistenza per favorire l'export e l'internazionalizzazione delle imprese;
b - promuovere, comunicare ed organizzare, d'intesa con Simest SpA e Confindustria, eventi di importanza per le imprese;
c - attivare progetti per aree geografiche d'interesse delle imprese associate;
d - studiare la domanda delle imprese;
e - effettuare una preselezione dei progetti, in collaborazione direttamente con le aziende interessate, e prestare l'assistenza per la predisposizione delle richieste di intervento della Simest seguendone il relativo iter;
f - realizzare incontri tra le imprese suddette e gli esperti di Simest SpA;
g - promuovere nel territorio l'attività di supporto all'internazionalizzazione svolta dalla Simest SpA.

UNINDUSTRIA ALESSANDRIA Unione Industriale della Provincia di Alessandria
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI di Alessandria

KPMG

convegno

LA TASSAZIONE DEI CAPITAL GAINS IL REGIME TRANSITORIO

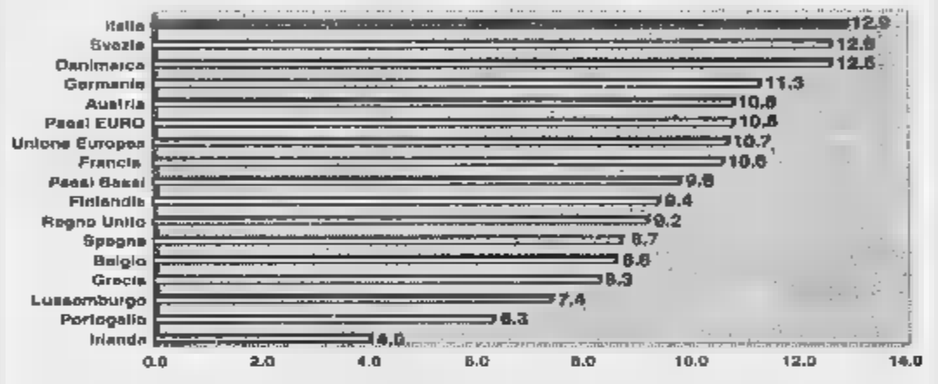
PROGRAMMA:

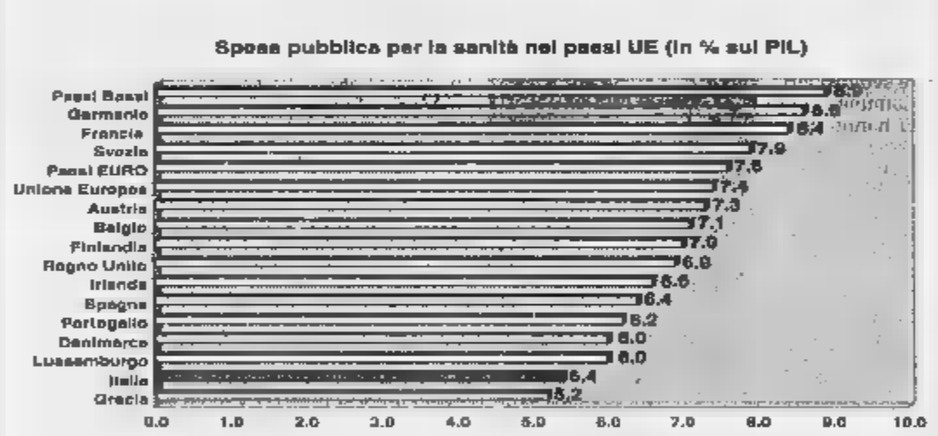
ore 15.30 Registrazione dei partecipanti
ore 15.45 Saluto ai partecipanti
Fabrizio Riva - Direzione Servizio Economico Unindustria Alessandria
ore 15.50 Introduzione ai lavori
Alberto Zulo - Presidente Ordine Dottori Commercialisti
ore 16.00 Le relazioni
Alberto Soria - Studio Consulenza Tributaria e Legale - Associato KPMG
Fabrizio Gatti - Dottore Commercialista in Tortona
ore 17.30 Dibattito
ore 18.00 Cocktail

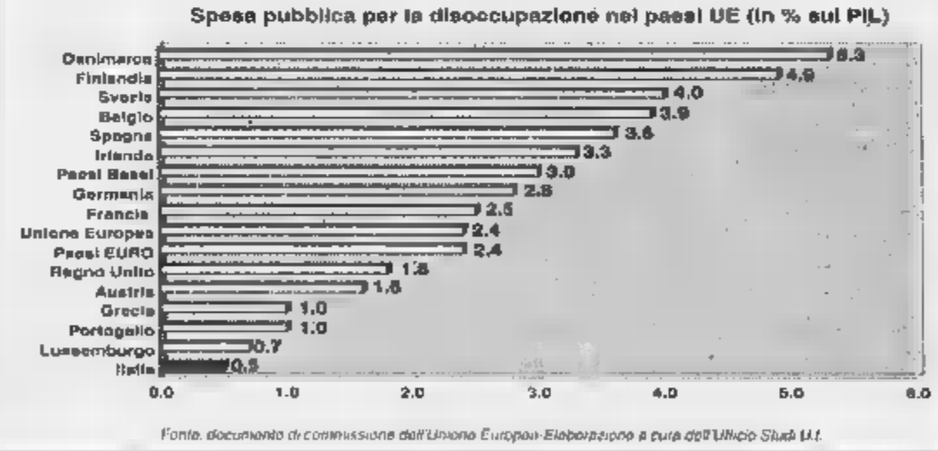
venerdì 23 aprile 1999 ore 15.30
Salone Conferenze Unione Industriale della Provincia di Alessandria
Via Legnano, 34 - Alessandria - Tel. 0131.201525 - Fax 0131.252573

TREND E MERCATI

ALCUNI RAFFRONTI SULLA SPESA PUBBLICA IN ITALIA E ALTRI PAESI UE







Fonte: documento di commissione dell'Unione Europea-Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi U.I.

CULTURA D'IMPRESA

Tubi Gomma Torino: obiettivo qualità

Innovazione dei prodotti e dei processi di lavorazione, apertura ai mercati esteri, e una filosofia d'impresa improntata ai principi della Qualità Totale: queste le strategie di **Tubi Gomma Torino SpA**, azienda di Mirabello Monferrato, attiva da oltre quarant'anni nella produzione di tubi flessibili in gomma per basse e medie pressioni, e manicotti sagomati per il comparto autoveicolistico, una gamma di prodotti personalizzati sulle richieste del cliente e destinati ad usi industriali, civili, agricoli, nei settori dell'auto, della cantieristica, dell'industria petrolifera, ecologica, per la conduzione di acqua, oli minerali e carburanti, prodotti chimici, abrasivi, gas di scarico, per l'aspirazione di aria e polveri. Operante in una selezionata nicchia di mercato, unica media azienda italiana concorrente delle grandi multinazionali, l'impresa fu fondata nel **1951** a Torino, da **Leonardo Muratori**, inizialmente denominata "Fabbrica Italiana Tubi Gomma e Affini". Lo stabilimento fu trasferito a Casale Monferrato nel 1955, con la nuova ragione sociale di "Tubi Gomma Torino", e venne creata una unità produttiva anche a Borgoveretti. Dal 1988 l'azienda è insediata nel moderno complesso di Mirabello Monferrato, che ha accentrato tutte le attività, su un'area di 55 mila mq., 11 mila dei quali coperti, dotati di avanzate tecnologie e di un centro di ricerca per lo sviluppo di prodotti e per lo studio dei polimeri.

"Vedute aeree della stabilimento Tubi Gomma Torino di Mirabello Monferrato"

Con un fatturato di 18 miliardi, 90 addetti, ed una quota export del 40 per cento, la Tubi Gomma è presente sui mercati internazionali in una ventina di Paesi, in America, Africa, Asia, Oceania, Europa, e in particolare in Germania, Austria e Svizzera.

Dal 1963 la guida dell'azienda è affidata a **Marisa Betti**, Presidente e Amministratore Delegato della Società, e Consigliere dell'Unione Industriale, una vita dedicata al lavoro, passione e tenacia, un significativo esempio di conduzione d'impresa al femminile in un settore difficile, all'interno di un mercato altamente competitivo, dove flessibilità, tempestività e capacità d'innovare sono strumenti indispensabili. All'azienda Marisa Betti ha conferito, negli anni, rinnovato impulso, con un'impronta manageriale moderna, dinamica e orientata alla crescita, rivolta al futuro.

Tra i recenti riconoscimenti ottenuti dalla Tubi Gomma, l'acquisizione, nel 1995, della Certificazione di Qualità ISO 9002, e la Menzione d'Onore per il Piemonte al Premio Qualità Italia 1998. *"Il conseguimento del Premio* - ha osservato Marisa Betti - *evidenzia non solo l'assimilazione dei dettami prescritti dal percorso di Qualità, ma va oltre: verso una capacità quasi interiore dell'azienda di aver fatto propria la filosofia della Qualità Totale, che è diventata prassi quotidiana."*

dal 1986, valide risposte ad imprese industriali e del terziario

UN POOL DI PROFESSIONISTI
assicurano il successo del progetto (consulenza, formazione, assistenza).

SOLUZIONI GLOBALI
(contabilità, gestione, ciclo acquisti, ciclo vendite, magazzino, produzione, qualità ISO 9000), **pronte per EURO e anno 2.000.**

RETI
piattaforma NT ■ NOVELL con cablaggi ■ categoria 5 - Collegamenti WAN.

DIMENSIONE edp ...valide risposte

DIMENSIONE EDP s.r.l.
Casale Monferrato (Al) - Palazzo Anna d'Alençon - Via Alessandria, 26
tel 0142-782021 - fax 0142-782250 - www.dimedp.it

PIANO RISTORANTE
La Loggia
15011 ACQUI TERME (AL)
BORGO PISTERNA
CASA SCATI
VIA DEI DOTTORI, 8
TEL. 0144.56877 -

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 13 Aprile 1999 pg. 39
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445.659 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

arsal
ARGENTERIE SACCO
1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI, 44 - TEL. 0131.226633
CIOTOLE

E c'è una polemica fra la Calvo e Florio

Si rischiano altri crack per l'alluvione del '94

«Ma lo Stato potrebbe risolvere ogni problema e risparmiare 600 miliardi»

L'interno di un'azienda subito dopo l'alluvione novembre '94. In basso, Luigi Florio, deputato europeo e sindaco di Asti

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

«E' indispensabile prendere atto della situazione di crisi di molte aziende danneggiate in Piemonte dall'alluvione del '94 ed intervenire in tempi brevi per evitare che nei prossimi mesi siano troppe quelle non in grado di far fronte al pagamento dei ratei dei finanziamenti agevolati ricevuti dallo Stato».

E' il grido d'allarme che l'assessore comunale alle Attività economiche Gianni Berrone lancia al termine dell'incontro per un esame della situazione delle imprese piemontesi alluvionate svoltosi ieri in Comune.

Vi hanno partecipato, con i rappresentanti delle associazioni di commercio, industria e artigianato, i responsabili dei comitati di Alessandria, Asti e Santena per collaborare gli imprenditori danneggiati e dell'associazione Imprenditori padani uniti. Presenti anche i funzionari della Cral, del S. Paolo e della Banca di Novara, l'assessore regionale Ugo Cavallera e gli onorevoli Franco Stradella e Tino Rossi.

«Avrei voluto anch'io - ha comunicato via fax alla Calvo, Luigi Florio, sindaco di Asti - ma la tua lettera data marzo è stata spedita soltanto il 7 aprile, evidentemente nel tuo Comune c'è stato qualche pesante ritardo». La Calvo: «Una verifica ha riscontrato irregolarità, comunque poteva venire ugualmente».

Tornando all'alluvione, il problema è stato illustrato da Cairo dell'Articom, Boccardo del Comitato Valli Belbo e Tanaro, Zollino, Imprenditori padani, Taverna dell'Api e Bologna della Cna. Tutti hanno fornito dati preoccupanti: molte aziende, settori commercio e artigianato ma anche piccola industria, sono in difficoltà a far fronte al pagamento dei ratei dei finanziamenti agevolati.

«Ci sono imprenditori - è stato detto - che ricorrono a prestiti per pagare i ratei dei finanziamenti post alluvione». Dati no preoccupanti hanno fornito le banche, ma la Cral 457 mutui per 64 miliardi, ne ha revocati 36 (5 miliardi, 8% del totale) per sofferenze.

Mario Torgani, che novembre '94 segue i problemi degli alluvionati e ora è consulente degli Imprenditori padani, ha esposto dati interessanti: «Per far fronte ai finanziamenti e al pagamento della differenza tra gli interessi a carico degli imprenditori e quelli richiesti dalle banche lo Stato ha previsto 1628 miliardi, se pagassero tutto (interessi e capitale) avanzerebbe 600 miliardi e aiuterebbe l'economia».

E si potrebbe aumentare il «fondo perduto» per chi non chiesto il finanziamento, per evitare che sia penalizzato rispetto agli altri imprenditori.

E' stato chiesto l'impegno dei parlamentari (Rossi e Stradella l'hanno assicurato) ed è stato anche chiesto di migliorare la legge per rilocalizzare le aziende che si trovano esondabili. I due problemi saranno esaminati, ha assicurato Cavallera, giovedì in Regione.

La convenzione fra l'Anas e la Satap potrebbe non essere rinnovata

Si decide sull'Asti-Cuneo a Gavio

Forse avrà un peso anche l'inchiesta giudiziaria riguardante il Gruppo

CUNEO

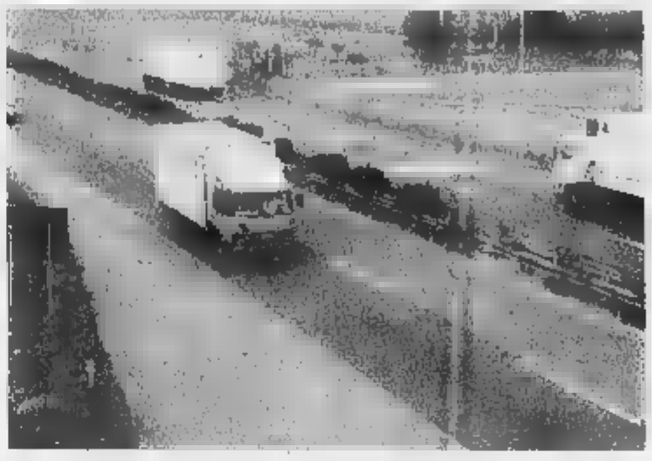
Si con oggi le decisioni del consiglio di amministrazione dell'Anas, riunitosi a Roma per deliberare sul rinnovo delle convenzioni di varie autostrade: tra queste una interessa in particolare il Piemonte Sud, quella della Satap relativa alla costruzione del collegamento Cuneo-Asti. Le voci della vigilia davano per probabile la scelta di demandare al governo la decisione. Perché? Nulla di ufficiale. Le voci: l'Anas potrebbe preferito la responsabilità di rinnovare una convenzione a una società i cui vertici sono coinvolti in una vicenda giudiziaria. E insieme potrebbe aver ritenuto non confacente agli impegni presi nel '91 dalla Satap il nuovo piano finanziario che - rispetto all'ipotesi iniziale - prevede un notevole in più di denaro pubblico.

Ai due «impedimenti» si contrappongono queste tazioni: l'inchiesta giudiziaria sul gruppo guidato dal tortonese Marcellino Gavio non è approdata per ora neppure al rinvio a giudizio degli ministratori indagati (che quindi potrebbero essere riconosciuti nel frattempo innocenti); inoltre non sono le vicende personali dei dirigenti di una società così strettamente legate all'attività della società stessa da mettere sub judice il rinnovo di una convenzione. Il piano finanziario sarebbe stato ritoccato, poi, per l'incremento dei costi di costruzione dal '91 a oggi e perché la Satap non avrebbe ottenuto finora quell'adeguamento delle tariffe sulla A21 necessario a rientrare dell'investimento.

Che cosa accadrà se l'Anas avesse deciso di consegnare nelle mani del governo la «pratica». Uno scenario possibile lo avrebbe già delineato all'assemblea dell'Aiscat l'associazione che raggruppa le più importanti società autostradali) il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargone: il governo non avrebbe alcuna intenzione di revocare la convenzione alla Satap, anzi conferma l'impegno a far partire al più presto la costruzione dell'opera. Il rinnovo della convenzione potrebbe essere controfirmato dal ministro ai Lavori pubblici entro aprile.

Dietro alla distanza di opinioni tra Anas e Satap ci sarebbero però non solo questioni tecniche ma la lotta tra uno dei più importanti gruppi italiani del settore e un gruppo di «boiardi» di Stato determinati a far tornare in mano pubblica autostrade ora in concessione.

Sono elementi che interessano solo marginalmente i sindaci cuneesi astigiani e alessandrini che compongono il Comitato di monitoraggio della Cuneo-Asti. Invitano tutte le amministrazioni ad assumere una posizione chiara e univoca, «affinché cessino tutte le illazioni che non fanno altro che creare confusione, quasi esistesse una guerra tra burocrazie, governanti e concessionarie autostradali, altamente pregiudizievole per gli interessi dei cittadini del Sud Piemonte».



La Satap è la società che gestisce l'autostrada A21 Torino-Piacenza e fa capo al Gruppo guidato dal tortonese Marcellino Gavio (sotto)

Ieri al processo per i «sassi killer» è stata analizzata la posizione di Loredana Vezzaro, figura chiave

«Bugiarda, ma disse il vero»

In quattro ore tutte le accuse del pm

Il pubblico ministero Maurizio Laudi e Loredana Vezzaro, ritenuta un elemento chiave nella ricostruzione del delitto Cavallosa; una donna fu uccisa il 27 dicembre '96 un lancio di dal cavalcavia

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Loredana Vezzaro, elemento chiave del processo per i «sassi killer», ha detto bugie; ha sfruttato alcuni errori del pm Cuva, specie nella ricostruzione della «spedizione» che andò sul valcavia della Cavallosa la sera del 27 dicembre '96, adattandoli alla persona; ha mantenuto punti fermi sulla composizione del gruppo, sulla posizione e del fidanzato Sandro Furlan; non può essersi inventata tutto; ha costruito la ritrattazione sulle risultanze dell'inchiesta, togliendo dalla rosa dei presenti Roberto Siringo, unico pericolo, essendo il solo rimasto a ribadire le accuse alla banda; la sua confessione è stata spontanea; i «deplorevoli errori del pm» Cuva con manomissione dei verbali non hanno influito sulla sua spontaneità.

Per il pm Maurizio Laudi, che ha parlato per 4 ore, è questo il quadro processuale dell'imputata, la prima, a confessare, ostinata nel ribadire la sua ver-

«No» alla ricusazione del giudice a latere da parte di un Furlan

sione pur infarcita di falsità e contraddizioni, pronta a rifiutare l'alibi offertole dalla dre («Non ricordi che eri in casa?»» e a servirsi degli errori di Cuva. Ne ha fatti tanti quel magistrato: Laudi li elenca tutti, spietatamente: «Ha tenuto un comportamento inqualificabile, censurare, si è comportato malissimo, ha effettuato sgradevoli manipolazioni dei verbali che però hanno avuto un effetto zero sull'autodeterminazione di Loredana».

Che si salva dunque fra bugie, i, contraddizioni, pressioni, ammissioni, ritrattazioni? Praticamente tutto. «Loredana ha confessato e solo dopo 9 mesi si è rimangiata tutto con una ritrattazione studiata a tavolino, con un racconto falso nella sostanza e genesi» sostiene il pm. Perché ha atteso tanto? E perché prima ha parlato? «Se all'inizio lo ha fatto per evitare il carcere - dice Laudi -, visto che in galera c'è andata lo stesso per quale motivo non ha ritrattato subito?».

Quando lo fece disse di essersi limitata a riferire il racconto fattole da Sandro la sera di quel 27 dicembre. «Ma, guarda caso, Furlan non conosceva il cognome di Lauria e Loredana invece lo riportò e motivò poi la ritrattazione con una vera e propria chicca. Disse infatti di essersi inventata tutto perché credeva, in tal modo, di aiutare se stessa e Sandro cui voleva un gran bene, tanto che pensava di sposarlo». E non ritratta per raccontare finalmente la verità «ma per mettere insieme una versione che le permetta di uscire di scena con i minimi danni».

Laudi valuta tutte le possibilità: «Se, ragionando per assurdo, Loredana non fosse stata sul cavalcavia, ha riferito esattamente ciò che le era stato raccontato perché ci sono dei punti fermi nel racconto di tutti e fra questi il numero delle persone presenti alla Cavallosa».

Oggi si prosegue; si andrà avanti fino a sentenza? Non è escluso: la Corte d'appello di Torino ha dichiarato inammissibile la ricusazione del giudice a latere Calcagno chiesta per un suo presunto errore da Paolo Furlan, condannato a una multa di un milione e mezzo.

Controllati durante una tappa di trasferimento, sono accusati anche di sorpasso ad un incrocio

L'occhio del vigile sui piloti del rally «Coppa d'oro»

Nei guai quattro equipaggi a Vignole Borbera per l'alta velocità

VIGNOLE BORBERA

Multe per velocità pericolosa e sorpasso ad un incrocio per quattro piloti del rally Coppa d'oro. Le ha elevate il vigile di Vignole, Gianfranco Sarzo, durante controllo svolto fra le 13 e le 19 dell'altro giorno. Le infrazioni sono state commesse lungo la provinciale della Val Borbera nell'abitato di Vignole, all'incrocio con la d' al centro del paese, all'altezza distributore benzina. Ma numerosi abitanti della zona si lamentati per la guida spericolata dei rallisti anche in altri punti critici.

Secondo il civich, il comportamento delle auto impegnate in una tappa di trasferimento è stato assai scorretto.

Sono arrivate nell'incrocio a forte velocità, oltre i 100 l'ora, e hanno sorpassato in maniera arrischiata alcune vetture che procedevano più lentamente.

Una partecipanti al rally «Coppa d'oro». Dopo le quattro multe elevate vigile, gli altri piloti hanno attraversato Vignole Borbera rispettando i limiti di velocità

Per i q piloti scatterà una multa di 121 mila e 200 lire per ciascuna infrazione commessa. Il tipo di irregolarità avrebbe potuto costare ai rallisti una segnalazione per guida pericolosa, con due delle quali c'è il ritiro della patente. Se il civich avrebbe dovuto bloccare l'automobilista e contestargli immediatamente l'addebito. Non è stato possibile perché il vigile operava da solo. Del controllo della velocità su quel tratto di strada sono poi stati informati gli altri piloti, che hanno rispettato il Codice. [m. pu.]

SACCHI VITTORINO SAS
SACCHI VITTORINO e MARCO
MATERIALI EDILI
CAMINETTI EDILKAMIN in OFFERTA
da oltre 30 anni al Vs. servizio
i riali da costruire
in
DOMICILIO E SCARICO CON GRU
solai
laterizi
legnami da costruzione
isolanti
coperture
pvc
perlinato
porte tagliafuoco
porte blindate e per interni
sanitari
ceramiche
pietre
ferramenta
forni
tondino
MAPEI RDB WEBER DIERRE VEDELAGO FIRST TERMIT POLYGLASS Onduline EMACO FORCTON SIKAREP
V. Galade 24 Mandrogne
tel 0131/57041 - 57674
fax 0131/579900

L'assessore: «Previsti dal piano traffico, proteggono i percorsi pedonali»

Centro blindato da mille paletti

E posteggiare è diventato sempre più difficile

ALESSANDRIA

Sono oltre mille, forse millecento. Alti ognuno un metro e 20 centimetri, se fossero stesi uno dietro l'altro formerebbero una barra di metallo lunga quasi un chilometro e 200 metri.

Sono i paletti in ferro che in pochi mesi hanno creato un percorso obbligato di due chilometri e mezzo (distano 2 metri e mezzo l'uno dall'altro) lungo molte vie del centro storico.

Importanti, come Mazzini, Dante, San Lorenzo e San Giacomo, per citarne alcune, ed anche meno importanti, come via Gaeta, pochi metri tra le vie Morbelli e Lumelli. Costano, 80 mila lire l'uno, in totale una spesa per le casse del Comune tra gli 80 e i 90 milioni.

«Sono i dissuasori previsti dal piano urbano del traffico - dice l'assessore alla Viabilità e Lavori pubblici Dario Pavanello -, devono proteggere i percorsi pedonali, per consentire a chi si muove a piedi di percorrere i marciapiedi o raso delle vie del centro senza venir investito».

«Sono un dramma per commercianti, automobilisti e cittadini - sostiene invece Mario Borrello, capogruppo azzurro nella Circoscrizione Centro -. Provocano danni economici ai commercianti che pagano le tasse e si vedono diminuire i clienti che non sanno dove lasciare anche per pochi minuti l'auto. E recano disagio agli automobilisti che vagano nel centro per trovare un parcheggio».

«Siamo divenuti la capitale dei paletti», commentano gli alessandrini. E non risparmiano le critiche. «Sono esteticamente brutti - dicono in molti -, creano disagi e rappresentano anche un pericolo per le carrozzerie delle auto, basta un minimo scarto per evitare un pedone e urtandoli il danno è certo».

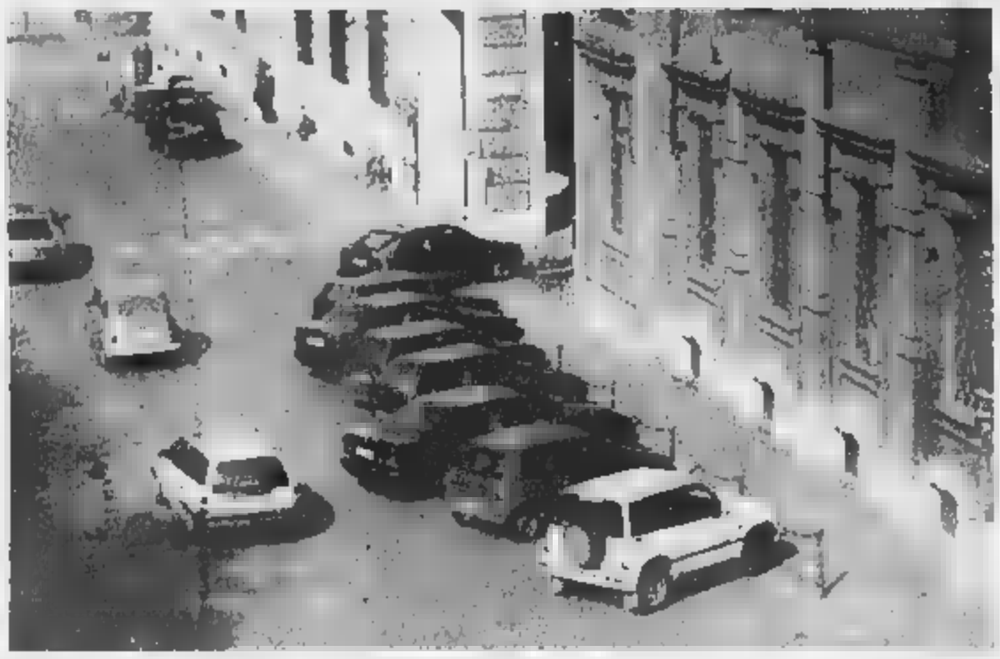
L'assessore Pavanello difende il provvedimento, facendo presente che i paletti sono stati sistemati in quelle strade dove la sosta è vietata per l'ampiezza ridotta della carreggiata e dove la fermata crea spesso intralci alla circolazione. Intralci che ora aumentano, perchè non pochi si fermano accostando ai paletti, bloccando il passaggio.

All'accusa che sono anche poco estetici l'assessore assicura che, nelle strade che vengono ristrutturate, saranno sostituiti con l'arredo urbano.

Altra accusa: prima di blindare tutte le vie occorrerebbe creare parcheggi idonei. «Gli ultimi paletti - dice l'assessore -, con conseguente perdita di posti, dovevano essere sistemati contemporaneamente alla apertura del nuovo parcheggio sotterraneo di via Inviziati (175 posti), purtroppo difficoltà hanno fatto rinviare l'utilizzo di qualche settimana».

I posti persi nella zona delle vie Mazzini, Parma, XXIV Maggio e altre del centro non possono venire ricuperati col parcheggio di via Inviziati, dall'altra parte della città. [f. m.]

FIGLI E FIGLIASTRI



Davanti a Palazzo Ghilini, in barba a ogni cartello

Tanti paletti anche davanti a Palazzo Ghilini, sede di prefettura e Provincia, con catenelle tra l'uno e l'altro per «proteggere» il marciapiede. Ma con un grosso difetto: davanti allo sbarramento parcheggiate sempre auto (autorizzate!) che invadono buona parte della sede stradale, restringendola e creando ostacoli a chi svolta da via Parma o proviene da via Cavour. Questo nonostante sia ben visibile un segnale di divieto di sosta o fermata. [f. m.]

INVIATECI I VOSTRI FAX

TEMPO fa mi sbilanciai, durante un dibattito in tv, e dissi che col «gratta e sosta» il problema del parcheggio in centro sembrava risolto: finalmente si trovava posto. Prometto: non lo farò mai più. Dopo pochi mesi siamo daccapo, complici anche i famosi «paletti» che comprimono i posti auto (non mi pare che siano stati messi solo dove era proibita la fermata: un esempio, via Parma) e l'assenza di nuove aree di parcheggio.

Ma il «paletto» mira al cuore dell'utente stradale perché, come dice Pavanello, protegge i percorsi pedonali. Quindi dà una mano a chi va a piedi. Dunque pedoni contro automobilisti? E' proprio così e, se sì, chi ha ragione? Inviateci i vostri fax (0131/232508) o le vostre lettere (piazza Libertà 15): vedremo di pubblicarle e comunque recapitarle in Comune. [p. b.]

IL TEMPO

Fulvio

IN questi giorni del dopo Pasqua abbiamo avuto la dimostrazione «sul campo» delle origini dell'instabilità climatica della nostra primavera, caratterizzata - come ben sappiamo - da caldi e freddi improvvisi, da sole e da piogge temporalesche. Quando va bene. Perché a volte è il gelo, inaspettato ospite, che fa (brucia) i germogli.

E' ciò che avvenne lo scorso anno, proprio di questi giorni. Ricorderete le piogge e i freddi tra il 15 ed il aprile, nella notte. Con successiva gelata che fece «risparmiare» a molti frutticoltori piemontesi la fatica del raccolto. L'anno scorso, si trattò di una depressione sudoccidentale che provocò l'arrivo di aria umida invorticatasi sul Mediterraneo e proiettata l'Appennino e poi le colline e pianure piemontesi.

Piogge sudamericane l'alpino

Lo stesso fenomeno che è stato all'origine delle piogge di mercoledì e giovedì appena trascorsi: un ciclone di origine sudatlantica e mediterranea che ha portato un po' d'acqua, utile - anche se anche insufficiente - per le campagne.

E' piovuto più nelle zone prossime all'Appennino e quindi alla Liguria. Punte della pioggia a Novi Ligure con 29,2 millimetri, seguita dalla stazione di Castelletto, con 18,6 mm. A Cassine sono stati 8,6 i millimetri, 5,2 a Gabiano, 7,6 a Melazzo ed 8,8 a Moleto. Non c'è stata invece la precipitazione (se con l'eccezione di 0,2 mm a Castelletto) che era stata prevista per domenica pomeriggio, a causa dell'arrivo di un fronte atlantico, rapido ma in genere foriero di piogge temporalesche.

Il fronte freddo di domenica (già dal mattino avvistato dagli sci-escursionisti che sulle Marittime approfittavano della ben assestata neve primaverile), preannunciato da nuvole e qualche tuono, è infatti scaricato sull'arco alpino del Cuneese e in prossimità di questo, riservando ancora i residui alle colline astigiane.

Più probabili di questa stagione sono invece le piogge che arrivano da fronti perturbati di origine ligure e comunque da cicloni mediterranei: sono questi a portare precipitazioni diffuse, più o meno forti a seconda dei casi.

Da domani pomeriggio il cielo sereno

Le previsioni per questa settimana dipendono, ancora una volta, proprio dall'alternarsi di queste due possibili premesse del maltempo, i fronti freddi atlantici e i vortici depressionari liguri. Tra ieri sera e stamane dovrebbe essere transitato un secondo fronte freddo, più esteso di quello di domenica, ancora di origine nordatlantica. Possibili quindi piogge nella notte, per successivo miglioramento che dovrebbe già rendersi evidente in questo tardo pomeriggio. Domani, tregua maltempo con una giornata prevalentemente serena e rialzo delle temperature massime. Una pausa che durerà probabilmente soltanto fino a giovedì sera, quando si ripresenterà la copertura nuvolosa. E' volta del fronte sudatlantico che potrebbe inumidire il venerdì e la notte successiva. Miglioramento sabato con una domenica verso il sereno.

Oggi in piazza presidio contro la guerra

Inviati i primi aiuti ai profughi kosovari

ALESSANDRIA

Partono i primi aiuti per i profughi del Kosovo. Il Comitato dell'Osterietta ha consegnato al Genio militare di Torino generi alimentari e 20 metri cubi di capi d'abbigliamento: il materiale dovrebbe arrivare in Albania attraverso un ponte aereo dell'esercito entro giovedì. «C'è però ancora bisogno - dice Antonio Tedesco, presidente del Comitato - di indumenti, anche usati ma in perfetto ordine e igienicamente trattati, inoltre servono latte in polvere a lunga conservazione e quant'altro possa essere utile all'alimentazione e che sia a lunga conservazione: per questo abbiamo previsto una ulteriore spedizione per il 25 aprile».

Il Comitato intende inoltre promuovere l'adozione a distanza di cento famiglie di rifugiati. Per dare la propria disponibilità e per maggiori informazioni ci si può rivolgere allo 0131/223.305-227.570.

Anche la Provincia partecipa alla Missione Arcobaleno, raccogliendo coperte, lenzuola nuove, generi alimentari a lunga conservazione: i centri di raccolta sono nelle sedi della Croce rossa e, ad Alessandria, nel magazzino provinciale di via Bellini (aperto tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19). La Provincia ha pure messo a disposizione personale per allestire i campi profughi.

Proseguono, infine, le iniziative pacifiste. Da oggi, su iniziativa dell'Associazione della pace, in piazza della Libertà davanti alla prefettura ogni martedì alle 18 verrà attuato un «Presidio contro la guerra», con raccolta di firme: «Sarà ripetuto - spiegano i promotori - fino a quando proseguirà il conflitto». L'Associazione per la pace (tel. 0131 /59781) ha promosso pure un secondo giorno di digiuno a distanza: si concluderà oggi alle 24. Alla prima giornata avevano aderito in 10 ed erano state raccolte 225 mila lire (il corrispettivo del cibo non consumato), che sono state versate per i profughi. [m. fa.]

In cella, poi scagionato: alla fine la spunta

Sul «giusto danno» battuto il ministero

ALESSANDRIA

Francesco La Via, l'artigiano finito in carcere sebbene innocente, ha vinto la battaglia.

La Cassazione ha respinto il ricorso del ministero del Tesoro e gli ha riconosciuto il risarcimento di 6.650.000 lire per ingiusta detenzione.

Arrestato per rapina nel marzo '96, rimase in carcere ventidue giorni, fu in libertà dal Tribunale del riesame di Torino e quindi completamente scagionato: non aveva preso parte con altri quattro giovani, che vennero invece condannati, ad alcune rapine ai danni di anziani pensionati.

Nel '98 il suo legale, l'avvocato Domenico Perrone, chiese alla Corte d'Appello l'indennizzo per ingiusta detenzione e a La Via fu riconosciuto quel risarcimento: 1.650.000 lire per i giorni di sulla base di 75 mila lire al giorno, cioè la cifra che si paga allo Stato quando la pena detentiva viene commutata in pena pecuniaria, 5 milioni per i danni psichici e morali.

Francesco La Via non partecipò alle rapine agli anziani Altri quattro giovani furono arrestati

Ma il ministero ricorse in Cassazione ritenendo eccessiva la somma, quindi con una netta sperequazione fra quando è il cittadino a pagare e quando tale onere spetta allo Stato. L'avvocato Perrone presentò una memoria ribadendo il diritto del cliente ad ottenere la somma e chiedendo, quindi, di rigettare il ricorso. Ciò è avvenuto e prossimamente La Via incasserà quegli oltre sei milioni e mezzo che non coprono certo il danno, cioè il sospetto che qualcuno non abbia creduto alla sua innocenza. [e. c.]

E in consiglio entrerebbe Zanotto (Si)

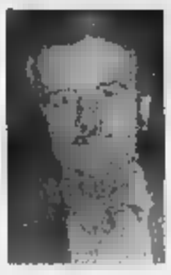
Valenza, per il ppi via in giunta Raselli?

VALENZA

Dovrebbe essere annunciato i giorni l'allargamento della maggioranza ai Popolari, anticipato voto che ha portato all'approvazione del Bilancio preventivo 1999.

I Ds hanno incontrato non solo il ppi ma anche i socialisti, nella prospettiva di costruire una maggioranza di centro-sinistra. E se anche l'incontro a tre non è ancora avvenuto, le possibilità dell'accordo sono ad un passo dalla realizzazione e già circolano le voci sui possibili combi all'interno della giunta e del Consiglio comunale.

Gianni Raselli, capogruppo Popolari in Consiglio comunale, subentrerebbe in Giunta a Gianluca Barbero, attuale assessore alle attività economiche, commercio, politiche giovanili e sport, candidato alle provinciali (e non al posto di Dario Lenti, al bilancio, come qualcuno aveva ipotizzato). Il seggio di Raselli Consiglio verrebbe preso dal socialista



Gianni Raselli capogruppo dei Popolari a Valenza

Giulio Zanotto, secondo degli esclusi alle ultime elezioni (il primo Luciano Patrucco, che già ricopre la carica di consigliere all'Amv). Un'ipotesi già adombrata da Fi che, nel suo ultimo comunicato, si scaglia contro i Popolari, osservando «come possano sostenere di dare sui banchi dell'opposizione, avendo votato a favore del bilancio ed essendosi astenenuti su una proposta di differenziazione delle aliquote Ici, di cui erano stati firmatari nei due esercizi precedenti. Crediamo che questi dubbi andrebbero chiariti agli elettori». [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Cgil e Filt Cgil e lo sciopero Fs

L'interruzione del confronto in corso fra governo, Ferrovie, dei sindacati rischia di rendere ancora più difficile il tentativo di avviare l'indispensabile processo di risanamento e rilancio delle Ferrovie e, nell'immediato, rafforza coloro che, dentro e fuori l'azienda, puntano ad una definizione unilaterale dei lineamenti del piano di Impresa, soprattutto per quanto riguarda le ricadute sul lavoro.

Lascia comunque stupefatti lo stesso atteggiamento del governo che, dopo aver promosso una non-stop negoziale e lanciato ripetuti appelli alla responsabilità delle parti, non ha impresso alla trattativa quella accelerazione nei tempi e quella intensità nei contenuti, adeguati alla gravità e alla delicatezza della situazione.

Peraltro, il mantenimento dello sciopero di ieri rappresenta anche una contraddizione l'appello che lo scorso marzo, in presenza della crisi bellica nei Balcani, Cofferati, D'Antoni e Larizza lanciarono alle rispettive categorie per la sospensione delle azioni di sciopero in tutti i servizi pubblici e, più recentemente, con la stessa proposta di «sciopero lavorato» avanzata dal segretario generale della Uiltrasporti.

Cgil e Filt-Cgil ribadiscono la necessità di riprendere il confronto governo-azienda-sindacati quale unica strada per costruire un piano di Impresa capace di risanare e sviluppare l'azienda, restituendola al servizio dell'economia nazionale, e garantire regole e sicurezza al lavoro dei ferrovieri.

Sia il ministro dei Trasporti sia l'amministratore delegato di FS hanno confermato la piena disponibilità ad individuare attraverso il negoziato con il sindacato i contenuti del piano d'Impresa così come previsto dalla direttiva del governo.

Cgil e Filt-Cgil ritengono che tale disponibilità, dichiarata, potrà essere verificata solo al termine del negoziato, per questo ritengono opportuno proseguire il confronto.

Cgil
Filt Cgil
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cri Bianca 0144 323333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636 430 **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 **Bassignana:** Avis 826.641. **Bosco Marengo:** Assp .0131 270.027 **Cabella L.:** Cr 0143 67.300 **Cassine:** Cn 0144 714.433. Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453 310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535 **Cerrina:** Cri 0142 948.030. **Felizzano:** Cr Verde 791.616/7. **Gavi:** Cr 0143 642 263 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677 **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466 669 **Ponzone:** Cri 0141 927 317. **Ponzone:** Cri 0144 322 300. **S. Salvatore:** Cri 0131 230 050 **S. Sebastiano C.:** Cn 0131 786 666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176 **Silazzano:** Cr. Verde 0143 65 002 **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.000. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad è di turno, 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Fol, c. Novembre 34 (0131 253.659). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a sorsende abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio e reperibilità, dietro la presentazione di ricetto medicho urgenti **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144 322.466). **Casale:** Accornero, p. Mazzini 2 (0142 452.220). ; Giara, v Girardengo 13 (0143 20.17). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli 185 (0143 80.346). **Tortona:** Dostalenia, v. Emilia 39 (0131 862.006). **Valenza:** Centrale, c. Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111

: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826 763; **Cerrina:** 0142 943 423; **Felizzano:** 0131 791.616/7, **Gavi:** 0143 642 551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Matteo Scarrone, Giulia Palmeri, Zakaria Kamar, Elena Panelli, Giacomo Pirrone, Davide Bonzano, Giulia Biancardi, Alessia Chiarelli.

Si Renato Di Rosa, sottotenente Marina Militare con Agata Briguglio, casalinga; Massimiliano Bradiani, operaio con Deborah Luciani, operaia; Luca Paulon, operaio con Cinzia Castellotti, artigiana, Roberto Pozzo, commerciante con Maria Teresa Parli, operaia.

MORTI. Giancarlo Comalino, di 60 anni; Maria Giandelli, di 88; Francesco Molzino, di 71; Severino Pelizzer, di 83; Diana Castelli, di 81; Mario Moretto, di 76.

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

● L'associazione regionale volontari antincendi boschivi del Piemonte Aib, Alta Val Lemmme Alto Ovadese, ha cambiato il nome e il logo dell'associazione. La sede operativa resta in via Fabbrica 10 a **Bosio.** Per informazioni telefonare allo: 0143.68.4528; pronto intervento: 0360.560.126.

● E' stato pubblicato il bando per l'associazione degli alloggi ad edilizia residenziale pubblica nel Comune di **Alessandria.** Il termine per la presentazione della domanda scade il 31 maggio. Per informazioni rivolgersi allo: 0131.31.91.

IN CITTA' I NUMERI

Arte nel Novecento
Si parla di Avanguardie

Per «Arte i temi del 900», ciclo di conferenze organizzate dalla Provincia, stasera a Palazzo Guasco Marco Meneguzzo parla di: «La fine delle Avanguardie». [r. g.]

Fiera
Bancarelle a Casale

Oggi dalle 7,30 fino al pomeriggio in piazza Castello a Casale è in programma la tradizionale Fiera di Primavera, con centi- di bancarelle. [r. sa.]

corso allattamento

Oggi alle 16,30 alla Croce bianca ad Acqui prosegue il sull'allattamento organizzato dalla Leche League. [g. l. f.]

Riunioni Lions
illi ed elezioni

Interclub Soroptimist - Lions Marengo- Lions Host -Panathlon questa sera al ristorante «La Turr» di San Salvatore Monferrato: i fratelli Squinobal parleranno di montagna. Alle 21 a Murisengo i soci del Lions Club Val Cerrina eleggono il nuovo direttivo. [m. g.]

Gita del Cai di Novi

Il Cai di Novi organizza per domenica la gita Terrarossa Comombo - Genova Nervi «Trenotrekking ' [scriversi entro domani. Rivolgersi nella sede Cai a Novi in corso Marenco 21 alla salumeria Daniele in via Roma. [m. pu.]

«Vita
Stop fumo

Stasera alle 20,30 alla Media Dante di Casale presentazione del corso «Stop al fumo in giornis proposto dalla Lega «Vita e Salute», in programma 16 al 20 aprile. Informazioni allo 0142-75221. [r. sa.]

Dia
Paradiso degli stambecchi

Stasera al Cai in via Rivetta a Casale, proiezione di diapositive naturalistiche «Il Paradiso degli stambecchi». [r. sa.]

Forse stranieri nella società che la gestirà per un anno

Riapertura il 2 maggio per la Ricard «in affitto»

Massimo Putzu

Restano top secret i componenti della cordata d'industriali che ha preso in affitto per un anno la Ricard Team di Bosco Marengo. Nei prossimi 12 mesi gestiranno marchio e stabilimento in vista della possibilità di un successivo acquisto definitivo dell'azienda dolciaria.

Sulla loro identità non si sbilanciano né dallo studio del commercialista Sacco di Milano (che ha curato l'affare Ricard per conto dei futuri nuovi proprietari) né dalla sede della stessa Ricard.

Resta valida l'ipotesi di una cordata a prevalenza di partner stranieri, già avanzata in passato e mai smentita. Dovrebbe farne parte anche l'ex amministratore delegato della Ricard Team, Gianfranco Domicheli. Quello che si conosce è il nome della società costituita ad hoc per amministrare l'azienda nei prossimi 12 mesi: Idi srl, sigla Idee Dolciarie Italiane, sede legale a Milano. Sarebbe costituita dagli imprenditori di due altre società del settore alimentare, la Logit e la E. D. Data.

Ha un capitale sociale di milioni di lire, che salirà fino a 180. Venerdì c'è stato un incontro all'Unione industriale di Alessandria fra il commercialista milanese incaricato di questa delicata e complessa operazione finanziaria ed i sindacati.

Oltre a fornire il nome della società, il professionista ha annunciato la ripresa dell'attività dell'azienda dolciaria a partire dal 2 maggio. E' prevista la riassunzione graduale di tutto il personale della Ricard, in totale dipendenti: erano 21, uno si è licenziato perché ha trovato un nuovo posto di lavoro.

Ci saranno novità per quanto riguarda la riorganizzazione del lavoro con un cambiamento delle mansioni per alcuni dipendenti. Ai sindacati è stato consegnato un documento di 160 pagine in cui è illustrato il nuovo piano industriale.

A questo punto l'incontro è stato aggiornato a venerdì prossimo, sempre all'Unione industriale di Alessandria, dove approfonditi aspetti dell'operazione e, in particolare, il piano industriale.

«Finalmente - dice Augusto Configliacco della Flai Cgil - si comincia ad intravedere la soluzione del problema. E' stato fatto un primo passo».

La crisi della Ricard si era aperta lo scorso autunno, quando l'azienda si trovava esposta finanziariamente a causa delle difficoltà del mercato russo verso cui esportava larga parte della propria produzione, con ordini non pagati per complessivi 4 miliardi di lire.

CASO BORMA

Difficile ottenere la «cassa»

ACQUI. Si cerca una soluzione per i lavoratori della Borma. Ieri pomeriggio il sottosegretario al Lavoro Claudio Carou, accompagnato dal presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi, ha incontrato i 75 lavoratori dello stabilimento Avir di via Romita. Durante l'assemblea, presenti anche i sindacati, è stato fatto il punto: a giugno dovrebbe cominciare il periodo di mobilità. «La situazione mi pare sufficientemente brutta - ha commentato Caron - visto che i proprietari pongono la questione in modo drastico, con la messa in mobilità dei lavoratori. Dal ministero ci siamo mossi: si spera di riuscire a spostare i termini del problema». Ed ha aggiunto: «A mio giudizio l'azienda potrebbe rimanere sul mercato senza grandi sforzi: dai dati che mi sono stati forniti, l'attivo 26 miliardi e una settantina di lavoratori». Naturalmente, la preoccupazione dei lavoratori e delle loro famiglie è alta, visto che sarà molto difficile ottenere in base alle attuali leggi il beneficio della cassa integrazione. [g. l. f.]

Nel mirino degli ambientalisti i sistemi applicati in market e autogrill

Salute a rischio per l'antifurto?

Chiesti controlli sulle emissioni magnetiche

Renzo Bottaro

OVADA

Il comitato ecologico «Progetto ambiente» che si è di recente costituito ad Ovada ha rivolto la sua attenzione anche alle onde magnetiche generate in certi supermercati e autogrill dai sistemi antitaccheggio, adottati cioè per evitare che la merce esca dal negozio senza essere pagata.

Il presidente del Comitato, Fulvio Briata, ha presentato un esposto all'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte) con il quale in pratica sollecita un controllo nei punti vendita. In una conferenza stampa, lo stesso presidente Briata ha riferito di aver rilevato, naturalmente con una strumentazione non ufficiale, come il livello di onde magnetiche registrate in alcuni punti in cui sono in funzione le apparecchiature antitaccheggio potrebbe essere superiore a quanto ammesso dalla normativa.

Se venisse davvero confermata una situazione di irregolarità, i primi ad essere direttamente interessati sarebbero i dipendenti. Ma non sarebbero esclusi da eventuali conseguenze anche i clienti. Resta però da capire a quale tipo di rischio eventualmente vanno incontro.

Verranno eseguiti test nei market

L'iniziativa del Comitato, è stato precisato, non intende creare allarmismo, ma ha solo lo scopo di indicare la necessità di un controllo: «E conoscendo la disponibilità e la sensibilità dei funzionari dell'Arpa il controllo sarà eseguito tempestivamente e in modo accurato».

Intanto stasera il Comitato ecologico ha promosso un incontro con amministratori pubblici e con chi intende candidarsi per le prossime elezioni. Lo scopo è di evidenziare i problemi ecologici che secondo il comitato dovrebbero essere affrontati, ma anche di verificare quali sono gli impegni in proposito che verranno inseriti nei programmi elettorali.

In questo quadro, il Comitato intende anche fare proposte per favorire lo sviluppo economico dell'Ovadese attraverso il potenziamento delle iniziative che favoriscono il turismo, salvaguardando l'ambiente.

Nuova isola ecologica

OVADA. Ieri è entrata in funzione l'«isola ecologica», realizzata dalla Saamo, la spa di cui sono soci i 16 comuni dell'Ovadese. Costruita nella zona retrostante la sede della società in via Rebba, è stata realizzata in modo da favorirne l'accesso agli automezzi. E' possibile depositare con facilità i rifiuti nei contenitori, predisposti a seconda del materiale da riciclare.

L'apertura dell'isola è regolata da un preciso orario: da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12, lunedì, mercoledì e venerdì, anche dalle 14 alle 17; sabato dalle 8,30 alle 11, domenica dalle 10 alle 12. [r. bo.]

Forse domani i funerali del noto paracadutista

Mirzan sepolto a Frassineto prima all'aeroporto l'addio

CASALE MONFERRATO

Si svolgeranno probabilmente domani i funerali di Roberto Mirzan. La salma del presidente dell'Accademia paracadutistica italiana (è stata eseguita l'autopsia) partirà dall'ospedale di Alessandria per raggiungere verso le 16 l'aeroporto Coppa, a San Germano. Ad attenderla ci saranno i parà, compagni di continua di lanci. Un ultimo saluto per uno dei 13 Cavalieri del Cielo (riconoscimento del quale era insignito negli Usa), un omaggio da quel mondo che Mirzan ha tanto amato, fin dall'età di 17 anni, quando, sulle orme del padre, aveva iniziato a lanciarsi nei cieli di tutto il mondo, protagonista in numerosi campionati italiani, terzo ai mondiali in Germania e vincitore della Coppa Europa.

Dopo la benedizione all'aeroporto, desiderio dello stesso Mirzan la salma sarà tumulata nel cimitero di Frassineto, dove parà aveva da tempo una casa.

Roberto Mirzan era presidente dell'Accademia paracadutistica italiana

La professione di avvocato, specializzato in vertenze aeree, lo teneva legato a Milano, appena aveva un momento libero tornava in Monferrato, in quei cieli che con una telecamera collocata sul casco ha filmato durante l'ultimo volo, il suo 10250°, quello di Pasqua, quando è atterrato ai bordi della pista, privo di sensi. [r. sa.]

Lunedì l'udienza prosegue per gli altri imputati

E' stato prosciolto dal gip per l'Operazione Galassia

TORTONA

Si concluderà lunedì prossimo l'udienza preliminare dell'Operazione Galassia, il in codice utilizzato dai carabinieri di Tortona che hanno stroncato un'organizzazione di oltre trenta persone, la maggior parte residenti in provincia di Alessandria, coinvolte nel '97 in casi di rapina, spaccio di droga e di banconote false. La settimana scorsa, di fronte al giudice per le indagini preliminari di Torino, si è svolta la prima che ha portato, tra l'altro, al proscioglimento di Nicola Stansù di Pontecurone. «Il gip ha compiuto una giusta valutazione dei fatti, sono soddisfatta per la decisione presa nei confronti del mio assistito» spiega l'avvocato Isabella Cerutti di Castelnuovo. Lunedì 19 aprile si prosegue con altri indagati abitanti a Monleale, Castelnuovo, Sale, Isola S. Antonio, Tortona, Carbonara Scrivia, Voghera e Casei Gerola. Alcuni hanno deciso di optare per il patteggiamento, altri per il rito abbreviato. Per altri invece, si andrà il dibattimento in aula, a meno che sopravvengano ulteriori proscioglimenti.

Nicola Stansù, di Pontecurone prosciolto dal gip di Torino

L'Operazione Galassia scattò nel settembre del 1997 a Tortona, quando i carabinieri bloccarono un'auto su cui fu trovato mezz'etto di eroina. Alla fine furono arrestate oltre trenta persone. [d. sa.]

Lungo la Valle Scrivia

Un progetto per creare percorsi verdi

TORTONA. Sarà presentato stasera, alle 21, nella sala di rappresentanza della Cassa di Risparmio di Tortona, il progetto «Valorizzazione della Scrivia nel tratto Novi, Tortona e Castelnuovo».

L'iniziativa è patrocinata dalla Provincia. Verrà illustrato il lavoro svolto da un gruppo di componenti dell'Ava, l'Associazione volontari Ambiente di Tortona sorta nel '94 e che ha organizzato numerose attività a salvaguardia del territorio a ridosso della Scrivia. Il progetto è consistito in un'analisi sul terreno delle varie caratteristiche della zona.

Un primo obiettivo è la costruzione di percorsi verdi. Interverranno il presidente dell'Ava Luigi Ghezzi, l'assessore provinciale Ennio Negri, Claudia Ferrari, Roberta Panigo Anna Vecchi, Clementina Dellacasa. [m. pu.]

Auto contro pullman ferito il conducente

Incidente ieri mattina verso le 8 a Borgoratto: una «Peugeot» condotta da Claudio Cresta, 34 anni, Cassine, via Monta 2, si è scontrata con un pullman di linea dell'Arfea, che aveva a bordo 25 passeggeri. E' rimasto ferito il guidatore dell'auto. Sono intervenuti polstrada e vigili del fuoco. [r. al.]

CASALE

Condannato a risarcire i danni alla moglie

Giovanni Allegretti, di Novi è *stato condannato a 15 giorni di reclusione e 500 mila di multa (pena sospesa), per aver fatto mancare i mezzi di sussistenza* alla moglie. Dovrà versare anche 5 milioni per risarcimento danni. [r. sa.]

Via Trento e via Palermo oggi chiuse al traffico

Oggi alcuni tratti di via Palermo e via Trento saranno chiusi al traffico per lavori. [r. g.]

Toyota YARiS il piccolo Genio

I Teoremi di YARIS

1° PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LO SPAZIO INTERNO.
Yaris è lunga solo 3,61 metri ma con 2,5 m³ di volume interno può ospitare comodamente 5 adulti

2° DATO UN MOTORE 1000, AUMENTANDO LA DIMINUISCONO I
Motore 998 cc, V-TIME a fasatura variabile, 16 valvole, CV, 17,5 km con un litro (ciclo combinato), da 0 a km/h in 12"

3° PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LA ZZA.
Yaris ha di serie: doppio Airbag, doppie barre laterali di protezione, cinture di sicurezza con pretensionatore e limitatore di forza, poggiatesta

4° PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LA SUA TECNOLOGIA.
Yaris ha di serie: cruscotto digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, immobilizer, impianto hi-fi. A richiesta il sistema di navigazione satellitare e la frizione automatica Free-Tronic.

3 ANNI O 100.000
da 18.700.000 chiavi in mano*

PROVATE LA DIFFERENZA
TOYOTA

Venite a scoprirla anche sabato 17 e domenica 18 aprile

Emme 3 Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143329713
Rivenditore Autorizzato: GIADA srl - Strada Statale per Voghera - Tortona (AL) - Tel. 0131866929

Intervista al neo presidente del Consorzio dei vini d'Asti e del Monferrato

Barbera, vertigini da successo

«Tutto il nostro settore deve ancora crescere»

Sergio Miravalle

A VERONA

Era il suo primo Vinitaly da presidente del Consorzio vini d'Asti e del Monferrato. Luigi Dezzani, 31 anni, eletto la settimana scorsa, ha passato i cinque giorni della rassegna veronese nello stand Dezzani-Perlino con il fratello Giovanni e il cognato.

A 31 anni è il più giovane presidente della storia del consorzio Barbera. In questi giorni del Vinitaly quali consigli le hanno dato?

Ho ricevuto molti incoraggiamenti. Diventare presidente nella fase in cui la Barbera è il vino del momento è una bella cosa, ma non dobbiamo illuderci, bisogna salire ancora puntando alla crescita di tutti.

Belle parole, ma in concreto?

Il Consorzio raggruppa 12 denominazioni: la Barbera d'Asti e quella del Monferrato sono le più importanti, ma non dimentichiamo le altre, sia quelle astigiano che le alessandrine, dal Grignolino al Cortese, dal Ruche al Gabiano. In tutto abbiamo una potenzialità di 45-50 milioni di bottiglie. Oggi il Consorzio ne controlla poco più di 15 milioni, il resto è... in libertà. Il primo obiettivo sarà far entrare nel Consorzio, inteso come organismo di autotutela e promozione, tutte le componenti della filiera: produttori di uva, cantine sociali, imbottigliatori. Io credo nel gioco di squadra e penso si debba anche alzare la trattenuta di 30 lire a bottiglia che oggi le aziende pagano per l'attività del Consorzio. Serve più promozione.

Ma come si può gestire un organismo con aziende che vendono a 30-40 mila lire a bottiglia e altre che superano di poco le duemila? Lo scorso anno fece scalpore un maxi contratto firmato da alcune aziende con i tedeschi della *Schenk che pagarno 2200 lire a bottiglia il Barbera d'Asti.*

Non c'è solo la super Barbera, quella che fa immagine e finisce sui giornali. Dobbiamo trovare un livello di qualità e di prezzo sotto cui non andare e difenderlo. Credo, ad esempio, che anche la Schenk, con sede a Baden Baden e stabilimento vinicolo a Ora, in provincia di Bolzano, debba operare in sintonia con il Consorzio.

Luigi Dezzani, enologo, 31 anni

La doppia docg Asti e Monferrato e una doc «vivace»

«Anche i tedeschi possono aderire al nostro sodalizio»

Che pensa della querelle che ha visto animate discussioni tra i produttori del Barbera d'Asti e quello del Monferrato sulla questione della tipologia vivace?

Una soluzione che accontenti tutti non è facile. Si potrebbe arrivare ad una doppia docg: una per la Barbera d'Asti e l'altra per quello del Monferrato diciamo così storico, tenendo però aperta la possibilità di una doc Barbera Monferrato vivace che ha un suo mercato.

La docg prevede il controllo numerico, bottiglia per bottiglia. Oggi di quali dati dispone il Consorzio?

Abbiamo mandato alle aziende un modulo chiedendo di dichiararci le vendite del '97 e del '98. Per ottenere la fascetta di Stato è indispensabile radiografare esattamente il settore. Noi nel Barbera ci crediamo. A Cocconato, davanti alla cantina stiamo mettendo a dimora ettari. Una grande vigna dedicata a Romolo: il nome di nostro padre, scomparso nel 1998 e di mio figlio che ha 8 mesi.

Euroset sotto sequestro

Sigilli alla ditta chiusi i battenti 50 lavoratori

CASALE. Primavera «rigida» per una cinquantina di lavoratori della Euroset (aveva rilevato l'Italset), in zona industriale, che l'altro giorno hanno trovato la ditta chiusa, in seguito ad un provvedimento di sequestro giudiziario. «Il provvedimento è stato necessario per tutelare gli interessi dei creditori che non ritenevano per nulla vantaggioso il contratto d'affitto fra l'Euroset e l'Italset (quest'ultima fallita il 20 ottobre, con un «buco» di alcune decine di miliardi) - dice il curatore fallimentare Roberto Nosenzo -. Sono state cambiate le serrature e bloccate le macchine, anche su pressante richiesta delle società di leasing: mentre sono in credito di 6 o 7 miliardi, le macchine venivano usate senza nessun tipo di rimborso». [r. sa.]

PONTESTURA

Furto e ricettazione

Va a fare la spesa con assegno rubato: denunciata

CASALE. Fabrizio e Nicola Donato Casomassima, 42 anni, di Torito (Ba) e 32 anni, di Pontestura, via Silvio Pellico 1, sono stati condannati, il primo, a 3 mesi di reclusione e 200 mila di multa e il secondo a 3 mesi e 15 giorni di reclusione e 200 mila di multa. Fabrizio doveva rispondere del furto di un portafoglio, nel febbraio del '97, nel negozio «G. e G. Sport», di Pontestura, di Giovanna Montanera, contenente 450 mila lire, la carta d'identità, patente e due libretti degli assegni. La negoziante aveva trovato il giovane in negozio, che aveva chiesto di provare un paio di scarpe, poi era allontanato con un pretesto. Nicola Donato era accusato di ricettazione: aveva speso uno degli assegni rubati al «Monferrato Shopping Center». [r. sa.]

CASALE

L'appalto contestato

Consiglio di Stato discute il ricorso

CASALE. E' fissata per oggi l'attesa udienza davanti al Consiglio di Stato che dovrebbe sbloccare (è il forte auspicio dei casalesi) la vicenda della bonifica dell'ex stabilimento Eternit. Contro l'aggiudicazione dell'appalto ad una determinata impresa, si era opposta la ditta che era stata esclusa.

La causa, ovviamente, ha congelato l'avvio dei lavori. Da più parti, in questi mesi, è stato sollecitato di fissare il processo al più presto in modo da sbloccare la situazione. Il Comune ha affidato la difesa agli avvocati Monti e Greppi di Casale. Se il Consiglio di Stato respingerà il ricorso, la bonifica potrà iniziare entro breve tempo. In caso contrario, potrebbe rendersi necessario rifare l'iter per l'aggiudicazione. [s. m.]

Discarica Gavonata

Una «stop» al Consorzio per i rifiuti

ACQUI TERME. Nuova battuta d'arresto per la discarica di Gavonata. Il giudice Ferdinando Baldini ha dichiarato inammissibile, in quanto non competente per materia, il ricorso presentato dal Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese che rivendicava, nei confronti del Consorzio strada vicinale «Boschi delle Sorti», il diritto di passaggio per i mezzi operativi che avrebbero dovuto già da tempo dare inizio ai lavori per la realizzazione della contestata discarica per ceneri e sovvalli. Una diatriba, quella tra i due Consorzi, che dura ormai da mesi e che ha per oggetto lo Statuto costitutivo della strada vicinale che prevede l'esclusivo passaggio dei mezzi agricoli dei proprietari terrieri e non di altri mezzi tra cui quelli industriali.

Antonio Morettini

«Lo statuto del Consorzio stradale risalente al 1949 è molto chiaro - spiega Tomasino Bongiovanni, presidente del Comitato anti discarica di Gavonata di Cassine e anche consigliere della strada consorziale -. Abbiamo anche depositato al Consiglio di Stato il ricorso contro la sentenza del Tar del Piemonte». Di parere contrario il presidente del Consorzio rifiuti, Antonio Morettini: «Il ricorso è stato presentato al Tribunale di Alessandria per riaffermare il nostro diritto a transitare sulla strada vicinale Boschi delle Sorti, in quanto siamo a tutti gli effetti proprietari della ex cava Silea e quindi di conseguenza comproprietari della strada. Nei prossimi giorni presenteremo un nuovo ricorso».

Oltre a ritenere non ammissibile il ricorso, il giudice ha condannato il Consorzio rifiuti al pagamento delle spese, pari a 2 milioni e mezzo. [g. l. f.]

Elezioni Casale

Il ppi riapre il dialogo con la sinistra

CASALE MONFERRATO. Non una risposta netta, ma la disponibilità chiara a riprendere il dialogo che pareva compromesso dopo la ricusazione del candidato sindaco Bruno Pesce, è arrivata dal ppi dopo la nuova proposta avanzata dal segretario diessino Salvatore Sanzone: lasciamo perdere i nomi spesi fin'ora, ha detto venerdì, e ripartiamo da uno nuovo. E' trapelato il nome di Paolo Mascarino, dirigente dell'associazione Libera Artigiani.

Il ppi dice né sì né no, ma nel comunicato diffuso ieri sera pare di cogliere un messaggio positivo. Qua emerge la volontà a riprendere «un confronto più approfondito» su temi come «il cittadino al primo posto, l'azione di governo coordinata con i comuni del comprensorio, la riorganizzazione del municipio e l'ammodernamento della città in infrastrutture, viabilità e traffico, rilancio del patrimonio storico, culturale e turistico, vigilanza e sicurezza». Secondo i popolari il problema della candidatura aveva «aperto una competizione in cui è venuto meno lo spirito di alleanza, facendo prevalere legittime, ma riduttive questioni di potere».

Congelato il nome di Pesce, che aveva fatto saltare l'accordo (nonostante un primo sì raggiunto in seduta plenaria dai rappresentanti di ds, ppi, Città insieme e Comunisti italiani), i popolari ammettono che «il cambio di candidatura (il nuovo nome di Mascarino, ndr), positivo se si punta a una personalità con un'immagine accettabile da tutti, non risolve i nodi di una vera alleanza, ma costituisce un fatto importante e nuovo per riprendere la trattativa». E «alla fine, se gli incontri saranno positivi, potrà essere sciolta la riserva».

La disponibilità è stata comunicata agli alleati: «Mi è stato detto che ci sono le premesse per riaprire il confronto - commenta Sanzone -. Un asse del centrosinistra è importante per battere il centrodestra». [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Geometra assolto dall'accusa di appropriazione indebita

Il geometra Alessandro Bruno, 33 anni, via Alessandria 6, è stato assolto dall'appropriazione indebita di 25 milioni che dovevano servire per pagare i fornitori per la ristrutturazione di una casa, di cui Bruno dirigeva i lavori. [r. sa.]

CASALE

Mountain bike ricettata: condannato a due mesi

Afrim Kabashi, 24 anni, via Facino Cane 16, è stato condannato a 2 mesi di reclusione e 50 mila di multa (pena sospesa) per la ricettazione di una mountain bike rubata al figlio di Patrizia Berardi, via del Carmine 6. [r. sa.]

CASALE PO

In foto armato di pistola minaccia l'ex fidanzata

Nicola Vanore, 21 anni, di Asti, via Monti, assolto dal furto di oggetti d'oro dalla camera da letto dell'ex fidanzata Giovanna Lopetrone, 26, di Frassineto, via S. Giovanni. Condannato a 80 mila di multa per averla minacciata, inviandole fotografie che lo ritraevano mentre impugnava una pistola. [r. sa.]

CASTELNUOVO

Assolto il padre e marito per i mezzi di sussistenza

Osvaldo Sibi, 55 anni, Villanova, è assolto dall'accusa di aver fatto mancare mezzi di sussistenza a moglie e figlia. [r. sa.]

ACQUI TERME

Per la Croce dei giovani stasera «lectio divina»

La Croce dei giovani è giunta nella Diocesi di Acqui. Alle ore 20,45, in Duomo, «lectio divina» guidata dal Vescovo Livio Maritano ed animata dal Vescovo di Casale Germano Zaccheo su «Sofferenza dell'umanità e croce di Cristo». [g. l. f.]

SILVANO D'ORBA

Incidente: ferita 2 donne e abbattuto palo-Telecom

Due donne ricoverate in ospedale a Novi e Tortona: sono rimaste ferite ieri pomeriggio in uno scontro tra una Golf e un'Audi. Abbattuto anche un palo della Telecom. [r. ba.]

LUCKY SLOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

STELLE IN CUCINA

UN APPUNTAMENTO DI GUSTO

Due incontri con famosi Ristoranti che Vi faranno gustare le specialità dei loro Chef.
7 maggio, Hipot di Torre Pellice
28 maggio, Giannino di Milano.

INOLTRE,

ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Porsche Boxster, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

AA VV AUTORI VARI

STUDIO UNO DI FRANCO MACCAGNO
PROGETTAZIONE D'INTERNI

S.S per Genova 60 B 15057 TORTONA (AL)
Tel e Fax 0131 - 863924

La Confedilizia chiede però altri provvedimenti per il settore

Casa, il Fisco dà una mano

Arrivano gli sconti e le agevolazioni

AA VV AUTORI VARI

STUDIO UNO DI FRANCO MACCAGNO
PROGETTAZIONE D'INTERNI

S.S per Genova 60 B 15057 TORTONA (AL)
Tel e Fax 0131 - 863924

ALESSANDRIA

Il crollo degli interessi sui depositi bancari, sui titoli di Stato e su altre forme di risparmio ha fatto riscoprire il mercato immobiliare, il più delle volte, però, legato soltanto alla prima casa, certamente aiutato [illegible] riduzione nel costo dei mutui e [illegible] altre agevolazioni.

«Un più consistente ritorno al [illegible] - dicono alla Federazione agenti immobiliari professionisti - sarebbe possibile nel caso vengano decise agevolazioni fiscali anche per chi acquista la seconda, o terza casa, magari come investimento».

E anche nel settore [illegible] ristrutturazione con l'apposita legge che prevede sconti nel pagamento dell'Irpef, come osserva il presidente del Collegio costruttori geometra Livio Bocchio, pur considerando un buon successo quello ottenuto - in provincia si [illegible] registrati 1500 interventi - «è [illegible] senza dubbio inferiore al previsto e [illegible] dell'Iva al 20 per cento, elemento disincentivante che promuove tra l'altro la scelta del cosidetto "lavoro nero"».

La richiesta, quindi, è chiara: [illegible] una riforma fiscale per la [illegible]. Come sostengono alla Confedilizia, l'organizzazione di categoria [illegible] proprietari di [illegible]. «E' assolutamente necessario - dicono i responsabili - che la Ca[illegible] dedichi alla riforma della tassazione della casa ben più attenzione di quanto ve ne abbia dedicato il Senato che ha licenziato un testo pieno di interrogativi o di equivoci».

Quanto [illegible] dal Senato favorirebbe soltanto i redditi minimi e quelli altissimi, colpendo pesantemente l'intero ceto medio e l'intero comparto degli immobili affittati. Inoltre [illegible] chiarisce si[illegible] quando restano in vigore le agevolazioni fiscali previste dalla nuova legge per le locazioni a favore dei proprietari che affittano [illegible] il «canale agevolato».

Il mercato immobiliare guarda molto ai rapporti con il fisco, alcune novità, ricordiamo, sono usufruibili da quest'anno nella compilazione del 730. Così oltre a poter dedurre il 41% delle spese per interventi di manutenzione e ristrutturazione, sono deducibili i mutui contratti per la costruzione della propria casa d'abitazione.

Non concorrono a formare il reddito i canoni di affitto di unità abitative non incassati, sempre che entro il termine di presentazione della dichiarazione si [illegible] concluso il procedimento di [illegible] valida dello sfratto per morosità. E per i canoni [illegible] incassati, ma dichiarati [illegible] anni precedenti, spetta un credito pari alle maggiori imposte (Ilor e Irpef) pagate.

E per le tasse sulla prima casa «c'è - dicono alla Confedilizia - una svolta che potremmo definire "storica" per la tassazione sulle compravendite immobiliari: il fisco rimborsa».

«Non è una battuta - aggiungono -, ma la logica conseguenza di una precisa norma contenuta nel collegato alla Finanziaria '99. Viene previsto che, qualora il contribuente venda l'unità immobiliare acquistata con la tassazione "prima casa" per comprarne un'altra, potrà "alleggerire" la relativa tassazione scalando quanto versato al fisco per il precedente compravendita». Ci sono precise condizioni da rispettare, è bene informarsi alla Confedilizia.

SPECIALE CASA: DOMANI LA SECONDA PARTE

L'attenzione è sempre più puntata sul settore edilizio. Tra gli istituti di credito che propongono un sostegno finanziario per l'esecuzione dei lavori c'è la Cassa di risparmio di Alessandria (a sinistra la sede)

Un mutuo per ristrutturare

Una serie di formule speciali dalla banca Cassa di Alessandria

ALESSANDRIA

«Ristrutturare oggi conviene». Lo sostengono gli esperti della Cassa di risparmio [illegible] Alessandria che garantiscono un qualificato servizio di consulenza per cercare le soluzioni più adatte ad ogni specifico [illegible]. E per garan[illegible]re anche la possibilità di stipulare mutui ad hoc, alle migliori condizioni.

Alle volte è solo il desiderio di avere una casa più bella, spesso è anche la necessità di rinnovare per apportare modifiche o eseguire lavori che hanno anche un valore sociale, ad esempio il risparmio energetico.

Oggi ristrutturare è più facile grazie alle agevolazioni fiscali, in vigore sino alla fine del corrente anno, previste per chi decide [illegible] ristrutturazione, sia di [illegible] singola abitazione, o di un condominio (sempre che l'amministrazione si premuri di far pervenire [illegible] singoli condomini la documentazione necessaria).

La detrazione prevista è pari al 41 per cento delle somme spese negli anni '98 e '99, con un tetto massimo di 150 milioni per ciascun alloggio. La detrazione va suddivisa in 5 o 10 anni e non può superare l'imposta Irpef lorda dovuta ogni anno.

La Cassa di risparmio di Alessandria oltre a consigliare la scelta migliore per la detrazione, riserva condizioni particolarmente favorevoli a chi intende effettuare gli interventi di ristrutturazione. La Cral propone, infatti, il «mutuo speciale ristrutturazioni», con un tasso particolarmente agevolato e due tipologie di finanziamenti.

«Ci [illegible] - dicono all'istituto di credito alessandrino - mutui chirografari, cioè senza ipoteca, il cui importo massimo arriva a 50 milioni (100% delle spese di ristrutturazione). Questo tipo prevede esclusivamente una rata mensile di ammortamento, ha durata non superiore ai sei anni e il tasso di interesse può essere fis[illegible] o variabile».

L'altro possibilità sono i mutui ipotecari, [illegible] cui importo massimo prevede la copertura totale del costo della ristrutturazione, fermo restando il massimo dell'80% del valore dell'immobile. L'ammortamento può avvenire con rate mensili, trimestrali o semestrali.

Il finanziamento è accordato per 5 o 10 anni, con tasso fisso d'interesse diverso a seconda della durata, o può essere scelto il tasso variabile, sempre collegato alla durata del mutuo. Il finanziamento viene erogato con la copertura, tramite bonifico bancario, dei pagamenti concordati dal cliente con l'impresa che esegue i lavori.

scegli il mutuo
che fa per te

La Cassa di Risparmio di Alessandria presenta **MUTUO SU MISURA**, un nuovo programma completo di finanziamenti riservato a chi vuole acquistare o ristrutturare la casa.

MUTUO SU MISURA prevede un'ampia gamma di soluzioni, con forme di ammortamento in grado di soddisfare tutte le esigenze tra cui:

- **MUTUO A RATE FISSE** come un affitto, meglio di un affitto!
- **MUTUO A RATE CRESCENTI** ideale per graduare l'impegno economico nel tempo.
- **MUTUO A RATE DECRESCENTI** per anticipare la maggior parte del rimborso.

Per scegliere tra queste ed altre proposte il tuo **MUTUO SU MISURA**, chiedi informazioni agli sportelli della Cassa di Risparmio di Alessandria o al numero verde.

NUMEROVERDE 167-804070

Guarda al futuro con fiducia,
c'è una grande realtà al tuo fianco.

CR CASSA [illegible] DI RISPARMIO DI [illegible] SPA

la numero uno, qui da noi.

In [illegible] il Collegio Costruttori Edili, la Confedilizia e le Agenzie Immobiliari aderenti a FIMAA e FIAIP.

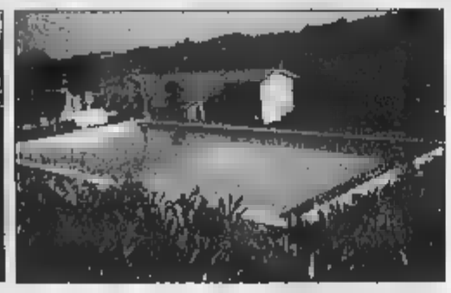
Per informazioni sulle condizioni e norme che regolano il servizio proposto dalla Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A. si invita a prendere visione dei FOGLI INFORMATIVI ANALITICI (legge 17/2/92, n. 154 e D.M. 24/4/92) disponibili presso tutti gli sportelli.

ELLEMME AGENZIA IMMOBILIARE
• [illegible]
• CONSULENZA
• ARREDO CASA
Un'agenzia - un servizio completo

[illegible] DRIA - [illegible] PIACENZA
TEL./FAX 0131441870
Cell.

RICERCHIAMO PER LA NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA ALLOGGI, CASE, VILLE DA ACQUISTARE O DA AFFITTARE

VILLA



OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Casa ind. Su 3 lati disposta su due piani + cortile e giardino, [illegible] mq: PT alloggio mq [illegible] composto da ingresso su salone e angolo cottura, sala, bagno e grande camera matrimoniale, lavanderia e box auto.
P1 alloggio mq 120 composto da ingresso, salone [illegible] camino, grande cucina, [illegible] camere letto ampie + sala bagno + ripostiglio.
Rich. 420.000.000

Zona Cristo
App.to 1p [illegible]. In palazzo sito [illegible] composto da ampio ingresso + grande [illegible] + ampio tinello + grande bagno + 3 camere letto + salone + rip. + 2 balconi. Mq [illegible].
Rich. [illegible]

Attico 5p c.s. composto da ingresso + rip. + sala bagno [illegible] lavanderia + cucinotto + 2 [illegible] letto + salone + terrazzo 20 mq + balcone + cantina + [illegible] e 2 posti auto
Rich. 250.000.000 tratt.

App.to 1p ca. ristr. nuovo composto da ingresso + salone + grande cucina + bagno + 2 cam. Letto + 2 balconi e [illegible]. Mq 105.
Rich. [illegible] tratt.

Casa ind. [illegible] 4 lati con circa [illegible] di giardino + box - composta [illegible]: cantina + mag. e vani vari. PT app.to [illegible] ingresso proprio - salone a grande cucina, bagno + camera letto.
PP salone mq 50, cucina ampia e bagno + terrazzo. PM camera letto matrimoniale [illegible] bagno + [illegible] letto bimbo + rip. + terrazzo.
Trattative c/o Ns uffici

Nuova costruzione ind. su 3 lati [illegible] circa 500 mq di giardino composta da [illegible]: box 2/3 auto + lavanderia + locale cucina + cantina. PT: ingresso + salone + con [illegible] + grande cucina + [illegible] + 2 camere letto + ripostiglio. MP mansardato: camere letto matrimoniale [illegible] bagno + 2 camere letto bimbo + bagno + rip. + terrazzo.
Trattative c/o Ns uffici

Pietramarazzi villa [illegible] costruzione con circa [illegible] mq di terreno circondario in [illegible] gradevole, composta da: seminterrato: box 2/3 auto + lavanderia + locale caldaia + cantina + bagno
PT: alloggio composto [illegible] abitabile, sala bagno, 2 camere [illegible] o salone + rip.
PP: alloggio con salone (mq 50) + [illegible] cucina + sala bagno + 2 camere letto + rip. + terrazzo. Ancora da abitare. **Rich. 500.000.000**

Nei pressi di S. Giuliano Vecchia - grande casa ristrutturata con alloggio di mq 180 + magazzini + terrazzi + terreni + camere di reclusione [illegible] edificabilità di mq 35.000 di terreno.

Alloggio [illegible] 2 piani composto da ingresso + salone + bagno, [illegible] grande e bagno + rip.
PS: 2 camere letto possibilità creare 2 alloggi [illegible] circa [illegible] per piano.
Trattative c/o Ns uffici

CENTRO

App.to p terra mq 60 - composto da cucina + bagno + antibagno + sala + camera letto + cantina + riscaldamento autonomo. ANCHE USO UFFICIO.
Rich. 70.000.000 tratt.

App.to 2° piano a.s. mq 90 ballissimo - composto da [illegible] camere letto + sala + cucina abitabile + bagno + rip. + 2 terrazze + cantina
[illegible]. **160.000.000 tratt.**

Presso p.za Garibaldi - app.to 1p c.a. mq 230 - anche frazionato disposto su tre piani, comp. da: cucina abitabile + 3 bagni + 2 saloni + 4 camere letto + 2 ampi ingressi + rip. + stanza bimbi + 3 terrazzi + 2 cantine.
Rich. 450.000.000 tratt.

CRISTO

App.to [illegible] 90 - composta da 2 camere letto + cucina abitabile + salone + rip. + cantina + box.
Rich. 140.000.000 tratt.

[illegible] CITTÀ - CASE/VILLE

Mandrogno - case [illegible] su tre lati.
Disposta [illegible] due piani PARTICOLARISSIMA Composta da due piccole unità + giardino molto curato 1° [illegible] pi ingresso, struttura bussola + salone con [illegible] + zona pranzo + cucina abitabile + bagno [illegible] servizio + p sup: sala da bagno + 2 camere letto tutto splendidamente ristrutturato. 2° Unità - vano ampio (posto auto) box con solaio + lavanderia con camino.
Rich. 200.000.000

Nelle vicinanze di [illegible] - vendesi unità immobiliare da ristrutturare con giardino - a partire [illegible] [illegible] a **140.000.000 tratt.** (anche bilocali)

A pochi Km da Valle S. Bartolomeo vendesi villa particolarissima con [illegible] 3000 mq [illegible] parco - mq 500 [illegible] + mansarda [illegible] grezzo - vendesi [illegible] prezzo.
Rich. [illegible] tratt.
Subito abitabile

Valmadonna particolarissima villa disp. su [illegible] piani + mansarda (al grezzo) + mq 1500 di giardino. Vista panoramica [illegible]. Da salone con camino, tre [illegible] da [illegible] + doppi servizi + cucina abitabile + balconi e terrazzi + lavanderia + lavanderia + bagno + camera + [illegible] per più auto + rip. Mq [illegible] abit. 140 per piano.
[illegible]. **450.000.000**

[illegible] villa in posizione panoramica su due piani [illegible] mq [illegible] di terreno edificabile. Da ristrutturare parzialmente. Composta da: cucina abitabile, salone, bagno, 3 camere letto, lavanderia, magazzino, [illegible]mera e bagno. Mq 130 + [illegible].
Rich. 350.000.000

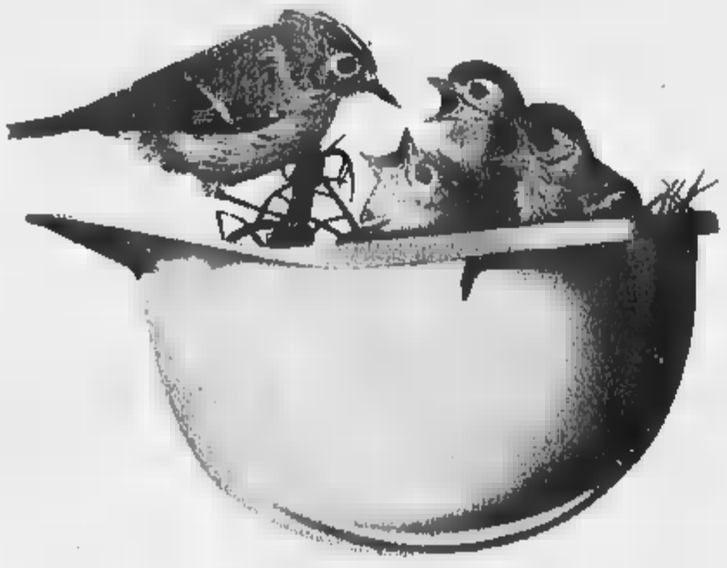
Casalbagliano vendesi villa splendida. Sia meno che bilocali di pochi anni di vita. Metratura varia [illegible] parlare da mq 250 + [illegible] mq di giardino - a mq [illegible] abitativi + 3000 mq di terreno edificabile. Per [illegible] Ns uffici

INOLTRE.....
Splendide occasioni commerciali di capannoni [illegible] ristrutturare a possibilità di attività
Case di varie metrature e in vari posti da ristrutturare a prezzi molto interessanti
Opportunità di investimenti immobiliari.

Sarà lieta di risolvere ogni vostro problema e [illegible] soddisfare ogni vostra esigenza

Letizia Molteni

RISTRUTTURARE CONVIENE



Oggi ristrutturare la tua casa conviene: con gli incentivi dello Stato risparmi fino al 41%. Non perdere l'occasione

Scegli l'impresa giusta, scegli un'impresa associata al COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

L'impresa che ti assicura la qualità, tempi certi e, grazie ad accordi con primarie banche ed in particolare con la **Cassa di Risparmio di Alessandria**, mutui a tassi molto vantaggiosi.
E' prevista, inoltre, la possibilità di sottoscrivere una speciale polizza.

Per informazioni e l'elenco delle imprese chiamare il numero **0131.26.57.24**

COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI [illegible] AFFINI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Via Legnano [illegible] Alessandria
[illegible] (3 linee)

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

Servono serramenti e grondaie «doc», ma anche romantici caminetti

E' giunta l'ora di ristrutturare

Come affrontare la spesa senza «svenarsi»

Il sogno di uno casa propria diventa sempre più realizzabile. Il mercato si è mosso, ormai tra mutui e agevolazioni per comprare, ristrutturare, costruire, non bisogna più disporre di un elevato capitale, generalmente con un anticipo e [illegible] spesa dilazionata si compra e ristruttura. Quindi sulla [illegible] si torna ad investire. Il settore edile [illegible] stante ci sia una ripresa attra- [illegible] alti e bassi. La casa comunque parte di noi e indipendentemente dagli andamenti del mercato - che variano sempre - merita impegnare tempo e sostanze per realizzare un'abitazione vivibile e confortevole. Si tratta comunque di un grande impegno e [illegible] sbagliare bisogna affidarsi a professionisti del settore.

Ad esempio a Mandrogne in via Galada [illegible] ci [illegible] le proposte di «Vittorino Sacchi materiali edili». La ditta è stata fondata negli anni Sessanta e al servizio del cliente ci sono [illegible] persone. L'azienda si estende su una superfice di 18 mila metri quadrati. Qui si trovano tutti i materiali da utilizzare nell'edilizia: dai legnami ai tondini in ferro, agli isolanti, ma anche porte interne, porte blindate, stufe e caminetti. Le consegne vengono effettuate subito e la ge..tilezza è di casa.

Un'altra azienda dove si può scegliere tra molti materiali soprattutto serramenti è la «Mgd» di Massimo Davio in via Buozzi [illegible]. I serramenti, spesso sottovalutati, sono essenziali invece per una casa pratica e signorile. Alla «Mgd» [illegible] trovano in [illegible] gno e alluminio. Con il legno si sfrutta la bellezza e il calore all'interno degli ambienti mentre [illegible] l'alluminio si garantiscono indeformabilità, durezza quasi eterna, mancanza assoluta di manutenzione. I due materiali si possono usare insieme o distinti. Sia [illegible] Vittorino Sacchi che da Massimo Davio i clienti vengono consigliati e seguiti passo per passo nella realizza- [illegible] della loro casa.

Alla «Sgm» di Quargnento in strada Alessandria 18 c'è tutto quello che [illegible] per le grondaie. Produzione e vendita sono, [illegible] all'ingrosso che al dettaglio. Inoltre spesso non c'è bisogno di personale esterno perchè la squadra di posatori provvede anche ad eseguire il lavoro. Per i privati [illegible] sono particolari agevolazioni, un preventivo gratuito e il lavoro eseguito «chiavi in mano». Qui si trovano le lastre di policarbonato alveolare che sostituiscono [illegible] il vetro e [illegible] per serre, tettoie e garage. Un materiale nuovo che si presta a molte soluzioni pratiche ma anche belle e soprattutto originali.

Il campo dell'edilizia è variegato. Sul mercato si trovano parecchi materiali, ma bisogna scegliere con oculatezza

Si adatta [illegible] qualsiasi ambiente. Anche in bagno è possibile un «design» futuristico

Ceramica: mille usi e tante soluzioni

Le stufe moderne e colorate affiancano il «putagè»

La ceramica è [illegible] materiale antichissimo, dall'epoca classica è [illegible] d [illegible] Greci e Romani la utilizzavano per gli arredi domestici [illegible] la [illegible] funzionalità era apprezzata anche alle terme.

Indiscusso quindi il suo valore estetico ma anche quello funzionale. Oggi l'utilizzo della ceramica è variegato. Si usa in cucina, in bagno, ma anche nel soggiorno e spesso in [illegible]. E' facilmente lavabile, liscia e opa- [illegible] basta poco per tenerla pulita e in ordine. I colori sono variegati e si adattano a qualsiasi arredamento. All'Edilceramica con sede a Serravalle e Villalvernia la scelta delle piastrelle è vastissima. Ci sono anche quelle firmate come ad esempio il «Gianni Versace ceramic design». L'Edilceramica si avvale di personale specializzato che dopo [illegible] sopralluogo consiglia e aiuta il cliente. E' [illegible] infatti sapersi districare tra prezzi, qualità e produzioni.

Su un'area espositiva molto vasta [illegible] trovano anche caminet- [illegible] e cucine. Tra [illegible] cucine sono molto funzionali quelle in muratura, [illegible] adattano particolarmente alle case di campagna ma vanno anche bene in alloggi magari di proprietà.

Per il bagno l'importante è la luminosità. Anche uno spazio piccolo può diventare piacevole e funzionale. Ad esempio lo spazio sopra il lavandino può [illegible] sfruttato in altezza e [illegible] resto «tappezzato» con piastrelle che ricordano il mare.

All'Edilceramica su mille metri di esposizione si trovano molte soluzioni e vari tipi di «design» per [illegible] bagno ricco [illegible] splendide vasche per l'idromassaggio o con docce futuristiche, fatte a cabina per spazi minimi. Per quanto riguarda i caminetti ce ne sono davvero tanti. Le ultime tendenze prefriscono quelli con i vetri, molto puliti e sicuri. Il caminetto infatti oltre [illegible] essere bello deve essere sicuro, solo così infatti può adattarsi a qualsiasi soluzione abitativa. Anche le stufe però stanno tornando di moda e oltre al fascino intramontabile del «putagè», ce ne sono di moderne, colorate [illegible] facili da accendere.

La ceramica è utilizzata in diversi ambienti: va bene in bagno, [illegible] anche in cucina

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA

M. G. D.
SUNROOM
Alfa Lum
[illegible] Via [illegible] 149
Fax 0131 [illegible]
[illegible] Alluminio Legno
VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE [illegible] PORTE DI SICUREZZA TENDE DA SOLE
PRESENTE ALLA 395ª FIERA DI [illegible] GIORGIO - PADIGLIONE MOBILIERI

Veneta Arredi: dallo studio iniziale alla verifica un anno dopo l'acquisto

Il colore personalizza l'ambiente

Cucine superaccessoriate e grandi armadi

ALESSANDRIA

Arredare casa non significa semplicemente comperare dei mobili. E' superato il concetto dell'arredo fisso, che si preoccupa esclusivamente della qualità del materiale.

Arredare una casa significa studiare e progettare su misura del cliente una nicchia che sia esclusivamente sua, diversa da qualsiasi altra.

Così fa Veneta Arredi, ad Alessandria, in corso Acqui, angolo Carlo Marx 149 (telefono 0131/341362). «In modo assolutamente gratuito progettiamo i diversi ambienti, accompagnando le soluzioni con i preventivi, tenendo conto, ovviamente, dei gusti e delle possibilità della clientela» spiegano al mobilificio di corso Acqui.

Ma il ruolo di Veneta Arredi non si esaurisce qui: l'assistenza prosegue anche per tutta la fase di allestimento della casa e, servizio raro, i tecnici di Veneta Arredi si ripresentano anche ad un anno di distanza per verificare se, nel frattempo, si sono manifestati dei problemi e, nel caso, vengono apportate le opportune correzioni.

Il servizio, dalla fase preventiva alla vendita all'assistenza successiva, rappresenta il fiore all'occhiello di Veneta Arredi. Prima di procedere alla scelta del mobilio, gli esperti spiegano al cliente le caratteristiche di ogni tipo di prodotto, in modo da garantire la massima trasparenza nel rapporto qualità - prezzo.

L'ampia e luminosa sede di Veneta Arredi, in corso Acqui all'angolo con corso Marx, nel rione Cristo ad Alessandria

Per la cucina, sia che si opti per una soluzione moderna che classica (in genere più costosa), la si vuole molto accessoriata (ormai il 99% dei clienti vuole più alla lavastoviglie).

Per il soggiorno è il colore a determinare la personalizzazione. Fondamentale è la predisposizione di un angolo tecnico per inserire tivù e hifi. Il divano (preferito il tessuto alla pelle, perché più pratico, sfoderabile, facilmente sostituibile), meglio in tinta unita, anche forte, si abbina con i colori dei mobili: bene i blu, i verdi, i gialli, i beige in varie sfumature.

Nella camera da letto, il pezzo forte è l'armadio, il più spazioso e capiente possibile, che sfrutta tutta la parete sia in altezza che in larghezza, assolvendo anche alla funzione di ripostiglio. E all'interno è superaccessoriato, con i settori specifici per pantaloni, camicie, cravatte, ripiani estraibili.

E il letto che piace di più è in ferro battuto, di linea moderna, con verniciature cosiddetta a «tessuto liquido», più caldo e resistente, a cui si abbina tutto il coordinato tessile (cuscineria, trapunta, mantovana). I comodini? In ferro, in ciliegio, o in cristallo.

L'Immobiliare Ellemme fornisce tutto: dall'alloggio all'arredamento con risparmio

Una casa particolare, che sia unica

Soluzioni creative e ricercate, d'obbligo il box auto

Prezzi più alti in vie di prestigio, come via Dante (foto), via Trotti, corso Roma

ALESSANDRIA

Una casa particolare, unica, diversa da tutte le altre. Ecco qual è l'esigenza prioritaria della clientela alessandrina che si rivolge all'Immobiliare Ellemme, in città, in via Piacenza 34 (telefono 0131/441870). Indipendentemente dalla cifra che si ha a disposizione per l'acquisto, si avverte il bisogno di creare un ambiente che sia irripetibile. Quindi anche chi punta alla casa [illegible] non vuole il «classico cubo», ma un edificio strutturato con una certa fantasia.

Per quanto riguarda le tipologie di casa, Letterio Muffari, della Immobiliare Ellemme, spiega: «La scelta varia a seconda delle fasce di clientela. La fascia medio-alta privilegia alloggi che oscillano tra i 200 e i [illegible] metri quadrati, con una zona pranzo vivibile, due o tre bagni, sicuramente il box auto, magari distribuita su due piani o mansardata. Sempre in fascia medio-alta, gli alessandrini puntano alla casa fuori dal centro, ma di prestigio: una villa, con ettari di terreno intorno e preferibilmente già pronta per essere abitata». Nella fascia medio, la clientela accetta anche il compromesso di qualche intervento di ristrutturazione, pur di avere qualche risparmio; ma non rinuncia a 2 o 3 camere da letto, doppi servizi, 2 aree e il box auto. Preferiti i piani alti.

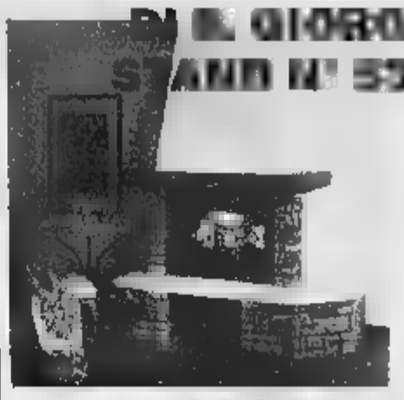
«Per la fascia più [illegible] - aggiunge Muffari - spesso si tratta più che altro di un colpo di fortuna, che tenga conto delle esigenze di costo e di gusto».

«Chi vuole risparmiare non può puntare sulle vie di prestigio, come via Trotti, via Dante o corso Roma - dice Muffari - dove i prezzi lievitano anche a parità di alloggio (si arriva fino a 3 milioni e mezzo al metro quadro). Crollati i prezzi al Cristo o agli Orti».

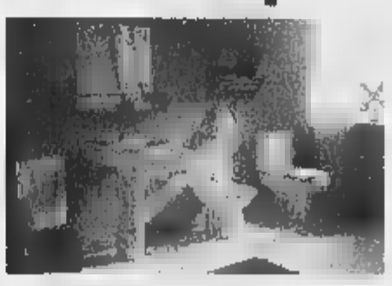
Ma Ellemme si occupa anche dell'arredo: dallo studio di ambientazione alla fornitura, consentendo di ottenere risparmi fino a un terzo rispetto a chi provvede personalmente all'acquisto del mobilio.

SACCHI VITTORINO SAS
di SACCHI VITTORINO & MARCO

PRESENTI ALLA FIERA
DI S. GIORGIO
STAND N° 53/59



18000mq di materiali
in pronta consegna



CONSEGNA A DOMICILIO E SCARICO CON GRU

solai
laterizi
legnami da costruzione
isolanti
coperture
pvc
perlinato
porte tagliafuoco
porte blindate e per interni
sanitari
ceramiche
pietre
ferramenta
forni
tondino

v. Galade, 24 MANDROGNE (AL)
tel 013157041 013157674
fax 0131579900

PRODUZIONE
GRONDAIE

CANALI DI GRONDA E [illegible]
RAME - INOX - [illegible]
[illegible]
COPERTURE
POLICARBONATO
ALLUMINIO PER [illegible]

S.G.M.
Strada [illegible], 18 - QUARGNENTO (AL)
Tel. 0131.219100 - Fax 0131.219583
e-mail [illegible]

VENETA ARREDI

este la tua casa

DOC MOBILI
MERCURY
VARASCHIN
I GRANDI ARMADI MAZZALI
Su misura per te.

C.SO ACQUI ang. C.SO C. MARX, 149 - ZONA CRISTO - ALESSANDRIA - TEL. 0131 341362 - FAX 0131 342326

EDILCERAMICA s.n.c.

SERRAVALLE S. (AL)
Tel. (0143) 63.36.17
dal lunedì al venerdì ore 8-12/13.30-19.30
sabato 8-12/15.30-19.30

VILLALVERNIA (AL)
Tel. (0131) 83.69.09
dal lunedì al venerdì ore 8-12/13.30-19.30
sabato 8-12/15.30-19.30
domenica 15.30-19.30

CAMINETTI MONTEGRAPPA
PALAZZETTI
mobelhaus
LE CRETE DI PIAN DELLA FORNACE

CUCINE IN MURATURA

VERSACE CERAMIC DESIGN

CUCINE IN MURATURA - CAMINETTI
STUFE - BARBEQUE
ARREDOBAGNO - CERAMICHE ecc.

Trasferta per il Coro da camera e l'Ensemble di musica contemporanea

A Parigi i concertisti del Vivaldi

Terranno quattro esibizioni, tra oggi e venerdì

Vescovi
ALESSANDRIA

Trasferta di prestigio per i giovani concertisti del Conservatorio Vivaldi, che da oggi a venerdì impegnati a Parigi in una serie di concerti, che si terranno all'Istituto italiano di cultura, al castello di Sceaux, nelle chiese «Blancs Manteaux» e Sainte-Marie-des-Batignolles. Sono coinvolti gli allievi dei corsi superiori e i neodiplomati del Coro da camera, diretto dal maestro Marco Berrini, e l'Ensemble di musica contemporanea, diretto da Luca Verordo. A questi si aggiungono alcuni strumentisti, sempre ex allievi del «Vivaldi».

«Entrambe le formazioni - osserva il direttore del Conservatorio, Federico Ermirio - possono vantare già da qualche anno un'attività concertistica che li ha portati ad esibirsi in diverse città italiane: da Milano a Bari, e poi a Torino, Bergamo, Genova. Ma state anche all'estero: in Olanda e in Brasile».

Coro e Ensemble - in tutto, una quarantina di elementi - sono ospiti della formazione orchestrale parigina Ojal (che sarà poi ad Alessandria in luglio) e della locale delegazione dell'Istituto italiano di cultura: i programmi in cui si cimenteranno abbracciano un ampio periodo storico, dalla musica antica ai nostri giorni.

Il repertorio del Coro da camera nella trasferta in terra francese contempla pagine di Banchieri, Mendelsshon, Britten, Ramirez e anche un brano composto di recente da Ermirio, per celebrare un momento così significativo per l'affermazione del Conservatorio che dirige.

Il programma dell'Ensemble di musica contemporanea prevede invece brani significativi del Novecento italiano, da Berio a Ferrari, da Bertotto a Fellegara. La formazione, coordinata dal professor Paolo Ferrari, è stata applaudita in importanti rassegne, come «In claustro musica» a Reggio Emilia, la Sagra Malatestiana di Rimini, gli Incontri Europei con la musica di Bergamo.

E' stata anche invitata al Festival mondiale dell'International Society for Contemporary music a Chisinau, che si terrà in Moldavia ad ottobre.

Chitarrista

Alessio Nebiolo è 2° a Viareggio

Alessio Nebiolo ha ottenuto il 2° premio al Concorso internazionale di chitarra di Viareggio

ALESSANDRIA

Ottimo risultato, a Viareggio, per il giovane chitarrista astigiano Alessio Nebiolo, 22 anni, allievo del maestro Guido Margaria al Conservatorio «Vivaldi». Nebiolo ha ottenuto il secondo premio (il primo non è stato assegnato) al concorso internazionale «Simone Salmoso», promosso da Regione Toscana, Provincia di Lucca e Centro chitarristico toscano.

Alessio Nebiolo ha partecipato nella categoria concertisti, dove i concorrenti trentina, provenienti anche da Austria, Germania, Grecia, Polonia e Stati Uniti. Il riconoscimento a Viareggio gli è stato attribuito per l'esecuzione di «Preludio, fuga, allegro» di Johann Sebastian Bach (Bwv 998) e «Sonatina» di Federico Moreno Torroba. Arriva poche settimane dopo il terzo posto in un altro concorso di rilievo, il «Respighiosi» di Lamporecchio. Nel suo curriculum ci sono anche un secondo posto sia al «Città di Varenna», nel '97 che al «Franz Schubert» di Tagliolo, nello scorso autunno: in quest'occasione (come a Viaroggio) il primo non l'ha assegnato.

Alessio Nebiolo ha cominciato gli studi con il maestro Giampiero Biello di Asti, perfezionandosi poi con Guido Margaria.

[b. v.]

«Conflitto di interessi» e altri film d'autore in provincia

Riparte «Novi cineforum» con un lavoro di Altman

Kenneth Branagh è protagonista di «Conflitto di interessi» il film che viene proiettato stasera al Moderno di Novi Ligure

Riparte questa sera, con «Conflitto d'interessi» di Robert Altman, con Kenneth Branagh e Robert Duvall, un nuovo ciclo di proiezioni d'autore al Moderno di **Novi**, nell'ambito della rassegna «Martedicinema». Prossimi appuntamenti, sempre il martedì alle 21: «La cena» di Ettore Scola (20 aprile), «Gloria» di Sidney Lumet (27 aprile), «L'assedio» di Bernardo Bertolucci (4 maggio), «La figlia di un soldato non piange mai» di James Ivory (11 maggio), «Newrose Hotel» di Abel Ferrara (18 maggio).

«Conflitto d'interessi» è un «noir» dall'atmosfera inquietante, su soggetto del romanziere John Grisham: ricorda quei film Anni '40 tra vento, pioggia e ombre misteriose.

Domani, al Poli di **Casale**, per la rassegna «Anteprime di cinema» è in programma (doppio spettacolo: 20,20 e 22,20) «Festen - Festa in famiglia» di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen e Paprika Steen.

Giovedì, alle 21,30, al Centro sociale «Subbuglio» di piazza Santa Maria di Castello, ad **Alessandria**, viene proiettato «La casa dalle finestre che ridono», originale giallo-horror italiano del '96 con la regia di Pupi Avati.

Sempre giovedì, alle 21, alla Multisala Sociale di **Tortona**, per la rassegna «Grande Schermo» organizzata dal Circolo del Cinema (film & video) è in programma la commedia «Baci e abbracci» del regista toscano Paolo Virzì: la colonna sonora è stata eseguita dagli Snaporaz, una band che si esibirà il 24 al Centro di cultura di Valenza.

Infine, domenica 18 (20,15 e 22,15) e lunedì 19 (solo 22,15), al Macallè di **Castelceriolo**, è in programmazione «Train de vie - Un treno per vivere» di Radu Mihaileanu, acclamato al Festival di Venezia.

[b. v.]

MACBETH REMIX

Comunale, opera d'avanguardia

ALESSANDRIA. Arriva giovedì, al Teatro Comunale, lo spettacolo «Macbeth remix», nato dalla collaborazione tra il giovane regista Andrea Liberovici e il poeta Edoardo Sanguineti. Lo spettacolo è stato presentato, a luglio, in prima nazionale al Festival di Spoleto e si avvale di sofisticate tecniche acustiche e musicali: accanto a una notazione classica tradizionale, c'è un lavoro di «spazializzazione» del suono, in collaborazione con il Centro nazionale di creazione musicale (Gmem) di Marsiglia. I biglietti sono in vendita al botteghino (dalle 16 alle 19,30, info 0131-234.240) e nelle agenzie convenzionate: vanno dalle 22 alle 45 mila lire. [b. v.]

Dal 26 giugno al 1° agosto

il periodo '99 Vignaledanza

VIGNALE. L'edizione '99 del Festival internazionale Vignaledanza si terrà sotto la grande vela bianca di piaz Popolo dal 26 giugno al 1° agosto. Fra gli appuntamenti già fissati ci sono il Concorso Giovani e Giovanissimi Talenti, in programma dal 20 al luglio, e il galà del 25 luglio con il Premio Vignaledanza.

Confermato il fotografico che mette in palio 4 milioni per le più belle fotografie del festival dell'edizione '99. Fra le novità, da segnalare l'ingresso del Comune di Vignale, come socio sostenitore, nella Fondazione Teatro Nuovo per la Danza: si affianca alla Provincia di Torino e a numerosi altri Comuni del Piemonte.

Un'ulteriore collaborazione è nata fra la Fondazione e l'azienda Terre di Vignale che sarà presente con i suoi prodotti enologici alle serate del Festival e alle manifestazioni organizzate dalla Fondazione. E' inoltre già aperto l'ufficio informazioni di Vignaledanza, a Palazzo Callori, dalle 9 alle 13 (tel. 0142-930005). [r. sa.]

GIORNO per GIORNO

Locali

Disco, rock e lap dance

«Martedisco Anni '70-'80» è l'appuntamento al Master di Bosco Marengo in compagnia del deejay Roberto Delle Donne. Lap dance da stasera a domenica al Ribe Ribe pub di Mirabello, in piazza Libertà. «Rock in session» Joe Fascella dei Censura al Thunder Road di Codevilla. [r. al.]

«Emozioni cromatiche»

Si può visitare anche oggi, dalle 17 alle 19,30, all'ex Misericordia di Casale, in piazza San Domenico, la mostra pittorica «Emozioni cromatiche» della pittrice vercellese Maria Rosa Binson Accomazzo.

[r. sa.]

Spettacolo

Trio Klezmer ad Asti

Trasferta astigiana per il Trio Klezmer (Massimiliano Limonetti, Antonio Sacco e Giorgio Dellarole) e l'attore casalese Paolo Zavattaro della «Casa della Luna Azzurra»: alle 21 presentano «Il sabato è finito», uno spettacolo musicale e di lettura.

[r. sa.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RIZARDI

BARI	31	65	44	19	86
	51	60	55	41	41
CAGLIARI	8	49	19	1	11
	63	58	53	51	51
	4	61	46	39	64
	75	55	52	49	47
GENOVA	26		80	89	38
	113		86	77	60
MILANO	57	73	27	31	11
	86	64		57	55
NAPOLI	23	59	54	35	16
	72		61	51	42
	26	41	90	22	70
	94	87			65
ROMA	15	53	8	12	14
	76	64	60	56	47
	13	53	8	40	34
	137	115	66	60	58
VENEZIA	53	71		60	41
	115	64	45	44	42

Il centro. Ambi centrali sul 12 di Genova. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

12-1	12-8	12-7	12-11	12-75
12-46	12-10	12-58	12-14	12-41
12-2	12-50	12-15	12-80	12-21
12-31	12-4	12-27	12-20	12-69
12-28	12-51	12-24	12-72	12-25
12-68	12-35	12-61	12-18	12-90

Il mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 88 (5); Cagliari 88 (0); Firenze 15 (2); Genova 14 (4); Milano 77 (0), Napoli 26 (4), Palermo 86 (5); Roma 6 (0); Torino 24 (1); Venezia 81 (1)

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

23-50	23-20	23-12	50-15	50-3
23-16	23-51	23-84	50-42	50-1
23-60	23-52	23-3	50-54	50-40
23-86	23-19	23-5	50-8	50-49
23-2	23-30	50-5	50-51	50-2
23-42	23-1	50-15	50-52	50-4
23-55	23-4	50-61	50-20	50-75
	23-58	50-1	50-19	50-22

Per decina la ruota più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 61 - 37 - 84 - 90 - 15 - 78
16 - 73 - 48 - 9 - 51 - 87
2 combinazioni

L. 5600 79 - 85 - 89 - 57 - 43 - 82 - 28
7 combinazioni

Giocate sistematiche con Bbal

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 87 - 4 - 9
224 combinazioni - varianti = 10 - 38 - 27 - 24 - 83 - 42 - 19 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 49 di Davide e Liliana Miola, via 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

Tel. 0131-252.844. **Il cielo in una stanza** di M. Vanzina con M. Tognazzi. : 20, 22,20. Lire 1

Tel. 0131-252.079. **Il cielo in una stanza** di M. Vanzina con M. Tognazzi. : 20, 22,20. Lire ;

- Sala Grande. Tel. 0131- **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni e N. Braschi. Or.: 19,45; 22,20. L. 12.000; 9000.

- Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Amanti di un delitto**, di R. Harrington, con T. Berenger e C. Gooding jr. Or.: 20; 22,20. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **La fame e la sete**, di e con Antonio Albanese. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Cose molto cattive**, di P. Berg con C. Diaz e C. Slater. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MORERIO. Tel. 0131-252.707. **Le parole che non ti ho detto**, con K. Costner. Or.: 19,45; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. 0144-322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

ANDAIATA SCRIVIA
ROMA. Tel. 0143-667.515. OGGI CHIUSO

CANELLI
BALBO. Tel. 0141-824.889. OGGI CHIUSO.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Le parole che non ti ho detto**, di L. con K. Costner, R. Wright e P. Newman. Or.: 20; 22,25. 12.000;

POLI. Tel. 0142-452.081. **Amanti per la pelle**. Or.: 20,15; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

Tel. 0142-452.616. **Patch action**, con J. Travolta. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

COMMERCIALE. Tel. 0141-968.376. OGGI CHIUSO.

AURORA. Tel. 0141-701. OGGI CHIUSO

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. OGGI CHIUSO

Sl. 0143-321.472. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki, con K. Costner, R. Wright e P. Newman. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000, 6000.

Tel. 0143-78.290. . Or.: . L. 10.000;

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411. **Patch .** : 20; 22,15 Lire 10.000; 7000.

LAIA. Tel. 0143-62.695. **La fame e la** .: 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-851.326. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni e N. Braschi. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 8000.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-851.326. PROSSIMA APERTURA.

ALLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Gaeta Cesare tel. 856.521. Rassegna «Il Grande Cinema» ***The Blues Brothers***, di J. Landis con J. Belushi, D. Aykroyd. Or. 15, 17,30, 20, 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 97, tel. 856.521 ***La fame e la*** . Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. ***Sala 1: A civil action*** Or.: ; 17,30, 20, 22,30 ***Sala 2: La parole che non ti ho detto*** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 ***Sala 3:*** Anteprima ad inviti ***Pleasantville*** Ore 21,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.190. ***A civil action*** (Dr. 15,45, 18, 20,15, 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 ***La vita*** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 ***La fortuna di Cookie***. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 ***Io fondo al cuore***. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 ***La sottile linea rossa*** Or. 15,30, 18,45; 22

CIAK s. G. Cesare 105, tel. 232.028. ***Patch Adams***. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

CRISTALLO v. Gioia 5, tel. 650.71 ***Ragazzi il film***, cartoni Ore 16,30. ***Salvate il*** ***Ryan***. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.
Gramsci 9, . 542.422 ***Biglietti d'amore***. Or.: 16; 16,10, 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - ***Sala Nirvana*** via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***La fortuna di Cookie***. Or.: 15,45, 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - ***Sala Ombrerouge*** via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Demoni e dei***. V. M. 14. Or.: 18,30, 18,30, 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***La fame e la sete***. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cose molto cattive***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Al***. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Fernando e Carolina***. : 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. ***Near Rose Hotel***. Viet. min. anni 14. Or.: 16, 18,30; 20,30, 22,30

ERBA 2 c. 241, tel. 681.5447. VEDI TEATRO

ETOILE via G. Bruzzo ang. via Roma, . ***Cose molto cattive*** Or. 16, 18,10, 20,20,

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. RIPOSO.

c. Trapani . 385.2057 ***Shakespeare in love***. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 ***Le parole che non ti ho detto*** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96 ***Il vendre*** Or.: 15,30, 17,45, 20, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 ***Un con Mussolini***. Or.: 15,30, 17,45, 20, 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.280. ***Ladri per la pelle***. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48 ***Train de vie (Un treno per vivere)***. Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48 ***Fuori dal mondo***. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***La vita è bella***. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***La fame e la sete***. : 16; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448 ***Arlington road*** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. action. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. ***Sala 1: Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. ***Sala 2: Patch Adams***. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 di un . Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. ***Sala 5: Milonga.***

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***La fame e la sete***. : 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Shakespeare in love*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Lucignolo***. Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 ***Il giocatore***. Or.: 20,10; 22,35

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621.709 ***Il cielo in una stanza***. Or.: 15,50, 18,05; 20,20, 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione 1998-99. Ore 20,30 Rambert Dance Company in Cruel garden, balletto di L. Kemp e C. Bruce (Turno D). Musica di C. Miranda. London Musici diretti da P. Hosking. Domani ore 20,30 ultima replica. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,10). 011/8815.241/242.

COMUNE DI TORTONA
Via Ammiraglio Mirabello 1
15057 - Tortona (AL)
tel. 0131.8641

Estratto avviso di licitazione privata

Si rende noto che in 13/4/99 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Tortona il bando di gara relativo all'adeguamento funzionale ed implantistico Caserma Carabinieri "E. Cabruna", importo base d'asta L. 738.518.590 (Euro 381.413,021); ANC G1; termine richiesto partecipazione ed allegata documentazione: 12.00 del giorno Le informazioni relative nonché il di gara possono essere richiesti all'Ufficio Contratti tel 0131.864219 - fax 0131.864255 Tortona, li 13/4/1999

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Gianni Mogni

Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in l'anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.561

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttocasa**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Ciclismo, la Milano-Tortona esalta il Gs Girardengo

Una vittoria con dedica per il magiaro Szekeres

Franco Bocca
TORTONA

Colpo grosso della Girardengo-Alplast sulle strade della Milano-Tortona, classica di primavera del calendario dilettantistico nazionale. In una giornata che rimarrà a lungo scolpita nel ricordo dei suoi appassionati dirigenti, il team novese ha ritrovato alla grande l'elemento di punta, Csaba Szekeres, che ha dominato il finale della corsa con il piglio dell'autentico campioncino, dopo un inizio di stagione piuttosto tribolato per problemi di natura fisica. E' così arrivato, con pieno merito, la quarta affermazionale stagionale della squadra, dopo quella ottenuta a Legnano nella prima corsa stagionale dall'altro ungherese Rohtmer, e la doppietta messa a segno dall'ucraino Lubovyi in Lombardia e in Toscana.

Con questo nuovo successo, la compagine diretta da Massimo Subbrero, benchè composta solo da corridori Under 23, ha ribadito di essere la formazione dilettantistica nettamente più forte del panorama piemontese. Il team Brunero-Olio Vezza di Ciriè (Torino), che fino all'anno scorso deteneva la leadership regionale, sta infatti ancora inseguendo il primo successo della stagione, benchè possa contare su un organico di ben 18 corridori (11 Elite e 7 Under 23). Nella Milano-Tortona dominata da Szekeres i canavesani, che l'anno scorso vinsero con il lituano Saprikinas (oggi professionista), non sono andati al di là del quinto e del settimo posto, rispettivamente con Morini e Zampieri.

Ma la Brunero non è stata la sola squadra blasonata ad arrendersi al prepotente allungo del magiaro, a 20 chilometri dal traguardo, sulla salita di Fonti. I grandi sconfitti sono stati i corridori lombardi della Sanpellegrino-Buttoli, che hanno dovuto accontentarsi dei due gradini più bassi del podio con Bosisio, che anche l'anno scorso era arrivato secondo, e Giambelli. Szekeres ha voluto dedicare la vittoria alla memoria del nonno materno, scomparso nei giorni scorsi a Budapest. Proprio ieri Csaba è volato in Ungheria per partecipare ai funerali del congiunto.

MOUNTAIN-BIKE SPETTACOLO

In 1300 al «Trofeo Michelin»

La festa della mountain-bike ad Alessandria ha contagiato tutti. Ben 936 corridori (466 agonisti e 470 cicloturisti) hanno partecipato al «Trofeo Michelin» che si è disputato domenica (nella foto la partenza da piazza Libertà) su un percorso di 41 chilometri, che si snodava attraverso Pecetto, Fiondi e Pietramarazzi. C'è stato spettacolo anche sabato pomeriggio, quando 361 bambini si sono cimentati nella «Junior Bike», la prova non competitiva per le vie della città. Stefano Scapitta (La Fenice Pecetto) ha vinto tra gli Agonisti, mentre Rosalba Brera Molinari (Val Mos) si è imposta in campo femminile. Il migliore tra i cicloturisti è stato Christian Brugnone. Alla fine, premi per tutti: il corridore più giovane è stato Alessandro Chiossi, 13 anni, quello più anziano Pasquale Pallamolla, 67 anni. L'iscritto proveniente da più lontano è risultato Alessandro Ducin, di Perugia. [r. g.]

Calcio giovanile, tra gli Esordienti l'Occimiano rifila sei gol alla Fulgor

Juniores, il Libarna è campione

I rossoblù accedono alle finali piemontesi

Nel campionato **Juniores nazionale**, l'Acqui vince anche il derby di ritorno col Casale (2-1) ma i nerostellati protestano per l'arbitraggio. Il Derthona gioca bene ma affonda a Nizza Millefonti (2-0) e sorte analoga subisce la Novese a Nichelino col Don Bosco (3-2). Debacle della Valenzana a Moncalieri: 7-0. I termali hanno confermato di essere la «bestia nera» dei casalesi, andando subito in vantaggio con Corneglio. Dopo il pareggio di Bettini, decisivo sono stato le parate di Masini, che ha stoppato le velleità dei nerostellati. Poi, un eurogol di Montorro (pallonetto di testa a seguire e conclusione di sinistro al volo), ha dato il successo ai padroni di casa.

Nel campionato **regionale**, il Libarna, con un netto successo sul Castellazzo (3-0), si è laureato campione del girone B e accede a vele spiegate alla finale piemontese. Di Poggio, Gandetto e Soffiantini su rigore, le reti del trionfo. A Valenza la Fulvius, dopo essere stata in vantaggio 2-0 sulla Carmagnolese (gol di Falciani e Varone), ha incassato 4 reti.

Sesto turno di ritorno negli altri campionati giovanili con appena due partite concluse sullo 0-0: Dehon-Olimpia Fqs (Esordienti B) e Fulvius Samp-Europa (Giovanissimi A).

Nel girone A, nessun pareggio nei quattro incontri disputati. Risultati: Agape-Novese 1-8; Libarna-Corrosio 4-0; Arquatese-La Sorgente 2-1; Airone-Acqui 0-15. Nel girone B, fattore campo favorevole soltanto all'Occimiano (6-0 contro la Fulgor Galimberti). Risultati: Fulvius Samp-Europa Al 1-3; Orti-Monferrato 0-7; Cristo Al-Casale 0-4. Infine nel terzo raggruppamento, la Viguzzolese, con doppietta di Casi e gol di Boccagatta, supera (3-1) il Castellazzo. Risultati: Dertona-Don Bosco 0-2; Audax-L.Eco Al 4-0; Castellettese-Aurora Al 0-6; Pozzolese-Valenzana 2-3.

Giovanissimi. All'Aurora Alessandria (girone A) il derby contro il Gs Orti sconfitto per 6-0. Risultati: Olimpia Fqs-L. Eco 5-2; Occimiano-Airone Rivalta B.da 1-1; Felizzano-Acqui 0-3. Nel girone B, l'Arquatese sconfigge l'Audax Orione con doppietta di Enrico Zerbinati e rete di Tosi. Risultati: Dertona-Don Bosco 2-6; Castelnovese-Fulgor Galimberti Al 12-0; Europa-Monferrato 0-7; Viguzzolese-Castellazzo 0-1. La Castellettese (girone C) si impone contro l'Ovadese '98 grazie ai gol di Merlano, Rotondi, Pardi e doppietta di Tessaris. Successi anche per l'Arquatese (3-2) contro La Sorgente (gol di Mongiardini,2, e Marco Manfredi) e il Dehon (5-1 alla Gaviese: doppiette di Gilardenghi e Caruso e rete di Cogliandro). Negli altri due incontri, Castellazzo-Pozzolese 1-6 e Vignolese-Don Bosco 0-3.

Allievi. Con un centro di Nani, il Quattordio (girone A), ottiene i tre punti contro il Castellazzo. L'Occimiano capolista si impone a spese dell'Aurora Alessandria grazie a una doppietta di Caravello. Risultati: Don Bosco-Junior 2-3; Fulgor Galimberti-Agape 6-0; L. Eco-Viguzzolese 0-2. Ha riposato la Castelnovese. Nel girone B, La Sorgente e Arquatese continuano a vincere. La squadra termale supera (7-2) la Gaviese (quaterna di Pelizzari e gol di Barbasso, su rigore, Mazzei e Enrico Repetti), mentre l'Arquatese vince ad Acqui 3-0 (Puppo a segno due volte e gol di Accicca). Gli altri risultati: Orti-Airone 1-2; Libarna-Ovada 1-2; Cristo Al-Pozzolese 3-2. [r. c. - r. g.]

Forte riconquista il 2° posto

«Golden», Falabrino resta leader ma il vantaggio è di soli 36 voti

Fra i duecento tagliandi del referendum «Golden Boys» de «La Stampa» pervenuti ieri, il maggior numero di si va a Davide Forte, centrocampista della squadra Giovanissimi del Felizzano riceve, infatti, 123 preferenze che gli consentono di ritornare al secondo posto in classifica. Forte, con complessivi 485 voti, soffia la piazza d'onore a Andrea Bisignano dell'Arquatese, fermo a quota 381. In vetta alla graduatoria di categoria rimane sempre Davide Falabrino dell'Occimiano, accreditato di 521 segnalazioni. Tre giovani calciatori, invece, sono destinatari di 48 segnalazioni ciascuno. Si tratta di Carlo Cerutti (Europa Alessandria Primi calci), Jacopo Piana (Europa Alessandria Giovanissimi) e Niccolò Pampuro (Castellazzo Allievi). [r. g.]

Nonostante la beffa di Mantova è ancora possibile raggiungere i playoff

I grigi, vittime predestinate?

La società deve chiedere in Lega più tutela

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Raccogliere i «cocci» e dimenticare in fretta Mantova: è questo l'imperativo per i grigi, scippati e derisi al «Martelli», ma ora tagliati fuori dalla lotta per i playoff. Guai a sentirsi vittime di congiura, sarebbe solo controproducente. Gli errori arbitrali sono stati tanti nelle ultime quattro partite, ma l'Alessandria (squadra) ha il dovere di guardare avanti perchè è inferiore alle rivali che la precedono in classifica. Alla società si consiglia di spendere una o due telefonate in Lega, ma per chiedere aiuti ma per avere quella tutela che è mancata soprattutto a Spezia e Mantova.

Da qualche tempo i grigi vengono trattati «a pesci in faccia» dai direttori di gara, che adottano due pesi e due misure nella valutazione delle azioni di gioco. Al «Martelli», se giusta l'espulsione di Ferrarese, perchè analogo trattamento non è riservato al mantovano Ghetti, che già ammonito ha scalciato Giraldi? E il fallo di mano di Cappelletti al 94'? La lista degli episodi contrari all'undici di Maselli sarebbe lunghissima, ma ormai non recriminare è bisogna leccarsi le ferite, sperando che il giudice sportivo non infierisca con le squalifiche. Dalla trasferta in Lombardia, i grigi hanno comunque tratto la consapevolezza di essere superiori (tecnicamente e sotto il profilo atletico) alla seconda forza del campionato di C2. Sia chiaro, il livello del girone non è eccelso, ma negli eventuali spareggi l'Alessandria potrebbe giocarsela alla pari tutte le rivali. Il difficile è però raggiungere i playoff: adesso servono almeno 13 punti in cinque partite.

Il tecnico Maselli ha contestato apertamente l'operato dell'arbitro nella gara di Mantova

Il Voghera già rassegnato

Playout inevitabili dopo il pari con la «cenerentola» del girone

VOGHERA

L'appuntamento per i tifosi del Voghera è fissato per il giorno 30 maggio, quando i rossoneri si giocheranno il tutto per tutto nella prima gara dei playout (ritorno fissato per il 6 giugno). Il pareggio con il Cremapergo ottenuto domenica ha avuto il pregio di fornire due importanti significati. Il primo è la fine dell'ultimo sogno rimasto, ovvero quello di evitare il terzo degli spareggi per retrocedere. Lo stesso consulente tecnico del Voghera, Sergio Ghillino, a fine gara sottolineava che è necessario «pensare alla preparazione per i playout». Del resto la classifica parla chiaro: il Voghera è terz'ultimo a 26 punti, la sesta (l'ultima posizione che vale la salvezza) è della Pro Patria, quota 33, troppo lontana per poter soltanto sperare in un sorpasso in extremis. In più anche il Pontedera (punti 32), sembra essere ormai irraggiungibile dagli oltrepadani. Del resto, che illusioni può avere una squadra che rischia di perdere in casa con il Cremapergo, ultimissimo in classifica generale?

Il secondo riscontro che è uscito dalla gara deriva dalla prova d'orgoglio offerta nel secondo tempo. La mutazione dei cromosomi in campo ha offerto un gioco decisamente migliore, e ciò fa ben sperare in vista dei playout. Se vogliamo, c'è anche una terza considerazione da evidenziare, ovvero quale interesse possano mai avere le prossime cinque partite, con il Voghera impegnato rispettivamente contro il Fiorenzuola, Pro Vercelli, Pontedera, Borgosesia e Spezia.

Garavaglia potrà sfruttare le gare per valutare lo stato di forma dei giocatori. Anche per loro, la situazione non è rosea. In caso di retrocessione tra i dilettanti, il risultato sarebbe quello di una prematura fine di ambizioni calcistiche di un certo livello. Meglio darsi da fare per rimanere in C2.[d. ma.]

Promozione, inarrestabile Pontecurone

Castellazzo sotto tono il presidente s'infuria

Anche il Monferrato è senza smalto mentre la Fulvius ringrazia Chilelli

In Promozione, schiuma rabbia il Castellazzo che si fa battere a Pino Torinese e rende inutile l'impresa del Pontecurone, giustiziere della capolista Nizza Millefonti. Non approfitta il Monferrato, fermato sul pari a Canelli. Avanza il Fresonara, vittorioso a Nichelino col D.Bosco, mentre il Sarezzano, a sul Gassino, fa un deciso passo verso la salvezza. Chilelli, con un gol-spettacolo su punizione salva la Fulvius Samp dalla sconfitta a San Carlo.

E' amareggiato Lino Gaffeo, presidente del **Castellazzo**, e non lo nasconde. «Un'opportunità così potrebbe ripetersi e mi la affossiamo per mancanza di concentrazione - dice -. Cosa devo fare per ottenere l'impegno totale dei giocatori?». Rabbioso anche mister Papalia: «Da una settimana ripetevo sino alla noia come questa fosse la partita dell'anno, ma qualcuno l'ha snobbata - sbotta -. Da non credere, abbiamo fallito persino un rigore. Dobbiamo darci regolata altrimenti addio salto di categoria».

Davvero un peccato perchè il ha fatto il suo dovere sino in fondo, mettendo in ginocchio il Nizza Millefonti e conseguendo il quindicesimo risultato utile consecutivo. Sconcerto anche nel clan del **Monferrato** per il pari di Canelli, nel giorno in cui le due principali rivali soccombevano. «Abbiamo avuto due splendide occasioni con Megna e Saliemo, ma il portiere avversario è stato bravo - commentano i dirigenti giallobl -. Certo, manca lo smalto d'inizio anno». Il si è dimostrato più forte delle squalifiche e ha vinto a Nichelino mentre il l'ha spuntata di misura nella partita a «carambola» ingaggiata col Gassino.

Infine, l'1-1 di Borgo San Martino scontenta sia il **Carlo**, che ha costruito qualche opportunità in più, sia la **Samp**, che lamenta la mancata concessione di un penalty. [r. c.]

Marco Giacobone, del San Carlo

Eccellenza

Libarna elogia Zoni-goleador

SERRAVALLE. Contro il Cuniana, il Libarna riacciuffa in zona Cesarini una vittoria che sembrava sfumata in modo rocambolesco. In vantaggio per 3-0 a Villar Perosa, l'undici di Mura si è fatto rimontare. Ma il ritrovato Zoni, su lancio di capitan Trebbi, con un pallonetto, ha siglato il definitivo 4-3. «Un successo importantissimo - dice l'addetto stampa Elena Bisa - che ci tiene in corsa per la permanenza in Eccellenza. Ci attendono altre tre partite, di cui due con dirette concorrenti per non retrocedere, Mathi e Villafranca (l'altra avversaria è l'Alpignano; ndr). Non faccio pronostici e preferisco sbilanciarmi. La nostra squadra è imprevedibile: nel bene o nel male, è capace di qualsiasi risultato». Prossimo turno col Mathi, che i rossoblù affronteranno al «Bailo». C'è da vendicare l'1-4 dell'andata. In quell'incontro si infortunò il portiere Marchesotti rientrato tra i pali solo domenica. [m. pu.]

SERIE D

Valenzana distratta in difesa perde altri due punti pesanti. Pareggio «ad occhiali» per il Derthona

Novese, boccata d'ossigeno firmata Spatari

Stasera il patron del Casale porta in televisione la Coppa Italia

Pareggiando con la Sangiustese, la Valenzana allontana le ultime speranze di promozione mentre Casale e Novese, piegando Acqui e Solbiatese, fanno un passo avanti sulla via della salvezza. Discreto il pari del Derthona a Guanzate, che non toglie però tutti gli affanni a leoncelli.

Domina nel primo tempo, ma segna un solo gol la **Valenzana**. Così diventa decisiva, nella ripresa, l'espulsione per doppia ammonizione di Cosenza che alla Sangiustese di ribaltare il risultato. Per fortuna, l'arbitro decide di compensare l'affrettato «rosso» al centrocampista rossoblù e assegna un rigore dubbio, che permette a Iazillo di segnare il pareggio. «La difesa oggi ha fatto acqua - accusano i tifosi -. Basti pensare che ha permesso ad Arnetoli di percorrere in solitudine tutto il campo, per il gol del pari ospite». In ogni caso, nel giro di 2 settimane, gli orafi hanno buttato alle ortiche le ultime chances per aspirare alla C2. La classifica sarebbe ben diversa se avessero saputo difendere il vantaggio: con 5 punti in più, tallonerebbero il Sant'Angelo e l'Imperia. [r. c.]

Non un compitino facile per il superare un Acqui ormai condannato, ma ancora combattivo: c'era in agguato la deconcentrazione, dopo i fasti di Coppa Italia e le vacanze pasquali, ma per fortuna il «vecchio» Mazzeo ha trovato nuovi motivi per ringiovanire, segnando una doppietta decisiva. Il colpo di grazia l'ha inferto capitan Melchiori, che ha ritrovato il gol dopo lungo periodo: «Ere una tappa fondamentale verso la salvezza e l'abbiamo conclusa nel migliore dei modi - commenta mister Pietro Petrucci -. Ora ci attendono altre quattro sfide durissime, ma sono sicuro che i ragazzi le affronteranno lo spirito giusto. Bastano una vittoria e due pareggi fuori». Intanto, stasera patron Coppo porterà la Coppa vinta a Latina negli studi di Primantonna Supersix durante la trasmissione «Parliamo di calcio», condotta da Enzo Pregnolato. [r. c.]

All'**Acqui** si cerca di parlare il meno possibile della sconfitta e guardare al futuro. «Io ne torno a Sanremo - dice Rialfo -. Abbiamo pagato gli errori d'impostazione di agosto, che il mercatino di novembre non ha sanato. Peccato, perchè quest'Acqui poteva fare molto di più». Ha già risolto il suo rapporto la società termale Zaccagna, infortunato, mentre gli altri hanno fretta di concludere la stagione. Il futuro, però, non presenta prospettive certe. Il presidente Ortensio Negro, che oggi ritorna da un viaggio di lavoro, vaglierà le offerte pervenute per decidere il da farsi. Per ora, l'unica certezza è rappresentata dall'interessanto dell'ex presidente Grippiolo. In merito alle voci riguardanti l'ingresso dell'ex patron del Casale, Pier Luigi Rossi, tutto è ancora da decidere. [r. c.]

Luca Spatari, bomber della Novese

«Non importa come sia arrivata la vittoria o se il gioco non è stato all'altezza - dice il trainer della Nando Savio -. L'importante è aver ottenuto i tre punti contro la Solbiatese, che ci affiancava al quart'ultimo posto della classifica. Voglio elogiare tutti i ragazzi per l'impegno profuso, in particolare Spatari che si è sbloccato e in questo finale di campionato può rappresentare la nostra arma in più». C'è un solo rammarico, quello per l'espulsione di capitan Mometti che dovrà saltare almeno le due prossime partite, cioè durissime trasferte di Imperia e Cuneo. Il presidente della Novese Ettore Bailo, è consapevole che la strada verso la salvezza è ancora lunga: «Ma se la Novese giocherà con la determinazione e con il cuore messo in campo nel match con la Solbiatese, potrà farcela». [m. pu.]

Eccellenza

Libarna elogia Zoni-goleador

SERRAVALLE. Contro il Cuniana, il Libarna riacciuffa in zona Cesarini una vittoria che sembrava sfumata in modo rocambolesco. In vantaggio per 3-0 a Villar Perosa, l'undici di Mura si è fatto rimontare. Ma il ritrovato Zoni, su lancio di capitan Trebbi, con un pallonetto, ha siglato il definitivo 4-3. «Un successo importantissimo - dice l'addetto stampa Elena Bisa - che ci tiene in corsa per la permanenza in Eccellenza. Ci attendono altre tre partite, di cui due con dirette concorrenti per non retrocedere, Mathi e Villafranca (l'altra avversaria è l'Alpignano; ndr). Non faccio pronostici e preferisco sbilanciarmi. La nostra squadra è imprevedibile: nel bene o nel male, è capace di qualsiasi risultato». Prossimo turno col Mathi, che i rossoblù affronteranno al «Bailo». C'è da vendicare l'1-4 dell'andata. In quell'incontro si infortunò il portiere Marchesotti rientrato tra i pali solo domenica. [m. pu.]

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Giocatore del Felizzano rischia maxi-squalifica

Rischia una pesante squalifica il centrocampista del Felizzano (Prima categoria) Piero Bigotti che domenica, durante l'incontro l'Arquatese ha colpito l'arbitro. La gara è finita anzitempo (55'), sul punteggio di 2-0 in favore dei padroni di: ora attendono le sanzioni del giudice sportivo. [r. c.]

«Coppa Città di Casale» di scena i quarti di finale

Si giocano stasera i quarti di finale della Coppa «Città di Casale» per amatori. Si comincia alle 21 con Merlese-Santa Maria, poi a seguire Ideal mobili-Cobrino Gusmano e Balzola-Bar Sempione Lo. [r. c.]

CAMPIONATO «ROSA»

Grigionera scatenata contro il Cascine Vica

Grande impresa dell'Alessandria nel campionato di calcio femminile, serie B. La squadra grigionera, allenata da Walter Grassi, ha ipotecato la salvezza espugnando 5-0 il campo Cascine Vica. In serie C, tre punti sofferti per il Borghetto (2-1 col Samone). In serie D la seconda squadra mandrogna si è congedata dal torneo un 5-3 sul Verbania. Delusione per il Casale, surclassato 6-0 dal Parlamento Cossato. [r. c.]

COMUNE DI TORTONA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1999 e al Conto Consuntivo 1997

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti (in migliaia di lire)

ENTRATE

Descrizione	previsione da bilancio anno 1999	accertamenti da conto consuntivo anno 1997
Avanzo amm.ne		
Tributarie	23 471 850	18 119 575
Contributi e trasferimenti	11.740 707	12 155 205
(di cui dallo Stato)	10 698 181	11 569 047
(di cui dalla Regione)	759 537	406 456
Extratributarie	6 076 360	6 176 159
(di cui proventi servizi pubblici)	4.033 480	3 735 926
Totale entrate di parte corrente	41.288.953	36.451.186
Alienazione di beni e trasferimenti	10 035 348	11 372 169
(di cui dallo Stato)	11 768	51.916
(di cui dalla Regione)	5 970 000	7 906 480
Assunzione prestiti	15 836 000	3 475 000
(di cui per anticipazione di tesoreria)	1 000	
Totale entrata in conto capitale	25.871.348	14.847.169
Partite di giro	5 637 500	4.246 144
Totale	73.797.801	55.544.479
Disavanzo di gestione		428 622
Totale Generale	73.797.801	55.883.101

USCITE

Denominazione	previsione da bilancio anno 1999	impegni da conto consuntivo anno 1997
Disavanzo amm.ne		
Correnti	38 710 873	
Rimborso quota di capitale per mutui in ammortamento	3 747 080	
spese di parte corrente	42.457.953	36.806.610
Totale spese in conto capitale	25.701.348	16.030.547
Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	1 000	
Partite di giro	5 637 500	4 246 144
Totale	73.797.801	55.883.101
Avanzo di gestione		
Totale Generale	73.797.801	

2 - La classificazione delle principali spese correnti è in conto , e dal , secondo l'analisi economico funzionale è la seguente (in migliaia di lire)

	Amm.ne Generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	Totale
Personale	5 609 785	1 803 777		1 783 892	118 294	336 117	9 631 865
Acquisto beni e servizi	2 201 386	3 207 421		1 411 801	510 228	175 868	6 506 704
Interessi passivi	243 062	305 294	105 629	531 077	782 733	12 111	1 949 906
Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne	1.177 894	19.998			135 000		1 782 892
Investimenti indiretti							
	9.232.129	4.336.490	105.629	6.156.770	1.518.255	524.096	19.871.387

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1997 desunta dal consuntivo (in migliaia di lire).
- Avanzo / disavanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1997 +/- L. 1.201.100
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1997 L. 1.201.100
- Avanzo / disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1997
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1997 L. 420.614

4 - Le principali Entrate e Spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti (in migliaia di lire)

ENTRATE CORRENTI	L. 1.364	SPESE CORRENTI	L. 1.373
di cui		di cui	
Tributarie	L. 876	Personale	L. 485
Contributi e Trasferimenti	L. 436	Acquisto beni e servizi	L. 489
Altre entrate correnti	L. 47	Altre spese correnti	L. 419

IL SINDACO avv. Marco Galazzino

I.C.I.F.

ITALIAN CULINARY INSTITUTE FOR FOREIGNERS

15 aprile 1999
Castello di Costigliole d'Asti
Palazzina di Caccia di Stupinigi

Finale del Concorso Internazionale

Il Riso Italiano nelle Cucine del Mondo

Finalisti

RAYMOND ARPKE - STATI UNITI
LEO SPRALJA - CANADA
JEONG CHAN DAE - COREA
OMOTO YOSHITAKA - GIAPPONE
JOSÈ EUGENIO DE JESUS - BRASILE
JI ZHAOMIN - CINA
JAMES GURRIERI - GRAN BRETAGNA
HOLGER ZURBRUGGEN - GERMANIA

Martini · Galbani · Grilli · Buitoni

Dippiù 30® Da oggi Omnitel ti offre **Dippiù 30®**, l'abbonamento che premia chi utilizza molto il telefono cellulare. Al superamento delle 150.000 Lire + IVA di traffico voce nazionale bimestrale, Omnitel ti offre il 30% di sconto* su tutte le altre chiamate effettuate nello stesso bimestre. Con Dippiù puoi parlare tutti i giorni e tutto il giorno a solo 395 Lire al minuto + IVA, senza alcun canone! Ricorda, ogni telefonata in più ti avvicina alla riduzione del 30%!
OGGI OMNITEL TI OFFRE DIPPIÙ.

Dippiù 30®

Sempre

24.00

Costo in Lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (più Iva).

Sconto 30% al superamento delle 150.000 Lire (più Iva)*

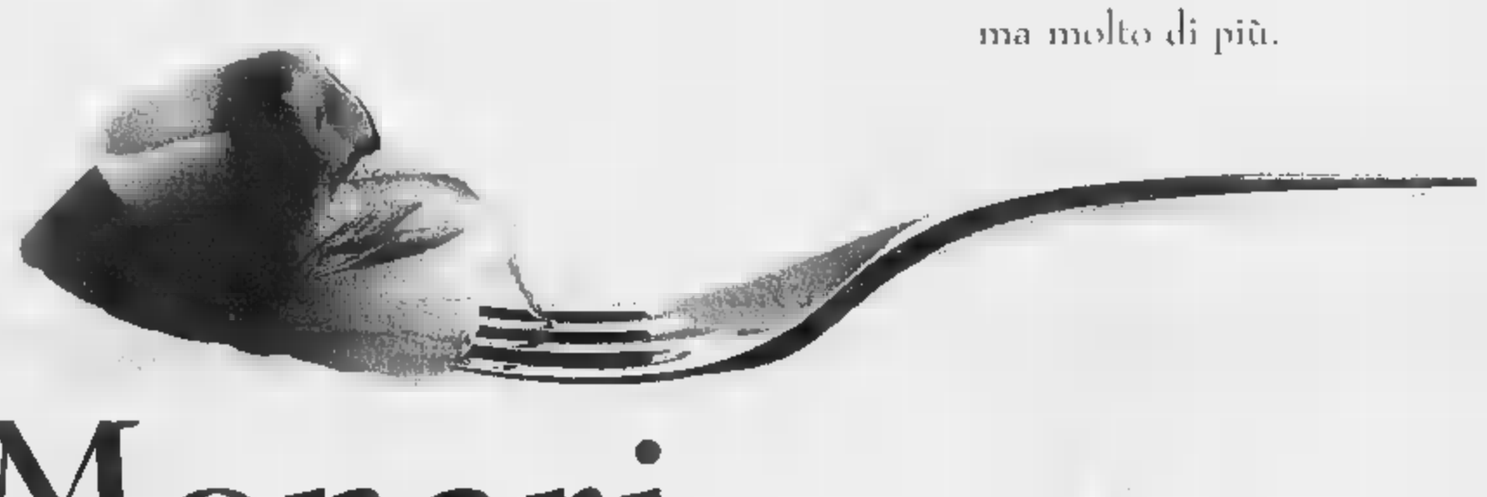
(1) Per ogni telefonata effettuata vengono addebitate Lire (più Iva) alla risposta. Il costo della chiamata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo.
*30% di sconto sulle ulteriori chiamate voce nazionali al superamento delle 150.000 Lire (più Iva) di traffico telefonico voce nazionale bimestrale (esclusi i Numeri Utili ed i numeri dei Servizi Omnitel).
Canone gratuito. Tassa di governativa: 10.000 Lire mensili (uso familiare, fiscalmente detraibile), 25.000 lire mensili (uso attività economica, fiscalmente detraibile). All'atto della sottoscrizione dell'abbonamento è dovuta l'imposta di che verrà addebitata al Cliente nel conto telefonico.

Per ulteriori informazioni rivolgiti presso i Punti Vendita Omnitel oppure visita il www.omnitel.it
Copertura nazionale della rete Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Che sorpresa
scoprire
l'Aceto Balsamico
Monari Federzoni
sul pesce, sulle
fragole, sulla carne,
sulla verdura,
sul parmigiano.
Un'insolita
tentazione che
stimola il gusto
e la fantasia.
L'antica ricetta
modenese di
Monari Federzoni
è pronta a stupirvi
con un aceto
che aceto non è,
ma molto di più.



Monari Federzoni. Da Modena insolite tentazioni.

Aceto Balsamico di Modena per eccellenza. Dal 1912.

www.monarifederzoni.com

EMPORIO ARMANI
SWIMWEAR

Il pilota della Ferrari ottimista dopo il secondo posto dietro Hakkinen in Brasile

Schumi: a Imola cambia la musica

«Loro sono più veloci, ma li prenderemo»

Cristiano Chiavegato
inviato a SAN PAOLO

Tutti via, di corsa, come sempre. I piloti in vacanza o a casa, aspettando di iniziare le prossime prove, i tecnici in officina ad esaminare i dati raccolti e a preparare le novità per il futuro. La F1 non si ferma mai. Al circuito sono rimasti solo gli addetti [illegible] pulizie (120 mi[illegible] spettatori nei tre giorni, cumuli [illegible] immondizie), mentre nel vicino ospedale si trovano, ricoverati in una unità di terapia intensiva, una decina di dirigenti dell'Automobile Club Brasiliano, intossicati da cibo avariato consumato nelle sale Vip. Ha invece lasciato il reparto chirurgia della clinica Delprat il giova[illegible] pilota Ricardo Zonta, infortunato sabato in prova, [illegible] stato consigliato un riposo di [illegible] giorni, per cui verrà sostituito presumibilmente in almeno un paio di gare [illegible] finlandese Mika Salo, chiamato alla Bar dall'amico Villeneuve.

E' voluto di fretta verso la sua residenza in Svizzera anche Michael Schumacher. Il tedesco sarà in pista venerdì a Fiorano per i primi test programmati dalla Ferrari in vista del Gp di S. Marino a Imola. Con quali obiettivi? «Il nostro scopo è quello di migliorare la F399 in tutti i settori. Aerodinamica, motore, telaio. Ci sono delle cose già pronte. Speriamo di po[illegible] utilizzare tutte subito».

Ma in quale punto la Ferrari è inferiore alla McLaren?

«La risposta [illegible] può sintetizzare in una parola: la velocità. Siamo molto rapidi. Nelle qualificazioni avete visto: 1" al giro. In gara il diva[illegible] è stato [illegible] Fra il mio passaggio migliore e il primato di Hakkinen c'erano 168 millesimi».

[illegible] è qu[illegible] la differenza reale fra le due vetture?

«No. E' necessario fare una media. Credo che [illegible] ragionevole pensare [illegible] uno scarto [illegible] 4-5 decimi. Ma so[illegible] ottimista: possiamo ridurre il gap abbastanza in fretta».

Lei ha detto sabato scorso di essere frustrato perché pensava di iniziare la stagione alla pari. Invece...

«Purtroppo questo primo obiettivo è andato disatteso. I dati che [illegible] vamo sulla carta, in pista non sono stati confermati. Forse abbiamo anche commesso degli errori nella messa a punto della vettura».

In effetti [illegible] [illegible] sempre viste due Ferrari diverse fra loro tra qualificazioni e gare...

«Mi sembra chiaro che [illegible] McLaren, quando si [illegible] [illegible] fare un giro veloce, [illegible] [illegible] problemi. Noi arranchiamo [illegible] più anche nelle regolazioni. Forse però il divario diminuisce nei Grand Prix anche perché loro, per questioni [illegible] affidabilità, sono costretti a risparmiarsi un poco. Noi invece, pur non essendo esenti da pecche, possiamo spingere al massimo».

> «Non siamo stati perfetti ma provo più contentezza che delusione»

Tuttavia qualcosa avete fatto nella notte tra sabato e domenica, per cambiare...

«Questo è vero. Dopo aver elaborato a fondo i dati raccolti, pur mancandoci quei 35' persi per l'incidente di Zonta, siamo riusciti a progredire. Posso soltanto rivelare che abbiamo modificato l'assetto meccanico (molle, barre di torsione, [illegible] ammortizzatori, ndr) della monoposto. E in [illegible]nata, durante il warm-up ho capito che eravamo più competitivi».

E il secondo posto l'ha accontentato del tutto?

«Sono più soddisfotto che deluso. Se facciamo i conti dopo due gare fra me e Hakkinen ci sono soltanto [illegible] punti di distacco. L'anno scorso era cominciata peggio».

C'è stato tuttavia l'impressio[illegible] che la tattica della Ferrari [illegible]elle soste ai box [illegible] sia stata la migliore.

«Ci è andata male. Mika ha percorso quattro giri più di me, è riuscito ad andare forte e a guadagnare un paio di secondi. Anch'io sarei potuto rimanere [illegible] pista ancora per qualche passaggio, ma abbiamo deciso di fermarci alla 38ª tornata perché c'erano delle vetture più lente davanti [illegible] speravamo che i doppiaggi mettessero in difficoltà Hakkinen. Purtroppo lui se l'è ca[illegible]benissimo».

Quindi, come nel '98, la sfida sarà fra lei e il finlandese.

«Questo lo spero. Ma temo che non sarà solo una battaglia testa a testa. Vedo un Coulthard [illegible] forte, anche se sfortunato. A mio avviso, [illegible] a quando [illegible] verranno decisi i giochi di squadra, David sarà [illegible] [illegible] duro per tutti e potrà [illegible] nella lotta per il titolo».

Nessun altro? In testa alla classifica c'è il suo compagno [illegible] squadra Irvine.

«Beh, tutto è possibile. Ma io resto della mia convinzione, sapremo alla fine chi avrà avuto ragione. Una cosa è certa: quest'anno [illegible] vedremo delle belle. Mi auguro già dal 2 maggio nel circuito di Imola davanti [illegible] tifosi della Ferrari...».

VINCE IL MASTERS DI GOLF

E ora [illegible]abal all'Open di Torino

AUGUSTA. Lo spagnolo José Maria Olazabal (nella foto) ha vinto per la seconda volta [illegible] 280 colpi (-8) il Masters di Augusta (Georgia) il torneo di golf più importante del mondo e dotato di un montepremi di 3,2 [illegible]lioni di dollari (oltre 5 miliardi e mezzo [illegible] lire). Olazabal, [illegible] anni, ha preceduto di due colpi lo statunitense Denis Love III e di tre l'australiano Greg Norman. Il campione di Fuenterrabia, insieme ad altri grandi golfisti (Rocca, Ballesteros, Janzen, Langer), prenderà parte al prossimo Fiat & Fila Italian Open in programma dal 29 aprile al 2 maggio al Circolo Golf Torino. Olazabal, che è stato fermo per un anno e mezzo a causa di una misteriosa malattia ai piedi, temendo addirittura di finire in carrozzel[illegible], ha vinto finora 17 prove dell'European Tour, ma non si è mai imposto nell'Open, dove si è classificato tre volte secondo (1990, 1997 e 1998).

Domenica in Belgio è [illegible] programma anche la Liegi-Bastogne-Liegi

Gianni Romeo
Inviato a CHARLERO

Il circo delle due ruote si è trasferito dalla Francia al Belgio, per recitare domani alla Freccia Vallona e domenica alla Liegi-Bastogne-Liegi. Cambiano gli attori, perché [illegible] [illegible] sport alla ricerca di una specializzazione (fin troppo) esasperata ognuno sceglie il copione più adatto a esprimere le sue qualità. Perciò ieri è tornato in Toscana Andrea Tafi [illegible] «Toro», che si esalta sui percorsi [illegible] guerra tipo Roubaix, e dalla Toscana è arrivato Michele Bartoli [illegible] «Volpe», che affonda i denti aguzzi sulle strade nervose e ondulate.

Tafi ha portato via con sé il cubo di pavé che sarà la prima pietra [illegible] sua nuova casa di Lamporecchio (Pistoia). Progetto approvato, presto i lavori. Ma altri due progetti hanno messo radici nella sua mente. Il primo prevede un attacco a fondo al Giro d'Italia, fin dalla prima tappa (Agrigento), per conquistare la maglia rosa e tenerla il più a lungo possibile. Almeno [illegible] settimane, perché poi arrivano le montagne. Il secondo progetto riguarda i campionati del mondo (Verona, ottobre). Percorso misto, salita ma non troppa, distanza tipo Roubaix (260 km), clima prevedibilmente già ostile, tutti ingredienti adatti a esaltare la sua natura di attaccante.

Lo scorso anno a Walkenburg fu ottavo, frenato da Bartoli che stava davanti. Roubaix l'ha aiutato a mettere nel mirino questo obiettivo e perciò andrà a digerirsi [illegible] dura Vuelta di Spagna, in settembre, passaggio quasi obbligato per essere in forma a ottobre. Pur con tutte le cautele dettate dal fatto che ai Mondiali [illegible] ancora molto, prende forma una caccia esaltante a questo traguardo, perché anche Bartoli e Pantani non fanno misteri al proposito. Esaltante ma anche delicatissima per il ct Antonio Fusi, che avrà i suoi grattacapi con tanti galli nel piccolo pollaio della Nazionale.

Domani un'altra sfida al Nord, la Freccia. Siamo curiosi di vedere se premierà ancora la «terza età» che va di moda: [illegible] Sanremo 1° Tchmil, [illegible] anni; nelle Fiandre V[illegible] Petegem, quasi 30; a Roubaix Tafi, 33. In bici [illegible] invecchia meglio.

Ciclismo, domani si corre la Freccia Vallona con Bartoli che prende il posto di Tafi

Il «Toro» pass[illegible] il testimone alla «Volpe»

Il re della Parigi-Roubaix fa un pensierino al Mondiale

Michele Bartoli detto la Volpe

I vecchietti del ring

Boxe, [illegible] Bug[illegible] di[illegible] campione a cinquant'anni

GOLD COAST. La Wbf, [illegible]nna sigla del pugilato, la sesta, rischia di diventare la federazione dei vecchietti. Infatti il titolo mondiale dei massimi è stato conquistato dall'australiano di origine anglo-ungherese Joe Bugner, 50 anni, già nonno, che ha battuto James «Spaccaossa» Smith, anche lui ultraquarantenne, ex avversario di Tyson, per abbandono alla seconda ripresa. Il prossimo avversario di Bugner potrebbe essere George Foreman, 51 anni.

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.
Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
• con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
■ con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
■ con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.
Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mes all'estrazio[illegible] di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
• una **FIAT BRAVA** ■ 3 PC multimediali portatili ■ [illegible] biciclette ■ motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.
Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
• per telefono allo 011-56.381;
• per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
• per fax al n. 011-56.27.958.
Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
■ Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
• con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
■ con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
■ direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.
Si può scegliere di pagare in 3 rate o [illegible] in unico versamento.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

www.lastampa.it E-mail: abbonamenze@lastampa.it

Dalla Regione, alla Provincia, al Comune: cresce la solidarietà degli enti locali

Villaggio Piemonte per i kosovari

Nascerà a poca distanza da Kukes
In Albania tecnici Aem, Amiat e Aam

Ludovica Poletto

Dopo i cittadini comuni, quelli che si sono lasciati stringere il cuore dalle immagini dell'esodo biblico dal Kosovo - e hanno portato ai centri di raccolta vestiti, alimenti e medicinali per i profughi - adesso si muovono le istituzioni. Una mobilitazione coordinata dal Dipartimento di protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri che ha chiesto l'aiuto alle Regioni Obiettivo. organizzare dei «villaggi» all'interno di un campo profughi che sorgerà alle porte di Kukes, in Albania, capaci di accogliere almeno 500 persone ognuno. Il Piemonte è in prima fila. La Regione, le otto amministrazioni provinciali, Comuni, associazioni di volontariato hanno già approntato, in linea di massima, la colonna «Piemonte». Si muoverà da Torino mercoledì della prossima settimana. Sarà la terza a partire: dopo Trentino e Lombardia.

L'impegno è consistente. Per Kukes partiranno 110 persone. 60 sono volontari e 50 dipendenti pubblici mandati a dare una mano. «Non è il tempo di fare protagonismi: dobbiamo lavorare tutti insieme per imprimere forza al nostro intervento» ha chiesto con vigore il sindaco di Torino, Valentino Castellani. Uno slogan condiviso in pieno dal presidente della Regione, Enzo Ghigo e dalla sua giunta, che fanno da capofila in questa iniziativa e nell'organizzazione della missione, ed hanno già stanziato fondi per oltre un miliardo e mezzo milioni. Sono state coinvolte anche le sei maggiori aziende municipalizzate della città: Acquedotto, Aem e Amiat. Al campo potabilizzeranno l'acqua (con un depuratore da un miliardo), lo illumineranno con generatori e torri faro, raccoglieranno e smaltiranno i rifiuti: «Uno dei problemi più gravi nei campi profughi». E anche le aziende private non si sono tirate indietro. La Fiat-Iveco ha promesso quattro grossi autocarri 4X4 per il trasporto delle attrezzature e altri mezzi più piccoli. Telecom approntarà un sistema telefonico che collegherà il campo di Kukes al centralino della Regione. E poi ci sono gli aiuti medici (l'assessorato alla Sanità invia dieci infermieri professionali, tre medici e due operatori tecnici), quelli logistici (offerti da Aib, Ana e Croce Rossa) e quelli finanziari: la Crt ha promesso un «sostanzioso» contributo; le Province piemontesi stanno deliberando stanziamenti: 100 milioni da Torino, 50 da Biella. Le altre stanno decidendo.

«Questo è un impegno che richiederà continuità, partecipazione, investimenti: il campo dovrà durare come minimo tre mesi» puntualizza l'assessore regionale alla Protezione Civile, Ugo Cavallera. E insiste: «Chiediamo l'aiuto anche ai Comuni, a quanti se la sentono di lavorare a favore di queste popolazioni che soffrono a causa della guerra».

Tra una settimana partirà Torino un gruppo di volontari e tecnici che opereranno vicino a Kukes

I volontari in prima linea

Concerto per aiutare i profughi
Partiti altri quattrocento alpini

Il mondo del volontariato si muove compatto a favore dei profughi del Kosovo. Il «Centro servizi per il volontariato, Vssp» ha deciso di sostenere la missione «Arcobaleno» tramite le sue associazioni.

Sabato mattina un gruppo di dieci volontari della Croce giallo-azzurra è partito per Durazzo e ieri ha raggiunto Tirana, dove collaborerà alla creazione di un campo profughi. Il drappello di uomini ha portato tende e attrezzature varie da campo, un telefono cellulare e dieci milioni da destinare all'acquisto di medicinali. Sempre attraverso il Centro servizi per il volontariato, l'associazione dei titolari di farmacie ha fornito gratuitamente un primo carico di farmaci, che sono stati spediti in Albania. «Ma abbiamo bisogno anche di un paio di furgoni, possibilmente a trazione integrale per trasportare gli aiuti da Torino a Tirana» fanno sapere quelli del Centro che, stanno progettando altre iniziative. Intanto la Fondazione banco alimentare e l'associazione Volontari per il servizio internazionale (aderenti alla Compagnia opere no profit) hanno avviato su tutto il territorio nazionale un'operazione intitolata «Pane per i profughi». Tredici le catene di supermercati che hanno aderito al progetto (che decolla il 17 aprile e termina l'8 maggio): i consumatori, alle casse, saranno invitati ad acquistare uno o più tagliandi da 5 mila lire, a sostegno dei profughi della guerra. Chi vuole può anche un contributo attraverso il conto corrente postale 28748200, specificando nella causale «Pane per i profughi».

Ieri sera, invece, all'aeroporto di Caselle, nell'atrio delle partenze si è tenuto un concerto della Filarmonica di Torino, diretta dal maestro Mario Lamberto, dal titolo «Vienna in aeroporto». L'incasso della serata è stato devoluto alla Fondazione Specchio dei tempi, aiuti per i profughi del Kosovo è consegnato al vicepresidente dell'editrice La Stampa Cuttica.

Per quanto riguarda l'operazione Nato «Allied Harbour», il nucleo avanzato della Brigata alpina Taurinense, sbarcato sabato scorso a Durazzo alla guida del generale Pietro Frisone, prosegue l'attività di ricognizione. Ieri mattina dalle caserme «Monte Grappa» di Torino e «Ceccacarona» di Rivoli, sono partiti altri 400 alpini con destinazione i porti di Bari e di Brindisi.

IN BREVE

PIEMONTESI UCCISI NELLA STRAGE D'AGOSTO

Per le aziende alluvionate servono nuovi sostegni

ALESSANDRIA. «E' indispensabile prendere atto della situazione di molte aziende danneggiate in Piemonte dall'alluvione del '94 e intervenire in tempi brevi per evitare che nei prossimi mesi siano troppe quelle non in grado di far fronte al pagamento dei ratei dei mutui agevolati». Lo ha detto ieri l'assessore comunale Gianni Berrone al termine dell'incontro per un esame della situazione delle imprese piemontesi alluvionate. E' stata avanzata una proposta: «Per far fronte ai finanziamenti e al pagamento della differenza tra gli interessi a carico degli imprenditori e quelli richiesti dalle banche lo Stato ha previsto 1628 miliardi: se pagasse tutto (interessi e capitale) avanzerebbe 600 miliardi». Su questo punto si cerca l'impegno di parlamentari e Regione.

Bimba morta nel sonno colpa del rigurgito?

ASTI. Una bimba astigiana, Arianna Barraco, 21 mesi è morta nel sonno, forse soffocata da un rigurgito.

E' accaduto in frazione Quarto: inutili i disperati soccorsi dei genitori, il padre Michele, 39 anni, operaio e la madre Domenica, di 37, originari del Trapanese ma da un trentennio residenti nell'Astigiano. La coppia ha altri quattro figli: Elisa, 13 anni, Lucia, 11, Emilia 8 e Fabrizio 5.

Delitti prestasoldi c'è una nuova pista

AOSTA. Spunta la «pista femminile» nelle indagini sui delitti dei «prestasoldi» di St-Vincent Franco Formica e Michele Mariano, uccisi pochi mesi fa nei loro alloggi, nel centro della cittadina termale. Polizia e carabinieri cercano di ricostruire le amicizie femminili dei due per avvicinare possibili testimoni, da una venditrice ambulante di matite a una immigrata rumena, a una «lucciola» albanese. Alcune ancora senza nome.

Vercelli non deve perdere i fondi della Ue»

VERCELLI. «Il Vercellese non può essere escluso dai fondi strutturali della Ue, come è accaduto nel 1992». Lo affermano la giunta provinciale ed il ppi. La prima ha convocato, per giovedì pomeriggio, all'Istituto tecnico industriale, un incontro con l'assessore regionale all'Industria Gilberto Picchetto. Il Partito popolare ha invece programmato per venerdì sera, alla Camera di commercio, un convegno con la presenza del ministro per le Politiche comunitarie Enrico Letta (nella foto). In ambito vercellese c'è timore di una nuova esclusione dai finanziamenti (nel '92 furono di 3.500 miliardi per l'Italia). «Ma stavolta - dice il presidente della Provincia Gilberto Valeri - ci batteremo perché siano riconosciuti i nostri diritti, quelli di un territorio ad alta incidenza di disoccupazione».

IN BREVE

CISL

Operai e impiegati chiedono più soldi

C'è un gran desiderio di stabilità tra i lavoratori piemontesi: l'88 per cento non sta cercando un'occupazione migliore e il 66 spera, tra cinque anni, di fare ancora un lavoro dipendente. I dati emergono da una ricerca di Daniele Marini e Paola Stradi della Fondazione Corazzin commissionata dalla Cisl regionale. Le 35 ore non sono molto popolari: il 65% degli intervistati ritiene che «possano far aumentare il lavoro nero» e il 60 che non servano a far crescere l'occupazione. E netta maggioranza ritiene che la riduzione di orario finirebbe per far aumentare (evitare lo straordinario. Il 27 non è assolutamente disponibile a ridurre il proprio orario, quasi la stessa percentuale (24) che invece sarebbe favorevole.

COOPERAZIONE

Manager russi ospiti di aziende piemontesi

Quindici manager russi, impegnati nei settori tessile e automobilistico, sono giunti a Torino per seguire un corso teorico e uno stage aziendale di due settimane. Il loro rientra nell'ambito di un progetto di formazione e cooperazione internazionale, realizzato dalla Regione Piemonte in accordo con il Ministero del Commercio estero. L'iniziativa - che si svilupperà nel corso di tutto il '99 - costerà complessivamente un miliardo di lire e prevede il coinvolgimento di manager cinesi, polacchi, ucraini, rumeni, argentini e brasiliani.

LAVORO

Elettricista perde la vita folgorato da una scarica

Un artigiano elettricista di 48 anni, Mino Virgilio, è morto folgorato mentre adeguava alle normative di legge l'impianto elettrico di un bar di Montalto Dora. La disgrazia, avvenuta negli scantinati dello stabile, non ha avuto testimoni. Il cadavere di Mino Virgilio - che era sposato e padre di due figli adulti - è stato trovato da due muratori nello scantinato, dove sono collocati i contatori dell'elettricità.

FERROVIA

Sulla Chivasso-Aosta nuovi sistemi di sicurezza

Arriva in ritardo di almeno 8 anni sui tempi previsti, ma agli utenti della ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta va bene lo stesso. E' il blocco elettrico conta-assi, sistema di sicurezza informatizzato che sostituisce il blocco elettrico manuale finora affidato al lavoro umano. Oggi alle 11 viene attivato nel primo tratto della linea, i 12 chilometri da Chatillon e Nus. Entro l'autunno prossimo dovrebbe essere esteso lungo tutti i 100 chilometri della tratta, fino a Chivasso.

Il ladro, incensurato, identificato grazie al video dell'impianto a circuito chiuso

«Pieno» di fiori al distributore Erg

A Chieri denunciato per aver rubato le ciotole

Antonella Parotti

Mezzanotte passata da qualche minuto. Un furgone con a bordo un uomo, una donna e tra loro un bambino di pochi anni, si ferma alla stazione di servizio «Erg» sulla strada che collega Chieri a Riva. Non sanno di essere ripresi da una telecamera a circuito chiuso. Il conducente scende dal furgone e carica in fretta i tre grossi vasi di fiori che davanti agli uffici della stazione. Poi mette in moto e si infila nel flusso di luci della statale. Così R. C., 38 anni, residente a Chieri, inchiodato dal filmato della telecamera, si è ritrovato con una denuncia per furto. I carabinieri di Riva di Chieri non si hanno messo molto a risalire al proprietario del furgone. Le immagini erano troppo buie per rendere riconoscibile l'uomo, ma invece quella scritta «Orchestra music» sulle fiancate del furgone era ben visibile.

La traccia è stata sufficiente per risalire a R. C., che in caserma prima ha tentato di negare tutto poi davanti ai fotogrammi che lo riprendono mentre carica i vasi sotto gli occhi della moglie e del figlio, ha ammesso con imbarazzo che sì «ha fatto una leggerezza».

Le fioriere sono finite in una cascina a Bardella, una frazione di Castelnuovo Don Bosco, dove la famiglia trascorre i week-end. Sul prato tra il gazebo e il forno a legna, e in mezzo a vasi e fiori di tutti i tipi i carabinieri hanno trovato anche le petunie targate «Erg». Adesso R. C. non vuole parlare di questa storia. Si è chiuso in un imbarazzato silenzio. Il padre, un uomo all'antica, non sa nulla della denuncia: «E' un bravo ragazzo - dice -. Una grande passione per la musica che per lui si è trasformata in un mestiere: organizza spettacoli musicali e balli di gala. Gli dà una mano anche un fratello».

Ma sono tanti i gestori di stazioni di servizio e enti comunali che lamentano la cattiva abitudine tutta italiana al saccheggio floreale e lo scarso rispetto per l'ambiente. Guardi qui, è l'archivio dei danni che ho subito negli ultimi due anni - dice Riccardo Rossi, gestore della stazione di servizio Erg di Riva di Chieri -. Ho subito atti di teppismo. Mi hanno tagliato le gomme del deposito e danneggiato le pompe della benzina più volte. Per questo ho deciso di installare le telecamere. E dai filmati, sostiene il gestore, viene fuori il ritratto di un italiano medio negligente. «Avevo delle piantine di pini davanti alle pompe, me le hanno portate via tutte». Poi c'è chi abbandona immondizie e carcasse.

Non manca nemmeno qualcuno cui la stazione di servizio risveglia insospettate fantasie sessuali «Di male degli albanesi e degli immigrati - aggiunge il gestore - ma di solito a comportarsi in questo modo sono gli italiani automuniti di sopra di ogni sospetto».

NICHELINO

Sassi sulle auto delle coppiette

Fare l'amore in auto? Se in Italia è un crimine (come sostenuto la settimana scorsa dalla Corte di Cassazione), a Nichelino è anche pericoloso. Un rischio da non sottovalutare, soprattutto per quelle coppiette che si appartano nel piazzale prospiciente il cimitero. Motivo? Colpa della banda che si divertirebbe a bersagliare di sassate le auto parcheggiate, nascoste nell'oscurità. Un copione da «Arancia meccanica»: un incubo che durerebbe ormai da oltre un mese. L'ultima aggressione risale alla settimana scorsa: vittima, una coppia di fidanzati, lei di 27 anni, residente a Nichelino, lui di 35, di Venaria. I due si erano appartati in una Y10, nel piazzale di via Pateri, di fronte al cancello del cimitero. All'improvviso dal viale è sbucata una vettura scura di grossa cilindrata: ha attraversato il parcheggio a forte velocità e si è avvicinata all'auto della coppietta. Circondati da tre, forse quattro aggressori: hanno scagliato con violenza due sassi contro i finestrini anteriori e sono fuggiti.

McDonald's in Sanremo

SANREMO. McDonald's apre a Sanremo, in pieno centro, e assume 65 giovani i 18 e i 25 anni. Il ristorante della catena di fast food nota a livello planetario aprirà i battenti nei prossimi mesi in piazza Colombo, a poche decine di metri dal teatro Ariston. I posti di lavoro riservati a studenti lavoratori e a giovani intraprendenti decisi ad affrontare la «corsa» per la direzione del locale di ristorazione specializzato in hamburger e patatine.

Inquinamento chiesti i risarcimenti

NOVARA. Undici miliardi e 600 milioni complessivi di risarcimenti alle 90 parti civili, 53 miliardi destinati da Enichem al risanamento dei siti inquinati a Pieve Vergonte. Dodici istanze di patteggiamento inoltrate al pretore Paolo Barbuchi dai difensori di altrettanti imputati e consenso già espresso dal pm Fabrizio Argentieri. Il processo per l'inquinamento da Idt del Lago Maggiore è approdato ieri alle sue battute finali.

Biella, il lanificio Zegna presenta i conti del '98

BIELLA. Il lanificio Ermenegildo Zegna, leader nel mondo per le stoffe di grandissima qualità presenterà giovedì il bilancio '98. L'assemblea degli azionisti è convocata per le 9 presso uno degli studi commercialisti più noti della città.

I dati non sono stati ancora resi noti ma le prime indiscrezioni parlano di un bilancio positivo, in linea con quello degli anni precedenti e quindi positivo. La Zegna infatti aveva chiuso il '96 a quota 105 miliardi e il '97 con un fatturato di 116 miliardi.

Il lanificio Ermenegildo Zegna resta però l'industria simbolo di un gruppo di dimensioni mondiali lanciato verso i mille miliardi di fatturato (le previsioni '98 parlano di 880 miliardi) e con interessi economici (cinquanta società) in tutto il mondo.

L'emergenza dopo la chiusura del Traforo del Bianco: modificata la segnaletica

Aumenta la distanza di sicurezza

Galleria del Fréjus: si viaggia ai 70 km orari

Gianni Armand-Pilon

Primo: distanza minima di sicurezza di 150 metri e, di conseguenza, non più di 140 Tir all'ora per ciascun senso. Secondo: velocità massima in galleria, 70 km/ora. Sono queste le due nuove regole ferree per l'attraversamento del traforo autostradale del Fréjus, introdotte ora di comune accordo tra Italia e Francia per fronteggiare il consistente aumento di passaggi dopo l'instradamento di tutto il traffico su gomma tra i due Paesi attraverso la Maurienne e la Val di Susa. Tutto ciò è seguito della chiusura del tunnel del Bianco dopo l'incendio del marzo.

Quindi si è deciso di considerare alla stregua veicoli pesanti e autovetture, privilegiando nella distanza tra un mezzo e l'altro e quindi la possibilità di fermarsi per tempo in caso di emergenza per un incidente o un incendio. La velocità massima nel tunnel scende da 80 a 70 km/ora, quella minima resta a 50.

I provvedimenti, che entreranno in vigore domani o giovedì, compatibilmente con i tempi tecnici per la posa della segnaletica, sono decisi a titolo sperimentale per tre mesi: la situazione sarà accuratamente monitorata dalle due prefetture competenti (Torino e Savoia) prima di emanare i regolamenti definitivi.

Si è deciso, in sostanza un contingentamento automatico, che dà origine ad un tetto massimo di 140 Tir all'ora per ogni senso risultato di uno scaglionamento continuo del traffico operato alle barriere d'ingresso, prima con un sistema manuale e poi con un cadenzamento elettronico. Secondo l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, che ieri ha partecipato a Parigi ad un incontro tra i tecnici dei due Paesi, l'intervallo di 150 metri tra veicolo e veicolo consentirà il passaggio di un massimo di 700 mezzi l'ora nei due sensi di quota superiore a quella regolamentare anche nei momenti più trafficati delle scorse settimane (620 Tir e Tir). Le società del traforo adotteranno incentivazioni tariffarie notturne per favorire la scaglionamento nelle ore e impedire le possibili code durante il giorno.

Due pattuglie di polizia (Stradale e Gendarmerie) presenti ai due imbocchi ogni giorno, dalle 7 alle 21, per controllare la situazione, anche attraverso le telecamere delle sale operative. La loro presenza servirà da deterrente, ma nel medesimo tempo i poliziotti potranno elevare contravvenzioni a chi non si adeguerà alle regole.

La Sitaf sin oggi realizzerà sui bordi della galleria fasce alternativamente bianche e nere della lunghezza di 100 metri per facilitare agli automobilisti la verifica della distanza col veicolo che precede: «Occorrerà sempre vederne prima del veicolo che ci precede, spiega Virano.

Mazzette Mediolanum

Arrestato 3 anni il brigadiere della Finanza

Aveva conquistato il suo quarto d'ora di notorietà nel ciclone di Tangentopoli all'ombra di Berlusconi: Giovanni Arces, brigadiere della Guardia di Finanza, aveva confessato e poi ritrattato di aver intascato una mazzetta per la verifica fiscale alla Mediolanum. «Mia moglie era incinta e minacciava di abortire. Confessai per uscire subito dal carcere e starle vicino» dichiarò. Al processo davanti al tribunale ordinario è beccato 2 anni di condanna. Ieri ha avuto il bis dal tribunale militare di Torino: 3 anni. Il pm Marco Cocco ne aveva chiesti 5 per la sua parte di tangenti (complessivamente 27 milioni) per le verifiche alla Ausimont spa e all'Alleanza Assicurazioni, oltre che alla Mediolanum. Il resto militare contestatogli quello di collusione. Attualmente Arces è sospeso dal servizio, come tutti gli altri componenti della pattuglia corrotta, che patteggiato la pena in precedenza.

Porticciolo turistico Alassio aumenta i posti

ALASSIO. Il porticciolo turistico «Luca Ferrari» di Alassio avrà tanto posti barca in più che potranno permettergli un rilancio e un incremento del turismo nautico di qualità. E' stato, infatti, approvato in sede di conferenza dei servizi il progetto di massima per la realizzazione di cento ormeggi in più dotati di punti luce e dei servizi necessari presso lo scalo marittimo alassino. I cento ormeggi saranno realizzati grazie alla costruzione di un molo sottoflutto.

Carabinieri arrestano latitante pugliese

TORINO. La città ora stata scelta da Francesco Colono, 39 anni, da Oria (Brindisi), una volta colpito da un'ordinanza di carcerazione del Tribubale di Lecce, per armi e favoreggiamento, nel quadro di un'indagine che ha decapitato due famiglie della Sacra Corona Unita. I militari hanno intervenuti l'altro giorno all'alba e l'hanno ammanettato praticamente a letto. Ora Colono è ospite del carcere delle Vallette.

Il tour di Tullio De Piscopo comincia oggi nel Cuneese

VERZUOLO. Stasera al Truce pub, dalle 21,30, concerto del batterista napoletano Tullio De Piscopo (foto). L'artista sarà accompagnato da Giulio Camarco alla chitarra, suo figlio Massimo, alla chitarra basso, e Pulvio Chiara, alla tromba. Musicista versatile, che spazia anche in altri generi musicali come il rock e la musica latino-americana, De Piscopo esalta il suo virtuosismo in lunghi e appassionati assoli di batteria, in cui emerge la sua anima napoletana, filo conduttore di tutta la sua ricerca musicale. Il biglietto costa 20 mila lire e si acquista direttamente alla cassa del locale. Il concerto di stasera apre un breve tour dell'artista in Piemonte: domani sarà a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio di Susa (Torino), giovedì all'auditorium di Vinovo e venerdì al «Didgeridoo» di Torino.

Sette giorni
da spendere
bene.

La settimana Crai

Offerte valide dal 7 al 19 aprile 1999

CRACKERS GRAN FAVESI
[illegible] e [illegible] SALATI
GR. 500
2280
L. 4560 al KG.

FLAUTI MULINO BIANCO BARILLA
GR. [illegible]
2990
L. [illegible] al [illegible]

PASTA BARILLA
[illegible] 500
890
L. [illegible] al [illegible]

BISCOTTI MULINO BIANCO BARILLA
GALLETTI, [illegible] TARALLUCCI, RIGOLI
[illegible] 400
1990
L. 4975 al KG.

CRAI Fa, per te.
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Offerte valide salvo esaurimento scorte, errori tipografici o modifica di legge. Azienda in CODE s.r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. [illegible]

mobilificio
dei per cucina
• vendita e d'occasione
• riparazioni di ogni
• tutto per il cucito
• - articoli
Via St Marie-de-Corbier, 18 - 11100 AOSTA - Tel e Fax 0165/44288
(AO) - tel 0165/235074
- Centro Commerciale "Les Arcades"

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 13 Aprile 1999 — AO 39

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

PFAFF
brother
JANOME
BERNINA

Saranno consegnati oggi al ministro francese dei Trasporti i risultati dell'inchiesta sul rogo nel traforo

Bianco, oggi le prime verità

Dalla Norvegia una proposta progettuale

Beatrice Mosca

Il ministro dei Trasporti francese, Jean-Claude Gayssot, avrà oggi i risultati dell'inchiesta preliminare tecnico-amministrativa sull'incendio nel Traforo del Monte Bianco. E per le 11 a Parigi è stata annunciata una conferenza stampa.

Le vittime del rogo del marzo sono state ricordate ieri a Roma dall'Assemblea straordinaria della Società Autostrade con un minuto di silenzio. Il presidente, Giancarlo Elia Valori, ha annunciato che Autostrade e Iri hanno chiesto che sia conferita una medaglia d'oro al valore civile a Pierlucio Tinazzi, il dipendente del Traforo morto per salvare un autista. L'amministratore delegato, Pierluigi Ceseri, ha poi comunicato che il tunnel non è ancora del tutto libero e che per ristrutturarlo ci vorranno 8 mesi.

Difficile dire quali saranno le modalità di utilizzo del traforo del Bianco, ma scartando l'osteggiata ipotesi del raddoppio si può pensare a una diversa regolamentazione dei passaggi dei Tir. Il problema della sicurezza è l'incognita da risolvere.

E dalla Norvegia arriva una proposta, risultato di un esperimento effettuato nel '96 in una galleria a Capo Nord, nell'ambito del programma Eureka finanziato dall'Unione europea, e nel «Memorial tunnel» nel West Virginia (Usa) per studiare in ambiente confinato l'effetto di un incendio, le vie di fuga, la ventilazione e collaudare nuovi impianti di sicurezza.

All'esperimento, per il quale sono stati incendiati nei 2 tunnel Tir, pullman e treni ha partecipato il gruppo Nokon che riunisce le più grandi imprese norvegesi specializzate nella costruzione di gallerie stradali.

«L'esperimento - dice Fernando De Simone, referente Nokon in Italia - ha confermato che non esistono materiali in grado di resistere più di 2 ore al fuoco. Per la sicurezza, in alternativa al doppio tunnel, è stata prospettata la costruzione ogni 250 metri di cabine stagne accessibili tramite corridoi perpendicolari alla galleria principale e profondi 30 metri».

Anche il condotto di areazione collegato alle cabine stagne, secondo la Nokon, sarebbe da prevedere separato da quello principale. Quest'ultimo, infine, dovrebbe essere realizzato a terra (per evitare che la fusione dell'asfalto lo metta fuori uso), ma il soffitto dovo ogni 500-600 metri dovrebbero essere previsti by-pass con filtri elettrostatici a carboni attivi per il ricambio dell'aria e il filtraggio dei gas. L'unico limite di questo sistema è dovuto al fatto che non consente di filtrare il benzene che è cancerogeno, ma non ha effetti immediati. Anche le corsie devono essere adeguate alle misure dei Tir: non quindi larghe 3,5 metri, 3,75.

«Dopo quanto successo al Bianco - aggiunge De Simone - sarebbe da considerare il fatto che, invece dei 200 miliardi necessari alla costruzione di una galleria parallela all'esistente o dei 350-400 miliardi per il raddoppio, la realizzazione dei cunicoli perpendicolari e del nuovo sistema di filtraggio costerebbe 50 miliardi e sarebbe possibile in 2 anni chiudendo il tunnel dalle 20 alle 8».

Una proposta che chi conosce il Monte Bianco tende però a scartare perché il Tunnel italo-francese passa per il 60 per cento sotto i ghiacciai che alimentano molte sorgenti sotterranee ad altissima pressione (durante i lavori di scavo un tecnico fu ucciso da una sonda metallica respinta dalla forza dell'acqua).

L'imbocco del Traforo del Monte Bianco sul versante francese. A sinistra tecnici al lavoro dopo l'incendio del 24 marzo

Le indagini sugli omicidi dei cambisti avvenuti a dicembre e febbraio a St-Vincent

«Prestasoldi», le ragazze del mistero

Le tre amicizie tenute segrete da Franco Formica

Lauperi
Inviato a SAINT-VINCENT

Per tutti è la «ragazza delle matite». Bruna, alta più o meno un metro e 60, una ventina d'anni, carina, di «professione» venditrice ambulante di penne a sfera e matite: forse, con lei si è confidato Franco Formica, 62 anni, il «prestasoldi» ammazzato nel suo alloggio in via Duca d'Aosta, a Saint-Vincent. Era il dicembre del 1998. «Ogni tanto passava qui a cercarlo - ricorda Enzo Brugaletto, titolare del "Bar Italia" -. Non mi ricordo quando è stato l'ultima volta. Qualche volta, Formica mi parlava di lei. Non molto, per carità, era molto riservato, soprattutto sull'"argomento donne"».

Il «prestasoldi» non era certo un «donjovanni». Aveva un'amica di origine rumena che abita in Veneto ed era protettivo con lei. Si era intenerito per via di quel figlio piccolo, bisognoso di cure. Così, spediva soldi e vestiti a quella mamma, di aspetto piuttosto appariscente. Anche lei bruna, come la «ragazza delle matite».

«Ricordo che una volta è venuto in negozio con una donna, ma non saprei descriverla - dice Mara Nogara, 43 anni, titolare del negozio d'abbigliamento "Colombino", nel centro di Saint-Vincent -. Indossava una pelliccia e aveva un paio di occhiali da sole. Formica l'accompagnava. Ha acquistato per lei un paio di jeans, una cintura e una maglietta». Per i carabinieri, quella era la giovane mamma rumena. Destinataria anche del pacco spedito da Formica poche ore prima dell'omicidio: dentro c'erano un paio di scarpe e qualche soldo.

E la «ragazza delle matite»? «Mai visto in compagnia di una donna, a parte qualche rara cliente» dice Giulia Vallet, 58 anni, titolare del «Bar de la Vallée», a pochi passi dall'entrata del Casinò. «Passava soventa a mangiare. Da solo oppure con qualche "collega". Mai visto con una donna» ribadisce Marco Ciocchini, 30 anni, titolare dell'«Hôtel Olympic», a un centinaio di metri dalla da gioco.

«Di certo, ne sanno di più ad Aosta. Chiedi a chi fa le indagini» dice a testa bassa un «prestasoldi» davanti al bar «La Boule». Giubbotto di renna sbottonato, ha appena sfilato il telefono cellulare dalla «morsa» della testa piegata sulla spalla. «Non credo che abbiano interesse a parlare con la stampa» dice con tono deciso, prima di congedarsi con un altrettanto secco «grazie e buongiorno».

Gli investigatori di polizia e carabinieri valutano pure la storia di una «simpatia» per una giovane prostituta albanese, che Formica avrebbe conosciuto nella zona di Saint-Vincent. Una «pista» difficile: da qualche mese, le «cucciole» dell'Est sono sempre meno nella cittadina termale. Forse, proprio la degli omicidi e dei controlli delle forze dell'ordine.

Polizia e carabinieri seguono la «pista» delle amicizie femminili anche per il delitto di Michele Mariano, 59 anni, altro «prestasoldi» ammazzato a Saint-Vincent. Legato, picchiato e spezzato nel suo alloggio, all'inizio di febbraio. Ogni tanto incontrava qualche ragazza, appuntamenti senza coinvolgimenti sentimentali. Per gli inquirenti potrebbe essere importante ripercorrere il filo di quegli abbocamenti, parlare con quelle giovani, tentare di sapere qualcosa di più su Mariano. Lui e Formica erano conosciuti per i loro modi cordiali, non certo tra i più aggueriti» sulla piazza.

Per gli inquirenti c'è un altro mistero: la partenza da St-Vincent di Giorgio Chiabò, 62 anni, «prestasoldi», irreperibile dalla fine di agosto. Non è tornato nemmeno per i funerali dei due «colleghi». «Strano» dicono gli investigatori.

Franco Formica, 62 anni e, a sinistra Michele Mariano, di 59, i «prestasoldi» uccisi nelle loro abitazioni a Saint-Vincent, rispettivamente nel dicembre '98 e nel febbraio '

Giunta regionale

Uno sfregio sui vincoli ambientali

La giunta regionale ha approvato nella seduta di ieri le modalità e i criteri per la definizione, dall'anno scolastico 1999 - 2000, dell'organico nelle scuole materne. L'esecutivo ha anche dato via libera alla costituzione di un gruppo di lavoro sui vincoli paesistico - ambientali e ha disposto l'ingresso gratuito a musei, gallerie, monumenti e scavi archeologici in occasione della 1ª edizione della «Settimana della cultura», manifestazione nazionale che rimpiazza l'autunnale «Settimana dei Beni Culturali».

Con una serie di provvedimenti, l'esecutivo regionale ha approvato contributi per un totale di oltre 300 milioni, che serviranno per il restauro di fabbricati da adibire a ricezione turistica o agrituristica. Con una spesa di 280 milioni, la giunta ha approvato l'istituzione di un corso di formazione di «bottega - scuola» finalizzato all'inserimento di giovani, (tra le 10 e le 15 unità) a bassa scolarità nelle botteghe artigiane valdostane. [a. c.]

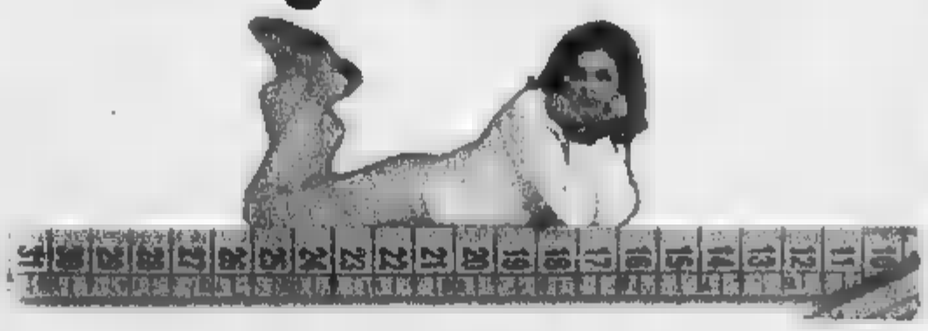
LA BATTAGLIA DI [illegible]

Nuove firme contro l'ovovia

A Courmayeur altre 1700 firme (di turisti e imprenditori non residenti) contro l'ovovia di Dolonne (foto). Ha aderito anche Carla Bruni

SERVIZI A PAGINA 43

Figurella
SNELLEZZA PROGRAMMATA
ti riporta
alla giusta linea



...FINO
AL 30/04/99
UN MESE DI
PROVA A
L. 280.000

DONNEUROPEE

FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tuttoggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
Fra i ***traguardi raggiunti*** *dalla Federcasalinghe, è da annoverare* ***l'assegno di maternità*** *alle mamme casalinghe o disoccupate,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i* ***libri di testo gratuiti.***
Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, ***la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici*** *e quella per il* ***fondo pensione*** *alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. È iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortoli parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con viaggio un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa"
interverranno: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortoli

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare ci differenzia" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino,
regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Lambert autore de "I Torinesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

L'Associazione per la famiglia

▪ *"INFORMAFAMIGLIA"*
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia
- adozioni-affidamenti
- tutela minori
- famiglie di fatto, conviventi
- procreazione assistita
- mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non
- animali domestici
- diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14.
Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), la quota di iscrizione ammonta a Lire 30.000 per i familiari.

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, ai quali abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante madre lingua.

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità e particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

SALUTE
- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in caso di urgenza -invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

CASA E FAMIGLIA
- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

BENESSERE E VACANZE
- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni e pagamento, con interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

TEMPO LIBERO E CONVENZIONI
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

La corsa podistica vinta da Angelo Mazza. Un appello via radio di don Ciotti

Don Luigi Ciotti e, a fianco, gli atleti che domenica hanno partecipato all'[illegible]ione aostana di «Vivicittà»

Angelo Mazza dell'Atletica Pont Donnas e Flavia Tagliaferri dell'Atletica Bellinzago sono i vincitori assoluti della 16ª edizione di «Vivicittà».

La competizione podistica internazionale è scattata domenica mattina dallo stadio di atletica «Ettore Tesolin» in contemporanea con altre 45 città italiane e 17 straniere (molte delle quali nell'area dei Balcani, [illegible] Tirana in Albania, Banja Luka e Sarajevo in Bosnia, Pola in Croazia) e con 15 istituti penitenziari e 8 carceri minorili.

Ad Aosta [illegible] sono presentati trecento podisti. Il [illegible] alle 10,35, per ascoltare il messaggio che don Ciotti ha diramato a favore della pace nei Balcani. «Vivicittà 1999» è uno degli appuntamenti della campagna lanciata dall'Uisp, l'Unione Italiana Sport per tutti, contro il doping, all'insegna dello slogan «Siamo sportivi, giochiamo pulito».

Una corsa per la pace

Trecento in gara a «Vivicittà»

E «Vivicittà 1999» ha voluto rappresentare anche un collegamento ideale con quanto accadrà domenica sui campi di calcio, dov'è prevista la manifestazione «Un gol per Iqbal» organizzata da Uisp e Acli contro lo sfruttamento dei bambini.

L'attenzione sulla gara podistica, programmata sulla distanza dei 12 chilometri per gli atleti e di [illegible] chilometri per i dilettanti, [illegible] stata fin dai primi chilometri tutta incentrata sulla lotta per la vittoria finale tra Angelo Mazza e Franco Gnoato, portacolori del Pont Donnas e Luciano Magnin del CCS Cogne.

Ha vinto Mazza, che lo scorso anno aveva dato forfait per infortunio. Dopo essere rimasto assieme ai rivali per qualche chilometro, ha provato l'affondo ed è rimasto solo. Il suo spunto si è rivelato il migliore, permettendogli di tagliare il traguardo con buon margine su Magnin e Gnoato. Tra le donne successo senza problemi per Flavia Tagliaferri di Bellinzago, che ha staccato di quasi 2' Samia Soldane. Terzo posto per Paola Lanaro.

Nelle altre categorie successo tra i seniores per Fabrizio Cogno (39'08) e tra le seniores per Monica Canuto (56'57"). Negli amatori ha prevalso Mauro Vigorin (40'33") davanti all'olimpionico di fondo Marco Albarello (40'45"). Tra i veterani ha prevalso Elmo Glarey (40'41") mentre tra i pionieri il successo [illegible] andato a Alfredo Nicolotti (43'40") e tra i superpionieri a Franco Brazzale. [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

La sezione di Verrès propone, tra gli altri, 16 posti di assistente alle manifestazioni richiesti dalla Regione per essere utilizzati nei castelli (compreso Ussel) o in altre strutture di richiamo turistico-culturale. L'incarico durerà dal [illegible] giugno al 10 ottobre. Per partecipare bisogna avere i requisiti per l'accesso ai pubblici impieghi, avere presentato domanda per la graduatoria specifica e aver assolto agli obblighi scolastici. E' prevista una prova preliminare di francese.

Sempre a Verrès, la Regione cerca due assistenti domiciliari: uno per il Centro socioeducativo di Châtillon (fino al 30 settembre) e uno per il Comune di Challand-St-Anselme (sostituzione per malattia).

A Verrayes è previsto un posto per muratore nel cantiere di lavoro per circa 4 mesi. Sempre la sezione di Verrès mette a disposizione posti all'interno dei progetti per lavori socialmente utili. La Comunità montana del Cervino cerca 5 impiegati, 3 addetti alle pulizie e 2 aiuto-cucina per 6 mesi. Bisogna essere iscritti al collocamento da almeno 2 anni; saranno scelti coloro che già hanno svolto almeno un anno di lavori socialmente utili e in possesso della scuola media inferiore.

Stessi requisiti per i 2 impiegati e i 2 operai generici richiesti dalla Comunità Montana dell'Evançon: per gli impiegati occorre un diploma di scuola media superiore. Anche il Comune di Verrès cerca 8 operai e 4 applicati per 6 mesi. Per tutti, oltre all'iscrizione al collocamento, basta la scuola media. Per lavori di pubblica utilità il Comune di St-Vincent cerca 2 muratori per [illegible] mesi. Basta essere iscritti al collocamento da un anno, ma bisogna avere più

La [illegible] pubbliche»

CIRC.	[illegible]	QUALIFICA	[illegible]	[illegible]
Aosta	Regione	Segretario	1	1 mese
	Regione	Assistente sociale	1	4 mesi
	Regione	Caposervizio	1	4 mesi
	Regione	Generici	3	td
	Comune di Pollein	Operaio	1	6 mesi
	Comune di Pollein	Addetto alle pulizie	2	6 mesi
Morgex	Comune di La Salle	Giardiniere	1	6 mesi
	Comune di Courmayeur	Generici	2	5 [illegible]
	Comune di Pré-Saint-Didier	Giardiniere	1	6 mesi
[illegible]	Comun. montana Monte Cervino	Impiegati	5	6 mesi
	Comunità Monte Cervino	Addetti pulizie	3	6 mesi
	Comunità Monte Cervino	Aiuto cucina	2	6 mesi
	Comunità Evançon	Operai	2	6 mesi
	Comunità Evançon	Impiegati	2	6 mesi
	Comune di Verrès	Operai	8	6 mesi
	Comune di Verrès	Applicati	4	6 mesi
	Comune di Saint-Vincent	Muratori	2	8 mesi
	Com. di Challand-Saint-Anselme	Assistente domiciliare	1	td
	Regione	Muratore	1	4 mesi
	Regione	Assistente domiciliare	1	5 mesi
	Regione	Assistente manifestaz	16	4 mesi

[illegible] anni oppure essere in mobilità con più di 40 anni.

La sezione del collocamento di Aosta mette a disposizione un posto di segretario in Regione per un solo mese. Ci vuole un diploma di scuola superiore e bisogna sostenere una prova preliminare (scritta e orale) di francese. Sempre in Regione è previsto un posto di assistente sociale fino al 31 agosto. Ci vuole il relativo diploma universitario con abilitazione all'esercizio della professione. Un avviamento è previsto anche per un capo dei servizi di segreteria (sempre in Regione) fino al 15 agosto. Ci vuole la laurea in economia o giurisprudenza.

Per i cantieri di lavoro di Fénis la Regione cerca 3 generici. Per progetti di pubblica utilità il Comune di Pollein ricerca un operaio-cantoniere (richiesta l'iscrizione al collocamento da almeno un anno e più di 32 anni) e 2 addetti alle pulizie a 18 ore settimanali per 6 mesi.

La sezione di Morgex cerca 2 generici per il Comune di Courmayeur fino al [illegible] settembre (ci vuole la patente [illegible] ed essere iscritti al collocamento da almeno un anno con più di 32 anni), un giardiniere per sei mesi a La Salle e un altro, sempre per sei mesi, a Pré-St-Didier. Anche in questo caso è richiesta la patente di guida di tipo B. [e. bl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	18	86
	61	60	55	41	41
CAGLIARI	2	48	19	1	11
	63	58	53	51	51
FIRENZE	4	61	46	[illegible]	06
	75	55	52	49	47
GENOVA	26	63	80	89	36
	113	86	[illegible]	77	60
MILANO	[illegible]	73	27	31	11
	86	64	57	57	55
[illegible]	23	58	54	35	16
	72	62	61	51	42
PALERMO	25	41	90	22	70
	94	87	84	69	65
ROMA	16	[illegible]	8	12	14
	78	64	[illegible]	56	47
[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	48	34
	137	115	85	60	58
[illegible]	63	71	78	60	41
	115	64	45	44	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 12 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per l'almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

12-1	12-8	12-7	12-11	12-75
12-45	12-10	12-88	12-14	12-41
12-2	12-50	12-15	12-90	12-21
12-31	12-4	12-27	12-20	12-68
12-28	12-51	12-24	12-72	12-25
[illegible]	12-35	12-61	12-18	12-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 89 (5); Cagliari 68 (0); Firenze 15 (2); Genova 14 (4); Milano 77 (0); Napoli 29 (4); Palermo 86 (5); Roma 6 (0); Torino 24 (1); Venezia 81 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

23-50	23-20	23-12	50-15	50-3
23-16	23-51	23-84	50-42	50-1
23-60	23-52	23-3	50-54	50-40
23-66	23-19	23-5	50-8	50-49
23-2	23-30	50-5	50-51	50-2
23-42	23-1	50-16	50-52	50-4
[illegible]	23-4	50-51	50-20	50-75
23-88	23-58	50-1	50-19	50-22

Per decima la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [illegible]emi integrati

L. 1600 — 61 - 37 - 84 - 90 - 15 - 78
16 - 73 - 48 - 9 - 51 - 87
2 combinazioni

L. 5600 — 79 - 85 - 89 - 57 - 43 - 82 - 28
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 87 - 4 - 9
224 combinazioni - varianti = 10 - 38 - 27 - 24 - 83 - 42 - 19 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible].

All'Hôtel Europe

Un [illegible] sul razzismo in Valle

«La Valle d'Aosta che cambia - sicuri senza razzismo». E' questo il tema della tavola rotonda in programma per giovedì all'Hôtel Europe di Aosta, organizzata dalla Sinistra giovanile della regione in collaborazione con i Democratici di sinistra - gauche valdôtaine.

Alle 20,30 il confronto sarà preceduto da una breve rappresentazione teatrale dal titolo: «Il sole non sorge ancora», della compagnia aostana «La vita è bella».

Alla tavola rotonda, prevista per le 21.15, parteciperanno Rachid Tarbiu, presidente dell'associazione Magreb Arab Vallée d'Aoste; Gianni Rigo, assessore alle Politiche sociali del Comune di Aosta; Domenico Trevisan, responsabile del Centro comunale immigrati extracomunitari di Aosta e Pierluigi Regoli, della segreteria nazionale della Sinistra giovanile. Il ruolo di moderatore della serata sarà affidato a Giovanni Sandri, segretario del movimento valdostano dei Democratici di sinistra. [b. bas.]

A Borgomanero

Sei medaglie per i ballerini del Ccs Cogne

Un successo pieno, quattro secondi e un terzo posto, sono il bottino raccolto dai ballerini della sezione ballo e musica del Circolo culturale sportivo Cogne, impegnati domenica a Borgomanero (Novara) nella 7ª edizione del «Trofeo Valceresio» per danzatori amatori.

A vincere, nella categoria 14 - 15 anni, è stata la coppia Alex Dal Grande - Nicole Blanc nel liscio tradizionale. Il duo Dal Grande - Blanc si è anche assicurato il secondo posto nelle danze standard. Piazzamenti sul secondo gradino del podio sono stati ottenuti nella categoria 16 - 18 anni (liscio tradizionale) dalla coppia Ciro Diodato - Giovanna Schiavon, dal duo Rino Martino - Tamara Da Canal nella categoria [illegible] - 34 anni ancora nel liscio tradizionale, e dalla coppia Marco Diodato - Monica Picciavanni nella categoria 12 - 13 anni nel liscio tradizionale, duo che è arrivato terzo nel liscio unificato.

I ballerini del Ccs Cogne saranno impegnati il 25 aprile ad Asti nel «Trofeo Città di Asti». [a. c.]

COMUNE DI FENIS

Repubblica Italiana - Regione Autonoma Valle d'Aosta

Bando di gara mediante procedura aperta (L.R. 12/96 - Bando riferito allegati I e III D.P.C.M. 55/91)

a) Ente appaltante: Comune di Fenis - loc. Chez Croiset n. 22 - 11020 Fenis - tel. 0165.764361 - fax 0165.764509; b) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi della L.R. 12/96 art. 25, comma 1, lettera a) con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. Contratto a corpo e a misura. c) Luogo di esecuzione: Comune di Fenis. Oggetto dei lavori: ampliamento ed adeguamento alle norme sulle barriere architettoniche dei fabbricati adibiti a scuola elementare e materna in loc. Capoluogo. Importo a base d'asta: lire 3.413.501.315, Euro 1.762.926,30. d) Iscrizione richiesta: categoria G1 A.R.P. (lire 3.600.000.000, Euro 1859,24) per imprese partecipanti singolarmente; per imprese riunite: categorie ed importi adeguati secondo legge e) Documenti tecnici e amministrativi: sono in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica potranno essere richieste presso detto ufficio. f) Termini e modalità di presentazione dell'offerta: le offerte dovranno pervenire al Comune di Fenis entro [illegible] oltre [illegible] ore 12 del giorno 10 maggio 1999 esclusivamente per mezzo del Servizio Postale di Stato.
Fenis, li 29/3/1999

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nelly Favre

[illegible] AVVIATA
[illegible]
adatta affiatato nucleo familiare
Ottimissimo reddito.
Possibilità di finanziamento
Tel. 0335 6447650
Trattativa riservata

FORD-OPEL
NUOVE - USATE - SPORTIVE
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

LETTERE AL GIORNALE

Un nipote, tre maestre ma nessuna [illegible]

Vorrei far conoscere all'opinione pubblica alcune mie considerazioni: ho un nipote che frequenta la seconda media inferiore e non sa ancora «le tabelline».

In ordine la colpa è da attribuire all'alunno, poi ai suoi genitori, infine alla scuola.

Il mio dubbio è sulla responsabilità di quest'ultima: dell'attuale professore o bisogna risalire a monte?

Io propendo per questa tesi: infatti il ragazzo, nelle elementari aveva ben tre maestri che, evidentemente, non sono riusciti ad inculcargliele (sovrapposizioni di ruoli?). I miei [illegible] figli, che di maestre ne avevano solo una, le hanno imparate a tempo debito.

Dovrà, a questo punto, «darsi da fare» il vecchio?

Lettera firmata, Aosta

[illegible] perché è [illegible] e solo [illegible] sinistra?

Questa volta tocca al Kosovo! Le altre volte erano la Bosnia, la Croazia, l'Albania, l'Africa. Perché dito «tocca».

Semplicemente perché ancora una volta, la sinistra giovanile si [illegible] rimboccata le maniche e si sta impegnando in una campagna di sensibilizzazione, ma soprattutto di raccolta di aiuti, per i nuovi profughi di questa nuova guerra o per i bisognosi.

Questi signori della sinistra in anni recenti si sono recati in Jugoslavia portando personalmente carichi di provviste che altrettanto personalmente hanno distribuito, viaggiando [illegible] propri, a spese proprie. Ma il punto interrogativo rimane sempre uno: perché si legge sempre «quelli di sinistra»? Sarebbe curioso sapere cosa fanno gli altri, se lo fanno, come si impegnano, [illegible] se ci siete, battete un colpo!

Lettera firmata, Aosta

Le lettere [illegible] spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28, Gli [illegible]ti dev[illegible] lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in corso Ivrea, 50. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus*
Distr. 7: *Brusil-Carvinal*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Busson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 aprile 1999
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo, **Aymavilles:** IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pita; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL [illegible]

[illegible]. 0165-262.220. Saison culturelle: cinema.

DES GUIDES. Tel. 0165-949.473. CHIUSO

MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

ARSPI. Tel. (0335) 52.58.585. CHIUSO.

ADERMEIA. Tel. 0125-425.084. CHIUSO.

BOARO. Tel. 0125-641.480. **Le parole che non ti ho detto.** Dre 20; 22. Lire 10.000.

POLITEAMA. [illegible]. 0125-641.571. **Blue Out** Or.: 17,10; 19,20; 21,30. Cineclub. Ingresso riservato ai soci.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 0,30 **Journal**
13,50 [illegible], série
14,55 **Enquête sur la 2**, série
15,45 **Tiercé en direct de Maisons-Laffitte**
16,40 **Des chiffres et des lettres**
17,15 **Cap des pins**, feuill[illegible]
17,50 **Hartley coeur à vif**
18,45 **Et un, et deux, et trois**, jeu
19,15 **1000 enfants ver[illegible]'an 2000**
19,25 **Qui est qui?**, jeu
[illegible] **L'étudiante**, [illegible]

Television Suisse Romande

12,50 **Zig Zag café**
13,50 **Les dessous de Palm [illegible]**
14,30 **L'homme à la Rolls**
15,20 **Alter**
16,20 **Le renard**, série
17,20 **Bugs**, série
18,15 **Top Models**, série
18,40 **Tout à l'heure**
18,50 **Tout temps**
18,55 **Tout on jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Resta Rockett**, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

PALLADIO
Agenzia Immobiliare

AYMAVILLES - centro
vendesi ottimo alloggio in recente costruzione composto da soggiorno con angolo cottura, disimpegno, due camere, doppi servizi, 2 balconi, mansarda, cantina, garage. Riscaldamento autonomo. L. 265.000.000

ST. PIERRE - Loc. Busson
vendesi alloggio in corso di ristrutturazione composto da soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, balcone, patio e cantina. Possibilità di garage. Prezzo interessante.

GRESSAN - La Fontaine
vendesi ottima mansarda in complesso condominiale di recente costruzione composta da soggiorno con angolo cottura, disimpegno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, garage e posto auto.

POLLEIN - Centro paese
vendesi porzione di villetta a schiera di nuova costruzione con ottime finiture composta da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, disimpegno, 3 camere, 2 bagni, balcone, taverna, lavanderia, autorimessa, posto auto e giardino. Ottimo prezzo.

AOSTA - Via F. Chabod
vendesi alloggio composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina e garage. Possibilità cessione.

AOSTA - Via Festaz
vendesi ottimo alloggio di 110 mq. circa composto da: ingresso, soggiorno con ampia abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. L. [illegible]

AOSTA - Via St. Martin de Corléans
vendesi appartamento di 120 mq. circa con ottime finiture composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, ripostiglio, bagno, 2 balconi, cantina e garage. Ottima esposizione.

AOSTA Regione Crot
vendesi appartamento in villa bifamiliare composto da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, disimpegno, 3 camere, 2 bagni, terrazzo di circa 100 mq. con fioriere, taverna, lavanderia, cantina, garage doppio e giardino. Ottima posizione.

AOSTA - [illegible] Losanna, 9
tel. e fax 0165.34.690

TORGNON - Fraz. Mongnod, [illegible]
tel. 0166.540.336

A.MODA 055.8495828 ph.A.BENCINI

HIGH PERFORMANCE ACTIVEWEAR

EVERLAST

EVERLAST
U.S.A

Courmayeur, anche turisti e imprenditori contro l'impianto di Dolonne

Il sindaco di Courmayeur Romano Blua e la top model Carla Bruni A fianco la zona di Dolonne in cui è prevista la costruzione di un'ovovia contro la quale è stato costituito un Comitato

I 1700 «no» all'ovovia

Ha firmato anche Carla Bruni

COURMAYEUR

Dopo i cittadini, è stata la volta dei turisti abituali e degli imprenditori locali ma non residenti. E così il Comitato per il ripristino dell'impianto di Dolonne ha ottenuto, in due fine settimana, altre 1700 adesioni alla raccolta di firme. Domani, dopo i controlli di rito, la documentazione sarà depositata negli uffici della segreteria comunale di Courmayeur. Tra i firmatari, ad aggiungere un tocco di prestigio e mondanità, c'è anche la top model Carla Bruni.

E ora c'è soddisfazione, tra i componenti del Comitato, come spiega Albert Tamietto: «Dopo la raccolta di firme dei cosiddetti "aventi diritto al voto", necessarie per esercitare l'iniziativa popolare prevista dallo Statuto comunale, abbiamo pensato ad una raccolta parallela rivolta ai nostri turisti abituali e ai tanti imprenditori che, pur lavorando a Courmayeur, sono residenti nei paesi vicini. Le firme non hanno valore legale ma abbiamo visto l'iniziativa come un sondaggio di opinione presso la nostra clientela e siamo felici del successo dell'iniziativa. La maggior parte di adesioni è stata raccolta nei tre giorni delle vacanze pasquali e in modo del tutto spontaneo».

E proprio sulla «spontaneità» Franco Savoye, uno dei firmatari del Comitato, precisa: «Noi siamo commercianti e imprenditori, nei giorni delle vacanze pasquali il tempo è seguire la raccolta delle firme ma i nostri clienti, quando hanno saputo di cosa si trattava, sono venuti di loro iniziativa a firmare. Sono sicuro che, se avessimo messo un banchetto in piazza o alla partenza delle funivie, di firme ne avremmo raccolte diecimila ma i numeri poco, quello che conta veramente in un sondaggio d'opinione è il peso delle firme e non mi riferisco a quella di Carla Bruni, che pure ha il suo aspetto mondano. Lei qui a Pasqua, arrabbiatissima perché splendide giornate di sole non poteva abbronzarsi per esigenze di pione. Quando ha saputo di cosa si trattava, ha voluto firmare anche lei. Le vere firme di peso sono quelle degli ospiti abituali, che frequentano Courmayeur da intere generazioni». [g. l. m.]

Alla Fondazione per il turismo

Il Consiglio non si insedia

CHATILLON

Per la seconda volta è andata deserta la convocazione del Consiglio di amministrazione della Fondazione regionale per il turismo, sollecitata dall'assessore Claudio Lavoyer. La riunione era fissata per le 9 di ieri alla Scuola alberghiera di Châtillon, ma anche questa volta non si è raggiunto il numero legale. L'incontro sarebbe servito a nominare presidente e direttore amministrativo, oltre ai 5 componenti del collegio dei revisori dei conti diretto dal commercialista Romano Bo, unica figura istituzionale in carica al momento. E' stato proprio Bo a firmare la convocazione e secondo alcuni componenti non poteva farlo, per statuto: sarebbe questa la causa della mancata presenza dei consiglieri. Questa interpretazione non è accettata dalla Regione che, invece, la ritiene regolare.

I sei consiglieri nominati dall'amministrazione regionale sono: Rossella Aimar, Claudio Benzo, Enzo Blessent, Gian Franco Fisanotti, Marco Guarnaroni e Filippo Rigois tra i quali dovrebbe essere scelto il presidente. Gli altri sono Piero Roullet (albergatori), Pierantonio Genestrone (commercianti), Paolo Merlo (impianti a fune), Riccardo Gagno (ente bilaterale per il turismo) e Daniele Resmini (Grand Hôtel Billia).

In realtà mancato insedia-

L'assessore Claudio Lavoyer

mento del Consiglio viene spiegato con la volontà di aspettare il risultato del gruppo di lavoro formato da rappresentanti degli enti locali, dell'Agenzia del lavoro, della Regione e dalla sovrintendente agli Studi che dovrebbe indicare gli obiettivi della Fondazione e della Scuola alberghiera di Châtillon, tenuto anche conto dell'innalzamento dell'obbligo scolastico.

La Scuola alberghiera è comunque una struttura di formazione di durata triennale e non di «istruzione professionale» di durata quinquennale. Occorre fra l'altro strutturare didatticamente la Scuola, che dispone di una situazione di eccellenza per le infrastrutture, aule e laboratori. [b. bas.]

Giovedì al Billia

I giornalisti del «Premio St-Vincent»

SAINT-VINCENT

Saranno premiati giovedì alle 19 al Billia i vincitori della «34ª edizione del Premio St-Vincent di Giornalismo».

I 15 milioni destinati «al giornalista che abbia contribuito al prestigio della categoria» saranno consegnati a Paolo Mieli. I premi (da 5 milioni) per le migliori inchieste Magdi Allam (La Repubblica), Antonio Maglie (Il Corriere dello Sport) e Bruni Viani (Il Secolo XIX); i migliori servizi o rubriche tv nazionali Tony Capuozzo (Tg5), Katerina Laterza (Tg ragazzi Rai Uno); regionali Anna Maria Buffo (Telenorba); per le migliori rubriche radio, Aldo Forbice (Zapping Giornaleradio Rai Uno) e Sandro Testi (Filo Diretto Giornaleradio Rai); servizi speciali a Vittorio Rastelli (Il Venerdì di Repubblica). Leonardo Zega (Famiglia Cristiana); premio Regione autonoma Valle d'Aosta a Osvaldo Bevilcqua (Sereno Variabile Rai Due), premi speciali della giuria Alberto Vitucci (La Nuova Venezia), Vittorio dell'Uva (Il Mattino).

Premi speciali andranno a Lucia Annunziata, Edo Parpaglioni, Gianantonio Stella, Maurizio Torrealta; diplomi andranno a Saverio Barbati e Mauro Masi; riconoscimento alla memoria per Giovanni Quaglino (Il Corriere di Novara).

[a. c.]

Agitazione per tremila tute blu in Valle

Operai in sciopero per il contratto

La Meridian. Oggi i lavoratori metalmeccanici sciopereranno 8 ore per turno

AOSTA

Le tute blu tornano oggi a scioperare per il rinnovo del contratto di lavoro. In Valle lo sciopero riguarda 3 mila lavoratori. L'astensione ore per turno) bloccherà l'attività delle maggiori fabbriche valdostane, dalla Cogne alla Meridian, alla Tekdis, alla Baltea Disk.

«La trattativa - dice Vittorio Ferrari della Fim - si sono interrotte dopo le giornate di negoziazione del 18 e del 19 marzo». I metalmeccanici avevano già scioperato a metà marzo e l'astensione dal lavoro era stata superiore all'80 per cento. «In tema di orario - dice Ferrari - puntiamo a una riduzione di orario di mezz'ora per i turnisti di notte. Sarebbe positivo anche sul piano occupazionale. Abbiamo chiesto 80 mila lire mensili lorde, Federmeccanica offre 40 mila lire e la proposta è l'ennesimo tentativo di mettere in discussione l'accordo».

Oggi una delegazione di sindacalisti valdostani sarà a Bologna per la riunione delle Rappresentanze sindacali unitarie cui parteciperanno i segretari Larizza, D'Antoni e Cofferati. [a. c.]

La 3ª eliminatoria

E' Fribourg la «reina» di St-Marcel

SAINT-MARCEL. Ottantanove bovine si sono sfidate domenica a St-Marcel per la terza eliminatoria del 42° «Concours régional batailles de reines».

In 1ª categoria ha vinto «Fribourg» (730 chilogrammi di peso) dei fratelli Réan di St-Marcel, che in finale ha battuto «Mitra» di Rinaldo Réan, anche lui di St-Marcel. Qualificato per la finalissima della «Croix Noire» anche «Lisetta» di Piero Busso di Donnas e «Valleisa» di Sergio Veuillaz di St-Marcel. Spettacolare il combattimento di 20 minuti con il quale «Valleisa» ha eliminato «Mitra» di Adolfo Clos di Jovençan.

In seconda categoria, vittoria di «Tonnerre» (580 chilogrammi) di Sergio Veuillaz, che ha battuto «Poison» di Elio Champion, altro allevatore di casa. Qualificate anche «Paris» di Marco Chantre (Pollein) e «Dragon» di Elena Rosset di Nus.

Nella 3ª categoria, vittoria di «Baronne» (490 chilogrammi, quarta nella finale regionale 1998), altra bovina del plurititolato Sergio Veuillaz. In finale ha battuto «Sirena» di Anita Artaz di St-Marcel, allevatrice locale rientrata nelle «batailles» dopo una lunga assenza. Qualificate per la finale della Croix Noire anche un'altra bovina della Artaz, «Nerina», e «Venise» di Camillo Crinal di Verrayes. Prossimo appuntamento domenica a Gignod. [s. ser.]

DALLA VALLE

AOSTA

Imprenditrici a convegno per lo sportello unico

La Consulta valdostana delle Elette ha organizzato per oggi dalle 15 alle 18, nella biblioteca regionale un incontro tra esperti sul tema: «La semplificazione amministrativa come strumento per favorire lo sviluppo locale. Il caso dello sportello unico».

QUART

La sciamana Ai-Tchourek racconta un mondo magico

La biblioteca del Villair ospita oggi alle 21 una conferenza della sciamana Ai-Tchourek, Cuore di Luna. Racconterà lo sciamanesimo di Tuva, suo paese di origine tra la foresta siberiana e Mongolia. Sarà proiettato anche un documentario di Costanzo Allione. Ai-Tchourek sarà a Vétan dal 23 al 25 aprile per un seminario.

AOSTA

Assemblea degli associati al fondo previdenza Fopava

Nella sede della Servizi Previdenziali Valle d'Aosta (Regione Borgnalle 10/B), si svolge domani alle 15 l'assemblea straordinaria degli associati al Fopava, il fondo di previdenza complementare per lavoratori autonomi e liberi professionisti.

Restauro per tre arredi collezione Savoia

Costerà 23 milioni, finanziati dalla Regione, il restauro di tre arredi in legno appartenenti alla collezione Savoia e destinati al museo del castello.

STOP AI PREZZI

135 R 13	L.	PANDA - UNO Y10
145 R 13	L. 50.000	PANDA - CLIO - UNO
R 13	L. 55.000	IBIZA - GOLF
155/70 R 13	L. 52.500	UNO - Y10 - CLIO - PUNTO
165/70 R 13	L. 60.000	TIPO - ALFA SW
175/70 R 13	L. 62.500	GOLF - ALFA 33
165/65 HR 13	L. 72.500	UNO - CLIO - FIESTA
165/65 R 14	L. 75.000	PUNTO - TEMPRA
175/65 R 14	L.	ASTRA - TEMPRA - BRAVO/A
185/65 R 14	L. 95.000	GOLF - ALFA 155 - TIPO
195/65 HR 15	L. 125.000	MERCEDES - AUDI - OPEL
185/60 HR 14	L. 90.000	ASTRA - TIPO - GOLF - BRAVO
195/60 HR 14	L. 100.000	ALFA - LANCIA
195/50 15	L. 127.500	GOLF - R19 - BRAVO
VR 15	L. 157.500	OPEL - VOLKSWAGEN

marsiglia pneumatici
Via Paravera, 14/A
11100 Aosta
Tel. 0165/32026

Toyota Corolla '99
da L. 23.000.000
(Con 12.000.000 in 36 mesi a tasso zero. Prima rata a Settembre)

Via aspettiamo per mostrarvi la nuova YARIS
per una prova su strada di tutta la gamma
anche SABATO e DOMENICA

Provate la differenza.
TOYOTA

L'Autocenter Saint Christophe (AO) - Località Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.23.50.07

MONDOBIMBO®

5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
KRONOS

IN COLLABORAZIONE CON
Expo2000

SPORT

GIOCHI

ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso
a MONDOBIMBO
è GRATUITO
al mattino
per le scolaresche
e al pomeriggio
per i visitatori
da 0 a 14 anni
accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

Fierimpresa

L'artigiano stava sistemando l'impianto di un bar-cremeria

Fulminato da una scarica

Elettricista di Montalto Dora

A fianco, Mino Virgilio, folgorato, e il locale dove è avvenuta la disgrazia

I figli e la moglie della vittima sono arrivati qualche istante dopo la disgrazia

Giampiero Maggio
MONTALTO DORA

Tragedia ieri mattina in un bar-cremeria di Montalto Dora. Un uomo è morto mentre stava sistemando l'impianto elettrico negli scantinati del locale, davanti agli occhi dei muratori che stavano lavorando a pochi passi da lui. «De- per elettrocuzione», dice il referto medico: cioè fulminato da una elettrica che gli ha stroncato il cuore. La vittima si chiamava Mino Virgilio, aveva 49 anni e abitava in un alloggio al numero 8 di via Cernaia a Montalto Dora. Con lui vivevano la moglie Franca, anni, casalinga e i due figli Alessandro, 23 anni, autotrasportatore e Roberto, 27 anni, cuoco in un locale della zona, il «Roca Partida» di Pavone Canavese.

L'incidente è poco dopo le 7 nel bar cremeria «Hollywood» di via Ivrea, al numero civico 68. La magistratura ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità: gli scantinati del locale sono stati posti sotto sequestro. Adesso verranno effettuate le perizie, in particolare sull'impianto elettrico.

La dinamica, per i carabinieri, è chiara. Mino Virgilio arriva al locale di cui sono proprietari Giulia- Fabiani, 39 anni, Montalto e Luca Novo, 28 anni, Piobesi Torinese, qualche minuto dopo le 5,30. Parcheggia l'auto, una Fiat Panda, proprio di fronte all'ingresso. Prende gli attrezzi, saluta alcuni avventori e si dirige verso gli scantinati.

Il posto dove deve lavorare è uno spazio buio e stretto. Sul pavimento in cemento c'è addirittura dell'acqua uscita da un «pozzetto». Con un cacciavite smonta una centralina, estrae dei fili ed è a questo punto che si verifica la tragedia. Secondo un primo esame del medico legale Antonio Petracchi, il metallo dell'utensile che Virgilio stringeva avrebbe infatti fatto contatto toccando un filo elettrico scoperto: la scarica che ne è derivata l'ha ucciso sul colpo. Ad accorgersi di quanto appena successo sono dei muratori che lavorano in una stanza vicina e che chiedono l'intervento del 118. Arrivano anche i vigili del fuoco ma per Virgilio è tutto inutile.

In un attimo attorno al locale, che si trova a due passi da un distributore di benzina, da un'edicola-tabaccheria e da diversi negozi, si raccoglie una folla di curiosi che vengono subito allontanati dai carabinieri. La voce di quanto appena accaduto arriva in un amen anche all'orecchio dei familiari di Mino Virgilio. I due figli e la moglie dell'uomo raggiungono la cremeria pochi istanti dopo: tocca al figlio più grande, Alessandro, effettuare il riconoscimento. «Nella vita mio padre aveva fatto tanti mestieri, si sempre dannato l'anima per noi, non è giusto che gli sia successo questo».

Mino Virgilio era molto conosciuto in zona: per anni, prima di iscriversi alla camera di commercio come artigiano, gestito un ristorante a Periasc in Valle D'Aosta e aveva lavorato a Ivrea, prima in una birreria di via Circonvallazione e poi, come cameriere, al bar Roma. «Una brava persona, sempre pronto a darti una mano se ne avevi bisogno», dicono di lui quelli che lo conoscevano. E da qualche tempo aveva iniziato l'attività di elettricista. Qualche giorno fa era stato contattato dai titolari del bar cremeria di Montalto: «Dobbiamo risistemare l'impianto elettrico - gli avevano detto -, se sei interessato ci sono alcuni lavori da fare».

ARRESTATO

Non accoltellò il pensionato

IVREA. Prima era stato accusato di tentato omicidio, poi l'imputazione era stata derubricata in lesioni volontarie aggravate. Ogni accusa, però, è caduta nei confronti di Vincenzo Ferrante, 50 anni, residente a Ivrea in viale Friuli 5, finito alla sbarra per aver accoltellato un pensionato. Ieri il pretore Tiseo ha accolto le tesi del suo difensore, l'avvocato Ecclesia, e lo ha assolto «per non aver commesso il fatto». La vicenda risale al 2 luglio del '95. Ennio Pardu, 63 anni, era stato trovato sanguinante su una panchina nel quartiere Bellavista, a poche decine di metri dalla sua abitazione. La sera precedente era stato accoltellato in casa da un uomo. Il pm Braghin, sulla base del racconto della vittima, aveva poi disposto il rinvio a giudizio di Ferrante. Al processo, però, la versione di Pardu non stata giudicata attendibile.

E' impossibile usare anche i cellulari

Ribordone, proteste per i telefoni isolati

E' stato già installato un ripetitore ma non si è fatto l'allacciamento

Telefonare da Ribordone? Scordatevelo. Peggio, poi, se anziché utilizzare un telefono pubblico, la chiamata volete farla partire dal vostro cellulare: in questo caso l'impresa è impossibile. Eppure Ribordone, cento residenti, almeno due mila presenze nella stagione estiva, una delle poche zone d'ombra delle valli Orco e Soana, un ripetitore ce l'ha già pronto. E' quello che l'Omnitel ha piazzato quattro mesi fa.

Unico problema: non può essere usato. «Già - sospira il sindaco del paese, Ivo Oberta Paget -, purtroppo la Telecom non ha ancora provveduto a realizzare gli allacciamenti: così possiamo farcene nulla di quel ripetitore!». Isolati, con i telefonini che non hanno segnale, abitanti e villeggianti da mesi non possono contare nemmeno sull'unico telefono pubblico che esisteva, quello vicino alla chiesa del paese. Eliminato dalla Telecom perché non era in grado di raggiungere un minimo di «incasso» di un milione e 200 mila lire in un anno. Quella soppressione suscitò la reazione degli abitanti: ancora oggi il primo cittadino chiede continuamente - ma senza successo - alla compagnia telefonica che ne venga predisposto uno stagionale, almeno fino a settembre.

«Altrimenti - afferma Guido Ainonetto, uno degli abitanti che sta seguendo da vicino la situazione del ripetitore Omnitel - quando ci saranno i turisti sarà un disastro come ogni anno». E aggiunge: «Ma è una cosa che riguarda in particolare i cittadini di Ribordone: ancora un telefono pubblico c'è, ma è in una trattoria che è chiusa il lunedì. E se per disgrazia è necessario chiamare un'ambulanza proprio quel giorno molta gente non saprebbe». Ecco perché era stato chiesto con forza un ripetitore. Molti villeggianti, infatti, quassù a Ribordone hanno una seconda casa dove non ci sono gli allacciamenti per il telefono.

Il sindaco Ivo Oberta Paget

Avviati i primi contatti con la Omnitel lo scorso giugno, i lavori erano iniziati molto velocemente. A gennaio il ripetitore, costato all'incirca 200 milioni, era già pronto e si attendeva soltanto che la Telecom provvedesse ad allacciare la rete. «E' da più di tre mesi che potremmo fornire il servizio - spiega il responsabile di zona della compagnia telefonica - se non fosse per questo inconveniente». Ufficialmente la Telecom afferma che ci sono alcuni problemi tecnici e di ristrutturazione sui cavi da risolvere, prima di provvedere al collegamento. «Ma rimandano la questione di quindici giorni in quindici giorni - puntualizza il sindaco - adesso ci siamo stufati». Tant'è che i cittadini del piccolo paese stanno pensando ad una raccolta firme. «E' impensabile - conclude Ainonetto - avere un impianto del genere e non poterlo utilizzare: siamo rimasti gli unici di queste due vallate che non possono usare i telefonini». [gp. mag.]

CALUSO, INCENDIO. Attimi di panico ieri intorno alle 19.30 per un incendio all'interno della torrefazione artigianale Due Re Caffè, di Claudio Boggio, frazione Rodallo Caluso, via Sabotino 8. Ha preso fuoco una tostatrice elettrica, ma l'incendio è stato domato dai titolari con gli estintori, poi sono arrivati anche i vigili del fuoco.

CHIVASSO, Proveniente dalla frazione Boschetto di Chivasso al volante di una Peugeot 106, Roberto Pellegrino, 41 anni, residente a Ivrea in viale Papa Giovanni 108, nell'immettersi sulla statale 26 della Valle D'Aosta è stato travolto da una Renault Clio proveniente da Caluso ed è rimasto illeso. Alla guida Fausto Ferro, 33 anni, di Candia Canavese, Cascina Bertino 1, in compagnia di Edoardo, Carlotta e Matteo Ramolino, pure loro di Candia, di 9 e 10 anni, trasportati tutti all'ospedale di Chivasso.

RIVAROLO, TRASPORTO. Il sottocomitato della Croce Rossa di Rivarolo ha messo a disposizione per il 16 aprile, giorno in cui si verrà chiamati alle urne per il referendum, un servizio di trasporto presso i seggi elettorali per disabili e portatori di handicap, non vedenti e anziani che non si possono spostare. Chiunque voglia usufruire del servizio deve prenotarsi telefonando allo 0124-28536, entro le 17 di venerdì 16 aprile. Per altre informazioni chiamare il numero 0124-454611.

ALICE, CENTRALE. Il Consiglio comunale di Alice ha bocciato il progetto che prevede la realizzazione a Issiglio, in Valchiusella, di una centrale idroelettrica. Nove esponenti dell'amministrazione hanno bocciato il progetto presentato dalla Seval, società di cui fa parte anche la Comunità Montana Valchiusella. A favore, solo i voti di due dei consiglieri dello schieramento di minoranza.

CANAVESE, SCIOPERO. Ha avuto esito positivo lo sciopero dei metalmeccanici, indetto ieri nelle aziende del Canavese a sostegno della vertenza contrattuale. Secondo fonti sindacali l'adesione è stata tra l'80 e il 90 per cento.

Viabilità in Canavese

La Provincia si muove sulle varianti di Favria e Rivarolo

FAVRIA. Dopo anni di attesa e di battaglie amministrative, finalmente qualcosa di concreto per la costruzione delle varianti esterne agli abitati di Favria e Rivarolo. Negli uffici dei Comuni di Busano, Favria, Rivarolo, Salassa e Oglianico, è piombata la richiesta di autorizzazione da parte della Provincia per accedere ai terreni interessati alle opere. Il compito dei tecnici, coordinati dall'ingegner Sergio Nicola, sarà quello di raccogliere i dati e preparare i rilievi cartografici per la progettazione delle due arterie. Intanto sono cominciate anche le operazioni di esproprio nei confronti di ben 234 proprietari di campi e boschi sui quali correranno i 4 chilometri di asfalto della nuova circonvallazione di Rivarossa. Il cantiere, se non ci saranno intoppi burocratici, dovrebbe essere aperto entro la fine dell'anno.

DOVE & QUANDO

Per la seconda fase della rassegna «Due città al cinema», alla sala Margherita Cuorgnè viene proiettato il film «Giro di lune tra terra e mare»: spettacolo unico alle 21.15; il biglietto costa 5 mila lire. Durante la serata è previsto un incontro con il regista dell'opera, Giuseppe Gaudino: organizza l'associazione «Amico cinema». Inizia invece, al Cinecittà di Chivasso, un ciclo di film d'autore (spettacoli il lunedì e il martedì alle 21, ingresso 8 mila lire): oggi viene presentato «I piccoli maestri» di Daniele Luchetti.

BRIDGE. Quello del martedì, al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea, è la serata dedicata al ritrovo degli appassionati di bridge. Si inizia a giocare dopo le 21. Per informazioni: 0125/49026 (dopo le ore 16).

Alla sede del centro ginnico New Age in via Micono a Rivarolo presentato, oggi alle 21, un corso di biodanza (in otto lezioni) basato sul sistema creato dallo psicologo e antropologo cileno Rolando Toro. Informazioni allo 011/5171245.

L'ALIMENTAZIONE. Proseguono gli incontri del ciclo «Scuola e famiglia insieme per la crescita del fanciullo e dell'adolescente». Alle 21, nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, Laura Battezzati e Stefania Giampaoli del Centro studi Adler di Torino parlano del «problema dell'alimentazione». Ingresso libero.

IVREA. Alle 14.30, nella sala riunioni della biblioteca di Cuorgnè, iniziano le lezioni dei corsi di secondo e terzo livello di lingua inglese. Organizza l'Università della Terza età dell'Alto Canavese.

IL CENACOLO. Fino al 17 aprile è visitabile, alla galleria d'arte del castello di Rivara, la collettiva «Il cenacolo» che presenta le opere di otto artiste provenienti dall'Accademia di Belle Arti di Torino. L'allestimento è stato curato da Giorgio Ameddu. Apertura il sabato e la domenica dalle 14.30 alle 19; per concordare visite in orari diversi telefonare allo 0124/31122.

DJ Sita in Bassa Valle d'Aosta, domenica prossima, organizzata dal sodalizio culturale dei Canêir di Pont Canavese. La meta è l'Anello di Cesnola, con visita al castello. Informazioni presso Nene Orso Manzonetta (tel. 0124/85.132.

SENTIERO Domani sera, ore 20, al Convento di Ivrea, al Soroptimist Club si parla del «Sentiero Nivolè», il progetto di recupero della vecchia mulattiera che da Ceresole sale al colle, rilanciato dall'Associazione Amici del Gran Paradiso.

ROCK. Contrariamente a quanto indicato nel programma di Tavagnasco Rock, il 25 aprile, per la Festa del decennale, non ci sarà l'esibizione dei Lou Dalfin. In loro sostituzione suoneranno nell'Arena di Tavagnasco, alle 21,30, i Parto delle Nuvole Pesanti.

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE IBEA

OGGI CAMBIARE TOSAERBA CONVIENE

Ibea rivaluta il tuo usato

Il Decreto di applicazione Ministeriale Da IBEA, gli esperti del verde, offre una grande occasione per farlo nel modo più conveniente possibile: una concreta proposta di rottamazione che troverai vicino a casa tua dal **1 aprile al 31 maggio 1999**, che ti consentirà di rottamare il tuo vecchio tosaerba e di acquistare un nuovo e più sicuro tosaerba in regola con le **norme CE**, che non ti fa rivalutare il tuo usato ma addirittura sopravvalutare. Potrai avere da **250.000 a 300.000 lire** in meno sulla larghezza di taglio del tosaerba che acquisterai (47 o 53 cm).

Allora non lasciarti sfuggire questa grande occasione. Per che taglia tenta IBEA ha tagliato le spese! Ogni campagna è valida per l'acquisto di tutti i tosaerba a scoppio semoventi con larghezza di taglio da 47 o 53 cm.

IBEA
GLI ESPERTI DEL VERDE

BORGIALLO SERGIO

Vendita, assistenza e ricambi macchine agricole e da giardino

RIVAROLO CANAVESE - Corso Indipendenza, 153 - Tel. 0124 29836

NEFELI

La specialista del Sole

Agenzia Ivrea

"LAST MINUTE" — Vantaggiose offerte per Egitto, Spagna, e tante altre località.

"EARLY BOOKING" — prezzi! Risparmia sulle tue vacanze in alta stagione con sconti fino al 20%.

La Tua Grecia — La più greco una scelta di speciali nel nostro catalogo.

Residence e villaggi in Italia per le vostre vacanze in famiglia.

Crociere a prezzi .

- *Sole tutto l'anno con le proposte dei migliori operatori italiani e stranieri.*
- *Biglietti aerei per tutte le destinazioni al miglior prezzo sul mercato.*
- *Mete esotiche da intenditori.*

Non aspettare, vieni a trovarci!

Nefeli Tour
10015 IVREA (TO) - via Arduino, 131/33 - tel. 0125 45200 - fax 0125 44474
e-mail: nefeli@nefeli.it

Vuoi smettere di fumare?

Non hai la volontà per farlo?

Telefona subito all' ANTISMOKING CENTER Ivrea

0125 63.82.21

Garanzia "SODDISFATTI O RIMBORSATI"

La Stampa - Abbonamento '99

Leggi 32 Pagine

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

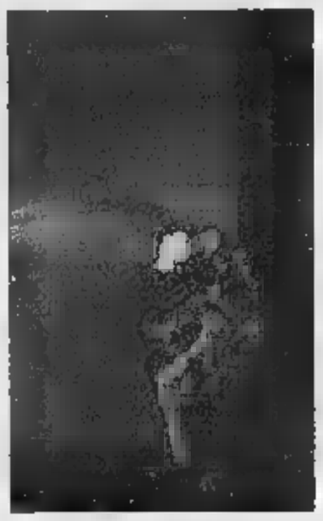
Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

PITTURA E POEMI DAL MONDO

Le mostre: dalle immagini sacre agli scritti caraibici dell'Alliance

PER gli amanti della pittura appuntamento alla **Tour Fromage**, da giovedì, con l'antologica del torinese Gianni Colonna (9,30-12,30; 14,30-18,30, fino al 23 maggio). Il «male di vivere» della società contemporanea, tradito negli ideali e delusa nelle attese, trova espressione in immagini sacre e metafisiche, frutto di 40 anni di ricerche dell'artista. Si conclude invece domenica la mostra di Giuseppe Nicotra alla **Torre dei Signori** (10-12,30; 15-19,30, ingresso libero) dal titolo *Vivere il mare*. L'**Alliance Française** (via Porta Pretoria 19) propone *Ecrivains français d'outre mer*, fino al 30 aprile, con poesia e narrativa creola, africana e di Antille, Polinesia e Nuova Caledonia. Fino al 30 maggio, a Saint-Vincent, la **Galleria civica di arte moderna** ospita la *Mostra di Guaches* (10,30-14; 16,30-19, chiuso il lunedì), con opere realizzate grazie a guaches, tempere e disegni.



Particolare di un quadro di Colonna

L'AMORE, SVOLTA IMPREVEDIBILE

Al Giacosa i film «La noia» e «Matrimoni» Storie di vite che cambiano per una donna

L'AMORE può essere l'elemento di svolta di una vita, in positivo o negativo. Se la persona «giusta» può incanalare in senso creativo le forti tensioni individuali, quella «sbagliata» sarà come uno specchio, che moltiplicherà all'infinito le nevrosi dell'uomo moderno. Di questo incontro «alchemico» parlano i due film di oggi de **Il giro del mondo in ottanta ore**: *La noia* di Cédric Kahn (ore 16 e 20) e *Matrimoni* di Cristina Comencini (18,10 e 22,10).

Tratto dal romanzo di Moravia (cui è decisamente infedele), «La noia» è un film drammatico, teso e frenetico. Un professore di filosofia in crisi coniugale incontra una ragazza, responsabile di aver portato alla morte un noto pittore a forza di prestazioni sessuali. Affascinato dalla vicenda, egli prende il posto dell'altro, vivendo storia in cui la passione carnale non fa che rendere più intricabile l'eterno mistero femminile.

«Matrimoni» è invece una commedia caustica e bonaria, che, utilizzando il brio di una pochade alla Feydeau, racconta di coppie che si allontanano e si stringono, si scambiano e si ricompongono. La moglie felice di un architetto bolognese attende alla stazione la sua famiglia, che di lì a poco si riunirà per Natale. L'incontro fortuito con un vecchio amico la turba a tal punto che istintivamente sale sul primo treno per il Sud e scompare nella notte. Nell'attesa che il fato si compia, segreti e bugie verranno a galla.

APPUNTAMENTI

Concorso letterario per opere inedite

Il Comune di Gignod, in collaborazione con la biblioteca, promuove un concorso letterario per opera inedita intitolato *L'écrivain de la Tour*. Le opere, che potranno essere redatte in prosa oppure sceneggiate, dovranno essere di lunghezza superiore alle 3 cartelle dattiloscritte e inferiore alle 10. La partecipazione è aperta a tutti, con suddivisione in tre categorie: fino agli 11 anni, dagli 11 ai 16, oltre i 16 anni. Gli elaborati, redatti a scelta in italiano, francese o patois, dovranno essere consegnati in 3 copie alla biblioteca entro il 30 giugno. Sono previsti premi in denaro.

AOSTA

«Tavagnasco Rock '99» su St-Vincent

Primantenna Supersix propone questa sera alle 21 una trasmissione di approfondimento sul Fopava (fondo pensionistico integrativo regionale); alle 21,30, nell'appuntamento con *A briglia sciolta*, una rappresentanza di viticoltori valdostani parlerà dei premi ottenuti a «Vinitaly» e della situazione del settore vitivinicolo. Giovedì alle 20,30 **Rete Saint-Vincent** propone il talk-show *Place Deffeyes* che questa settimana si occuperà della rassegna musicale «Tavagnasco Rocks».

AOSTA

Sconti al cinema per i minorenni

L'Aostana Cinematografica, che gestisce i cinema Giacosa di Aosta e Boaro di Ivrea, ha aderito alla *Settimana della cultura* del ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Da ieri a venerdì 16 aprile i minori di 18 anni potranno entrare nei cinema a prezzo ridotto.

POI

Centro Calembour è in arrivo Internet

Dal 15 aprile sarà possibile navigare in *Internet* al Centro giovani Calembour, in via Chanoux 8 a Pont-St-Martin. L'orario di apertura del Centro è il seguente: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 19; martedì e giovedì dalle 14,30 alle 18 e dalle 20 alle 22; sabato dalle 14,30 alle 18,30.

Aosta, l'Orchestra giovanile in concerto domani al Giacosa

Il jazz tra studio e ricerca

Ventidue musicisti diretti da Raja

JAZZ protagonista, domani sera, nell'ambito della Saison Culturelle 1998/99. Al cinema Giacosa di Aosta salirà sul palco alle 21 l'*Orchestra Giovanile Valdostana Jazz*, ventidue giovani musicisti diretti da Mario Raja. Dopo il concerto inaugurale e quello di Capodanno, questa è la terza esibizione pubblica dell'orchestra-laboratorio jazz, nato nell'estate 1998 in occasione di un corso di perfezionamento.

Come spiega Riccardo Piaggio, responsabile di questo progetto sperimentale presentato a un master di management artistico, l'intenzione è quella di creare un laboratorio, più che una struttura operativa vera e propria. Nel concerto di domani, intitolato *Escursioni*, i musicisti presenteranno un repertorio, seppure con qualche modifica, quello che concerne il loro corso di studi, la storia del jazz, oltre a due pezzi scritti dal direttore dell'Orchestra («Escursioni», che dà il titolo alla serata, e «Finale», tratti da musica alpina e Harrangiati) e un pezzo scritto e arrangiato apposta da Beppe Barbera che, domani sera, salirà anche sul palco durante il concerto.

Nel panorama musicale valdostano, dopo l'Orchestra giovanile d'archi e l'Orchestra da camera, arriva quindi una terza formazione che rappresenta una novità quasi assoluta anche in ambito nazionale: né scuola, né professionisti, ma un gruppo di strumentisti che si cimentano con la musica jazz in «laboratorio» musicale che diventa anche un fertile terreno di scambio. Un'occasione, inoltre, per tutti i giovani che si vogliono avvicinare o che già si interessano a questo particolare linguaggio musicale.

L'Orchestra giovanile valdostana jazz che domani sera sarà in concerto al Giacosa di Aosta E' formata da 22 musicisti diretti da Mario Raja sul palco ci sarà anche Beppe Barbera

I DISCHI PIU' VENDUTI

Duello tra Litfiba e Pino Daniele

Musica e Ricordi (via Sant'Anselmo): Pino Daniele, «Come un gelato...»; Litfiba, «Infinito»; Autori vari, «Striscia la compilation»; Autori vari, «Hitmania chamipons»; Andrea Bocelli, «Sogno».
Il Disco (via Gramsci): Litfiba, «Infinito»; Pino Daniele, «Come un gelato...»; The Cardigans, «Gran Turismo»; Biagio Antonacci, «Mi fai stare bene»; Cartoons, «Toonage».
Match Music Store (via De Tillier): Litfiba, «Infinito»; Autori vari, «Hitmania chamipons»; Autori vari, «Striscia la compilation»; Andrea Bocelli, «Sogno»; Offspring, «Americana».
Spazio Musica (via Trottechien): Litfiba, «Infinito»; Autori vari, «Hitmania chamipons»; Offspring, «Americana»; Alex Britti, «It. Pop»; Anggun, «Anggun».
Casa del Disco (piazza della Cattedrale): «Hitmania chamipons», Litfiba (Infinito), Biagio Antonacci fai star bene», Cartoons «Toonage», Andrea Bocelli «Sogno».

UN MONDO
DI
MUSICA...
MUSICA DA
TUTTO IL MONDO!

Via Gramsci, 9
11100 - AOSTA
Tel. 0165.32853

"Vi propongono"
il MEGLIO

Via De Tillier, 47
11100 - AOSTA
Tel. 0165.31504

della Musica ITALIANA ed INTERNAZIONALE
in
CD • MUSICASSETTE • VIDEO • DVD

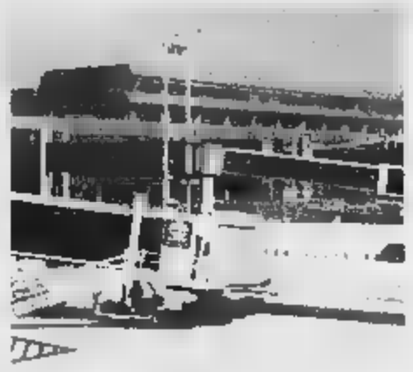
Free-to-Fly

A CASELLE VINCI IL COMFORT

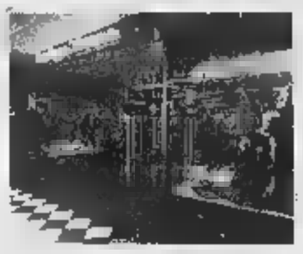
Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora.

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, con comode coincidenze verso mete intercontinentali



CONCORSO FREE-TO-FLY: dal 25 marzo al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA 2.0 V6 e di 11 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

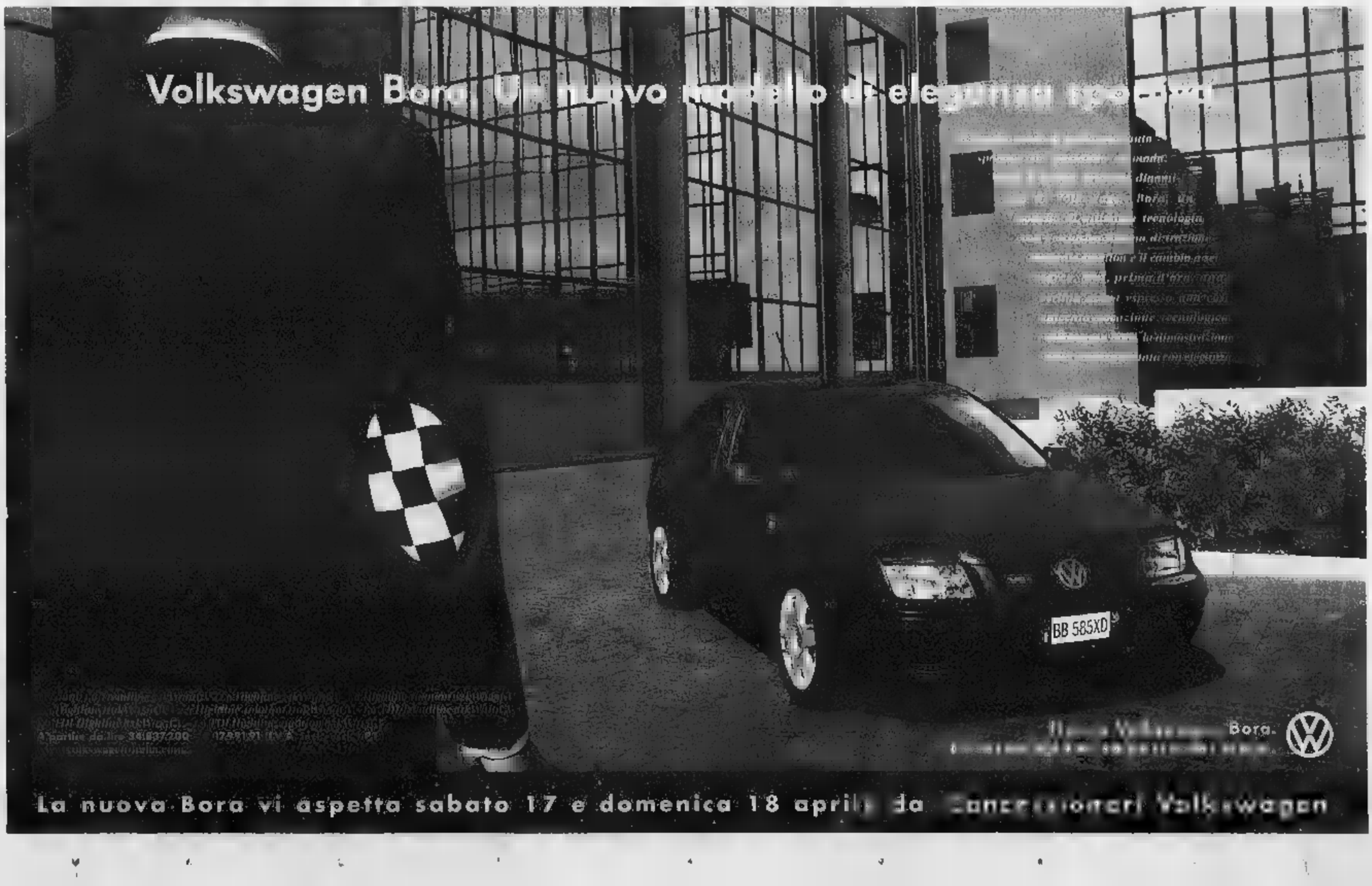


Vincere è più bello e più è bello vincere, solo a Caselle

A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, a soli 35 metri dai banchi di accettazione, e la possibilità di fare il check-in fino a 25 minuti prima del volo

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT



Ottimista Pascual: «Nei quarti abbiamo giocato con la grinta. Ci servirà»

Tnt Alpitour, la strada è lunga

Tra Cuneo e i sogni di finale sei sfide terribili

Luca Ferrua
CUNEO

La Tnt Alpitour l'ha fatta. Per la quinta volta consecutiva, la società cuneese approda alle semifinali scudetto. Un traguardo tagliato a fatica, dopo tre interminabili partite con Montichiari: una sofferenza di dodici set, ma che potrebbe avere riflessi positivi. Almeno così la pensa il più grintoso degli atleti di Prandi, capitan Pascual: «Nei quarti abbiamo allenato grinta e tensione. Vincere è stato importante, vedrete che alla fine ci sarà stato utile».

Se il capitano, capace di mettere a terra 79 palloni in tre partite, è ottimista, il palleggiatore Nikola Grbic reagisce alla gioia per il superamento del turno in tre partite: «Ci siamo complicati la vita. E' normale che la seconda in classifica passi il turno con la settima, ora ci attende il momento più difficile, quello in cui ci giochiamo lo scudetto».

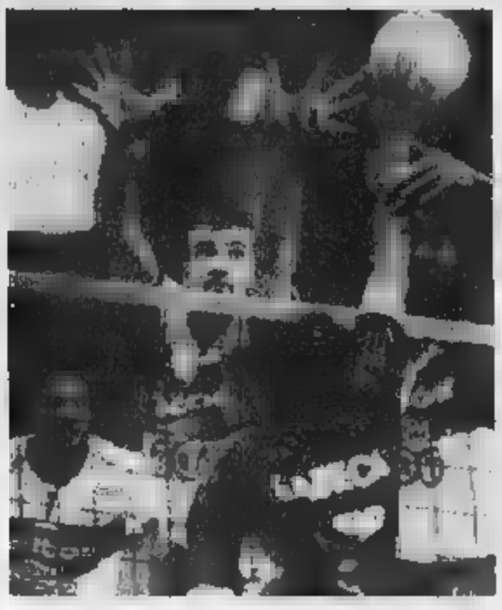
Un pensiero non condiviso da Silvano Prandi: «Non possiamo pensare che una squadra ci sia inferiore per la posizione in classifica. Contro Montichiari è stato un male soffrire, un merito vincere. Le partite si conquistano con la tecnica, non dev'essere soltanto questione di tensione, altrimenti si considera positivo il nervosismo che invece è sempre negativo».

Il «professore» strigila la sua squadra, la invita a non sottovalutare nessuna rivale, anche se a questo punto della stagione tutte le formazioni ancora in corsa puntano allo scudetto.

La Tnt Alpitour è riuscita ad approdare in semifinale, un'impresa che hanno fallito Macerata e Roma, protagoniste di campagne acquisti faraoniche. Ma in casa cuneese non considerano certo un successo essere tra le migliori quattro. «Lo scudetto resta una parola grossa - dice Silvano Prandi -. Come Modena, Treviso e Palermo, giocheremo sei partite per conquistare due posti in finale. Allora, eventualmente, si potrà parlare di scudetto. Oggi la strada è ancora lunga». E le sei «terribili» sfide di semifinale partono domenica, ore 17, al Palazzetto di Cuneo contro la rivelazione Iveco Palermo (prenotazione biglietti allo 0171699187).

Le tre partite contro la Gabeca Montichiari sono comunque state una buona occasione per tastare il polso alla Tnt Alpitour. La squadra ha ancora problemi di corrente alternata, non riesce a esprimere la continuità richiesta dall'importante momento della stagione. Ma, intanto, ha buone notizia da Luigi Mastrangelo, autore di 13 muri nelle ultime due gare dei quarti di finale, e dal palleggiatore Nikola Grbic, ancora cresciuto nella capacità di mantenere in partita tutti i compagni e di affrontare le momentanee «defaillance» di qualcuno.

Sempre più affidabile, in questa Tnt Alpitour capace di crearsi campioni in casa, è pure il neo azzurro Cristian Casoli (63 palloni a terra in tre gare). In crescita, e forse di impiegare pure nella ricezione della battuta flottante, il libero Petrelli, mentre si preparano a un grande play-off i cubani Hernandez e Roca che giocheranno le partite decisive della stagione sotto gli occhi delle mamme, arrivate dai Caraibi e già domenica sulle tribune del Palazzetto dello sport di Cuneo.



In alto due spettacolari azioni a muro della **Tnt Alpitour** contro Montichiari A sinistra le mamme di Hernandez e Roca (Bosio)

Basket A2: si insegue il settimo posto

La Fila Biella in crisi per l'infortunio al pivot

Le condizioni di Blair preoccupano alla vigilia del match contro Forlì

BIELLA

In attesa del responso medico sulla gravità dell'infortunio subito da Joseph Blair, i tifosi rossoblù s'interrogano sull'immediato futuro della Fila dopo la sconfitta di Trieste e dopo i risultati della penultima giornata della tabella a orologio del torneo di A2 di basket.

Mentre Forlì si è garantita il sesto posto al termine della seconda fase superando Ragusa in casa, Jesi e Roseto, le altre due squadre che affiancano la Fila in settima posizione (in svantaggio rispetto ai biellesi negli scontri diretti e nella differenza canestri), escono battute dal parquet di casa rispettivamente a opera di Avellino e Sassari.

Joseph Blair

Domenica prossima Jesi sarà ospite di Pesaro, che vorrà confermare l'attuale secondo posto in classifica per giocare la «bella» dei prossimi play-off in casa, mentre gli abruzzesi faranno visita a Ragusa che nei 40 minuti finali si giocherà il buon esito dell'intera stagione. Saranno quindi pochi gli scommettitori disposti a puntare sulle vittorie di Jesi e Roseto e, se i pronostici risulteranno azzeccati, la Fila Biella (pur perdendo in casa domenica contro Forlì), potrebbe garantirsi il settimo posto in versione play-off. Un piazzamento che andrebbe oltre la più ottimistiche previsioni della vigilia.

Al momento attuale sono le condizioni di Blair, difficilmente in campo domenica con la Montana, a preoccupare la tifoseria laniera. L'uscita anticipata del pivot rossoblù, al 14' primo tempo, ha pesato sull'esito della trasferta triestina.

«Abbiamo perso di soli 10 punti sul parquet di una squadra che è seconda in classifica, non mi è sembrata molto superiore a noi - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Nella seconda metà del primo tempo si è infortunato anche Ribeiro, tornato poi in campo, seppur dolorante. Invece i nostri avversari, in chiusura, sono riusciti con Bullara e Alibegovic a piazzare un parziale di 11-0 che si è rivelato poi determinante. Se a questo aggiungiamo che nella ripresa abbiamo giocato senza americani, (perché anche Erdmann non era in grande serata) e che nella prima frazione l'arbitraggio è stato insufficiente (solo tre falli fischiati ai padroni di casa in 20 minuti), siamo stati bravi a farci travolgere. Possiamo quindi affermare che lo scarto finale non è poi così allarmante: anzi, è sintomo di una buona condizione».

La nota positiva è venuta da Massimo Sorrentino, il migliore tra i rossoblù. [w. d. b.]

I.C.I.F.

ITALIAN CULINARY INSTITUTE FOR FOREIGNERS

15 aprile 1999
Castello di Costigliole d'Asti
Palazzina di Caccia di Stupinigi

Finale del Concorso Internazionale
Il Riso Italiano nelle Cucine del Mondo

Finalisti

RAYMOND ARPKE - STATI UNITI — LEO SPRALJA - CANADA
JEONG CHAN DAE - COREA — OMOTO YOSHITAKA - GIAPPONE
JOSÈ EUGENIO DE JESUS - BRASILE — JI ZHAOMIN - CINA
MARK JAMES GURRIERI - GRAN BRETAGNA — HOLGER ZURBRUGGEN - GERMANIA

Bultoni

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

PEUGEOT 306 STATION WAGON XR 1.4 A L.26.900.000.

- Climatizzatore
- ABS
- Airbag conducente e passeggero
- Tergicristallo anteriore con sensore pioggia
- Tergilavalunotto
- Retrovisori esterni elettrici autoabbinanti
- Fari fendinebbia
- Autoradio con comandi al volante
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzata con comando a distanza
- Immobilizzatore
- Sedile conducente regolabile in altezza
- Sedile posteriore frazionabile 1/3 - 2/3
- Appoggiatesta anteriori e posteriori
- Volante regolabile in altezza
- Vetri azzurrati
- Retrotreno autodirezionale

È UNA INIZIATIVA DI:

Concessionaria
IDEALCAR S.R.L.
Fraz. LILLAZ, 6 - SAINT (AOSTA) - Tel. 0165.765991
Officine Autorizzate:
SUPERCAR snc - CHATILLON (AO)
SAMAR F.lli IORIO - PONT ST. MARTIN (AO)

306
PEUGEOT

Sconfitta in trasferta (58-59) con il Dogliani per i gialloneri in serie C2

Un punto fermo la Buckler

Il coach: «Possiamo ancora avere la meglio»

Sigfrido Beneyton

Una sconfitta che lascia l'amaro in bocca, ma che non compromette le possibilità di centrare il salto di categoria. La Buckler perde sul campo del Dogliani la partita di andata per l'ammissione al campionato di C1 di pallacanestro, però dalla sconfitta di misura (58-59) trae la convinzione di poter ribaltare i sorti della sfida sabato nella palestra del Quartiere Dora e di giocarsi il tutto per tutto nella «bella» sul parquet dei cuneesi.

«Il rammarico maggiore - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini - deriva dall'infrazione di fondo campo che l'arbitro ha fischiato a 2" dalla conclusione quando Padovani ha "scaricato" su Gyppaz il pallone del possibile sorpasso e del conseguente successo. Una decisione discutibile, che ha permesso al Dogliani di assicurarsi la vittoria».

Ancora: «Abbiamo affrontato i piemontesi convinti di poter fare il colpaccio, giocando una buona partita. Siamo andati vicinissimi a ipotecare la C1. Le chances di promozione rimangono del 50 per cento, perchè a Dogliani c'è stata la conferma che possiamo avere la meglio sul quintetto di Alfero. La partita è stata elettrizzante, seguita da un pubblico numeroso e caloroso, ma molto sportivo».

Il coach aostano mandava inizialmente in campo Umberto Colombini, Luca Ferrari, Paolo Laurencet, Fabio Gyppaz e Roberto Padovani. La Buckler si portava condurre per 7-4 al 5', ma i padroni di casa capovolgevano le sorti dell'incontro al 10' (13-11) per andare al riposo con 4 lunghezze di vantaggio: 26-22. Nella ripresa sostanziale equilibrio fino al 35', quando i cuneesi raggiungevano il massimo vantaggio sul 53-41, grazie a un improvvedibile 4 su 4 nelle «bombe» di Borra.

Quando l'ago della bilancia sembrava essersi spostato dalla parte dei piemontesi, la Buckler reagiva con grande orgoglio, con la disposizione a zona che dava i frutti sperati. I gialloneri mettevano a segno un parziale 13-3, che li portava sul 56-54. Finale da brividi, con il Dogliani avanti di un punto a 26" dalla conclusione, ma ultimo pallone in mano agli aostani. A impedire il possibile sorpasso arrivava però l'infrazione di fondo campo fischiata a Padovani, con successo dei padroni di casa per 59-58.

Miglior realizzatore è stato Ferrari, con 17 punti. Sono andati a segno anche Gyppaz (13), Polin (9), Colombini (8), Padovani (7), Laurencet (3) e Chenal (1). Sabato prossimo, nella partita di ritorno, Frosini potrà contare sul rientro di suo figlio Valerio e spera di recuperare anche Di Muzio.

A fianco, un'azione d'attacco del quintetto della Buckler
Sopra, l'allenatore Luigi Frosini

Tutti i risultati degli sport popolari

Tsan, 1ª sconfitta del Saint-Vincent

Negli sport popolari, per lo tsan di serie A c'è da registrare, nel girone A, la 1ª sconfitta del St-Vincent che è stato battuto dal Brisma per 2129. I termali conservano la guida della classifica con 8 punti, ma sono incalzati proprio dal Brisma che ne ha 6. Nell'altro girone in programma, il Valtournenche ha battuto il Quart per 3320 a 1817 e adesso è 2 squadra sono appaiate a 4 punti. Ha riposato il Montjovet, ultimo in classifica a 2 punti. Nel girone B il Verrayes ha battuto i campioni in carica dello Châtillon e passa in testa alla classifica con 10 punti. Il risultato è netto, 3279 per il Verrayes e 2026 per lo Châtillon.

Negli altri incontri il Pollein ha sconfitto il Montjovet per 2978 a 1855 e il Challand ha battuto il Nus per 2181 a 1897. In classifica, dopo il Verrayes, vi sono a pari punti (8), Châtillon e Pollein (la sorpresa di quest'anno), poi Nus e Montjovet a 4 e Challand a 2.

Nel fioret di serie A, lo scontro più atteso era quello fra La Thuile e Charvensod, entrambe in testa alla classifica. Ha vinto il La Thuile per 1544-1469. Il La Thuile è stato trascinato da un ritrovato Gianni Collomb che ha realizzato 337 punti e così conquista la «palma d'oro» della giornata. Negli altri incontri Etroubles batte La Salle 1009 a 948, Porossan batte Morgex 1261 a 1148 e St-Christophe supera il St-Oyen per 1147 a 959.

Un giocatore in partita di tsan

Classifica: La Thuile e Porossan in testa con 10 punti, seguono Charvensod e St-Christophe con 8 e poi St-Oyen e Etroubles con 2, con Morgex e La Salle ancora a quota zero.

Nella rebatta di 1ª categoria il Pollein ha battuto il Chevrot per 1212 a 1043, il Charvensod, campione in carica, ha superato il Gressan per 1178 a e il Doues ha sconfitto il Jovençan di misura per 1168 a 1159. Il Doues resta imbattuto a guida la classifica con punti, seguito da Pollein e Charvensod con 6, dal Jovençan con 4, dal Gressan con 2 e dallo Chevrot con zero. Miglior giocatore: Rudy Brun del Pollein (294 punti).

RISULTATI FLASH

Pallavolo. Successo del Videoscar Cogne nella partita di andata della finale del campionato di serie B femminile. La squadra di Luca Vizzi ha superato il Rivalta per 16-12. In campo maschile i gialloneri, già promossi in A2, sono stati superati in trasferta dal Merano, con il punteggio 26-25.

Baseball. Esordio negativo per l'Aosta Bugs nel campionato di serie C2. I rossoneri sono stati sconfitti in casa dai Lakers Avigliana, con il punteggio di 8-11. Debutto sfortunato anche per la formazione ragazzi, superata dal Grizzly Torino per 16-8.

Hockey. Entrambe sconfitte le squadre valdostane nei campionati di serie C. Il campo femminile il Cogne Acciai Speciali è stato superato in casa per 3-1 dal Castelletto Ticino, mentre nel settore maschile l'Olimpia si è arresa, lo stesso punteggio, sul campo del Chivasso.

Calcio Seconda categoria. Promozione sempre più vicina per il Valle del Lys. La capolista (3-0 allo Champdepraz/Montjovet) ha portato a 11 i punti di vantaggio sul Grand Paradis (0-0 con il San Grato). Gli altri risultati: Loranzese-Hollengo 2-2, Settimo Vittone-Courmba Fruide 4-2, Chiaverano-Lessolo 1-0, Hône/Arnad-Pont Donnas 1-1 e Cogne Aosta Giorgio Elter-Quart 0-1.

Calcio Terza categoria. Successo del Courmayeur sull'Aosta per 3-2 e pareggio (3-3) tra Chambave e Villeneuve nei due derby valdostani. Gli altri risultati: Borgofranco-Banchette 1-1, Riviera delle Alpi-Burolo 3-1 e Montalto-Roisan 2-0. Ha riposato il Samone.

Bocce. Comincia oggi la fase regionale del campionato italiano di serie C. Due partite del girone A in calendario: Zerbion-Bassa Valle e Saint-Vincent-Quart. Giovedì si giocheranno gli incontri del girone B: Sovoux-Nitri Auto e Nus-Le Carreau.

Volley. Successo del Vina Marmi Pont Saint-Martin sul Pgs Valdata per 3-0 nel derby valdostano di serie D femminile; il sestetto del Nus/Fenis ha vinto con il punteggio di 3-1 sul campo del Villanova. Nel settore maschile, il Csi Châtillon ha superato il Borgofranco per 3-0 e il Valdigne-ei è imposto sui torinesi del Kappadue con il punteggio di 3-1.

Basket. Buone prestazioni delle due società valdostane nella prima prova del Torneo regionale Under 13. Nella «terziglia con cerchio», l'Augusta Praetoria ha concluso al secondo posto e l'Olimpia è giunta terza Trofeo Topolino disputato a Biella nel fine settimana, entrambi i sodalizi hanno conseguito la qualificazione alla fase nazionale, che si svolgerà a Fiuggi nel mese di giugno. [s. b.]

CALCIO

Il tecnico del Valle d'Aosta commenta la sconfitta di Legnano

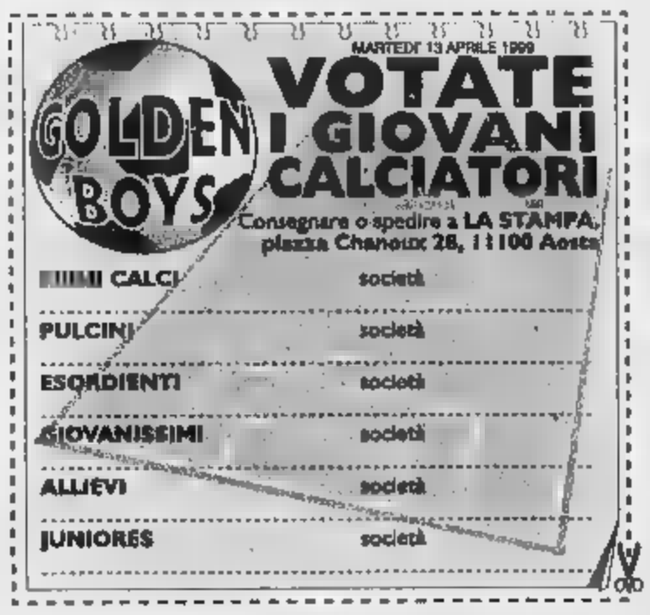
«Un risultato bugiardo»

Recriminazioni per un rigore negato

E' finita a Legnano la lunga serie positiva del Valle d'Aosta. Dopo 6 successi consecutivi, i rossoneri sono stati sconfitti per 4-1 dai lombardi. «Il risultato è bugiardo - dice l'allenatore Claudio Formanelli -. A determinare la larga vittoria dei padroni di casa sono stati alcuni episodi discutibili. Sullo 0-0 ci è stato negato un evidente calcio di rigore. Poi, l'arbitro ha concesso un penalty inesistente al Legnano, che ha permesso ai lilla di portarsi in vantaggio. Dopo il raddoppio di Marcat, nel 1° tempo, abbiamo riaperto le sorti dell'incontro nella ripresa, con un rigore trasformato da Clerino per poi sprecare una ghiotta occasione per raggiungere il pareggio con Vallet. Sbilanciati in avanti alla ricerca del 2-2, siamo stati infilati due volte in contropiede».

Formanelli, costretto a rinunciare a Grillo e Rubino, oltre allo squalificato Celano, ha schierato Vallet a centrocampo e Mammoliti in attacco. «In settimana avevo visto molto bene in allenamento sia Mammoliti sia Vallet - spiega il tecnico rossonero -. Ho ritenuto opportuno dare loro spazio nell'undici titolare. In questo finale di campionato è doveroso concedere chances anche ai giocatori che si sono sempre impegnati al massimo e che hanno avuto poche opportunità per mettersi in evidenza». [s. b.]

L'attaccante del Valle d'Aosta Ivan Clerino ha trasformato un calcio di rigore per i rossoneri



Almeno 3 opportunità sfumate per il Sarre contro il Valmos

Molto gioco per nulla

Calcio d'angolo con la palla in rete?

«Il Valmos ha mai impensierito Corvo, abbiamo avuto almeno 3 nitide opportunità per sbloccare il risultato. L'arbitro e il guardalinee non hanno visto il pallone superare abbondantemente la linea di porta sul corner calciato da Pivot nel primo tempo, che poteva dare un'altra impronta al confronto. E' un periodo sfortunato, anche se deve ammettere che in attacco ci manca sempre la dovuta determinazione per trovare la via del gol. Il centrocampo produce una notevole mole di gioco, che non trova però la giusta finalizzazione». Lorenzo Cancian commenta con rammarico l'ennesimo pareggio casalingo del Sarre. I biancazzurri hanno dovuto rimandare l'appuntamento con il ritorno alla vittoria (nel girone di ritorno hanno centrato il successo soltanto nella 1ª giornata sul campo del Borgaro) dopo aver dato l'impressione di poter piegare la resistenza del Valmos.

Soprattutto nel 1° tempo Degioz e compagni sono riusciti a mettere in difficoltà gli ospiti, mancando però il colpo del ko. Nella ripresa la partita è stata più equilibrata, con il Sarre che ha perso lucidità con il trascorrere dei minuti, senza tuttavia mai correre alcun pericolo a testimonianza di una superiorità tecnica, che non ha però sortito gli effetti sperati per l'evanescenza degli attaccanti. [s. b.]

LE PAGELLE

CORVO s.v. Spettatore per 90'. Nessun intervento di rilievo.
LESSIO 6,5. Controlla Metti con autorità, non concede mai spazio all'avversario.
6,5. Anche per lui una prestazione di buon livello, senza alcuna sbavatura. Facelli non si rende mai pericoloso.
Filippa 6. Partita senza acuti e sbavature. Lotta bene a centrocampo.
7. Provvidenziali 2 recuperi nel 1° tempo sui contropiedi. Preciso nella chiusura.
DE TOMMASO 7. Le insidie maggiori per la difesa piemontese arrivano dalle sue incursioni sulla fascia sinistra.
RIGOLLET 6,5. Grinta e determinazione consentono di recuperare palloni a centrocampo.
CAPPELLARI 6. Subentra a Rigollet negli ultimi 20', battendosi con grinta.
PIVOT Discreta prestazione, macchiata da un grave errore in fase conclusiva, quando mette a lato di testa un gol già fatto.
RIZZO S. Non fa tiri in porta, ribadisce di attraversare un momento infelice. Perchè insistere su di lui?
6,5. Rileva Rizzo, giocando 25'. Il tempo sufficiente per dare vivacità alla manovra offensiva.
CALANITA 6,5. Colpisce la traversa su punizione e si rende minaccioso in altre 2 occasioni.
D'APRILE Mauro s.v. Entra nel finale.
TURATO 5,5. Sfiora il gol con una conclusione di poco alta. Lotta con generosità, ma è poco determinato sotto porta. [s. b.]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Direzione promozione e sviluppo attività turistiche e sportive
Servizio infrastrutture per lo sport e il tempo libero

Avviso di gara

Questa Amministrazione indice una gara d'appalto, a pubblico incanto, per l'affidamento della gestione della Piscina regionale "Giamein" sita in Brissogne-Cervinia, in Comune di Valtournenche per il periodo 1° luglio 1999 - 30 giugno 2003
L'importo annuo a base d'asta è fissato in L. 350.000.000 (180.759,91 Euro).
Ulteriori informazioni relative alla presente gara possono essere richieste, con domanda in carta semplice, anche a mezzo telefax, al seguente indirizzo: Assessorato del turismo, sport, commercio e trasporti - Servizio infrastrutture per lo sport e il tempo libero - Piazza Narbonne n. 3 - 11100 Aosta (AO) - Italia (tel. 0165 272722 - 0165 272720, fax 0165 40134)
Il termine ultimo per la richiesta dei documenti complementari è il 28/4/1999, il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il 13/5/1999
Il bando di gara è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di questo Ente n. 17 in data 13 aprile 1999.

IL CAPO SERVIZIO
Nadia Biasiol

Dippiù 30 Da oggi Omnitel ti offre **Dippiù 30**, l'abbonamento che premia chi utilizza molto il telefono cellulare. Al superamento delle 150.000 Lire + IVA di traffico voce nazionale bimestrale, Omnitel ti offre il 30% di sconto* su tutte le altre chiamate effettuate nello stesso bimestre. Con Dippiù puoi parlare tutti i giorni tutto il giorno a solo 395 Lire al minuto + IVA, senza alcun canone! Ricorda, ogni telefonata in più ti avvicina alla riduzione del 30%!
OGGI OMNITEL TI OFFRE DIPPIÙ.

Dippiù 30

00.00 — 24.00

Costo in Lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (più Iva).

Sconto 30% al superamento delle 150.000 Lire (più Iva)*

(1) Per ogni telefonata effettuata vengono addebitate Lire (più Iva) alla risposta. Il costo della chiamata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo successivo.
*30% di sconto sulle ulteriori chiamate voce nazionali superamento delle 150.000 Lire (più Iva) traffico telefonico voce bimestrale (esclusi i Numeri Utili ed i del Omnitel).
Canone gratuito. Tassa governativa: 10.000 Lire mensili (uso familiare, fiscalmente detraibile). 25.000 lire (uso attività economica, fiscalmente detraibile). All'atto della sottoscrizione dell'abbonamento è dovuta l'imposta di bollo che verrà riaddebitata Cliente nel conto telefonico.

Per ulteriori informazioni rivolgiti presso i Punti Vendita Omnitel oppure visita il sito www.omnitel.it
Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 95,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Dalla Regione, alla Provincia, al Comune: cresce la solidarietà degli enti locali

Villaggio Piemonte per i kosovari

Nascerà a poca distanza da Kukes In Albania tecnici Aem, Amiat e Aam

Ludovico Poletto

Dopo i cittadini comuni, quelli che si sono lasciati stringere il cuore dalle immagini dell'esodo biblico dal Kosovo - e hanno portato ai centri di raccolta vestiti, alimenti e medicinali per i profughi - adesso si muovono le istituzioni. Una mobilitazione coordinata dal Dipartimento di protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri che ha chiesto l'aiuto alle Regioni. Obiettivo: organizzare dei «villaggi» all'interno di un campo profughi che sorgerà alle porte di Kukes, in Albania, capaci di accogliere almeno 500 persone ognuno. Il Piemonte è in prima fila. Regione, le otto amministrazioni provinciali, Comuni, associazioni di volontariato hanno già approntato, in linea di massima, la colonna «Piemonte». Si muoverà da Torino mercoledì della prossima settimana. Sarà la terza a partire: dopo Trentino e Lombardia.

L'impegno è consistente. Per Kukes partiranno 110 persone: cento volontari e dieci dipendenti pubblici mandati a dare una mano. «Non è il tempo di fare protagonismi: dobbiamo lavorare tutti insieme per imprimere forza al nostro intervento» ha chiesto con vigore il sindaco di Torino, Valentino Castellani. Uno slogan condiviso in pieno dal presidente della Regione, Enzo Ghigo e dalla sua giunta, che fanno da capofila in questa iniziativa e nell'organizzazione della missione, ed hanno già stanziato fondi per oltre un miliardo e mezzo. Sono coinvolte anche le tre maggiori aziende municipalizzate della città: Acquedotto, Aem e Amiat. Al campo potabilizzeranno l'acqua (con un depuratore da un miliardo), lo illumineranno con generatori e torri faro, raccoglieranno e smaltiranno i rifiuti: «Uno dei problemi più gravi nei campi profughi». E anche le aziende private non si sono tirate indietro. La Fiat-Iveco ha promesso quattro grossi autocarri 4X4 per il trasporto delle attrezzature e altri mezzi più piccoli. Telecom approntarà un sistema telefonico che collegherà il campo di Kukes al centralino della Regione. E poi ancora gli aiuti medici (l'assessorato alla Sanità invia dieci infermieri professionali, sei medici e due operatori tecnici), quelli logistici (offerti da Aib, Ana e Croce Rossa) e quelli finanziari: la Cri ha promesso un «sostanzioso» contributo; le Province piemontesi stanno deliberando stanziamenti: 100 milioni da Torino, 50 da Biella. Le altre stanno decidendo.

«Questo è un impegno che richiederà continuità, partecipazione, investimenti: il campo dovrà durare come minimo tre mesi» puntalizza l'assessore regionale alla Protezione Civile, Ugo Cavallera. E insiste: «Chiediamo l'aiuto anche ai Comuni, a quanti se la sentono di lavorare a favore di queste popolazioni che soffrono a causa della guerra».

Tra una settimana lascerà Torino un gruppo di volontari e tecnici che opereranno vicino a Kukes

I volontari in prima linea

Concerto per aiutare i profughi Partiti altri quattrocento alpini

Il mondo del volontariato si muove compatto a favore dei profughi del Kosovo. Il «Centro servizi per il volontariato, Vssp» ha deciso di sostenere la missione «Arcobaleno» tramite le sue associazioni.

Sabato mattina un gruppo di dieci volontari della Croce giallo-blu è partito per Durazzo e ieri ha raggiunto Tirana, dove collaborerà alla creazione di un campo profughi. Il drappello di uomini ha portato tende e attrezzature varie da campo, un telefono cellulare e dieci milioni da destinare all'acquisto di medicinali. Sempre attraverso il Centro servizi per il volontariato, l'associazione dei titolari di farmacie ha fornito gratuitamente un primo carico di farmaci, che sono stati spediti in Albania. «Ma abbiamo bisogno anche di un paio di furgoni, possibilmente a trazione integrale per trasportare gli aiuti da Torino a Tirana» fanno sapere quelli del Centro che, stanno progettando altre iniziative. Intanto la Fondazione banco alimentare e l'associazione Volontari per il servizio internazionale (aderenti alla Compagnia opere no profit) hanno avviato su tutto il territorio nazionale un'operazione intitolata «Pane per i profughi». Tredici le catene di supermercati che hanno aderito al progetto (che decolla il 17 aprile e termina l'8 maggio): i consumatori, alle casse, saranno invitati ad acquistare uno o più tagliandi da 5 mila lire, a sostegno dei profughi della guerra. Chi vuole può versare un contributo anche attraverso il conto corrente postale 28748200, specificando nella causale «Pane per i profughi».

Ieri sera, invece, all'aeroporto di Caselle, nell'atrio delle partenze si è tenuto un concerto della Filarmonica di Torino, diretta dal maestro Mario Lamberto, dal titolo «Vienna in aeroporto». L'incasso della serata è stato devoluto alla Fondazione Specchio dei tempi, aiuti per i profughi del Kosovo e consegnato al vicepresidente dell'editrice La Stampa Cuttica.

Per quanto riguarda l'operazione Nato «Allied Harbour», il nucleo avanzato della Brigata alpina Taurinense, sbarcato sabato scorso a Durazzo alla guida del generale Pietro Frisone, prosegue l'attività di ricognizione. Ieri mattina dalle caserme «Monte Grappa» di Torino e «Cecchignola» di Rivoli, sono partiti altri 400 alpini con destinazione i porti di Bari e di Brindisi.

IN BREVE

Per le aziende alluvionate servono nuovi sostegni

ALESSANDRIA. «E' indispensabile prendere atto della situazione di crisi di molte aziende danneggiate in Piemonte dall'alluvione del '94 e intervenire in tempi brevi per evitare che nei prossimi mesi siano troppe quelle non in grado di far fronte al pagamento dei ratei dei mutui agevolati». Lo ha detto ieri l'assessore comunale Gianni Berrone al termine dell'incontro per un esame della situazione delle imprese piemontesi alluvionate. E' stato avanzata una proposta: «Per far fronte ai finanziamenti e al pagamento della differenza tra gli interessi a carico degli imprenditori e quelli richiesti dalle banche lo Stato ha previsto 16,78 miliardi, se pagasse tutto (interessi e capitale) avanzerebbe 600 miliardi». Su questo punto si cerca l'impegno di parlamentari e Regione.

Bimba morta nel sonno colpa di un rigurgito?

ASTI. Una bimba astigiana, Arianna Barraco, 21 mesi, è morta nel sonno, forse soffocata da un rigurgito.

E' accaduto in frazione Quarto: inutili i disperati soccorsi dei genitori, il padre Michele, 39 anni, operaio e la madre Domenica, di 37, originari del Trapanese ma da un trentennio residenti nell'Astigiano. La coppia ha altri quattro figli: Elisa, 13 anni, Lucio, 11, Emilia 9 e Fabrizio 5.

Dalla prestasoldi c'è una pista

AOSTA. Spunta la «pista femminile» nelle indagini sui delitti dei «prestasoldi» di St-Vincent. Franco Formica e Michele Mariano, uccisi pochi mesi fa nel loro alloggio, nel centro della cittadina termale. Polizia e carabinieri cercano di ricostruire le amicizie femminili dei due per avvicinare possibili testimoni: da una venditrice ambulante di mattina a una impiegata e una parrucchiera, a una cliente abituale. Alcune ancora sentite dagli uomini

«Il Vercellese non deve perdere i fondi della Ue»

VERCELLI. «Il Vercellese non può essere escluso dai fondi strutturali della Ue, come è accaduto nel 1996». Lo affermano la giunta provinciale ed il pds. La prima ha convocato, per mercoledì pomeriggio, all'Istituto tecnico industriale, un incontro con l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto. Il Partito popolare ha invece programmato per venerdì sera, alla Camera di commercio, un convegno con la presenza del ministro per le Politiche comunitarie Enrico Letta (nella foto). In ambito vercellese c'è timore di una nuova esclusione dai finanziamenti (nel '92 furono di 4.500 miliardi per l'Italia). «Ma stavolta - dice il presidente della Provincia Gilberto Valeri - ci batteremo perché siano riconosciuti i nostri diritti, quelli di un territorio ad alta incidenza di disoccupazione».

McDonald's sbarca a Sanremo

McDonald's apre a Sanremo, in pieno centro, e assume 65 giovani tra i 18 e i 25 anni. Il ristorante della catena di fast food nota a livello planetario aprirà i battenti nei prossimi mesi in piazza Colombo, a poche decine di metri dal teatro Ariston. I posti di lavoro riservati a studenti lavoratori e a giovani intraprendenti decisi ad affrontare la «corsa» per la direzione del locale di ristorazione specializzato in hamburger e patatine.

Inquinamento da Ddt inflitti i risarcimenti

NOVARA. Undici miliardi e 600 milioni complessivi di risarcimenti alle 90 parti civili, 53 miliardi destinati da Enichem al risanamento dei siti inquinati a Pieve Vergonte. Dodici istanze di patteggiamento inoltrate al pretore Paolo Barbacchi dai difensori di altrettanti imputati e consenso già espresso dal pm Fabrizio Argentieri. Il processo per l'inquinamento da Ddt del Lago Maggiore è approdato ieri alle sue battute finali.

, il lanificio Zegna presenta i conti del '98

BIELLA. Il lanificio Ermenegildo Zegna, leader nel mondo per le stoffe di grandissima qualità presenterà giovedì il bilancio '98. L'assemblea degli azionisti è convocata per le 9 presso uno degli studi commercialisti più noti della città.

I dati non sono stati ancora resi noti ma le prime indiscrezioni parlano di un bilancio positivo, in linea con quello degli anni precedenti e quindi positivo. La Zegna infatti aveva chiuso il '96 a quota 105 miliardi e il '97 con un fatturato di 116 miliardi.

Il lanificio Ermenegildo Zegna resta però l'industria simbolo di un gruppo di dimensioni mondiali lanciato verso i mille miliardi di fatturato (le previsioni '98 parlano di 1.200 miliardi) con interessi economici (tramite società) in tutto il mondo.

Porticciolo turistico Alassio aumenta i posti

ALASSIO. Il porticciolo turistico «Luca Ferrari» di Alassio avrà cento posti barca in più che potranno permettergli un rilancio e un incremento del turismo nautico di qualità. E' stato, infatti, approvato in sede di conferenza dei servizi il progetto di massima per la realizzazione di cento ormeggi in più dotati di punti luce e dei servizi necessari presso lo scalo marittimo alassino. I cento ormeggi saranno realizzati grazie alla costruzione di un molo sottoflutto.

Carabinieri arrestano pugliese

TORINO. La città era stata scelta da Francesco Colono, 39 anni, da Oria (Brindisi), una volta colpito da un'ordinanza di carcerazione del Tribunale di Lecce, per armi e favoreggiamento, nel quadro di un'indagine che ha decapitato due famiglie della Sacra Corona Unita. I militari sono intervenuti l'altro giorno all'alba e l'hanno ammanettato praticamente a letto. Ora Colono è ospite del carcere delle Vallette.

Il tour di Tullio Piscopo comincia nel Cuneese

VERZUOLO. Stasera al Trusce pub, dalle 21,30, concerto del batterista napoletano Tullio De Piscopo (foto). L'artista sarà accompagnato da Giulio Camarca alla chitarra, suo figlio Massimo, alla chitarra basso, e Fulvio Chiara, alla tromba. Musicista versatile, che spazia anche in altri generi musicali come il rock e la musica latino-americana, De Piscopo esalta il suo virtuosismo in lunghi e appassionati assoli di batteria, in cui emerge la sua anima napoletana, filo conduttore di tutta la sua ricerca musicale. Il biglietto costa mila lire e si acquista direttamente alla cassa del locale. Il concerto di stasera apre un breve tour dell'artista in Piemonte: domani sarà a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio di Susa (Torino), giovedì all'auditorium di Vinovo e venerdì al «Didgeridoo» di Torino.

IN BREVE

SONDAGGIO CISL

Operai e impiegati chiedono più stabilità

C'è un gran desiderio di stabilità tra i lavoratori piemontesi: l'86 per cento non sta cercando un'occupazione migliore e il 66 spera, fra cinque anni, di fare ancora un lavoro dipendente. I dati emergono da una ricerca di Daniele Marini e Paola Stradi della Fondazione Corazzin commissionata dalla Cisl regionale. Le 35 ore sono molto popolari: il 65% degli intervistati ritiene che «possano far aumentare il lavoro nero» e il 60 che non servono a far crescere l'occupazione. E una netta maggioranza ritiene che la riduzione di orario finirebbe per far aumentare lievitare lo straordinario. Il 27 non è assolutamente disponibile a ridurre il proprio orario, quasi la stessa percentuale (24) che invece sarebbe favorevole.

[redacted]

Manager russi ospiti di aziende piemontesi

Quindici manager russi, impegnati nei settori tessile e automobilistico, sono giunti a Torino per seguire un corso teorico e uno stage aziendale di due settimane. Il loro arrivo rientra nell'ambito di un progetto di formazione e cooperazione internazionale, realizzato dalla Regione Piemonte in accordo con il Ministero del Commercio estero. L'iniziativa - che si svilupperà nel corso di tutto il '99 - costerà complessivamente un miliardo di lire e prevede il coinvolgimento di manager cinesi, polacchi, ucraini, rumeni, argentini e brasiliani.

TRAGEDIA

Elettricista perde la vita folgorato da una scarica

Un artigiano elettricista di 49 anni, Mino Virgilio, è morto folgorato mentre adeguava alle normative di legge l'impianto elettrico di un bar di Montalto Dora. La disgrazia, avvenuta negli scantinati dello stabile, non ha avuto testimoni. Il cadavere di Mino Virgilio - che era sposato e padre di due figli adulti - è stato trovato da due muratori nello scantinato, dove sono collocati i contatori dell'elettricità.

FERROVIA

Sulla Chivasso-Aosta nuovi sistemi di sicurezza

Arriva in ritardo di almeno 8 anni sui tempi previsti, ma agli utenti della ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta va bene lo stesso. E' il blocco elettrico conta-assi, sistema di sicurezza informatizzato che sostituisce il blocco elettrico manuale finora affidato al lavoro umano. Oggi alle 11 viene attivato nel primo tratto della linea, i 12 chilometri da Chatillon a Nus. Entro l'autunno prossimo dovrebbe essere lungo tutti i 100 chilometri della tratta, fino a Chivasso.

Il ladro, incensurato, identificato grazie al video dell'impianto a circuito chiuso

«Pieno» di fiori al distributore Erg

A Chieri denunciato per aver rubato le ciotole

Antonella Parotti
CHIERI

Mezzanotte passata da qualche minuto. Un furgone con a bordo un uomo, una donna e tre loro un bambino di pochi anni, si ferma alla stazione di servizio «Erg» lungo la strada che collega Chieri a Riva. Non sanno di essere ripresi da una telecamera a circuito chiuso. Il conducente scende dal furgone e carica in fretta i tre grossi vasi di fiori che sono davanti agli uffici della stazione. Poi mette in moto e si infila nel flusso di luci della statale. Così R. C., 38 anni, residente a Chieri, inchiodato dal filmato della telecamera, si è ritrovato con una denuncia per furto. I carabinieri di Riva di Chieri ci hanno messo molto a risalire al proprietario del furgone. Le immagini erano troppo buie per rendere riconoscibile l'uomo, ma invece quella scritta «Orchestra music mara» sulle fiancate del furgone era ben visibile.

La traccia è stata sufficiente per risalire a R. C., che in caserma prima ha tentato di negare tutto poi davanti ai fotogrammi che lo riprendono mentre carica i vasi sotto gli occhi della moglie e del figlio, ha ammesso con imbarazzo che si sia fatto una leggerezza».

Le fioriere sono finite in una cascina a Bardella, una frazione di Castelnuovo Don Bosco, dove la famiglia trascorre i week-end. Sul prato tra il gazebo e il forno a legna, a un mazzo e fiori di tutti i tipi i carabinieri hanno trovato anche le petunie targate «Erg». Adesso R. C. non vuole parlare di questa storia. Si è chiuso in un imbarazzato silenzio. Il padre, un uomo all'antica, non sa nulla della denuncia: «E' un bravo ragazzo - dice -. Una grande passione per la musica che per lui si è trasformata in un mestiere: organizza spettacoli musicali e serate di ballo. Gli dà una mano anche un fratello».

Ma sono tanti i gestori di stazioni di servizio e enti comunali che lamentano la cattiva abitudine tutta italiana al saccheggio floreale e lo scarso rispetto per l'ambiente. Guardi qui, è l'archivio dei danni che ho subito negli ultimi due anni - dice Riccardo Rossi, gestore della stazione di servizio Erg di Riva di Chieri -. Ho subito vari atti di teppismo. Mi hanno tagliato le gomme del deposito e danneggiato le pompe della benzina più volte». Per questo ho deciso di installare le telecamere. E' un film, sostiene il gestore, viene fuori il ritratto di un italiano medio negligente. «Avevo delle piantine di pini davanti alle pompe, ma me le hanno portate via tutte». Poi c'è chi abbandona immondizie e cartacce.

Non manca nemmeno qualcuno cui la stazione di servizio risveglia insospettate fantasie sessuali. «Di male degli albanesi e degli immigrati - aggiunge il gestore - di solito si comportano in questo modo sono gli italiani automuniti al di sopra di ogni sospetto».

Sassi sulle auto delle coppiette

Fare l'amore in auto? Se in tutta Italia è un crimine (come sostenuto settimana dalla Corte di Cassazione), a Nichelino è anche pericoloso. Il rischio da sottovalutare, soprattutto per quelle coppiette che si appartano nel piazzale prospiciente il cimitero. Motivo? Colpa della banda che si divertirebbe a bersagliare di sassate le auto parcheggiate, nascoste nell'oscurità. Un copione da «Arancia meccanica»: un mese che durerebbe ormai da oltre un mese. L'ultima aggressione risale alla settimana scorsa: vittime, una coppia di fidanzati, lei di 27 anni, residente a Nichelino, lui di 35, di Venaria. I due si erano appartati su una Y10, nel piazzale di via Pateri, di fronte al cancello del cimitero. All'improvviso dal viale è sbucata una vettura scura di grossa cilindrata: ha attraversato il parcheggio a forte velocità e si è avvicinata all'auto della coppietta. Circondati da tre, forse quattro aggressori, hanno scagliato con violenza due sassi contro i finestrini anteriori e sono fuggiti.

L'emergenza dopo la chiusura del Traforo del Bianco: modificata la segnaletica

Aumentata la distanza di sicurezza

Galleria del Fréjus: si viaggia ai 70 km orari

Gianni [redacted]

Primo: distanza minima di sicurezza di 150 metri e di conseguenza, non più di 140 Tir all'ora per ciascun senso. Secondo: velocità massima in galleria, 80 km/ora. Sono queste le due nuove regole ferree per l'attraversamento del traforo autostradale del Fréjus, introdotte ora di ora accordo tra Italia e Francia per fronteggiare il consistente aumento di passaggi dopo l'instradamento di tutto il traffico su gomma tra i due Paesi attraverso la Maurienne e la Val di Susa. Tutto ciò a seguito della chiusura del tunnel del Bianco dopo l'incendio del 23 marzo.

Quindi si è deciso di considerare alla stessa stregua veicoli pesanti e autovetture, privilegiando nella sicurezza la distanza tra un mezzo e l'altro e quindi la possibilità di fermarsi per tempo in caso di emergenza per un incidente o un incendio. La velocità massima nel tunnel scende da 80 a 70 km/ora, quella minima resta a 50.

I provvedimenti, che entreranno in vigore domani o giovedì, compatibilmente con i tempi tecnici per la posa della nuova segnaletica, sono decisi a titolo sperimentale per tre mesi: la situazione sarà accuratamente monitorata dalle due prefetture competenti (Torino e Savoia) prima di emanare i regolamenti definitivi.

Si è deciso, in sostanza un contingentamento automatico, che dà origine ad un tetto massimo di 140 Tir all'ora per ogni senso come risultato di uno scaglionamento continuo del traffico operato alle barriere d'ingresso, prima con un sistema manuale e poi con un cadenzamento elettronico. Secondo l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, che ieri ha partecipato a Parigi ad un incontro tra i tecnici dei due Paesi, l'intervallo di 150 metri tra veicolo e veicolo consentirà il passaggio di un massimo di 700 mezzi l'ora nei due sensi di marcia, quota superiore a quella registrata anche nei momenti più trafficati delle settimane 1620 tra auto e Tir). Le società del traforo adotteranno incentivazioni tariffarie notturne per favorire lo scaglionamento nelle 24 ore e impedire le possibili code durante il giorno.

Due pattuglie di polizia (Stradale e Gendarmerie) saranno presenti ai due imbocchi ogni giorno, dalle 7 alle 21, per controllare la situazione, anche attraverso le telecamere delle sale operative. La loro presenza servirà da deterrente, ma nel medesimo tempo i poliziotti potranno elevare contravvenzioni a chi non si adeguerà alle nuove regole.

Lo Sitaf sin da oggi realizzerà sui bordi della galleria fasce alternativamente bianche e nere della lunghezza di 50 metri per facilitare agli automobilisti la verifica della distanza dal veicolo che precede: «Occorrerà sempre vederne tre prima del veicolo che ci precede», dice Virano.

Mazzette Mediolanum

[redacted] il brigadiere della Finanza

Aveva conquistato il suo quarto d'ora di notorietà nel ciclone di Tangentopoli all'ombra di Berlusconi: Giovanni Arces, brigadiere della Guardia di Finanza, aveva confessato e poi ritrattato di aver intascato una mazzetta per la verifica fiscale alla Mediolanum. «Mia moglie era incinta e minacciava di abortire. Confessai per» subito dal carcere e storie vicine» dichiarò. Al processo davanti al tribunale ordinario si è beccato 8 anni di condanna. Ieri ha avuto il bis dal tribunale militare di Torino: 3 anni. Il pm Marco Cocco ne aveva chiesti 5 per la sua parte di tangenti (complessivamente 27 milioni) per le verifiche alla Auximont spa e all'Alleanza Assicurazioni, oltre che alla Mediolanum. Il reato militare contestatogli è quello di collusione. Attualmente Arces è sospeso dal servizio, come tutti gli altri componenti della pattuglia corrotta, che avevano patteggiato la pena in precedenza.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

AURORA immobiliare

Lgo Martiri della Liberazione, 1 - Asti
Tel./Fax 0141-594689

ALLOGGI IN ASTI

Zona Centro alloggio con ottime rifiniture interne, di ingresso, cucina, salotto, 4 camere, doppi servizi, terrazzo, cantina e garage

Collina Valla alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage. Riscaldamento autonomo.

Viale Pilone alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage L. 200.000.000

Presso Corso Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 220.000.000

Zona Stazione alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina, posto auto L. 130.000.000

Via Artom - vendesi garage doppio. L. 15.000.000

Presso Via Torchio alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, ampio garage L. 180.000.000

Corso F. Cavalloti alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 270.000.000

Presso Cso Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonom. L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Risc. autom. L. 140.000.000

Via Roero - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. autom. L. 180.000.000

FUORI ASTI

Terruzzo - casa libera sui 3 lati, ristrutturata, di 5 vani, locale, portico, garage L. 210.000.000

Certanze - casa indipendente su 3 lati, finemente ristrutturata, con cortile cintato e terreno L. 260.000.000

Montaldo Scarampi - in posizione collinare casa parzialmente da ristrutturare, libera sui due lati, cortile di proprietà, terreno L. 58.000.000

Casa Coppi - struttura a telaio di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Vigliano - casa libera sui tre lati, da ultimare internamente, cortile con ingresso indipendente, orto cintato L. 75.000.000

Portacomaro - in posizione panoramica, casa libera sui tre lati, ristrutturata, con orticello. L. 145.000.000

5 km. da Asti villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante e orto L. 155.000.000

Azzano centro paese casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante L. 215.000.000

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

ALLOGGI

CASTIGLIONE TINELLA - in bella palazzina alloggio di ampia metratura composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina, garage. Risc. autonomo. Ottime condizioni. Rich. L. 270.000.000 trattabili

ZONA NORD alloggio panoramico composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, cantina, garage. Rich. L. 240.000.000 trattabili

CORSO ALFIERI - in stabile signorile alloggio di ampia metratura composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, balcone, cantina. Ottime condizioni. Rich. L. 250.000.000 trattabili

VILLE E RUSTICI

LOTTO EDIFICABILE - bella posizione panoramica adiacente Asti edificabile villetta bifamiliare. Rich. L. 130.000.000 trattabili

CASA INDIPENDENTE su 3 lati, di 5 vani, bagno, magazzino, garage, giardino, progetto approvato per bifamiliare. Rich. L. 230.000.000 trattabili

BRAMAIRATE - 5 km da Asti posizione dominante in bella casa indipendente su tre lati da ristrutturare: abitabile sala, 2 letto, 2 servizi, doppi servizi, garage e 5 grossi locali da ampia metratura. Vista panoramica. Rich. 240.000.000 trattabili

CASTELLERO (AT) - in bella posizione collinare casa libera su 3 lati di 3 vani, bagno, garage, fienile. Ampio lotto di terreno circostante. Rich. L. 130.000.000 trattabili

Via Tiziano Vecellio, 19 Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

lo SPAZIO immobiliare

Corso Alfieri, 264 - Asti
Tel. 0141 **436.782/598.291**

Corso [illegible] prestigioso alloggio mq. 170 - garage - trattativa riservata.

Pilone: alloggio nuovo di soggiorno - cucina - 3 letto - 2 bagni cantina e garage L. 310.000.000

Collina Valla: alloggio con mansarda - garage - riscaldamento autonomo. L. 485.000.000

Zona Corso Venezia alloggio 2° p. 3 vani, Garage. L. 160.000.000

ASTI - AFFARI

di Bonetto Di Fatta s.n.c.
ALBO MEDIATORI nr. 798
Via P. [illegible] 30 - [illegible]

IMMOBILI

IN VIGLIANO D'ASTI - collinare, vendesi complesso immobiliare completamente recintato, costituito da due corpi indipendenti e rifiniti, con bolletto

IN ASTI - zona Campo Sportivo, vendesi in palazzina di due piani alloggio al PT composto da: salone, cucina abit., 3 camere letto, 2 servizi, ripostiglio, cantina, garage triplo, giardino, terrazzo e parco comune.

PER INVESTIMENTO - IN CASTELL'ALFERO vendesi alloggio mansardato attualmente affittato a L. 620.000 mensili composto da: 2 camere letto, cucina, soggiorno, cantina, garage L. 130.000.000

IN PAESE VICINANZE ASTI - vendesi casa con 4 alloggi, in fase di ristrutturazione

IN QUARTO D'ASTI vendesi villa con terreno e magazzino

ASTI - CORSO TORINO - vendesi alloggio al 5° ed ultimo piano con sottotetto, totali mq. 160, garage triplo, cantina

AFFITTASI VIALE PILONE - locale commerciale di circa 70 mq.

IN ASTI - vendesi magazzino di mq. 220 con 2 WC, ufficio e sala lavorazione, con annesso garage 40 mq

ATTIVITÀ

IN ASTI - [illegible] lavanderia ben attrezzata

PER [illegible] FAMILIARI vicinanze Asti cedesi bar-ristorante, adatto a due-tre persone, meglio [illegible] dello stesso nucleo familiare

ASTI - CENTRALISSIMO cedesi negozio di articoli da regalo adatto a due persone

VICINANZE ASTI unico in paese, vendesi bar-gelateria, arredamento nuovo, ottimo incasso, adatto per [illegible]

CEDESI AMBULANTE PESCI tab. V - con posti fissi in Asti e paesi limitrofi, [illegible] incasso, automezzo iscritto

IN ASTI vendesi gelateria ottimo 3-4 persone, attrezzatura e arredamento recenti. Prezzo interessante

IN [illegible] cedesi negozio alimentari, ottimo [illegible] e attrezzato

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar-tabacchi-giornali, [illegible] per due persone

[illegible]ESI di giornali e riviste, ottima per una persona

VICINANZE ASTI - cedesi negozio di rivendita pane e pasticceria, [illegible] pasto. Ottimo per 3 persone. [illegible] reno

[illegible] - negozio di pasta fresca attrezzatissimo

IN ASTI - [illegible] (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone

VICINANZE ASTI [illegible] ASTI - [illegible] vendesi bar-tabacchi-giornali, adatto per due persone. Ottimo

IN ASTI - cedesi ottimo bar, arredamento nuovissimo, adatto a 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)

IN ASTI - unica in zona cedesi macelleria [illegible] (96A10)

[illegible] - [illegible] passaggio, cedesi tabaccheria con gioco del lotto/ippico-super enalotto. Ottima per 2 persone

TORREROSSA [illegible] s.r.l.

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 413 - [illegible]

IMMOBILI [illegible] VENDITA

[illegible] SAN SEC[illegible] (vicinanze) alloggio di circa mq 100 con soprastante mansarda già collegata di circa mq [illegible], già in tutto parzialmente ristrutturato - interessantissimo L. 245.000.000

IN ASTI zona tranquilla villa indipendente completamente ristrutturata a [illegible] Cortile, box auto Prezzo [illegible] ressante

VIALE ALLA VITTORIA (vicinanze) alloggio di nuovissima costruzione composto da ingresso living, soggiorno, cucina abitabile, due camere letto, doppi servizi, ampio box auto - posto auto assegnato Ogni confort. L. [illegible]

[illegible] NUOVISSIMA ZONA DI ASTI [illegible] gio ultimo piano [illegible] ascensore, ristrutturato a nuovo, composto da ingresso, salone, cucina, 2 camere letto, bagno, lavanderia [illegible] possibilità di ricavare secondo servizio, 2 balconi verandati, cantina e box doppio Giardino condominiale L. 240.000.000

CORSO ALFIERI (zona pedonale) grazioso alloggio ristrutturato composto da ingresso, sala, cucina, una camera [illegible], bagno, cantina, [illegible] autonomo a metano. L. 150.000.000

IMMOBILI IN [illegible] ASTI E FUORI [illegible]

C.SO [illegible] attiguo in casa bifamiliare, alloggio libero [illegible] mobili, composto da ingresso, cucina, 3 camere, doppi servizi, 3 balconi, ampia tavernetta, box e terreno. L. 1.000.000. No spese condominiali.

C.SO P. CHIESA affittasi alloggio di due vani e servizio - libero da mobili L. 460.000 mensili

PORTACOMARO PAESE affittasi in grazioscissima [illegible] composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 1 camera letto, bagno, balcone L. [illegible]00 mensili - riscaldamento autonomo a metano

VIA CATTEDRALE affittasi alloggio [illegible] composto da ingresso, 3 camere, cucina, bagno arredato, cantina - da rivedere internamente - L. 350.000 mensili

IMMOBILI FUORI ASTI

[illegible]

[illegible] ALTA in posizione privilegiata, gruppo [illegible] tre porzioni immobiliari, indipendenti tra di loro, [illegible] pic[illegible] complesso residenziale Trattativa riservata

A [illegible], DA [illegible]0 in [illegible], villetta da ultimare solo per i bagni e [illegible] cucina - nuova edificazione L. [illegible]

VICINISSIMO AD ASTI (prima [illegible]ure) in posizione collinare, [illegible] nel verde, casa da ristrutturare su due piani - [illegible] di superficie abitabile con mq 13.000 circa di terreno L. 120.000.000

MIGLIANDOLO in posizione dominante, casa di campagna abitabile subito, composta da 5 camere, servizi, [illegible]zino, ampio terreno - vista [illegible] L. 130.000.000

ATTIVITÀ [illegible]

RISTORANTE in Asti, ben avviato, ristrutturato e con forno a legna a [illegible] Affitto mite, prezzo interessante.

[illegible] attività decennale, zona centrale, unico nel genere, adatto ad una persona L. [illegible]

POSTO FISSO PIAZZA CATENA tab VI e XIV con attrezzature e lungone. L. 50.000.000 trattabili

PARRUCCHIERA cedesi gelateria bar ideale per [illegible] persone, con ampi [illegible]li di mq 120 completamente ristrutturati e con annesso alloggio

BAR in corso Alfieri, ampi locali ristrutturati, ideale per due persone - ottimo incasso, prezzo più che interessante

ELEGANTE CAFFETTERIA/GELATE[illegible] in [illegible] pedonale - alti incassi, ideale per due persone, orario corto - chiusura domenicale

Morra immobiliare

Studio Tecnico [illegible] società di sviluppo immobiliare s.a.s.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008** (0335) **649.95.76**

VILLE

CITTÀ - ZONA NORD - villa su [illegible] piani e seminterrato - 5000 mq terreno

KM. 6 DA ASTI - in paese, fabbricato panoramico ristrutturato mono - bifamiliare

PRIMA PERIFERIA

CASALE D'EPOCA - grande fabbricato [illegible] 40.000 mq terreno accluso. Ottima posizione, prima periferia di Asti. Trattativa in ufficio

CASA DI CAMPAGNA - mono-bifamiliare, ristrutturata. Asti, casa indipendente con 27.000 mq di terreno accluso

KM. 2 - rustico indipendente ristrutturato con 7000 mq di terreno mono-bifamiliare, da ristrutturare

KM. 5 - centro paese, casa su due piani ristrutturata, panoramica doppi servizi, [illegible] abit., cameretta, [illegible]

[illegible] **STATALE PER CASALE** - progetto approvato per capannone [illegible] mq. con 3800 mq. terreno

APPARTAMENTI

ZONA NORD - ultimo piano con mansarda, totale 190 mq., ottimamente finito. Doppi servizi, 2 box auto, cantina

PIAZZA [illegible] vicinanze - alloggio di sei camere, tre [illegible], [illegible], WC, cantina, box auto Ubom

ZONA [illegible] - alloggio di [illegible] WC, cantina, box auto

PORTACOMARO STAZIONE - alloggio di 5 camere con area verde di 700 mq.

SOTTOTETTO - 150 mq panoramico, da trasformare in abitazione

CASE RUSTICHE

REPERGO - casa panoramica da ristrutturare con 6000 mq terreno

[illegible]. 3 - rustico indipendente da ristrutturare [illegible] 13.000 mq terreno Posizione ottima, panoramica

ATTIVITÀ

MURI NE[illegible] vendesi centrale con 5 vetrine, 90 mq. Trattativa in ufficio.

CENTRO CITTÀ - BAR Tavola calda [illegible]da - alcolici - superalcolici - pannineria. Alto volume d'affari.

CITTÀ - cedesi Tabacchi - Totocalcio - giornali - Lotto - tab XIV - Alto [illegible] d'affari Trattative in ufficio

CENTRO SPORTIVO - ristorante - piscina - tennis - 10.000mq terreno

CITTÀ - BAR - Caffè - panini [illegible]

CASTELL'ALFERO - lotti terreno edificabili per ville monofamiliari

LOTTO TERRENO edificabile 4500 mq di cui 3000 - [illegible] mc./mq [illegible] Trattativa in ufficio

LOTTO TERRENO - 7400 mq semicollinare panoramico, confinante [illegible] città vie residenziali

LOTTI TERRENI - edificabili [illegible] o senza progetto, cubatura assegnata [illegible] ture

[illegible] VACANZA

ULZIO - in residence di [illegible] edificazione alloggio su due [illegible], [illegible] Ottimo prezzo

BOX [illegible]

CORSO VENEZIA - n 4 box [illegible]

CITTÀ - capannone commerciale 700 [illegible] più 300 mq uffici, vendesi o affittasi

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE [illegible]

[illegible] - CONSULENZE

Acquisti solo col 30% in contanti

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

AFFITTI [illegible] CESSIONI

Ufficio 170 mq signorile vicinanze C.so Dante L. 1.500.000 al mese.

ALLOGGI [illegible] ASTI

ZONA CENTRO

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto [illegible] ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 150.000.000 (E. 77.469)**

[illegible] Lessona vendiamo appartamento libero composto di ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, ripostiglio [illegible] cantina. **L. 120.000.000 (E. 61.975)**

P.zza Castigliano in palazzetto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto [illegible] salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ampia tavernetta [illegible] cortile privato lastricato. Richiesta **L. 730.000.000 (E. 377.014)**

[illegible] Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, [illegible] entrate 150 mq. circa. **L. 400.000.000 (E. 206.583)**

V.ze P.zza Cairoli vendiamo libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, [illegible] **L. 113.000.000 (E. 58.360)**

Via Cavour [illegible] ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno e balcone. **L. 110.000.000 (E. 56.810)**

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina. **L. 230.000.000 (E. 118.785)**

[illegible] NORD

Fortino vendiamo in pa[illegible] di [illegible] zione appartamenti composti di: - sala, cucina, disimpegno, 3 camere, 2 servizi, tavernetta, garage doppio, cantina [illegible] giardino privato. Lire 400.000.000 (E. 206.583)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta [illegible] schiera, signorile, [illegible] recente costruzione, in ottimo stato [illegible] manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, [illegible] servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo [illegible] metano - vetri camera [illegible] sicurezza. **L. 620.000.000 (E. 320.203)**

Via C. Verde - adiac. V.T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, 2 servizi, cantina e garage.

Via Broverdi - [illegible] Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina [illegible] garage. **L. 180.000.000 (E. 92.962)**

ZONA GIARDINI

Via Pascoli angolo Viale alla Vittoria vendiamo libero rimesso a nuovo, bell'appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due [illegible], bagno, cantina e garage. **L. 230.000.000 (E. 118.785)**

Viale La Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina. **L. 230.000.000 (E. 118.785)**

ZONA EST

Via Cagna vendiamo libero appartamento luminoso composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio [illegible] cantina. **L. 155.000.000 (E. 80.051)**

Via S. Evasio vendiamo libero appartamento composto [illegible] ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostigli e cantina. **L. 144.000.000 (E. 74.370)**

V.le Pilone appartamento [illegible] posto [illegible] ampio ingresso, cucina, due grandi camere, bagno, due balconi, cantina e garage. **L. 165.000.000 (E. 85.215)**

[illegible]

C.so Torino vicinanze PAM vendiamo ampio monolocale con zona cottura, bagno e garage. **L. 90.000.000 (E. 46.481)** reddito 6.7%

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, e cantina.

Possibilità di garage. **L. 158.000.000 (E. 81.600)**

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto [illegible] salone con angolo cottura, camera, bagno, balcone, un garage e cantina; riscaldamento autonomo. **L. 125.000.000 (E. 64.557)**

LOCALI COMMERCI[illegible] BOX - CAPANNONI

Corso Torino ottimo garage ampio, interrato. **L. 25.000.000 (E. 12.911)**

Via G. Sella angolo V. Balbo vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi. **L. 150.000.000 (E. 77.469)** ottimo anche per investimento reddito 6.5%

Corso Ivrea vicinanze Corso Torino garage interrato. **Affarone. L. 20.000.000 (E. 10.329)**

TERRENI

Rocchetta Tanaro vendiamo due [illegible] di [illegible] con progetti approvati per [illegible] ville [illegible] mq. L. 85.000.000 (E. 43.999) cadauno

Castelnuovo Calcea loc. Cirano Fontana Argentina vendiamo bel vigneto di circa mq. 4100 a lire 12.900.000 [illegible] (E. 6.662)

DI [illegible]

Isola d'Asti vendiamo splendida villa in fase di finizione composta di salone, cucina, cinque camere, quattro [illegible]zi, grandissima tavernetta, garage per 4 auto e giardino circostante **L. 550.000.000 (E. 284.051)**

Mongardino vendiamo casa indipendente [illegible] quattro lati [illegible] circa [illegible] mq. su due piani [illegible] ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile. **L. 170.000.000 (E. 87.798)**

A 3 Km. dal centro - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante. **L. 350.000.000 (E. 180.760)**

Quarto [illegible] - vendiamo [illegible] porzione [illegible] casa indipendente su 3 lati, r[illegible] [illegible] nuovo composta [illegible] salone, cucina, due camere, due servizi, ripostiglio, ampio porticato recuperabile [illegible] me volumetria. **L. [illegible] (E. 103.291)**

San M[illegible] - vendiamo libera villa a schiera con ottime rifiniture, di nuova costruzione di salone, cucina abitabile, 3 camere, [illegible] servizi, mansarda e tavernetta. **L. [illegible] (E. 271.140).** [illegible] considerano permute

[illegible] E [illegible] DIRETTRICE ASTI - TORINO

Dusino San [illegible] vendiamo casa indipendente su tre lati composta di 6 vani, doppi servizi, garage e cantina - ristrutturata - giardino circostante - ottima posizione soleggiata. **L. 301.000.000 (E. 156.454)**

San Paolo Solbrito libero [illegible] molto soleggiato, completamente ristrutturato composto di ingresso, sala, cucina, tre camere, bagno, cantina e garage - in corpo staccato ricovero attrezzi [illegible] giardino circostante. **L. 363.000.000 (E. 187.473)**

Villanova vendiamo libera in posizione panoramica ampia villa indipendente (bifamiliare) [illegible] posta [illegible] otto camere, 3 servizi, sgombero, garage, 2 ingressi e 8.000 mq. di terreno circostante. **L. 350.000.000 (E. 185.924)**

Callarengo, in frazione, vendiamo [illegible] libero bello [illegible] ampio rustico molto ben ristrutturato composto da: salone con camino, cucina abitabile, soggiorno, 4 camere, due servizi, ampia [illegible] in fase [illegible] finizione, cantina, garage e locale caldaia, fienile e mq. 2300 [illegible] giardino circostante attrezzato. **L. 308.000.000 (E. 159.100)**

[illegible] ASTI

Valleriza vendiamo in posizione dominante porzione di [illegible] indipendente [illegible] tre lati, ristrutturata composta di nove camere, doppi servizi, magazzino, cantina e ga[illegible] doppio - due giornate di terr[illegible] a vigna e frutteto circostante. **L. 325.000.000 (E. 167.848)**

Cerro Tanaro, rustico indipendente su tre lati [illegible] grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, tre camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage [illegible] in corpo staccato vasto porticato. **L. 190.000.000 (E. 98.127)**

[illegible] d'Annone vendiamo in paese ampia [illegible] [illegible] anche per [illegible] nuclei familiari composta di ingresso, salone, 5 camere, 2 cucine, 3 servizi, [illegible] e tinello recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. [illegible] piccolo cortile; 4 garage. **L. 350.000.000 (E. 180.760)**

Rocchetta Tanaro, vendiamo rustico ristrutturato su 2 p. composto di sala, cucina, bagno, disimpegno e lavanderia al PT.; disimpegno, 2 camere, bagno, terrazzo e sottotetto - Porticato e giardino circostante **L. 355.000.000 (E. 183.342)**

Rocchetta Tanaro, vendiamo in paese casa ben ristrutturata composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere, tripli servizi, mansarda, garage - riscaldamento a metano. **L. 83.000.000 (E. 42.866)**

[illegible] ASTI [illegible]

Zanco vendiamo [illegible] [illegible] cielo a terra composta di ingresso, cucina, sala, quattro camere, doppi [illegible]zi e cantina (volte a vela) - riscaldamento a metano. **L. 75.000.000 (E. 38.734)**

Montiglio vendiamo porzione [illegible] rustico indipendente su tre lati composto di sala, cucina, [illegible]ra, bagno, stalla, porticati, cantina e garage - terreno **L. 125.000.000 (E. 64.557)**

Valgera vendiamo libera porzione [illegible] casa composta [illegible]: due [illegible]ne, sala, due camere, doppi servizi, magazzino, ripostiglio ed [illegible]pia cantina, cortile privato, orto e giardino - 28.000 mq. di terreno. **L. 342.000.000 (E. 176.625)**

Villadeati vendiamo porzione di [illegible] libera su tre lati panoramica, composta di soggiorno, cucina, due camere, bagno, garage, can[illegible] [illegible] giardino. **L. 89.000.000 (E. 46.965)**

Tonco vendiamo libero appartamento di nuova costruzione composto di ingresso, tinello con cucinotta, 3 [illegible] bagno, ampio terrazzo, balconi, cantina e garage. **L. 190.000.000 (E. 98.127)**

Montemagno vendiamo in splendida posizione antico casale in fase di fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage, terrazzi e locali [illegible] servizio vari, [illegible]pio cortile con porticati. **L. [illegible] (E. 196.936)**

Moncestino [illegible] in posizione dominante porzione di rustico indipendente su tre lati composto di ingres[illegible] cucina abitabile, camera, servizio, cantina e garage. 700 mq. di [illegible]. **L. 60.000.000 (E. 30.987)**

Valenza [illegible]z. [illegible] casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. [illegible] soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500. **L. 350.000.000 (E. 180.760)**

DIRETTRICE ASTI-NIZZA [illegible]

Montaldo Scarampi vendiamo in complesso residenziale in fase di costruzione villa trifamiliare con unità abitative di circa 200 mq caduna con garage in[illegible] e giardino doppio a partire da L. [illegible] (E. 100.709) per [illegible] sola [illegible] L. [illegible] (E. 169.023) chiavi in mano

Bruno vendiamo struttura al tetto con tamponamenti di casa bifamiliare con magazzino, negozio e garages **L. 190.000.000 (E. 98.127)**

Montegrosso - Vigliano vendia[illegible] [illegible] indipendente su quattro lati, ristrutturata, composta di salo[illegible] doppio con camino, tinello, cucinino, due [illegible] doppi servizi, terreno panoramico, splendida tavernetta possibilità di box auto - cortiletto cintato. **L. 325.000.000 (E. 167.848)**

Belveglio comoda [illegible] paese vendiamo libera porzione di casa già rialtata composta di soggiorno, camera, cucinino [illegible] bagno [illegible] P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, or[illegible] [illegible] giardino. **L. 109.000.000 (E. 56.294)**

DIRETTRICE ASTI - ALBA

Alba vicolo San Giovanni vendiamo libero, arredato, soggiorno, cucina, bagno con antibagno, terrazza, cantina [illegible] garage. **L. 200.000.000 (E. 103.291)**

DIRETTRICE [illegible] - [illegible]

Montechiaro vendiamo casa indipendente da terra a cielo ristrutturata composta di ingresso, cucina, soggiorno, salone, due camere, doppi servizi, veranda, loc. caldaia - negozio e cantina - garage quadruplo. **L. 210.000.000 (E. 108.456)**

Villa [illegible] vendiamo villetta indipendente composta [illegible] sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino. **L. 230.000.000 (E. 118.785)**

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI [illegible]
SELLE PER PIEDI PIAGATI, STAMPELLE, LETTI ORTOPEDICI, CARROZZINE, CERCHI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORE - MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
13 Aprile 1999 — 39
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti
• [illegible] DOLORE
• SCARPE DI SOLLIEVO
• SCARPE PER IL PIEDE DIABETICO
• SCARPE E PLANTARI SU MISURA
• CIABATTE SANITARIE
Corso Alfieri, 187 - ASTI

Improvviso intoppo nell'iter per la costruzione della direttissima. Oggi si conoscerà la decisione

Il rebus dell'Asti-Cuneo

L'Anas frena sulla concessione alla Satap

Mario Bosonetto
CUNEO

Si conosceranno soltanto oggi le decisioni assunte [illegible] Consiglio [illegible] amministrazione dell'Anas, riunitosi nel tardo pomeriggio di ieri, [illegible] Roma, per deliberare sul rinnovo delle convenzioni di varie autostrade italiane: tra queste una interessa in modo particolare il Piemonte Sud, quella della Satap, relativa alla costruzione del collegamento Cuneo-Asti. Le voci della vigilia davano per probabile la scelta di demandare al governo [illegible] decisione.

Perché? Nulla di dichiarato ufficialmente. Le voci: l'Anas potrebbe aver preferito non assumersi la responsabilità di rinnovare una convenzione a una società i cui vertici sono coinvolti in una vicenda giudiziaria. E insieme potrebbe aver ritenuto non confacente agli impegni presi nel '91 dalla Satap il nuovo piano finanziario che - rispetto all'ipotesi iniziale - prevede un notevole esborso in più di denaro pubblico.

Ai due «impedimenti» si contrappongono queste argomentazioni: l'inchiesta giudiziaria che interessa il gruppo guidato da Marcellino Gavio non è approdata per il momento neppure al rinvio a giudizio degli amministratori indagati (che quindi potrebbero essere riconosciuti nel frattempo innocenti); inoltre non sono le vicende personali dei dirigenti di una società così strettamente legate all'attività della società stessa da mettere sub judice il rinnovo di una convenzione. Il piano finanziario sarebbe [illegible] ritoccato, poi, per l'incremento dei costi di costruzione intervenuto dal '91 a oggi e perché la Satap non avrebbe ottenuto finora quell'adeguamento delle tariffe sulla Torino-Piacenza ritenuto necessario a rientrare dell'investimento.

Che cosa accadrà se l'Anas avesse deciso di consegnare nelle mani del governo la «pratica». Uno scenario possibile [illegible] avrebbe già delineato all'assemblea dell'Aiscat (l'associazione che raggruppa le più importanti società autostradali) il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargone: il governo non avrebbe alcuna [illegible] intenzione di revocare la convenzione alla Satap, anzi confermi l'impegno a far partire al più presto l'opera. Il rinnovo della convenzione potrebbe essere controfirmato dal ministro [illegible] ai Lavori pubblici Micheli entro aprile.

Dietro alla distanza di opinioni tra Anas e Satap ci sarebbero però non soltanto questioni tecniche ma anche la lotta tra uno dei più importanti gruppi italiani del settore (che tramite la Argofin controlla e gestisce diverse autostrade in tutto il Paese) e un gruppo di «boiardi» di Stato, determinati a far tornare in mano pubblica una serie [illegible] autostrade ora in concessione.

Sono elementi che interessano solo marginalmente i sindaci cuneesi astigiani e alessandrini che compongono il Comitato di monitoraggio [illegible] Cuneo-Asti. Invitano tutte le amministrazioni ad assumere una posizione chiara e univoca, «affinché cessino tutte le illazioni che non fanno altro che creare confusione». In ma[illegible] di risposte chiare entro il 16 aprile i sindaci torneranno «da lunedì 19 aprile ad occupare le prefetture di Cuneo e Asti».

Di certo c'è soltanto che martedì 20 aprile [illegible] riunirà ad Asti la Conferenza dei servizi; le previsioni sono unanimi: i progetti dei primi tre lotti [illegible] definitivamente approvati.

I Verdi e il Wwf schierati contro la società di Gavio

[illegible]
CUNEO

Lo ha dichiarato l'altro giorno in Consiglio provinciale l'assessore Franco Revelli; [illegible] anni lo ripetono i sindaci dei Comuni che più soffrono la mancanza di un collegamento veloce tra Cuneo e Asti: «Non abbiamo sposato la Satap. Che sia questa o un'altra Società [illegible] costruire l'autostrada non ci interessa. L'importante è che i lavori partano. Al più presto perché sulle nostre, disastrate strade si [illegible] continua a morire».

Nel merito della scelta sulla società a cui affidare i lavori per la [illegible] di collegamento veloce» sono invece entrati, e a più riprese, ambientalisti e Verdi. A partire da Pasquale Cavaliere, consigliere Regionale, che sulla vicenda ha scritto [illegible] «libro bianco» nel quale accusa [illegible] società [illegible] Gavio «di [illegible] rispettare gli impegni presi». Secondo Cavaliere: «L'Anas concesse alla Satap di continuare a gestire l'autostrada Torino-Piacenza (che doveva tornare in proprietà allo Stato), e [illegible] denaro in cambio di un impegno: la costruzione, a totale carico Satap, di [illegible] chilometri di tra Isola e Marene di superstrade non a pagamento, e 24 chilometri tra Massimini di Carrù e Cuneo, in autostrada. Era il 1991 la Satap [illegible] ha rispettato gli impegni».

Tra i «no» al rinnovo della concessione alla Satap quello di Pulco Pratesi, presidente del Wwf che, alla vigilia della riunione dell'Anas, ha inviato una lettera al ministro Enrico Micheli invitandolo a non firmare le concessioni. Sostiene: «Un caso [illegible] emblematico è quello dell'Asti-Cuneo, la cui [illegible] concessionaria Satap richiede una robusta proroga della concessione per contenziosi tariffari e per [illegible] nuovo investimento autostradale, nonostante le risorse pubbliche già assegnate (il 60% verrà pagato dallo Stato, ndr) per la realizzazione dell'infrastruttura».

Una delle recenti manifestazioni per sollecitare la realizzazione della Asti-Cuneo

la BUONA TIZIA

DAI Kosovo non giungono buone notizie. Ma gli astigiani sono tra coloro che hanno deciso di manifestare concretamente la solidarietà verso i profughi. Tra sabato e domenica centinaia di volontari della Croce Rossa di 17 sedi della provincia, hanno raccolto e confezionato abiti e viveri donati dagli astigiani. Ne sono risultati 5[illegible] scatoloni (donati dalla Smurfit-Sisa) di vestiti, 200 di alimentari (in tutto 30 bancali, offerti da Campia imballaggi, cui si aggiungono due bancali di latte e due di farina. A Cocconato intanto si stanno inscatolando i 25 mila capi donati dalla Cembipel. Il materiale dovrebbe partire entro venerdì, con tre autoarticolati. Il presidente della Cri astigiana, Michele Di Paolo ringrazia: «Tutti i cittadini della provincia di Asti per la loro generosità. E tutti i volontari che con il loro lavoro hanno consentito il raggiungimento di un obiettivo che qualche giorno fa poteva parere utopistico».

Tragedia a Quarto. Una famiglia straziata: Arianna lascia i genitori, tre sorelline e un fratellino

Bimba muore soffocata nel sonno

La piccola, 21 mesi, forse vittima di un rigurgito

Franco Binello
ASTI

L'ha trovata come [illegible] dormiva. Ha provato a chiamarla. «Arianna, svegliati, ci [illegible] i cartoni animati».

[illegible] lei [illegible] ha mosso il [illegible] testolino ricoperto [illegible] riccioli castani. Non ha spalancato quei suoi occhioni curiosi. E' rimasta ferma. [illegible] Domenica ha subito capito che qualcosa non andava.

E' arrivato anche il papà Michele, 39 anni, operaio. Visti inutili tutti i tentativi di rianimarla, hanno preso con delicatezza quel batuffolo [illegible] letto, l'hanno avvolto in una coperta. Poi via, di corsa, in auto, da Quarto verso la Maternità, ad Asti.

Quando sono arrivati lì, con la testa che scoppiava, martellata dall'angoscia e dalla speranza, hanno sospettato che [illegible] c'era più niente da fare.

I medici hanno tentato l'impossibile, [illegible] poi hanno abbassato le braccia e lo sguardo. «Ci spiace» hanno detto affranti, stringendosi attorno a quei genitori disperati.

Solo allora Michele e Domenica, una vita spesa per la famiglia, hanno capito che era davvero tutto finito.

La piccola è stata soffocata nel sonno, forse da un rigurgito. [illegible] solo l'autopsia, che potrebbe svolgersi già oggi, chiarirà gli ultimi dubbi su una [illegible] così assurda.

La piccola Arianna Barraco in braccio alla madrina Angelina Frullo con il papà Michele e altri familiari

Un compleanno che non ci sarà più, così come il suo sorriso [illegible] contagioso che riempiva di grida quella casa modesta, ma linda e dignitosa.

La piccola Arianna [illegible] era volata in cielo: aveva 21 mesi e il 30 giugno avrebbe festeggiato i primi due anni.

Ieri, nella frazione alle porte di Asti, non si parlava di altro. Tutti stretti, anche solo idealmente, attorno al dolore composto di una famiglia straziata. Molti si sono soffermati un attimo, davanti a casa, come in raccoglimento.

Tra le mura, invece, si consuma un dolore composto: i genitori e i loro altri quattro figli (di 13, 11, 9 e 5 anni), [illegible] stati raggiunti da parenti e amici.

Padre e madre riguardavano le foto di Arianna: lei felice, ad una festa. Lei che sembra ancora agitarsi a ritmo di musica. «Le piacevano le canzoni, povera piccina mia - ricorda la madre - era così spontanea».

Niente poteva far presagire una fatalità così terribile. «Stava benissimo, prima che la mettessimo a letto per il sonnellino pomeridiano» ripetono padre e madre: un sussurro che pare una preghiera.

Arianna se n'è andata dormendo in una tiepida sera di primavera. Come in un sogno.

Fallisce furto alle poste di Castelnuovo D.B.

Rapina da 50 milioni in banca a Costigliole

COSTIGLIOLE

Rapina ieri, poco dopo le 13, nell'agenzia costigliolese dell'Istituto bancario San Paolo in piazza Umberto I.

Due uomini sono entrati nella banca, indossando un passamontagna. Hanno estratto delle pistole e hanno minacciato impiegati e clienti. Poi hanno cominciato a prendere il denaro e a infilarlo dentro alcune borse.

Dopo aver raccolto tutte le banconote agli sportelli, i banditi si [illegible] fatti consegnare anche un documento da un impiegato. «Se date subito l'allarme, ci vendicheremo e sapremo chi andare a colpire, quindi state attenti», hanno intimato.

I rapinatori sono poi fuggiti a bordo di una Uno, probabilmente guidata da un complice che li stava aspettando.

Dopo aver atteso alcuni minuti, sconcertati e dopo essersi interrogati sul da farsi, gli impiegati hanno denunciato il fatto e sono scattate le ricerche da parte delle forze dell'ordine. Sono stati istituiti alcuni posti [illegible] controllo.

Un'autopattuglia dei carabinieri ha trovato la vettura utilizzata dai rapinatori in una strada di campagna, poco distante da Costigliole. La Uno è risultata rubata a Monale, appena un'ora prima del colpo [illegible] banca.

Secondo una prima stima, il bottino ammonterebbe a una cinquanta di milioni. Non è la prima volta che rapinatori di banca utilizzato il metodo di farsi consegnare un documento per minacciare gli impiegati. Colpi analoghi erano stati compiuti a Mombercelli e alla filiale cancellese del San Paolo.

● **Castelnuovo Don Bosco.** Tentato furto nella notte tra domenica e lunedì all'ufficio postale. I ladri, dopo essere entrati dal retro, hanno imbragato uno pesante cassaforte, che pare contenesse molto denaro. Dopo averla portata all'esterno, hanno cercato di caricarla su un furgone, ma sono stati disturbati e hanno così dovuto andarsene a mani vuote.

Presentati gli schieramenti di Comunisti e Rifondazione

Le prime liste in campo

Domenica il ministro Fassino ad Asti

VOCI DAI PARTITI

Verso il referendum. Sono 160.730 gli aventi diritto al voto (62.730 nel capoluogo) chiamati alle urne domenica 18 (si vota dalle 7 alle 22, spoglio delle schede dopo la chiusura dei seggi) per il referendum sulla quota proporzionale. Nell'Astigiano, a seguito della nuova legge, vi saranno 267 [illegible] (erano 355), 78 delle quali nel capoluogo (erano 110). La scheda è di colore giallo e si vota tracciando il segno sulla casella con la risposta prescelta. Chi non ha ricevuto i certificati elettorali, oppure necessita del duplicato, deve rivolgersi all'ufficio elettorale del Comune (via San Martino) tutti i giorni dalle 9 alle 19 e, domenica 18, dalle 7 alle 22.

Comisio. Il comitato per il «Sì» organizza per giovedì 15 aprile, alle 18, in piazza San Secondo, un incontro con la cittadinanza per spiegare l'importanza di votare e di esprimersi per il «sì». Interverrà il deputato Giulio Bogi. I fautori del «sì» sono favorevoli all'abolizione della quota proporzionale del sistema elettorale.

Appello. Norberto Colella in qualità di portavoce del comitato per il «Sì» dei Liberaldemocratici ha indirizzato una lettera ai sindaci «per invitarli a sottoscrivere un appello per il "sì" per una politica vicina al cittadino e contro la rinascita della partitocrazia».

I Ds e il Kosovo. «E' sempre più urgente una iniziativa politica, diplomatica e di mobilitazione delle coscienze per fermare la guerra» scrivono in una nota Silvano Uppo e Paolo Conti della sinistra interna dei Ds. «L'impegno immediato - aggiungono - deve essere quello di battersi per la sospensione dei bombardamenti, per la fine dei massacri, perché la politica riprenda il suo ruolo attraverso la riapertura delle trattative». Per aprire un dibattito all'interno dei Ds, la sinistra, organizza per giovedì 15 aprile, alle 21,30 un incontro nella sede Ds di via Venti Settembre [illegible].

Voglino e la pace. Anche il deputato astigiano dei ppi Vittorio Voglino interviene sulle [illegible] del Kosovo. In una lettera esorta ad impegnarsi a favore della mediazione per far cessare guerra e massacri. «Si abbandoni quanto prima la mannaia e si torni al fioretto - scrive - al fioretto della più collaudata arte diplomatica. Perché solo la politica e non la guerra, può risolvere il problema dei popoli. Sapendo che la pace, prima che traguardo è cammino, cammino in salita».

Pensiamo ai bimbi. Pier Lauro Cha (Fi) in un'interrogazione al sindaco chiede se e come l'Amministrazione intende accedere ai finanziamenti della legge 185 che stanzia 800 miliardi a favore dei Comuni e delle Province «per progetti che puntano a migliorare la qualità della vita dei bambini».

Franco Cavagnino
ASTI

Il partito dei comunisti italiani e Rifondazione hanno presentato le rispettive liste per le Provinciali del 13 giugno. Sono le prime due forze politiche a scoprire le carte. Comunisti e Rifondazione appoggeranno Giuseppe Goria.

Comunisti. Ecco collegi e candidati (tra parentesi). Asti-San Pietro (Luca Robotti); Asti-San Secondo (Bruno Martino Giaccone); Asti-Sud (Anna Maria Comunale); Asti-Ovest (Giovanna Francesca Penna); Asti-Centro Nord (Piero Luigi Casale); Asti-San Silvestro (Enrico Bestente); Asti-Nord (Aldo Bologna); Asti-Est (Simona Stabile); Canelli (Aldo Bologna); Castello D'Annone (Alessandro Valenzano); Castelnuovo Don Bosco (Anna Maria Comunale); Cocconato-Montiglio (Patrizia Assunta Ragno); Costigliole (Enrico Bestente); Incisa (Alessandro Valenzano); Mombercelli-Agliano (Giorgio Rizzolari); Monastero Bormida-Roccaverano (Enrica Cavallo); Moncalvo-Castell'Alfero (Rinaldo Ivaglia), Montechiaro (Loredana Nebiolo); Montegrosso-Isola (Alessandro Valenzano); Nizza (Antonio Pinna); Portacomaro (Piero Macagno), San Damiano (Salvatore Bellonca); Villafranca (Aldo Bologna); Villanova (Giuseppe Morabito).

Rifondazione. Negli 8 collegi astigiani saranno candidati: Carlo Sottile, Piero Dinda, Giovanni Pensabene, Mirella Pozzebon, Giuseppe De Pascale, Tino Casamento, Walter Artuffo, Piero Vercelli. Nei collegi della provincia: Canelli e Nizza (Ugo Rapetti); Castello D'Annone e Moncalvo (Enzo Sobrino); Castelnuovo Don Bosco (Raffaella Firpo); Cocconato (Stefano Mossino); Costigliole e Mombercelli (Giovanni Pensabene); Incisa (Angelo Giudice); Monastero (Ulderico Antonioli); Montechiaro (Nicoletta Nicoletti); Montegrosso (Giovanni Renosio); Portacomaro (Franco Mancino); San Damiano (Maddalena Berrino); Villafranca (Giuseppe Mosso); Villanova (Mario Augusta Zaniar).

Grappolo. Il «Grappolo» conta di completare il proprio schieramento tra mercoledì e giovedì; all'appello della coalizione che sostiene Goria risponderà anche il ppi. Il documento della segreteria provinciale dei popolari, diffuso sabato, in cui si spiegava il cammino che ha portato alla condivisione del progetto del «Grappolo», dovrebbe aver tranquillizzato gli alleati e [illegible] da parte le pregiudiziali verso Rifondazione.

Ministro. Domenica 18 aprile è atteso ad Asti il ministro del Commercio estero, Piero Fassino (Ds), invitato alla presentazione del logo «Asti colline e qualità» (dalle 10 in Provincia), realizzato dall'Amministrazione provinciale.

Stasera un convegno in Biblioteca

Come «guarire» il mal di traffico

Fulvio Lavina

«Disturbi di circolazione?» è il titolo del convegno che avrà, tra i relatori, anche alcuni medici. Ma la circolazione cui si parlerà stasera, dalle 21 in Biblioteca, non è quella corporea. Sotto esame sarà il traffico, e in particolare l'inquinamento (atmosferico e acustico) che questo determina e le conseguenze che si possono [illegible] sulla salute. L'iniziativa rientra in una campagna di informazione organizzata dal Laboratorio astigiano dei Servizi per l'educazione ambientale in collaborazione [illegible] il servizio Ecologia del Comune.

Tre incontri, (gli altri due in programma il 20 e il 27 aprile), che puntano a sensibilizzare la popolazione su comportamenti che possono migliorare la qualità dell'ambiente. Intervengono, con dati frutto di ricerche, il prof. Benedetto Terracini, del Centro per la prevenzione oncologica della Regione, noto per le sue ricerche all'Eternit di Casale; Silvano Bosia specialista della Medicina del lavoro; Lucia Occhionero specialista di pneumologia e l'oncologo Franco Testore.

La campagna sarà affiancata da una nuova iniziativa dell'amministrazione comunale, che prende spunto da un'analoga esperienza [illegible] svolta con [illegible] a Fano. Si tratta della realizzazione di «percorsi sicuri», cioè tratti pedonali nelle vicinanza delle scuole, per disincentivare l'utilizzo delle auto per trasportare gli studenti sin davanti alle entrate. L'esperimento partirà dal prossimo anno scolastico e inizialmente toccherà [illegible] elementari Dante e Gramsci.

E in municipio incontro giunta e commercianti sull'«isola» in corso Alfieri

E sempre stasera, alle 21, ma in municipio, la giunta incontrerà i residenti e i [illegible] cianti del tratto di corso Alfieri e zone limitrofe interessati al progetto di pedonalizzazione. La giunta illustrerà il suo piano, mentre per contro i [illegible] mercianti aderenti al Comitato «Borgo antico» spiegheranno la loro perplessità che riguardano in particolare la chiusura [illegible] vie laterali, i posteggi e la possibilità di accesso per la consegna delle merci.

IL TEMPO
[illegible] SETTIMANA

Fulvio Romano

In questi giorni del dopo Pasqua abbiamo avuto la dimostrazione «sul campo» delle origini dell'instabilità climatica della nostra primavera, caratterizzata da calori e freddi improvvisi, da sole e piogge temporalesche. Quando [illegible] bene. Perché a volte è il gelo che brucia i germogli.

Ricordate la gelata dell'aprile '98?

E' ciò che avvenne lo scorso anno. Ricorderete le piogge, il nevischio e i freddi tra il 15 e il 16 aprile, nella notte. Con successiva gelata che fece «risparmiare» ai nostri frutticoltori la fatica del raccolto. Oppure il 17 aprile del'97, quando però la coltre nevosa si limitò all'arco alpino e ai valichi, senza imbiancare la pianura. L'anno scorso, si trattò di una depressione Sud-Occidentale che provocò l'arrivo di aria umida invorticatasi sul Mediterraneo e proiettata verso l'Appennino e poi verso le colline astigiane. Lo stesso fenomeno che è stato all'origine delle pioggette di mercoledì e giovedì: un ciclone di origine Sud-atlantica e mediterranea che ha portato [illegible] po' d'acqua utile - anche se ancora insufficiente - per le campagne.

Domenica è arrivata qualche goccia

E' piovuto di più ad Agliano (6,8 mm), a Calosso e Nizza [illegible],4 mm nell'arco di 2 giorni [illegible] una notte), mentre sono [illegible]ti soltanto 3,4 i mm ad Asti, 3 a Castagnole Monferrato ed a Costigliole, così come a San Damiano. Ancora inferiore, [illegible] non nulla, la precipitazione che era stata prevista per domenica pomeriggio, a causa dell'arrivo di un fronte freddo atlantico, rapido ma in genere foriero di piogge temporalesche. In tutte le stazioni della rete Badap si limitano a 2 i millimetri registrati.

Tregua nel maltempo ma da giovedì nuvole

Il fronte freddo di domenica preannunciato da nuvole scure e qualche tuono, si è infatti scaricato sull'arco alpino del Cuneese e in prossimità di questo, riservando alle colline anche qualche gragnuola di grandine. Più intense di questa stagione sono invece le piogge che arrivano da fronti perturbati di origine ligure o comunque da cicloni mediterranei; sono questi a portare piogge diffuse, più o meno forti a seconda dei casi.

Le previsioni per questa settimana dipendono proprio dall'alternarsi di queste due possibili premesse del maltempo, i fronti freddi atlantici e i vortici depressionari liguri. Tra ieri sera e stamane dovrebbe transitare un secondo fronte freddo, più esteso di quello di domenica. Possibili quindi piogge nella notte, per un [illegible] cessivo miglioramento che dovrebbe già rendersi evidente in questo [illegible] pomeriggio. Domani, tregua al maltempo. Pausa che durerà probabilmente solo fino a giovedì [illegible], quando si ripresenterà [illegible] copertura nuvolosa. E' la volta di un fronte dal Sud Atlantico che potrebbe inumidire il venerdì e la notte successiva. Miglioramento sabato sera con domenica verso il sereno.

Ieri ad Alessandria vertice tra Comitati, banche amministratori. Il caso sarà portato in Regione

Le aziende alluvionate lanciano l'Sos

Domani sera una riunione in municipio ad Asti

[illegible] [illegible]
ALESSANDRIA

«E' assolutamente indispensabile prendere atto della situazione di crisi di molte aziende danneggiate in Piemonte dall'alluvione del '94 ed intervenire in tempi brevi per evitare che nei prossimi mesi siano troppe quelle non in grado di far fronte al pagamento dei ratei dei finanziamenti agevolati ricevuti dallo Stato».

E' l'allarme che l'assessore comunale alle Attività economiche Gianni Berrone lancia al termine dell'incontro per un esame della situazione delle imprese piemontesi alluvionate svoltosi [illegible] in Comune.

Un'analoga iniziativa si terrà domani ad Asti, organizzata però dai Comitati «Asti centro» «Commercianti Borgo Tanaro» e dal consigliere comunale leghista Maurizio Rasero. L'appuntamento è alle 21, in municipio, e l'invito è rivolto a tutte le aziende alluvionate della provincia di Asti.

All'incontro di Alessandria hanno partecipato, con i rappresentanti delle associazioni di commercio, industria e artigianato, i responsabili dei comitati di Alessandria, Asti e Santena e dell'associazione Imprenditori padani uniti. Presenti anche i funzionari di alcune banche, l'assessore regionale Ugo Cavallera e gli onorevoli Franco Stradella e Tino Rossi.

Il problema è stato illustrato da Cairo dell'Articom, Boccardo del Comitato Valli Belbo e Tanaro, Zollino, Imprenditori padani, Taverna dell'Api e Bologna della Cna. Tutti hanno fornito dati preoccupanti: molte aziende, nei settori commercio e artigianato ma anche piccola industria, [illegible] in difficoltà a far fronte al pagamento dei ratei dei finanziamenti agevolati.

«Ci sono imprenditori - [illegible] stato detto - che ricorrono a prestiti per pagare i ratei dei finanziamenti post alluvione». Dati meno preoccupanti hanno fornito le banche, [illegible] la Cassa di risparmio di Alessandria su 457 mutui per 64 miliardi, [illegible] ha revocati [illegible] (5 miliardi, 8% del totale) per sofferenze.

Mario Torgani, che dal novembre '94 segue i problemi degli alluvionati e ora è consulente degli Imprenditori padani, [illegible] esposto dati interessanti: «Per far fronte ai finanziamenti e al pagamento della differenza tra gli interessi a carico degli imprenditori e quelli richiesti dalle banche lo Stato ha previsto [illegible] miliardi, se pag[illegible] tutto (interessi e capitale) avanzerebbe 600 miliardi e aiuterebbe l'economia [illegible].

E' [illegible] chiesto l'impegno dei parlamentari (Rossi e Stradella l'hanno assicurato) ed è stato anche chiesto di migliorare la legge per rilocalizzare le aziende che si trovano in [illegible] esondabili. I due problemi saranno [illegible] minati, ha assicurato Cavallera, giovedì in Regione.

[illegible] [illegible]

«L'invito è arrivato tardi»

All'incontro alessandrino era assente il sindaco di Asti Luigi Florio. Che ha giustificato la [illegible] mancata partecipazione [illegible] polemica lettera alla collega di Alessandria Francesca Calvo, fatta pervenire [illegible] mattina via fax: «Avrei voluto esserci anch'io - è scritto nel documento dell'europarlamentare astigiano - ma la tua lettera è data 26 marzo è stata spedita soltanto il 7 aprile, 11 giorni dopo, evidentemente nel tuo Comune c'è stato qualche pesante ritardo». «E' stato soltanto un disguido postale e comunque di spedizione -, ha ribattuto Francesca Calvo, rilevando che - una verifica interna non ha appurato alcuna irregolarità e che comunque Florio poteva venire ugualmente, anche se gli impegni [illegible] un sindaco sono molti».

Domani i funerali

Castell'Alfero Autodemol[illegible] muore a 61 anni

Luca Conti 61 anni di Castell'Alfero è stato stroncato da un [illegible]

CASTELL'ALFERO. Si svolgeranno domani, alle 9, nella chiesa parrocchiale del paese alto, i funerali di Luca Conti, 61 anni, stroncato da un tumore.

Abitava in una casa in regione Noveive e per anni era stato titolare di [illegible] deposito di autodemolizione in località Pontesuero, alla periferia di Asti. Conti (vedovo da alcuni anni: la moglie [illegible] morta in un incidente) lascia tre figli.

La salma sarà tumulata nel cimitero del paese.

[r. a.]

[illegible]

Alle 17,30 nella nuova sede dell'Ordine dei dottori commercialisti, [illegible] Alfieri 185, si terrà un convegno su temi fiscali, organizzato con la Banca Crt. Interverranno Claudio Camera (Eurocons, Artigianfidi Fidipiamonte), Marco Giordano (direttore gen. Risparmio Vita assicurazioni) e Ruggero Arnoulet (Findata Leasing).

SERVIZI [illegible] Stamane dalle 9,30 alle 12,30 al palazzo della Provincia si terrà il seminario «Caratteristiche del rapporto psicoterapeutico» tenuto dal docente universitario Filippo Bogetto e dal ricercatore Giulio Barzega. L'iniziativa è organizzata nell'ambito del Diploma universitario in servizio sociale di Asti.

RACCONTI [illegible] Gabriella Forno Coffano, attrice e conduttrice radiofonica stasera alle 18 presenterà il suo nuovo libro «Racconti» (Editrice Letteraria Internazionale) alla Biblioteca Consorziale Astense. Interverrà Bruno Gambarotta. Ingresso libero.

OSTERIA. Stasera alle 20,30 all'Osteria Tacabanda, [illegible] Teatro Alfieri (tel. 0141/530.999), nell'ambito della rassegna martedì gastronomici, sarà servita la Cena del coniglio (menù a 30 mila lire).

LETTERE
AL [illegible]

Com'è [illegible] uscire [illegible] quel parcheggio

Un vecchio proverbio dice: fatto 30 si può fare 31. All'ex caserma Colli di Felizzano hanno infatto le entrate e le uscite al parcheggio. Da quella che dà su corso Alfieri ora si può sia entrare che uscire, ma solo se si è in macchina. Già, perchè ai pedoni il passaggio è vietato.

Forse ci sarà anche una ragione, ma mi chiedo se dopo che si è lavorato tanto per fare quella cancellata non si poteva «fare 31» aprendo una piccola portici[illegible] a fianco del cancello per l'auto, riservata solo ai pedoni. Non è una «flaima»: quella è l'uscita più comoda, dato che chi parcheggia lì va, nel [illegible] per cento dei casi, verso il centro. Invece adesso bisogna tornare indietro [illegible] dal nuovo passaggio pedonale. Come diceva mio [illegible]: «Rendere il facile difficile attraverso l'inutile».

Lettera firmata

Vittorio Alfieri e l'assorbente

Da qualche tempo ad Asti ferve il «dibattito»: Vittorio Alfieri, grande tragedia astigiano di cui ricorre il 250° della nascita, è ingiustamente dimenticato? E, fatto ancora più grave: «Teju» è negletto proprio nella sua città, da chi invece dovrebbe fare tutto per promuoverne il ricordo? La discussione è aperta e ogni tanto [illegible] mancano capitoli nuovi.

Molto modestamente, invece, vorrei far notare che Alfieri, da qualche tempo, ha a livello nazionale la sua bella notorietà, addirittura sulle maggiori rete televisive.

Dove? Nello spot di una [illegible] azienda produttrice di assorbenti intimi. Il busto del nostro Alfieri, al Pincio, appare in primo piano mentre una allegra e viva[illegible] ragazza si spiega il motivo della sua contentezza. E alla fine lei, con un balzo, ci parla anche con l'Alfieri: «Quanto [illegible] bello, Vittorio». Più di così...

M. P., Asti

Collegare l'A-21 al nuovo ospedale

I recenti incidenti stradali [illegible] che gravi accaduti sulle autostrade italiane, mi hanno fatto sogare un quesito. Nel progetto per il nuovo ospedale di Asti, che si sta realizzando al Fontanino, è stato previsto un collegamento diretto con la A-21?

Si tratterebbe di costruire una bretella di poche decine di metri, ad esclusivo utilizzo dei mezzi di emergenza del 118. Si pensi [illegible] esempio ad un incidente dalle parti di Castello d'Annone o Villanova: l'ambulanza sarebbe costretta ad infilarsi nel traffico già sempre convulso di Asti prima di raggiungere l'ospedale.

Quello che propongo non è nulla di nuovo, dato che è già stato realizzato sicuramente a Padova e, mi dicono, anche a Parma. Tra l'altro suppongo che la spesa sia abbastanza contenuta e sicuramente recuperabile in un progetto [illegible] quello del nuovo ospedale che [illegible] oltre 200 miliardi.

Gianni Defilippi

Le lettere vanno inviate alla redazione [illegible] La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al [illegible] 0141-530.224. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico, e la lunghezza deve essere contenuta, possibilmente entro le [illegible] righe.

NUMERI
UTILI

[illegible] SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: [illegible] 0141 593.345. [illegible] 0141 [illegible]. 0141 [illegible] Mombaldone: 0141 897.555. Montemagno: 0141 83.666.
CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; [illegible] 824.222; Arnasco: 0141 401.368; Castelnuovo B.B.: 011 9627.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 [illegible] Isola: 0141 958.885; [illegible] 0141 669.237; [illegible]nalbore B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 964.911; [illegible] 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777, Villanova: 0141 948.446.

FARMACIE DI TURNO

Asti Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza [illegible] Lipinardi, corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia S. Lazzaro, corso Canale 160, tel. 0141/274.239.
Canelli: Sacco, via Alfieri 16.
[illegible]ostalvo: Obone, via Cassolo.
[illegible]: Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.490. Calliano: 0141 928.444. [illegible]: 0141 832.525. Castelnuovo B. [illegible]: 011 [illegible] Cocconato: 0141 [illegible]: 0141 981.414. [illegible]nalbore B.: 0141 88.048. [illegible] 917.444 [illegible]ro: 0141 909.788 Montemagno: 0141 63.28. Nizza: 0141 78.21 [illegible] 0141 408.160 San [illegible]: 0141 [illegible] Villafranca: 0141 943.644. [illegible] 0141 948.556

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.186. Bubbio: 0144 81.00 [illegible]: 0141 823.663. Castagnole L.: 0141 878.181. Castelnuovo B.B.: 011 987.8152. Costigliole: 0141 966.088 Moncalvo: 0141 917.100. Montegrosso: 0141 [illegible] Nizza: [illegible]41 721.823. San [illegible]. 0141 975.084. Villanova: 0141 [illegible]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 [illegible]32-31.743. [illegible] 0141 823.481 [illegible] 0141 [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura 0141 418.111. [illegible]12.358. Nizza: 0141 [illegible] A21: 0131 361.288

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 [illegible]

VITA
AMMINISTRATIVA

[illegible] il «parlamentino» di circoscrizione ha nominato i propri rappresentanti negli organismi di gestione degli asili nido San Lazzaro e Sant'Evasio. [illegible] primo siederanno Vito Pistillo, Paolo Fassion, Giancarlo Martin, Bruno [illegible]; nel [illegible] Elena Demartini, Andrea Giaccone, Pietro Boero, Giuseppe Pani. Tutti i nominati sono consiglieri di Asti Est (di maggioranza e minoranza).

REFEZIONE [illegible]. Quest'anno resteranno invariate le tariffe della mensa scolastica: i genitori contribuiscono con 7 mila lire a pasto. Per l'organizzazione del servizio, il Comune spenderà 9 milioni e ne incasserà 8.

SAN DAMIANO. Il Consiglio comunale ha approvato la seconda variante al piano regolatore. Si prevede la nascita di nuove case in aree già urbanizzate. Nuovi insediamenti industriali potranno sorgere lungo la direttrice per Canale, mentre vi sarà ridotta la capacità di sfruttamento della zona compresa tra frazione Rondò e il Borbore, in conseguenza dei vincoli post alluvione posti dalla legge regionale.

COCCONATO. Il Comune ha rinnovato per 4 anni la convenzione con la società Pinco Pallino di Cervere per il servizio di custodia e cattura dei cani randagi. Il costo annuo è di circa 3 milioni.

CASTELNUOVO [illegible]. Ammonta a 4 mila lire al metro quadro il contributo che il Comune ha stanziato per il tinteggiatura [illegible] facciate degli edifici [illegible] concentrico. I proprietari di immobili interessati ad avviare i lavori di restauri potranno presentare domanda in municipio.

CANELLI. E' in corso la potatura dei viali [illegible]. L'intervento è stato affidato alla ditta GS Service di Torino. La spesa per il Comune è di poco inferiore agli 80 milioni.

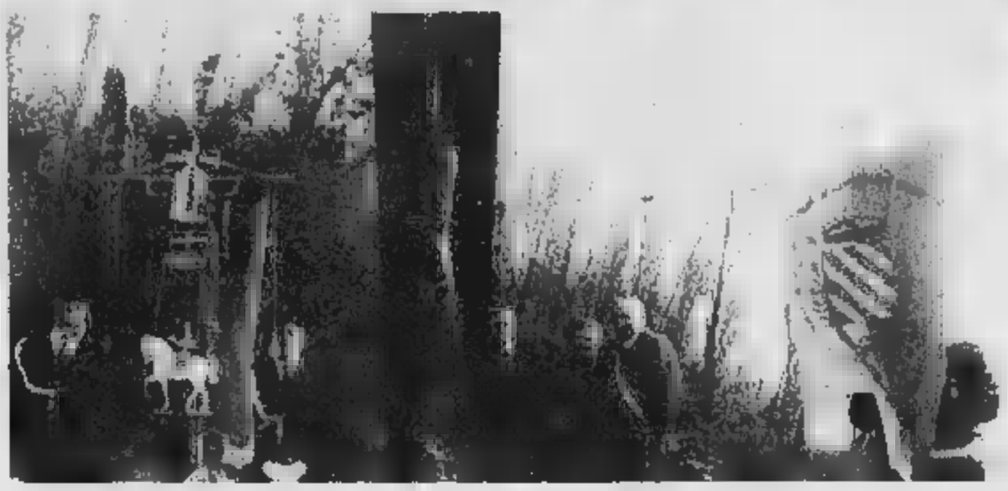
AZZANO. Il geometra astigiano Ezio Penna è stato incaricato dal Comune di progettare il tratto di fognatura (circa 200 metri) tra le località Vasiniera e Moglia. L'importo dell'opera è di un centinaio di milioni.

DUSINO SAN MICHELE. Il Consiglio comunale ha approvato i compensi per sindaco, consiglieri e assessori: la quota è invariata dal '93 e prevede 450 mila lire lorde mensili per il primo cittadino e un gettone di 17.500 per tutti gli altri. Gli amministratori devolveranno i compensi a favore di iniziative per la comunità.

COAZZOLO. Ici diminuita di un punto (è ora al 5,5 per mille), nessuna applicazione dell'addizionale Irpef: lo ha deciso il Consiglio comunale approvando il bilancio di previsione '99. Diminuita anche (-10%) la [illegible] tassa rifiuti per le abitazioni.

Costigliole, inaugurata l'opera dedicata alla donna contadina

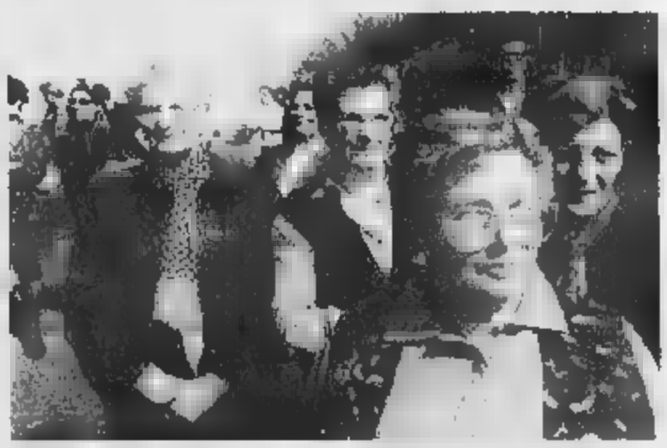
Le lotte e il lavoro nei campi ora sono un monumento



E' stata Adriana Perrone (in alto) a sollevare il telo del monumento alla donna contadina inaugurato a Bricco Lù di Costigliole

COSTIGLIOLE. Le mani robuste di Adriana Perrone, simbolo delle donne che hanno legato la propria vita al lavoro dei campi, hanno sciolto il nodo in pochi secondi: il telo azzurro è scivolato a terra mentre il vento sospingeva le chiome dei cipressi di Bricco Lù. Un applauso ha salutato, domenica pomeriggio, l'inaugurazione del monumento alla donna contadina e partigiana voluto dal Comune, Provincia e Regione. L'opera («Soglia») è dello scultore romano Claudio Palmieri. La cerimonia ha registrato momenti di forte commozione, a partire dal sindaco Guido Boeri e dal presidente della Provincia Giuseppe Goria. Fiero ma un po' dispiaciuto, il garibaldino Silvio Musso, classe 1914, incaricato di reggere lo stendardo dell'Anpi: «Peccato che manchino i giovani» commenta. Una lapide a ricordo del Sessantotto contadino è poi stata scoperta in frazione Madonnina da Dino Bianco, dei 122 denunciati per i blocchi stradali di allora. Oddino Bo è intervenuto a nome di Cia, Coldiretti, Unione agricoltori. E' poi seguita, al teatro di via Roma, la proiezione del video, realizzato da Ercole Zuccaro, sulle lotte contadine. Il lavoro include anche preziosi spezzoni di un filmato girato da Ottiglio Prunotto durante le proteste di anni fa.

[l. n.]



Incontro a Canelli

Sportello unico per aziende

CANELLI. Oggi, alle 17, in municipio, faccia a faccia tra l'assessore regionale Roberto Vaglio e i responsabili delle aziende che operano nel territorio del distretto industriale «dal vino e dello spumante»: una ventina di Comuni tra Sud Astigiano e valle Belbo.

L'incontro è promosso dall'amministrazione comunale canellese. Diversi i temi in discussione. Relativamente al distretto industriale sarà presentato il progetto di uno sportello unico per le imprese, da allestire a Canelli. Spiega il sindaco Oscar Bielli: «Sarà un ufficio informazioni al quale potranno rivolgersi le ditte per avere notizie e chiarimenti sulle possibilità di investimenti in questo distretto industriale».

L'intenzione è di fornire informazioni tecniche, urbanistiche o fiscali alle società intenzionate a trasferire la propria sede a aprire filiali nell'area del distretto industriale a offrire notizie sulla possibilità di finanziamenti. L'incontro con l'assessore Vaglio servirà anche per parlare delle opportunità regionali destinate a facilitare l'organizzazione di associazioni tra Comuni. Si discuterà di altri progetti: dallo sportello automatico della Camera di Commercio; alla gestione consorziale di servizi pubblici. (fi. l.)

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Ancora in gravi condizioni la bimba investita

Restano gravi le condizioni della bambina di 9 anni investita venerdì sera in via Torchio dalla Panda condotta da Giovanna Rado, 40 anni, Castello D'Annone. La piccola ha riportato un grave trauma cranico ed è ricoverata al reparto Pediatria dell'ospedale. I medici hanno ancora definito la prognosi.

VILLANOVA

Sciopero alla «Onatra trasporti»

Scioperano a oltranza i dipendenti dell'Onatra di Villanova, società a capitale francese che si occupa di trasporti (prodotti chimici in particolare). I dipendenti (una quarantina tra impiegati ed addetti) protestano per un aspetto del contratto legato agli straordinari: lo scontro riguarda anche l'imminente trasferimento dell'azienda a Tortona. Una sede ritenuta scomoda dagli addetti, molti dei quali risiedono nel Torinese.

ASTI

Metalmeccanici in assemblea a Bologna

Una cinquantina di delegati sindacali astigiani dei metalmeccanici Cgil, Cisl e Uil partecipa oggi a Bologna all'assemblea nazionale di categoria: durante l'incontro si discuterà in particolare del rinnovo del contratto di categoria.

ASTI

Processo «Argento vivo», rinvio a giugno

E' stato rinviato al 26 giugno il processo legato all'inchiesta «Argento vivo», condotta dalla Guardia di finanza e dal procuratore Sebastiano Sorbello. L'indagine riguarda un'organizzazione (una dozzina gli imputati, tra cui astigiani) legata al contrabbando di argento proveniente dalla Svizzera grazie ad aziende «cartiere», alcune delle quali con sede Asti.

CANELLI

Polemica elettorale tra sindaco e opposizione

Polemiche preelettorali a Canelli. In comunicato diffuso su carta intestata del Comune, il sindaco Oscar Bielli polemizza col capogruppo dell'opposizione Giancarlo Ferraris. Quest'ultimo lo aveva accusato di scarsa progettualità e di «attivismo in periodo preelettorale». «Forse Ferraris assente come è stato durante l'alluvione, nell'emergenza successiva e sino ad oggi sui problemi della città non si è accorto che questo mio frenetico ritmo, come lo definisce, ha caratterizzato tutto il mio mandato - scrive Bielli - Penso sia solo lui a non essersi accorto dell'attivismo e della produttività che ha caratterizzato questi anni». Nel documento il primo cittadino canellese cita ad esempio tra i risultati le varianti al Prg e per il centro commerciale.

Oltre 4 mila visitatori

A Bubbio tutto esaurito al Polentone

BUBBIO. Il periodo post-pasquale porta bene alla sagra del polentone. Dopo la serata «magica» di sabato scorso esibizione di maghi e distribuzione di ceci e costine di maiale; la festa domenica ha avuto grande successo. Ieri, Bruno Marengo, neo presidente della Pro Loco si è dichiarato soddisfatto: «I turisti sono stati oltre di mila». A dimostrazione del grande afflusso di gente l'esaurimento dei 6 quintali e di polenta cucinata in piazza dai cuochi della Pro loco e l'«assalto» ai piatti (1500 esemplari) «del buon ricordo» dipinti a mano dall'artista bubbiese, Orietta Gallo Bocchino.

Applaudita anche la ricostruzione storica con i figuranti in costume. Infine alcune curiosità: centinaia i bambini e gli adulti che hanno visitato il paese a bordo di un trenino a ruote in gomma; e la presenza di turisti milanesi (un centinaio) e torinesi (oltre 500).

[fl. l.]

Migliaia di visitatori domenica alla fiera organizzata dai produttori della Valle Tanaro

A Isola scoprono il business dei fiori

Soddisfatti gli espositori. Successo della sfilata di moda

Piazza don Milano a Isola domenica è stata trasformata in un grande giardino

ISOLA

Migliaia di visitatori hanno decretato, domenica, il successo della quarta edizione di «Fiori in fiera».

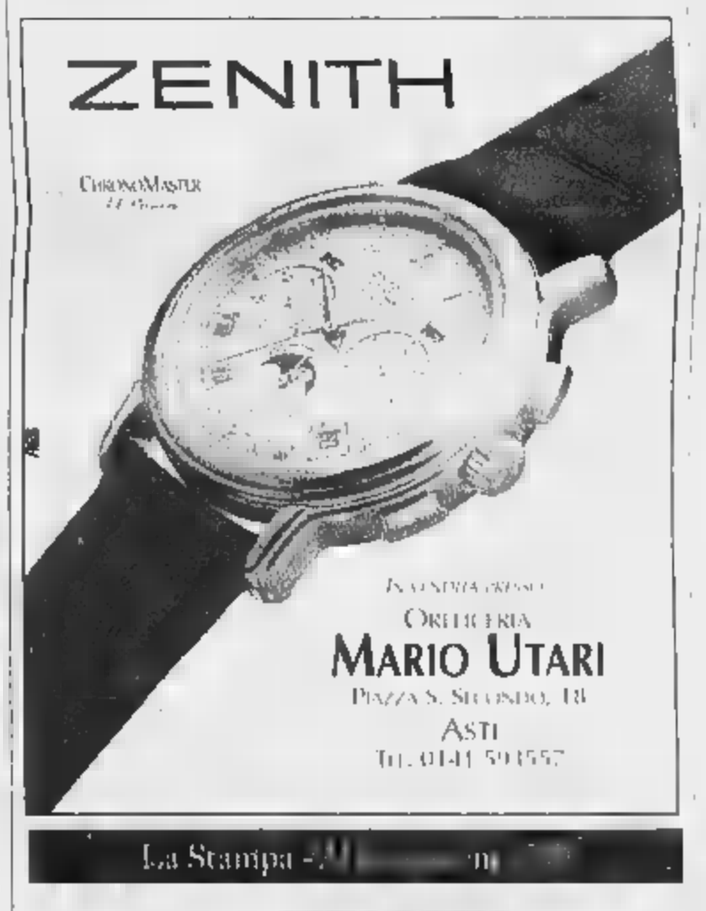
Impossibile, per molti forestieri, raggiungere il giardino all'aperto di piazza Don Milano, sede della manifestazione: nel pomeriggio lunghe code si sono formate in Generale Volpini, costringendo numerosi automobilisti, dopo lunghe attese, a rinunciare a fermarsi.

Più facile la visita nella mattinata: una ventina i produttori di fiori, alberelli, piantine da orto, si sono aggiunti venditori specializzati (semi, vasi, attrezzature da orto e giardino). Qualche prezzo: i geranei stati venduti tra le 3500 e le 4000 mila lire; fucsie 6 mila; rose: mila. In alcuni casi, nel miglior della fiera, tra espositori e clienti si è assistito a veri e propri contrattazioni. Numerosi i consigli dati per abbellire balconi e giardini, con indicazioni sui tipi di essenze da impiegare e i trattamenti per prolungarne la fioritura.

Ai produttori la rassegna ha portato buoni affari. «Al tramonto - dicono in municipio - stati in molti a ritrovarsi con le bancarelle deserte». Ma la manifestazione non si propone solo di vivacizzare, per un giorno, il centro del paese: «Le serre di Isola e delle Valle Tanaro - dice Piero Vastadore, presidente della Pro loco - funzionano tutto l'anno: la speranza è che i visitatori di domenica ritornino dai nostri produttori».

Molto affollamento si è avuto, nel pomeriggio, anche nella piazza della Croce Rossa, dove si è svolta sfilata di moda della sartoria Arione accompagnata danze (allieve della scuola Annie) ispirate al mondo dei fiori. Il momento più impegnativo del programma si è avuto, in mattinata, col convegno nel salone di Santa Caterina che, alla presenza di esperti e amministratori, ha fatto il punto sulla situazione del settore florovivaistico e sulle sue prospettive di sviluppo. A sorpresa è arrivato Rinaldo Bertolino, rettore dell'università di Torino.

[l. n.]



La Stampa - [illegible]

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56 381

Timberland

ALESSANDRIA - Via [illegible] 36

TORINO: Via Roma 326 - GRUGLIASCO: [illegible] Le Gru

Intervista al neo presidente del Consorzio dei vini d'Asti e del Monferrato

Barbera, vertigini da successo

«Tutto il nostro settore deve ancora crescere»

Sergio Miravalle
INVIATO A VERONA

Era il suo primo Vinitaly da presidente del Consorzio vini d'Asti e del Monferrato. Luigi Dezzani, 31 anni, eletto la settimana scorsa, ha passato i cinque giorni della rassegna veronese nello stand Dezzani-Perlino il fratello Giovanni e il cognato.

A 31 anni è il più giovane presidente della storia del consorzio Barbera. In questi giorni del Vinitaly quali consigli le hanno dato?

Ho ricevuto molti incoraggiamenti. Diventare presidente nella fase in cui la Barbera è il vino del momento è una bella cosa, ma non dobbiamo illuderci, bisogna salire ancora puntando alla crescita di tutti.

Belle parole, in concreto?

Il Consorzio raggruppa 12 denominazioni: la Barbera d'Asti e quella del Monferrato sono le più importanti, ma non dimentichiamo le altre, sia quelle astigiane che le alessandrine, dal Grignolino al Cortese, dal Ruche al Gabiano. In tutto abbiamo una potenzialità di 45-50 milioni di bottiglie. Oggi il Consorzio ne controlla poco più di 15 milioni, il resto è...in libertà. Il primo obiettivo sarà far entrare nel Consorzio, inteso come organismo di autotutela e promozione, tutte le componenti della filiera: produttori di uva, cantine sociali, imbottigliatori. Io credo nel gioco di squadra e penso si debba anche alzare la trattenuta di 30 lire a bottiglia che oggi le aziende pagano per l'attività del Consorzio. Serve più promozione.

Ma come si può gestire un organismo aziende che vendono a 30-40 mila lire bottiglia e altre che superano di poco le duemila? Lo scorso anno fece scalpore un maxi contratto firmato da alcune aziende con i tedeschi della Schenk che pagarno 2200 lire a bottiglia il Barbera d'Asti.

Non c'è solo la super Barbera, quella che fa immagine e finisce sui giornali. Dobbiamo trovare un livello di qualità e di prezzo sotto cui non andare e difenderlo. Credo, ad esempio, che anche Schenk, con sede a Baden Baden e stabilimento vinicolo a Ora, in provincia di Bolzano, debba entrare in sintonia con il Consorzio.

Luigi Dezzani, enologo, 31 anni

La doppia docg Asti e Monferrato e una doc «vivace»

«Anche i tedeschi possono aderire al nostro sodalizio»

Che pensa della querelle che ha visto animate discussioni tra i produttori del Barbera d'Asti quallo del Monferrato sulla questione della tipologia vivace?

Una soluzione che accontenti tutti non è facile. Si potrebbe arrivare ad una doppia docg: una per la Barbera d'Asti e l'altra per quella del Monferrato diciamo così storico, tenendo però aperta la possibilità di una doc Barbera Monferrato vivace che ha un suo mercato.

La docg prevede il controllo numerico, bottiglia per bottiglia. Oggi di quali dati dispone il Consorzio?

Abbiamo mandato alle aziende un modulo chiedendo di dichiararci le vendite del '97 e del '98. Per ottenere la fascetta di Stato è indispensabile radiografare esattamente il settore. nel Barbera ci crediamo. Cocconato, davanti alla cantina stiamo mettendo a dimora sei ettari. Una grande vigna dedicata a Romolo: il nome di nostro padre, scomparso nel e di mio figlio che ha 8 mesi.

Nizza Monferrato

Raccolto milione alla serata di beneficenza

Buona la partecipazione, soprattutto giovani, al concerto benefico «Voci e chitarre per Marco e contro la guerra» tenu sabato nel salone parrocchiale. Alla serata organizzata da Giuseppe Rosso è raccolto circa un milione in offerte. Il denaro sarà dato in parte alla Caritas per i profughi del Kosovo e in parte alla famiglia di Marco Clementini, 9 anni, di Motta, in coma da giugno. [cl. o.]

Felice Andreasi letto le poesie di Pinin Pacòt

Successo delle due serate, ad Asti (venerdì) e Castello d'Annone (sabato), dedicate al poeta Pinin Pacòt. Ai due appuntamenti, voluti dalla Provincia, ha assistito il figlio Giovanni Pacotto. Molto apprezzata la lettura di poesie condotta, tra gli altri, da Felice Andreasi. A Camillo Brero, tra i relatori ad Annone, il Centro studi piemontesi, guidato da Albina Malerba, ha consegnato una medaglia per l'impegno nella difesa della lingua piemontese. [l. n.]

Si discute sul trasferimento dell'asilo

si decide in questi giorni l'eventuale trasferimento nell'ex-municipio dell'asilo San Giacono gestito dalla parrocchia e frequentato da una ventina di bimbi accuditi da due insegnanti. Il Comune ha predisposto una convezione per il trasferimento, ando a bilancio circa 20 milioni. Il parroco Italo Francalanci ha proposto di mantenere l'attuale sistemazione e utilizzare la somma stanziata dal Comune invece che per adeguare i locali per ripianare il bilancio. [m. t.]

Classe di S. Damiano

per la poesie nell'infanzia

SAN DAMIANO. La classe 3D della media «Alfieri» sarà premiata nell'ambito del concorso nazionale «I diritti dell'infanzia dell'adolescenza». La classe ha presentato una raccolta di poesie dal titolo «Cuori di bambino». «L'iniziativa - spiega il preside Renzo Masengo- rivolta alle scuole, ha entusiasmato i ragazzi che hanno scritto i testi con trasporto e partecipazione». La raccolta poetica elaborata dagli alunni di San Damiano sarà esposta, con gli altri elaborati giunti da ogni parte d'Italia, a Roma al palazzo dei Congressi dell'Eur in occasione della premiazione che si terrà il 16 aprile. Una delegazione insegnanti e studenti si recherà a Roma per ricevere il premio dal presidente Scalfaro.

[cl. o.]

Si è conclusa domenica la Fiera del santo Cristo

Vini e carni piemontesi le carte vincenti di Nizza

A fianco a destra Giovanni Morino uno degli allevatori premiati Sotto, lo stand di degustazione dei vini
[FOTO UGERTONE]

Enrica Carrato
NIZZA

Migliaia di visitatori domenica hanno scelto fiera del Santo Cristo come meta della passeggiata pomeridiana: gli stand della degustazione dei vini e quello della pro loco che distribuiva la torta verde. Discreti affari per gli ambulanti (più di cento, le bancarelle sistemate nelle vie del centro e in piazza Marconi).

Pieno clima da fiera dunque, complici banditori, giostre e gruppi di scommettitori accanto al tavolo dei «tre campanelli», segnalare anche alcuni borseggi: i portafogli sono stati ritrovati ma senza documenti. Nei giardini di palazzo Crova, apprezzata la mostra d'arte di alcuni pittori nicesi, guidati dal decano Pio Succi. Soddisfatti in municipio, per i risultati delle degustazioni dei vini dei produttori locali. Erano in ventisei una vasta gamma di vini; a dare consigli sugli abbinamenti, Tullio Mussa, della «Signora in rosso». La concomitanza con il Vinitaly ha un po' penalizzato la manifestazione, perchè i piccoli produttori in molti casi si sono limitati ad allestire lo stand ma non hanno potuto essere presenti. «Ne terremo conto per il prossimo anno», commenta l'assessore alle manifestazioni Gianni Cavarino, già intento ad organizzare per maggio la storica «Corsa delle botti».

Questi gli espositori presenti: Giovanni Piacenza, Luigi Perfumo, Antonino Baldizzone, Eredi Chieppone, Pasquale Marchisio, Pierino Macario, Giovanni Spagarino, Fratelli Bianco, Carlo Lacqua, Clemente Guasti, Sant'Evasio, Bonfante6-Chiarle, Bersano, Scarpa, Ca' d'Carussin, Villa Giada, Goretto, Garitina, Pietro Barbero, Giovino di Luigi Pagliarino. Presenti anche le cantine sociali di Nizza, La Torre di Castel Rocchero, Maranzana, Mombaruzzo, Fontanile, Castelbruno.

Successo anche per la sesta edizione della mostra del bovino da macello, curata dall'ass al commercio Maurizio Carcione in collaborazione con i veterinari Gianni Filippone, Giovanni Remondino e Paolo Solito. Questi i premiati: «Monferrato carni» della famiglia Giolito, «Stelì» di Morino e Necco, macelleria Micco di Moncalvo ed i nicesi Emilio Ferrari e Ennio Guaraldo.

Stasera il cantautore riceverà la «Maschera d'argento»

Bruno Lauzi a Canelli fra musica e cabaret

CANELLI

Ultimo appuntamento, stasera alle 21 al Balbo, della rassegna «Tempo di teatro», il festival organizzato dal Comune e Gruppo Teatro Nove.

Sul palco il cantautore Bruno Lauzi con la band, nello spettacolo «Il dorso della balena», già presentato lo scorso a Nizza, nell'ambito della stagione teatrale cittadina.

Lo spettacolo, di cui Lauzi è autore e protagonista, è il lungo racconto, tra il serio e il faceto, della vita del musicista ligure, del suo rapporto la città di Genova e i genovesi.

In due ore il «piccolo grande cantautore» - che con l'Astigiano ha un rapporto privilegiato visto che da anni in periodi di e Rocchetta Tanaro dove vinifica anche un apprezzato Barbera d'Asti - parlerà degli inizi della carriera, degli amici cantautori Tenco, Paoli, Bindi, Brel, Moustaki, Battisti, Fossati, Dalla, Conte. Lo spirito è quello ironico di sempre, condotto sapientemente tra l'arte musicista che scrive testi e musica, e del cabarettista consumato che prendersi in e ridere

Il cantautore Bruno Lauzi stasera porterà il suo recital «Il dorso della balena» al teatro Balbo di Canelli. Durante la serata riceverà un premio per lo spettacolo più apprezzato della stagione

quella a volte così tremendamente seria che è la vita. Lo spettacolo Bruno Lauzi è in pratica un «talk show» metà musicale e metà teatrale. A Nizza, l'anno passato, fece il pienone e fu più pubblico. Per questo motivo stasera Lauzi sarà premiato con la «Maschera d'argento» che ogni anno viene assegnata allo spettacolo che riscuote più consensi. E a proposito di votazioni stasera, in chiusura della rassegna canellese, gli spettatori potranno stilare, attraverso delle schede, la propria classifica degli spettacoli presentati da «Tempo di teatro».

Per «Il dorso della balena», sono disponibili una ventina di posti; ingressi a mila (interi) e 20 mila (ridotti); info. Il Giganta Viaggi, 0141/832.524. Il dopoteatro, degustazione dolci offerti dalla pasticcerie Giovine & Giovine e Gioacchino e di vini e spumanti tipici. È previsto alla foresteria di Casa Tosti, in Roma.

(fi. l.)

Stasera al Comunale

Commedia sentimentale a Moncalvo

MONCALVO. Ultimo appuntamento al teatro comunale la stagione prosa. Alle 21,15 andrà in scena «Il rossetto sull'ostia», del drammaturgo irlandese Aidan Matthews. Interpreti sono Gisella Bein e Fabio Mazzari, con la regia di Renzo Sicco di Assemblea Teatro, che ha direttoa anche «Monstrum» della compagnia astigiana «Artaca». Le musiche di Vittorio Nocenzi (Banco del Mutuo Soccorso) e Alice. Ingressi: da 12 a 30 mila lire.

«Il rossetto sull'ostia» è una commedia sentimentale, che narra le vicende di una professoressa quarantenne che ha il classico colpo di fulmine nei confronti di un medico. Ritrova così il gusto delle passioni vissute da adolescente, un po' distratte e poco ortodossa.

Venerdì 16 si concluderà invece la rassegna «Paura a teatro». Sul palcoscenico la compagnia Teatro Cargo presenterà «American Psyco» tratto dal romanzo dello scrittore Brett Easton Ellis. Martedì 20 aprile ultimo appuntamento invece il cabaret: sarà di Maurizio Milani in «Il pubblico all'uscita si lamenta». Prenotazioni: 0141/31.383.

OGGI

ASTI. Alle in Sala Pastrone, Teatro Alfieri, in «Il sabato è finito», pagine di autori ebrnici del '900 a cura «La casa della luna azzurra» Paolo Zavattaro. Musica che Trio Klezmer. La serata è organizzata dal progetto «Zakhor». Ingresso libero.

ASTI. Riprendono gli ascolti guidati del club Amici della musica «Beppe Valprada»: alle 21 al Centro Giovani, Alberto Bazzano farà una «Breve storia del baritono». Ingresso libero.

Al ludo-bar «Il fumetto» corso Matteotti 156, serata «Sotto chi tocca», giochi quiz musicali. Info.: 0141/212.266.

Alle 22 al Boca Club cabaret con Claudio Perosino.

SCARAMPI. Dalle 22 al Troll's pub, serata rock con gli Ex Novo. Ing. libero.

Alle 21 si balla liscio al Dlf con Massimo Favo.

SABATO 15

ARAMENGO. Alle 21 in municipio, proiezione di diapositive sugli Stati Uniti, di Felicita e Renato Rabbiono.

Alle 22 «Drama» (rock) in concerto al Caponord.

Alle 22 al Boca Club cabaret con Roberto De Marchi (Paperissima Sprint).

MONTALDO SCARAMPI. Al Troll's pub ritmi Anni '80 con i dj M.C. Energy, Lucky, Wolf e Felix.

Il cantautore Ron sarà sabato a Nizza

VENERDI' 16

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese rock con i Vallemiseria. Ing. libero.

Si apre il «Music Festival» con motoraduno nell'area verde del campeggio alle 22 suonano «Gibi & I Magnifici» (rock).

MONTALDO Alle 22 al Troll's pub serata heavy metal con i «Terzo Stato».

CISTERNA. Alle 23 «Papà là bas» cabaret con Norberto Midani. Ing. libero.

SABATO 17

NIZZA. Il cantautore Ron alle 21,15 al campo sportivo di Alba sarà ospite del concerto «Vagabondando... vi descrivia- un sogno», organizzato dall'associazione Vidos a favore delle missioni in Gabon. Biglietti: 15 mila lire.

ASTI. Concerto per pianoforte a quattro mani alle 21 a palazzo Ottolenghi. Fiorenza Bucciorelli e Silvia Gipnuzzi, suoneranno Beethoven, Schubert, Schumann, Brahms, Fauré, Debussy, Satie, Stravinskij e Rachmaninov. Ingressi 10 mila lire.

ASTI. Nel teatro della Torretta alle 21 concerto del complesso «Imperial» a favore dell'associazione Rinascita.

Alle 16 in Biblioteca l'attore astigiano Antonio Catalano presenterà i suoi «Libricconi». Ing. libero

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese serata con i «Ginosupino» (funky e acid jazz) Ingressi: 10 con consumazione.

Dalle 16 «Music festival» al campeggio: suonano Ghost in the Machine, Zio Stone, Walamber's, No Mercy ed Electric Mistress.

COCCONATO. Alle 22 al Caffè Roma, serata jazz con il quintetto di Naddeo e Pulvirenti.

ASTI. Alle 22 al Boca Club serata con Silvana Poletti

DOMENICA 18

CASTAGNOLE Alle 22 al Black Eagle musica con Benny Scibetta. Ing. libero.

VALMANERA. Al campeggio dalle 14 «Music festival» concerto con Fuori di Zucca, Doctor Pepper ed Euphonia.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65		14	88
	61	60	55	41	41
CAGLIARI	2	48	19	1	11
	69	58	53	51	51
FIRENZE	4	61	48	30	84
	75	55	52	49	47
	28	83	80	80	90
	113	86	86	77	60
MILANO	97	73	27	31	11
	86	64	57	57	55
NAPOLI	23	59	84	35	10
	72	52	91	51	42
PALERMO		41	90		70
	94	87	84	69	65
	10	89	8	12	14
	78	84	80	58	47
	13	89	8	40	34
	137	115	86	60	58
	63	71	78	69	41
	115	84	45	44	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 12 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive

12-1	12-8	12-7	12-11	12-75
12-46	12-10	12-88	12-14	12-41
12-2	12-50	12-15	12-80	12-21
12-31	12-4	12-27	12-20	
12-28	12-51	12-24	12-72	12-25
12-68	12-35	12-61	12-18	

Sono in d'uscita, infatti parentesi indichiamo presunta in :

Bari (5); Cagliari 68 (0); Firenze 15 (2); Genova 14 (4); Milano 77 (0); Napoli 28 (4); Palermo 86 (5); Roma 8 (0); Torino 24 (1); Venezia (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

23-50	23-20	23-12	50-15	
23-16	23-51			
23-60	23-52	23-3	50-54	50-40
23-66	23-19	23-5	50-8	50-49
23-2	23-30	50-5		
		50-16		50-4
23-55		50-61		50-75
		50-1		50-22

Per la lunghetta più in ritardo sviluppata e da giocare:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-61-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

normali e sistemi integrati

L. 1600 — 61 - 37 - 84 - 90 - 15 - 78
16 - 73 - 48 - 9 - 51 - 87

2 combinazioni

L. 5800 — 79 - 85 - 89 - 57 - 43 - 62 - 28

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 87 - 4 - 9

224 combinazioni — varianti = 10 - 38 - 27 - 24 - 83 - 42 - 19 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Castello.

Domenica Canelli buona partecipazione al convegno dedicato ai gruppi musicali

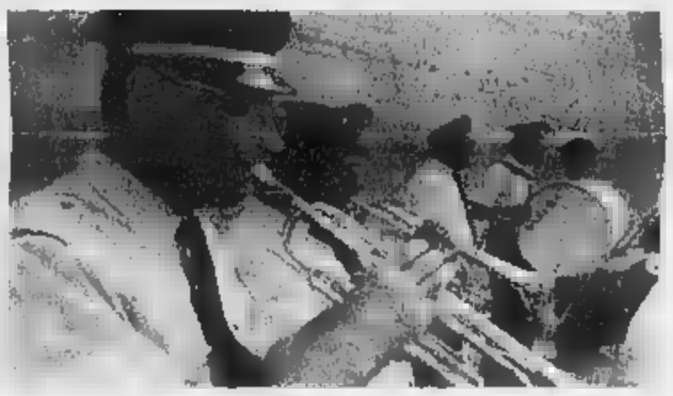
Premiati i fedelissimi delle bande

Il decano è di Nizza e suona il corno da 70 anni

CANELLI

Una trentina i musicisti premiati al convegno provinciale dell'Arbaga (l'associazione che raggruppa le bande e i gruppi musicali autonomi), tenuto domenica a Canelli. Alla presenza del presidente regionale, Antonino Tatone e del responsabile provinciale, Carlo Tibaldi, riconoscimenti andati ai veterani (dai anni di attività bandistica) di tre formazioni astigiane: le bande di Canelli, Mongardino e Celle Enomondo.

Ecco i premiati: per Celle Enomondo, Giuseppe Bugnano, Guglielmo Abrardi, Orlando Aimone, Mario Massano e Carlo Giovara; per Mongardino, Ottavio Bordino, Albino Boaco, Aldo Garetto, Vilmo Gianotto, Vincenzo Ollino, Giovanni Rabezzana, Giuseppe Tortaglino, Vincenzo Zoppi; per il corpo bandistico canellese premiati Franco Era, Salvatore Bevilacqua, Angelo Pennone, Egidio Ghignone, Giancarlo Tibaldi, Mario Leardi (segretario provinciale Arbaga), Vittorio Gola, Attilio Milanese, Franco Negro, Renzo Gola, Carlo Rubino e Marco Boeri.



Domenica sono stati premiati musicisti con oltre 20 anni di attività nelle bande

Il più anziano dei premiati è il nicese Dante Castelli, 84 anni, che suona il corno nelle bande di Canelli, Nizza e Acqui Terme, con 70 anni di ininterrotta attività musicale.

Per quanto riguarde il convegno, si è parlato della burocrazia che costringe volontari e appassionati a tortuosi iter; Tatone ha indicato le ultime novità in fatto di diritti Siae e degli statuti dei corpi bandistici.

Arturo Sacchetti, direttore artistico dell'istituto «Verdi» di Asti e presidente della consulta artistica dell'Arbaga, ha lanciato un forte appello alla riqualificazione professionale delle scuole di musica, con critiche verso il sistema scolastico che «a parte un'esigua presenza nelle medie, non prevede la musica come materia di studio nelle elementari, nelle superiori e all'Università».

Ugo Piovano, responsabile di «Musica Insieme», rivista che si occupa del settore bandistico, ha posto l'accento sulla necessità di diffondere il periodico per promuovere la conoscenza della musica bandistica.

Infine il sindaco canellese Oscar Bielli ha annunciato che l'amministrazione comunale ha intenzione di comprendere, nel personale della biblioteca civica, anche un consulente musicale part-time.

(fi. l.)

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel. 0141-594.147. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 19,50; 22,30. L. 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.065. **A civil action**, con John Travolta. Or.: 20; 22,30. L. 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.066. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Costner, Robin Wright Penn e Paul Newmann. Or.: 19,50; 22,30. L. 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **La fame e la sete**, di e con Antonio Albanese. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. Teatro: **Il sabato è finito**. Or.: 21.

BALBO. Tel. 0141-824.869. RIPOSO. Teatro: **Il dorso della balena**. Or.: 21. L. 30.000 (20.000).

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0141-701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

SOCIALE (ISTIT). Tel. 0141-701.496. RIPOSO.

Tel. 0141-701.459.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.

LUX. Tel. 0141-975.018. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0144-322.400. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. , **Patch Adams**. Or.: 21,30. L. 8000.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Le parole che non ti ho detto**, con K. Costner, R. Wright Penn e P. Or.: 20; 22,25. L. 12.000 (9000).

POLL. Tel. 0141-452.087. **Il pesce più pollo**, con A. Baldwin, A. Brougher, J. White, R. DeMornay. Or.: 20,15; 22,20. L. 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.815. **A civil action**, con John Travolta. Or.: 20; 22,30. L. 12.000 (9000).

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **A civil action**. Or.: 16; 18; 20,30; 22,30. 12.000 (7000 i primi 2 spettacoli).

ARISTON. Tel. 0131-252.079. **Il cielo in una stanza** di C. Vanzina con R. Togazzi. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

- Sala . Tel. 0131-234.240. Teatro: **La vita è bella**. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (9000).

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Anatomi di un delitto**. Or.: 20; 22,20. Lire 12.000 (9000).

Tel. 0131-268.080. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

BALLERINA. Tel. 0131-252.112. **Cose molto cattive**, di P. Berg con C. Diaz e C. Slater. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

. Tel. 0131-252.707. **Le parole che non ti ho detto**, con K. Costner, Wright Penn, P. Newman. Or.: 19,45; 22,20. L. 12.000.

. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. OGGI RIPOSO.

A TORINO

LISTZA CONSIGLIA

···· BUONO — INTERESSANTE, DIVERTENTE ·· MEDIOCRE · BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel 011-856 521. Rassegna «Il Grande Cinema» **The Blues Brothers** di J. Landis, con J. Belushi, D. Aykroyd. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●●

ADUA 400
c. G. 67, 011-856 521. **La e la sete** con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ARMANDO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel 011-547.007. **A civil action** di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10 000. ●●

ARMANDO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10 000.

ARMANDO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011 547.007. Anteprima riservata ad invitati del film **Pleasantville**. Or: 21,30

ARMERINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **A civil action** di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è** e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. ●●●

CENTRALE
V.C. Alberto 27, tel. 011-540 110. **La fortuna di Cookie** di W. Allman con E. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000; Alaca 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E. tel 011-436.07.23. **La rossa** di T. Mallick con S. Clooney, N. Nolte, S. Penn Or.: 15,30; 18,45; 22 Ingr. pom 7000, sera 12.000 ●●●●

CLARK
c. G. Cesare 105. tel 011-232.029 **Patch Adams**, regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour Hoffman, B. Gunton Or. 15,30; 17,50, 20.10, 22,30 Ingr. 8000; sera 12.000. ●●

CRISTALLO
via Gobetti 5, tel. 011-550 71 00 **Rupert il film**, cart. anim. Ore 15.30 **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg V. M. 14 Or.: 18,45; 22,05 Ingr. pom 7000; sera 12.000 ●●●

DORA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422 **Biglietti d'amore**, di Richard Wenk con Andie MacDowell, Andy Garcia. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. 7000, aru. giov. cinecard 5000, sera 12 000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Montebello 62, tel. 011-327.2214 **La fortuna di Cookie** R. Altman, con G. Close, J. Moore, L. Tyler. Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000, rid. 8000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Montebello 62, tel. 011-327.2214 dell, di B. Condon con L. McKellen, B. Fraser, L. Redgrave V. M. 14 Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22,30 Ingr. pom 5000; sera 11.000; rid. 8000 ●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241 **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41 **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41, **Attrattive** di P. Schrader con Nick Nolte, Jewel Cobum. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

EMPIRE
piazza V. Veneto 5, tel 011-817.16.42 **Ferdinando e Carolina**, di L. Wertmuller. Or. 16,30 18,30, 20,30, 22,30 Ingr pom 7000, sera 12 000 Alaca 6000 ●●

ERBA 5
corso Moncalieri 241, tel 011-661 54 47 **Mare Rosso Hotel** di Abel Ferrara con Asia Argento V. M. 14 Or.: 20.30, 22.30 Vet. cine 14 Ingr. 11 000; rid. 8000 ●●●

LE
v. Bunin ang. v. Roma, tel 011-530 353 **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom 7000; aru. giov. cinecard 5000; sera 12 000 ●●●

via Po 30, tel 817.3323

FIAMMA
corso Trapani 57, 011-385 20 57 **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12 000 ●●●

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011-521 43 16. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, Paul Newman Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom 7000 sera 12 000 ●

KING
via Po 21, 011-812 59.95 **A vendre** di Laetitia Masson con Sergio Castellitto, Sandrine Kiberlain 15,30; 17,45; pom. , sera 12.000; Alaca 6000 ●●●

KING
via S. Teresa 5, t. 011-534.614 **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, Or. 15,30; 17,45, 20, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12 000, Alaca 6000. ●●●

Galleria San Federico, tel 011-541.283 **Ladri per la pelle** di Scott Sander con Alec Baldwin, Rebecca De Mornay. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; aru. giov. cinecard 5000; sera 12 000 ●●

r. Montebello 8, t. 817.1048 **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihaileanu con Abeniki, Reka. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

MASSIMO 2
v. Montebello 8, t. 817.1048 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy do Or.: 16.30 18.30; 20.30 22.30 Ingr. pom 7000 sera 12 000 ●●●

1
via Pomba 7, tel 4173 **La vita è bella** di e con R. Benigni Or. 15.30, 17.50 20.10 22.30 pom. 7000, sera 11 000 ●●●

via Pomba 7, tel 011-812 4173 **La fame e la sete** di e con A. Albanese Or. 15 16.55 18.50 20.45; 22.40 Ingr pom 7000; sera 11 000 ●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532 448 **Arlington Road** di Mark Pellington con Jeff Bridges e Tim Robbins. Ore 15, 17,30, 22 30 Ingr pom 6000 sera 12 000 ●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel 011-532 446 **A civil action** regia di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, Bill Pedaya, John Lithgow Or. 15, 17 30; 20, 22,30 Ingr pom 8000 sera 12 000 ●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531 400 **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman Or. 15, 17,30, 20; 22,30 Ingr pom 8000; sera 12 000 ●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel 011-531 400 **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or. 15 17,30; 20, 22,30. Ingr pom 8000, sera 12 000 ●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531 400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom 8000; sera 12.000. ●●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Angelici di un delitto** regia di Rowdy Herrington, Cuba Gooding Jr. Tom Berenger. Or. 16; 18 10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT
v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00 **Nirvana**, regia di Enrico Greco con Giancarlo Giannini, Claudia Pandolfi, Carlo Cecchi, Irene Ferri. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

NEL CUORE DI ASTI ....

articoli regalo
posateria
porcellane - cristalli
coltelleria - casalinghi
liste nozze

F.lli Massari

14100 ASTI
Via [redacted] 18-20-22
Tel. 0141/532196 - [redacted]
Fax autom. [redacted]

TEL. 0141.97.51.46
VIA CARLO BOTTA, 4
14015 SAN DAMIANO D'ASTI

TEL. 0141.97.51.46
VIA CARLO BOTTA, 4
14015 SAN DAMIANO D'ASTI

In aumento la richiesta di finanziamenti a tasso agevolato

Viaggio nel pianeta mutui

Le scelte di chi acquista la prima casa

Per chi desidera acquistare un'abitazione, questo è il periodo giusto. Le cadute dei tassi d'interesse ha reso meno caro il denaro. Le banche offrono così mutui agevolati per l'acquisto della prima casa.

In questo modo le rate divengono sempre più leggere: la durata del finanziamento è da stabilire di accordo con l'istituto di credito, che cerca di venire incontro alle esigenze del cliente con formule sempre più vantaggiose.

La Cassa di Risparmio di Asti offre mutui al 4%. Le tipologie sono le più svariate e possono riguardare acquisto, costruzione e ristrutturazione della prima casa oppure l'acquisto-costruzione-ristrutturazione ordinari a tassi parametrati a indici di mercato monetario quali l'Euroribor se a tasso variabile; a tasso fisso o a tasso misto (inteso come applicazione di un tasso fisso per un certo numero di anni e di uno variabile per gli anni residui fino all'estinzione).

L'iter per la concessione del mutuo è suddiviso in diverse fasi: domanda, istruttoria, perizia, delibera di concessione oltre all'atto pubblico e l'erogazione.

La richiesta di finanziamento finalizzato come mutuo può essere presentata anche attraverso l'agenzia immobiliare, se si è in presenza di una trattativa di compravendita con l'intervento di un mediatore o direttamente alla banca.

Per venire incontro alle esigenze di ciascuna tasca, i mutui hanno una durata che varia dai cinque ai 20 anni.

La tendenza attuale è per il prestito quindicennale. Chi intende acquistare la prima casa si trova così a pagare, se ha richiesto 100 milioni di finanziamento, circa 700 mila lire al mese: una cifra abbordabile, che corrisponde al canone d'affitto di un appartamento: con la differenza però che dopo quindici anni l'immobile su cui è stato acceso il mutuo sarà suo.

Le rate possono essere mensili ma anche semestrali.

Nell'esempio riportato in tabella, chi accede al mutuo tende a optare per la prima soluzione.

«Il mercato della casa si è notevolmente ampliato - spiegano alla Cassa di Risparmio di Asti - la riduzione dei tassi ha stimolato sempre più persone a ricorrere al prestito in modo da acquisire un'abitazione».

In pratica, se il neo-proprietario fa una richiesta di 100 milioni e decide di pagarli ogni mese per una durata di 10 anni, dovrà versare circa 1 milione. Se il periodo arriva a 15 anni, il versamento sarà invece di 739.700 lire al mese: infine se di mutuo di 20 anni, la rata sarà di 606 mila.

Il mutuo della Cierre è caratterizzato dall'assenza di penali in caso di estinzione anticipata del debito: un aspetto molto importante, che stimola a vincere la diffidenza verso la richiesta di denaro all'istituto di credito.

La banca provvede poi, con polizze assicurative legate al prestito, ad aiutare coloro che, per qualche circostanza, non riuscissero a pagare il mutuo: a cifre contenute esistono delle assicurazioni che garantiscono il rimborso del capitale residuo.

L'abbinamento mutuo-polizza è la risposta della banca al bisogno di sicurezza e tranquillità di chi si accinge a diventare proprietario di una casa attraverso un prestito dalla banca. Una garanzia in più verso chi si decide per il grande passo e a investire in un'abitazione.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO PER LA PRIMA CASA

	PRESTITO 100 milioni
* Tasso di interesse: 4%	
Durata	**Rata mensile**
10 anni	**1.018.000**
15 anni	**739.700**
20 anni	**606.000**

* Tasso d'interesse applicato dalla Cassa di Risparmio di Asti

Le fasi per ottenere il mutuo:
- **Domanda**
- **Istruttoria**
- **Perizia**
- **Delibera di concessione**
- **Atto pubblico**
- **Erogazione**

Il mutuo è uno degli strumenti principali per chi desidera acquistare un immobile

Oggi le banche sono in grado di fornire una vasta gamma di finanziamenti casa

Come ottenere l'agevolazione Irpef destinata a chi ristruttura un immobile

Detrazione 41%, istruzioni per l'uso

Dalla concessione edilizia all'avvio dei lavori

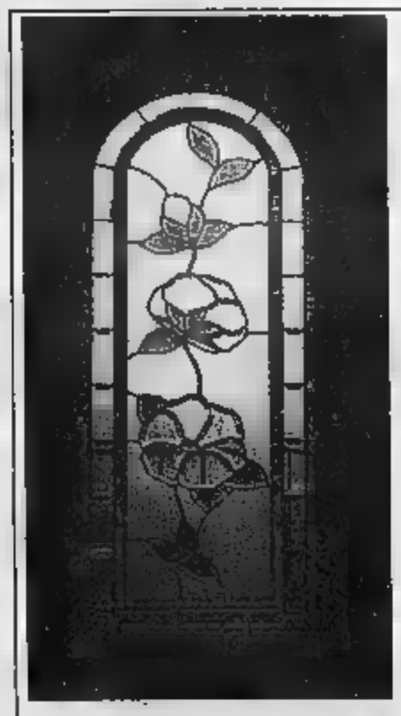
Chi ristruttura casa, grazie alla finanziaria '98, può ottenere una detrazione Irpef del 41% sulle spese sostenute. L'importo massimo è 150 milioni per anno d'imposta e per ogni immobile sul quale vengono eseguiti gli interventi di recupero edilizio, e va suddivisa in 5 anni. Possono fruirne il proprietario o il titolare di un diritto legale di godimento (usufrutto, uso), chi occupa l'immobile a titolo di locazione o comodato, i soci di cooperative, limitatamente agli immobili che non rientrano fra quelli strumentali o di mercato. Ha diritto alla detrazione anche il familiare convivente, purchè sostenga le spese e le fatture siano a lui intestate. In questa ipotesi, la detrazione spetta anche se le abilitazioni comunali sono intestate al proprietario dell'immobile e non al familiare che usufruisce della detrazione. Se è stato stipulato il compromesso, l'acquirente ha diritto alla detrazione se è stato immesso nel possesso ed esegua gli interventi a proprio carico. In questo caso è però necessario che il compromesso sia stato registrato: si dovranno indicare gli estremi in una parte del modulo che comunica l'avvio dei lavori.

La detrazione riguarda le spese per interventi di manutenzione ordinaria (limitatamente alle sole parti comuni di edifici residenziali), quelli di manutenzione straordinaria, opere di restauro e risanamento conservativo: restano fuori gli interessi passivi e eventuali mutui né le spese di trasloco.

Per usufruirne, prima dell'avvio dei lavori, è necessario inviare una raccomandata su un apposito modello a cui devono essere allegati alcuni documenti (concessione, ricevuta Ici ed altro). La comunicazione deve essere anche inviata, sempre con raccomandata, all'Asl.

Un cantiere nella zona di espansione edilizia di Asti

DITTA NATTINO
di [illegible] Geom. Giuseppe & C. snc
Via dei Sellai 6
14100 ASTI
Tel. 0141/59.43.91
PAVIMENTAZIONI IN PIETRA - PORFIDI E ACCIOTTOLATI - FORNITURA E POSA



Per dare luce e
gioia alla tua casa
con vetri dipinti,
legati, cattedrali,
piastre in fusione
di vetro con colori personalizzati e in più ti offre
oggettistica varia, bomboniere,
lampade,
posaceneri,
cappelli vassoi
ed altro.

Vi aspetto

VETRI ARTISTICI
LUCA
BORTOLOTTI

C.so Savona, 120 - ASTI
Tel. 0141.30330

MUTUO PRIMA CASA

OGGI PARTICOLARMENTE CONVENIENTE

IMPORTO MASSIMO EROGABILE: 350 milioni.

DURATA: 10/15/20 anni.

TASSO: Primo anno tasso fisso 4%.
Anni successivi tasso variabile indicizzato EURIBOR 6 mesi.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Gli sportelli sono a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

PROMO - Asti

Ad Asti da oltre un secolo la ditta Nattino «veste» il centro città

Quel porfido che è già storia

Gli inizi in una bottega di corso Casale

Molte volte si è portati a credere che a scrivere la storia di una città siano soprattutto gli uomini che la governano: qualche contributo lo si accetta poi da palazzi e monumenti. E così si finisce col dimenticare le pavimentazioni delle strade: ci cammina sopra, ignorandone l'arte di chi le ha «vestite», abbinando estetica e praticità.

Molte delle più belle vie del centro storico astigiano, ma anche di molte città del Piemonte, sono il risultato di un lavoro che da oltre un secolo si tramanda di padre in figlio: sarti, che alla stoffa hanno sostituito il porfido o l'acciottolato ottenendo una scenografia che arricchisce lo sguardo.

Ad Asti quelle immagini sono frutto della tradizione della ditta «Nattino snc», che ha sede ad Asti in via dei Sellai 6 (zona corso Savona): è specializzata nella fornitura e posa di pavimenti in pietra, porfidi e acciottolati. Titolare è Giuseppe che da 18 anni ha ereditato l'abilità del mestiere dal padre Eliso.

«Papà faceva lo "scalpellino", come mio nonno Giuseppe - racconta - tagliava la pietra nella sua bottega in corso Casale 48». Lì c'è ancora il magazzino della ditta che oltre al materiale custodisce i segreti. «Dopo la guerra papà si è specializzato anche nella posa e la fornitura - sottolinea Giuseppe Nattino - ogni volta che andavo in Trentino per acquistare il materiale, ricordo ancora i viaggi che facevo con mio padre: da quegli artigiani ha imparato il mestiere».

Un lavoro che fino ad allora era eseguito appunto da artigiani trentini che si spostavano nelle varie città. E la scelta dei materiali per rivestire le strade è anche una chiave che consente di leggere l'evoluzione nella viabilità. «Il porfido è arrivato solo dopo il fascismo - racconta Giuseppe Nattino - prima si usava l'acciottolato». Quest'ultimo materiale, in passato, lo offriva il Tanaro: «Ha un tipico colore giallino - spiega - oggi però per comodità lo prendiamo dal Ticino perché è già stato "scelto"».

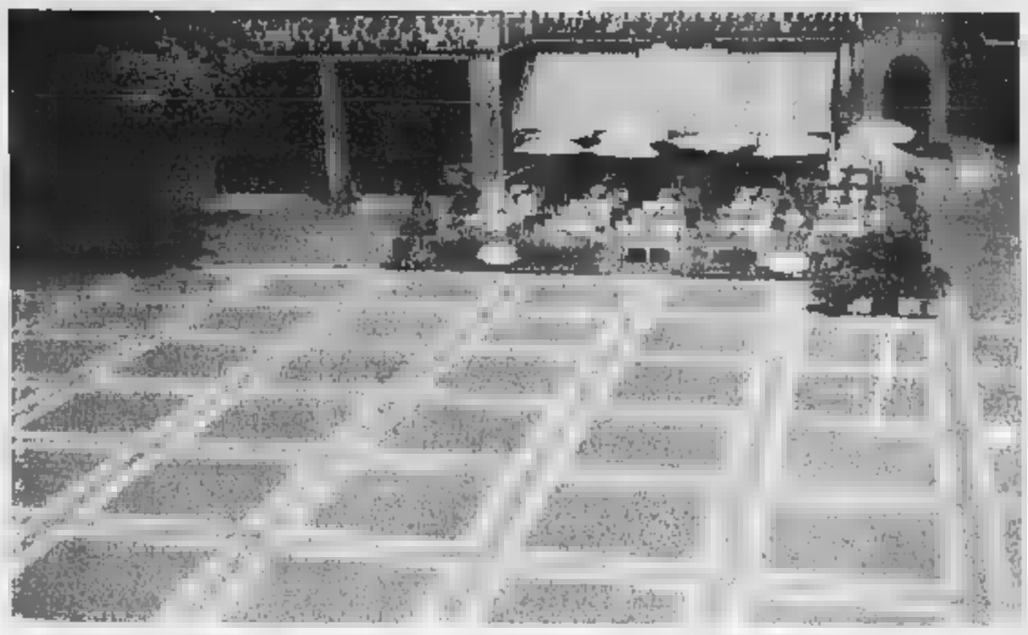
Nell'era del porfido, ad Asti i primi lavori di una certa rilevanza li ha eseguiti Eliso Nattino: «Dal palazzo della Provincia a piazza Medici c'è la sua firma» dice oggi con orgoglio il figlio. E in tempi più recenti la ditta «Nattino» ha posato, per citare alcune opere, l'acciottolato di via Solari e i cubetti in porfido di via San Martino.

«Ma siamo chiamati a lavorare un po' in tutto il Piemonte - aggiunge Giuseppe Nattino - ultime ci stiamo occupando del centro storico di Acqui».

Ma oltre ai «lavori pubblici», la ditta «Nattino» è specializzata anche nelle opere di edilizia privata. «E' un materiale che non conosce mode - spiegano in ditta - e riesce ad incontrare i gusti di tutti».

Ma a seconda dei casi, ci sono i consigli degli esperti: «Sono pavimentazioni resistenti che non conoscono il significato della parola usura - affermano - col porfido si cammina e meglio e la manutenzione è più semplice; l'acciottolato è più bello ma meno pratico».

E grazie al Dna trasmesso dagli "scalpellini" Eliso e Giuseppe, ancora oggi la ditta è in grado di ricavare acciottolati alcuni interno vengono inseriti di segni realizzato altri materiali.



Il porfido è particolarmente usato nell'arredo urbano ma da tempo si è diffuso anche nell'edilizia privata

Per cantieri più sicuri

Ci sono i ponteggi made in Asti

Per Asti si tratta di una novità assoluta: «Avallone» è la prima società costituita per offrire servizi legati alla progettazione, al noleggio, al montaggio e allo smontaggio di ponteggi prefabbricati per l'edilizio.

L'azienda ha sede in via Bonzanigo 1 ad Asti, nei pressi di piazza Astesano. Qui, dal giugno '98, mese di apertura della «Avallone», vi sono gli uffici dove nascono i progetti riguardanti i cantieri edili.

L'esigenza primaria è legata alla sicurezza. Alla «Avallone» l'hanno chiamato «cantiere sicuro», un disegno nato nel pieno rispetto delle normative vigenti: il decreto legge 494, che regola le direttive sui cantieri e la «626» che concerne la sicurezza sul lavoro. Il progetto del ponteggio comprende il collegamento di messa a terra della struttura, le luci segnaletiche notturne a bassa tensione, l'assicurazione globale dei ponti.

La ditta si avvale di tecnici abilitati: due sono i geometri che supportano la «Avallone» e si occupano di questo specifico settore. L'ufficio tecnico è a disposizione dei clienti per la progettazione, la ristrutturazione, le pratiche catastali e i piani di sicurezza (un programma preparato appositamente per il cantiere in cui verrà installato il ponteggio).

Esclusivista di zona per la vendita dei ponteggi «Colombo», la Avallone tratta anche materiali come tubi e accessori.

Il ponteggio-tipo della «Avallone» consiste in una struttura prefabbricata in acciaio zincato a caldo, completa di tavole metalliche, paradetriti, fermapiedi, botole e scale d'accesso.

Si assicurano, grazie alla grande professionalità degli addetti, «tempi certi» nel noleggio e la massima flessibilità, scegliendo la soluzione ideale nel prolungare la durata dell'utilizzo dei ponteggi o di eseguire autonomamente il montaggio e lo smontaggio della struttura. I preventivi sono gratuiti. Oltre a noleggio, viene assicurata anche l'assistenza tecnica.

La «Avallone» opera in tutto il Piemonte, Liguria e parte della Lombardia. Possiede un indirizzo internet: www.avallone.it, con pagine telematiche dedicate ai servizi offerti dalla ditta e con le foto dei cantieri già montati. A maggio sarà presente alla fiera «Città di Asti» con un suo stand.

EDILMODERNA
MATERIALI EDILIZIA - FERRAMENTA - LEGNAMI
ARTICOLI PER GIARDINO - FAI DA TE
Via Asti, 126 - Calliano (AT) - Tel. e Fax (0141) 92.83.93

IMPIANTO
A FANGHI ATTIVI
Super

Il gruppo di aerazione è posto all'interno del manufatto. Non occorre costruire alloggiamento per la soffiante

Impianto ai fanghi attivi, interamente realizzato in polietilene, in versione monoblocco, composto dalle seguenti fasi: ingresso liquami, ossidazione, distribuzione mediante diffusori a membrana inintasabile in gomma, sedimentazione, disinfezione dei reflui assigenati

AVALLONE
SERVIZI TECNICI IMMOBILIARI

NOLEGGIO
PONTEGGI

PROGETTAZIONE • NOLEGGIO • MONTAGGIO & SMONTAGGIO

Studio dei
PIANI DI
SICUREZZA

AVALLONE s.r.l.
Via Bonzanigo, 1
14100 Asti
Tel. 0141.43.75.06
Fax 0141.35.44.59
http://www.avallone.it
E-mail: info@avallone.it

MEFRAN
PONTEGGI TUBOLARI

Tambass, vincono i due Castell'Alfero e il Portacomaro

Rocca batte Calliano E «Cerot» s'infortuna

ROCCA D'ARAZZO

Dicono che lassù, alla «Rocca», sul campo stretto tra il vento e le case, anche i campioni abbiano sempre fatto fatica a vincere.

E nessuno meglio della squadra del paese poteva rappresentare questo avvio di torneo a muro, sberazzino e testardo, già dato per morto e risorto nella settimana che segue la Pasqua.

Viva il Rocca, dunque, dei suoi «carneadi» che poi tanto sprovveduti non sono, tra i muri di casa, soprattutto.

Domenica hanno piegato (19-13) alla loro legge un Calliano dato tra i favoriti, non solo per questa sfida, ma anche per la vittoria finale.

Onore agli sconfitti, anche, che per bocca del loro dirigente, Francesco Dona, riconoscono i meriti altrui: «Il Rocca ha sfruttato il campo meglio di noi, ha saputo colpirci quando, sul 10-11 e noi in rimessa, potevamo prendere il largo. Invece qualcosa non ha funzionato. Bravi gli altri, dunque, ed anche il pubblico, numeroso ma correttissimo».

Un inno alla sportività, che piacerà sicuramente a chi vuole fortemente che il torneo a muro prosegua.

Nel Rocca in evidenza i gemelli Danilo e Claudio Gastani, Stefano Garrone (terzino implacabile) e Massimo Accossano. Nel Calliano tutti ancora un po' sottotono: Balliano, Bicocca, Quasso in particolare.

Un avvio di torneo nel segno anche dei grandi «vecchi»: Franco Capusso ha pilotato il Portacomaro una passeggiata sul campo di Grazzano (19-1 e parziale di 14-0); Aldo «Cerot» Marello ha dettato legge col Castell'Alfero A sul Tonco (19-9) lasciando poi però anzitempo il campo per uno strattura ad una gamba che ha lasciato più di un'apprensione. Infortunato anche Gian Luca Stella: il mezzovolo, di origine portacomarese, ha accusato il riacutizzarsi di un dolore alla schiena.

Infine l'altra squadra di Castell'Alfero (il «Real») ha disposto a piacimento di un arrendevole Vignale.

Tra i padroni di casa in evidenza Walter Cantarella, Tonino Tirone e Umberto Mignani (dirigente e giocatore e tra i principali fautori di questo torneo).

I risultati: Rocca-Calliano 19-13, Castell'Alfero A-Tonco 19-9, Castell'Alfero B-Vignale 19-5, Grazzano-Portacomaro 1-19.

Classifica: Castell'Alfero A, Castell'Alfero B, Portacomaro e Rocca d'Arazzo 2; Calliano, Grazzano, Tonco e Vignale 0.

Massimo Accossano è stato tra i grandi protagonisti della del a spese del Calliano nel match-clou prima giornata torneo di tamburello a muro

Balòn, bene anche Vacchetto e Voglino

A Spigno è tornato il super Dogliotti

Stefano Dogliotti (a sinistra). Il portacolori della Santostefanese ha dimostrato a Spigno di essere tornato quello dei bei tempi. A destra **Giorgio Vacchetto** (Canale) spalla Voglino sorclassato Papone

Franco Binello

Una partita è sufficiente a cancellare i dolori una stagione tormentata? Stefano Dogliotti, capitano senza macchia della Santostefanese-Cavanna, per ora fa gli scongiuri. E con lui, scaramanticamente, no le dita dirigenti e tifosi della società della Valle Bolbo, per le sorti future di questo torneo serie di balòn.

Certo il successo (11-3), netto e convincente di domenica a Spigno (contro Pirero-Uania), è qualcosa di più di una semplice vittoria: è il segnale, che dopo inforcito da infortuni e sfortuna, forse il vento di questa primavera tiepida si porta dietro anche nuovi auspici.

Dogliotti, dicono anche quelli che non sono suoi tifosi, un giocatore antico: cerca il dialogo gli spettatori, sa toccare le corde del sentimento, anche per quella sua parlata langhetta, il dialetto, in questo sport che è contadino nelle radici, un elemento che unisce, senza per questo sconfinare in demagogici sentimenti di isolazionismo etnico.

Il balòn è così: uno sport vivo, che si nutre della passione della sua gente. E questa Santostefanese sembra una squadra costruita apposta per stimolare lo spirito di campanile. All'esordio hanno ben figurato anche la spalla Marco Fantoni i terzini Alossa e Garbero.

La prima verifica è alle porte: domenica, alle 15, sul campo di i biancoazzurri di Santo Stefano ospiteranno la quadretta Ricca con l'accoppiata Isnardi-Busca. Una formazione giovane, che conta sull'entusiastico seguito di una folta pattuglia di supporter.

Ma questa prima giornata ha messo in evidenza anche un'altra accoppiata di atleti umili e volitivi: la Carragliese Giorgio Vacchetto e Pier Paolo Voglino. Castagnolese doc la spalla e «castigiano» per motivi professionali il capitano (si occupa computori), i due portacolori della compagine cuneese hanno subito sbrigato la «pratica» Pieve di Teco: Papone e Arrigo Rosso sono stati superati 11-4. Domenica ci sarà per «V & V» (Vacchetto-Voglino) severo test sul campo della Monticellese di Danna e Dodo Rosso, battuti (11-9) ma non piegati nella «battaglia» di Taggia da Sciorella e Aicardi.

Un avvio e favorevole anche ai campioni Cuneo (Bellanti), all'Albese (Luca Dogliotti) e all'Imperiese (Molinari). Un bel campionato, nel quale Dogliotti I-Fantoni e Vacchetto-Voglino possono recitare ruolo da protagonisti.

CAMPO LIBERO

Domenica l'atteso primo derby piemontese di Coppa sul campo alessandrino. I risultati della D

Callianetto lancia la sfida al Castelferro

Serie C: Cortanze e Chiusano, successi «pesanti». Vince anche il Tonco

Massimo Bosco (Chiusano)

CASTELL'ALFERO

Tre partite vinte consecutivamente nel torneo di A2, il primato solitario in classifica e ora la superfida di Coppa Italia con la «leggenda» del Castelferro. In un mese il Callianetto, da matricola dell'A2, si sta imponendo all'attenzione degli appassionati non solo astigiani di tamburello.

Domenica, a dare un esatto quadro dei valori in campo, sarà la partitissima di andata del secondo turno di Coppa Italia: Bonanate e compagni (reduci dal successo casalingo sul Tuenno: 13-7) saranno nella «tana dei leoni» del Castelferro (che nel campionato di A1 è tornato alla vittoria battendo 13-4 il Bordolino). Il ritorno di Coppa, il 9 maggio a Callianetto.

Serie A2- 3ª giornata di andata. I risultati: Callianetto-Tuenno 13-7, Bassa-Marne 9.13, Sabbionara-Ronzo 13-10, Castelli Calepio-Vidor 13-3, Goitese-Botti 13-9, Palazzolo-Cremolino 11-13. Recupera 1ª giornata di andata: Palazzolo-Botti 12-12.

Classifica: Callianetto 6; Castelli Calep (Bg) e Marne (Bg) 5; Goitese (mn), Sabbionara (Tn) e Cremolino (Al) 4, Ronzo Chienis (Tn) e Bassa (Fi) 2; Palazzolo (Vr), Botti Capriano (Bs) 1; Tuenno 0.

Serie C: Cortanze e Chiusano hanno subito bloccato la fuga, rispettivamente, di Cunico e Settime. Da segnalare anche il primo del Tonco (con Paolo Artuffo regolarissimo a fondo campo). I risultati: Tonco-Termoidraulica Monalese 13-9, Dezzani Cast.di Cortanze-Cunico 13-6, Reviglinsco-Castell'Alfero 8-13, Chiusano-Settime 13-9, Monalfungo-Alfiano Natta 13-5. **Classifica**: Chiusano, Monalfungo, Castell'Alfero, Cunico, Dezzani Cast. Cortanze e Settime 4; Alfiano Natta 2, Reviglinsco e Termoidraulica Monalese 0.

Serie D girone 1: Rilate Verde Chiusano-Monalese 13-11, Cinaglio-Montemagno 2-13, Pisa-Settime 3-13, Montechiaro-Cameranese 13-5. **Classifica**: Montechiaro, Montemagno, Rilate Verde Chiusano e Settime 2; Camerano, Cinaglio, Monalese e Pisa 0.

Serie D girone 2: Ats Torino-Dezzani Castello Cortanze 4-13, Azzano B-Azzano A 4-13, Tonco-Cocconato 5-13, Mobilificio Pinot-Mombello T.se. 13-8. **Classifica**: Azzano A, Cocconato, Dezzani Cast. Cortanze e Ferraro Pinot 2; Ats Torino, Azzano B, Mombello T.se e Tonco 0.

(f. b.)

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA VOLUTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0141 35.10.11

publikompass spa

- Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

I.C.I.F.

ITALIAN CULINARY INSTITUTE FOR FOREIGNERS

15 aprile 1999
Castello di Costigliole d'Asti
Palazzina di Caccia di Stupinigi

Finale del Concorso Internazionale
Il Riso Italiano nelle Cucine del Mondo

Finalisti

RAYMOND AM - STATI UNITI
LEO SPRALJA - CANADA
JEONG CHAN DAE - COREA
OMOTO YOSHITAKA - GIAPPONE
JOSÈ EUGENIO DE JESUS - BRASILE
JI ZHAOMIN -
MARK JAMES GURRIERI - GRAN BRETAGNA
HOLGER ZURBRUGGEN - GERMANIA

Buitoni

Basket, nell'andata dello spareggio successo per 82-65

L'Eurovita a Casale conquista mezza C1

ASTI

L'Eurovita vince e fa sognare i suoi tifosi. Il quintetto allenato da Méo Sacchetti si è imposto nella trasferta più difficile e importante stagione, superando il Casale per 82-65. Era la «gara-uno» della finale dei play off per salire in C1.

La squadra astigiana ha vinto la partita in difesa annullando il tanto temuto Tulli (ex giocatore di serie A), apparso meno efficace e pericoloso del previsto. Questo grazie alla stretta marcatura di Gaddo e ai raddoppi di Grossi. Il talentuoso si è beccato anche i fischi e le contestazioni del pubblico di casa. La compagine astigiana ha palesato il suo eccezionale momento di forma, già evidenziato nella sfida di ritorno l'Alessandria. Quindi, grande attenzione in difesa e ai rimbalzi, intensità nel gioco d'attacco. I giocatori astigiani hanno tirato molto, magari rischiando qualcosa, ma all'occorrenza hanno sempre trovato i lunghi pronti sotto le plance a catturare rimbalzi. Caron, tornato a esprimersi ad alti livelli, ha preso 10 rimbalzi, altrettanti Grossi, Cognolato (preferito a Cavalla) ne ha sommati nove; Gaddo ha recuperato cinque palloni. L'Eurovita è partita subito forte con un 6-0 iniziale. Il Casale raggiungeva il massimo vantaggio dell'incontro 6' per 13-8. Oggero e compagni reddrizzavano la situazione nei 5' successivi con un altro parziale 6-0. Il primo tempo si chiudeva con la «Sacchettiband» avanti per 36-25. Il massimo vantaggio è stato raggiunto al 15' sul 63-48. La «gara-due» si giocherà sabato alle 21,15, al palazzetto dello sport di via Gerbi. In caso di vittoria l'Eurovita sarà promossa nella categoria superiore.

Eurovita Abrate 7, Oggero 19, G 4, Bertello 17, Caron 10, Grossi 20, Cognolato 3, Vettorello 2. Bosia ed Ercole non trati.

S D. Prosegue senza intoppi la marcia della Consulcar. Il quintetto astigiano ha superato sabato casa il Teen Torino per 100-63. La partita si è rivelata una passeggiata: termine del primo tempo la Consulcar conduceva per 45-26. Sugli scudi Agostinetto, autore di 29 punti, con 15 rimbalzi ti. In classifica, la pagine guidata da Andrea Fredi sempre prima a parimerito con il Pinerolo. Sabato prossimo Bonino e compagni affronteranno in trasferta il Castelnuovo Scrivia, che è terzo staccato di 6 punti dal duo di testa.

Consulcar D. Allara 11, Parigi 17, Ponzone 3, Bellinese 11, Avidano 10, Caracciolo 5, Azzaretti 6, Bosticco 4, Agostinetto 29, Bonino 4. [e. a.]

Il coach Meo Sacchetti (Eurovita)

Calcio, 1-2 nello scontro diretto

L'Asti ko a Fossano play off a rischio

Enzo

ASTI

Poteva andare meglio, ma poteva anche avere conseguenze peggiori la sconfitta con la Fossanese se il Bra battuto il Pinerolo.

Invece l'1-2 subito dall'Asti ha avuto effetto più immediato quello di allargare ulteriormente la lotta per il secondo posto. I fossanesi hanno scavalcato il Bra e hanno ridotto tra le lunghezze di distacco dai galletti, che conservano la seconda piazza.

Dal canto suo il Bra, se avesse sua sfida (anziché pareggiarla per 1-1), sarebbe ora meno due dall'Asti.

Lo scontro diretto tra due squadre, in programma domenica al «Censin Bosia», non avrà dunque il sapore da ultima spiaggia per l'undici guidato da Franco Delladonna. I giocatori astigiani potranno addirittura permettersi un pareggio, anche questo consentirebbe ulteriore avvicinamento della Fossanese, impegnata a Pianezza col Lascaris.

Domenica a Fossano la compagine biancorossa non è riuscita a ripetere la bella partita dell'andata, quando si impose per 2-0 in virtù di una netta superiorità tattica e di gioco.

La Fossanese ha aperto le marcature alla mezz'ora con il bomber D'Errico per un malinteso del centrocampo astigiano. L'Asti ha raggiunto il pari Schiavone (alla decima segnatura stagionale) nella ripresa: uno spledido tuffo di testa del regista traversone di Capobianco. a otto minuti dal termine Gianoglio ha messo a segno il gol del successo fossa-.

Anche in questo i calciatori biancorossi hanno manifestato qualche disattenzione di troppo: Gianoglio era abbandonato a se stesso e ha potuto infilare Biasi in assoluta tranquillità.

L'ex mister astigiano Beppe Mosso, che quest'anno è stato chiamato ad allenare la Fossanese, si è preso una doppia rivincita, vendicando la sconfitta d'andata e dando un dispiacere all'Asti.

Fortunatamente mancano soltanto più tre giornate e Bra e parte Biasi e compagni avranno due turni finali sulla carta agevoli con Cumiana e Saluzzo.

Asti Biasi; Bucciol, Primizio; Spugna Bertil, Valpreda, Penna (46' Gail); Pavese (46' Sangillesi, Poggio, Capobianco, Schiavone, Di Bartolo.

Classifica Moncalieri 70 punti, Asti 48; Fossan 46; Bra 44; Chieri 42; Alpignano 39; Saluzzo 38; Albese 37; Pinerolo 36; Cumiana 34; Lascaris 31; Rivoli 29; Villafranca 24; Libarna 23; Mathi, Piobesi 21.

TUTTO CALCIO

Un pareggio reti inviolate, tra Canelli e Monferrato, che va stretto agli azzurri di Pivetta. Sul campo di casa i canellesi hanno dimostrato bel gioco, soprattutto nel primo tempo, senza tuttavia realizzare gol (occasioni mancate di Carnà e Nicolò Pivetta). Nella ripresa il confronto è fatto più equilibrato. Soddisfatto il mister canellese per la prova offerta dai suoi. Formazione: Biasi, Scavino (75' Genzano), Vespa, Giovinazzo, Basso, Pandolfo, Ravera (73' Gallo), Mazzetta, Nicolò Pivetta (80' Scanu), Castiati, Carnè. [fi. l.]

Sandamianferrere. Prosegue il periodo negativo del Sandamianferrere sconfitto (1-0) a San Mauro. La squadra guidata da Gianni Da Maria si è presentata spuntata per le assenze di Porrino e Lai, sostituiti da Anania e Brignole. In classifica, nel girone C di Promozione, il San Damiano è quart'ultimo con 25 punti. [e. a.]

Don Bosco. Si interrompa dopo tre vittorie consecutive la serie positiva del Don Bosco. L'undici salesiano è stato battuto per 1-0 in casa dal Nonsenone. I giallobiù sono terzultimi con 21 punti nel girone E di Prima. [e. a.]

Villanova. La compagine villanovese è più vicina alla promozione. La compagine guidata da Enrico Pasquali ha superato in casa per 3-0 il Chisola e ha portato a 5 punti il sulla seconda Nonasenone nel girone E di Prima. [e. a.]

Priva del bomber Incardona, la Moncalvese non è andata oltre lo 0-0 nel confronto casalingo con il Fubine. Nel girone H di Prima gli alleramici sono quarti, staccati quattro lunghezze dalla capolista Ovada. [e. a.]

Nuova Nizza. I giallorossi Rabino perdono in casa 1-0 col Don Stornini. Nel primo tempo la squadra ha costruito poco; nella ripresa qualche guizzo d'orgoglio ma nulla di più. Gli ospiti sono andati in al 55'. Al 15', espulso Careglio per doppia ammonizione. Formazione: Quaglia, Eccetto, Mollero (50' Rovata), Basso, Careglio, Oliva, Mazzetti, Bertonasco, Daniele Berta (68' Costa), Bronzino, Schiffo (70' Massano). [fi. l.]

Seconda categoria. Girone M (8ª di ritorno): Rocchetta-Nicese 2-1; Castagnole L.-Vinchio 1-2; Riva-Villafranca 0-1; Mombercelli-Milan Club 2-1; Favari-Isola 2-3; Castelnuovo Don Bosco-Castelnovese 4-2. Junior Canelli-San Luigi si giocherà il 15 aprile. Girone P: Napoli Club-Calliano 0-1; Molinese-Refrancorese 3-2; Quargnento-Valentino Mazzola 2-4. [e. a.]

Terza. Girone A (7ª di ritorno): Bubbio-Calamandrana 2-2; Cerro Tanaro-Incisa 4-0; Masiese-San Domenico Savio 4-1; Montemagno-Santostefanese 1-1; Nizza Monferrato-Quattordio 2-1; Stabile-Real Betis 2-1.

Girone B: Buttigliorese-Cunico 0-5; Cisterna-Celle 1-2; Gymnasium-Sport Follie San Damiano 0-1; Prain-Junior Serravalle 0-0; Pro Valfenera-Carbonesi 3-1; San Paolo Solbrito-Massimiliano Giraudi 1-3. [e. a.]

L'associazione astigiana «Amici dell'Inter», diretta da Angelo Arnone, ha organizzato con l'Inter Club Vercelli il «Gran galà» nerazzurro che si terrà domani alle 20,30 al Modo Hotel di Vercelli. Interverranno Ronaldo, il cui assegnata la «Rana d'oro» e Roberto Baggio. La premiazione avverrà alla discoteca «Globo» di Borgovercelli. [e. a.]

MOTO LETT

Per Biemmedue e Voluntas giornata da protagoniste

Carlo Lisa

ASTI

La ventunesima giornata del campionato di è stata positiva per Biemmedue e Voluntas che, vincendo i confronti diretti con Rodengo Saiano e Voltri, hanno fatto importanti passi avanti verso i rispettivi obiettivi: conquista del secondo posto e salvezza.

Biemmedue. Dopo la delusione della sconfitta nel recupero infrasettimanale di Cuneo la formazione del presidente Uberti è riuscita, sabato, a ritrovare energie e sufficiente concentrazione per imporsi con convincente 3-0 sui bresciani del Concesio. La vittoria le consente di portarsi in solitaria sul secondo gradino della classifica approfittando anche della battuta d'arresto del Sav Bergamo sul campo di Busca.

Indisponibile l'infortunato Glinac, contro la Gamma il tecnico Basso ha mandato in campo il sestetto base composto da Angesia, Salvi, Bottero, Cavallo, Bocchio e Costa, utilizzando Celardo nel ruolo di libero. Durante la partita Aiello ha sostituito per lunghi tratti Costa e Scali ha rilevato Angesia nel corso della terza frazione. Nella sufficiente prestazione di tutta la squadra ha brillato soprattutto Cavallo, autorevole in attacco ed efficace in battuta, mentre Salvi, pur mettendo a terra 24 palle ha messo troppi errori e Bottero, poco servito, ha chiuso con uno score meno consistente del solito. Pur tenute in mano le redini del gioco e conducendo in vantaggio i set, alla Biemmedue sono state le solite pause. Positiva è comunque la capacità di ritrovare ogni volta la forza per chiudere.

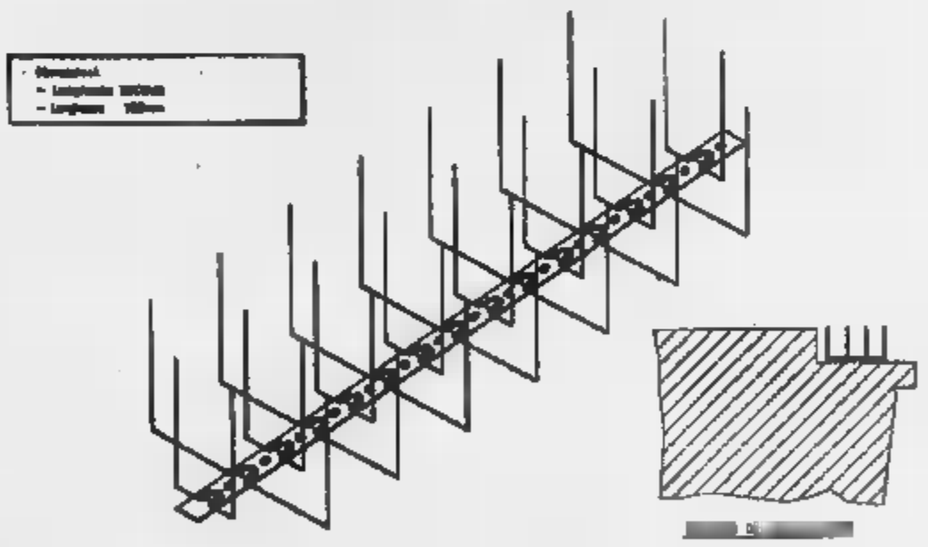
Gli uomini del presidente Mauro Venturini avevano alternative e puntualmente dalla trasferta in Liguria hanno portato a casa i tre punti frutto della vittoria per 3-1 contro l'Olimpia Voltri, «cenerentola» del girone. Il permette alla Voluntas di salire a quota 24 in classifica, sul quint'ultimo gradino, con tre lunghezze di vantaggio su Sassuolo, fitto in casa dalla Kappa e Caronno, sorprendentemente battuto tra le mura amiche del S. Possidonio che, dato ormai per spacciato, è tornato a farsi sotto e ha raggiunto quota 20. Queste quattro squadre si contenderanno nelle cinque giornate che restano l'unico posto disponibile per rimanere in B1. Sarà una lotta avvincente ed incerta, condizionata anche dal comportamento delle formazioni che hanno più nulla da chiedere a questo campionato.

A Voltri il tecnico Ferrara ha mandato in campo il solito sestetto composto da Egidi, Mazzotta, Carrozzo, Albin Martin ed Arnaud, continuando nell'esperimento del vice-regista Longobardi nel ruolo di libero al posto di Arnaud e quanche volta Martina nel giro dietro. Squizzato ha dato un cambio ad Albin nel secondo set. I nero-arancio hanno ben interpretato la gara, battuto con efficacia e mostrato segni di miglioramento in difesa e in copertura.

Prossime terne. Voluntas-Caronno (ore 18 al Giobert); Sav Bergamo-Bm2 (ore 17a Bergamo).

Risultati. Biemmedue Asp At-Concesio Bs 3-0; Mirandola Mo-Bre Cn 3-1; Sassuolo-Kappa To 0-3; Busca Cn-Sav Bg 3-1; Piacenza-Cavrieghese Re 3-2; Voltri Ge-Voluntas 1-3; Caronno Va-Possidonio Mo 0-3.

PICCIONI



FASTIDIOSI E NON IGIENICI RAPPRESENTANO UN PROBLEMA COSTANTE PER LA NOSTRA SALUTE E PER QUELLA DEI NOSTRI EDIFICI

La ditta LOVECCHIO FRANCESCO mediante dissuasori meccanici prodotti in acciaio inox 304 ed impianti elettrostatici a norma CEE, vi risolve il problema.

Interpellateci per sopralluoghi e preventivi gratuiti.

LOVECCHIO FRANCESCO
ARTICOLI PER LA TINTORIE ED IMPRESE EDILI
STR. VECCHIA PER VILLANOVA N. 30
14017 VALFENERA D'ASTI
TEL/FAX 0141.93.91.16

A Montemagno è ora di

CONFUSION E

GRANDI OFFERTE su jeans LEE... LEVI'... WRANGLER...

Polo FIRMATE LOTTO - TACCHINI - ROBE di KAPPA

Abito uomo (tess.) LORO PIANA
L. 800.000
L. 398.000

Con i nostri tessuti d'arredamento e una piccola spesa puoi rinnovare completamente la tua casa

Domenica pomeriggio aperto

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto
Tessuti d'arredamento	dal Lunedì al sabato
Tende e spugne a peso	dalle 9 alle 12
Tappeti	dalle 15 alle 19
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min
Abbigliamento	da Asti.

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar comunità

Dippiù 30 Da oggi Omnitel ti offre **Dippiù 30**, l'abbonamento che premia chi utilizza molto il telefono cellulare. Al superamento delle 150.000 Lire + IVA di traffico voce nazionale bimestrale, Omnitel ti offre il 30% di sconto* su tutte le altre chiamate effettuate nello stesso bimestre. Con Dippiù puoi parlare tutti i giorni tutto il giorno a solo 395 Lire al minuto + IVA, senza alcun canone! Ricorda, ogni telefonata in più ti avvicina alla riduzione del 30%!
OGGI OMNITEL TI OFFRE DIPPIÙ.

Dippiù	00.00 24.00
Sempre	Costo in Lire chiamate nazionali per minuto di conversazione (più Iva).
Sconto 30% al superamento delle 150.000 Lire (più Iva)*	

(1) Per ogni telefonata effettuata vengono addebitate 200 Lire (più Iva) risposta. Il costo della chiamata viene successivamente conteggiato sui secondi conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo.
*30% di sconto sulle ulteriori chiamate nazionali al superamento delle 150.000 Lire (più Iva) di traffico telefonico nazionale bimestrale (esclusi i Numeri Utili ed i numeri dei Servizi Omnitel).
Canone gratuito. Tassa di concessione governativa: 10.000 Lire mensili (uso familiare, fiscalmente detraibile), 25.000 lire mensili (uso attività ica, fiscalmente detraibile). All'atto sottoscrizione dell'abbonamento è dovuta l'imposta di che verrà riaddebitata al Cliente primo conto telefonico.

Per ulteriori informazioni rivolgiti presso i Punti Vendita Omnitel oppure visita il sito www.omnitel.it
Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% popolazione.

omnitel

Persone in grado di cambiare il mondo.

Dalla Regione, alla Provincia, al Comune: cresce la solidarietà degli enti locali

Villaggio Piemonte per i kosovari

Nascerà a poca distanza da Kukes
In Albania tecnici Aem, Amiat e Aam

Lodovico Poletto

Dopo i cittadini comuni, quelli che si sono lasciati stringere il cuore dalle immagini dell'esodo biblico dal Kosovo - e hanno portato ai centri raccolta vestiti, alimenti e medicinali per i profughi - adesso si muovono le istituzioni. mobilitazione coordinata dal Dipartimento di protezione civile della presidenza Consiglio ministri che ha chiesto l'aiuto alle Regioni. Obiettivo: organizzare dei «villaggi» all'interno di un campo profughi che sorgerà alle porte di Kukes, in Albania, capaci di accogliere almeno 500 persone ognuno. Il Piemonte è in prima fila. Regione, le otto amministrazioni provinciali, Comuni, associazioni di volontariato hanno già approntato, in linea di massima, la colonna «Piemontese». Si muoverà da Torino mercoledì della prossima settimana. Sarà la terza a partire: dopo Trentino e Lombardia.

L'impegno è consistente. Per Kukes partiranno 110 persone: 60 volontari e 50 dipendenti pubblici mandati a dare una mano. Non è il tempo di fare protagonismi: dobbiamo lavorare tutti insieme per imprimere forza nostro intervento» ha chiesto con vigore il sindaco di Torino, Valentino Castellani. Uno slogan condiviso in pieno dal presidente della Regione, Enzo Ghigo e dalla sua giunta, che fanno da capofila in questa iniziativa e nell'organizzazione della missione, ed hanno già stanziato fondi per oltre un miliardo e milioni. Sono state coinvolte anche le tre maggiori aziende municipalizzate della città: Acquedotto, Aem e Amiat. Al campo potabilizzeranno l'acqua (con un depuratore da miliardo), illumineranno generatori e torri faro, raccoglieranno e amaltiranno i rifiuti: «Uno dei problemi più gravi nei campi profughi». E anche aziende private non si sono tirate indietro. La Fiat-Iveco ha promesso quattro grossi 4X4 per il trasporto delle attrezzature e altri mezzi più piccoli. Telecom approntera un sistema telefonico che collegherà il campo di Kukes al centralino della Regione. E poi ci sono gli aiuti medici (l'assessorato alla Sanità invia dieci infermieri professionali, tre medici e due operatori tecnici), quelli logistici (offerti da Aib, Ana e Croce Rossa) e quelli finanziari: la Crt ha promesso un «sostanzioso» contributo; le Province piemontesi stanno deliberando stanziamenti: 100 milioni da Torino, 50 da Biella. Le altre stanno decidendo.

«Questo è un impegno che richiederà continuità, partecipazione, investimenti: il campo dovrà durare come minimo tre mesi» puntalizza l'assessore regionale alla Protezione Civile, Ugo Cavallera. E insiste: «Chiediamo l'aiuto anche ai Comuni, a quanti ne lavorare a favore di queste popolazioni che soffrono a causa della guerra».

Tra una settimana lascerà Torino gruppo di volontari e tecnici operaranno vicino a Kukes

I volontari in prima linea

Concerto per aiutare i profughi
Partiti altri quattrocento alpini

Il mondo del volontariato si muove compatto a favore dei profughi del Kosovo. Il «Centro servizi per il volontariato, Vssp» ha deciso di sostenere la missione «Arcobaleno» tramite le sue associazioni.

Sabato mattina un gruppo di dieci volontari della Croce gialloazzurra è partito per Durazzo e ha raggiunto Tirana, dove collaborerà alla creazione di un campo profughi. Il drappello di uomini ha portato tende e attrezzature varie da campo, un telefono cellulare e dieci milioni da destinare all'acquisto di medicinali. Sempre attraverso il Centro servizi per il volontariato, l'associazione dei titolari di farmacie ha fornito gratuitamente un primo carico di farmaci, che sono stati spediti in Albania. abbiamo bisogno anche di paio di furgoni, possibilmente a trazione integrale per trasportare gli aiuti da Torino a Tirana» fanno sapere quelli del Centro che, stanno progettando altre iniziative. Intanto la Fondazione banco alimentare e l'associazione Volontari per il internazionale (aderenti alla Compagnia opere no profit) hanno avviato su tutto il territorio nazionale un'operazione intitolata «Pane per i profughi». Tredici catene di supermercati che hanno aderito al progetto (che decolla il 17 aprile e termina l'8 maggio) i consumatori, alle casse, sono invitati ad acquistare uno o più tagliandi da 5 mila lire, a sostegno dei profughi della guerra. Chi vuole può versare contributo anche attraverso il conto corrente postale 28748200, specificando nella causale «Pane per i profughi».

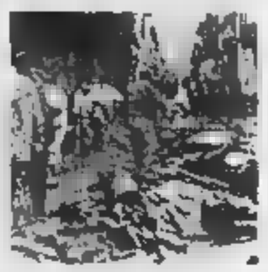
Ieri sera, invece, all'aeroporto di Caselle, nell'atrio delle partenze si è tenuto concerto della Filarmonica di Torino, diretta dal maestro Mario Lanlberto, dal titolo «Vienna in aeroporto». L'incasso della serata è stato devoluto alla Fondazione Specchio dei tempi, aiuti per i profughi del Kosovo e consegnato al vicepresidente dell'editrice La Stampa Cuttica.

Per quanto riguarda l'operazione Nato «Allied Harbour», il nucleo avanzato della Brigata alpina Taurinense, sbarcato sabato scorso a Durazzo alla guida del generale Pietro Frisone, prosegue l'attività di ricognizione. Ieri mattina dalle caserme «Monte Grappa» di Torino e «Ceccacarona» di Rivoli, sono partiti altri 400 alpini con destinazione i porti di Bari e di Brindisi.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per le aziende alluvionate servono nuovi sostegni



ALESSANDRIA. «E' indispensabile prendere atto della situazione di crisi di molte aziende danneggiate in Piemonte dall'alluvione del '94 e intervenire in tempi brevi per evitare che nei prossimi mesi siano troppe quelle non in grado di far fronte al pagamento dei ratei dei mutui agevolati». Lo ha detto ieri l'assessore comunale Gianni Berrone al termine dell'incontro per un esame della situazione delle imprese piemontesi alluvionate. E' stata avanzata una proposta. «Per far fronte finanziamenti e al pagamento della differenza tra gli interessi a carico degli imprenditori e quelli richiesti dalle banche lo Stato ha previsto 1628 miliardi: se pagasse tutto (interessi e capitale) avanzerebbe 600 miliardi». Su questo punto si cerca l'impegno di parlamentari e Regione.

morta nel colpa rigurgito?

ASTI. Una bimba astigiana, Arianna Barroco, 21 mesi è morta nel sonno, forse soffocata da un rigurgito.

E' accaduto in frazione Quarto: inutili i disperati soccorsi dei genitori, il padre Michele, 39 anni, operaio e la madre Domenica, di 37, originari del Trapanese ma da un trentennio residenti nell'Astigiano. La coppia ha altri quattro figli: Elisa, 13 anni, Lucia, 11, Emilio 9 e Fabrizio 5.

prestasoldi c'è una nuova pista

AOSTA. Spunta la «pista femminile» nelle indagini sui delitti dei «prestasoldi» di St-Vincent. Franco Formica e Michele Marino, uccisi poche ore fa nel loro alloggio nel centro della cittadina termale. Polizia e carabinieri cercano di ricostruire le amicizie femminili dei due per avvicinare possibili testimoni da una venditrice ambulante di natite a una impiegata rumena, a una «dirigente» albanese. Alcune ancora senza nome.

«Il Vercellese non deve perdere i fondi della Ue»

VERCELLI. «Il Vercellese non può essere escluso dai fondi strutturali della Ue, come è accaduto nel 1992». Lo affermano la giunta provinciale ed il ppi. La riunirà, convocato, per giovedì pomeriggio, all'Istituto tecnico industriale, incontro con l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto. Il Partito popolare ha invece programmato per venerdì sera alla Camera di commercio, un convegno con la presenza del ministro per le Politiche comunitarie Enrico Letta (nella foto). In ambito vercellese c'è timore di una nuova esclusione dai finanziamenti (nel '92 furono di 3.500 miliardi per l'Italia). «Ma stavolta - dice il presidente della Provincia Gilberto Valerio - ci batteremo perché siano riconosciuti i nostri diritti, quelli di un territorio ad alta incidenza di disoccupazione».

IN BREVE

Operai e impiegati chiedono più stabilità

C'è un gran desiderio di stabilità tra i lavoratori piemontesi: l'86 per cento non sta cercando un'occupazione migliore e il 66 spera, tra cinque anni, di fare ancora un lavoro dipendente. I dati emergono da una ricerca di Daniele Marini e Paola Stradi della Fondazione Corazzin dalla Cisl regionale. Le non sono molto popolari: il degli intervistati ritiene che «possano far aumentare il lavoro nero» e il 60 che non a far crescere l'occupazione. E netta maggioranza ritiene che la riduzione di inirebbe per far aumentare lievitare straordinario. Il 27 non è assolutamente disponibile a ridurre il proprio orario, quasi la stessa percentuale (24) che invece sarebbe favorevole.

Manager russi ospiti di aziende piemontesi

Quindici manager russi, impegnati nei settori tessile e automobilistico, sono giunti a Torino per seguire un corso teorico e uno stage aziendale di due settimane. Il loro arrivo rientra nell'ambito di un progetto di formazione e cooperazione internazionale, realizzato dalla Regione Piemonte in accordo con il Ministero del Commercio estero. L'iniziativa - che si svilupperà nel corso di tutto il '99 - costerà complessivamente un miliardo di lire e prevede il coinvolgimento di manager cinesi, polacchi, ucraini, rumeni, argentini e brasiliani.

Elettricista perde la vita folgorato da una scarica

Un artigiano elettricista anni, Mino Virgilio, è morto folgorato mentre adeguava alle normative di legge l'impianto elettrico di un bar di Montalto Dora. La disgrazia, avvenuta negli scantinati dello stabile, non ha avuto testimoni. Il cadavere di Mino Virgilio - che era sposato e padre di due figli adulti - è stato trovato da due muratori nello scantinato, dove erano collocati i contatori dell'elettricità.

Sulla Chivasso-Aosta nuovi sistemi di sicurezza

Arriva in ritardo di almeno 3 anni sui tempi previsti, ma agli della ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta va bene lo stesso. E' il elettrico conta-assi, sistema di si informatizzato sostituisce il blocco elettrico manuale finora affidato al lavoro umano. Oggi alle 11 viene attivato nel primo tratto della linea, i 12 chilometri da Chatillon a Nus. Entro l'autunno prossimo dovrebbe stesso lungo tutti i chilometri della tratta, fino a Chivasso.

Il ladro, incensurato, identificato grazie al video dell'impianto a circuito chiuso

«Pieno» di fiori al distributore Erg

A Chieri denunciato per aver rubato le ciotole

Antonella Peretti

CHIERI

Mezzanotte passata da qualche minuto. Un furgone con a bordo un uomo, una donna e tra loro un bambino di pochi anni, si ferma alla stazione «Erg» sulla strada che collega Chieri a Riva. Non sanno ripresi da una telecamera a circuito chiuso. Il conducente scende dal furgone e in fretta i tre grossi vasi fiori che sono davanti agli uffici stazione. Poi mette in moto e si infila nel flusso di luci della statale. R. C., anni, residente a Chieri, inchiodato dal filmato telecamera, si è ritrovato con denuncia per furto. I carabinieri di Riva di Chieri non ci hanno molto a risalire al proprietario del furgone. Le immagini erano troppo buie per rendere riconoscibile l'uomo, invece quella scritta «Orchestra music mani» sulle fiancate del furgone visibile.

La truccia è stata sufficiente per risalire a R. C., che in caserma prima ha tentato di negare tutto poi davanti ai fotogrammi che lo riprendono mentre carica i vasi sotto gli occhi della moglie e del figlio, ammesso con imbarazzo che si «ha fatto una leggerezza».

Le fioriere sono finite in una scuola a Bardella, una frazione di Castelnuovo Don Bosco, dove la famiglia trascorre i week-end. Sul prato tra il gazebo e il forno a legna, e in mezzo a vasi e fiori di tutti i tipi i carabinieri hanno trovato anche le petunie targate «Erg». Adesso R. C. non vuole parlare di questa storia. Si è chiuso in un imbarazzato silenzio. Il padre, uomo all'antica, non sa nulla della denuncia: «E' un bravo ragazzo - dice -. Una grande passione per la che per lui è trasformata in un mestiere: organizza spettacoli musicali e serate di ballo. Gli una mano anche un fratello».

Ma sono tanti i gestori di stazioni di servizio e enti comunali che lamentano la cattiva abitudine tutta italiana al saccheggio floreale e lo scarso rispetto per l'ambiente. Guardi qui, e l'archivio dei danni che ho subito negli ultimi due anni - dice Riccardo Rossi, gestore della stazione di servizio Erg Riva Chieri -. Ho subito vari atti di teppismo. Mi hanno tagliato le gomme del deposito e danneggiato le pompe della benzina più volte». Per questo ho deciso di installare le tele E dai matti, sostiene il gestore, viene fuori il ritratto di un italiano medio negligente. «Avevo delle piantine di pini davanti alle pompe, ma me le hanno portate tutte». Poi c'è chi abbandona immondizie e cartacce.

Non manca nemmeno qualcuno cui la stazione di servizio risveglia insospettate fantasie sessuali. «Dicono male degli albanesi e degli immigrati - aggiunge il gestore - ma di solito a comportarsi in questo modo sono gli italiani automuniti al di sopra di ogni sospetto».

Sassi sulle auto delle coppiette

Fare l'amore in auto? Se in tutta Italia è un crimine (come sostenuto la settimana dalla Corte di Cassazione), a Nichelino è anche pericoloso. Un rischio da non sottovalutare, soprattutto per quelle coppiette che si appartano nel piazzale prospiciente il cimitero. Motivo? Colpa di una banda che si divertirebbe a bersagliare di sassate le auto parcheggiate, nascoste nell'oscurità. Un copione da «Arancia meccanica»: un incubo che durerebbe ormai da oltre un mese. L'ultima aggressione risale alla settimana scorsa: vittima, una coppia di fidanzati, lei di 27 anni, residente a Nichelino, lui di 35, di Venaria. I due si erano appartati su una Y10, nel piazzale di via Pateri, di fronte al cancello del cimitero. All'improvviso dal viale è sbucata vettura scura di grossa cilindrata: ha attraversato il parcheggio a forte velocità si è avvicinata all'auto della coppietta. Circondati da tre, forse quattro aggressori, hanno scagliato con violenza due sassi contro i finestrini anteriori e sono fuggiti.

McDonald's sbarca in centro a Sanremo

SANREMO. McDonald's apre a Sanremo, in pieno centro, e assume 65 giovani tra i 18 e i anni. Il ristorante della catena di fast food noto a livello planetario aprirà i battenti nei prossimi mesi in piazza Colombo, a poche decine di metri dal teatro Ariston. I posti di lavoro riservati a studenti lavoratori e a giovani intraprendenti decisi ad affrontare la sfida per direzione del locale di ristorazione specializzato in hamburger e patatine.

Inquina da chiesti i risarcimenti

NOVARA. Undici miliardi e 600 milioni complessivi di risarcimenti alle 90 parti civili, 53 miliardi destinati da Enichem al risanamento dei siti inquinati a Pieve Vergonte. Dodici istanze di patteggiamento inoltrate al pretore Paolo Barlucchi dai difensori di altrettanti imputati e consenso già espresso dal pm Fabrizio Argentieri. Il processo per l'inquinamento da Ddt del Lago Maggiore è approdato ieri alle sue battute finali.

Biella, il lanificio Zegna presenta i conti del

BIELLA. Il lanificio Ermenegildo Zegna, leader nel mondo per le stoffe di grandissima qualità presenterà giovedì il bilancio '98. L'assemblea degli azionisti è convocata per le presso uno degli studi commercialisti più noti della città.

I dati non sono stati ancora resi noti ma le prime indiscrezioni parlano di un bilancio positivo, in linea con quello degli anni precedenti e quindi positivo. La Zegna infatti aveva chiuso il '96 a quota 105 miliardi e il '97 con un fatturato di 116 miliardi.

Il lanificio Ermenegildo Zegna resta però l'industria simbolo di un gruppo di dimensioni mondiali lanciato verso i mille miliardi di fatturato (le previsioni '98 parlano di 880 miliardi) e con interessi economici (cinquanta società) in tutto il mondo.

L'emergenza dopo la chiusura del Traforo del Bianco: modificata la segnaletica

Aumenta la distanza di sicurezza

Galleria del Fréjus: si viaggia ai 70 km orari

Primo: distanza minima di sicudi 150 e, di conseguenza, non più di 140 Tir all'ora per ciascun Secondo: velocità massima in galleria, 70 km/ora. Sono queste due regole ferree per l'attraversamento del traforo autostradale del Fréjus, introdotte di comune accordo tra Italia e Francia per fronteggiare il consistente aumento di passaggi dopo l'instradamento di tutto il traffico su gomma tra i due attraverso la Maurienne e la Val di Susa. Tutto ciò a seguito della chiusura del tunnel del Bianco dopo l'incendio del 23 marzo.

Quindi si è deciso di considerare alla stessa stregua veicoli pesanti e autovetture, privilegiando nella sicurezza la distanza tra un mezzo e l'altro e quindi la possibilità di fermarsi per tempo in caso di emergenza per un incidente o un incendio. La velocità massima nel tunnel scende da 80 a 70 km/ora, quella minima a

I provvedimenti, che entreranno in vigore domani o giovedì, compatibilmente con i tempi tecnici per la posa della segnaletica, sono decisi a titolo sperimentale per tre mesi: la situazione sarà accuratamente monitorata due prefetture competenti (Torino e Savoia) prima di emanare i regolamenti definitivi.

Si è deciso, in sostanza un tingentamento automatico, che all'origine ed un tetto massimo di 140 Tir all'ora per ogni senso risultato scaglionamento continuo del traffico operato alle barriere d'ingresso, prima con un sistema manuale e poi con un denzamento elettronico. Secondo l'amministratore delegato Sitaf, Mario Virano, che ieri ha partecipato a Parigi ad un incontro tra i tecnici dei due Paesi, l'intervallo di 150 metri tra veicolo e veicolo consentirà il passaggio di un massimo di mezzi l'ora nei due sensi di marcia, quota superiore a quella registrata anche nei momenti più trafficati delle scorse settimane (620 tra auto e Tir). Le società del traforo adotteranno incentivazioni tariffarie notturne per favorire la scaglionamento nelle 24 ore e impedire le possibili code durante il giorno.

Due pattuglie di polizia (Stradale e Gendarmerie) saranno presenti ai due imbocchi ogni giorno, dalle 7 alle 21, per controllare la situazione, anche attraverso le telecamere delle sale operative. La loro presenza servirà deterrente, nel medesimo tempo i poliziotti potranno elevare contravvenzioni a chi non si adeguerà alle regole.

La Sitaf sin da oggi realizzerà sui bordi della galleria fasce alternativamente bianche e nere lunghezza di 50 metri per facilitare agli automobilisti la verifica della distanza col veicolo che precede: «Occorrerà sempre vedere tre prima del veicolo che ci precede, spiega Virano.

Mazzette Mediolanum

arresti anni al brigadiere della finanza

Aveva conquistato il suo quarto d'ora di notorietà nel ciclone di Tangentopoli all'ombra di Berlusconi: Giovanni Arces, brigadiere della Guardia di Finanza, aveva confessato e poi ritrattato di aver intascato mazzetta per la rifica fiscale alla Mediolanum. «Mia moglie era incinta e minacciò abortire. Confessai per uscire subito dal e starle vicino» dichiarò processo davanti al tribunale ordinario si è beccato 2 anni di condanna. Ieri ha avuto bis dal tribunale militare di Torino: . Il pm Marco Cocco ne aveva chiesti 5 per la parte di tangenti (complessivamente 27 milioni) per le verifiche alla Ausimont spa e all'Alleanza Assicurazioni, oltre che alla Mediolanum. Il resto militare contestatogli è quello collusione. Attualmente Arces è sospeso servizio, tutti gli altri componenti della pattuglia corrotta, che avevano patteggiato la pena in precedenza.

Porticciolo turistico aumenta i posti

ALASSIO. Il porticciolo turistico «Luca Ferrari» di Alassio avrà cento posti barca in più che potranno permettergli un rilancio e un incremento del turismo nautico di qualità. E' stato, infatti, approvato in sede di conferenza dei servizi il progetto di massima per realizzazione di cento ormeggi in più dotati di punti luce e dei servizi necessari presso lo scalo marittimo alassino. I cento ormeggi saranno realizzati grazie alla costruzione di un molo sottoflutto.

Carabinieri arrestano latitante pugliese

TORINO. La città era stata scelta da Francesco Colono, 39 anni, da Oria (Brindisi), una volta colpito da un'ordinanza di carcerazione del Tribunale di Lecce, per armi e favoreggiamento, nel quadro di un'indagine che ha decapitato due famiglie della Sacra Corona Unita. I militari sono intervenuti l'altro giorno all'alba e l'hanno ammanettato praticamente a letto. Ora Colono è ospite del carcere delle Vallette.

Il tour di Tullio De Piscopo comincia oggi nel Cuneese

VERZUOLO. Stasera al Truscè pub, dalle 21,30, concerto del batterista napoletano Tullio De Piscopo (foto). L'artista sarà accompagnato da Giulio Camarca alla chitarra, suo figlio Massimo, alla chitarra basso, e Fulvio Chiara, alla tromba. Musicista versatile, che spazia anche in altri generi musicali il rock e la musica latino-americana, De Piscopo esalta il virtuosismo in lunghi e appassionati assoli di batteria, in cui emerge la sua napoletana, filo conduttore di tutta la sua ricerca musicale. Il biglietto costa mila lire acquista direttamente alla cassa del locale. Il concerto apre un breve tour dell'artista in Piemonte: domani sarà a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio di Susa (Torino), giovedì all'auditorium Vinovo e venerdì al «Didgeridoo» di Torino.

OFFERTE DAL 13 AL 17 APRILE

VITELLO

NOCE, FESA, SOTTOFESA			
SCAMONE, MAGATELLO	L.	19.800	kg
REALE PER GRIGLIA	L.	8.500	kg
REALE	L.	7.900	kg
ROLATE	L.	11.500	kg
ARROSTI S/OSSO	L.	12.500	kg
COTOLETTE C/OSSO	L.	16.500	kg
PUNTA	L.	6.500	kg

VITELLONE

NOCE	L.	11.500	kg
PUNTA	L.	3.800	kg
SPEZZATINO	L.	8.800	kg

FORMAGGI

FONTAL, MACAGNI, STRACCHINO			
CACIOTTE FRESCHE, ASIAGO FRESCHE			
MAASDAMMER, BRIE, EDAM OLANDESE			
TUTTO A	L.	9.900	kg

MAIALE

COTOLETTE	L.	6.900	kg
COSTINE	L.	3.000	kg
SPIEDINI (3X2)	L.	13.800	kg

SALUMERIA PAGHI 1 PRENDI 2

PROSCIUTTO COTTO LENTI	L.	2.800	hg
PORCHETTA LENTI	L.	2.200	hg
ARROSTI ALLA BRACE LENTI	L.	2.700	hg
MORTADELLA MENATTI	L.	1.800	hg
PANCETTA NEBIOLO	L.	1.700	hg

ORTOFRUTTA

N° 10 CARCIOFI	L.	3.500	
MELE ROSSE (A CASSE)	L.	600	kg
MELE MELINDA (PADELLINE)	L.	1.600	kg
MELE TRENTINO (A CASSE)	L.	1.200	kg
LIMONI	L.	1.000	kg
FINOCCHI	L.	1.100	kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì 13 Aprile — n. 39
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.365.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

Giovedì si riunirà l'assemblea degli azionisti

Ermenegildo Zegna il bilancio è positivo

BIELLA

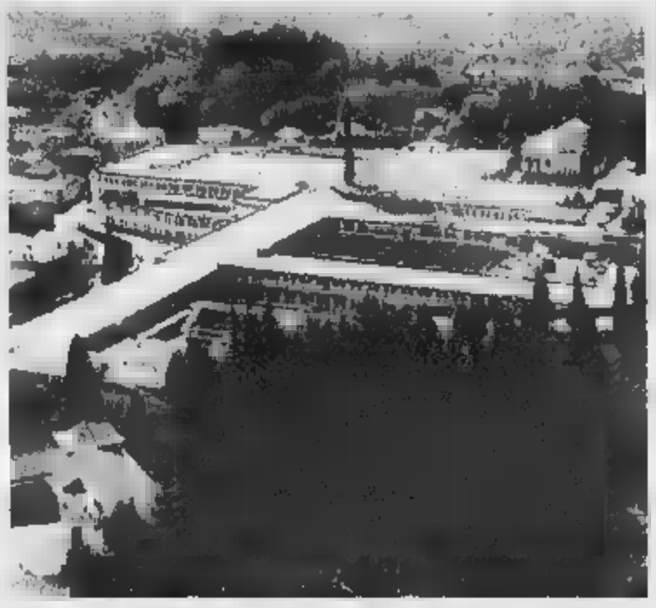
Il lanificio Ermenegildo Zegna presenterà giovedì agli azionisti la proposta di bilancio relativa al 1998. L'assemblea è in programma alle nello studio Bernero e Barazzotto di via Trieste.

E i dati, a dispetto delle crisi dei mercati internazionali (Giappone e Far East), si preannunciano positivi. L'azienda triverese, oltre 400 dipendenti, occupa una solida nicchia della produzione alta qualità che risente meno degli alti e bassi dei mercati. Lo dicono i dati del passato: 105 miliardi fatturato nel '96; 116 miliardi di giro d'affari nel '97 com margini operativi intorno al 9 per cento. I dati del '98 non sono ancora ufficiali, anche si parla di un ulteriore incremento.

il lanificio Ermenegildo Zegna è per tutti nel Biellese il simbolo di gruppo industriale che ha per confini il mondo. La Holding Italia raggruppa infatti qualcosa come società; ha fabbriche, interessi, e attività in Turchie, in Messico, negli Stati Uniti; negozi in tutte le capitali. Non c'è quindi da stupirsi se il fatturato del gruppo veleggi ormai verso i mille miliardi. Le previsioni del gruppo rese note all'inizio dell'anno parlavano di un giro d'affari di 860 miliardi. Una solidità economica che ha consentito al gruppo, pur in un periodo di incertezza dei mercati tradizionali, di operare investimenti anche di grande importanza. Ricordiamo, ad esempio, l'ultima operazione con l'acquisto delle Lanerie Agnona di Borgosesia un'azienda al top della produzione di grande qualità largo uso di fibre nobili il cashmere e la seta.

Sorta nel dopoguerra con una partecipazione azionaria già della famiglia Zegna ora è diventata parte integrante della holding secondo una logica di consolidamento per rispondere meglio alle richieste dei mercati.

Il '98 comunque non è stato tutto e fiori: la crisi con la Turchia per la vicenda Ocalan ha avuto ripercussioni importanti sull'attività della Zegna che ha nell'ex impero ottomano un importante insediamento produttivo e vari negozi. Per non parlare poi della guerra dei dazi tra gli Stati Uniti e l'Europa legato curiosamente al mercato delle banane che ha scatenato ritorsioni Usa una vastissima gamma prodotti, tra cui quelli tessili (cashmere escluso). [m. al.]


Il lanificio Ermenegildo Zegna è l'industria-simbolo di un gruppo mondiale

Alcuni medici le hanno definite «l'anticamera della morte»

«Hospice? Con prudenza»

Nel mirino le strutture oncologiche

A pochi giorni dalla conferma che l'«hospice» onocologico, voluto dalla sezione biellese Lega italiana per la lotta contro i tumori, sarà operativo dal 2000 al Belletti Bona (in anticipo sulla data prevista, come ha spiegato il presidente Mauro Valentini), realtà di queste strutture volute dalla Regione il programma «Invecchiare in salute» apre perplessità anche nel Biellese. A Torino la posizione del geriatra Fabrizio Fabris è decisa: «Diventerebbe l'anticamera della morte».

Nel dibattito interviene il primario di geriatria del «Degli Infermi» Adriano Guala: «Bisogna chiarire il concetto stesso di hospice, che prevede prioritariamente la degenza: se è per tutti gli ammalati per i quali si presume una a tempo breve, concordo perfettamente il collega ed amico Fabris: sarebbe mostruoso. Se la stessa istituzione è per malati oncologici, come nel caso di Biella, non sono entusiasta, ma ammetto che può essere un nodo nella rete dei servizi che la Regione programma. L'ultimo comunque cui rivolgersi, quando mancano alternative. Sotto l'aspetto psicologico mi torna in mente un racconto di Buzzanti: ad ogni peggiornmento si saliva di un piano nella "torre" dell'ospedale per giungere sempre più in alto in rapporto al peggioramento. E' psicologicamente pesante dire all'ammalato che da domani la sua sistemazione non sarà più ospedaliera domiciliare assistita, ma potrà essere in una struttura per "terminali", perché si colpisce la speranza esplicita o nascosta che resta viva fino alla fine. Per gli ammalati terminali oncologici - prosegue Guala - l'interesse della ricerca verso gli hospices è in gran parte collegata alla cultura della "verità". Sono convinto che l'ammalato dovrebbe conoscere la gravità del suo male perché dopo un periodo di disperazione e di ribellione, subentra un atteggiamento che può aiutare non solo la rassegnazione, ma anche la determinazione di vivere il tempo residuale al meglio e con libere scelte. Questo atteggiamento non è il più diffuso da noi perché manca un po' in tutti la necessaria preparazione per condurre il malato alla conoscenza della malattia».

E conclude «In sintesi, l'hospice onocologico dovrebbe rappresentare un passaggio graduale tra il ricovero ospedaliero ed i periodi di "remissione" anche apparente in vista delle necessità terapeutiche e pratiche di un futuro a breve scadenza. Si cammina con l'ammalato e lo si indirizza verso la strada per lui e per chi di lui si occupa, meno dolorosa e più unitamente e clinicamente costruttiva». [d. sa.]

Da sinistra il primario di Geriatria Adriano Guala e il presidente della Lega tumori Mauro Valentini

Summit tra le città tessili

In discussione le strategie per ottenere finanziamenti Ue

BIELLA

Maggior tutela politica per i prodotti tessili, ma anche programmi comunitari aiuti economici a sostegno dell'aggiornamento tecnologico.

Le città tessili d'Europa si sono incontrate giovedì a Bruxelles con i rappresentanti del Parlamento europeo. «Una giornata di consultazioni per un aggiornamento della situazione economica che caratterizza il settore e l'individuazione dei problemi che per essere risolti hanno bisogno dell'appoggio dell'Unione europea - spiega l'assessore Edgardo Canuto delegato a rappresentare Biella in seno all'associazione -. Così abbiamo chiesto l'appoggio dell'Ue per rivedere il problema dei dazi. I prodotti che entrano in Italia Oltreoceano pagano una tassa del 12 per cento, ma sulle nostre esportazioni pesano dazi del 25-30 per cento».

Il giorno dopo a Mouscron, in Belgio, l'Acte ha tenuto l'assemblea annuale. Il pratese Andrea Lulli è stato riconfermato presidente. «Durante i lavori sono state gettate le basi per l'istituzione di due marchi di qualità per i prodotti tessili - aggiunge Canuto -. In aggiunta a quelli esistenti si istituire un doc per l'ambiente e uno di tipo sociale. Vale a dire che saranno segnalate e garantite non solo le stoffe per la genuinità delle materie prime o la correttezza della lavorazione, anche un ciclo di lavorazione che rispetti l'ambiente e i diritti dei lavoratori. Il consumatore deve sapere che i nostri prodotti costano più perchè le industrie spendono per preservare la natura. E nelle aziende tessili biellesi come quelle di Prato e di Schio non c'è sfruttamento doperas».

Ma c'è anche il problema di mantenere un tessuto industriale forte. Per questo, avendo l'Ue emanato il Quinto Programma Quadro finanziamenti in conto capitale anche del 70% per programmi legati allo sviluppo tecnologico, il 5 maggio Biella si incontrerà Prato, Carpi e Schio per mettere a punto una strategia che consenta alle aziende di accedere ai finanziamenti. [m. al.]

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 16-20
Messaggi brevi anche anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA'»
Via Repubblica 29, 13900 Biella

La salma del pilota precipitato resta nell'obitorio di Sordevolo

Alianti, il pm indaga ancora

Tra i testimoni anche degli alpinisti

BIELLA

Resta ancora nella camera ardente del cimitero di Sordevolo la salma di Alberto Alzetta, 50 anni, l'imprenditore di Schio precipitato con suo aliante dopo collisione nei cieli della Muanda. L'urto era avvenuto sabato contro un altro velivolo guidato dall'amico Ettore Zanon, anni, residente nello stesso paese vicentino e pure lui industriale, che si è salvato lanciandosi con il paracadute.

Ieri il pm Rossella Soffio non aveva ancora concesso il nullaosta per la cerimonia funebre. In precedenza il magistrato aveva affermato che il permesso alle esequie sarebbe stato firmato non appena tutti gli atti relaviti all'indagine fossero stati completati. Ma, almeno in apparenza, l'incidente avvenuto durante una «tappa» del campionato italiano non avrebbe più segreti. Più di un testimone oculare fin quel momento vi alianti in volo tutti vicini uno all'altro) ha riferito che lo scontro è stato causato proprio dal pilota poi deceduto.

«Alzetta, arrivando da Est, ha visto che c'era la corrente ascensionale e si è infilato - hanno raccontato i colleghi -. Ma non si è accorto del collega che era sopra di lui e la sua ala sinistra ha toccato l'ala, sempre sinistra, di Zanon».

Altre persone, degli escursionisti che in quel momento si trovavano sull'alpe Muanda, hanno notato lo scontro. «Ma credo che raccontando le cose da terra si possa fare solo della confusione - spiega Gianni Spreafico, istruttore -. L'importante è avviamente quello che hanno visto in volo i piloti». [d. p.]

L'incidente mortale tra due alianti in volo ha suscitato molta impressione

La Pallacanestro Biella e tutti i tifosi stanno vivendo momenti di apprensione dopo il ko del pivot

Infortunio a Blair, la società fa quadrato

Patron Savio: «Se c'è solo minima possibilità, lo aspettiamo»

BIELLA

Tutta l'attenzione degli appassionati di basket è rivolta in queste ore al futuro di Joseph Blair, il Sandokan texano che, dopo aver infiammato la platea del campionato di A2, si è bloccato domenica per un infortunio al ginocchio subito durante il match contro Trieste.

Prima dei risvolti esclusivamente tecnico-sportivi, in Pallacanestro Biella come pre ci si preoccupa dell'«uomo» Blair. «Joseph sta reagendo nella maniera più sta - dice il presidente Alberto Savio -. Cioè sta aspettando, con un po' di certo ma anche tanta serenità, i risultati degli accertamenti medici. Ieri pomeriggio è stata fatta una Tac, i risultati li conosceremo solo oggi dopo un consulto il professor Gobbi di Milano. Per lui è sicuramente un momento delicato, fermarsi quando sei il migliore è bello per nessuno ma drammatizzare è inutile».

Anche prevedere l'immediato futuro è impresa piuttosto complicata.

«Blair potrebbe rientrare, presto me immediatamente, ma potrebbe anche fermarsi per il resto del campionato - commenta Savio -. Noi abbiamo tempo fino a venerdì ntualmente per acquistare qualcuno che in questa stagio non deve aver giocato nei campionati europei. Nemmeno ci interessa chi è fuori dal giro parecchio tempo, possiamo fare spese e il nostro obiettivo, la salvezza, è già stato perchè, a queste condizioni, se c'è anche una minima possibilità preferisco aspettare Joseph, magari vedendolo sul parquet anche tra una decina di giorni e solo per pochi minuti». [d. p.]

ALTRO SERVIZIO A PAG.

Il pivot Joseph Blair rischia di fermarsi per il resto della stagione per infortunio

«Prego documenti», lei consegna la patente, poi fugge a tutta velocità

Ubriaca, inseguita dalla polstrada

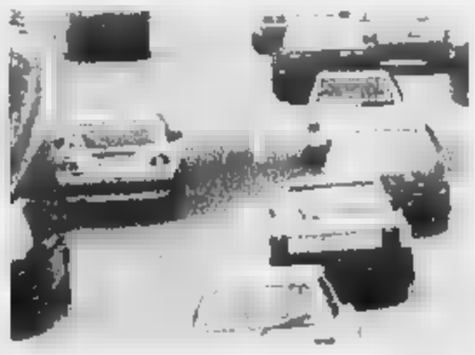
Donna biellese semina il panico sulla Voltri

NOVARA

Quando gli agenti della polizia stradale le hanno chiesto i documenti e le chiavi dell'auto, un potente fuoristrada Toyota, ha innestato la marcia scappando a tutta velocità. E come nei telefilm americani si è scatenato un pericoloso mento sull'autostrada Voltri-Sampione, conclusosi dopo una buone mezz'ora in un'area di servizio. Protagonista dell'episodio accaduto l'altra notte non un bandito in fuga, ma una distinta signora di 66 anni, biellese, sul cui nome viene mantenuto il più stretto riserbo.

La donna era al volante ubriaca fradicia. Se ne sono accorti gli agenti di una pattuglia che avevano notato l'auto ferma lungo la corsia d'emergenza a Biandrate. Si sono avvicinati per controllare cosa stesse accadendo su quel fuoristrada fermo in posiziona così pericolosa e hanno trovato la signora in evidente stato di ubriachezza.

Le hanno chiesto cortesemente i documenti e di scendere dall'auto, la biellese ha finto di consegnare la patente, poi ha ingranato la marcia ed è scappata. Dopo un lungo inseguimento il Toyota è stato raggiunto nell'area di servizio «Sesia Ovest». Gli agenti hanno ritirato la patente alla donna e sequestrato veicolo. La signora non neppure in grado di reggersi in piedi, tanto che è stata riaccompagnata a casa con un'autoambulanza della Croce [m. p.]


L'inseguimento tra la donna e la pattuglia della Stradale si è concluso dopo una ventina di chilometri alla stazione di servizio «Sesia Ovest» dell'autostrada Voltri-Sampione

Il punto sulla raccolta degli aiuti umanitari al centro di via Tripoli

«Ci servono abiti, non stracci»

Kosovo, qualcuno svuota soffitte e cantine

Emergenza Kosovo: la macchina degli aiuti rischia di incepparsi perchè la Protezione civile non dispone di un muletto. Sembrerebbe un dettaglio, a fronte della grande richiesta di abiti, formaci ed alimenti e invece il problema si sta ponendo con tutta la sua urgenza. E servono inoltre materiale da imballaggio, come cartoni e nastri adesivi

Spiega Maurizio Lometti, del Centro raccolta di Palazzo Pella, in via Tripoli: «Senza il muletto da destinare al magazzino di via Meschinis messo a disposizione dalla Cooperativa "Orso Blu", e il materiale di imballaggio, rischiamo di bloccarci completamente, soprattutto in vista dei consistenti arrivi previsti a partire da domani, già annunciati dalle scuole di tutto il Biellese, dai vari centri di raccolta ufficiali e da quelli organizzati dalle tante associazioni di volontariato e dai molti privati».

Sono soprattutto i generi di vestiario ad essere donati, anche se non tutti i capi sono risultati utilizzabili. Dice Luciano Antonietti, volontario degli alpini: «Non c'è dubbio che qualcuno ha ritenuto di approfittare di questa tragedia per fare pulizia nella propria cantina o nel solaio, un comportamento che risulta inopportuno e persino dannoso per la nostra organizzazione, che deve poi farsi carico anche di gettare tra i rifiuti gran parte del materiale. Premetto che noi non vogliamo forzare nessuno, ma se veramente si ha intenzione di donare qualcosa, si scelgano capi che si possano ancora utilizzare dignitosamente».

Sono ingenti gli arrivi di alimenti, farmaci e vestiario, ma ora serve denaro

Intanto i molti volontari biellesi che hanno dato la loro disponibilità ad aggregarsi alla «Colonna mobile regionale» in partenza per l'Albania, dov'è previsto l'allestimento di un campo provvisorio per 500 profughi, attendono di conoscere le modalità e i tempi di partenza (nel frattempo è stato risolto positivamente anche il problema dei permessi di lavoro per i volontari).

Mentre sono una ventina quelli che presenti giornalmente nel Com (l'apertura per il ritiro delle offerte è dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17, sabato compreso), e nel magazzino di via Meschiatis, punto di destinazione degli scatoloni preparati in via Tripoli.

Infine, alla luce dei notevoli quantitativi di generi di vestiario già raccolti, i responsabili della Protezione civile chiedono più offerte in denaro, indispensabile per far fronte alle tante esigenze, tra cui l'acquisto di medicinali. [f. p.]

IN BREVE

Il basket biellese stasera al Panathlon

«La pallacanestro a Biella ieri, oggi, domani»: il titolo del convivio del mese di aprile che il Panathlon Club Biella ha organizzato per questa sera. Relatori ed ospiti della serata saranno alcuni esponenti del basket di ieri e di oggi del capoluogo laniero. Ci sarà Alberto Savio, presidente della Pallacanestro Pila Biella in compagnia di Alberto Cerruti, il mecenate della Libertas Basket Biella, la storica società che è più ripresa aveva portato la serie A in città. Gli aspetti tecnici della disciplina saranno analizzati da Sergio Curinga, degli allenatori che ha occupato la panchina della Libertas e coach Federico Donna, l'attuale guida della Fila in serie A2. E' inoltre prevista la partecipazione di giocatori di ieri e di oggi per festeggiare uno splendido momento del basket. [w. d. b.]

ASSOCIAZIONI

Convocata l'assemblea dell'Unione ciechi

L'Unione Italiana Ciechi convoca un'assemblea ordinaria per sabato 24, alle 9,30, nella sede di via Bona 2. [d. sa.]

Lezioni da ieri, tornano sui banchi 60 professionisti

Post-diploma Geometri partono tre nuovi corsi

La sicurezza sul lavoro nei cantieri è l'argomento dei tre corsi attivati da ieri all'istituto per geometri «Vaglio Rubens» e riservati ai diplomati

Seguire i giovani anche nella fase post-diploma: l'obiettivo dell'istituto per geometri «Vaglio Rubens» si è concretizzato in un primo progetto che ha preso l'avvio ieri.

Nella scuola di viale Macallè sono cominciati infatti tre corsi di specializzazioni rivolti appunto ai diplomati e lo scopo dell'iniziativa è quello di fornire ulteriori competenze specifiche per affrontare l'attività lavorativa un maggior numero di strumenti.

Da ieri, come detto, circa diplomati sono tornati nella loro scuola per seguire chi i corsi sulla sicurezza nei cantieri, chi l'informatizzazione del Catasto e chi ancora la difesa del suolo e le cure per il territorio. Le lezioni, 20 per ogni corso, proseguiranno per tutto maggio; in cattedra i docenti dell'istituto, affiancati (come nel caso del corso sulla difesa del suolo), da esperti.

Spiega la preside «Vaglio Rubens» Silvana Porto: «L'iniziativa inaugurata ieri rientra nel più vasto discorso dell'autonomia. Ma soprattutto crediamo sia importante seguire gli studenti anche nell'immediata fase del post-diploma con progetti mirati. E' nata così l'idea di questi tre corsi, in materie tipiche della professione del geometra. Abbiamo inviato lettere per spiegare l'iniziativa ai giovani diplomatisi negli ultimi tre anni: il gradimento è stato tale da indurci ad organizzare i corsi. Questo è un primo passo, se la scuola ne avrà la possibilità, di organizzare altre iniziative analoghe con lo spirito di seguire i ragazzi anche dopo il diploma, quando l'attività lavorativa li mette nella necessità di essere sempre maggior competenze e soprattutto di essere aggiornati». [f. p.]

Individuate sezioni che non hanno barriere architettoniche

«I seggi per i disabili»

Mappa del Comune per il referendum

Referendum del 18 aprile. Palazzo Oropa fornisce la mappa delle sezioni dove potranno esprimere le loro preferenze gli elettori che non sono in grado di comminare (temporaneamente o permanentemente).

Il Comune ha infatti individuato i seggi dove non ci sono barriere architettoniche che possano ostacolare chi ha difficoltà di movimenti. Questi elettori possono quindi recarsi a votare in una delle seguenti sezioni: sez. 6 e 7 via Caraccio 5/7 (ospedale), circoscrizione 1 Centro; sez. 8 via Orfanotrofio 10 (scuola elementare «Ile Amicis»), circoscrizione 2 Riva; sez. 13 via Tripoli 48 (palazzo Pella), circoscrizione 3 Vernato Thes, sez. 16 via Graglia 2 (scuola elementare Villaggio La Marmora), circoscrizione 4 Villaggio La Marmora; sez. 26 via Zara 11 (scuola elementare San Paolo), circoscrizione 5 San Paolo-Masarone-Villaggio Sportivo, sez. 39 via Oropa 343 (ex scuola materna), circoscrizione 11 Cossila San Giovanni; sez. 41 piazza XXV Aprile 10 (scuola elementare Chiavazza), circoscrizione 13 Chiavazza, sez. 46 strada Barazza 35 (scuola elementare), circoscrizione 14 Pavignano.

Palazzo Oropa ha individuato per il voto di domenica prestima serie sezioni elettorali dove non ci sono barriere per i disabili

Le sezioni sono dotate di apposita cabina e sono accessibili anche per chi è sulla sedia a rotelle. L'impedimento deve essere accertato. Pertanto l'interessato dovrà esibire al presidente di suzione, con il certificato elettorale, un certificato medico rilasciato gratuitamente dall'Asl o una patente speciale, purché della documentazione risulti l'impossibilità o la capacità gravemente ridotta di deambulazione. [r. s.]

La proposta fa discutere il Polo biellese

Candidati, e Sella difende Scanzio

La candidatura di Orazio Scanzio alla presidenza della Provincia, proposta da Forza Italia, è al centro di un vasto dibattito all'interno dello schieramento del Polo biellese. Infatti, mentre è stato accettato il nome dell'architetto Mario Porta che avversario del sindaco Gianluca Susta, ci sono ancora resistenze nella destra sul nome del geologo che dovrebbe sfidare Silvio Marsoni.

Nella querelle interviene il senatore del Polo, Nicolò Sella di Monteluce: «Ricordo ai biellesi ed alle segreterie regionali e nazionali di An, Ccd, e Forza Italia che la candidatura di Orazio Scanzio è emersa dalle indicazioni di un vasto strato della società civile. Che è stata successivamente discussa dai vertici biellesi dei tre partiti ed è stata approvata all'unanimità».

Aggiunge il parlamentare biellese: «Sulla candidatura di Scanzio è stata firmato in un documento redatto il 30 marzo scorso e inviato dai vertici biellesi alle segreterie regionali a Torino. Pertanto Scanzio è stato indicato ufficialmente quale candidato del Polo nel Biellese per la Provincia. Per il meccanismo elettorale del Polo stesso è bene che le segreterie dei partiti tengano debitamente conto di quanto sottoscritto a Biella».

Il geologo Orazio Scanzio è candidato di Forza Italia per la Provincia

Conclude Nicolò Sella: «E' anche opportuno che nel rispetto degli impegni sottoscritti qualsiasi iscritto a partiti del Polo non offra per coerenza la propria disponibilità ad altre soluzioni. Esse contrastano le decisioni prese e aprono la strada al non rispetto delle volontà biellesi». [r. s.]

Legambiente

«Il Consorzio Baraggia va sciolto»

BIELLA. Consorzio di bonifica della Baraggia, il Circolo biellese di Legambiente unisce all'appello rivolto Comuni più parti (in passato anche da Dalmastro e Susta, oltre che dalle associazioni ambientaliste) e ribadisce la richiesta di scioglimento.

Spiegano gli ambientalisti: «Questo ente ha infatti esaurito il proprio compito istituzionale, con enormi costi per i contribuenti e per l'ambiente biellese: è quindi assurdo che il Consorzio di bonifica della Baraggia entri in competizione un altro ente pubblico, il Cordar, per la gestione dell'acqua nell'ambito territoriale individuato dalla legge Galli».

Aggiungono: «Rivolgiamo anche un appello al Cordar perché dia una risposta immediata e soddisfacente a quei Comuni delle valle dell'Elvo che reclamano da diversi anni la costruzione di un depuratore, in modo da eludere definitivamente i tentativi di "riciclaggio" operati dal Consorzio di bonifica della Baraggia». [d. sa.]

Meteo Oropa

Sul monti-ent la minaccia della

BIELLA. Dopo una settimana in cui l'alta pressione ha fatto sentire la sua influenza sulla provincia, temperature anche sopra la media stagionale del periodo, la settimana entrante ci riserverà una evoluzione meteo aria umida di origine atlantica che comporterà il rischi di eventuali precipitazioni. Vediamo nel dettaglio le previsioni elaborate dall'Osservatorio di Oropa.

Oggi sereno o poco nuvoloso annuvolamenti nel corso della giornata sui rilievi. Temperature in lieve aumento.

La giornata di domani sarà inizialmente variabile, con tendenza ad aumento della nuvolosità e con eventuale possibilità di precipitazioni. Le temperature si manterranno stazionarie.

Giovedì nuvolosità variabile con temperature stazionarie. Per il fine settimana il tempo volgerà al peggio, tranne nella giornata di domenica, quando si avranno ampie schiarite con leggera flessione delle temperature diurne. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Kosovo, spiraglio per fermare la guerra

Sarebbe fin troppo ovvio e facile per un uomo di sinistra, enunciare i motivi per cui non si deve ricorrere alla guerra per risolvere le questione internazionali, od affermare che l'uso delle armi aggiunge solo vittime alle vittime, ma voglio invece tentare di esprimere un giudizio critico sulle finalità e sui motivi che hanno scatenato questo conflitto che dopo 50 anni, riporta in Europa lo spettro di quello che fu la 2ª Guerra mondiale

A cosa quindi, o meglio a chi, serve questa guerra? Si è detto che l'intervento armato contro la Serbia era necessario per proteggere il popolo kosovaro ed indurre alla resa Milosevic ed il governo di Belgrado. Risultati ottenuti dopo 15 giorni di bombardamenti?

Un numero inquantificabile di profughi ai confini del Kosovo; un inasprimento dei soprusi perpetuati nei confronti dei kosovari; il rafforzamento del potere politico del leader serbo difeso ad oltranza da tutto il popolo jugoslavo. Ora, come era inevitabile, le cosiddette bombe intelligenti hanno cominciato ad uccidere anche tra la popolazione civile, con tante scuse, per gli errori di mira, espresse dai militari della Nato

E' indispensabile ora, raccogliere i messaggi di tregua inviati da Milosevic, per cercare di riportare su un piano politico la risoluzione del problema del Kosovo e fermare immediatamente i bombardamenti che come dimostrano i fatti, non fanno altro che portare nuove vittime senza ottenere risultati, se non quelli di svuotare un po' gli arsenali della Nato, con tante grazie da parte dell'industria americana. E' così, mentre la popolazione europea, italiani in testa, raccolgono tonnellate di aiuti da inviare ai profughi kosovari, a tutt'oggi, solo di bombe stati sparati 500 milioni di dollari (quasi mille miliardi di lire). Lungi da me difendere un uomo come Milosevic, o giustificare quello che soprattutto ora si sta facendo contro il popolo kosovaro, ma è proprio con il leader serbo che si dovrà trattare per dare una speranza di pace e quella regione. Sarà indispensabile però rivedere i contenuti del trattato di Rambouillet che, come affermato dal ministro Dini, sottointendeva un referendum per l'indipendenza del Kosovo, eventualità che come è logico non poteva o non potrà essere accettata dal governo di Belgrado.

Uno spiraglio di luce si è aperto, non possiamo perdere questa occasione negli interessi del popolo kosovaro, serbo e della vita umana.

Chiedo a del Partito dei Comunisti Italiani di Biella, al presidente D'Alema, di distinguersi dalla politica guerrafondaia dei vertici militari della Nato o di essere portavoce di nuovi tentativi diplomatici nei confronti delle parti in causa, di essere cioè noi, popolo italiano, fautori di quella pace che abbiamo, fino ad oggi, contribuito a venir meno, e di sostituirci in pratica a quelli che dovevano i compiti dell'Onu, il grande sconfitto politico di questo dramma internazionale.

Ivan Scomparin, segretario della Federazione biellese Partito dei Comunisti Italiani

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; tel. 015/822.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.119.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.843-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA R.

Biella: via Maroconi 28, tel. 015/28.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, 015/35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Carlo 2/a, tel. 015/27.241.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, Roma 1, tel. 015/555 85.

Cerrione: *Dr. Platini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.18.68.

Pezzana: *Dr. Rollone*, via Provinciale Panzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.62.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.85.411.

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Grandi campioni e appassionati alla presentazione della corsa ciclistica

Europa e Asia al «Giro» biellese

Al via greci, ucraini, olandesi e giapponesi

Walter De Biasio

BIELLA

Numerosi appassionati non hanno voluto mancare alla presentazione della terza edizione del Giro della provincia di Biella, la corsa ciclistica internazionale riservata ai Dilettanti.

«Questa manifestazione aprirà una grande stagione per il Biellese - ha detto Bruno Garella, presidente dell'Ucab, la società organizzatrice dell'appuntamento del 25 aprile -. A fine maggio, le strade della nostra provincia ospiteranno la "Pedalata rosa" e l'arrivo di tappa del Giro d'Italia. Al 4 luglio a Piatto è in programma la prova unica per l'assegnazione del titolo tricolore per la categoria Allievi e Allieve e alla fine dello stesso mese, a Valdengo e Soluggia, è in calendario un week-end all'insegna del ciclismo Juniores».

Nella sala congressi del palazzo della Provincia erano presenti anche alcuni personaggi che hanno scritto la storia del ciclismo nazionale. Non hanno mancato all'appuntamento Guido Messina, cinque volte campione del mondo nell'inseguimento individuale, Sergio Beghetto, detentore di due ori olimpici nel tandem in coppia con Bianchetto e del record del più lungo surplace (un'ora e cinque minuti sulla pista di Varese). Sul palco anche Giancarlo Astrua che, in un simpatico fuori programma, ha ricordato quando per la seconda volta consecutiva conquistò la piazza d'onore al Giro dell'Appennino: «Una volta tornato a casa, mio padre mi riprese: "Ancora secondo? Non potevi vincere almeno questa volta?" Purtroppo davanti a me si era classificato un certo Fausto Coppi».

Il Giro della provincia è tra i più importanti appuntamenti sportivi del Biellese

I 147 chilometri del percorso del terzo Giro della provincia di Biella non subiranno variazioni rispetto alle passate edizioni, a conferma delle qualità tecniche e selettiva del tracciato. I recenti vincitori ed i protagonisti della manifestazione, sono infatti tutti passati, con buoni risultati, al professionismo. Con commozione è stato anche ricordato Diego Pellegrini, primo sul traguardo biellese nel '93 e poi deceduto nel successivo Giro della Valle d'Aosta.

La gara prenderà il via alle 12 da corso Europa e si concluderà, sempre a Biella, verso le 15,30 sotto lo striscione posto in via Garibaldi. Saranno presenti le squadre della Ceramiche Pagnoncelli, i gruppi sportivi Bongiovanni e Brescialat oltre alle rappresentative nazionali di Olanda, Australia, Giappone e Ucraina.

Calcio a 5

«Le iene» ospiti al palazzetto

BIELLA

Una serata di sport e spettacolo è in programma lunedì prossimo al palazzetto. L'impianto di via Pajetta ospiterà infatti la finale della Supercoppa '99 di Calcio a 5 e, ospiti d'eccezione, i componenti del gruppo televisivo «Le iene», con in testa il biellese d'«adozione» Peppe Quintale.

Per il trofeo «Fiat Logica» scenderanno sul parquet le squadre di Lazio e Torino. I laziali sono detentori dello scudetto e dalla Coppa Italia 1997/98 e tenteranno di conquistare anche la Supercoppa a spese di un Torino già sconfitto l'anno scorso nella finale per la coccarda tricolore.

I torinesi che nell'albo d'oro vanno due Coppa Italia (95/96 e 96/97), si presenteranno all'appuntamento con i favori del pronostico derivanti dalla leadership nel massimo campionato. I giallobl (e quindi non in maglia granata) precedono di 4 lunghezze i siciliani dell'Augusta e i toscani del Furpile Prato, di 5 i laziali dell'Intecort Genzano, di 6 i veneti della Sic Rinaldi Padova e di 13 i siciliani del Caffè Professore Palermo.

I torinesi, allenati dallo spagnolo Jesus Velasco, hanno come punti di forza lo straniero Javier Lorente (capitano della Spagna vice-campione mondiale ed europea) e nei nazionali italiani Andrea Rubei (capitano azzurro), Francesco Fradella, Massimo «Pippo» Quattrini, Daverson «Dadà» Franzoi e Tadeu Veronesi, questi ultimi due brasiliani naturalizzati e introdotti in Italia dal direttore sportivo Claudio Mossio. Presidente è l'imprenditore Marco Ceresa.

La Lazio è invece la derivazione del club calcistico etichettato Cirio: stesso sponsor, stesso ramo presidenziale. Infatti a ricoprire la carica di presidente è chiamato Fabio Cragnotti, mentre la conduzione tecnica è affidata a Massimo Ronzoni subentrato a metà stagione ad Alessandro Pomposelli. I giocatori più rappresentativi sono i nazionali Paolo Minicucci (capitano), Marco Ripesi, Filippo Feliziani e il brasiliano campione del mondo universitario Mesquita Taveira, in «arte» Leonardo. La finalissima avrà inizio alle 20,30.

Ma il palazzetto ospiterà anche il calcio 5 dei professionisti della risata: saranno infatti ospiti della serata allestita da Immagine Italia le star televisive «Le iene» capitanate da Peppe Quintale, neo-sposo e fresco biellese avendo preso cittadinanza all'ombra del Ricetto. Con Peppe Quintale anche l'autore di programmi di successo come «Scherzi a parte» Davide Parenti. [w. d. b.]

Appuntamento al palazzetto con le «Iene» di Italia 1 e i campioni del calcio a 5

BIELLA PROVINCIA

GRAGLIA

Si è risvegliata dal coma dopo la caduta dalla bici

Si è risvegliata dal coma E. S., 56 anni, di Graglia, rimasta ferita gravemente a seguito di una caduta accidentale dalla sua bicicletta da corsa. L'episodio, avvenuto nei pressi del cimitero di Vaglumina, risale a venerdì scorso. A soccorrere per primo la donna è stato un giovane artigiano graglinese, Claudio Degani, che ha dato l'allarme al 118 dopo essersi reso conto che le condizioni della ferita erano molto gravi. Sul posto è intervenuto l'Elisoccorso che ha trasferito la donna direttamente al Cto di Torino, dove è rimasta in coma fino a ieri mattina. Pare che a causare la caduta sia stato l'improvviso scoppio di un pneumatico. Ora la donna è stata trasferita al Degli Infermi Guarirà entro un mese F. M., 60 anni, di Biella, investito da un'auto in via gramsci, e G. V., 54 anni, di Pettinengo, coinvolto in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale che conduce a Zumaglia. [f. p.]

CAVAGLIA'

Tentano furto in farmacia e dalla parrucchiera

Doppio tentativo di furto fallito domenica mattina a Cavaglià, ai danni della Farmacia Barzoi e di un negozio di parrucchiera, che ha sede poco distante. In entrambi i casi i ladri hanno forzato le finestre che danno sul retro dei due negozi, senza tuttavia riuscire a entrarvi, forse anche perché disturbati da qualcuno. L'allarme è scattato verso le 4 di domenica, facendo intervenire sul posto due «volanti». [f. p.]

Con un milione

Vigliano Pro loco aiuta le parrocchie

VIGLIANO. Positivo bilancio per il Carnevale benefico organizzato dalla Pro loco. A conclusione delle manifestazioni, dedotte le spese, il comitato ha devoluto alle due parrocchie di Vigliano (S. Maria Assunta e San Giuseppe) un milione (500 mila lire cadauna), quale contributo per i restauri in corso in entrambe le chiese e che hanno bisogno di essere completati in tempi brevi.

Ma la novità di questa edizione è stata la parte organizzativa delle manifestazioni ospitate nella palestra comunale. Infatti per non rovinare il parquet dell'impianto sportivo, il pavimento è stato coperto con circa 800 metri quadrati di tessuto leggero sui quali è stata stesa una moquette ignifuga di colore rosso. E' stata realizzata anche una pedana in legno, opportunamente trattata con vernice ignifuga, di circa 180 metri quadri, utilizzata come pista da ballo. L'attrezzatura acquistata con il contributo del Comune servirà anche per altre manifestazioni. [r. mo.]

Servono nuovi addetti per rafforzare i turni al centralino

Cri di Borgo cerca volontari

L'appello ai residenti della Valsessera

PRAY

Un appello del Comitato Croce Rossa di Borgosesia rivolto a tutti gli abitanti della Valsesera. L'obiettivo quello di incrementare il numero di addetti al centralino, figure importanti e a tutt'oggi insufficienti.

Essere volontario del soccorso significa rendersi disponibile, occuparsi delle persone più deboli e operare attivamente per salvaguardare la vita, senza chiedere nulla in cambio: ciò vale tanto per chi assicura i servizi di soccorso e di trasporto tanto per chi collabora prestando la propria opera in sede.

Attualmente il comitato conta circa 270 volontari del soccorso (49 dei quali, il 21 per cento dell'organico, provenienti dal Biellese) e si avvale di 6 ambulanze di base, 2 ambulanze medicalizzate del 118, un fuoristrada, due pulmini, una roulotte-infermeria ed altri mezzi per l'emergenza.

Le ambulanze attrezzate del 118, di stanza a presidi ospedalieri di Borgosesia e Varallo, impegnano settimanalmente circa 120 volontari. Oltre agli interventi urgenti, sono a disposizione una o due ambulanze per il trasporto degli ammalati. Inoltre il Comitato è operativo 24 ore su 24, per il trasporto di sangue ed emoderivati.

Sono 49 i volontari biellesi alla Cri

Grazie all'impegno di quanti, in questi 15 anni, hanno dato la loro disponibilità in attività di volontariato, il ruolo del Comitato Cri si è consolidato sui territori della Valsesera e della Valsessera. Ma è ancora possibile operare ancora al meglio grazie al contributo di tutti coloro che vogliono impegnarsi: da qui appunto l'appello rivolto ai residenti della Valsessera per rafforzare le presenze al centralino.

Proprio in questi giorni i vertici del Comitato stanno organizzando le gare regionali di primo soccorso in calendario per il prossimo giugno, mentre la squadra di casa (prima classificata alla competizione regionale che si è svolta a Gassino) sta affrontando gli allenamenti per rappresentare il Piemonte alle prossime gare nazionali.

Tra le attività sociali e di sensibilizzazione, le giornate dedicate al controllo della glicemia e del colesterolo, mentre circa 120 persone sono state sottoposte all'esame dell'elettrocardiogramma in occasione della manifestazione «Pray in vetrina». [m. ch.]

E' quella del farmacista del paese, Stefano Savino, di centro-sinistra

Sindaco di Andorno, sfida a tre

Presentata la nuova lista contro Rapa e Leone

ANDORNO

Saranno tre le liste in gara alle prossime elezioni comunali. A quella del sindaco uscente Giorgio Rapa e dello sfidante Angelo Leone si è aggiunta ufficialmente quella del farmacista del paese, Stefano Savino.

«La nostra lista si differenzia sia da quella di Rapa sia da quella di Leone - spiega Savino -. Intanto, dichiara la sua appartenenza politica all'ambito del centrosinistra, senza nascondersi dietro "presunte neutralità" di liste civiche. Il nostro impegno, poi, sarà volto verso una nuova politica di sviluppo e riqualificazione che diano a Andorno la possibilità di dotarsi dei servizi e delle strutture che devono caratterizzare un paese civile, migliorando la qualità della vita di chi vive nelle nostre case. Cercheremo di intervenire nei settori fondamentali dell'edilizia, dei servizi, della scuola, del sociale e dell'ambiente, senza dimenticarne altri, come sport e cultura, con progetti mirati, ben integrati fra di loro».

Il farmacista Stefano Savino

Chiaro anche il messaggio agli andornesi: «Al di fuori delle ideologie, chiediamo ai cittadini di dare un voto per un cambiamento, analizzando a fondo le nostre proposte e nel contempo, valutando la nostra volontà di realizzarle concretamente, affinché Andorno non continui a regredire. La nostra lista è formata da persone, fra cui molti giovani, accomunate dal desiderio di lavorare proprio là dove l'attuale amministrazione non ha voluto intervenire, per rispondere alle reali esigenze del paese, senza gravare sulla popolazione con aumenti di tasse o tariffe.

Questi i componenti della lista (simbolo torre con le stelle dell'Europa e la scritta Centrosinistra): Stefano Savino (capolista), Stefano Aldrisi, Maila Acquadro, Corrado Belli, Giuseppe Bilanzuoli, Monica Cavalieri, Tiziano Gradin, Roberto Liatti, Vincenzo Motta, Nadia Negro, Franco Pagella, Caterina Pinarello, Massimo Santomauro, Nicola Santomauro, Giorgio Sassi. [r. mo.]

Comunità montana

Biella, lavori per l'antico ponte sul torrente Cervo

ANDORNO. Un progetto per il recupero del ponte sul torrente Cervo lungo l'antica strada per Biella: un punto in cui convergono i territori di Sagliano Micca, San Paolo Cervo e Quittengo e di particolare valore paesaggistico.

Ora la Comunità montana Basso Cervo ha bandito una gara d'appalto per i lavori di manutenzione del ponte, d'intento con l'amministrazione provinciale e la Bursch. L'importo è di quasi 3 milioni ed il progetto esecutivo è esposto negli uffici della Comunità montana, in via Galliari. Le offerte dovranno essere presentate il giorno precedente alla gara, fissata per il 12 maggio, alle 10.

La Comunità montana Basso Cervo ha inoltre pubblicato un avviso di gara d'appalto per lavori di risanamento nella propria sede: dovranno essere rifatte le facciate e sostituiti i serramenti. [r. mo.]

ECOTIME Sil azienda costruttrice macchine per la pulizia industriale cerca
AGENTI
per Vercelli, Novara, Biella e provincia. Offre fisso mensile, autovettura aziendale, portafoglio clienti, affiancamento iniziale, guadagno lordo 80/100 milioni annui. Ufficio del Personale 0377 496488

La Stampa - Abbonamenti
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

I.C.I.F.
ITALIAN CULINARY INSTITUTE FOR FOREIGNERS
15 aprile 1999
Castello di Costigliole d'Asti
Palazzina di Caccia di Stupinigi
Finale del Concorso Internazionale
Il Riso Italiano nelle Cucine del Mondo

Finalisti
RAYMOND ARPKE - STATI UNITI
LEO SPRALJA - CANADA
JEONG CHAN DAE - COREA
OMOTO YOSHITAKA - GIAPPONE
JOSÈ EUGENIO DE JESUS - BRASILE
JI ZHAOMIN - CINA
MARK JAMES GURRIERI - GRAN BRETAGNA
HOLGER ZURBRUGGEN - GERMANIA
Buitoni

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

http://www.opel.com

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Nuova Astra SW

L'auto che riflette il tuo mondo.

ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore

Servosterzo - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile - Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer - Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV **L. 25.900.000**

1.7 Turbo Diesel **L. 27.900.000**

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

E UN'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

Tronzano: le lettere chiedevano agli agricoltori di accogliere i kosovari

Nel messaggio chiamata in causa pure la Provincia «Abbiamo già fatto denuncia alla Procura»

Nei giorni dell'emergenza nei Balcani c'è chi si è cimentato in uno scherzo di pessimo gusto, legato al dramma dei profughi. E' infatti scritta una falsa lettera in cui si invitavano gli agricoltori di Tronzano ad accogliere i kosovari

«Date la casa ai profughi»

Ma è uno scherzo di pessimo gusto

Giancarlo Moroo

VERCELLI

«Dovete ospitare i profughi di guerra». Nei giorni dell'emergenza nei Balcani, c'è chi ha pensato bene di cimentarsi in questo scherzo di pessimo gusto, legato al dramma che attanaglia vivendo le popolazioni kosovare. Con carta intestata alla Regione Piemonte e alla Provincia di Vercelli (ovviamente si tratta di una falsa intestazione) è stata inviata una lettera a numerosi agricoltori del Vercellese, in particolare a chi possiede cascinali nella zona di Tronzano.

Questo il tenore del messaggio: è richiesta la vostra disponibilità per accogliere i profughi. La lettera è firmata da una fantomatica associazione pubbliche relazioni, in dipendenza del ministero della Difesa: poi c'è una firma non leggibile. Ma la data con cui viene tirata in ballo l'ottemperanza ai vari decreti legge e decreti ministeriali ha fatto subito pensare (almeno ai destinatari più attenti) ad uno stupidissimo «pesce d'aprile»: tutte le leggi citate, infatti, richiamano la data del primo aprile.

Questo il resto: «Richiesta di disponibilità dei locali non strettamente ad uso abitativo, per ospitalità provvisoria dei suddetti profughi di un massimo di quattro nuclei familiari». E il messaggio prosegue: «Nei prossimi giorni vi verranno note le modalità per affrontare questa improvvisa emergenza. Nel frattempo, sul fondamento dei sopra eccitati (sic!) articoli, pregasi rendere disponibili i suddetti locali». La lettera si conclude facendo presente che «eventuali spese o danni verranno totalmente risarciti in misura ancora da stabilire».

Intanto la Provincia di Vercelli, venuta a conoscenza della lettera inviata a privati, si è immediatamente mossa, dichiarando di non c'entrare assolutamente nulla con quanto scritto: «Riguardo a queste grottesche missive - dichiara il presidente Gilberto Valeri - invitiamo i cittadini a consegnare le lettere alla locale stazione dei carabinieri». In moltissimi, comunque, hanno chiamato Palais du Monferrat con toni allarmati.

Per la cronaca: l'amministrazione provinciale ha subito presentato denuncia contro ignoti, rivolgendosi alla procura della Repubblica.

A Vercelli

Video-giochi Rinasconi i licenziati

VERCELLI. Sono state tutte riassunte, con decorrenza da ieri mattina, le 18 persone dipendenti delle tre principali aziende vercellesi di noleggio videogames, che il 27 marzo erano state licenziate in tronco in seguito al blitz della Fiamme gialle.

Gli agenti della Guardia di finanza avevano sequestrato in tutto il territorio provinciale circa 200 macchinette e denunciate 59 persone fra titolari di bar, tabaccherie e locali pubblici con l'accusa di concorso in gioco d'azzardo con l'aggravante del fatto commesso in un pubblico esercizio.

La riassunzione dei 18 licenziati (due la *Baby games* di via Walter Manzone, otto la *Rally games international* di via Candia ed altrettante la *Sara games* di via Avogadro di Casanova) è stata favorita dalla decisione del pm Antonio Sangermano che venerdì scorso ha ordinato il dissequestro di tutte le macchinette sigillate, ad eccezione di una per ciascun tipo per sottoporle a perizia tecnica.

In attesa della nomina del perito i videogames continuano a restare sigillati. Dice Vincenzo Borrelli, titolare della *Sara games*: «Vorrei sottolineare che i miei colleghi ed io nulla abbiamo da rimproverare agli agenti della Finanza: chiediamo solo un regolamento che disciplini il settore, e ci consenta di lavorare in pace».

[w. ca.]

NOTIZIE FLASH

TRINO

Lezioni di educazione ambientale alle elementari

Il Comune ha attivato, con la collaborazione con la direzione delle elementari e con il Centro Ricerche Atlantide di Vercelli, una serie di incontri di educazione ambientale. Personale qualificato del Centro ricerche di Vercelli terrà due lezioni per ognuna delle 12 classi interessate (sono escluse le quinte). Dopo le lezioni di «teoria» è previsto un finale «sul campo» con incontri all'aperto nel Bosco della Partecipanza e nel Parco del Po. [r. co.]

Si spara ad un ginocchio, guarirà in 30 giorni

Mentre impugnò a una pistola si è sparato inavvertitamente un colpo al ginocchio: è accaduto ieri in un capannone a Cigliano. Il ferito (ne avrà per trenta giorni) si chiama M.D.P., ha 32 anni, e abita a Torino; in sua compagnia c'era il fratello C.D.P., 41 anni, proprietario dell'arma. Quest'ultimo ha rimediato due denunce, dovrà rispondere, infatti, di omessa custodia della pistola e di omessa denuncia relativa al trasferimento dell'arma. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Cigliano. [g. ma.]

Pro in lutto per la scomparsa di Vannicola

Ancora un lutto per la Pro Vercelli. All'età di 54 anni è morto Oreste Vannicola. Mezz'ala destra dal tiro potente, aveva militato nella Pro nel '69-'70 e nella stagione '70-'71 quella del lungo duello promozione con la Biellese. E proprio nello primo spareggio con i bianconeri a Novara, Vannicolo ha giocato la sua ultima partita con la Pro. Complessivamente ha disputato 66 incontri, realizzando 12 gol. La Pro lo ha ricordato, assieme a «Nini» Cantone, prima del match con lo Spezia con un minuto di silenzio. [p. m. f.]

VARALLO

Due incendi senza feriti nel fine settimana

Due incendi hanno impegnato i vigili del fuoco di Varallo nel fine settimana. Il primo episodio, a Vanzone di Borgosesia, per un piccolo focolaio in una discarica, l'altro fatto a Valmaggia di Varallo dove ha preso fuoco una bombola di gas gpl nella cucina di una abitazione. [p. q.]

«Giallo» della gamba, il numero verde

E' sempre attivo il numero verde per ricevere segnalazioni nell'ambito dell'inchiesta sulla gamba amputata di un neonato ritrovata il mese scorso nelle campagne di Gattinara. Al centralino dei carabinieri di Varallo risponde l'800.313.831, dove chiunque può rivolgersi per informare su particolari o sospetti che possano permettere di far luce sulla vicenda. [p. q.]

«Montagna antica, montagna da salvare» ha presentato il programma del '99

La giornata dell'arte al Cangello

Quest'anno sarà restaurata la cappella di Solivo

Paolo Quadrelli

VARALLO

Proseguiranno anche quest'anno gli interventi di recupero conservativo degli oratori religiosi posti sui sentieri fra i monti della Valsesia. E come sempre saranno i volontari di «Montagna antica, montagna da salvare», la commissione della sezione di Varallo del Cai, ad accollarsi l'impegno di questi lavori destinati alla tutela del patrimonio artistico e culturale della valle e alla sua valorizzazione.

Inoltre, sarà ampliata la parte informativa rivolta a divulgare gli itinerari dei «Sentieri dell'arte» e la «Giornata dell'arte sui monti valsesiani».

Questi argomenti sono stati affrontati per definire il programma delle iniziative per l'anno in corso di «Montagna antica». La commissione del Cai, istituita nel 1973, iniziò la propria attività con la ricostruzione della cappella di San Bernardo sull'alpe Oro di Rossa e in questi venticinque anni non ha mai fatto mancare il prezioso apporto in decine di interventi di ripristino, attraverso il recupero di chiesette, antichi forni, «taragn», ponti e archi in pietra.

L'oratorio del Cangello dove è in programma la «giornata dell'arte» in montagna

L'impegno profuso ha portato «Montagna antica» a ottenere il riconoscimento del diploma di benemerenza conferito dal presidente della Repubblica con medaglia in bronzo del ministero dei Beni culturali.

Quest'anno l'appuntamento con la «Giornata dell'arte» è stato fissato per domenica 16 maggio. L'itinerario sarà quello di Campertogno-Argnaccia-Cangello, attraverso la visita a frazioni, oratori e cappelle fra cui la Madonna degli Angeli del 1686 e la Madonna del Callone dove la tradizione vuole si sia spinto Bernardino Caimi alla ricerca del luogo in cui ricostruire la Nuova Gerusalemme poi realizzato al Sacro Monte di Varallo. Questo itinerario rientra fra i suoi propositi dei «Sentieri dell'arte» alla scoperta dei gioielli sui monti valsesiani.

L'opera conservativa continuerà nei prossimi mesi a Boccioleto, con il recupero della cappella di San Nicola a Solivo. Completata la posa in sicurezza della struttura, sarà poi affidato a esperti il compito di restaurare gli affreschi risalenti ai primi del Seicento. Fra le altre iniziative previste per l'anno, la mostra itinerante «Valsesia, arte e montagna», l'incontro video didattico «Antropologia e arte nei monti della Valsesia» rivolto agli alunni delle scuole medie e la nuova edizione del premio del fabbriciere.

Borgo, è stato prolungato il termine per presentare i lavori

Dipingi la Pasqua fino al 20

Il ricavato al centro tumori Candiolo

BORGOSESIA

C'è ancora tempo per la solidarietà. Visto il grande successo di partecipazione, è stato prolungato il limite per presentare le composizioni che partecipano al concorso «Dipingi la tua Pasqua»: il termine è fissato per martedì 20 aprile, otto giorni prima che si apra la mostra dei lavori alla Pro loco di via Sesone a Borgosesia. L'iniziativa ha finalità benefiche: il ricavato sarà devoluto al centro di Candiolo per la ricerca sul cancro.

«Dipingi la tua Pasqua», lanciato da Ascom, Comune, comitato Carnevale e San Paolo-Imi, si concretizza attraverso la realizzazione (libera a tutti) di disegni o decorazioni per uova pasquali su un apposito schema distribuito in città.

Accanto ai lavori di studenti e adulti (che hanno dimostrato notevole originalità nella tecnica e nei soggetti), sono state preparate uova in cartapesta elaborate dagli alunni dell'Accademia di belle arti di Milano e pure alcuni artisti di fama internazionale hanno dato la propria adesione all'iniziativa.

Tutti gli elaborati saranno presentati nella mostra che si aprirà mercoledì 28 nei locali della Pro loco con possibilità per i visitatori di acquistare i prodotti offrendo un sostegno alla raccolta di fondi; l'istituto di Candiolo, prescelto per la destinazione del ricavato, è un centro di ricerca di recente istituzione ma già inserito fra le realtà all'avanguardia nel campo della ricerca sul cancro; è stato fra l'altro scelto dalla Università di Harvard quale partner di un progetto di collaborazione. L'esposizione resterà aperta sino a venerdì 30. [i. fo.]

A Cellio

Parte «Hobbynpiazza»

CELLIO. Tornerà anche quest'estate «Hobbynpiazza», la manifestazione che riunisce tanti appassionati del «fai da te» e collezionisti. L'appuntamento è fissato per i giorni 7 e 8 agosto nell'ambito delle iniziative turistiche di Cellio. In queste settimane, gli organizzatori della Pro loco stanno definendo il quadro degli espositori e, sebbene il termine per la domanda di partecipazione sia fissato per la metà di giugno, già una cinquantina di appassionati (con un'ampia gamma di curiosità) hanno presentato la richiesta di adesione non volendo mancare alla rassegna.

Per gli hobbysti dunque possibilità di prendere parte alla manifestazione contattando la Pro loco (sede in piazza Peracino 2) al numero telefonico 0163-49545 o attraverso Internet sul quale sono presenti due siti: space.tin.it/viaggi/mvalmare/cellio e hoplop.com/cellio. [p. q.]

IN 600 AL MOTORADUNO

Passerella nelle vie di Vercelli

Oltre seicento centauri, provenienti da diverse regioni d'Italia, hanno decretato il successo del 1° motoraduno interregionale «Le risaie a specchio», organizzato dal «Moto touring '97». Rombanti due ruote d'ogni genere e classe (da pezzi d'antiquariato, a super accessoriate) hanno fatto passerella per le vie di Vercelli. In particolare piazza Cavour, che ha aperto e chiuso la lunga giornata dei centauri. Premi un po' per tutti: dal gruppo più numeroso a quello che arriva da più lontano, al motociclista più giovane. Nella foto di Greppi [illegible] manifestazione [p. m. f.]

Serravalle, marocchino denunciato

Dopo l'incidente non prestò soccorso

SERRAVALLE. Dopo aver urtato l'auto un ragazzo sul ciclomotore si era allontanato (abbandonando poco dopo il veicolo) senza prestare soccorso. Gli agenti della polstrada di Arona hanno identificato l'automobilista pirata: è un cittadino marocchino domiciliato a Serravalle; denunciato, deve ora rispondere di lesioni colpose, omissione di soccorso e simulazione di reato, quest'ultimo in quanto per allontanare i sospetti aveva segnalato di aver subito il furto della vettura.

Il fatto era accaduto il venerdì prima di Pasqua, lungo la statale «Biella-Laghi» in territorio di Cureggio sulla salita che conduce al Piano Rosa. Un'auto Citroen Bx si era scontrata con il motorino Ciao guidato da Radouanne Elhor, marocchino di 16 anni di Boca: il giovane si era procurato lesioni multiple e un trauma cranico che inizialmente aveva consigliato i medici del reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara a riservare la prognosi; poi il quadro clinico si è stabilizzato e il ragazzo è potuto essere giudicato fuori pericolo. Nel frattempo è proseguita le ricerche per identificare il conducente: l'extracomunitario proprietario della Citroen aveva dapprima dichiarato che l'auto gli era stata rubata, poi di fronte agli elementi raccolti ha ammesso le proprie responsabilità. [p. q.]

L'ex discarica di Pobietto di Trino

In ritardo i lavori all'area ricreativa

TRINO. Ci sono dei ritardi nell'iter burocratico che porterà al recupero della ex discarica lungo il Po nell'area della «Madonna del Buon Consiglio», situata in prossimità della strada provinciale che da Trino porta a Camino vicino a Pobietto. L'area, un tempo adibito a discarica, verrà recuperata con le indicazioni e la supervisione del parco fluviale del Po e dell'Orba che ha già partecipato ad altri progetti di questo tipo e diventerà un'area ricreativa sul Po. L'opera si farà con un finanziamento dell'Enel e costerà intorno agli 800 milioni.

«Abbiamo richiesto - spiega l'assessore Fausto Cognasso -, al laboratorio di analisi alcuni studi sul terreno, ma inutilmente. Ci è stato risposto che a causa della carenza di personale e della enorme quantità di lavoro i [illegible] non sono ancora pronti. Questi intoppi provocheranno forti ritardi alla realizzazione del progetto».

Nell'area interessata dai lavori sono già in corso dei rilevamenti, per stabilire l'entità degli interventi necessari a preparare il fondo del terreno. Il materiale inerte per mettere in piano il terreno verrà prelevato da Leri. L'area interessata è compresa tra il canale Magrelli ed il Po e avrà un ingresso sulla provinciale ed un altro attraverso un ponte sul canale Magrelli. I percorsi turistici copriranno circa 1500 quadri. [r. co.]

Trino, sono abusivi

Un monitoraggio sui depositi

TRINO. Il Comune si è attivato con la polizia municipale per operare un monitoraggio del territorio in vista dell'adeguamento alle normative previste dal decreto Ronchi in materia ambientale.

«Da una prima fase di verifiche - spiega Fausto Cognasso, assessore all'urbanistica e al Territorio -, abbiamo rilevato la presenza di numerose piccole discariche. Stiamo procedendo per gradi a contattare i proprietari delle aree, dove sono stati abusivamente abbandonati oggetti di vario genere. La maggior parte delle volte le discariche sono cresciute a insaputa degli stessi proprietari. Il decreto Ronchi non ammette errori e pertanto stiamo cercando di trovare soluzioni ragionevoli ai problemi che abbiamo trovato. Inoltre l'intervento è necessario anche per "ripulire" il territorio da questa montagne di rifiuti». [r. co.]

MONDOBIMBO®

5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
KRONOS

IN COLLABORAZIONE CON
Expo2000

SPORT

GIOCHI

ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso
■ GRATUITO
al mattino
per le scolaresche
e ■ pomeriggio
per i visitatori
da 0 a 14 anni
accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

Fiera Internazionale
Fierimpresa

Un successo lo spettacolo di strip. E alla fine tante polaroid-ricordo

In mille scatenate per i belloni

«California men» e il palasport va in estasi

Nell'obiettivo di Micheletti due momenti dell'atteso spettacolo di strip con i «California Dream Men», domenica [redacted] il palazzetto dello sport

BIELLA

Due ore filate di spettacolo, due ore di sogni neppure [redacted] inconfessabili per 1000 donne, tante foto-ricordo scattate con la polaroid per portare [redacted] sè un brivido. I «California Dream Men» hanno meritato domeni[redacted] sera [redacted] palazzetto il titolo di [redacted] dello strip». Lo show ha cancellato la delusione per il [redacted] appuntamento di un [redacted] fa [redacted] alle 23,30, quando sul palco le luci si [redacted] spente, solo in qu[redacted] momento gli organizzatori hanno potuto dire «adesso [redacted] proprio finita», [redacted] frase che [redacted] rimasta nell'aria per troppo tempo, rilanciata dalle roventi polemiche per il flop di un mese fa.

I «California» non si sono risparmiati dimostrando, al di là del copione, un'eccezionale presenza fisica garantita e alimentata da lunghe sedute [redacted] palestra. E' piaciuta anche la colonna sonora, studiata apposta per dare energia al pubblico. I belloni dello spogliarello [redacted] scesi in plate, poi [redacted] scemati tra le spettatrici sulle gradinate, portandone alcune anche sul palco per coinvolgerle nello spettacolo. E alla fine [redacted] sono concessi (per la modica cifra di 25 mila lire [redacted] foto), agli scatti delle polaroid.

[r. b.]

Vercelli, appuntamento domani [redacted] «Quarta Rete»

Treves, a Piazza Grande torna il «re» del blues

Giovanni Barberis

VERCELLI

Fabio Treves ritorna nella nostra contea, dopo la sua presenza qualche mese fa [redacted] imperatore del palco del Teatro Civico, durante la prima rassegna [redacted] «Vercelli Blues».

Questa volta il torrido armonicista sarà guest star del programma televisivo «Piazza Grande». Sintonizzatevi allora sul channel 11, dove trasmette l'emittente vercellese Quarta Rete Nord. Alle 20,45 [redacted] domani potrete ascoltare e vedere nel contenitore musicale diretto da Paolo Ignetti alcuni dei brani del recentissimo compact disc realizzato dal baffuto musicista [redacted] sua band.

Il nuovo album porta l'affascinante titolo di «Jeepster» e si annuncia [redacted] una gustosa copertina vignettata in [redacted] Treves - al volante di una jeep canarino pallido con a bordo il bassista Tino Cappelletti, il *seicordista* Alex «Kid» Gariazzo ed il batterista Massimo Serra - attraversa le accidentate piste della Monument Valley. Il brano titletrack è roba di Treves, con all'interno una brevissima citazione della filastrocca «A Little Yellow Basket». Roba sua è il finale «Tryin' To Be Nice» con atmosfere countreggianti, per restar nello spirito [redacted] the road. Tante altre canzoni della raccolta sono cover eccellenti. Come «Sky Is Cryin'» di Elmore «Elmo» James, incontrastato protagonista delle pedane di blues elettrico chicagoano dei tempi d'oro. Come «Crossroad Blues» dell'armonicista chitarrista di Hazlehurst Robert Johnson, compagno di suoni di «Elmo» James. Come «Flip, Flop & Fly» classico tendente allo swing dello shouter di Kansas City Joseph «Big Joe» Turner.

«Piazza Grande», con la presentazione di Gigi Rista, Santino Rocchetti ed Ezio Borgogna, sarà registrata negli studi di via Trento stasera, alle 20,45. Oltre alla presenza bluesastra di Fab[redacted] Treves, a far da filo conduttore sonoro ci saranno le performances di Raf Martella e del suo gruppo. Per sapere se ci [redacted] posti disponibili tra il pubblico: tel. 0161.250.434

La copertina dell'ultimo album [redacted] Fabio Treves. Il titolo del lavoro [redacted] «Jeepster» e si annuncia con una vignetta [redacted] cui il musicista attraversa le piste della Monument Valley

GIORNO E NOTTE

Borgosesia

Arriva Valeriano

Domani sera alla Cowboy Steak House terranno concerto i componenti della band [redacted] Joe Valeriano. Rock & roll [redacted] blues dopo le 22,30.

Ponderano

Il live [redacted] Babylonia

Si preannuncia interessante la settimana-live al Babylonia; venerdì alle 22 c'è [redacted] concerto dei Diaframma e Roulette cinese; sabato è in calendario una notte di reggae con i Downtown rebels. Domenica infine è in cartellone un happening death metal.

[redacted]

Funari in tv

Stasera dopo il Tg4 delle 20,30 andrà in onda alle 20,45 la trasmissione di Gianfranco Funari «Allegro ma non troppo».

Vercelli

I «Martedì» dell'Italia

Questa [redacted] per l'«Appendice ai martedì» del cinema Nuovo Italia, alle 21,30 verrà proiettato «Gatto nero Gatto bianco» [redacted] Emir Kusturica. Leone d'Argento a Venezia '98.

[redacted]

Musica al Beverly

Al Beverly Hills, giovedì [redacted] alle 21,30 suonerà l'orchestra di Katia e Brunali. Sabato, stesso orario, con l'orchestra [redacted] Orietta Delli.

Prato Sesia

[redacted] alla Pepita

Sabato alle [redacted] alla discoteca La [redacted]pita ci s[redacted] Party sotto le stelle» con una [redacted] in costumi da bagno.

Premi tra il pubblico [redacted] spuntino a base di «pennette dello chef».

Biella

Prevendite per Vecchioni

Da Paper Moon [redacted] via Galimberti 37 sono in prevendita i biglietti per il concerto di Roberto Vecchioni, atteso al teatro Odeon martedì 20.

Borgovercelli

La settimana al Globo

Al Globo [redacted] bivio Sesia questa settimana suonerà l'orchestra di Massimo Della Bianca (venerdì), Mauro Levrini (sabato), Luca Bergamini (domenica). Dalle ore 21,30.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	[redacted]	[redacted]	66
	[redacted]	60	[redacted]	[redacted]	11
[redacted]	2	49	[redacted]	1	1
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	51	51
FIRENZE	4	61	46	[redacted]	[redacted]
	75	55	52	49	47
[redacted]	[redacted]	83	80	[redacted]	[redacted]
	113	66	[redacted]	77	60
[redacted]	57	73	27	31	11
	86	[redacted]	57	57	55
NAPOLI	23	[redacted]	[redacted]	35	[redacted]
	72	[redacted]	61	51	42
[redacted]	[redacted]	41	[redacted]	22	79
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	69	[redacted]
ROMA	[redacted]	[redacted]	1	12	14
	78	64	60	[redacted]	47
TORINO	[redacted]	83	1	[redacted]	34
	[redacted]	115	[redacted]	60	58
VENEZIA	63	[redacted]	78	60	[redacted]
	115	64	45	[redacted]	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 12 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

12-1	12-8	12-7	12-11	12-75
12-46	12-10	12-88	12-14	12-41
12-2	12-50	12-15	12-60	12-21
12-31	12-4	12-27	12-20	12-69
12-28	12-51	12-24	12-72	12-26
[redacted]	12-35	12-61	12-16	12-90

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 88 (5); Cagliari 68 (0); Firenze 15 (2); Genova 14 (4); Milano 77 (0); Napoli 28 (4); Palermo 86 (5); Roma 6 (0); Torino 24 (1); Venezia 81 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

23-50	[redacted]	23-12	50-15	50-3
23-16	23-51	23-84	50-42	50-1
23-60	23-52	23-3	50-54	50-40
[redacted]	23-19	23-5	[redacted]	50-49
23-2	23-30	50-5	50-51	50-2
23-42	23-1	50-16	50-52	50-4
23-55	23-4	50-61	50-20	50-75
23-68	23-58	50-1	50-19	50-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO [redacted] CACCIA [redacted] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	61 - 37 - 84 - 90 - 15 - 78
	16 - 73 - 48 - 9 - 51 - 87
2 combinazioni	
L. 5600	76 - 65 - 89 - 57 - 43 - 82 - 28
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 87 - 4 - 9
224 combinazioni	- varianti = 10 - 38 - 27 - 24 - 83 - 42 - 19 - 88

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria [redacted] 490 di Davide e Liliana [redacted] via Viana 27, Candelo.

TORO: IL MITO E I CAMPIONI

Dal lunedì al venerdì gratis in edicola*, [redacted] fascicoli da [redacted] per scoprire il Toro [redacted] ieri, di oggi e di domani.

[redacted]

IN REGALO CON LA [redacted]

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

[redacted]

[redacted] IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [redacted] RIPOSO.

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted] Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: OGGI RIPOSO. SALA [redacted] La vita è bella, di e con R. Benigni. L. 8000.

[redacted] Inf. [redacted] 015-767.323. OGGI [redacted]

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. Le parole che non ti ho detto, con Kevin Kostner. Or.: 21,45. L. 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.321. OGGI RIPOSO.

[redacted]

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. [redacted] 215.016. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312. [redacted] 12.000.

[redacted] IDEAL. Inf. tel. [redacted]0.53.69. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. [redacted] 0161-213.375. CHIUSO.

[redacted] LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

[redacted] FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TEATRO [redacted] Via Parini 1. CHIUSO.

[redacted] VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. I giardini di pietra, di F. Ford Coppola con James Caan. Or.: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

[redacted] Inf. tel. 016[redacted] RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [redacted] 0161-255.544. CHIUSO.

[redacted] SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted] SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[redacted] Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

[redacted] IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted] ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

[redacted] PARROCCHIALE. CHIUSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744, Inf. spett. tel. 0161-69.633. Gatto nero Gatto bianco di E. Kusturica. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 12.000; 8000; tessera.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Rassegna «Il Grande Cinema» *The Blues Brothers*, di J. Landis con J. Belushi, D. Aykroyd. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. *La [redacted] e la sete*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: *A civil action*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Anteprima riservata ad inviti *Pleasantville*. Ore [redacted].

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 *A civil action*. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *La vita è bella*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *La fortuna di Cookie*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *In fondo al cuore* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *La sottile linea rossa*. Or.: 15,30; 18,45; 22.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. *Bugrats il film*, cartoni. Ore 16,30. *Salvate il soldato Ryan*. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Biglietti d'amore*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie*. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Dessoni e dei*. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La [redacted]*. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Cose molto cattive*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Al[redacted]e*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.15.42. *Ferdinando e Carolina*. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *New Rose Hotel*. Viet. min. anni 14. Or.: 16; [redacted] 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [redacted]. VEDI TEATRO.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [redacted] 530.353. *Cose molto cattive*. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel [redacted]. *[redacted]speare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59 96. *Il vendro*. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Musso[redacted]*. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. *Ladri per la pelle*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. *Trois de vie [redacted] treno per vivere)*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]MO DUE v[redacted] 8, tel. 817.10.46. *Fuori dal mondo*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La vita [redacted]* [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *La fame e la sete*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington road*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *A civil action*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5[redacted].

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *La fame e la [redacted]*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Lucignolo*. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]O 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] *Il giocatore*. Or.: 20,10; 22,35.

[redacted] Roma 330, [redacted] *In una stanza*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione 1998-99. Ore 20,30 Rambert Dance Company in *Cruel garden*, balletto di L. Kemp e C. Bruce (Turno D). Musica di C. Miranda. London Musici diretti da P. Hoskins. Domani [redacted]0 ultima replica. Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,10). Tel. 011/8815.241/242.

Specchio
[redacted] edicola da [redacted] 10 aprile

✓ **Tango, Italia.** *Dalla Sicilia alla Val d'Aosta, nelle grandi città ma non solo, [redacted] scoppiata una nuova mania: prendere lezioni di tango. Siamo andati a scoprire come s'insegna il ballo più seduttivo che ci sia.*

✓ **I cent'anni [redacted] Borges.** *Mostre, ristampe, convegni, nuovi studi si preparano a celebrare il secolo del Signore dei Labirinti. E intanto, nella sua Buenos Aires...*

✓ **[redacted] per sempre.** *La band che venne dal freddo torna in un musical su un palcoscenico londinese. Anche [redacted] non torneranno più a suonare insieme, le loro canzoni continuano a essere la colonna sonora della nostra vita.*

✓ **Fontana, la tela stregata.** *Un altro centenario importante: Lucio Fontana, artista iconoclasta. Cosa significavano i suoi tagli spietati?*

✓ **Il poeta [redacted] la ragazzina.** *José Martí [redacted] la Niña de Guatemala: un'altra storia d'amore per la serie dedicata alle passioni del millennio.*

✓ **[redacted]** *Spedizione all'Ikea, l'unico vero "megaminimondo".*

✓ **[redacted] loro Africa.** *Seconda puntata del viaggio nelle [redacted] da letto.*

Regione Piemonte
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Comunità Europea
Ministero della Cultura
CARLO
SISMONDA
La Pittura del Silenzio
Opere dal 1990
Palazzo Salmatoris
CHERASCO (CN)
10 APRILE - 9 MAGGIO 1999
Orario: dal martedì alla domenica ore 9.30/12.30 - 15.30/18.30
MEDIA2000
LA STAMPA
INGRESSO GRATUITO - VISITE GUIDATE

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• "Incontri del Mercoledì"
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, a partire dal Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqua Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellez[illegible] città, gli itinerari gastronomici e la rassegna "Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, il 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Grassi e Carlo Bortoli parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.
• "I grandi convegni"
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Cisterna-Maynery, Corso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Cavallini, il Presidente [illegible] Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 30 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• "Lo spettacolo teatrale"
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, nei ruoli interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.
• "L'intervallo in Musica"
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.
• "Incontri culturali"
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - festa della donna, al Ristorante La Cjalde, con ballo, omaggio [illegible] saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene danzanti in varie località.
• "Auguri di fine anno"
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un soggiorno e un soggiorno gratuito per due persone.
• "I nostri itinerari"
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Egeo (Italiano Greco) di 10 giorni per sarà programmate per visite guidate a musei, mostre, residenze sabaude e città del Piemonte.

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tutt'oggi la Presidente Nazionale.
l'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior impatto DONNEUROPEE.
l'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione ai coniugi a previsti per altre categorie di lavoratori.
Tra i traguardi raggiunti dalla Federcasalinghe, è la concessione dell'assegno di maternità alle mamme casalinghe e disoccupate, l'assegno al nucleo familiare divenuto con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i libri di testo gratuiti. Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici e quella per il fondo pensione alle casalinghe.
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, valido fintanto che dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- finanziamento per l'imprenditorialità femminile;
- assegno maternità per casalinghe disoccupate;
- costituzione fondo pensioni INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;
- aumento della pensione sociale.

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- legge per la tutela degli infortuni domestici;
- norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;
- modifica dell'art. 4 della legge 903/92;
- raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;
- leggi regionali per l'assegno alla donna che lascia il posto di lavoro familiare hanno aiutato economicamente;

I principali prossimi obiettivi

- detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;
- introduzione di leggi per il lavoro a tempo;
- detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;
- divieto della prostituzione nella strada;
- leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Cisterna Maynery - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa"
Intervengono: Franca Bruno, Anna Bartolini, Riccardo Grassi e Carlo Bortoli

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziamoci a differenza" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Cucciolla sulla serie "Il Maresciallo Carabinieri sulla strada" e con Carlo Petrini di "Slow Food"

Vantaggi Convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici
Assicurazione gratuita stipulata per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzione bancarie.
Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, tasse di istruttoria ridotte, costi annui del conto corrente, ecc.

CONSULENZE
- Soccorso medico
Consulti medici telefonici e pediatrici on line, invio di un medico in caso di urgenza - invio di medicinali - consegna esito.
Convalescenza settimana lettino-notturna 24 ore su 24.
- Polisambulatori e centri diagnostici.
Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia
- Consulenze dei migliori professionisti dal legale al commercialista con parere e "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITA'
- Speciale condizione per iscriversi a Donna, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensionistici).

BENESSERE E VACANZE
Terme, trattamento e cure specifiche
Club sportivi
Centri salute e benessere
Viaggi e turismo
Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator
Vacanze studio
Condizioni vantaggiose e vantaggiose

ULTERIORI CONVENZIONI
Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
Sconto 10% circa per la carta Auto e forte
Condizioni e trattamenti particolari su fantasmi negozi, ristoranti, hotels
Carta di credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamenti dilazionati
Abbonamento a quotidiano e periodici con tariffe preferenziali
Tariffe aeree vantaggiose presso a "Destinazioni della bellezza"

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di lingua interesse, di cui abbiamo creato al momento la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano nel modo migliore alle esigenze manifestate. Si è fatto anche un modello di valutazione di apprezzamenti e costi, rapportandoli al solito rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 8 giorni in maggio, dalle 15 alle 17 - In totale 16 lezioni, da due ore ciascuna
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER presso "ENAIP", Via Bagetti 19/a, - Alessandro Bigiavarini
Ogni martedì e venerdì per 17 lezioni, 34 ore in totale
Due gli orari a scelta per il corso base: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso AVANZATO dalle 17 alle 19 e dalle 19 alle 21
La didattica si avvale per ogni corso di dispense e testi per lo studio e per le esercitazioni da compiere. Alla fine di ogni corso viene rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE presso la sede locale di Donneuropee Federcasalinghe Via Assietta 20 - 2° piano
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12 - 30 ore di lezione per il secondo livello
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12 - 30 ore di lezione per il primo livello.
Insegnante Graziella Sogno

L'Associazione per la famiglia

• "INFORMAFAMIGLIA"
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'obiettivo è quello di fornire un servizio di assistenza e di informazione sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative statali ed europee, ma anche sulle opportunità offerte dalle realtà territoriali. Finanziato dalla CEE, inoltre, lo sportello offrirà consulenza ai datori di lavoro domestico, attraverso progetti imprenditoriali per l'occupazione femminile.
Le specifiche della attività riguardano anche:
- assegno maternità non lavorando e disoccupate
- assegno per le famiglie disagiate con almeno tre figli
- numero pensione sociale
- libri di testo gratuiti
- legge sull'assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
diritto di famiglia, adozione, affidamento, tutela minori, separazione, divorzio, successioni, problemi condominiali, diritti reali, contratti, locazioni, diritti del consumatore, diritto penale, diritto del lavoro.
Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 12 - venerdì 10-14. Sportello legale: giovedì 16-17 su appuntamento (tel. 011/561255)

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via XX Settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145709 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i famigliari.

Ottimista Pascual: «Nei quarti abbiamo giocato con la grinta. Ci servirà»

Tnt Alpitour, la strada è lunga

Tra Cuneo e i sogni di finale sei sfide terribili

Luca Fernia
CUNEO

La Tnt Alpitour ce l'ho fatta. Per la quinta volta consecutiva, la società cuneese approda alle semifinali scudetto. Un traguardo tagliato a fatica, dopo tre interminabili partite con Montichiari: una sofferenza di dodici set, ma che potrebbe avere riflessi positivi. Almeno così la pensa il più grintoso degli atleti di Prandi, capitan Pascual: «Nei quarti abbiamo allenato grinta e tensione. Vincere è stato importante, vedrete che alla fine ci sarà stato utile».

Se il capitano, capace di mettere a terra 79 palloni in tre partite, è ottimista, il palleggiatore Nikola Grbic reagisce alla gioia per il superamento del turno in tre partite: «Ci siamo complicati la vita. E' normale che la seconda in classifica passi il turno con la settima, ora ci attende il momento più difficile, quello in cui ci giochiamo lo scudetto».

Un pensiero non condiviso da Silvano Prandi: «Non possiamo pensare che una squadra ci sia inferiore per la posizione in classifica. Contro Montichiari è stato un male soffrire, un merito vincere. Le partite si conquistano con la tecnica, non dev'essere soltanto questione di tensione, altrimenti si considera positivo il nervosismo che invece è sempre negativo».

Il «professore» strigila la sua squadra, la invita a non sottovalutare nessuna rivale, anche se a questo punto della stagione tutte le formazioni ancora in corsa puntano allo scudetto.

La Tnt Alpitour è riuscita ad approdare in semifinale, un'impresa che hanno fallito Macerata e Roma, protagoniste di campagne acquisti faraoniche. Ma in casa cuneese non considerano certo un successo essere tra le migliori quattro. «Lo scudetto resta una parola grossa - dice Silvano Prandi -. Come Modena, Treviso e Palermo, giocheremo sei partite per conquistare due posti in finale. Allora, eventualmente, si potrà parlare di scudetto. Oggi la strada è ancora lunga». E le sei «terribili» sfide di semifinale partono domenica, ore 17, al Palazzetto di Cuneo contro la rivelazione Iveco Palermo (prenotazione biglietti allo 0171699187).

Le tre partite contro la Gabeca Montichiari sono comunque state una buona occasione per tastare il polso alla Tnt Alpitour. La squadra ha ancora problemi di corrente alternata, non riesce a esprimere la continuità richiesta dall'importante momento della stagione. Ma, intanto, ha buone notizie da Luigi Mastrangelo, autore di 13 muri nelle ultime due gare dei quarti di finale, e dal palleggiatore Nikola Grbic, ancora cresciuto nella capacità di mantenere in partita tutti i compagni e di affrontare le momentanee «defaillance» di qualcuno.

Sempre più affidabile, in questa Tnt Alpitour capace di crearsi campioni in casa, è pure il neo azzurro Cristian Casoli (63 palloni a terra in tre gare). In crescita, e forse da impiegare pure nella della battuta flottante, il libero Petrelli, mentre si preparano a un grande play-off i cubani Hernandez e Roca che giocheranno le partite decisive della stagione sotto gli occhi delle mamme, arrivate dai Caraibi e già domenica scorsa sulle tribune del Palazzetto dello sport di Cuneo.

In alto due spettacolari azioni a muro della Tnt Alpitour contro Montichiari A sinistra le di Hernandez e Roca (regolo)

Basket A2: si insegue il settimo posto

La Fila Biella in crisi per l'infortunio al pivot

Le condizioni di Blair preoccupano alla vigilia del match contro Forlì

BIELLA

In attesa del responso medico sulla gravità dell'infortunio subito da Joseph Blair, i tifosi rossoblù s'interrogano sull'immediato futuro della Fila Biella dopo la sconfitta di Trieste e dopo i risultati della penultima giornata della «fase a orologio» del torneo di A2 di basket.

Mentre Forlì è garantita il sesto posto al termine della seconda fase superando Ragusa in casa, Jesi e Roseto, le altre due squadre che affiancano la Fila in settima posizione (in svantaggio rispetto ai biellesi negli scontri diretti e nella differenza canestri), uscite battute dal parquet di rispettivamente a opera di Avellino e Sassari.

Joseph Blair

Domenica prossima Jesi sarà ospite a Pesaro, che vorrà confermare l'attuale secondo posto in classifica per giocare la «bella» dei prossimi play-off in casa, mentre gli abruzzesi faranno visita a Ragusa che nei minuti finali in giocherà buon esito dell'intera stagione. Saranno quindi pochi gli scommettitori disposti a puntare sulle vittorie di Jesi e Roseto e, se i pronostici risulteranno azzeccati, la Fila Biella (pur perdendo in casa domenica contro Forlì), potrebbe garantirsi il settimo posto in versione play-off. Un piazzamento che andrebbe oltre le più ottimistiche previsioni della vigilia.

Al momento attuale le condizioni di Blair, difficilmente in campo domenica con la Montana, a preoccupare la tifoseria laniera. L'uscita anticipata del pivot rossoblù, al 14' del primo tempo, ha pesato sull'esito della trasferta triestine.

«Abbiamo perso di li 10 punti sul parquet di squadra che è seconda in classifica, ma che non mi è sembrata molto superiore a noi - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Nella seprima metà primo tempo è infortunato anche Ribeiro, tornato poi in campo, seppur dolorante. Inve- I nostri avversari, in chiusura, sono riusciti Bullara Alibegovic a piazzare un parziale di 11-0 che si è rivelato poi determinante. Se a questo aggiungiamo che nella ripresa abbiamo giocato senza cani, (perché anche Erdmann non era in grande serata) e che nella prima frazione l'arbitraggio è stato insufficiente (solo tre falli fischiati ai padroni 20 minuti), siamo stati bravi a non farci travolgere. Possiamo quindi affermare che lo scarto finale è poi così allarmante: anzi, è sintomo di una buona condizione».

La nota positiva è venuta da Massimo Sorrentino, il migliore tra i rossoblù. [w. d. b.]

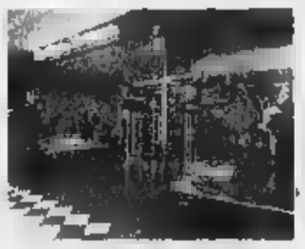
Free-to-Fly

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

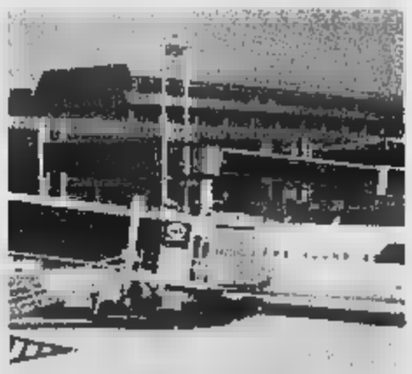
Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora

GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal 23 marzo al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA SPIDER 2.0 V6 TB L e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto



Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, con comode coincidenze verso mete intercontinentali



A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, soli 35 metri dai banchi di accettazione, e la possibilità di fare il check-in fino a 25 minuti prima del volo

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT

Art. Min. - Rende il 19/03/99 - Estrazione entro il 31/07/99 - Il concorso è riservato ai residenti in Piemonte e Valle d'Aosta

Il ko con lo Spezia accentua la crisi dei bianchi: in quattro gare raccolto un solo punto

Pro e Biellese, più lontani i play off

I bianconeri pagano gli ultimi gol subiti nel finale

Roberto Eynard
VERCELLI

Addio grandi sogni di gloria, addio play off. Meglio scendere dalla nuvoletta e non farsi troppe illusioni. Se la Pro nelle cinque partite che restano non cambia andatura gli spareggi per la C1, che già ora appaiono distanti anni luce le Falkland, si scioglieranno al primo caldo sole della primavera.

Il mese nerissimo della Pro. Mai come stavolta i dati lo specchio fedele della situazione di casa dei bianchi. Nelle ultime quattro partite (match esterni con Alessandria e Pro Sesto, interni con Viareggio e Spezia) i Mottiani hanno messo in carniere un solo punto (sofferttissimo pareggio con il Viareggio), incassando tre sconfitte e dieci gol (neppure una rete segnata). Nessun'altra squadra ha fatto peggio dei vercellesi che sono così scivolati al settimo posto.

Il quadro. Anche se l'esito molti scontri diretti ha dato a gallo la Pro, almeno parzialmente, la situazione si è fatta quanto mai difficile. Il Mantova con le cinque lunghezze di vantaggio è ormai fuori portata, e praticamente lo è anche lo Spezia che oltre a tre punti di vantaggio può contare sull'esito favorevole dello scontro diretto. Inoltre a complicare tutto ci si è messo pure la Pisa che domenica, nel match con il Prato, non schierando per tre minuti da regolamento giovane Under (bisogna sempre avere in campo per l'intera durata della partita almeno un '78), regalerà al P una insperata vittoria a tavolino. Quindi gli azzurri degli Argentesi e Sicuranza saliranno a quota 47.

Poi davanti alla Pro ci sono ancora Fiorenzuola (46 punti più il bonus dello diretto) e AlbinoLeffe (la squadra più in forma del momento è salita a quota 45).

Condizione fisica e psicologica. soprattutto quel che preoccupa Pro è lo stato di forma generale. Domenica lo Spezia i bianchi hanno recuperato «a pieno regime» il gista Fogli, l'uomo cardine dei bianchi, e buona parte capitan Col. ad esclusione del portiere Mordenti e in parte di Ragognin, il resto della squadra apparso in condizioni deficitarie. Mister Motta continua a battere soprattutto il tasto di un calo mentale. A noi, francamente, pare ch pure fisico. Molti dei bianchi sembrano il serbatoio del carburante in riserva (la difesa è quasi sempre affanno, le punte sono sottotono) proprio nel mo- occorrerebbe sprintare. La volontà dei bianchi per tentare il recupero è enorme, ma in queste condizioni di strada se ne fa poca.

Il brutto scivolone interno della Pro con lo Spezia accentua la crisi dei bianchi che vedono allontanarsi sempre di più la possibilità di giocare gli spareggi play off (foto Gerry)

LA SITUAZIONE

Fiorenzuola in affanno

Prove generali di promozione a Pisa. I neroazzurri si «dimenticano» l'under in panchina, rendono inutile l'1-1 con il Prato e devono rimandare l'ufficiale sbarco in C1. Bagarre per la corsa play off: il Mantova, grazie al rigore decisivo trasformato dal bomber Dellagiovanna, mantengono la seconda posizione, mentre Spezia e Prato staccano il Fiorenzuola.

Gli emiliani, al pari della Pro, stanno chiudendo il torneo in affanno, rischiando di perdere quanto di buono costruito sinora. E la sconfitta sul terreno di un pericolante Novara è la conferma del momento-no. Quotazioni in rialzo per l'Albinoleffe che ha ufficialmente aperto la crisi del Viareggio. Il team di Pruzzo, spumeggiante al Piola, ha subito due battute a vuoto che, a meno di sorprese, lo esclude dalla corsa ai play off. Alla finestra anche l'Alessandria: i grigi sempre in procinto di piazzare la zampata vincente, rimangono nelle retrovie.

In coda il Cremapergo ha rosicchiato un punto al Borgosesia, mentre il Voghera costretto al pari interno contro la Canavesana, può già iniziare a programmare i play out. Anche perché la quota salvezza si è alzata grazie ai successi di Novara, Pontedera e Pro Patria. proprio i bustocchi sembrano squadra con maggiori chances di salvezza. **(p. m. f.)**

Gabriele Cornalba
BIELLA

Peccato. La Biellese, per la seconda volta consecutiva, ha visto sfumare la vittoria sul filo di lana. Domenica a Sanremo, i ragazzi di Sala hanno subito la rete dell'1-1 a 3 minuti dal termine. Quasi una fotocopia del match precedente con l'Albinoleffe, agguantò il pareggio all'86'. Il è grande: i punti svaniti negli ultimi cinque minuti hanno allontanato il sogno play-off. Ma adesso si può imputare nulla alla Biellese: gli spareggi promozione sono stati compromessi nella serie nera di metà campionato, e non in queste ultime due gare. «Con l'AlbinoLeffe il risultato era più facile da accettare - afferma mister Patrizio Sala -. L'avversario era più forte e il pari alla fine era giusto. Invece con le Sanremese abbiamo avuto le opportunità e la possibilità di fare bottino pieno. La squadra si è espressa bene soprattutto nella ripresa: i ragazzi hanno creato diverse occasioni mettendo in pratica alcune cose preparate in settimana».

Il pareggio ha lasciato amarezza?
«Sì, il rammarico è grande: due punti in più avrebbero avuto un significato diverso. E' la terza volta che veniamo rimontati nel finale: Novara, AlbinoLeffe e appunto Sanremese».

Può essere un segno di mancanza di personalità?
«La Biellese è una formazione con molti pregi e pochi difetti: tra questi vi è sicuramente il fatto di non saper gestire il risultato. Dobbiamo migliorare questo aspetto, che è imputabile a diversi fattori: psicologici, tecnici, tattici, di personalità. Proveremo tutte strade».

Si può ancora fare un pensierino ai play-off?
«Era giusto affrontare il discorso qualche settimana fa, quando c'era la possibilità di prendere un certo treno. Adesso non vogliamo più parlarne. Non guardiamo più la classifica».

Quale diventa l'obiettivo delle ultime cinque giornate?
«E' nell'interesse di tutti (singoli, sottoscritto, squadra e società) finire bene. I giocatori hanno la possibilità di far vedere di che "pasta" sono fatti. Con 40 punti non possiamo sederci e ripeto che è nostro dovere impegnarci al massimo».

E Patrizio Sala sarà a Biella nella prossima stagione?
«Qui mi sono trovato bene. La società è solida e la squadra è buona. Ci delle basi valide su cui lavorare bene per il futuro. Mi auguro di farne parte».

E sarebbe un peccato lasciare andar via il mister della rinascita: con 10 risultati utili consecutivi (6 pari e 4 successi) ha tolto la Biellese dalle calde della classifica.

Il Cremapergo ha rosicchiato un altro punto e il calendario è quanto mai ostico

Adesso i play out sono a rischio

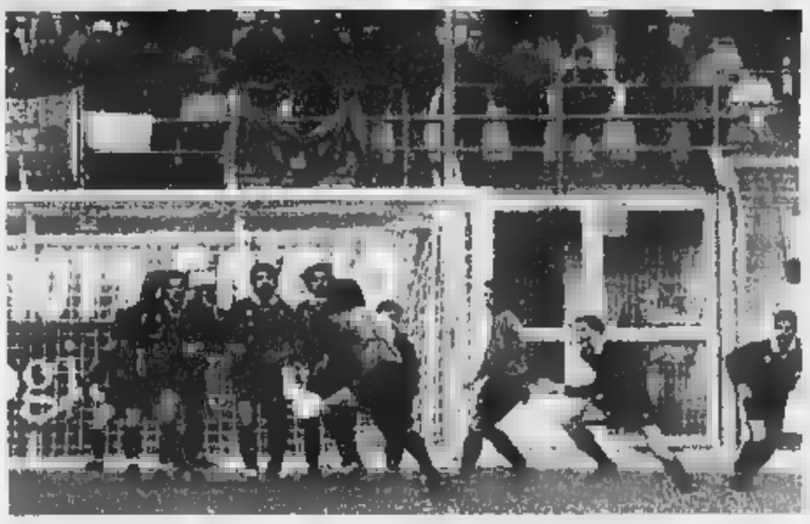
A Spezia si dovrà fare a meno di mezza squadra

BORGOSESIA

Qualche settimana fa si diceva «bastano o tre vittorie per risollevare le sorti della squadra». Era vero, forse. Però arrivate due sconfitte consecutive per rendere veramente drammatica la situazione dei granata. Adesso sono addirittura a rischio anche i play out: proprio così, il Borgo corre pericolo scivolare in serie D senza nemmeno la possibilità di provare a salvarsi negli spareggi post campionato.

Di cadere in casa con il Pontedera nessuno proprio se lo aspettava. Men che meno ci si attendeva che il ko come maturato. Cambiato Domenicali, la situazione non è mutata. Questa formazione ha qualcosa che proprio non funziona perché non è possibile che, volta trovato il pareggio all'84', non si riesca a stere all'attacco di avversari modesti neppure per sei minuti.

Questo successo domenica a Borgosesia: i locali dopo essere anche andati vicini al go nel primo tempo, nel finale (era l'80') si sono fatti infilare da Malventi complice difensivo; in quattro minuti si è tornati sull'1-1 grazie a Zito, ma neppure secondi dopo Pontedera nuovo in vantaggio, e su quel punteggio (1-2) la partita è finita.



Il Borgo deve guardarsi dal ritorno del Cremapergo E' a rischio la partecipazione al play out anche perché il calendario è quanto mai difficile

Forse Scienza aveva paura di questo quando diceva «innanzitutto dovremo pensare non fare in difesa»: il fatto è che di svarioni ne sono registrati diversi.

E adesso sempre Scienza aggiunge: «Ora l'obiettivo più importante è evitare l'ultimo posto, non importa ciò che fanno le squadre che stanno davanti a noi».

E' vero, bisogna riuscirci. Cremapergo, che da squadra ormai spacciata sta cominciando a rivedere la luce, ha il morale a mille nonostante i problemi societari. Il Borgo invece non può contare neppure sul carattere. Difendere due punti in cinque partite sarà un'impresa ardua e il calendario non aiuta; domenica i valsesiani saranno ospiti dello Spezia: all'andata si erano imposti i borgosesiani ma adesso è cambiato tutto, mentre i granata penultimi i liguri sono terzi, hanno appena battuto la Pro Vercelli al «Piola» e non hanno intenzione di farsi sfilare di mano il biglietto per i play off.

Si dovrà, nell'occasione, dar fondo alle residue forze e a un po' di cattiveria, anche perché Scienza sarà costretto a rinunciare a diversi giocatori: è solo inizio settimana ma l'elenco è già lungo: oltre a Paganini e Pellegrino che devono scontare un turno di squalifica, bloccato dal giudice sportivo pure Signorelli (espulso col Pontedera) e probabilmente non sarà disponibile neanche Galeazzi che ha riportato una frattura in una mano.

NEI DILETTANTI

Per i granata, vittoriosi a Venaria, la salvezza è più vicina

Crescentinese, che impresa

Cossatese, vietato perdere il passo

Piermario Ferraro
Ivan

E' fine stagione e lo si capisce chiaramente dall'andamento delle partite; le squadre che non hanno più nulla da chiedere al campionato pensano già agli impegni futuri e le «X» si moltiplicano. Domenica hanno pareggiato entrambe le formazioni locali che militano nel torneo di Eccellenza: la sfida tra Biella Villaggio Lamarmora e Rivarolese è finita 1-1, quella tra Omegna e Varallo 0-0.

Il team laniero diretto da Paolo Rosa è addirittura andato vicino alla sconfitta con i canavesani: solo a pochi minuti dalla fine i biellesi hanno trovato la strada dell'1-1 con il guizzo di Barone. Gianmario Arrondini, tecnico della Dufour, ha dato ampio spazio ai giovani lasciando in panchina, tra gli altri, anche il portiere Diego Pagani. E in fondo la divisione della posta va letta come un risultato positivo vista la buona posizione in classifica dell'Omegna.

Intanto in vetta il Borgomanero dell'ex allenatore della Primavera della Biellese Claudio Brigato, pareggiando a Oleggio, ha lasciato strada libera al Volpiano.

Promozione. Poche sorprese nel girone A: la capolista Cossatese rifila un poker di reti al Romagnano (doppietta di Poli e del sempre puntuale Albieri) e mantiene due lunghezze di vantaggio sulla Castellettese, vittoriosa a Trecate. Il Gattinara cede di misura a Caltignaga e viene scavalcato dai novaresi in quinta posizione.

Albieri sempre più bomber

Nel girone B riscossa (o quasi) delle formazioni vercellesi. La Crescentinese si riscopre grande andando ad espugnare il terreno del Venaria che ha perso così la leadership. Con questo successo, firmato da una doppietta di Cisiano, i granata di Girardo compiono un passo forse fondamentale in chiave salvezza. Stessa operazione per il Trino corsaro a Borgaro con Festa.

Qualche rammarico per la Tronzanese, superata in casa dall'attuale leader Tonenghese: «Credo che il risultato più giusto fosse in pareggio - osserva il coach dei "canarini" Angelone - anche perché i torinesi non ci avevano messo sotto. Anzi, eravamo riusciti a passare in vantaggio due volte con Zanetti e Olivieri. Peccato per quel gol incassato allo scadere».

Buon punto del Val Mos a Sarre (ma il match è stato pesantemente condizionato dal vento) mentre finisce in parità l'attesa derby Cavaglia-Viverone, con qualche recriminazione dei padroni di casa per il gol del vantaggio lacuale firmato da Bernardini.

Prima categoria. Il Borgovercelli non perde colpi e continua a guidare con distacchi siderali il girone B. Alle spalle dei leader irrompe il Santhia che, grazie al 2-0 sul Cavaglio (Giallombardo e Turotti i goleadors) ha staccato il Recetto, bloccato dal Carpignano. Al Valsessera il derby con la Serravallese.

Nel girone C la capolista San Giorgio soffre anche con l'Albiano e alimenta le speranze di San Biagio (1-0 sul Charvensod) e Tollegno (2-0 interno sul Saint Pierre). In coda lo Spolina pareggia 0-0 con la Strambinese. Finale tumultuoso con l'arbitro costretto a chiedere l'intervento delle forze dell'ordine.

BASKET

Superata la diretta concorrente alla promozione

Pfv, il successo sul Chieri schiude la porta alla

VERCELLI

La Pfv Zucca è un passo dal ritorno in serie femminile. La vittoria nel big match tro il Chieri rappresenta, in pratica, lasciapassare per la promozione. «E' che al termine del ancora cinque turni - conferma il dg Gianfelice Cavallero -, credo che lo scoglio più insidioso stato superato».

Contro il Chieri, team che tallonava a quattro punti (e una gara da recuperare) la vercellesi, la Pfv Zucca ha ribadito propria forza, imponendo 52-44. Nonostante un certo equilibrio, le biancoazzurre hanno dato sin dall'inizio la sensazione d'avere pugno il match. Le torinesi sono ri in partita senza però avvicinarsi troppo. Miglior realizzatrice Alessia Vivian, tra l'altro penalizzata da un'incredibile espulsione.

A questo punto alla Pfv di coach Fornara basterà mantenere il servizio (ovvero vincere i match interni, a cominciare da quello di sabato con l'Issa Novara) per centrare traguardo promozione. **(p. m. f.)**

Specchio in da sabato aprile

✓ **Tango, Italia.** Dalla Sicilia alla Val d'Aosta, nelle grandi città ma non solo, scoppiata una nuova mania: prendere lezioni tango. Siamo andati scoprire come s'insegna il ballo più seduttivo che ci sia.

✓ **I cent'anni Borges.** Mostre, ristampe, convegni, nuovi studi si preparano a celebrare il secolo del Signore dei Labirinti. E intanto, nella sua Buenos Aires...

✓ **In botte legno.** Spedizione all'Ikea, l'unico "megaminimondo".

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

Copie a sett.	Copie 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Dippiù 30' Da oggi Omnitel ti offre **Dippiù 30'**, l'abbonamento che premia chi utilizza molto il telefono cellulare. Al superamento delle 150.000 Lire + IVA di traffico voce nazionale bimestrale, Omnitel ti offre il 30% di sconto* su tutte le altre chiamate effettuate nello stesso bimestre. Con Dippiù puoi parlare tutti i giorni tutto il giorno a solo 395 Lire al minuto + IVA, senza alcun canone! Ricorda, ogni telefonata in più ti avvicina alla riduzione del 30%!
OGGI OMNITEL TI OFFRE DIPPIÙ.

Dippiù 30'

00.00 24.00

Costo in Lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (più Iva).

Sconto 30% al superamento delle 150.000 Lire (più Iva)*

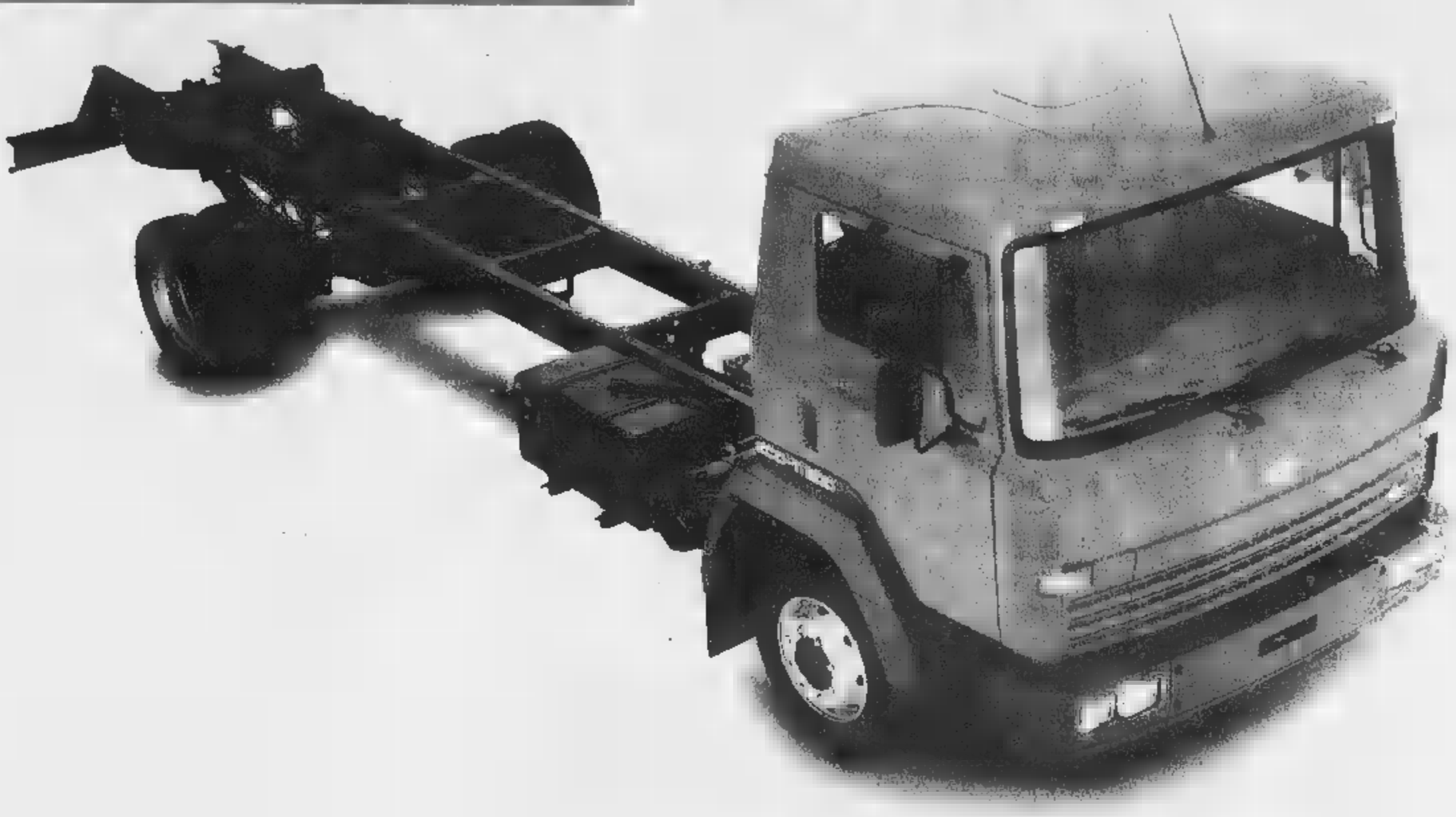
(1) Per ogni telefonata effettuata vengono addebitate 200 Lire (più Iva) alla risposta. Il costo della chiamata viene successivamente conteggiato sui secondi, arrotondando frazioni per eccesso al secondo successivo.
*30% di sconto sulle ulteriori chiamate voce nazionali al superamento delle 150.000 Lire (più Iva) traffico telefonico voce bimestrale (esclusi i Numeri Utili ed i numeri dei Servizi Omnitel).
Canone gratuito. Tassa di concessione governativa: 10.000 Lire mensili (uso familiare, fiscalmente detraibile), 25.000 lire (uso attività economica, fiscalmente detraibile). All'atto sottoscrizione dell'abbonamento è dovuta l'imposta bollo che verrà riaddebitata al Cliente nel primo conto telefonico.

Per ulteriori informazioni rivolgiti presso i Punti Vendita Omnitel oppure visita il www.omnitel.it
Copertura nazionale della GSM Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

NISSAN ECO-T



il nuovo TIR da città

Da una città all'altra, più spazio ai vostri affari.

Con la gamma di veicoli
industriali Nissan.
9 modelli,
120 versioni
per dare a tutti
la risposta più giusta.
Basta pensare all'ECO T 100.35,
un vero camion che
si guida con la patente B*.

A partire da
L. 32.000.000* + IVA
con finanziamento fino a 30 mesi
Iprezzi scontati con i concessionari.

promozione valida fino al 31 maggio

Capace di assumersi molte responsabilità
Fino a 150 quintali di massa totale.

Pronto ad inchinarsi ad ogni vostra esigenza:
La cabina dell'ECO T è ribaltabile per un maggior comfort di guida e l'accesso più semplice alle parti meccaniche.

Dotato di un'energia estrema e pulita
Quelli di ECO T sono i 4 affidabili motori turbo intercooler, da 106 a 205 cv, 4 e 6 cilindri con pompa d'iniezione in linea ad alta pressione. Tutti perfettamente conformi, per consumi ed emissioni inquinanti, alle restrittive norme Euro II.

Un mezzo che non vi farà mancare nulla
Cabine spaziose, insonorizzate e con visibilità totale, di grande comfort: sedile guida con 4 regolazioni, alzacristalli elettrici, poggiatesta e preequipaggiamento radio e l'esclusiva garanzia Nissan.

La gamma ECO T ha ricevuto la prestigiosa certificazione ISO 9002

Attraversate le città del mondo con il vostro nuovo Nissan Eco - T

MODELLO	ECO-T 100	ECO-T 135	ECO-T 160	ECO-T 200
Cilindrata (cc)	2.956	3.989	5.984	5.984
MTT (t)	3,5/5,6	6,0/8,0	9,0/11,0	11,5/15,0
Passi disponibili	da 2 a 4	4	5	

Nissan Finanziaria

NISSAN

* caratteristiche, prezzo e finanziamento sono riferiti solo al modello ECO - T 100.35/1 autotelaio esempio di rateazione: 30 milioni in 30 mesi + rata mensile L. 1.037.900 TAN 2,9% TAEG 3,62%

TARGA

CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

SAVIGLIANO
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

Superfresco STANDA

Prezzi Validi dall'8 al 17 Aprile

Centro Commerciale GRANMERCATO

PASTA BARILLA
kg. 1
L. 1.290
€ 0.67

DIXAN LAVATRICE
lt. 3
L. 8.990

ACQUA FERRARELLE
lt. 1.5
L. 590
al lt. L. 393
€ 0.30

CARTE D'OR ALGIDA gr. 500
L. 4.480
al kg. L. 8.960
€ 2.31

LA STAGIONE DEL RISPARMIO!

Offerte valide dall'8 al 17 Aprile

V.le Regina Elena, 118 - Fossano (CN)

ORARIO DI APERTURA	
LUNEDÌ - VENERDÌ	08.30 - 12.30
	15.30 - 19.30
SABATO	08.30 - 19.30
	ORARIO CONTINUATO
GIOVEDÌ 08.30 -12.30 / POMERIGGIO: CHIUSO	

Salvo esaurimento scorte - salvo errori di stampa e modifiche alle leggi fiscali. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo.

LUCKY SLOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

STELLE IN CUCINA

UN APPUNTAMENTO DI GUSTO

Due incontri con famosi Ristoranti che Vi faranno gustare le specialità dei loro Chef.
7 maggio, Flipot di Torre Pellice
28 maggio, Giannino di Milano.

INOLTRE,

ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Porsche Boxster, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

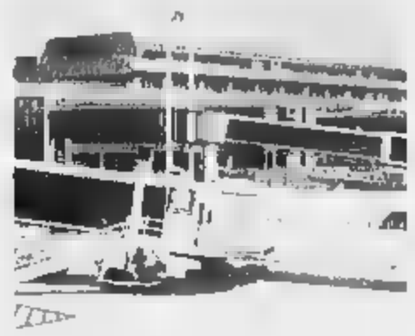
Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY,
un mondo nuovo pensato
per i passeggeri di Caselle,
un diverso modo
di vivere l'aeroporto,
grazie a un coinvolgente
programma di iniziative,
concorsi e molto altro ancora.

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

Da Caselle è facile raggiungere
ogni angolo del mondo.
Oltre 400 partenze settimanali
per numerose destinazioni in Italia
e all'estero, con comode coincidenze
verso mete intercontinentali



A Caselle tutto è vicino
alle tue esigenze.
Come l'ampio
parcheggio multipiano,
a soli 35 metri
dai banchi
di accettazione,
e la possibilità
di fare il check-in
fino a 25 minuti
prima del volo

GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY:
dal 25 marzo al 15 giugno 1999,
vola da Caselle e compila il retro
della tua carta d'imbarco. Parteciperai
all'estrazione di una fantastica
[illegible] 2.0 V6 TB 1
e di 10 buoni acquisto del valore
di 500.000 lire ciascuno spendibili
presso la boutique dell'aeroporto

Più si vola e più è facile vincere,
solo a Caselle

così vicino
CASELLE
per andare lontano

SAGAT
TURIN AIRPORT

Dalla Regione, alla Provincia, al Comune: cresce la solidarietà degli enti locali

Villaggio Piemonte per i kosovari

Nascerà a poca distanza da Kukes
In Albania tecnici Aem, Amiat e Aam

Dopo i cittadini comuni, quelli che si sono lasciati stringere il cuore dalle immagini dell'esodo biblico dal Kosovo - e hanno portato ai centri di raccolta vestiti, alimenti e medicinali per i profughi - adesso si muovono le istituzioni. Una mobilitazione coordinata dal Dipartimento di protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri che ha chiesto l'aiuto alle Regioni Obiettivo: organizzare dei «villaggi» all'interno di un campo profughi che sorgerà alle porte di Kukes, in Albania, capaci di accogliere almeno 500 persone ognuno. Il Piemonte è in prima fila. Regione, le otto amministrazioni provinciali, Comuni, associazioni di volontariato hanno già approntato, in linea di massima, la colonna «Piemonte». Si muoverà da Torino mercoledì della prossima settimana. Sarà la terza a partire: dopo Trentino e Lombardia.

L'impegno è consistente. Per Kukes partiranno 110 persone: 60 sono volontari e 50 dipendenti pubblici mandati a dare una mano. «Non è il tempo di fare protagonismi: dobbiamo lavorare tutti insieme per imprimere forza al nostro intervento» ha chiesto con vigore il sindaco di Torino, Valentino Castellani. Uno slogan condiviso in pieno dal presidente della Regione, Enzo Ghigo e dalla sua giunta, che fanno da capofila in questa iniziativa e nell'organizzazione della missione, ed hanno già stanziato fondi per oltre un miliardo e 500 milioni. Sono coinvolte anche le tre maggiori aziende municipalizzate della città: Acquedotto, Aem e Amiat. Al campo potabilizzeranno l'acqua (con un depuratore da un miliardo), lo illumineranno con generatori e torri faro, raccoglieranno e smaltiranno i rifiuti: «Uno dei problemi più gravi nei campi profughi». E anche le aziende private non si sono tirate indietro. La Fiat-Iveco ha promesso quattro grossi autocarri 4X4 per il trasporto delle attrezzature e altri mezzi più piccoli. Telecom approntерà un sistema telefonico che collegherà il campo di Kukes al centralino della Regione. E poi ci sono gli aiuti medici (l'assessorato alla Sanità invia dieci infermieri professionali, tre medici e due operatori tecnici), quelli logistici (offerti da Aib, Ana e Croce Rossa) e quelli finanziari: la Crt ha promesso un «sostanzioso» contributo, le Province piemontesi stanno deliberando stanziamenti: 100 milioni da Torino, 50 da Biella. Le altre stanno decidendo.

«Questo è un impegno che richiederà continuità, partecipazione, investimenti: il campo dovrà durare come minimo tre mesi» puntalizza l'assessore regionale alla Protezione Civile, Ugo Cavallera. E insiste: «Chiediamo l'aiuto anche ai Comuni, a quanti se la sentono di lavorare a favore di queste popolazioni che soffrono a causa della guerra».

Tra una settimana lascerà Torino un gruppo di volontari e tecnici che opereranno vicino a Kukes

I volontari in prima linea

Concerto per aiutare i profughi
Partiti altri quattrocento alpini

Il mondo del volontariato si muove compatto a favore dei profughi del Kosovo. Il «Centro servizi per il volontariato, Vssp» ha deciso di sostenere la missione «Arcobaleno» (tramite le sue associazioni).

Sabato mattina un gruppo di dieci volontari della Croce giallo-azzurra è partito per Durazzo e ieri ha raggiunto Tirana, dove collaborerà alla gestione di un campo profughi. Il drappello di uomini è partito tondo e attrezzature varie da campo, un telefono cellulare e dieci milioni da destinare all'acquisto di medicinali. Sempre attraverso il Centro servizi per il volontariato, l'associazione dei titolari di farmacie ha fornito gratuitamente un primo carico di farmaci, che sono stati spediti in Albania. «Ma abbiamo bisogno anche di un paio di furgoni, possibilmente a trazione integrale per trasportare gli aiuti da Torino a Tirana» fanno sapere quelli del Centro che, stanno progettando altre iniziative. Intanto la Fondazione banco alimentare e l'associazione Volontari per il servizio internazionale (aderenti alla Compagnia opere no profit) hanno avviato su tutto il territorio nazionale un'operazione intitolata «Pane per i profughi». Tredici le catene di supermercati che hanno aderito al progetto (che decolla il 17 aprile e termina l'8 maggio): i consumatori, alle casse, saranno invitati ad acquistare uno o più tagliandi da 5 mila lire, a sostegno dei profughi della guerra. Chi vuole può versare un contributo anche attraverso il conto corrente postale 28748200, specificando nella causale «Pane per i profughi».

Ieri sera, invece, all'aeroporto di Caselle, nell'atrio delle partenze si è tenuto un concerto della Filarmonica di Torino, diretta dal maestro Mario Lamberto, dal titolo «Vienna in aeroporto». L'incasso della serata è stato devoluto alla Fondazione Specchio dei tempi, aiuti per i profughi del Kosovo e consegnato al vicepresidente dell'editrice La Stampa Cuttica.

Per quanto riguarda l'operazione Nato «Allied Harbour», il nucleo avanzato della Brigata alpina Taurinense, sbarcato sabato scorso a Durazzo alla guida del generale Pietro Frisone, prosegue l'attività di ricognizione. Ieri mattina dalle caserme «Monte Grappa» di Torino e «Ceccacarrini» di Rivoli, sono partiti altri 400 alpini con destinazione i porti di Bari e di Brindisi.

IN BREVE

SONDAGGIO CISL

Operai e impiegati chiedono più stabilità

C'è un gran desiderio di stabilità tra i lavoratori piemontesi: l'86 per cento non sta cercando un'occupazione migliore e il 65 spera, tra cinque anni, di fare ancora un lavoro dipendente. I dati emergono da una ricerca di Daniele Marini e Paola Stradi della Fondazione Corazzin commissionata dalla Cisl regionale. Le 35 ore non sono molto popolari: il 65% degli intervistati ritiene che «possano far aumentare il lavoro nero» e il 60 che non servano a far crescere l'occupazione. E una netta maggioranza ritiene che la riduzione di orario inciderebbe per far aumentare lievitare lo straordinario. Il 27 non è assolutamente disponibile a ridurre il proprio orario, quasi la stessa percentuale (23) che invece sarebbe favorevole.

CONFINDUSTRIA

Manager russi ospiti di aziende piemontesi

Quindici manager russi, impegnati nei settori tessile e automobilistico, sono giunti a Torino per seguire un corso teorico e uno stage aziendale di due settimane. Il loro arrivo rientra nell'ambito di un progetto di formazione e cooperazione internazionale, realizzato dalla Regione Piemonte in accordo con il Ministero del Commercio estero. L'iniziativa - che si svilupperà nel corso di tutto il '99 - costerà complessivamente un miliardo di lire e prevede il coinvolgimento di manager ritorni, polacchi, ucraini, rumeni, argentini e brasiliani.

TRAGEDIA

Elettricista perde la vita folgorato da una scarica

Un artigiano elettricista di 49 anni, Mino Virgilio, è morto folgorato mentre adeguava alle normative di legge l'impianto elettrico di un bar di Montalto Dora. La disgrazia, avvenuta negli scantinati dello stabile, non ha avuto testimoni. Il cadavere di Mino Virgilio - che era sposato e padre di due figli adulti - è stato trovato da due muratori nello scantinato, dove sono collocati i contatori dell'elettricità.

FERROVIA

Sulla Chivasso-Aosta nuovi sistemi di sicurezza

Arriva in ritardo di almeno 3 anni sui tempi previsti, ma agli utenti della ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta va bene lo stesso. E' il sblocco elettrico conta-assi, sistema di sicurezza informatizzato che sostituisce il blocco elettrico manuale finora affidato al lavoro umano. Oggi alle 11 viene attivato nel primo tratto della linea, i 18 chilometri da Chatillon a Nus. Entro l'autunno prossimo dovrebbe essere esteso lungo tutti i 100 chilometri della tratta, fino a Chivasso.

Il ladro, incensurato, identificato grazie al video dell'impianto a circuito chiuso

«Pieno» di fiori al distributore Erg

A Chieri denunciato per aver rubato le ciotole

CHIERI

Mezzanotte passata da qualche minuto. Un furgone con a bordo un uomo, una donna e tra loro un bambino di pochi anni, si ferma alla stazione di servizio «Erg» sulla strada che collega Chieri a Riva. Non sanno di essere ripresi da una telecamera a circuito chiuso. Il conducente scende dal furgone e carica in fretta i tre grossi vasi di fiori che sono davanti agli uffici della stazione. Poi mette in moto e si infila nel flusso di luci della statale. Così R. C., 38 anni, residente a Chieri, incensurato dal filmato della telecamera, si è ritrovato con una denuncia per furto. I carabinieri di Riva di Chieri non ci hanno messo molto a risalire al proprietario del furgone. Le immagini erano troppo buie per rendere riconoscibile l'uomo, ma invece quella scritta «Orchestra» sulla fiancata del furgone era ben visibile.

La traccia è stata sufficiente per risalire a R. C., che in caserma prima ha tentato di negare tutto poi davanti ai fotogrammi che lo riprendono mentre carica i vasi sotto gli occhi della moglie e del figlio, ha ammesso con imbarazzo che «ha fatto leggerezza».

Le fioriere sono finite in una cascina a Bardella, una frazione di Castelnuovo Don Bosco, dove la famiglia trascorre i week-end. Sul prato tra il gazebo e il forno a legna, e in mezzo a vasi e fiori tutti i tipi i carabinieri hanno trovato anche le petunie targate «Erg». Adesso R. C. non vuole parlare di questa storia. Si è chiuso in un imbarazzato silenzio. Il padre, un uomo all'antica, non su nulla della denuncia: «E' un bravo ragazzo - dice -. Una grande passione per la musica che per lui si è trasformato in un mestiere: organizza spettacoli musicali e serate di ballo. Gli dà una mano anche un fratello».

Ma tanti i gestori di stazioni di servizio e enti comunali che lamentano la cattiva abitudine tutta italiana al saccheggio floreale e lo scarso rispetto per l'ambiente. Guardi qui, è l'archivio dei danni che ho subito negli ultimi due anni - dice Riccardo Rossi, gestore della stazione di servizio Erg di Riva di Chieri -. Ho subito vari atti di teppismo. Hanno tagliato le gomme del deposito e danneggiato le pompe della benzina più volte. Per questo ho deciso di installare le telecamere. E dai filmati, sostiene il gestore, viene fuori il ritratto di un italiano medio negligente. «Avevo delle piantine di pini davanti alle pompe, ma me le hanno portate via tutte». Poi c'è chi abbandona immondizie e cartacce.

Non manca nemmeno qualcuno con le stazione di servizio risveglia insospettate fantasie sessuali. «Dicono male degli albanesi e degli immigrati - aggiunge il gestore - ma di solito a comportarsi in questo modo sono gli italiani automuniti al di sopra di ogni sospetto».

Sassi sulle auto delle coppiette

Fare l'amore in auto? Se in tutta Italia è un crimine (come sostenuto la settimana scorsa dalla Corte di Cassazione), a Nichelino è anche pericoloso. Un rischio da sottovalutare, soprattutto per quelle coppiette che si appartano nel piazzale prospiciente il cimitero. Motivo? Colpa di una banda che si divertirebbe a bersagliare di sassate le auto parcheggiate, nascoste nell'oscurità. Un copione da «Arancia meccanica»: un incubo che durerebbe ormai da oltre un mese. L'ultima aggressione risale alla settimana scorsa: vittime, una coppia di fidanzati, lei di 27 anni, residente a Nichelino, lui di 35, di Venaria. I due si erano appartati su una Y10, nel piazzale di via Paleri, di fronte al cancello del cimitero. All'improvviso dal viale è sbucata una vettura scura di grossa cilindrata: ha attraversato il parcheggio a forte velocità e si è avvicinata all'auto della coppietta. Circondati da tre, forse quattro aggressori: hanno scagliato con violenza due sassi contro i finestrini anteriori e sono fuggiti.

L'emergenza dopo la chiusura del Traforo del Bianco: modificata la segnaletica

Aumenta la distanza di sicurezza

Galleria del Fréjus: si viaggia ai 70 km orari

Bruno Bisio

Primo: distanza minima di sicurezza di 150 metri e, di conseguenza, non più di 140 Tir all'ora per senso. Secondo: velocità massima in galleria, 70 km/ora. Sono queste le due nuove regole ferree per l'attraversamento del traforo autostradale del Fréjus, introdotte ora di comune accordo tra Italia e Francia per fronteggiare il consistente aumento di passaggi dopo l'interdimento di tutto il traffico su gomma tra i due Paesi attraverso la Maurienne e la Val di Susa. Tutto è a seguito della chiusura del tunnel del Bianco dopo l'incendio del 23 marzo.

Quindi si è deciso di considerare alla stessa stregua veicoli pesanti e autovetture, privilegiando nella sicurezza la distanza tra un mezzo e l'altro e quindi la possibilità di fermarsi per tempo in caso di emergenza per un incidente o un incendio. La velocità massima nel tunnel scende da 80 a 70 km/ora, quella minima resta a 50.

I provvedimenti, che entreranno in vigore domani e giovedì, compatibilmente con i tempi tecnici per la posa della nuova segnaletica, sono decisi a titolo sperimentale per tre mesi: la situazione sarà accuratamente monitorata dalle due prefetture competenti (Torino e Savoia) prima di emanare i regolamenti definitivi.

Si è deciso, in sostanza un contingentamento automatico, che dà origine ad un massimo di 140 Tir all'ora per ogni senso come risultato di uno scaglionamento continuo del traffico operato alle barriere d'ingresso, prima con un sistema manuale e poi con un cadenzamento elettronico. Secondo l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, che ieri ha partecipato a Parigi ad un incontro tra i tecnici dei due Paesi, l'intervallo di 150 metri tra veicolo e veicolo consentirà il passaggio di un massimo di 700 mezzi l'ora nei due sensi di marcia, quota superiore a quella registrata anche nei momenti più trafficati delle scorse estate (620 tra auto e Tir). Le gallerie del traforo adotteranno incentivazioni tariffarie notturne per favorire lo scaglionamento nelle 24 ore e impedire le possibili code durante il giorno.

Due pattuglie di polizia (Stradale e Gendarmerie) saranno presenti ai due imbocchi ogni giorno, dalle 7 alle 21, per controllare la situazione, anche attraverso le telecamere delle sale operative. La loro presenza servirà da deterrente, ma nel medesimo tempo i poliziotti potranno elevare contravvenzioni e chi non si adeguerà alle nuove regole.

La Sitaf sin da oggi realizzerà sui bordi della galleria fasce alternativamente bianche e nere della lunghezza di 50 metri per facilitare agli automobilisti la verifica della distanza col veicolo che precede: «Occorrerà sempre vederne tre prima del veicolo che ci precede», spiega Virano.

Mazzette Mediolanum

Arrestato il brigadiere della Finanza

Aveva conquistato il suo quarto d'ora di notorietà nel ciclone di Tangentopoli all'ombra di Berlusconi: Giovanni Arces, brigadiere della Guardia di Finanza, aveva confessato e poi ritrattato di aver intascato una mazzetta per la verifica fiscale alla Mediolanum. «Mia moglie era incinta e minacciava di abortire. Confessai per uscire subito dal carcere e starle vicino» dichiarò. Al processo davanti al tribunale ordinario è beccato 3 anni di condanna. Ieri ha avuto il bis dal tribunale militare di Torino: 3 anni. Il pm Marco Cocco ne aveva chiesti 5 per la sua parte di tangenti (complessivamente 27 milioni) per le verifiche alla Ausimont spa e all'Alleanza Assicurazioni, oltre che alla Mediolanum. Il resto militare contestatogli è quello di collusione. Attualmente Arces è sospeso dal servizio, come tutti gli altri componenti della pattuglia corrotta, che avevano patteggiato la pena in precedenza.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per le aziende alluvionate servono nuovi sostegni

ALESSANDRIA. «E' indispensabile prendere atto della situazione di crisi di molte aziende danneggiate in Piemonte dall'alluvione del '94 e intervenire in tempi brevi per evitare che nei prossimi mesi siano troppe quelle non in grado di far fronte al pagamento dei ratei dei mutui agevolati». Lo ha detto ieri l'assessore comunale Gianni Berrone al termine dell'incontro per un esame della situazione delle imprese piemontesi alluvionate. E' stata avanzata una proposta: «Per far fronte ai finanziamenti e al pagamento della differenza tra gli interessi a carico degli imprenditori e quelli richiesti dalle banche lo Stato ha previsto 1628 miliardi: se pagasse tutto (interessi e capitale) avanzerebbe 600 miliardi». Su questo punto si è impegno di parlamentari e Regione.

Bimba morta colpa un rigurgito?

ASTI. Una bimba astigiana, Arianna Barruco, 21 mesi è morta nel sonno, forse soffocata da un rigurgito.

E' accaduto in frazione Quarto: inutili i disperati soccorsi dei genitori, il padre Michele, anni, operaio e la madre Domenica, di 37, originari del Trapanese ma da un trentennio residenti nell'Astigiano. La coppia ha altri quattro figli: Elisa, 13 anni, Lucia, 11, Emilia 9 e Fabrizio 5.

prestasoldi c'è pista

AOSTA. Spunto la «pista femminile» nelle indagini sui delitti dei «prestasoldi» di St Vincent Franco Formica e Michele Mariano, uccisi pochi mesi fa nei loro alloggi, nel centro della cittadina termale. Polizia e carabinieri cercano di ricostruire le amicizie femminili dei due per avvicinare possibili testimoni: da una venditrice ambulante di mutande a una immigrata rumena, a una «lucciola» albanese. Alcune ancora senza nome.

«Il Vercellese non deve perdere i fondi Ue»

VERCELLI. «Il Vercellese non può essere escluso dai fondi strutturali della Ue, come è accaduto nel 1992». Lo afferma la giunta provinciale ed il ppi. La prima ha annunciato, per giovedì pomeriggio, all'Istituto tecnico industriale, un incontro con l'assessore regionale all'Industria Gilberto Picchetto. Il Partito popolare ha invece programmato per venerdì sera, alla Camera di commercio, un convegno con la presenza del ministro per le Politiche comunitarie Enrico Letta (nella foto). In ambito vercellese c'è timore di una nuova esclusione dai finanziamenti (nel '92 furono di 3.500 miliardi per l'Italia). «Ma stavolta - dice il presidente della Provincia Gilberto Valeri - ci batteremo perché siano riconosciuti i nostri diritti, quelli di un territorio ad alta incidenza di disoccupazione».

in Sanremo

McDonald's apre a Sanremo, in pieno centro, e assume 65 giovani tra i 18 e i anni. Il ristorante della catena di fast food nota a livello planetario aprirà i battenti nei prossimi mesi piazza Colombo, a poche decine di metri dal teatro Ariston. I posti di lavoro riservati a studenti lavoratori e a giovani intraprendenti decisi ad affrontare la «corsa» per la direzione del locale di ristorazione specializzato in hamburger e patatine.

Inquinamento chiesti i risarcimenti

NOVARA. Undici miliardi e 800 milioni complessivi di risarcimenti alle 90 parti civili, 53 miliardi destinati da Enichem al risanamento dei siti inquinati a Pieve Vergonte. Dodici istanze di patteggiamento inoltrate al pretore Paolo Barlucchi dai difensori di altrettanti imputati e consenso già espresso dal pm Fabrizio Argentieri. Il processo per l'inquinamento da Ddt del Lago Maggiore è approdato ieri alle sue battute finali.

Biella, il lanificio Zegna presenta i conti del '98

BIELLA. Il lanificio Ermenegildo Zegna, leader nel mondo per le stoffe di grandissima qualità presenterà giovedì il bilancio '98. L'assemblea degli azionisti è convocata per le 9 presso uno degli studi commercialisti più noti della città.

I dati sono stati ancora resi noti ma le prime indiscrezioni parlano di un bilancio positivo, in linea con quello degli anni precedenti e quindi positivo. Lo Zegna infatti aveva chiuso il '95 a quota 105 miliardi e il '97 con un fatturato di 116 miliardi.

Il lanificio Ermenegildo Zegna resta però l'industria simbolo di un gruppo di dimensioni mondiali lanciato verso i mille miliardi di fatturato (le previsioni '98 parlano di 880 miliardi) e con interessi economici (cinquanta società in tutto) nel mondo.

Porticciolo turistico Alassio aumenta i posti

ALASSIO. Il porticciolo turistico «Luca Ferrari» di Alassio avrà cento posti barca in più che potranno permettergli un rilancio e un incremento del turismo nautico di qualità. E' stato, infatti, approvato in sede di conferenza dei servizi il progetto di massima per la realizzazione di cento ormeggi in più dotati di pontili luce e dei servizi necessari presso lo scalo marittimo alassino. I cento ormeggi saranno realizzati grazie alla costruzione di un molo sottoflutto.

Carabinieri arrestano latitante pugliese

TORINO. La città era stata scelta da Francesco Colono, 39 anni, da Oria (Brindisi), una volta colpito da un'ordinanza di carcerazione del Tribunale di Lecce, per armi e favoreggiamento, nel quadro di un'indagine che ha decapitato due famiglie della Sacra Corona Unita. I militari sono intervenuti l'altro giorno all'alba e l'hanno ammanettato praticamente a letto. Ora Colono è ospite del carcere delle Vallette.

Il tour di Tullio De Piscopo comincia oggi nel Cuneese

VERZUOLO. Stasera al Truscè pub, dalle 21,30, concerto del batterista napoletano Tullio De Piscopo (foto). L'artista sarà accompagnato da Giulio Camarca alla chitarra, suo figlio Massimo, alla chitarra basso, e Fulvio Chiara, alla tromba. Musicista versatile, che spazia anche in altri generi musicali come il rock e la musica latino-americana, De Piscopo esalta il virtuosismo in lunghi e appassionati assoli di batteria, in cui emerge la sua anima napoletana, filo conduttore di tutta la sua ricerca musicale. Il biglietto costa mille lire e si acquista direttamente alla cassa del locale. Il concerto stasera apre un breve tour dell'artista in Piemonte: domani sarà a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio di Susa (Torino), giovedì all'auditorium di Vinovo e venerdì al «Didgeridoos» di Torino.

MADONNA DELL'OLMO - CUNEO

STATALE CUNEO - SALUZZO

da Sabato 27 Marzo

sconti 20% - 80%

SCARPE - BORSE
ABBIGLIAMENTO

EUROPA '93
CENTRO
CALZATURE

FUORI
TUTTO!

CHIUDE

L'ATTIVITA' e

REALIZZA

VENDITA PROMOZIONALE DAL 27/3 AL 26/06/99

COMUNICAZIONE AL SINDACO RACC.8608 DEL 10/03/99

ORGANIZZAZIONE itema ALBA tel. 0173-281613

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
Microsoft · HEWLETT PACKARD · D'LOG
LINEACOMPUTER s.r.l. lineacomputer@connect.it
- CUNEO - Tel 0171 615400

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 13 Aprile 1999 — 39
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.602.122 / FAX 0171.488.249

UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALIZZATA IN VEICOLI COMMERCIALI
GUARENE C.so Asti, 1 - Tel 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel 0172 431173
Tre Center ALBA - C.so Piave, 106 - Tel 0173 282681
...Prima posta alla UNICAR

L'ultima parola al governo. Il timore di ulteriori ritardi: «Occuperemo le prefetture»

Cuneo-Asti, l'Anas decide

In forse la «concessione» alla Satap

Mario [redacted]
CUNEO

Si conosceranno soltanto oggi le decisioni assunte dal Consiglio di amministrazione dell'Anas, riunitosi nel tardo pomeriggio di ieri, a Roma, per deliberare sul rinnovo delle convenzioni di varie autostrade italiane: tre queste una interessa in modo particolare il Piemonte Sud, quella della Satap, relativa alla costruzione del collegamento Cuneo-Asti. Le voci della vigilia davano per probabile la scelta di demandare al Governo la decisione. Perché? Nulle di dichiarato ufficialmente, voci: l'Anas potrebbe aver preferito non assumersi la responsabilità di rinnovare una convenzione a una società i cui vertici sono coinvolti in una vicenda giudiziaria. E insieme potrebbe aver ritenuto non confacente agli impegni presi nel '91 dalla Satap il nuovo piano finanziario che - rispetto all'ipotesi iniziale - prevede un notevole esborso in più di denaro pubblico. Ai due «impedimenti» si contrappongono queste argomentazioni: l'inchiesta giudiziaria che interessa il gruppo guidato [redacted] Marcellino Gavio [redacted] è approdata per il momento neppure al rinvio a giudizio degli amministratori indagati (che quindi potrebbero essere riconosciuti nel frattempo innocenti); inoltre non sono le vicende personali dei dirigenti di una società con strettamente legate all'attività della società stessa da mettere sub judice il rinnovo di una convenzione. Il piano finanziario sarebbe [redacted] ritoccato, poi, per l'incremento dei costi di costruzione [redacted] intervenuto dal '91 a oggi e perché la Satap non avrebbe ottenuto finora quell'adeguamento delle tariffe sulla Torino-Piacenza ritenuto necessario a rientrare dall'investimento.

Che cosa accadrà se l'Anas avesse deciso di consegnare nelle mani del governo la «pratica». Uno scenario possibile lo ha già delineato all'assemblea dell'Aiscat l'associazione delle più importanti società autostradali) il sottosegretario ai Lavori pubblici on. Bargone: il Governo non avrebbe intenzione di revocare la convenzione alla Satap, anzi confermo l'impegno a far partire al più presto la costruzione dell'opera.

Dietro alla contesa Anas-Satap ci sarebbero, però, [redacted] solo questioni tecniche ma anche la lotta tra uno dei più importanti gruppi italiani del settore (che tramite la Argofin controlla e gestisce diverse autostrade in tutto il Paese) e un gruppo di «boiardi» di Stato, determinati a far tornare in mano pubblica una serie di autostrade ora in concessione.

Sono elementi che interessano solo marginalmente i sindaci cuneesi astigiani e alessandrini che compongono il Comitato di monitoraggio della Cuneo-Asti. Invitano tutte le amministrazioni ad assumere una posizione chiara e univoca, «affinché cessino le illazioni che non fanno altro che creare confusione, quasi esistesse una guerra tra burocrazie, governanti e concessionarie autostradali, altamente pregiudizievole per gli interessi dei cittadini del Sud Piemonte». In mancanza di risposte chiare entro il 16 aprile i sindaci torneranno «da lunedì 19 aprile a occupare le prefetture di Cuneo e Asti».

Di certo c'è solo che martedì [redacted] aprile si riunirà ad Asti la Conferenza dei servizi: i progetti dei primi tre lotti saranno definitivamente approvati.

Il «no» degli ambientalisti I sindaci: «Subito i lavori»

CUNEO

Lo ha dichiarato l'altro giorno in Consiglio provinciale l'assessore Franco Revelli: da anni lo ripetono i sindaci dei Comuni che più soffrono la mancanza di un collegamento veloce tra Cu[redacted] e Asti: «Non abbiamo sposato la Satap. Che sia questa o un'altra Società a costruire l'autostrada non ci interessa. L'importante è che i lavori partano. Al più presto perché sulle nostre, disastrate strade si continua a morire».

Nel merito della scelta sulla società a cui affidare i lavori per la nuova «via di collegamento veloce» sono invece entrati, e a più riprese, ambientalisti e Verdi. A partire da Pasquale Cavaliere, consigliere Regionale, che sulla vicenda ha scritto un «libro bianco» nel quale accusa la società di Gavio «di non rispettare gli impegni presi». Secondo Cavaliere: «L'Anas concesse alla Satap di continuare a gestire l'autostrada Torino-Piacenza (che doveva tornare in proprietà allo Stato), e incassare denaro in cambio di un impegno: la costruzione, a totale carico Satap, di 53 chilometri di tra Isola e Marene di superstrada non a pagamento, e 24 chilometri tra Massimini di Carrù e Cuneo, in autostrada. Era il 1991 la Satap non ha rispettato gli impegni».

Tra i «no» al rinnovo della concessione alla Satap quello di Fulco Pratesi, presidente del Wwf che, alla vigilia della riunione dell'Anas, ha inviato una lettera al ministro Enrico Micheli invitandolo a non firmare le concessioni. Sostiene: «Un caso emblematico è quello dell'Asti-Cuneo, la cui concessionaria Satap richiede una robusta proroga della concessione per contenziosi tariffari e per il nuovo investimento autostradale, nonostante le risorse pubbliche già assegnate (il 60% verrà pagato dallo Stato, ndr) per la realizzazione dell'infrastrutture».

I sindaci in fascia tricolore davanti alla Prefettura di Cuneo nel marzo del '98

Alle Provinciali

Crosetto candidato del Polo

Giuseppe Grosso
CUNEO

Per la più difficile sfida delle Provinciali in Piemonte - quella contro il presidente cuneese Giovanni Quaglia - il Polo punterà sul giovane Guido Crosetto, 36 anni, sindaco di Marene dal '90. Terzo incomodo la Lega Nord, che candiderà l'avvocato murazzalese Paolo Gazzola.

Protagonista nel suo Comune di una lotta contro la prostituzione che è costata anche pesanti minacce alla sua famiglia, Crosetto (Forza Italia) si è garantito l'appoggio del senatore albese Tomaso Zanoletti (Cdl) e del sindaco di Saluzzo Giovanni Grosso, che era fra i «papabili» per la corsa alla presidenza e sarà comunque in lizza in un collegio provinciale. Certo il sostegno di Raffaele Costa - il deputato di Mondovì punterà tutte le sue chanches sull'Europarlamento.

Crosetto sarà anche fatto votare dalla lista An Federalisti liberali, che nel Cuneese è guidata dall'assessore regionale William Casoni e dal consigliere Giacomo Rossi. An avrebbe preferito l'ex sindaco di Cuneo Beppe Menardi, ma Forza Italia - soprattutto gli esponenti del capoluogo - si è dimostrata tiepida se non contraria. Menardi - d'altra parte - aveva legato la sua disponibilità a una chiamata «congiunta» di tutte le forze del centrodestra.

Guido Crosetto

«La mia candidatura nasce dal fatto che il progetto politico proposto da Quaglia è inaccettabile in una provincia sostanzialmente moderata - dice Guido Crosetto - L'alleanza organica con i Ds è difficilmente comprensibile»

Imposterà una campagna elettorale che andrà al di là del solito tema della viabilità, importantissima ma non unica questione. E spiega: «Punterò sulla rivalorizzazione di settori portanti come l'agricoltura, l'artigianato e la piccola industria. Sono convinto che la Provincia debba fare da motore a servizio dello sviluppo, anche con proposte che tengano conto dell'evoluzione dell'economia nei prossimi 5-10 anni. Non a rimorchio, quindi, e se possibile anticipando le scelte nazionali ed europee».

Una strizzata d'occhio alla Lega: «Come non rappresenta i moderati. Al ballottaggio dovremo stare insieme».

Progettato dalla Provincia è stato costruito a una campata unica per favorire il deflusso delle acque

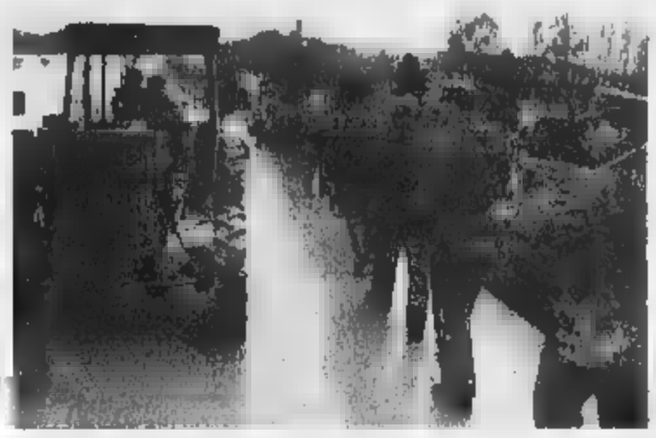
Nuovo ponte dopo l'alluvione di 5 anni fa

L'opera, costata oltre [redacted] miliardo, inaugurata [redacted] S. Stefano Belbo

SANTO STEFANO BELBO

E' stato inaugurato ieri pomeriggio il nuovo ponte sul torrente Belbo in sostituzione di quello danneggiato dall'alluvione del '94. Si trova in via Roma, all'ingresso principale del paese venendo da Alba, non distante dalle scuole. E' stato costruito dalla Provincia con una spesa di oltre un miliardo. Progettato dall'Ufficio tecnico provinciale, è lungo [redacted] metri [redacted] una sede stradale di [redacted] metri e due marciapiedi laterali di 2 metri ciascuno. La particolarità più importante è rappresentata dal fatto che è stato costruito con una campata [redacted] per favorire il deflusso delle acque.

Il vecchio ponte aveva un pilastro centrale, che durante l'alluvione produsse [redacted] effetto diga, favorendo l'inondazione [redacted] centro abitato. Il vecchio manufatto aveva resistito all'alluvione pur riportando gravissimi danni: la Provincia ha deciso di abbatterlo per [redacted] sostituirlo con l'attuale, per motivi di sicurezza. Dovrebbe scongiurare il rischio di inondazioni in caso di piena del torrente.


Santo Stefano Belbo alluvionata nel novembre del '94 (FOTOALTO)

Alla cerimonia di ieri sono intervenuti il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il sindaco, Luigi Ciriotti, il consigliere provinciale santostefanese Marcello Dotta e diversi sindaci di altri Comuni.

Il nuovo ponte, già aperto al traffico da alcuni giorni, ha consentito di abbandonare il guado provvisorio realizzato per mantenere, durante i lavori, il collegamento tra le due parti del paese. [g. f.]

Bastia, [redacted] pretura processo sul «guado della protesta»

BASTIA

Riprenderà oggi alle 14, in pretura, il processo al sindaco-alpino Francesco Rocca, che, insieme agli assessori Pierfranco Sciolla e Ivano Vivalda, deve rispondere della violazione dei vincoli paesaggistici per la costruzione del «guado della protesta», all'inizio del novembre '96. Il guado che, mentre la realizzazione dei nuovi ponti dopo l'alluvione '94 tardava per problemi burocratici, rappresentava l'unico collegamento fra paese e frazioni Bonde e Isola.

Il passaggio provvisorio venne chiamato il «guado della protesta» e fu costruito da Rocca e dai suoi volontari in cinque giorni: al termine dei lavori fu sequestrato dalla magistratura di Mondovì ma, dopo alcuni interventi di adeguamento, venne riaperto al traffico, rimanendo funzionante fino al luglio '98, quando si inaugurò il nuovo viadotto.

Quella di oggi sarà la terza e ultima udienza, perché nei mesi scorsi davanti al pretore Maria Eugenia Oggero, si era già svolta la fase istruttoria, con l'audizione dei testimoni e dei periti. Sarà il pm Riccardo Randinelli a fare il suo intervento, formulando le richieste, quindi la parola passerà ai «pool» di difensori, composto dagli avvocati Gianni Vercellotti, Paolo Gazzola e Giancarlo Bovetti.

La sentenza sarà pronunciata subito dopo [p. s.]

Una campagna promossa nelle scuole di Cuneo dalla Protezione animali

«Adottalo, [redacted] a queste condizioni»

Il decalogo per chi accoglie [redacted] casa gatti e cani

Gianni De Maltais
CUNEO

Anche gli animali hanno, da qualche giorno, la loro carta dei diritti e le famiglie che li adottano sono invitate a osservarla per evitare loro, traumi.

L'Associazione protezione animali [redacted] Cuneo, prima forse in Piemonte, ha promosso una campagna di sensibilizzazione sull'adozione responsabile di animali, soprattutto cani e gatti, rivolgendosi ai ragazzi delle scuole di ogni grado, per investire poi del problema [redacted] stesse famiglie.

Spiega Maria Grazia Cerato, del direttivo, insegnante nella scuola elementare di Borgo San Dalmazzo: «Molti accolgono in casa un animale, ma non conoscono, [redacted] fatto, quali impegni e responsabilità in realtà comporti. Alcuni si scoraggiano e risolvono il problema abbandonando l'animale o, peggio, sopprimendolo».

L'Associazione protezione animali ha elaborato un decalogo che ora viene inviato a tutti i capi istituto per farlo conoscere agli insegnanti e agli allievi perché a loro volta ne parlino in famiglia.

L'appello, che si immagina lanciato da un cane a chi vuole adottarlo, recita: «Sei disposto a garantirmi un'alimentazione adeguata; hai spazio sufficiente a ospitarmi in casa; se mi tieni in un appartamento puoi farmi fare almeno quattro passeggiate al giorno; in caso di "incidente" sei preparato a pulire senza scandalizzarti, pavimenti e tappeti; sei disponibile a farmi tatuare, vaccinare una volta all'anno e assicurarmi una adeguata assistenza veterinaria; puoi impegnarti a [redacted] lasciarmi solo in casa o sul balcone a piangere; quando mi porti a passeggio [redacted] disposto a raccogliere gli escrementi; quando vai in vacanza puoi portarmi con te o [redacted] a chi lasciarmi; sei consapevole che un animale adottato è un componente della famiglia avente diritto al rispetto e non un giocattolo o un diversivo?».

Sono domande importanti sulle quali riflettere prima di adottare un cane. Se non si è in grado di rispondere positiva[redacted] è meglio rinunciare e lasciare il cane dove si trova.

Conclude Maria Grazia Cerato: «Sono soprattutto i cani a essere abbandonati, ma anche gatti, tartarughine, criceti. L'abbandono di cani si accentua nel periodo estivo, ma lo stiamo verificando anche dopo Pasqua. Per le colonie feline presenti presso i condomini e ospedali, vanno intensificate le campagne di sterilizzazione. Al Comune di Cuneo c'è una proposta in questo direzione».

I MOSAICI
"veneziani", francesi, portoghesi,
inglesi, nei colori dei vetri,
degli smalti, dei gres, dei marmi...
maes
Le giuste scelte
pavimenti, rivestimenti, coordinati

maes srl - Via Monte Bianco, 14
12038 SAVIGLIANO (Cuneo)
tel 0172 714700 fax 0172 21005

Vertice fra Cuneo, Imperia e Nizza

Progetti concreti per le Alpi del Mare

Stefano Delfino

Imperia, Cuneo e Nizza sono sempre più vicine. La collaborazione tra i territori di frontiera sarà rinsaldata nell'incontro fra i presidenti delle due Province, quella ligure e quella piemontese, e del Dipartimento delle Alpi Marittime: il vertice si terrà domani a Imperia, e in quell'occasione Gabriele Boscetto assumerà la presidenza della «Conferenza delle tre province», l'organismo creato appunto un polo di anni fa, per migliorare la cooperazione socioeconomica italo-francese.

Ma si leva anche qualche voce critica. Dice Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl e coordinatore di «Eurazur»: «Accolgo con entusiasmo la presidenza a Boscetto. Ma è indispensabile passare dalla fase degli studi a quella della concretizzazione. In tutti questi anni, abbiamo visto e vissuto innumerevoli ricerche, studi, scambi di varia natura, ma in concreto cosa si è realizzato? In altre zone d'Europa (ad esempio Saarland-Lussemburgo-Corraine; Champagne-Ardenne-Vallonie; Nord Pas Cucais-Belgio), da tempo, si sono realizzate infrastrutture, economie, uffici, servizi pubblici di trasporto».

Secondo Panizza, «basterebbe visitare queste regioni per rendersi conto di quanto ritardo si è accumulato». E invece «testardamente continuiamo a ragionare su progetti come il traforo del Mercantour: del Patto territoriale si è persa traccia, eppure c'era la possibilità di coniugarlo con un patto territoriale transfrontaliero, lo strumento ufficiale dell'Unione europea».

Conclude Panizza: «La Provincia di Imperia, purtroppo, non ha voluto cogliere l'opportunità. E ancora incomprensibile è la scelta di rimanere chiusi, di non volersi confrontare, di non mettere in collegamento le strutture già presenti sul territorio».

Vie di collegamento (con particolare riguardo alla galleria del Tendal), problematiche turistiche, come i sentieri escursionistici di confine, o legate all'agricoltura (e in particolare all'olivicoltura, diffusa anche sulla Costa Azzurra), sviluppo dell'economia (a Nizza è nata la Camera di commercio italo-francese, che cura interscambi anche per le piccole aziende): sono tra i principali argomenti sui quali si chiedono impegni precisi.

Da parte dei cuneesi c'è l'attesa per una forte presa di posizione sul problema della sicurezza della galleria del Tenda e un nuovo impegno comune per chiedere la costruzione di un nuovo tunnel, «unica via possibile per garantire collegamenti adeguati fra il Sud Piemonte e la Liguria».

Tre consiglieri di minoranza chiedono chiarimenti

«Il libro sul Centenario dimentica mezzo secolo»

«Il volume "Cuneo da Ottocento anni 1198-1998" edito dal Comune ha dimenticato l'ultimo mezzo secolo di storia cittadina». La protesta di tre rappresentanti Udr, Guido Bonino, Matteo Martini e Alberto Coggiola, è stata sollevata nelle due giorni di Consiglio comunale (la seconda serata oggi dalle 16). I tre rappresentanti dell'opposizione contestano ai curatori del volume di aver trascurato una grande parte della vita cittadina non mettendo in evidenza il fatto che, dopo la dittatura fascista, la guerra e la lotta di Liberazione, ci sia stata anche una ripresa delle attività produttive, culturali e politiche».

Bonino, Coggiola e Martini fanno alcuni esempi: gli insediamenti industriali di Michelin, Pennitalia, Bottero e grandi nomi del turismo e dello sport come Alpitour e Asics. «Nulla - scrivono in un ordine del giorno - è stato scritto sul recupero dell'ex San Francesco e del Toselli e sulla ferrovia Cuneo-Nizza». Replica il sindaco Elio Rostagno: «Il Comune sta per pubblicare la storia di Cuneo, opera di Rinaldo Comba e Aldo Alessandro Mola, e un volume dell'istituto storico della Resistenza sulla storia contemporanea». Dello stesso parere l'assessore alla Cultura Mario Rosso: «Non si possono storicizzare gli ultimi 50 anni. Inserirli nel volume sarebbe stato un errore». [g. p. m.]

Guido Bonino

Elio Rostagno

Alberto Coggiola

Mario Rosso

EX SAN FRANCESCO

Il recupero del sagrato

Più rispetto per il «più insigne complesso architettonico della città». E' quanto chiede il consigliere di «Grande Cuneo», Lorenzo Massa, per salvaguardare l'ex San Francesco. «Sono urgenti interventi di tutela - spiega Massa -, a partire dalla rivitalizzazione dell'ala del mercato, la riproposizione delle strade acciotolate e lastricate, una più consona illuminazione dell'isolato e del campanile». Massa propone d'avviare immediatamente dalla «protezione del complesso monumentale dalla progressiva e oltraggiosa aggressione da parte del mercato ortofrutticolo di piazza Virginio, del parcheggio invadente e selvaggio, fino a ridosso della chiesa». «Il successo della mostra sull'ottavo centenario - conclude massa - ha confermato le notevoli potenzialità dell'insieme, fulcro del rilancio turistico-architettonico della città. C'è un progetto per lo spostamento del mercato e il recupero dell'ex frigo militare?». [g. p. m.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

In questi giorni abbiamo avuto la dimostrazione «sul campo» delle origini dell'instabilità climatica della primavera, caratterizzata da calori e freddi improvvisi, sole e pioggia temporalesche. Quando va bene. Perché a volte è addirittura la neve a cadere, inaspettata ospite. Oppure il gelo che fa «rosseggiare» (brucia) i germogli.

E' ciò che avvenne lo scorso anno, proprio di questi giorni. La neve, caduta abbondante tra il 15 e 16 aprile, quella notte. Con conseguente gelata che fece «risparmiare» ai nostri frutticoltori la fatica del raccolto. Oppure il 17 aprile del '97, quando però la coltre nevosa si limitò alla Bisalta e ai valichi, senza imbiancare la pianura.

Scampato il pericolo delle «gelate» d'aprile

L'anno scorso, si trattò di una depressione Sud-Occidentale che provocò l'arrivo di aria umida invorticatasi sul Mediterraneo e proiettata verso di noi. Lo stesso fenomeno che è stato all'origine delle piogge di mercoledì e giovedì appena trascorsi: un ciclone di origine Sud-atlantica che ha portato piogge diffuse e non tempestose, particolarmente utili per le campagne. Nel '98 nevicò perché questa sacca di aria umida andò a cozzare con un altro flusso di aria fredda proveniente dal Nord Atlantico. Niente del genere, invece, nei giorni scorsi, quando i timori di gelate post-pasquali degli agricoltori professionisti (ma anche di quelli «della domenica») sono per fortuna svaniti nell'arco di poche ore.

Timori di gelate assassine rientrati, quindi. Ma la tregua è stata breve. Il bel tempo ritornato tra sabato e domenica è infatti stato bruscamente interrotto dalle improvvise piogge del tardo pomeriggio-sera. Già dal mattino gli sci-escursionisti che sopra Limonetto approfittavano della ben assestata neve primaverile, avevano scorto il fronte freddo di nuvole tempestose avvicinarsi - come da previsioni - al nostro arco alpino.

Puntuale, preceduta da tuoni e lampi, la barriera scura di nuvole si è scaricata sul Cuneese, specie verso la barriera alpina meridionale, con l'aggiunta di gragnuole e grandine, anche intense nel Bovesano.

Sono proprio queste le due fonti principali del nostro maltempo primaverile. Aria umida da Sud-Ovest, che dà piogge distribuite più o meno intense (o nevischio se incontra aria fredda), oppure fronti freddi da Ovest che sviluppano temporali e - ahinoi - grandine.

Fronte freddo d'origine Nord-atlantica

Le previsioni per questa settimana dipendono, dall'alternarsi di queste due premesse del maltempo. Tra oggi sera e stamane dovrebbe transitare un secondo fronte freddo, più esteso di quello di domenica, ancora di origine Nord-atlantica. Possibili quindi nuove piogge nella notte, per un successivo miglioramento che dovrebbe già rendersi evidente in questo tardo pomeriggio. Domani, tregua al maltempo con una giornata serena e rialzo delle temperature. Una pausa che durerà solo fino a giovedì sera, quando si ripresenterà la copertura nuvolosa. E' la volta di un fronte dal Sud Atlantico che potrebbe inumidire il venerdì e la notte successiva. Miglioramento sabato con domenica di sereno.

A CURA DI Fulvio Romano

DOPO LA PIENA DEL '96

Inaugurata la nuova sede de «L Cucu»

E' stata inaugurata la nuova sede dell'associazione cacciatori e pescatori «L Cucu», ricostruita in via Delle Isole, dopo il disastro dell'alluvione del '96. Sono intervenuti l'on. Giacomo Rosini, presidente nazionale Federcaccia, il sindaco Elio Rostagno, il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Molvolti, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il presidente della Federcaccia regionale Francesetti e provinciale Vigna. Ha fatto gli onori di casa il presidente de «L Cucu» Gianni Bonino. [g. d. m.]

A Mellana di Boves

Un concorso di parole e immagini

BOVES. E' in preparazione, a Mellana, la nona edizione del concorso «Parole e immagini» diviso in varie sezioni: poesie di giovani (fino ai 20 anni), poesie a tema libero (in lingua o dialetto), prose, abbinamento tra scritti e opere» grafiche o fotografiche e ancora fotografie su «Le quattro età dell'uomo» e «I quattro momenti della giornata».

I lavori dovranno pervenire, entro sabato 5 giugno, alla biblioteca di Boves, via Marconi 2 (dove sono reperibili i bandi) o alla casella postale 108, 12012 Boves, intestato ad Adriano Toselli.

Il 24, 25 e 31 luglio nei locali della sede del Comitato frazionale di Mellana le opere saranno esposte e l'11 settembre nell'auditorium Borelli si svolgerà la premiazione. In parallelo è stato indetto il concorso «Invito alla scrittura» per alunni delle elementari per lavori in prosa, poesia e disegni che dovranno essere consegnati entro il 9 luglio in biblioteca. Informazioni allo 0171/396964, 0171/386974. [b. s.]

Stasera a Cuneo

«Rinnoviamo la scuola per il futuro»

GianMarco Benso presiede «Il Portico di Salomone» che organizza il dibattito Parlerà Mario Mauro vice presidente nazionale della Compagnia Opere

CUNEO. Stasera, ore 21, alla Sala Folco della Provincia, in Dante 41, si svolge un incontro-dibattito sulla parità scolastica dal tema «Rinnoviamo la scuola, difendiamo il futuro: un milione di firme per la parità scolastica e la libertà di educazione in Italia e in Europa». Parlerà il professor Mario Mauro, vice presidente nazionale della Compagnia delle Opere.

La serata è organizzata dal Centro culturale «Il Portico di Salomone» presieduto da GianMarco Benso. Sono possibili interventi e domande. [r. a.]

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
PROVINCIA DI CUNEO

Estratto di avviso d'asta pubblica per la vendita di fabbricati urbani e di un terreno agricolo

Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha indetto asta pubblica per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 12, presso la sede municipale - via Roma, 74 per la vendita dei seguenti beni: Lotto A: Comune di Borgo San Dalmazzo, via Villa n. 1 appartamento di civile abitazione (non di lusso) sito al piano rialzato, composto di ingresso, cucina, due camere, bagno, balcone, balcone-ripostiglio - superficie commerciale mq 65,56 circa al piano seminterrato mq 6,70, piani T-S, cat. A/3, vani 3,5. Prezzo a base d'asta lire 103.027.769 - pari ad Euro 53.235,22 - a corpo soggetto ad aumento. Lotto b: Comune di Borgo San Dalmazzo, terreno agricolo in località Tetto Valentino Tramballa, superficie mq. 2420. Prezzo a base d'asta lire 1.812.600 - pari ad Euro 936,12 - a corpo soggetto ad aumento. Lotto c: Comune di Borgo San Dalmazzo, via Riviera Nuova n. 21, unità immobiliare costituita 2 piani fuori terra, collegati tramite scala esterna, composti rispettivamente da 4 vani al piano terreno e n. 4 vani al primo piano. Prezzo a base d'asta lire 51.000.000 - pari ad Euro 26.339,30 - a corpo soggetto ad aumento. Lotto d: Comune di Borgo San Dalmazzo, porzione di fabbricato costituente la ex scuola elementare della frazione Sant Antonio Aradolo costituita da un unico locale in piano terreno avente superficie netta pari a mq. 40 e seminterrato di mq. 40 ed altezza utile interna di m. 2,84. Prezzo a base d'asta lire 17.300.000 - pari ad Euro 8.934,20 - a corpo soggetto ad aumento. L'immobile si presenta attualmente destinato "per attività sociali e culturali" dal vigente P.R.G.C., e forma oggetto di contratto di locazione annuale valido fino al 9 agosto 2000. Condizioni generali di vendita. La gara si svolgerà con il disposto di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successivi art. 1, 2 e 3 e ciascuna presentazione di offerte segrete espresse per importi pari o superiori al prezzo base d'asta di ciascun lotto. I concorrenti dovranno costituire cauzione provvisoria nella misura del 10% del prezzo a base d'asta per ciascuno dei lotti per i quali intendono presentare offerta. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 maggio 1999, corredate da documentazione richiesta, a mezzo del Servizio Postale in piego raccomandato. Saranno a totale carico degli aggiudicatari tutte le spese, da corrispondersi prima del rogito notarile, inerenti e conseguenti l'atto di compravendita, oltre alle spese d'asta. Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso integrale d'asta ed ottenere informazioni presso la Sede Comunale in orario d'ufficio o all'indirizzo Internet "www.csp.it/borgo". Per informazioni telefoniche l'Ufficio competente (circa la modalità di svolgimento della gara) e l'Ufficio tecnico (circa la natura dei beni oggetto d'asta - tel. 0171 760688 telefax 0171.762542)

IL RESPONSABILE DEL UFFICIO CONTRATTI
Marco Ovito

La

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Il CONSORZIO **Ge.S.A.C. EXPO**
delle **ACLI** di Cuneo, nell'intento di soddisfare le richieste delle aziende consorziate di personale specializzato,
ORGANIZZA UN CORSO GRATUITO
finanziato dalla Comunità Europea

ADDETTO AREA COMMERCIALE

Il corso è rivolto a disoccupati con meno di 25 anni in possesso di diploma di maturità.

La durata è di 800 ore di cui 240 svolte direttamente in azienda.

Il corso si terrà a Cuneo a partire da aprile 1999.

L'ammissione sarà subordinata ad un colloquio conoscitivo.

Il periodo di stage svolto a fine corso garantirà buone prospettive occupazionali.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al
Consorzio Ge.S.A.C. Expo
Via M. Roero 13, 12100 CUNEO
Tel. 0171.692677
Olga - Danilo Picco

LETTERE AL GIORNALE

Appello al voto per il referendum

Fra pochi giorni gli italiani sono chiamati alle urne per esprimere il proprio parere sul sistema di rappresentanza parlamentare: ovvero se debba continuare a essere più o meno proporzionale oppure se dobbiamo avviarci verso un sistema bipolare.

Purtroppo il nostro Paese è pure coinvolto in una guerra che non permette di concentrare l'attenzione dei cittadini sul quesito referendario, perché l'attenzione dell'informazione è giustamente tutta rivolta ai tragici avvenimenti dei Balcani.

Eppure questa crudele realtà della guerra del Kosovo dovrebbe farci riflettere sulla necessità di avere un esecutivo coeso, stabile e legittimato dal voto popolare, obiettivo che si prefiggono tutti coloro che animano i comitati per il Sì referendario.

Questo conflitto ha messo in evidenza la distanza che esiste tra i vari partiti che compongono l'esecutivo, dove siedono vicini rappresentanti dell'ala atlantica ed esponenti del pacifismo anti-americano e del pacifismo cattolico. Io non credo che la situazione nel nostro Paese sia, per dirla con Cossiga, da 8 settembre; tuttavia gli italiani meritano dai propri governanti una univocità di comportamenti che non metta in discussione la credibilità del Paese di fronte al mondo intero.

Tutti coloro che credono nella necessità e nell'urgenza di dare una svolta riformatrice alla politica italiana, vincolando la maggioranza di governo al voto dei cittadini, cittadini che sapranno finalmente che votando quel governo avranno certe politiche, devono unirsi per una affermazione del Sì referendario.

Perché votare Sì significa indurre la politica italiana verso una responsabilizzazione dei propri impegni nei confronti degli elettori.

E forse anche in ore tristi, come quelle che stiamo vivendo, avremo il conforto di sapere che chi ci governa non mette in discussione l'alleanza «Nato», di cui come giustamente dice Arrigo Levi, «non siamo prigionieri, ma (bisogna sperarlo) soci volonterosi e attivi».

Giuseppe Menardi
consigliere comunale, Cuneo

«Ci vogliono regole per le antenne»

Ho seguito con interesse gli appelli di gruppi di abitanti e gli interventi di amministratori circa l'installazione di antenne e ripetitori per cellulari in piena città.

Se da una parte si deve trovare un accordo fra l'esigenza della salute e la garanzia di una buona ricezione dei segnali per i telefonini (e penso che tecnicamente non sia impossibile trovare punti di installazione lontani dai centri abitati), dall'altro si deve fissare una scala di valori in termini di principio, che dia la massima precedenza alla persona, evitando rischi inutili proprio per il benessere del cittadino.

Lettera f[illegible], Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

68.444; [illegible]: 315 313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 290 013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** [illegible] 946.455; **Caraglio:** 619.102, **Cava:** 72.31; **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 083; **La Morra:** 50.118, **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 84.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Millesimo:** 796.388, **Ormea:** 393.090; **Peasana:** 987.477; **Peveragno:** 339.655; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/d; tel. 692.418. *Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 38, tel. 0173. 442-022

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 185, tel. 0172 412.187.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316.

Mondovì: *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 7, tel. 42.205

Saluzzo: *San Marino*, corso Piemonte 8, tel. 0175 42.242

Savigliano: *Dominici*, via Cambiano 2, tel. 0172 71 22 58.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Cava:** 700 380. **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

NECROLOGIE

I Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Personale dipendente della Cooperativa Edilizia «La Lavorativa» partecipano al dolore che ha colpito il signor Guido Malinasa, Presidente della Cooperativa per la scomparsa della mamma signora

Giuseppa Deluca

— Savigliano, 12 aprile 1999.

I Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Personale dipendente della Cooperativa Edilizia «La Quercia» partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Matinata.

— Savigliano, 12 aprile 1999.

Contestati gioco d'azzardo e violazione di norme di pubblica sicurezza. Sequestrate 7 macchinette

Videopoker, 24 denunce nel Cuneese

«Blitz» dei carabinieri in 715 bar, birrerie e sale giochi

CUNEO

Sono ventiquattro i titolari di esercizi pubblici e i clienti - abituée delle «macchinette» - denunciati dai carabinieri nell'ambito del maxi-servizio di controllo di videopoker, slot machines e altri giochi elettronici, che ha interessato tutta la provincia. I militari - così come già avvenuto in diverse aree piemontesi e in altre regioni - hanno avviato un «monitoraggio sul sistema del gioco». Le verifiche sono iniziate quindici giorni fa e hanno visto l'impiego di personale in borghese e in divisa che ha passato in rassegna diversi locali, facendo un quadro delle «abitudini al gioco», dei sistemi di vincita e dei premi e ancora del funzionamento delle macchinette e di «eventuali usi distorti».

I controlli, partiti dal Monregalese, si sono poi estesi nelle altre zone della «Granda», per concludersi nel fine settimana nel capoluogo. Complessivamente sono stati verificati 715 locali pubblici fra birrerie, pub, bar, sale giochi e altri esercizi. Le denunce penali riguardano la contestazione di violazioni che vanno dal gioco d'azzardo al mancato rispetto della normativa prevista dal testo unico di pubblica sicurezza, proprio sull'esercizio e la gestione dei giochi. Le sanzioni amministrative sono state 88, mentre i militari hanno sequestrato sette macchinette, risultate non in regola.

I titolari di molti esercizi pubblici hanno deciso di togliere i videopoker

I militari hanno fatto una schedatura dei sistemi di vincita: dai regolari buoni consumazione a casi di premi in denaro e persino a «riconoscimenti» con biglietti del «gratta e vinci» per ritentare immediatamente la fortuna.

Conseguenza dei controlli e della maggiore attenzione da parte dei titolari dei locali relativamente alla normativa è stata la sensibile riduzione delle macchinette: nel fine settimana in molti bar e altri esercizi sono «spariti» i videopoker. Gli appassionati dovranno accontentarsi dei tradizionali giochi elettronici. [r. s.]

Due condanne

Coniugi rovinati dagli usurai

LIMONE. Gli ex albergatori Giancarlo Finocchi (58 anni) e la moglie Tommasa Tugnoli (35), accusati di bancarotta per il fallimento dell'albergo che avevano gestito dal '90 al '93, hanno patteggiato rispettivamente 1 anno e quattro mesi e undici mesi di reclusione con i benefici di legge.

I due accusati hanno sempre sostenuto di essere stati costretti al dissesto, da una banda di usurai ai quali avevano chiesto un prestito di 200 milioni che è poi salito vertiginosamente perché gli interessi praticati erano del sessanta per cento al mese.

In appena otto mesi i due albergatori avrebbero infatti pagato interessi per 1 miliardo duecentottanta milioni.

Tre anni fa Finocchi e Tugnoli avevano sporto denuncia contro sette presunti usurai, tra cui un funzionario bancario, il cui procedimento penale è tuttora aperto presso la Procura della Repubblica. [g. d. m.]

Droga e alcol

Dieci denunciati con ritiro patente

SAVIGLIANO. Dieci patenti ritirate e altrettante denunce per guida in stato di ebbrezza (o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti). E' il risultato di una vasta operazione condotta dai carabinieri della compagnia di Savigliano nelle vicinanze di discoteche e locali notturni.

Nei confronti di un torinese, P.A., 22 anni, è scattata anche la denuncia per detenzione a fini di spaccio: era in possesso di hashish. Gli altri automobilisti denunciati sono di Carmagnola, Cuneo, Cervere, Fossano, Vigone, Nichelino e Marene.

I militari, nei casi che ritenevano sospetti, hanno fatto ricorso all'etilometro, l'apparecchio in grado di valutare l'eventuale stato di alterazione dell'organismo in seguito all'assunzione di alcol; in alcuni casi è stato disposto anche il prelievo di sangue.

L'operazione rientra nel quadro degli interventi per la sicurezza della viabilità sulle strade della «Granda». [p. b.]

SALUZZO

Ladri di notte nella sede di Alleanza nazionale

Il circolo cittadino di Alleanza nazionale, in via Biga 10, è stato preso di mira dai ladri, che vi si sono introdotti di notte, rubando circa 200 mila lire e danneggiando la porta d'ingresso. [p. b.]

FOSSANO

Aperti i cantieri di due rotonde

E' stato aperto ieri il cantiere di costruzione della rotonda in largo Chevalley (all'incrocio tra corso Emanuele Filiberto, via Matteotti, via Cavour e via San Giuseppe). Il traffico non verrà deviato. Si lavora anche all'allestimento della rotonda provvisoria all'incrocio tra le vie Villafalletto, Circonvallazione e Maccallè. [l. s.]

BUSCA

Giovane arrestato per diserzione

I carabinieri hanno arrestato, su ordine di carcerazione della Procura militare di Padova, un giovane buschese di 21 anni, per diserzione. Nell'aprile '98 era in servizio al 132° battaglione carri di Cordenons, vicino a Pordedone. Il giovane deve espiare una pena di 2 mesi e 20 giorni. E' stato trasferito al carcere militare di Forte Boccea. Il ventunenne era stato ricoverato per un problema a una caviglia all'ospedale militare di Torino. Dopo alcuni giorni era stato dimesso, ma non si era presentato a Pordenone. [r. s.]

CARAGLIO

Due piastrelle e sanitari in un cantiere: preso

F. P., 41 anni, operaio di Centallo, è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri, poco dopo aver messo a segno un colpo in un cantiere edile a Caraglio, dove si sta realizzando un complesso industriale, in via Cesare Battisti. L'uomo aveva già caricato sull'auto pinstrelle e sanitari per un valore di 10 milioni. [r. s.]

SALUZZO

Al via corso d'aggiornamento di latino

«Il tema del viaggio nelle letterature classiche» è il corso di aggiornamento di latino, in programma da giovedì al 6 maggio, dalle 15 alle 18, all'Oratorio «Don Bosco». Il corso, a cui partecipano docenti universitari, è promossa dall'istituto «Soleri», in collaborazione con la casa editrice «Paravia» e il Provveditorato. [g. ne.]

VERZUOLO

Extracomunitario ferito sull'auto fuori strada

Un'auto, con a bordo quattro extracomunitari, è finita l'altra notte fuori strada. Uno degli occupanti è rimasto ferito. Trasportato all'ospedale di Saluzzo, guarirà in pochi giorni. [g. ne.]

SAMPEYRE

In Comunità montana a lezione di occitano

Promosso dalla Comunità montana si svolge, domani sera, alle 21, il primo dei sei incontri del progetto «Occitan lenga viva» di lettura e scrittura. La partecipazione è gratuita e riconosciuta dal Provveditorato per gli insegnanti. [g. d. m.]

FOSSANO

Tettoia di piazzetta delle uova chiusa al parcheggio

La tettoia di piazzetta delle uova è stata chiusa al parcheggio per consentire i lavori di campionatura del muro dell'antica chiesa di San Francesco, che verrà poi ripulito per far posto ai preziosi affreschi «staccati» negli anni '70 per evitarne il degrado, e conservati nei locali della Cassa di Risparmio. [l. a.]

SAVIGLIANO

Nuovo servizio igienico pubblico con doccia

Un nuovo servizio igienico pubblico è stato installato in piazza Cavour, al posto di quello costruito più di quarant'anni fa. Il nuovo box è dotato anche di doccia. [p. b.]

VICOFORTE

Serata dedicata ai «Percorsi dell'arte»

Stasera, alle 20,30, alla Comunità Montana Valli Monregalesi, incontro su «I percorsi dell'arte». Relatrice Giovanna Galante Garrone, della Soprintendenza regionale. [p. s.]

Grande folla alla premiazione della rassegna promossa dall'Apa

Giornate zootecniche a Fossano Trionfo degli allevatori cuneesi

FOSSANO

Grande folla domenica per la giornata conclusiva della rassegna zootecnica organizzata dal Comune e dall'Associazione provinciale allevatori. Ecco i premiati. Campionessa vacche Trucco Fratelli, Fossano; riserva: Lungo Antonio e Silvano, Caraglio. Campionessa manze e giovenche: Azienda Ceresetta di Allasia e Gionolio - Savigliano; riserva: Chialva Fratelli - Tarantasca. Manze da 10 a 14 mesi: Ceresetta, Morisiasco Fratelli - Caraglio. Da 14 a 18 mesi: Chialva Fratelli; «Ceresetta»; Comino Giuseppe e Pietro - Rocca de' Baldi. Da 18 a 22 mesi: Lungo Fratelli; Busso Valerio - Tarantasca. Da 22 a 27 mesi: Chialva Fratelli; Lungo Fratelli. Vacche in asciutta: Chialva Fratelli. In lattazione fino a 30 mesi: «Ceresetta»; Lungo Fratelli; La Meridiona di Villosio Fratelli - Savigliano. Da 30 a 36 mesi: Trucco Fratelli, Chialva Fratelli, Morisiasco Fratelli. Da 3 a 4 anni: Lungo Fratelli, «La Meridiona», Chialva Fratelli. Da 4 a 5 anni: Trucco Fratelli; AIMiRPLat di Migliore Renzo e Giacomo - Busca; Serra Fratelli. Da 5 a 6 anni: Morisiasco, AIMiRPLat, Trucco. Da 6 anni e oltre: Morisiasco, Trucco. Vacche con produzione di almeno 50 mila kg: Chialva, Trucco, Migliore mantinella: Ceresetto, Trucco, Lungo, AIMiRPLat, Morisiasco, Chialva. [l. a.]

Alle Giornate zootecniche non c'erano suini per il focolaio di peste nel Vercellese

Oggi finale nazionale

Savoia di Saluzzo è la vincitrice del business game

SALUZZO. Sono allievi dell'Istituto tecnico commerciale «Denina» di Saluzzo i 4 studenti che si sono aggiudicati la vittoria alla finale provinciale del businness game «Managers '99», organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Cuneo, con la Cariverona banca Spa. La squadra dei saluzzesi formata da Francesco Boaglio, Manuel Boaglio, Alessandro Di Bartolo e Paolo Bonansea, ha sbaragliato le formazioni delle classi quarte di 14 Superiori della «Granda». Il secondo posto è andato al team dell'Istituto tecnico commerciale Baruffi di Mondovì (Marco Forgione, Laura Revelli, Cristina Gregorio e Jessica Lenta); terzo l'Istituto professionale per i servizi commerciali «Grandis» di Cuneo; quarto l'Istituto tecnico Commerciale e per Geometri «Einaudi» di Alba; quinto Itc «Baruffi» di Ceva, sesto Liceo scientifico «Cocito» di Alba. La finale oggi a Roma. [v. p.]

E' un pasticciere

Dronerese ospite della trasmissione «In bocca al lupo»

Patrizio Ghio è titolare della pasticceria «Galletti»

DRONERO. Pasticciere della Valle Maira alla ribalta televisiva: Patrizio Ghio, titolare dell'antica pasticceria «Galletti» sarà ospite, stasera della trasmissione «In bocca al lupo», condotta da Carlo Conti. Il programma in diretta prenderà il via alle 18,35 su Raiuno. Il pasticciere darà aiutare, riempiendo di panna il maggior numero di cannoli, uno dei due concorrenti in gara. [c. g.]

Procurò la droga

Morì un giovane Condannato monregalese

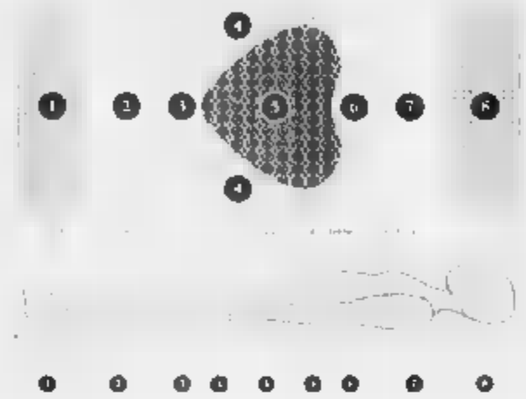
MONDOVI'. Il tribunale ha condannato ieri mattina (dopo oltre un'ora di Camera di consiglio) Maurizio Pasolini alla pena detentiva di due anni e dieci mesi di carcere, con multa di 7 milioni e pagamento delle spese. L'uomo era accusato di cessione di sostanze stupefacenti, omicidio colposo e ricettazione: due anni fa, per le conseguenze dell'assunzione di una dose di droga, morì il giovane monregalese Mauro Boccaria. L'imputato è ritenuto responsabile di aver ceduto quella dose fatale.

Il pm Riccardo Boudinelli aveva chiesto, nella precedente udienza, la condanna a 7 anni. Ieri i difensori Raffaele Costa e Caterina Montanari si sono invece pronunciati per l'assoluzione piena», ritenendo «mancanti tutte le prove». Gli stessi avvocati hanno preannunciato ricorso in appello. [p. s.]

KONFY' Store
Letti, materassi e divani
Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

APRILE
DOLCE DORMIRE

CUORE di lattice



Dormi meglio da oggi .... paghi a giugno!

CUORE DI LATTICE è il materasso che garantisce il corretto riposo in qualsiasi posizione si stabilimenti, seguendo perfettamente l'anatomia del corpo umano sostenendo correttamente la colonna vertebrale

1 - Zona di accoglimento graduale del tallone atta ad assicurare una naturale posizione del piede
2 - Zona di massimo comfort per il polpaccio e di sostegno del ginocchio
3 - Zona di adattamento della coscia
4 - Zona rinforzata di contenimento atta a contenere tutte le sollecitazioni tipiche di questa parte del materasso
5 - IL CUORE del materasso è una zona di accoglimento graduale del bacino e dei fianchi. La speciale lavorazione ad elementi cilindrici conicoidi indipendenti tra di loro assicura un sostegno bilanciato e modulato oltre all'aerazione e alla massima traspirabilità
6 - Zona di sostegno della lordosi lombare tale da mantenere corretto l'assetto della colonna vertebrale.
7 - Zona di maggiore comfort ed accoglimento delle scapole e delle spalle.
8 - Zona di sostegno per il collo e di accoglimento della testa

Sono disponibili oltre 20 modelli di materassi adattabili a tutte le esigenze della Clientela.

Letto Mod. Vindaldo

Letto sfoderabile - tessuto antimacchia, matrimoniale, disponibile in oltre 200 varianti di colore
+ rete a doghe
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ sotto con angoli coordinato
+ 2 federe coordinate
+ interno in PIUMA D'OCA

L. 2.330.000

o L. 233.000 al mese ad INTERESSI 0

Te lo consegnamo oggi, inizi a pagare a GIUGNO
Esistono anche grandi offerte su letti in versione base a listino

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo

KONFY è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti anche persiani a prezzi incredibili

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

KONFY' Store
Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

I.C.I.F.

ITALIAN CULINARY INSTITUTE FOR FOREIGNERS

15 aprile 1999
Castello di Costigliole d'Asti
Palazzina di Caccia di Stupinigi

Finale del Concorso Internazionale

Il Riso Italiano nelle Cucine del Mondo

Finalisti

RAYMOND ARPKE - STATI UNITI
LEO SPRALJA - CANADA
JEONG CHAN DAE - COREA
OMOTO YOSHITAKA - GIAPPONE
JOSÈ EUGENIO DE JESUS - BRASILE
JI ZHAOMIN - CINA
MARK JAMES GURRIERI - GRAN BRETAGNA
HOLGER ZURBRUGGEN - GERMANIA

Bultoni

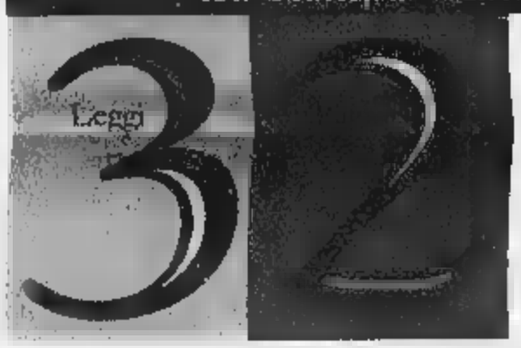
SOLUZIONI
DROP
RISTRUTTURAZIONE

Vuoi la tua bella casa ancora più bella? Questo è il momento di fare quei lavori di manutenzione e ristrutturazione che da tanto tempo rimandi. La *legge 449/97* ti agevola fiscalmente e Cariverona ti offre i finanziamenti su misura: **"PRESTITO DROP"**, il finanziamento senza ipoteca, e **"MUTUO DROP"**, il mutuo a tasso agevolato, sono le proposte di Cariverona per realizzare i tuoi progetti con tranquillità e sicurezza.

CARIVERONA
BANCA SPA
Gruppo UniCredito Italiano

Per una più completa informazione sulle condizioni applicate al presente prodotto/servizio consulti i fogli informativi disponibili presso tutte le filiali e le sedi della banca. Messaggio pubblicitario analogo con periodicità dalla legge n. 154/92

La Stampa - Abbonamento '99

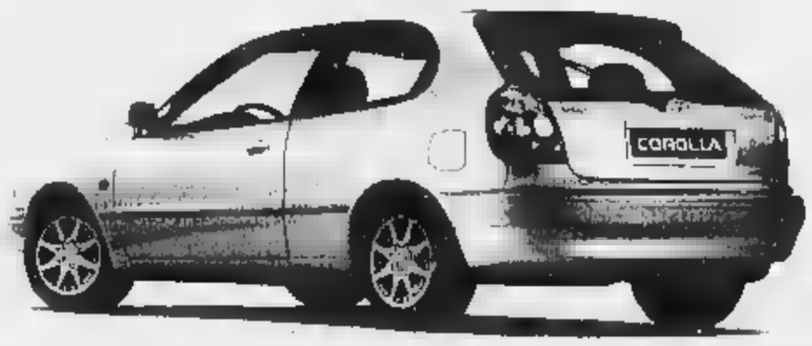


Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.181

Toyota Corolla Clima '99
Provate la differenza



VETTURE

Corolla Clima SW		Prezzo	
1.3	16V	27.007.000	25.500.000
1.6	16V	29.517.000	28.000.000
2.0	DIESEL	28.517.000	27.000.000

Corolla Clima '99 ha di serie:
• **Climatizzatore** • ABS elettronico • Doppio airbag • Doppie barre antintrusione • Servosterzo • Alzacristalli elettrici • Retrovisori elettrici riscaldabili • Chiusura centralizzata telecomando • Antifurto immobilizer • Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km.
Motori: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel

VETTURE DISPONIBILI

Corolla Clima 3P	Prezzo listino*	NOSTRA OFFERTA*
1.3 16V	25.000.000	23.500.000

Oppure potete scegliere l'eccezionale finanziamento ToyotaFin L. 12.000.000 a tasso in mesi.
TAN TAEG 1,38% L. 250.000 spese istruttoria. Salvo approvazione.

Prezzi chiavi in I.P.T. ESCLUSA

Offerte valide per vetture immatricolate entro il 30/04/99

RIBAUTO
Via della Marina, 4 - Tel. 0172/711.581
FILIALE DIRETTA Corso BRA 119 - Tel. 0173/363.500
0173/363.477

TOYOTAFIN
TOYOTA

FUJI AUTO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171/269.813

Successo della marcia di domenica

Alla Superstrabra la carica dei 2000

Novellini

BRA

Poco meno di 2000 persone hanno partecipato alla quattordicesima Superstrabra-Memorial Antonio Panero, classica «non competitiva» che (abbinata alla «Vivicittà» organizzata dalla Uisp) si è snodata domenica un percorso di 4 chilometri per le strade del centro, della periferia Nord e dalla collina tra le Zizzole e Fey. Ma i pettorali venduti sono stati più del doppio: 4316. E poiché l'intero incasso viene devoluto all'opere di pubblica utilità che ogni si prefigge, basterà una piccola integrazione (già assicurata da uno degli sponsor, la Fondazione Crbl per raggiungere l'ultimo obiettivo: l'acquisto di letto di terapia subintensiva per il reparto di Medicina dell'ospedale «Santo Spirito».

Tutto l'incasso è devoluto all'acquisto di un letto per la terapia subintensiva

Come ha ricordato il primario Arm Vanni - che ha partecipato alla Strabra come il suo collega di Radiologia, Fabrizio Bosco, e come i massimi dirigenti dell'Asl 18, il direttore generale Giovanni Monchiero e il direttore sanitario Francesco Marabito -, letto attrezzato per il monitoraggio del «malato critico» costa circa 25 milioni: con la vendita delle contromarche per i pettorali, a 5000 lire l'una, se ne sono incassati 21 e mezzo. «Pur non avendo eguagliato il record dell'anno scorso, legato al contributo per l'acquisto della Tac che entrerà in funzione a giorni nel nostro ospedale, la vendita è andata molto bene - dice Sibille, coordinatrice del comitato organizzatore -. Più di 600 persone sono state coinvolte; grazie a loro, e chi ha offerto i premi e alle ditte che hanno garantito la copertura totale delle spese, potremo devolvere all'Asl una ragguardevole».

Ma è consistente, sui 30 milioni, anche il valore dei premi abbinati ai biglietti estratti: il più prezioso, una «Fiat 600», è stato vinto dalla braidese Cristina Milanesio, raggiunta in diretta telefonica durante la serata conclusiva della manifestazione all'auditorium Arpino. Questo l'elenco degli altri tagliandi fortunati e dei premi: 13398 (videoregistratore offerto dalla ditta Rolfo); 7656 (macchina per caffè, Ente manifestazioni); (portabici, Associazione artigiani); 10826 (quadro Salanio); 2255 (quadro Negro); 2106 (quadro Bontadi); 5015 (quadro Morandelli); 4742 (bicicletta, Sai Assicurazioni); 13425 (weekend a Parigi, Sac International); (quadro, galleria Peiral; 10882 (tv color, Ascom); 12676 (quadro Francesco Gotta); (quadro Savanco); 2339 (capo arredo , Sbuttoni); 1580 (quadro Lamberti), 5394 (quadro Silvia Brizio); 11552 (stampe Lidia Botto); 14696 (stampe, Racca cornici); (elettrodomestico, Torino club); 12214 (prodotti Artigoli); 12375 (bicicletta, Banca Popolare di Novara); 2352 (buono acquisto Premiata Libreria Marconi); 12467 (bicicletto, farmacia Porro); 12941 per ufficio, Copy Repro); 4446 (quadro Arossa); 2723 (quadro Reviglio); 11004 (fiori Cullino); 4947 (capo abbigliamento, pelliccerie Galvagno); 13091 (accessorio telefono, Link). Tra i presenti all'estrazione sono stati inoltre distribuiti premi offerti da Foto Garbaldo, Libreria Il Crocicchio, Osterie Boccondivino, Il Germoglio, Petit Fleur, Roberto Andreoli. Un riconoscimento è andato a chi ha venduto più pettorali (i titolari del Bar Sport di viale Risorgimento e la vicepresidente del Centro anziani, Giovanna Baldo) e Alberto Lusso, generoso «fiancheggiatore» della stracittadina.

All'arrivo della marcia, coppe e targhe state consegnate ai gruppi più numerosi (tra cui 50 allievi della scuola carabinieri di Fo , dove sono stati venduti 600 biglietti), alle scuole, al più anziano e al più giovane dei partecipanti (rispettivamente Alfredo Mango, classe 1921, e Margherita Allocco, 3 mesi), m una medaglia ha premiato la «performance» dei cani al seguito. Tra i concorrenti alla «Vicittà» ha tagliato per primo il traguardo Valerio Brignone del Cus Torino, che ha coperto i 12 chilometri in 36' 37' (nuovo record braidese della manifestazione), seguito da Ivan Matteodo della Podistica Valle Varaita e da Marco Petenzi della Run Pinale.

Cherasco, gli interventi finanziati dalla Fondazione Crc

Salvo l'Arco trionfale

Restaurate le statue del Belvedere

CHERASCO

Le statue in terracotta dei santi protettori della città, che dal secolo scorso ornano il cornicione e le nicchie del secente- Arco del Belvedere, tornate allo splendore primitivo grazie a un contributo di 50 milioni della Fondazione Crc. Con l'intervento da poco concluso si è completato il restauro di uno dei più importanti monumenti storico-artistici cheraschesi, finanziato anche alle fasi precedenti dalla stessa Fondazione.

«L'Arco trionfale costruito da Giovenale Boetto - dice il sindaco Gianni Avagnina - fa da scenario alle manifestazioni estive ed è il simbolo della città. Non possiamo che essere grati alla Fondazione presieduta da Giacomo Oddero per i contributi erogati sia nel '94, per il restauro della struttura, sia quest'anno per le statue, che erano in uno stato di degrado tale da rappresentare un pericolo».

Originariamente in legno, scolpite da Ignazio Perucca, le statue dell'Arco furono sostituite dalle attuali in cotto (tranne il gruppo centrale della Madonna del Rosario, in marmo) nell'Ottocento.

Stuccate e colorate, raffigurano i santi Ilfredo, Domenico, Nicolò da Tolentino, Virginio, Eufemia e il beato Alano de Rupe. [g. n.]

Nuovo presidente dell'associazione

Negozianti Albesi Cambio al vertice

Mario Tasso

ALBA

Mario Tasso, titolare di un'agenzia immobiliare, è il nuovo presidente di «Albauno», l'associazione commerciale, aderente all'Aca, alla quale aderiscono negozi e uffici di borgo Piave. Vicepresidenti sono stati eletti Giampaolo Balli e Mario Promio (ex presidente). Il comitato direttivo ha varato il calendario delle manifestazioni per i prossimi mesi. La prima iniziativa sarà il mercatino delle pulci in corso Piave (30 maggio), mentre il 6 giugno si svolgerà la mostra-concorso di pittura che richiama ogni anno artisti da tutto il Piemonte. Le opere saranno esposte lungo tutto corso Piave. [g. f.]

Premiata la ricerca di 2 studenti albesi

La qualità dell'aria spiegata dai Fabroni

ALBA

Due studenti dello scientifico «Cocito» hanno vinto un viaggio premio in Turchia dell'11° concorso dell'Ue «I giovani e le scienze 1999». Il premio è stato attribuito a Manuele Ferrero e a Simona Sitia della «IV F» per un'indagine sull'inquinamento dell'aria nella città di Alba, attraverso l'analisi dei licheni. La ricerca è stata condotta con l'aiuto del laboratorio di scienze, dei docenti e del preside Pierarlo Rovero. I ricercatori sono partiti dal presupposto che i licheni sono indicatori della qualità dell'aria: scompaiono dove c'è forte inquinamento. E' risultato che ad Alba l'inquinamento atmosferico «non è molto preoccupante». Punti critici di deserto lichenino sono stati rilevati nelle aree vicine alla stazione fs e in tratti strada a traffico più intenso. Buona situazione lungo il Cherasca. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Patteggiano per raccolta abusiva di scommesse

Il tribunale ha applicato a Claudio Cruciani (46 anni) e Ilario Giuseppe Bosso (42), residenti a Carmagnola, la pena patteggiata di quaranta giorni di arresto (sostituita con il pagamento di 3 milioni) e 500 mila lire di ammenda ciascuno. Erano accusati di esercizio abusivo della raccolta di scommesse avvenimenti sportivi all'estero. I fatti risalgono al '97. [g. f.]

ALBA

Ferisce cameriere di locale notturno: denunciato

I carabinieri hanno denunciato a piede libero C.B., 37 anni, di Montelupo Alb se, per porto abusivo di coltello e lesioni ha ferito il cameriere di un locale notturno. Medicato al Pronto soccorso, il cameriere è stato dimesso e guarirà in quindici giorni. Pare che il fatto avvenuto sul pianerottolo del locale, durante un litigio. Sul fatto stanno indagando i carabinieri. [g. f.]

ALBA

Conferenza sullo sport e la terza età

L'Università della terza età organizza oggi una conferenza sul tema: «Lo sport e la terza età» con il dott. Donato Dalbis (sala Fenoglio, ore 15,30). [g. f.]

ALBA

Rischio idrogeologico e messaggi di allerta

Oggi (salone parrocchia Mussotto, ore 21) il servizio di Protezione civile terrà un incontro sul rischio idrogeologico, aree interessate, messaggi di allerta e modalità di evacuazione in caso di emergenza. Sono invitate tutte le famiglie [g. f.]

ALBA

Si parla delle allergie primaverili

Per gli incontri dell'Unitre, oggi alle , nella sede del circolo «Il Pirolotto», il farmacista Carlo Porro parlerà delle allergie primaverili. [g. n.]

BRA

Proseguono i lavori per l'area attrezzata

E' prevista entro l'anno l'inaugurazione dell'area attrezzata per insediamenti produttivi di via dell'Artigianato. L'ha annunciato il presidente del Consorzio imprese artigiane, Piercarlo Ghiglione, dichiarandosi soddisfatto per il procedere dei lavori [g. n.]

MONTEU ROERO

Nuovo impianto sportivo costerà due miliardi

Richiederà un investimento di circa due miliardi la costruzione del nuovo impianto sportivo. Un altro miliardo sarà speso per consolidare la «rocca» al centro del paese, ricavando una piazzetta per i giochi dei bambini. [g. n.]

MONTERSINO

Incontro-dibattito sul referendum

Il comitato referendum maggioritario di Cuneo organizza per domani, nel salone del municipio (ore 21), un incontro-dibattito sul referendum del 18 aprile. [g. f.]

SOMMARIVA BOSCO

Tracciato della provinciale sarà in parte rifatto

Sarà in parte rifatto il tracciato della strada provinciale 29, tra Carmagnola e Sommariva. Il progetto preliminare, approvato dal Consiglio provinciale, prevede non solo l'ampliamento ma lo spostamento della sede viaria, che verrà adeguata alle norme di sicurezza. [g. n.]

CHERASCO

«Punto Informagiovani» operativo da maggio

Sarà operativo da maggio il «Punto Informagiovani» attivato con la collaborazione del Comune di Bra. Lo sportello sarà aperto in municipio (ufficio Cultura) tre volte la settimana: martedì e mercoledì dalle 14 alle 16, giovedì dalle 8,30 alle 12,30. [g. n.]

Dal sindaco al prete

Le interviste degli scolari in un filmato

BAROLO. E' stato presentato la settimana, nelle sale del castello, il primo film realizzato dai ragazzi della scuola elementare del paese. Gli alunni, l'aiuto dei loro insegnanti, hanno prodotto una «videocassetta interamente dedicata ai servizi offerti dal Comune e dalle numerose associazioni volontariato attive sul territorio.

«Gli scolari - Annamaria Bormida, uno dei docenti promotori dell'attività didattica - hanno intervistato e filmato il sindaco, il medico del paese, il parroco, i responsabili lla Pro loco e della Protezione civile e altre persone impegnate nel campo dei servizi, dell'assistenza e della cultura».

Il video, della durata di 40 minuti, si può acquistare alla scuola elementare. Il ricavato sarà interamente utilizzato per la promozione di attività didattiche.

«Per i ragazzi si è trattato un'esperienza utile e divertente - conclude l'insegnante barolese -; abbiamo così deciso di metterci fin d'ora al lavoro per la realizzazione di un nuovo fil La prossima videocassetta sarà dedicata al castello, poco restaurato. I ragazzi racconteranno, di fronte alla lecamera, la storia e le leggende he intorno al vecchio maniero, con riprese dall'esterno e degli interni. La videocassetta, non appena terminata, sarà messa a disposizione di tutte le scuole che ne faranno richiesta». [g. c.]

Fino al 15 aprile per Lanos e Nubira

OPV by Daewoo

DAEWOO

FINANZIAMENTI

DAEWOO Facile

Max rata a partire da L. 190.000

Prezzi speciali

Lanos SE 3 porte da lire 17.400.000

Nubira SW da lire 23.400.000

Daewoo lancia un'iniziativa ad alto rendimento e rischio I concessionari ti consentiranno di scegliere fra 5 diverse offerte promozionali quella più idonea alle tue esigenze. INIZIATIVA VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE. LE DIFFERENTI FORMULE DI OFFERTA NON SONO CUMULABILI TRA LORO.

NOVITÀ oltre finanziamenti la concessionaria MARRO

FINO AL 31 MAGGIO '99 OFFRE**

L'ASSICURAZIONE FURTO (totale e parziale)

INCENDIO E CRISTALLI (fino al valore di 1.000.000) e AUTO SOSTITUTIVA

** L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso

MARRO automobili

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA*

OFFICINA E RICAMBI SEDE

APERTO SABATO TUTTO GIORNO

Sede Principale: BOVES - Corso Trieste, 82 - Tel. 0171.38.03.67

* Esclusa la zona di Bra e Alba

Garanzia anni 3 — Garanzia 24 — Daewoo fin

1 VORREI Possedere finalmente una mitica DUCATI

2 VORREI Avere in omaggio un cupolino in carbonio DUCATI Performance

3 VORREI Avere in omaggio la giacca DUCATI Performance

Acquista Monster Dark 600 entro il 31/05/1999, soddisferai due dei tre desideri mostruosi

MOTOPLANET CUNEO
Torino, 21 - tel. 0173.721496
DOGLIANI

MIRCO MOTO
Marconi, 75 - tel. 0171.261206
BORGO S. DALMAZZO

DUCATI

provare un Monster Dark
Consegna questo tagliando in uno dei negozi indicati, potrai un'esperienza mostruosa.

VORREI

Alba propone «Riccardo III», Genola una festa caraibica e Centallo il teatro dialettale

De Piscopo suona nel pub di Verzuolo

Il batterista napoletano ospite stasera del «Trusce»

Il batterista **Tullio De Piscopo** ha collaborato con celebrità internazionali

VERZUOLO

E' grande jazz stasera (ore 21,30) al Trusce pub, il locale inaugurato alcune settimane fa, che ospita un «mago» della batteria: Tullio De Piscopo. Il musicista partenopeo apre un breve tour in Piemonte, dal titolo «Jazz fusion», in cui è accompagnato da tre validi comprimari: Giulio Camarca alla chitarra, suo figlio Massimo, alla chitarra basso, e Fulvio Chiara, alla tromba.

L'autore di «Andamento lento» (presentato a Sanremo nell'88) è senza dubbio il più popolare dei batteristi italiani. Ha collaborato con celebrità internazionali, fra cui Astor Piazzolla, ma soprattutto ha promosso la cultura del jazz, il suo grande amore, nella penisola dando vita a numerose formazioni. Musicista versatile, che spazia anche in altri generi musicali come il rock e la musica latino-americana, esalta il suo virtuosismo in lunghi e appassionati assoli di batteria, in cui emerge la sua anima napoletana, filo conduttore di tutta la sua ricerca musicale. Il biglietto costa 20 mila lire.

Stasera (ore 21), al teatro Sociale, in scena «Riccardo III» di Shakespeare, per la regia di Antonio Calenda. Lo spettacolo, che chiude la stagione «La grande prosa» in abbonamento, è allestito dal Teatro degli Incamminati-Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Protagonista Franco Branciaroli. Il biglietto costa 40 mila (ridotto 35 mila) primi posti; 35 mila (ridotto 25 mila) secondi.

GENOLA. Al Barcelona disco stasera «Gran festa del Caribe», dalle 22, con il nuovo gruppo di animazione che proporrà, nella sala LatinAmerica, lezioni di ballo gratuite. Nel privè rock e revival Anni '70/80, selezioni da Silvio Cire dj.

MONTEMALE GRANA. Stasera a «La Cucaracha», cocktail musicale con commerciale e revival.

BORGO SAN DALMAZZO. Sono in prevendita i biglietti per la rappresentazione, giovedì (ore 21), alla sala polivalente Bertello, delle opere «Cavalleria rusticana» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo, con l'Orchestra e coro dell'Opera lirica russa dell'Ucraina di Donetzk. Rivolgersi all'Ufficio manifestazioni del Comune (tel. 0171260688) o agli Amici della Musica di Cuneo (tel. 0171696934). I biglietti costano 20 mila (primi posti); 15 mila (secondi) e 10 mila (ridotti). Prosegue fino al 25 aprile la mostra «Aria, sole & pace» allestita nel salone consiliare in occasione del centenario della nascita del fotografo Emilio Milanesio, morto nel 1980.

Stasera, ore 21, al «Nuovo Lux», teatro dialettale organizzato da «Centallo viva» con la compagnia «I motobin» di Villanovetta, che presenta la commedia «Maneg per mangè 'na fia». Ingresso 8 mila lire.

ERA. Stasera (ore 21,30) al The Druide 's circle, di frazione Bandito, concerto del gruppo Emily La Chatte (ore 21,30). Ingresso libero.

CIVA. Domani, alle 21, nel teatro dell'oratorio Borsi, si svolgerà il concerto «Battisti-Mogol: suoni... pensieri... emozioni...». Il biglietto costa 10 mila lire e l'incasso sarà devoluto in beneficenza. La prevendita si svolge da «Field's», «La Tarasca», «Cuneiberti dischi» e all'oratorio.

Al circolo «Lagradisca club» serata spagnola con paella

Domani, alle 21, nella Confraternita di Santa Croce, concerto del «Konevetz Quartet» di San Pietroburgo.

EDITORIA LOCALE

Ragazzi bovesani autori di un quaderno sui nonni

Non è cosa da tutti i giorni che ragazzi e anziani lavorano per mesi «gomito a gomito» con lo scopo di conoscersi, intervistarsi, capire passato di una generazione e prospettiva della future. Diventa eccezionale il fatto che tutto questo lavoro sia stato raccolto in un «quaderno» che, dato alle stampe, rappresenta un documento raro e interessante, buon punto di partenza per eventuali, analoghi iniziative.

Protagonisti di questo gemellaggio tra generazioni sono la Scuola media «Vassallo» e la Casa di Riposo «Mons. Calandri di Boves che hanno aderito al progetto del «Gruppo Auto Mutuo Aiuto».

La genesi dell'iniziativa è semplice: nell'aprile del 1997 sul Giornale di Boves venne pubblicato l'invito ai ragazzi del paese a «rivolgere domande agli anziani della casa di Riposo che, dal canto loro, si impegnavano a rispondere. Si avviò così uno scambio prima epistolare, poi diretto tra giovani, studenti e anziani ospiti della casa di Riposo. Tra le prime iniziative concreta una «ricerca» sulla nascita, la storia e la funzione di questa struttura con dati statistici curiosi. Uno fra i tanti pubblicati sul quaderno che è stato intitolato «I nonni rispondono....»: «Abbiamo potuto stabilire che su una popolazione totale di 8.966 abitanti, a Boves ben 1.629 persone hanno superato i 65 anni di età».

Dalla ricerca agli incontri testimoniati da alcune lettere come quella di Neta. Scrive: «Carissimi giovani. Sapeste come è bello stare in compagnia e volerci bene, aiutarci vicendevolmente a scoprire l'amicizia, cantare una vecchia canzone insieme ci dona allegrezza, pace e serenità. [....] Scusate i miei 85 anni, vi saluto con tanto affetto». O dal «verbale di un'ora in casa di riposo» redatto da due studenti: «....Ma il momento più bello è stato quando la moglie di Gian gli ha recitato la poesia in occasione dei suoi 90 anni festeggiati quel giorno assieme a noi con un enorme vassoio di pasticcini».

La parte della pubblicazione più interessate e che la rende unica riguarda la inchiesta fatto dagli studenti tra gli anziani, utilizzando un questionario. Domande mirata per capire come, a inizio secolo, erano famiglia, scuola, come veniva intesa l'amicizia o i divertimenti. Ne nasce uno spaccato, una mappa della vita che va dagli Anni Venti al periodo fascista interessante e articolata. Quanti giovani riescono a immaginarsi una vita con «pochissimo tempo libero perché si lavorava, le bambine a casa, i maschi con il padre nei campi o con la completa separazione tra maschi e femmine. «Per fare amicizia dovevano farlo di nascosto dai genitori», chiosano gli studenti della 3ª A.

Pagine sono poi dedicate ai tipi di giochi e giocattoli, al vestire («Non si parlava di moda in quanto non la si conosceva...». E così via.

Il quaderno, realizzato in collaborazione con la Cassa Rurale e Artigiana di Boves e con il Comune, può essere richiesto al Gruppo Auto Mutuo Aiuto, presso la Casa di Riposo Monsignor Calandri, Boves.

A. Bianfi Martini

Da dieci anni ballano insieme collezionando prestigiosi titoli

Fratello e sorella di Margarita campioni «a passi di danza»

MARGARITA

Sono fratello e sorella e ballano insieme da dieci anni: Lorena e Fabrizio Cravero il 28 marzo scorso sono arrivati terzi al Campionato italiano di danze latino americane, svoltosi a Poligno, al quale hanno partecipato 120 coppie.

Un successo che va ad aggiungersi a quello di Campioni italiani «10 balli» conquistato nel '97; campioni regionali; un primo posto in una gara nazionale a Riminini; un 4° piazzamento al Trofeo master; ottimi risultati non si sono fatti attendere anche all'estero con trionfi in Svizzera e Olanda.

«Successi conquistati con tanti sacrifici - racconta la mamma -. Fabrizio e Lorena si allenano 3/4 ore tutti i giorni a casa, inoltre quasi quotidianamente seguono lezioni di danze latine nella scuola di Moncalieri e standard a Roma e Bologna».

Fabrizio ha 21 anni ed è geometra, Lorena (18) frequenta il quarto anno dell'istituto «Grandis» di Cuneo.

«Un grazie speciale va soprattutto al preside della scuola, ai professori e alle compagne di Lorena - aggiunge la mamma -. Mia figlia è spesso assente per gare e allenamenti e tutti le danno una mano affinché non rimanga indietro con il programma scolastico». [a. f.]

I fratelli **Lorena e Fabrizio Cravero** durante un'esibizione (FOTO TARLAZZI)

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

	31	65	44	19	86
	61	60	55	41	41
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	63	58	53	51	51
FIRENZE	4	61	48	39	84
	75	55	49	49	47
GENOVA	26	83	80	89	36
	113	86	85	77	60
MILANO	57	87	27	38	11
	88	64	57	57	55
NAPOLI	23	59	84	35	16
	72	62	61	51	42
PALERMO	26	41	80	22	70
	94	87	84	69	65
ROMA	16	83	8	12	14
	78	64	60	58	47
TORINO	8	63	1	8	34
	137	115	8	8	58
VENEZIA	63	71	8	80	41
	115	64	45	8	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

8 centrati. 8 anche centrati sul n. 12 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

12-1	12-8	12-7	12-11	12-75
12-48	12-10	12-88	12-14	12-41
12-2	12-50	12-15	12-8	12-21
8	12-4	12-27	12-20	12-69
12-28	12-51	12-24	12-72	12-25
12-68	12-35	12-81	12-18	12-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infanti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 88 (5); Cagliari 68 (0); Firenze 15 (2); Genova 14 (4); Milano 77 (0); Napoli 28 (4); Palermo 86 (5); Roma 6 (0); Torino 24 (1); Venezia 81 (1).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Bari:

23-50	23-20	23-12	50-15	50-3
23-16	23-51	8	50-42	50-1
23-60	23-52	23-3	50-54	50-40
23-86	23-19	23-5	8	50-49
23-2	23-30	50-5	50-51	50-2
23-42	8	50-16	50-52	50-4
23-55	23-4	50-81	50-20	60-76
23-88	23-58	50-1	50-19	50-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-11-21	21-71-81	51-81-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-81-71	51-31-41
11-21-31	31-31-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA - JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 61 - 37 - 84 - 90 - 15 - 78 / 16 - 73 - 48 - 9 - 51 - 67

2 combinazioni

L. 9600 — 79 - 85 - 89 - 57 - 43 - 82 - 28

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 87 - 4 - 8

224 combinazioni — - varianti = 10 - 38 - 27 - 24 - 8 - 42 - 19 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Visca 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA Tel. 0171-693.554. **Le parole che non ti ho detto** Or. fer. e fest.: 17; 19,30; 22

CORSO Tel. 0171-692.930. **Biglietti d'amore.** Or. fer.: 18, 20, 22. Sab. e dom.: 16; 18, 20, 22

ITALIA Tel. 0171-692.951. **A civil action.** Or. fer. e fest.: 17; 19,30; 22.

MONVISO Tel. 0171-631.771. **Fatch Adams.** Ore 20, 22.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

EDEN. Tel. 0173-363.021. **I piccoli maestri.** Ore 21.

MORETTA. Tel. 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0175-348.901. **Shakespeare in love.** Ore 21,15.

BORGO SAN DALMAZZO

MODERNO. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

FUTURA Tel. 0172-412.771. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. OGGI RIPOSO.

BARGE

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

CERVA

D. SORDI. OGGI RIPOSO.

CHERASCO

GALATERI. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

SALA GRANDE. Tel. 0173-742.321. **Fatch Adams.** Or. fer.: 20,10; 22,30. Or. fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

ROSSA. Tel. 0173-742.321. **Shakespeare in love.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000.

BLU. Tel. 0173-742.321. **Will Hunting.** Or. fer.: 20; 22,20. Or. fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000

DEMONTE Tel. 0171-915.393. OGGI RIPOSO.

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **L'assedio.** Ore 20; 22 (varia).

GARESSIO

EXCELSIOR. OGGI

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.888. **La vita è bella.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 017-47.888. **Fatch Adams.**

ARISTON. Tel. 0174-381.311. OGGI RIPOSO.

CHIUSA

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

ROBY. Tel. 0347-60.04.243. OGGI RIPOSO.

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Martha da lagare.** Ore 21.

SALUZZO Tel. 0175-42.606. **Il giocatore.** Or. fer. 20; 22. Or. fest.: 15; 18; 20; 22.

OGGI RIPOSO.

Tel. 0172-712.957.

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Il Cinema» The Brothers, di J. Landis con J. Belushi, D. Aykroyd. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. *La fame e la sete.* Or.: 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1: A civil action.* Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Anteprima riservata ad Aldo Piersandivido.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.180. *A civil action.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La vita è bella.* Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *La fortuna di Cookie.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Lo fondo al cuore.* Or.: 18, 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *La sottile linea rossa.* Or.: 15,30; 18,45; 22.

CIAK c. Cesare 105, tel. 232.029. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.

CRISTALLO v. Golo 5, tel. 650.71.00. *Rugrats il film*, cartoni. Ore 16,30. *Il soldato Ryan.* V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Biglietti d'amore.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - *Sala Nirvana* via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie.* Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - *Sala Ombrarosso* Monfalcone 62, tel. V. M. 14. Or.: 18,30, 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la sete.* Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Cose molto cattive.* Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Affliction.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Ferdinando e Carolina.* Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *New Rose Hotel.* Viet. min. anni 14. Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. VEDI

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Cose molto cattive.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 31, tel. 812.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 91, tel. *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98. *Il vendre.* Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini.* Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *Ladri per la pelle.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.10.48. *Train de vie (Un treno per vivere).* Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 6, tel. 817.10.48. *Fuori del mondo.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La vita è bella.* Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *La fame e la sete.* Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington road.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *A civil action.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1: Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Fatch Adams.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4: Analisi di un delitto.* Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. *Sala 5: Milonga.*

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *La fame e la sete.* Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO FITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Lesbiposto.* Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il giocatore.* Or.: 20,10; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *Il cielo in una stanza.* Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO, Stagione 1998-99. Ore 20,30 Rambert Dance Company in *Cruel garden*, balletto di L. Kemp e C. Bruce (Turno D). Musica di C. Miranda. London Musici diretti da P. Hosking. Domani ore 20,30 ultima replica. Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,10). Tel. 011/8815.241/242.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Medjugorje, Pasqua

La Valligiana Viaggi di Peveragno, dal 9 al 14 aprile 1999 ha organizzato un Pellegrinaggio a Medjugorje.

Fino a una settimana prima della partenza è stato tutto normale, poi è scoppiata quella guerra che può essere definita una guerra di interessi politici con copertura umanitaria.

Visto che quello che succede nei Balcani, sta succedendo in misura molto più diffusa in Africa e in altri Paesi del Mondo passando inosservato.

Purtroppo, però Medjugorje si trova in Bosnia Erzegovina e quindi, pur essendo molto distante dal Kosovo, gli episodi visti in TV hanno spaventato molte le persone che dovevano partecipare al Pellegrinaggio spingendo alcune di loro a desistere per disdire il viaggio.

Con la dovuta cautela e le rassicurazioni della Polizia di Trieste e del Consolato della Bosnia di Milano siamo riusciti a portare a Medjugorje 40 persone su 45.

Io e Tiziana vogliamo ringraziare prima di tutti la Madonna che ha reso convincenti le nostre rassicurazioni, tutte le persone che si sono fidate di noi e hanno reso possibile il Pellegrinaggio, che tra l'altro è andato veramente bene, quasi voler essere un premio.

Ringrazio inoltre il Sig. Franco Rogato del Gruppo di Preghiera di Maddalene di Fossano, la sig. Romana Ferrero di Benevagienna, Padre Aldo Capello, la sig. Rita Bocco di Bubasco e il mio collega Franco Pellegrino che hanno collaborato alla buona riuscita del Pellegrinaggio.

In conclusione mi permetto di dare un piccolo consiglio a tutti i lettori: Guardiamo meno la televisione e Preghiamo di più, perché la "Regina della Pace" da 18 anni appare a Medjugorje per portarci i suoi messaggi.

Ges. Art.
s.n.c. di Mulattieri Ezio & C.
• Isolamenti Termoacustici
• Controsoffitti
• Arredi in gesso
• Decorazioni varie - stucchi
• Pareti e soffitti REI 120 e 180 resistenza al fuoco
• Cornici in gesso
• Isolamenti a cappotto
DOGLIANI (CN) - Via Giovanni XXIII, 4
Tel./Fax 0173 742113 - Cell. 0336 737311

LA STAMPA
SPORT CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 13 Aprile 1999 pg 45

Ges. Art.
s.n.c. Mulattieri Ezio C.
• Isolamenti Termoacustici
• Controsoffitti
• Arredi in gesso
• Decorazioni varie - stucchi
• Pareti e soffitti REI 120 e 180 resistenza al fuoco
• Cornici in gesso
• Isolamenti a cappotto
DOGLIANI (CN) - Via Giovanni XXIII, 4
Tel./Fax 0173 742113 - Cell. 0336 737311

Eliminata Montichiari, Cuneo inizia le semifinali scudetto dal match che voleva evitare

Tnt Alpitour: ora il pericolo è Palermo

Dopo i siciliani, Modena e Treviso

CUNEO

La Tnt Alpitour riparte da Palermo. Comincia la nuova avventura in semifinale dalla squadra con cui ha esordito nella «Final four» di Coppa Italia, ma anche dalla formazione che quattro settimane fa l'ha sconfitta, rimontando da uno svantaggio di 0-2, in una partita che sembrava già decisa.

Palermo è la rivelazione dell'annata, la squadra che i cuneesi volevano evitare, anche se ieri dalla Federazione è arrivata una buona notizia per i cuneesi: l'opposto Osvaldo Hernandez è stato squalificato per due giornate. Ma la sua società farà ricorso e dopo il caso Vullo non è escluso che la squalifica venga ridotta e quindi possa essere cancellata da una sanzione pecuniaria. Un turno, per proteste, a Silvano Prandi: lo stop sarà cancellato versando i sei milioni di rito, quindi il professore domenica alle 17 sarà regolarmente in panchina per la prima giornata che opporrà la sua Tnt Alpitour all'Iveco Palermo.

Ecco una radiografia delle avversarie di Cuneo nelle semifinali scudetto.

PALERMO. E' probabilmente la formazione più carica. Eliminare Roma ha «gasato» tutto l'ambiente, ma soprattutto Cantagalli e Held, tra i migliori uomini da play-off in circolazione, hanno insegnato ai compagni la mentalità giusta. Sotto la guida di due maestri dei momenti caldi, il trio cubano composto dal palleggiatore Diago, dall'opposto Hernandez e dallo schiacciatore Dennis, sta girando a mille, mentre Milone e Zlatanov hanno messo la testa a posto e imparato a fare danni.

CASA MODENA. Nel segno di Kozakov, gli emiliani fanno di nuovo sogni di gloria. I 217 centimetri del russo hanno consentito all'allenatore Bruno Bagnoli di varare il sestetto sognato dai suoi giocatori, quindi di far diventare Giani schiacciatore in diagonale con Kantor; piazzare il russo e Van de Goor al centro, confermando ovviamente Vullo e Cuminotti.

SISLEY TREVISO. I campioni d'Italia sono strafavoriti e stanno tutti bene. Nessuno sembra in grado di metterli in difficoltà, ma da tempo, precisamente dalla finale di Coppa Italia persa a Roma con Cuneo, non incontrano una rivale in grado di tenerli sotto pressione. Anche per loro l'avvio delle semifinali, sabato pomeriggio contro la nuova Casa Modena, sarà la prova del fuoco. **(L. L.)**

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 49

La gioia della Tnt Alpitour dopo la vittoria in «gara 3» dei quarti che ha chiuso la serie con la Gabeca (BEDINO)

I granata hanno inflitto la prima sconfitta stagionale al già promesso Montalbano. Grimaudo nella foto ha trascinato la Fossanese contro l'Asti. Articolo A PAGINA 47

L'IMPRESA DEL SALUZZO

L'impresa del Saluzzo

Nella massacrante corsa podistica africana (250 km) hanno trascinato la loro squadra alla piazza d'onore

Splendidi i cuneesi alla Marathon des Sables

Marco Olmo riconquista il terzo posto, Giuseppina Cecco è quarta

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Duecentocinquanta chilometri suddivisi in sei massacranti tappe quotidiane nel Sahara, con dai 5 ai 15 chili, massimo di 9 litri d'acqua da bere, temperature quasi impossibili. Tutto questo è la «Marathon des Sables» del Marocco, una competizione che in quattordici anni di vita (nacque per ricordare l'impresa di Patrick Bauer, che percorse più km nel deserto) è diventata una delle più difficili e affascinanti corse podistiche di resistenza al mondo.

Come accade da qualche anno, anche nell'edizione '99 appena finita, Cuneo è stata splendida protagonista nella classifica finale, con un terzo posto individuale (il terzo consecutivo) per Marco Olmo, un quarto per Giuseppina Cecco (all'esordio assoluto nella manifestazione) e un secondo nella graduatoria a squadre con la Telecom-Invicta. In realtà, la classifica per società, proprio grazie a Olmo e alla Cecco, è stata largamente dominata dagli italiani, «beffati» però da un difetto burocratico nella procedura d'iscrizione, che li ha fatti scivolare sul secondo gradino del podio dietro alla Spagna (che ha presentato, e vinto, il ricorso).

Marco Olmo è stato regolare per tutti i sei giorni, compiendo il capolavoro nei 74 km di metà gara, in cui col tempo di 6 ore e 32 minuti ha consolidato la sua posizione. Del «team» facevano parte anche il bolognese Fabrizio Bernabei (secondo assoluto, preceduto solo dal marocchino Ansad Lachen), il torinese Marco Gozzano e Mario Malerba (di Moncalieri, ma tesserato per l'Invicta Rosta Chisanè). Fra i 560 al via c'era anche, a titolo personale, Emanuele Gallo di Borgo S. Dalmazzo (della Podistica Banca Credito cooperativo Caraglio), nei primi alla prima esperienza.

Per Giuseppina Cecco, il quarto posto equivale quasi a una vittoria di fronte a un lotto di 70 fortissime rivali. Partita non troppo bene, la Cecco già nella seconda tappa (40 km) ha recuperato, migliorandosi anche nella terza e raggiungendo la quarta piazza dopo i 74 km della frazione più lunga. Poi ha dosato perfettamente la fatica mantenendo lo splendido quarto posto.

Giuseppina Cecco e Marco Olmo, della squadra Telecom-Invicta

CHI SONO

Due campioni di fatica

Giuseppina Cecco ha cominciato a gareggiare quando aveva 14 anni. Si è messa in luce alla «Chaminade» (prima quarta, poi terza, seconda e finalmente prima col tempo di 2h59' sui 38 km da Vignolo al Santuario di Castelmagno). Poi è salita alla ribalta nazionale e internazionale. Dal '93 corre per il Gs Fiat Sud Formia, allenata dalla saluzzese Silvana Cucchietti. Negli ultimi tre anni ha vinto la bellezza di sette maratone e cinque maratonine. Ha trascinato la squadra «Cuneo, Provincia delle emozioni» al terzo posto nella «Course Napoleon» '96, '97 e '98. L'altro campione di fatica è Marco Olmo, 51 anni, operaio alla «Buzzi» di Robilante, ex «Presa». Ha ottenuto prestigiosi risultati ovunque in gare podistiche, ma il suo periodo d'oro è cominciato alla «Marathon des Sables» del '96, dove ottenne uno straordinario terzo posto, «bissato» nel '97 e in questa edizione. **(L. L.)**

UN ESORDIO SENZA SORPRESE

Un esordio senza sorprese

Il campione d'Italia in carica Bellanti (nella foto Bedino) ha concesso 6 giochi a Corino. Buona prova del debuttante Danna con Sciorella. Scarino A PAGINA 48

MAP Italia srl - Agenzia di Marketing e Promozione Sportiva - Saluzzo

SAVIGLIANO
COPPA EUROPA DEI CAMPIONI DI MARCIA
9 MAGGIO - PIAZZA VANTAGGIA ORE 17,30
Regione Piemonte
TORINO 2006
SAVIGLIANO ass.alle sport
Prov. di CUNEO
BANCA CRS
CREA
EXECUTIVE
panna Elena
COGES SCNIO (VI)

A Imperia traversa di Becchio: ma è 0-2. Colpito un tifoso biancorosso (naso fratturato)

Cuneo, sette nomi per il mister del futuro

Oltre a Caligaris ci sono altri sei candidati alla panchina

CUNEO

L'Imperia ripete il risultato dell'andata, batte il Cuneo e torna in vetta nel Csd di calcio. E' finita 2-0, una partita in cui i biancorossi hanno retto per 75 minuti fino all'espulsione di Gorzegno. Da quel momento sono saltati gli schemi, e i padroni di casa dopo appena quattro minuti hanno siglato il raddoppio che ha chiuso il match.

Non è mancato il nervosismo, in campo e fuori. Sugli spalti ci sono stati tafferugli tra i tifosi: nell'intervallo un giovane «fan» biancorosso è stato colpito riportando la frattura del setto nasale.

Intanto, la società si sta muovendo con discrezione per impostare la nuova annata. Il primo tassello sarà quello dell'allenatore. Nel caso in cui con l'attuale mister Caligaris non si raggiunga un accordo, sarebbero sei i nomi dei candidati alla successione: Giancarlo Camolese, Salvatore Jacolino, Vincenzo Chiarenza, Patrizio Sala, Roberto Bacchin e Terenzio Polverini, tecnico del Versilia (Csd toscana), la squadra nella quale milita l'ex Moschetti.

Nel Cuneo c'è stato il rientro di Bertino e lo spostamento di Volcan (espulso anche lui) centrale difensivo accanto a Sora, con Curidi sempre in panchina.

Imperia priva dello squalificato Parrella e di Bonglorni e Rotella. Spinti dall'ottimo Menchini sulla sinistra i locali partono all'arrembaggio, ma il Cuneo, con un ottimo Campana (preso di mira per tutto il primo tempo dai supporters di casa) argina la pressione ligure.

A inizio ripresa la mossa vincente del tecnico ligure Benedetti che inserisce Mazzei accanto a Giribone. Non passano neppure 5 secondi e il nuovo entrato supera Campana. Il Cuneo reagisce e al 7' è sfortunato *quando Becchio centra in traversa di Viviani che al 8' avanza in extremis un tentativo di autorete di Barone.*

Il Cuneo tenta di pareggiare, ma proprio nel momento del massimo sforzo ecco l'espulsione di Gorzegno che scompagina i piani biancorossi.

Con quella di domenica sono cinque le sconfitte del Cuneo nelle ultime sette partite. Il presidente Franco Arese afferma: «La partita è stata decisa dall'espulsione di Gorzegno. Fino a quel momento avevamo sfiorato il pari. In inferiorità numerica tutto è stato più difficile. Malgrado la stupida rete subita abbiamo reagito bene, ma è chiaro che l'espulsione ha chiuso la gara». «C'è stata partita fino a quando ha resistito la parità numerica - sostiene il mister Sergio Caligaris -. Abbiamo giocato un ottimo primo tempo. Nella ripresa il gol ha avuto un effetto negativo dal punto di vista psicologico. Adesso mancano quattro gare alla fine, fin da domenica cercheremo di tornare a vincere».

Parola a Giorgio Benedetti, tecnico dell'Imperia: «Nel primo tempo abbiamo sofferto in fase conclusiva. Sbloccato il risultato, tutto è stato più facile, prima non siamo mai stati in difficoltà, ma non siamo riusciti a mettere in rete la palla. Siamo una squadra che se non ha corsa, aggressività e voglia di vincere perde le sue caratteristiche. [g. p. c.]

IMPERIA	2	CUNEO	0
VIVIANI	6,5	CAMPANA	7,5
VAGO	6	BECCHIO	7
BARONE	6	BERTINO	6
GIUNTOLI	6,5	SORA	5,5
BRIGNOLI	6	VOLCAN	5
(46' Mazzei)	7	FELICE	5
SBRAVATI	6	CARIGNANO	5
	6	MARCHISIO	5,5
(82' Mocca)	sv	(62' Pepe)	sv
BOCCHI	6,5	LUCORO	6
GIRIBONE	5,5	LERDA	5,5
(59' Pinacci)	6,5	GORZEGNO	4,5
PELUFFO	6		
MENCHINI	6,5		
All. BENEDETTI	6,5	All. CALIGARIS	

Arbitro: GONIAGGI 6,5

Reti: 7' Mazzei, 79' Pelu. Ammoniti: Carn., Marchisio, Bertino, Volcan, Giuntoli. Espulsi: Gorzegno al 75', Volcan all'84. Spettatori: 800 paganti. Corner: 5-2 per l'Imperia

Becchio è stato fra i pochi cuneesi ad avere un buon rendimento

Si sono conclusi i tornei della Sc Juve San Rocco

S. Paolo e Valvermenagna applauditi dal pubblico

I ragazzini della società Juve San Rocco Castagnaretta Cuneo

CUNEO. Seguiti da un folto pubblico, si sono conclusi i tornei giovanili di Pasqua organizzati dalla Sc Juve San Rocco del presidente Giovanni Mandrile, con direttore tecnico Antonio Sepe. Per le Scuole calcio ha vinto il S. Paolo Cuneo 2, davanti a Pool Caraglio, Juve S. Rocco e Ac Cuneo 1905. Fra i Pulcini vittoria al Valvermenagna, su Carrù, Fossanese e Pool Caraglio. Dopo la premiazione, con l'assessore provinciale allo Sport Paola Dotta Rosso, c'è stata la grigliata offerta e allestita da dirigenti e genitori dei giovani dell'Ac Carrù. Nell'arco delle manifestazioni c'è stata grande amicizia in campo, sulle tribune e fra tutte le partecipazioni. [r. s.]

VETERANI SPORTIVI

Domenica assemblea

«Atleta dell'anno» alla giovane Eleonora Telese

CUNEO. Domenica prossima, alle 10, nel salone d'onore del Comitato provinciale Coni di via Stoppani 18/ter, si terrà l'assemblea generale ordinaria dei soci della sezione «Luigi Pellin» dei Veterani dello sport.

All'ordine del giorno, saluto del presidente Giuseppe Cavallera, nomina del presidente e segretario dell'assemblea, relazione morale del presidente, relazione finanziaria del tesoriere e del revisore dei conti.

Nell'occasione, si consegnerà il riconoscimento «Atleta dell'anno» alla giovane e promettente Eleonora Telese, medaglio di bronzo ai Campionati italiani di judo. Esordienti a Ostia battendo altre 51 rivali. Il Premio è assegnato dal Consiglio direttivo nazionale dell'Unione Veterani dello sport, su segnalazione della sezione di Cuneo.

L'assemblea si concluderà con il pranzo sociale al ristorante «Da Gichin» di frazione Confreria a Cuneo. [l. t.]

CONFERENZA

Col Panathlon Cuneo

Il Giro e le sue tappe

PIANFEI. Giovedì, alle 20,15, alla «Ruota», il Panathlon Club International Cuneo presieduto da Sergio Levico organizza una conferenza sul tema «Dieci anni col Giro d'Italia nella Granda». Illustreranno, con interviste e filmati, le tappe cuneesi della rosa, la Bra-Borgo S. Dalmazzo di sabato 29 maggio (c'è anche una lotteria a premi) e la Racconigi-Santuario Oropa domenica 30. Relatori saranno due soci panathlati: Lorenzo Tealdi, direttore operativo del «Col» Cuneo (il Comitato che organizza il Giro nel Cuneese) e il suo «braccio destro» Guido Campana. Interverranno il presidente del Col Cuneo Ferruccio Dardanello, gli ex campioni Italo Zilioli, Franco Balmamion e Corrado Donadio, e i dirigenti della Federciclismo Antonio Covolo e Sergio Lavagno.

Inoltre, sabato 24 aprile, il Panathlon Club Langhe, organizza al campo volo di Envie un incontro conviviale sul tema «Il volo a vela». [l. t.]

LA STAMPA SPORT

CALCIO

Seconda: Beinette, Cervere e Caramagna al comando

Girone N. Garessio-Azzurra 2-1; Valvermenagna-Boves 1-0; Beinette-Chiusa Pesio 1-1; Cervere-Borg '83 0-0; Passatore-Roretese 2-2; Olympic-S. Paolo 1-0; Ama Brenta Ceva-Virtus 0-2. Recuperi: Ama Brenta Ceva-Azzurra 2000 1-1; Beinette-Garessio 0-2; Passatore-Olympic 2-1; Virtus Carassone-San Paolo 4-1; Boves-Borg '83 1-0. Classifica: Beinette, Cervere 40; San Paolo Cuneo 39; Roretese 34; Volvermenagna 33; Virtus Carassone, Passatore 29; Olympic, Chiusa Pesio, Azzurra 27; Garessio 26; Ama Brenta Ceva 24; Borg '83 22; Boves 10. Domani (ore 20,30) gli altri recuperi Olympic-Ama Brenta e Boves-Chiusa Pesio. Girone O. Cavallermaggiore '97-Bagnolo 1-1; Caramagnese-Bridel Villafalletto 2-1; Ceresole-Moretta 0-7; Montatese-Pro Polonghera 3-3; Pancalieri-Roero 2-0; Valvaraita-Sanfront 5-1; Europa-Vigone '92 0-1. Recupero: Roero-Valvaraita 3-0. Classifica: Caramagna 50; Pancalieri 49; Vigone 42; Montatese 41; Sanfront 34; Bagnolo 32; Valvaraita 33; Moretta 29; Polonghera 25; Europa, Roero 23; Bridel 19; Ceresole 13; Cavallermaggiore '97 9. [g. p. c.]

TERZA

Guidano S. Sebastiano, Verzuolo e Cortemilia

Girone A. Peveragno '85-Auxilium Cuneo 2-2; Madonna delle Grazie-Bagnasco 1-3; Sporting 2000 Maddalene-Barbros Mondovì 0-1; San Chiaffredo-Cervasca 6-2; Mgm Vernante-Ronchi 1-0; San Sebastiano-Usque Tandem 2-0. Recupero: Peveragno-Madonna delle Grazie 2-0. Classifica: San Sebastiano 43; Peveragno 36; Mgm Vernante, Barbros Mondovì 34; Bagnasco 27; Auxilium Cuneo 25; San Chiaffredo 23; Madonna delle Grazie 22; Maddalene, Usque Tandem 20; Carrù 16; Cervasca 14; Ronchi 6. Domani (ore 20,30) si giocano Cervasca-Usque Tandem, Auxilium Cuneo-Barbros e Peveragno-S. Sebastiano. Girone B. Villanova Solaro-Auxilium Saluzzo 2-8; Paesana-Libertas Manta 2-1; Venasca-Musiello 1-0; Scarnafigi-Verzuolo n.d.; Revello-Racco '86 2-1; Motta F.-Corno-Villanovetta 0-4. Classifica: Pro Verzuolo 42; Revello 41; Auxilium Saluzzo, Venasca 36; Racco '86 34; Villanovetta 30; Musiello 29; Paesana 19; Scarnafigi 18; Cavallerleone, Motta e Corno 16; Villanova 12; Manta 7. Girone C. Marene-Auxilium Bra 3-2; Vezza-Canalese 0-4; Cortemilia-Castagnito nd; Neive-Cinzano '91 2-2; Albanova-Gallo 3-3; San Cassiano-Lamorrese 9-1; Monforte-Santa Margherita 9-0. Recupero: Lamorrese-Castagnito 6-2. Classifica: Cortemilia 52; Monforte 44; Canalese 43; Gallo 37; Cinzano 34; Lamorrese 32; Castagnito, Marene 30; Auxilium Bra, Neive 23; San Cassiano 20; Albanova 19; Vezza 6; S. Margherita 5. Domani, alle 20,30, i recuperi S. Cassiano-Neive e Lamorrese-Gallo. [g. p. c.]

JUNIORES REGIONALE

Saluzzo pronto per la fase finale

Sommariva Perno-Bra 1-2; Mondovì-Fossanese 1-6; Cheraschese-Olmo '84 Donatello 2-3; Albese-Pedona 2-1; Borgo-Saluzzo 0-7; Tre Valli-Sommarivese. Classifica: Saluzzo 59 (già ammesso alla fase regionale); Fossanese 52; Albese 49; Bra 44; Tre Valli 35; Pedona, Olmo '84 Donatello 29; Sommariva Perno 25; Sommarivese 21; Mondovì 16; Borgo 15; Cheraschese 2. [g. p. c.]

BASKET

Cadetti del Giornalino secondi a Cesenatico

Le formazione Cadetti del Giornalino ha conquistato il secondo posto al Torneo internazionale di basket organizzato a Casenatico dalla Scuola di Basket Brunamonti della Kinder Bologna. I giovani albesi di Pietro Carälle hanno battuto Milano, Avellino e Poligno, perdendo in finale con Cremona. [a. s.]

SCI

L'impresa del cuneese Antonio Fantino

Ha 8 anni, abita a Cuneo, scia per lo Sporting club Limone, è allenato da Roberto Saracco. Antonio Fantino ha vinto lo slalom gigante Baby '91 alla finale nazionale del ventiduesimo Gran premio Giovanissimi-Trofeo Gardaland a Valzoldana, nel comprensorio Civetta (Belluno). Gli vincitore della finale regionale, Antonio Fantino è sceso in 54"80 e ha preceduto i due altoatesini Wieser Elias (55"29) e Andreas Jochberger (55"96). Inoltre, nel gigante del «Challenger Sportimon» recuperi Allievi a Bardonecchia, successo della limonese Elisa Marro, che ha chiuso la sua discesa con il tempo di 47" netti. [l. t.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ECCEZIONALE! FINO AL 30 APRILE Jeep

Chrysler

CHEROKEE SPORT 3P - 5P - LIMITED 2.5 TD
da L. 43.990.000
Clima - 2 airbag - antifurto - autoradio - cerchi lega

GRAND CHEROKEE 5.9 V8 2.5 TD TSI 4x4 LIMITED
da L. 62.389.000
Abs - Clima - 6 airbag - Antifurto - Autoradio - Cerchi lega - Controllo velocità - Sedili elettrici - Pelle

Oppure in alternativa
30.000.000 in 36 mesi
a Tasso Zero rata 833.330
+ sconto dal listino 2.612.000
su: Voyager - Cherokee - Stratus

2.0 - 2.4 16V LE - SE
da L. 45.320.000
Abs - Clima - 8 airbag - Autoradio - Antifurto - Controllo velocità

2.4 16V 4x4 SE
L. 48.320.000

PREZZI I.P.T. ESCLUSA

AUTO Mattiauda
CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCIE DI CUNEO E ASTI - VENDITA - ASSISTENZA RICAMBI
CUNEO - VIA TORINO 381 - TEL. 0171 / 5 - FAX 0171/682974
ALBA - LOCALITÀ CASTAGNITO - VIA ALBA 13 - SS 231 - ASTI/ALBA
Tel. e Fax 0173/212337

CABRIO
2.4 16V LE
L. 51.870.000
Abs - Clima - 2 airbag - Antifurto
Autoradio Cerchi Lega - Controllo

velocità - Pelle - sedili elettrici
2.4 16V 4x4 SE
da L. 39.500.000
Abs - Clima - 2 airbag - Antifurto
Autoradio Cerchi Lega - Controllo

Eccellenza: Fossanese scavalca Bra al secondo posto, Villafranca spera

Saluzzo sgambetta la capolista

Primo ko stagionale al super-Moncalieri

«Finché la matematica non ci dirà il contrario, inseguiremo con tutte le nostre forze il secondo posto». Il casalingo per 2-1 sull'Asti, che ridotto a tre i punti di ritardo dalla vicecapolista, «scarica» l'allenatore della Fossanese Pino Curetti, che crede ancora - a «meno 3» dal termine del campionato Eccellenza - di poter acciuffare in classifica i «galletti» di «mister» Delladonna.

Anche il Bra avrebbe potuto accorciare sensibilmente le distanze, dopo il vantaggio firmato da Ricco, i giallorossi (che non vincono da nove gare) sono stati raggiunti nei minuti di recupero dal Pinerolo.

Il Saluzzo firma l'impresa della giornata e anche della stagione, infliggendo il primo «ko» al super-Moncalieri (a proposito: auguroni dal «bomber» fossanese D'Errico allo sfortunato Mascheroni, frattura di tibia e perone nell'ultimo match di Coppa Italia).

Il Villafranca supera, in rimonta, l'Albese e - in attesa di conoscere il verdetto della Caf per la sfida di Pinerolo - si riporta in quota-salvezza.

Uno splendido gol di «Re Nane» D'Errico e la rete di testa dell'indomito Gianoglio, hanno regalato tre punti «pesanti» alla squadra del presidente Bordone contro un Asti che è sembrato comunque in buona condizione. L'ottimo Grimaudo (ispiratore di entrambi i gol) e l'attentissimo Bianco sono stati i migliori in campo.

Il Bra non approfitta del passo falso degli astigiani, ma «mister» Arturo Merlo elogia la prova della sua squadra. «Ai ragazzi - sostiene - non rimproverare proprio nulla: il gol degli ospiti è arrivato al 92', peraltro in una circostanza fortunosa. Ci giocheremo tutto domenica prossima ad Asti».

Per il Saluzzo di Michele Del Vecchio, la soddisfazione di infliggere la prima sconfitta del torneo al Moncalieri, grazie a un gran gol di Matta su «assist» di Montalto, «Tatticamente, siamo stati perfetti. Nonostante un penalty negato e la mancata espulsione di un avversario per fallo da ultimo uomo, siamo riusciti a centrare una grande impresa» dice il tecnico dei granata, che nell'ultima mezz'ora - anziché alzare le barricate - ha sostituito un difensore (Vaglinano) con un attaccante (Catrupi).

A Villafranca, il quattordicesimo gol realizzato dal «bomber» Gillio porta in vantaggio l'Albese, ma nella ripresa i padroni di casa - grazie a Roberto Capra e al primo «centro» in campionato di Tarulli - ribaltano il risultato e conquistano tre punti d'oro nella corsa-salvezza. [r. ard.]

FOSSANESE	2	ASTI	1
ZOCCO	5,5	BASSI	6
AMBROSINO	6	BUCCIOL	6,5
BORGNA	6,5	PRIVIZIO	7
GIANOGLIO	7	SPIGNA	6
BOTTA	7	(85' Berti)	sv
BIANCO	7,5	VALPREDA	5,5
GRIMALDO	8	PENNA	5,5
LAMBERTI	6	(46' Gai)	6
(87' Bassolo)	sv	PAVESE	6
D'ERRICO	7	(46' Sangalli)	6
FORMATO	sv	POGGIO	6,5
(11' Cellerino)	6,5	CAPOBIANCO	7
PRATO	6	SCHIAVONE	7
(77' Mola)	sv	DI BARTOLO	5
All. CURETTI	?	All. DELLADONNA	

Arbitro: URBANI 6

Reti: 26' D'Errico, 61' Schiavone, 82' Gianoglio
Ammoniti: Bianco, Lamberti, Gai, Gianoglio, Sangalli, Spigna Corner: 3-1 per l'Asti Note: partita giocata dal 50' al 53' per nebbiaggio

Al Bra non è bastato il gol di Ricco (a destra)

A sinistra il goleador dell'Albese Gillio

Capra (a sin.) ha segnato una delle due reti del Villafranca

A destra Matta, autore del gol-partita saluzzese

Una prodezza di D'Errico e un colpo di testa di Gianoglio hanno permesso alla Fossanese di battere l'Asti

Torneo a 5

La situazione in classifica

CUNEO. La formazione della «Rosi Marmi» resta saldamente in testa alla classifica dei play-off del campionato provinciale calcio a cinque.

La squadra di San Rocco Castagnaretta si è infatti imposta nel derby cuneese contro la «Classervice Assicurazioni» per 4-3. In ripresa il «Bar Elio» di Demonte che ha vinto l'incontro con la «Lanterna» Limone per 5-3. L'altra squadra di Demonte, la «Pasticceria Agnello», ha invece pareggiato 8-8 contro la formazione «Spacci Abbigliamento». Attualmente la classifica dei play-off calcio a cinque è quindi guidata da «Rosi Marmi» con 12 punti. Seguono: «Bar Elio» 8, «Classervice Assicurazioni» e «Pasticceria Agnello» 7, «La Lanterna» 6, «Spacci Abbigliamento» 5, «Fai Service», «Cuneo Griss Caraglio» e «I Mostri» 3.

Nella classifica play-center rimangono a punteggio pieno sia il «Reggio Sole Viaggi Mondovì» sia il «Credito Cooperativo di Caraglio». Nei play-out quattro sono le formazioni appaiate a 10 punti in classifica: «Pizzeria la Grotta», «Pizzeria Marechiaro», «Michelin 97», «Opus Informatica».

Ha conquistato invece il primo posto nel campionato femminile la formazione «Ottica Immagine 4c Centro Cucina» che ha battuto il «Castello di Bene». [c. g.]

In Promozione grande recupero della Sommarivese

La rabbia del Savigliano «L'arbitro ha sbagliato»

SAVIGLIANO

La Saviglianese perde una clamorosa occasione per agganciare il vertice del girone D di Promozione la capolista Giaveno. Sconfitta in casa dal Cherasco non approfitta della mezza battuta d'arresto dei torinesi, costretti al pari dal Ferriera Condove.

«La squadra - commenta il direttore sportivo rossoblù Arturo Bertero - si è espressa bene. Non posso rimproverare nulla ai ragazzi che hanno dato fondo a ogni energia per vincere la partita. Sul risultato finale del match, però, rimane l'ombra delle reti inspiegabilmente annullate a Benuici che fanno discutere e disturbano poco tifosi e dirigenti. Siamo convinti che l'arbitro abbia sbagliato in buona fede, però il danno c'è stato. E, dopo tanti sacrifici fatti durante tutta la stagione, questa è una cosa che amareggia moltissimo. Nonostante tutto, continueremo a lottare, cercando di recuperare nelle ultime cinque giornate, anche se sappiamo che riuscirci non sarà certamente un'impresa facile».

La leadership nel girone si deciderà, probabilmente, nello scontro diretto, in programma a Savigliano tra due domeniche.

Se la lotta per il vertice è ristretta a due sole formazioni, in coda la «battaglia» è resa più appassionante dai successi della Sommarivese che, scavalcato il Cavallermaggiore, è ora in vista della Pedona e a cinque lunghezze dalla quart'ultima, il Busca. Se continuerà con il ruolino di marcia delle ultime giornate, potrebbe anche farcela.

PRIMA CATEGORIA. Un sorprendente Genola (a segno Chiavassa) impone il pareggio (1-1) alla capolista Centallo (Dalmazzo) e consente al Cavour, che piega per 2-1 il Borgo con gol Stabile e Scalerandi (Giordano per gli avversari) di portarsi a un solo punto di distacco dalla leader della classifica.

In terza posizione della graduatoria, ma con un divario ormai incolmabile, si porta il Tre Valli che supera in casa il Savigliano '81 reti di Sordo e Maveso.

Il «colpaccio» della giornata è firmato dalla Benese che espugna il terreno del Carmagnola '98, realizzando ben cinque gol (doppiette di Mellano e Testa e Roberto Tomatis) contro uno solo (Cattaneo) dei padroni di casa.

Si concludono in parità i match tra Corneliano (Di Marco)-Stella Azzurra (Grigorescu) e Carmagnolese (Reale)-Racconigi (Puleo), mentre conquista il quarto successo stagionale il fanalino di coda Koala, superando il Pool Caraglio grazie alla segnatura realizzato da Isnardi.

Delude ancora il Boghani, battuto sul proprio campo in casa dal Luserna, a segno con Risso e Bertalot. [a. c.]

GOLDEN BOYS

MARTEDÌ 13 APRILE 1999
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Spedire a LA STAMPA, Golden Boys Cuneo, Casella postale 2 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI	società
PULCINI	
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

GASOLIO SU TELA.

VOLVO S80 D

LA NUOVA AMMIRAGLIA DELLE TURBODIESEL.

2460 cc • 140 cavalli (103 kW) • [illegible] • Airbag laterali • Airbag I.C. • WHIPS
Climatizzatore ECC • Computer di viaggio • Cruise Control • Cerchi in lega • Volante in pelle.

VOLVO

Versione	Prezzo in Lire	Prezzo in Euro	Versione	Prezzo in Lire	Prezzo in Euro	Versione	Prezzo in Lire	Prezzo in Euro
2.0 T 163 CV	59.950.000	30.961,60	2.4 170 CV	59.950.000	30.961,60	2.9 204 CV	69.080.000	35.676,84
2.0 T 163 CV OPTIMA	66.460.000	34.334,06	2.4 170 CV OPTIMA	66.460.000	34.334,06	2.9 204 CV OPTIMA	75.610.000	39.049,31
2.4 140 CV	58.500.000	30.212,73	T5 226 CV	65.540.000	33.848,58	T6 272 CV OPTIMA AUT	87.600.000	45.241,62
2.4 140 CV OPTIMA	65.030.000	33.585,20	T5 226 CV OPTIMA	72.070.000	37.221,05	2.5 D 140 CV	61.170.000	31.519,67
Garanzia Volvo S80. Prezzi suggeriti al pubblico chiavi in mano e bloccati fino alla [illegible] IVA inclusa. IPT esclusa.						2.5 D 140 CV OPTIMA	67.700.000	34.964,14

CONCESSIONARIE:

Borgna CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171.411040

F.lli Veglio ALBA (CN)
Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277

Ma Sciorella cede 9 giochi a Danna, debuttante in A

Esordio senza sorprese nel campionato di balon

CUNEO

Non ci sono state grandi sorprese nella prima giornata del campionato di serie A di pallone elastico.

Tutti i favoriti della vigilia hanno vinto, con risultati anche piuttosto vistosi, che hanno confermato, fin dall'inizio, una netta frattura fra le squadre dei «big» e quelle dei comprimari. L'unico risultato inatteso, almeno nella dimensione del punteggio, è stato quello di Taggia dove Sciorella, uno dei grandi, è stato costretto a cedere nove giochi al monticellese Danna, esordiente in serie A.

Il giovane battitore roerino ha sfruttato i tre metri di vantaggio in battuta per impegnare a fondo una coppia come Sciorella e Alcardi di assoluto valore. Danna si è portato in vantaggio per 4-1 nelle battute iniziali e ha chiuso la prima parte sul 4-6.

Sciorella è andato in fuga fino al 9-6, ma i monticellesi non si sono dati per vinti e hanno pareggiato. Soltanto nel finale la squadra ligure ha prodotto lo spunto vincente. Danna ha comunque confermato di essere un giovane interessante che potrebbe disputare un buon campionato.

Positiva anche la prestazione del giovane canalese Roberto Corino che, al cospetto di Sua Maestà Giuliano Bellanti, ha conquistato 6 giochi. Sul 9-1 dell'intervallo la partita sembrava chiusa, anche se in precedenza molti giochi erano stati combattuti fino ai 40 pari, invece Corino ha giocato una buona seconda frazione, realizzando un parziale di 5-2.

Meno combattuti gli altri incontri. La resa più vistosa è stata quella del doglianese Terreno che ad Alba, contro Dogliotti II, ha conquistato il primo gioco e poi è sparito, commettendo molti errori.

Il giovane canalese **Corino** (a sin.) contro il campione d'Italia **Bellanti** (sopra) ha disputato un'ottima seconda parte di gara (pitzorno)

Sul «sintetico» di Ricca d'Alba, l'imperiese Molinari ha confermato quanto di buono aveva fatto vedere, sullo stesso campo, il lunedì di Pasquetta in Coppa Italia, battendo Isoardi per 11-5. La gara è stata equilibrata nella prima fase (3-3), poi Molinari, dopo il 6-4 dell'intervallo, ha continuato la fuga che l'ha portato sul 10-4. Da segnalare la presenza nella squadra ligure della spalla Lanza che ha giocato (anche piuttosto bene) nonostante il delicato intervento chirurgico al quale è stato sottoposto poco tempo fa per il distacco traumatico dell'ultima falange di un dito della mano sinistra.

Ordinaria amministrazione negli altri incontri, con il santostefanese Dogliotti I facile vincitore di Pirero a Spigno Monferrato per 11-3 e di Vacchetto che a Coraglio non ha avuto difficoltà a liquidare il piovese Papone per 11-4.

Ha riposato il maglianese Dotta, finalista lo scorso anno, ancora alle prese con un delicato recupero dopo l'operazione alla spalla. Esordirà sabato, nella seconda giornata, in trasferta con Papone. [a. s.]

Basket: trascinati dai tifosi, i «leoni» hanno conquistato il primo round

Per Dogliani il sogno continua

Nella corsa alla C1 battuto l'Aosta 59-58

DOGLIANI

I «leoni» doglianesi hanno vinto il primo round della finale del campionato di C2 di basket. In un Palazzetto trasformato in una bolgia ribollente di tifo, i ragazzi di Andrea Alfero hanno battuto l'Aosta per 59-58, compiendo il primo passo verso la promozione in C1.

Sabato ad Aosta si giocherà la gara di ritorno; l'eventuale «bella» ancora a Dogliani.

Quello giocato nel piccolo contro langarolo è stato un incontro ad altissima intensità emotiva. La formazione di casa, sfavorita nel pronostico (nella prima fase Aosta aveva vinto entrambi gli scontri diretti), è riuscita a imporsi con una prestazione di grande coraggio. «Abbiamo commesso molti errori - ha detto il coach Andrea Alfero -, ma alla fine ha avuto la meglio il cuore».

Le due formazioni hanno avuto un avvio contratto. Il 5 è segnato poco su un fronte e sull'altro. Il Dogliani è stato quasi sempre avanti nel punteggio, ma non è mai riuscito a prendere decisamente il largo. Troppi gli errori, soprattutto nel tiro dalla distanza. Il primo tempo si è chiuso con la squadra di casa in vantaggio per 26-22.

All'inizio della ripresa l'Aosta ha subito pareggiato, ma a quel punto è salito in cattedra Borra che con 4 tiri da tre consecutivi (su altrettanti tentativi), una conclusione dalla media distanza e tre liberi (su quattro) ha permesso al Dogliani di portarsi a +9. Sembrava fatta, ma l'Aosta ha recuperato, pareggiando (53-53) a 2'30" dalla fine e passando quindi in testa. Concitati gli ultimi scampoli di gioco. A un minuto dalla sirena, Enrico Occelli ha rubato palla a metà campo, riportando il Dogliani avanti di un punto (57-56).

Borra, decisivo tra i doglianesi

L'Aosta ha segnato un canestro, ma sbagliato il tiro libero supplementare (57-56) e Roberto Occelli ha realizzato due tiri dalla lunetta (59-58). L'Aosta, con 24" a disposizione, non è riuscita ad andare al tiro per la buona difesa doglianese e i ragazzi di casa hanno vinto fra l'esultanza incontenibile del pubblico.

Nel dopo partita Andrea Alfero non si è lasciato travolgere dall'entusiasmo: «Se giochiamo così, ad Aosta perdiamo. Abbiamo tirato da fuori con percentuali ridicole. Per fortuna Borra, che è stato strepitoso, ci ha messo una pezza e siamo riusciti a imporci grazie a qualche colpo di genio estemporaneo. La difesa, però, è stata buona e nel finale abbiamo messo in campo una voglia di vincere superiore a quella degli avversari». [a. s.]

Giornalino e Abet, tutto ok

Gli albesi nettamente superiori Bra non incanta ma supera Rho

ALBA

Giornalino e Abet hanno svolto diligentemente il loro compito nella penultima giornata della prima fase del campionato di C1 di basket.

La formazione albese ha sconfitto il La Spezia per 94-67; l'Abet ha avuto la meglio sul Rho per 79-67.

La gara di Alba non è stata particolarmente difficile per i ragazzi di Aldo Fiorito che si sono imposti senza problemi. Non c'è stata partita tra le due formazioni e non nella parte iniziale del primo tempo, poi il Giornalino ha potuto giocare in scioltezza, dando spettacolo con azioni veloci e schiacciate. Nella prima parte della gara, quando il punteggio era ancora in bilico, è emerso Boglietto che ha giocato con grande intensità, poi la partita è scivolata verso il più scontato degli epiloghi.

Il primo tempo si è chiuso con la squadra di casa in vantaggio per 46-30.

La ripresa ha ricalcato lo stesso schema. «Era importante vincere questo incontro - ha detto il coach Aldo Fiorito - per entrare con il testa giusta nei play-off. Ci siamo riusciti, anche se ci sarebbero stati i presupposti per una brutta figura, visto che ultimamente siamo riusciti ad allenarci bene. La squadra ha comunque reagito positivamente, mostrando carattere».

Migliori realizzatori sono stati Casco con 19 punti, Vinotti con 16, Boglietto con 15 e Porcella con 14.

Anche per l'Abet è compito non è stato particolarmente difficile. La formazione braidese ha superato il Rho 79-67 (primo tempo 43-37). «Era una gara alla nostra portata - ha detto il coach Dario Ginndrone - che però dovevamo assolutamente vincere. Questa situazione ci ha portato a giocare disconcentrati e senza la giusta tensione. Ne è scaturita forse la più brutta sfida della stagione; un aspetto positivo è vittoria che ci permette di rimanere in zona play-off».

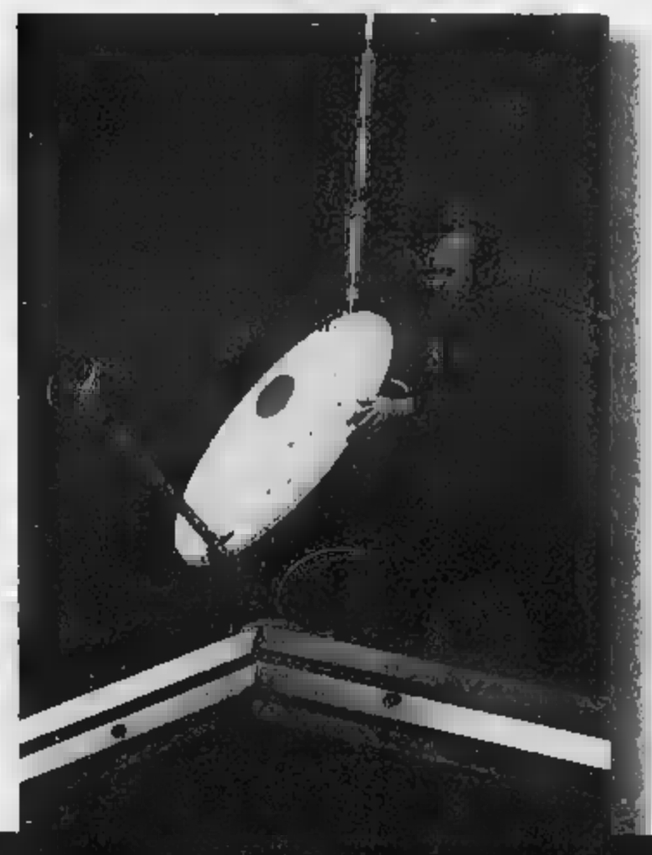
L'Abet ha avuto nel corso dell'incontro 20 punti di margine, che però si sono ridotti nel finale.

Nei play-out della serie B femminile, la Pallacanestro Cuneo è stata battuta a Savona per 62-60 (primo tempo 27-26). Sconfitta preventivata per le cuneesi, ma onorevole, giunta al termine di un incontro giocato alla pari con l'avversario. Forneris con 17 punti, Actis e Mossino con 12 le migliori realizzatrici.

In serie D maschile la formazione dei Mangini Ferrero di Ceva ha sconfitto in trasferta il Chieri per 83-62 con 41 punti siglati da uno scatenato Di Gangi. I cebani si trovano all'undicesimo posto in classifica con 17 punti. [a. s.]

PUBBLICITÀ

Noi sappiamo farlo.



Sì perché un mestiere non si improvvisa. Gli artigiani lo sanno bene e ti offrono, con la loro esperienza e professionalità, le migliori garanzie per un lavoro sicuro e ben fatto.
Le imprese artigiane hanno tutta la competenza per arrivare sempre al massimo della qualità e delle prestazioni, con in più il gusto e la passione quotidiana per la soddisfazione dei propri clienti.

Confartigianato
Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo
12100 CUNEO via I Maggio, 8 tel. 0171/631792 fax 0171/697453

Artigiani. Gente del mestiere.

TEA COMUNICAZIONE - FOTO BEDANO

Ottimista Pascual: «Nei quarti abbiamo giocato con la grinta. Ci servirà»

Tnt Alpitour, la strada è lunga

Tra Cuneo e i sogni di finale sei sfide terribili

Luca Ferrua

CUNEO

La Tnt Alpitour ce l'ha fatta. Per la quinta volta consecutiva, la società approda alle semifinali scudetto. Un traguardo tagliato a fatica, dopo tre interminabili partite con Montichiari: una sofferenza di dodici set, ma che potrebbe avere riflessi positivi. Almeno così la pensa il più grintoso degli atleti di Prandi, capitan Pascual: «Nei quarti abbiamo allenato grinta e tensione. Vincere è importante, vedrete che alla fine ci sarà stato utile».

Se il capitano, capace di mettere a terra 79 palloni in tre partite, è ottimista, il palleggiatore Nikola Grbic reagisce alla gioia per il superamento del turno in tre partite: «Ci hanno complicati la vita. E' normale che la seconda in classifica passi il turno con la settima, ora ci attende il momento più difficile, quello in cui ci giochiamo lo scudetto».

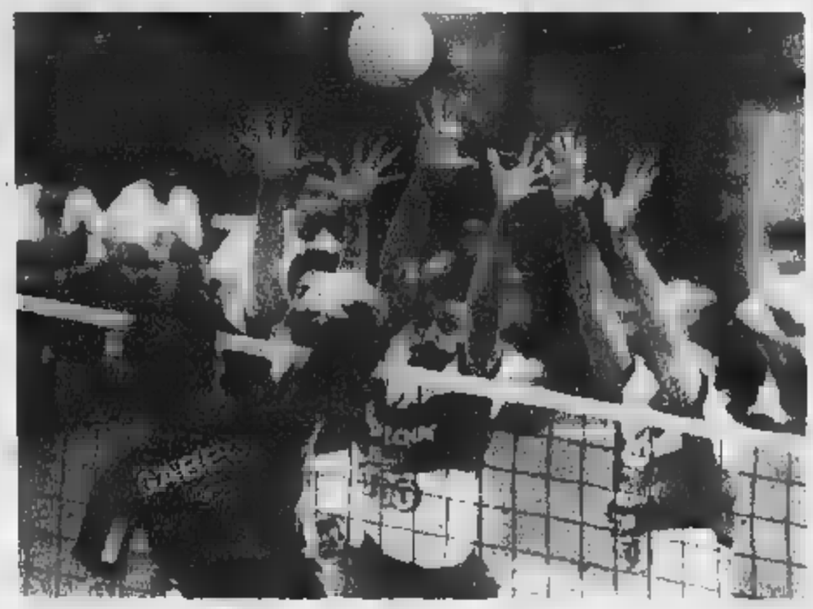
Un pensiero non condiviso da Silvano Prandi: «Non possiamo pensare che una squadra ci sia inferiore per la posizione in classifica. Contro Montichiari è stato un male soffrire, un merito vincere. Le partite si conquistano con la tecnica, non dev'essere soltanto questione di tensione, altrimenti si considera positivo il nervosismo che invece è sempre negativo».

Il «professore» striglia la sua squadra, e invita a non sottovalutare nessuna rivale, anche se a questo punto della stagione tutte le formazioni ancora in corsa puntano allo scudetto.

La Tnt Alpitour è riuscita ad approdare in semifinale, un'impresa che hanno fallito Macerata e Roma, protagoniste di campagne acquisti faraoniche. E in casa cuneese non considerano certo un successo tra le migliori quattro. «Lo scudetto resta una parola grossa - dice Silvano Prandi -. Come Modena, Treviso e Palermo, giocheremo sei partite per conquistare due posti in finale. Allora, eventualmente, si potrà parlare di scudetto. Oggi la strada è ancora lunga». E le sei «terribili» sfide di semifinale partono domenica, ore 17, al Palazzetto di Cuneo contro la rivelazione Iveco Palermo (prenotazione biglietti allo 0171699187).

La tre partite contro la Gabeca Montichiari sono comunque state una buona occasione per tastare il polso alla Tnt Alpitour. La squadra ha ancora problemi di corrente alternata, non riesce a esprimere la continuità richiesta dell'importante momento della stagione. Ma, intanto, ha buone notizie da Luigi Mastrangelo, autore di 13 muri nelle ultime due gare dei quarti di finale, e dal palleggiatore Nikola Grbic, ancora cresciuto nella capacità di mantenere in partita tutti i compagni e di affrontare le momentanee «defaillance» di qualcuno.

Sempre più affidabile, in questa Tnt Alpitour capace di crearsi campioni in casa, è pure il neo azzurro Cristian Casoli (63 palloni a terra in tre gare). In crescita, e fisica da impiegare pure nella ricezione della battuta flottante, il libero Petrelli, mentre si preparano a un grande play-off i cubani Hernandez e Roca che giocheranno le partite decisive della stagione sotto gli occhi delle mamme, arrivate dai Caraibi e già domenica scorsa sulle tribune del Palazzetto dello sport di Cuneo.



In alto due spettacolari azioni a muro della Tnt Alpitour contro Montichiari. A sinistra le mamme di Hernandez e Roca (BOSIO)

Basket A2: si insegue il settimo posto

La Fila Biella in ansia per l'infortunio al pivot

Le condizioni di Blair preoccupano alla vigilia del match contro Forlì

BIELLA

In attesa del responso medico sulla gravità dell'infortunio subito da Joseph Blair, i tifosi rossoblù s'interrogano sull'immediato futuro della Fila Biella dopo la sconfitta di Trieste e dopo i risultati della penultima giornata della «fase a orologio» del torneo di A2 di basket.

Mentre Forlì si è garantita il posto al termine della seconda fase superando Ragusa in casa, Jesi e Roseto, le altre due squadre che affiancano la Fila in settima posizione (in svantaggio rispetto ai biellesi negli scontri diretti e nella differenza canestri), sono uscite battute dal parquet di rispettivamente a opera di Avellino a Sassari.

Joseph

Domenica prossima Jesi sarà ospite di Pesaro, che vorrà confermare l'attuale secondo posto in classifica per giocare la «bella» dei prossimi play-off in casa, mentre gli faranno visita a Ragusa che nei 40 minuti finali si giocherà il buon esito dell'intera stagione. Saranno quindi pochi gli scommettitori disposti a puntare sulle vittorie di Jesi e Roseto e, se i pronostici risulteranno azzeccati, la Fila Biella (pur perdendo in casa domenica contro Forlì), potrebbe garantirsi il settimo posto in versione play-off. Un piazzamento che andrebbe oltre le più ottimistiche previsioni della vigilia.

Al momento attuale sono le condizioni di Blair, difficilmente in campo domenica con la Montana, a preoccupare la tifoseria laniera. L'uscita anticipata del pivot rossoblù, al 14' del primo tempo, ha pesato sull'esito della trasferta triestina.

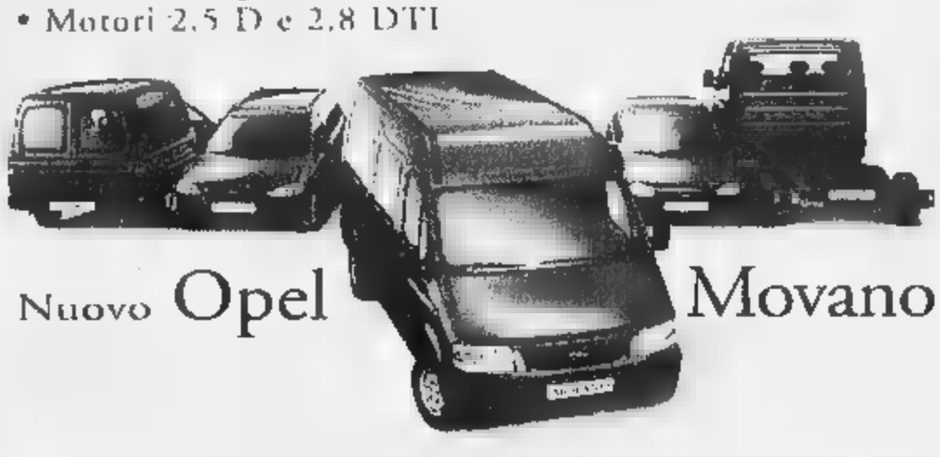
«Abbiamo perso di soli 10 punti sul parquet di una squadra che è seconda in classifica, ma che non mi è sembrata molto superiore a noi - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Nella seconda metà del primo tempo si è infortunato anche Ribeiro, tornato poi in campo, seppur dolorante. Invece i nostri avversari, in chiusura, sono riusciti con Bullara e Alibegovic a piazzare un parziale di 11-0 che si è rivelato poi determinante. Se a questo aggiungiamo che nella ripresa abbiamo giocato senza americani, (perché anche Erdmann non era in grande serata) e che nella prima frazione l'arbitraggio è stato insufficiente (solo tre falli fischiati ai padroni di in 20 minuti), siamo stati bravi a non farci travolgere. Possiamo quindi affermare che lo scarto finale non è poi così allarmante; anzi, è sintomo di una buona condizione».

La nota positiva è venuta da Massimo Sorrentino, il migliore tra i rossoblù. [w. d. b.]

"Oggi il lavoro diventa più facile."

Opel Movano finalmente è arrivato.

- Il primo furgone Opel con p.t.t. di 2,8 - 3,3 - 3,5 t
- Volumi di carico da 8 a 13,9 m³
- Altezza soglia di carico di soli 52 cm
- Porta laterale scorrevole larga 1,1 m
- Altezze interne di 1,6, 1,9 e 2,1 m
- Cabina confortevole ed ergonomica, airbag lato guida di serie
- Versioni furgone, combi e telaio cabinato
- Motori 2,5 D e 2,8 DTI



Nuovo Opel Movano

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO

- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

Su tutta la gamma Opel Veicoli Commerciali
finanziamenti a tasso zero
fino a 30 milioni in 36 mesi.

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone L. 37.830.000 chiavi in mano esclusa I.P.T. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

DAL CONCESSIONARIO OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO®

Borgo S. Dalmazzo - CN - Via Cuneo 104 - (S.S. 20) Tel. 0171.261650 - Fax 0171.262468 OPEL

Dippiù 30 Da oggi Omnitel ti offre **Dippiù 30**, l'abbonamento che premia chi utilizza molto il telefono cellulare. Al superamento delle 150.000 Lire + IVA di traffico voce nazionale bimestrale, Omnitel ti offre il 30% di sconto* su tutte le altre chiamate effettuate nello stesso bimestre. Con Dippiù puoi parlare tutti i giorni tutto il giorno a solo 395 Lire al minuto + IVA, senza alcun canone! Ricorda, ogni telefonata in più ti avvicina alla riduzione del 30%!
OGGI OMNITEL TI OFFRE DIPPIÙ.

Dippiù 30

00.00	24.00
Costo in Lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (più Iva).	
Sempre	
Sconto 30% al superamento delle 150.000 Lire (più Iva)*	

(1) Per ogni telefonata effettuata vengono addebitate 200 Lire (più Iva) risposta. Il costo della chiamata viene successivamente conteggiato secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo.
*30% di sconto sulle ulteriori chiamate nazionali al superamento delle 150.000 Lire (più Iva) traffico telefonico voce nazionale bimestrale (esclusi i Numeri Utili ed i numeri del Servizi Omnitel).
Canone gratuito. Tassa di concessione governativa: 10.000 Lire mensili (uso familiare, fiscalmente non detraibile). 25.000 lire mensili (uso attività economica, fiscalmente detraibile). All'atto della sottoscrizione dell'abbonamento è dovuta l'imposta bollo che verrà addebitata al Cliente nel primo conto telefonico.

Per ulteriori informazioni rivolgiti presso i Punti Vendita Omnitel oppure visita il sito www.omnitel.it
Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Dalla Regione, alla Provincia, al Comune: cresce la solidarietà degli enti locali

Villaggio Piemonte per i kosovari

Nascerà a poca distanza da Kukes
In Albania tecnici Aem, Amiat e Aam

Ludovico Poletto

Dopo i cittadini comuni, quelli che si sono lasciati stringere il cuore dalle immagini dell'esodo biblico dal Kosovo - e hanno portato ai centri di raccolta vestiti, alimenti e medicinali per i profughi - adesso si muovono le istituzioni. Una mobilitazione coordinata dal Dipartimento di protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri che ha chiesto l'aiuto alle Regioni. Obiettivo: organizzare dei «villaggi» all'interno di un campo profughi che sorgerà alle porte di Kukes, in Albania, capaci di accogliere almeno persone ognuno. Il Piemonte è in prima fila. Regione, le otto amministrazioni provinciali, Comuni, associazioni di volontariato hanno già approntato, in linea di massima, la colonna «Piemonte». Si muoverà da Torino mercoledì della prossima settimana. Sarà terza a partire: dopo Trentino e Lombardia.

L'impegno è consistente. Per Kukes partiranno 110 persone: volontari e 50 dipendenti pubblici mandati a dare una mano. «Non è il tempo di fare protagonismi: dobbiamo lavorare tutti insieme per imprimere forza al intervento» ha chiesto con vigore il sindaco di Torino, Valentino Castellani. Uno slogan condiviso in pieno dal presidente della Regione, Ghigo e dalla giunta, che fanno da capofila in questa iniziativa e nell'organizzazione della missione, hanno già stanziato fondi per oltre un miliardo e 500 milioni. Sono stato coinvolte anche le tre maggiori de municipalizzate della città: Acquedotto, Aem e Amiat. Al campo potabilizzeranno l'acqua (con depuratore da un miliardo), lo illumineranno con generatori e torri faro, raccoglieranno e smaltiranno i rifiuti: «Uno dei problemi più gravi campi profughi». E anche le aziende private si sono tirate indietro. La Fiat-Iveco ha promesso quattro grossi autocarri 4X4 per il trasporto delle attrezzature e altri mezzi più piccoli. Telecom approntera un sistema telefonico che collegherà il campo di Kukes al centralino della Regione. E poi ci sono gli aiuti medici l'assessorato alla Sanità invia dieci infermieri professionali, tre medici e due operatori tecnici), quelli logistici (offerti da Aib, Ana e Croce Rossa) e quelli finanziari: la Cri ha promesso un «sostanzioso» contributo; le Province piemontesi stanno deliberando stanziamenti: 100 milioni da Torino, 50 da Biella. Le altre stanno decidendo.

«Questo è un impegno che richiederà continuità, partecipazione, investimenti: il campo dovrà durare come minimo tre mesi» puntalizza l'assessore regionale alla Protezione Civile, Ugo Cavallera. E insiste: «Chiediamo l'aiuto anche ai Comuni, a quanti se la sentono di lavorare a favore di queste popolazioni che soffrono a della guerra».

Tra settimana lascerà Torino un gruppo di volontari e tecnici che opereranno a Kukes

I volontari in prima linea

Concerto per aiutare i profughi
Partiti altri quattrocento alpini

Il mondo volontariato si muove compatto a favore dei profughi del Kosovo. Il «Centro servizi per il volontariato, Vssp» ha deciso di sostenere la missione «Arcobaleno» tramite le sue associazioni.

Sabato mattina un gruppo di dieci volontari della Croce gialloè partito per Durazzo e ieri ha raggiunto Tirana, dove collaborerà alla creazione di un campo profughi. Il drappello di uomini ha portato tende e attrezzature da campo, un telefono cellulare e dieci milioni da destinare all'acquisto di medicinali. Sempre attraverso il Centro servizi per il volontariato, l'associazione dei titolari di farmacie ha fornito gratuitamente un primo carico di farmaci, che sono stati spediti in Albania. «Ma abbiamo bisogno anche di un paio di furgoni, possibilmente a trazione integrale per trasportare gli aiuti da Torino a Tira fanno sapere quelli del Centro che, stanno progettando altre iniziative. Intanto la Fondazione banco alimentare e l'associazione Volontari per il servizio internazionale (aderenti alla Compagnia opere no profit) hanno avviato su tutto il territorio nazionale un'operazione intitolata «Pane per i profughi». Tredici le catene di supermercati che hanno aderito al progetto (che decolla il 17 aprile e termina l'8 maggio): i consumatori, alle casse, saranno invitati ad acquistare uno o più tagliandi da 5 mila lire, a sostegno dei profughi della guerra. Chi vuole può versare un contributo anche attraverso il conto corrente postale 28748200, specificando nella causale «Pane per i profughi».

Ieri sera, invece, all'aeroporto di Caselle, nell'atrio delle partenze si è tenuto concerto della Filarmonica di Torino, diretta dal maestro Mario Lamberto, dal titolo «Vienna in aeroporto». L'incasdella serata è stato devoluto alla Fondazione Specchio dei tempi, aiuti per i profughi del Kosovo e consegnato al vicepresidente dell'editrice La Stampa Cattica.

Per quanto riguarda l'operazione Nato «Allied Harbour», il nucleo avanzato della Brigata alpina Taurinense, sbarcato sabato scorso a Durazzo alla guida del generale Pietro Frisone, prosegue l'attività di ricognizione. Ieri mattina dalle caserme «Monte Grappa» di Torino e «Cernaia» di Rivoli, sono partiti altri 400 alpini con destinazione i porti di Bari e di Brindisi.

IN BREVE

Per le aziende alluvionate servono sostegni

ALESSANDRIA. «E' indispensabile prendere atto della situazione di crisi di molte aziende danneggiate in Piemonte dall'alluvione del '94 e intervenire in tempi brevi per evitare che nei prossimi mesi siano troppe quelle non in grado di far fronte al pagamento dei ratei dei mutui agevolati». Lo ha detto ieri l'assessore comunale Gianni Berrone al termine dell'incontro per un esame della situazione delle imprese piemontesi alluvionate. E' stata avanzata una proposta: «Per far fronte ai finanziamenti e al pagamento della differenza tra gli interessi a carico degli imprenditori e quelli richiesti dalle banche lo Stato ha previsto 16,28 miliardi; se pagasse tutto (interessi e capitale) avanzerebbe 600 miliardi». Su questo punto si cerca l'impegno di parlamentari e Regione.

morta nel sonno colpa un rigurgito?

ASTI. Una bimba astigiana Arianna Barraco, 21 mesi è morta nel sonno, forse soffocata da un rigurgito.

E' accaduto in frazione Quarto: inutili i disperati soccorsi dei genitori, il padre Michele, 39 anni, operaio e la madre Domenica, di 37, originari del Trapanese ma da un trentennio residenti nell'Astigiano. La coppia ha altri quattro figli: Elisa 13 anni, Ilaria, 11, Emilia 9 e Fabrizio 5.

Delitti prestasoldi c'è pista

AOSTA. Spunta la «pista fem nunile» nelle indagini sui delitti dei «prestasoldi» di St Vincent Franco Formica e Michele Marano, uccisi pochi mesi fa nei loro alloggi, nel centro della cittadina termale. Polizia e carabinieri cercano di ricostruire le amicizie femminili dei due per avvicinare possibili testimoni da una venditrice ambulante di piante a una immigrata rumena, a una «checca» albanese. Alcune ancora senza nome.

«Il Vercellese deve perdere i fondi della Ue»

VERCELLI. «Il Vercellese non può essere escluso dai fondi strutturali della Ue, come è successo nel 1992». Lo affermano la giunta provinciale ed il ppi. La prima ha convocato per giovedì pomeriggio, all'Istituto tecnico industriale, un incontro con l'assessore regionale all'Industria Gilberto Picchetto. Il Partito popolare ha invece programmato per venerdì sera, alla Camera di commercio, un convegno con la presenza del ministro per le Politiche comunitarie Enrico Letta nella foto). In ambito vercellese c'è timore di una nuova esclusione dai finanziamenti (nel '92 furono di 3.500 miliardi per l'Italia). «Ma stavolta - dice il presidente della Provincia Gilberto Valeri - ci batteremo perchè siano riconosciuti i nostri diritti, quelli di un territorio ad alta incidenza di disoccupazione».

Inq da Ddt chiesti i risarcimenti

NOVARA. Undici miliardi e 600 milioni complessivi di risarcimenti alle 90 parti civili, 53 miliardi destinati da Enichem al mento dei siti inquinati a Pieve Vergente. Dodici istanze di patteggiamento motivate al pretore Paolo Barbuchi dai difensori di altrettanti imputati e consenso già espresso dal pm Fabrizio Argentieri. Il processo per l'inquinamento da Ddt del lago Maggiore è approdato ieri alle sue battute finali.

McDonald's sbarca in centro a Sanremo

SANREMO. McDonald's apre a Sanremo, in pieno centro, e assume 65 giovani tra i 18 e i 28 anni. Il ristorante della catena di fast food noto a livello planetario aprirà i battenti nei prossimi mesi in piazza Colombo, a poche decine di metri dal teatro Ariston. I posti di lavoro riservati a studenti lavoratori e a giovani intraprendenti decisi ad affrontare la scorsa per la direzione del locale di ristorazione specializzato in hamburger e patatine.

Biella, il lanificio Zegna presenta i conti del

BIELLA. Il lanificio Ermenegildo Zegna, leader nel mondo per le stoffe di grandissima qualità presenterà giovedì il bilancio '98. L'assemblea degli azionisti è convocata per le 9 presso uno degli studi commercialisti più della città.

I dati non sono stati ancora resi noti ma le prime indiscrezioni parlano di un bilancio positivo, in linea con quello degli anni precedenti e quindi positivo. La Zegna infatti aveva chiuso il '96 a quota 105 miliardi e il '97 con un fatturato di 116 miliardi.

Il lanificio Ermenegildo Zegna resta però l'industria simbolo di un gruppo di dimensioni mondiali lanciato verso i mille miliardi di fatturato (le previsioni '98 parlano di 880 miliardi) e con interessi economici (cinquanta società in tutto il mondo).

Porticciolo turistico Alassio aumenta i posti

ALASSIO. Il porticciolo turistico «Luca Ferrari» di Alassio avrà cento posti barca in più che potranno permettergli un rilancio e un incremento del turismo nautico di qualità. E' stato, infatti, approvato in sede di conferenza dei servizi il progetto di massima per la realizzazione di cento ormeggi in più dotati di punti luce e dei servizi necessari presso lo scalo marittimo alassino. I cento ormeggi saranno realizzati grazie alla costruzione di un molo sottoflutto.

Carabinieri arrestano latitante pugliese

TORINO. La città era stata scelta da Francesco Colono, 50 anni, da Oria (Brindisi), una volta colpito da un'ordinanza di carcerazione del Tribunale di Lecce, per armi e favoreggiamento, nel quadro di un'indagine che ha decapitato due famiglie della Sacra Corona Unita. I militari sono intervenuti l'altro giorno all'alba e l'hanno ammanettato praticamente a letto. Ora Colono è ospite del carcere delle Vallette.

Il tour di Tullio Piscopo comincia oggi Cuneese

VERZUOLO. Stasera al Truce pub, dalle 21,30, concerto del batterista napoletano Tullio De Piscopo (foto). L'artista sarà accompagnato da Giulio Comarco alla chitarra, suo figlio Massimo, alla chitarra basso, e Fulvio Chiara, alla tromba. Musicista versatile, che spazia anche in altri generi musicali come il rock e la musica latino-americana, De Piscopo esalta il suo virtuosismo in lunghi e appassionati assoli di batteria, in cui emerge la sua anima napoletana, filo conduttore di tutta la sua ricerca musicale. Il biglietto costa 20 mila lire e si acquista direttamente alla cassa del locale. Il concerto di stasera apre un breve tour dell'artista in Piemonte: domani sarà a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio di Susa (Torino), giovedì all'auditorium di Vinovo e venerdì al «Didgeridoo» di Torino.

SONDAGGIO

Operai e impiegati chiedono più stabilità

C'è desiderio di stabilità tra i lavoratori piemontesi: l'85 per cento non sta cercando un'occupamigliore e il 65 spera, tra cinque anni, di fare ancora lavoro dipendente. I dati emergono da una ricerca di Daniele Marini e Paola Stradi della Fondazione Corazzin commissionata dalla Cisl regionale. Le 35 ore non sono molto popolari: il degli intervistati ritiene che «possano far aumentare il lavoro e il 60 che non servano a far crescere l'occupazione. La netta maggioranza ritiene che la riduzione di orario finirebbe per far aumentare lievitare lo staordinario. Il 27 non è assolutamente disponibile a ridurre il proprio orario, quasi la percentuale (24) che invece sarebbe favorevole.

COOPERAZIONE

Manager russi ospiti di aziende piemontesi

Quindici manager russi, impegnati nei settori tessile e automobilistico, sono giunti a Torino per seguire un corso teorico e uno stage aziendale di due settimane. Il loro arrivo rientra nell'ambito di un progetto di formazione e cooperazione internazionale, realizzato dalla Regione Piemonte in accordo con il Ministero del Commercio estero. L'iniziativa - che si svilupperà nel corso di tutto il '99 - costerà complessivamente un miliardo di lire e prevede il coinvolgimento di manager cinesi, polacchi, ucraini, meni, argentini e brasiliani.

Elettricista perde la folgorato una scarica

Un artigiano elettricista di anni, Mino Virgilio, è morto folgorato mentre adeguava alle normative di legge l'impianto elettrico di un bar Montalto Dora. Disgrazia, avvenuta negli scantinati dello stabile, ha avuto testimoni. Il cadavere di Mino Virgilio - che era sposato e padre di due figli adulti - è stato trovato da due muratori nello scantinato, dove sono collocati i contatori dell'elettricità.

FERROVIA

Sulla Chivasso-Aosta nuovi sistemi di sicurezza

Arriva in ritardo di almeno 3 anni sui tempi previsti, ma agli utenti della ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta va bene stesso. E' il «blocco elettrico conta-assi», sistema di siinformatizzato che sostituisce il blocco elettrico manuale finora affidato al lavoro umano. Oggi alle 11 viene attivato nel primo tratto della linea, i 12 chilometri da Chatillon a Nus. Entro l'autunno prossimo dovrebbe essere esteso lungo tutti i 100 chilometri della tratta, fino a Chivasso.

Il ladro, incensurato, identificato grazie al video dell'impianto a circuito chiuso

«Pieno» di fiori al distributore Erg

A Chieri denunciato per aver rubato le ciotole

CHIERI

Mezzanotte pa da qualche minuto. Un furgone con a bordo un uomo, una donna e tre loro un bambino di pochi anni, si ferma alla stazione di servizio «Erg» sulla strada che collega Chieri a Riva. Non sanno di ripresi da una telecamera a circuito chiuso. Il conducente scende dal furgone e carico in fretta i tre grossi vasi di fiori che davanti agli uffici della stazione. Poi mette in moto e si infila nel flusso di luci della statale. Così R. C., 38 anni, residente a Chieri, inchiodato dal filmato della telecamera, si è ritrovato con una denuncia per furto. I carabinieri di Riva di Chieri non ci hanno molto a risalire al proprietario del furgone. Le immagini troppo buie per rendere riconoscibile l'uomo, invece quella scritta «Orchestra music man» sulle fiancate del furgone era ben visibile.

La traccia è stata sufficiente per risalire a R. C., che in caserma prima ha tentato di negare tutto poi davanti ai fotogrammi che lo riprendono mentre carica i vasi sotto gli occhi della moglie e del figlio, ha ammesso con imbarazzo che si «ha fatto una leggerezza».

La fioriere sono finite in una cascina a Bardella, una frazione di Castelnuovo Don Bosco, dove la famiglia trascorre i week-end. Sul prato tra il gazebo e il forno a legna, e in mezzo a vasi e fiori di tutti i tipi i carabinieri hanno trovato anche le petunie targate «Erg». Adesso R. C. non vuole parlare di questa storia. Si è chiuso in un imbarazzato silenzio. Il padre, un uomo all'antica, non sa nulla della denuncia: «E' un bravo ragazzo - dice -. Una grande passione per la musica che per lui si è trasformata in un mestiere: organizza spettacoli musicali e serate di ballo. Gli dà una mano anche un fratello».

Ma sono tanti i gestori di stazioni di servizio e enti comunali che lamentano la cattiva abitudine tutta italiana al saccheggio floreale e lo scarso rispetto per l'ambiente. Guardi qui, e l'archivio dei danni che ho subito negli ultimi due anni - dice Riccardo Rossi, gestore della stazione di servizio Erg di Riva di Chieri -. Ho subito vari atti di teppismo. Mi hanno tagliato le gomme del deposito e danneggiato le pompe della benzina più volte». Per questo ha deciso di installare le telecamere. E dai minuti, sostiene il gestore, viene fuori il ritratto di un italiano medio negligente: «Avevo delle piante di pino davanti alle pompe, ma me le hanno portate via tutte». Poi c'è chi abbandona immondizie e cartacce.

Non manca nemmeno qualcuno cui la stazione di servizio risveglia insospettate fantasie sessuali: «Dicono male degli albanesi e degli immigrati - aggiunge il gestore - ma di solito si comportano in questo modo sono gli italiani autoctoni al di sopra di ogni sospetto».

NICHELINO

Sassi sulle auto delle coppiette

Fare l'amore in auto? Se in tutta Italia è un crimine (come sostenuto la settimana dalla Corte Cassazione), a Nichelino è anche pericoloso. Un rischio da non sottovalutare, soprattutto per quelle coppiette che si appartano nel piazzale prospiciente il cimitero. Motivo? Colpa di una banda che si divertirebbe a bersagliare di sassate le auto parcheggiate, nascoste nell'oscurità. Un copione da «Arancia meccanica» un incubo che durerebbe ormai da oltre un mese. L'ultima aggressione risale alla settimana scorsa: vittima, una coppia di fidanzati, lei di 27 anni, residente a Nichelino, lui di 35, di Venaria. I due si erano appartati su una Y10, nel piazzale di via Pateri, di fronte al lato del cimitero. All'improvviso dal viale è sbucata una vettura scura grossa cilindrata: ha attraversato il parcheggio a forte velocità e si è avvicinata all'auto della coppietta. Circondati da tre, forse quattro aggressori: hanno scagliato con violenza due sassi contro i finestrini anteriori e sono fuggiti.

L'emergenza dopo la chiusura del Traforo del Bianco: modificata la segnaletica

Aumenta la distanza di sicurezza

Galleria del Fréjus: si viaggia ai 70 km orari

Bianni

Primo: distanza minima di sicurezza 150 e, di guanga, non più di 140 Tir all'ora per ciascun senso. Secondo: velocità massima in galleria, 70 km/ora. Sono queste le due nuove regole ferree per l'attraversamento del traforo autostradale del Fréjus, introdotte ora di comune accordo tra Italia e Francia per fronteggiare consistente passaggi dopo l'instradamento di tutto il traffico su tra i due Paesi attraverso la Maurienne e la Val di Susa. Tutto ciò a seguito della chiusura del tunnel del Bianco dopo l'incendio del 23

Quindi si è deciso di considerare alla stessa stregua veicoli pesanti e autovetture, privilegiando nella sicurezza la distanza tra un mezzo e l'altro e quindi la possibilità di fermarsi per tempo in caso di emergenza per un incidente o incendio. La velocità nel tunnel scende a km/ora, quella minima resta a .

I provvedimenti, che entreranno in vigore domani giovedì, compatibilmente con i tempi tecnici per la posa della nuova segnaletica, sono decisi a titolo sperimentale per tre mesi: la situazione sarà accuratamente monitorata dalle due prefetture competenti (Torino e Savoia) prima di emanare i regolamenti definitivi.

Si è deciso, in sostanza un tingentamento automatico, che dà origine ad un tetto massimo di 140 Tir all'ora per ogni senso come risultato di scaglionamento continuo del traffico operato alle barriere d'ingresso, prima con un sistema manuale e poi con un cadenzamento elettronico. Secondo l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, che ieri ha partecipato a Parigi ad un incontro tra i tecnici dei due Paesi, l'intervallo di tra veicolo e veicolo consentirà il passaggio di un massimo di 700 mezzi l'ora nei due sensi di marcia, quota superiore a quella registrata anche nei momenti più trafficati delle scorse settimane (620 tra auto e Tir). Le società del traforo adotteranno incentivazioni tariffarie notturne per favorire lo scaglionamento nelle 24 ore e impedire le possibili code durante il giorno.

Due pattuglie di polizia (Stradale e Gendarmerie) saranno presenti ai due imbocchi ogni giorno, dalle 7 alle 21, per controllare la situazione, anche attraverso le telecamere delle sale operative. La loro presenza servirà da deterrente, ma nel medesimo tempo i poliziotti potranno elevare contravvenzioni a chi si adeguerà alle regole.

La Sitaf sin da oggi realizzerà sui bordi della galleria fasce alternativamente bianche e nere della lunghezza di metri per facilitare agli automobilisti la verifica della distanza col veicolo che precede: «Occorrerà sempre vederne tre prima del veicolo che ci precede», spiega Virano.

Mazzette Mediolanum

Inflitti 3 anni al brigadiere della Finanza

Aveva conquistato il suo quarto d'ora di notorietà nel ciclone di Tangentopoli all'ombra di Berlusconi: Giovanni Arces, brigadiere della Guardia di Finanza, aveva confessato e poi ritrattato di aver intascato una mazzetta per la verifica fiscale alla Mediolanum. «Mia moglie incinta e minacciava di abortire». Confessai per uscire subito dal carcere e starle vicino» dichiarò. Al processo davanti al tribunale ordinario è beccato 2 anni di condanna. Ieri ha avuto il bis dal tribunale militare di Torino: 3 anni. Il pm Marco Cocco ne aveva chiesti 5 per la sua parte di tangenti (complessivamente 27 milioni) per le verifiche alla Ausimont spa e all'Alleanza Assicurazioni, oltre che alla Mediolanum. Il resto militare contestatogli è quello di collusione. Attualmente Arces è sospeso dal servizio, come tutti gli altri componenti della pattuglia corrotta, che avevano patteggiato la pena in precedenza.

Sette giorni
da spendere
bene.

La settimana Crai

Offerte valide dal 7 al 19 aprile 1999

CRACKERS GRAN PAVESI
SALATI e NON SALATI
GR. 500
2280
L. 4560 al KG.

FLAUTI MULINO BIANCO BARILLA
GR. 350
2990
L. 8540 al KG.

PASTA BARILLA
GR. 500
890
L. 1780 al KG.

BISCOTTI MULINO BIANCO BARILLA
GALLETTI, FROLLINI, TARALLUCCI, RIGOLI
GR. 400
1990
L. 4975 al KG.

CRAI Fa, per te.
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 13 Aprile 1999 n. 39
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.540 184

Balordi e prostitute vicino alle fermate dell'autobus e al parcheggio dei taxi

De Ferrari, il «salotto» non c'è più

L'assessore: «E' una piazza da bonificare»

Traffico, [illegible] al piano

Il «no» di ambientalisti e sindacati
Merella: le nostre non sono utopie

Paolo Lingua
GENOVA

Scoppia la guerra - tutto sommato insidiosa, vischiosa - sul piano Winkler del traffico tra il Comune e un gruppo di associazioni ambientaliste «rinforzate» dal supporto dei sindacati confederali e autonomi dei trasporti. Attacco da parte del secondo, ma secca risposta da parte dell'assessore Arcangelo Merella. Questa la cronaca del primo tempo della «querelle» che è destinato a protrarsi nel tempo.

Ambientalisti e sindacati. Lo schieramento «critico» del piano Winkler vede allineati a battaglia: Italia Nostra, WWF, Lega Ambiente, Associazione Ligure Diritti del pedone, Cgil-Cisl-Uil trasporti, Faisa-Cisal.

Quale ricetta per il traffico di Genova?

In sintesi si afferma che il piano del traffico Winkler-Merella è lacunoso perchè generico ma non corrisponde a un vero e proprio «piano generale della mobilità». In pratica, è uno strumento che si occupa solo della viabilità e si occupa soltanto dell'area centrale di Genova.

Sempre secondo lo schieramento dei «critici» non è spiegato come incentivare la scelta preferenziale dei cittadini [illegible] il trasporto pubblico. Si allude a soluzioni generiche a «mere dichiarazioni di intenti».

In sintesi, ambientalisti e sindacati chiedono l'estensione delle reti di corsie riservate, l'innalzamento più diffuso dei cordoli e una serie di provvedimenti restrittivi che costringano i cittadini a non impiegare il mezzo privato. Se [illegible] avverrà tutto ciò «il piano di Winkler è destinato a fallire».

Assessore [illegible]lla. L'assessore prende cappello e commenda, a caldo, che «non [illegible]bbe neppure la pena di replicare ad accuse che sono, queste sì, generiche o poco più che affermazioni di principio».

Poi, insistendo un po', Merella si spinge oltre: «Abbiamo già avuto incontri e scambi di opinioni sia con i sindacalisti, [illegible] con gli ambientalisti. Il piano, a mio avviso, è realistico e non utopico. Inoltre non si realizza in un giorno, ma nel volgere di alcuni anni. E' insatto affermare che si occupa solo dell'area centrale della città, perchè l'area centrale è letta come un nodo irrisolvibile, oggi [illegible] oggi. Se lo si risolve, ne beneficia anche la periferia e migliora tutto il sistema metropolitano».

Merella, poi, «spara» sui sindacati del settore trasporti. «Dovrebbero chiedersi se è anche colpa loro, di certe politiche corporative portate avanti dal sindacato, il calo di presenze del 10% sui mezzi pubblici nel giro di pochi anni. Il loro atteggiamento critico sa molto di una mossa tattica per evitare uno stato d'accusa».

Per quel che riguarda gli ambientalisti, l'assessore prosegue: «Io non sono d'accordo con la loro filosofia: la loro visione del traffico e della mobilità non è realistica, parte da presupposti "fondamentalisti". Noi dobbiamo rendere fluido e scorrevole il flusso dei veicoli, senza inventarci assurdi divieti o anche blocchi impossibili che porterebbero al collasso della città. Agli ambientalisti dico, [illegible] il massimo rispetto, che si presentino alle elezioni, le [illegible] e governino il Comune [illegible]on i loro criteri, [illegible]e la fanno. Ma io mi scontro soltanto con la realtà, senza illusioni».

GENOVA

L'assessore Arcangelo Merella è, primo tra tutti, critico nei confronti dell'attuale assetto di Piazza De Ferrari, dove s'affacciano, accanto ad alcuni palazzi economici un po' decaduti (Borsa, ex Italia Navigazione, Cosulich, varie banche), anche il Ducale, il Teatro Carlo Felice e la sede dell'Accademia di Belle Arti. De Ferrari è un'«incompiuta», ammette Merella, e «per questo ci sono tanti inconvenienti».

Il primo - e il più vistoso - è quello denunciato da qualche tempo a più voci: la sera, oltre che da «extracomunitari e spacciatori, la bella piazza, centro ortogonale della Genova turistica che tutti auspicano, è ormai teatro di esibizioni di «falene» multietniche.

Questo avviene mentre sono anche aperte le mostre, più o meno glorioso, del Ducale e in occasione delle rappresentazioni del Carlo Felice.

Certo, Genova non s'è trasformata in città «mondana» e gli arrivi a teatro non hanno un cerimoniale da jet set. Le mostre e le poche attività «aperte» del Ducale, compresi i bar e i ristoranti, non sono circondati da un'atmosfera da Belle Epoque. Questo incoraggia gli spacciatori, le prostitute e anche i balordi d'ogni risma che sembrano «assorbiti» dai vicoli, via via che si va verso le ore piccole della notte.

«Sarebbe bene - dice Merella - accelerare le riforme del traffico e la sistemazione della piazza, con i parcheggi, il nuovo sistema di fermate dei bus e della sistemazione del parcheggio dei taxi. Soltanto cambiandone la cultura e l'assetto sarà possibile bonificare l'intera area».

Ma non è facile. Basta osservare l'incongruenza del traffico, i taxi sono collocati alle spalle della fermata dei bus. I quali bus possono scendere verso via XX Settembre, oppure piegare per piazza Dante. C'è però un «ma» grosso come un macigno: dinanzi alla fermata c'è un semaforo di smistamento per chi viene o da via XX settembre ascensionale oppure per chi arriva dal fornice dell'Accademia.

Così può accadere che la fermata sia doppia (capolinea e semaforo) e addirittura tripla per il taxi che deve aspettare tutte e due le combinazioni, con un discreto salto della tariffa.

Poi c'è la questione della «vitalità» della piazza. Al di là della triste situazione notturna, c'è da osservare che la parte della piazza dove scorre il traffico è animata anche di pedoni, mentre la parte che non prevede il traffico è praticamente «morta», nonostante la doppia apertura del «passaggio» attraverso i due varchi del Ducale.

Insomma: oltre al degrado e ai problemi d'ordine pubblico, la piazza appare un «pasticcio» e Merella è il primo ad ammetterlo, senza riserve. Basterà la sua cura d'urto? [p. l.]

Piazza De Ferrari tra Accademia: un dedalo di fermate d'autobus e semafori

VENTIQUATTR'ORE

BILANCIO

L'agenzia «Moody's» fa i complimenti alla Regione Liguria

L'agenzia americana Moody's ha attribuito un giudizio di eccellenza al bilancio della Regione Liguria. Questa mattina, al termine dei lavori del Consiglio, l'assessore Fulvio Vassallo illustrerà le motivazioni del riconoscimento internazionale. [p. l.]

SVILUPPO

Progetti sul territorio, ecco gli obiettivi in Liguria

I distretti industriali e i sistemi produttivi, collegati al finanziamento da parte dell'Unione Europea sono tra gli obiettivi di sviluppo della Regione Liguria. Gli obiettivi immediati sono: la Fontanabuona (ardesia ed elettronica), Potente genovese (elettronica), La Spezia (navalmeccanica), Savona (biomedicale e sanitario), Genova (riparazioni navali), Imperia (polo alimentare). [p. l.]

[illegible]

Le sezioni elettorali passano da 1062 a 6622

Per le prossime elez[illegible] - Referendum ed Europee - le sezioni elettorali saranno diminuite, per risparmiare. Si passerà quindi dalle attuali 1052 del territorio comunale a 662. Sono stati previsti accorgimenti per le sezioni ubicate ai piani alti degli edifici e per i disabili. Ma anziani e disabili potranno votare al piano terra. [p. l.]

RISSE

Botte e De Ferrari e al campo nomadi della Foce

Rissa domenica sera alle 21 in piazza De Ferrari, [illegible] seguito a [illegible] lite tra fidanzati ecuadoregni. Lui, Angelo Hernandez, 32 anni, avrebbe allungato un ceffone alla fidanzata incinta, suscitando la reazione dei familiari di lei. Per affrontarli, l'uomo avrebbe infranto una bottiglia, provocando l'intervento di un agente della volante presente in zona. Poi altre volanti e le Radiomobili dei carabinieri hanno sedato il tafferuglio, arrestando Hernandez e un connazionale, Carlos Soriano Magulon. Un'altra rissa era scoppiata nel pomeriggio in piazzale San Benigno tra nomadi ubriachi dopo aver festeggiato la Pasqua ortodossa. Sono intervenuti i carabinieri. [a. p.]

Mesi fa era stato allontanato da don Modesto, ma gli erano stati trovati casa e lavoro

Preso il piromane della parrocchia

E' un clochard di 37 anni: avrebbe bruciato due furgoni

Alessandra Pisacci
GENOVA

E' stato individuato e fermato dagli investigatori della Mobile, sabato sera, l'uomo che il 7 e 9 aprile avrebbe dato fuoco ai furgoni della parrocchia di San Nicola, a Sestri Ponente, tentando anche di incendiare le porte della chiesa e della canonica, a rischio di provocare un disastro.

Si tratta di un pregiudicato trentaseienne, Giovanni, uno dei tanti individui senza casa e senza prospettive che don Modesto Paris e i volontari della chiesa di via Borzoli hanno aiutato nel corso degli ultimi quattro anni. A motivare gli attentati, che l'uomo avrebbe ammesso, un odio rancoroso nei confronti del sacerdote «colpovole», secondo Giovanni, di averlo ad un certo punto allontanato definitivamente dai locali della parrocchia, dove era ospitato e sfamato. Un episodio che risale ai primi dell'anno e al quale lo stesso parroco quasi non pensava più, ma che ora, alla luce delle indagini della Mobile, sembra spiegare anche alcuni altri piccoli reati, furti o vandalismi, che sarebbero stati scoperti in canonica nei mesi scorsi e denunciati «a carico di ignoti».

Ancora, alla luce del materiale trovato nella camera da letto dell'uomo, gli investigatori della Mobile stanno rivedendo una serie di incendi dolosi di auto, tutti circoscritti tra la zona di Sestri e Cornigliano, che sarebbero stati appiccati con modalità simili a quelle accertate per gli attentati alla parrocchia e ai camioncini usati dai Rangers, i volontari, per distribuire pasti caldi ai clochard la sera di ogni sabato. «Un uomo chiuso e permaloso» è apparso agli inquirenti Giovanni e per questo non viene escluso il suo coinvolgimento nella distruzione di auto appartenenti forse a persone che frequentavano la parrocchia e si erano lamentate per il suo comportamento.

«Padre Modesto lo aveva allontanato ma non abbandonato - ha precisato il dirigente della Mobile, vicequestore Nando Dominici - Tant'è vero che lo aveva appoggiato presso una famiglia che lo ospitava e gli aveva procurato un lavoro».

A Giovanni gli investigatori sono arrivati grazie alla collaborazione degli abitanti della zona, individuando sei, sette casi «difficili» affrontati dal parroco. Alcune persone sono state escluse già in partenza, per l'esasperazione del gesto vandalico rispetto alla loro personalità e storia, altri non potevano essere liberi nelle ore notturne. A cura di Giovanni, sabato sera, la polizia si è presentata quasi a colpo sicuro.

[illegible]

Bimba restituita alla madre

E' stata restituita definitivamente alla mamma, una nomade diciottenne, una bimba di due per la quale i giudici del Tribunale dei minori avevano aperto la procedura d'adottabilità dopo che la donna era stata arrestata. La decisione contraria è della corte d'appello che ha accolto il ricorso del difensore, l'avvocato Giovan Battista Gramatica. La giovane madre era stata arrestata il 19 marzo scorso per uno scippo di borsoggi che avrebbe effettuato quando era minorenne. Il giudice aveva disposto quindi l'apertura del procedimento di adottabilità ordinando che fosse affidata ai servizi sociali del Comune. La nomade si era presentata davanti al magistrato con la figlioletta attaccata al seno. Anche se l'intervento dell'avvocato Gramatica era stato tempestivo, rimaneva aperta la procedura d'adottabilità. Ora i giudici dell'appello hanno chiuso la vicenda ridando la bimba alla madre nomade. [a. l.]

CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

Sede Genova Piazza Piccapietra 26 tel. 56.25.16
Filiale Bolzaneto via Zamperini 27r. tel. 74.53.596
Filiale Sestri Ponente via Mascagni 14 tel. 650.88.40
Filiale La Spezia via Sant'Agostino 12 tel. 0187/296.73
Filiale Imperia via Berio 36 tel. 0183/292.292
Filiale Savona via Guidobono 103Ar. tel. 019/82.95.06

Apparecchi acustici, sistemi per ascolto TV, telefoni amplificati, auricolari, pile, laboratorio riparazione protesi

GRATIS
prove e dimostrazioni di [illegible] si può sentire

Telefona ai numeri indicati: prenota la prova di quello che desideri, un audioprotesista si incaricherà di risolvere i tuoi problemi.

P.S.: Se vuoi portare con te una persona cara saremo ben felici. Avrai una voce che conosci, per valutare le differenze di ascolto.

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso B. Ayres 18; *Europa*, corso Europa 676, *Pascotto*, via Balbi [illegible]

Genova centro orario 8,30-20: *Briata*, via [illegible] Vincenzo 88, *Bonanni*, via Corsi [illegible] 17, *Del Porto*, via Gramsci 131, *N. S. del Rimedio*, via Montevideo 25; *S. Nicola*, corso Firenze 57.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Canevari*, via Canevari 278. **Orario 8,30-13 - 15-19,30:** *Martinelli*, p. Giusti 28, *Popolare*, l.go Merlo 265.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Comunale*, [illegible] Isonzo 48, *Gallo*, piazza Pittaluga 10 [illegible]o: **8,30-12,30 - 15,30-19,30:** *Arboleda*, corso Europa 1140

Val Bisagno orario 8,30-21,30: [illegible] *Bormida*, via Moggiasco 45; *Dagnino*, via Struppa 146/H

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Rolando*, via G. [illegible] Monti 23; *Lavoro*, via Sampierdarena 187

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Veronino*, piazza Massena 11, *Moderno*, via Bianchieri 77

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Sartori*, piazza Portedoomo 3; *Scorza*, via dal Monte 2. **Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20:** *Italino*, via Canepari 79; *Centrale*, via Pastorino 62

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Nogarito*, via Lungomare 163. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Tini*, via [illegible] G. B. Varrà 26

SORI *Sori*, via Cairoli 18, tel. 700.632
RECCO *Falqui*, via Roma 8, tel. 0185 74 155
CAMOGLI *Maglio*, via della Repubblica 4, tel. [illegible] 771.091.
[illegible] *Pennino*, via Pescino 2, tel. 0185 287.077
RAPALLO *Internazionale*, p.zza Pastorine 1, tel. 0185 231.063
ZOAGLI *Vallone*, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259 041.
CHIAVARI *Montevenda*, via Gramsci 2, tel. 309.948 - 363 276.
SESTRI LEVANTE *Ligure*, via Nazionale 131, tel. 0185 41.100.
MONEGLIA *Marcone*, via Longhi 66, tel. 49.232

OSPEDALI

[illegible] **Martino:** tel. 5551; **Galliera:** tel. 56 321; **Sampierdarena:** 1 41.021; **Rivarolo:** 1. 448.941; [illegible] **P.I** 1. 85.651; [illegible] (podiatrio): 1 58.381; **Borgo Fornari** 1 892.985; **Recco:** t 74 102. [illegible] **Margherita:** 1 283.611; **Rapallo:** 1 50.231; **Lavagna:** 1 32.91; **Cogoleto:** 1 918 3456.

AUTOLINEE

[illegible]**T Genova:** tel. 558 2414, **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 310.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384, 480.655, 47 751, **Rapallo:** tel. 54 509, 51 306, 54.508

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, **Genova:** tel. 651.12.35, **Camogli:** tel. 770 209; **Ruta:** tel 771 119, **Recco:** tel 74 234; **Santa Margherita Ligure:** tel 287.019, **Rapallo:** tel 50 450, 60 700, **Chiavari:** [illegible] 322 422, 309.655; **Cogorno:** tel. 364 620, **Lavagna:** tel 309.947, [illegible]**tri Levante:** tel. [illegible] 480 750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764, **Monoglia:** tel 49.241, **Cogoleto:** tel. 9188 466, **Sori:** tel 700 917.

[illegible] DI PORTO

Genova: [illegible] 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e [illegible]: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** t. 354 022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** t 60 333 Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 opp. il n. 167-85.44 33.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 59061; **Recco:** t 74032, **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t 269 285; **S. Margherita L.:** t. 286 508 - 287.998, **Rapallo:** t. 55 858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.917, 50.647; **Zoagli:** t. 259.365; **Chiavari:** t. 308 269, 305.522; **Lavagna:** t. 302.096, 393.18.22; **Sestri Levante:** t. 41.277, 41 278; **Sori:** t. 700.396

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21, **Genova:** telefono 284.081, **Camogli:** tel. 771.137, **Recco:** telefono 771 134; **Santa Margherita:** telefono 286 630, **Rapallo:** telefono 231.000, **Zoagli:** telefono 259 359, **Chiavari:** telefono 324 369, [illegible] **Levante:** telefono 41 050, **Riva Trigoso:** telefono 41 817, **Cogoleto:** telefono 9181.785, **Monoglia:** telefono 49.705

CORPO FORESTALE

Genova: telefoni [illegible], 586.429, 586 553; Cogoma Ligure telefono 467.141; Borzonasca telefono 340.016; Cicagna: telefono 92 035; Rezzoaglio telefono 97.043, Santo Stefano d'Aveto telefono 08 022

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità, con passaggi nuvolosi alternati a schiarite e possibilità di temporali. **Tempo previsto per domani** Al mattino moderata instabilità con tendenza a nuvolosità irregolare. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 14 °C; umidità relativa 70%, pioggia 0 mm; vento tra Ovest-Sud-Ovest, velocità 20-30 km/h; Cielo: poco nuvoloso-velato; mare: mosso; pressione barometrica 1011 mb (tendenza, diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **16**	min **12**
Savona	max **16**	min **10**
Imperia	max **16**	min **10**

UN [illegible] FA A [illegible]PERO

Max: **14**; min: **7**; temp. mare [illegible] °C

Il **Sole** sorge alle 6,49 e tramonta alle 20,08. La **Luna** si leva alle 5,34 e cala alle 16,55 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO
a GENOVA

[illegible] - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **La fortuna di Cookie**, regia di R. Altman con L. Tyler, G. Close. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] - Sala B. Tel. 010-595.91.46. [illegible]**peare in love**, regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

ARISTON MULTISALA Telefono 010-247.35.49. **Milonga** Or.: 15,30; 17,30 **Playback** (vers. ong. inglese). Or.: 19,30, 21,30. [illegible] **H** [illegible]**to Ryan.** Or.: 15; 18,15; 21,15.

AUGUSTUS [illegible] 010-566 810. **A civil action**, con John Travolta. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [illegible] [illegible] 010-254.18.20. [illegible] **civil action** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.

[illegible] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20 **Arlington road** Or.: 20,20; 22,45.

[illegible] **PORTO** [illegible] Tel. [illegible] 254 18 20. **Ladri per la pelle**. [illegible].: 15,55; 18, 20,05; 22,10.

[illegible] [illegible] **ANTICO.** Tel. 010-254 18 20. **La fortuna di Cookie**. Or.: 15,30; 17,55; 20,20, 22,45

[illegible]**LEX** [illegible]**TO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **La parola che non ti ho detto** Or.: 14,50; 17,30; 20,10, 22,50.

[illegible] **PORTO** [illegible] Tel. 010-254.18.20 **Il grande Joe**. Or.: 15,30, 17,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Shakespeare in love** regia J. [illegible] con G. Paltrow. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

[illegible] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-275.89.30. **Patch Adams** regia T. Shadyac con R. Williams, M. [illegible]. [illegible].: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

[illegible] **PORTO** [illegible] Tel. [illegible] 275 89.30. [illegible] regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-275.89.30. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese. Or.: 16,05; 18,10; 20,15, 22,20

[illegible] **MULTISALA** Tel. 010-586.419. **Fuori dal mo**[illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 **La famiglia [illegible] simpatica**, sit. [illegible]. (V.M. 18). [illegible].: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30.

[illegible]**OPA.** Tel. 010-377.05.35. [illegible] **la cena Mussolini**, regia F. Zeffirelli, con C. J. Dench, J. Flowright Or.: 20,20; 22,30. Sab. [illegible]. 16; 18,10; [illegible]; 22,30.

LUX. [illegible] 010-561.691. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 16,55; 18,10; 20,40; 22,40.

ODEON Tel. 010-362 82 98. **Il cielo in** [illegible] **a** [illegible], regia C. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Tel. 010-581.415. **La vita [illegible]** [illegible], regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni Or.: 16; 18,10, 20,30; 22,50.

ORFEO. Tel. 010-564 849. **Affliction.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA [illegible]. 010-582.461. **Biglietti d'amore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461. **Cosa mette caldo**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.

UNIVERSALE [illegible] Tel. 010-582.461. **Shakespeare in love**. [illegible].: 15; 17,30, 20, 22,30.

VERDI. [illegible] 010-562 137. **La parola che non ti ho detto** regia L. Handuri con K. Costner, P. Newman. [illegible].: 15; 17,45; 20,30, 22,40.

[illegible] ROSSE, ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010-580.380; [illegible] tel. [illegible] 281.566; **CRISTALLO** tel. 010-799.967.

[illegible]

AMICI DEL CINEMA. Festa in famiglia. Or.: 20,30; 22,30.

CASSIRAGO [illegible]. Tel. [illegible]. [illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]. RIPOSO.

[illegible]. 010-505.936. [illegible], regia Jan Svankmajer. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] 010-698.12.00. **La vita è bella**. Or.: 20; 22.10.

CINEMA [illegible]. Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

S. GIRO. Shakespeare in love, regia J. [illegible], con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush Or.: 20,15; 22,30. Sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

AMBROSIANO. Shakespeare in love, regia J. Madden, con G. [illegible], J. [illegible], G. Rush Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. 0185-286.033. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20. L. 10.000; 7000.

AUGUSTUS. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0185-507.61. **La fortuna di Cookie**. Or.: 20,20; 22,30. Sab.-dom. 16; 18,05; 20,10; 22,20. L. 10.000; 7000.

CENTRO. RIPOSO

ODEON. Tel. 0185-309[illegible]. [illegible] [illegible], regia R. Mihaileanu con G. Bregovic, M. Ovadia. [illegible].: 16,30; 21,30.

[illegible]. Tel. 0185-41.505. **La vita è** [illegible], regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni Or. [illegible]: 22,20. Sab.-dom. 15,45; 17,55; 20, 22,20. L. 10.000; 6000.

[illegible]

CARLO FELICE. Domani ore 21 prima rappresentazione di **Lohengrin**, opera in forma di concerto di R. Wagner. Platea: 70.000; $5.000; 35.000. Galleria: 4[illegible]; [illegible]. Balconate e ingresso 25.000.

POLITEAMA GENOVESE. Di mamma ce n'è una sola, commedia di V. Salemme con V. Salemme, D. Ciccarelle, T. Del Vecchio, M. Casagrande, M. Romolo, M. Andrei, N. Paone, R. Formili. Ore 21.

[illegible] [illegible] **Teatri della Carta. Fedra**, di J. Racine, con M. Melato, [illegible]. Manoni. Ore 20,30 L. 43.000; 30.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Pantagruele a Panurgo [illegible] **ri**[illegible] **dell'oracolo della bottiglia**. Testo e regia Y. Conté, in scena dal 12/4. Lire 20.000, 12.000.

TEATRO [illegible] **TOSSE - [illegible] Mes Campus.** [illegible] tragicomico viaggio di una maschera, con M. Bartoli. Ore 10 solo per le scuole.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

[illegible] [illegible] (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Bianca [illegible]

A SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **La [illegible] bella.** Or.: 15,30; 17,45; [illegible]; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. [illegible]. 019-825.714. **Rugrats** ore 15,30; 17,15. **Shakespeare in** [illegible]. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **3.** Tel. 019-825.714. [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire [illegible]; [illegible]; 7000.

ELDORADO. La fame e la sete. [illegible].: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.83.22. **Train de vie.** Or.: 15,30; [illegible]; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible] [illegible]. 0182-640.263. **Biglietti d'amore.** [illegible].: 20,30; 22,30 (nel fest. e prel. spett. anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Lucignolo.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prel. spett. anche alle 16,30 e 18,30). L. [illegible]; 6000; 5000.

[illegible]. [illegible] 0182-51.419. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. spett. anche alle 16 e 18,10). Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30). L.: 10.000; 6000; 5000.

[illegible] **Legend.** [illegible].: 20; 22. L. 10.000; 8000; 6000.

[illegible] Tel. 019-592.910. [illegible] **frecce.** Ore 21. Lire 4000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **La cena.** Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

A [illegible]

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La vita è** [illegible]. Or.: inizio 20,10; 22,30. Lire 8000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Cose molto** [illegible]. [illegible].: inizio 20,40; 22,30. L. 8000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **La fortuna** [illegible] [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. L. 8000; 7000.

[illegible]. [illegible]. Cineforum: [illegible] [illegible] **pere.** [illegible].: 15,30; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cineforum: **Baci e abbracci.** Or. 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. [illegible]. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La vita [illegible] bella.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **La** [illegible] **di** [illegible]. [illegible]: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Un tè con** [illegible]**sol**[illegible]. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] **- Sala 3.** Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in love.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. [illegible]. **A** [illegible] **action.** Orari (indicativi): 15,30; 22,30.

TABARIN Tel. 0184-597.820. **La fame e la sete.** Orari (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. [illegible] 0184-507.070. **Il cielo in una** [illegible]. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-562.333. **Patch** [illegible]. [illegible]: (indicativi): 15,30; ult. 22,30.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Norme precise anche per la raccolta differenziata

Sono scattate a Rapallo nuove regole per i rifiuti

RAPALLO

L'amministrazione comunale ha imposto nuove regole per il deposito dei rifiuti cassonetti. non verranno rispettati gli orari fioccheranno multe da 100 mila lire.

Regole precise anche per incentivare la raccolta differenziata, argomento che è tentato più volte ma, come in altri Comuni Tigullio, con risultati I rifiuti domestici potranno essere i cassonetti solo dalle 18 alle 8 del mattino. «Una scelta che può sembrare impopolare due mesi dalle elezioni - ha detto ieri l'assessore Roberto Tosi - ma indispensabile per affrontare il problema mesi estivi. Non è possibile in estate continuare a tenere cassonetti stracolmi di rifiuti per 24 ore».

Tosi spera nella collaborazione dei cittadini per la migliore riuscita del provvedimento. Oltre all'imposizione dell'orario è stato vietato, da ieri, depositare nei contenitori materiali ingombranti, cassette di legno plastica, vetro, detriti edilizi, rifiuti pericolosi, pile, batterie, farmaci scaduti, sostanze liquide. Norme che in vigore da tempo, e in tutti i Comuni che hanno adottato la raccolta differenziata, ma che a Rapallo pare non siano rispettate appieno. Per incentivare la raccolta differenziata, e raggiungere quindi una percentuale significativa, a Rapallo in passato sono stati ideati incentivi estemporanei, come premiare con una confezione gelato chi divideva la spazzatura di casa.

Ora state regole per il deposito di cartoni e sette di legno o plastica. I cartoni devono essere messi, opportunamente piegati, negli appositi contenitori in strada. In mancanza di questi i cartoni devono essere lasciati a fianco dei cassonetti: questo tutti i giorni, domenica esclusa, ma solo dalle 17 alle 19,30. Stesso discorso per le cassette di legno o plastica che potranno essere depositate ed impilate contenitori o in mancanza di questi, come per i cartoni, si devono lasciare a fianco dei cassonetti. Per le cassette l'orario è dalle 9 a mezzogiorno di tutti i giorni esclusa la domenica. Agli esercenti del centro e del lungomare verrà consegnato un bidone «personalizzato». [g. vi.]

Con Lavoratori, Alberani, Ghibellini e Pizzo fu un pilastro della Nazionale

Recco, è morto Mario Cevasco

Era una delle «glorie» della pallanuoto

Danilo Sanguineti

RECCO

Uno dei fiori che formavano il primo, unico a entrare nella leggenda, «Settebello» si è chiuso ieri . Mario Cevasco, nato a Recco, classe 1938, è mancato dopo lunga malattia. Faceva parte di quella formazione che gli appassionati di pallanuoto recitano un po' come fanno i tifosi di calcio quando partono con «Albertosi, Burnich, Facchetti...».

Assieme a Franco Lavoratori, Alberto Alberani, Sandro Ghibellini naturalmente Eraldo Pizzo era l'asse portante di quella squadra che non ha avuto e difficilmente potrà avere eguali nella pallanuoto italiana e mondiale. 12 scudetti in 13 anni, dal al 1972, una serie di partite vittoriose lunga anni, dal 1965, 1973, 153 incontro senza sconfitta, cose da Guiness dei primati e ottenuti con una squadra fatta casa. Un pugno di ragazzini gettati nello specchio d'acqua davanti a Punta S.Anna che in poco tempo fa strage titoli giovanili, vince il titolo italiano Allievi e tre anni dopo, 1959 il primo scudetto. Non si fermeranno più, arriverà nel 1965 la prima Coppa Campioni.

Mario Cevasco c'era sempre, fu decisivo in tantissime occasioni, si meritò la sua fetta dei 12 scudetti, andò in Nazionale. Forse proprio in azzurro ebbe le sue uniche delusioni in una carriera di tutti trionfi. Non venne scelto per Roma 1960, al contrario dei gemelli Pizzo e Lavoratori, non potè assaporare gusto della medaglia d'oro olimpica. Quella che non ha prezzo. Fu convocato e giocò a Tokyo 1964, Messico 1968 e Monaco 1972 ma furono avventura senza gloria per un'Italia più sfortunata che immeritevole di medaglia. A anni si ritirato, lavorava nel campo dell'abbigliamento sportivo, era capo zona vendite per una nota marca, leader nel tennis. Si era un po' allontanato dal mondo delle piscine, si vedeva raramente a Punta S.Anna, ma seguiva sempre con passione la sua Pro Recco. Oggi la foto che è nella sede della società a Punta S.Anna appare un po' più sbiadita, uno di quei ragazzi che con le braccia incrociate sorridono dopo la «solita» vittoria è passato nell'ombra.

Mario Cevasco nella piscina di Città del Messico durante le Olimpiadi del '68

CAMOGLI

E' arrivato il governatore dell'isola di Tristan da Cuna

E' ospite da ieri a Camogli il governatore dell'isola di Tristan Da Cuna, Brian Baldwin. L'«amministratore» dell'isola, dove nello scorso secolo sbarcarono camoglini che diedero vita ad una dinastia, domani verrà ricevuto in Comune dove si svolgerà una cerimonia. Brian Baldwin e la signora Elisabeth, sono ospitati all'Hotel Cenobio dei Dogi.

Sono cominciati i lavori per migliorare tre strade

La Provincia, con proprio personale e mezzi, ha aperto tre cantieri per la sistemazione di strade nel Comune di Castiglione. Sono le vie Montressori, Pontano e Rimembranza verranno risagomate e asfaltate. I lavori si concluderanno in settimana

Chiuso casello autostradale in direzione Sestri Levante

Per lavori di asfaltatura al casello autostradale da questa sera alle 9 fino alle 6 di domani mattina, verrà chiusa l'entrata in direzione Sestri Levante [g. vi.]

Avrebbero ricevuto soldi da un imprenditore

Concussione, processo per tre ex notabili

Attilio Lugli

GENOVA

Saranno processati per so in concussione gli ex notabili Dc Giovanni Bagnara, Giovanni Bonelli e Alessandro Levrero. Lo ha deciso ieri mattina il giudice dell'udienza preliminare Enzo Pupa che ha accolto in tal una richiesta di rinvio a giudizio del pubblico ministero Vito Monetti. L'avvocato Silvio Romanelli, difensore dell'ex assessore le alla strade Bagnara, sostiene che il capo d'imputazione così come è stato formulato nullo perché nei verbali non c'è traccia delle accuse che il marchese imprenditore Giacomo Catta- Adorno avrebbe detto confronti del suo assistito, dell'ex segretario amministrativo provinciale della Dc Levrero e dell'ex segretario politico regionale democristiano Bonelli. Il dibattimento è stato fissato al 16 dicembre.

Secondo il contestato capo d'imputazione Levrero, che è difeso degli avvocati Dallorto e De Vincentis avrebbe prospettato Cattaneo Adorno che avendo egli delle posizioni importanti nei confronti degli enti pubblici genovesi doveva consegnare del denaro alla Dc o quindi a Bonelli (avvocato Romano Raimondo). Bagnara, inoltre, avrebbe consigliato a Cattaneo Adorno di mantenere buoni rapporti Bonelli per fare valere le sue legittime aspettative in relazione agli appalti acquisiti e in particolare per l'appalto dello stadio Ferraris. «Sono soltanto fantasie» ribatte l'avvocato Romanelli. E aggiunge che Bagnara quando fu interrogato disse di avere avuto sempre buoni rapporti l'amico Cattaneo Adorno, di non avere mai adombrato le cose che illustra l'accusa.

Per il pm, però, la concussione si sarebbe in milioni che l'imprenditore avrebbe dato a Bonelli in più riprese, tra il 1987 e il 1990. «Nei verbali non c'è una sola riga che parli di quel denaro» conclude Romanelli.

Domenica altre due vittime: un giovane di Begato e un albanese di 33 anni sono rimasti uccisi in moto

Mele, precipita con il fuoristrada e muore

Un uomo di 61 anni trovato in un dirupo: incidente o malore

GENOVA

Lo hanno trovato alle 21 di do- in un dirupo pressi di casa, a Mele, precipitato con il fuoristrada. Ma Andrea Fassono, 61 anni, abitante in frazione Lippi di Mele, potrebbe essere deceduto in seguito a un malore, o per un malore aver perso il controllo dell'auto. L'uomo era uscito di casa ed era salito sulla sua Suzuki per dirigersi verso la statale del Turchino. Ma dopo pochi metri ha mancato una discesa, finendo nella scarpata, un volo di sette metri sino alla strada sottostante, risultato mortale. Il conducente è stato sbalzato dal fuoristrada, che ha proseguito la caduta ancora più in basso, nel burrone.

E' stato un conoscente Fassone a scoprire vicino riverso sull'asfalto. Inutili i soccorsi. L'uomo lascia una moglie e una figlia.

Ma la domenica è stata funestata da altre due morti. Un albanese di 32 anni, Tonin Kikaj, sposato e padre di un bambino di quasi due anni, arrivato in Italia da un anno sperando di sistemarsi la sanatoria riunire così la famiglia, è morto in un incidente con la moto in via Jori. Erano circa le 15,30 quando il giovane, che stava percorrendo via Jori, Rivarolo, finito lo scooter contro il marciapiede. Il colpo ha sbalzato via il conducente che ha picchiato la testa sullo stipite di un negozio. L'albanese è morto sull'ambulanza della Croce d'Oro di Rivarolo che correva verso l'ospedale di Sampierdarena.

La terza vittima della domenica di sangue è Savio Marrazzo, 25 anni, residente in via Sbarbaro, a Begato.

L'incidente è avvenuto intorno alle 2,20 in via San Quirico, all'intersezione con il Ponte Barbieri sul Polcevera. Un'auto condotta da Fabio Scaiola, 32 anni, stava percorrendo la strada lungo il torrente quando, alla svolta per il ponte, ha scontrato la moto condotta dal giovane, sulla quale si trovava anche la fidanzata Alessandra, 22 anni. L'urto ha sbalzato i due giovani sull'asfalto, la ragazza è rimasta ferita fortunatamente in modo non grave (15 giorni la prognosi a San Martino). Savio è morto tra le sue braccia. [a.p.]

Due delle tre vittime della domenica: Savio Marrazzo e, a destra, Andrea Fassone. Qui sopra il dirupo a Mele dove Fassone è precipitato con il suo fuoristrada

Un investimento di seicento milioni per le sale Grecale Maestrale

Congressi, business in crescita

I Magazzini del Cotone utilizzati per 246 giorni

GENOVA

Attività in crescita e avvicinamento al pareggio di bilancio per il centro congressi del Porto Antico di Genova. La Cotone Congressi ha presentato ieri i risultati finanziari 1998 cogliendo l'occasione per illustrare l'investimento di 616 milioni per ristrutturare arredare il foyer (350 milioni) e rifare la segnaletica interna, gli impianti audio delle sale Maestrale e Grecale e l'impianto di illuminazione degli spazi espositivi.

«L'obbiettivo che ci eravamo posti nel un di raggiungere l'utilizzo lll spazio congressuale per almeno 300 giorni all'anno - ha spiegato Renato Picco, presidente della Porto Antico Spa gestisce il centro: siamo giunti nel 1998 a 246 giornate. Non siamo lontani dal nostro obbiettivo».

Cotone Congressi chiude il 1998 con miliardi 808 milioni di ricavi (più 32% rispetto al 1997). I costi ammontano a 3 miliardi e milioni, il risultato operativo, invece, indica una perdita 502 milioni di lire (50% in rispetto al 1997).

«Proseguendo così - ha aggiunto Picco - prevediamo di raggiungere pareggio di bilancio nell'arco di o anni. [p. l.]

POLITICA

Ottavio Cosma torna al Ds

Il consigliere comunale Ottavio Cosma, eletto a Palazzo Tursi nella lista «sanzianna», è tornato a casa, il famoso e «Lassie» nei film degli Anni Quaranta. E' rientrato nelle fila del Ds, partito nel quale milita da sempre (quando si chiamava pci e poi pds). Riaccolto come la pecorella evangelica dai dirigenti di salita San Leonardo (con l'acquisto di Bolleson, castellanetiano pentito, la maggioranza sale a 33 seggi, il che rende innocuo lo spauracchio dei di rifondazione, più determinanti), Cosma, già assessore nella giunta Sansa, approdato all'ombra della Quercia, dopo la nascita dell'Asinello prodiano-dipietrista altri del suo movimento guarderebbero invece con favore. Per chi arriva, c'è chi parte. Tullio Mazzolino, consigliere popolare, assessore al traffico degli Anni Ottanta, lascia il ppi, per passare all'Udr. Il «movimentismo» è un vecchio sport italico. [p. l.]

GENOVA

Ha 15 miliardi di debiti

Chiude l'«Aura» storica fabbrica di cioccolato

GENOVA. Non ci sono acquirenti, le Rsu le organizzazioni sindacali ne prendono atto: con un buco di 15 miliardi chiude l'Aura di Nervi, fabbrica storica di cioccolato. L'ultimo atto della vicenda è stato l'incontro ieri, all'Ufficio provinciale del lavoro, tra i legali della proprietà, i rappresentanti di Alessandria, le Rsu e i rappresentanti sindacali. «Non abbiamo potuto far altro - hanno commentato i delegati dei dipendenti - che alzare bandiera bianca». Dal prossimo (la fabbrica spenta da settimane) i 68 dipendenti dell'Aura saranno messi in mobilità. Sorta negli Anni '50, la fabbrica Nervi arrivò a dare lavoro ad oltre 150 persone. Ma nell'ultimo decennio situazione è andata precipitando: 4 cambi di proprietà, perdita di commesse, indebitamento. [a. p.]

RAPALLO

Intervento di Gasparri

Non è idonea la zona scelta per la caserma

RAPALLO. L'on. Maurizio Gasparri, parlamentare di An, ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno sulla nuova caserma dei vigili del fuoco che sorgerà in località Sant'Anna, via Tre Scalini. «L'area prescelta risulta assolutamente inadeguata in quanto costituita da una collinetta formata da terreno di riporto - scrive il parlamentare - e per di più confinante con l'autostrada, ospita due aziende che danno lavoro ad una decina di dipendenti».

Gasparri ricorda che il Comune ha saputo dare soluzione alle due aziende in termine reperimento di aree alternative. Chiede se siano state vagliate altre aree ed particolare un'area pianeggiante oltre 3000 metri quadrati immediatamente accessibili, sulla strada di S. Pietro, che pa caratteristiche transitabilità e di geometria del terreno risulti più adatta». [g. vi.]

Nervi, preso in stazione

Giovane tenta di scappare con bottiglietta

GENOVA. Movimentato inseguimento di un giovane di Chiavari, Riccardo T., 18 anni, che ieri mattina alle 6 ha scassinato saracinesca e porta a vetri della tabaccheria della stazione di Nervi. Il ladro però si è ferito vistosamente a un braccio e, lasciando una scia di sangue, è salito su una Panda fuggendo in corso Europa verso Levante.

Alcuni testimoni hano chiamato la polizia e prima una volante, poi due hanno inseguito la Panda. Il giovane ha superato un primo posto di blocco, non fermandosi all'alt, ma poi stato raggiunto. E' stato accompagnato all'ospedale dov'è stato medicato e suturato, poi in pretura per il rito direttissimo. Il giovane, che ha precedenti per rapina, è stato condannato a 10 mesi per furto. E' stato denunciato per ricettazione e guida senza patente. [a.p.]

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour, 94 - Andora (Sv)
tel. 0182 68111
fax 0182 6811244

Estratto esito di pubblico incanto

Si rende noto che questo Comune ha esperito la gara relativa alla "Sistemazione asfaltiche di alcune strade del Comune di Andora" e "Sistemazioni asfaltiche". Importo a base d'asta dei 2 progetti L. 572.065.000. Ditte partecipanti n. 35 ditte escluse n. 1. Impresa aggiudicataria costruzioni Bianchino s.a.s. - Strada Provinciale Poggi e Battifollo 52/c - Ceva (CN) Ribasso offerto 14,85% per un importo contrattuale a L. 487.113.348 pari a 251.573,05 euro. La copia del verbale riferito al presente estratto è conservato agli atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti
Andora, li 12/4/1999
IL CAPO SETTORE LL.PP.
dott. Ing. Nicoletta Oreggia

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CONAD

DAL 13 AL 15 APRILE

L./kg 990

L./kg 1.290

CONAD

- **Latte (Ventimiglia)** C.so Nizza, 114
- **Ventimiglia** Via Carso, 5
- **Ventimiglia** Via Baccini, 14
- **Sanremo** Via G. Galilei, 419
- **Sanremo** Via Solaro
- **Sanremo** Corso Cavallotti, 161
- **Sanremo** C.so Nazario Sauro, 44
- **Taggia** Via Arginatura, 88
- **Imperia** Via Argine Destro, 347
- **Imperia** Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- shopping center Imperia 2 Via Aurelia, 2
- **Diano Marina** Via Capocaccia, 7
- **Andora** Via S. Caterina, 9
- **Albenga** Via VIII Marzo, 42
- **Albenga** Via Trieste, 66
- **Albenga** Via Piave, 85
- **Loano** Via degli Orsolani, 37
- **Carcare Galleria Commerciale** P.zza Pertini, 8 int. 47
- **Albisola Superiore** Via Veneto, 47
- **Albissola Marina** P.za Lombardia, 4
- **Varazze** Via Piave, 30
- **Savona** Via Servettaz, 1
- **Ge-Prà** Via 2 Dicembre 1944, 44/46
- **Ge-Prà** Via Murtola, 12/14 R
- **Ge-Sestri Ponente** Via Mascagni, 144
- **Ge-Sampierdarena** Via Sasso, 9 R
- **Ge-Sampierdarena** Via Molteni, 7
- **Ge-Struppa** Via Trossarelli, 1 F
- **Ge-Rivarolo** Via Dandolo (ang. Via Canepari)
- **Ge-Marassi** P.za Carloforte, 5/6/7
- **Genova** C.so Sardegna, 184 R
- **Mondovì** P.zza della Repubblica, 2

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia in più: trovare tutte le mattine alla porta della camera una copia gratuita de LA STAMPA.

GENOVA AEROPORTO

****** Sheraton Genova Hotel**
Aeroporto Internazionale C.Colombo
Tel. 010/65491 - Fax 010/6549055
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV sat, pay TV, TV, telefono e frigo in camera, cassaforte, palestra, sauna, discoteca, terrazza, sale meeting, parcheggio e garage, minibus gratuito.
Facilitazioni per banchetti e cerimonie, congressi e riunioni.

GENOVA

****** Hotel Britannia**
Via Balbi 38 - Tel. 010/26991 - fax 2462942
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, palestra, sauna, idromassaggio, parcheggio coperto.
Nel cuore di Genova, di fronte alla Stazione Principe, a 500 mt dall'Acquario ed ai più importanti monumenti.

GENOVA

***** Hotel Astoria**
Piazza Brignole, 4 - Tel. 010/873316
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
In pieno centro a 100 metri dalla Stazione Brignole. Oltre ad una calorosa accoglienza trovate sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA

****** Hotel Savoia Majestic**
Via Arsenale di Terra 5 - Tel. 010/261641
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Nelle vicinanze del nuovo Centro Congressi e all'Acquario.

SAMPIERDARENA

****** Hotel Columbus Sea**
Via Milano, 63 - Telef. 010/265051
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio, servizio minibus a richiesta.
A poche centinaia di metri dal Terminal Traghetti e Crociere. Vista mare.

GENOVA NERVI

****** Hotel Astor**
Viale delle Palme, 16 - Tel. 010/329011
fax 010/3728486 - www.planetway.com/astor
e-mail: hotelastor@pn.itnet.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parco, terrazza, parcheggio, garage. Sale riunioni da 10 a 100 posti. *Hotel e ristorante rinnovato nel 1998. Ottima cucina, specialità pesce.*

GENOVA QUARTO

***** Hotel Iris**
Via G. Rossetti, 3 - Telef. 010/3760703
Bar, camere climatizzate, TVsat, TV, telefono e frigo in camera. Cassaforte, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici.
Aperto tutto l'anno a 100 mt dal mare con un clima mite. A soli 2 km dal casello autostradale di Nervi, a pochi passi dalla stazione F.S. Un'accogliente taverneta si raggiunge con l'ascensore panoramico.

ARENZANO

***** Hotel Miramare**
Corso Matteotti, 138 - Tel. 010/9127325
Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parcheggio privato.
Sul mare al centro di Arenzano, vicino all'uscita autostradale.
Aperto tutto l'anno. Da noi c'è sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA NERVI

***** Hotel Marinella**
Passaggio A.Garibaldi, 18
Tel. 010/3728343 - Fax 010/321429
Ristorante, bar, camere climatizzate. TV, telefono e frigo in camera, cassaforte, terrazza/solarium, parcheggio privato.
In splendida posizione sulla passeggiata a mare. Specialità in cucina.

La situazione delle maestranze sarà affrontata giovedì al ministero del Lavoro

Acna, cassa integrazione rebus

Salta l'accordo tra i sindacati e l'azienda

[illegible]uro Comolrano
CENGIO

Acna: [illegible] vi è accordo sulla [illegible] integrazione. [illegible]ancato accordo, ieri, fra azienda e sindacati nell'incontro all'Ufficio provinciale del Lavoro di Savo[illegible]. La riunione, che è proseguita per tutta la mattina, [illegible] è comunque conclusa con la firma [illegible] [illegible] protocollo congiunto nel quale, in poche parole, si rimanda tutto in attesa degli eventuali sviluppi che potrebbero [illegible] dall'incontro di giovedì presso il Ministero del Lavoro.

La proroga non modifica le intenzioni dell'azienda che, infatti, ha confermato l'attivazione delle procedure di cassa intergazione per 213 dipendenti ad iniziare da maggio, ma che consente ai sindacati un margine temporale di trattativa per veder accolte le proprie rivendicazioni nei prossimi, importanti, appuntamenti, primo fra tutti quello di giovedì al ministero del Lavoro.

Pino Congiu, segretario provinciale Uilcer dice: «Abbiamo scelto questa strada perchè, prima di firmare qualsiasi accordo, intendiamo che si dia corso agli impegni assunti dalla Presidenza del Consiglio, riempiendo di contenuti concreti l'ordinanza per la bonifica e messa in sicurezza del sito emanata [illegible] ministro dell'Interno».

Trattative difficili tra i sindacati e l'Acna di Cengio per la cassa integrazione

Ancora Congiu: «Se, come scritto nella delibera, i lavoratori in [illegible] integrazione dovranno essere impiegati o negli interventi di bonifica, o nei corsi di formazione preparatori al Polo d'eccellenza, diventa allora indispensabile che la cassa venga armonizzata con il mandato del commissario governativo, sia nel senso della durata, sia in quello della data d'inizio». Congiu ricorda, inoltre, [illegible]me nell'incontro di giovedì si discuterà anche della possibilità di mobilità lunga per quella settantina di lavoratori che potrebbero così traguardare la pensione, sia di un progetto globale di rilancio del sito.

I sindacati, inoltre, ritengono necessario «un confronto che definisca puntualmente l'assetto occupazionale adeguato alla gestione delle strutture dello stabilimento di Cengio, anche in funzione della dichiarazione dello stato d'emergenza alla base dell'ordinanza ministeriale».

Mawel, scioperi ad oltranza

L'azienda di Urbe da due mesi non paga i circa 80 dipendenti

[illegible]

Due ore [illegible] sciopero, ogni giorno, sino a quando non verranno pagati gli stipendi arretrati. Da ieri gli 80 dipendenti della Mawel hanno incrociato le braccia per ottenere il pagamento di due mesi di lavoro. La protesta ha preso il via ieri mattina e proseguirà ad oltranza.

E proprio ieri, i lavoratori hanno incontrato il commissario prefettizio del Comune, Andrea Giangrasso, per fare il punto sulla situazione dello stabilimento che opera nel settore metalmeccanico.

Spiega Max Paglietti della Cisl: «Attraverso il commissario abbiamo chiesto una riunione con il prefetto. Riunione che, con ogni probabilità, si svolgerà entro fine settimana». Aggiunge il sindacalista: «Giangrasso, inoltre, ha preso contatti con i responsabili dell'azienda in merito al mancato pagamento degli stipendi e pare che la società sia in grado di dare una risposta entro pochi giorni».

Ma non è tutto, perchè i lavoratori della fabbrica di Urbe, per l'ennesima volta, tornano a sollecitare l'Amministrazione prvinciale e la Regione per poter ottenere un incontro a breve.

Intanto, sul fronte della strategia industriale della [illegible]ietà, Paglietti ricorda che ad oggi «non è ancora stato presentato un piano dettagliato». Dice il sindacalista: «Lo stabilimento, in base alle ultime indiscrezioni, dovrebbe rimanere in paese sino al primo gennaio del 2001, un anno in più rispetto a quanto dichiarato nei mesi scorsi. Ma non vi è nulla di certo ed è doveroso che i dipendenti vengano informati esattamente».

Infine, per quanto riguarda i 30 lavoratori licenziati e che non hanno ancora ottenuto la liquidazione e gli arretrati, il sindacato annuncia che sono state attivate tutte le procedure del caso. [l. b.]

CONVEGNO ATH[illegible]

La pallanuoto giovane deve crescere ancora

SAVONA

Buon successo al Motel Miro per il quarto convegno Athena sul tema: «Pallanuoto primi tiri». Si è parlato, per tutta la giornata di domenica, della situazione italiana dei settori giovanili di pallanuoto ed è emerso che, se da una parte ci sono isole felici come quella di Savona, in altre parti d'Italia il settore giovanile è quasi snobbato dai dirigenti.

Oltre venti rappresentanti delle società nazionali di serie A1, A2 e B hanno partecipato ai lavori, aperti dal responsabile tecnico della Rari Nantes Athena Savona, Claudio Mistrangelo, che ha poi ha anche chiuso i lavori vista l'assenza dell'ultimo ora dell'allenatore della Nazionale A, Ratko Rudic, costretto a letto per l'influenza.

Non ha potuto partecipare al convegno neppure Pavle Vicevic, padre di Mirco, bomber del Savona, bloccato nel Montenegro dalla guerra. Tra i relatori più attesi, il tecnico delle Nazionali giovanili, Alessandro Campagna. L'ex nazionale ha rimarcato i valori della preparazione atletica «a secco», mentre il savonese Carlo Salino, arbitro internazionale, ha cercato di far capire ai presenti le difficoltà che possono incontrare i giovanissimi nell'interpretazione delle regole del gioco.

Molto interessante anche l'intervento del responsabile del settore giovanile dell'Inter Calcio, Luciano Cucchia (peraltro ex tecnico di pallanuoto di ottimo valore), che ha fatto un quadro generale dei giovani calciatori. Ha detto Cucchia: «La situazione dei giocatori di calcio non è poi così esaltante, la pallanuoto non ha nulla da invidiare al calcio. Anzi, a livello di preparazione c'è più cura da parte dei tecnici». Soddisfatto Mistrangelo: «Una giornata intensa, con relazioni e dibattito vivaci. La conclusione mi pare sia che la pallanuoto ha la necessità di avviare subito i giovani, magari senza passare attraverso il nuoto». [r. p.]

Il tecnico Claudio Mistrangelo

In tribunale 312 giorni per una sentenza

Tempi della Giustizia Savona trentottesima

SAVONA

La «macchina» penale del tribunale e della pretura di Savona è al trentottesimo posto in Italia, preceduta da quella di Genova e seguita [illegible] larga distanza da Imperia e Spezia.

A fotografare l'organizzazione giudiziaria italiana è [illegible] studio condotto dal sociologo Maurizio Fiasco per conto della Lega delle autonomie locali. I dati, pubblicati da «Il Sole-24 Ore», offrono uno spaccato non proprio edificante.

Lo studio ha preso in considerazione per gli uffici di ciascuna provincia la durata media di un processo di primo grado, la quantità di processi che formano il flusso annuale dell'azione penale, il rapporto tra quantità e numero di magistrati togati e infine la quantità dei processi che vengono definiti.

Al primo posto della classifica c'è Lecco, dove la durata media di [illegible] processo in tribunale è di 110 giorni, rispetto ad una media nazionale di 401 giorni, e di 58 giorni in pretura, rispetto ai 271 della media italiana. All'ultimo posto (103), c'è Ascoli Piceno, rispettivamente con 757 e 326 giorni. Savona (38) si colloca nella prima metà della classifica, con una media di 312 giorni di durata di un processo di primo grado in tribunale, e [illegible] 161 giorni in pretura.

Il palazzo di Giustizia di Savona

Scendendo nel dettaglio, in tribunale a Savona [illegible] 14,5 i processi sopravvenuti per magistrato (24 la media nazionale) e 14,3 quelli definiti (20): il rapporto tra procedimenti aperti e quelli esauriti, sempre rapportati al numero di magistrati, è pari al 98%, contro l'83% della media nazionale (a Lecco, prima in classifica, tanto per avere un'idea, è pari al 102%).

In Liguria, Genova è al ventitreesimo posto (229 giorni la durata media dei processi in tribunale; 160 in pretura); Imperia è all'ottantottesimo, [illegible] 533 giorni [illegible] durata media [illegible] un processo in tribunale [illegible] di 195 giorni in pretura. [f. p.]

La denuncia del segretario provinciale della Lega Nord che domenica ha fatto un viaggio in incognito

Nicolich: vi racconto la bolgia sul treno Sv-To

«Le prostitute nigeriane viaggiano in prima classe senza pagare»

SAVONA

«Le prostitute nigeriane viaggiano nelle carrozze di prima classe senza pagare il biglietto». E' la denuncia del segretario della Lega Nord Roberto Nicolich che domenica ha sperimentato [illegible] treno regionale 10196 che parte da Savona alle 6,40 e arriva a Torino alle 9,05. Un viaggio in incognito per verificare gli inconvenienti che ormai da anni vengono segnalati invano dai clienti delle Ferrovie. La qualità dei viaggi in treno, malgrado il rincaro dei prezzi e gli spot televisi della nuova azienda ferroviaria, [illegible] nettamente peggiorata. Se un tempo l'unico problema era quello dei ritardi, oggi in alcuni convogli si viaggia a rischio dell'incolumità personale.

Il segretario della Lega Nord Robert Nicolich definisce il viaggio [illegible] treno Savona-Torino, una «bolgia infernale» che i controllori non rischiano a tenere [illegible] bada. «Ho contato 28 prostitute più [illegible] [illegible] vestite, sdraiate sui sedili mentre fumano nei vagoni in cui è vietato. Quando arriva [illegible] controllore, la maggior parte finge di [illegible] capire, altre rifiutano di esibire il biglietto. Poche hanno pagato il ticket e lo passano alle colleghe. La maggior parte di queste prostitute occupa abusivamente scompartimenti di prima classe e non accettano di cambiare posto, rispondendo malamente a viaggiatori e controllori. I clienti delle Ferrovie che hanno invece pagato il biglietto restano fuori dagli scompartimenti».

Un controllo anti prostitute da parte [illegible]le forze dell'ordine nel Savonese

Aggiunge Nicolich: «Il controllore non riuscendo a gestire la situazione, lo ha segnalato a un collega che tuttavia non ha potuto far altro che prendere atto di quanto stava accadendo. Non capisco perchè la polizia ferroviaria non sia in grado di salire sui treni più a rischio [illegible] modo da tutelare [illegible] diritto della maggioranza dei passeggeri che [illegible]gano il biglietto e avrebbero diritto a un viaggio confortevole in un vagone pulito. Ma evidentemente le Ferrovie non sono interessate a tutelare la propria clientela».

In effetti il caso di cui è stato testimone il segretario della Lega Nord non è affatto isolato. Sul treno di mezzanotte per Roma si verificano le stesse scene senza che i passeggeri abbiano alcuna possibilità di reclamare i propri diritti. [s. b.]

Indagato «K2», oggi l'udienza

Dal gip la presunta organizzazione che gestiva le «lucciole» a Albenga

SAVONA

Maxi-udienza preliminare oggi in tribunale. Davanti al gip Francesco Meloni compariranno gli indagati dell'operazione «K2», che ha visto polizia e procura di Savona sgominare una presunta organizzazione calabro-albanese che avrebbe «importato» in Italia e poi gestito sui marciapiedi di Albenga e Ceriale decine di ragazze straniere, provenienti soprattutto dall'ex Unione sovietica e dall'Albania.

Sono 24 gli indagati. Ecco i nomi: Enea Prifti, Aldo Laudone, Santo Passeri, Michele Garofolo, Massimo Torri, Eno e Sokol Kuci, Irina Magnusseva, Paolo Zuccotti, Silvana Ilku, Antonio e Rocco Filippone, Vsel Bana Adriatik, Marianovic Dragan, Maria Romanova, Sami Koci, Serguei Koulakov, Nexhip Vullnet, Jualian Iftari, Giovanni De Pace, Alia Jnauzi, Rovena Shateriqi, Rudina Bajraktari e Renato Sotiri.

Vengono contestati, a vario titolo, i reati di associazione per delinquere, il reclutamento e l'ingresso clandestino in Italia di ragazze dell'ex Urss e albanesi, lo sfruttamento e il favoreggiamento della prostituzione. A Enea Prifti, per l'accusa il presunto capo dell'organizzazione, viene contestato in concorso con Koci e Torri anche la rapina aggravata e il tentativo di estorsione ai danni di una ragazza albanese. Quest'ultima non sarebbe appartenuta alla «scuderia», e quindi in questo modo brutale era stata convinta secondo il pm non prostituirsi nella zona. L'operazione «K2» aveva preso il via nel '97, dopo complesse indagini, coordinate dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, a quindici ordinanze di custodia cautelare firmate dal giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni. Altre nuove indagini hanno arricchito l'elenco delle persone coinvolte. [f. p.]

20 Anni Insieme!
Fresia, l'Assicurazione nel Terzo Millennio.

PAI

A.MODA 055.8495829 ph.A.BENCINI

Dall'inizio dell'anno sono già tredici le sentenze di fallimento del Tribunale

C'è crisi, ma arriva Mc Donald's

Il nuovo fast-food darà lavoro a 65 giovani

Giulio Gavino

SANREMO

Se la crisi economica fa lievitare il numero dei fallimenti registrati al tribunale di Sanremo, innescando clamorosi crack e la perdita di posti di lavoro, la primavera porterà 65 nuove assunzioni con lo sbarco nel cuore della città dei fiori [illegible] Donald's», colosso mondiale della ristorazione a base di hamburger e patatine. Alla profonda crisi dell'imprenditoria, che investe aziende floricole e di servizi, fa quindi da contraltare in questi giorni la notizia dell'apertura in piazza Colombo del «fast food» per eccellenza. La direzione nazionale di «Mc Donald's», inoltre, proprio ieri ha dato il via alle selezioni dei giovani ai quali viene offerta una insperata opportunità di lavoro.

Mc [illegible] Le assunzioni [illegible] programma nel nuovo ristorante di Sanremo sono 65. Quindici «trainee manager», in pratica responsabili dei servizi, dovranno [illegible]ssere diplomati, di età compresa tra i 20 e i [illegible] anni, e av[illegible] [illegible] contratto full time di 40 ore settimanali. I 50 «crews», operatori di sala e cucina, anch'essi preferibilmente diplomati, tra i 18 e i 25 anni, avranno invece contratti «part-time» di 24 ore (a questo proposito i candidati modello sono gli studenti-lavoratori).

Ecco la zona di piazza Colombo dove aprirà i battenti il ristorante «Mc Donald's»

Gli aspiranti possono mandare [illegible] proprio curriculum vita fax allo 02/74818316, spedirlo a «MC Donald's Italia» - Ufficio Personale via Battistotti Sassi 11/a 20133 Milano, o via Internet compilando il questionario all'indirizzo www.mcdonalds.it/lavoro. L'azienda, inoltre, non nasconde possibilità di carriera. L'arrivo di «Mc Donald's» a Sanremo rappresenta un ritorno per [illegible] realtà «fast-food» che negli anni Ottanta si era però dovuta arrendere di fronte alla scarsità di clientela. [illegible] nuovo ristorante occuperà parte dell'ex albergo «Internazionale» e il negozio di giocattoli «Arcobaleno» di piazza Colombo.

Fallimenti. I primi [illegible] del '99 denunciano l'inasprirsi della crisi economica. I crack che hanno portato alle sentenze per fallimento sono già 13 contro gli otto dello scorso anno. Fiori, edilizia, servizi, questi i settori che hanno visto l'intervento della magistratura. E [illegible] trend negativo, guardando alle istanze presentate a Palazzo di Giustizia, non sembra destinato ad arrestarsi. I problemi maggiori, secondo gli esperti, [illegible] legati a liquidità e scelte imprenditoriali sbagliate [illegible] anche ad un'economia che segna il passo, con un calo [illegible]mplessivo degli investimenti. Queste, in dettaglio, le ultime cinque società della Riviera che hanno visto le sentenze di fallimento del Tribunale di Sanremo: «Angela Fiori» di Arrigo Bonaldi, [illegible] con sede a Ventimiglia, curatore Nicola Lanteri; «Srl Simes» di Taggia, via San Francesco, società di servizi, curatore Alberto Moraglio; «Srl Mistral», rivendita automobili a Sanremo [illegible] via Armea 22, curatore Barbara Olindo; «Euro Centro Diffusione srl» via Matteotti a Sanremo, curatore Paulo Calvo; «Scarl Orizzonte», settore edile, Arma di Taggia, curatore Massimo Cum. E l'aumento dei fallimenti rischia di incidere pesantemente anche su un mondo del lavoro che da tempo assiste alla crescita progressiva della disoccupazione.

CONSIGLIO COMUNALE

Giardini, Aamaie e tv

L'approvazione del progetto preliminare (primo stralcio) per i lavori di sistemazione dell'area a monte delle case popolari di San Martino è inserita all'ordine del giorno del Consiglio comunale che si riunisce questa sera alle 21 a Palazzo Bellevue. Il progetto prevede la realizzazione di un'area attrezzata a giochi per bambini. Da approvare anche il bilancio consuntivo dell'Aamaie del 1997. In tema di servizi legati alla distribuzione dell'acqua le assise valuteranno il programma di organizzazione del Servizio idrico integrato approvando poi la convenzione di cooperazione regolante i rapporti fra gli enti locali. Si parlerà anche della guerra in Jugoslavia prima di mettere ai voti una mozione di Valerio Paruldi (Rc) che invita il governo, fra l'altro, a negare l'utilizzo delle basi aeree italiane. Intanto il capogruppo della Lega Nord, Marco Lupi, ha ripresentato al Presidente del consiglio Adriano Battistotti una mozione che chiede di dare attuazione alla delibera del 27 settembre prevedente la ripresa delle sedute consiliari da parte di una emittente televisiva. La pratica sarà però discussa solamente nel corso del Consiglio comunale successivo. [m. c.]

UN NOME E UNA VIA

Un viaggio a San Martino sulle tracce di Peiranze

Bruno Monticone

Lo stesso nome per due vie. E la stessa origine, un po' misteriosa: strada Peiranze e via Privata Peiran[illegible], nella zona di San Martino, fanno rimbalzare due volte, nel giro di poche centinaia di metri, lo stesso nome. La prima inizia subito dopo la svolta per via Lamarmora e sale fino al bivio di Sant'Antonio con una strada, chiamata ancor oggi «mulattiera», piuttosto stretta e tortuosa; la seconda, poco più in là, verso lo stadio comunale, inizia tra due colonne che tramandano l'antico status privato della via. Entrambe salgono in alto, sulla costa, detta appunto di «Peiranze». L'origine del nome? Sicuramente avvolta nell'incertezza. Deriverebbe dal latino «Petrus» (Pietro) e «asinus» (asino). L'asino di Pietro, insomma. Che nella parlata dialettale, nel tempo, sarebbe diventate «Peiranze».

Non [illegible] ne sa molto di più, ma lo regione con quel nome viene citata in parecchi, antichi, documenti. La prima nel 1218 quando con una sentenza della curia arcivescovile di Genova, datata 5 novembre 1218, fu attribuita all'arcivescovo la proprietà di una vigna a San Martino ed di un terreno incolto «ad costam Petri Asini». Non è finita qui perchè la stessa dizione ricorre in un altra sentenza della stessa curia arcivescovile, circa mezzo secolo dopo, datata 23 maggio 1263: in questo documento un tale (sicuramente sfortunato) Guglielmo Gallo, proprietario di un terreno «de Costa Petri Asini», era tra coloro che cadevano sotto la giurisdizione dell'Arcivescovo che aveva nei suoi confronti un diritto molto comune in quei secoli, chiamato anche con il curioso nome di «diritto di Barbabella». Secondo quel diritto, che aveva valore di legge, sui frutti dei terreni della regione Peiranze di proprietà del povero signor Gallo, l'arcivescovo percepiva, senza nessuno sforzo e protetto dalle norme di legge, l'ottava parte del vino prodotto e la «decimaquarta» parte del frumento, dell'orzo e delle fave che si ricavavano dalle masserie di Collabella, Ulmeda e, appunto, Peiranze. Le cronache del tempo e altri documenti non hanno aggiunto nulla sulla fertilità e sulla produttività di quei terreni e, quindi, di quanto il signor Gallo doveva devolvere, annualmente, all'arcivescovo. Ma, come già successo in altre località sanremesi, dove per sfuggire a questi obblighi medievali, alcuni cultivatori cambiavano radicalmente il tipo di produzione, qualche cosa di simile deve essere successa anche in regione Peiranze perchè, nei secoli successivi, la zona fu caratterizzata, soprattutto, dalla presenza di uliveti, una suggestiva produzione che non era compresa nello scomodo «diritto di Barbabella».

DALLA CITTA'

PARACADUTISTI

Due sanremesi pronti per la missione «Arcobaleno»

Un appello per trovare paracadutisti disposti a intervenire a sostegno della missione umanitaria «Arcobaleno» è stato lanciato dal presidente dell'Anpdi sanremese Mario Moretti. Una richiesta che non rimarrà lettera morta: già un paio di «parà» della sezione sanremese si sono dichiarati pronti a partecipare alla delicata trasferta in Albania. [g. ga.]

LAVORI

[illegible] appalti per spiagge e rete fognaria

Due appalti per la manutenzione della spiagge e uno per le fognature saranno assegnati dal Comune il 6 maggio. Le offerte dovranno pervenire entro il 5. Le gare comporteranno una spesa presunta di 450 milioni per le spiagge e 392 per le fogne. [m. c.]

MUSEO

Turisti attirati dai reperti archeologici

Trascurato dai residenti, il Museo civico è frequenta meta di turisti e studiosi. Nella foto di Manrico Gatti una comitiva [illegible] reperti provenienti da alcuni siti archeologici di Monte Bignone. Il Museo sarà presto arricchito di nuove infrastrutture. [m. c.]

CORSO

Diritti umanitari, venti ufficiali a Villa Ormond

Una ventina di ufficiali provenienti da dieci Paesi partecipano, a Villa Ormond, al 74° Corso internazionale sui diritti umanitari. L'Istituto internazionale ha aperto ieri il nuovo stage dedicato [illegible] particolare alla tutela dei civili nei conflitti armati. Ai lavori ha presenziato anche Stefania Baldini, attuale facente funzione di segretario generale. [m. c.]

[illegible]

Comunisti italiani, gli orari [illegible] sede

La sede del Partito [illegible] comunisti italiani, alla Pigna, [illegible] aperta il martedì dalle 21 alle 23, il giovedì dalle 15 alle 18, e la domenica dalle 10 alle 12. Per informazioni è possibile telefonare allo 0184/573005. [m. c.]

TAGGIA

In [illegible] allo spettacolo contro la leucemia

Erano in mille allo spettacolo organizzato nella palestra delle scuole medie di Taggia per raccogliere [illegible] da destinare all'Admo e a Nicoletta Re. La giovane, malata di leucemia, dovrà essere sottoposta a Seattle, negli Stati Uniti, a cure costosissime per salvarle la vita. [m. c.]

TRIORA

Incendio boschivo, [illegible] [illegible] piromane

Un incendio sviluppatosi ieri nei boschi [illegible] Triora [illegible] stato spento dagli agenti della Guardia forestale e dai carabinieri. I militari, dopo avere domato le fiamme, hanno subito avviato indagini per cercare di risalire all'autore del rogo, quasi [illegible] [illegible] origine dolosa. [m. c.]

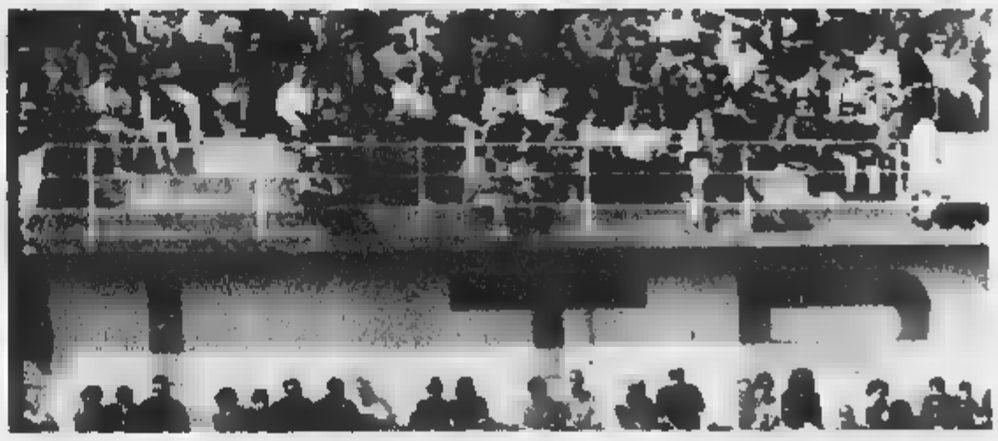
Domenica lancio di bulloni e pietre al termine della sfida tra Sanremese e Biellese

Scontri tra tifosi, indagini di polizia

I disordini sono avvenuti all'uscita dal Comunale

SANREMO

La polizia indaga su uno scontro tra i tifosi di Sanremese e Biellese avvenuto domenica al termine dell'incontro al Comunale conclusosi con un pareggio. Nel mirino degli agenti del commissariato che si sono occupati dell'ordine pubblico è finito un lancio di bulloni e rondelle di ferro [illegible] parte dei piemontesi al quale i supporters matuziani avrebbero risposto scegliendo delle pietre. Il tutto, secondo quanto trapelato ieri mattina dagli uffici [illegible] polizia, sarebbe avvenuto al termine della partita, mentre gli spettatori di trovavano in corso Mazzini. Uno sfotto di troppo, probabilmente, [illegible] stata la scintilla che ha innescato la violenza. I lanci di oggetti, che non hanno provocato feriti, hanno visto l'intervento tempestivo degli investigatori che, complessivamente, hanno accompagnato in commissariato una quindicina di persone. Dopo le procedure [illegible] identificazione i sospetti si sono concentrati [illegible] quattro persone, due tifosi della Biellese e altrettanti della Sanremese. Sui loro nomi e sull'ipotesi di reato che stanno valutando gli inquirenti viene mantenuto per il momento [illegible] più rigoroso riserbo. Un rapporto preliminare sui fatti, comunque, è già stato trasmesso alla procura della Repubblica di Sanremo.



Gli scontri tra i supporters di Sanremese e Biellese si sono verificati domenica all'uscita dallo stadio di corso Mazzini

La polizia, anche ieri mattina, ha ascoltato diversi testimoni. E' inoltre prevista, a breve termine, la visione dei [illegible]mati realizzati al Comunale dall'impianto a circuito chiuso ma sarà difficile individuare i protagonisti della violenza visto che i disordini sono avvenuti fuori dallo stadio, in strada. Le due società hanno stigmatizzato l'accaduto prendendo le distanze dai tifosi. [g. ga.]

Molestie a Sciolè

Rinvio a giugno per il processo [illegible] Sciortino

SANREMO. E' stato rinviato al 23 giugno il processo in pretura che vede accusato di molestie, ingiurie e minacce Salvatore Sciortino, 54 anni, esponente di An attualmente [illegible]speso dal partito. In aula, oltre a Sciortino, si è presentato anche il consigliere comunale ds Gianni Sciolè, la vittima degli anomali comportamenti dell'esponente di destra sfociati nel '97 in una serie di telefonate e nell'invio di alcune cartoline. L'aggiornamento dell'udienza è stato disposto dal pretore Vittorio Spirito alla presenza del pubblico ministero Marco Zocco. Ieri, inoltre, la Federazione Territoriale di An ha confermato che Sciortino «risulta sospeso da An con il divieto di frequentare tutte le sedi nazionali». Un provvedimento a firma del senatore Giorgio Bonsicin preso subito dopo la denuncia da parte della Guardia di Finanza che aveva smascherato le «molestie» durante una seduta del Consiglio comunale. [g. ga.]

L'impegno del volontariato al fianco di chi soffre

Assistenza ospedaliera oggi il via ai corsi dell'Avo

[illegible]

Parte oggi il corso di formazione dei volontari ospedalieri. Attraverso otto lezioni agli aspiranti ad entrare nella grande famiglia dell'Avo, saranno impartite nozioni particolarmente utili nell'attività assistenziale. «Il nostro messaggio - afferma il presidente Carlo Conte - è indirizzato a tutti coloro che, tra i 18 e i 75 anni, scelgono di portare compagnia, conforto, amicizia e simpatia ai malati».

Un'opera che permette a tanti sofferenti, soprattutto poco assistiti [illegible] familiari o addirittura senza famiglia, a volte con la prospettiva di un domani incerto, di soddisfare piccole esigenze e ricevere un concreto conforto morale.

Qualificati i docenti che in[illegible] nella sede dell'Avo dove le lezioni [illegible] programmate.

Si comincia questo pomeriggio alle 17 con «Avo oggi e domani» affidata alla professores[illegible] Rosa Rossi Benvenuto, delegata regionale Federavo. Giovedì (stesso orario) relazioni su «Malattie infettive nel 2000» a cura del dottor Giuseppe Fer[illegible] primario del reparto Malattie infettive, e «Riflessioni sul servizio volontari dell'Avo», a cura della caposala dello stesso reparto, Mara Bertin.

Il corso proseguirà con scaden[illegible] bisettimanali il martedì e il giovedì. Le lezioni successive avranno per [illegible] motivazione etica e ruolo del volontariato, progetti per i miglioramenti dei servizi Usl imperiesi, regolamento e comportamento, condizione psicologica degli ospedalizzati, i rapporti medici-pazienti. Per informazioni rivolgersi, il lunedì e venerdì (ore 10-12,30), e il martedì e giovedì (15-17,30), alla sede Avo di cor[illegible] Raimondo 75, telefono 0184-577576. [m. c.]

Sarà ristrutturato Palazzo Carrega e coperto il torrente Santa Caterina

Riva, un bilancio da sei miliardi

L'opposizione: «Nessun intervento per il lavoro»

RIVA LIGURE

Restauro di Palazzo Carrega e copertura del Santa Caterina. Sono le due voci principali del bilancio di previsione per il 1999 approvato a Riva Ligure. Il documento finanziario pareggia a quasi sei miliardi.

Per Palazzo Carrega (sede municipale) sono disponibili 451 milioni della Carige più 30 della Prefettura. Sarà recuperato l'intero ultimo piano, oggi quasi inutilizzabile, con restauri, rifacimenti di intonaci, stucchi, pavimenti.

La copertura del rio Santa Caterina (attuata insieme a Santo Stefano) permetterà invece di disporre di [illegible] strada eliminando il semaforo [illegible] confini dei due Comuni. Il 4 maggio si riunirà la Conferenza dei servizi che potrebbe dare l'ok definitivo. Per quest'anno sono previsti anche acquisti di computer per collegare il Comune al catasto,

In bilancio restauri nel centro storico

interventi sulla viabilità interna ed interpoderale, il cimitero, nuove illuminazioni.

«Nel Bilancio pluriennale - spiega il sindaco Franco Montesano - abbiamo previsto per il 2000 la nuova viabilità dell'Aurelia a corso Villaregia. Partiremo appena dismessa la ferrovia. Intanto ci prepariamo con le progettazioni. Poi, se ci approveranno il progetto, collegheremo piazza Ughetto con il rio Caravello e daremo il via alle opere sul litorale ai Prati».

Dopo uno scontro verbale fra il sindaco Franco Montesano e il leader dell'opposizione Anselmo Avena, il gruppo minoritario [illegible] abbandonato l'aula. «Ciò - sostiene Avena - dopo le accuse pesanti e infondate fatte dal sindaco nei confronti di un mio parente. Un'ulteriore prova del pesante clima che esiste a Riva dove, all'incapacità di rispondere alle accuse politiche, il sindaco replica aggredendo a livello personale.

Sul bilancio constatiamo l'incapacità dell'Amministrazione [illegible] scelte a favore del lavoro e degli investimenti produttivi». [m. c.]

Cineclub, rassegne su Svankmajer e Bresson ■ Nickelodeon e Lumière

Pantagruele, Racine alla Tosse

«Nuovo derby»: ecco i robot-calciatori

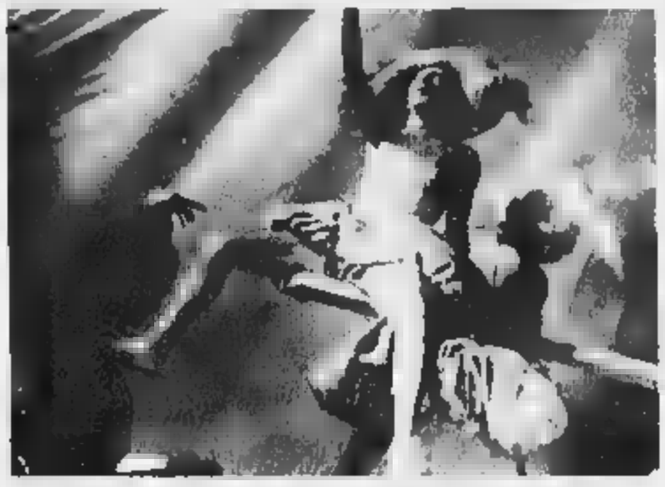
La straordinaria «Fedra» con Mariangela Melato alla Corte, la divertente «mamma» di Vincenzo Salemme al Genovese, la prima replica del «Pantagruele» alla Tosse nel cartellone teatrale della serata. All'Auditorium del Teatro Carlo Felice, avvicinamento a «Lohengrin» con una conferenza sull'opera di Wagner, a Telecity i robot-calciatori. Rassegne su Svankmajer e Bresson al Nickelodeon e al Lumière, la pop-art al Ducale e il rock ad Avegno.

All'Auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice, alle 16, conferenza di Franco Serpo su «Lohengrin», opera romantica di Richard Wagner che debutterà domani sera alle 20,30, direttore Antonio Pappano, con Renè Pape, Peter Seiffert, Melanie Diener, Tom Fox, Anja Silja, Dalibor Jones. L'ingresso alla conferenza di oggi è libero.

A Italia 7-Telecity, alle 20,30, saranno ospiti del «Nuovo derby» di Fulvio Collovati i robot-calciatori messi a punto dalla divisione Robotica del Dist dell'Università di Genova.

Sul fronte cinematografico, oltre alle numerose prime nelle sale di prima visione, il martedì sera a Genova segna l'avvio di due interessanti cicli di proiezioni che andranno avanti anche nelle prossime settimane al Nickelodeon e al Lumière.

Comincia questa sera, alle 20,15, al cineclub Lumiere, una rassegna dedicata al cinema surrealista di Jan Svankmajer, la cui opera cinematografica rappresenta, non soltanto nell'ambito del cortometraggio e del cinema d'animazione, un fenomeno molto particolare. Questa sera sono in programma dieci cortometraggi, fra cui una comica del teatro nero, un film di marionette, un corto risvolti «polanskiani-buneliani» e un'altro sull'isteria sportivo e sulla stupidità della televisione. La rassegna, che andrà avanti, ogni martedì, fino al 27 aprile è organizzata con il sostegno della Coop.



Una movimentata scena di «Pantagruele e Panurgo», in scena alla Tosse

Al cineclub Nickelodeon, via Vio della Consolazione, alle 21,15, rassegna: «La religione del cinematografo, Robert Brosson», con la proiezione del film «Un condannato a morte è fuggito».

Al Ducale sono aperte oggi le mostre dedicate all'American Pop Art, «Io vivo per sempre, la storia di Pasherenesi, sacerdote dell'Antico Egitto». Aperta anche la rassegna «Un museo in mostra», con i pezzi della Galleria d'Arte Moderna.

Proseguono, con grande successo, questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, le repliche di «Fedra», di Jean Racine, con Mariangela Melato, Paola Mannoni, Ugo Maria Morosi, Sergio Romano, Luciano Virgilio, Chiara Molli, Orietta Notari. Regia di Marco Sciaccaluga.

Al Politeama Genovese, alle 21, replica della commedia di Vincenzo Salemme «Di mamma ce n'è una sola», con Vincenzo Salemme, Ombretta Ciccarelli, Teresa Del Vecchio, Maurizio Casagrande, Marcello Romolo, Massimo Andrei.

Al Teatro della Tosse, alle 21, replica dello spettacolo di Tonino Conte, da Francois Rabelais, «Pantagruele e Panurgo alla ricerca dell'oracolo della bottiglia», con Pietro Fabbri, Aldo Ottobrino e Andrea Ceccon, leader delle Voci Atroci.

AVEGNO. Al Murkuz, ex P4, alle 22, nuovo appuntamento con il Live Festival Garage, con la sfida di due nuovi gruppi e il voto finale del pubblico. [m. b.]

CINEMA

Genova diventa Dubai

Venite a girare i vostri film a Genova, troverete un set naturale, adatto a diverse storie e a tanti generi, siamo una città con scorci particolarissimi, cosmopoliti. Suonava pressapoco così l'appello lanciato qualche mese fa, per invitare le produzioni cinematografiche a tornare a girare film nel capoluogo ligure. Un invito che non è caduto nel vuoto: negli ultimi mesi a Genova e dintorni sono state girate le scene di diversi film, pensiamo, per esempio, a «600!», a «Proibito baciare». Ieri ciak alla stazione Principe di un tv-movie a tinte gialle di produzione tedesca intitolato «La petroliera», diretto da Werner Masten e prodotto dalla Novamedia Gmbh di Monaco. Ma questa volta l'appello è stato preso alla lettera, nel senso che per la produzione Genova è talmente bella, talmente «internazionale» da convincere autori e regista ad ambientare il film nientemeno che a Dubai. D'accordo che Francesco Rosi, negli anni '70, per girare alcune scene di «Lucky Luciano» fece passare il porto di Genova per quello di New York, e che in altre occasioni (Joan Lui, di Adriano Celentano) la cosa si è ripetuta, ma forse non è questo l'approccio migliore al cinema. [m. b.]

EDITORIA

Il teatro di Mario Bagnara Le «clounerie» di Cormagi

GENOVA

Genova ha alimentato più talenti letterari e poetici di quanto non si creda, in linea generale. Tra questi, non sono mancati i talenti teatrali, anche se non sempre, per il continuo mutare dell'organizzazione dello spettacolo, i testi hanno avuto una degna messinscena e sovente sono stati rappresentanti alla macchia in teatri alternativi. Resta comunque la freschezza dell'intuizione e la presenza continua, come fucina di idee. Recentemente, l'editoria locale s'è ricordata di testi e autori. Di qui alcune interessanti pubblicazioni.

Mario Bagnara. Da molti anni, Mario Bagnara, nato nel 1935, imprenditore del legname, esponente d'una dinastia di imprenditori che hanno segnato la storia economica di Genova da circa 150 anni, si occupa regolarmente di teatro. Nel 1969 ottenne il Premio Riccione con «Attacco alla coscienza». Altri suoi testi, sia in lingua, sia in dialetto, sono gradevolissimi: «Bandiera!», «Cosmo perduto», «Il re in bicicletta». «Delitto curry»; nel complesso 14 opere, cinque delle quali vernacole, molte trasmesse alla radio.

Bagnara ha il dono dell'ironia, del dialogo garbato, dei sentimenti sottili. Ha alta la soglia della morale civile, ma non c'è mai in lui alcuna ferocia giacobina. E', per molti aspetti, un gentiluomo genovese, illuminato e moderato, anche se tutt'altro che ingenuo o sprovveduto. Per questo, è giusto (e anche interessante sul piano della rilettura) avere tra le mani il volume «Il teatro dell'ironia», a cura di Roberto Trovato (Erga editore, pagg. 176, . 23 mila), nel quale sono raccolte due commedie di Bagnara, «Cosmo perduto» e «Il re in bicicletta».

Di quest'ultimo, ci piace ricordare la divertente edizione del Teatro della Tosse del 1980, con la regia di Tonino Conte e Franco Carli assoluto protagonista, il vecchio teatro «Alcyone» trasformato in una pista ciclabile.

Carlo Cormagi. Qui siamo di fronte a un eclettico protagonista della cultura genovese, per oltre mezzo secolo. Carlo Cormagi, professore di liceo di storia e filosofia, per molti anni preside del liceo classico statale di Ventimiglia, ha scritto molti testi teatrali, poesia, ma ha avuto anche una densa attività di pittore e di grafico. Nato nel 1914, allievo di Adolfo Barabino, s'è occupato di cinema e di critica estetica. Adesso per la «Coeditai (pag. 143; . 28 mila) «Teatro», a cura di Francesca Crovetto, con postfazione di Roberto Trovato, il testo raccoglie alcuni testi pregnanti legati al tema della «clownerie»: «Baracconi ora X», «Zona spaventapasseri», «Partenze e arrivi», «Follia», «L'accecato». [p. l.]

Presentazione congiunta Regione-Soprintendenze: un dépliant e un sito Internet

Una «Settimana» dedicata alla cultura

Appuntamenti e spettacoli fino al 19 aprile in Liguria

GENOVA

E' partita ieri in tutta la Liguria, riscuotendo subito un grandissimo successo, «La settimana della cultura», promossa ogni anno dal Ministero dei Beni Culturali che proseguirà fino a lunedì 19 aprile. Non più, quindi, da quest'anno, la tradizionale «Settimana dei Beni Culturali», ma la «Settimana della Cultura», appunto, per poter mettere in campo, a disposizione dei visitatori, non soltanto beni materiali, bensì l'intero «prodotto» dell'attività, dalle mostre, alle architetture, ai quadri, le statue, i libri, gli argenti, ma anche musica, teatro, danza, e percorsi tematici.

Le Soprintendenze, la Regione Liguria, attraverso l'Assessorato competente e gli enti locali puntano molto sulla «Settimana della cultura» per promuovere, mentre proseguono le azioni di tutela, importanti opere artistiche sul territorio, e il territorio stesso, un vero e proprio museo itinerante che rappresenta anche un formidabile veicolo di promozione turistica.

Realtà da scoprire o da riscoprire, musei, chiese, palazzi, nuclei montani abbandonati, giardini: un autentico patrimonio che la Regione Liguria punta a rilanciare anche in vista della riforma del ministero annunciata dal ministro Giovanna Melandri che nei giorni scorsi ha incontrato a Roma il coordinamento delle Regioni per lo spettacolo, guidato dall'assessore regionale ligure alla Cultura Maria Paola Profumo.

E dall'assessore Profumo arriva oggi la richiesta di ampliare la «Settimana» addirittura a un mese. Quello che ci vorrebbe per evitare l'imbarazzo della scelta, vista l'impossibilità di vedere e seguire il fittissimo calendario degli appuntamenti in programma.

Gli appuntamenti della manifestazione, davvero tantissimi, alcune centinaia, illustrati anche in un dépliant, sono stati presentati e, in qualche caso, approfonditi ieri mattina nel corso di una conferenza stampa in Regione da Maria Paola Profumo con i Soprintendenti ai Beni Ambientali e Architettonici, ai Beni Archeologici e ai Beni Storico-Artistici Liliana Pittarello, Giuseppina Spadea e Letizia Lodi, in rappresentanza del Soprintendente Germano Mulazzani.

L'assessore Maria Paola Profumo

Si va dall'apertura dell'appartamento del Duca degli Abruzzi, il nipote di Umberto I, a Palazzo Reale, alla Cattedrale di San Lorenzo, a Genova, al restauro del Forte San Giovanni di Finalborgo, a Finale Ligure, alle moltissime biblioteche, chiostri, chiese. Spazi e luoghi tradizionali che si intrecciano con mostre ed eventi curiosi, come la «Madonna vestita» di Pignone, restaurata nella statua, nelle vesti e nei Misteri del Rosario ed esposta nella Sala Punto Incontro dell'Ipercoop di Sarzana. La Regione Liguria, intanto, ha inserito in rete sul proprio sito Internet http:// www.regione.liguria.it, tutti gli appuntamenti della «Settimana della Cultura» che coinvolgerà moltissime strutture e realtà artistiche da Sarzana a Ventimiglia. Uno strumento di promozione che sarà utilissimo a far conoscere più da vicino tanti tesori della Liguria. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	66	44	18	66
	61	50	55	41	41
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	63	58	53	51	51
FIRENZE	4	61	48	39	64
	75	55	88	49	47
GENOVA	28	63	90	89	58
	113	88	88	77	50
	87	73	27	31	11
	86	64	57	57	55
NAPOLI	88	58	88	35	16
	72	88	61	51	42
	26	41	80	22	70
	94	87	84	88	65
	18	83	8	12	14
	78	64	60	58	47
TORINO	13	88	8	40	34
	137	115	86	50	88
VENEZIA	83	71	78	60	41
	115	64	85	44	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 12 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

12-1	12-8	12-7	12-11	12-75
12-48	12-10	88	12-14	12-41
12-2	12-50	12-15	12-80	12-21
12-31	12-4	12-27	12-20	12-69
12-28	12-51	12-24	12-72	12-25
12-68	12-35	12-61	12-18	88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi la presunta scadenza in settimane:

Bari 88 (5); Cagliari 68 (0); Firenze 15 (2); Genova 14 (4); Milano 77 (0); Napoli 28 (4); Palermo 86 (5); Roma 6 (0); Torino 24 (1); Venezia 81 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

23-50	23-20	23-12	50-15	88
23-15	23-51	23-84	50-42	50-1
23-60	23-52	23-3	50-54	88
23-56	23-19	23-5	50-8	88
23-2	23-30	50-5	50-51	50-2
23-42	23-1	50-16	50-52	50-4
23-55	23-4	50-61	88	50-75
88	23-58	50-1	50-19	88

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-61-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 88 — 61 - 37 - 84 - 90 - 15 - 78
16 - 73 - 45 - 9 - 51 - 67

E combinazioni

L. 5000 — 79 - 85 - 88 - 57 - 43 - 82 - 25
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 175.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 87 - 4 - 9
224 combinazioni — variabili = 10 - 38 - 27 - 24 - 83 - 42 - 18 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO E NOTTI

MUSICA

Avion Travel al Genovese

Concerto della Piccola Orchestra Avion Travel, lunedì prossimo, 19 aprile, al Politeama Genovese, organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi. Biglietti in vendita a lire 35 mila in platea e 30 mila lire in galleria ai botteghini del teatro e nei consueti punti.

SAMPIERDARENA

Greco al Buranello

Inaugurata ieri al Centro Civico Buranello, in Via Nicolò D'Aste, a Sampierdarena, la mostra personale di Giulio Greco, presentata da Giannina Scorza. La mostra resterà aperta fino al 24 aprile, tutti i giorni dalle 15,30 alle 19, esclusi i festivi.

GHIBELLO

Conferenza al Ducale

Oggi alle 16,30, nella Sala Camino di Palazzo Ducale, è in programma una conferenza «Il pellegrinaggio d'Occidente: Santiago di Compostela», riservata ai soci dell'Associazione Amici di Palazzo Ducale.

PALAZZO DUCALE

Libri sul Medioevo

Alle 16, nella sede della Società di Letture e Conversazioni Scientifiche, Massimo Oldoni e Giovanni Polara presentano il volume di Ferruccio Bertini «Interpreti medievali di Fedro-Napoli, Liguori 1998». Ingresso libero.

PALAZZO REALE

Visita guidata

Visita guidata gratuita, oggi alle 11, alla Galleria di Palazzo Reale, in via Balbi, a Genova, a cura di Roberto Leoncini.

PEGLI

Parco Pallavicini in fiore

Continuano, a Villa Durazzo Pallavicini di Pegli le visite guidate al Parco, splendido esempio di giardino romantico reso più suggestivo dalla fioritura dell'antico Viale delle Camelie. L'accesso al Parco costa 7 mila lire e dalle 15 alle 17 i visitatori potranno usufruire del servizio di visita guidata.

SAN FRUTTUOSO

Le sculture del mare

Nel complesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli, è aperta la mostra «Cammeri, sculture del mare», promossa dal Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano e l'Associazione Culturale Echi di Liguria. [m. b.]

CINQUE TERRE

Via Crucis illuminata

Sulla collina di Manarola, nelle Cinque Terre, dal tramonto alle 22, è visibile la grande illuminazione realizzata da Mario Andreoli con le 14 stazioni della Via Crucis. La rappresentazione della Passione sarà visibile fino al 2 maggio.

LA SPEZIA

Le vetrate di Marzulli

Aperta alla Galleria Menhir della Spezia, su iniziativa dell'Apt Turistica Cinque Terre-Golfo dei Poeti-La Spezia, l'esposizione di 30 disegni dell'artista milanese Lino Marzulli, riguardanti progetti per vetrate dell'oratorio di Manarola, nelle Cinque Terre.

Special della tv tedesca, anche la Rai assicura un maggiore impegno rispetto all'estate '98

Fuochi artificiali, Sanremo è la capitale

Presentata in Comune la terza edizione dei campionati mondiali

SANREMO

«Pacchetti» turistici legati al fascino e alla magia degli spettacoli pirotecnici. E' uno delle novità, forse la più interessante, del terzo Campionato mondiale dei fuochi d'artificio, presentato ufficialmente ieri a Palazzo Bellevue.

La manifestazione, organizzata dalla Parente Fireworks e sostenuta dall'Amministrazione con un robusto finanziamento, ha infatti la pretesa di diventare uno dei motivi maggior richiamo nel fitto calendario sanremese. Si spiegano anche così il potenziamento del sito Internet inaugurato nel '98 e i contatti avviati con la tv satellitare tedesca Mtv per servizi e uno special dedicati ai sei giorni della rassegna, in programma dal 30 giugno al 10 luglio prossimi.

Parallelamente, Raiuno assicura un maggior impegno: prevista una trasmissione della durata minima di 25 minuti, e in una fascia oraria decisamente più favorevole (22,35 anzichè le 00,15 dello scorso anno, pur con la ragguardevole audience di 1 milioni di telespettatori).

«La manifestazione è andata al di là di ogni più rosea aspettativa. Ed è destinata a crescere ancora, grazie alla formula vincente che unisce la spettacolarità dei fuochi al fascino della competizione - sottolinea l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti -. Puntiamo infatti ad avere una media di 50-60 mila presenze per ciascuna delle 6 serate. E' uno spettacolo che coinvolgerà soprattutto i sanremesi e quanti vivono in Riviera, ma eserciterà un grande richiamo anche per i turisti. Non a caso, la scelta delle date è stata fatta per attirare a Sanremo il maggior numero di ospiti possibile in un periodo statisticamente poco favorevole a livello di presenza. Se abbiamo deciso di presentare la manifestazione con largo anticipo è proprio per informare gli operatori tour operator e chiunque sia interessato a soggiornare nella città per godere di appuntamento forse unico».

I «pacchetti vacanze» sono frutto di un'intesa fra Parente e la Globotour Viaggi. [g. mi.]

RAPALLO E RECCO

La sfida del Levante

Tanto di cappello a Sanremo che ha saputo valorizzare al meglio il terzo campionato mondiale dei fuochi d'artificio. Ma sia a Recco, sia a Rapallo non staranno certo a guardare. Nel centro del Tigullio, praticamente in concomitanza con il campionato sanremese - giovedì 1, venerdì 2 e sabato 3 luglio - ci sarà il palio pirotecnico legato ai festeggiamenti della Madonna di Montallegro. Tre giorni e tre notti di fuochi artificiali (sì, anche in pieno giorno) animati dai migliori fuochisti italiani, in gran parte di scuola napoletana, ma non solo. Palio pirotecnico che ogni anno richiama a Rapallo oltre centomila persone e che ha il suo momento clou nell'«incendio» dell'Antico Castello sul lungomare. Altrettanto agguerriti i quartieri di Recco che l'8 settembre rinnoveranno la grande tradizione pirotecnica cittadina (vanto recchelino con la focaccia col formaggio e la pallanuoto) attraverso la famosa «Sagra del fuoco», un grande festival, anche in questo caso con il meglio della produzione italiana, dedicato a spettacolari fuochi artificiali e alle tradizionali sparate. [m. b.]

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale:
10121 [redacted] - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Tabu Testa, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna "Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bertoli parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana Mayneri, C.so Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Polizziotto della SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri ed interviste. [illegible]

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo, Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori omaggio [illegible] sono programmate, nel corso dell'anno, altre cene danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno [illegible] per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio [illegible] Altre gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre [illegible] del Piemonte.

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è tuttoggi la Presidente Nazionale. L'Associazione conta circa 900.000 iscritte. La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988. In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo. Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE. L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori. Tra i ***traguardi raggiunti*** *dalla Federcasalinghe, è da annoverare* ***l'assegno di maternità*** *alle mamme casalinghe o disoccupate,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i* ***libri di testo gratuiti***. *Dovrebbe ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro* ***gli infortuni domestici*** *e quella per* ***il fondo pensione*** *alle casalinghe. Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.*

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile.*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate.*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia.*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici.*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia.*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92.*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che non ha contributi volontari per la moglie.*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani.*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito.*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine.*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari.*
- *divieto della prostituzione nella strade.*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono: Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bertoli

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
[illegible]

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo [illegible] "Slow food"

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Cerchiamo costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, ottenendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici. Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 40 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie. Gli accordi con i principali Istituti prevedono tassi di interesse vantaggiosi, l'azzeramento dei costi annui del conto corrente, ecc.

CONSULENZE
- Soccorso medico. Consulti medici telefonici e pediatrici con intervento di un medico in caso di urgenza. [illegible]
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Convenzione con numerosi [illegible]
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista), con parere e "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITA'
Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
Accesso al Patronato [illegible]

BENESSERE E VACANZE
- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club gioco
- Centro salute e benessere
- Viaggi e turismo. Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso complessi turistici, operatori. Vacanze studio. Condizioni vantaggiose su vacanze selezionate.

ULTERIORI CONVENZIONI
Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri.
Sconto di 10 lire al litro per ogni litro di benzina [illegible]
Sconto MPS [illegible] per la carta Amico Treno.
Condizioni e trattamento particolari in farmacie, negozi, ristoranti, hotels.
Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamenti dilazionati.
Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali.
Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Lavolozza".

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO — presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni, 3° piano, il martedì dalle 15 alle 17. In totale 10 lezioni di due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER — presso "ISC" Via Bogetto 10/a — Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due giornate a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO dalle 17 alle 19 [illegible]
[illegible] attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE — presso la sede [illegible] Federcasalinghe, Via XX Settembre 9, 2° piano.
Da martedì 23 marzo [illegible] per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo [illegible] per il primo livello.
[illegible]

L'Associazione per la famiglia

• *"INFORMAFAMIGLIA"*
[illegible]
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità [illegible]
- assegno per le famiglie disagiate con almeno tre figli
- [illegible] pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
[illegible]
Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17, venerdì 10-14. [illegible]

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

La quota [redacted] iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 [redacted] versare presso la Segreteria [redacted] sede di Torino, in Via XX settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e [redacted] chiuso. [redacted] 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione s[redacted].
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con [redacted] residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i famigliari.

Dopo la rovente vittoria sul Venezia, determinanti i match con le candidate allo scudetto

Samp, salvezza contro le «grandi»?

Cagni cambia modulo al Genoa: «Mai più a zona»

Damiano Basso
GENOVA

La vittoria della Sampdoria sostanzialmente è servita per restare aggrappati alla speranza. I risultati della 28a giornata, piuttosto, hanno coinvolto altre squadre, soprattutto il Perugia, nelle zone basse della graduatoria. I blucerchiati sono lì e purtroppo, a questo punto, verranno penalizzati dal calendario.

Nel prossimo mese dovranno infatti affrontare Parma e Milan in trasferta, Lazio e Fiorentina e Marassi, cioè le quattro pretendenti allo scudetto e alla qualificazione per la Champions League. Un mese di fuoco, quindi, decisivo per le sorti del campionato.

Luciano Spalletti non perde speranza e realismo: «Tutto è ancora possibile - ha detto il tecnico blucerchiato - da qui alla fine dovremo dare veramente tutto, il massimo, con la consapevolezza che senza coraggio e forza per noi sarà veramente difficile uscirne fuori. La prestazione contro il Venezia mi ha confortato soprattutto sotto il profilo caratteriale, perché la mia squadra ha saputo reagire, mostrando una bella voglia di ribaltare il risultato. Domenica i giocatori han quindi dimostrato di essere capaci a soffrire».

Fabrizio Ferron sprona i compagni: «Ci aspettano quattro partite sulla carta proibitive, ma a questo punto non possiamo più permetterci di fare conti. Non possiamo nemmeno accontentarci di un pareggio, dobbiamo andare al 'Tardini' per puntare al risultato pieno. La salvezza si conquista solamente con i punti». Pierre Luigi confida in un calo di tensione degli emiliani: «I gialloblù ormai mi sembrano fuori dal giro scudetto e quindi si dedicheranno totalmente alla Coppa Uefa. Potrebbero quindi essere mentalmente scarichi, sabato sera: dovremo esser bravi a cogliere e ad approfittare del minimo segnale di crisi. Sarà una partita da giocare sui nervi». I blucerchiati riprenderanno la preparazione stamattina a Bogliasco. Spalletti dovrebbe disporre dell'intera «rosa». Sabato a Parma (ore 20.30) rientrerà sicuramente Palmieri, che ha scontato il turno di squalifica.

GENOA Il pareggio contro la Cremonese ha definitivamente «ucciso» la zona. Gigi Cagni nel dopopartita è stato chiaro: «A zona mai più». Fin dalla prossima partita di Marassi contro il Napoli verrà quindi riesumato il libero all'antica, quello che piace tanto al tecnico genovano, con una linea di tre difensori davanti: «Continuiamo a incassare gol assurdi, a prendere contropiedi assurdi. Per fare bene il modulo a zona occorre innanzitutto un po' di tempo, e poi bisogna avere gli uomini giusti. Mi sono stufato di vedere certe cose».

Ancora una volta Cagni si è trovato a dover giustificare una prestazione sottotono del Genoa, come spesso è capitato quest'anno lontano da Marassi: «Abbiamo reso al di sotto delle nostre possibilità - ha detto - il gol a freddo e l'espulsione di Tangorra hanno poi complicato ulteriormente le cose. A tratti è mancata un po' di personalità, quella che ci avrebbe consentito di gestire meglio alcuni momenti dell'incontro. Il pareggio, alla fine mi sta anche bene, per sono convinto che contro il Napoli la prestazione della mia squadra sarà di ben altro tenore».

Contro i lanciati partenopei rientrerà sicuramente Muench e forse Ruotolo. Mancherà però Tangorra, che verrà fermato per un turno dal Giudice sportivo. La ripresa degli allenamenti è stata fissata per oggi pomeriggio a Pegli. Ieri intanto, al «Palacus» di Viale Gambaro, è cominciata la prima edizione del torneo «Iqbal Masih», organizzato dal Genoa e riservato agli studenti delle scuole medie.

Con questa conclusione il brasiliano Cate ha dato alla Samp tre punti determinanti per continuare a sperare nella salvezza

In gara atleti di 39 società, annullata la «Gran Fondo» di Pallare

Alberto Ghisellini in trionfo al Trofeo Romei di Cogoleto

Grande successo organizzativo e di partecipazione al Campionato di cicloturismo svoltosi a Cogoleto e valido per il Trofeo Paride Romei, proposto dall'Udace di Savona.

Ben 132 atleti di 39 società hanno detto sì alla difficile gara che prevedeva il giro della Madonna del Salto e un finale agonistico sulle alture di Cogoleto. Ancora una volta la formula vincente del cicloturismo unito al finale di corsa ha avuto ragione: già al via c'è stata bagarre, mentre lungo il percorso un imponente servizio d'ordine rendeva regolare e sicura la marcia degli atleti.

Ha vinto il portacolori della Arno di Celle, Alberto Ghisellini, alla spettacolare media di km/h 48,462 trionfando in volata davanti ad agguerriti avversari quali Perrigoni, Grasso e Garbarini. L'ordine d'arrivo: 1° Alberto Ghisellini (Olmo); 2° Giorgio Perrigoni (Cascina Fiorita Torino); 3° Giovanni Grasso (Happy Bike); 4° Giuseppe Garbarino (Elle 2000); 5° Massimo Marciari (Quinto); 6° Arnaldo Ferrari (Shock Blaze); 7° Agostino Oliveri (Shock Bl.); 8° Luca Bozzo (Team Cerati); 9° Danilo Causa (Shock Bl.); 10° Fabrizio Picasso (Elle 2000); 11° Marco De Marco (Team Bike); 12° Giovanni Pesce (Uc Savona); 13° Aldo Bruzzo (Cerati); 14° Murat Machado (Shock B.); 15° Giorgio Bianchi (Cerati); 16° Argiolas; 17° Panorese; 18° Carozzino; 19° Fioriti; 20° Rosa; 21° Rondino; 22° Lorenzetti; 23° Puppo; 24° Gandolfo; 25° Terrile.

Seguono altri 79 classificati tra cui Simone Massaro, Sandra Pani, Loredana Giusto e Patrizia Arrigoni. A causa del referendum nazionale di domenica prossima è stata annullata la «Gran Fondo» di Pallare: prossimi appuntamenti sabato 24 aprile a Ferrania e domenica 25 a Dego per una «due giorni» valida quale Trofeo del Velocista, con la disputa del circuito pianeggiante di Ferrania e il giorno dopo una «agonistica» di 76 km sul percorso del giro di Bistagno. I punteggi nelle due gare determineranno la classifica del Trofeo del Velocista. Organizzano Udace, Amici Ferrania e Pro Loco Dego. [n. d. m.]

La lotta per la salvezza si fa più dura

Sanremese, un pari dal sapore amaro

Le dirette rivali per rimanere in C2 hanno compiuto grossi passi avanti

Bruno Monticone
SANREMO

E' la solita storia del bicchiere mezzo pieno e mezzo vuoto. Da una parte il pareggio (1-1) che la Sanremese ha ottenuto contro la Biellese domenica al «Comunale», alla fine, è un risultato soddisfacente. Perchè la Biellese è pur sempre la Biellese, squadra che si era presentata a Sanremo con una «striscia» di nove risultati utili consecutivi e che spera ancora nei playoff. E perchè, visto come si erano messe le cose, quando è arrivato un gol a tre minuti dalla fine, il pareggio ha liberato tutti dall'incubo di una sconfitta. Ma c'è il rovescio della medaglia perchè un pareggio, si sa, in un campionato che assegna tre punti alla vittoria, penalizza. E la Sanremese, adesso, è nuovamente vicina alla zona più calda della classifica. Non è ancora allarme rosso, ma i risultati di Pro Patria (2-1 alla Pro Sesto), Pontedera (2-1 in trasferta, a Borgosesia) e Novara (1-0 al Fiorenzuola) - tutte squadre che seguivano i biancazzurri - hanno terribilmente accorciato le distanze dietro alla Sanremese che, adesso, ha solo due punti in più rispetto alla zona playout, gli spareggi cioè che designeranno la seconda squadra retrocessa.

Insomma la Sanremese mastica un po' amaro: «I ragazzi sono stati bravi a raggiungere il pareggio. Purtroppo quando bisogna cercare di vincere a tutti i costi si cade nella tensione e nel nervosismo e tutto diventa più difficile. Anche se, per quello che si è visto in campo, meritavamo di vincere ed il loro portiere è stato bravissimo a salvarli in un paio di occasioni», ha detto Salvatore Di Somma, allenatore biancazzurro, al suo primo pareggio, dato che fa statistica, da quando siede sulla panchina matuziana. Una tensione che ha giocato un brutto scherzo anche allo stesso Di Somma che, al momento del pareggio biancazzurro, è rimasto coinvolto in un'accesa discussione con l'allenatore biellese Patrizio Sala (ex dell'ultimo Torino campione d'Italia). I due tecnici hanno dovuto essere divisi ed hanno continuato a discutere anche all'uscita dal campo. «Ho sbagliato ad andare verso di lui. Comunque abbiamo chiarito tutto e fatto pace negli spogliatoi», ha spiegato lo stesso Di Somma a fine partita, chiudendo il caso.

Nell'intervallo il tecnico aveva «corretto» la Sanremese, lasciando negli spogliatoi il francese Clement e Balducci e favore di Scanu e Bifini. Ancora una sostituzione per il giocatore transalpino: «Da lui mi aspettavo maggior spinta, invece ha fatto soprattutto il terzino e non serviva in quel ruolo», ha spiegato il tecnico. Clement ha fatto polemiche: «Credo di aver fatto un buon match. Poi l'allenatore ha deciso per il cambio e le decisioni spettano solo a lui». L'esclusione di Bifini aveva suscitato sorpresa: «Avevo ritenuto di dare a Bifini ancora un po' di riposo perché mi era parso affaticato», ha detto Di Somma. Nella ripresa l'attaccante toscano ha giocato, facendo felici anche gli osservatori venuti per lui. Almeno un paio di squadre di C1 lo stanno seguendo assiduamente.

Scanu ha siglato il prezioso gol dell'1-1

Eccellenza ancora rovente soprattutto in coda: progressi del Vado, paura per la Cairese

La grande scommessa della salvezza

Massima incertezza, adesso è in corsa anche il Finale

[illegible] Correa

Guglielmo Oliveri

Matematica sempre crudele con le savonesi di Eccellenza. Savona a parte, le altre cinque rappresentanti della provincia non hanno ancora dai numeri la garanzia [illegible] salvezza a 270' dalla fine. Insomma le ultime tre giornate saranno [illegible] vivere col fiato sospeso, l'occhio sul campo e le orecchie alle radioline per intercettare i risultati dai campi avversari.

Una tensione che coinvolge anche il Finale che può ancora coltivare [illegible] minimo sogno [illegible] una categoria che molti considerano perduta. La vittoria sulla Cairese (la settima stagionale) ha alimentato nuove speranze, anche perché si [illegible] visti giocatori in ripresa [illegible] l'inossidabile Vona (che ha trasformato un rigore). Inoltre la difesa (perforata già con 40 reti) ha dato segni (finalmente) di compattezza. Il d.s. Giorgio Bartoli: «E' vero che con i 'se' non si modifica la classifica, ma se nella prima parte del torneo Domin avesse avuto a disposizione tutti i titolari... I tanti infortuni ci hanno davvero condizionati. Comunque dobbiamo crederci, anche [illegible] è difficile».

Morale a mille anche in casa Vado: il poker di reti rifilato all'Albenga consente ai rossoblù di ottenere tre punti davvero preziosi: «E' stato premiato il lavoro supplementare svolto nel periodo pasquale - osserva il tecnico Vincenzo Eretta - anche se adesso l'attenzione è tutta rivolta a domenica prossima. Ci attende la trasferta sul [illegible]po dell'Argentina: un vero e proprio spareggio. Ma se conserveremo questa mentalità... L'Albenga? Certo si è sentita la mancanza di Barone, ma ho avuto la sensazione che i bianconeri siano stati distratti dalla pausa pasquale». Il Savona intanto ha centrato la tredicesima vittoria stagionale superan[illegible] il Baiardo e dimenticando i problemi delle ultime settimane. Domenica i biancoblù [illegible] attesi a Cairo in una gara che [illegible] per entrambe, con motivazioni diverse, di ultima spiaggia.

Molso capitano del Vado, a destra nella foto: i rossoblù hanno sbancato Albenga

Entella, champagne in frigo

La capolista non trova ostacoli «Grasso» e Samm sempre nei guai

L'Entella vola, il Sestri Levante piano, la Grassorutese precipita, la Sammargheritese si alza in punta di piedi ma non riesce a staccarsi da terra.

La vittoria con [illegible]ovesi, più sofferta di quanto non dica il punteggio, consente all'Entella di mantenere immutato il vantaggio sulla Fezzanese. Se il solito Frediani [illegible] avesse realizzato la solita rete nel recupero del derby con la Sarzanese. Al Picco se ne sono viste di tutti i colori, soprattutto sugli spalti; la partita è stata sospesa per 10' dall'arbitro che temeva che gli scontri tra spettatori degenerassero) a Chiavari i festeggiamenti per il ritorno nel C.N.D. potevano iniziare già domenica sera. La festa è rimandata probabilmente di 15 giorni: il tempo di andare a Sestri per un derby molto sentito e tornare al Comunale per giocare l'ultima gara casalinga [illegible] il Baiardo.

Il Sestri si sta preparando adeguatamente alla partita che vale una stagione: c'è un clima strano in [illegible] rossoblù con un allenatore sul piede di partenza (Mariani chiude un ciclo durato sei anni, potrebbe essere sostituito da un genovese, Morotti o Mangol, molti giocatori che non sanno [illegible] saranno riconfermati ma una gran voglia di giocare un brutto scherzo ai poco amati chiavaresi. Pare confermato l'ingresso in società nella prossima stagione del dottor Angelillo, dalla Sampierdarenese [illegible] 4 giocatori tra i quali il fortissimo attaccante Bracco.

La Grassorutese si è messa nei guai perdendo l'ennesimo incontro casalingo. Bottaro non fa una piega: «Lo sapevo che avremm dovuto soffrire sino all'ultima giornata, siamo fatti così, disfiamo in [illegible] quello che di buono facciamo in trasferta». La [illegible] a quota 29 e [illegible] Grassorutese a quota 31 meditano la quota salvezza. «Ci [illegible]rranno almeno [illegible] punti per farcela, puntiamo sulle due partite in [illegible] per ottenerli», confidano in casa Samm. [d. s.]

L'Argentina

Un «colpaccio» preziosissimo

ARMA DI TAGGIA. Una vittoria che vale oro. E' l'1-0 con cui l'Argentina ha espugnato Rapallo, contro la Grassorutese. Un successo firmato dall'eterno Fabrizio Gatti al primo minuto, e poi difeso [illegible] i denti e con bravura (sugli scudi, tra i pali, un grande Minori), sfiorando anche il raddoppio. Una vittoria che dà ossigeno alla classifica e soprattutto, un'iniezione di fiducia enorme. Perché la sfida con la Grassorutese era la prima di un tris di scontri salvezza che, in questo terribile finale, vedranno i rossoneri impegnati contro diretti avversari per la salvezza. E sempre in trasferta.

Dopo la Grassorutese, l'Argentina dovrà far visita domenica al Vado e nell'ultima giornata alla Samm, altre due formazioni in sofferenza. In mezzo alle due trasferte, l'impegno casalingo col Pontedecimo. Altro match da non sbagliare.

L'Argentina ha dimostrato, a Rapallo, quanto di buono aveva fatto vedere prima di Pasqua col Savona, contro cui aveva recuperato un gol, pur ridotta in otto. Il successo sulla Grassorutese (nonostante assenze pesanti per le squalifiche di Ansaldi, Frontero e Diomedi) dimostra come la classifica, che accompagna la squadra fin dall'inizio della stagione, sia bugiarda per i valori dei rossoneri.

«Un successo importantissimo, ci dà fiducia e convinzione. E fa classifica: i risultati delle rivali nella lotta per non retrocedere ci hanno un po' favorito. Una boccata d'ossigeno», ha commentato Renato Santamaria, d.s. rossonero, unica «voce» ufficiale della società in un finale di campionato in cui la truppa di Boncardino ha scelto il silenzio-stampa. [b. m.]

«Il tifo decisivo anche in trasferta»

L'Imperia chiede aiuto al pubblico

IMPERIA. La prima delle «cinque finali», come il presidente Cipolla ama definire gli ultimi appuntamenti della stagione, ha permesso all'Imperia di incamerare tre punti importanti, contro un Cuneo coriaceo che al «Ciccione» ha cercato di ostacolare le ambizioni dei nerazzurri.

La concomitante sconfitta del Sant'Angelo sul campo del Sancolombano ha così regalato il primato all'Imperia, con due punti [illegible] vantaggio sui lombardi a 360' dal fischio finale del campionato.

Giorgio Benedetti non nasconde la soddisfazione: «E' un successo importantissimo, anche se [illegible] ancora decisivo. Contavo su questi tre punti, e la sconfitta patita dai diretti rivali [illegible] valorizza ulteriormente. Contro una bella squadra, forte di giocatori validissimi, l'Imperia ha fatto [illegible] pieno il suo dovere, anche nel primo tempo, quando non siamo riusciti a concretizzare le molte occasioni create». Nell'intervallo l'allenatore nerazzurro ha fatto la scelta determinante. Fuori Brignoli, dentro [illegible]zzei: «Brignoli aveva disputato un ottimo primo tempo, ma non ho voluto rischiarlo oltre, perché non ha i 90' nelle gambe. Ho inserito Mazzei perché pensavo che una punta di peso potesse rivelarsi decisiva per sbloccare il risultato, e la scelta si è rivelata azzeccata, Daniele ha colpito due volte». Risolto anche il piccolo giallo legato all'autore della seconda rete nerazzurra, come ribadisce lo stesso tecnico: «Sulla conclusione di Peluffo, Mazzei è stato l'ultimo a toccare il pallone prima che entrasse in porta, e quindi il gol deve essere attribuito a lui». Benedetti, dopo tanto tempo, si sbilan[illegible] anche sulle sorti della stagione: «L'Imperia vista con il Cuneo può raggiungere [illegible] traguardo, ma solo se sarà concentrata. [illegible] attendono tre gare esterne e una in casa con la Novese: sarà importantissimo l'apporto del pubblico, anche in trasferta».

Luca Amoretti

La Sestrese

Gazzo furioso Sarà «purga»

GENOVA. «Mancanza di stimoli? Ci penso io a trovar motivi di interesse per il finale di torneo». Claudio Gazzo è un presidente arrabbiato: la sua Sestrese ha rimediato un pesante passivo (5-1) in casa dell'Ivrea.

In altre occasioni il massimo dirigente della Sestrese aveva giustificato le prestazioni e i risultati negativi degli uomini di Di Pace, stavolta non riesce a trovare scusanti: «Siamo entrati in campo con lo spirito sbagliato, pensando di dover compiere una formalità, di fronte a un'Ivrea molto determinata abbiamo perso la bussola. Dover giocare in dieci per 50 minuti non ci assolve, anche in inferiorità numerica ci si deve battere, non alzare bandiera bianca ancor prima di averci provato».

Il tecnico Antonio Di Pace non può che associarsi al presidente: «Avevamo assenze importanti come Di Somma, Panacci, Zampella, Nuris, Diego Perata, tuttavia siamo entrati in campo poco concentrati, abbiamo snobbato l'avversario e lo abbiamo pagato a caro prezzo. Per le prossime partite vedremo di recuperare la formazione migliore e la convinzione che bisogna battersi sino all'ultima giornata per una posizione di classifica dignitosa». I vertici del club verdestellato temono soprattutto la mancanza di stimoli: i playoff sembrano aboliti, arrivare secondi o quintultimi non fa differenza [illegible] fini della prossima stagione. Inoltre molti giocatori (non l'allenatore che è [illegible] ufficialmente confermato) sanno che a giugno dovranno far le valigie. Soprattutto in attacco ci saranno grandi novità: è confermato l'arrivo di Spatari, capocannoniere del campionato con 20 reti. [d. s.]

Tengono banco i destini opposti di due levantine

Caperanese, è quasi fatta Villaggio-disperazione

Caperanese e Villaggio: due le[illegible] ancora in lotta per un traguardo, il passaggio in Eccellenza i primi e la salvezza i secondi. Ma se per l'undici di Stagnaro la strada sembra ormai spianata verso il trionfo, i biancorossi di Vezzoso forse neppure con un miracolo [illegible] scriveranno a salvarsi.

PERICOLO SPEZZINO Cambia il nome, [illegible] il pericolo per il secondo posto della Caperanese viene sempre da est. Calano le quotazioni del Sesta, risalgono quelle dell'Ortonovo. Squadra che ci crede, anche perché dovrà ancora ospitare la Caperanese proprio all'ultima giornata. Dice il tecnico dei verdeblù: «Intanto abbiamo 6 punti di vantaggio, e mancano solo tre giornate alla chiusura: non è poco, vero? Loro dovrebbero sempre vincere, mentre a noi basterebbe arrivare allo scontro diretto a +4 per chiudere il discorso. Ovvero basta vincere una partita fra Pieve o Vezzano per mettersi al riparo da spiacevoli sorprese...».

Per andare almeno allo spa[illegible] fra le seconde, anche se molti segnali indicano nella Caperanese la probabile promossa in Eccellenza. Anche la vittoria nel derby contro il Riva è maturata in maniera piuttosto fortunosa, a tempo quasi scaduto e su rigore: se [illegible] [illegible] indicazioni qu[illegible]... Intanto iniziano a circolare le prime voci su Stagnaro, che è confermatissimo alla Caperanese, ma potrebbe esser tentato da una panchina prestigiosa come quella di «casa» del Sestri Levante.

MOVE [illegible] Sono i punti che il Villaggio deve obbligatoriamente [illegible] per sperare di evitare il terz'ultimo posto. Ovvero vincere sempre, con Migliarinese e Bogliasco in casa, Riva fuori. E potrebbero [illegible] bastare: la quart'ultima Brugnato, oltre ai 6 punti in più rispetto all'undici di Sergio Vezzoso, ha pure un finale non impossibile (Bogliasco e Ligorna fuori, Ortonovo in casa). Bogliaschini ago della bilancia, almeno fino a domenica prossima. E ben difficilmente si ripeterà quanto accaduto 12 mesi fa, con la Corte praticamente salva a un mese dal termine, e poi retrocessa: questo per dire che il Riva, +7 sul Villaggio, non deve distrarsi ma neppure allarmarsi più di tanto. [g. s.]

PRIMA CATEGORIA

La banda-Risaliti torna a sognare la promozione

Un grande colpo di reni per l'ottimo Vallesturla

VAI, [illegible] Buon pubblico al seguito per la partita che poteva valere la stagione. E il «Valles» di Risaliti non ha deluso, battendo la capolista Pitelli e portandosi a due punti dal primato. Magari per attaccare il primo posto è tardi, ma almeno la seconda posizione (e il diritto agli spareggi, con altre tre posti disponibili in Promozione) è fattibile. Ma non chiedete a Risaliti se la sua squadra si accontenta della piazza d'onore: dopo la prova sul campo del Pitelli, ogni traguardo è possibile. Manca l'aggancio la Lavagnese, costretta al 2-2 interno del Canaletto: ma in casa bianconera non si preoccupano più di tanto, se la promozione [illegible] dovesse arrivare dal campo, c'è la possibilità di salire col ripescaggio. Come punteggio la Lavagnese ha pochi rivali in Liguria, quindi massima fiducia.

FIATO CORTO Sembrerebbe averlo il Cicagna, che ha dilapidato quasi tutto il vantaggio che possedeva sulle inseguitrici, ed ormai sono solo quattro le lunghezze da amministare sulla coppia Pegino-Corniglianese. E Domenico Bertorino deve ringraziare il collega Mauro Carmagnola della Corte, perché i sammargheritesi pur tagliati fuori anche dal discorso secondo posto, hanno costretto il pericoloso Pegino alla parità. Chi non sembra possedere il fiato corto, anzi avere più birra in corpo rispetto agli avversari, è il Rapallo. Ruentini a tre punti dal Cosmos secondo ed a sei dalla Praese capolista. Vale il discorso fatto per il Valle Sturla: il primato parrebbe sfumato, ma la seconda piazza è alla portata. Peccato (oppure, chissà) che Cosmos-Praese arrivi all'ultima giornata ed il primo posto della squadra di Prà potrebbe essere aritmetico. E allora, salutatevi... [g. s.]

Campionati agli sgoccioli: una panoramica

Sestri Levante campione nel torneo Esordienti A

E' terminato il torneo Esordienti A, si sono conclusi i playoff e i playout dei Giovanissimi, stanno iniziando quelli degli Esordienti B, e il torneo Juniores provinciale è in dirittura d'arrivo.

Juniores provinciale. Risultati 10a ritorno: Calvarese-Villaggio 6-0; Camogli-Carasco 6-2; Caperanese-Bogliasco 4-1; Corte-Pieve Ligure 0-7; Grassorutese-RivaSamba 3-0; Sori-G. Mora 0-5. Ha riposato Riviera Fazzini. Classifica: Pieve Ligure p. 49; G. Mora [illegible]; Calvarese 46; Camogli 43; Caperanese 41; Grassorutese 38; Bogliasco 34; Corte 21; Villaggio 19; Sori 18; RivaSamba 15; Carasco 13; Riviera 7. RivaSamba e Riviera un punto di ponalizzazione.

Giovanissimi. Playoff (sesta e ultima giornata): Sestri Levante-Calvarese 0-0; Villaggio-Camogli 4-2. Classifica finale: Calvarese p. 14; Sestri Levante 13; Villaggio 10; Camogli 0. Playout (sesta e ultima giornata): Casarza-Entella 0-5. Ha riposato Sammargheritese. Classifica finale: Entella e Samm 9 (Entella prima per miglior differenza reti); Casarza 0.

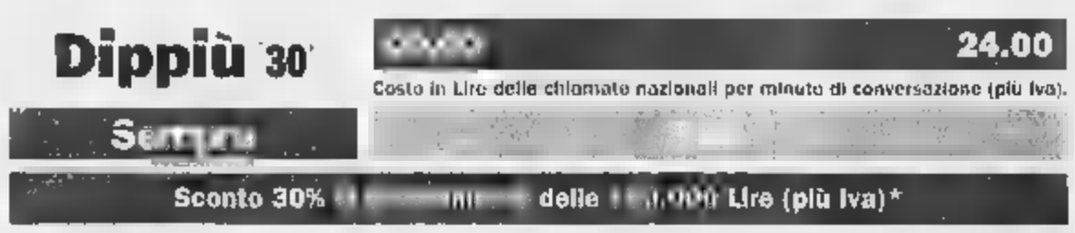
Esordienti A. Risultati 18a e ultima giornata: Rapallo B-Villaggio 0-5; RivaSamba-Rapallo A 0-1; P[illegible] Recco-Sestri Levante 1-2; Samm-Entella 2-1. Ha riposato Camogli. Classifica finale: Sestri Levante p. 44; Rapallo A e Villaggio 30; Pro Recco 29; Sammargheritese 28; Entella 23; RivaSamba 14; Rapallo B 3; Camogli 2.

Esordienti B. Le migliori 5 della regular season disputano i playoff, le altre i playout. Playoff (prima giornata): Lavagnese-Rapallo 2-0; Entella-Calvarese 1-2. Ha riposato RivaSamba. Playout (prima giornata): Pro Recco-Riviera F. 1-1; Sestri Levante-Villaggio 1-2. [d. s.]

I.C.I.E.
ITALIAN CULINARY INSTITUTE FOR FOREIGNERS
15 aprile 1999
Castello di Costigliole d'Asti
Palazzina di Caccia di Stupinigi
Finale del Concorso Internazionale
Il Riso Italiano nelle Cucine del Mondo

Finalisti
RAYMOND ARPKE - STATI UNITI
LEO SPRALJA - CANADA
JEONG CHAN DAE - COREA
OMOTO YOSHITAKA - GIAPPONE
JOSÈ EUGENIO DE JESUS - BRASILE
JI ZHAOMIN - CINA
MARK JAMES GURRIERI - GRAN BRETAGNA
HOLGER ZURBRUGGEN - GERMANIA
Buitoni

Dippiù 30 Da oggi Omnitel ti offre **Dippiù 30**, l'abbonamento che premia chi utilizza molto il telefono cellulare. Al superamento delle 150.000 Lire + IVA di traffico voce nazionale bimestrale, Omnitel ti offre il 30% di sconto* su tutte le altre chiamate effettuate nello stesso bimestre. Con Dippiù puoi parlare tutti i giorni e tutto il giorno ■ solo 395 Lire al minuto + IVA, senza alcun canone! Ricorda, ogni telefonata in più ti avvicina alla riduzione del 30%!
OGGI OMNITEL TI OFFRE DIPPIÙ.



(1) Per ogni telefonata effettuata vengono addebitate 200 Lire (più Iva) alla risposta. Il costo della chiamata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo.
*30% di sconto sulle ulteriori chiamate voce nazionali al superamento delle 150.000 Lire (più Iva) di traffico telefonico voce nazionale bimestrale (esclusi i Numeri Utili ed i numeri dei Servizi Omnitel).
Canone gratuito. Tassa di concessione governativa: 10.000 Lire mensili (uso familiare, fiscalmente detraibile), 25.000 lire mensili (uso attività economica, fiscalmente detraibile). All'atto della sottoscrizione dell'abbonamento è dovuta l'imposta di bollo che verrà addebitata al Cliente nel primo conto telefonico.

Per ulteriori informazioni rivolgiti presso i Punti Vendita Omnitel oppure visita il sito www.omnitel.it
Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Dalla Regione, alla Provincia, al Comune: cresce la solidarietà degli enti locali

Villaggio Piemonte per i kosovari

Nascerà a poca distanza da Kukes
In Albania tecnici Aem, Amiat e Aam

Lodovico Poletto

Dopo i cittadini quelli che si lasciti stringere il delle immagini dell'esodo biblico dal Kosovo - e hanno portato ai centri di raccolta vestiti, alimenti e medicinali per i profughi - adesso si le istituzioni. Una mobilitazione coordinata dal Dipartimento protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri che ha chiesto l'aiuto Regioni. Obiettivo: organizzare dei «villaggi» all'interno di un campo profughi che sorgerà alle porte di Kukes, in Albania, capaci accogliere almeno 500 persone ognuno. Il Piemonte è in prima fila. Regione, le otto amministrazioni provinciali, Comuni, associazioni di volontariato hanno già approntato, in linea di massima, la colonna «Piemonte». Si muoverà da Torino mercoledì della prossima settimana. Sarà la terza a partire: dopo Trentino e Lombardia.

L'impegno è consistente. Per Kukes partiranno 110 persone: sono volontari e dipendenti pubblici mandati a dare una mano. «Non è il tempo di fare protagonismi: dobbiamo lavorare tutti insieme per imprimere forza al nostro intervento» ha chiesto vigore il sindaco di Torino, Valentino Castellani. Uno slogan condiviso in pieno dal presidente della Regione, Enzo Ghigo e dalla sua giunta, che fanno da capofila questa iniziativa nell'organizzazione della missione, ed hanno già stanziato fondi per oltre un miliardo e 500 milioni. Sono coinvolte anche le tre maggiori aziende municipalizzate della città: Acquedotto, Aem e Amiat. Al campo potabilizzeranno l'acqua (con un depuratore da miliardo), lo illumineranno con generatori e torri faro, raccoglieranno e smaltiranno i rifiuti: «Uno dei problemi più gravi nei campi profughi». E anche le aziende private non si sono tirate indietro. La Fiat-Iveco ha promesso quattro grossi autocarri per il trasporto delle attrezzature e altri mezzi più piccoli. Telecom approntera un sistema telefonico che collegherà il campo di Kukes al della Regione. E poi ci sono gli aiuti medici (l'assessorato Sanità invia dieci infermieri professionali, tre medici e due operatori tecnici), quelli logistici (offerti Aib, Ana e Croce Rossa) e quelli finanziari. la Cri ha promesso «sostanzioso» contributo; le Province piemontesi stanno deliberando stanziamenti: 100 milioni da Torino, 50 da Biella. Le altre stanno decidendo.

«Questo è impegno che richiederà continuità, partecipazione, investimenti; il campo dovrà durare minimo tre mesi» puntalizza l'assessore regionale alla Protezione Civile, Ugo Cavallera. E insiste: «Chiediamo l'aiuto anche ai Comuni, a quanti la sentono lavorare a favore di queste popolazioni che soffrono a causa della guerra».

Tra una lascerà Torino un gruppo di volontari e tecnici che opereranno vicino a Kukes

I volontari in prima linea

Concerto per aiutare i profughi
Partiti altri quattrocento alpini

Il mondo del volontariato si muove compatto a favore dei profughi del Kosovo. Il «Centro servizi per il volontariato, Vssp» ha deciso di sostenere la missione «Arcobaleno» tramite le sue associazioni.

Sabato mattina un gruppo di dieci volontari della Croce giallo-azzurra è partito per Durazzo e ieri ha raggiunto Tirana, dove collaborerà alla creazione di un campo profughi. Il drappello di uomini ha portato tende e attrezzature varie da campo, un telefono cellulare e dieci milioni da destinare all'acquisto di medicinali. Sempre attraverso il Centro servizi per il volontariato, l'associazione dei titolari di farmacie ha fornito gratuitamente un primo carico di farmaci, che sono stati spediti in Albania. «Ma abbiamo bisogno anche di un paio di furgoni, possibilmente a trazione integrale per trasportare gli aiuti da Torino a Tirana» fanno sapere quelli del Centro che, stanno progettando altre iniziative. Intanto la Fondazione Specchio dei tempi, aiuti per i profughi del Kosovo e consegnato al vicepresidente dell'editrice La Stampa Cattica.

Per quanto riguarda l'operazione Nato «Allied Harbour», il nucleo avanzato della Brigata alpina Taurinense, sbarcato sabato scorso a Durazzo alla guida del generale Pietro Frisone, prosegue l'attività di ricognizione. Ieri mattina dalle caserme «Monte Grappa» di Torino e «Cecraccarona» di Rivoli, sono partiti altri 400 alpini con destinazione i porti di Bari e di Brindisi.

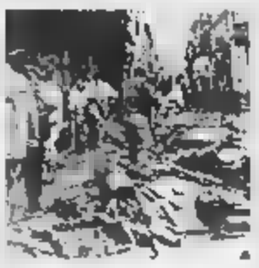
Il banco alimentare e l'associazione Volontari per il servizio internazionale (aderenti alla Compagnia opere no profit) hanno avviato su tutto il territorio nazionale un'operazione intitolata «Pane per i profughi». Tredici le catene di supermercati che hanno aderito al progetto (che decolla il 17 aprile e termina l'8 maggio): i consumatori, alle casse, saranno invitati ad acquistare uno o più tagliandi da 5 mila lire, a sostegno dei profughi della guerra. Chi vuole può versare un contributo anche attraverso il conto corrente postale 28748200, specificando nella causale «Pane per i profughi»

Ieri sera, invece, all'aeroporto di Caselle, nell'atrio delle partenze si è tenuto un concerto della Filarmonica di Torino, diretta dal maestro Mario Lanaberto, dal titolo «Vienna in aeroporto». L'incasso della serata è stato devoluto alla Fondazione Specchio dei tempi, aiuti per i profughi del Kosovo e consegnato al vicepresidente dell'editrice La Stampa Cattica.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per le aziende alluvionate nuovi sostegni



ALESSANDRIA. «E' indispensabile prendere atto della situazione di crisi di molte aziende danneggiate in Piemonte dall'alluvione del '94 e intervenire in tempi brevi per evitare che i prossimi siano troppe quelle in grado di far fronte al pagamento dei ratei dei mutui agevolati». Lo ha detto ieri l'assessore comunale Gianni Berrone al termine dell'incontro per un esame della situazione delle imprese piemontesi alluvionate. E' stata avanzata una proposta: «Per far fronte al finanziamento e al pagamento della differenza tra gli interessi a carico degli imprenditori e quelli richiesti dalle banche lo Stato ha previsto 1628 miliardi: se pagasse tutto (interessi e capitale) avanzerebbe 600 miliardi». Su questo punto si cerca l'impegno di parlamentari e Regione.

Bimba morta nel sonno colpa di un rigurgito?

ASTI. Una bimba astigiana, Arianna Barraco, 21 mesi, è morta nel sonno, forse soffocata da un rigurgito.

E' accaduto in frazione Quarto: inutili i disperati soccorsi dei genitori, il padre Michele, 39 anni, operaio e la madre Domenica, di 37, originari del Trapanese ma da un trentennio residenti nell'Astigiano. La coppia ha altri quattro figli: Elisa, 13 anni, Loria, 11, Emilia 9 e Fabrizio 5.

Delitti prestasoldi c'è una pista

AOSTA. Spunta la «pista familiare» nelle indagini sui delitti dei «prestasoldi» di St Vincent: Franco Formica e Michele Mariano, uccisi pochi mesi fa nel loro alloggio, nel centro della cittadina termale. Polizia e carabinieri cercano di ricostruire le amicizie femminili dei due per avvicinare possibili testimoni: da una venditrice ambulante di mattoni a una immigrata rumena, a una «fiorista» albanese. Alcune ancora senza nome.

«Il Vercellese non deve perdere i fondi della Ue»

VERCELLI. «Il Vercellese non può essere escluso dai fondi strutturali della Ue, come è accaduto nel 1992». Lo affermano la giunta provinciale ed i ppi. La prima ha convocato, per giovedì pomeriggio, all'istituto tecnico industriale, un incontro con l'assessore regionale all'Industria Gilberto Picchetto. Il Partito popolare ha invece programmato per venerdì sera alla Camera di commercio, un convegno con la presenza del ministro per le Politiche comunitarie Enrico Letta (nella foto). In ambito vercellese c'è timore di una nuova esclusione dai finanziamenti (nel '92 furono di 3.500 miliardi per l'Italia). «Ma stavolta - dice il presidente della Provincia Gilberto Valeri - ci batteremo perché siano riconosciuti i nostri diritti, quelli di un territorio ad alta evidenza di disoccupazione».

McDonald's sbarca centro a Sanremo

SANREMO. McDonald's apre a Sanremo, in pieno centro, e assume giovani tra i e i 28 anni. Il ristorante della catene di fast food nota a livello planetario aprirà i battenti nei prossimi mesi piazza Colombo, a poche decine di metri dal teatro Ariston. I posti di lavoro riservati a studenti lavoratori e a giovani intraprendenti decisi ad affrontare la «corsa» per la direzione del locale di ristorazione specializzato in hamburger e patatine.

Inquinamento chiesti i risarcimenti

NOVARA. Undici miliardi e 600 milioni complessivi di risarcimenti alle 90 parti civili, 53 miliardi destinati da Enichem al risanamento dei siti inquinati a Pieve Vergonte. Dodici istanze di patteggiamento inoltrate al pretore Paolo Barlucchi dai difensori di altrettanti imputati e consenso già espresso dal pm Fabrizio Argentieri. Il processo per l'inquinamento da Ddt del Lago Maggiore è approdato ieri alle sue battute finali.

Biella, il lanificio Zegna presenta i conti del '98

BIELLA. Il lanificio Ermenegildo Zegna, leader nel mondo per le stoffe di grandissima qualità presenterà giovedì il bilancio '98. L'assemblea degli azionisti è convocata per le 9 presso uno degli studi commercialisti più noti della città.

I dati non sono stati ancora resi noti ma le prime indiscrezioni parlano di un bilancio positivo in linea con quello degli anni precedenti e quindi positivo. La Zegna infatti aveva chiuso il '96 a quota 105 miliardi e il '97 con un fatturato di 116 miliardi.

Il lanificio Ermenegildo Zegna resta però l'industria simbolo di un gruppo di dimensioni mondiali lanciato verso i mille miliardi di fatturato (le previsioni '98 parlano di 880 miliardi) e con interessi economici (cinquanta società) in tutto il mondo.

Porticciolo turistico Alassio aumenta i posti

ALASSIO. Il porticciolo turistico «Luca Ferrari» di Alassio avrà cento posti barca in più che potranno permettergli un rilancio e un incremento del turismo nautico di qualità. E' stato, infatti, approvato in sede di conferenza dei servizi il progetto di massima per la realizzazione cento ormeggi in più dotati di punti luce e dei servizi necessari presso lo scalo mantiniano alassino. I cento ormeggi saranno realizzati grazie alla costruzione di un molo sottoflutto.

Carabinieri arrestano latitante pugliese

TORINO. La cattura era stata decisa da Francesco Colono, 39 anni, da Oria (Brindisi) una volta colpito da un ordine di carcerazione del Tribunale di Lecce, per furto e favoreggiamento, nel quadro di un indagine che ha decapitato due famiglie della Sacra Corona Unita. I militari sono intervenuti l'altro giorno all'alba e l'hanno immanettato praticamente a letto. Ora Colono è ospite del carcere delle Vallette.

Tour Tullio De Piscopo comincia oggi nel Cuneese

VERZUOLO. Stasera al Trusco pub, dalle 21,30, concerto del batterista napoletano Tullio Piscopo (foto). L'artista sarà accompagnato da Giulio Camarco alla chitarra, suo figlio Massimo, alla chitarra basso, e Fulvio Chiara, alla tromba. Musicista versatile, che spazia anche in altri generi musicali il rock e la musica latino-americana, De Piscopo esalta il suo virtuosismo in lunghi e appassionati assoli di batteria, in cui emerge la sua anima napoletana, filo conduttore di tutta la sua ricerca musicale. Il biglietto costa mila lire e si acquista direttamente alla cassa del locale. Il concerto di stasera apre un breve tour dell'artista in Piemonte: domani sarà a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio di Susa (Torino), giovedì all'auditorium di Vinovo e venerdì al «Didgeridoo» di Torino.

IN BREVE

Operai e impiegati chiedono più

C'è un gran desiderio di stabilità tra i lavoratori piemontesi: l'86 per cento non sta cercando un'occupazione migliore e il 66 spera, tra cinque anni, di fare ancora lavoro dipendente. I dati emergono da una ricerca di Daniele Marini e Paola Stradi della Fondazione Corazzin commissionata dalla Cisl regionale. Le 35 ore non sono molto popolari: il 65% degli intervistati ritiene che «possano far aumentare il lavoro nero» e il 60 che servano a far crescere l'occupazione. E una netta maggioranza ritiene che riduzione di orario finirebbe per far aumentare lievitare lo straordinario. Il 27 non è assolutamente disponibile a ridurre il proprio orario, quasi la stessa percentuale (24) che invece sarebbe favorevole.

COOPERAZIONE

Manager russi ospiti di aziende piemontesi

Quindici manager russi, impegnati nei settori tessile e automobilistico, sono giunti a Torino per seguire un corso teorico e uno stage aziendale di due settimane. Il loro arrivo rientra nell'ambito di un progetto di formazione e cooperazione internazionale, realizzato dalla Regione Piemonte accordo il Ministero del Commercio estero. L'iniziativa - che si svilupperà nel corso di tutto il '99 - costerà complessivamente un miliardo di lire e prevede il coinvolgimento di manager cinesi, polacchi, ucraini, rumeni, argentini e brasiliani.

perde la vita folgorato da una scarica

Un artigiano elettricista di 49 anni, Mino Virgilio, è morto folgorato mentre adeguava alle normative di legge l'impianto elettrico di un bar di Montalto Dora. La disgrazia, avvenuta negli scantinati dello stabile, non ha avuto testimoni. Il cadavere di Mino Virgilio - che era sposato e padre di due figli adulti - è stato trovato due muratori nello scantinato, dove collocati i contatori dell'elettricità.

FERROVIA

Sulla Chivasso-Aosta nuovi sistemi di sicurezza

Arriva in ritardo di almeno 3 anni sui tempi previsti, agli utenti della ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta va bene lo stesso. E' il sblocco elettrico conta-assi, sistema di sicurezza informatizzato che sostituisce il elettrico manuale finora affidato al lavoro uomo. Oggi alle 11 viene attivato nel primo tratto della linea, i 12 chilometri Chatillon e Nus. Entro l'autunno prossimo dovrebbe esteso lungo tutti i 100 chilometri tratta, fino a Chivasso.

Il ladro, incensurato, identificato grazie al video dell'impianto a circuito chiuso

«Pieno» di fiori al distributore Erg

A Chieri denunciato per aver rubato le ciotole

Antonella Parotti
CHIERI

Mezzanotte passata da qualche minuto. Un furgone a bordo un uomo, una donna e tra loro bambino di pochi anni, si ferma alla stazione di servizio «Erg» sulla strada che collega Chieri a Riva. Non sanno di essere ripresi da una telecamera a circuito chiuso. Il conducente scende furgone e carica in fretta i tre grossi vasi di fiori sono davanti agli uffici della stazione. Poi motto a moto si infila nel flusso di luci della statale. Così C., 38 anni, residente a Chieri, inchiodato dal filmato della telecamera, si è ritrovato con una denuncia per furto. I carabinieri di Riva di Chieri non ci hanno molto a risalire al proprietario del furgone. Le immagini erano troppo buie per rendere riconoscibile l'uomo, ma invece quella scritta «Orchestra music sulle fiancate del furgone era ben visibile.

La traccia è stata sufficiente per risalire a R. C., che in prima ha tentato di negare tutto poi davanti ai fotogrammi che lo riprendono mentre i vasi sotto gli occhi della moglie e del figlio, ha con imbarazzo che si «ha fatto leggerezza».

Le fioriere sono finite una scena a Bardella, una frazione di Castelnuovo Don Bosco, dove la famiglia trascorre i week-end. Sul prato il gazebo e il forno a legna, e in mezzo a vasi e fiori di tutti i tipi i carabinieri hanno trovato anche le petunie targate «Erg». Adesso R. C. non vuole parlare questa storia. Si è chiuso in un imbarazzato silenzio. Il padre, un uomo all'antica, non nulla della denuncia: «E' un bravo ragazzo - dice -. Una grande passione per musica che per lui si è trasformata in un mestiere: organizza spettacoli musicali e serate di ballo. Gli dà una mano anche un fratello».

Ma sono tanti i gestori di stazione di servizio e enti comunali che lamentano la cattiva abitudine tutta italiana al saccheggio floreale e lo scarso rispetto per l'ambiente. Guardi qui, è l'archivio dei danni che ho subito negli ultimi due anni - dice Riccardo Rossi, gestore della stazione di servizio Erg di Riva di Chieri -. Ho subito vari atti di teppismo. Mi hanno tagliato le gomme del deposito e danneggiato le pompe della benzina più volte». Per questo ho deciso di installare le telecamere. E dai mesi, sostiene il gestore, viene fuori il ritratto di un italiano medio negligente: «Aveva delle piante di più davanti alle pompe, ma me le hanno portate via tutte». Poi c'è chi abbandona immondizie e cartacce.

Non manca nemmeno chi la stazione di servizio risveglia insospettate fantasie sessuali: «Dicono male degli albanesi e degli immigrati - aggiunge il gestore - ma solito a comportarsi in questo modo sono gli italiani automuniti al di sopra di ogni sospetto».

Sassi sulle auto delle coppiette

Fare l'amore in auto? Se in tutta Italia è un crimine (come sostenuto la settimana scorsa dalla Corte di Cassazione), a Nichelino è anche pericoloso. Un rischio da non sottovalutare, soprattutto per quelle coppiette che si appartano nel piazzale prospiciente il cimitero. Motivo? Colpa di una banda che si divertirebbe a bersagliare di sassate le auto parcheggiate, nascoste nell'oscurità. Un copione da «Arancia meccanica» un incubo che durerebbe ormai da oltre mese. L'ultima aggressione risale alla settimana vittima, una coppia fidanzati, lei di 27 anni, residente a Nichelino, lui di 35, di Venaria. I due si erano appartati su una Y10, nel piazzale di via Pateri, di fronte al cancello del cimitero. All'improvviso viale sbucata una vettura scura di grossa cilindrata: ha attraversato il parcheggio a forte velocità e si è avvicinata all'auto della coppietta. Circondati da tre, forse quattro aggressori: hanno scagliato con violenza due sassi contro i finestrini anteriori e sono fuggiti.

L'emergenza dopo la chiusura del Traforo del Bianco: modificata la segnaletica

Aumenta la distanza di sicurezza

Galleria del Fréjus: si viaggia ai 70 km orari

Gianni

Primo: distanza minima di sicurezza di 150 metri e, di conseguenza, non più di 140 Tir all'ora per ciascun Secondo: velocità massima in galleria, 70 km/ora. Sono queste le due nuove regole ferree per l'attraversamento del traforo autostradale del Fréjus, introdotte di comune accordo tra Italia e Francia per fronteggiare il consistente aumento di passaggi dopo l'instradamento di tutto il traffico su gomma tra i due Paesi attraverso la Maurienne e la Val Susa. Tutto ciò è seguito della chiusura del tunnel del Bianco dopo l'incendio del 23

Quindi si è deciso di considerare alla stregua veicoli pesanti e autovetture, privilegiando nella sicurezza la distanza tra un mezzo e l'altro e quindi la possibilità fermarsi per tempo in di emergenza per un incidente o un incendio. La velocità massima nel tunnel scende da a 70 km/ora, quella minima resta a 50.

I provvedimenti, che entreranno in vigore domani giovedì, compatibilmente con i tempi tecnici per la posa della nuova segnaletica, sono decisi a titolo sperimentale per tre mesi: la situazione sarà accuratamente monitorata dalle due prefetture competenti (Torino e Savoia) prima di emanare i regolamenti definitivi.

è deciso, in sostanza un contingentamento automatico, che dà origine ad un tetto massimo di 140 Tir all'ora per ogni senso come risultato uno scaglionamento continuo del traffico operato alle barriere d'ingresso, prima con un sistema manuale e poi denzamento elettronico. Secondo l'amministratore delegato della Sitaf, Virano, che ieri ha partecipato a Parigi ad un incontro tra i tecnici dei due Paesi, l'intervallo di 150 metri tra veicolo e veicolo consentirà il passaggio di un massimo di 700 mezzi l'ora nei due sensi di marcia, quota superiore a quella registrata anche nei momenti più trafficati delle scorse settimane (620 tra auto e Tir). Le società del traforo adotteranno incentivazioni tariffarie notturne per favorire lo scaglionamento nelle 24 ore e impedire le possibili code durante il giorno.

Due pattuglie di polizia (Stradale e Gendarmerie) saranno presenti ai due imbocchi ogni giorno, dalle 7 alle 21, per controllare la situazione, anche attraverso le telecamere sale operative. La loro presenza servirà da deterrente, nel medesimo tempo i poliziotti potranno elevare contravvenzioni a chi si adeguerà alle regole.

La Sitaf sin da realizzerà sui bordi della galleria fasce alternativamente bianche e della lunghezza di 50 metri per facilitare agli automobilisti la verifica della distanza col veicolo che precede: «Occorrerà sempre vederne tre prima del veicolo che ci precede», spiega Virano.

Mazzette Mediolanum

3 mesi al brigadiere della

Aveva conquistato il suo quarto d'ora di notorietà nel ciclone di Tangentopoli all'ombra di Berlusconi: Giovanni Arces, brigadiere della Guardia di Finanza, aveva confessato e poi ritrattato di aver intascato una mazzetta per la verifica fiscale alla Mediolanum. «Mia moglie era incinta e minacciava di abortire. Confessai per uscire subito dal carcere e starle vicino» dichiarò. Al processo davanti al tribunale ordinario si è beccato 2 anni di condanna. Ieri ha avuto il bis dal tribunale militare di Torino: 3 anni. Il pm Marco Cocco ne chiesti 5 per la sua parte di tangenti (complessivamente 27 milioni) per le verifiche alla Ausimont spa e all'Alleanza Assicurazioni, oltre che alla Mediolanum. Il reato militare contestatogli è quello di collusione. Attualmente Arces è sospeso dal servizio, come tutti gli altri componenti della pattuglia corrotta, che avevano patteggiato la pena in precedenza.

Sette giorni
da spendere
bene.

La settimana Crai

Offerte valide dal 7 al 18 aprile 1999

FLAUTI MULINO BIANCO BARILLA
GR. 264
2990
L. [illegible] al KG.

CRACKERS GRAN PAVESI
SALATI o [illegible]
GR. 500
2280
L. 4560 al KG.

BISCOTTI MULINO BIANCO BARILLA
GALLETTI, MACINE, TARALLUCCI, [illegible]
GR. [illegible]
1990
L. [illegible] al KG.

PASTA BARILLA
GR. 500
890
L. 1780 al KG.

CRAI Fa, per te.
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

SEX
TATTOO
PLANET
10 ANNI DI TATUAGGI !
Via Gaudio, 55 - SANREMO
tel. 0184.57.53.23

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 13 Aprile — n. 99

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

SEX
TATTOO
PLANET
10 ANNI DI TATUAGGI !
Via Gaudio, 55 - SANREMO
tel. 0184.57.53.23

Con Crespi, Gandolfo e Brunengo anche Gorlero e Priolo nella «rosa»

Centrosinistra, oggi si decide

Un incontro per il candidato in Provincia

La Lega Nord ha scelto Porro

Il sindaco di Mendatica candidato per la presidenza della Provincia

Gianni Micaletto
SANREMO

La Lega Nord punta sull'entroterra per conquistare la Provincia. Il candidato alla presidenza è il sindaco di Mendatica, Mariano Porro, e al centro del programma elettorale c'è l'ambizione di riequilibrare il rapporto tra la costa e il suo interno, fra le città sempre più intasate e l'allarmante, progressivo spopolamento dei paesini montani.

Porro, geometra di 49 anni, da 24 della località della Valle Arroscia, è stato presentato ieri ufficialmente a Sanremo dal segretario provinciale del Carroccio, Vinicio Tofi, affiancato dall'on. Giacomo Chiappori e dal sen. Roberto Avogadro. Presenti anche il consigliere uscente Roberto Guasco, candidato alla poltrona di sindaco d'Imperia, e il sanremese Marco Lupi.

Mariano Porro, 49 anni, geometra

«Porro è un'ottima sintesi fra il buon amministratore e il politico coerente, militante della Lega fin dai primi momenti - ha sottolineato Tofi -. Come sindaco ha dimostrato tutte le sue capacità, pur operando nella difficile realtà dell'entroterra. E' l'uomo giusto al posto giusto».

Sposato, una figlia anni, consigliere della Comunità Montana dell'Arroscia e attuale membro della Commissione provinciale Beni ambientali, Porro è conosciuto soprattutto nel comprensorio imperiese. «Anche per questo abbiamo deciso di presentarlo prima a Sanremo», spiega il segretario.

Il neo candidato rivela di essere stato sul punto di lasciare, di abbandonare la vita politico-amministrativa. «Dopo 24 anni da sindaco avevo deciso di smettere - dice -, ma la piena convergenza della Lega sul mio nome mi ha fatto cambiare idea. Per carattere, non portato a coltivare illusioni: so che, con molta probabilità, andrò a fare il consigliere provinciale e non il presidente, ma darò comunque battaglia per cercare di ottenere il massimo. Mi sta molto a cuore il riequilibrio del rapporto tra costa ed entroterra: la scarsità di presidi nella fascia interna può anche provocare disastri ambientali, mentre il traffico e altri problemi rischiano di soffocare nostre città. L'obiettivo può essere centrato solo con una Provincia più autonoma, staccata dalla Regione, la quale si distingue per il centralismo di stile romano: Imperia è sempre più estrema periferia di Genova. Ovviamente, non trascuriamo le altre questioni sul tappeto».

E Chiapponi chiosa: «Porro sarebbe un ottimo candidato per uno dei due poli, certamente migliore di quelli che hanno scelto e stanno scegliendo, ma abbiamo deciso di da soli. E puntiamo al recupero graduale di quel 40% di elettori che non vanno più a votare perchè confusi e delusi da questa politica troppo mutevole».

Anche Avogadro evidenzia «l'equidistanza sia dal centrosinistra sia centrodestra», mentre Tofi e Lupi convinti che il candidato della Lega abbia la possibilità di andare al ballottaggio. «L'obiettivo è migliorare quel 10% abbondante ottenuto nel '95, nel periodo più difficile per il nostro movimento - dice Tofi -. quadro politico così confuso ora la Lega resta uno dei pochi punti fermi»

Stefano Delfino
IMPERIA

A due mesi dalle amministrative del 13 giugno, e a soli giorni dalla scadenza di presentazione delle liste, il quadro delle candidature si va gradualmente completando, ma all'appello ancora qualche tassello: per la presidenza della Provincia, già sono stati indicati tre nomi (l'uscente Gabriele Boscetto confermato dal Polo; Murizio Porro, attuale sindaco di Mendatica, per la Lega; e Zeffirino Ardissone per Rifondazione Comunista), ma la coalizione del centro sinistra non ha per il momento designato il proprio candidato.

L'investitura ufficiale è attesa per questa sera. «Alle 16, è previsto il vertice delle segreterie di tutti i partiti e i movimenti politici che aderiscono all'allenza», informa Franco Bonello, segretario cittadino dei Ds. I nomi che circolano, a livello di indiscrezione, sempre gli stessi: Eraldo Crespi, già assessore regionale, vice-presidente della Provincia e sindaco di Ospedaletti, per i socialisti; Giovanni Gandolfo, esponente dei Democratici di Prodi; e Luciano Brunengo, già sindaco di Pieve di Teco e ora capogruppo provinciale del ppi, per i popolari. Ma quest'ultimo partito sembrerebbe adesso orientato a indicare un sanremese, perchè principale avversario, Boscetto, è di Sanremo, sia perchè è quello bacino elettorale più ampio, tra i moderati. E così, sono trapelati due nomi: Andrea Gorlero e Marcello Priolo, consiglieri comunali del ppi.

Franco Bonello, il segretario dei Ds

Per i Collegi della Provincia, intanto, comincia a circolare alcune candidature, date pressochè per scontate: nell'area del Polo, per Forza Italia si parla di Paolo Ro e Porto Maurizio e di Luigino Dell'Erba, il sindaco Aurigo, per Borgomaro e Pontedassio; per il ccd, di Giacomo Saguato, attuale presidente della Comunità Montana dell'Olivo, per Diano Marina; e per An, dell'albergatore Gianni Greco, sempre per Diano Marina. Tutta da verificare, poi, la posizione di Franco Amoretti, ora consigliere comunale a Imperia, al quale, come candidato sindaco, all'ultimo istante il Polo ha preferito Luigi Sappa: potrebbe diventare assessore, ma in Provincia o in Comune?

C'è movimento anche sul versante dei sindaci. Sono 39 i Comuni dove si vota, e tra questi Imperia. Nel capoluogo, i candidati sono già quattro: l'uscente Davide Berio, confermato dal centrosinistra; Luigi Sappa, ora assessore in Provincia, per il Polo; Roberto Guasco, capogruppo provinciale del Carroccio, per la Lega Nord; e Salvatore Grenci, Rifondazione Comunista. Ma potrebbe aggiungersi un candidato, quello del Partito socialista: il segretario Mauro Gradi ha infatti ribadito che «esistono forti possibilità che i socialisti "corrano" da soli, in posizione equidistante dai due blocchi». E' solo una minaccia per avere maggiore considerazione all'interno del Polo delle Libertà?

E intanto, alcuni degli avversari della prossima tornata elettorale si trovano affiancati nel Comitato per il Sì al Referendum del 16 aprile. Il movimento trasversale, che - come ricorda la responsabile provinciale, Anna Maria Panarello - «fa appello all'opinione pubblica perchè si vada alle urne», riunisce quasi tutte le forze politiche: Giuseppe Anobile (Fi), Marco Benedetti (ds), Lino Cazzadori (ccd-democratici di centro), Andrea Guglieri (Patto Segni), Tina Semeria (An), Luigi Viani (Democratici).

Agevolazioni di viaggio

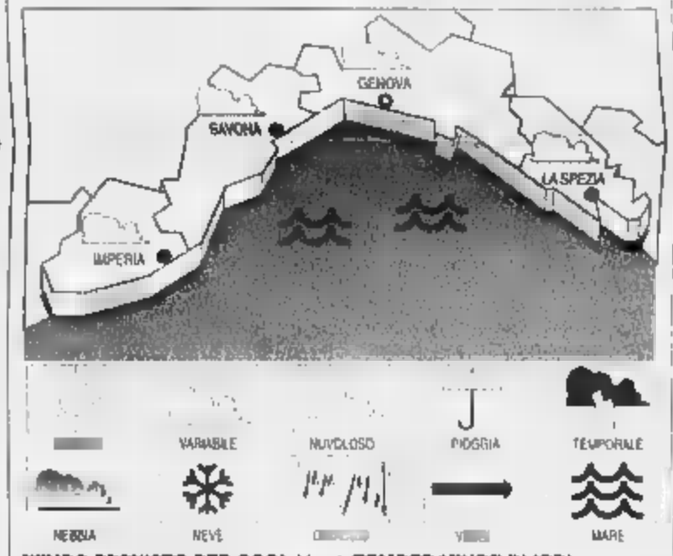
Anche nella circostanza del referendum popolare di domenica prossima il prefetto di Imperia, Emilio d'Acunto, ha ricordato in una nota l'esistenza di particolari agevolazioni di viaggio in favore degli elettori. Dice il prefetto D'Acunto: «Per quanto concerne i viaggi in treno dall'estero, si rammenta che i relativi biglietti ferroviari vengono emessi, previa esibizione del certificato elettorale o attestazione consolare, esclusivamente per viaggi di andata e ritorno con la riduzione del 60 per cento sulla tariffa ordinaria per la prima classe e con gratuità per i viaggi in seconda classe. Gli eventuali supplementi andranno corrisposti per intero». Per quanto riguarda invece i viaggi aerei l'Alitalia ha fatto sapere che, per le elezioni, non ci saranno sconti particolari.
[a. b.]

TIMORI ALLA SANREMESE

Di Somma: dobbiamo vincere

La rete segnata domenico da Scanu, nella foto di Maurizio Gatti, permette alla Sanremese di rimanere fuori dalla zona retrocessione ma i biancoazzurri di Di Somma dovranno ancora lottare per la tranquillità. Intanto, la polizia ha aperto un'indagine sul lancio di pietre e bulloni avvenuto fuori dallo stadio tra i supporters di Sanremese e Biellese.
SERVIZIO A PAG. 49

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità, passaggi nuvolosi alternati a schiarite e possibilità di temporali. **Tempo previsto per domani.** Al mattino moderata instabilità con tendenza a nuvolosità irregolare. Di Temperatura del mare 14 °C; umidità relativa 70%, pioggia 0 mm; vento tra Ovest-Sud-Ovest, velocità km/h; Cielo: poco nuvoloso-velato; mare: mosso; pressione barometrica 1011 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	**16**	min	**12**
Savona	max	**15**	min	**10**
Imperia	max	**15**	min	**10**

FA
Max: **14**; : **7**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,49 e tramonta alle 20,08. La **Luna** si leva alle 5,34 e cala alle 16,55 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino

la BUONA NOTIZIA

Per volta, gli anziani non sono visti soltanto come una «palla al piede» o come un problema sociale. Nei «Giochi d'argento '99», che stanno per inaugurarsi alla Società operaia di Oneglia, la Terza età è finalmente protagonista in modo positivo. In questi giorni si stanno raccogliendo le adesioni per le gare di poesia, fotografia, ballo, carte e bocce. I temi scelti per gli artisti che hanno superato la boa degli «anta» e in tema: «La donna anziana e il territorio».

I vari concorsi si svolgeranno per fasi eliminatorie a livello zonale e comprensoriale, per concludersi con le premiazioni regionali a giugno. Le iscrizioni si raccolgono entro il 21 in varie sedi del Sindacato pensionati-Cgil, da Diano ad Arma. Domenica, alla Soms, si svolgono le selezioni per la gara di ballo. E' un modo per far sentire protagonista anche chi non è più giovane: e voglia di gioco non finisce a vent'anni.

CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

Sede Genova Piazza Piccapietra 25 tel. 56.25.16
Filiale Bolzaneto via Zamperini 27r. tel. 74.53.596
Filiale Sestri Ponente via Mascagni 14 tel. 650.88.40
Filiale La Spezia via Sant'Agostino 12 tel. 0187/296.73
Filiale Imperia via Berio 36 tel. 0183/292.292
Filiale Savona via Guidobono 103Ar. tel. 019/82.95.06

Apparecchi acustici, sistemi per ascolto TV, telefoni amplificati, auricolari, pile, laboratorio riparazione protesi

GRATIS
prove e dimostrazioni di come si può sentire

Telefona ai numeri indicati: prenota la prova di quello che desideri, un audioprotesista si incaricherà di risolvere i tuoi problemi.

P.S.: Se vuoi portare con te una persona cara saremo ben felici. Avrai una voce che conosci, per valutare le differenze di ascolto.

DALLA CITTA'

La Guardia costiera salva due diportisti in difficoltà

Salvataggio al largo di Diano da parte della motovedetta 2011 della Guardia costiera. Gli agenti, diretti dal sottufficiale Gaetano Oddo, hanno tratto d'impaccio due diportisti imperiesi, che erano rimasti bloccati in mare aperto a causa di un'avaria al motore della loro imbarcazione. La barca è stata agganciata e trainata fino a riva, a Porto Maurizio. [a. b.]

PROCESSO

... mila, poi promette di risarcire la vittima

Si è impegnato a risarcire i titolari del Circolo tennis San Lazzaro dove, l'altra notte, aveva compiuto un furto. Nonostante l'esiguità del bottino (28 mila lire in monete), Corrado Boccitto, 37 anni, imperiese, rimarrà in carcere. E' ancora in attesa del processo per direttissima. Ieri è comparso davanti al pretore Domenico Varalli, a cui ha rivelato la volontà di rifondere il derubato. (a) assiste l'avvocato Bruno Santini. (b. v.)

CORSO

Educazione stradale 60 alunni a S. Lorenzo

Si è concluso il corso di educazione stradale nelle scuole elementari di San Lorenzo al Mare. Le lezioni sono state tenute dall'agente Rodolfo Baldacci. I circa 60 alunni hanno potuto apprendere soprattutto le norme che regolano il traffico pedonale e quello veicolare, con particolare riferimento a ciclomotori e biciclette. [a. b.]

PROVINCIA

Cronisti liguri in festa oggi nella Sala consiliare

Questo pomeriggio alle 17,30, nella sala consiliare della Provincia si svolgerà un incontro dibattito sul tema: «Alpi del mare: da sogno a realtà», coordinato dal giornalista Daniele la Corte. Seguirà la presentazione della 22ª edizione del volume «Cronaca di un anno di cronaca: il 1998 in Liguria». Parteciperanno tutti i giornalisti che operano nel Ponente ligure. Sarà presente accanto all'Alfredo Provenzali (presidente del Gruppo Cronisti Liguri) e Daniele La Corte (esponente del Consiglio Nazionale dei Cronisti Italiani) anche il presidente dell'Amministrazione provinciale, Gabriele Boscetto. (a.b.)

Aggiornamento insegnanti Un ... dal 15 aprile

Presso il Circolo Parasio sono aperte le iscrizioni al Corso di aggiornamento per insegnanti. La data di inizio è fissata al 15 aprile. [b. v.]

Pronte all'offerta le località del Dianese, indispensabile l'aiuto dei privati

La «Camandone» a 7 Comuni?

Ma per l'ex-caserma servono 20 miliardi

Angelo Basso
DIANO MARINA

I sette Consigli comunali delle località situate nel comprensorio dianese si riuniranno venerdì 16 aprile, in seduta congiunta, per decidere le strategie che dovranno portare all'acquisto della Caserma militare «Camandone» di Diano Castello. L'appuntamento è stato fissato nella sala consiliare di Diano Marina alle 9.

Gli amministratori comunali dell'ex mandamento stanno lottando contro il tempo per riuscire a proporre al Ministero, nei termini di legge, la propria offerta di 20 miliardi.

Per raggiungere la consistente cifra, però, non si potrà, a quanto pare, fare a meno del contributo degli imprenditori privati. Le sostanze degli enti locali, in questo momento, sono relative e la scelta di rivolgersi ai privati pare inevitabile.

Secondo Andrea Guglieri, sindaco di Diano, l'acquisizione e l'utilizzo della struttura militare rappresenterebbe una opzione storica per lo sviluppo economico-sociale del Golfo dianese.

Aggiunge lo stesso Guglieri: «Le Amministrazioni comunali sono direttamente impegnate per il buon fine dell'operazione. Non si esclude di armonizzare la scelta di iniziative di tipo privatistico con il generale interesse della collettività. Qualora vi fossero soggetti interessati che possono fornire tali garanzie sono invitati a prendere contatti con le Amministrazione Comunali del Golfo».

Sette Comuni del Dianese vogliono acquistare l'ex-caserma «Camandone»

Prosegue il vice sindaco di Diano, Elio Novaro: «Dobbiamo lavorare con una certa celerità in quanto, dal momento delle dismissioni della caserma, vale a dire da quando il decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, ci saranno solo tre mesi di tempo per presentare l'offerta. Poi non ci saranno possibilità di appello».

Intanto è opinione diffusa che sia indispensabile un intervento del privato per assicurare il raggiungimento della necessaria disponibilità finanziaria.

Precisa il vice sindaco di Cervo, Vittorio Desiglioli: «I Comuni non potranno mai farcela da soli a mettere assieme 20 miliardi o meno che non vengano disposti appositi contributi statali o regionali. Ma i tempi ormai prossimi alla presentazione dell'offerta, non consentono di avviare pratiche in tal senso, e questo ci costringerà a chiedere un indispensabile intervento dell'imprenditore privato»

Nuove iniziative di solidarietà e raccolta di merci

Kosovo, Imperia cerca centri per i profughi

Enrico Ferrari
IMPERIA

Un lungo elenco di iniziative a favore del Kosovo c'è anche «ricognizione» nell'entroterra, alla ricerca di strutture in grado di accogliere i profughi. La proposta arriva dalla Comunità montana dell'olivo, che comprende il grappolo di paesi alle spalle del capoluogo. Aiuti ... sono poi in arrivo dalla Provincia. Non solo Kosovo, comunque: l'Aifo prepara una manifestazione di solidarietà per l'Africa.

COMUNITA' Il Consiglio del sodalizio ha parlato del dramma nei Balcani. L'associazione intende stanziare una somma a favore della Missione Arcobaleno, ma anche trovare nel territorio del Ponente impianti adatti ad ospitare i profughi: «Il presidente della Comunità montana dell'Olivo, Mimmo Saguato, è impegnato a farsi promotore di un primo giro di ricognizione, anche presso i Comuni membri, perchè siano predisposte tutte le necessarie strutture di emergenza in grado di accogliere e dare assistenza umanitaria». Una copia dell'ordine del giorno votato dal Consiglio è stata anche inviata al prefetto Emilio D'Acunto.

Il Coordinamento provinciale profughi Kosovo continua a ricevere merci da inviare nei campi gestiti dall'Ics in Albania. Si raccolgono cibo e merce a Imperia, nel Centro ascolto Caritas di Cristo Re e alla Società operaia di via Santa Lucia, a Cervo in via Aurelia dalle 17,30 alle 19,30, alla Casa Pizzorno di San Bartolomeo (stesso orario), ai Circoli Arci Le Rivolte e Michel club di via Pietro Agosti a Sanremo (dalle ... alle 24), al Centro Spes di Roverino a Ventimiglia. Fino a giovedì, si possono portare generi di prima necessità all'Oratorio di Santa Caterina a Porto (orario 9-12; 16-17).

PROVINCIA La Commissione Calamità naturali si è occupata della questione Kosovo. «Stiamo cercando capire come intervenire, sia per il reperimento di fondi che per l'eventuale intervento umanitario», osserva il vicepresidente Gerolamo Saglietto. Nel frattempo, l'organismo ha stanziato 80 milioni per il terremoto che ha colpito l'Umbria nel '97.

L'Associazione italiana Amici di Raoul Follereau, che assiste i malati di lebbra, sta preparando una serata di solidarietà dal titolo «Africa, ... scritto il tuo ... nel mio cuore». E' prevista giovedì, alle 22, al disco club Tango di Diano. Si parlerà dei progetti Aifo nel Continente Nero.

... IMPERIA E PROVINCIA

Rumeni, salta il concerto

A fare le spese della guerra nei Balcani è stata anche un'orchestra da camera rumena, costretta ad annullare ... data nel Ponente. La «Pro Musica», di Cluj-Napoca, avrebbe dovuto chiudere il ciclo di concerti di primavera al Ridotto del Cavour. La loro esibizione era già fissata per il 12 ... Il precipitare degli eventi nella nazione vicina ha cambiato i programmi. Spiega Giovanni Sardo, presidente dell'associazione Pànta Musica e organizzatore della stagione al Ridotto: «In un primo tempo, il loro arrivo era previsto in pullman. Già in condizioni normali ... molti problemi alle frontiere: la guerra ha reso tutti an... più difficile. Si era pensato a un viaggio in aereo, facendo scalo a Verona, ma poi è saltato tutto». L'orchestra «Pro Musica», fondata dal violinista Kiss Làdislau, ha una storia travagliata. Conclude Sardo: «La Romania è un Paese povero, dove il reddito medio è intorno alle nostre 50 mila lire. I componenti erano stati costretti ad espatriare, ed erano poi riusciti a tornare dopo i recenti cambiamenti politici». [e. f.]

Ancora ricerche

Nessuna traccia dell'evaso imperiese

IMPERIA Carabinieri ancora impegnati nelle ricerche di Giacomo Grita, il settantenne di Imperia che manca da ... da una settimana. L'uomo, conosciuto anche col soprannome di «Cip», abitante nel quartiere dei Piani, era atteso mercoledì mattina dalla sorella Mariuccia, commercialista che vive a Cipresso, e moglie del sindaco del paese Luciano Garibaldi. L'anziano doveva prendere il pullman della Riviera trasporti alla fermata di Garbella, come era solito fare quando la sorella lo ospitava. Forse quel pullman non l'ha mai preso, forse ha deciso di andare da qualche altra parte. Nessuno però l'ha più visto, nè gli altri parenti hanno avuto notizie. Per cercarlo, i carabinieri hanno impiegato unità cinofile e un elicottero. A loro si sono aggiunti i volontari della Protezione civile. Un'ipotesi: Giacomo Grita potrebbe essersi sentito male oppure potrebbe avere avuto una perdita della memoria. Però i controlli nei vari ospedali della zona hanno dato esiti negativi. [m. v.]

Bloccato albanese di 17 anni: fa parte di un'organizzazione?

Deposito di auto rubate

Lo scoprono i vigili a Diano Marina

DIANO MARINA. Un deposito improvvisato di auto rubate scoperto sulle alture di Diano, un diciassettenne finito in manette per furto. E' il bilancio di un blitz che gli agenti della polizia municipale dianese hanno compiuto l'altra notte in località Ciapasso. I detective hanno recuperato due vetture rubate da poco, forse destinate al mercato estero. Con l'accusa di furto è stato arrestato un minorenne albanese arrivato in zona Ciapasso a bordo di ... delle due vetture. Per la squadra investigativa dei vigili, il giovane sarebbe la pedina di una banda specializzata nel traffico di macchine, con ramificazioni in tutta la Liguria.

Sono state recuperate la Seat Toledo di Adria... Cardin, 53 anni, di Arentino (gestisce col marito e i figli il bar Ariston di via Bonfante, a Oneglia), e la Uno di Amelia Canaparo, 64 anni, già titolare del negozio di articoli orientali e souvenir Sartiglia, a Diano Marina. [m. v.]

Un agente della polizia urbana mentre controlla il telaio di una delle auto rubate

Processo a luglio. Lui: «Accuse inventate»

«Ha sottratto merce» Commesso licenziato

SAN BARTOLOMEO

Gli ex datori di lavoro, gestori di un supermercato nel Dianese, accusano il dipendente di essersi portato a casa, in più occasioni, pannolini per bimbo e roba da mangiare (valore poco oltre le centomila), ma sempre senza ... il dovuto. Lui, un immigrato di origine nordafricana, sostiene di aver pagato regolarmente e persino di aver battuto lo scontrino. Adesso il marocchino Abdessamad Cherrad, 34 anni, residente a San Bartolomeo, si trova ... lavoro e rinviato a giudizio. Difeso dall'avvocato Carlo Fossati, potrà spiegare le proprie ragioni il 12 luglio, quando si terrà la prossima udienza davanti al pretore d'Imperia Domenico Varalli. Lo straniero ha anche intrapreso una vertenza sindacale contro la società per la quale lavorava, la Fruits Company (ha la sede amministrativa a Piacenza ed è assistito da Alberto Pezzini, del Foro di Sanremo), dalla quale pretende l'immediata riassunzione.

I fatti risalgono a due anni fa. Alla fine di marzo il lavoratore era stato allontanato dal punto vendita di San Bartolomeo ... l'accusa di furto. Secondo i titolari dell'azienda, Cherrad avrebbe approfittato del suo status di dipendente per rifornirsi di merce, non visto, e per evitare di pagare gli acquisti. Contro di lui c'è il rapporto dell'investigatore privato Carmelo Gullace, di Ventimiglia, che la... per la società e aveva il compito di controllo. Proprio ieri il detective è comparso in aula nelle vesti di testimone.

L'imputato nega ogni addebito: «Se avessi voluto rubare, come dicono, perchè avrei battuto lo scontrino lasciando una traccia così evidente? Come era prassi tra i dipendenti che facevano la spesa sul posto di lavoro e pagavano il fine settimana, dopo aver registrato l'acquisto infilai la ricevuta sotto il registratore di cassa. Feci tutto alla luce del sole ma venni lo stesso accusato ingiustamente, e, altrettanto ingiustamente, mandato a casa». [m. v.]

LETTERE AI GIORNALI

Multe ai motorini «A tutti o nessuno»

Sabato scorso, un vigile urbano, particolarmente zelante, ha multato - o ha fatto spostare - dei ciclomotori posteggiati sul marciapiede in ... Gioberti. Non era mai accaduto nei 19 anni nei quali ho sempre posteggiato il motorino su quel tratto di marciapiede. Ho pensato: forse in città è cambiato regime. Più ordine.

Poi ho fatto un giro in centro e ho contato 14 ciclomotori posteggiati in divieto in corso Mombello, lato Nord-Ovest, 7 in corso Mombello, lato Nord Est, 10 in via Roma, fra Mombello e via Carli; 7 in via Carli, una decina intorno allo zampillo di via Raimondo; 8 in via Matteotti, di fronte al Planet. Senza contare quelli posteggiati in via Nazario Sauro sul vecchio porto (ma quella è terra di nessuno).

Mi chiedo: troppo zelante il vigile di via Gioberti, o scarsamente inclini allo zelo tutti gli altri? Vorrei ricordare che Sanremo è una città dove, per fortuna, chi dispone di auto e ciclomotore, utilizza quest'ultimo mezzo di locomozione. Anche quando piove. Perchè se tutti ci servissimo dell'auto, sempre, la città subirebbe la paralisi totale e assoluta. Più strade, più parcheggi e meno zelo.

Lettera firmata, Imperia

Salita ... Calvario E' suggestiva, ma buia

Da alcuni giorni residente ad Imperia, ma attualmente ancora a Torino, ho avuto la gioia di partecipare la sera del Venerdì Santo, alla suggestiva funzione della «via crucis», che partendo dalla parrocchia San Benedetto Revelli (Borgo Capoverde) sale al monte Calvario.

Sono rimasto ammirato dalla numerosa e anche devota presenza di giovani e anziani, ma sorpreso dell'incuria che il Comune o chi per esso, mantiene il percorso che si snoda fino al sacro monte in simili condizioni.

Alcuni tratti completamente al buio, ... grave pericolo di inciampare e cadere sui ... rosi gradini e alcuni tratti senza barriere di protezione, con grave pericolosità dei pellegrini partecipanti. A me sembra che alcune lampadine e qualche tratto di barriera protetti non mandino in crisi le già, mi si dirà, sofferenti casse comunali.

Oltre che per il decoro, anche per la sicurezza dei partecipanti, queste manifestazioni o si fanno dovutamente o si sopprimono. Siamo vicini alle elezioni del 13 giugno e qualche candidato sindaco o consigliere metta nel programma questa piccola voce: più interessamento per la salita di monte Calvario.

Giuseppe Bertolino, Torino

Sanremo, una strada in abbandono e sporca

Sono un abitante di strada San Bartolomeo, e devo esprimere una lamentela nei confronti del Comune: è abbandonata e sporca, i perturbini da queste parti non si vedono passare quasi mai. E' vero, alcune persone sono poco educate e non puliscono i «ricordini» lasciati dai cani portati a passeggio. Però, ci sentiamo cittadini di serie B.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

... IMPERIA

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252 525. **Ventimiglia:** 295.455. **Camporosso:** 28 191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353. **Diano Marina:** 494 112. **Dolceacqua:** 206 878. **Ospedaletti:** ... di Taggia: 36.377. **Pontedassio:** 279 700. **Pornassio:** 325 132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 466 000. **Sanremo:** 0184-505 050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario)

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 16-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Capovilla, piazza Dora 33, tel. 0183 293591. Genile, via Cascione 27, tel. 0183 61584.

Sanremo: Dall'Angelo, via ... Libertà 316, tel. ...

Farmacie che assicurano le reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 26/a, tel. 0184/351.300.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, ... Roma 60, tel. 0183/495.095, (Diano Marina). Nott. comprens.: Al Mare, c.so Garibaldi 16, tel. 0183.407530 (Diano Marina)

Arma di Taggia: Revelli, ... Queirolo 42, tel. 0184/430 58

Bordighera-Vallecrosia: Zitomirski, via Col. Aprosio 196, tel. 0184/294.319.

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184 288191

Dolceacqua: Minatoria, piazza ... 2, tel. 0184 206133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, telefono 0184 689015

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, telefono 0183 36209.

Riva Ligure: Muvoloni, ... Bauo 42, telefono 0184 485754.

Santo Stefano al Mare: Muvoloni, piazza Cavour 14, telefono 0184 486882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ... sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, ...mo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** ... 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5351. **Bordighe...** tel. 0184-2751. ... tel. 0183-91 524.

GUARDIA MEDICA notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guar...** medica montana: tel. ... 408.100. **Guardia ... stiva** or.: 9-12, ... 0183-299.906.

VIGILI DEL ...

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** tel. 0183-710.221; **Sanremo:** tel. 0184-505.858; **Ventimiglia:** tel. 0184-357.473.

IN CITTA' ...

Un documentario sulla Cina

Giovedì alle 21.15, nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio, sarà proiettato ... filmato sulla Cina. La realizzazione è di Giulio Bragliano. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Amico Mondo». [a. b.]

IMPERIA

Corso di inglese all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre in piazza Ulisse Calvi, Francesca Magrassi terrà una lezione di inglese. Alle 17, è quindi previsto un corso di educazione fisica curato da Annamaria Semeria Ferro e Giovanna Banchi. [a. b.]

PONTEDASSIO

Corso alla Croce Rossa

Oggi, alle 21, nei locali della Croce Rossa a Pontedassio, comincia il 3° corso per aspiranti volontari ... soccorso. E' aperto anche a tutti i cittadini che vogliano approfondire le loro conoscenze in campo sanitario ... infortunistico. Per informazioni, rivolgersi allo 0183279700. La sede è in via Torino 106. [a. b.]

SAN ...

Cucito e computer all'incontro

Questa sera alle 20.30, al Centro sociale Incontro di via Giardini 1° Maggio, è in programma un corso di cucito. Alle 21 è prevista, invece, un'esercitazione al computer. [a. b.]

...

Visita alla Pinacoteca

Proseguono le visite alla Pinacoteca civica di piazza Duomo Imperia, inaugurata da poche settimane. La struttura resta aperta tutti i giorni, dalle 16 alle 19. [a. b.]

VILLA FARALDI

Arte europea ed ...

Continua «Incontri», la mostra collettiva dedicata ad artisti europei ed africani che si tiene alla galleria La Volta di via Gorizia 12, a Villa Faraldi. Le opere si potranno vedere fino al 25. Tra gli altri, espongono i tedeschi Chris Gertes, Dietrich Walther e Genoveva. [a. b.]

Presentato a Sanremo il terzo campionato mondiale degli spettacoli pirotecnici

Turismo, «pacchetti» con i fuochi

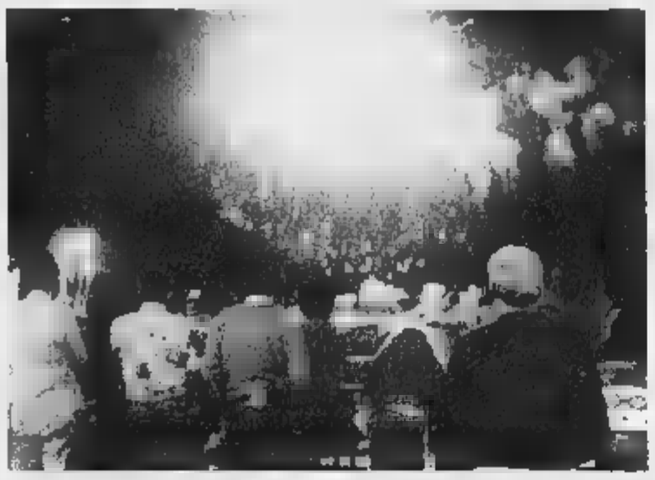
Si punta al mercato straniero. Le altre novità

Gianni Micaletto

«Pacchetti» turistici legati al fascino e alla magia degli spettacoli pirotecnici. E' una delle novità, forse la più interessante, del terzo Campionato mondiale dei fuochi d'artificio, presentato ufficialmente ieri a Palazzo Bellevue. La manifestazione, organizzata dalla Parente Fireworks e sostenuta dall'Amministrazione con [illegible] robusto finanziamento, ha infatti la pretesa di diventare uno dei motivi di maggior richiamo nel fitto calendario [illegible] spiegano anche così il potenziamento del [illegible] Internet inaugurato nel '98 e i contatti avviati [illegible] la tv satellitare tedesca Mtv per servizi e uno special dedicati ai sei giorni della rassegna, in programma [illegible] 30 giugno al 10 luglio prossimi.

Parallelamente, Reiuno assicura un maggior impegno: prevista una trasmissione della durata minima di 25 minuti, e in una fascia oraria decisamente più favorevole (22,35 anziché le 00,15 dello scorso anno, pur con la ragguardevole audience di 1 milioni [illegible] telespettatori).

«La manifestazione è andata al di là di ogni più rosea aspettativa. Ed è destinata a crescere ancora, grazie alla formula vincente che unisce la spettacolarità dei fuochi al fascino della competizione - sottolinea l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti -. Puntiamo infatti ad avere una [illegible]dia di 50-60 mila presenze per ciascuna delle [illegible] serate. E' uno spettacolo che coinvolgerà soprattutto i san[illegible] [illegible] quanti vivono in Riviera, ma eserciterà un grande richiamo anche per i turisti. Non a caso, la scelta delle [illegible]ate è stata fatta per attirare a Sanremo il maggior numero di ospiti possibile in un periodo statisticamente poco favorevole a livello di presenze. Se abbiamo deciso di presentare la manifestazione con largo anticipo è proprio per informare per tempo tour operator e chiunque sia interessato a soggiornare nella nostra città per godere di un appuntamento forse unico».



Un'immagine dell'edizione '98 della rassegna: obiettivo è l'aumento delle presenze

I «pacchetti vacanze» (per singoli e gruppi) sono frutto di un'intesa fra la Parente Fireworks e la Globotour Viaggi di Sanremo, specializzata nell'«incoming». La proposta forse più interessante prevede una settimana in camera doppia in alberghi a tre [illegible] quattro stelle, mezza pensione, due escursioni di un giorno pranzo compreso (la Costa Azzurra e per il Whale-Watching, appuntamento con le balene) e un'altra di mezza giornata nell'entroterra. Il tutto a 840 mila per persona. Si punta soprattutto sul mercato tedesco.

«Fra le altre novità, il coinvolgimento del pubblico nelle votazioni, attraverso coupon che saranno distribuiti con il programma e la rete Conad, sponsor della manifestazione», evidenzia Federico Crespi, che, con la Publiniax, cura la promozione e l'immagine del Campionato. Si potrà poi votare «on line» dopo aver sfogliato le «home page» del sito Web. «Nel '98 abbiamo contato 10 mila ingressi, di cui la metà per la versione inglese delle pagine - aggiunge Crespi -. Quest'anno puntiamo ad arrivare a 50 mila contatti. E con la post card si potranno anche inviare cartoline elettroniche da Sanremo». La giuria ufficiale voterà nell'area Vip che sarà allestita a Portosole, con tanto di american bar

IL PROGRAMMA

Sei serate di scintille

«Usare il cielo come tavolozza per dipingere fantastiche immagini». E' lo slogan della Parente Fireworks, leader nel settore (opera a Melara, in provincia di Rovigo, su una superficie di 85 mila metri quadrati e con una cinquantina di addetti), la quale ha messo a punto un programma che promette veramente scintille. «Le difficoltà maggiori sono quelle di riuscire a trovare pirotecnici stranieri all'altezza degli italiani - spiegano i responsabili della Parente -. Il problema non è tanto quello di creare nuovi effetti, quanto quello di assemblarli per uno spettacolo che abbia una coreografia e [illegible] filo logico». Il programma si aprirà il [illegible] giugno con l'esibizione della ditta siciliana «Costa Vito», vincitrice dell'edizione '98. Il 2 luglio toccherà alla brasiliana «Cipex», il 4 alla società campana «Fratelli Schiattarella», il 6 alla spagnola «Brunchù Fireworks», l'8 alla cinese «Jiangsu Jiahu Pyrotecnics» (gestisce ben 33 fabbriche di fuochi d'artificio). Gran finale il 10 con la stessa Parente, fuori concorso. In palio un originale trofeo artistico in vetro di Murano realizzato appositamente. L'area Vip di Portosole potrà accogliere ogni sera fino a 120 ospiti. [g. mi.]

A Ventimiglia

La protesta per degrado al cimitero

VENTIMIGLIA. Il cimitero della frazione di Bevera non ha più spazio. Lo denuncia il consigliere [illegible] Ds Franco Paganelli, che ha scritto un'interpellanza al sindaco Giorgio Valfrè per chiedere immediati provvedimenti.

«Voglio sapere cosa intende fare l'Amministrazione per ovviare alla grave situazione del cimitero di Bevera, che non ha più posti disponibili per i defunti del paese», dice Paganelli.

Su una questione analoga, che in questo caso riguarda il camposanto di Pigna, c'è da registrare la denuncia di Ercolina Milanesi, responsabile provinciale di An per il settore Pari opportunità, che mette anche in evidenza particolari degradanti.

«Vicino ad una cappella di famiglia ho notato alcuni cumuli di terra fresca e smossa, dai quali affioravano piccole ossa umane, come fossero sementi - dice la Milanesi -. Evidentemente c'è stata una traslazione di casse da morto, che dopo 25 anni i resti devono essere rimossi e portati nell'ossario comune».

La Milanesi chiede più rispetto per i defunti e se la prende con l'«indifferenza degli addetti ai lavori». «Come si può abbandonare o perdere resti mortali, dove tutti li possono vedere? Possibile che nessun addetto ai sepolcri si sia accorto di questo?». [d. bo.]

Dopo le polemiche

Cooperazione ora replica la Provincia

IMPERIA. Botta e risposta: dopo l'attacco all'Amministrazione provinciale mosso dal segretario provinciale della Cisl, Vittorio Panizza, che aveva obiettato come, nel campo della cooperazione con la Francia e Cuneo, si farebbe «troppa teoria e poca pratica», arriva la replica della Provincia. A parlare di un tema strettamente connesso allo sviluppo del Ponente e il vice presidente Franco Amadeo.

Dice: «Le accuse di gravi ritardi sulla realizzazione di progetti di rilancio del territorio sono infondate. Il programma comunitario "Interreg II", per quanto è di competenza degli Enti locali, consentiva in gran parte soltanto finanziamenti di studi e progettazioni. La Provincia ha comunque realizzato ben 12 progetti Interreg ed è stata il soggetto promotore del "Gruppo Azione", che ha avuto un finanziamento di 2 miliardi e mezzo».

Aggiunge Amadeo: «I ritardi non sono da imputare alla Provincia, che ha elaborato tra le prime in Italia il Patto territoriale, un importante strumento ora a disposizione dell'Imperiese. Semmai gli indugi sono del ministero del Tesoro. Infine non si può obiettare che ci siamo isolati, ma ci siamo confrontati con tutte le altre realtà territoriali, facciamo infatti parte delle Conferenza delle tre province, della Conferenza transfrontaliera e altre iniziative analoghe» [a. b.]

Sanremo, ieri la requisitoria del pm Pelosi e le prime arringhe degli avvocati

Droga al confine, chieste 9 condanne

Le accuse dei pentiti al centro del dibattimento

VENTIMIGLIA

Sessantaquatto anni e mezzo di carcere. Questo il cumulo di pene chieste ieri mattina dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi al processo che vede imputate undici persone per traffico e spaccio di e[illegible] e cocaina a Ventimiglia e nell'estremo Ponente tra il '93 e il '94. Il procedimento, quello approdato alle battute finali di fronte al tribunale di Sanremo, che era stato istruito dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Genova sulla scorta delle dichiarazioni [illegible] molti collaboratori di giustizia. Il pm Pelosi ieri ha parlato per più di un'ora a sostegno dell'ipotesi accusatoria ridimensionando le contestazioni relative all'associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti (eroina dalla Costa Azzurra e cocaina dall'Olanda) e limitandole alle figura degli imputati principali. La requisitoria si è conclusa anche con due richieste [illegible] assoluzione.

Queste, in dettaglio, le condanne chieste dall'accusa per i singoli imputati: Gilberto Iamundo, 10 anni, 9 mesi e 80 milioni; Girolamo Iamundo, 10 anni, 9 mesi, [illegible] milioni; Giuseppe Zito, 11 anni, [illegible] milioni; Antonino Zito, 8 anni, tre mesi; Fortunato Foti, 5 anni, [illegible] mesi e 60 milioni; Leo La Fauci, 12 anni; Antonio Cianci, [illegible] anni e 12 milioni; Antonella Iamundo, 2 anni e 6 milioni; Maurizio Chiappa, 4 anni e 8 milioni. Richiesta di assoluzione, infine, per Tiziana Giordano e per Ignazio Marchi. L'associazione [illegible] stata contestata solo a Leo La Fauci, a Gilberto e Girolamo Iamundo e a Giuseppe Zito.

Gerolamo Iamundo e Giuseppe Zito (a destra), [illegible] di traffico di stupefacenti

Ieri nel pomeriggio [illegible] è passati alle arringhe dei difensori. A prendere la parola sono stati gli avvocati Andrea Revere, Romano Maccario, e Marco Rosio che hanno battuto in particolare sulle ritrattazioni dei pentiti emerse durante [illegible] serie di indagini ed interrogatori per procedimenti penali disposti dalla magistratura francese. Insomma, ancora l'ennesima battaglia sulla credibilità dei collaboratori di giustizia, con il sospetto di presunte «manipolazioni» delle dichiarazioni emerse durante le indagini di polizia giudiziaria.

Il processo continuerà il prossimo 4 maggio [illegible] le ultime arringhe difensive, degli avvocati Sabrina Franzone, Piero Guaragna e Giuseppe Maria Nadalini. Quindi, il tribunale presieduto dal giudice Silvana Oronzo (a latere Leopardi e Tornatore) si chiuderà in camera di consiglio per emettere la sentenza. [g. ga.]

Imperia: la donna un mese fa si era data fuoco per protesta

Denuncia l'ex marito: «Da 5 anni non mi versa più gli alimenti»

[illegible] Vezzaro

IMPERIA

Un mese fa ha tentato il suicidio perchè si sentiva totalmente abbandonata dall'ex marito che da cinque anni non le versa gli alimenti. Un gesto per reclamare attenzione. Lei è senza appoggi, e non lavora. Vincendo una naturale ritrosia a far parlare le carte bollate, Fabiola Z., 38 anni, abitante alla Marina di Porto Maurizio, ha deciso di rivolgersi alla magistratura. Ha denunciato l'ex coniuge, Marco F., 40 anni, che l'ha lasciata per andare a vivere nelle Marche, disinteressandosi della donna anche dopo la sua drammatica richiesta d'aiuto. Mentre era sola in casa si era cosparsa il collo di alcol e si era dato fuoco. Per fortuna si era trattato di un gesto di autolesionismo compiuto per far parlare del suo caso più che per scegliere una morte simile a quella che [illegible] danno le donne indiane per protestare contro la loro condizione di persone inferiorità.

L'avvocato difensore Ermanno Annoni

La giustizia imperiese è intervenuta, una volta tanto in tempi rapidi. Marco F. è stato rinviato a giudizio. Sarà sentito dal pretore Domenico Varalli. Dal giudice è venuto l'invito, rivolto al difensore Ermanno Annoni, a informare l'imputato degli sviluppi processuali e, soprattutto, a richiamarlo agli impegni.

Quello di Fabiola è [illegible] dei tanti casi di mancato versamento degli alimenti che vengono trattati settimanalmente dalla pretura. La statistica parla di dati [illegible] costante aumento. Non solo perchè in provincia sta crescendo il numero delle famiglie che si sfaldano. «Sia la crisi economica e la conseguente difficoltà a far quadrare i bilanci familiari, che il disinteresse che prova l'ex marito nei confronti del coniuge una volta rotto il «patto» matrimoniale, sono fattori che incidono a molto», spiega un legale donna.

La storia di Fabiola è triste. Dopo un'unione durata dodici anni, nel '94 c'era stata la separazione. Un distacco tanto più doloroso se si pensa che la coppia ha due figli. La donna ha detto al giudice di [illegible] aver mai visto un soldo. «"Te li darò tra trent'anni", mi scherniva. Sono disperata e i segni del mio tormento li porto su di me».

Ma la transazione non è [illegible] decisa: il dubbio degli incassi

Una proposta per due posteggi

In Consiglio il piano per sbloccare l'emergenza

VENTIMIGLIA

Parcheggi interrati in centro: a una svolta la trattativa tra [illegible] Comune e la società Ventipark a seguito della mancata costruzione di posteggi nonostante l'accordo di massima con la precedente Amministrazione.

La maggioranza e il Consiglio comunale dovranno discutere una proposta che prevede la [illegible] struzione di due parcheggi sotto la piazza [illegible] Comune e sotto il mercato coperto in cambio della gestione [illegible] 700 posteggi «a cielo aperto» in tutto il centro e sul lungomare. A realizza[illegible] le opere e [illegible] occuparsi di tutti i parcheggi [illegible] sarebbe, però, la Ventipark, [illegible] la Vipp Lavori Spa di Verona, ditta interessata ad acquistare le quote della cooperativa se Ventimiglia accetterà questo progetto.

Se in Consiglio comunale passerà la transazione, la nuo[illegible] ditta costruirà un piano interrato in piazza del Comune: i lavori inizierebbero a settembre. Tempo previsto: massimo un anno, minimo 10 [illegible] Posti previsti: da 150 a 180, tutti da vendere come box. Subito dopo inizierebbe il lavoro sotto il mercato coperto: due pi[illegible] di posteggi per un totale di 353 posti. Un piano di box da vendere, e uno di posteggi a rotazione. Immediatamente, con l'inizio dei lavori, la Vipp chiede 700 posti a raso a Ventimiglia, che si ricaverebbero dalle attuali [illegible] blu esistenti più 300 posti circa da reperire dal lungo fiume sino a via Dante, sulla passeggiata a [illegible] e in piazza del Comune. Con un raddoppio [illegible] [illegible] dei posteggi a pagamento che, oggi, sono 353.

Questa è la richiesta, per la quale il Comune non spenderebbe una lira, però non incasserebbe più i 150 milioni netti che incassa oggi per tutti i posti a raso esistenti, più i 200 che incasserebbe dalla piazza.

La proposta [illegible] discussa in maggioranza: sono in molti a sostenere che la ditta guadagnerebbe troppo e [illegible] strozzerebbe la città con tutti questi posti auto a pagamento. «Però - commenta Valfrè - finalmente daremo alla città due parcheggi e sulle zone blu si troverebbero i posti più facilmente per la maggiore rotazione».

La pratica dovrà [illegible] approvata dal Consiglio [illegible] le, dove la maggioranza potrebbe dire «no» perchè troppo onerosa per il Comune. «Dal momento che c'è una causa tra il Comune e la Ventipark, mi sono attivato. L'alternativa, infatti, è andare a sentenza a giugno, perdere la causa, pagare circa due miliardi e poi fare appello, bloccando per quattro anni l'eventuale costruzione di parcheggi interrati in centro», conclude Valfrè. [d. bo.]

La giovane francese ha soggiornato in un albergo del Ponente

Scomparsa: ricerche a Camporosso

Distribuiti volantini con dati e foto di Aurelia

VENTIMIGLIA

Continuano le ricerche della ragazza francese di 24 anni, invalida all'ottanta per cento per disturbi psichici e affetta [illegible] anoressia, scomparsa da Ventimiglia giovedì primo aprile in circostanze misteriose. Aurelia Saint-Pierre, residente vicino a Parigi, era partita da [illegible] il 29 [illegible]rzo. Ai genitori aveva detto che si sarebbe recata in un paesino vicino a Ventimiglia. Ad avviare le prime ricerche in Italia è stata una [illegible] parente, che ha allertato il commissariato e la città, distribuendo volantini con la [illegible] foto.

La notte prima di sparire Aurelia ha dormito all'hotel Posta [illegible] Ventimiglia e da allora non [illegible] sono avute più sue notizie. Claudio Olivieri, [illegible] dei titolari dell'albergo, dice: «E' arrivata alle 18 del 31 marzo, [illegible] chiesto se c'era una camera per la notte e ha pagato. Era di po[illegible] che parole, con un atteggiamento tranquillo, rilassato. Non faceva pensare a una persona con particolari problemi».

Aurelia Saint-Pierre, 24 [illegible]

Continua: «Non ha chiesto alcuna informazione, è salita in camera, non è scesa, ed è ripartita l'indomani mattino, dopo colazione, alle 11. Ha lasciato l'albergo senza dire niente. Nè dove fosse diretta, nè se stesse cercando qualcuno».

Aurelia, alta un metro e ottanta, con i capelli lunghi, castano chiaro, aveva trascorso, in passato, vacanze a Cannes, dove i genitori hanno una casa. Era già venuto in Riviera, ed era rimasta molto colpita da una piccola località sul mare che inizia [illegible] la «c»: lo hanno riferito i parenti, che non si ricordano altre a che ritengono quindi che la ragazza possa essersi diretta a Camporosso. Ma non credono che in questo pae[illegible] ci sia qualcuno che la aspetti. Si teme che Aurelia non sia in grado di provvedere a sè stessa. Chi [illegible] sue notizie può telefonare alla polizia 0184 / 23821, oppure ai carabinieri, 0184 / 357235. [d. bo.]

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour, 94 Andora (Sv)
tel 0182 68111
fax 0182 6811244
Estratto esito pubblico incanto
Si rende noto che questo Comune ha esperito la gara relativa alla "Sistemazione asfaltiche di alcune strade del Comune di Andora" e "Sistemazioni asfaltiche". Importo a base d'asta dei 2 progetti L. 572 065 000. Ditte partecipanti n. 35 - ditte escluse n. 1. Impresa aggiudicataria costruzioni Bianchino s.a.s. Strada Provinciale Poggi a Ballolio 52/c - Ceva (CN). Ribasso offerto 14,65% per [illegible] importo contrattuale a L. 487.113.348 pari a 251 573,05 [illegible]. La [illegible] del [illegible]bale riferito al presente estratto è conservato in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, li 12/4/1999
IL CAPO SETTORE LL PP
dott. ing. Nicoletta Oreggia

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CONAD

DAL 13 AL 15 APRILE

L./kg 990

L./kg 1.290

CONAD

- **Latte (Ventimiglia)** C.so Nizza, 114
- **Ventimiglia** Via Carso, 5
- **Ventimiglia** Via Bacchini, 14
- **Sanremo** Via G. Galilei, 419
- **Sanremo** Via Solaro
- **Sanremo** Corso Cavallotti, 161
- **Sanremo** C.so Nazario Sauro, 44
- **Taggia** Via Arginatura, 88
- **Imperia** Via Argine Destro, 347
- **Imperia** Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- [redacted] Via Aurelia, 2
- **Diano Marina** Via Capocaccia, 7
- **Andora** Via S. Caterina, 9
- **Albenga** Via VIII Marzo, 42
- **Albenga** Via Trieste, 66
- **Albenga** Via Piave, 85
- **Loano** Via degli Orsolani, 37
- **Carcare Galleria Commerciale** P.zza Pertini, 8 int. 47
- **Albisola Superiore** Via Veneto, 47
- **Albissola Marina** P.za Lombardia, 4
- **Varazze** Via Piave, 30
- **Savona** Via Servettaz, 1
- **Ge-Prà** Via 2 Dicembre 1944, 44/46
- **Ge-Prà** Via Murtola, 12/14 R
- **Ge-Sestri Ponente** Via Mascagni, 144
- **Ge-Sampierdarena** Via Sasso, 9 R
- **Ge-Sampierdarena** Via Molteni, 7
- **Ge-Struppa** Via Trossarelli, 1 F
- **Ge-Rivarolo** Via Dandolo (ang. Via Canepari)
- **Ge-Marassi** P.za Carloforte, 5/6/7
- **Genova** C.so Sardegna, 184
- **Mondovì** P.zza della Repubblica, 2

STELLA CORTESIA LA STAMPA

GENOVA AEROPORTO

****** Sheraton Genova Hotel**
Aeroporto Internazionale C.Colombo
Tel. 010/65491 - Fax 010/6549055
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, pay TV, TV, telefono e frigo in camera, cassaforte, palestra, sauna, discoteca, terrazza, sale meeting, parcheggio e garage, minibus gratuito.
Facilitazioni per banchetti e cerimonie, congressi e riunioni.

GENOVA

****** Hotel Britannia**
Via Balbi 38 - Tel. 010/26991 - fax 2462942
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, palestra, sauna, idromassaggio, parcheggio coperto.
Nel cuore di Genova, di fronte alla Stazione Principe, a 500 mt dall'Acquario ed ai più importanti monumenti.

GENOVA

***** Hotel Astoria**
Piazza Brignole, 4 - Tel. 010/873316
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
In pieno centro a 100 metri dalla Stazione Brignole. Oltre ad una calorosa accoglienza trovate sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA

****** Hotel Savoia Majestic**
Via Arsenale di Terra 5 - Tel. 010/261641
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Nelle vicinanze del nuovo Centro Congressi e all'Acquario.

[redacted]

****** Hotel Columbus Sea**
Via Milano, 63 - Telef. 010/265051
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio, servizio minibus a richiesta.
A poche centinaia di metri dal Terminal Traghetti e Crociere. Vista mare.

GENOVA NERVI

****** Hotel Astor**
Viale delle Palme, 16 - Tel. 010/329011
fax 010/3728486 - www.planetway.com/astor
e-mail: hotelastor@pn.ilnet.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parco, terrazza, parcheggio, garage. Sale riunioni da 16 a 100 posti. ***Hotel e ristorante rinnovato nel 1998. Ottima cucina, specialità pesce.***

GENOVA QUARTO

***** Hotel Iris**
Via G. Rossetti, 3 - Telef. 010/3760703
Bar, camere climatizzate, TVsat, TV, telefono e frigo in camera. Cassaforte, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici.
Aperto tutto l'anno a 100 mt dal mare con un clima mite. A soli 2 km dal casello autostradale di Nervi, a pochi passi dalla stazione F.S. Un'accogliente taverneta si raggiunge con l'ascensore panoramico.

[redacted]

***** Hotel Miramare**
Corso Matteotti, 138 - Tel. 010/9127325
Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parcheggio privato.
Sul mare al centro di Arenzano, vicino all'uscita autostradale.
Aperto tutto l'anno. Da noi c'è sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA NERVI

***** Hotel Marinella**
Passaggio A.Garibaldi, 18
Tel.010/3728343 - Fax 010/321429
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono e frigo in camera, cassaforte, terrazza/solarium, parcheggio privato.
In splendida posizione sulla passeggiata a mare. Specialità in cucina.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una carta speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia omaggio de LA STAMPA

****

Dall'inizio dell'anno sono già tredici le sentenze di fallimento del Tribunale

C'è crisi, ma arriva Mc Donald's

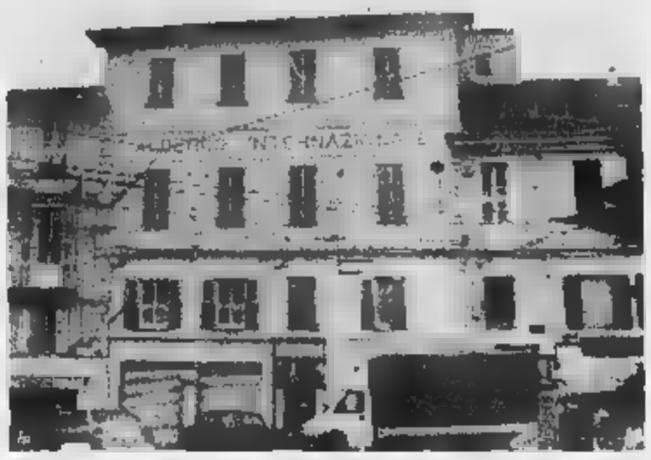
Il nuovo fast-food darà lavoro a 65 giovani

Giulio [illegible]
SANREMO

Se la crisi economica fa lievitare il numero dei fallimenti registrati al tribunale di Sanremo, innescando clamorosi crack e la perdita di posti di lavoro, la primavera porterà nuove assunzioni con lo sbarco nel cuore della città dei fiori di «Mc Donald's», colosso mondiale della ristorazione a base di hamburger e patatine. Alla profonda crisi dell'imprenditoria, che investe aziende floricole e di servizi, fa quindi da contraltare in questi giorni la notizia dell'apertura in piazza Colombo del «fast food» per eccellenza. La direzione nazionale di «Mc Donald's», inoltre, proprio ieri ha dato il via alle selezioni dei giovani ai quali viene offerta una insperata opportunità di lavoro.

Le assunzioni in programma nel nuovo ristorante di Sanremo [illegible] 65. Quindici «trainee manager», in pratica responsabili dei servizi, dovranno essere diplomati, di età compresa tra i [illegible] e i [illegible] anni, e avranno un contratto full time di 40 [illegible] settimanali. I 50 «crew», operatori di sala e cucina, anch'essi preferibilmente diplomati, tra i 18 e i 25 anni, avranno invece contratti «part-time» di [illegible] ore la questo proposito i candidati modello sono gli studenti-lavoratori. Gli aspiranti possono mandare il proprio curriculum [illegible] fax allo 02/74818316, spedirlo a «MC Donald's Italia» - Ufficio Personale via Battistotti Sassi 11/a 20133 Milano, a via Internet compilando il questionario all'indirizzo www.mcdonalds.it/lavoro. L'azienda, inoltre, [illegible] nasconde possibilità di carriera. L'arrivo [illegible] Donald's» a Sanremo rappresenta un ritorno per la realtà «fast-food» che negli anni Ottanta si era però dovuta arrendere di fronte alla scarsità di clientela. Il nuovo ristorante occuperà parte dell'ex albergo «Internazionale» e il negozio di giocattoli «Arcobaleno» di piazza Colombo.

[illegible] I primi [illegible] del '99 denunciano l'inasprirsi della crisi economica. I crack che hanno portato alle sentenze per fallimento [illegible] già 13 contro gli [illegible] dello scorso anno. Fiori, edilizia, servizi, questi i settori che hanno visto l'intervento della magistratura. E il trend negativo, guardando alle istanze presentate a Palazzo di Giustizia, non sembra destinato ad arrestarsi. I problemi maggiori, secondo gli esperti, sono legati a liquidità e scelte imprendotoriali sbagliate ma anche ad un'economia che segna il passo, con un calo complessivo degli investimenti. Queste, in dettaglio, le ultime cinque società della Riviera che hanno visto le sentenze di fallimento del Tribunale di Sanremo: «Angela Fiori» di Arrigo Bonaldi, [illegible]s con sede a Ventimiglia, curatore Nicola Lauteri; «Srl Simes» di Taggia, via San Francesco, società di servizi, curatore Alberto Moraglia; «Srl Mistral», rivendita automobili a Sanremo in via Armea 22, curatore Barbara Olindo. «Euro Centro Diffusione srl» via Matteotti a Sanremo, curatore Paolo Calvo; «Scarl Orizzonte» settore edile, Arma di Taggia, curatore Massimo Cum. E l'aumento dei fallimenti rischia di incidere pesantemente anche su un mondo del lavoro che da tempo assiste alla crescita progressiva della disoccupazione.


Ecco la zona di piazza Colombo dove aprirà i battenti il ristorante «Mc Donald's»

CONSIGLIO COMUNALE

Giardini, Aamaie e tv

L'approvazione del progetto preliminare (primo stralcio) per i lavori di sistemazione dell'area a monte delle case popolari di San Martino è inserita all'ordine del giorno del Consiglio comunale che si riunisce questa sera [illegible] 21 a Palazzo Bellevue. Il progetto prevede la realizzazione di un'area attrezzata a giochi per [illegible]mbini. Da approvare anche il bilancio consuntivo dell'Aamaie del 1997. In tema di servizi legati alla distribuzione dell'acqua le [illegible] valuteranno il programma di organizzazione del Servizio idrico integrato approvando poi la convenzione di cooperazione regolante i rapporti fra gli enti locali. Si parlerà anche della guerra in Jugoslavia prima [illegible] mettere [illegible] voti una mozione di Valeria Faraldi (Rc) che invita il governo, fra l'altro, a negare l'utilizzo delle basi aeree italiane. Intanto il capogruppo della Lega Nord, Marco Lupi, ha ripresentato al Presidente del consiglio Adriano Battistotti una mozione che chiede di dare attuazione alla delibera del 27 settembre prevedente [illegible] ripresa delle sedute consiliari da parte di una emittente televisiva. La pratica sarà però discussa solamente nel corso del Consiglio comunale successivo [m. c.]

UN GIORNO, UN'ERA

Un viaggio a San Martino sulle tracce di Peiranze

Bruno Monticone

Lo stesso nome per due vie. E la stessa origine, un po' misteriosa: strada Peiranze e via Privata Peiranze, nella zona di San Martino, fanno rimbalzare due volte, nel giro di poche centinaia di metri, lo stesso nome. La prima inizia subito dopo la svolta per via Lamarmora e sale fino al bivio di Sant'Antonio con una strada, chiamata ancor oggi «mulattiera», piuttosto stretta e tortuosa; la seconda, poco più in là, verso lo stadio comunale, inizia tra due colonne che tramandano l'antico status privato della via. Entrambe salgono [illegible] alto, sulla costa, detta appunto di «Peiranze». L'origine del nome? Sicuramente avvolta nell'incertezza. Deriverebbe dal latino «Petrus» (Pietro) e «asinus» (asino). L'asino di Pietro, insomma. Che nella parlata dialettale, nel tempo, sarebbe diventato «Peiranze».

Non se ne [illegible] molto [illegible] più, ma la regione con quel nome viene citata in parecchi, antichi, documenti. La prima nel 1218 quando con una sentenza della curia arcivescovile di Genova, datata 5 novembre 1218, fu attribuita all'arcivescovo la proprietà di una vigna a San Martino ed di un terreno incolto ad costam Petri Asini». Non è finita qui perchè la stessa dizione ricorre in un altra sentenza della stessa curia arcivescovile, circa mezzo secolo dopo, datata 23 maggio 1263: in questo documento un tale (sicuramente sfortunato) Guglielmo Gallo, proprietario di [illegible] terreno «de Costa Petri Asini», era tra coloro che cadevano sotto la giurisdizione dell'Arcivescovo che aveva nei suoi confronti un diritto molto comune in quei secoli, chiamato anche con il curioso nome di «diritto di Barbabella». Secondo quel diritto, che aveva valore di legge, sui frutti dei terreni della regione Peiranze di proprietà del povero signor Gallo, l'arcivecovo percepiva, «senza nessuno sforzo e protetto dalle norme di legge, l'ottava parte del vino prodotto e la «decimaquarta» parte del frumento, dell'orzo e delle fave che si ricavavano dalle masserie di Collabella, Ulmeda e, appunto, Peiranze. Le cronache del tempo o altri documenti non hanno aggiunto nulla sulla fertilità e sulla produttività di quei terreni e, quindi, di quanto il signor Gallo doveva devolvere, annualmente, all'arcivescovo. Ma, come già successo in altre località sanremesi, dove per sfuggire a questi obblighi medioevali, alcuni coltivatori cambiavano radicalmente [illegible] tipo di produzione qualche cosa di simile deve essere successa anche in regione Peiranze perchè, nei secoli successivi, la zona fu caratterizzata, soprattutto, dalla presenza di ulivi, una suggestiva produzione che non era compresa nello scomodo «diritto di Barbabella».

DALLA CITTA'

[illegible]

[illegible] sanremesi pronti per la missione «Arcobaleno»

Un appello per trovare paracadutisti disposti a intervenire a sostegno della [illegible] umanitaria «Arcobaleno» è stato lanciato dal presidente dell'Anpdi sanremese Mario Moretti. Una richiesta che non rimarrà lettera morta: già un paio di «parà» dalla sezione [illegible] si [illegible] dichiarati pronti a partecipare alla delicata trasferta in Albania. [g. ga.]

LAVORI

Gli appalti per spiagge e rete fognaria

Due appalti per la manutenzione delle [illegible] uno per le fognature saranno assegnati dal Comune il 6 maggio. Le offerte dovranno pervenire entro [illegible] 5. Le gare comporteranno una spesa presunta di 450 milioni per le spiagge e [illegible] per le fogne. [m. c.]

[illegible]

Turisti attirati dai reperti archeologici

Trascurato dai residenti, il Museo civico è frequente meta di turisti e studiosi. Nella foto di Manrico Gatti [illegible] comitiva ammira reperti provenienti da alcuni siti archeologici di Monte Bignone. Il Museo sarà presto arricchito di nuove infrastrutture. [m. c.]

CORSO

Diritti umanitari, venti ufficiali [illegible] Ormond

Una ventina di ufficiali provenienti da dieci Paesi partecipano, a Villa Ormond, al 74° Corso internazionale sui diritti umanitari. L'Istituto internazionale ha aperto ieri il nuovo stage dedicato in particolare alla tutela dei civili nei conflitti armati. Ai lavori ha presenziato anche Stefania Baldini, attuale facente funzione [illegible] segretario generale. [m. c.]

[illegible]

Comunisti italiani, gli orari [illegible] sede

La sede [illegible] Partito dei comunisti italiani, alla Pigna, è aperta il martedì dalle 21 alle 23, il giovedì dalle 15 alle 18, e la domenica dalle 10 alle 12. Per informazioni è possibile telefonare allo 0184/573005. [m. c.]

[illegible]

In [illegible] allo spettacolo contro la leucemia

Erano in mille allo spettacolo organizzato nella palestra delle scuole medie [illegible] Taggia per raccogliere fondi da destinare all'Admo e a Nicoletta Re. La giovane, malato di leucemia, dovrà essere sottoposta a Seattle, negli Stati Uniti, a cure costosissime per salvarle la vita. [m. c.]

TRIORA

Incendio boschivo, [illegible] al piromane

Un incendio sviluppatosi ieri nei boschi [illegible] Triora è stato spento dagli agenti della Guardia forestale e dai carabinieri. I militari, dopo avere domato le fiamme, hanno subito avviato indagini per cercare di risalire all'autore del rogo, quasi sicuramente [illegible] origine dolosa. [m. c.]

Domenica lancio di bulloni e pietre al termine della sfida tra Sanremese e Biellese

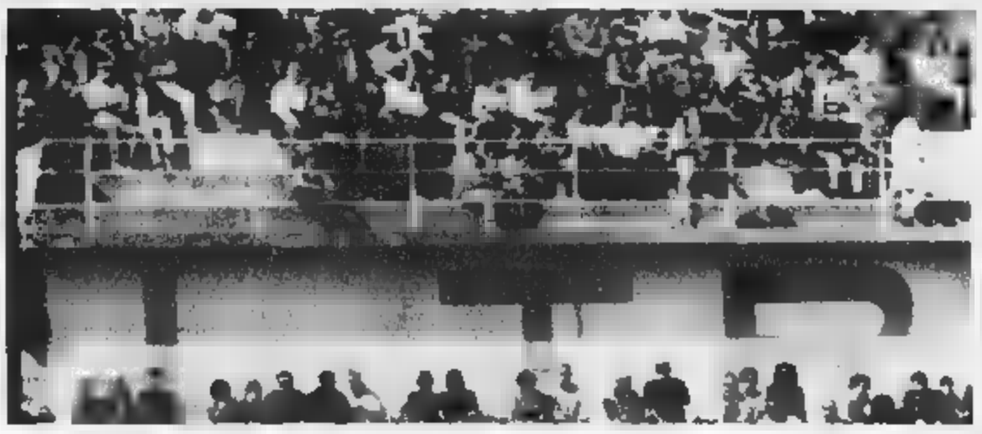
Scontri tra tifosi, indagini di polizia

I disordini sono avvenuti all'uscita dal Comunale

SANREMO

La polizia indaga su uno scontro tra i tifosi di Sanremese e Biellese avvenuto domenica al termine dell'incontro al Comunale conclusosi con un pareggio. Nel mirino degli agenti del commissariato che si sono occupati dell'ordine pubblico è finito un lancio di bulloni e rondelle di ferro da parte dei piemontesi al quale i supporters matuziani avrebbero risposto scagliando delle pietre. Il tutto, secondo quanto trapelato ieri mattina dagli uffici di polizia, sarebbe avvenuto al termine della partita, mentre gli spettatori di trovavano in corso Mazzini. Uno sfottò di troppo, probabilmente, è stato la scintilla che ha innescato [illegible] violenza. I lanci di oggetti, che non hanno provocato feriti, hanno visto l'intervento tempestivo degli investigatori che, complessivamente, hanno accompagnato in commissariato una quindicina di persone. Dopo le procedure di identificazione i sospetti si sono concentrati su quattro persone, due tifosi della Biellese e altrettanti della Sanremese. Sui loro nomi e sull'ipotesi di reato che stanno valutando gli inquirenti viene mentenuto per [illegible] momento il più rigoroso riserbo. Un rapporto preliminare sui fatti, comunque, è già stato trasmesso alla [illegible] della Repubblica di Sanremo.

La polizia, anche ieri mattina, ha ascoltato diversi testimoni. E' inoltre prevista, a breve termine, la visione dei filmati realizzati al Comunale dall'impianto a circuito chiuso ma sarà difficile individuare i protagonisti della violenza visto che i disordini sono avvenuti fuori dallo stadio, in strada. Le due società hanno stigmatizzato l'accaduto prendendo le distanze dai tifosi. [g. ga.]


Gli scontri tra i supporters [illegible] Sanremese e Biellese si sono verificati domenica all'uscita dallo stadio di corso Mazzini

Molestie a Sciolè

[illegible] a giugno per il processo a [illegible]

SANREMO. E' stato rinviato al 23 giugno il processo in pretura che vede accusato di molestie, ingiurie e minacce Salvatore Sciortino, 54 anni, esponente di An attualmente sospeso dal partito. In aula, oltre a Sciortino, si è presentato anche il consigliere comunale ds Gianni Sciolè, la vittima degli anomali comportamenti dell'esponente di destra sfociati nel '97 in una serie di telefonate e nell'invio di alcune cartoline. L'aggiornamento dell'udienza è stato disposto dal pretore Vittorio Spirito alla presenza del pubblico ministero Marco Zorro. Ieri, inoltre, la Federazione Territoriale di An ha confermato che Sciortino «risulta sospeso da An con il divieto di frequentare tutte le sedi nazionali». Un provvedimento a firma del senatore Giorgio Bonsin preso subito dopo la denuncia da parte della Guardia di Finanza che aveva smascherato le «molestie» durante una seduta del Consiglio comunale [g. ga.]

L'impegno del volontariato al fianco di chi soffre

Assistenza ospedaliera oggi il via ai corsi dell'Avo

SANREMO

Parte oggi [illegible] di formazione dei volontari ospedalieri. Attraverso otto lezioni agli aspiranti ad entrare nella grande famiglia dell'Avo, saranno impartite nozioni particolarmente utili nell'attività assistenziale. «Il nostro messaggio - afferma il presidente Carlo Conte - è indirizzato a tutti coloro che, [illegible] i [illegible] e i 75 anni, scelgono di portare compagnia, conforto, amicizia e simpatia ai malati».

Un'opera che permette a tanti sofferenti, soprattutto poco assistiti [illegible] familiari o addirittura senza famiglia, a volte con la prospettiva di un domani incerto, di soddisfare piccole esigenze e ricevere un concreto conforto morale.

Qualificati i docenti che interverranno nella sede dell'Avo dove le lezioni sono programmate.

Si comincia questo pomeriggio alle 17 con «Avo oggi e domani» affidata alla professoressa Rosa Rossi Benvenuto, delegata regionale Federavo. Giovedì (stesso orario) relazioni su «Malattie infettive nel 2000» a cura del dottor Giuseppe Ferrea, primario del reparto Malattie infettive, e «Riflessioni sul servizio volontari dell'Avo», a cura della caposale dello stesso reparto, Mara Bertin.

Il corso proseguirà con scadenze bisettimanali il martedì e il giovedì. Le lezioni successive avranno per tema motivazione etica e ruolo del volontariato, progetti per i miglioramenti dei servizi Usl imperiesi, regolamento e comportamento, condizione psicologica degli ospedalizzati, i rapporti medici-pazienti. Per informazioni rivolgersi, il lunedì e venerdì (ore 10-12,30), e il martedì e giovedì (15-17,30), alla sede Avo di corso Raimondo 75, telefono 0184-577576. [m. c.]

Sarà ristrutturato Palazzo Carrega e coperto il torrente Santa Caterina

Riva, un bilancio da sei miliardi

L'opposizione: «Nessun intervento per il lavoro»

RIVA [illegible]

Restauro di Palazzo Carrega e copertura del Santa Caterina. Sono le due voci principali del bilancio di previsione per il 1999 approvato a Riva Ligure. Il documento finanziario pareggia a quasi sei miliardi.

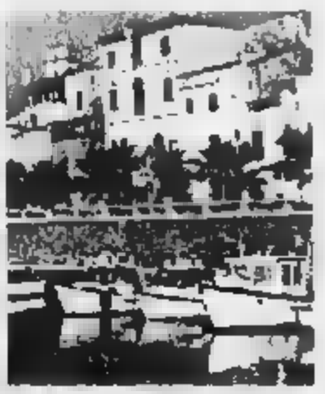
Per Palazzo Carrega (sede municipale) sono disponibili 451 milioni delle Carige più [illegible] della Prefettura. Sarà recuperato l'intero ultimo piano, oggi quasi inutilizzabile, con restauri, rifacimenti di intonaci, stucchi, pavimenti.

La copertura del rio Santa Ca[illegible] (attuata [illegible] a Santo Stefano) permetterà invece di disporre [illegible] [illegible] strada eliminando il semaforo ai confini dei due Comuni. Il 4 maggio si riunirà la Conferenza dei servizi che potrebbe dare l'ok definitivo. Per quest'anno sono previsti anche acquisti di computer per collegare il Comune al catasto, interventi sulla viabilità interna ed interpoderale, il cimitero, nuove illuminazioni.

«Nel Bilancio pluriennale - spiega il sindaco Franco Montesano - abbiamo previsto per il 2000 la nuova viabilità dall'Aurelia a [illegible] Villaregia. Partiremo appena dismessa la ferrovia. Intanto ci prepariamo con le progettazioni. Poi, se si approveranno il progetto, collegheremo [illegible] piazza Ughetto con il rio Carravello e daremo [illegible] via alle opere sul litorale ai Prati».

Dopo [illegible] scontro verbale fra il sindaco Franco Montesano e il leader dell'opposizione Anselmo Avena, il gruppo minoritario [illegible] ha abbandonato l'aula. «Ciò - [illegible] Avena - dopo le accuse [illegible] pesanti e infondate fatte dal sindaco nei confronti di un mio parente. Un'ulteriore prova del pesante clima che esiste a Riva dove, all'incapacità di rispondere alle accuse politiche, il sindaco replica aggredendo a livello personale.

Sul bilancio constatiamo l'incapacità dell'Amministrazione [illegible] scelto a favore del lavoro e degli [illegible] produttivi». [m. c.]


Il bilancio restauri nel centro storico

Una risposta alle critiche sindacali

«Gestione manageriale e rinforzi a breve»

La promessa del direttore Fusto dopo la petizione a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

«La futura mobilità dovrà tenere conto delle carenze strutturali degli uffici postali dipendenti dalla filiale di Imperia (il sindacato lo sa o lo dovrebbe sapere) e dalla necessità di assicurare la continuità sull'intero territorio provinciale fino a quando non sarà realizzata la piena autonomia gestionale e contabile della nuova agenzia di Sanremo». Il direttore provinciale delle Poste, Giuseppe Fusto, interviene nel dibattito sulla carenza di personale agli uffici centrali di Ventimiglia, che causa una certa difficoltà a gestire il lavoro agli sportelli: ci sono state proteste da parte di utenti e dei sindacati per le code e i disagi che si verificano nelle ore più critiche.

Spiega ancora il responsabile provinciale: «Il sindacato "Ugl" suggerisce di risolvere i problemi di Ventimiglia ricorrendo agli esuberi esistenti negli uffici amministrativi della filiale di Imperia. In proposito preciso che non esistono esuberi; è vero invece che si prevede una certa quantità di personale in esubero quando verranno semplificate e eliminate determinate procedure. Nel frattempo ogni possibile intervento volto ad alleviare i disagi della clientela ventimigliese rimane di competenza della citata nuova struttura, compreso quello inerente l'istituzione di un nuovo ufficio postale in frazione Roverino».

Sulle Poste e sul problema delle lunghe attese che deve affrontare il cittadino che si presenta agli sportelli dell'agenzia ventimigliese era intervenuto con toni duri Michelangelo Castelli, portavoce del sindacato «Ugl comunicazioni»: «E' fin troppo palese - aveva detto - che in un regime praticamente di monopolio, il povero cittadino sia costretto a fare estenuanti code e di conseguenza venga trattato come un cliente obbligato. Ma far conto su ciò è assai poco lungimirante, oltreché mortificante».

Il problema riguardava la scarsità di sportelli disponibili per il pubblico. C'erano state richieste per l'apertura di uno sportello esclusivo per i canhi. Ancora il sindacato: «Le Poste sono rimaste impantanate nelle vecchie logiche della burocrazia, la direzione si perde a contare e ricontare gli esuberi e non riflette su quelle che sono le reali esigenze dei cittadini, rivelandosi poco attenta alle necessità del mercato. Tanto, i mancati guadagni non li quantifica nessuno perché a nessuno conviene quantificarli e al nero dei bilanci si rimedia con la forbice dei tagli. Ma non è questa una politica che è pensata per il futuro». [d. bo.]

Ventimiglia: trovati mobili e carcasse di Tir, frantoiano denunciato a Pigna

Sul Roja una discarica abusiva

Blitz anti-inquinamento dei carabinieri

Borghi

VENTIMIGLIA

Una discarica abusiva di diverse centinaia di metri quadri sulla sponda del Roja. E' stata scoperta dai carabinieri nel corso di un servizio a tutela dell'ambiente, servizio che sta interessando tutta la [illegible] di confine.

La discarica a cielo aperto è stata individuata a Porra, durante i normali servizi di [illegible]trollo. Si trova lungo la sponda sinistra del fiume Roja, a pochi metri dal corso d'acqua. I carabinieri hanno trovato un po' di tutto: materiale edilizio, immondizia varia, vecchie lavatrici e altri elettrodomestici, ferri arrugginiti, gomme per automobili e carcasse di camion abbandonati.

Oltre a deturpare l'ambiente, la discarica è anche fonte di continuo pericolo: in caso di piena, il Roja avrebbe trascinato tutto in mare, con il rischio di intasare la foce e provocare innondazioni più grosse.

Per raggiungere il deposito abusivo bisogna percorrere alcune stradine sterrate che partono da una traversa della Statale 20: dalla via principale non è facilmente visibile. Il deposito abusivo si trova in una zona caratterizzata da una situazione diffusa di abusi edilizi, molto critica.

Sul Roja i carabinieri del capitano Luigi Grasso hanno scoperto una discarica abusiva; nelle due foto di Maurico Gatti alcune fasi dei controlli. Nell'immagine grande a destra una panoramica della zona

Il deposito clandestino si trova su [illegible] suolo di proprietà demaniale: i militari hanno fatto una serie di servizi, per una settimana, per cercare di individuale eventuali responsabili che avrebbero potuto gestire un ipotetico servizio di smaltimento, e comunque per fermare qualcuno intento ad abbandonare nuovi rifiuti. Ultimamente, però, non si è visto nessuno. I carabinieri, che hanno organizzato parecchi appostamenti, sanno, però, che la discarica è abbastanza frequentata: è conosciuta da molte persone, che la sfruttavano senza alcuna autorizzazione, quasi fosse un impianto regolare. Dall'impresario edile che voleva liberarsi di vecchi mattoni e mattonelle al privato che riteneva comodo fare un viaggio a Porra per gettare i vecchi mobili o gli elettrodomestici ormai inservibili.

Gli uomini della Radiomobile hanno scoperto la discarica durante i normali controlli, in particolare mentre stava facendo una serie di perquisizione nelle campagne, a caccia di costruzioni abusive.

Per il momento non ci sono denunce: i carabinieri hanno fatto una segnalazione al Comune, che deve provvedere immediatamente alla bonifica. La Prefettura, invece, riceverà un dossier fotografico. I controllisono destinati a proseguire. Un'altra discarica è stata scperta a Peglia, sull'altra sponda del Roja. Presto i carabinieri faranno una nuova perlustrazione alla scoperta di eventuali.

Intanto un olivicoltor di Pigna è stato denunciato con l'accusa di inquinamento ambientale. Secondo l'accusa il coltivatore, titolare di un frantonio, avrebbe scaricato nel torrente Nervia i residui della lavorazione delle olive.

Tema sul doping

Il Panathlon premia allieva delle Medie

VENTIMIGLIA. Il doping, un argomento tra i più dibattuti negli ultimi tempi, è il tema affrontato, in un lavoro scritto, da Giada Gramondo, studentessa della terza C della scuola media statale Novaro di Diano Marina, a cui è andato il premio Panathlon-Scuola. La consegna dell'ambito riconoscimento avverrà giovedì durante il convivio che si terrà al ristorante Nanni di Ventimiglia alla presenza di numerose notorietà, tra cui il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè. Ci saranno anche il provveditore agli studi Giovanni Zagarella, e il professor Giorgio Odaglia, Presidente della Federazione italiana medici sportivi. L'iniziativa è del Panathlon Club Imperia-Sanremo. Giada Gramondo si è assicurata il premio grazie al miglior elaborato scritto sull'uso del doping nello sport. Il ricorso alle sostanze dopanti per migliorare le prestazioni degli atleti è da anni al centro delle attenzioni di esperti e operatori del settore. Famoso è diventata l'inchiesta del procuratore di Torino Guariniello sul doping nel mondo del calcio.

Tornando alla serata del Panathlon: nel corso della manifestazione saranno consegnati al presidente dello Judo Club Ventimiglia, Antonella Iannucci, sei «tatami» (pedane del fondo morbido). La società fu duramente colpita dall'alluvione del 30 settembre. [d. bo.]

Le accuse del presidente savonese, ora indaga la Federazione

Camporosso, vittoria con giallo Da Carcare: «Arbitro aggredito»

CAMPOROSSO. La partita di calcio tra Camporosso e Carcarese, vinta dagli imperiesi per 3 a 2, passerà al vaglio del giudice sportivo. Vibrate proteste sono giunte dal presidente Carcarese, Marco Longagna: «Dopo un primo tempo svoltosi in maniera regolare e conclusosi 2 a 1 a favore del Camporosso, all'inizio del secondo tempo la nostra squadra ha pareggiato. Un gol contestato e alcuni giocatori del Camporosso hanno circondato l'arbitro in modo aggressivo. La gara è stata sospesa per alcuni minuti e un giocatore del Camporosso è stato espulso». Ancora il presidente: «Alla ripresa del gioco, l'arbitro ha adottato un atteggiamento penalizzante nei nostri confronti, concedendo anche un rigore inesistente. Alla richiesta di chiarimenti del nostro capitano Persenda, l'arbitro ha risposto che non era in condizioni tali da poter dirigere la gara con la doverosa obiettività». Il risultato dovrà venire esaminato dal giudice sportivo.

Nino Cordi, dirigente del Camporosso, ridimensiona l'accaduto. «Non è successo nulla di grave. Al momento del gol del pareggio c'è stata un po' di baraonda. Cose simili accadono anche in serie A. Comunque sia, dopo l'espulsione del nostro Sinduri, abbiamo giocato meglio e vinto su un rigore a nostro avviso ineccepibile». [m. c.]

[illegible]

VENTIMIGLIA

Già iniziata la pulizia [illegible] spiagge

A Ventimiglia si cominciano a pulire le spiagge. Anche l'attuale Amministrazione, sull'esempio della giunta Berlengiero, ha deciso di far realizzare interventi per l'arenile alla Cava Bergamasca.

[illegible]

Abbandona mobili ad Arziglia: è denunciato

I vigili urbani di Bordighera hanno denunciato un commerciante di Ventimiglia sorpreso mentre abbandonava vecchi mobili e reti in Arziglia, nella strada per il Montenero, via Cornice dei Due Golfi. L'uomo è stato individuato da un indirizzo trovato tra i rifiuti che aveva lasciato.

BORDIGHERA

Il Centro solidarietà compie 22 anni

Giovedì compie 22 anni il Centro solidarietà anziani di Bordighera, con sede in via Noaro 14. Per l'occasione è stato organizzato un pranzo sociale in un ristorante della cittadina delle palme. Partecipare alla festa costa 40 mila lire. Informazioni allo 0184/262547.

BORDIGHERA

Concerto benefico, un successo di pubblico

Successo per l'esibizione benefica di Massimo Vasta, vincitore del primo Concorso pianistico italo francese «Città di Bordighera». Domenica il Centro culturale ex Chiesa anglicana era pieno.

VENTIMIGLIA

Una conferenza sul francese scritto

Venerdì, al Centro culturale Pier Paolo Pasolini di Ventimiglia, il dottor Armando Mazzanobile presenterà «Francese prova scritta: la Francia (e anche un po' l'Italia) fra le righe». [d. bo.]

Bordighera: ieri travolte da un'auto e ferite 2 anziane turiste

E' grave la donna investita

L'incidente domenica ad Arziglia

BORDIGHERA. E' ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Sanremo la giovane donna che, domenica mattina, è rimasto vittima di un incidente stradale sulla via Aurelia in località Arziglia. Susanna Ravasio, 36 anni, residente in via Febo 1, secondo gli accertamenti dei carabinieri è finita contro una roulotte con targa tedesco mentre stava viaggiando sul suo motorino, in direzione Sanremo. La giovane ha sbattuto con violenza il capo sull'asfalto. Ha subito perso conoscenza, ed è stata trasportata da un'ambulanza di passaggio al Pronto soccorso dell'ospedale Saint Charles. Qui il medico, l'anestesista e gli infermieri le hanno praticato le prime cure e l'hanno preparata per il trasferimento all'ospedale di Sanremo, dove è stata sottoposta ad una Tac ed è stata ricoverata in osservazione. Le condizioni rimangono gravi.

Ieri mattina, invece, due anziane villeggianti sono state investite da un'auto mentre attraversavano la strada all'incrocio tra via Pasteur e via Aldo Moro. Eva Guarneri, 73 anni e Maria Graziella Zonellotti, 61, di Milano, sono state accompagnate al Pronto soccorso del St. Charles per fratture e contusioni. Le prognosi sono, per entrambe, di due mesi. [d. bo.]

BORDIGHERA

Barale regala un quadro a Merckx

Un quadro di Giorgio Barale al grande campione del ciclismo Eddy Merckx. Si è avverato un sogno per il pittore di Bordighera, grande appassionato di ciclismo per tradizione familiare e per professione, in quanto lavora da anni nel settore delle due ruote ed è a capo di un'associazione sportiva. In occasione del ritorno a Sanremo del vincitore di sette «Milano-Sanremo», Barale gli ha consegnato una sua opera, «Relax». Nella foto Merckx, Barale e Candido Cannavo, responsabile dell'organizzazione della «Classicissima» e Alfredo Martini, per anni commissario tecnico della Nazionale italiana. [d. bo.]

Pronto? Via!
Chiama Call&Fly: scopri ogni settimana le vacanze per partire subito.
Le migliori occasioni del momento:
soggiorni e tours nelle più belle destinazioni ai prezzi dell'ultima ora.
Chiama Call&Fly: con una mano fai il numero, con l'altra la valigia.
199.166.166
Telefonata al costo di una normale interurbana
CALL&FLY
VACANZE DA PRENDERE AL VOLO
Le offerte delle vacanze le trovi anche su: Televideo alla pagina 679, Teletrevideo alla pagina 490 e sul sito Internet www.call&fly.com

Il Comune ha già detto «sì» al progetto di una immobiliare di Imperia

Andora, albergo alla Ferraia

Un villaggio turistico da migliaia di posti

ANDORA

Un imponente complesso alberghiero un campeggio distribuiti circa mila metri quadrati all'interno di un enorme parco a due chilometri e mezzo dal mare. Sorgerà presto località Ferraia, il tempo di completare l'iter burocratico che prevede anche qualche atto formale prima dell'avvio dei lavori. Sarà senz'altro degli investimenti più consistenti in ambito turistico per un paese che si è sviluppato ed urbanizzato rapidamente negli ultimi anni ma che si presenta ancora limitato in quanto a strutture ricettive. Il costo dell'operazione dovrebbe aggirarsi 10 miliardi di lire.

Una grande villa, un laghetto, molte fasce od un immenso parco: ecco gli elementi ambientali della vastissima tenuta, di proprietà della società «La Ferraia» di Imperia (e che complessivamente occupa circa un milione di metri quadrati distribuiti Stellanello), dove verrà realizzato l'imponente complesso turistico-ricettivo. «Il progetto definitivo è già stato approvato dalla Provincia. Ora deve solo passare in commissione edilizia, un atto formale, visto che non ci sono state modifiche», ha spiegato Sandro Ramella, responsabile dell'ufficio tecnico comunale.

Il complesso sarà composto da un residence con 100 alloggi (di circa 35-40 metri quadrati l'uno) suddiviso in tre fabbricati, su un lotto di 38 mila metri quadri, posto tra verde e giardini, con nuova vegetazione oltre a quella esistente e una strada di accesso. Ci saranno inoltre un ristorante, un bar ed una sala riunioni. Il campeggio, invece, sarà strutturato su 40 mila metri quadrati in 120 piazzuole con servizi in legno. Il tutto sorgerà a nord della villa di Stampino, sulla strada provinciale per Stellanello a poco più di due chilometri dal mare. Una volta i terreni erano interessati da coltivazioni. Ora nella zona si trova vegetazione spontanea e qualche vigna. La zona residenziale seguirà la tipologia delle borgate liguri che ruotano intorno alle piazzette.

Il piano particolareggiato di iniziativa privata, presentato dalla società «La Ferraia» di Imperia, è stato approvato durante l'ultimo Consiglio comunale (21 marzo). La provincia di Savona aveva espresso parere favorevole a novembre 1998. Non è ancora noto se sarà la società stessa a dare il via ai lavori o se subentreranno altri privati per portare a termine l'operazione.

La zona della Ferraia dove sorgerà il nuovo villaggio turistico ad Andora

Ad Albenga

La Perseghini per il turismo

ALBENGA. Doveva diventare un polo turistico ed economico ma, al momento, resta uno dei monumenti più degradati di Albenga. E' la vecchia fornace perseghini a Lusignano, un tempo motore e volano economico, struttura in grado di realizzare i mattoni per la costruzione della città nuova, ed ora cattedrale nel deserto, diventata in pochi decenni un dormitorio abusivo per immigrati e tossicodipendenti e un ricettacolo di immondizia e problemi.

L'area, fabbrica compresa, è di proprietà di una immobiliare di Sanremo che, ormai da dieci anni, ciclicamente propone progetti per il recupero. Progetti che, però, ricevono «applausi» e consensi ma non riescono, per burocrazia e altri problemi, a diventare realtà. Eppure Lusignano, al pari di altre frazioni albenganesi, avrebbe le potenzialità per fare da volano al settore turistico della Piana. E anche l'area dell'ex fornace Perseghini potrebbe avere un ruolo importante se qualcuno avesse coraggio. [s. p.]

Albenga, in aula i tabulati telefonici Comune-Viveri

Acquedotto, il tribunale ordina altri accertamenti

SAVONA

Ancora un supplemento d'istruttoria per il processo che vede il sindaco sospeso di Albenga Angelo Viveri accusato di rifiuto di atti d'ufficio per il caso acquedotto. A ordinarlo è stato il tribunale, ieri pomeriggio, disponendo l'acquisizione dei tabulati del traffico telefonico in uscita e in entrata dal Comune di Albenga e dal telefonino cellulare in uso al sindaco.

Il processo. Viveri è accusato dal pm Alberto Landolfi (che ha chiesto una condanna a 4 mesi) di essere rimasto ingiustamente inerte a fronte delle ripetute segnalazioni dell'Asl circa presunta non potabilità dell'acqua destinata alle zone di Miranda, via Orti, viale Pontelungo e Camporchiesa. La difesa, rappresentata dall'avvocato Angelo Luciano Germanno, sostiene la non colpevolezza di Viveri, in quanto assente, perchè impegnato nella campagna elettorale «Il rifiuto di atti d'ufficio avviene solo quando c'è una richiesta e un ordine: non essendoci stata richiesta al sindaco, perchè assente, non c'è stato reato». L'emergenza inquinamento, poi rientrata, secondo la difesa era stata gestita dal vicesindaco Giovanni Lucarelli e dai tecnici dell'Ilse, la società che gestisce l'acquedotto. Il pm però ha avanzato perplessità sul fatto che Viveri non fosse stato informato dell'allarme.

Il sindaco sospeso Angelo Viveri

Il tribunale, la scorsa udienza, aveva disposto un ulteriore supplemento d'indagini, citando a testimoniare il vicesindaco, la segretaria di quest'ultimo e quella di Viveri. Il punto avevano informato il sindaco dell'allarme inquinamento nel l'inutilizzo dei fatti? Ieri hanno detto di no Lucarelli e la sua segretaria, ha detto di non ricordare Giuseppina Nalbone, la segretaria del sindaco. Da qui l'acquisizione dei tabulati telefonici sulle utenze Comune-telefonino di Viveri chiesta e ottenuta dal pm. Si prosegue il 2 giugno. [f. p.]

NOTIZIE

SPOTORNO

Furto da quindici milioni in villa in collina

Furto da 15 milioni nella notte tra domenica e lunedì. I ladri sono entrati, da una porta finestra, nell'abitazione di una donna di 53 anni, M. G., ed hanno rubato gioielli e argenteria varia [a. r.]

ALASSIO

Cento proiettili sequestrati in uno scantinato in centro

Gli agenti del commissariato hanno messo sotto sequestro più di cento proiettili di vario calibro. Le munizioni (belliche del 1885) sono state rivenute da un cittadino in uno scantinato di viale Hanbury e consegnate alla polizia. [m. br.]

ALBENGA

Il ginecologo Renzo Contin assolto ieri in pretura

Era stato accusato di non trasferire il cardiopatico Renzo Contin, ginecologo del Santa Maria di Misericordia, si è difeso ieri mattina in pretura ed è stato assolto perchè il fatto non sussiste [m. br.]

L.

Morto la donna rianimata giovedì sull'elicottero

E' morto, l'altra mattina al Santa Corona di Pietra Ligure, la donna di 68 anni di Genova che giovedì mattina era stata rianimata e salvata sull'elicottero dei vigili del fuoco che la stava trasferendo dal San Martino al nosocomio pietrese. La donna soffriva di gravi problemi respiratori. [a. r.]

LOANO

Cani avvelenati nei giardini per i «bocconi» al cianuro

Bocconcini avvelenati con il cianuro sono stati gettati da ignoti in alcuni giardini di abitazioni di località Mazzocchi a Loano. Nei giardini, frequentati da bambini e anziani e meta un pastore tedesco un altro cane è stato salvato dal veterinario Pomparato [a. r.]

Un incendio doloso spento dai pompieri

Fiamme di probabile origine dolosa sono divampate in località Antognano la notte scorsa. Sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno spento l'incendio [r. sr.]

ALBENGA

Campochiesa in allarme per una falsa bomba

Falso allarme bomba alle scuole elementari di Campochiesa ieri mattina. Un ignoto ha telefonato annunciando un ordigno. Sono intervenuti i Vigili del fuoco [r. sr.]

Proposta culturale

Musei aperti con studenti dei licei

Albenga, con i suoi musei e i suoi monumenti romani e paleocristiani, si permette un «lusso» che non sarebbe ammesso nelle altre realtà vicine. Il lusso cioè di lasciare chiuse negli orari serali queste attrazioni culturali che di giorno sono visitate da centinaia persone. L'apertura serale dei musei albenganesi è oggi l'obiettivo dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri che ha allo studio una proposta di usare per lo scopo degli studenti. Si tratta di una proposta che deve essere corredata di tutte le autorizzazioni, assicurazioni e contributi necessari ma che costituirebbe una indubbia positiva novità.

Intanto giovedì, cerimonia di inaugurazione dell'affresco di Giovanni Canavesio, situato nel museo civico compreso fra via Enrico d'Aste e l'ingresso del battistero. Alle 16,30 concerto dei «Madrigalisti di Milano» nel Palazzo Vecchio mentre la relazione sui restauri avrà luogo alle 17,30 a Palazzo Peloso Cepolla. [r. sr.]

Con la lista civica

La Lega Nord con appoggia Romolo Laureri

ANDORA. La sezione locale della Lega Nord Liguria ha confermato, in un comunicato, l'appoggio alla lista civica «Uniti per Andora» che avrà come candidato sindaco Romolo Laureri. «Questa conferma è resa necessaria a seguito dell'incontro avvenuto domenica 11 aprile dove abbiamo dovuto prendere atto, con rincrescimento, che altre forze politiche hanno deciso di venire meno ad impegni sottoscritti da tutte le forze in campo», ha scritto il direttivo della Lega Nord di Andora. Si prosegue nel documento: «Nel biasimare questo comportamento degno della peggiore "prima Repubblica" la lista civica "Uniti per Andora", certa della necessità di garantire ai cittadini andoresi valida alternativa alla attuale amministrazione, rende noto che inizierà subito la propria campagna elettorale per le prossime elezioni amministrative in Andora». La Lega conclude chiedendo «ai cittadini di buona volontà di apportare idee e spunti costruttivi». [m. br.]

Stangata sulla seconda casa a Borgio Verezzi, Loano, Vezzi Portio, Borghetto

Ecco la mappa dell'Ici in Riviera

Aliquota più leggera a Finale Ligure e Magliolo

FINALE L.

Magliolo (4 per mille) e Finale Ligure (4,3 per mille) sono i Comuni del Finalese in cui l'aliquota Ici sulla prima casa è più leggera. Borgio Verezzi, Finale Ligure, Vezzi Portio, Loano, Borghetto e Balestrino invece le località del comprensorio che, con il 7 per mille o quasi, hanno messo in atto stangata sulle seconde case sfitte. Il panorama delle aliquote praticate è sempre più diversificato. Le differenze diventano notevoli se si considera che sulla prima casa ci sono ovunque le riduzioni ulteriori (circa 200 mila lire) e che a creare differenze importanti contribuiscono gli indici catastali. La stessa aliquota ha un peso diverso in zone turistiche rispetto alla periferia o all'entroterra.

Mentre alcuni Comuni hanno in questi due anni ampliato la forbice fra l'Ici sulla prima casa e quella per gli alloggi sfitti altri continuano a tassare tutti gli alloggi allo stesso modo, fatto salve le detrazioni da 200 mila.

Stangata per le seconde case in molti comuni della Riviera di ponente

La stessa aliquota è stata confermata a Pietra Ligure (4,6 per mille), Rialto (5,8), Toirano (5,3), Orco Feglino (6), Magliolo (4), Giustenice (5,3), Tovo San Giacomo (6). Questa scelta è comprensibile in quelle località minori dove le seconde case sono comunque in numero limitato e dove l'Ici è distribuita in modo equo. Meno chiara la scelta di quei comuni con molte seconde case che con un'unica aliquota finiscono per premiare chi tiene vuoti gli alloggi rispetto a chi li affitta a residenti con regolare contratto annuo.

Altri comuni hanno invece introdotto una netta differenza di tariffe. A Finale si paga il 4,3 per mille sulla prima casa e sugli alloggi affittati a residenti con contratto registrato, 6 per mille per le attività commerciali, 7 per mille per le altre. A Borgio si passa dal 4,5 per mille della prima casa, al 5,5 per mille per quelle con contratto registrato e alle attività commerciali sino al 7 per mille sulla seconda casa. A Loano si va dal 5 per mille della prima casa al 6,9 per le seconde case. Due tariffe anche a Borghetto 4,5 e 6,8 per mille con aumento che scatta dal '99. Fra le altre tariffe praticate nel Finalese a Balestrino scatta il 6 per mille (prima) e il 7 per mille (seconda). A Calice Ligure 4,8 per mille e 6,8 per mille, a Boissano 4,75 per mille e 6 per mille. Con il decreto 446, del 15 dicembre '97, il potere dei Comuni in materia di aliquote Ici è aumentato. E l'imposta è fondamentale per far quadrare i bilanci [a. r.]

Venerdì medici e psichiatri a palazzo Doria

Loano, convegno europeo sull'handicap cerebrale

LOANO

«Ci sono bambini di quattro anni cerebrolesi che leggono perfettamente». Giorgio Genta, anche per esperienza diretta, presenta in questo modo, con una grande speranza, il convegno internazionale in programma venerdì a palazzo Doria. Titolo «Disabilità e riabilitazione». Al centro didattico la «riabilitazione domiciliare del bambino cerebroleso» e «la famiglia come terapia»: l'unica vita possibile». Spiega il dottor Genta, anima del convegno: «Non si possono fare miracoli ma ci sono molti risultati conseguiti a casa soprattutto per il ruolo centrale che hanno le mamme». La giornata sarà articolata sulla commissione ministeriale sulla riabilitazione pediatrica, la legislazione sociale e sanitaria relative alla cerebrolesione infantile (panorama locale e internazionale), le richieste delle famiglie e le risposte dei professionisti. Non c'è confronto fra i risultati ottenuti in ambiente domestico rispetto a quelli conseguiti negli ospedali. Il paradosso italiano è che un giorno di degenza in strutture pubbliche può costare milioni. Per l'assistenza domiciliare lo Stato assegna alle famiglie poche migliaia di lire. A Loano ci sarà presto un corso per l'assistenza domiciliare. Al convegno, patrocinato dal ministero della Sanità, dal Comune e da altri enti, parteciperanno autorità, politici, tecnici e professori internazionali. Commenta il sindaco Cenere: «Fra i compiti di istituto del Comune c'è anche l'obbligo morale di far conoscere queste realtà». Degli «Ausili di comunicazione nel trattamento riabilitativo domiciliare» si è discusso ieri a Finale a cura dell'Associazione bambini cerebrolesi Liguria. [a. r.]

Previsti lavori per le scuole, l'acquedotto e per la viabilità del paese

Tre miliardi di opere pubbliche

Giustenice approva il bilancio comunale del '99

Il sindaco Giuseppe Morro

GIUSTENICE

Poco meno tre miliardi. E' l'ammontare degli investimenti, in opere pubbliche, previsti nei prossimi tre anni dall'amministrazione comunale di Giustenice, guidata dal sindaco Giuseppe Morro. Questa somma sarà coperta con mutui, oneri di urbanizzazione e contributi regionali e vari.

Fra i circa milioni stanziati con il bilancio '99 la cifra più consistente riguarda gli interventi di ristrutturazione dell'edificio della scuola materna (120 milioni con contributo regionale). Per quest'opera altri 230 milioni saranno spesi il prossimo Ancora nel '99 saranno spesi 100 milioni per l'adeguamento delle prese delle sorgenti esistenti e per il reperimento di nuove prese a monte per l'acquedotto comunale. Altri lavori sono programmati per la fognatura (60 milioni), strade comunali e asfalti (150 milioni), urbanizzazioni (70 milioni).

La ristrutturazione della cascina Porro (200 milioni con finanziamenti Cee) è l'intervento più importante previsto per il 2000 (altri 300 milioni andranno nel bilancio del 2001). Il prossimo anno a Giustenice fra le spese più importanti ci saranno quelle relative alle strade: 100 milioni per partecipare alla costruzione della strada Scarincio-Cà Lodi e altrettanti per diverse strade comunali. Cento milioni saranno investiti anche in opere di urbanizzazione, 150 per l'acquedotto comunale e 150 per la sistemazione di una officina comunale. Fra gli interventi che dovrebbero essere appaltati nel 2001 un centinaio di milioni per opere di urbanizzazione e 150 milioni per l'acquedotto. Quasi certa, il 13 giugno, la ricandidatura di Morro a sindaco. [a. r.]

CALICE L.

Approvata in Consiglio

Una centrale alimentata con il metano

CALICE L. Scade oggi alle 12 il termine per la presentazione delle osservazioni al nuovo Piano urbanistico comunale di Calice Ligure. Si tratta del nuovo Prg che ridisegna il paese per i prossimi 10 anni. Il Consiglio comunale ha varato di recente il bilancio per il '99. E' previsto l'ampliamento delle scuole materne ed elementari con l'ipotesi dell'istituzione di un asilo nido. Sarà riaperto il tratto di via Vecchia adiacente all'oratorio parrocchiale.

«Con ogni probabilità si costruirà la centrale eolica essendosi sbloccato il problema Enel. Saranno posizionati a Pian dei Corsi tre aerogeneratori dei quali uno di proprietà le e gli altri con partecipazioni private. Quanto prima ci sarà il bando per questi lavori», dice il sindaco Enrico Richeri. E' previsto anche la sistemazione dell'area verde di Pian Merlino San Rocco. [a. r.]

Falsi reperti storici

Anche le truffe «viaggiano» via Internet

TOIRANO. Forti di reperti archeologici o truffe via Internet? Sono ancora in corso da parte della Guardia di finanza di Monza altre indagini su alcuni siti Internet realizzati in Texas che «coinvolgono» l'entroterra Savonese. Sono arrivate segnalazioni su alcuni siti in cui venivano posti in vendita reperti (resti umani) risalenti a località della val Varatella e del Finalese, in particolare alla grotta delle «Arene Candide». Alcuni di questi reperti sarebbero finiti a caro prezzo sino in Giappone. La Finanza starebbe verificando alcune collezioni private. Una di queste dalla provincia di Imperia sarebbe finita negli Usa. Nei siti da tempo «sotto osservazione» ci sono riferimenti archeologici sbagliati. Forse si tratta di reperti falsi o meglio di truffe. E' proibito possedere senza autorizzazione reperti che sono comunque patrimonio dello Stato. [a. r.]

Il Frog's pub propone un duo rock, il Tatanka dedica la serata alla donne

Martedì notte fra film e revival

Degustazione al bar Skipper di Diano Marina

Ecco la mappa delle idee per trascorrere la giornata, all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo e piacevoli scoperte.

ALBENGA Al Jammin' disco pub, campionato provinciale maschile di freccette: la sfida avrà inizio alle 22,30. Musica live al Caprice café

AMBORA Si balla in compagnia di un'orchestra al Ciak di via Aurelia.

DIANO Prosegue ancora per una settimana, alla Galleria d'Arte Civiero, la mostra di Roman Bilinski, maestro del Novecento che visse a Bordighera.

SAN BARTOLOMEO Dalle scuole elementari di località Rovere, visita a un percorso di età romana lungo la via Julia Augusta.

DIANO Al bar Skipper di via XX Settembre, degustazione del «Mont Gay Barbados sugar cane rhum», liquore allo zucchero di canna invecchiato fino a sette anni, prodotto dal 1663. L'appuntamento è alle 21. Al Valerie Club i cocktail del Pirata e sottofondo musicale. Il Sortilegio di via Mortola propone una notte dance. Il Politeama Dianese punta sul cineforum: il ciclo prosegue con «L'albero delle pere», interpretato da Valeria Golino. Lo spettacolo è alle 21.

IMPERIA Il Wall Street cafe di via Rambaldo propone ogni martedì una serata di «dance revival» dagli Anni '60 agli Anni '80. Nei locali del circolo Stenca Binon di Rifondazione, in via Amendola 31, si è appena inaugurata una mostra fotografica sulla Resistenza. L'esposizione si può visitare tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 15 alle 19.

ARMA DI TAGGIA Al Frog's pub, rock leggero con i Divieto, duo formato da Stefano e Mauro. Sono in programma cover blues e rock. Serata dedicata al gentil sesso al Tatanka club, sul lungomare.

SANREMO Pinte di birra al pub J.J. Smith's in stile irlandese, ai giardini Vittorio Veneto.

BORDIGHERA Spuntini e drink al Graffiti pub di Vittorio Emanuele.

Al pub nautico The Flying Dutchman di via Hanbury, pianobar e karaoke con Mario Anastasio.

MONACO Nell'ambito della rassegna «Printemps des Arts», alle 21, nella Salle des Variétés, concerto del Quatuor Talich. Brani di Mozart, Debussy e Schubert.

ANTIBES Continua, a Port Vauban, il 27° Salone d'antichità e brocante della vecchia Antibes. Orario dalle 10,30 alle 19,30.

(d. bo.)

Anche il martedì sono tanti gli appuntamenti con la musica da ballare dalla dance al liscio nei locali del Ponente

La «Shoah» diventa un'opera

L'Olocausto secondo Belmonti Prima assoluta al teatro Cavour

IMPERIA

«Praevi sustok»: significa «Passante fermati», in polacco. E' l'opera, in prima esecuzione assoluta domani sera al Cavour, che il compositore imperiese Luchino Belmonti ha dedicato al '900. Il secolo che sta per spegnersi è rappresentato dalle due parole che si leggono sul Lager di Auschwitz: un modo per invitare la gente a non dimenticare l'olocausto. A presentare la composizione, assieme a vari altri brani di Belmonti, sarà una formazione composta da un'ottantina di cantori. In scena, voci della Corale San Maurizio, della Corale Castelvecchio Santa Maria Maggiore e dell'ex Coro della Rai di Torino. Ospite d'onore, il grande soprano Josella Ligi. La direzione sarà affidata al maestro Giuseppe Dellavalle, che guiderà anche l'Orchestra Alpi del Mare.

L'appuntamento, a invito, è per domani alle 19 e costituisce un fuori programma musicale che seguirà all'incontro fra i rappresentanti delle province «gemelle» di Imperia, Cuneo e Nizza. «"Praevi sustok" è dedicato proprio a queste tre province, che costituiscono la mia terra», osserva Belmonti, che vive a Pieve di Teco, al crocevia tra le località. Aggiunge: «Ho scritto l'opera nel '97: della durata di venti minuti, comprende versi tratti da giornali, libri e riviste. Si apre con un grido di dolore del Papa. E' un'accusa rivolta al potere e spazia attraverso le varie persecuzioni, da Hitler a Stalin. Dipinge quindi un secolo a tinte fosche».

Lascia invece uno spiraglio di speranza l'«Overture 1989», celebrazione ai tempi che cambiano: ricorda la caduta del muro di Berlino. Questa composizione aprirà lo spettacolo. Completano la scaletta la «Giocata per violoncello e orchestra» e una «Ave Maria» di stampo classico. I cori sono stati preparati da don Gustavo Del Santo e Paola Rovella.

[e. f.]

MARTEDI' LETTERARI

Al casinò storia e fascino del mondo dell'astrologia

Bruno Monticone
SANREMO

Solo nel 1596 la Chiesa permise l'elaborazione degli oroscopi individuali che tanta fortuna hanno ai giorni nostri. Ma, poi, l'oroscopo e l'astrologia in genere furono messe al bando dalla scienza ufficiale: nel 1666 l'Academie des Sciences, a Parigi, proibì l'insegnamento dell'astrologia e fu all'origine di un decreto reale che vietò gli almanacchi astrologici; quindi gli illuministi dell'Enciclopedia contrastarono, quasi con furocia, l'astrologia. Che, però, è ugualmente arrivata fino ai giorni nostri, ha trovato una linfa dall'Ottocento e poi, ha fatto breccia non solo nel cuore della gente semplice, ma anche di pensatori importanti. Jung e D'Annunzio, ad esempio, attinsero a piene mani dalle suggestioni astrologiche per i loro scritti.

E' un mondo tutto da esplorare. Alfredo Cattabiani ne parlerà oggi pomeriggio, alle 16,30, al teatro del casinò municipale, presentando, per il ciclo dei Martedì Letterari, il suo ultimo libro «Planetario-Simboli, miti e misteri di astri, pianeti e costellazioni».

Cattabiani, torinese d'origine, già direttore editoriale di alcune case editrici, non fa il mago, ma piuttosto affronta, con chiarezza e rigore scientifico, gli aspetti più remoti della cultura umana che, proprio dall'osservazione degli astri e delle stelle nell'antichità, trasse le sue prime conclusioni scientifiche.

Talete di Mileto, ad esempio, riuscì, attraverso l'osservazione degli astri, a predire un'eclissi di sole che si verificò puntualmente il 23 maggio 585 avanti Cristo.

Ma i greci, come babilonesi ed egiziani, furono molto attratti dall'astrologia. Meno i romani con l'eccezione del grande Giulio Cesare, appassionato di astri e premonizioni che, per riformare il calendario romano, si rivolse agli astronomi di Alessandria d'Egitto, che considerava i massimi esperti in materia.

Cattabiani è un indagatore attento del patrimonio mitico-simbolico dell'uomo nato dalla contemplazione degli astri, degli animali, delle piante, dell'acqua, delle pietre preziose e delle stesse figure geometriche. Un progetto nel quale si inquadrano anche i suoi precedenti libri come «Bestiario», «Calendario», «Santi d'Italia», «Lunario» o «Floriario».

Un cammino che questo suo ultimo «Planetario», straordinario viaggio attraverso le stelle e la loro simbologia, sembra aver voluto completare.

«E' un patrimonio ricchissimo - ha spiegato Cattabinni - Segni zodiacali, tradizioni religiose, usanze popolari e leggende che abbracciano astronomia e astrologia e che potrebbe svanire dalla nostra memoria. Vale la pena di difenderlo»

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	16	85
	61	50	55	41	41
	2	49	18	1	11
	63	56	53	51	51
	4	61			84
	75	55	52	49	87
GENOVA	28	83	60	88	36
	113	86	86	77	60
MILANO	57	73	27		11
		64	57	57	55
NAPOLI	23	59	54	35	16
	72	62	61	51	42
PALERMO	25	41	69	22	70
	84	87	84	69	65
ROMA	18	83	8	12	14
	78	64	60	56	47
TORINO	13	83	8	40	34
	137	115	86	60	58
VENEZIA	83	71	78	60	41
	115	64	45	44	42

Ambi estratti. Ambi contati sul n. 12 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

12-1	12-6	12-7	12-11	12-75
12-45	12-10	12-88	12-14	12-41
12-2	12-50	12-15	12-60	12-21
12-31	12-4	12-27	12-20	12-69
12-28	12-51	12-24	12-72	12-25
12-60	12-35	12-61	12-10	12-90

Ambate mature. Sono ambato la scadenza d'uscita, infatti la parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 88 (5); Cagliari 68 (0); Firenze 15 (2); Genova 14 (4); Milano 77 (0); Napoli 28 (4); Palermo 66 (5); Roma 6 (0); Torino 24 (1); Venezia 81 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

	23-20	23-12	50-15	
23-18	23-51	23-84	50-42	50-1
	23-52	23-3		
23-86	23-19	23-5	50-8	50-49
		50-5		
23-42	23-1	50-16	50-52	50-4
23-55	23-4	50-61	50-20	50-75
23-88	23-58	50-1	50-19	50-22

Per decina la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	81-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 37 - 84 - 90 - 15 - 78 / 16 - 73 - 48 - 9 - 51 - 87
2 combinazioni

L. 5600 — 79 - 85 - 89 - 57 - 43 - 82 - 28
7 combinazioni

Giocate statistiche con basi

L. 179.000 — basi fisso prese 1 a 1 = 33 - 87 - 4 - 9
224 combinazioni — variante = 10 - 38 - 27 - 24 - 83 - 42 - 19 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle: **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22- occ.); **Ventilli:** coppie di numeri a cifre "inverse" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** [illegible] con la stessa cifra (34-84-74 = 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

L'esposizione «Incontro di culture», promossa dal ministero, s'inaugura giovedì

La storia della Val Roja in mostra

Immagini e documenti al Forte dell'Annunziata

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Mostra di immagini e documenti sulla Val Roja in occasione della «Settimana per la cultura», che prosegue fino a lunedì. L'iniziativa è promossa dal ministero per i Beni e le Attività culturali, la sezione ventimigliese dell'Archivio di Stato di Imperia, con l'Archivio dipartimentale delle Alpi Marittime di Nizza e il Comune di Ventimiglia.

Il titolo, «Val Roja, incontro di culture», è in due lingue, come anche il cartoncino d'invito, perchè la mostra coinvolge la vicina Francia. L'esposizione sarà inaugurata giovedì alle 17, nel suggestivo Forte dell'Annunziata, in via Verdi 41. Proseguirà fino a domenica 9 maggio, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, giorni festivi compresi. In visione ci saranno immagini e documenti relativi al fiume italo-francese, proposti in ventiquattro pannelli corredati da un catalogo bilingue.

I temi trattati sono volti a fornire un'ampia panoramica degli aspetti geologici, ambientali e storici che riguardano la Val Roja. Si spazia dalla flora e fauna all'arte, dall'habitat rurale e urbano alla vita quotidiana e al folklore, dai fenomeni geo-sismici alle vie di comunicazione. I reperti preistorici e le antiche contee, fino ai più recenti anni delle innovazioni tecnologiche, dall'energia idroelettrica ai grandi lavori ferroviari, trovano adeguato spazio per un affascinante viaggio nel tempo.

Fino a maggio, il Forte dell'Annunziata a Ventimiglia accoglie una mostra storica

Per l'Archivio francese ha collaborato Simonetta Tombaccini Villefranche. Il visitatore potrà prendere visione, tra l'altro, di un arbitrato del 1492 (l'anno della scoperta dell'America) sulle controversie tra la Comunità di Penna e quella di Ventimiglia, che riguarda il diritto di pascolo ed erbatico, ma anche una «grida» genovese del 1582 che regolamentava, con tanto di illustrazioni, l'uso degli arnesi da taglio.

Spiega l'assessore alla Cultura della città di confine, Rita Zanolla: «E' evidente l'importanza dell'iniziativa, che vede collaborare, per la prima volta, con il determinante apporto del Comune, i due Archivi di frontiera, nella prospettiva di un sempre più ampio scambio culturale tra i due comprensori confinanti, come momento locale delle tanto auspicata integrazione europea».

La mostra, concepita come itinerante, potrà in seguito essere richiesta da quanti intendano riproporla: scuole e Comuni, in particolare.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel 0183-61 978. CHIUSO

Tel 0183-63.671. **La vita è bella**. Orario 20,10; 22,30. Lire 8000, 7000

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Cose molto cattive**. Or.: inizio 20,40, 22,30. L. 8000, 7000

IMPERIA. Tel 0183-292.745. **La fo[illegible] di**. Or.: 20,15, 22,30. L. 8000, 7[illegible].

DIANESE Tel. 0183-495 930. Cineforum. **L'albero delle**. Or.: 15,30, 22,40

Tel. 0184-43.440. CHIUSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cineforum: **Baci e abbracci**. Or. 20,30; 22,30

CRISTALLO. Tel. 0184-206 049. OGGI RIPOSO

DON BOSCO. OGGI RIPOSO

SANREMO
[illegible]. Tel 0184-506.060. **La parola che non ti ho detto**. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La vita è bella**. Or.: (indicativi) 15,30, ultimo 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel 0184-506.060. **La fortuna di Cookie**. Or.: (indicativi) 15,30, ultimo 22,30. Lire 12.000, 8000.

[illegible] 2. Tel. 0184-506.060. **Un tè con Mussolini**. [illegible]: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. [illegible]. **Shakespeare in love**. [illegible]: (indicativi) 15,30, [illegible] 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE Tel. 0184-597 820. **A civil action**. Orari (indicativi): 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

TARARIN. Tel. 0184-597.820. **La lama e la seta**. Orari (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000, 6000

[illegible]NESE. Tel. 0184-507.070. **Il cielo in una stanza**. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-562.333. **Patch [illegible]**. Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Rivivi le emozioni sullo schermo.

SAVONA

ALBISSOLA
Tel 0182-640 260. **Biglietti d'amore**. Or. 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30 e 18,30). [illegible] 6000; 5000.

RITZ. [illegible]. 0182-640 427. **Lucignolo**. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche [illegible] 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000; 5000

AMBRA. Tel. 0182-51 419. **La vita è bella**. Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. spett. anche alle 16 e 18,10). Lire 10.000, 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Le parole che non ti ho detto**. Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,45; 18; 20,15, 22,30). L.: 10.000, 6000; 5000

AREA. Urbana Le[illegible]. Or.: 20; 22. L. 10.000; 6000; 5000.

CHIABRA. Tel. 019-692.910. [illegible] cia. Ore 21. Lire [illegible].

Tel. 019-68[illegible]. **La cena**. [illegible]: 16,30; 21. Lire 5000.

Omaggio all'artista: una sua opera è al Museo d'arte moderna di New York

In Polonia le creazioni di Ferreri

Una mostra del designer imperiese a Wroclaw

IMPERIA

Ha lavorato a lungo con una star del design come Bruno Munari, e per la Giorgetti, negli ultimi anni, ha realizzato tre mostre itineranti, dedicate rispettivamente ai segnalibro, alle matite e alle posate, e alle quali i mass media avevano dato ampio (e meritato) risalto. E adesso, a «Marco Ferreri, designer italiano», un architetto imperiese, che da tempo lavora a Milano, la Galleria Design di Wroclaw, in Polonia, ha dedicato una mostra, poi trasferita in Germania e, forse, in Francia.

Quarantenne, laureato al Politecnico di Milano nell'81, Ferreri ha disegnato parecchi oggetti importanti, come lo sgabello «Is», presente nella collezione permanente del Museo d'Arte Moderna di New York, il «Libroletto», progettato con lo stesso Munari, e la sedia «Less»: gli ultimi due sono stati selezionati per il 40° Compasso d'Oro. La personale (23 aprile-23 maggio) presenta lavori di grafica e design. E gli oggetti, spiega Ferreri, «sono accompagnati dalla successione dei prototipi, a scandire il tempo del progetto». Il materiale viene esposto e «raccontato» in busti di pvc trasparente, sorretto da astine in acciaio illuminate.

Il designer imperiese Marco Ferreri

Ancora Ferreri: «L'allestimento è realizzato con l'utilizzo di materiali di recupero di esposizioni precedenti. A Wroclaw, una parte è formata da cubi e piani in truciolare grigio, l'altra da strutture in metallo usate come basi e lastre di vetro. A Dresda, dove la mostra sarà dal giugno all'8 luglio, le basi espositive saranno "balle" di vecchi giornali, dipinte in grigio». Il catalogo, una lunga striscia di carta piegata a fisarmonica, conterrà testi, disegni, schizzi e figurine adesive, incollando le quali ciascuno potrà ripetere il percorso del progetto: sarà pubblicato in 10 mila copie e cinque lingue.

(a. d.)

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale ■ cura della Sede Regionale e Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

Il PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, a partire dalle ore 15, presso il Circolo della Stampa (piazza della Libertà 28 - Torino) si terranno gli incontri del "Centro Commerciale Lagrange: La Rinascente", al patrocinio intervengono personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Libero Gesto, protagonisti dello spettacolo "La Strada". Il secondo, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna "Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, il 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Chiaberi e Carlo Bocchi parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile, in unità con Gian Luca D'Acquino al 26 maggio e con Lucio Bertola il 9 giugno.
• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle istituzioni. Un appuntamento al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Graneri-Mayneri, Corso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal terrorismo alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Cavaliere, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindaco Polizzano della SICEV, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pezzale e altre.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultima cena" di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione: un testo interpretato già anche dal teatro delle Dieci.
• *"Domeniche al Museo"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di storia dell'arte, tenute da docenti professionisti. I partecipanti, muniti di strumenti audio-video, visitano musei, pinacoteche, chiese, ville ed edifici storici.
• *"Incontri con l'Autore"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Carnevale giallo" e della serata di musica e di Domenica 7 marzo - Festa della donna al Ristorante La Fiaccola con buffet, intrattenimento musicale e sorpresa per gradite, nel corso dell'anno altre cene danzanti in varie località.
• *"Viaggi di ogni sorta"*
Festa di fine anno in un'isola veneta per la "Sagra del pesce" con escursione in battello per due giorni e una notte.
• *"Mostre itineranti"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio un week-end a Venezia nel mese di maggio e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 10 aprile al 2 maggio nella Grecia Classica. Vale quanto detto per le gite, ci stiamo preparando per poter offrire alcune possibilità anche nel periodo estivo.

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Commerciale Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15 - Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Cisterna Museo Civico della Stampa
Corso Stati Uniti 27 - Torino
"La tutela del consumatore in Europa"
Intervengono: Anna Bartolini, Riccardo Chiaberi e Carlo Bocchi (esperti)

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Commerciale Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15 - Torino
"L'Amministrazione Giudiziaria" un primo anno a Reggio Calabria dell'Amaf

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 12
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27 - Torino
"Bisogno di sicurezza, dal terrorismo alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro Piccolo Regio - Piazza Castello
"L'ultima cena" di Giovanni Arpino
regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Commerciale Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15 - Torino
Incontro con Riccardo Chiaberi autore di "Il Bonsai"
e con Carlo Bocchi di "Slow food"

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è la battagliera Presidente Nazionale. L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono nate nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di educare il cittadino a nuovi principi del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica e previdenziale per altre categorie di lavoratori.
Tra i traguardi raggiunti dalla federcasalinghe, è da ricordare la ***Pensione di maternità*** *alle lavoratrici casalinghe e della capitale,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disgiunto con almeno tre figli, l'assicurazione delle persone non sole e i libri di testo gratuiti. Ricordiamo anche la pensione sociale e, in particolare, entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici e quella per il fondo pensione alle casalinghe.*
Tendenzialmente il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n. 28 del 19.1.1995, che riconosce pari alle attività il lavoro della casalinga, svolto totalmente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditoria femminile;*
- *assegno mensile per disabili gravi e disoccupati;*
- *contribuzione totale pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *approvata delega previdenza sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la parità degli orari tra domestiche;*
- *rinnovi di finanziamento del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *proposta di diffusione della legge 53/00;*
- *sostegno della denatalità per le famiglie numerose;*
- *legge apposita per l'assegno alla donna che resta vedova con figli.*

I principali prossimi obiettivi

- *disincentivare della famiglia con particolare attenzione alla maternità;*
- *miglioramento di legge per il lavoro a tempo;*
- *disincentivare del versamento per colf e altre collaboratrici familiari;*
- *elevare della pensione sociale sulla strada*
- *legge sociale che riguarda anche quel mondo Dietro la Bella Donna e dei minori*

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Il continuo e costante impegno della nostra rete per individuare e offrire ai singoli interessi per i Soci, ottenendo, grazie ad apposite convenzioni sempre nuove opportunità di particolare vantaggio. Gli aggiornamenti si possono ottenere presso la Segreteria.
Sono compresi nel costo della tessera, e vengono inviati:

BANCHE E ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici
- Assicurazione gratuita infortuni per 500 milioni in caso di morte e 1 milione in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 80.000 per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie
- Conto corrente con a parità (spese bancarie, prelevamento fondi di interessi, condizioni favorevoli per acquisto titoli, ecc.)

CONSULENZE
- Consulenza medica telefonica e prenotazioni con tutte le specialità mediche in tutte le strutture pubbliche e private della città
- Consulenza veterinaria telefonica dal 1° maggio
- Consulenza condominiale telefonica
- Consulenza commerciale, giuridica, fiscale, previdenziale, per tutti i Soci.

OPPORTUNITA'
- Speciale condizione per tutti i Soci, associazione che tutela i diritti di lavoro domestico
- Accesso al Patronato Epasa convenzione personale

BENESSERE E VACANZE
- Terme: trattamento e cure speciali agevolati
- Viaggi e turismo
- Sconti e promozioni
- Viaggi e turismo
- Sconti e promozioni di negozi, centri sportivi, cinema, teatri, ristoranti
- Vacanze studio
- Centri estivi, soggiorni e vacanze solidarietà

ULTERIORI CONVENZIONI
- Sconto per biglietti di ingresso per musei, parchi, teatri
- Sconto di 40 lire al litro per ogni litro di benzina e "olio" del libretto auto
- Sconto 50% circa per le carte Auto e Treno
- Condizioni agevolate per l'acquisto di libri, riviste, videocassette, cd-rom, software, ecc.
- Circuito di credito "La Rinascente", gratuito, valido anche per pagamenti all'estero
- Abbonamento a quotidiani e periodici a costi inferiori del 30%
- Tessera che consente prezzi ridotti per biglietti aerei, treni, navi, auto, pullman e "pacchetti" gratuiti

I nostri corsi

Per ottenere risultati ottimali, abbiamo predisposto alcuni corsi di lingua inglese, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per la loro professionalità ed elevato livello di insegnamento. Si è fatto un serio studio di coinvolgere al massimo i costi, rapportandoli al solito ottimo rapporto.
• CORSO DI INGLESE BASE - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 1 anno. Il martedì dalle 15 alle 17 (o totale 64 lezioni, di due ore ciascuna).
• CORSO DI INGLESE AVANZATO - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni martedì e venerdì per 17 lezioni, 34 ore totali.
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso WINDOWS 98 - dalle 15 alle 17 per 10 lezioni, 20 ore totali
Per il corso INTERNET - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni martedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso EXCEL - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso ACCESS - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso WORD - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso POWERPOINT - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso FRONTPAGE - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso PHOTOSHOP - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso DREAMWEAVER - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso FLASH - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso CORELDRAW - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso 3D STUDIO - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso AUTOCAD - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso PAGEMAKER - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso ILLUSTRATOR - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso QUARK XPRESS - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso FREEHAND - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso PAINTSHOP - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso CORELDRAW - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso 3D STUDIO - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso AUTOCAD - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso PAGEMAKER - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso ILLUSTRATOR - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso QUARK XPRESS - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso FREEHAND - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso PAINTSHOP - presso la sede di Torino - Via Rapallo 11/a - Massimo 10 persone
Ogni giovedì per 10 lezioni, 20 ore totali
Due gli orari a scelta per il corso: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19

L'Associazione per la famiglia

• *"INFORMAFAMIGLIA"*
Se hai bisogni di parlare qualche con consulente qualificato, siamo a disposizione [illegible] Associazione [illegible] di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative. Offriamo [illegible] alle varie informazioni [illegible] [illegible] assistenza [illegible]
Le specifiche aree informative sono:
- assegno maternità non contributivo e regionale
- assegno nucleo familiare numeroso con almeno tre figli
- assegno per nascita o adozione
- libri di testo gratuiti
- legge su assistenza domiciliare domestica
- natalità pensione per casalinghe

Sportello legale per:
diritto di famiglia: adozioni, affidamenti, tutele minori, famiglie di fatto, successioni, [illegible] separazioni e divorzi, [illegible] assistenza [illegible]
Apertura di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 14 alle 17 - venerdì dalle 9 alle 12. Sportello legale: [illegible] 011 [illegible]

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di lire 70.000 da versare presso la segreteria della sede di Torino, in Via XX Settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5612253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato a Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici, e associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e stessa residenza), in aggiunta a quello principale, di lire 30.000 per i famigliari.

Dopo la rovente vittoria sul Venezia, determinanti i match con le candidate allo scudetto

Samp, salvezza contro le «grandi»?

Cagni cambia modulo al Genoa: «Mai più a zona»

Damiano Basso
GENOVA

La vittoria della Sampdoria sostanzialmente è servita per restare aggrappati alla speranza. I risultati della 28a giornata, piuttosto, hanno coinvolto altre squadre, soprattutto il Perugia, nelle zone basse della graduatoria. I blucerchiati sono lì e purtroppo, a questo punto, verranno penalizzati dal calendario.

Nel prossimo mese dovranno infatti affrontare Parma e Milan in trasferta, Lazio e Fiorentina e Marassi, cioè le quattro pretendenti allo scudetto e alla qualificazione per la Champions League. Un mese di fuoco, quindi, decisivo per le sorti del campionato.

Luciano Spalletti non perde speranza e realismo: «Tutto è ancora possibile - ha detto il tecnico blucerchiato - da qui alla fine dovremo dare veramente tutto, il massimo, con la consapevolezza che senza coraggio e forza per noi sarà veramente difficile uscirne fuori. La prestazione contro il Venezia mi ha confortato soprattutto sotto il profilo caratteriale, perché la mia squadra ha saputo reagire, mostrando una bella voglia di ribaltare il risultato. Domenica i giocatori han quindi dimostrato di essere capaci a soffrire».

Fabrizio Ferron sprona i compagni: «Ci aspettano quattro partite sulla carta proibitive, ma a questo punto non possiamo più permetterci di fare conti. Non possiamo nemmeno accontentarci di un pareggio, dobbiamo andare al 'Tardini' per puntare al risultato pieno. La salvezza si conquista solamente con i punti». Pierre Laigle confida in un calo di tensione degli emiliani: «I gialloblù ormai mi sembrano fuori dal giro scudetto e quindi si dedicheranno totalmente alla Coppa Uefa. Potrebbero quindi essere mentalmente scarichi, sabato sera: dovremo esser bravi a cogliere e ad approfittare del minimo segnale di crisi. Sarà una partita da giocare sui nervi». I blucerchiati riprenderanno la preparazione stamattina a Bogliasco. Spalletti dovrebbe disporre dell'intera «rosa». Sabato a Parma (ore 20.30) rientrerà sicuramente Palmieri, che ha scontato il turno di squalifica.

GENOA Il pareggio contro la Cremonese ha definitivamente «ucciso» la zona. Gigi Cagni nel dopopartita è stato chiaro: «A zona mai più». Fin dalla prossima partita di Marassi contro il Napoli verrà quindi riesumato il libero all'antica, quello che piace tanto al tecnico genoano, con una linea di tre difensori davanti: «Continuiamo a incassare gol assurdi, a prendere contropiedi assurdi. Per fare bene il modulo a zona occorre innanzitutto un po' di tempo, e poi bisogna avere gli uomini giusti. Mi sono stufato di vedere certe cose».

Ancora una volta Cagni si è trovato a dover giustificare una prestazione sottotono del Genoa, come spesso è capitato quest'anno lontano da Marassi: «Abbiamo reso al di sotto delle nostre possibilità - ha detto - il gol a freddo e l'espulsione di Tangorra hanno poi complicato ulteriormente le cose. A tratti è mancato un po' di personalità, quella che ci avrebbe consentito di gestire meglio alcuni momenti dell'incontro. Il pareggio, alla fine mi sta anche bene, per sono convinto che contro il Napoli la prestazione della mia squadra sarà di ben altro tenore».

Contro i lanciati partenopei rientrerà sicuramente Muench e forse Rnotolo. Mancherà però Tangorra, che verrà fermato per un turno dal Giudice sportivo. La ripresa degli allenamenti è stata fissata per oggi pomeriggio a Pegli. Ieri intanto, al «Palacus» di Viale Gambaro, è cominciata la prima edizione del torneo «Iqbal Masih», organizzato dal Genoa e riservato agli studenti delle scuole medie.

Con questa conclusione il brasiliano Cafù ha dato alla Samp tre punti determinanti per continuare a sperare nella salvezza

In gara atleti di 39 società, annullata la «Gran Fondo» di Pallare

Alberto Ghisellini in trionfo al Trofeo Romei di Cogoleto

Grande successo organizzativo e di partecipazione al Campionato di cicloturismo svoltosi a Cogoleto e valido per il Trofeo Paride Romei, proposto dall'Udace di Savona.

Ben 132 atleti di 39 società hanno detto sì alla difficile gara che prevedeva il giro della Madonna del Salto finale agonistico sulle alture di Cogoleto. Ancora una volta la formula vincente del cicloturismo unito al finale di corsa ha avuto ragione: già al via c'è stato bagarre, mentre lungo il percorso un imponente servizio d'ordine rendeva regolare e sicura la marcia degli atleti.

Ha vinto il portacolori della Olmo di Celle, Alberto Ghisellini, alla spettacolare media di km/h 48,462 trionfando in volata davanti ad agguerriti avversari quali Pernigoni, Grasso e Garbarini. L'ordine d'arrivo: 1° Albergo Ghisellini (Olmo); 2° Giorgio Pernigoni (Cascina Fiorita Torino); 3° Giovanni Grasso (Happy Bike); 4° Giuseppe Garbarini (Effe 2000); 5° Massimo Marcinori (Quinto); 6° Arnaldo Ferrari (Shock Bloze); 7° Agostino Oliveri (Shock Bl.); 8° Luca Bozzo (Team Cerati); 9° Danilo Causa (Shock Bl.); 10° Fabrizio Picasso (Effe 2000); 11° Marco De Marco (Team Bike); 12° Giovanni Pesce (Uc Savona); 13° Aldo Bruzzo (Cerati); 14° Murat Machado (Shock B.); 15° Giorgio Bianchi (Cerati); 16° Argiolas; 17° Panarese; 18° Carozzino; 19° Fiorito; 20° Roso; 21° Rondino; 22° Lorenzetti; 23° Puppo; 24° Gandolfo; 25° Terrile.

Seguono altri 79 classificati tra cui Simona Massaro, Sandra Pani, Loredana Giusto e Patrizia Arrigoni. A causa del referendum nazionale di domenica prossima è stata annullata la «Gran Fondo» di Pallare: prossimi appuntamenti sabato 24 aprile a Ferrania e domenica 25 a Dego per una «due giorni» valida quale Trofeo del Velocista, la disputa del circuito pianeggiante di Ferrania e il giorno dopo una «agonistica» di 76 km sul percorso del giro di Bistagno. I punteggi nelle due gare determineranno la classifica del Trofeo del Velocista. Organizzano Udace, Amici di Ferrania e Pro Loco Dego. **[n. d. m.]**

La lotta per la salvezza si fa più dura

Sanremese, un pari dal sapore amaro

Le dirette rivali per rimanere in C2 hanno compiuto grossi passi avanti

Monticone
SANREMO

E' la solita storia del bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto. Da una parte il pareggio (1-1) che la Sanremese ha ottenuto contro la Biellese domenica al «Comunale», alla fine, è un risultato soddisfacente. Perchè la Biellese è pur sempre la Biellese, squadra che si è presentata a Sanremo con una «striscia» di nove risultati utili consecutivi e che spera ancora nei playoff. E perchè, visto si è messo le cose, sotto di un gol a tre minuti dalla fine, il pareggio ha liberato tutti dall'incubo di una sconfitta. Ma c'è il rovescio della medaglia perchè un pareggio, si sa, in un che assegna tre punti alla vittoria, penalizza. E la Sanremese, adesso, è nuovamente vicina alla zona più calda della classifica. Non è ancora allarme rosso, ma i successi di Pro Patria (2-1 alla Pro Sesto), Pontedera (2-1 in trasferta, a Borgosesia) e Novara (1-0 al Fiorenzuola) - tutte squadre che seguivano i biancazzurri - hanno terribilmente accorciato le distanze dietro alla Sanremese che, adesso, ha solo due punti in più rispetto alla playout, gli spareggi cioè che designeranno la seconda squadra retrocessa.

Insomma la Sanremese mastica un po' amaro: «I ragazzi sono stati bravi a raggiungere il pareggio. Purtroppo quando bisogna cercare di vincere a tutti i costi si cade nella tensione e nel nervosismo e tutto diventa più difficile. Anche se, per quello che si è visto in campo, meritavamo di vincere ed il loro portiere è stato bravissimo a salvarli in un paio di occasioni», ha detto Salvatore Di Somma, allenatore biancazzurro, al suo primo pareggio, un dato che la statistica, quando siede sulla panchina matuziana. Una tensione che ha giocato un brutto scherzo anche allo stesso Di Somma che, al momento del pareggio biancazzurro, è rimasto coinvolto in un'accesa discussione con l'allenatore biellese Patrizio Sala (ex dell'ultimo Torino campione d'Italia). I due tecnici hanno dovuto essere divisi ed hanno continuato a discutere anche all'uscita dal campo. «Ho sbagliato ad andare verso di lui. Comunque abbiamo chiarito tutto e fatto pace negli spogliatoi», ha spiegato lo stesso Di Somma a fine partita, chiudendo il caso.

Scanu ha siglato il prezioso gol dell'1-1

Nell'intervallo il tecnico aveva «corretto» la Sanremese, lasciando negli spogliatoi il francese Clement e Balducci e favore di Scanu e Bifini. Ancora una sostituzione per il giocatore transalpino: «Da lui mi aspettavo maggior spinta, invece ha fatto soprattutto il terzino e non serviva in quel ruolo», ha spiegato il tecnico. Clement non ha fatto polemiche: «Credo di aver fatto un buon match. Poi l'allenatore ha deciso per il cambio e le decisioni spettano solo a lui». L'esclusione di Bifini aveva suscitato sorpresa: «Avevo ritenuto di dare a Bifini ancora un po' di riposo perché mi era parso affaticato», ha detto Di Somma. Nella ripresa l'attaccante toscano ha giocato, facendo felici anche gli osservatori venuti per lui. Almeno un paio di squadre di C1 lo stanno seguendo assiduamente.

Eccellenza ancora rovente soprattutto in coda: progressi del Vado, paura per la Cairese

La grande scommessa della salvezza

Massima incertezza, adesso è in corsa anche il Finale

la Liguria vista da...

Ermanno Carrea

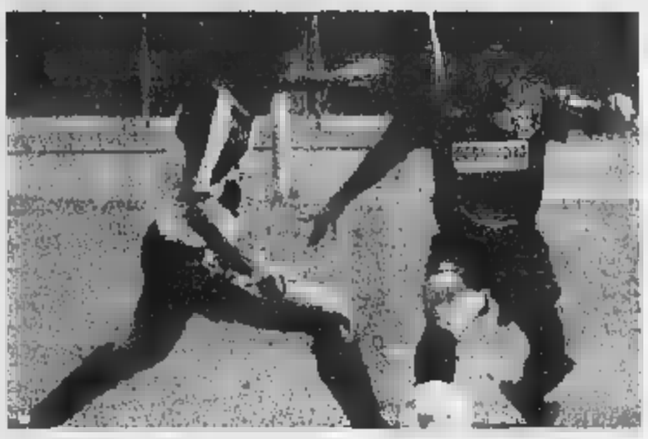
Avevo previsto, ad inizio torneo, la supremazia del Pontedecimo assieme ad Entella e Savona. A 270' dalla conclusione devo ricredermi e far gli applausi alla Fezzanese. Una squadra giovane ed esperta, che mantenendo l'assetto della passata stagione e presentandosi come matricola ha grandi possibilità di accedere agli spareggi per il Cnd. L'Entella ha già praticamente vinto il torneo. Ha saputo tirarsi fuori senza grossi patemi dai problemi societari di fine anno senza scomporsi. Mi spiace per gli amici del Savona. La mia ex squadra credo abbia dato il massimo, cogliendo però meno di quanto seminato. Nella zona bassa adesso è immischiata nella lotta per la salvezza la Cairese: il brutto passo falso di Finale potrebbe esser fatale alla squadra della Val Bormida. Buon risultato per il Vado, che ad Albenga ha colto tre punti pesantissimi. Mi sembra che per il vertice sia tutto deciso, mentre in coda la lotta durerà fino all'ultimo istante.

Guglielmo Oliveto

Matematica sempre crudele con le savonesi di Eccellenza. Savona a parte, le altre cinque rappresentanti della provincia non hanno ancora dai numeri la garanzia della salvezza a 270' dalla fine. Insomma le ultime tre giornate da vivere col fiato sospeso, l'occhio sul campo e le orecchie alle radioline per intercettare i risultati dai campi avversari.

Una tensione che coinvolge anche il Finale che può ancora coltivare un minimo sogno di conservare una categoria che molti consideravano perduta. La vittoria sulla Cairese (la settima stagionale) ha alimentato nuove speranze, anche perché si sono visti giocatori in ripresa l'inossidabile Vona (che ha trasformato un rigore). Inoltre la difesa (perforata già con 40 reti) ha dato segni (finalmente) di compatezza. Il d.s. Giorgio Bartoli: «E'vero che con i 'se' non si modifica la classifica, ma se nella prima parte del torneo Demin avesse avuto a disposizione tutti i titolari... I tanti infortuni ci hanno davvero condizionati. Comunque dobbiamo crederci, anche se è difficile».

Morale a mille anche a casa Vado: il poker di reti rifilato all'Albenga consente ai rossoblù di ottenere tre punti davvero preziosi: «E' stato premiato il lavoro supplementare svolto nel periodo pasquale - osserva il tecnico Vincenzo Eretta - anche se adesso l'attenzione è tutta rivolta a domenica prossima. Ci attende la trasferta sul campo dell'Argentina; un vero e proprio spareggio. Ma conserveremo questa mentalità... L'Albenga? Certo si è sentita la mancanza di Barone, ma ho avuto la sensazione che i bianconeri siano stati distratti dalla pausa pasquale». Il Savona intanto ha centrato la tredicesima vittoria stagionale superando il Baiardo e dimenticando i problemi delle ultime settimane. Domenica i biancoblù sono attesi a Cairo in una gara che sa per entrambe, con motivazioni diverse, di ultima spiaggia.



Moiso capitano del Vado, a destra nella foto: i rossoblù hanno sbancato Albenga

Entella, champagne in frigo

La capolista non trova ostacoli «Grasso» e Samm sempre nei guai

L'Entella vola, il Sestri Levante plana, la Grassorutese precipita, la Sammargheritese si alza in punta di piedi ma non riesce a staccarsi da terra.

La vittoria con la Loanesi, più sofferta di quanto non dica il punteggio, consente all'Entella di mantenere immutato il vantaggio sulla Fezzanese. Se il solito Frediani non avesse realizzato la solita rete nel recupero del derby con la Sarzanese (al Picco se ne sono viste di tutti i colori, soprattutto sugli spalti; la partita è stata sospesa per 10' dall'arbitro che temeva che gli scontri tra spettatori degenerassero) a Chiavari i festeggiamenti per il ritorno nel C.N.D. potevano iniziare già domenica sera. La festa è rimandata probabilmente di 15 giorni: il tempo andare a Sestri per un derby molto sentito e tornare al Comunale per giocare l'ultima gara casalinga con il Baiardo.

Il Sestri si sta preparando adeguatamente alla partita che vale una stagione: c'è un clima strano in casa rossoblù un allenatore sul piede di partenza (Mariani chiude un ciclo durato sei anni, potrebbe essere sostituito da un genovese, Moretti o Mangoi), molti giocatori che non sanno se saranno riconfermati ma gran voglia di giocare un brutto scherzo ai poco amati chiavaresi. Pare confermato l'ingresso in società nella prossima stagione del dottor Angelillo, dalla Sampierdarenese con 4 giocatori tra i quali il fortissimo attaccante Bracco.

La Grassorutese si è messa nei guai perdendo l'ennesimo incontro casalingo. Bottaro non fa una piega: «Lo sapevo che avremm dovuto soffrire sino all'ultima giornata, siamo fatti così, diffidiamo in casa quello che di buono facciamo in trasferta». La Samm a quota 29 e la Grassorutese a quota 31 meditano la quota salvezza. «Ci vorranno almeno 35 punti per farcela, puntiamo sulle due partite in casa per ottenerli», confidano in casa Samm. [d. s.]

L'Argentina

Un «colpaccio» preziosissimo

ARMA DI TAGGIA. Una vittoria che vale oro. E' l'1-0 con cui l'Argentina ha espugnato Rapallo, contro la Grassorutese. Un successo firmato dall'eterno Fabrizio Gatti al primo minuto, e poi difeso con i denti e con bravura (sugli scudi, tra i pali, un grande Minori), sfiorando anche il raddoppio. Una vittoria che dà ossigeno alla classifica e soprattutto, un'iniezione di fiducia enorme. Perché la sfida con la Grassorutese era la prima di un tris di scontri salvezza che, in questo terribile finale, vedranno i rossoneri impegnati contro diretti avversari per la salvezza. E sempre in trasferta.

Dopo la Grassorutese, l'Argentina dovrà far visita domenica al Vado e nell'ultima giornata alla Samm, altre due formazioni in sofferenza. In mezzo alle due trasferte, l'impegno casalingo col Pontedecimo. Altro match da non sbagliare

L'Argentina ha dimostrato, a Rapallo, quanto di buono aveva fatto vedere prima di Pasqua col Savona, contro cui aveva recuperato un gol, pur ridotta in otto. Il successo sulla Grassorutese (nonostante assenze pesanti per le squalifiche di Ansaldi, Frontero e Dionedi) dimostra come la classifica, che accompagna la squadra fin dall'inizio della stagione, sia bugiarda per i valori dei rossoneri.

«Un successo importantissimo, ci dà fiducia e convinzione. E fa classifica: i risultati delle rivali nella lotta per non retrocedere ci hanno un po' favorito. Una boccata d'ossigeno», ha commentato Renato Santamaria, d.s. rossonero, unica «voce» ufficiale della società in un finale di campionato in cui la truppa di Bencardino ha scelto il silenzio-stampa. [b. m.]

«Il tifo decisivo anche in trasferta»

L'Imperia chiede aiuto al pubblico

Luca Amoretti

IMPERIA. La prima delle «cinque finali», come il presidente Cipolla ama definire gli ultimi appuntamenti della stagione, ha permesso all'Imperia di incamerare tre punti importanti, contro un Cuneo coriaceo che al «Ciccione» ha cercato di ostacolare le ambizioni dei nerazzurri

La concomitante sconfitta del Sant'Angelo sul campo del Sancolombano ha così regalato il primato all'Imperia, con due punti di vantaggio sui lombardi a 360' dal fischio finale del campionato.

Giorgio Benedetti non nasconde la soddisfazione: «E' un importantissimo, anche se non ancora decisivo. Contavo su questi tre punti, e la sconfitta patita dai diretti rivali li valorizza ulteriormente. Contro una bella squadra, forte di giocatori validissimi, l'Imperia ha fatto in pieno il suo dovere, anche nel primo tempo, quando siamo riusciti a concretizzare le molte occasioni create». Nell'intervallo l'allenatore nerazzurro ha fatto la scelta determinante. Fuori Brignoli, dentro Mazzei: «Brignoli aveva disputato un ottimo primo tempo, ma non ho voluto rischiarlo oltre, perché non ha i 90' nelle gambe. Ho inserito Mazzei perché pensavo che una punta di peso potesse rivelarsi decisivo per sbloccare il risultato, e la scelta si è rivelata azzeccata, Daniele ha colpito due volte». Risolto anche il piccolo giallo legato all'autore della seconda rete nerazzurra, come ribadisce lo stesso tecnico: «Sulla conclusione di Peluffo, Mazzei è stato l'ultimo a toccare il pallone prima che entrasse in porta, e quindi il gol deve essere attribuito a lui». Benedetti, dopo tanto tempo, si sbilancia anche sulle sorti della stagione: «L'Imperia vista con il Cuneo può raggiungere il traguardo, ma solo se sarà concentrata. Ci attendono tre gare esterne e una in casa con la Novese: sarà importantissimo l'apporto del pubblico, anche in trasferta».

La Sestrese

Gazzo furioso Sarà «purga»

GENOVA. «Mancanza di stimoli? Ci penso io a trovar motivi di interesse per il finale di torneo». Claudio Gazzo è un presidente arrabbiato: la sua Sestrese ha rimediato un pesante passivo (5-1) a casa dell'Ivrea.

In altre occasioni il massimo dirigente della Sestrese aveva giustificato le prestazioni e i risultati negativi degli uomini di Di Pace, stavolta non riesce a trovare scusanti «Siamo entrati in campo con lo spirito sbagliato, pensando di dover compiere una formalità». Di fronte a un'Ivrea molto determinata abbiamo perso la bussola. L'aver giocato in dieci per 50 minuti non ci assolve, anche in inferiorità numerica ci si deve battere, non alzare bandiera bianca così per prima di averci provato»

Il tecnico Antonio Di Pace non può che associarsi al presidente: «Avevamo assenze importanti come Di Somma, Paparacci, Zampella, Nora, Di Pego Perata, tuttavia siamo entrati in campo poco concentrati, abbiamo snobbato l'avversario e lo abbiamo pagato a caro prezzo. Per le prossime partite dobbiamo cercare di recuperare in formazione migliore e la convinzione che bisogna battersi sino all'ultima giornata per una posizione di classifica dignitosa». I vertici del club verdestellati temono soprattutto la mancanza di stimoli: i playoff sembrano aboliti, arrivare secondi o quintultimi non fa differenza ai fini della prossima stagione. Inoltre molti giocatori (non l'allenatore che è stato ufficialmente confermato) sanno che a giugno dovranno far le valigie. Soprattutto in attacco ci saranno grandi novità: è confermato l'arrivo di Spatari, capocannoniere del campionato con 20 reti. [d. s.]

PROMOZIONE

Mentre i sanremesi litigano, i giallorossi difendono il 2° posto con i denti

Carlin's e Fortugno: è divorzio?

Atmosfera tesa nonostante l'1-1 col Ventimiglia

SANREMO

Una panchina in bilico nel campionato di Promozione. E' quella della Carlin's Boys occupata (almeno fino a ieri) da Rocco Fortugno: ieri sera, a tarda ora, il direttivo della società nerazzurra si è riunito per esaminare la posizione del tecnico. Una decisione è attesa nelle prossime ore. Fortugno rischia l'esonero. Davvero clamoroso ad una manciata di giornate dalla fine del torneo e dopo un 1-1 nel derby contro il Ventimiglia, formazione seconda in classifica ed in piena lotta per il salto di categoria.

Ancora difficile cogliere i contorni di questo «caso». «Deciderò cosa fare insieme agli altri dirigenti», si è limitato a dire, ieri, Carlo Barillà, presidente della Carlin's. Ma la «miccia» della polemica era già scoppiata domenica subito dopo la fine del derby contro il Ventimiglia in cui la Carlins, in vantaggio con Drioli, si era fatta raggiungere dal Ventimiglia (gol di Ciuffodoro) rimasto in inferiorità numerica per l'espulsione di Simone Bacigalupi. «Non siamo riusciti a sfruttare la superiorità numerica. Il pareggio ci va stretto», ha detto mister Fortugno. Proprio l'esito della sfida con il Ventimiglia sembra stato all'origine del «caso». Il presidente Barillà, a fine gara, avrebbe contestato al tecnico una cattiva gestione del match. Una discussione, davanti a qualche tifoso, che ha provocato il disappunto del tecnico. Poi, dopo molte voci di esonero immediato, la decisione di rimandare tutto ad una consultazione tra dirigenti. Comunque vada, però, non sarà facile «ricucire» una serenità di rapporti tra presidente e tecnico.

Il pareggio nel derby ha «accorciato» le distanze tra Ventimiglia e Bolzanetese al secondo posto che può valere la promozione. I frontalieri, adesso, hanno solo un punto di vantaggio sui genovesi. «Per come si erano messe le cose, il pareggio va bene. Siamo stati in difficoltà nel primo tempo, poi, quando siamo rimasti in dieci, abbiamo creato belle situazioni. Ma era una partita difficile», dice Francesco Lapa, allenatore del Ventimiglia.

I frontalieri contavano sulla Golfodianese per fermare la Bolzanetese, ma i dianesi di Cristiano Masuero non ce l'hanno fatta ripetere la bella impresa che avevano fatto pareggiando sul campo della capolista Sampierdarenese. Contro la Bolzanetese hanno capitolato di misura (0-1): «Speravo di poter fare un favore al Ventimiglia. Peccato, non ci siamo riusciti - dice mister Masuero - Anche se abbiamo perso subendo il gol sull'unico tiro che abbiamo fatto. Sul piano del gioco non abbiamo demeritato, ma la palla la mettiamo mai dentro nonostante ci siamo trovati in vantaggio numerico». Anche se un gol c'è stato: lo ha segnato Ramella, ma l'arbitro ha annullato. «Una decisione davvero incomprensibile», lamenta Masuero.

Sconfitto anche l'Ospedaletti (0-2) sul campo della capolista Sampierdarenese. Risultati secondo logica, ma con polemiche. «Una sconfitta nata da un rigore inesistente», dice Giuseppe Ghio, tecnico dell'Ospedaletti che nel conto deve mettere anche le espulsioni di Muratore e Cavalcante. [b. m.]

Mister Fortugno e la Carlin's ai ferri corti: adesso è possibile una «separazione»

Ok solo il Camporosso

Le imperiesi in affanno Rischiano in 4

IMPERIA. Per le formazioni della provincia di Imperia il torneo di prima categoria è un vero calvario. Delle cinque compagini ponentine, ben tre sono in fondo alla classifica, il Bordighera arranca ai margini della lotta per non retrocedere, e solo Camporosso Vallecrosia ha da tempo raggiunto la tranquillità. Proprio i rossoblù della val Nervia sono stati protagonisti del 26° turno, grazie al bel successo sulla quotata Carrarese. Lo scatenato Bogula, giovane centravanti camporossino, firmato una doppietta un successo che porta i rossoblù a quota 36, alle soglie dell'alta classifica.

Giornata storta, invece, per il Bordighera, battuto a Savona dal non trascendentale Legino, e per la Riviera dei Fiori Pietrabruna, sconfitto in casa dal Laigueglio e precipitata in piena zona-pericolo. La squadra allenata da Colavito ha così perso un'occasione eccellente per correre verso la salvezza. Dicono i dirigenti imperiesi: «L'obiettivo è sempre più difficile da raggiungere, soprattutto perché il Legino è in rimonta e il Sassello ha ottenuto un punto importante a Toggia». Anche la Taggese, infatti, ha gravi problemi di classifica: il Sassello ha strappato un buon pareggio al «Comunale», in uno scontro diretto dal sapore di spareggio.

Un solo punto anche per il disperato S. Ampelio, costretto allo 0-0 casalingo dall'Altarese. La squadra di Venturi ha dato interessanti segni di ripresa, anche le speranze salvezza dei bordigotti sono ormai ridotte al lumicino, come ammettono anche i dirigenti del S. Ampelio: «Non ci facciamo illusioni, ma vogliamo onorare fino in fondo questa sfortunata stagione». [l. a.]

I.C.I.F.

ITALIAN CULINARY INSTITUTE FOR FOREIGNERS

15 aprile 1999

Castello di Costigliole d'Asti

Palazzina di Caccia di Stupinigi

Finale del Concorso Internazionale

Il Riso Italiano nelle Cucine del Mondo

Finalisti

RAYMOND ARPKE - STATI UNITI
LEO SPRALJA - CANADA
JEONG CHAN DAE - COREA
OMOTO YOSHITAKA - GIAPPONE
JOSÈ EUGENIO DE JESUS - BRASILE
JI ZHAOMIN - CINA
MARK JAMES GURRIERI - GRAN BRETAGNA
HOLGER ZURBRUGGEN - GERMANIA

Buitoni

Dippiù 30 Da oggi Omnitel ti offre **Dippiù 30**, l'abbonamento che premia chi utilizza molto il telefono cellulare. Al superamento delle 150.000 Lire + IVA di traffico voce nazionale bimestrale, Omnitel ti offre il 30% di sconto* su tutte le altre chiamate effettuate nello stesso bimestre. Con Dippiù puoi parlare tutti i giorni [redacted] tutto il giorno a solo 395 Lire al minuto + IVA, senza alcun canone! Ricorda, ogni telefonata in più ti avvicina alla riduzione del 30%!
[redacted] **OMNITEL TI [redacted]FFRE DIPPIÙ.**

Dippiù 30

00.00

Costo in Lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (più Iva).

Sconto [redacted] al [redacted] (più Iva)*

(1) Per ogni telefonata effettuata vengono addebitate 200 Lire (più Iva) alla risposta. Il costo della chiamata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per [redacted] al secondo intero successivo.
*30% di sconto sulle ulteriori chiamate voce nazionali al superamento delle 150.000 Lire (più [redacted] di traffico telefonico [redacted] nazionale bimestrale (esclusi i Numeri Utili ed i numeri del Servizi Omnitel).
Canone gratuito. Tassa di concessione governativa: 10.000 Lire mensili (uso familiare, fiscalmente [redacted] detraibile), 25.000 lire mensili (uso attività economica, fiscalmente detraibile). All'atto della sottoscrizione dell'abbonamento è dovuta l'imposta di bollo che verrà riaddebitata al Cliente nel primo conto telefonico.

Per ulteriori informazioni rivolgiti presso i Punti Vendita Omnitel oppure visita il sito www.omnitel.it
Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel®

Persone in grado [redacted] di cambiare il mondo.

Sette giorni da spendere bene.

La settimana Crai

Offerte valide dal 7 al 19 aprile 1999

CRACKERS GRAN PAVESI
SALATI e NON SALATI
GR. 500
2280
L. 4560 al KG.

FLAUTI MULINO BIANCO BARILLA
GR. 264
2990
L. 11326 al KG.

PASTA BARILLA
N°5 500
890
L. 1780 al KG.

BISCOTTI MULINO BIANCO BARILLA
GALLETTI, MACINE, TARALLUCCI, RIGOLI
GR. 400
1990
L. 4975 al KG.

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, salvo esaurimento scorte. Errori tipografici e modifica alle leggi fiscali. Il nome di CODÉ s.r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. 011.89.70.111

CRAI **Fa, per te.**
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Dalla Regione, alla Provincia, al Comune: cresce la solidarietà degli enti locali

Villaggio Piemonte per i kosovari

Nascerà a poca distanza da Kukes
In Albania tecnici Aem, Amiat e Aam

Ludovica Poletto

Dopo i cittadini [illegible]i, quelli che si sono lasciati stringere il cuore dalle immagini dell'esodo biblico dal Kosovo - e hanno portato ai centri di raccolta vestiti, alimenti e medicinali per i profughi - adesso si muovono le istituzioni. Una mobilitazione coordinata dal Dipartimento di protezione civile della presidenza [illegible] Consiglio dei ministri che ha chiesto l'aiuto alle Regioni Obiettivo: organizzare dei «villaggi» all'interno di un campo profughi che sorgerà alle porte di Kukes, in Albania, capaci di accogliere almeno [illegible] persone ognuno. Il Piemonte è in prima fila. Regione, le otto amministrazioni provinciali, Comuni, [illegible]zioni di volontariato hanno già approntato, in linea di massima, la colonna «Piemontese». Si muoverà da Torino mercoledì della prossima settimana. Sarà la terza a partire: dopo Trentino e Lombardia.

L'impegno è consistente. Per Kukes partiranno 110 persone: 60 sono volontari e 50 dipendenti pubblici mandati a dare una mano. «Non è il tempo di fare protagonismo, dobbiamo lavorare tutti insieme per imprimere forza al nostro intervento» ha chiesto [illegible] vigore il sindaco di Torino, Valentino Castellani. Uno slogan [illegible]ti[illegible] un pieno dal presidente della Regione, Enzo Ghigo e dalla sua giunta, che fanno da capofila in questa iniziativa e nell'organizzazione della missione, ed hanno già stanziato fondi per oltre [illegible] miliardo e 500 milioni. Sono [illegible] coinvolte anche le tre maggiori aziende municipalizzate della città: Acquedotto, Aem e Amiat. Al campo potabilizzeranno l'acqua (con un depuratore da un miliardo), lo illumineranno con generatori e torri faro, raccoglieranno e smaltiranno i rifiuti: «Uno dei problemi più gravi nei campi profughi». E anche le aziende private [illegible] si sono tirate indietro. La Fiat-Iveco ha promesso quattro grossi autocarri 4X4 per il trasporto delle attrezzature e altri mezzi più piccoli. Telecom approntera un sistema telefonico che collegherà il campo di Kukes al centralino della Regione. E poi ci [illegible] gli aiuti medici (l'assessorato alla Sanità invia dieci infermieri professionali, tre medici e due operatori tecnici), quelli logistici (offerti da Aib, Ana e Croce Rossa) e quelli finanziari: la Cri ha p[illegible] un «sostanzioso» contributo; le Province piemontesi stan[illegible] deliberando stanziamenti: 100 milioni da Torino, [illegible] da Biella. Le altre stanno decidendo.

«Questo è un impegno che richiederà continuità, partecipazione, investimenti: il campo dovrà durare come minimo tre mesi» puntualizza l'assessore regionale alla Protezione Civile, Ugo Cavallera. E insiste: «Chiediamo l'aiuto anche ai Comuni, a quanti se la sentono di lavorare a favore di queste popolazioni che soffrono a causa della guerra».

Tra [illegible] settimana lascerà Torino [illegible] gruppo di volontari e tecnici che opereranno vicino a Kukes

I volontari in prima linea

Concerto per aiutare i profughi
Partiti altri quattrocento alpini

Il mondo del volontariato si muove compatto a favore dei profughi del Kosovo. Il «Centro servizi per il volontariato, Vssp» ha deciso di sostenere la missione «Arcobaleno» [illegible] tramite le [illegible] associazioni.

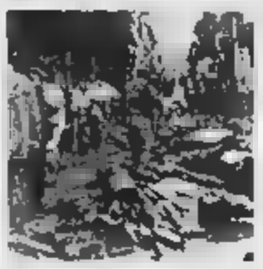
Sabato mattina un gruppo [illegible] dieci volontari della Croce giallo-arzurra è partito per Durazzo e [illegible] ha raggiunto Tirana, dove collaborerà alla creazione di un campo profughi. Il drappello di uomini ha portato tende e attrezzature varie da campo, un telefono cellulare e dieci milioni da destinare all'acquisto [illegible] medicinali. Sempre attraverso [illegible] Centro servizi per il volontariato, l'associazione dei titolari di farmacie ha fornito gratuitamente un primo carico di farmaci, che [illegible] stati spediti in Albania. «Ma abbiamo bisogno anche di un paio di furgoni, possibilmente a trazione integrale per trasportare gli aiuti da Torino a Tirana» fanno sapere quelli del Centro che, stanno progettando altre iniziative. Intanto [illegible] Fondazione banco alimentare e l'associazione Volontari per il servizio internazionale (aderenti alla Compagnia opere no profit) hanno avviato su tutto il territorio nazionale un'operazione intitolata «Pane per i profughi». Tredici le catene di supermercati che hanno aderito al progetto (che decolla il 17 aprile e termina l'[illegible] maggio): i consumatori, alle casse, [illegible] invitati ad acquistare uno o più tagliandi da 5 mila lire, a sostegno dei profughi della guerra. Chi vuole può versare un contributo anche attraverso il conto corrente postale 28748200, specificando nella causale «Pane per i profughi».

Ieri sera, invece, all'aeroporto di Caselle, nell'atrio delle partenze si è tenuto un concerto della Filarmonica [illegible] Torino, diretta dal maestro Mario Lamberto, dal titolo «Vienna in aeroporto». L'incasso della serata è stato devoluto alla Fondazione Specchio dei tempi, aiuti per i profughi del Kosovo e consegnato al vicepresidente dell'editrice La Stampa Cuttica.

Per quanto riguarda l'operazione Nato «Allied Harbour», il nucleo avanzato della Brigata alpina Taurinense, sbarcato sabato scorso a Durazzo alla guida del generale Pietro Frisone, prosegue l'attività di ricognizione. Ieri mattina dalle [illegible] «Monte Grappa» di Torino e «Cacciacarroni» di Rivoli, sono partiti altri 400 alpini [illegible] destinazione i porti di Bari e di Brindisi.

IN BREVE

Per le aziende alluvionate servono nuovi sostegni



ALESSANDRIA. «E' indispensabile prendere atto della situazione di crisi di molte aziende danneggiate in Piemonte dall'alluvione del '94 e intervenire in tempi brevi per evitare che nei prossimi mesi siano troppe quelle [illegible] in grado di far fronte al pagamento dei ratei dei mutui agevolati». Lo ha detto ieri l'assessore comunale Gianni Borrone [illegible] termine dell'incontro per un esame della situazione delle imprese piemontesi alluvionate. E' stata avanzata una proposta: «Per far fronte ai finanziamenti e [illegible] pagamento della differenza tra gli interessi a carico degli imprenditori e quelli richiesti dalle banche lo Stato ha previsto 1628 miliardi: se pagasse tutto (interessi e capitale) avanzerebbe 600 miliardi». Su questo punto [illegible] cerca l'impegno di parlamentari e Regione.

Bimba morta [illegible] sonno colpa di un rigurgito?

ASTI. Una bimba astigiana, Arianna Barruco, 21 mesi è morta nel sonno, forse soffocata da un rigurgito.

E' accaduto in frazione Quarto: inutili i disperati soccorsi dei genitori, il padre Michele, 39 anni, operaio e la madre Domenica, di 37, originari del Trapanese ma da un trentennio residenti nell'Astigiano. La coppia ha altri quattro figli: Elisa, 13 anni, Lucia, 11, Emilia [illegible] e Fabrizio 5.

[illegible] prestasoldi c'è una nuova pista

AOSTA. Spunta la «pista femminile» nelle indagini sui delitti dei «prestasoldi» di St-Vincent Franco Formica e Michele Mariano, uccisi pochi mesi fa nei loro alloggi, nel centro della cittadina termale. Polizia e carabinieri cercano di ricostruire le inimicizie femminili dei due per [illegible] possibili testimoni: da una venditrice ambulante di matite a una immigrata rumena, a una «turcicola» albanese. Alcune ancora senza nome.

«Il Vercellese non deve perdere i fondi [illegible] Ue»

VERCELLI. «Il Vercellese non può essere escluso dai fondi strutturali della Ue, come è accaduto nel 1992». Lo affermano la giunta provinciale ed il [illegible]. La prima ha convocato, per giovedì pomeriggio, all'Istituto tecnico industriale, un incontro con l'assessore regionale all'Industria Gilberto Picchetto. Il Partito popolare ha invece programmato per venerdì sera, alla Camera di commercio, un convegno con la presenza del ministro per le Politiche comunitarie Enrico Letta (nella foto). In ambito vercellese c'è timore di una nuova esclusione dai finanziamenti (nel '92 furono di 3.500 miliardi per l'Italia). «Ma stavolta - dice il presidente della Provincia Gilberto Valeri - ci batteremo perché [illegible] riconosciuti i nostri diritti, quelli di [illegible] territorio ad alta incidenza di disoccupazione».

IN BREVE

SONDAGGIO CISL

Operai e impiegati chiedono più stabilità

C'è un gran desiderio di stabilità tra i lavoratori piemontesi: l'86 per cento non sta cercando un'occupazione migliore e il 66 spera, tra cinque anni, di fare ancora un lavoro dipendente. I dati emergono da una ricerca di Daniele Marini e Paola Stradi della Fondazione Corazzin commissionata dalla Cisl regionale. Le 35 ore [illegible] sono molto popolari: il 65% degli intervistati ritiene che «possano far aumentare il lavoro [illegible] e il 60 che non [illegible] a far crescere l'occupazione. E una netta maggioranza ritiene che [illegible] riduzione di orario finirebbe per far aumentare lievitare lo straordinario. Il 27 non è assolutamente disponibile a ridurre il proprio orario, quasi la stessa percentuale (24) che invece sarebbe favorevole.

[illegible]

Manager russi ospiti [illegible] aziende piemontesi

Quindici manager russi, impegnati nel settori tessile e automobilistico, sono giunti a Torino per seguire un corso teorico e uno stage aziendale di due settimane. Il loro arrivo rientra nell'ambito di un progetto di formazione e cooperazione internazionale, realizzato dalla Regione Piemonte in accordo con il Ministero del Commercio estero. L'iniziativa - che si svilupperà nel corso di tutto il '99 - costerà complessivamente un miliardo di lire e prevede il coinvolgimento di manager cinesi, polacchi, ucraini, rumeni, argentini e brasiliani.

[illegible]

[illegible] perde la vita folgorato da una scarica

Un artigiano elettricista [illegible] anni, Mino Virgilio, è morto folgorato mentre adoguava alle normative di legge l'impianto elettrico di un bar di Montalto Dora. La disgrazia, avvenuta negli scantinati dello stabile, non ha avuto testimoni. Il cadavere di Mino Virgilio - che era sposato e padre di due figli adulti - è stato trovato da due muratori nello scantinato, dove sono collocati i contatori dell'elettricità.

[illegible]

Sulla Chivasso-Aosta nuovi sistemi di sicurezza

Arriva in ritardo di almeno 3 anni sui tempi previsti, ma agli utenti della ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta va bene lo stesso. E' il «blocco elettrico [illegible]», sistema di sicurezza informatizzato che sostituisce il blocco elettrico manuale finora affidato al lavoro umano. Oggi alle 11 viene attivato nel primo tratto della linea, i 12 chilometri da Chatillon e Nus. Entro l'autunno prossimo dovrebbe essere esteso lungo tutti i 100 chilometri della tratta, fino a Chivasso.

Il ladro, incensurato, identificato grazie al video dell'impianto a circuito chiuso

«Pieno» di fiori al distributore Erg

A Chieri denunciato per aver rubato le ciotole

[illegible]
CHIERI

Mezzanotte passata da qualche minuto. Un furgone con a bordo un uomo, una donna e tra loro [illegible] bambino [illegible] pochi anni, si ferma alla stazione di servizio «Erg» sulla [illegible] strada che collega Chieri a Riva. Non sanno di essere ripresi da una telecamera a circuito chiuso. Il conducente scende dal furgone e carica in fretta i tre grossi vasi di fiori che sono davanti agli uffici della stazione. Poi mette in moto e si infila nel flusso di luci della statale. Così R. C., 38 anni, residente a Chieri, incriminato dal filmato della telecamera, si è ritrovato con una denuncia per furto. I carabinieri di Riva di Chieri non ci hanno messo molto a risalire al proprietario del furgone. Le immagini [illegible] troppo buie per rendere riconoscibile l'uomo, ma invece quella scritta «Orchestra music mani» sulle fiancate del furgone era ben visibile.

La traccia è stata sufficiente per risalire a R. C., che in caserma prima ha tentato [illegible] negare tutto poi davanti ai fotogrammi che lo riprendono mentre carica i vasi sotto gli occhi della moglie e del figlio, ha ammesso [illegible] imbarazzo che si sia fatto una leggerezza.

Le fioriere sono finite in una cascina a Bardella, una frazione di Castelnuovo Don Bosco, dove la famiglia trascorre i week-end. Sul prato tra il gazebo e il forno a legna, e in mezzo a [illegible] e fiori di tutti i tipi i carabinieri hanno trovato anche le petunie targate «Erg». Adesso R. C. non vuole parlare di questa storia. Si è chiuso in un imbarazzato silenzio. Il padre, un [illegible]mo all'antica, non sa nulla della denuncia: «E' un bravo ragazzo - dice -. Una grande passione per la musica che per lui si è trasformata in [illegible] mestiere: organizza spettacoli musicali e [illegible] [illegible] ballo. Gli dà [illegible]na mano anche un fratello».

Ma sono tanti i gestori di stazioni di servizio e enti comunali che lamentano la cattiva abitudine tutta italiana [illegible] saccheggio floreale e lo [illegible] rispetto per l'ambiente. Guardi qui, è l'archivio dei danni che ho subito negli ultimi due anni - dice Riccardo Rossi, gestore della stazione di servizio Erg di Riva di Chieri -. Ho subito vari atti di teppismo. Mi hanno tagliato [illegible] gomme del deposito e danneggiato le pompe della benzina più volte». Per questo ho deciso di installare le telecamere. E dai filmati, sostiene il gestore, viene fuori il ritratto di un italiano medio negligente. «Avevo delle piantine di pini davanti alle pompe, ma me le hanno portate via tutte». Poi c'è chi abbandona immondizie e cartacce.

Non [illegible]ca nemmeno qualcuno cui la stazione di servizio risveglia insospettate fantasie sessuali. «Dicono male degli albanesi e degli immigrati - aggiunge il gestore - ma di solito a comportarsi in questo modo sono gli italiani automuniti al [illegible] sopra di ogni sospetto».

NICHELINO

Sassi sulle auto delle coppiette

Fare l'amore in auto? Se in tutta Italia è un crimine (come sostenuto la settimana scorsa dalla Corte di Cassazione), a Nichelino è anche pericoloso. Un rischio da non sottovalutare, soprattutto per quelle coppiette che si appartano nei piazzali prospiciente il cimitero. Motivo? Colpa di una banda che si divertirebbe a bersagliare di sassate le auto parcheggiate, nascoste nell'oscurità. Un copione da «Arancia meccanica»: un incubo che durerebbe ormai da oltre un mese. L'ultima aggres[illegible] risale alla settimana scorsa: vittima, una coppia di fidanzati, lei di 27 anni, residente a Nichelino, lui di 35, di Venaria. I due si erano appartati su una Y10, nel piazzale di [illegible] Pateri, di fronte al cancello del cimitero. All'improvviso dal viale è sbucata una vettura scura di grossa cilindrata: ha attraversato il parcheggio a forte velocità e si è avvicinata all'auto della coppietta. Circondati da tre, forse quattro aggressori: hanno scagliato con violenza due sassi contro i finestrini anteriori e sono fuggiti.

McDonald's sbarca in [illegible]

SANREMO. McDonald's apre a Sanremo, [illegible] pieno centro, e assume 65 giovani tra i 18 e i 28 anni. Il ristorante della catena [illegible] fast food nota a livello planetario aprirà i battenti nei prossimi mesi in piazza Colombo, a poche decine [illegible] metri [illegible] teatro Ariston. I posti di lavoro riservati a studenti lavoratori e a giovani intraprendenti decisi ad affrontare la «corsa» per la direzione del locale di ristorazione specializzato in hamburger e patatine.

[illegible] da Ddt chiesti i risarcimenti

NOVARA. Undici miliardi e 600 milioni complessivi di risarcimenti alle 90 parti civili, 53 mila[illegible] destinati da Enichem [illegible] risanamento dei siti inquinati a Pieve Vergonte. Dodici istanze di patteggiamento inoltrate al pretore Paolo Barlucchi dai difensori di altrettanti imputati e consenso già espresso dal pm Fabrizio Argentieri. Il processo per l'inquinamento da Ddt del Lago Maggiore è approdato ieri alle sue battute finali.

Biella, il lanificio Zegna presenta i conti del '98

BIELLA. Il lanificio Ermenegildo Zegna, leader nel mondo per le stoffe di grandissima qualità presenterà giovedì [illegible] bilancio '98. L'assemblea degli azionisti è convocata per [illegible] 9 presso [illegible] degli studi commercialisti più [illegible] ti della città.

I dati non[illegible] stati a[illegible] resi noti ma le prime indiscrezioni parlano di un bilancio positivo, in linea con quello degli anni precedenti e quindi positivo. La Zegna infatti aveva chiuso il '96 a quota [illegible] miliardi e [illegible] '97 con un fatturato di 116 miliardi.

Il lanificio Ermenegildo Zegna resta però l'industria simbolo di [illegible] gruppo di dimensioni mondiali lanciato verso i mille miliardi di fatturato (le previsioni '98 parlano di 880 miliardi) e con inte[illegible] economici (cinquanta società) in tutto il mondo.

L'emergenza dopo la chiusura del Traforo del Bianco: modificata la segnaletica

Aumenta la distanza di sicurezza

Galleria del Fréjus: si viaggia ai 70 km orari

[illegible]

Primo: distanza minima di sicurezza di [illegible] metri e, di conseguenza, non più [illegible] 140 Tir all'ora per ciascun senso. Secondo: velocità massima in galleria, 70 km/ora. Sono queste le due nuove regole ferree per l'attraversamento del traforo autostradale del Fréjus, introdotte ora di comune accordo tra Italia e Francia per fronteggiare il consistente aumento di passaggi dopo l'instradamento di tutto il traffico su gomma tra i due Paesi attraverso la Maurienne e la Val di Susa. Tutto ciò a seguito della chiusura del tunnel del Bianco dopo l'incendio del 23 marzo.

Quindi si è deciso di considerare alla stessa stregua veicoli pesanti e autovetture, privilegiando nella sicurezza la distanza tra un mezzo e l'altro e quindi la possibilità di fermarsi per tempo in [illegible] di emergenza per un incidente o un incendio. La velocità massima nel tunnel scende da 80 a 70 km/ora, quella [illegible] resta a 50.

I provvedimenti, che entreranno in vigore domani e giovedì, compatibilmente con i tempi tecnici per la posa [illegible] nuova segnaletica, sono decisi a titolo sperimentale per tre mesi: la situazione sarà accuratamente [illegible] dalle due prefetture competenti (Torino e Savoia) prima di emana[illegible] i regolamenti definitivi.

Si è deciso, in sostanza un contingentamento automatico, che dà origine ad un tetto massimo di 140 Tir all'ora per ogni senso come risultato di uno scaglionamento continuo del traffico operato alle barriere d'ingresso, prima [illegible] un [illegible] manuale e poi [illegible] un cadenzamento elettronico. Secondo l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, che ieri ha partecipato a Parigi ad un incontro tra i tecnici dei due Paesi, l'intervallo di 150 metri tra veicolo e veicolo consentirà il passaggio di un massimo di [illegible] mezzi l'ora nei due sensi [illegible] marcia, quota superiore a quella registrata anche nei momenti più trafficati delle scorse [illegible] (620 [illegible] [illegible] a Tir). Le società del traforo adotteranno incentivazioni tariffarie notturne per favorire lo scaglionamento nelle 24 [illegible] e impedire le possibili code durante il giorno.

Due pattuglie di polizia (Stradale e Gendarmeria) saranno presenti [illegible] due imbocchi ogni giorno, dal[illegible] 7 alle 21, per controllare la situazione, anche attraverso le tele[illegible] sale operative. La loro presenza servirà da deterrente, ma nel medesimo tempo i poliziotti potranno elevare contravvenzioni a chi [illegible] si adeguerà alle [illegible] regole.

La Sitaf sin da oggi realizzerà sui bordi della galleria fasce alternativamente bianche e nere della lunghezza di 50 metri per facilitare agli automobilisti la verifica della distanza col [illegible] che precede: «Occorrerà sempre vederne [illegible] prima [illegible] veicolo che ci precede», spiega Virano.

Mazzette Mediolanum

Inflitti 3 anni al brigadiere della [illegible]

Aveva conquistato il suo quarto d'ora di notorietà nel ciclone di Tangentopoli all'ombra di Berlusconi: Giovanni Arces, brigadiere della Guardia di Finanza, [illegible] confessato e poi ritrattato di aver intascato [illegible] mazzetta per la verifica fiscale alla Mediolanum. «Mia moglie [illegible] incinta e minacciava di abortire. Confessai per [illegible] subito dal [illegible] e starle vicino» dichiarò. Al processo davanti al tribunale ordinario si è beccato 2 anni [illegible] condanna. Ieri ha avuto [illegible] bis dal tribunale militare di Torino: [illegible] [illegible]. Il pm Marco Cocco [illegible] aveva [illegible] 5 per la sua parte di tangenti (complessivamente 27 milioni) per le verifiche alla Ausimont spa e all'Alleanza Assicurazioni, oltre [illegible] alla Mediolanum. Il [illegible] militare contestatogli è quello di collusione. Attualmente Arces [illegible] sospeso dal servizio, come tutti gli altri componenti della pattuglia scorretta, che [illegible] patteggiato la pena in precedenza.

Porticciolo turistico [illegible] aumenta i posti

ALASSIO. Il porticciolo turistico «Luca Ferrari» di Alassio avrà cento posti barca in più che potranno permettergli [illegible] rilancio e un incremento del turismo nautico di qualità. E' stato, infatti, approvato in sede di conferenza dei servizi il progetto [illegible] massima per la realizzazione di cento ormeggi [illegible] più dotati di punti luce e dei servizi necessari presso lo scalo marittimo [illegible] alassino. I cento ormeggi saranno realizzati grazie alla costruzione di un molo sottoflutto.

Carabinieri [illegible] pugliese

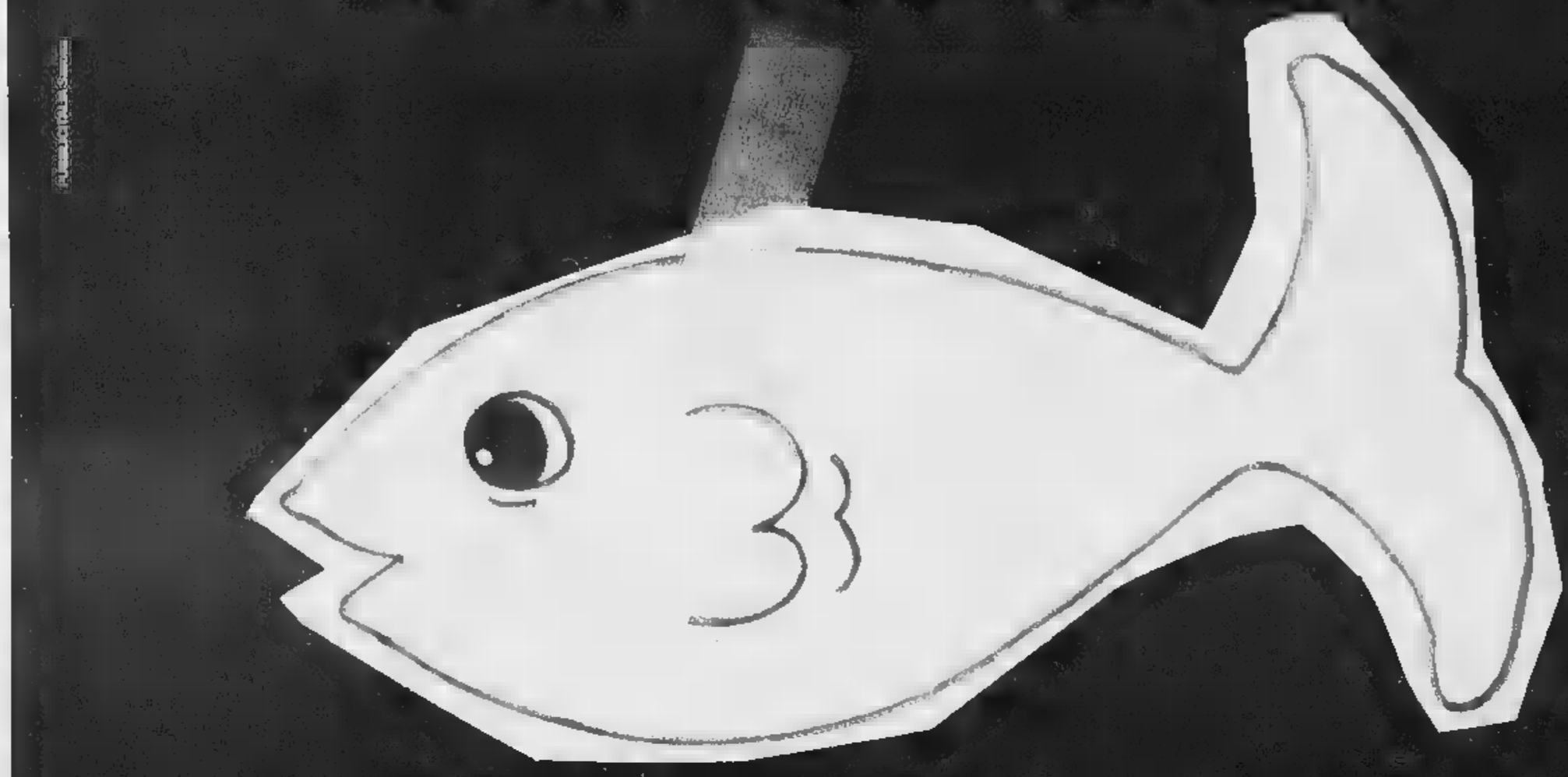
TORINO. La città ora stata scelta da Francesco Colono, 39 anni, da Oria (Brindisi), una volta colpito da un'ordinanza di carcerazione del Tribunale di Lecce, per armi e favoreggiamento, nel quadro di un'indagine che ha decapitato due famiglie della Sacra Corona Unita. I militari sono intervenuti l'altro giorno all'alba e l'hanno ammanettato praticamente a letto. Ora Colono è ospite del carcere delle Vallette.

[illegible] Tullio [illegible] Piscopo comincia [illegible] nel Cuneese

VERZUOLO. Stasera al Truce pub, dalle 21,30, [illegible] del batterista napoletano Tullio De Piscopo (foto). L'artista sarà accompagnato da Giulio Camarco alla chitarra, [illegible] figlio Massimo, alla chitarra basso, e Pulvio Chiara, alla tromba. Musicista versatile, che spazia anche in altri generi musicali come il rock e la musica latino-americana, De Piscopo esalta il suo virtuosi[illegible] in lunghi e appassionati assoli di batteria, in [illegible] emerge la sua anima napoletana, filo conduttore di tutta la sua ricerca musicale. Il biglietto costa 20 mila lire e si acquista direttamente alla cassa del locale. Il concerto di stasera apre un breve tour dell'artista in Piemonte: domani sarà a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio [illegible] (Torino), giovedì all'auditorium di Vinovo e venerdì al «Didgeridoo» di Torino.

DAL 1º APRILE

...E NON É UNO SCHERZO!



GRANDIOSA

VENDITA

PROMOZIONALE

CON SCONTI FINO AL 70%

PAGAMENTI RATEALI

ELETTRODOMESTICI - TV COLOR - HI-FI - VIDEO

comeva S.P.A.

Via Vittorio Veneto, 77 - Tel. 019.48.98.88 - Albisola Superiore (SV)

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 13 Aprile 1999 sv 39
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.06

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Ecco come i tre revisori dei conti spiegano il forfait per la seduta di domenica mattina

Congelata la cessione della Carisa

La Fondazione ha rinviato il consiglio «urgente»

SAVONA

I revisori dei conti danno forfait e la Fondazione congela la vendita della Carisa. Il Consiglio di amministrazione, che era stato convocato d'urgenza per domenica mattina, ha subito un rinvio al 20 aprile per la mancanza dell'organo di controllo. I tre revisori, per ragioni diverse, hanno preso parte alla riunione più importante nella storia della Fondazione e il presidente Ricci ha preferito aggiornare la seduta. Viste le vicende pregresse, il nuovo incidente di percorso ha subito scatenato illazioni e polemiche.

I protagonisti del forfait hanno spiegato l'assenza, risultata poi strategica, con motivazioni ordinarie. Adriano Rossi, che abita all'Aquila, ha affermato di non aver ricevuto la raccomandata del presidente Ricci. Giampaolo Provaggi, che vive a Loano, ha semplicemente spiegato che per domenica aveva altri impegni. Più articolata la scelta di Anna Rosa Gambino, dirigente della Camera di commercio, nominata da pochi giorni nel collegio dei revisori della Fondazione: «Non ho partecipato alla riunione per tre motivi. Prima di tutto è necessario che la nomina vada in pubblicazione per diventare efficace a tutti gli effetti. Inoltre ho ricevuto la lettera di convocazione con tre giorni di anticipo rispetto alla riunione del Consiglio mentre lo statuto della Fondazione ne prevede almeno cinque. Infine ritengo che su un tema tanto delicato sia necessario studiare le pratiche prima di prendere decisioni e io sono stata nominata da pochi giorni. Per tutti questi motivi, ho ritenuto che fosse meglio non partecipare».

I consiglieri della Fondazione in un comunicato stampa hanno definito «contingente» l'assenza contemporanea di tre revisori. Secondo Ricci, inoltre, la presenza dei revisori non era necessaria per la validità della seduta. Malgrado ciò, la Fondazione ha deciso di rinviare all'unanimità una riunione convocata d'urgenza. Lo statuto della Fondazione dice solo che le decisioni debbano essere assunte «sentiti i revisori dei conti». Per evitare contestazioni, ma soprattutto temendo nuovi avvisi di garanzia, i consiglieri della Fondazione sono stati indotti alla prudenza.

La Fondazione ha congelato la vendita della Carisa

Tra ... e ribaltoni

Storia senza fine di una banca che vale quasi trecento miliardi

Il presidente Gianfranco Ricci

SAVONA. Sino a pochi anni fa il Consiglio della Fondazione ... secondaria ... rispetto a quello della Carisa spa. Mentre i membri della Fondazione si occupavano essenzialmente di beneficenza, quelli della Carisa spa gestivano la politica del credito, affossando e rilanciando progetti industriali. La legge Amato ha cambiato il panorama, assegnando alla Fondazione il compito di padrone della banca e quindi il potere di vendere le azioni. L'allegra gestione degli Anni '80, l'ispezione di Bankitalia e l'ingresso della Carige hanno accelerato un processo di dismissione che nelle altre ... di risparmio avviene con ritmi e logiche diverse.

Carige, Banca Toscana e poi ancora Carige sono diventate l'acquirente a cui la Fondazione in più occasioni era pronta a cedere il 51 per cento. I contratti non sono andati in porto solo perchè all'interno della Fondazione sono avvenuti «ribaltoni» a favore dell'uno o dall'altro, a seconda delle nomine effettuate da Comune, Provincia, Vescovo, Camera di commercio, Industriali e Acri (l'Associazione delle Casse di risparmio).

Anche Bankitalia e ministero hanno influenzato pesantemente l'esito dello scontro. Alla fine è intervenuta persino la magistratura. Solo i sindacati sono sempre stati contro la Carige, temendo l'assorbimento. E la Carisa vale quasi 300 miliardi: ovvio che polemiche e interessi non manchino.

Domenica la Carisa avrebbe dovuto ... ceduta alla Carige: per questa ipotesi propendono i ... consiglieri della Fondazione (Pasquale, Veirana, Bartolini, Maiolo, Zunino, Careddu, Garbarino e Ricci), contrario il solo Fresia. Il forfait dei revisori, comunque, non sembra poter ... il pretesto per l'ennesimo ribaltone, a meno ... clamorose sorprese: il 20 aprile la banca cittadina dovrebbe diventare «genovese». [e. b.]

Il fatto in via Padova

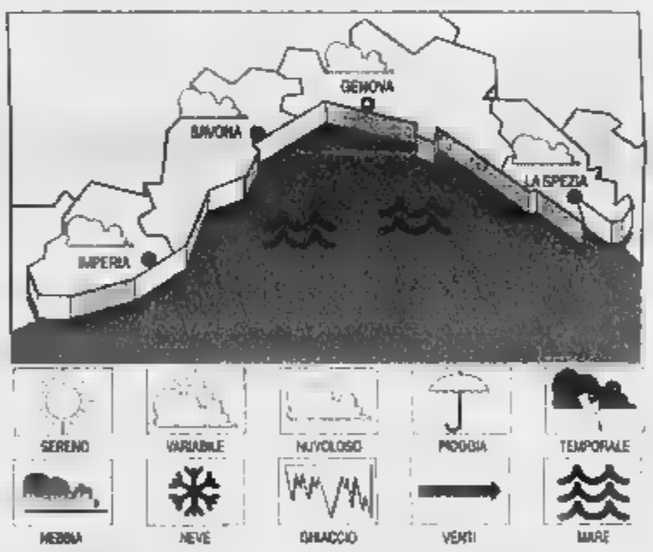
E' truffata da falsa addetta Inps

SAVONA. Continua in città l'allarme per le truffe agli anziani. L'ultimo episodio è avvenuto in via Padova ai danni di una pensionata di 85 anni, M.G., che è stata derubata in casa di denaro e preziosi.

A mettere a segno il colpo, una finta impiegata dell'Inps che, come vuole il copione, è riuscita a carpire la fiducia dell'anziana presentandosi nel suo appartamento con la scusa di controllare il libretto della pensione.

E' stato un gioco distrarre M.G., entrare in camera da letto, aprire cassetti e armadi e impadronirsi di soldi e preziosi. Poi ha salutato la donna e ha guadagnato l'uscita in tutta tranquillità. Il furto è stato scoperto qualche minuto dopo, ma ormai la finta incaricata dell'Inps aveva fatto perdere le tracce. Potrebbe trattarsi della stessa persona che negli ultimi tempi, ricorrendo al medesimo sistema, ha raggirato altri anziani in città e nei paesi del comprensorio. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Modellata instabilità, con passaggi nuvolosi alternati a schiarite e possibilità di temporali. **Tempo previsto per domani.** Al mattino moderata instabilità con tendenza a nuvolosità irregolare.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura ... 14 °C; umidità relativa 70%, pioggia ... vento tra Ovest-Sud-Ovest, velocità 20-30 km/h; Cielo: poco nuvoloso-velato; ...: mosso; pressione barometrica 1011 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	... 16	min 12
Savona	max 16	min 10
Imperia	... 16	min 10

... ANNO FA A...

Max: 14; min: 7; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 6,49 e tramonta alle 20,08. La **Luna** si leva alle 5,34 e cala alle 16,55 (fase calante).

Dati gentilmente fornito dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La cerimonia domani alle 18: i giovani sono già «prenotati» da aziende liguri

Legino sforna i primi 11 laureati

Dal Polo universitario ecco gli ingegneri gestionali

SAVONA

Primi laureati al polo universitario di Legino. Domani pomeriggio dall'ex Bligny usciranno undici giovani che dopo aver conseguito la laurea in Ingegneria gestionale verranno immediatamente assunti in aziende liguri di prestigio.

La cerimonia è prevista per domani alle 18 nelle aule ricavate dall'ex caserma di Legino. Sonia Atzeni, Francesca Via, Marco Mosca, Luca Patrone, Antonietta Sobrio, Maurizio Arata, Alessandro Bina, Gino Gestro, Alberto Bevilacqua, Matteo Brandolini e Chiara Briano hanno completato il corso quinquennale di Ingegneria gestionale. Una laurea prestigiosa, che il professor Roberto Mosca ha voluto portare a Savona, proprio per il notevole potenziale che offre dal punto di vista occupazionale.

Spiega Mosca, direttore del Dipartimento di Ingegneria della produzione: «Il risultato che abbiamo ottenuto è assai positivo perchè i nostri ragazzi sono richiestissimi sul mercato. Questi giovani che si stanno per laureare hanno già effettuato uno stage in aziende come Ansaldo energia, Fincantieri, Coop Liguria, Ap Italia, Fm. Prima ancora di conseguire il titolo sono già sicuri di trovare lavoro perchè le aziende li hanno prenotati con anni di anticipo. L'Ansaldo, per esempio, in questi giorni è venuta a conoscere i laureati del prossimo anno».

Il professor Mosca sottolinea tuttavia che i giovani ingegneri «sfornati» dalla Bligny non sono solo il frutto delle esigenze di mercato: «Abbiamo improntato il corso di Ingegneria gestionale tenendo conto di quello che poteva essere il futuro di questi giovani laureati ma al tempo stesso abbiamo creato veri ingegneri e non solo esperti di economia. I nostri laureati possono quindi lavorare in contesti diversi e lo testimoniano gli stage aziendali che vengono effettuati su uno spettro molto ampio. Fra i nostri laureati, per esempio, c'è anche chi andrà a lavorare a Maranello per la Ferrari». Ingegneria gestionale sta diventando una realtà sempre più importante anche per quanto riguarda i numeri: «Il prossimo anno fra i diplomi e il corso di laurea contiamo di raggiungere i 400 iscritti - spiega il professor Mosca -. Il nostro obiettivo è quello di garantire un centinaio di iscrizioni all'anno». Un obiettivo che non tarderà ad essere raggiunto visti i risultati ottenuti in termini occupazionali. [e. b.]

... MONA

Riapre Monturbano

L'auditorium di Monturbano riapre i battenti grazie alla cooperativa «La bitta» che, nata nel 1994, cerca di reinserire nel mondo del lavoro persone disagiate mentali. Lo fa con servizi nel campo della ristorazione, dell'ambiente e, grazie allo «sconfinato» Monturbano, della cultura. Oggi, ad esempio, partono le proiezioni cinematografiche (ore 21,15, biglietto a 6 mila lire) con un classico della cinematografia statunitense, «Un mercoledì da leoni» di John Milius. Il 16 aprile cabaret-teatro con «I soggetti smarriti» mentre il 23 andrà in scena «Delitto al curry» con il teatro Garage. Il 27 aprile torna il cinema con «L'ombrellone» di Dino Risi mentre il 30 aprile torna il cabaret con «I di Mario Cicala con «Salt Peanuts». Di nuovo cinema il 4 maggio con «Point Break» e l'11 con «Abyss» mentre il 14 torna il teatro con «Avoralzo». Il 18 maggio film con «Moby Dick» e, il 28, prosa con «Dopo la pioggia». [s. p.]

CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

Sede Genova Piazza Piccapietra 26 tel. 56.25.16
Filiale Bolzaneto via Zamperini 27r. tel. 74.53.596
Filiale Sestri Ponente via Mascagni 14 tel. 650.88.40
Filiale La Spezia via Sant'Agostino 12 tel. 0187/296.73
Filiale Imperia via Berio 36 tel. 0183/292.292
Filiale Savona via Guidobono 103Ar. tel. 019/82.95.06

Apparecchi acustici, sistemi per ascolto TV, telefoni amplificati, auricolari, pile, laboratorio riparazione protesi

GRATIS
prove e dimostrazioni di come si può sentire

Telefona ai numeri indicati: prenota la prova di quello che desideri, un audioprotesista si incaricherà di risolvere i tuoi problemi.

P.S.: Se vuoi portare con te una persona cara saremo ben felici. Avrai una voce che conosci, per valutare le differenze di ascolto.

Gli ingorghi hanno indotto i vigili a consentire l'utilizzo delle corsie bus

Parcheggi, un lunedì nel caos

Il mercato aggrava la disorganizzazione

SAVONA

Lunedì nero per i pendolari savonesi. Il parcheggio a pagamento di piazza del Popolo era inutilizzabile a causa del mercato, le aree accanto al torrente sono rimaste inagibile e in alcune piazze cittadine non si poteva parcheggiare perché la segnaletica era in rifacimento.

La rivoluzione della sosta voluta dal Comune, per ora procede nel segno della disorganizzazione. Oltre ai problemi creati dal nuovo parcheggio a pagamento, il Comune continua a gestire la situazione con incomprensibile approssimazione. Le aree ferroviarie accanto al torrente Letimbro, che non vengono utilizzate dai banchi del mercato, ieri sono rimaste inagibili sino alle 10 del mattino. Il Comune aveva delimitato l'area con cartelli di divieto e nastri fluorescenti perché la segnaletica in questa zona doveva essere ancora completata. Di fronte alla rivolta dei pendolari che avevano pagato l'abbonamento e non trovavano posto, i parcheggiatori hanno rimosso i cartelli di divieto per far entrare gli automobilisti.

Oltre alle consuete difficoltà create dal mercato del lunedì, il Comune ha aggravato la situazione con il rifacimento della segnaletica in piazza Giulio II. Ne sono scaturiti ingorghi in tutta la città che i vigili hanno sbrogliato facendo transitare gli automobilisti anche sulle corsie preferenziali del bus.

Nel frattempo divampa la polemica sulle tessere magnetiche che gli automobilisti divenute inutilizzabili. Anche da piazza Mameli infatti sono stati eliminati i parcometri. Alcuni automobilisti hanno minacciato di fare causa al Comune.

La giunta per il momento non sembra turbata dalle polemiche. Il sindaco Ruggeri afferma, al contrario di aver ricevuto le congratulazioni di automobilisti soddisfatti di trovare parcheggio, pure a pagamento. In imbarazzo il socialista Antimo Topi, dopo le critiche sollevato dal suo partito che aveva chiesto la sospensione dell'operazione parcheggi: «Bisogna creare nuovi parcheggi ed è necessario che l'Acts migliori servizi e tariffe». In pratica ci vorrebbe un miracolo. [e. b.]

La presenza del mercato del lunedì ha reso insostenibile il problema parcheggi

Albisola, lunedì dato Colombo

E' della lista Anfora, vicina al Polo FI spaccata, ds in lite per Durante

ALBISOLA S. Esce dall'Anfora il nome del candidato sindaco su cui dovrebbe confluire l'elettorato del polo ad Albisola Superiore. E' insegnante di matematica, vicepreside delle scuole medie albisolesi. Si chiama Pier Luigi Colombo.

Il clima politico in vista del rinnovo del Consiglio comunale si acceso dopo la rottura ufficiale tra i ds, almeno per quanto riguarda la componente locale (Carosino e Trogu su tutti) e il sindaco uscente Giambattista Durante. Veti incrociati tra democratici di sinistra e popolari stanno dilaniando il centro sinistra ed ecco scendere in campo l'Associazione «Città di Albisola» che lancia la lista civica per le amministrative del 13 giugno. La lista si chiama appunto «Anfora». Il nome il quello di Pier Luigi Colombo, dal 1983 insegnante di matematica alle scuole medie di Albisola Superiore. «E' mia intenzione formare una lista aperta - dice Colombo - e l'obiettivo è

Il candidato per la lista Anfora alle elezioni di Albisola Superiore, l'insegnante Pier Luigi Colombo

affrontare e risolvere i problemi locali nell'interesse dei cittadini di Albisola, Luceto e Ellera». Ma al di là delle intenzioni l'accento va posto sulle divisioni che spaccano sia i ds (la Federazione provinciale conformerebbe Durante, pronto a fare una lista da solo) e Forza Italia che non ha ancora sanato la frattura interna seguita all'ultimo congresso comunale con la frangia che contesta Orsi e Zunino. [p. p.]

Il Biscione chiama tutti alle urne

Appelli a Savona per il referendum

SAVONA. A pochi giorni dal referendum, si accende il dibattito politico anche a Savona. Forza Italia invita i savonesi alle urne per abolire il sistema proporzionale mentre il politologo Franco Astengo ha dato vita a un comitato del non-voto.

«Negli ultimi dieci anni - dice Pietro Oliva di Forza Italia - sono stati effettuati 12 referendum per la progressiva abolizione del sistema proporzionale che provoca solo equivoci. Un partito con il 2 per cento di suffragi oggi detiene Provincia, Regione e mira alla presidenza della Repubblica».

Di parere opposto Franco Astengo che ha dato vita un comitato del non-voto con Aldo Pastore, Mimmo Filippi, Carmelo Lauria, Emanuele Varaldo, Ugo Tombesi, Danilo Bruno e tanti altri: «Dichiariamo pubblicamente il nostro rifiuto alle urne con l'intento di invalidare il referendum sull'abolizione del proporzionale. Mai in passato si vuole usare il referendum in una materia di stretta pertinenza parlamentare. I costi elevatissimi del referendum saranno in ogni caso inutili perché dopo sarebbe comunque necessaria una legge. E' nostra intenzione rifiutare il terreno della riduzione di spazi di espressione democratica proposta in modo subdolo dal referendum». [e. b.]

MOTIVI FLASH

PIAZZA MAMELI

Chiede un'informazione e una donna

Derubata del portafogli da una sconosciuta che le chiesto un'informazione. E' successo ieri mattina in piazza Mameli a una donna di anni, A.M., abitante a Savona, che interrogata dai poliziotti non ha neppure escluso di essere stata ipnotizzata. [c. v.]

SCIPPATA

Scippata del portafogli al mercato del lunedì

Continuano i borseggi al del lunedì, in piazza del Popolo. L'ennesima vittima è una donna di 41 anni, A. che ieri mentre era intenta a guardare la esposta un banco, si è vista sfilare dalla borsa il borsellino con i soldi (circa settecento mila lire). [c. v.]

DROGA

Trentenne denunciato per possesso di cocaina

Un trentenne savonese, G.B., è stato segnalato alla prefettura per possesso di poco più di un grammo di cocaina. Il giovane, ieri pomeriggio, è imbattuto in in controllo della polizia nella di Mazzini: gli agenti, perquisendolo, hanno trovato la droga. [c. v.]

VARAZZE

Si rompe tubo dell'acqua strada allagata al Pero

Strada allagata ieri mattina al Pero, a Varazze, a causa della rottura di una condotta dell'acqua. Sono dovuti intervenire i cantonieri del Comune e tecnici dell'Acquedotto che hanno riparato il guasto. La situazione si è normalizzata dopo paio di ore. [c. v.]

CAIRO

Progetti per l'ambiente finanziati dalla Regione

Saranno presentati giovedì prossimo, nella sala consiliare della Provincia, i progetti che hanno ottenuto un finanziamento dalla Regione Liguria e che sono finalizzati «miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita». tratta di fondi comunitari, per circa 4 miliardi, destinati a finanziare progetti della Provincia e dei Comuni di Carcare e Vado Ligure. [c. v.]

PIETRA DEL

Tossicomane in overdose salvato con il Narcan

Ancora un di overdose in città. E' successo domenica pomeriggio in piazza del Popolo, dove i medici hanno salvato vita a un tossicomane di 25 anni. Il giovane ha ripreso conoscenza dopo che i sanitari gli hanno praticato un'iniezione di Narcan. [c. v.]

Ieri in pretura

Titoli rubati Sentiti altri testi del pm

SAVONA. Si è detto disponibile a deporre nell'aula Flavio Valenti, l'imprenditore savonese, già presidente del Savona Calcio, imputato in concorso con altre persone di ricettazione di titoli obbligazionari del Credito sportivo per oltre tre miliardi risultati rubati.

Valenti, difeso dall'avvocato Luigi Levati, sarà sentito dal pretore il prossimo 3 maggio. A tale data è stata infatti aggiornata l'udienza tenutasi ieri, che ha visto deporre diversi testi citati dal pm Emilio Gatti. In particolare, un ispettore della squadra mobile di Padova, che ha ripercorso in aula la cronistoria delle indagini. Tutto era partito, nell'ottobre del '94, dal tentativo di un farmacista di Padova di incassare 300 milioni di obbligazioni rubate a Roma al Credito sportivo. Il processo vedeva imputato anche un altro savonese, l'imprenditore Vincenzo Sguerso, accusato di ricettazione e truffa: nel novembre scorso ha patteggiato una condanna a 14 mesi di reclusione (sospesa). [f. p.]

Un turista a Varazze

Rincorre il ladro cade e finisce in ospedale

VARAZZE. Tenta di bloccare un ladro, cade e finisce in ospedale. E' la disavventura capitata, l'altra notte, a un turista tedesco, C.D., 34 anni, ospite di un hotel di Varazze. All'ospedale San Paolo, i sanitari gli hanno riscontrato una contusione al piede sinistro: la prognosi è di dieci giorni.

L'episodio, sul quale sono in corso indagini da parte dei carabinieri, è avvenuto poco prima delle 4. Tutto ha avuto inizio quando il ladro è entrato in una delle camere d'albergo dove un altro turista, P.P., 32 anni, olandese, stava dormendo: ha sfilato da una delle tasche dei pantaloni dello straniero il portafogli con i soldi (circa seicentomila lire) e si è dato alla fuga.

Qualcuno, però, lo ha visto e si è messo a gridare per richiamare l'attenzione di altri ospiti dell'hotel. Il turista tedesco ha cercato di bloccare il malvivente, ma è caduto. Non ha potuto fare altro che ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. [c. v.]

Tassa sui rifiuti

Ottato Gervasio per 22 milioni non incassati

SAVONA. Il Comune chiede un risarcimento di 22 milioni agli amministratori della giunta Gervasio. Un'ispezione del ministero delle Finanze aveva certato che l'Ufficio tributi vo incassato fra il 1994 e il 1996 22 milioni meno del previsto sulla tassa della spazzatura. Un mancato introito modesto, se comparato alla riscossione di quasi 30 miliardi di tassa sui rifiuti solidi urbani. I 22 milioni di mancato gettito fiscale sarebbero stati provocati dai cambi di indirizzo di contribuenti che il Comune non ha potuto rintracciare. Secondo il ministero delle Finanze l'amministrazione comunale responsabile di questi introiti inferiori. La nuova giunta comunale ha ricevuto il sollecito dal ministero lo scorso dicembre ma ora pare intenzionata a chiedere il risarcimento a Gervasio e ai suoi assessori. Una pratica che potrebbe essere di buon auspicio se venisse applicata anche agli amministratori comunali che avevano realizzato il depuratore. [e. b.]

Il ladro l'aveva tirata lucido e persino cambiato i tappetini

Va a passeggio in centro città e ritrova la sua auto rubata

SAVONA

Due settimane fa gli era stato rubato l'auto. Ieri mattina l'ha ritrovato e quasi stentava a riconoscerla: il ladro, infatti, oltre a pulirla per bene, aveva persino cambiato i tappetini. Non solo: la macchina, una Fiat Uno, era stata trasformata in una sorta di casa mobile, dove il malvivente teneva vestiti, rasoio e phon. Probabilmente se ne serviva non solo per spostarsi, per fare qualche gita, ci dormiva anche dentro in roulotte.

E' successo a un savonese (l'identità non è stata rivelata dalla polizia) che ieri mattina mentre si trovava in via Gramsci, si è imbattuto nella sua vecchia auto, che i ladri gli avevano portato via quindici giorni prima. L'uomo non credeva ai suoi occhi: la Fiat Uno, infatti, splendeva come nuova: pulita, tirata lucido. Lindi anche i sedili nuovi i tappetini. Il proprietario dell'auto ha chiesto l'intervento della volante che si è occupato degli accertamenti del caso e ha sequestrato due borsoni pieni vestiti che probabilmente appartenevano al ladro. «Non sarà facile identificarlo - dicono in questura - perchè nella macchina abbiamo trovato documenti e neppure agendine con indirizzi utili alle ricerche». «Il proprietario della macchina - concludono gli agenti della volante - è stato comunque fortunato. Molti ritrovano l'auto condizioni pietose e a volte così danneggiata da doverla portare dallo sfasciacarrozze. Lui, invece, l'ha ritrovata in ordine, pulita, come se fosse appena uscita dall'autolavaggio». [c. v.]

ALBISOLA M.

Inseguimento sull'Aurelia

Sono in due in sella al motorino e, temendo di essere multati, non si fermano all'alt di una pattuglia della volante. E' successo domenica mattina lungomare Matteotti (nei pressi della galleria Vallorìa), protagonisti due ragazzi (lui genovese, lei residente a Savona) che sono stati poi bloccati dai poliziotti dopo inseguimento sull'Aurelia, conclusosi davanti al dancing «Colombo». Il conducente del ciclomotore, Francesco A., anni, abitante a Genova, di fronte alle contestazioni degli agenti, si è poi scagliato contro di loro e li ha insultati. E' stato, così, denunciato a piede libero alla pretura, con l'accusa di oltraggio a pubblico ufficiale. Nell'ultimo fine settimana gli agenti della volante sono stati impegnati nel centro e nella periferia della città in numerosi controlli anti-criminalità. Il bilancio è di decine di persone fermate e identificate. [c. v.]

LETTERE AL DIRETTORE

L'Unità gioiello del S.Paolo

Sono stato ricoverato nell'Unità coronarica dell'Ospedale San Paolo di Savona, primario dottor Emilio Martinengo, le cui qualità conoscevo da tempo.

Struttura luminosa, funzionale, ben curata, regole fatte rispettare. Sono stato curato da un'equipe medica (che non specifico per evitare omissioni) con alta competenza, umanità e senza risparmio di mezzi. Infermiere pronte e ben preparate. Di tutti e di tutto non posso che dire bene. Capiranno che non posso dire l'arrivederci ma, anche da parte dei miei familiari, invio un grazie e un saluto...

Pietro Caroggio, Savona

L'ultima riflessione liti Bormida

Nella precedente lettera inviata ai cittadini di Bormida, sottolineo l'atteggiamento poco ortodosso tenuto dai consiglieri durante la penultima seduta consiliare, scrivo una nota di merito al sindaco per la dedizione con cui ha svolto il suo mandato e un invito alla popolazione a ricordarsi della persona che ha lavorato con volontà. Questo era ed è il mio unico scopo.

Il sig. Franco Bellenda, dall'alto della sua esperienza, ha preso la palla al volo, e visto che nello sferisterio non può giocare come vuole, cerca in me un giocatore che gli permetta di ricacciare la palla dove meglio crede. La campagna elettorale è iniziata da lui, visto che elenca tutti i punti in cui l'amministrazione a suo dire ha sbagliato. Colloca, con un pizzico di presunzione, le persone nei partiti, con disinvoltura.

Non voglio entrare nel merito alla posizione del sindaco nelle file del Polo, perché non ne al corrente e la fantasia non me lo permette. Per quanto riguarda il sottoscritto, vorrei ricordare al sig. Bellenda che stato un esponente del pci non significa che ora si debba essere del Ds, in quanto esiste anche Rifondazione Comunista e ora anche i Comunisti Italiani.

Voglio terminare la lettera non per mancanza di argomenti, questa disdiba posta in tali termini credo non abbia nulla di costruttivo ed utile.

Mauro Bianchi, Bormida

Ringhiere pericolose sul ponte del Letimbro

C'è dei ponti sul Letimbro che meriterebbe maggiori attenzioni da parte degli operai del Comune.

Mi riferisco a quello che unisce Sormano a corso Ricci passando di fronte al palazzo della Provincia.

Ho notato, ormai da qualche tempo, che le ringhiere un tempo dipinte di bianco appaiono ormai dallo ruggine. In un tratto sono, addirittura, spezzate alla base.

Insomma, è sufficiente che qualcuno, magari un po' distratto, vi si appoggi e sarebbe tragedia perché quel malcapitato finirebbe sicuro di sotto, sul greto del torrente Letimbro.

Una situazione di grave pericolo, che mi permetto di segnalare al Comune affinché intervenga per tempo.

Lettera firmata, Savona

Scrivere La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì).

Savona: verde 167. (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. verde 167.558.688.

E DI O

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Modena*, via Montenotte 103, tel. 829.662.
Riccardi, via Piave 38, tel. 860.802.
Valenti, via Quiliano 4 (Zinola), tel. 691.156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Dalla Fermo*, corso Italia 153, tel. 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, via L. Da Vinci 56, tel. 645.164.

ALBENGA: *Vadino*, via Piave 24, tel. 555 599

ALBISSOLA *Fontana*, via Brigati 24, tel. 019.481.616.

ALBISOLA 3, via Sassitone 76, tel. 489.242.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel. 505.464.

CERIALE: *Alan*, via Libertà 3, tel.

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel.

LOANO: *San Giovanni*, tel. 677.171.

Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.

NOLI: *Monte Ursino*, corso 10, tel. 019.748936.

LIGURE: *Finadri*, della ca (nott. 19,30 9 il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

SPOTORNO: C., piazza Colombo 1, tel. 019 745342.

VADO L.: *Scarsi*, via Gramsci 62, 880.184.

VARAZZE: *Montenero*, via Manesi 24, 934.510.

STATO CIVILE

12

Federica Bozzo.

Furio Gandini, 52 anni, Albisola Superiore, via Dalle Fornaci. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Albisola Superiore. Giuseppe Gaggero, 69 anni, Savona, via Costacavalli. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Maria Dall'Asta, anni, Savona, corso Tardy&Benech. I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di San Paolo in via Giusti.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

●Le scuole medie Sandro Pertini organizzano corsi per l'istruzione e la formazione in età adulta. Dall'agosto la scuola Pertini è stata individuata centro territoriale permanente per l'istruzione degli Coloro che hanno bisogno informazioni potranno rivolgersi numero 621280.

●L'istituto per geometri Alberti effettua tirocinio per diplomati in cerca occupazione. Sono aperte le preiscrizioni nella sede di Savona via Alla Rocca 35. Tutti coloro che sono in possesso un diploma, potranno seguire il orientamento, con tirocinio in azienda e borsa-lavoro di 600 mila lire.

IN CITTA' I FUOCHI

ALBISSOLA M.

Morishita galleria Osemont

Proseguirà fino all'8 maggio la mostra dell'artista giapponese Keizo Morishita dal titolo «Isole del mito». La mostra ospitata dalla galleria d'arte Osemont di via Colombo ad albissola Marina ed è curata dallo studio F22 Palazzolo sull'Oglio la collaborazione di Milena Milani. [p. p.]

Cena base di cavoli

«Serata del cavolo», manifestazione gastronomica con cena, naturalmente a base di cavoli, a cura dell'Istituto alberghiero «Migliorini» di Finalborgo. E' possibile prenotare presso la scuola. [a. r.]

BORGHETTO

Bambini in biblioteca

Alle 15, in biblioteca a Borgetto, iniziativa per giovani studenti con lettura di un testo per bambini in età scolare dell'Istituto Internazionali di studi liguri. [a. r.]

La situazione delle maestranze sarà affrontata giovedì al ministero del Lavoro

Acna, cassa integrazione rebus

Salta l'accordo tra i sindacati e l'azienda

Mauro Camoirano

CENGIO

Acna: non vi è accordo sulla cassa integrazione. Mancato accordo, ieri, fra azienda e sindacati nell'incontro all'Ufficio provinciale del Lavoro di Savona. La riunione, che è proseguita per tutta la mattina, si è comunque conclusa con la firma di un protocollo congiunto nel quale, in poche parole, si rimanda tutto in attesa degli eventuali sviluppi che potrebbero scaturire dall'incontro di giovedì presso il Ministero del Lavoro.

La proroga modifica le intenzioni dell'azienda che, infatti, ha confermato l'attivazione delle procedure di cassa integrazione per 213 dipendenti ad iniziare da maggio, ma che consente ai sindacati un margine temporale di trattativa per veder accolte le proprie rivendicazioni nei prossimi, importanti, appuntamenti, primo fra tutti quello di giovedì al ministero del Lavoro.

Pino Congiu, segretario provinciale Uilcer dice: «Abbiamo scelto questa strada perchè, prima di firmare qualsiasi accordo, intendiamo che si dia corso agli impegni assunti dalla Presidenza del Consiglio, riempiendo di contenuti concreti l'ordinanza per la bonifica e messa in sicurezza del sito emanata dal ministro dell'Interno».

Trattative difficili tra i sindacati e l'Acna di Cengio per la cassa integrazione

Ancora Congiu: «Se, come scritto nella delibera, i lavoratori in cassa integrazione dovranno essere impiegati o negli interventi di bonifica, o nei corsi di formazione preparatori al Polo d'eccellenza, diventa allora indispensabile che la cassa venga armonizzato con il mandato del commissario governativo, sia nel senso della durata, sia in quello della data d'inizio». Congiu ricorda, inoltre, come nell'incontro di giovedì si discuterà anche della possibilità di mobilità lunga per quella settantina di lavoratori che potrebbero traguardare la pensione, sia di un progetto globale di rilancio del sito.

I sindacati, inoltre, ritengono necessario «un confronto che definisca puntualmente l'assetto occupazionale adeguato alla gestione delle strutture dello stabilimento di Cengio, anche in funzione della dichiarazione dello stato d'emergenza alla base dell'ordinanza ministeriale».

Mawel, scioperi ad oltranza

L'azienda di Urbe da due mesi non paga i circa 80 dipendenti

URBE

Due ore di sciopero, ogni giorno, sino a quando non verranno pagati gli stipendi arretrati. Da ieri gli 80 dipendenti della Mawel hanno incrociato le braccia per ottenere il pagamento di due mesi di lavoro. La protesta ha preso il via ieri mattina e proseguirà ad oltranza.

E proprio ieri, i lavoratori hanno incontrato il commissario prefettizio del Comune, Andrea Giangrasso, per fare il punto sulla situazione dello stabilimento che opera nel settore metalmeccanico.

Spiega Max Paglietti della Cisl: «Attraverso il commissario abbiamo chiesto una riunione con il prefetto. Riunione che, con ogni probabilità, si svolgerà entro fine settimana». Aggiunge il sindacalista: «Giangrasso, inoltre, ha preso contatti con i responsabili dell'azienda in merito al mancato pagamento degli stipendi e pare che la società sia in grado di dare una risposta entro pochi giorni».

Ma non è tutto, perchè i lavoratori della fabbrica di Urbe, per l'ennesima volta, tornano a sollecitare l'Amministrazione prvinciale e la Regione per poter ottenere un incontro a breve.

Intanto, sul fronte della strategia industriale della società, Paglietti ricorda che ad oggi «non è ancora stato presentato un piano dettagliato». Dice il sindacalista: «Lo stabilimento, in base alle ultime indiserezioni, dovrebbe rimanere in paese sino al primo gennaio del 2001, un anno in più rispetto a quanto dichiarato nei mesi scorsi. Ma non vi è nulla di certo ed è doveroso che i dipendenti vengano informati esattamente».

Infine, per quanto riguarda i 30 lavoratori licenziati e che non hanno ancora ottenuto la liquidazione e gli arretrati, il sindacato annuncia che sono state attivate tutte le procedure del caso. [l. b.]

CONVEGNO ATHENA

La pallanuoto giovane deve crescere ancora

SAVONA

Buon successo al Motel Mirò per il quarto convegno Athena sul tema: «Pallanuoto primi tiri». Si è parlato, per tutta la giornata di domenica, della situazione italiana dei settori giovanili di pallanuoto ed è emerso che, se da una parte ci sono isole felici come quella di Savona, in altre parti d'Italia il settore giovanile è quasi snobbato dai dirigenti.

Oltre venti rappresentanti delle società nazionali di serie A1, A2 e B hanno partecipato ai lavori, aperti dal responsabile tecnico della Rari Nantes Athena Savona, Claudio Mistrangelo, che ha poi ha anche chiuso i lavori vista l'assenza dell'ultima ora dell'allenatore della Nazionale A, Ratko Rudic, costretto a letto per l'influenza.

Non ha potuto partecipare al convegno neppure Pavle Vicevic, padre di Mirco, bomber del Savona, bloccato nel Montenegro dalla guerra. Tra i relatori più attesi, il tecnico delle Nazionali giovanili, Alessandro Campagna. L'ex nazionale ha rimarcato i valori della preparazione atletica «a secco», mentre il savonese Carlo Salino, arbitro internazionale, ha cercato di far capire ai presenti le difficoltà che possono incontrare i giovanissimi nell'interpretazione delle regole del gioco.

Molto interessante anche l'intervento del responsabile del settore giovanile dell'Inter Calcio, Luciano Cucchia (peraltro ex tecnico di pallanuoto di ottimo valore), che ha fatto un quadro generale dei giovani calciatori. Ha detto Cucchia: «La situazione dei giocatori di calcio non è poi così esaltante, la pallanuoto non ha nulla da invidiare al calcio. Anzi, a livello di preparazione c'è più cura da parte dei tecnici». Soddisfatto Mistrangelo: «Una giornata intensa, con relazioni e dibattito vivaci. La conclusione mi pare sia che la pallanuoto ha la necessità di avviare subito i giovani, magari senza passare attraverso il nuoto». [r. p.]

Il tecnico Claudio Mistrangelo

In tribunale 312 giorni per una sentenza

Tempi della Giustizia Savona trentottesima

SAVONA

La «macchina» penale del tribunale e della pretura di Savona è al trentottesimo posto in Italia, preceduta da quella di Genova e seguita a larga distanza da Imperia e Spezia.

A fotografare l'organizzazione giudiziaria italiana è uno studio condotto dal sociologo Maurizio Fiasco per conto della Lega delle autonomie locali. I dati, pubblicati da «Il Sole-24 Ore», offrono uno spaccato non proprio edificante.

Lo studio ha preso in considerazione per gli uffici di ciascuna provincia la durata media di un processo di primo grado, la quantità di processi che formano il flusso annuale dell'azione penale, il rapporto tra quantità e numero di magistrati togati e infine la quantità dei processi che vengono definiti.

Al primo posto della classifica c'è Lecco, dove la durata media di un processo in tribunale è di 110 giorni, rispetto ad una media nazionale di 401 giorni, e di giorni in pretura, rispetto ai 271 della media italiana. All'ultimo posto (103), c'è Ascoli Piceno, rispettivamente con 757 e giorni. Savona (38) si colloca nella prima metà della classifica, con una media di 312 giorni di durata di un processo di primo grado in tribunale, e 161 giorni in pretura.

Il palazzo di Giustizia di Savona

Scendendo nel dettaglio, in tribunale a Savona sono 14,5 i processi sopravvenuti per magistrato (24 la media nazionale) e 14,3 quelli definiti (20): il rapporto tra procedimenti aperti e quelli esauriti, sempre rapportati al numero di magistrati, è pari al 98%, contro l'83% della media nazionale (a Lecco, prima in classifica, tanto per avere un'idea, è pari al 102%).

In Liguria, Genova è al ventitreesimo posto (229 giorni la durata dei processi in tribunale; 160 in pretura); Imperia è all'ottantottesimo, con 533 giorni di durate media di un processo in tribunale e di 195 giorni in pretura. [f. p.]

La denuncia del segretario provinciale della Lega Nord che domenica ha fatto un viaggio in incognito

Nicolich: vi racconto la bolgia sul treno Sv-To

«Le prostitute nigeriane viaggiano in prima classe senza pagare»

SAVONA

«Le prostitute nigeriane viaggiano nelle carrozze di prima classe senza pagare il biglietto». E' la denuncia del segretario della Lega Nord Roberto Nicolich che domenica ha sperimentato il treno regionale 10196 che parte da Savona alle 6,40 e arriva a Torino alle 9,05. Un viaggio in incognito per verificare gli inconvenienti che ormai da anni vengono segnalati invano dai clienti delle Ferrovie. La qualità dei viaggi in treno, malgrado il rincaro dei prezzi e gli spot televisi della nuova azienda ferroviaria, è nettamente peggiorata. Se un tempo l'unico problema era quello dei ritardi, oggi in alcuni convogli si viaggia a rischio dell'incolumità personale.

Il segretario della Lega Nord Robert Nicolich definisce il viaggio in treno Savona-Torino, una «bolgia infernale» che i controllori non rischiano a testa a bada. «Ho contato 28 prostitute più o meno vestite, sdraiate sui sedili mentre fumano nei vagoni in cui è vietato. Quando arriva il controllore, la maggior parte finge di non capire, altre rifiutano di esibire il biglietto. Poche hanno pagato il ticket e lo passano alle colleghe. La maggior parte di queste prostitute occupa abusivamente scompartimenti di prima classe e non accettano di cambiare posto, rispondendo malamente a viaggiatori e controllori. I clienti delle Ferrovie che hanno invece pagato il biglietto restano fuori dagli scompartimenti».

Un controllo anti prostitute da parte delle forze dell'ordine nel Savonese

Aggiunge Nicolich: «Il controllore non riuscendo a gestire la situazione, lo ha segnalato a un collega che tuttavia non ha potuto far altro che prendere atto di quanto stava accadendo. Non capisco perchè la polizia ferroviaria non sia in grado di salire sui treni più o rischio in modo da tutelare il diritto della maggioranza dei passeggeri che pagano il biglietto e avrebbero diritto a un viaggio confortevole in un vagone pulito. Ma evidentemente le Ferrovie non sono interessate a tutelare la propria clientela».

In effetti il caso di cui è stato testimone il segretario della Lega Nord non è affatto isolato. Sul treno di mezzanotte per Roma si verificano le stesse scene senza che i passeggeri abbiano alcuna possibilità di reclamare i propri diritti. [e. b.]

Indagine «K2», oggi l'udienza

Dal gip la presunta organizzazione che gestiva le «lucciole» a Albenga

SAVONA

Maxi-udienza preliminare oggi in tribunale. Davanti al gip Francesco Meloni compariranno gli indagati dell'operazione «K2», che ha visto polizia e procura di Savona sgominare una presunta organizzazione calabro-albanese che avrebbe «importato» in Italia e poi gestito sui marciapiedi di Albenga e Ceriale decine di ragazze straniere, provenienti soprattutto dall'ex Unione sovietica e dall'Albania.

Sono 24 gli indagati. Ecco i nomi: Enea Prifti, Aldo Landone, Santo Pascerì, Michele Garofalo, Massimo Torri, Eno e Sokol Kuci, Irina Magousseva, Paolo Zuccotti, Silvana Oku, Antonio e Rocco Filippone, Vsel Bana Adriatik, Marianovic Dragan, Maria Romanova, Sami Roci, Serguei Koulakov, Nexhip Vullnet, Jhulian Hfari, Giovanni De Face, Alia Januzzi, Rovena Shuteriqi, Rudina Bajraktari e Renato Soturi.

Vengono contestati, a vario titolo, i reati di associazione per delinquere, il reclutamento e l'ingresso clandestino in Italia di ragazze dell'ex Urss e albanesi, lo sfruttamento e il favoreggiamento della prostituzione. A Enea Prifti, per l'accusa il presunto capo dell'organizzazione, viene contestato in concorso con Roci e Torri anche la rapina aggravata e il tentativo di estorsione ai danni di una ragazza albanese. Quest'ultima non sarebbe appartenuta alla «scuderia», e quindi in questo modo brutale era stata convinta secondo il più non prostituirsi nella zona. L'operazione «K2» aveva portato nel '97, dopo complesse indagini, coordinate dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, a quindici ordinanze di custodia cautelare firmate dal giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni. Ulteriori indagini hanno arricchito l'elenco delle persone coinvolte. [f. p.]

20 Anni Insieme!

Fresia, l'Assicurazione nel Terzo Millennio.

ROVER 200. SPAZIO AL CARATTERE.

Sea Cars s.r.l.

CONCESSIONARIA PER [illegible] E PROVINCIA

Fino al 30 aprile

ROVER 400. IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

PREZZI VANTAGGIOSISSIMI

su 441 vetture delle serie 200 e 400

DISPONIBILI PRESSO LA NS. SEDE IN VARI COLORI E CILINDRATE

Alcuni esempi:

ROVER 41 41 4p grigio	SS-VE-AN-AB	L ~~39.734.000~~	25.700.000	ROVER 214 SI 3p bianco	SS-AN-A/C-VE-CC-AB	L ~~28.561.000~~	24.900.000
ROVER [illegible] DI azzurro metall.	A/C-AN-AB	L ~~36.332.000~~	31.700.000	ROVER 216 SI lusso blu metall.	CL-TA-A/C-VE-SE-AN-SS-AB	L ~~33.206.000~~	[illegible]
ROVER 220 SDI 5p grigio metall.	SS-VE-AN-AB	L ~~31.930.000~~	28.000.000	ROVER 220 SDI 5p bianco	VE-SS-AN-AB	L ~~31.161.000~~	27.500.000
ROVER TOURER SW 1.6 blu metall.	TA-A/C-AN-AB	L ~~36.703.000~~	31.500.000	ROVER 220 SDI 5p verde metall.	SS-VE-AN-A/C-AB	L ~~33.998.000~~	[illegible]
ROVER 216 CABRIO Antracite	SS-CL-AN-AB-Capote elettr.	L ~~35.400.000~~	30.600.000	e tante altre...			

*SE= specchietti elettrici AN= antifurto CC= chiusura centralizzata SS= servosterzo CL= cerchi lega TA= tetto apribile A/C= aria condizionata VE= vetri elettrici AB= airbag

Possibilità di finanziamenti agevolati

AMPIA DISPONIBILITÀ USATO GARANTITO

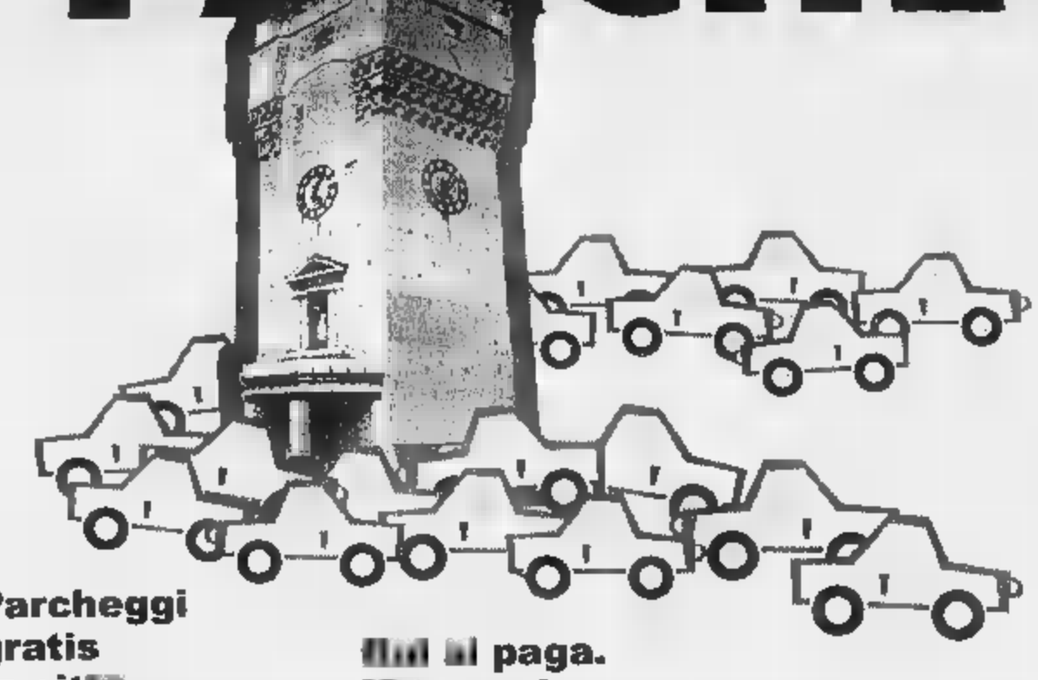
Via Cimarosa 37 r — SAVONA — Tel. 019/824.536 (4 linee r.a.)

Aperti sabato pomeriggio 15-18

CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE

PARCHEGGIARE SAVONA

novita' e soluzioni per una citta' piu' dinamica e moderna



Parcheggi gratis in citt[illegible]

Da aprile [illegible] potrà parcheggiare in tutto il centro di Savona, gratuitamente per un'ora.
Chi dovrà venire in città per una commissione, per fare acquisti, per andare in banca o in posta, potrà parcheggiare nelle vie centrali considerate "ZONA DISCO ORARIA 1 ORA". I parcheggi, 941 per l'esattezza, [illegible] quelli delle vie più conosciute [illegible] più "commerciali" di Savona, come Via Paleocapa, Corso Italia, Piazza Mameli, Saffi, Giulio II, Marconi, Via Brignoni, Orefici ecc. ecc..
A chi, per diverse ragioni, un'ora non può bastare, rimangono, come sempre, i parcheggi senza limiti di tempo [illegible] SEMPRE TOTALMENTE GRATUITI, situati nelle zone della città un po' [illegible] sfruttate come Corso Colombo (Piscina), traverse [illegible] [illegible] di Corso mazzini, ecc. ecc. per [illegible] totale di 1489 posti auto. Rimangono anche altre [illegible] come Oltreletimbro, Corso Tardy e Benech, Via Nizza ecc. ecc.

[illegible] si paga. Ma poco!

Da aprile sono soltanto tre i parcheggi a pagamento, in tutto il Comune di Savona: Piazzale del Priamar, Piazza del Popolo e Via Piave con in tutto 1930 posti auto. La prima ora, anche qui, è SEMPRE GRATIS e l'ora successiva [illegible] 1500 lire. Per una mezza giornata di sosta si pagheranno solo 4000 lire e la domenica è completamente gratuita. A regolamentare l'entrata e l'uscita dai tre parcheggi [illegible] pagamento non ci sono macchinette infernali o complicati parcometri. Ci sono persone addette che forniscono informazioni e che consegnano il tagliandino [illegible] l'ora di entrata. Al momento di uscire, incasseranno la tariffa più conveniente per l'automobilista.
Ovviamente in questi posteggi può parcheggiare anche chi è munito [illegible] PASS (VERDE, 40.000 lire al [illegible] o ROSSO, 90.000 lire al mese).
L'orario dei parcheggi è dalle 8 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.30 domenica esclusa. Al lunedì Piazza del Popolo è parzialmente occupata dal mercato settimanale.

[illegible] che fare?

I Savonesi che abitano nel CENTRO PERIMETRATO possono munirsi di PASS RESIDENTE. Si tratta di un contrassegno adesivo che si ottiene rivolgendosi al Comando dei Vigili Urbani [illegible] Via Quarda Inferiore, [illegible] (tel. 019.83.10.426) aperto ogni giorno dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 11.45 alle 13.00.
Con [illegible] PASS RESIDENTE [illegible] potrà parcheggiare SENZA ALCUNA LIMITAZIONE e SEMPRE GRATIS in tutto il Centro Ottocentesco stesso, [illegible] tempo indeterminato anche nelle [illegible] DISCO ORARIO.
Per Villapiana prosegue l'agevolazione già esistente per il parcheggio [illegible] Via Piave (giorno e notte 50.000 lire PASS GIALLO).

[illegible]: che fare?

Chi abita nel Comune di Savona, MA NON NEL CENTRO PERIMETRATO, così come i pendolari veri e propri che vengono da fuori, dalle Riviere, dalla Val Bormida ecc. ecc. [illegible] che devono venire quotidianamente nel centro di Savona per ragioni di lavoro possono chiedere il PASS VERDE. Consente di posteggiare nei tre parcheggi a pagamento, ovvero Piazzale del Priamar, Piazza del Popolo (parzialmente escluso il lunedì) [illegible] nel parcheggio di Via Piave (ex Italgas). Il PASS VERDE costa 40.000 lire al mese e [illegible] può comprare mensilmente (previa compilazione [illegible] un apposito modulo) presso i gabbiotti dei tre parcheggi stessi, aperti ogni giorno dal lunedì al sabato, dalle ore [illegible] alle ore 13 e dalle 14.30 alle 19.30.
Hanno diritto al PASS VERDE, ovvero 40.000 lire mensili, tutti i lavoratori, di tutti i generi, pubblici [illegible] privati, [illegible] i negozianti, rappresentanti, professionisti, autonomi ecc. ecc.
[illegible] non si [illegible] lavoratori di qualsiasi genere il PASS costa 90.000 lire al [illegible] (PASS ROSSO, sosta prolungata).

Comune di Savona

Savona, città d'arte, commercio e servizi

Il Comune ha già detto «sì» al progetto di una immobiliare di Imperia

Andora, albergo alla Ferraia

Un villaggio turistico da migliaia di posti

Massimo Boero

Un imponente complesso alberghiero ed un campeggio distribuiti su circa mille metri quadrati all'interno di un enorme parco a due chilometri e mezzo dal mare. Sorgerà presto in località Ferraia, il tempo di completare l'iter burocratico che prevede ancora qualche atto formale prima dell'avvio dei lavori. Sarà senz'altro degli investimenti più consistenti in ambito turistico per un paese che si è sviluppato ed urbanizzato rapidamente negli ultimi 30 anni ma che si presenta ancora limitato in quanto a strutture ricettive. Il costo dell'operazione dovrebbe aggirarsi sui 10 miliardi di lire.

Una grande villa, un laghetto, molte fasce ed un immenso parco: ecco gli elementi essenziali della vastissima tenuta, di proprietà della società «La Ferraia» di Imperia (e che complessivamente occupa circa un milione di metri quadrati distribuiti verso Stellanello), dove verrà realizzato l'imponente complesso turistico-ricettivo. «Il progetto definitivo è già stato approvato dalle Provincia. Ora deve solo passare la commissione edilizia, un atto formale, visto che non ci sono state modifiche», ha spiegato Sandro Ramella, responsabile dell'ufficio tecnico comunale.

Il complesso sarà composto da un residence con 100 alloggi

La zona della Ferraia dove sorgerà il nuovo villaggio turistico ad Andora

circa 35-40 metri quadrati l'uno) suddiviso in tre fabbricati, su un lotto di 38 mila metri quadri, posto tra verde e giardini, con nuova vegetazione oltre a quella esistente e una strada di accesso. Ci saranno inoltre un ristorante, un bar ed una sala riunioni. Il campeggio, invece, strutturato su mila metri quadrati in 120 piazzuole con servizi in legno. Il tutto sorgerà a nord della villa di Stampino, sulla strada provinciale per Stellanello a poco più di due chilometri dal mare. Una volta i terreni interessati da coltivazioni. Ora nella si trova vegetazione spontanea e qualche vigna. La zona residenziale seguirà la tipologia delle borgate liguri che ruotano intorno alle piazzette.

Il piano particolareggiato di iniziativa privata, presentato dalla società «La Ferraia» di Imperia, è stato approvato durante l'ultimo Consiglio comunale (21 marzo). La provincia di Savona aveva espresso parere favorevole a novembre 1998. Non è ancora noto se sarà la società stessa a dare il via ai lavori o se subentreranno altri privati per portare a termine l'operazione.

Ad Albenga

La Perseghini per il turismo

ALBENGA. Doveva diventare un polo turistico ed ma, al momento, resta uno dei monumenti più degradati di Albenga. E' la vecchia fornace perseghini a Lusignano, un tempo motore e volano economico, struttura in grado di realizzare i mattoni per la costruzione della città nuova, ed ora cattedrale nel deserto, diventata in pochi decenni un dormitorio abusivo per immigrati e tossicodipendenti e un ricettacolo di immondizia e problemi.

L'area, fabbrica compresa, è di proprietà di una immobiliare di Sanremo che, ormai da dieci anni, ciclicamente propone progetti per il recupero. Progetti che, però, ricevono «applausi» e consensi ma non riescono, per burocrazia e altri problemi, a diventare realtà. Eppure Lusignano, al pari di altre frazioni albenganesi, avrebbe le potenzialità per fare da volano al settore turistico della Piana. E anche l'area dell'ex fornace Perseghini potrebbe avere un ruolo importante se qualcuno avesse coraggio. **[s. p.]**

Albenga, in aula i tabulati telefonici Comune-Viveri

Acquedotto, il tribunale ordina altri accertamenti

SAVONA

Ancora un supplemento d'istruttoria per il processo che vede il sindaco sospeso di Albenga Angelo Viveri accusato di rifiuto di atti d'ufficio per il caso acquedotto. A ordinarlo è stato il tribunale, ieri pomeriggio, disponendo l'acquisizione dei tabulati del traffico telefonico in uscita e in entrata dal Comune di Albenga e dal telefonino cellulare in uso al sindaco.

Il processo. Viveri è accusato dal pm Alberto Landolfi (che ha chiesto una condanna a 4 mesi) di rimasto ingiustamente inerte a fronte delle ripetute segnalazioni dell'Asl circa un presunto non potabilità dell'acqua destinata alle zone di Miranda, via Orti, viale Pontelungo e Campochiesa. La difesa, rappresentata dall'avvocato Angelo Luciano Germano, sostiene la non colpevolezza di Viveri, in quanto assente, perchè impegnato nella campagna elettorale: «Il rifiuto di atti d'ufficio avviene solo quando c'è una richiesta e un ordine: non essendoci stata richiesta al sindaco, perchè assente, non c'è stato reato». L'emergenza inquinamento, poi rientrata, secondo la difesa era stata gestita dal vicesindaco Giovanni Lucarelli e dai tecnici dell'Uce, la società che gestisce l'acquedotto. Il pm però ha avanzato perplessità sul fatto che Viveri non fosse stato informato dell'allarme.

Il sindaco sospeso Angelo Viveri

Il tribunale, la scorsa udienza, aveva disposto un ulteriore supplemento d'indagini, ritenendo a testimoniare il vicesindaco, la segretaria di quest'ultimo e quello di Viveri. Il punto: avevano informato il sindaco dell'allarme inquinamento nell'immanenza dei fatti? Ieri hanno detto di no Lucarelli e la sua segretaria; ha detto di non ricordare Giuseppina Malbone, la segretaria del sindaco. Da qui l'acquisizione dei tabulati telefonici sulle utenze Comune-telefonino di Viveri chiesta e ottenuta dal pm. Si prosegue il 2 giugno **[f. p.]**

IMPERIA

Furto da quindici milioni in una villa in collina

Furto da 15 milioni nella notte tra domenica e lunedì. I ladri sono entrati, da una porta finestra, nell'abitazione di una donna di 53 anni, M. C., ed hanno rubato gioielli e argenteria varia **[a. v.]**

ALASSIO

Cento proiettili sequestrati in uno scantinato in centro

Gli agenti del commissariato hanno messo sotto sequestro più di cento proiettili di vario calibro. Le munizioni (belliche del 1885) sono state rinvenute da un cittadino in uno scantinato di viale Hanbury e consegnate alla polizia. **[m. br.]**

L.

Il ginecologo Renzo Contin assolto ieri in pretura

Era stato accusato di non curare il cartellino. Renzo Contin, ginecologo del Santa Maria di Misericordia, è stato difeso ieri mattina in pretura ed è stato assolto perchè il fatto non sussiste **[m. br.]**

L.

Morto la donna rianimata giovedì sull'elicottero

E' morta, l'altra mattina al Santa Corona di Pietra Ligure, la donna di 68 anni di Genova che giovedì mattina era stata rianimata e salvata sull'elicottero dei vigili del fuoco che la stava trasferendo dal San Martino al nosocomio pietrese. La donna soffriva di gravi problemi respiratori. **[a. r.]**

LOANO

Cani nei giardini per i «bocconi» al cianuro

Bocconcini avvelenati con il cianuro sono stati gettati da ignoti in alcuni giardini di abitazioni di località Mazzocchi a Loano. Nei giardini, frequentati da bambini e anziani, è morto un pastore tedesco, un altro cane è stato salvato dal veterinario Pamparato. **[a. r.]**

ALBENGA

Un incendio doloso spento dai pompieri

Fiamme di probabile origine dolosa sono divampate in località Antoniano la notte scorsa. Sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno spento l'incendio **[r. sr.]**

ALBENGA

Campochiesa in allarme per una falsa bomba

Falso allarme bomba alle scuole elementari di Campochiesa ieri mattina. Un ignoto ha telefonato annunciando un ordigno. Sono intervenuti i Vigili del fuoco **[r. sr.]**

ALBENGA

Proposta culturale

Musei aperti con studenti del liceo

ALBENGA. Albenga, con i suoi musei e i suoi monumenti romani e paleocristiani, si permette un «lusso» che non sarebbe ammesso nelle altre realtà vicine. Il lusso cioè di lasciare chiuse negli orari serali queste attrazioni culturali che di giorno sono visitate da centinaia di persone. L'apertura serale dei albenganesi è oggi l'obiettivo dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri che ha allo studio una proposta di usare per lo scopo degli studenti. Si tratta di una proposta che deve essere corredata di tutte le autorizzazioni, assicurazioni e contributi necessari ma che costituirebbe una indubbia positiva novità.

Intanto giovedì, cerimonia di inaugurazione dell'affresco di Giovanni Canavesio, situato nel museo civico compreso fra via Enrico d'Aste e l'ingresso del battistero. Alle 16,30 concerto dei «Madrigalisti di Milano» nel Palazzo Vecchio mentre la relazione sui restauri avrà luogo alle 17,30 a Palazzo Peloso Cepolla. **[r. sr.]**

ANDORA

Con la lista civica

La Lega Nord ora appoggia Romolo Laureri

A. La locale della Lega Nord Liguria ha confermato, in un comunicato, l'appoggio alla lista civica «Uniti per Andora» che avrà come candidato sindaco Romolo Laureri. «Questa conferma è resa necessaria a seguito dell'incontro avvenuto domenica 11 aprile dove abbiamo dovuto prendere atto, con rincrescimento, che altre forze politiche hanno deciso di venire meno ad impegni sottoscritti da tutte le forze in campo», ha scritto il direttivo della Lega Nord di Andora. Si prosegue nel documento: «Nel biasimare questo comportamento degno della peggiore "prima Repubblica" la lista civica "Uniti per Andora", certa della necessità garantire ai cittadini andoresi una valida alternativa alla attuale amministrazione, rende noto che inizierà subito la propria campagna elettorale per le prossime elezioni amministrative in Andora». La Lega conclude chiedendo «ai cittadini di buona volontà di apportare idee e consigli costruttivi». **[m. br.]**

Stangata sulla seconda casa a Borgio Verezzi, Loano, Vezzi Portio, Borghetto

Ecco la mappa dell'Ici in Riviera

Aliquota più leggera a Finale Ligure e Magliolo

FINALE L.

Magliolo (4 per mille) e Finale Ligure (4,3 per mille) sono i Comuni del Finalese in cui l'aliquota Ici sulla prima casa è più leggera. Borgio Verezzi, Finale Ligure, Vezzi Portio, Loano, Borghetto e Balestrino sono invece le località del comprensorio che, con il 7 per mille o quasi, hanno messo in atto una stangata sulle seconde case sfitte. Il panorama delle aliquote praticate è sempre più diversificato. Le differenze diventano notevoli se si considera che sulla prima casa ci sono ovunque le riduzioni ulteriori (circa 200 mila lire) e che a creare differenze importanti contribuiscono gli indici catastali. La stessa aliquota ha un peso diverso in zone turistiche rispetto alla periferia o all'entroterra.

Mentre alcuni Comuni hanno in questi due anni ampliato la forbice fra l'Ici sulla prima casa e quella per gli alloggi sfitti altri continuano a tassare tutti gli alloggi allo stesso modo, fatto salve le detrazioni da 200 mila.

Stangata Ici per le seconde case in molti della Riviera di ponente

La stessa aliquota è stata confermata a Pietra Ligure (4,6 per mille), Rialto (5,8), Toirano (5,3), Orco Feglino (6), Magliolo (4), Giustenice (5,3), Tovo San Giacomo (6). Questa scelta è comprensibile in quelle località minori dove le seconde case sono comunque in numero limitato e dove l'Ici è distribuita in modo equo. Meno chiara la scelta di quei comuni con molte seconde case che con un'unica aliquota finiscono per premiare chi tiene vuoti gli alloggi rispetto a chi li affitta a residenti con regolare contratto annuo.

Altri comuni hanno invece introdotto una netta differenza di tariffe. A Finale si paga il 4,3 per mille sulla prima casa e sugli alloggi affittati a residenti con contratto registrato, 6 per mille per le attività commerciali, 7 per mille per le altre. A Borgio si passa dal 4,5 per mille della prima casa, al 5,5 per mille per quelle con contratto registrato e alle attività commerciali sino al 7 per mille sulla seconda casa. A Loano si va dal 5 per mille della prima casa al 6,9 per le seconde case. Due tariffe anche a Borghetto: 4,5 e 6,8 per mille con aumento che scatta dal '99. Fra le altre tariffe praticate nel Finalese a Balestrino scatta il 6 per mille (prima) e il 7 per mille (seconda). A Calice Ligure 4,8 per mille e 6,8 per mille, a Boissano 4,75 per mille e 6 per mille. Con il decreto 446, del 15 dicembre '97, il potere dei Comuni in materia di aliquote Ici è aumentato. E l'imposta è fondamentale per far quadrare i bilanci. **[a. r.]**

Venerdì medici e psichiatri a palazzo Doria

Loano, convegno europeo sull'handicap cerebrale

LOANO

«Ci sono bambini di quattro anni cerebrolesi che leggono perfettamente». Giorgio Genta, anche per esperienza diretta, presenta in questo modo, con una grande speranza, il convegno internazionale programma venerdì a palazzo Doria. Titolo «Disabilità e riabilitazione». Al centro del didattito la «riabilitazione domiciliare del bambino cerebroleso» e «la famiglia come terapia: l'unica vita possibile». Spiega il dottor Genta, anima del convegno: «Non si possono fare miracoli ma ci sono molti risultati conseguiti a casa soprattutto per il ruolo centrale che hanno le madri». La giornata sarà articolata sulla commissione ministeriale sulla riabilitazione pediatrica, la legislazione sociale e sanitaria relativa alla cerebrolesione infantile (panorama locale e internazionale), le richieste delle famiglie e le risposte dei professionisti. Non c'è confronto fra i risultati ottenuti in ambiente domestico rispetto a quelli conseguiti negli ospedali. Il paradosso italiano è che un giorno di degenza in strutture pubbliche può costare milioni. Per l'assistenza domiciliare lo Stato assegna alle famiglie poche migliaia di lire. A Loano ci sarà presto un corso per l'assistenza domiciliare. Al convegno, patrocinato dal ministero della Sanità, dal Comune e da altri enti, parteciperanno autorità, politici, tecnici e professori internazionali. Commenta il sindaco Genere: «Fra i compiti di istituto del Comune c'è anche l'obbligo morale di far conoscere queste realtà». Degli «Ausili di comunicazione nel trattamento riabilitativo domiciliare» si è discusso ieri a Finale a cura dell'Associazione bambini Liguria. **[a. r.]**

Previsti lavori per le scuole, l'acquedotto e per la viabilità del paese

Tre miliardi di opere pubbliche

Giustenice approva il bilancio comunale del '99

Il sindaco Giuseppe Morro

Poco meno di tre miliardi. E' l'ammontare degli investimenti, in opere pubbliche, previsti nei prossimi tre anni dall'amministrazione comunale di Giustenice, guidata dal sindaco Giuseppe Morro. Questa somma sarà coperta con mutui, oneri di urbanizzazione e contributi regionali e vari.

Fra i circa 700 milioni stanziati nel bilancio '99 la cifra più consistente riguarda gli interventi di ristrutturazione dell'edificio della scuola materna (120 milioni con contributo regionale). Per quest'opera altri 230 milioni saranno spesi il prossimo anno. Ancora nel '99 saranno spesi 100 milioni per l'adeguamento delle prese delle sorgenti esistenti e per il reperimento di nuove prese a monte per l'acquedotto comunale. Altri lavori programmati per la fognatura milioni), strade comunali e asfalti (150 milioni), urbanizzazioni (70 milioni).

La ristrutturazione della cascina Porro (200 milioni con finanziamenti Ceel è l'intervento più importante previsto per il 2000 (altri 300 milioni andranno nel bilancio del 2001). Il prossimo anno a Giustenice fra le spese più importanti ci saranno quelle relative alle strade: 100 milioni per partecipare alla costruzione della strada Scarincio-Cà Lodi e altrettanti per diverse strade comunali. Cento milioni saranno investiti anche in opere di urbanizzazione, 150 per l'acquedotto comunale e per la sistemazione officina comunale. Fra gli interventi che dovrebbero essere appaltati nel 2001 un centinaio milioni per opere urbanizzazione e 150 milioni per l'acquedotto. Quasi certa, il 13 giugno, la ricandidatura di Morro a sindaco. **[a. r.]**

Approvata in Consiglio

Una centrale alimentata con il vento

CALICE L. Scade oggi alle 12 il termine per la presentazione delle osservazioni al nuovo Piano urbanistico comunale di Calice Ligure. Si tratta del nuovo Prg che ridisegna il paese per i prossimi 10 anni. Il Consiglio comunale ha varato di recente il bilancio per il '99. E' previsto l'ampliamento delle scuole materne ed elementari l'ipotesi dell'istituzione di un asilo nido. Sarà riaperto il tratto di via Vecchia adiacente all'oratorio parrocchiale.

«Con ogni probabilità si costruirà la centrale eolica essendosi sbloccato il problema Enel. Saranno posizionati a Pian dei Corsi tre aerogeneratori dei quali uno di proprietà comunale e gli altri in partecipazioni privata. Quanto prima ci sarà il bando per questi lavori», dice il sindaco Enrico Richeri. E' prevista anche la sistemazione dell'area verde di Pian Merlino San Rocco. **[a. r.]**

Falsi reperti storici

Anche le truffe viaggiano in Internet

TOIRANO. Furti di reperti archeologici o truffe via Internet? Sono ancora in corso da parte della Guardia di finanza di Monza altre indagini su alcuni siti Internet realizzati in Texas che «coinvolgono» l'entroterra Savonese. Sono arrivate segnalazioni e alcuni siti in cui venivano posti in vendita reperti (resti umani) risalenti a località della val Varatella e del Finalese, in particolare alla grotta delle «Arene Candide». Alcuni di questi reperti sarebbero finiti a caro prezzo sino in Giappone. La Finanza starebbe verificando alcune collezioni private. Una di queste dalla provincia di Imperia sarebbe finita negli Nei siti di tempo «sotto osservazione» ci sono riferimenti archeologici sbagliati. Forse si tratta reperti falsi o meglio di truffe. E' proibito possedere senza autorizzazione reperti che sono comunque patrimonio dello Stato. **[a. r.]**

CONAD

DAL 13 AL 15 APRILE

L./kg 990

L./kg 1.290

CONAD

- **Latte (Ventimiglia)** C.so Nizza, 114
- **Ventimiglia** Via Carso, 5
- **Ventimiglia** Via Baccini, 14
- **Sanremo** Via G. Galilei, 419
- **Sanremo** Via Solaro
- **Sanremo** Corso Cavallotti, 161
- **Sanremo** C.so Nazario Sauro, 44
- **Taggia** Via Arginatura, 88
- **Imperia** Via Argine Destro, 347
- **Imperia** Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- shopping center imperia 2 Via Aurelia, 2
- **Diano Marina** Via Capocaccia, 7
- **Andora** Via S. Caterina, 9
- **Albenga** Via VIII Marzo, 42
- **Albenga** Via Trieste, 66
- **Albenga** Via Piave, 85
- **Loano** Via degli Orsolani, 37
- **Carcare Galleria Commerciale** P.zza Pertini, 8 int. 47
- **Albisola Superiore** Via Veneto, 47
- **Albissola Marina** P.za Lombardia, 4
- **Varazze** Via Piave, 30
- **Savona** Via Servettaz, 1
- **Ge-Prà** Via 2 Dicembre 1944, 44/46
- **Ge-Prà** Via Murtola, 12/14 R
- **Ge-Sestri Ponente** Via Mascagni, 144
- **Ge-Sampierdarena** Via Sasso, 9 R
- **Ge-Sampierdarena** Via Molteni, 7
- **Ge-Struppa** Via Trossarelli, 1 F
- **Ge-Rivarolo** Via Dandolo (ang. Via Canepari)
- **Ge-Marassi** P.za Carloforte, 5/6/7
- **Genova** C.so Sardegna, 184
- **Mondovì** P.zza della Repubblica, 2

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia de LA STAMPA

GENOVA AEROPORTO

****** Sheraton Genova Hotel**
Aeroporto Internazionale C.Colombo
Tel. 010/65491 - Fax 010/6549055
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV sat, pay TV, TV, telefono e frigo in camera, cassaforte, palestra, sauna, discoteca, terrazza, sale meeting, parcheggio e garage, minibus gratuito.
Facilitazioni per banchetti e cerimonie, congressi e riunioni.

GENOVA

****** Hotel Britannia**
Via Balbi 38 - Tel. 010/26991 - fax 2462942
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, palestra, sauna, idromassaggio, parcheggio coperto.
Nel cuore di Genova, di fronte alla Stazione Principe, a 500 mt dall'Acquario ed ai più importanti monumenti.

GENOVA

***** Hotel Astoria**
Piazza Brignole, 4 - Tel. 010/873316
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
In pieno centro a 100 metri dalla Stazione Brignole. Oltre ad una calorosa accoglienza troverete sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA

****** Hotel Savoia Majestic**
Via Arsenale di Terra 5 - Tel. 010/261641
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Nelle vicinanze del nuovo Centro Congressi e all'Acquario.

SAMPIERDARENA

****** Hotel Columbus Sea**
Via Milano, 63 - Telef. 010/265051
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio, servizio minibus a richiesta.
A poche centinaia di metri dal Terminal Traghetti e Crociere. Vista mare.

GENOVA NERVI

****** Hotel Astor**
Viale delle Palme, 16 - Tel. 010/329011
fax 010/3728486 - www.planetway.com/astor
e-mail: hotelastor@pn.ilnet.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parco, terrazza, parcheggio, garage. Sale riunioni da 10 a 100 posti. *Hotel e ristorante rinnovato nel 1998. Ottima cucina, specialità pesce.*

GENOVA QUARTO

***** Hotel Iris**
Via G. Rossetti, 3 - Telef. 010/3760703
Bar, camere climatizzate, TVsat, TV, telefono e frigo in camera. Cassaforte, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici.
Aperto tutto l'anno a 100 m dal mare con un clima mite. A soli 2 km dal casello autostradale di Nervi, a pochi passi dalla stazione F.S. Un'accogliente taverneta si raggiunge con l'ascensore panoramico.

ARENZANO

***** Hotel Miramare**
Corso Matteotti, 138 - Tel. 010/9127325
Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parcheggio privato.
Sul mare al centro di Arenzano, vicino all'uscita autostradale.
Aperto tutto l'anno. Da noi c'è sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA NERVI

***** Hotel Marinella**
Passaggio A. Garibaldi, 18
Tel. 010/3728343 - Fax 010/321429
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono e frigo in camera, cassaforte, terrazza/solarium, parcheggio privato.
In splendida posizione sulla passeggiata a mare. Specialità in cucina.

Il Comune contro i limiti regionali

Sviluppo edilizio nei piani di Dego

DEGO

Piano regolatore: la Regione limita l'espansione residenziale, ma il Comune è già preparando le contro-osservazioni.

Spiega il geometra Tagliero del Comune: «Le nuove zone di espansione residenziale contemplate dal piano regolatore, ormai in dirittura d'arrivo, sono quelle di Gallaro, Campervino e Colletto. Aree a corolla del centro abitato nelle quali sono previsti edifici a bifamigliari». Per quanto riguarda le limitazioni poste dalla Regione, Tagliero sottolinea: «L'iter di approvazione del piano è stato lunghissimo, conseguentemente le osservazioni della Regione, che di fatto limiterebbero le zone di espansione, si basano su parametri non aggiornati. Nelle nostre contro-deduzioni provvederemo in tal senso in modo da eliminare le eventuali incongruità».

Con le contro-deduzioni si coglierà, inoltre, l'occasione per presentare la Regione anche la variante al piano necessaria per il progetto di costruzione dell'autodromo che, se verrà approvato - ma l'iter, sia per quanto riguarda la parte progettuale che l'ottenimento dei finanziamenti, è ancora molto lungo - interesserà una vasta area nei dintorni dei Porri.

Per quanto riguarda poi le zone industriali, vengono confermate le aree attuali in località Colletto ormai, però, sature, prevedendone una nuova per insediamenti artigianali in località Piano, dalle parti del depuratore consortile. Novità anche per le aree agricole che, seguendo le direttive regionali, passano da due classi a tre.

Infine, aggiunge il sindaco Sergio Gallo «ci sarà una maggiore possibilità di intervento sul centro storico, con lavori non solo conservativi, anche piccole ristrutturazioni. Inoltre sono stati individuati edifici del centro storico che sarà possibile abbattere e ricostruire». [m. ca.]

Sergio Gallo, sindaco di Dego

Dopo la burrascosa sconfitta di Camporosso e le dichiarazioni dell'arbitro

La Carcarese chiede giustizia

I biancorossi vogliono i 3 punti a tavolino

CARCARE

La partita tra Camporosso e Carcarese, vinta dagli imperiesi per 3 a 2, passerà al vaglio del giudice sportivo: non è escluso che la vittoria venga assegnata a tavolino ai biancorossi.

Racconta il presidente della Carcarese, Marco Longagna: «Dopo un primo tempo svoltosi in maniera regolare e conclusosi 2 a 1 a favore del Camporosso, all'inizio del secondo tempo la nostra squadra ha pareggiato. Un gol contestato e i nostri avversari hanno circondato l'arbitro in modo particolarmente aggressivo. La gara è stata sospesa per alcuni minuti e un giocatore del Camporosso è stato espulso». Ancora il presidente: «Alla ripresa del gioco, l'arbitro ha adottato un atteggiamento penalizzante nei nostri confronti, concedendo anche un rigore inesistente. Alla richiesta di chiarimenti del nostro capitano Persenda, l'arbitro ha risposto che non era in condizioni tali da poter dirigere la gara con la doverosa obiettività». Longagna, inoltre, afferma che il direttore di gara sarebbe stato addirittura «minacciato». Il risultato finale, come prevede la prassi, dovrà venire esaminato dal giudice sportivo. E secondo la Carcarese, la possibilità di ottenere a tavolino i 3 punti non è remota. [l. b.]

I tifosi della Carcarese sperano nel giudice sportivo e nel successo a tavolino

SCUDERIA «FARFALLINA»

Corsi per piloti e navigatori

A poche settimane dalla conclusione del corso per navigatori di rally, la scuderia «Farfallina Corse» di Cengio da ieri ha aperto le iscrizioni ad un nuovo ciclo di lezioni. Con alcune novità. I corsi saranno quattro: uno per navigatore, uno per pilota, uno di guida sicura e l'ultimo di guida sportiva. Un'ampia gamma di opportunità non solo per gli appassionati ma anche per quanti intendono approfondire le tecniche per una guida più sicura. Dicono i promotori, Antonella e Mauro Paletto: «Il corso ha come obiettivo quello di invitare i giovani a utilizzare l'auto in maniera corretta. Se desiderano lo possono fare, ma solo nell'ambito dei rally e non lungo le strade, mettendo a repentaglio la propria e l'altrui sicurezza». Le cui iscrizioni si chiuderanno il 22 maggio. [l. b.]

Al Calasanzio

«Follia e teatro» Incontri di studio

CARCARE. A Carcare «E' di scena la follia»: incontro internazionale in due atti sull'utilizzazione terapeutica del teatro. Il convegno, organizzato dal Centro culturale «Calasanzio» con il patrocinio del Comune, si suddividerà in due appuntamenti nell'Aula magna del Liceo. Il primo, venerdì alle 20.30 avrà come moderatrice la presidente del Centro culturale Calasanzio, Maria Morichini Rebuffello. Parteciperanno il docente universitario Umbero Albini, il direttore del dipartimento di Clinica psichiatrica dell'Università di Genova, Renolo Rossi, ed il regista teatrale del Teatro Stabile di Genova, Marco Sciaccaluga. Il secondo appuntamento, il 24, con lo psicologo Adolfo Francia come moderatore, vedrà l'intervento della presidente dell'Associazione Psycopop di Parigi, Monica Bercovici, la teatroterapeuta loudinese Anne Salway, con i colleghi Marise Mazzone, Franco Ferrero e Denis Guita. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

L'ultimo saluto a Saturno il grande vecchio del jazz

Si sono svolti nella chiesa parrocchiale i funerali di «Saturno» Miranghi, 86 anni, musicista jazz. Ad accompagnarlo nel suo ultimo viaggio, accanto alla moglie Lena, e ai parenti, decine di persone che hanno apprezzato la sua umanità e il suo indiscusso talento. [l. b.]

In via «Lungobormida» ora c'è il senso unico

Istituito il doppio senso di marcia in via Lungobormida. Il provvedimento, legato ai cantieri aperti in paese, sarà mantenuto anche dopo la fine dei lavori vista la richiesta di trasformare la zona ad area a traffico limitato [m. ca.]

Impiegato del Comune premiato con una targa

Una targa per ringraziarla dei 37 anni di lavoro in Comune. Festeggiata, dal sindaco Michele Boffa e da tutto il personale, la decana degli impiegati, Teresa Brusco [m. ca.]

Candidati sindaci

Le conferme di Delfino e Delfiore

Elezioni amministrative: si susseguono gli incontri «riservati» prima di scoprire ufficialmente le carte.

CARCARE. La ricandidatura del sindaco uscente, Franco Delfino, sembra essere, ormai, solo formalità. La coalizione di centro-sinistra conferma la propria compattezza. Spiega Paolo Cerruti dei Socialisti democratici: «Sia nel recente incontro con i Ds, che in quello, precedente, con i ppi, si è confermata l'unità di intenti e di obiettivi». Fra essi, secondo Cerruti «al primo posto rimane prioritaria l'emergenza occupazionale e la necessità di un coordinamento con gli altri Comuni della Valle per affrontare il problema in modo unitario e avere un peso politico maggiore».

CAIRO M. Questa sera, prima riunione ufficiale del centro-sinistra. Attorno al tavolo, oltre i Ds, siederanno Ppi, Rifondazione, Sdi, Verdi e la lista «Insieme per Cairo» di Infelise. Per la riconferma della Belfiore come candidato sindaco è l'unico punto fermo, mentre sarà necessaria una verifica delle condizioni per un'alleanza allargata. Alleanza che, però, vedrà il suo perno nell'asse Ds-Ppi. Di contro, il centro-destra, a meno di clamorose sorprese, sembra confermare l'appoggio ad una lista civica capeggiata dall'ex sindaco Osvaldo Chebello. [m. ca.]

Bragno: senza feriti

Carambola fra camion e due auto

CAIRO M. Spettacolare incidente, ieri mattina, all'incrocio fra la statale 29 e corso Stalingrado. Coinvolti, in una carambola che solo la fortuna ha evitato che si chiudesse con tragiche conseguenze, un camion e due auto. Secondo una prima ricostruzione effettuata dai vigili urbani, l'autocarro Fiat 190 condotto dal sessantottenne B.L., autotrasportatore carcarese, nel discendere la rampa che dalla statale immette su corso Stalingrado, forse per un improvviso cedimento dei freni, non rispettava lo stop.

Il camion irrompeva così sulla strada mentre stava sopraggiungendo, da Bragno in direzione Cairo, la Lancia di P.G., cairese cinquantanovenne. Il primo, tremendo, urto innescava una sorta di carambola che coinvolgeva anche la vettura di S.R., trentenne cairese, mentre il camion concludeva la sua corsa contro il muro che delimita la carreggiata.

Un «flipper» che, per fortuna, pur distruggendo le due auto, non ha avuto gravi conseguenze per gli occupanti. I vigili hanno quindi provveduto a far estrarre il cronotachigrafo del camion, rilevando, a quanto sembra, il superamento del limite di velocità. Il camionista è stato, inoltre, multato per la mancata revisione del veicolo e per tutta una serie di infrazioni al codice stradale. [m. ca.]

Raccolte al Cral di S.Giuseppe e nelle chiese

Kosovo, si mobilita anche la Valbormida

La tragedia dei profughi del Kosovo ha commosso i valbormidesi e stanno fiorendo iniziative di solidarietà

CAIRO M.

Anche la Val Bormida si mobilita per i profughi del Kosovo. Promotori dell'iniziativa le parrocchie di Bragno, Cairo e S.Giuseppe in collaborazione con la Pro loco e la Protezione civile di Cairo e del Circolo ricreativo.

E proprio al Cral di S.Giuseppe, l'altro ieri, le donne che, come ogni domenica prendono parte al consueto appuntamento con la tombola, hanno devoluto parte delle vincite ai profughi. Questo nonostante le difficoltà economiche cui deve far fronte il circolo, che da sempre, tuttavia, è in prima linea nella gara di solidarietà.

La raccolta di indumenti e generi alimentari, che ha preso il via ieri e che si concluderà a fine mese, verrà direttamente inviata al «Centro di accoglienza Regina Pacis» di Lecce.

Quattro i punti di raccolta. A Cairo in piazza Savonarola nell'edificio S.Sebastiano, a Bragno al Circolo ricreativo, al santuario «Nostra Signora delle Grazie» di località Parina, e al Cral di S.Giuseppe.

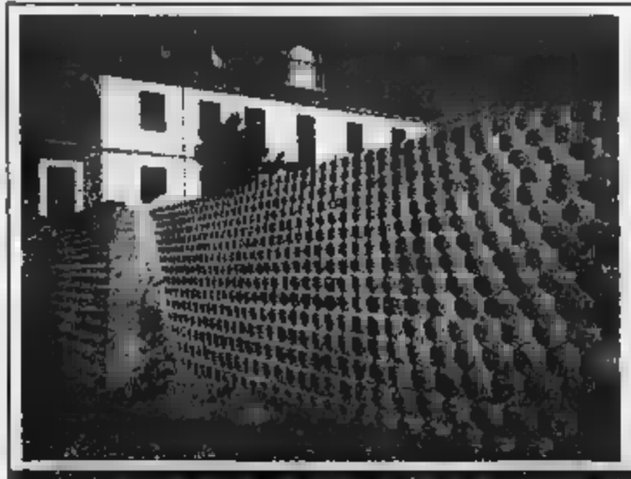
Dicono gli organizzatori: «C'è bisogno di vestiario, abiti per neonati, biberon, stoviglie di plastica e di alimentari a lunga conservazione, tranne la carne in scatola». La raccolta verrà effettuata tutti i giorni escluso la domenica. Quanti intendono dare un'offerta in denaro, possono utilizzare il conto corrente postale 10617736 intestato alla Caritas di Lecce con la causale "Profughi". [l. b.]

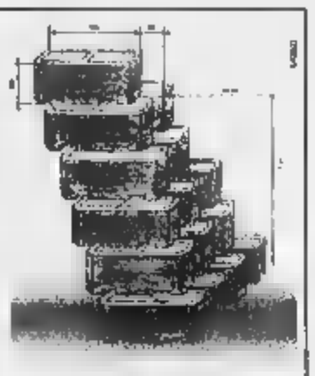
Apparecchiamo il Bagno!

Circondarsi di bellezza, viverla nei particolari, trasformarla in piacere per apprezzarla nei momenti solo tuoi...

FRATELLI
Termoidraulica - Arredobagno - Ceramiche

Loc. Casazza - Cairo Montenotte - Tel. 019 505334 - Fax 019 502024





Blocco ecologico per muri a secca, disponibile anche con facciata "splittata"

PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI
BLOCCHI ECOLOGICI - CORDOLI - TUBI
tel. 0141.299113 - 271717

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour, 94 - Andora (Sv)
tel. 0182.68111
fax 0182.6811244

pubblico incanto

Si rende noto che questo Comune ha esperito la gara relativa alla "Sistemazione asfaltiche di alcune strade del Comune di Andora" e "Sistemazioni asfaltiche". Importo a base d'asta dei 2 progetti: L. 572.065.000. Ditte partecipanti n. 35 - ditte escluse n. 1. Impresa aggiudicataria: costruzioni Bianchino s.a.s. - Strada Provinciale Poggi e Battifollo 62/c - Ceva (CN). Ribasso offerto 14,85% per un importo contrattuale di L. 487.113,348 pari a 251.573,05 euro. La copia del verbale riferito al presente estratto è conservato in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, li 12/4/1999
IL CAPO SETTORE LL.PP.
dott. ing. Nicoletta Oreggia

La Stampa A Domicilio
Copie a sett. 7 6 5 | Copie in 1 anno 359 308 257 | Prezzo (L. 1.000 a copia) L. 359.000 L. 308.000 L. 257.000
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Dance Anni '70 al Moghi, live al Dau Baci e al Caprice, liscio a Ceriale

Jazz e «Bossa nova» a Finale

Serata latino-americana a Loano e Andora

«Bossa Nova Trio» in jam session jazz da Pilade a Finale Ligure, discoteca commerciale e latino nel Privee della maxidiscoteca Moghi di Albenga. Questi gli appuntamenti della notte. Pomeriggi danzanti, in settimana, ancora a El Patio di Finalpia, al Saitta e al Manhattan Inn di Loano, al Malibù di Pietra Ligure, al Salone delle feste di Borghetto, al Ciak di Andora, all'Ippocampo di Ceriale.

FINALE L. Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

LOANO L. Serata al discobar Thenax. Al Charlie Max musica dal vivo con il live di Diego e Valeria.

ALBISSOLA M. Ritrovo al Biblo's cafe. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

FINALE S. Ritrovo in musica al Med Cafe.

FINALE Ritrovo alla birreria Sanzanome. Messaggeria Metropolis al Capolinea di via Milano. Ritrovi in settimana Al Baretto, al Pirata (musica live dal giovedì alla domenica) e al Tnt. Bar Plutos in via Nizza. In settimana spazio al genere revival e al liscio al dancing Le Chat.

CAIRO M. Spazio musica al Bee Pub e al bar Lunico.

FINALE «Look animazione» con giochi per tutti al The Killer's Inn.

VADO L. Musica al Dau Baci. Ritrovo al Crazy Bull.

BERGEGGI. Ritrovo in settimana al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO. Ritrovo al bar Biblos e al Lord Nelson.

FINALE L. Jam session jazz live alla maxipaninoteca Pilade con i musicisti della «Bossa Nova Trio» (musica jazz e blues sempre al martedì e al venerdì sera). Ritrovi al Trocadero, al Baquito e al Niky Night Pub. Discobar anche al Jnwa (ex Mirò). Rinparta nel fine settimana la discoteca Scotch. Piano bar nel fine settimana al Vittoria. Pomeriggi danzanti a El Patio.

PIETRA L. Messaggerie e karaoke, anche via Internet al Dolphin's. Pomeriggi danzanti liscio-revival al dancing Malibù. Nel fine settimana piano bar all'Airone.

LOANO. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere dancing, liscio e revival, anche al pomeriggio, al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovo Calderone del Drago e al Fluke Pub. Ha riaperto il Tropicana (ex Maritella, zona porto) discobar.

BORGHETTO SS. Danze pomeridiane al Salone delle feste.

CERIALE. Pomeriggio danzante anche all'Ippocampo.

CE Ritrovo al Blade Runners e al Piazza Pub. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

CERIALE Alla maxidiscoteca Moghi di via per Garessio nel grande settore Privèe martedì sera «classico» con dance commerciale e sound latino di Max Repetto. Musica al John Smith Pub. Giochi di società, pare di freccette e musica sino a tarda notte al Jammin' Discopub. Musica dal vivo con Davide Geddo al Caprice.

ALASSIO. Musica e ritrovi in settimana allo Mezzaluna, al Cabaret Music Bar, al Gallo George e da Spotti. Ludoteca cyber al Bar l'Angolo Internet Café. Sono ripresi gli appuntamenti in musica al Fred Music Bar.

CERIALE Appuntamento latino al Bit Below discopub: scuola di ballo con animazione. Ritrovi al Caffè de Bar e alla Casa del Priore. Dancing al pomeriggio al Ciak. [a. r.]

Dance e live per il martedì notte

Visite guidate nel Savonese

Settimana dedicata alla cultura per riscoprire i beni della storia

Appuntamenti con visite guidate per la «Settimana della cultura», teatro per ragazzi a Loano, classica a Valleggia, mostre delle scuole a Borghetto.

CERIALE «Al Museo dell'Alpicella. Un bosco nella preistoria», visita guidata al museo ed escursione alla grotta. Opere di Saverio Terruso da Merighi.

ALBISSOLA M. Mostra di opere di Fabbri, Schifano e Costa da Balestra in retrospettiva per i 20 anni della galleria «Presenze artistiche '98» nella Casa Museo Mazzotti, «Isole del mito» mostra di Keizo Morishita alla galleria Osenont.

ALBISOLA S. Personale di Giuseppe Gambaretto nei locali della Sms di via Boselli.

CERIALE Apertura straordinaria della Pinacoteca civica e museo d'arte Sandro Pertini, visita guidata alle collezioni della pinacoteca (ingresso gratuito sino a sabato). Visita guidata al Civico museo storico archeologico a cura dell'Istituto di Studi liguri (ore 10 fortezza del Priamar). Al Brandale la mostra collettiva opere di Antola, Di Nino, Naturelli, «Pubblicità solida» da Artmetrò di via Sansoni.

CERIALE Riapertura della Pinacoteca civica col omaggio di artisti contemporanei ad Arturo Martini alle 16,30 a Villa Groppallo. Franco Repetto espone le sue opere nella cappella di villa Groppallo.

CERIALE. Carlo Felice Ensemble in concerto, alle 21, al teatro Nuovo di Valleggia.

MILLESIMO. «Un secolo di auguri pasquali»: esposte cartoline pasquali a partire dall'inizio del secolo.

CERIALE Lettura di un testo per bambini in età scolare a cura dell'Istituto internazionale di studi Liguri dalle 15 alla biblioteca Cabiati.

NOLI. «San Paragorio, una pieve e il suo territorio», visita guidata agli scavi, dalle 10,30, a cura della Soprintendenza.

FINALE L. Mostra «L'altro Baj» all'oratorio dei Disciplinanti: la rassegna sarà aperta tutti i giorni escluso il martedì sino al 9 maggio. Mostre d'arte, anche di domenica, da Ghiglieri (Mostra di Primavera) e da Valente Arte (personale di Jorge Eisson).

LOANO. «La Banda del calzino» teatro per i ragazzi delle scuole dell'obbligo dalle 10 presso il cinema Loanese: in scena il Teatro del Piccione.

BORGHETTO SS. Mostra di pitture delle scuole elementari, da oggi al 20 aprile, presso la biblioteca di via Ticino. [a. r.]

Visite guidate anche a San Paragorio

Al concorso letterario di Alassio

I primi quindici finalisti europei

ALASSIO

Sono scesi a quindici gli scrittori in lizza per l'assegnazione del premio letterario «Un autore per l'Europa» che verrà assegnato domenica 4 settembre. Il riconoscimento culturale alassino (con un assegno di 15 milioni di lire) si caratterizza per il fatto che la scelta è operata da una giuria composta dagli «italianisti» che lavorano nelle maggiori università e nei più importanti giornali d'Europa. L'anno scorso dal Vecchio continente arrivò la zione» dello scrittore Francesco Biamonti il cui «Le parole la notte» (Giulio Einaudi Editore) avrebbe poi conseguito numerosi altri riconoscimenti. Biamonti, da anni affezionato ad Alassio e alle sue manifestazioni culturali, ha conseguito proprio ad Alassio il suo primo successo internazionale.

Sabato scorso, nella sede della biblioteca civica di viale Hanbury, si è riunita la cosiddetta «giuria tecnica» che ha il compito di individuare la cinquina dei finalisti (a cui si aggiunge un sesto scrittore indicato dai lettori della Fiera del Libro di Torino, che lo votano usando i coupons contenuti nella «Rivista della biblioteca civica» distribuita appunto al Lingotto). Fanno parte della giuria tecnica Giovanni Bogliolo (presidente), Lorenzo Mondo, Franco Gallea, Alberto Beniscelli, Giancarlo Garassino, Anna Rosa Gambino, Graziella Ravera, Paola Pastorelli, Roberto Baldassarre. Nel contesto di una stagione di romanzi non esaltante, la scelta della giuria alassina si è accentrata su Domenico Rea, Vincenzo Consolo, Giampaolo Spinato, Giuseppe Montesano, Marco Lodoli, Silvia Ballestra, Sandro Petrignani, Norino Rossi, Paolo Barbaro, Francesco Cernia Slovin, Maurizio Maggiani, Andrea Carraro, Angelo Ferracuti, Guido Conti, Elio Giannola. [r. sr.]

Lo scrittore Francesco Biamonti

Al «Filmstudio» di Savona arriva prima in visione «Train de vie»

«Radio Freccia» a Finale

Le pellicole dei cineclub nel Savonese

LOANO

Scola, Ligabue e Monicelli. Settimana quasi interamente dedicata ai registi e al cinema italiano nei Cineclub della Riviera. «Radio Freccia» di Luciano Ligabue all'Ondina di Finale Ligure e «La Cena» di Ettore Scola al Loanese, sono i film «di qualità» in programmazione oggi. Un'occasione che si ripete, in giornate povere di proposte spettacolo (anche in televisione), per gli amanti del d'autore, o quasi. Il tutto con il biglietto a meno di metà prezzo.

«Radio Freccia», all'Ondina di Finalmarina (unico spettacolo alle 21, ingresso 4 mila), è la prima esperienza da regista del cantautore rock italiano. Un film sui giovani Anni '70, in un primo momento vietato ai minori di 14 anni.

Spiega Giuliano Confalonieri: «Ne "La Cena" Scola, nel ristorante di Arturo, i clienti interpretano i ruoli assegnati dal maestro di cerimonia ruotando attorno a vari argomenti tra una pietanza e l'altra». Fra gli interpreti Stefania Sandrelli, Vittorio Gassman e Giancarlo Giannini. Due gli spettacoli alle 16,30 e alle 21 (ingresso 5 mila).

Per i «Giovedì dell'Ambra» il 15 aprile l'ultimo film di Ken Loach «My name is Joe». Spiega il direttore artistico della rassegna Marco Posce: «Ancora una volta il regista inglese racconta una storia di povertà ed emarginazione. Il film suggerisce un antidoto al disagio: calore umano e sensibilità di cuore». Unico spettacolo all'Ambra di largo Doria alle 21,15 (ingresso 5 mila). Giovedì la rassegna «A tutto schermo» al Ritz di Alassio con il doppio spettacolo al Ritz alle 16,30 e alle 21. Sarà proiettato «Panni Sporchi», commedia di Mario Monicelli, Michele Placido, Luigi Proietti, Mariangela Melato ed Ornella Muti.

Da segnalare infine al Filmstudio, oggi e domani (ore 15,30, 20,30 e 22,30) di piazza Diaz a Savona «Train de Vie» (un treno per vivere) di Radu Mihaileanu. Si tratta della tragedia dell'Olocausto raccontata in forma di commedia. Gli abitanti ebrei di un villaggio di centro Europa, per sfuggire alle persecuzioni, organizzano un falso convoglio di deportati: alcuni di loro si travestono da nazisti, altri da ferrovieri, il grosso da deportati. [s. r.]

L'attrice Stefania Sandrelli

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31	65	44	16	85
	51	60	55	41	41
CAGLIARI	2	48	19	1	11
	63	58	53	51	51
FIRENZE	4	61	48	39	64
	75		52	49	47
GENOVA	26	53	60	88	
	113	86	86	77	60
	57	73	27	31	11
	86	54	57	57	55
NAPOLI	23	59	54	35	16
	72	62	51	51	42
PALERMO	25	41	80	22	70
	94	87	84	69	65
ROMA	16	63	8	12	14
	78	64	60	56	42
TORINO	13	63	8	40	34
	137	115	86	60	58
VENEZIA	83	71	78	60	41
	115	64	45	44	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

contrati. Ambi centrati sul n. 12 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli sistemi:

12-1	12-8	12-7	12-11	12-76
12-46	12-10	12-	12-14	12-41
12-2	12-50	12-15		12-21
12-31	12-4	12-27		12-69
12-28	12-51	12-24	12-72	12-25
12-68	12-35	12-61	12-18	12-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 85 (5); Cagliari 68 (0); Firenze 15 (2); Genova 14 (4); Milano 77 (0); Napoli 28 (4); Palermo 86 (5); Roma 6 (0); Torino 24 (1); Venezia 81 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

23-50	23-20	23-12	50-15	50-3
23-16	23-51	23-84	50-42	50-1
23-80		23-3	50-54	50-40
23-85	23-19	23-5		
23-2	23-30	50-5	50-51	
23-42	23-1	50-16	50-52	50-4
23-55	23-4	50-61	50-20	50-75
23-88	23-58	50-1	50-19	50-22

Per decina la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 — 61 - 37 - 84 - 80 - 15 - 16 - 73 - 48 - 9 - 51 - 87

combinazioni

L. 5600 — 70 - 85 - 69 - 57 - 43 - 82 - 28

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 87 - 4 - 9

224 combinazioni — variavi = 10 - 38 - 27 - 24 - 63 - 42 - 19 - 88

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. : numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); coppie a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenza:** finiscono con la stessa cifra (34-54-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, , danno lo stesso (per es., 45-63-27-9, la Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ., alle sono dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

che a della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via 27, Cadelo.

STASERA AL CINEMA

1. Tel 019-825.714 **La vita è bella.** Or 15,30, 17,45, 20, 22,30 Lire 12 000, 8000, 7000.

DIANA 2. Tel 019-825.714 **Rugrats** ore 15,30, 17,15. **Shakespeare in love.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000, 8000, 7000

3. Tel. 019-825.714 **Patch** .. 15,30, 17,45, 20, 22,30. Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. La fame e la sete. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-950.570. **Film a luci .** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

STUDIO Tel 019-838.6372 **Train de vie** Or 15,30; 20,30, 22,30 Lire 8000, 7000, 5000

SALESIANI. OGGI RIPOSO

COLOMBO. Tel 0182-640 263 **Biglietti d'amore** Or.: 20,30, 22,30 (nei e pref. spett. anche alle 10,30 e 18,30) Lire 10.000, 5000; 5000.

CITZ. Tel 0182-640 427. **Luoignolo** .: 20,30, 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30 e 18,30). L. 10 000; 6000; 5000.

LUX. OGGI RIPOSO.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **La vita è bella.** Or 20,30; 22,30 (nei fest spett. anche alle 16 e 18,10) Lire 10 000, 5000

Tel. 019-97.505. OGGI SO.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **La parola che non ti ho detto.** Or.: 20,15, 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacolo alle 15,45; 18; 20,15; 22,30) Il :

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Legend. .: 20; 22. L. 10.000; 8000,

FINALE LIGURE

Tel. 019-692 910 **freccia** Ore 21 Lire 4000

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961 **La cena.** Or.. 16,30, 21. Lire 5000

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Biglietti d'amore.** Or.: ; 22,35. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Baba va in** Or.: 20,45; 22,30. L. 12.000; 8000.

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **vita è** Or : inizio 20,10; 22,30. Lire ,

DANTE. Tel. 0183-293 520 **cattive.** Or : inizio 20,40; 22,30. L. 8000.

IMP Tel 0183-292.745 **La fortuna di Cookie.** .: 20,15; 22,30. L. 7000.

DIANO MARINA

Tel. 0183-495.930. Cineforum: **L'albero delle pere.** Or.: 15,30; 22,40.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440.

OLIMPIA. 0184-761.95. Cineforum: **Baci e ab** Or. 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. OGGI RIPOSO.

SAVONA

TEATRI

CARLO FELICE. Domani ore 21 prima rappresentazione di **Lotengrin**, opera in forma di concerto di R. Wagner.

POLITEAMA GENOVESE. Di mamma ce n'è una sola, commedia di V. Salemme con V. Salemme, D. Ciccarelli, T. Del Vecchio. Ore 21.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA (telefono 010-534 22.00) **Fedra**, di J. Racine con M. Melato, P. Mannoni, U. M. Morosi, S. Romano, L. Vagso, C. Meli, D. Notari, M. Torres. Ore 20.30.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Prenotazioni per **Pantagruele e Panurgo alla ricerca dell'oracolo della bottiglia.** Testo e regia T. Conte in scena da lunedì 12 aprile

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ONO CAMPANA. Ore **Mosche volanti**, tragicomico viaggio di una maschera, con Marcello Bartoli. Solo per le scuole.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'. Riposo.

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. telefono 010-412.135. Riposo.

CINEMA. America A: La fortuna di Cookie. **America B:** Shakespeare in love. **Ariston Multisala:** Milonga - Playback - Salvate il soldato Ryan. **Augustus:** A civil action. **Cineplex Porta Antica multisala:** A civil action - Arlington road - Ladri per la pelle - La fortuna di Cookie - Le parole che non ti ho detto - Il grande Joe - Shakespeare in love - Patch Adams - La vita è bella - La fame e la sete. **Corallo multisala:** Fuori dal mondo - Sil com. **Europa:** Un tè con Mussolini. **Lux:** La fame e la sete. **Odeon:** Il cielo in una stanza. **Olimpia:** Gloria. **Orfeo:** Affliction. **Ritz:** La vita è bella. **Universale multisala:** Biglietti d'amore - Cose molto cattive - Rugrats - Shakespeare in love. **Verdi:** Le parole che non ti ho detto.

Sarà consegnato il 23 aprile a Giulio Anselmi

Alassio, un premio Apt per «ricordare» Fusaroli

ALASSIO

Per ricordare Gaetano Fusaroli, precursore delle scuole di giornalismo, l'Apt Riviera delle Palme ha istituito un premio che verrà assegnato annualmente ad un ligure che abbia tenuto alto il e della regione nel mondo dell'informazione. Il riconoscimento verrà assegnato ogni anno e la cerimonia di consegna si svolgerà di volta in volta nelle varie località della provincia.

La giuria, composta dal presidente dell'Ordine dei giornalisti, Mario Petrina, dal direttore dell'Apt Giancarlo Garassino e dai giornalisti genovesi Stefano Porcù ed Aldo Repetto, ha assegnato la prima edizione del premio a Giulio Anselmi, direttore dell'Ansa, già vicedirettore del «Corriere della Sera» e direttore del «Messaggero».

Il premio verrà consegnato il 23 aprile, in occasione della riunione a Alassio del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. Gaetano Fusaroli fu direttore dell'Ansa di Genova ed ebbe, alla fine degli Anni Sessanta, rapporti col turismo alassino, mettendo a disposizione la sua passione, la sua competenza, la sua professionalità. Fu Fusaroli ad agevolare la concessione ad Alassio di un posto pubblico per l'invio di telefoto (ne erano state allora dotati solo i capoluoghi di Regione), uno strumento di diffusione immagini turistiche che ha rinforzato per trent'anni la fama della «città del muretto». L'estroverso romagnolo Fusaroli definito il concetto di «turismo d'altura» (soggiorno nell'entroterra con possibilità balneazione) organizzando seminari studio sul giornalismo che si svolgevano nella sede dell'Azienda di soggiorno in piazza dei Partigiani. [r. sr.]

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna "Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bonati parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontro con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 12, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, C.so Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Polizia della SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì [illegible] maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione; ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
[illegible]

• *"Incontro conviviale"*
[illegible]

• *"Auguri di fine anno"*
[illegible]

• *"I nostri itinerari"*
[illegible]

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tutt'oggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
Fra i **traguardi raggiunti** dalla Federcasalinghe, è da annoverare **l'assegno di maternità** alle mamme casalinghe o disoccupate, **l'assegno ai nuclei familiari** disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i **libri di testo gratuiti**. Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro **gli infortuni domestici** e quella per il **fondo pensione** alle casalinghe.
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

• finanziamento per l'imprenditorialità femminile;
• assegno maternità per casalinghe e disoccupate;
• costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia
• aumento della pensione sociale

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

• legge per la tutela dagli infortuni domestici
• norme di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;
• modifica dell'art. 4 della legge 503/92.
• raddoppio della detrazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie
• legge regionale per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani

I principali prossimi obiettivi

• detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;
• introduzione di legge per il lavoro a termine;
• detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari
• divieto della prostituzione nelle strade
• legge severa che impedisca anche nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono: Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bonati

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
[illegible]

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 12
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
[illegible] "Slow food"

I vantaggi le opportunità [illegible] convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI

[illegible]

CONSULENZE

[illegible]

"prima lettura" gratuita

OPPORTUNITA'

[illegible]

BENESSERE E VACANZE

[illegible]

ULTERIORI CONVENZIONI

[illegible]

I nostri corsi

[illegible]

L'Associazione per la famiglia

• *"INFORMAFAMIGLIA"*
[illegible]

Sportello legale per:
[illegible]

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via XX settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle [illegible]. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/561.3953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i famigliari.

Dopo la rovente vittoria sul Venezia, determinanti i match con le candidate allo scudetto

Samp, salvezza contro le «grandi»?

Cagni cambia modulo al Genoa: «Mai più a zona»

Damiano Basso
GENOVA

La vittoria della Sampdoria sostanzialmente è servita per restare aggrappati alla speranza. I risultati della 28a giornata, piuttosto, hanno coinvolto altre squadre, soprattutto il Perugia, nelle zone basse della graduatoria. I blucerchiati sono lì e purtroppo, a questo punto, verranno penalizzati dal calendario.

Nel prossimo mese dovranno infatti affrontare Parma a Milan in trasferta, Lazio e Fiorentina e Marassi, cioè le quattro pretendenti allo scudetto e alla qualificazione per la Champions League. Un mese di fuoco, quindi, decisivo per le sorti del campionato.

Luciano Spalletti non perde speranza e realismo: «Tutto è ancora possibile - ha detto il tecnico blucerchiato - da qui alla fine dovremo dare veramente tutto, il massimo, con la consapevolezza che senza coraggio e forza per noi sarà veramente difficile uscirne fuori. La prestazione contro il Venezia mi ha confortato soprattutto sotto il profilo caratteriale, perché la mia squadra ha saputo reagire, mostrando una bella voglia di ribaltare il risultato. Domenica i giocatori han quindi dimostrato di essere capaci a soffrire».

Fabrizio Ferron sprona i compagni: «Ci aspettano quattro partite sulla carta proibitive, ma a questo punto non possiamo più permetterci di fare conti. Non possiamo nemmeno accontentarci di un pareggio, dobbiamo andare al 'Tardini' per puntare al risultato pieno. La salvezza si conquista solamente con i punti». Pierre Luigi confida in un calo di tensione degli emiliani: «I gialloblu ormai mi sembrano fuori dal giro scudetto e quindi si dedicheranno totalmente alla Coppa Uefa. Potrebbero quindi essere mentalmente scarichi, sabato sera: dovremo esser bravi a coglierne ad approfittare del minimo segnale di crisi. Sarà una partita da giocare sui nervi». I blucerchiati riprenderanno la preparazione stamattina a Bogliasco. Spalletti dovrebbe disporre dell'intera «rosa». Sabato a Parma (ore 20.30) rientrerà sicuramente Palmieri, che ha scontato il turno di squalifica.

Il pareggio contro la Cremonese ha definitivamente «ucciso» la zona. Gigi Cagni nel dopopartita è stato chiaro: «A zona mai più». Fin dalla prossima partita di Marassi contro il Napoli verrà quindi riesumato il libero all'antica, quello che piace tanto al tecnico genovano, con una linea di tre difensori davanti: «Continuiamo a incassare gol assurdi, a prendere contropiedi assurdi. Per fare bene il modulo a zona occorre innanzitutto un po' di tempo, e poi bisogna avere gli uomini giusti. Mi sono stufato di vedere certe cose».

Ancora una volta Cagni si è trovato a dover giustificare una prestazione sottotono del Genoa, come spesso è capitato quest'anno lontano da Marassi: «Abbiamo reso al di sotto delle nostre possibilità - ha detto - il gol a freddo e l'espulsione di Tangorra hanno poi complicato ulteriormente le cose. A tratti è mancato un po' di personalità, quella che ci avrebbe consentito di gestire meglio alcuni momenti dell'incontro. Il pareggio, alla fine mi sta anche bene, per sono convinto che contro il Napoli la prestazione della mia squadra sarà di ben altro tenore».

Contro i lanciati partenopei rientrerà sicuramente Munch e forse Ruotolo. Mancherà però Tangorra, che verrà fermato per un turno dal Giudice sportivo. La ripresa degli allenamenti è stata fissata per oggi pomeriggio a Pegli. Jurì intanto, al «Balilla» di *Viale Gambaro, è cominciata la prima edizione del torneo «Iqbal Masih»*, organizzato dal Genoa e riservato agli studenti delle scuole medie.

Con questa conclusione il brasiliano Cafù ha dato alla Samp tre punti determinanti per continuare a sperare nella salvezza

CICLISMO

In gara atleti di 39 società, annullata la «Gran Fondo» di Pallare

Alberto Ghisellini in trionfo al Trofeo Romei di Cogoleto

Grande successo organizzativo e di partecipazione al Campionato di cicloturismo svoltosi a Cogoleto e valido per il Trofeo Paride Romei, proposto dall'Udace di Savona.

Ben 132 atleti di 39 società hanno detto sì alla difficile gara che prevedeva il giro della Madonna del Salto e un finale agonistico sulle alture di Cogoleto. Ancora una volta la formula vincente del cicloturismo unito al ritmo di corsa ha avuto ragione: già al via c'è stata bagarre, mentre lungo il percorso un imponente servizio d'ordine rendeva regolare e sicura la marcia degli atleti.

Ha vinto il portacolori della Olmo di Calle, Alberto Ghisellini, alla spettacolare media di km/h 48,462 trionfando in volata davanti ad agguerriti avversari quali Pernigoni, Grasso e Garbarini. L'ordine d'arrivo: 1° Albergo Ghisellini (Olmo); 2° Giorgio Pernigoni (Cascina Fiorita Torino); 3° Giovanni Grasso (Happy Bike); 4° Giuseppe Garbarino (Effe 2000); 5° Massimo Marciari (Quinto); 6° Arnaldo Ferrari (Shock Blaze); 7° Agostino Oliveri (Shock Bl.); 8° Luca Bozzo (Team Cerati); 9° Danilo Causa (Shock Bl.); 10° Fabrizio Picasso (Effe 2000); 11° Marco De Marco (Team ...); 12° Giovani Pesce (Uc Savona); 13° Aldo Bruzzo (Cerati); 14° Murat Machado (Shock B.); 15° Giorgio Bianchi (Cerati); 16° Argiolas; 17° Panarese; 18° Carozzino; 19° Fiori...; 20° Roso; 21° Rondino; 22° Lorenzetti; 23° Puppo; 24° Gandolfo; 25° Torrile.

Seguono altri 79 classificati tra cui Simona Massaro, Sandra Pani, Loredana Giusto e Patrizia Arrigoni. A causa del referendum nazionale di domenica prossima è stata annullata la «Gran Fondo» di Pallare: prossimi appuntamenti sabato 24 aprile a Ferrania e domenica 25 a Dego per una «due giorni» valida quale Trofeo del Velocista, la disputa del circuito pianeggiante di Ferrania e il giorno dopo una «agonistica» di 76 km sul percorso del giro di Bistagno. I punteggi nelle due determineranno la classifica del Trofeo del Velocista. Organizzano Udace, Amici di Ferrania e Pro Loco Dego. **(n. d. m.)**

La lotta per la salvezza si fa più dura

Sanremese, un pari dal sapore amaro

Le dirette rivali per rimanere in C2 hanno compiuto grossi passi avanti

Bruno Monticone

E' la solita storia del bicchiere pieno o mezzo vuoto. Da una parte il pareggio (1-1) che la Sanremese ha ottenuto contro la Biellese domenica al «Comunale», alla fine, il risultato soddisfacente. Perchè la Biellese è pur sempre la Biellese, squadra che si era presentata a Sanremo con una «striscia» di nove risultati utili consecutivi e che spera ancora nei playoff. E perché, visto come si erano messe le cose, sotto di un gol a tre minuti dalla fine, il pareggio ha liberato tutti dall'incubo di una sconfitta. Ma c'è il rovescio della medaglia perché pareggio, si sa, in campionato che assegna tre punti alla vittoria, penalizza. E la Sanremese, adesso, è nuovamente vicina alla zona più calda della classifica. Non è ancora allarme rosso, ma i successi di Pro Patria (2-1 alla Pro Sesto), Pontedera (2-1 in trasferta, Borgosesia e Novara (1-0 al Fiorenzuola) - tutte squadre che seguivano i biancazzurri - hanno terribilmente accorciato le distanze dietro alla Sanremese che, adesso, ha solo due punti in più rispetto alla zona playout, gli spareggi cioè che designeranno la seconda squadra retrocessa.

Insomma la Sanremese mastica un po' amaro: i ragazzi sono stati bravi a raggiungere il pareggio. Purtroppo quando bisogna cercare di vincere a tutti i costi si cade nella tensione e nel nervosismo e tutto diventa più difficile. Anche se, per quello che si è visto in campo, meritavamo di vincere ed il loro portiere è stato bravissimo a salverli in un paio di occasioni», ha detto Salvatore Di Somma, allenatore biancazzurro, al primo pareggio, un dato che fa statistica, quando siede sulla panchina matuziana. Una tensione che ha giocato un brutto scherzo anche allo stesso Somma che, al momento del pareggio biancazzurro, è rimasto coinvolto in un'accesa discussione con l'allenatore biellese Patrizio Sala (ex dell'ultimo Torino campione d'Italia). I due tecnici hanno dovuto essere divisi ed hanno continuato a discutere anche all'uscita dal campo. «Ho sbagliato ad andare verso di lui. Comunque abbiamo chiarito tutto e fatto pace negli spogliatoi», ha spiegato lo stesso Di Somma a fine partita, chiudendo il caso.

Scanu ha siglato il prezioso gol dell'1-1

Nell'intervallo il tecnico aveva «corretto» la Sanremese, lasciando negli spogliatoi il francese Clement e Balducci a favore di Scanu e Bifini. Ancora una sostituzione per il giocatore transalpino: «Da lui mi aspettavo maggior spinta, invece ha fatto soprattutto il terzino e non vive in quel ruolo», ha spiegato il tecnico. Clement ha fatto polemiche: «Credo di aver fatto un buon match. Poi l'allenatore ha deciso per il cambio e le decisioni spettano solo a lui». L'esclusione di Bifini aveva suscitato sorpresa: «Avevo ritenuto di dare a Bifini ancora un po' di riposo perché mi era parso affaticato», ha detto Di Somma. Nella ripresa l'attaccante toscano ha giocato, facendo felici anche gli osservatori venuti per lui. Almeno un paio di squadre di C1 lo stanno seguendo assiduamente.

Eccellenza ancora rovente soprattutto in coda: progressi del Vado, paura per la Cairese

La grande scommessa della salvezza

Massima incertezza, adesso è in corsa anche il Finale

L'Eccellenza vista da...

Ermanno Carrea

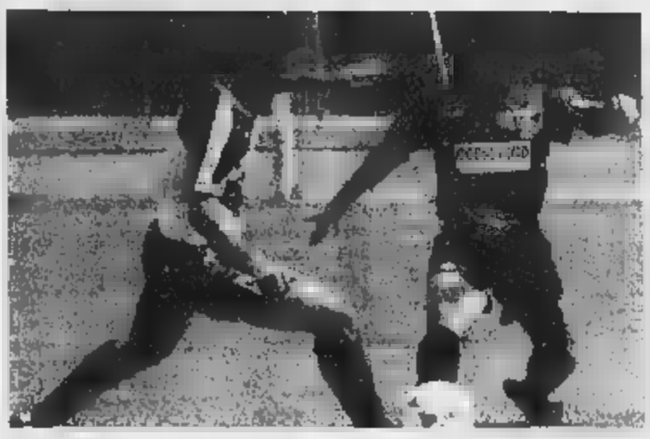
Avevo previsto, ad inizio torneo, le supremazia del Pontedecimo assieme ad Entella e Savona. A 270' dalla conclusione devo ricredermi e far gli applausi alla Fezzanese. Una squadra giovane ed esperta, che mantenendo l'assetto della passata stagione e presentandosi alla matricola ha ora grandi possibilità di accedere agli spareggi per il Cnd. L'Entella ha già praticamente vinto il torneo. Ha saputo tirarsi fuori senza grossi patemi dai problemi societari di fine anno senza scomporsi. Mi spiace per gli amici del Savona. La mia ex squadra credo abbia dato il massimo, cogliendo però meno di quanto seminato. Nella zona bassa adesso è immischiata nella lotta per la salvezza la Cairese: il brutto passo falso di Finale potrebbe esser fatale alla squadra della Val Bormida. Buon risultato per il Vado, che ad Albenga ha colto tre punti pesantissimi. Mi sembra che per il vertice sia tutto deciso, mentre in coda la lotta durerà fino all'ultimo istante.

Guglielmo Olivero

Matematica sempre crudele con le savonesi di Eccellenza. Savona a parte, le altre cinque rappresentanti della provincia non hanno ancora dai numeri la garanzia della salvezza a 270' dalla fine. Insomma le ultime tre giornate saranno da vivere col fiato sospeso, l'occhio sul campo e le orecchie alle radioline per intercettare i risultati dai campi avversari.

Una tensione che coinvolge anche il Finale che può ancora coltivare un minimo sogno di conservare una categoria che molti considerano perduta. La vittoria sulla Cairese (la settima stagionale) ha alimentato nuove speranze, anche perché si sono visti giocatori in ripresa come l'inossidabile Vona (che ha trasformato un rigore). Inoltre la difesa (perforata solo 40 reti) ha dato segni (finalmente) di compattezza. Il d.s. Giorgio Bartoli: «E'vero che con i 'se' non si modifica la classifica, ma se nella prima parte del torneo Damin avesse avuto a disposizione tutti i titolari... I tanti infortuni ci hanno davvero condizionati. Comunque dobbiamo crederci, anche se è difficile».

Morale a mille anche in casa Vado: il poker di reti rifilato all'Albenga consente ai rossoblù di ottenere tre punti davvero preziosi: «E' stato premiato il lavoro supplementare svolto nel periodo pasquale - osserva il tecnico Vincenzo Eretta - anche se adesso l'attenzione è tutta rivolta a domenica prossima. Ci attende la trasferta sul campo dell'Argentina: un vero e proprio spareggio. Ma se conserveremo questa mentalità... L'Albenga? Certo si è sentita la mancanza di Barone, ma ho avuto la sensazione che i bianconeri siano stati distratti dalla pausa pasquale». Il Savona intanto ha centrato la tredicesima vittoria stagionale superando il Bajardo e dimenticando i problemi delle ultime settimane. Domenica i biancoblù sono attesi a Cairo in una gara che sa per entrambe le motivazioni diverse, di ultima spiaggia.



Molso capitano del Vado, a destra nella foto: i rossoblù hanno sbancato Albenga

Entella, champagne in frigo

La capolista non trova ostacoli «Grasso» e Samm sempre nei guai

L'Entella vola, il Sestri Levante plana, la Grassorutese precipita, la Sammargheritese si alza in punta di piedi ma non riesce a staccarsi da terra.

La vittoria con la Loanesi, più sofferta di quanto non dica il punteggio, consente all'Entella di mantenere immutato il vantaggio sulla Fezzanese. Se il solito Frediani non avesse realizzato la solita rete nel recupero del derby con la Sarzanese (al Picco se ne sono viste di tutti i colori, soprattutto sugli spalti; la partita è stata sospesa per 10' dall'arbitro che temeva che gli scontri tra spettatori degenerassero) a Chiavari i festeggiamenti per il ritorno nel C.N.D. potevano iniziare già domenica sera. La festa è rimandata probabilmente di 15 giorni: il tempo di andare a Sestri per un derby molto sentito e tornare in Comunale per giocare l'ultima gara casalinga con il Bajardo.

Il Sestri si sta preparando adeguatamente alla partita che vale una stagione: c'è un clima strano in casa rossoblù con un allenatore sul piede di partenza (Moriani chiude un ciclo durato sei anni, potrebbe essere sostituito da un genovese, Moretti o Mango), molti giocatori che non sanno se saranno riconfermati ma una gran voglia di giocare un brutto scherzo ai poco amati chiavaresi. Pare confermato l'ingresso in società nella prossima stagione del dottor Angelillo, dalla Sampierdarenese con 4 giocatori tra i quali il fortissimo attaccante Bracco.

La Grassorutese è messo noi guai perdendo l'ennesimo incontro casalingo. Bottaro non fa una piega: «Lo sapevo che dovuto soffrire sino all'ultima giornata, siamo fatti così, disfiamo in casa quello che di buono facciamo in trasferta. La Samm a quota 29 e la Grassorutese a quota 31 meditano di quota salvezza. «Ci vorranno almeno 35 punti per farcela, puntiamo sulle due partite in casa per ottenerli», confidano in casa Samm. [d. s.]

L'Argentina

Un «colpaccio» preziosissimo

ARMA DI TAGGIA. Una vittoria che vale oro. E' l'1-0 con cui l'Argentina ha espugnato Rapallo, contro la Grassorutese. Un successo firmato dall'eterno Fabrizio Gatti al primo minuto, poi difeso con i denti con bravura (sugli scudi, tra i pali, un grande Minori), sfiorando anche il raddoppio. Una vittoria che dà ossigeno alla classifica e soprattutto, un'iniezione di fiducia enorme. Perché la sfida con la Grassorutese era la prima di un tris di scontri salvezza che, in questo terribile finale, vedranno i rossoneri impegnati contro diretti avversari per la salvezza. E sempre in trasferta.

Dopo la Grassorutese, l'Argentina dovrà far visita domenica al Vado e nell'ultima giornata alla Samm, altre due formazioni in sofferenza. In mezzo alle due trasferte, l'impegno casalingo col Pontedecimo. Altro match da non sbagliare.

L'Argentina ha dimostrato, a Rapallo, quanto di buono aveva fatto vedere prima di Pasqua col Savona, contro cui aveva recuperato un gol, par ridotta in otto. Il successo sulla Grassorutese (nonostante assenze pesanti per le squalifiche di Anisaldi, Frontero e Diomedi) dimostra come la classifica, che accompagna la squadra fin dall'inizio della stagione, sia bugiarda per i valori dei rossoneri.

«Un successo importantissimo, ci dà fiducia e convinzione. E fa classifica: i risultati delle rivali nella lotta per non retrocedere ci hanno un po' favorito. Una boccata d'ossigeno», ha commentato Renato Santamaria, d.s. rossonero, unica «voce» ufficiale della società in un finale di campionato in cui la truppa di Bencardino ha scelto il silenzio-stampa. [b. m.]

«Il tifo decisivo anche in trasferta»

L'Imperia chiede aiuto al pubblico

Luca Amoretti
IMPERIA

La prima delle «cinque finali», come il presidente Cipolla ama definire gli ultimi appuntamenti della stagione, ha permesso all'Imperia di incamerare tre punti importanti, contro un Cuneo coriaceo che al «Cieciones» ha cercato di ostacolare le ambizioni dei nerazzurri.

La concomitante sconfitta del Sant'Angelo sul campo del Sancolombano ha così regalato il primato all'Imperia, due punti di vantaggio sui lombardi a 360' dal fischio finale del campionato.

Giorgio Benedetti non nasconde la soddisfazione: «E' un successo importantissimo, anche se non ancora decisivo. Contavo su questi tre punti, e la sconfitta patita dai diretti rivali li valorizza ulteriormente. Contro una bella squadra, forte di giocatori validissimi, l'Imperia ha fatto in pieno il suo dovere, anche nel primo tempo, quando non siamo riusciti a concretizzare le molte occasioni create». Nell'intervallo l'allenatore nerazzurro ha fatto la scelta determinante. Fuori Brignoli, dentro Mazzei: «Brignoli aveva disputato un ottimo primo tempo, ma non ho voluto rischiarlo oltre, perché non ha i 90' nelle gambe. Ho inserito Mazzei perché pensavo che una punta di peso potesse rivelarsi decisiva per sbloccare il risultato, e la scelta si è rivelata azzeccata, Daniele ha colpito due volte». Risolto anche il piccolo giallo legato all'autore della seconda rete nerazzurra, come ribadisce lo stesso tecnico: «Sulla conclusione di Peluffo, Mazzei è stato l'ultimo a toccare il pallone prima che entrasse in porta, e quindi il gol deve essere attribuito a lui». Benedetti, dopo tanto tempo, si sbilancia anche sulle sorti della stagione: «L'Imperia vista con il Cuneo può raggiungere il traguardo, ma solo se sarà concentrato. Ci attendono gare esterne e una in casa con la Novese: sarà importantissimo l'apporto del pubblico, anche in trasferta».

La Sestrese

Gazzo furioso Sarà «purga»

GENOVA. «Mancanza di stimoli? Ci penso io a trovar motivi di interesse per il finale di torneo». Claudio Gazzo è un presidente arrabbiato: la sua Sestrese ha rimediato un pesante passivo (5-1) in casa dell'Ivrea.

In altre occasioni il massimo dirigente della Sestrese aveva giustificato le prestazioni e i risultati negativi degli uomini di Di Pace, stavolta non riesce a trovare scusanti. «Siamo entrati in campo con lo spirito sbagliato, pensando di dover compiere una formalità, di fronte a un'Ivrea molto determinata abbiamo perso la bussola. L'aver giocato in dieci per 50 minuti non ci assolve, anche in inferiorità numerica ci si deve battere non alzare bandiera bianca al primo di avversi provato».

Il tecnico Antonio Di Pace non può che associarsi al presidente: «Avevamo assenze importanti come Di Somma, Panacci, Zampella, Noris, Poggi, Perata, tuttavia siamo entrati in campo poco concentrati, abbiamo snobbato l'avversaria e lo abbiamo pagato a caro prezzo. Per le prossime partite vedremo di recuperare la formazione migliore e la convinzione che bisogna battersi sino all'ultima giornata per una posizione di classifica dignitosa». I vertici del club verdestellato temono soprattutto la mancanza di stimoli: i playoff sembrano aboliti, arrivare secondi o quintultimi non fa differenza ai fini della prossima stagione. Inoltre molti giocatori (non l'allenatore che è stato ufficialmente confermato) sanno che a giugno dovranno far le valigie. Soprattutto in attacco ci saranno grandi novità: è confermato l'arrivo di Spatari, capocannoniere del campionato con 28 reti. [d. s.]

Panoramica sui principali risultati del week-end

Junior: Spotorno insiste Negli Allievi gran Loanesi

Aprile, mese decisivo per il calcio giovanile. In tutte le categorie si giocano infatti confronti decisivi per le classifiche finali dei vari gironi.

Ma ecco una sintesi di quanto accaduto nello scorso week-end, ad iniziare dagli Juniores provinciali dove la lotta per le prime posizioni riguarda sempre lo Speranza, che osservava un turno di riposo, lo Spotornese (la quale ha superato con un gol di Passalacqua la Cameranese) e la Carcarese. Gli altri risultati della giornata: Pontelungo-Aurora 2-1 (per i vincitori gol di Pace e Mallarini); Santa Cecilia-Zinola 3-3; Quiliano-Priamar 4-2.

Nel campionato Juniores, ma nel girone «imperiese», niente da fare per l'Alassio sconfitto (1-3) dal Camporosso. Ancora più secco il ko della San Filippo Neri superata 5-2 dall'Argentina. Nel campionato Giovanissimi, girone A, il Pietra, che ha battuto il Vado 1-0, conserva il comando con punti insieme. Il Pontelungo divide la posta con l'Alassio (2-2, reti di Scarantino, autore di una doppietta, Pisu e Burgio) e conserva la seconda posizione.

Nel girone B stop, nello alta, per la Carcarese che viene battuta per 5-2 da un Luceto nelle file del quale si segnala lo splendido poker di Gambaretto (il gol restante è stato di Venturino). Rimangono comunque in vetta Cameranese (4-0 sullo Speranza, con doppietta di Gaudino) e Aurora (che supera il Calizzano 2-0).

Negli Esordienti, girone A, sempre al comando il Vado B nonostante la sconfitta con l'Albengacisano per 4-1 mentre nel secondo raggruppamento, sconfitta, nelle zone alte della classifica per la Loanesi (1-0 la Carcarese). Nel girone C continua la marcia della Cairese che liquida lo Speranza B per 2-0.

Infine negli Allievi da segnalare il pareggio del Legino (1-1, rete di Corona) contro la Carcarese. Netta invece la vittoria della Loanesi che supera con un punteggio tennistico (6-1) il Celle. Protagonista della partita stato Torsoli, autore di ben quattro reti, e del resto sempre in forma fin dall'inizio campionato. Le altre reti portano invece le firme di Pastorino e Montaldo.

[g. o.]

PODISMO

Starter d'eccezione il sindaco Carlo Ruggeri

Oltre cinquecento arieti per il Memorial Gambetta

SAVONA

Erano più di cinquecento i partecipanti all'edizione numero undici della «Camminata Panoramica-Memorial Gambetta» svoltosi domenica sotto l'egida della Polisportiva San Francesco. Vittoria in campo maschile per Silvio Gambetta (Cover Domodossola) che ha preceduto Fulvio Mannori (Città di Genova), un «fedelissimo» questa manifestazione.

Tra le donne affermazione di Cinzia Forgia Dlf Savona, sodalizio che ha puntato molto sull'atletica in questi ultimi mesi. Piazza d'onore per Ombretta Guidi (Atletica Varazze) mentre per quanto riguarda i gruppi più numerosi primo premio, per la seconda edizione consecutiva, al Circolo Ricreativo Atp di Savona. A dare il via alla manifestazione, il cui ricavato è stato interamente devoluto all'Associazione contro la Leucemia, il sindaco di Savona, Carlo Ruggeri. [g. o.]

1ª TAPPA SAVONA GOAL '99
G.P. SCULTORI ORAFI 7SV
domenica 18 aprile 1999
1
2
3 PONTEDECIMO-FINALE
4
5
6

SCULTORI GOAL "Centro Calcio"

LA DELLO SPORT E':

1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport

Nome Cognome
BAR o TEAM

REFERENDUM

Oltre tremila le schede

Miss dello Sport Tra le più votate c'è la Miglietta

Due settimane di raccolta schede hanno fatto della dodicesima tappa la più prolifica in fatto di consegne: oltre 3mila tagliandi inneggianti a Miss dello Sport e Olympic Gold, il tutto mentre i pronosticatori del Savona Goal si battono per il G.P. Scultori Orafi e nella Sfida al Campione. Lungo lavoro per lo scrutinio con questa colonna vincente: 2-0, 0-4, 3-1, 2-0, 2-0, 0-0. Poi ci sono i nuovi entrati che regalano soddisfazioni e cominciano ad appassionarsi al gioco dei pronostici: è il caso del trio che si definisce Alfonso-Gianni-Stefano Olympic Fans e votano per la graziosa karateka Stefania Miglietta quale miss idfeale per lo sport savonese, ma accedono anche voti a Valentina Lepidi (atletica), Francesca Trotta (basket), Greta Dressino (nuoto), Paolo Musso (pattinaggio), Elisa Di Padova (volley) e Roberta Pedroni (tennis). Una parata di «stellines». [m. d. m.]

I.C.I.F.
ITALIAN CULINARY INSTITUTE FOR FOREIGNERS

15 aprile 1999
Castello di Costigliole d'Asti
Palazzina di Caccia di Stupinigi

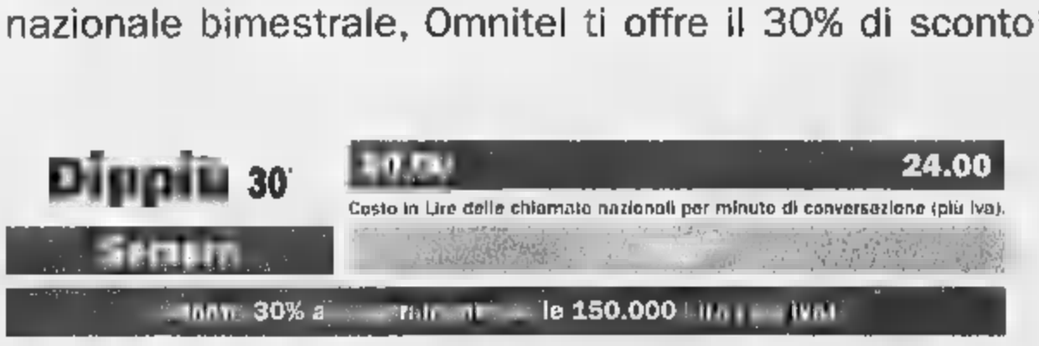
Finale del Concorso Internazionale
Il Riso Italiano nelle Cucine del Mondo

Finalisti

RAYMOND ARPKE - STATI UNITI
LEO SPRALJA - CANADA
JEONG CHAN DAE - COREA
OMOTO YOSHITAKA - GIAPPONE
JOSÈ EUGENIO DE JESUS - BRASILE
JI ZHAOMIN - CINA
MARK JAMES GURRIERI - GRAN BRETAGNA
HOLGER ZURBRUGGEN - GERMANIA

Buitoni

Dippiù 30® Da oggi Omnitel ti offre **Dippiù 30®**, l'abbonamento che premia chi utilizza molto il telefono cellulare. Al superamento delle 150.000 Lire + IVA di traffico voce nazionale bimestrale, Omnitel ti offre il 30% di sconto* su tutte le altre chiamate effettuate nello stesso bimestre. Con Dippiù puoi parlare tutti i giorni e tutto il giorno a solo 395 Lire al minuto + IVA, senza alcun canone! Ricorda, ogni telefonata in più ti avvicina alla riduzione del 30%!
OGGI OMNITEL TI OFFRE DIPPIÙ.



(1) Per ogni telefonata effettuata vengono addebitate 200 Lire (più iva) alla risposta. Il costo della chiamata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo.
*30% di sconto sulle ulteriori chiamate voce nazionali al superamento [redacted] 150.000 Lire (più iva) di traffico telefonico voce nazionale bimestrale (esclusi i Numeri Utili ed i numeri dei Servizi Omnitel).
Canone gratuito. Tassa di concessione governativa: 10.000 Lire mensili (uso familiare, fiscalmente non detraibile), 25.000 lire mensili (uso attività economica, fiscalmente detraibile). All'atto della sottoscrizione dell'abbonamento è dovuta l'imposta di bollo che verrà riaddebitata al Cliente nel primo conto telefonico.

Per ulteriori informazioni rivolgiti presso i Punti Vendita Omnitel oppure visita il sito www.omnitel.it
Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Dalla Regione, alla Provincia, al Comune: cresce la solidarietà degli enti locali

Villaggio Piemonte per i kosovari

Nascerà a poca distanza da Kukes In Albania tecnici Aem, Amiat e Aam

Lodovico Poletto

Dopo i cittadini comuni, quelli che [illegible] lasciati stringere il [illegible] dalle immagini dell'esodo biblico dal Kosovo - e hanno portato [illegible] centri di raccolta vestiti, alimenti e medicinali per i profughi - adesso [illegible] si muovono [illegible] istituzioni. Una mobilitazione coordinata dal Dipartimento di protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri che ha chiesto l'aiuto alle Regioni. Obiettivo: organizzare dei «villaggi» all'interno di un campo profughi che sorgerà alle porte di Kukes, in Albania, capaci di accogliere almeno 500 persone ognuno. Il Piemonte è in prima fila. Regione, le otto amministrazioni provinciali, Comuni, associazioni di volontariato hanno già approntato, in li[illegible] [illegible] massima, la colonna «Piemonte». [illegible] muoverà da Torino mercoledì della prossima settimana. Sarà la terza a partire: dopo Trentino e Lombardia.

L'impegno è consistente. Per Kukes partiranno 110 persone: [illegible] sono volontari e 50 dipendenti pubblici mandati a dare una mo[illegible]. «Non è il tempo di fare protagonismi, dobbiamo lavorare tutti insieme per imprimere forza al nostro intervento» ha chiesto con vigore il sindaco di Torino, Valentino Castellani. Uno slogan condiviso in pieno dal presidente della Regione, Enzo Ghigo e dalla sua giunta, che fanno da capofila in questa iniziativa e nell'organizzazione della missione, ed hanno già stanziato fondi per oltre un miliardo e 500 milioni. Sono state coinvolte anche [illegible] tre maggiori aziende municipalizzate della città: Acquedotto, Aem e Amiat. Al campo potabilizzeranno l'acqua [con un depuratore da un miliardo], lo illumineranno con generatori e torri faro, raccoglieranno e smaltiranno i rifiuti: «Uno dei problemi più gravi nei campi profughi». [illegible] anche le aziende private [illegible] si [illegible] tirate indietro. La Fiat-Iveco ha promesso quattro grossi autocarri 4X4 per il trasporto delle attrezzature e altri mezzi più piccoli. Telecom approntera un sistema telefonico che collegherà il campo [illegible] Kukes al centralino della Regione. E poi ci sono gli aiuti medici (l'assessorato alla Sanità [illegible] dieci infermieri professionali, tre medici e due operatori tecnici), quelli logistici (offerti da Aib, Ana e Croce Rossa) e quelli finanziari: la Cri ha promesso un «sostanzioso» contributo; [illegible] Province piemontesi [illegible] no deliberando stanziamenti: 100 milioni da Torino, 50 da Biella. Le altre stanno decidendo.

«Questo è un impegno che richiederà continuità, partecipazione, investimenti: il campo dovrà durare come minimo tre mesi» puntalizza l'assessore regionale alla Protezione Civile, Ugo Cavallera. E insiste: «Chiediamo l'aiuto anche ai Comuni, a quanti se la sentono [illegible] lavorare a favore di queste popolazioni che soffrono a causa della guerra».

Tra una settimana lascerà Torino un gruppo di volontari e tecnici che opereranno vicino a Kukes

I volontari in prima linea

Concerto per aiutare i profughi Partiti altri quattrocento alpini

Il mondo del volontariato [illegible] muove compatto a favore dei profughi del Kosovo. [illegible] «Centro servizi per il volontariato, Vssp» ha deciso [illegible] sostenere [illegible] missione «Arcobaleno» [illegible] trumite le sue associazioni.

Sabato mattina un gruppo di dieci volontari della Croce gialla[illegible]azzurra è partito per Durazzo e ieri ha raggiunto Tirana, dove collaborerà alla creazione di un campo profughi. Il drappello di uomini ha portato tende e attrezzature varie da campo, un telefono cellulare e dieci milioni da destinare all'acquisto di medicinali. Sempre attraverso il Centro servizi per il volontariato, l'associazione dei titolari di farmacie ha fornito gratuitamente un primo carico di farmaci, che sono stati spediti in Albania. «Ma abbiamo bisogno anche di un paio di furgoni, possibilmente a trazione integrale per trasportare gli aiuti da Torino a Tirana» fanno sapere quelli del Centro che, stanno progettando altre iniziative. Intanto la Fondazione banco alimentare e l'associazione Volontari per il servizio internazionale (aderenti alla Compagnia opere no profit) hanno avviato su tutto il territorio nazionale un'operazione intitolata «Pane per i profughi». Tredici le catene di supermercati che hanno aderito al progetto (che decolla il 17 aprile e termina l'8 maggio): i consumatori, alle casse, saranno invitati ad acquistare uno o più tagliandi da 5 mila lire, a sostegno dei profughi della guerra. Chi vuole può versare un contributo anche attraverso il conto corrente postale 28748200, specificando nella causale «Pane per i profughi».

Ieri sera, invece, all'aeroporto di Caselle, nell'atrio delle partenze si è tenuto un concerto della Filarmonica di Torino, diretta dal maestro Mario Lamberto, dal titolo «Vienna in aeroporto». L'incasso della serata è stato devoluto alla Fondazione Specchio dei tempi, aiuti per i profughi del Kosovo e [illegible]segnato al vicepresidente dell'editrice La Stampa Cuttica.

Per quanto riguarda l'operazione Nato «Allied Harbour», il nucleo avanzato della Brigata alpina Taurinense, sbarcato sabato scorso a Durazzo alla guida del generale Pietro Frisone, prosegue l'attività di ricognizione. Ieri mattina dalle caserme «Monte Grappa» di Torino e «Cecconaroni» di Rivoli, sono partiti altri 400 alpini con destinazione i porti di Bari e di Brindisi.

IN BREVE

Per [illegible] aziende alluvionate [illegible] sostegni

ALESSANDRIA. «E' indispensabile prendere atto della situazione di crisi di molte aziende danneggiate in Piemonte dall'alluvione del '94 e intervenire in tempi brevi per evitare che nei prossimi mesi siano troppe quelle non in grado di far fronte al pagamento dei ratei dei mutui agevolati». Lo ha detto [illegible] l'assessore comunale Gianni Berrone al termine dell'incontro per un esame della situazione delle imprese piemontesi alluvionate. E' stata avanzata una proposta: «Per far fronte ai finanziamenti e al pagamento della differenza tra gli interessi a carico degli imprenditori e quelli richiesti dalle banche lo Stato ha previsto 1628 miliardi: se pagasse tutto (interessi e capitale) avanzerebbe 600 miliardi». Su questo punto si cerca l'impegno di parlamentari e Regione.

Bimba morta nel sonno colpa [illegible] un rigurgito?

ASTI. Una bimba astigiana, Arianna Barraco, 21 mesi, è morta nel sonno, forse soffocata da un rigurgito.

E' accaduto in frazione Quarto, inutili i disperati soccorsi dei genitori, il padre Michele, 39 anni, operaio e la madre Domenica, di 37, originari del Trapanese ma da un trentennio residenti nell'Astigiano. La coppia ha altri quattro figli: Elisa, 13 anni, Lucia, 11, Emilia 9 e Fabrizio 5.

Delitti prestasoldi c'è una nuova pista

AOSTA. Spunta la «pista tenimmiles» nelle indagini sui delitti dei «prestasoldi» di St-Vincent. Franco Formica e Michele Mariano, uccisi pochi mesi fa nei loro alloggi nel centro della cittadina termale. Polizia e carabinieri cercano di ricostruire le amicizie femminili dei due per avvicinare possibili testimoni: da una venditrice ambulante di mutte a una immigrata tunisina, a una «fiorellina» albanese. Alcune ancora senza nome.

«Il Vercellese non deve perdere i [illegible] della Ue»

VERCELLI. «Il Vercellese non può essere escluso dai fondi strutturali della Ue, come è accaduto nel 1992». Lo ha affermato la giunta provinciale ed il ppi. La prima ha convocato, per giovedì pomeriggio, all'Istituto tecnico industriale, un incontro con l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto. Il Partito popolare ha invece programmato per venerdì sera, alla Camera di commercio, un convegno con la presenza del ministro per le Politiche comunitarie Enrico Letta (nella foto). In ambito vercellese c'è timore di una nuova esclusione dai finanziamenti (nel '92 furono di 3.500 miliardi per l'Italia). «Ma stavolta - dice il presidente della Provincia Gilberto Valerio - ci batteremo perchè siano riconosciuti i nostri diritti, quelli di un territorio ad alta incidenza di disoccupazione».

McDonald's sbarca in centro a Sanremo

SANREMO. McDonald's apre a Sanremo, in pieno centro, e assume 65 giovani tra i 18 e i 28 anni. Il ristorante della catena [illegible] fast food nota a livello planetario aprirà i battenti nei prossimi mesi in piazza Colombo, a poche decine di metri dal teatro Ariston. I posti di lavoro riservati a studenti lavoratori e a giovani intraprendenti decisi ad affrontare la scelta per la direzione del locale di ristorazione specializzato in hamburger e patatine.

Inquinamento da Ddt chiesti i risarcimenti

NOVARA. Undici miliardi e 600 milioni complessivi di risarcimenti alle 90 parti civili, 53 miliardi destinati da Enichem al risanamento dei siti inquinati a Pieve Vergonte. Dodici istanze di patteggiamento inoltrate al pretore Paolo Barlocchi dai difensori di altrettanti imputati e consenso già espresso dal pm Fabrizio Argentieri. Il processo per l'inquinamento da Ddt del Lago Maggiore è approdato ieri alle sue battute finali.

Biella, il lanificio Zegna presenta i conti di[illegible]

BIELLA. Il lanificio Ermenegildo Zegna, leader nel mondo per le stoffe di grandissima qualità presenterà giovedì il bilancio '98. L'assemblea degli azionisti è convocata per le 9 presso uno degli studi commercialisti più noti della città.

I dati non sono stati ancora resi noti ma le prime indiscrezioni parlano di un bilancio positivo, in linea con quello degli anni precedenti e quindi positivo. La Zegna infatti aveva chiuso il '96 a quota 105 miliardi e il '97 con un fatturato di 116 miliardi.

Il lanificio Ermenegildo Zegna resta però l'industria simbolo di un gruppo di dimensioni mondiali lanciato verso i mille miliardi di fatturato (le previsioni '98 parlano di 860 miliardi) e con interessi economici (cinquanta società in tutto il mondo).

IN BREVE

SONDAGGIO [illegible]

Operai e impiegati chiedono più [illegible]

C'è un gran desiderio di stabilità tra i lavoratori piemontesi: l'86 per cento non sta cercando un'occupazione migliore e il 66 spera, tra cinque anni, di fare [illegible] un lavoro dipendente. I dati emergono da una ricerca [illegible] Daniele Marini e Paola Stradi della Fondazione Corazzin commissionata dalla Cisl regionale. Le [illegible] ore non sono molto popolari: il 65% degli intervistati ritiene che «possano far aumentare il lavoro nero» e il 60 che non servano a far crescere l'occupazio[illegible]. E una netta maggioranza ritiene che la riduzione di orario finirebbe per far aumentare lievitare lo straordinario. Il 27 non è assolutamente disponibile a ridurre il proprio orario, quasi la stessa percentuale (24) che invece sarebbe favorevole.

[illegible]

Manager russi ospiti [illegible] aziende piemontesi

Quindici manager russi, impegnati nei settori tessile e automobilistico, sono giunti a Torino per seguire un corso teorico e [illegible] stage aziendale di due settimane. Il loro arrivo rientra nell'ambito di un progetto di formazione e cooperazione internazionale, realizzato dalla Regione Piemonte in accordo con il Ministero del Commercio estero. L'iniziativa - che si svilupperà nel corso di tutto il '99 - costerà complessivamente un miliardo di lire e prevede il coinvolgimento di manager cinesi, polacchi, ucraini, rumeni, argentini e brasiliani.

[illegible]

Elettricista perde la vita folgorato da una scarica

Un artigiano elettricista di 49 anni, Mino Virgilio, è morto folgorato mentre adeguava alle normative di legge l'impianto elettrico di un bar di Montalto Dora. La disgrazia, avvenuta negli scantinati dello stabile, non ha avuto testimoni. Il cadavere di Mino Virgilio - che [illegible] sposato e padre di due figli adulti - è stato trovato da due muratori nello scantinato, dove sono collocati i contatori dell'elettricità.

FERROVIA

[illegible] Chivasso-Aosta nuovi sistemi [illegible] sicurezza

Arriva in ritardo [illegible] almeno 3 anni sui tempi previsti, ma agli [illegible] della ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta va bene lo stesso. E' il dblocco elettrico conta-assi», sistema di sicurezza informatizzato che sostituisce il blocco elettrico manuale finora affidato al lavoro umano. Oggi alle 11 [illegible] attivato nel primo tratto della linea, i 12 chilometri da Chatillon a Nus. Entro l'autunno prossimo dovrebbe essere esteso lungo tutti i 100 chilometri della tratta, fino a Chivasso.

Il ladro, incensurato, identificato grazie al video dell'impianto a circuito chiuso

«Pieno» di fiori al distributore Erg

A Chieri denunciato per aver rubato le ciotole

[illegible]
CHIERI

Mezzanotte passata da qualche minuto. Un furgone [illegible] a bordo un uomo, una donna e tra loro un bambino di pochi anni, si ferma alla stazione di servizio «Erg» sulla strada che collega Chieri a Riva. Non [illegible] di essere ripresi da una telecamera a circuito chiuso. Il conducente scende dal furgone e carica in fretta i tre grossi vasi di fiori che [illegible] davanti agli uffici della stazione. Poi mette in moto e si infila nel flusso di luci della statale. Così R. C., [illegible] anni, residente a Chieri, inchiodato dal filmato della telecamera, si è ritrovato con una denuncia per furto. I carabinieri di Riva di Chieri [illegible] ci han[illegible] messo molto a risalire al proprietario del furgone. Le immagini erano troppo buie per rendere riconoscibile l'uomo, ma invece quella scritta «Orchestra music mani» sulle fiancate del furgone era ben visibile.

La traccia è stata sufficiente per risalire a R. C., che in caserma prima ha tentato di negare tutto poi davanti ai fotogrammi che lo riprendono mentre carica i vasi sot[illegible] gli occhi della moglie e del figlio, ha [illegible] [illegible] imbarazzo che [illegible] «ha fatto una leggerezza».

Le fioriere sono finite in una cascina a Bardella, una frazione di Castelnuovo Don Bosco, dove [illegible] famiglia trascorre i week-end. Sul prato tra il gazebo e il forno a legna, e in mezzo a vasi e fiori [illegible] tutti i tipi i carabinieri hanno trovato anche le petunie targate «Erg». Adesso R. C. non vuole parlare di questa storia. Si è chiuso in un imbarazzato silenzio. Il padre, un uomo all'antica, non [illegible] nulla della denuncia: «E' un bravo ragazzo - dice -. Una grande passione per [illegible] musica che per lui si è trasformata [illegible] un mestiere: organizza spettacoli musicali e serate [illegible] balla. Gli dà una mano anche un fratello».

[illegible] sono tanti i gestori [illegible] [illegible] ni di servizio e enti comunali che lamentano [illegible] cattivo abitudine tutta italiana al saccheggio floreale [illegible] e lo scarso rispetto per l'ambiente. Guardi qui, e l'archivio dei danni che ho subito negli ultimi due anni - dice Riccardo Rossi, gestore della stazione di servizio Erg di Riva di Chieri -. Ho subito vari atti [illegible] teppismo. Mi hanno tagliato le gomme del deposito e danneggiato le pompe della benzina più volte». Per questo ho deciso di installare le telecamere. E dai filmati, sostiene il gestore, viene fuori il ritratto di un italiano medio negligente. «Aveva delle piantine di più davanti alle pompe, ma poi le hanno portate via tutte». Poi c'è chi abbandona immondizie e cartacce.

[illegible] manca nemmeno qualcuno cui la stazione di servizio risveglia insospettate fantasie sessuali. «Dicono male degli albanesi e degli immigrati - aggiunge il gestore - ma di solito a comportarsi in questo modo sono gli italiani automuniti al di sopra di ogni sospetto».

MICHELINO

Sassi sulle auto delle coppiette

Fare l'amore [illegible] auto? Se in tutta Italia è un crimine (come sostenuto la settimana scorsa dalla Corte di Cassazione), a Nichelino è anche pericoloso. Un rischio da non sottovalutare, soprattutto per quelle coppiette che si appartano nel piazzale prospiciente il cimitero. Motivo? Colpa di una banda che si divertirebbe a bersagliare di sassate le auto parcheggiate, nascoste nell'oscurità. Un copione da «Arancia meccanica» un incubo che durerebbe ormai da oltre un mese. L'ultima aggressione risale alla settimana scorsa: vittime, una coppia di fidanzati, lei di 27 anni, residente a Nichelino, lui di 35, di Venaria. I due si erano appartati su una Y10, nel piazzale di [illegible] Pateri, di fronte al cancello del cimitero. All'improvviso dal viale è sbucata una vettura scura di grossa cilindrata: ha attraversato il parcheggio a forte velocità e si è avvicinato all'auto della coppietta. Circondati da tre, forse quattro aggressori hanno scagliato con violenza due sassi contro i finestrini anteriori e sono fuggiti.

L'emergenza dopo la chiusura del Traforo del Bianco: modificata la segnaletica

Aumenta la distanza di sicurezza

Galleria del Fréjus: si viaggia ai 70 km orari

Gianni Bisio

Primo: distanza minima di sicurezza di 150 metri e, di conseguenza, non più [illegible] 140 Tir all'ora per ciascun senso. Secondo: velocità massima in galleria, [illegible] km/ora. Sono queste le due [illegible] regole ferree per l'attraversamento del traforo autostradale del Fréjus, introdotte [illegible] di comune accordo [illegible] Italia e Francia per fronteggiare il consistente aumento di passaggi dopo l'instradamento di tutto il traffico su gomma tra i due Paesi attraverso la Maurienne e la Val di Susa. Tutto ciò a seguito della chiusura del tunnel del Bianco dopo l'incendio del 23 [illegible].

Quindi si è deciso di considerare alla [illegible] stregua veicoli pesanti e autovetture, privilegiando nella sicurezza la distanza tra un mezzo e l'altro e quindi la possibilità di fermarsi per tempo in caso [illegible] emergenza per un [illegible]te o [illegible] incendio. La velocità massima nel tunnel scende da [illegible] a 70 km/ora, quella minima resta a [illegible].

I provvedimenti, che entreranno [illegible] in vigore domani e giovedì, compatibilmente con i tempi tecnici per [illegible] posa della nuova segnaletica, sono decisi a titolo sperimentale per tre mesi: la situazione sarà accuratamente monitorata dalle due prefetture competenti (Torino e Savoia) prima di emanare i regolamenti definitivi.

Si è deciso, in sostanza un contingentamento automatico, che dà origine ad un tetto massimo di 140 Tir all'ora per ogni senso come risultato di uno scaglionamento continuo del traffico operato [illegible] barriere d'ingresso, prima con un sistema manuale e poi con un cadenzamento elettronico. Secondo l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, che ieri [illegible] partecipato a Parigi ad un incontro tra i tecnici dei due Paesi, l'intervallo di 150 [illegible] [illegible] veicolo e veicolo consentirà il passaggio [illegible] un massimo di 700 mezzi l'ora nei due sensi di marcia, quota superiore a quella registrata anche nei momenti più trafficati delle [illegible] settimane (620 tra auto e Tir). Le società del traforo adotteranno incentivazioni tariffarie notturne per favorire [illegible] scaglionamento nelle 24 ore e impedire le possibili code durante il giorno.

Due pattuglie di polizia (Stradale e Gendarmerie) saranno presenti ai due imbocchi ogni giorno, dalle 7 [illegible] 21, per controllare la situazione, anche attraverso le telecamere delle sale operative. La loro presenza servirà da deterrente, ma nel medesimo tempo i poliziotti potranno elevare contravvenzioni a chi [illegible] si adeguerà alle nuove regole.

La Sit[illegible] sin da oggi realizzerà sui bordi della galleria fasce alternativamente bianche e nere della lunghezza di [illegible] metri per facilitare agli automobilisti la verifica della distanza col veicolo che precede: «Occorrerà sempre vederne tre prima del veicolo che ci precede, spiega Virano.

Mazzette Mediolanum

[illegible] 3 [illegible] [illegible] brigadiere [illegible]

Aveva conquistato il suo quarto d'ora di notorietà nel ciclone di Tangentopoli all'ombra di Berlu[illegible]: Giovanni Arces, brigadiere della Guardia di Finanza, [illegible] confessato e poi ritrattato di aver intascato [illegible] mazzetta per la verifica fiscale alla Mediolanum. «Mia moglie era incinta e minacciava di abortire. Confessai per uscire subito dal carcere e starle vicino» dichiarò. Al processo davanti al tribunale ordinario si [illegible] beccato 2 anni di condanna. Ieri ha avuto il bis dal tribunale militare di Torino: 3 anni. Il pm [illegible]arco Cocco ne aveva chiesti [illegible] per la sua parte di tangenti (complessivamente 27 milioni) per le verifiche alla Ausimont spa e all'Alleanza Assicurazioni, oltre che alla Mediolanum. Il resto militare contestatogli [illegible] quello di collusio[illegible]. Attualmente Arces è sospeso dal servizio, come tutti gli altri componenti della pattuglia corrotta, che avevano patteggiato la pena in precedenza.

[illegible] turistico [illegible] aumenta i posti

ALASSIO. Il porticciolo turistico «Luca Ferrari» di Alassio avrà cento posti barca in più che potranno permettergli un rilancio e un incremento del turismo nautico di qualità. E' stato, infatti, approvato in sede [illegible] conferenza dei servizi il progetto [illegible] massima per la realizzazione di cento ormeggi in più dotati di punti luce e dei servizi necessari presso lo scalo marittimo alassino. I canto ormeggi saranno realizzati grazie alla costruzione di un molo sottoflutto.

Carabinieri arrestano [illegible] pugliese

TORINO. La città era stata scelta da Francesco Colono, 39 anni, da Oria (Brindisi), una volta colpito da un'ordinanza di carcerazione del Tribunale di Lecce, per armi e favoreggiamento, nel quadro di un'indagine che ha decapitato due famiglie della Sacra Corona Unita. I militari sono intervenuti l'altro giorno all'alba e l'hanno ammanettato praticamente a letto. Ora Colono è ospite del carcere delle Vallette.

[illegible] tour [illegible] Tullio De Piscopo comincia [illegible] nel Cuneese

VERZUOLO. Stasera al Truscè pub, dalle 21,30, concerto del batterista napoletano Tullio De Piscopo (foto). L'artista sarà accompagnato da Giulio Comarca alla chitarra, suo figlio Massimo, alla chitarra basso, e Fulvio Chiara, alla tromba. Musicista versatile, che spazia anche in altri generi musicali come il rock e la musica latino-americana, De Piscopo esalta il suo virtuosismo in lunghi e appassionati assoli di batteria, in cui emerge la sua anima napoletana, filo conduttore di tutta la [illegible] ricerca musicale. Il biglietto costa [illegible] mila lire e si acquista direttamente alla [illegible] del locale. Il [illegible] [illegible] stasera apre [illegible] breve tour dell'artista in Piemonte, domani sarà a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio [illegible] Susa (Torino), giovedì all'auditorium di Vinovo e venerdì al «Didgeridoo» di Torino.

[esatto2000]: ritorno al futuro

L'evoluzione della tecnologia nel rispetto della tradizione

Innovazione ■ continuità significa potervi offrire il prodotto tecnologicamente più evoluto grazie all'esperienza maturata in oltre quindici anni di leadership nel campo del software gestionale per aziende ■ professionisti.

giovedi 22 aprile [esatto2000] viene presentato alle aziende

In occasione dell'evento gli uffici di mondoesa;novara rimarranno aperti dalle ■■ 9.00 alle ore 19.00. Per tutta la giornata il nostro personale sarà ■ vostra disposizione per informazioni commerciali e dimostrazioni di prodotti.

mondoesa;novara

mondoesa;novara s.r.l.
Via Tadini 2
28100 Novara
tel. 0321 - 32811 r.a.
fax 0321 - 36496

www.mondoesa-no.it
e-mail: f.degregori@mondoesa.com

ready to 2000 · euro · esa SOFTWARE SOLUZIONI D'IMPRESA

1.800.000 lire di sconto se rottami il tuo usato non catalizzato di ogni età.

Oppure, senza rottamazione:
finanziamento fino a 12.000.000 in 36 mesi a tasso 0%

ATOS
Mille, cinque porte, cinque posti, cinque versioni da lire 13.300.000 compreso sconto rottamazione.

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DELLE PROVINCE DI NOVARA E DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA:

AUTOJETTI
Corso Vercelli, 95
Novara
Tel. 0321.458155

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144
Borgomanero (NO)
Tel. 0322.844992

PAPA NICOLINI
Fraz. Pontetto, 103
Montecrestese (VB)
Tel. 0324.35225

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME
Agenzia Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13 - Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13 - Tel. 0322.913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 13 Aprile 1999 — 39
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 - FAX 0321.62.30.35

PUNTA SU PUNTO
da L. 13.990.000
Cambia con il catalizzato, andrai a far respirare meglio la tua
PROGETTO NOVARA

Slitta la chiusura alla fine dell'anno?

Olcese, domani a Roma c'è l'incontro decisivo

Sull'area si profila la possibilità di un insediamento artigianale

Nelle maestranze dell'Olcese di Novara tantissime sono le donne Grande l'attesa sull'esito dell'incontro convocato domani al Ministero del Lavoro

Marcello Giordani
NOVARA

La chiusura del cotonificio Olcese potrebbe slittare all'autunno e forse anche alla fine dell'anno. Sull'area potrebbero essere ubicati in futuro degli insediamenti artigianali. Sono queste le novità, che riaccendono le speranze, emerse dall'ultimo incontro che si è tenuto in Prefettura e che dovranno essere confermate dal vertice in programma domani a Roma nelle sede del Ministero del Lavoro. Sarà questo l'incontro decisivo sul futuro della fabbrica.

Nell'ultimo confronto a Novara è stato sì riconfermato che lo stabilimento di via Visconti chiuderà, secondo il piano di riassetto previsto dal gruppo Olcese, ma la società è disponibile a fare slittare di qualche mese la chiusura per consentire di trovare un'alternativa occupazionale per i trecento dipendenti che resteranno privi di posto.

Olcese sembra disponibile a posticipare la chiusura della fabbrica ad ottobre (in un primo tempo lo stabilimento avrebbe dovuto chiudere l'attività a giugno). Il sindacato e gli enti locali stanno premendo perchè si possa andare ancora più in là con l'attività produttiva, almeno sino alla fine di dicembre, per guadagnare tempo e trovare intanto un'alternativa occupazionale.

Una seconda, importante novità emersa dall'ultimo incontro in Prefettura è costituita da una proposta lanciata dalla Confartigianato, quella di utilizzare l'area lasciata libera dall'Olcese o una parte di essa, per ubicarvi degli insediamenti di attività artigiane.

La Regione ha inoltre ricordato che ci sono a disposizione dei fondi della Comunità Europea per corsi di formazione professionale. In questo ambito la Provincia e Promolavoro potrebbero fungere da riferimenti per la ricollocazione professionale di chi frequenterà i corsi (pagati al 90 per cento dai fondi europei).

«Le due proposte sono molto interessanti - dice Mauro Brustia, segretario provinciale della Cisl - e vanno entrambe perseguite la collaborazione di tutti, anche perchè c'è in gioco il futuro di trecento famiglie e non si può scartare nessuna possibilità».

> «Sono in gioco i destini di oltre trecento famiglie novaresi: tentiamo tutte le strade per salvare i posti»

A proposito invece di come potrà essere utilizzata l'area lasciata libera in via Visconti, oltre all'ipotesi di insediamenti artigiani, resta sempre in primo linea la possibilità di acquisto da parte di un nuovo imprenditore; per favorire questa possibilità e fare conoscere questa opportunità, la Regione ha preannunciato che metterà in rete, via Internet, tutti i dati utili a promuovere questa operazione.

Domani si terrà a Roma quello che dovrebbe essere l'incontro decisivo: se infatti verrà siglato un accordo, sarà possibile fare slittare la chiusura dello stabilimento e proporre anche gli ammortizzatori sociali. «Nel corso dell'incontro - dice Carla Cavagna, della Camera del Lavoro - si parlerà anche dell'apertura della cassa integrazione che noi puntiamo a fare posticipare alla fine del '99».

Provincia, Legambiente e alcuni Comuni hanno respinto le transazioni

Risarcimenti, il fronte del «no»

Ieri a Verbania nel processo Enichem per il Ddt

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Undici miliardi e 600 milioni complessivi di risarcimenti alle parti civili, 53 miliardi destinati da Enichem al risanamento dei siti inquinati a Pieve Vergonte. Dodici istanze di patteggiamento inoltrate al pretore Paolo Barlucchi dai difensori di altrettanti imputati e già espresso dal pm Fabrizio Argentieri. Così il processo per l'inquinamento da Ddt del Lago Maggiore, fiume Toce e torrente Marmazza, partito il 4 dicembre '98, è approdato ieri alle sua battute finali. L'udienza conclusiva è il 12 maggio.

L'ha disposto ieri il pretore che avrà modo di valutare il corposo fascicolo processuale anche in ordine all'istanza avanzata dall'avvocato parte civile Francesco Sicher, per Legambiente, Wwf e Ente parco del Ticino, in merito alla possibile valutazione di variazione del capo d'imputazione originario (violazione reiterata delle leggi Merli e Merli bis e danneggiamento aggravato e continuato) in disastro ambientale.

Si avvia alle battute conclusive il processo all'Enichem per l'inquinamento da Ddt

Ipotesi peraltro già rigettata nella quarta udienza del processo ma che se accolta sposterebbe il procedimento in Tribunale. Istanza a cui si è opposto il difensore della responsabile civile Enichem, professor Federico Stella. Questi ha sottolineato come non siano mai esistiti elementi di pericolo concreto per la popolazione a seguito dell'inquinamento da Ddt e come sia invece importante la bonifica garantita dal polo chimico.

Parte civile del processo anche il ministero dell'Ambiente che non ha revocato la sua costituzione pur accettando la fideiussione di 53 miliardi già depositata a Roma dall'Enichem a garanzia del progetto di risanamento dei siti inquinati. Il direttore generale del ministero, Mascazzini, ha sottolineato però che lo Stato si riserverà in sede di processo civile la quantificazione del danno ambientale subito. Risarciti anche pescatori professionisti piemontesi e lombardi, Italia Nostra, il Canton Ticino (920 milioni) e il Comune di Pieve con 500 milioni.

«Abbiamo accettato il risarcimento - ha precisato il sindaco di Pieve, Dante Gravina - perchè crediamo nel progetto di risanamento proposto da Enichem». «Siamo riusciti a formalizzare una clausola - ha aggiunto il difensore di parte civile avvocato Claudio Rossi - per cui il Comune di Pieve potrà richiedere ulteriori indennizzi se le opere di risanamento proposte da Enichem non si dimostrassero efficaci».

Non si sono invece pronunciati il Comune di Verbania (Enichem ha offerto 700 milioni) mentre le Regioni Piemonte e Lombardia e la Provincia di Varese stanno per formalizzare l'accettazione del risarcimento. Determinati, almeno per ora, a non accogliere transazioni i Comuni di Mesma, Dormelletto e Arona, la Provincia del Vco e Legambiente. «Dalle risultanze dell'attività svolta dal comitato tecnico-scientifico interministeriale ed interregionale - ha precisato il difensore di Legambiente Wwf e Ente Parco Ticino, avvocato Francesco Sicher - è emerso che la presenza di Ddt rimane reale con il rischio di danni enormi anche sulla salute pubblica. Perciò avendo il pm acconsentito al patteggiamento degli imputati, richiediamo al pretore di valutare la variazione dei capi d'accusa in quello da disastro ambientale».

TUTTO IN TV CON CORRIERE
Quelli che... sul lago d'Orta

CESARA. Il lago incantato a «Quelli che il calcio...». Con Orietta Berti, inviata speciale della popolare condotta da Fazio, domenica Egro ed il lago d'Orta hanno potuto godere un'eccezionale vetrina...
A PAGINA 45

Lo sciopero dei ferrovieri ieri ha paralizzato il traffico dei convogli sostituiti da pullman

Treni bloccati e stazioni deserte

Soppresse le corse locali, forti disagi per i pendolari

NOVARA

Stazione deserta e pulman presi d'assalto ieri, soprattutto fra mezzogiorno e le quattordici e trenta. E' un panorama che si è ripetuto in tutte le stazioni ferroviarie della provincia, a causa dello sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali contro il piano di riorganizzazione dell'ente.

Lo sciopero dei treni ha trovato ieri un'altissima adesione a Novara, dove in mattinata è transitato, dopo le nove, un solo convoglio, l'Intercity diretto a Milano, mentre i treni locali sono stati tutti soppressi.

Secondo Fit Cisl ha aderito allo sciopero il 45% dei dipendenti delle Ferrovie della struttura di Novara, Borgomanero, Vercelli e Chivasso, che formano un'unica unità operativa, una percentuale che ha di fatto paralizzato il traffico ferroviario, annullando tutte le corse.

Al blocco di ieri hanno aderito tutte le associazioni sindacali di categorie, confederali ed autonome, eccezione della Filt Cgil, che ha dichiarato la propria contrarietà all'iniziativa di protesta.

Molti passeggeri sono rimasti bloccati nelle stazioni ferroviarie, qui siamo a Domodossola

I disagi per i pendolari si sono verificati soprattutto per gli studenti, che hanno potuto arrivare a Novara in treno, ma hanno dovuto poi ricorrere ai pulman per tornare a casa al termine delle lezioni, presi d'assalto sono stati soprattutto i bus diretti a Suno, Momo, Borgomanero, Romagnano Sesia e l'Ovest Ticino.

Grossi disagi per gli utenti anche a Domodossola e nel Vco. La stazione internazionale di Domodossola è l'altro grande nodo ferroviario, soprattutto per il suo raccordo diretto con la Svizzera.

La protesta dei ferrovieri ha completamente bloccato i convogli locali ed ha lasciato via libera soltanto ad alcuni treni internazionali.

Ieri mattina alle 9,32 è transitato il Cisalpino che da Basilea va a Milano Centrale, otto minuti dopo è passato un Intercity, il Milano Berna. Alle 11,35 è regolarmente arrivato il Cisalpino che da Ginevra va a Venezia, via Milano, l'Intercity che da Berna è diretto a Milano è transitato con due ore di ritardo.

Alle 16,28 è transitato il Cisalpino Venezia Ginevra, e questi sono stati gli unici convogli a non essere soppressi. Per il resto, l'iniziativa di protesta ha totalmente bloccato il traffico ferroviario, con la soppressione di tutti i treni locali. Anche nel Vco i disagi sono stati avvertiti soprattutto dagli studenti, per il ritorno a casa. Lo sciopero è terminato ieri pomeriggio alle diciassette. [m. g.]

Fino a venerdì

Studenti del Vco in diretta tv su Rai3-Sat

VERBANIA. Gli studenti degli istituti tecnici verbanesi «Cobianchi», «Ferrini», «Galois» e del liceo scientifico «Gobetti» di Verbania partecipano da ieri alla trasmissione televisiva di Raitre-Sat, «Scuola in diretta». Il programma, in onda fino a venerdì dalle 14 alle 16, rientra fra gli spazi previsti dal protocollo stilato dal ministero della Pubblica Istruzione e Rai, d'intesa con tutti i Provveditorati. Le delegazioni di studenti daranno vita a dibattiti e scambio di esperienze didattiche con giovani di altre scuole italiane. Alla trasmissione, realizzata negli studi Rai di Milano e Napoli, intervengono via Internet e telefono anche gruppi d'ascolto delle scuole coinvolte. I temi riguardano gli esami di Stato e l'orientamento post diploma, già trattati dai giovani verbanesi e cusiani negli incontri con Unione Industriale del Vco e funzionari del ministero. [a. r.]

LA PIÙ GRANDE RIVOLUZIONE SESSUALE DOPO LA PILLOLA: DIMAGRIRE SENZA PILLOLE.
IDEAL LINE CENTER
E PERDERE PESO NON TI PESA.
Novara - Corso Mazzini, 35 - Tel. 0321.613933

risorgimento VIAGGI

PRENOTA LA TUA VACANZA. LE VALIGIE TE LE FACCIAMO NOI.
Prenotando entro il 24/04/99 la tua vacanza Going Estate 1999 per almeno due adulti paganti il prezzo intero (per un valore complessivo non inferiore a £. 1.180.000) e partendo entro il 30/09/99, riceverai in regalo, a viaggio effettuato, direttamente a casa tua uno splendido set di valigie.
NOVARA - C.so Risorgimento, 7
T [illegible] 339092 Fax 0321.470[illegible]

Santi, re e ministri spariranno alla vista dei novaresi per qualche tempo

Operazione monumenti al via

Quattro opere all'esame dei restauratori

Carlo Bologna
NOVARA

Anche Carlo Emanuele III è finito in gabbia. Le trausenne sono comparse l'altra mattina nella centralissima piazza Puccini. Stessa sorte, da alcuni giorni, è toccata a San Bernardo da Mentone: il patrono degli alpinisti è in cima alla scalata del ghiaccio affiancato su baluardo Partigiani.

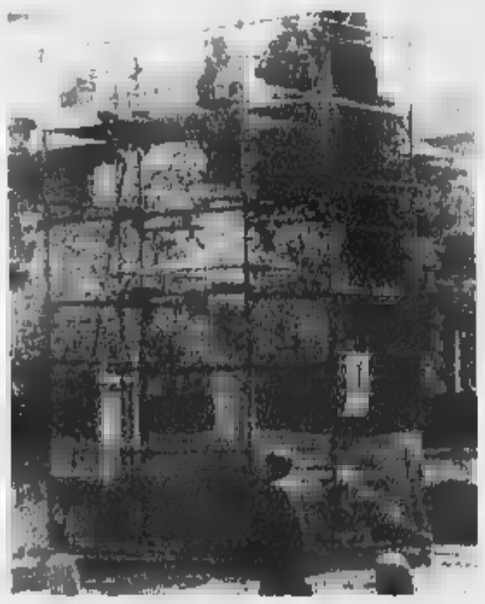
A giorni spariranno completamente alla vista. Come Costantino Perazzi, sul baluardo dedicato a Quintino Sella suo predecessore alla direzione del Distretto minerario di Cuneo, svanito in una nassa. E' la stessa fine alla quale, tra breve, sono destinati anche Vittorio Emanuele II e il suo cavallo nel cuore di piazza Martiri.

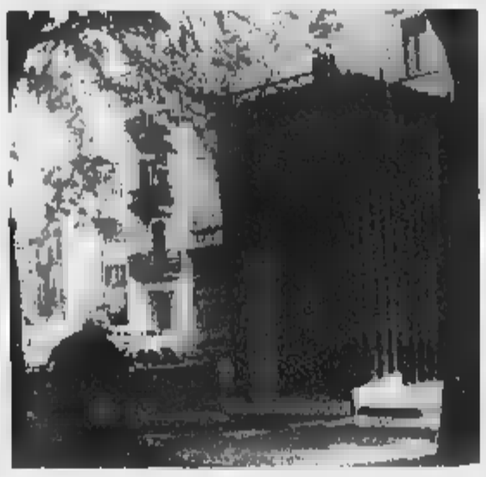
Nessun timore. Il Comune non ha deciso di sfrattare re, santi e ministri. Si tratta di un recupero già da tempo programmato dall'Assessorato ai Lavori Pubblici che in occasione del 150° anniversario della battaglia della Bicocca - e con la collaborazione dei novaresi - ha ristrutturato la Piramide di corso XXIII marzo.

In questi giorni le statue sono state imbragate. Un'operazione necessaria per consentire la fase due, quella dell'intervento vero e proprio. Ci penseranno i restauratori della «Crivelli costruzioni», la ditta di Novara che si è aggiudicata l'appalto. «Il punteggio - spiegano - ci serve per avvicinarci il più possibile al monumento ed esaminarlo in dettaglio. Per verificare la natura delle lesioni. Ci sono diversi pezzi mancanti e bisogna ripulire l'azione lasciata dal tempo. Le ossidazioni sono evidenti. Quindi si deciderà con quale tecnica intervenire. Il progetto verrà sottoposto al Comune e alla Sovrintendenza dei Beni Artistici».

I novaresi, nel frattempo, dovranno rassegnarsi a non vedere le quattro statue per un po' di tempo. Finchè i lavori non saranno conclusi.

«Il restauro dei monumenti cittadini - sottolinea l'assessore Fernando Cardinali - fa parte di un progetto di recupero e valorizzazione del nostro patrimonio. Entro breve acquisteremo la proprietà dell'ex Castello Visconteo ed è quindi in progetto, anche per tale struttura, la possibilità di adeguamento e funzioni di pubblico interesse con ristrutturazione ed inserimento di impianti». Dal concorso di idee sul Castello, appena lanciato, si attendono indicazioni importanti.





A sinistra la statua di San Bernardo da Mentone e fianco quella, nascosta dall'impalcatura, di Costantino Perazzi ministro del Tesoro e dei Lavori pubblici con Crispi

All'Archivio

Il progetto in mostra

NOVARA. All'Archivio di Stato prosegue con successo la mostra sul progetto di ristrutturazione della sede. Allestita nell'ambito della Settimana della Cultura promossa in tutta Italia dal Ministero dei beni culturali ed ambientali, fino al 19 aprile la rassegna presenta plastico, disegni e documenti relativi al piano da 7 miliardi che dai prossimi mesi sarà avviato nel complesso architettonico dell'ex monastero della Maddalena.

Nelle sale di via Dell'Archivio 2, ogni giorno dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17 i visitatori troveranno anche una pregevole mostra parallela, curata dal direttore Giovanni Silengo, che espone documenti preziosi e ritratti da archivi di famiglie e di persone, ricevuti negli ultimi anni. Sono carte, fotografie e disegni riguardanti le famiglie Avogadro di Casalgiate, Caccia-piatti, Dulio, Rognoni, Tornielli di Borgolavezzaro e personaggi illustri quali Giacomo Fauser, Ugo Ferrandi, Giacomo Giovanetti e Pietro Zonardi. **[p. ben.]**

IN BREVE

Consiglio comunale aperto sulla microcriminalità

Il Consiglio comunale si riunisce domani, nella sala del castello e con inizio alle 20,45, in sessione straordinaria e aperta per un incontro su «microcriminalità e collaborazione tra le forze dell'ordine». Partecipa, con gli amministratori locali, il capitano dei carabinieri Alessandro Della Nebbia. **[c. m.]**

Germano Ferraris ottiene il titolo di professore emerito

Ieri all'Università Avogadro il ginecologo Germano Ferraris, 76 anni, ha ricevuto (ed è il primo per l'Ateneo novarese) il titolo di professore emerito. Nella foto, Ferraris con i colleghi che hanno partecipato alla cerimonia. **[m. p. a.]**

NOVARA

All'Ucid parla di bioingegneria genetica

Questa sera all'Ucid (Unione cristiana imprenditori e dirigenti) sarà ospite don Pierdavide Guenzi, docente di teologia morale all'Università Cattolica di Milano nel seminario vescovile di Novara. Parlerà sul tema: «La bioingegneria genetica: prospettive, rischi, limiti». **[r. l.]**

Servizio di trasporto per elettori disabili

Per il referendum di domenica è istituito dal Comune di Oleggio un servizio di trasporto ai seggi destinato agli elettori disabili. Richiesto allo 0321-99221 1 oppure all'Ufficio Servizi Demografici. I seggi, che sono stati ridotti a dieci, vengono allestiti alla scuola media Verjus e all'elementare Rodari. **[m. p. a.]**

Serata con Borgna

Curare l'anoressia male dei giovani

NOVARA. Lasciarsi morire di fame. E' il male oscuro che colpisce sempre più spesso le ragazze (ma anche i maschi non ne sono indenni) di oggi. Che cos'è e come si cura: se ne parla questa sera alle 21 all'auditorium «Fratelli Olivieri» di largo Bellini nell'incontro organizzato da Fondazione Fareggiana, Comune e Interassicurazioni per il ciclo «L'uomo è ciò che mangia? Cibo e cultura».

D'eccezione i relatori chiamati a intervenire all'incontro di stasera: Eugenio Borgna, primario di Psichiatria al «Maggiore» di Novara, e Vittorino Andreoli, professore dell'ospedale di Padova.

La rassegna di dibattiti prosegue martedì 27 aprile con «Il crudo e il cotto» con Sergio Moravia, dell'università di Firenze. Conclude la serie martedì 11 maggio l'incontro «Kant e la morale di Evans» parla Carlo Sini, dell'ateneo di Milano. L'ingresso all'auditorium del Conservatorio di largo Bellini è libero sino al esaurimento dei posti. **[b. c.]**

A Cassolnovo

Magia albanese sequestrava marito, arrestata

CASSOLNOVO. Lei 26 anni, immigrata albanese senza permesso di soggiorno, lui 40, residente alla frazione Molino del Conte di Cassolnovo, portalettere alle Poste di Vigevano: si erano conosciuti nella primavera dello scorso anno e a giugno si erano sposati. Ma per l'uomo non è stato l'inizio di una storia d'amore. La ragazza, approfittando del suo carattere debole ed ingenuo e con l'aiuto di uno zio, ha instaurato nei confronti del marito un vero e proprio rapporto di sudditanza psicologica. Si sono insediati a casa sua, gli requisivano lo stipendio lasciandogli poche lire. Hanno tentato di intestarsi tutti i suoi beni e sono arrivati al punto di chiuderlo in casa, per due settimane, rischiando di fargli perdere il lavoro. Ieri mattina alle 7 nipote e zio sono stati arrestati dalla polizia in esecuzione di ordini di custodia cautelare: Flora Metko, 26 anni, e Lek Prenga, 40, albanesi, sono accusati di sequestro di persona, circonvenzione d'incapace, violenza privata e maltrattamenti. **[c. br.]**

Dalla Cgil Sanità

«L'assessore D'Ambrosio si dimetta»

NOVARA. Il titolo del comunicato: «Sanità al tappeto in Piemonte». La conclusione: «La Cgil Funzione Pubblica Sanità sollecita i consiglieri regionali che credono in una sanità efficiente e senza sprechi a richiedere le dimissioni dell'assessore Antonio D'Ambrosio». Toni durissimi, per il lungo elenco di disfunzioni e carenze, caratterizzano la nota diffusa ieri dalla Cgil novarese che non si ferma alla critica della situazione locale ma allarga lo sguardo su tutto il panorama piemontese e in ragione della «grave malattia» della Sanità regionale conclude con la richiesta di dimissioni di D'Ambrosio. Il quale, secondo la Cgil, avrebbe gestito «in proprio la funzionalità» della figura dei direttori delle Asl e degli ospedali trasformandoli in «podestà sanitari». Il sindacato manifesta dissenso anche sul raggiungimento e sulla stessa natura dei «fantomatici obiettivi aziendali» che i manager dovevano raggiungere nelle varie Asl e negli ospedali del Piemonte. **[m. p. a.]**

Ieri quarta udienza nel processo per l'omicidio di Granozzo

Rinviata deposizione di Biffi

Teste da Siracusa ma sbagliano persona

NOVARA

Il teste Morgan Cecchetto era partito domenica mattina dal carcere di Siracusa, tradotto, sotto scorta, a Novara perchè doveva rendere una testimonianza. Nessuno gli aveva spiegato di che si trattava. Quando ieri mattina si è presentato in assise, dove è stato giudicato Claudio Biffi per l'omicidio del carrozziere Damiano Marchetti, era visibilmente contrariato. Come prima cosa ha fatto una richiesta: «voglio parlare col mio avvocato». Temeva forse di essere imputato di chissà quale reato. Gli hanno spiegato che doveva solamente testimoniare, che aveva il dovere di dire tutta la verità se no... Lui è caduto dalle nuvole ma si è adeguato. Cos'altro poteva fare? Era stato si detenuto a Vercelli non per droga. Nè era soprannominato Rocky, nè era sposato e neppure la sua immagine corrispondeva alla foto di un album compilato dai carabinieri. Foto riconosciuta da un altro teste, ed alla quale era abbinato il nominativo di Morgan Cecchetto. Un clamoroso errore di persona, insomma. Quando se ne son resi conto, in Assise, hanno congedato il teste come fosse successo niente. Morgan Cecchetto ha dovuto attraversare di nuovo l'Italia per tornarsene in carcere a Siracusa. Questo senza che nessuno gli abbia neppure chiesto scusa per il disturbo. A palazzo di giustizia non usa. Al termine dell'udienza, il presidente dell'Assise ha disposto però che i carabinieri del reparto operativo accertino almeno a chi corrisponde la foto numero 2 allegata all'informativa del 14/5/96. In mattinata ha deposto un altro teste, Massimiliano Balsamo. A distanza di un anno dal delitto, nell'ufficio del difensore di Biffi sottoscrisse un dichiarazione. Ricordava che, un anno prima, la sera del 4 maggio (quando rubarono la moto Kawasaki per il delitto) Biffi era con lui al bar. Ieri la sua deposizione è stata condita di non so e non ricordo. Ha negato anche alcune dichiarazioni rilasciate a suo tempo al pm accusando: è stato obbligato a dire quelle cose dal pm che aveva minacciato di arrestarmi». Così il pm Marina Caroselli ha chiesto la trasmissione dei verbali d'udienza. Procederà per calunnia nei confronti di Balsamo. Alla prossima udienza del 21 aprile, oltre a due testi per i quali è stato disposto l'accompagnamento coatto, sarà la volta di Claudio Biffi. L'imputato ha sempre negato di essere l'autore dell'omicidio nella carrozzeri di Granozzo. **[r. a.]**

Claudio risponde di omicidio

Dal Magistrato Po

Parere negativo al campo

NOVARA. Il Magistrato del Po ha espresso parere negativo al nulla osta idraulico per il campo nomadi. La struttura comunale destinata ai Rom dovrebbe sorgere sulla riva dell'Agogna, a Santa Rita. Ed è proprio il presidente della circoscrizione e consigliere provinciale di Forza Italia, Gaudenzio Ferrandi, ad annunciare la decisione del Magistrato «essendo la notizia non positiva Comune non è stato solerte nel diffonderla».

Non mancano critiche alla Provincia. «Di fatto la questione del campo nomadi - commenta Ferrandi - si fonda in gran parte su aspetti tecnici che riguardano autorizzazioni amministrative e pareri di fattibilità ma succede di assistere a continui rimbalzi di responsabilità. Non è un caso che una delle istituzioni competenti in materia, la Provincia, chiamata a esprimere un parere tecnico condizionante dal Comune si sia ritratta da ogni posizione. Possibile che sia incapace di assumersi le sue responsabilità?». **[b. c.]**

LETTERE AL DIRETTORE

Grazie per l'aiuto a ricominciare

Impariamo ad apprezzare quello che la nostra sanità novarese ci mette a disposizione. Nel caso il «Centro recupero di Novara» del primario dott. Carlo Cesari. Grazie a Lei dottore, per aver saputo organizzare un centro riabilitativo così funzionale dove una persona, con i suoi problemi, dubbi, timori, può affrontare la vita ancora con un senso di fiducia. Grazie alla sua equipe medica sempre disponibile ad ascoltare, alle fisioterapiste e fisioterapisti molto preparati ad esperti sanno ridare la forza di continuare a vivere con serenità. Diceva il filosofo Seneca «nessuno è così vecchio da non desiderare di vivere ancora un altro giorno».

Una novarese riconoscente

Autovelox e semafori fantasma al Torrione

Si stanno chiaramente delineando le fonti di finanziamento che la municipalità intende utilizzare per la costruzione del tanto invocato semaforo all'incrocio tra le vie Monte San Gabriele e Aquileia. Soprattutto si comincia a intuire che il troppo ritardo nell'installazione del semaforo forse è imputabile alla volontà di raccogliere il maggior numero di contravvenzioni possibile e dunque di denari. Da qualche tempo infatti non passa giorno che i vigili urbani pinzzino l'autovelox in diversi punti del lungo rettilineo riuscendo a spuntare decine di multe. Utilizzando stratagemmi diversi, il misuratore di velocità viene ben occultato così che nella rete cascano decine di persone, con sanzioni dell'ordine di centomila lire e più. Peccato però che la localizzazioni ove lo strumento di misurazione risulta imboscato, vengano scelte non nelle vicinanze del punto in cui si sono verificati gli incidenti mortali bensì in zone ove la velocità sarebbe sostenuta anche qualora in un prossimo futuro arrivasse il semaforo. Conclusione: gli automobilisti pagano salato per violazioni in aree ove il divieto di superare i 50 Km/h è assurdo (vedi Torrion Quartara), i pedoni rischiano ogni volta che attraversano la strada.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO SANITARIA

Novara e Provincia: tel 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 0321 [illegible]. **Arona:** tel 0322 51 81, **Borgomanero:** tel 0322 84 81, **Domodossola:** tel 0324 [illegible] 600, **Gattinara:** tel 0321 86 22 22 **Oleggio:** tel [illegible], **Omegna:** tel 0323 61.900 - 63 669, **Gravellona Toce** tel 0323 [illegible] 865 [illegible], **Stresa:** tel [illegible] 30 360, **Trecate:** tel 0321 77 79 00 **Verbania:** tel [illegible] 556 000 - 55.51 81 / squadra [illegible] salvam 0323 51.91.00, **Baveno:** tel 0323 92 42 22, **Mergozzo** tel 0323 80.705, **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.a tel 0163 41 86.17, **S. [illegible] d'Oggiolo:** tel. 0322 98.74.56; [illegible] tel. 0322 70.697; **Piedimulera:** tel 0324 63.166, Volontari del P.A. **Gres Sizzano:** tel. 0321 82.05.00; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante 0322 26 01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62 60 00, **Arona:** tel 0322 51 81, **Borgomanero:** tel 0322 81 500; **Domodossola:** tel 0324 49.13 34; **Oleggio:** tel 0321 96 00 47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11, **Stresa:** tel 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

FARMACIE

A NOVARA: Ferrero, corso Cavallotti 30/a, tel. 0321 62 50 00 (apertura dalle 8.45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20,15 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addiz. di L. 7 500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Caltignaga: Madrigazza, via Risorgimento 25, tel 0321 65.21.02

Cerano: Cocconcelli, piazza Liberta 21, tel 0321 77 80 43

Massino Visconti: Vicari, via Volli 17, tel 0322 71 91 96

Ghiffa-Ticino: Aghina, via Caduti della libertà 20, tel 0331 97 20.58

Suno: Angelo, via Matteotti 2, tel. 0322 85.030

Invorio: Masi snc, via C. Battisti 28, tel. 0322 25 51 25.

Pallanza: Nitsi, viale Azari 1, tel. 0323 55.63.40

Cannero: Moro, via Marconi 47, tel. 78 80 58.

Belgirate: Urbano, via Mazzini 69 tel. 0322 764.45

Orta: Bergamasco, via Albertoletti 10, tel. 0322 901.17.

Quarna: Mottio, piazza Zolarella 5, tel. 0323 85 30 98

Domodossola: Comunale, piazza Rossetti 6, tel. 0324 24.02.41.

Voggiona: Secchi, via Nazionale 43, tel. 0324 87.053.

Malesco: Bovio, via Tre Acque 6, tel. 0324 92.310.

IN CITTA' E FUORI

VIAGGI

Ricordi del Guatemala

L'invito alla serata «Ricordi del Guatemala» arriva dal gruppo Fotocine Cai per oggi dalle 21 nella sede di vicolo Santo Spirito a Novara: diapositive e appunti di viaggio di Danilo Manos e Maria Paola Arbaia. Ingresso libero. **[b. c.]**

FOTOGRAFIA

Immagini al castello

Il terzo appuntamento con le arti visive al castello sforzesco di Galliate è dedicato alla fotografia con le immagini di Marco Bellavita per la rassegna «Realtà immaginazione». Prosegue fino al 25 aprile. Orari: venerdì e sabato 16-19, domenica 10-12 e 16-19. Per le scolaresche è possibile prenotare, ingresso libero. **[c. m.]**

INCONTRI

Musica e parole

«Nel salotto di Porta Mortara» questa sera si dialoga con una giovane autrice e interprete novarese su «Il vivere tra dialoghi e canzoni». Partecipano Gabriella Cozzo e Elisna Frontini. L'incontro è alle 20,45 in Monte San Gabriele 19 a Novara, l'ingresso è libero. **[b. c.]**

CONCORSO

Alla scoperta del lupo

«C'era una volta il lupo»: è il titolo del concorso indetto dal Wwf del Vco: i ragazzi possono partecipare con disegni e fumetti, che vanno inviati entro il 16 maggio a Verbania, in via Ruga 13. Informazioni allo 0323 503431. **[m.g.]**

COMITATI

Il progetto dell'Ecomuseo

Il comitato tecnico-scientifico dell'Ecomuseo del Lago d'Orta, presieduto da Marco Alemani, si riunisce stasera per esaminare il progetto didattico, relativo al prossimo anno scolastico, per avvicinare le scolaresche di ogni ordine alle strutture museali cusiane. **[r. b.]**

EDUCAZIONE

Incontro a Lo Fabbrica

«Star bene con i figli». E' il tema della conferenza in programma alle 20,30 a Lo Fabbrica di Villadossola. Organizzano Provincia, Soroptimist Internationale Club del Verbano, commissione per le pari opportunità della Provincia. Interverrà il professor Amilcare Acerbi, dei educativi della città di Torino. **[re. ba.]**

CORSO

per stranieri

S'inizia questa alle 19 di italiano per stranieri organizzato dall'Enaip e dal Comune di Borgomanero. Le lezioni si tengono il martedì e il giovedì dalle 19 alle 21 in via Piovale 33, sede dell'Enaip. Informazioni telefonando al numero0322-844494. **[b. c.]**

necrologie

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Francesco Muldotto

di anni 63

Lo annunciano la mamma, la moglie, i figli, la nuora ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carnati mercoledì 14 aprile alle ore 10 in Chiesa Parrocchiale.

— Novara, 12 aprile 1999.

Nuova offensiva di sindaci, Provincia e Comitato contro le rotte di Malpensa

L'Ovest Ticino dal ministro Ronchi

Sabato il convegno, annunciato un altro corteo

Maria [illegible]
OLEGGIO

Sabato tutti a Somma Lombardo al convegno con il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. E nulla cambierà nelle rotte di Malpensa 2000, che continuano ad assediare l'Ovest Ticino e i centri lombardi a ridosso dello scalo, il 9 maggio tutti di nuovo in corteo davanti all'aeroporto. Anche la Regione Piemonte tornerà in trincea. Il Coordinamento enti locali e il Comitato Ovest Ticino, riuniti venerdì a Oleggio dopo la pausa pasquale, annunciano un'offensiva contro i sorvoli e contro «le autorità che fanno passare il tempo senza mantenere gli impegni».

Un'immagine dell'ultima manifestazione a Malpensa: hanno sfilato [illegible] i cittadini dell'Ovest Ticino (e di [illegible] Comuni lombardi) anche diversi amministratori regionali e il presidente Enzo Ghigo

Il ministro dei Trasporti Ti[illegible] Treu ha confermato al senatore Sergio Vedovato di essere in attesa dei riscontri tecnici per procedere ad una più equa suddivisione delle rotte. Ma i quindici giorni di tempo che Treu aveva chiesto al presidente della Regione Enzo Ghigo, entro i quali realizzare la nuova mappatura dei decolli, sono trascorsi da un pezzo. Nell'Ovest Ticino, a Lonate Pozzolo, Somma Lombardo e Case Nuove la tensione cresce e [illegible] venerdì i sindaci e i promotori del Covest hanno detto di essere pronti a tornare sulle barricate [illegible] i cittadini a Malpensa [illegible]. Mercoledì [illegible] in programma un incontro a Roma che potrebbe rivelarsi decisivo: certo [illegible] che se l'esito non soddisferà il Novarese, il clima si inasprirà e le iniziative diventeranno ancor più clamorose.

Sabato a Somma è atteso il ministro Ronchi e l'assessore provinciale ai Trasporti Franco Paracchini, così come gli altri amministratori (venerdì presenti al gran completo), ci [illegible]: «A Ronchi vogliamo ribadire che più di centomila abitanti attendono risposte e fatti, al di là di quello [illegible] la commissione sul rumore sta valutando». Il tecnico Giacomo Ardizio ricorda un aspetto importante: l'Ovest Ticino non è una zona industriale, non è mai stata sottoposta a rumore di particolare intensità, ed è questo un dato che i tecnici non devono tralasciare al [illegible]mento di tirare le conclusioni sui rilievi.

Il portavoce dei Verdi novaresi, Daniele Barbone, è entrato nel Consiglio nazionale del movimento e annuncia: «Prenderò questa settimana i contatti con i sindaci perché il ministro li vuole incontrare, sia quelli dell'Est sia quelli dell'Ovest Ticino. L'impegno di Ronchi verterà innanzitutto sulla questione dell'inquinamento. Sulle rotte la competenza diretta è di Treu. Ciò non toglie che qualunque aspetto di Malpensa abbia ricadute ambientali vieno preso in considerazione da Ronchi, anche quanto a infrastrutture e risorse per limitare i danni atmosferici e acustici».

Dalla Regione l'assessore ai Trasporti William Casoni fa sapere: «Sabato a Somma verrà il vicepresidente Masaracchio. La prossima settimana, se non succederà nulla di quanto Treu aveva annunciato, torneremo a farci sentire. A quel punto però sarà chiaro che il Governo, e non la Regione, non raccoglie la voce dell'Ovest Ticino».

«Formigoni ci ascolti»

SOMMA LOMBARDO. Il convegno di sabato si terrà al cinema Italia dalle 9,30. Con il ministro Edo Ronchi vi partecipano funzionari del ministero e il professor Virginio Bottini, docente di valutazione d'impatto ambientale all'Università di Venezia. L'avvio e la realizzazione della «V.I.A.» saranno fra i punti centrali del confronto. Sul fronte lombardo la scorsa settimana aveva tenuto banco la decisione del sindaco di Somma, Claudio Brovelli, di andare a Milano a piedi per incontrare il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni. Brovelli ha deciso di rinunciare al «pellegrinaggio» di protesta «per non dare la sensazione di eccessivo protagonismo». A Milano ci andrà comunque, ma in treno, perché ritiene il dialogo con Formigoni indispensabile e non solo sulla questione delle rotte. Brovelli chiederà a Formigoni di schierarsi con i sindaci della zona che circonda Malpensa e di essere al loro fianco in un'eventuale spedizione a Roma [m. p. n.]

ADRICOLTURA 2000

Novaresità, al Vinitaly si è persa l'occasione

Gianfranco Quaglia

E' stato un grande Vinitaly. E nell'oceano del vino da tutta Italia e dall'estero anche la goccia della produzione made in Novara ha cercato di brillare. C'è riuscita in parte. Con apprezzabili, incontestabili individualità arrivate dalle colline novaresi, ma è stata carente nell'imporre il senso della compatezza. Insomma, si è polverizzata qua e là, nello stand 38 dedicato al Piemonte. E in qualche caso anche in altre settori regionali, più per una scelta specifica che per costrizione. L'edizione del Vinitaly 1999 ha confermato ancora una volta di essere la più grande vetrina del settore in campo internazionale. Ecco perché aumenta la partecipazione (quest'anno 2700 espositori e altrettante continua sono state rifiutate per mancanza di spazio). In questo contesto anche una produzione di nicchia come quella novarese può trovare collocazione dignitosa. Ancor, se ben rappresentata, addirittura emergere. Così hanno cercato di fare le singole aziende vinicole, da Fara a Sizzano, Ghemme e Romagnano come gli Arlunno, le cantine sociali, i Brugo i Franceli. Presenze qualificate, a dimostrazione degli enormi sforzi compiuti questi ultimi anni e dei risultati raggiunti. Ma è mancato il «colpo d'occhio» dell'insieme, l'immagine di una presenza collettiva. Tanto che in qualche caso gli appassionati novaresi presenti alla rassegna hanno faticato per cercare e trovare i produttori di casa. La presenza di Novara al Vinitaly è sempre stata prestigiosa, e continua ad esserlo. Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi, fra i massimi esperti internazionali del settore, loda gli sforzi singoli ma non risparmia qualche sottolineatura: «E' stata un'occasione persa: occorre programmare in anticipo operazioni di comunicazione e immagine e il Vinitaly rappresenta sempre un momento magico da sfruttare. Questi eventi non possono essere considerati come normale routine. Le mie sono considerazioni già fatte in tempi non sospetti, e oggi sono qui a ripeterle». In autunno sarà ritentato il primo Ghemme a denominazione d'origine controllata perché non è stata colta l'opportunità del Vinitaly per ricordare alle decine di migliaia di visitatori provenienti da tutto il mondo"

Giuseppe Martelli

Biandrate, un movimentato inseguimento sulla Voltri-Sempione

Guida ubriaca per 20 chilometri

Una biellese, accompagnata a casa in ambulanza

Marco Piatti
NOVARA

Quando gli agenti della polizia stradale di Romagnano Sesia le hanno chiesto i documenti e le chiavi dell'auto, un potente fuoristrada Toyota, ha innestato [illegible] marcia scappando [illegible] tutta velocità. E come nei telefilm americani si è scatenato un pericoloso inseguimento sull'autostrada Voltri-Sempione, conclusosi dopo una buona mezz'ora [illegible] un'area di servizio.

Venti chilometri, da Biandrate fin quasi a Borgovercelli, con il cuore in gola viaggiando a pazza velocità, sfiorando le altre auto e rischiando [illegible] carambola che avrebbe potuto avere [illegible] conseguenze disastrose. Protagonista dell'episodio accaduto l'altra sera non un bandito in fuga, ma una distinta signora di 56 anni residente in provincia di Biella, sul cui nome naturalmente viene mantenuto il più stretto riserbo.

La sua posizione è tanto più grave se si considera che era alla guida ubriaca fradicia. C'è da chiedersi come sia riuscita a guidare per venti chilometri. Se ne sono accorti gli agenti di una pattuglia della polizia stradale di Romagnano Sesia che avevano notato il fuoristrada fermo lungo la corsia d'emergenza a Biandrate, sull'autostrada Voltri-Sempione, in direzione Genova.

Si sono avvicinati per controllare cosa stesse accadendo su quel Toyota fermo in una posizione così pericolosa e hanno sorpreso la signora in evidente stato di ubriachezza.

Allora le hanno chiesto i documenti e di scendere dal veicolo, la biellese ha finto di consegnare la patente, poi ha ingranato [illegible] marcia ed è scappata. Dopo una ventina di chilometri a continuo zigzagare, il Toyota è entrato nell'area di servizio «Sesia Ovest» e finalmente si è fermato.

Gli agenti hanno raggiunto la donna, invitandola con fermezza a scendere. Ma la biellese non si reggeva in piedi. Così le hanno ritirato la patente e sequestrato il veicolo, denunciandola per guida in stato di ebbrezza. Considerato le sue condizioni - praticamente incapace d'intendere e volere - e giusto per non rischiare nulla, la pattuglia ha fatto intervenire sul posto un'autoambulanza della Croce rossa che si è premurata di riaccompagnare a casa la donna. [m. p.]

Emergenza Kosovo

Raccolte di cibo e assemblee nelle fabbriche

NOVARA. *Giorni di mobilita[illegible] nelle due province di fronte ai drammatici avvenimenti di guerra dell'ex Jugoslavia. Domani dalle 15,30 alle 19,30 al supermercato Iper di viale Giulio Cesare il Coordinamento provinciale iniziative di solidarietà organizza una seconda raccolta di viveri e beni di prima necessità.*

Un centro analogo è istituito nella Casa della Resistenza di Fondotoce. Domani e giovedì, intanto, nelle fabbriche del vco i sindacati di Cgil, Cisl e Uil hanno promosso assemblee. Giovedì sera tutti in piazza a Verbania per chiedere la ripresa delle trattative. Organizzano la manifestazione gruppi pacifisti, sindacati, Rifondazione, Comunisti italiani, Ds, Anpi e Sinistra giovanile. [b. c.]

La Stampa - Telepiù

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

CITTÀ DI ARONA
[illegible]

TRIBUNALE
DI [illegible]
Avviso di vendita Immobili all'incanto
Nella procedura esecutiva immobiliare n. 69/86 R.G.E. promossa da Consorzio [illegible] Credito Opere Pubbliche - con l'avv. G. Fratini Riboli Domenico con l'avv. Roberta Ravasio contro **CERUTTI Carlo, Giulio e Mario** si rende noto che il G.E. dott. Lidia Pomponio con ordinanza 9/1/1999 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 13/5/1999 ore 9,20 dei seguenti beni immobili in Comune di Mergozzo Lotto e) - N.C.T. F. 27 mapp. 517, bosco ceduo, part. n. 1846, cl. 2, are 22.90, R.D. 1.603, R.A. 458, mapp. 518 bosco ceduo, part. 1846, [illegible], cl. 2, are 17, [illegible], R.D. 1.197, R.A. 342 Prezzo base L. 4.100.000 (prezzo ribassato). Gli immobili vengono [illegible]posti in vendita a corpo [illegible] non a misura, nello stato di fatto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Offerte in aumento non inferiori a L. 500.000. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel ter[illegible] [illegible] giorni quaranta dalla aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, li 27/1/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena di [illegible]

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Polo Variant. Convenienza formato famiglia.

Finanziamento tasso 0 in 30 mesi*
antifurto e autoradio compresi nel prezzo o, in alternativa, supervalutazione del vostro usato fino al 30 aprile.

*Esempio: Polo Variant 1.4 Comfortline £. 24.199.200 (esclusa I.P.T.)
Anticipo £. 7.199.200 - 30 Rate da £. 566.666 al mese - Salvo approvazione della finanziaria

Fingerma finanzia la Vostra auto.

Polo Variant.

È un offerta delle reti vendita:

TÜV certified DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Ire Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Cannobio (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Mueller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Cannobio (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) [illegible] 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10

DALLONI P. [illegible] C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIA RUZZA & DUO s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

A Domodossola il Comune ferma il cantiere a ridosso della cinta medievale

Mura, stop ai lavori dei garage

Ordinanza di blocco a tempo indeterminato

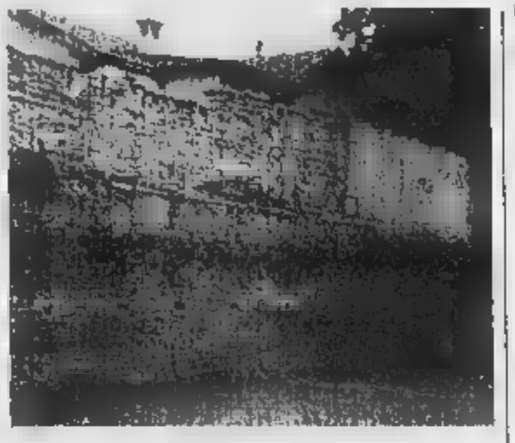
DOMODOSSOLA

Nuova ordinanza di blocco dei lavori per la costruzione delle autorimesse in via delle Difese, a ridosso delle mura medievali. La disposizione è stata deliberata dal Comune alla vigilia della scadenza del provvedimento con cui è stato già chiuso il cantiere per 40 giorni.

«Questa volta - dice l'assessore all'Urbanistica, Danilo Albini - la sospensione sarà a tempo indeterminato. Abbiamo invitato la Sovrintendenza a prendersi tutto il tempo necessario prima di una decisione definitiva. Abbiamo fatto presente l'interesse della città a valorizzare questa testimonianza importante della storia di Domo».

La Sovrintendenza ai beni ambientali e quella archeologica si erano espresse di recente per la costruzione delle autorimesse in quanto «non avrebbe tolto nulla al monumento». L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Mariano Cattrini, è sollecitato invece le due istituzioni ad approfondire l'argomento alla luce di tutta la documentazione storica esistente. Nello stesso tempo, il Comitato per la Difesa delle Mura, Italia Nostra e molti cittadini avevano invocato a gran voce la sospensione definitiva dei lavori.

Le loro istanze sono state sostenute dal senatore leghista Marco Preioni e dal consigliere regionale Verde Pasquale Cavaliere in Parlamento e a Palazzo Lascaris. Inoltre il Consiglio aveva votato un ordine del giorno per istituire un vincolo di rispetto nella fruizione del monumento. Prese di posizione che hanno fatto cambiare idea alla Sovrintendenza rendendola disponibile al riesame.



Un'immagine del cantiere di via delle Difese a ridosso delle antiche mura medievali di Domodossola Il Comune ha deliberato uno stop a tempo indeterminato

Chiusura del centro

Si costituisce il Comitato difesa dei commercianti

DOMODOSSOLA Esercenti sempre in fermento per la chiusura alla circolazione automobilistica del centro storico. E' di questi giorni la costituzione di un «Comitato per la difesa dei commercianti». Vi aderiscono quasi tutti i gestori degli esercizi che si affacciano su piazza Mercato. L'obiettivo è sollecitare, attraverso una raccolta di firme (ad oggi hanno firmato un migliaio di cittadini), l'amministrazione comunale a creare le infrastrutture «per sostenere il commercio». Sottolinea Roberto Marchesi, uno dei portavoce del Comitato: «Noi non siamo contrari all'isola pedonale. Pensiamo che sia insufficiente realizzarla con il transennamento. Occorre costruire i parcheggi e arredare la piazza per richiamare il passaggio delle persone. Il Comune non è in grado perchè non ci sono soldi. Intanto la nostra attività perde colpi». Gli aderenti al comitato suggeriscono di non concentrare ma distribuire le isole pedonali, per non creare discriminazioni tra le diverse attività. Viene inoltre chiesto al Comune di sondare le opinioni dei cittadini. La giunta ribadisce il progetto di chiusura realizzando le infrastrutture per gradi. E' di questi giorni l'approvazione del bando di concorso per il contributo rifacimento delle facciate. [f. r.]

Domodossola, lungo inseguimento di 15 chilometri

Fugge all'alt dei carabinieri ma si schianta contro il ponte

DOMODOSSOLA. Fugge all'alt dei carabinieri e dopo un lungo inseguimento finisce contro il pilastro di un ponte e viene fermato dai militari. L'accusa è quella di non essersi fermato al posto di blocco. E' successo domenica nel primo pomeriggio quando la Fiat Punto di un giovane (le generalità e altre note) è finita contro il pilone del ponte della Mizzocola, che collega il Croppo di Trontano a Domodossola. La fuga dell'auto, targata Varese, era iniziata una quindicina di chilometri prima. Il giovane era stato visto guidare in modo pericoloso sulla strada provinciale a Premosello. Una pattuglia dei carabinieri aveva cercato di bloccare la fuga della vettura che però era diretta a Domodossola. E' scattato immediatamente l'allarme e dal capoluogo ossolano un paio di «gazzelle» si sono messe alla ricerca della Punto. Un inseguimento nel quale l'auto ha rischiato anche di investire le stesse automobili dei carabinieri. La corsa del «pirata» si è fermata però alle porte di Domodossola quando la vettura si è schiantata contro il pilastro del ponte della Mizzocola. Il giovane è stato fermato. Ieri è stato ricoverato in ospedale per le sue instabili condizioni psichiche. Ieri pomeriggio il fermo del giovane non era stato ancora convalidato dal magistrato. [re. ba.]

IN BREVE

In Regione la proposta per Comune unico

Il documento approvato all'unanimità dal consiglio comunale contenente la proposta di creare un Comune unico in Valle Cannobina è stato inviato a Regione Piemonte, Provincia del Vco, Comunità montana e Prefettura. Primo destinatarie sono state le altre amministrazioni interessate, in modo che il problema venga discusso insieme e si possa addivenire alla stesura di una proposta unitaria da sottoporre a referendum. [s. r.]

Conferenza all'oratorio sulla disabilità e valori

«Con il corpo e le stampelle» ovvero la «Disabilità fisica: un valore da comunicare». E' questo il tema dell'incontro, promosso dalla Comunità Montana Cusio Mottarone che si terrà giovedì alle 20,45 all'oratorio di Gravellona Toce. Tra gli interventi anche quello di Renato Brignona. [v. a.]

Corsi per dipendenti e esercizi pubblici

Prendono il via oggi all'Hotel Eden al Mottarone i corsi di formazione e aggiornamento per titolari e dipendenti degli esercizi pubblici. Si parla di entrata Euro, oltre che di problemi legislativi e organizzazione legati alle attività commerciali. [v. a.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Concordato preventivo
Mobi-Lea srl in liquidazione

Si rende noto che il giorno 1 giugno 1999, alle ore 12 dinanzi al Giudice Delegato del concordato preventivo in epigrafe, dott.ssa Maria Serena Riccobono, si procederà alla vendita con incanto, in un unico lotto, del seguente bene immobile di pertinenza della procedura concordatale: edificio destinato a civile abitazione sito in Nebbiuno, via Case Sparse Lugani 12, sulla sponda prospiciente il Lago Maggiore, e composto da piano terreno e da piano interrato, comprendente ampia autorimessa, di complessivi mq. 440 circa, con circostante terreno di complessivi mq. 1.980 circa, individuato in catasto come segue:
- N.C.T. - partita n. 1076, foglio n. 5, mappale n. 789,
- N.C.T. - partita n. 1458, foglio n. 5, mappale n. 627,
come da domanda di voltura n. 12576 e da denuncia n. 135046 presentato all'U.T.E. di Novara il 30 dicembre 1988,
- N.C.E.U. - partita n. 1255, foglio n. 5, mappale n. 789-2 e n. 789-3

Condizioni di vendita
1) L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 700.000.000 (settecentomilioni)
2) La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in busta legale presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania entro le ore 13 del giorno 31 maggio1999, allegando somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, oltre a un ulteriore 10% del prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare medesima
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 5.000 (cinquemilioni)
4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge (la vendita sarà assoggettata ad I.V.A.), dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, al differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.
5) Tutte le spese relative alla vendita comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario
- Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare
Maggiori informazioni potranno essere richieste al Commissario o Liquidatore giudiziale avv. Arnaldo Bartolini, con studio in Verbania, via XXV aprile n. 50, tel. 0323.401217

Verbania, 3 marzo 99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto

Procedura Esecutiva n.194/91 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo-Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A. avv. C. Brocca contro SCHIAVINI Paolo (datore d'ipoteca) e PISASALE Sebastiana (debitrice)

Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 11/2/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 13 maggio 1999 ore 12.30 dei seguenti beni immobili in Comune di Arona - appartamento posto al 1° piano, facente parte del complesso residenziale denominato Condominio La Fornace, censito nel N.C.E.U. al foglio 14, mappali 26 sub 75, tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata

Condizioni di Vendita: Il prezzo base L. 112.000.000. 2) offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000 del prezzo base. 3) cauzione del 10% del prezzo base e fondo spese del 15% del medesimo prezzo da depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato al Cancelliere del Tribunale di Verbania col concorso del Controllore

Ai sensi dell'art. 41 comma 4° e 5° della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) in caso di seconda incanto, l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale accessori e spese con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C. tempo entro il quale non potranno concorrere in corso prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato

Maggiori informazioni in Cancelleria

Verbania, 26.3.99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva n. 44/93 RGE

[illegible] da Cassa Rurale ed Artigiana di Vallestrona, poi Banca di Credito cooperativo del Cusio e Vallestrona, con l'avv. Carlino, contro ROCCO Luigi e PODI Emilia, debitori esecutati

Il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio con provvedimento reso all'udienza del 11.2.99, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Rocco Luigi e Murapodi Emilia in Comune di Pallanzeno: villetta a schiera su quattro piani con terreno di pertinenza in Via Poggio Lunegia n. 58 NCT Foglio 4 mapp. 352 frutteto di are 1.70, cl. 2 RDL 1.700 - RAL 1.874 - NCT Foglio 4 mapp. 354 di mq. 0.90

Confinante a nord strada comunale ad est mapp. 347-371 a sud mapp. 371 ad ovest mapp. 346 - NCEU Foglio 4 mapp. 224 via P. Lunegia PT 1-15

L'asta fissata per incanto l'udienza del 13.5.99 ore 11.50 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania avanti al G.E. dott. Pomponio

Il Giudice dell'esecuzione dispone che le vendite avranno luogo nella seguente condizione: ognuno degli immobili sopra descritti verrà posto in vendita allo stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni inerenti ed usi pubblici e privati

Gli immobili saranno posti in vendita al prezzo di L. 292.000.000

Ogni offerta di acquisto non potrà essere inferiore di un 1/4 (L. 73.000.000)

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania di importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione e pari al 15% del medesimo prezzo per l'eventuale spese di vendita salvo conguaglio

L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria nel termine di giorni 40 dall'aggiudicazione metà prezzo dedotto quanto già versato a titolo di cauzione, dedotta la cauzione

Maggiori informazioni in Cancelleria

Verbania, lì 2.3.99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

COMUNE DI VILLADOSSOLA

PROVINCIA DEL VCO - CUSIO OSSOLA

Ufficio Tecnico

Responsabile del servizio - rende noto - che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 in data 30 settembre è stata adottata una carta idoneità all'utilizzazione urbanistica che costituisce variante al PRGC vigente ad adottata a norma degli art. 15 e 17 della legge 1977 n. 56 e successive modifiche e integrazioni, gli atti sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale per giorni 30 (trenta) e successivi e consecutivi dalla data di pubblicazione che è il giorno 13 aprile 1999 chiunque può presentare osservazioni o proposte entro i 30 (trenta) giorni successivi e consecutivi all'ultimo di deposito avendo istanza in carta bollata indirizzata al Comune di Villadossola via Marconi n. 21. L'Ufficio Tecnico Comunale è aperto al pubblico dalle ore 9 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì e dalle ore 17 alle ore 18 il giovedì dalle ore 10 alle ore 12 il sabato e festivi

Villadossola li 6/4/1999

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Procedura esecutiva n. 42/91 + 126/91 R.G.E.S.

Promossa dalla Banca Popolare di Intra, con l'avv. Sergio Napoletano contro ALBERTINI Flaviana, BOLDINI Bruno, [illegible] Luigi e INTRONI Elia il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio con sua ordinanza del 11.2.99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Albertini Flaviana, Boldini Bruno, Introni Luigi e Introni Elia

Lotto A) in Comune di Cossogno: quota di 1/2 dei seguenti beni N.C.T. pari (1/4 per ciascuno in capo a Albertini Flaviana e Boldini Bruno). 1) Fg. 14 mapp. 268: fabbricato ad uso residenziale su tre piani fuori terra, sup. circa 68 mq.; 2) Fg. 12 mapp. sub.: porzione di fabbricato rurale, sup. 20 mq., 3) Fg. 13 mapp. 230: terreno edificabile interciuso; 4) Fg. 14 mapp. 317: piccolo appezzamento di terreno non edificabile, con entrostante basso fabbricato; 5) Fg. 14 mapp. 246: appezzamento di terreno non interciuso; 6) Fg. 16 mapp. 151: piccolo appezzamento terreno non edificabile interciuso; 7) Fg. 16 mapp. 257: appezzamento di terreno non edificabile.

Lotto B) in Comune Omegna: Porzione di fabbricato composto da 2 locali, uno al piano terra e l'altro al 1° piano, Via Carniello, censiti N.C.E.U.: partita 1845, Fg. 8, mapp sub. 7; partita 46, Fg. 8, mapp. 492 sub. 2; partita 954, fg. , mapp. 491 sub. 1, Reg. Carniello n. 29; PT 1 S1, A/4, CL 2, 3, R.C. L. 219.000 - mapp. 564; Fg. , mapp. 492 sub. 4, Reg. Carniello n. 29, P. , A/4, Cl. 2, vani 4, R.C. L. 292.000, mapp. 515, 516

L'incanto è fissato per il giorno 13/5/99 ore 11 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base L. 5.604.000 per il Lotto A), L. 100.800.000 per il lotto B), 2) offerte in aumento non inferiore a L. 500.000 per a Lotto A) - L. 2.000.000 per il Lotto B), 3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10% e del 15% del suddetto prezzo base, 4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria delle del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3, 5) il saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione, 6) a norma degli artt. 55 e 61 R.D. 16.7.1905 n. 646 T.U. delle leggi sul credito fondiario il conservatore degli immobili, nei 20 gg. dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'Istituto di Credito Fondiario, senza attendere il proseguimento della graduazione, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto a capitale, accessori e spese

Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovino, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Verbania, 17 febbraio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lorena Di Martino

L'EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL CASA

1 Garanzia 10 anni

2 Finanziamento 12 mesi a tasso zero Fincasa

L'armadio Express a casa tua in 7 giorni

Proposta di finanziamento valida fino al aprile '99

Armadio Club
Compresi 3 ripiani, 6 aste appendiabiti e forcella

Prezzo:	Lit. 2.884.000
Importo Rata:	Lit. 240.335
Numero Rate:	12
Spese Pratica:	Lit. 0
Tan:	0,00%
Taeg:	0,00%

* salvo conferma ad ogni singola richiesta finanziaria

C'è ad ARONA

Via Milano, 55
Tel. 0322.243040

GRUPPO IMPRESA FINANCE NOVARA & V.C.O.

Consulenza alle imprese per l'ottenimento degli incentivi finanziari previsti dalla normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria

Sosteniamo le nuove iniziative industriali
il potenziamento delle strutture produttive
i progetti di investimenti tecnologici
i programmi di ricerca e di formazione

Perché contattarci?

NOVARA - via XX Settembre 18/A
Tel. / Fax 0321 39 76 81
www.gruppoim.it e-mail: gif@iol.it

LIQUIDAZIONE TOTALE

DI PRIMARIA AZIENDA NEL CAMPO DELLA TORNERIA AUTOMATICA E A CONTROLLO NUMERICO A ORNAVASSO (VB)

TORNI AUTOMATICI CNC

- ☑ **MANHUREN Mod. MIRABEL** 8 assi controllati - Spingibarra LNS IDROBAR
- ■ **MANHUREN Mod. TRAMINER 20** con spingibarra LNS IDROBAR
- ☑ **OKUMA LC 10** con IDROBAR SAMEKA
- ☑ **SCHAUBLIN 128** portabarre - mandrino e pinze
- ☑ **CARICATORE DI BARRE IEMCA** per CNC

AUTOMATICI A MOBILE

- N°1 TORNOS M15
- N°1 TORNOS M30
- N°5 TORNOS M7
- N°1 TORNOS R16
- N°7 STRHOM 125 NAR
- N°2 TORNOS R10
- N°1 TORNOS MR28
- N°2 TORNOS M25 con Variocam
- N°1 STRHOM ZLM

TORNI DA RIPRESA

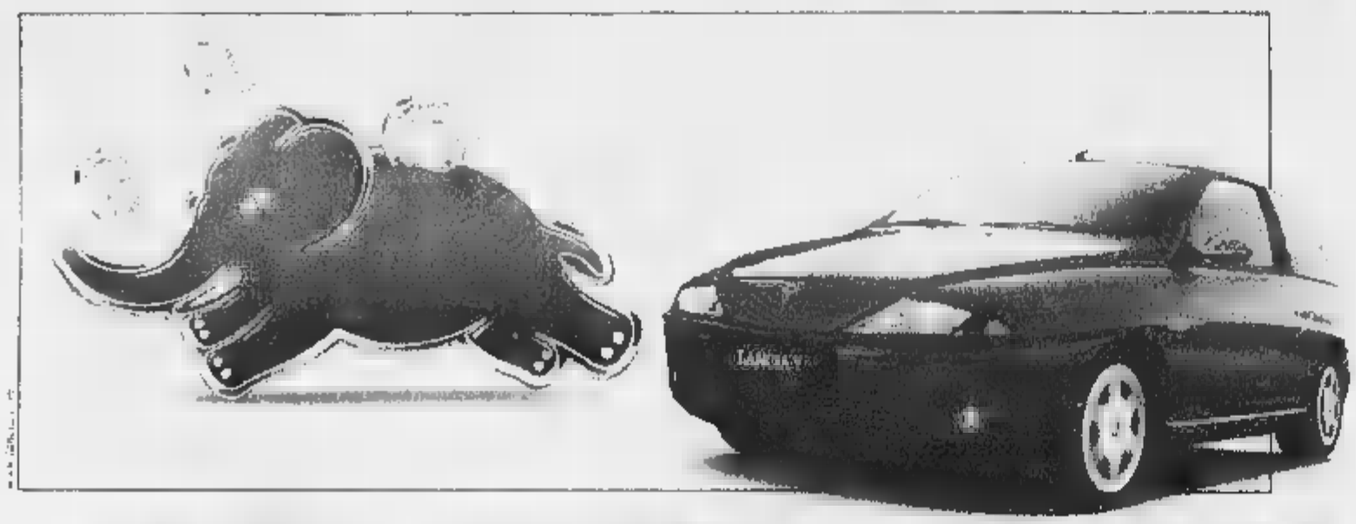
- ☑ SCHAUBLIN 70
- ■ SCHAUBLIN 102
- ☑ BOLEY
- ☑ LORCH
- ☑ FERRI
- ■ CANAVESE
- ☑ CERIOTTI
- ☑ SAIC

- SEGHETTO SENAS 3V CON SALDANASTRO
- AFFILATRICE AGATHON TYPE 150A
- AFFILATRICE PER PUNTE BREDA 30
- LAVAPAVIMENTO ORMIC
- TRACCIATRICE HAUSER DOTATISSIMA
- MACCHINA PER LAVAGGIO PAVESI
- CONTAPEZZI ELETTRONICHE E MECCANICHE
- PIANO DI RISCONTRO DIABASICO
- RETT. TANGENZIALE ALPHA 600 X 200
- MASCHIATRICI: VIGEL - REKORD - TEMCO
- TORNIO PASQUINO 220 X 1500
- TORNIO TOS 165 X 1000
- MACCHINA PER LUCIDATURA PEZZI DELFIR N° 154
- MACCHINA PER LUCIDARE I PEZZI POLISERVICE N° 4107
- MACCHINA PER LUCIDARE I PEZZI ROLL WASH
- RETTIFICA RIBON R.VR.
- MACCHINA PER CONTROLLO PEZZI SIP CON RELATIVA ATTREZZATURA ED ARMADIO
- REPARTO COMPLETO PER CONTROLLO E COLLAUDO PARTICOLARI ESEGUITI

MACCHINARIO ANCORA INSTALLATO E PERFETTAMENTE FUNZIONANTE COMPLETO DI TUTTI GLI ACCESSORI

Per informazioni e visite sul posto Tel. 0347/0560799 - 0338/7573077 - 0347/6418118

Lancia Y. Caldo zero o tasso zero?



PRESSO L'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DELLA CONCESSIONARIA AUTOCUSIO TROVI UN FINANZIAMENTO DI L.14.000.000 IN 36 MESI A TASSO 0% OPPURE IL CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 benzina da L. 17.500.000 prezzo chiavi in mano escluso I.P.T.. Anticipo L. 3.500.000. Importo finanz. totale L. 14.000.000 in 36 mens. TAN 0% - TAEG 1,12 % in 36 rate da L. 388.900. Spese gestione pratica e bolli L. 270.000. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida solo all'organizzazione SAVA e solo per vetture disponibili in rete.

AUTOCUSIO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO

AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO

TRE D
di RONCHI DINO
P.zza Matteotti, 29 - Tel. (0323) 401545
VERBANIA

TROIANI S.R.L.
Via Papa Giovanni XXIII, 38
Tel. 0324/47714
28845 DOMODOSSOLA (VB)

Il Granturismo

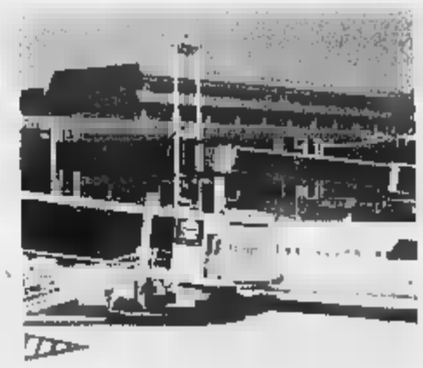
Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY,
un mondo nuovo pensato
per i passeggeri di Caselle,
un diverso modo
di vivere l'aeroporto,
grazie a un coinvolgente
programma di iniziative,
concorsi e molto altro ancora

A CASELLE VINCI IL COMFORT

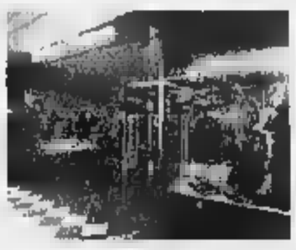
Free-to-Fly

Da Caselle è facile raggiungere
ogni angolo del mondo.
Oltre 400 partenze settimanali
per numerose destinazioni in Italia
e all'estero, con comode coincidenze
verso mete intercontinentali



A Caselle tutto è vicino
alle tue esigenze.
Come l'ampio
parcheggio multipiano,
a soli 35 metri
dai banchi
di accettazione,
e la possibilità
di fare il check-in
fino a 25 minuti
prima del volo

**GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY:
dal 25 al 15 giugno 1999,
vola a Caselle e compila il retro
della carta d'imbarco. Parteciperai
all'estrazione di una fantastica
ALFA SPIDER 2.0 V6 TB L
e di 10 buoni acquisto del valore
di 500.000 lire ciascuno spendibili
presso la boutique dell'aeroporto**



**Più si vola a più è facile vincere,
solo a Caselle**

così vicino
CASELLE
per andare lontano

SAGAT
TURIN AIRPORT

Domenica con la cantante e le telecamere di Rai3 nella frazione di Cesara

Orietta invita dal lago incantato

Da Egro la diretta di «Quelli che il calcio..»

Vincenzo Amato

CESARA

Benvenuti sul lago incantato! A dirlo è stata Orietta Berti, invitata molto speciale dal Cusio per la trasmissione «Quelli che il calcio...». I collegamenti in diretta da Egro, frazione di Cesara e suggestivo balcone naturale sul lago d'Orta, hanno affascinato milioni di persone.

Certo, i problemi proposti nell'improbabile assemblea pubblica tenutasi nella «Salva da riz», la [illegible] dei ricci, non [illegible] tra quelli che possono togliere il sonno: meglio l'inquinamento automobilistico delle città o la «buascia» della mucca del [illegible] signor Peppino e del giovane Gabriele? Meglio i campanacci nel[illegible] ore notturne o i clacson delle auto in coda?

Era chiaro come tutto fosse un goliardico ed ironico pretesto, quasi un gioco, per far vedere [illegible] milioni di perso[illegible] come fortunatamente ci [illegible] ancora nel nostro Paese luoghi fiabeschi dove il tempo sembra essersi fermato, [illegible] gente ama [illegible] trovarsi davanti [illegible] un camino o nel bosco a discutere di mucche al pascolo e panchine da sistemare o dove i ragazzini possono correre tranquilli senza il timore del traffico.

Incalzati dalla domande di Fabio Fazio (tutto [illegible] improvvisato), Orietta Berti ed [illegible] sindaco di Cesara Silvio Minazzi hanno portato i telespettatori alla scoperta di Egro e anche dei [illegible] piccoli o grandi problemi. Come quello posto da Monica Antonietti (il cognome più diffuso) dei troppi scapoli presenti nelle frazioni [illegible] Cesara.

Tutto all'insegna della simpatia: Orietta Berti è stata accolta da una poesia scritta e recitata da Lino Rebozzi, villeggiante ticinese presidente della Pro Loco, poi accompagnata sul belvedere che domina il lago dove, al termine di «sprer» pol[illegible]chi[illegible]nsiliari, auspice la cantante, due consiglieri comunali (uno di maggioranza, Doriano Travaini, ed uno di minoranza, Attilio Antonietti) hanno posato una panchina.

Infine tutti insieme [illegible] Casa Antonietti dove lo chef Sergio Antonietti e la signora Attilia Caldi avevano preparato la famosa «focaccina». La diretta [illegible] finita, non poteva [illegible] diversamente, con una partita a bocce tra maggioranza e opposizione con [illegible] campo anche Osvaldo Paterlini, marito della Berti.

Nella foto sopra Orietta Berti in assemblea a Egro A sinistra il forno dei dolci a destra [illegible] ragazze [illegible]

Verbania, ultime mosse dei partiti e presentazioni ufficiali dei candidati

Polli torna in lizza con i Federalisti

L'ex leghista si candida per le elezioni provinciali

VERBANIA

L'ex deputato leghista Mauro Polli torna in campo, candidandosi in alcuni collegi dell'Ossola per le elezioni della Provincia. Si presenta nella lista congiunta tra i Federalisti liberali, di cui fa parte, [illegible] Alleanza nazionale. «Torno in lizza su sollecitazione di molti - dice Polli - [illegible] [illegible] posizione coerente maturata dopo il distacco dalla Lega. [illegible] trovato le porte aperte per questo patto, del resto già esistante a livello regionale. Per la Provincia ritengo che ci sia molto da fare, a cominciare da una sede stabile e definitiva». Sul significato politico dell'operazione si sofferma il presidente provinciale di An, Franco Franzi: «L'accordo [illegible] ha soltanto carattere elettorale, ma è frutto di [illegible] collaborazione ormai consolidato. E' importante nella prospettiva di allargamento del Polo, per il quale il nostro partito si sta impegnando. Dal punto di vista personale, [illegible] [illegible] per questo importante candidatura».

Intanto si sciolgono gli ultimi nodi sulle candidature a livello provinciale [illegible] comunale. Venerdì prossimo alle 14 il Polo presenta a palazzo Viani-Visconti Ivan Guarducci, proposto alla carica di presidente della Provincia. Alla stessa ora e nella stessa sede verrà invece illustrato venerdì 23 [illegible] programma di Valerio Cattaneo, candidato sindaco di Verbania con una cordata guidata da lui e dall'onorevole Marco Zacchera per contrastare la rielezione di Aldo Reschigna, sindaco uscente riproposto dalla coalizione di centrosinistra. Sempre venerdì 23 alle 21 Rifondazione convoca iscritti, simpatizzanti e cittadini per costruire la lista per le comunali. Un'iniziativa pubblica dei Popolari, la prima dopo le dimissioni del segretario cittadino Marco Parachini, è in programma sabato 17 alle 16 in via Rosmini. (s. r.)

TRIBUNALE DI VERBANIA

[illegible] vendita immobili [illegible] [illegible] procedura [illegible] n. 71.85 R.G.E.

Promossa da Ente Asilo Titoli con l'avv. Brocca contro **BETTEGAZZI Luigi**.
Il G.E. dott. Pomponio [illegible] in data 26/11/1998 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili pignorati nei confronti di Luigi Bettegazzi:
In Comune di Gannio Anzino. 1) vecchio fabbricato rurale, censito al NCT al foglio 25 mappale 211 [illegible] 21.560.000, 2) [illegible]rica[illegible] rurale, censito al foglio 25 mappale 66 L. 69.950.000; 3) in località Crestafuori, [illegible] rurale facente parte di un alpeggio censito [illegible] foglio 44, mappale [illegible] L. [illegible].000; 4) [illegible] censito al foglio 44, mappale 202 L. 64.000, 5) [illegible] [illegible] [illegible] foglio 44, mappale 203 L. 132.000; [illegible] prato censito al foglio [illegible], mappale [illegible] L. 830.000; 7) terreno censito al foglio 44, mappale 188 L. [illegible]; 8) terreno censito al foglio 44, mappale 164 L. 1.330.000; 9) terreno censito al foglio 44, mappale 31 L. 154.000; 10) terreno censito [illegible] foglio 45, mappale 8 L. 204.000; 11) terreno [illegible] [illegible] foglio 44, mappale 58 L. 53.000; 12) terreno censito al foglio 45, mappale 18 L. 515.000; 13 a) terreno censito al foglio 25, mappale 179 L. 60.000; 13 b) terreno [illegible] al foglio 37, mappale 103 L. 635.000; 14) terreno censito al foglio 36, mappale [illegible] L. [illegible]; 15) [illegible] censito [illegible] foglio [illegible], [illegible] 355 L. 58.000; [illegible]) prato censito al foglio 23, mappale [illegible] L. 350.000; 17) prato censito al foglio 23, mappale 131 L. [illegible] 18) 4 autorimesse e un ripostiglio censiti al foglio 25, mappale 68 L. 7milioni ciascuna autorimesse e L. 3milioni il ripostiglio; 19) quota 1/4 di [illegible] fabbricato censito al foglio 25, mappale 43 sub 7 L. 700.000, [illegible] bosco censito al foglio 37, mappale 29 L. [illegible]060.000; 21) terreno censito al foglio 24, mappale 440/b, ora 483 L. [illegible]; 22) [illegible] censito al foglio 11, mappale 17/a e fabbricato censito al N.C.E.U. al fg. 11 mapp. 18 sub 2 e [illegible] adibiti ad autorimessa e box prefabbricato L. 35.500.000.
Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Gli immobili vengono posti [illegible] vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui [illegible] trovano, [illegible] tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
[illegible] la presente che il CTU ha rilevato delle irregolarità dei beni di cui ai lotti n. 2 e 18, e, pertanto, l'acquirente è esposto a possibili sanzioni amministrative
La vendita avrà luogo all'udienza [illegible] 13/5/1999, [illegible] 10,10, davanti a questo giudice.
[illegible] immobili sono posti in vendita [illegible] prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà [illegible] inferiore a L. 2milioni per i beni di cui ai lotti n. 1, 2, 18 e 22; L. 50.000 per i lotti il cui valore è superiore a L. 100.000, L. 20.000 per i lotti il cui valore è inferiore a L. 100.000 e L. 4milioni per l'acquisto in blocco.
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le [illegible] 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato [illegible] Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso [illegible] Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, li 18/1/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI NOVARA

ES. n. 60/93

Avviso [illegible] vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 7 maggio 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto della nuda proprietà dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Fiumi Eleonora, siti in:
Comune di Valduggia Pombia Lotto 1°: fabbricato ad uso abitazione in via Sempione n. 9 censito al N.C.T. alla partita 8303 al foglio 19 mappale 392.
Lotto 2°: appezzamento [illegible] terreno in via Provinciale censito al N.C.T. alla partita [illegible] foglio 15 mappale 167
Lotto 3°: strada [illegible] di Cerro, appezzamento di terreno censito al N.C.T. alla partita [illegible] al foglio 22 mappale 44
Lotto 4°: strada comunale di Cerro, appezzamento di terreno censito al N.C.T. alla [illegible]partita 8303 al foglio 22 mappale 67
Lotto 5°: strada comunale di Cerro, appezzamento di terreno censito al N.C.T. alla partita 8303 foglio 22 mappale 70
Lotto 6°: appezzamento di terreno censito al N.C.T. alla partita 8303 al foglio 25 mappale 136
Lotto 7°: strada vicinale Campo dei Fiori, appezzamento di terreno [illegible] al N.C.T. alla partita 9960 al foglio 23 mappale 100
Lotto 8°: strada vicinale Campo dei Fiori, appezzamento di terreno [illegible] N.C.T. alla partita 9960 al foglio 23 mappale 101
Lotto 9°: appezzamento di terreno censito al N.C.T. alla partita 8304 al foglio 8 mappale 814
Lotto 10°: appezzamento di terreno censito al N.C.T. alla partit[illegible] al foglio 9 mappale 834
Lotto 11°: strada Selvaggio, appezzamento di terreno censito al N.C.T. alla partita [illegible] foglio 21 mappale 299
Condizioni di vendita.
1) Prezzo base Lotto 1° L. 30.600.000; Lotto 2° L. 1.400.000, Lotto 3° L. 5.100.000, Lotto 4° L. 2.400.000, Lotto 5° L. 2.80[illegible]000, Lotto 6° L. 4.700.000; Lotto 7° L. 1.800.000, Lotto 8° L [illegible], [illegible] 9° L [illegible], Lotto 10° L. 2.100.000 Lotto 11° L. 1.200.000
2) Offerta minima d'aumento di L. 2.000.000 per il Lotto 1°, di L. 500.000 per i Lotti 2, 4, 5, 7, 9, e 10° di L. 800.000 per i lotti 3° e 6° e di L. 200.000 per i lotti 8° e 11°;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 6 maggio 1999 depositando alfiesi le somme a fianco di ciascun lotto indicate:
LOTTO 1°: L. 7.000.000 di cui L. 6.000.000 per cauzione e L. 4.000.000 per spese, salvo conguaglio
LOTTO 2°: L. 1.192.000 di cui L. 140.000 per cauzione e L. 1.052.000 per spese, salvo conguaglio.
LOTTO 3°: L. 1.960.000 di cui L. 510.000 per cauzione e L. 1.450.000 per spese salvo conguaglio.
LOTTO 4°: L. 1.292.000 di cui L. [illegible].000 per cauzione e L. 1.052.000 per [illegible], salvo conguaglio.
LOTTO 5°: L. 1.332.000 di cui L. 280.000 per cauzione e L. 1.052.000 per spese, salvo conguaglio
LOTTO 6°: L. 1.870.000 di cui L. 470.000 per cauzione e L. 1.400.000 per spese, salvo conguaglio
LOTTO 7°: L. 1.232.000 di cui L. 180.000 per cauzione e L. 1.052.000 per spese, salvo conguaglio.
LOTTO 8°: L. 1.092.000 di cui L. 40.000 per cauzione e L. 1.052.000 per spese, salvo conguaglio.
LOTTO 9°: L. 1.282.000 di cui L. 230.000 per cauzione e L. 1.052.000 per spese, salvo conguaglio.
LOTTO 10°: L. 1.262.000 di cui L. 210.000 per cauzione e L. 1.052.000 per spese, salvo conguaglio.
LOTTO 11°: L. 1.172.000 di cui L. 120.000 per cauzione e L. 1.052.000 [illegible] spese, salvo conguaglio
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale dello PP TT di Novara[illegible] e con visto del controllore" ed emessa da istituti di Credito [illegible] sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni [illegible] l'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore [illegible] 11.30
[illegible], li 13/4/1999.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

ORNAVASSO
A L. 600.000 mensili, in palazzina vendiamo
APPARTAMENTO
autonomo di mq. 100 circa da ammodernare
Tel. 0323.866218

[illegible]
A L. 400.000 mensili, in palazzina, vendiamo
[illegible]LOCALI
autonomo
di mq. 50 circa [illegible] ammodernare

OMEGNA
A due passi dal centro, splendida vista lago, ultimo piano,
APPARTAMENTO
ottima conservazione di mq. 110 circa ampi balconi mansarda, autorimessa
L. 160.000.000 trattabilissimi
Tel. [illegible].868201

MADONNA DEL SASSO
Zona residenziale, soleggiata,
VILLA indipendente,
ottima conservazione, di soggiorno con camino, cucina, tinello, 3 camere letto, bagno, ripostiglio, taverna con servizio. Cantina. Ampia autorimessa
TERRENO circostante mq. 800 circa.
Tel. 0323.868201

GRAVELLONA TOCE
A due passi dal centro, in civile palazzina [illegible]
APPARTAMENTO
autonomo di 3 vani + cucina e bagno. Balconi. Ampia autorimessa
GIARDINETTO privato.
L. 180.000.000, dilazionabili anche trentennali. Tel. [illegible]

CASALE CORTE CERRO
Centro paese
a Lire 70.000.000
completamente ristrutturabili
soleggiata CASA abitabile
di 6 vani su due piani. Cantina. Ripostigli. Cortile comune
Tel. 0323.866218

OPV by Daewoo
Dall'8 marzo al 25 aprile per Lanos e Nubira.
DAEWOO
Offerta Promozionale di Vendita

Prezzo Speciale
Lanos SE 3 porte *da lire 17.400.000*

Prezzo Speciale
Nubira SW *da lire 23.400.000*

Lire 17.400.000 Prezzo Speciale
Daewoo*facile lire 190.000 al mese per 22 mesi*
Supervalutazione Usato *Lire 2.000.000*
GPLi di serie *compreso nel prezzo di listino*
Tasso Zero *Lire 15.000.000 in 48 mesi*
Aria Condizionata e Vernice metallizzata *comprese nel prezzo di listino*

Scegli una delle 5 cedole di offerta a seconda delle tue esigenze presso il concessionario:
TINAUTO
NOVARA
Corso Vercelli, 116
Tel. 0321.467374
ROMAGNANO SESIA
Via Novara, 245
Tel. 0163. 831539

Lire 23.400.000 Prezzo Speciale
Daewoo*facile lire 240.000 al mese per 22 mesi*
Supervalutazione Usato *Lire 2.300.000*
GPLi di serie *compreso nel prezzo di listino*
Tasso Zero *Lire 18.000.000 in 48 mesi*
Aria Condizionata e Vernice metallizzata *comprese nel prezzo di listino*

INIZIATIVA VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI [illegible] RETE. LE DIFFERENTI FORMULE [illegible] OFFERTA [illegible] SONO CUMULABILI TRA LORO.

AL VIP DI VERBANIA

«Aspettando Godot» con Bosetti

VERBANIA. Applaudito ieri al «Nuovo» di Borgomanero, Giulio Bosetti questa sera porta in scena «Aspettando Godot» di Beckett anche al teatro Vip di Intra per la chiusura della stagione «B» di prosa. Con Bosetti, che interpreta il ruolo di Pozzo, recitano Massimo De Francovich, Antonio Solinas ed Enrico Bonavera. La regia è del francese Patrice Kerbrat. Il sipario si apre alle 21. [p. cr.]

Stasera al Comunale ultimo appuntamento: è riso amaro sui fatti e misfatti nazionali

L'Italia in «Bignami» con Anna Meacci

Oleggio, comicità al femminile conclude la stagione

OLEGGIO

Si conclude all'insegna della comicità al femminile la stagione del Comunale. Stasera arriva Anna Meacci con «Bignami: cinquant'anni di storia sealmente accaduta». L'attrice toscana, che vanta un lungo curriculum di teatro e televisione, invita lo spettatore-tipo alla sua lezione: «Io non vorrei che alla fine di questo racconto, tu pensassi che Sinalunga - la piccola città dove si svolge la maggior parte delle storie qui narrate e soprattutto il mio paese natale - ti sembrasse come dire, l'ombelico del mondo... Ci mancherebbe altro... Se questa sera, uscendo dal teatro, lo penserai, abbiamo sbagliato tutto.

Il fatto è che qualunque angolo d'Italia, anche il più innocente e appartato, qualche legame con stragi, omicidi, incidenti, tangenti, mafia, massoneria, attentati, ce l'ha.

Molto più banalmente, Sinalunga è solo e semplicemente uno degli infiniti specchi di questa povera Italietta insanguinata o misteriosa. Solo che io sono nato e da lì ve li racconto, a modo mio. E del mi babbo...».

Il monologo si svilupperà «all'indietro» a partire dalla vittoria dell'Ulivo nel '96 e racconterà di servizi segreti e colpi di Stato, biciclette sovversive, bombe, scandali e scandaletti. Il testo scritto da Meacci, e ideato con Fabio Grasso, si avvale delle consulenze di Luca Scarlini, Marco D'Auria e Fabio Grasso, regia di Dodi Conti. La produzione è di Dadaumpa in collaborazione con Libero. Biglietti in vendita dalle venti, tel. 0321-91183.

[m. p. a.]

Anna Meacci ambienta il monologo a Sinalunga: è il paese natale e diventa in «Bignami» il simbolo di tutti i paesi d'Italia che sono stati risparmiati da scandali, truffe e Tangentopoli varie

GIORNO PER GIORNO

OMEGNA

Karaoke al «Big Bull»

Al «Big Bull» di Omegna serata di karaoke condotta da Stefano Casadei. Dalle 21,30. [r. l.]

MILANO

Scimmie, c'è Bocina

Il virtuoso mandolinista Ace Bocina si esibisce con il suo trio dalle 22,30 alle «Scimmie» di via Sforza. Genere proposto, «world music». [m. p.]

Danze al «Gilda»

Si balla su due piste alla discoteca «Gilda» con le ultime novità proposte dai deejay residenti. Dalle 23. [r. l.]

Il «juke-box» night

Juke-box night al «Soda Cafè» di via Circonvallazione, con happy hour beer dalle 21,30 alle 22,30. [r. l.]

MILANO

Blues acustico

Blues acustico Anni'40 a i «Blue Steams», al secolo Beppe Semeraro e Max De Bernardi, dalle 22,30 al «Blueshouse» di via Sant'Ugurzone. [m. p.]

Cineforum al Sociale

La rassegna «Metti una sera al cinema», invece del previsto «Shakespeare in love» stasera al Sociale di Intra propone «Central do Brasil».

[p. cr.]

OLEGGIO

Jazz al «Poitin»

La rassegna jazz del «Poitin Stil», frazione Loreto, stasera ospita il «Jazz Dream Quartet»: Paolo Brioschi al pianoforte, Marcello Testa (contrabbasso), Billy Tentori (batteria), Angelo Rolando (trombone) e Fabio Abbagnano (chitarra).

(r. l.)

Il comico porta al Teatro di Locarno «Tutte le donne lo vogliono» di Rosario Galli

Beruschi, svogliato seduttore sul lago

Da oggi in scena con Cristiana Lionello e Cinzia Berni

LOCARNO

Un «rompiballe» e seduttore controvoglia. Enrico Beruschi torna al Teatro di Locarno, dove oggi e domani porta in scena «*Tutte le donne lo vogliono*», esilarante commedia scritta e diretta da Rosario Galli, prolifico autore già noto per il fortunato «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi» e altri lavori di successo, fra cui «Cocomeri in salita», «Salotto Proust».

In questo spettacolo, proposto fuori abbonamento con inizio alle 20,30, il comico lombardo veste i panni di un ex latin lover alle prese con la moglie e una vecchia fiamma che, scoperte le battaglie per l'autodeterminazione femminile, a tutti i costi vogliono avere un figlio da lui.

«La storia - dice Galli - riguarda le ansie e le frustrazioni dei nostri giorni, la maternità negata e pretesa da due donne che, poverette!, incontrano Beruschi. Ironia e satira di costume, insomma».

Enrico Beruschi, Cinzia Berni, e Cristiana Lionello, a fianco Jean Marie Ferry ed Alessia Oteri sono gli interpreti dello spettacolo scritto e diretto da Rosario Galli che va in scena fuori abbonamento stasera e domani al Teatro di Locarno

Una satira sulla crisi del maschio che pare disegnata a misura di Enrico Beruschi, perfettamente a suo agio nello personaggio stralunato che fa di tutto per sfuggire alle profferte delle focose e affascinanti partner, interpretate da due attrici note anche per l'intensa attività di doppiaggio cinematografico: Cinzia Berni e Cristiana Lionello, figlia di Oreste, apprezzata «voce» italiana di Sharon Stone e di altre star dei film di Woody Allen. Con loro recitano Jean Marie Ferry e Alessia Oteri.

[p. ben.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	RITARDI				
BARI	31	65	44	18	85
	61	60	55	41	41
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	63	58	53	51	51
FIRENZE	4	61	46	39	64
	75	55	52	49	47
GENOVA	26	53	80	89	36
	113	86	86	77	60
MILANO	57	73	27	31	11
	86	64	57	57	55
NAPOLI	23	59	94	35	16
	72	62	51	51	42
	25	41	90	22	70
	94	87	84	69	65
	16	53	8	12	14
	78	64	60	55	47
TORINO	13	63	8	40	34
	137	115	66	60	58
VENEZIA	83	71	78	60	41
	115	64	45	44	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi contrari. Ambi contrari sul n. di Genova. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

12-1	12-8	12-7	12-11	12-75
12-45	12-10	12-88	12-14	12-41
12-2	12-50	12-15	12-80	12-21
12-31	12-4	12-27	12-20	12-69
12-28	12-51	12-24	12-72	12-25
12-68	12-35	12-61	12-18	

Ambata matura. Sono ambate di scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 86 (5); Cagliari 68 (0); Firenze 15 (2); Genova 14 (4); Milano 77 (0); Napoli 28 (4); Palermo 86 (5); Roma 6 (0); Torino 24 (1); Venezia (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Bari:

23-50	23-20	23-12	50-15	50-3
23-16	23-51	23-84	50-42	50-1
23-60	23-52	23-3	50-54	50-40
23-86	23-19	23-5	50-8	50-49
23-2	23-30	50-5	50-51	
23-42	23-1	50-16	50-52	50-4
23-55	23-4	50-61	50-20	50-75
23-88	23-58	60-1	50-19	

Per decina la lunghetta più in sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPERENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 61 - 37 - 84 - 90 - 15 - 78
16 - 73 - 48 - 9 - 51 - 87
2 combinazioni

L. 5600 — 79 - 85 - 69 - 57 - 43 - 82 - 28
7 combinazioni

sistemistiche con

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 87 - 4 - 9
224 combinazioni — varianti = 10 - 38 - 27 - 24 - 42 - 19 - 89

a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vinea 27, Candelo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 p. Giulio Cesare 67, 856 521. Rassegna «Il Grande Cinema» *The Blues Brothers*, di J. Landis con J. D. AyAroyd Or. 15, 17,30, 20, 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel 856 521. *La fame e la sete* Or. 16,55, 18,50; 20,45; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. *Sala 1: A civil action*. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. *Sala 2: Le parole che non ti ho detto* 15, 17,30, 20, 22,30. *Sala 3: Anteprime riservate ad invit*. Ore 21,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 *A civil action* Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540.505 *La vita* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 1. *La fortuna di Cookie*. Or.: 16, 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23. *Io fondo al cuore* Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel.436 07 23. *La sottile linea rossa*. Or.: 15,30, 18,45; 22

c. G. Cesare 105, tel 232 029. *Patch Adams*. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.

CRISTALLO v. Gioia 5, tel. 650 71 00. *Rugrats il film*, cartoni *Salvate il soldato Ryan* V. M. 14. Or.: 18,45, 22,05

DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422. *Bigiotti d'amore*. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30

DUE GIARDINI - *Sala Arancione* via Montalcone 62, tel 327 2214. *Fortuna di* Or.: 15,40; 18, 20,20, 22,35

DUE GIARDINI - *Sala Cinerosso* via Montalcone 62, tel 327 2214. *Deyrnoi e dei*. V. M. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la sete*. Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40; 22,40

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Cose molto cattive*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Ibrahim* 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.15.42. *Ferdinando e Carolina*. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Rose Hotel* Viet. min. anni 14. Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. 241, tel. 661.5447. VEDI TEATRO.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. *Cose molto cattive* Or.: 16, 22,30

FARO v. Po 30, t. 817 33 23

FIAMMA c. Trapani 57, tel 345 2057. *Shakespeare in love* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, 521 4316. *Le parole che non ti ho detto* Or. 15, 17.30, 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel 812 50 96. *A vendre*. Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614. *Un dì con Mussolini* Or. 17,45; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.263. *Ladri per la pelle* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48 *Train de vie (Un treno per vivere)*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48 *Fuori dal mondo*. Or.: 16,30, 18, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La vita è bella* Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *La fame e la sete* Or.: 15, 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.

IA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington road* Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *A civil action*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1: Le parole che non ti ho detto*. Or.: 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Shakespeare in love*. 15; 17,30; *Sala 4: Analisi di un delitto*. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. *Sala 5: Milonga*.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 1. *La fame e la sete*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. *Shakespeare in love* Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Lucignolo*. Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il giocatore*. Or.: 20,10; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel 5621789 *Il cielo in una stanza*. Or.: 15,50, 18,05, 20,20, 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione 1998-99. Ore 20,30 Rambert Dance Company in *Cruel garden*, balletto di L. Kemp e C. Bruce (Turno D). Musica di C. Miranda. London Musici diretti da P. Holsins. Domani ore 20,30 ultima replica. Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,10). 241/242.

LE TRAME DEI FILM

A CIVIL. Drammatico. L'avvocato Travolta fa a due grosse industrie responsabili, con il loro inquinamento, di aver provocato la morte di otto ragazzi per leucemia.

MY NAME IS JOE. Drammatico. Joe è un alcolizzato disoccupato che allena squadra di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John basato sull'immaginaria del giovane William Shakespeare che, alle prese la stesura «Romeo & Giulietta», s'innamora.

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di due fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove cresciuti.

MUZUNGU. Commedia. animatori turistici una ricca signora precipitano l'aereo e rimangono per qualche giorno in una missione africana, tra indigeni, suore, volontari. Impareremo qualcosa.

IL CIELO IN UNA STANZA. Commedia. amarcord del fratelli Vanzina, la storia vagamente surreale un proiettato nella sua infanzia, negli anni '60, insieme .

LA VITA E' Commedia. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriera, il sogno di aprire una libreria, l'a- per la Dora, il prigionia campo concentramento nazista.

LADRI Commedia. Vezi conta di tre operai toscani disoccupati che mettono un'alleanza di ritrazzi e che scambiano, alla Gogol, un ristorante fallito per un assessorio del Comune che dovrebbe finanziarli. Debiti, equivoci e risate.

LE PAROLE CHE TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano...

COSE TROPPO CATTIVE. Commedia. Ritmo, guai e per un addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas, con un cadavere .

CENTRAL Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e bambino rimasto orfano di .

Cartone. avventure di piccoli vandali, dalla tv al cinema: sporchi, brutti, trasgressivi e buffi.

TRUMAN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un deportati.

LA GABBIANELLA E IL Cartoni animati. La risposta italiana a Disney e Spielberg è tenerissima favola di Sepúlveda animata da D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità della cultura.

PATCH ADAMS. Comico. In questo pione d'incassi americano Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore mico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) cui cura i suoi pazienti.

ROAD. Thriller. Il professore di storia in college Michael Faraday (Jeff dges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), all'apparenza insospettabile.

GIUDICE. Commedia. Il debutto alla regia di Massimo Cecchetini narra le vicende Lucio, disoccupato che s'invaghisce di una bella infermiera.

IN CITTA'. Commedia. Ritorna sullo schermo il simpatico porcellino Ba: la sua padrona lo porta in città per partecipare a una fiera.

FILMTOP AL CINEMA

NOVARA

, 0321-675 648. **A civil action**, con John Travolta Or. 20, 22,30 L. 12.000, 8000; sab. pom e festiv. fer. 8000

Tel. 0321-474 625. **My name is Joe** (Cineclub Or.: 21,15 fer. fest. e prefest. L. 12.000, 8000, fer

Tel. 0321-672 676. **La vita è bella**, con Roberto Benigni Or. 20, 22,30. fer., fest. e prefest. L. 12.000, , mart. fer. e sab. pom

TIBERIADE. Tel. 0321-624.158. **Shakespeare in love**. 20,05, 22,30. Fer., fest. e prefest. L. mart. fer. e sab. pom. 8000

VITTORIA. Tel. 0321 623.396. **La fame e la sete** Or. 20,35, 22,30. Fer., fest. e prefest. L. 12.000, 8000. Ass. fer. 8000

S. EUORE. Tel. 0321-46 54 84. **Nkizungu**, con G. Or.: 20, 22,30.

S. ANDREA. OGGI RIPOSO

SUNDIATA

SAN CARLO. Inf. orari su segr. 0322-240 566. **Shakespeare** Or. L. fer. 8000/6000.

VAMBONI. OGGI RIPOSO.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 82 151. **Il cielo in una stanza**. 20,15, 22,15 L. 11.000, 8000, fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81 741. **Buffalo '66** (Cineforum) Or.: 21,15. L. 11.000/8000, merc. fer.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81 741. **La vita è bella.** Or. 20,15, 22,15 L. 11.000, Merc. fer.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **Baci e abbracci.** Or. 20,15, 22,15. L. 11 merc. fer. 8000.

GARBAGNA

BALLARDINI. Tel. 0321-51 95 23. OGGI RIPOSO.

OMEGNA

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel. 0324-240.853. **La parole che non ti ho detto**, Kevin Kostner. Or.: 19.50, 22.30. L. 10.000; 6000.

CORSO MULTISALA 2. 0324-240.853 **La vita è bella.** con Roberto Benigni. Or.: 19.55; 22.30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324-242.046. **Cose molto cattive**, con C. Diaz. Or. 20.30; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324-242.046. **Il cielo in una stanza.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000, 6000

Tel. 0163-84.02 01. OGGI

CINE Tel. 0321-91.183. **Bignami** (Teatro). Or.:

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. 0321-477.122. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al di segr. tel. 0323-401.940. OGGI RIPOSO

VIP. a prezzi al numero di tel. 0323-401 940 **Aspettando Godot** Ore 21.

VILLE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-401.940. Rassegna Metti una sera al cinema: **Central do Brasil**. Or.: 20,45; 22,45.

(PALLANZA) SALA 1. Info. or. e prezzi tel. 0323-501.964. OGGI RIPOSO.

(PALLANZA) SALA 2. or. e prezzi tel. 0323-501.964. **Shakespeare in love.**

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a [redacted] della Sede Regionale e Provinciale:
10121 TORINO - Via [redacted] Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna "Acqui Danza". Per mercoledì [redacted], è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortot parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, C.so Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro [illegible], il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Polizia dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione; ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica al Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc. - saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Praga a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Nel corso di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tutt'oggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
*Fra i **traguardi raggiunti** dalla Federcasalinghe, è da annoverare **l'assegno di maternità** alle mamme casalinghe o disoccupate, **l'assegno ai nuclei familiari** disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i **libri di testo gratuiti**. Devono ancora passare al Senato, e si prevede entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli **infortuni domestici** e quella per il **fondo pensione** alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

• *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
• *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
• *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
• *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

• *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
• *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
• *modifica dell'art. 4 della legge 50/1992;*
• *raddoppio della detrazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
• *legge regionale per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani.*

I principali prossimi obiettivi

• *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
• *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
• *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
• *divieto della prostituzione nella strade;*
• *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono: Erasia Boeria, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortot

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare e differenziate" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino
regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Hambert autore de "I Franesi"
e con Carlo Petrini di "Slow Food"

I vantaggi, le opportunità, le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici. Assicurazione gratuita rimborso per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie. Gli accordi con i principali Istituti prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui dei conti correnti, ecc...

CONSULENZE
- Soccorso medico. Consulti medici telefonici e pediatria on line ovvero di un medico in caso di urgenza; invio di medicinali e consegna a casa.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatorio e centro diagnostico. Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITA'
- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico. Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensione ecc...)

BENESSERE E VACANZE
- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club golf
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo. Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator
- Vacanze studio. Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri. Sconto da 10 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti.
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno.
- Condizioni e trattamento particolari in numerosi negozi, ristoranti, hotels.
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamenti dilazionati. Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali.
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 1° piano, 8 martedì dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bogetto 19/a - Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 12 lezioni, 24 ore in totale.
Due gli orari a scelta, per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO dalle 17 alle 19 o venerdì [illegible]. Facilitazioni e sconti per chi si iscrive anche a [illegible] di acquistare un computer. Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee Federcasalinghe, Via XX settembre 9, 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12 [illegible] per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12 [illegible] per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

L'Associazione per la famiglia

• *"INFORMAFAMIGLIA"*
[illegible]
Lo sportello darà informazioni anche su:
assegno maternità, sia nazionale che regionale
assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
minimo pensioni sociali
libri di testo gratuiti
legge su assicurazione infortuni domestici
fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia - adozioni affidamenti - tutela minori - famiglie di fatto - [illegible]
[illegible]

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è [redacted] Lire [redacted] da versare presso [redacted] Segreteria della sede [redacted] Torino, in Via [redacted] settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle [redacted] alle 14. Sabato, domenica e [redacted] chiuso, [redacted] 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale [redacted] iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta [redacted] principale, di Lire 30.000 per i famigliari.

Hockey, gli azzurri staccano il biglietto per la final four di Euroleague

«Cristina» guarda già al derby

Sabato con Vercelli in palio lo scudetto

NOVARA. Dopo la partita di domenica, il Barcellona non è più distante anni luce da Novara. Nell'ultima giornata di semifinale di Champions League i catalani hanno centrato l'en plein, collezionando la sesta vittoria su sei incontri. Gli azzurri si sono arresi per 3-1, subendo però il terzo gol all'ultimo secondo e tenendo sul chi vive gli azulgrana per l'intera ripresa. «Tanto che quando hanno segnato è venuto giù il palasport - commenta Marcos Mocchetto che ha assistito alla partita in una vera bolgia -. Per loro è stata una liberazione. Certo, non contava molto perché ormai eravamo già qualificati, ma il Barça teneva tantissimo ad aggiudicarsi questo confronto. Noi però siamo contenti, perché abbiamo dimostrato che il 5-2 dell'andata non era un risultato veritiero». E questo conforta anche in proiezione final four, che sarà disputata l'1-2 maggio ad Igualada. Al Benfica non è riuscito il miracolo ed ha ceduto 6-3 agli stessi spagnoli che in semifinale le troveremmo proprio i «cugini» del Barcellona. Tutto confermato per la Cristina che invece se la vedrà contro il Porto.

Intanto proprio nella giornata di domenica si è avuta la conferma che Enrico Mariotti lascerà il Barça: ha firmato per quattro anni col Reus. Restando in ambito europeo, in Coppa Cers la gara d'andata di finale è stata vinta dal Barcelos sul Liceo per 7-4.

La Cristina è rientrata nella serata di domenica a Novara dove l'attende una settimana importante, che conduce al grande derby di sabato sera nel quale si assegnerà lo scudetto 1999. Una partita nella quale servirà un solo risultato: la vittoria. **[m. p.]**

Partita dalle mille emozioni quella tra Barcellona e Novara che si è disputata domenica

TENNISTAVOLO

Assegnati titoli italiani

E' il ventenne Valentino Piacentini, del Body Center Messina, l'asso pigliatutto dei campionati italiani di tennistavolo, disputati al Palaverdi. Piacentini ha realizzato l'en plein, con il titolo individuale e quelli nei doppi maschile e misto. La finalissima ha visto primeggiare atleti sardi e siciliani. Valentini, da due anni campione italiano di singolo, plurimedagliato agli Europei giovanili, ha battuto nella finale di singolo il cinese Chen Yu Wei, nel doppio misto ha meritato l'oro con Nicoletta Stefanova, messinese; nel doppio maschile ha primeggiato con Umberto Giardina. Il titolo femminile è andato ad Alessia Arisi, 29 anni, del Castelgoffredo. Il doppio femminile ha registrato la vittoria di Denisa Zancaner e Wei Jian. La classifica per società ha consegnato il primo gradino del podio alla società d'Pranzo di Termena, in provincia di Bolzano, seguita da Cras Sponico, Trieste. **[c. m.]**

SPORT FLASH

VOLLEY

Agil Trecate piega Altamura e risorpassa Messina in A2

L'Agil Trecate conclude in bellezza le sue apparizioni casalinghe in A2. Battendo 3-1 l'Altamura le novaresi tornano al terzultimo posto sorpassando il Messina. Domenica, ultima di campionato con la trasferta di San Dona. **[m. p.]**

BASEBALL

Magic Novara a valanga sul neopromosso Genova

Magic Novara travolgente nel debutto di campionato di serie B. Gli azzurri hanno battuto la neopromossa Genova per 23-0 e 17-7. Sabato prossimo trasferta a Cairo Montenotte. **[m. p.]**

ARTI MARZIALI

Crsk Oleggio in festa per Donatella Valentini

Festa in casa del Crsk Oleggio, per Donatella Valentini a Ostia. Agli assoluti seniores di karate, valevoli per la massima divisione individuale femminile, Donatella ha conquistato il titolo italiano assoluto. Bene Federico Valentini, 7°. **[c. m.]**

PODISMO

Gamba d'Oro, a Luciani la gara debutto

Il borgomanerese Stefano Luciani e la cusiana Giovanna Cerutti sono i vincitori della prima serale della Gamba d'Oro, a Omegna. Luciani ha preceduto i fratelli Emanuele e Josef Mussi, Giorgio Binachi e Giovanni Cerlini. **[s. b.]**

B1 di basket, fallisce il tentativo di «blitz» dei novaresi

Cimberio ko a Mestre e ora difende il 3° posto

NOVARA. Con una autentica «barricata» Mestre ha costruito la vittoria che vale il secondo posto in classifica e che caccia indietro la Cimberio. Undici punti di differenza tra i veneti e Borgomanero nella penultima partita della stagione regolare. Sfuma così il tentativo novarese ■ installarsi al secondo posto e ora la «Cimberio» dovrà lottare nell'ultimo turno, domenica contro Riva del Garda, per garantirsi almeno ■ terzo. Ma purtroppo non basterà neppure battere i trentini, si dovrà pure sperare in una sconfitta di Vicenza a Padova. In caso di arrivo a pari merito, a essere favorito della classifica avulsa sarebbe Vigevano, con Borgo quarto davanti a Vicenza.

«Se andrà come speriamo, potremmo affrontare Padova al primo turno e Mestre al secondo, mentre dall'altra parte Vigevano finirebbe con Rieti - dice il d.g. Milvio Cara - ma sono tutte ipotesi, pensiamo a vincere domenica, saremo altro che terzo posto. A Mestre è stata una partita molto tattica e fisica. Loro hanno fatto 38 minuti di zona, barricati nella loro area. Il nostro 6 su 22 al tiro da tre la dice lunga. Gli arbitri hanno lasciato troppo correre, Conti s'è preso una ginocchiata in testa, ci vedeva doppio e l'abbiamo subito tolto, Falcomer forse ha il naso rotto». Ad affondare la Cimberio è stato l'ex di turno, Andrea Gianolla, che ha realizzato 22 punti risultando quasi immarcabile dalla difesa novarese. Per Borgo, il miglior realizzatore è stato Federico Ferrari. L'attacco ha stentato a penetrare nella retroguardia mestrina come dimostrano i punti realizzati, 52, uno dei bottini più miseri per questo campionato. **[m. p.]**

Federico Ferrari, «top scorer» della Cimberio e Andrea Gianolla, l'ex di ■

GOLDEN BOYS

MARTEDI' 13 APRILE 1999

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

in collaborazione con Banca Popolare di Novara

A SAN PIETRO MOSEZZO

Centro dell'Usato

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
BMW	525 Touring Turbo Diesel	1994	Airbag - Clima - Int. pelle - Cerchi in lega
BMW	320i	1994	Clima - Airbag - Cerchi in lega
FIAT	Punto ELX	1994	Idroguida - Antinebbia - Metallizzato
FORD	Fiesta 1.2	1998	Condizionatore - Idroguida - Metallizzato
OPEL	Omega S. Wagon	1993	Clima - Idroguida - Cerchi in lega
HONDA	Concerto	1993	Metallizzato - Idroguida - Gomme ■

automobili di tutte le marche

Camauto

ZONA INDUSTRIALE

0321/46.89.91 Via Marelli, 26

A venditori S.p.A. nazionale alida zona operativa strutturata Offro. Provvigioni + incentivi possibilità di fisso carriera. Necessario: serietà dinamismo - ambizione Tel. per appuntamento al 0322.845.410

Hotel is Orta San Giulio

ADDETTA/O ■ RECEPTION/PORTINERIA

richiedesi disponibilità, conoscenza inglese tedesco francese telefonare allo 0322 905705 ■ 905814

ECOTRE Srl azienda costruttrice macchine per la pulizia industriale cerca

AGENTI

per Vercelli, Novara, Biella e provincia. Offre fisso mensile, automezzo aziendale, portafoglio clienti, affiancamento iniziale, guadagno lordo 80/120 milioni anno. Telefonare Ufficio del Personale 0372 496488

I.C.I.F.

ITALIAN CULINARY INSTITUTE FOR FOREIGNERS

15 aprile 1999
Castello di Costigliole d'Asti
Palazzina di Caccia di Stupinigi

Finale del Concorso Internazionale

Il Riso Italiano nelle Cucine del Mondo

Finalisti

■ ARPKE - STATI UNITI
LEO SPRALJA - CANADA
JEONG CHAN ■ - COREA
OMOTO YOSHITAKA - GIAPPONE
JOSÈ EUGENIO DE JESUS - BRASILE
JI ZHAOMIN - ■
MARK ■ GURRIERI - GRAN BRETAGNA
HOLGER ■ - ■

Gallo Buitoni

Per il morale della squadra la vittoria sul Fiorenzuola vale più dei tre punti

Il Novara rialza la testa

Marchetti trasmette la sua grinta ai ragazzi

Renato Ambiel

NOVARA

Con un Marchesi così, capace di chiudere ogni spazio davanti all'area e abile nell'andare a braccare, con grande tempismo, l'avversario che si presenta palla al piede e, in avanti, uno stoccatore implacabile quale si [redacted] rivelato, domenica, Garofalo, questo Novara malmesso [redacted] bistrattato potrebbe anche risollevare la testa. Il successo sul Fiorenzuola, protagonista alle spalle del fenomeno Pisa, in prospettiva val ben più dei tre punti conquistati per la classifica se, beninteso, ambiente [redacted] giocatori sapranno prendere lo slancio giusto. La squadra, [redacted] Marchetti [redacted] guidarla alla voce dalla panchina, ha dimostrato di possedere [redacted] carattere e la determinazione giusti per risollevarsi. Per far fronte alla situazione contingen[redacted] quale che sia il destino delle restanti partite.

L'attaccante **Vincenzo Garofalo** domenica ha tenuto in costante allarme la difesa del Fiorenzuola mettendo a segno il gol che ha dato la vittoria al Novara dopo quattro mesi di digiuno

E' motivo di soddisfazione per Marchetti che, come [redacted] squadra, ha bisog[redacted] di sentirsi in un ambiente che almeno non gli sia ostile. «Sì, è stata una vittoria importante - ammetteva il giovane tecnico - perchè abbiamo vinto con la grinta, il cuore dimostrando di [redacted] voglia e capacità di uscire da questa brutta situazione. Adesso pretendo che la squadra [redacted] batta con lo stesso spirito fino alla fine. Poi faremo i conti: se gli avversari saranno stati più bravi, ma io non credo, pazienza. Vuol dire che avremo fatto tutto il possibile». Marchetti ha dimostrato domenica di essere tecnico in grado di leggere subito la partita. Dopo pochi minuti h[redacted] individuato che i pericoli maggiori potevano venire dal tecnico Vessella. Non ha esitato a sacrificare su di lui Gissi che ha faticato a prendere le misure di un avversario bravo ma alla fine ne ha circoscritto il raggio d'azione. E nella ripresa, dopo il vantaggio, quando gli ospiti hanno spinto per [redacted] il pareggio e la difesa [redacted] andata in affanno, nessuna remora [redacted] passare al marcamento a uomo. Una disponibilità mentale a modificare l'assetto tattico non facile da riscontrare nei giovani tecnici. Marchetti ha dimostrato di possederla. Se i suoi giocatori riusciranno ad assecondarlo potranno togliersi qualche bella soddisfazione. Marchetti sa anche riconoscere i meriti dei [redacted]goli: di Marchesi «vero pilastro della difesa, insuperabile, ha dato sicurezza all'intero reparto»; di Cretaz «bravo [redacted] rubar palla in mezzo al campo per rilanciare subito l'azione»; di Garofalo «che ha finalizzato alla perfezione la prima vera azione corale della squadra. Con quattro passaggi siamo arrivati in porta».

Il ritorno alla vittoria, dopo quattro mesi di digiuno, domenica non ha esaltato nessuno nell'ambiente del Novara. Esiste la consapevolezza di quanto ci sia ancora da fare per salvare la stagione e con questa la società. Domenica sugli spalti sono comparsi striscioni rassegnati. «Game Over» dicevano gli Ultras in curva, e «Così si uccide una passio[redacted] rispondevano i «Forza azzurri» dal rettilineo. Dal campo, invece, sono venuti alcuni segnali incoraggianti che vanno coltivati e possibilmente ingranditi.

[redacted]RIE D

A Corbetta è ancora decisivo Armentano

Poker del Verbania che allunga ancora

VERBANIA

Per la quarta volta consecutiva Verbania centra l'obiettivo del suc[redacted] pieno, tornando dal campo del Corbetta [redacted] i tre punti e realizzando una striscia di risultati utili che nel mese di febbraio sarebbe stata i[redacted]bile. Ormai dire che la salvezza non è ancora matematicamente raggiunta diventa un puro esercizio verbale e lo scopo della squadra, assestata proprio a centro classifica, diventa quello di mantenere la concentrazione per ottenere un piazzamento finale più che onorevole. Dopo una presentazione dai toni f[redacted] esagerati, almeno da parte di qualcuno all'inizio del campionato dopo la discesa in zona retrocessione, dopo le tormentate vicende tecniche e dirigenziali, la compagine verbanese si avvia dunque a concludere in quella che è la posizione a lei più consona: non formazione di vertice, ma neppure tra le ultime della classe dove gli eventi l'avevano temporaneamente relegata. A Piraccini va il grosso merito di avere saputo pilotare ottimamente i suoi uomini, non solo dal punto di vista tecnico [redacted] anche da quello psicologico, pure nei frangenti più difficili e in particolare dopo qualche imprevista battuta d'arresto sul terreno amico dello stadio dei Pini.

A Corbetta è proseguita pure la striscia positiva di Armentano, che ha accompagnato il ritor[redacted] alle migliori condizioni di forma con quattro reti consecutive in altrettante partite. Suo è stato infatti il primo gol, mentre la rete decisiva dopo il temporaneo pareggio dei padroni di casa, che non si sono mai dati per vinti, è giunta su un preciso calcio di punizione di Blaseotto a pochi minuti dal termine. A fine partita Piraccini, pur con la consueta cautela, no[redacted] ha certo fatto mistero della propria soddisfazione, definendo questo successo di estrema importanza. Domenica il Verbania riceve [redacted] visita del Sancolombano, che in graduatoria è distanziato di due lunghezze ma che l'altro ieri ha strapazzato l'ex capolista S.Angelo.

[a. r.]

ECCELLENZA

Sei punti di distacco, torinesi verso il titolo

Il Borgo non regge il passo del Volpiano

NOVARA

A tre giornate dalla conclusione sale a 6 punti il vantaggio del Volpiano sul Borgomanero. Torinesi ormai imprendibili, complice il calo della squadra [redacted] Claudio Brigato: un solo punto nelle ultime tre partite. Per i rossoblu resta l'obiettivo del secondo posto, valido per gli spareggi.

Non dovrebbe essere un traguardo difficile, visto che la pur sorprendente Varalpombiese, te[redacted] in classifica, è dietro di sette lunghezze.

Il Volpiano (1-0, rete del vecchio Daidola) l'ha spuntata per il rotto della cuffia nei confronti di una Sunese che ha combattuto, senza fortuna, fino all'ultimo minuto. Non è invece riuscito ad andare oltre lo zero a zero il Borgo ad Oleggio contro la squadra di Fornara, pur priva di Spinelli. C'erano Andreolli e Morello, ma la rete di Perugini è rimasta inviolata. E' molto probabile che per l'alta classifica non debba più succedere nulla. Dopo Ivrea e Sangiustese, sarà un'altra torinese, appunto il Volpiano, a conquistare il salto di categoria.

Il resto della giornata ha visto un bel pareggio (2-2) a Crevola, ospite il Gravellona: doppietta di Patelli per i tocensi, Forzani [redacted] il baby Barbieri per gli ossolani (privi dell'infortunato Galoazzi). Cannobiese in dieci per un tempo (espulso [redacted] portiere Mazzini) ma vittoriosa sul Settimo (1-0, Maggioni). La squadra di Egidio Calloni ha osservato un minuto di silenzio per l'improvvisa scomparsa di Raffaele Tummolo, padre di Renato e Roberto.

Due pareggi casalinghi per le appagate Omegna e Varalpombiese. I cusiani (largo ai giovani) hanno fatto zero a zero coi valsesiani dell'ex Fracon; la Varalpombiese, sotto di un gol contro il quasi retrocesso Castellamonte, ha pareggiato nel finale con Massaro. Pioggia di reti (ben 9) sulla Sparta, travolta a Chivasso da una squadra peraltro condannato allo stesso destino.

[s. bot.]

TRIBUNALE [redacted] VERBANIA

Avviso di vendita di immobile con incanto

Procedura Esecutiva N. 47/83 + [redacted] + 51/83

Promossa da Sibilia e altri contro **GUERRA Sergio [redacted] CAROBBIO Giulva**

Il [redacted] dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio con sua [redacted] del 14/1/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Carobbio Giulva: in Comune di [redacted] - 1) quota indivisa di 1/2 di terreno a bosco misto censito al C.T. al fg. 16 mapp. 434; 2) Quota indivisa di 1/2 di terreno a bosco misto censito al C.T. al fg. 17 mapp. 96; 3) quota indivisa di te[redacted] a bosco misto al C.T. al fg. 17 mapp. 120.

L'incanto è fissato per il giorno 13/5/99 ore 9,30 [redacted] avrà luogo nella Sala delle pubbliche ud[redacted] del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: [redacted] prezzi base 1° Lotto L. 800.000; 2° Lotto 7.200.000, 3° Lotto L. 2.000.000, 2) offerte in aumento non inferiori a L. 200.000 per il 1° Lotto, L. 500.000 per il 2° Lotto, L. 300.000 per il 3 Lotto. 3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% dei succitati prezzi base. 4) Le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria Civile del Tribunale di Verba[redacted] delle somme indicate al precedente n. 3. 5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 10 febbraio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

[redacted] VERBANIA

Procedura Esecutiva N. 41/90 R.G.E.

Promossa da: Cariplo S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli e: Citicorp Finanziamenti S.p.A. Cl[redacted]nuta con avv. Antonio Pinolini contro **FALCIONI Ida**

Il [redacted] dell'Esecuzione con sua ordinanza del 2/12/98 [redacted] disposto la vendita all'incanto dei seguenti [redacted] immobili di proprietà [redacted] F[redacted] [redacted] Vogogna, Frazione Prata, terreno con entrostante villa [redacted] unifamiliare composta da [redacted] piano seminterrato e piano rialzato, della superficie complessiva di mq. 1170, censito nel NCEU alla partita 1000240, Fg. 1 mapp. 165 sub. 3 e 4, e nel NCT [redacted] partita 1, Fg. 2, mapp. 400 di [redacted] 11.70, fra le coerenze, riferite al NCT, [redacted] [redacted]ciale Masera-Vogogna, [redacted] e strada vicinale Case Sant[redacted]

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 13/5/99 ore 9,10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Trib[redacted] di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base L. 290.000.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000.
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 12.5.99 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3.
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, li 1.2.99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted]

[redacted] VERBANIA

Procedura Esecutiva n. 69/90 R.G.E.

Promossa da Condominio [redacted] con avv. Antonio Pinolini [redacted] **FIN-ASS srl**

Il Giudice dell'Esecuzione [redacted] disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della Soc. Fin-Ass srl. in Comune [redacted] Vogogna, alloggio sito al 1° piano dell'edificio condominiale Laura, composto da 3 locali, pari a mq. 82, con balcone di mq. 18, e cantina di mq. [redacted], compreso il valore delle parti comuni e pertinenziali pari a 44,206 millesimi, censito al NCEU al Foglio 4, mapp. 314 sub. 7, e al NCT al Fg. 27 mapp. 203. E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 13/5/99 ore 12,10 che avrà luogo nella [redacted] [redacted]le pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto [redacted] [redacted] alle seguenti condizioni: 1) Prezzo base L. 100.000.000; 2) Offerta in aumento non inferiori a L. 2.000.000. 3) Cauzione e fondo spese [redacted] misura, rispettivamente del 10 e [redacted] 15% del succitato prezzo base. 4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 [redacted] 12.5.99 mediante assegno circolare intestato al Cassiere provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, della somma indicata al precedente n. 3. 5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni eventuali servitù attive e passive.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile esecuzioni immobiliari.

Verbania li 12.2.99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

[redacted] NOVARA

ES. n. 40/93

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 7 maggio 1999 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Scagliotti Pasqualino, [illegible]

Comune di Castelletto Sopra Ticino - Località Verbanella

Appartamento [illegible] composto al primo piano [illegible] soggiorno, cucinino, [illegible] camera letto e bagno.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. 45.000.000. 2) Offerta minima d'aumento di L. 2.000.000. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 6 maggio 1999 depositando altresì la [redacted] di L. 10.300.000 (di cui L. 4.560.000 per cauzione e L. 5.740.000 per spese, salvo conguaglio).

Detto deposito dove [redacted] effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara; [redacted] Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30

Novara, li 13/4/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

[redacted] DI NOVARA

ES. n. 11/90

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 5 maggio 1999 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Lascandro Giuseppe, [illegible]

Comune di Galliate - Via Cavour [illegible] 13 bis. Alloggio di mq. 99 [illegible] piano con cantina e due autorimesse al piano terra facente parte di un fabbricato a tre piani fuori terra.

Condizioni di vendita: 1) prezzo base di L. 104.000.000. 2) Offerta minima d'aumento di L. 2.000.000. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 4 maggio 1999 depositando altresì la somma di L. 22.400.000 (di cui L. 10.400.000 per cauzione e L. 12.000.000 per spese, salvo conguaglio).

Detto deposito dove essere [redacted]to con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 90 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30

Novara, li 13.4.1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

[redacted] AMENO

PROVINCIA DI NOVARA

[illegible]

dott. Carlo Didò

Pastore Emilio & C. VENDE

BORGOMANERO

Via Stretta - [illegible] in proprietà di 350 mq.

GOZZANO

loc. Bellaria - [illegible]

TRIBUNALE DI NOVARA

Procedura esecutiva N. 111/95 R.G.E.

Promossa da: Banca Mutua [illegible] CARIPLO - Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. [illegible] contro **COLOMBO Danilo e CLERX Monique**

[illegible]

Verbania, li 26/3/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

Società produttrice di [redacted] cerca **RESPONSABILE COMMERCIALE ESTERO** si richiede esperienza conoscenza [redacted] lingue inglese e francese zona di lavoro Borgomanero tel. 0335.8279182

Società produttrice di rubinetteria cerca **ESPERTO PULITORE METALLI** preferibilmente con esperienza su macchine robotizzate zona di lavoro Borgomanero tel. [redacted]

UN PRESTITO? 10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 368.000 (bollettini). Altre soluzioni in 4 ore, firma singola. Orario continuato. PROMETEO® Tel. 0321.393261 FINANZIAMENTI DAL 1985 Sede di Novara, Corso Italia, 11

LA FINE DEL DILEMMA FRA DIESEL E BENZINA. NUOVE VOLVO S40 E V40 A INIEZIONE DIRETTA.

L'INIEZIONE DIRETTA VOLVO: LE PRESTAZIONI CHE VUOI, [redacted] UNA GOCCIA DI TROPPO.

Prestazioni brillanti e consumi estremamente ridotti: da oggi è possibile grazie alle nuove motorizzazioni diesel e benzina a iniezione diretta delle Volvo S40 e V40.

Volvo S40 e V40 1.8i: da 42.400.000 Lire (21.897,77 Euro); Volvo S40 e V40 1.9TD: da 42.470.000 Lire (21.933,92 Euro).*

CONCESSIONARIA FONTANA BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 101-105 E mail: fontana@mythos.it Tel. (0322) 845088

CONCESSIONARIA TOTAUTO NOVARA - Via Dellaani, 16 (Corso Milano) E mail: totauto@tin.it Tel. (0321) 694877 Fax (0321) 692182

VOLVO

Dippiù 30® Da oggi Omnitel ti offre **Dippiù 30®**, l'abbonamento che premia chi utilizza molto il telefono cellulare. Al superamento delle 150.000 Lire + IVA di traffico voce nazionale bimestrale, Omnitel ti offre il 30% di sconto* su tutte le altre chiamate effettuate nello stesso bimestre. Con Dippiù puoi parlare tutti i giorni e tutto il giorno ■ solo 395 Lire al minuto + IVA, senza alcun canone! Ricorda, ogni telefonata in più ti avvicina alla riduzione del 30%!
■■■ OMNITEL TI OFFRE DIPPIÙ.

Dippiù 30

00.00 — 24.00

Costo in Lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (più iva).

Sconto 30% al superamento delle 150.000 Lire (più iva)*

(1) Per ogni telefonata effettuata vengono addebitate 200 Lire (più iva) alla risposta. Il costo della chiamata ■■■ successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni ■■■ ■■■■■ ■ secondo intero successivo.
■■■ ■ sconto sulle ulteriori chiamate ■■■ nazionali al superamento ■■■ 150.000 Lire (più iva) di traffico telefonico voce ■■■■■ bimestrale (esclusi i Numeri Utili ed i ■■■■ dei Servizi Omnitel).
Canone gratuito. Tassa ■ concessione governativa: 10.000 Lire mensili (uso familiare, fiscalmente ■■■ detraibile), 25.000 lire mensili (uso attività economica, fiscalmente detraibile). All'atto della sottoscrizione dell'abbonamento ■ dovuta l'imposta di bollo che verrà riaddebitata al Cliente nel primo conto telefonico.

Per ulteriori informazioni rivolgiti presso i Punti Vendita Omnitel oppure visita il sito www.omnitel.it
Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel

Persone in grado di cambiare il mondo.

Dalla Regione, alla Provincia, al Comune: cresce la solidarietà degli enti locali

Villaggio Piemonte per i kosovari

Nascerà a poca distanza da Kukes
In Albania tecnici Aem, Amiat e Aam

Lodovico Poletto

Dopo i cittadini comuni, quelli che si sono lasciati stringere il cuore dalle immagini dell'esodo biblico dal Kosovo - e hanno portato ai centri raccolta vestiti, alimenti e medicinali per i profughi - adesso si m le istituzioni. Una mobilita coordinata dal Dipartimento protezione civile della presidenza Consiglio dei ministri che ha chiesto l'aiuto alle Regioni. Obiettivo: organizzare dei «villaggi» all'interno di un campo profughi che sorgerà alle porte di Kukes, Albania, capaci di accogliere persone ognuno. Il Piemonte in prima fila. Regione, le otto amministrazioni provinciali, Comuni, associazioni volontariato hanno già approntato, in linea di massima, colonna «Piemonte». Si muoverà da Torino mercoledì della prossima settimana. Sarà la terza partire: dopo Trentino e Lombardia.

L'impegno è consistente. Per Kukes partiranno 110 persone: 60 sono volontari dipendenti pubblici mandati a dare ma . è il tempo di fare protagonismi: dobbiamo lavorare tutti insieme per imprimere forza al nostro intervento» ha chiesto con vigore il sindaco di Torino, Valentino Castellani. Uno slogan condiviso in pieno presidente della Regione, Enzo Ghigo e dalla giunta, che fanno da capofila in questa iniziativa e nell'organizzazione della missione, ed hanno già stanziato fondi per oltre un miliardo 500 milioni. Sono coinvolte anche le tre maggiori aziende municipalizzate della città: Acquedotto, Aem e Amiat. Al campo potabilizzeranno l'acqua (con un depuratore miliardo), lo illumineranno con generatori e torri faro, raccoglieranno e smaltiranno i rifiuti: «Uno dei problemi più gravi nei campi profughi». E anche le aziende private non si tirate indietro. La Fiat-Iveco ha promesso quattro grossi autocarri 4X4 per trasporto delle attrezzature altri mezzi più piccoli. Telecom approntera un sistema telefonico che collegherà il campo di Kukes al centralino della Regione. E poi ci sono gli aiuti medici (l'assessorato alla Sanità invia dieci infermieri professionali, tre medici e due operatori tecnici), quelli logistici (offerti da b, Ana e Croce Rossa) e quelli finanziari: la Cri ha promesso un «sostanzioso» contributo; le Province piemontesi stanno deliberando stanziamenti: 100 milioni da Torino, 50 Biella. Le altre stanno decidendo.

«Questo è un impegno che richiederà continuità, partecipazione, investimenti: il campo dovrà durare come minimo tre mesi» puntualizza l'assessore regionale alla Protezione Civile, Ugo Cavallera. E insiste: «Chiediamo l'aiuto anche Comuni, a quanti la sentono di lavorare a favore di queste popolazioni che soffrono a causa della guerra».

Tra una settimana lascerà Torino un gruppo di volontari e tecnici che opereranno vicino a Kukes

I volontari in prima linea

Concerto per aiutare i profughi
Partiti altri quattrocento alpini

Il mondo del volontariato si muove compatto a favore dei profughi del Kosovo. Il «Centro servizi per il volontariato, Vssp» ha deciso di sostenere la missione «Arcobaleno» tramite le associazioni.

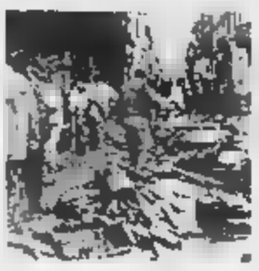
Sabato mattina un gruppo di dieci volontari della Croce giallo-azzurra è partito per Durazzo e ieri ha raggiunto Tirana, dove collaborerà alla creazione campo profughi. Il drappello di uomini ha portato tende e attrezzature varie da campo, un telefono cellulare e dieci milioni da destinare all'acquisto di medicinali. Sempre attraverso il Centro servizi per il volontariato, l'associazione dei titolari di farmacie ha fornito gratuitamente un primo carico di farmaci, che sono stati spediti in Albania. «Ma abbiamo bisogno un paio di furgoni, possibilmente a trazione integrale per trasportare gli aiuti da Torino a Tirana» fanno sapere quelli del Centro che, stanno progettando altre iniziative. Intanto la Fondazione banco alimentare e l'associazione Volontari per il servizio internazionale (aderenti alla Compagnia opere no profit) hanno avviato su tutto il territorio nazionale un'operazione inutolata «Pane per i profughi». Tredici le catene di supermercati che hanno aderito al progetto (che decolla il 17 aprile termina l'8 maggio): i consumatori, alle , invitati ad acquistare uno o più tagliandi da 5 mila lire, a sostegno dei profughi della guerra. Chi vuole può contributo anche attraverso conto corrente postale 28748200, specificando nella causale «Pane per i profughi»

Ieri a, invece, all'aeroporto di Caselle, nell'atrio delle partenze è tenuto un concerto della Filarmonica di Torino, diretta dal maestro Mario Lamberto, dal titolo «Vienna in aeroporto». L'incasso della serata è devoluto alla Fondazione Specchio dei tempi, aiuti per i profughi Kosovo e consegnato al vicepresidente dell'editrice La Stampa Cuttica

Per quanto riguarda l'operazione Nato «Allied Harbour», il nucleo avanzato della Brigata alpina Taurinense, sbarcato sabato scorso a Durazzo alla guida del generale Pietro Fristole, prosegue l'attività di ricognizione. Ieri mattina dalle caserme «Monte Grappa» di Torino e «Ceccacaroni» di Rivoli, partiti altri 400 alpini con destinazione i porti di Bari e di Brindisi

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Per aziende alluvionate servono nuovi sostegni

ALESSANDRIA. «E' indispensabile prendere atto della situazione di crisi di molte aziende danneggiate Piemonte dall'alluvione del '94 e intervenire in tempi brevi per evitare che prossimi mesi siano troppe quelle grado di far fronte al pagamento dei ratei dei mutui agevolati». Lo ha detto ieri l'assessore comunale Gianni Berrone termine dell'incontro per un esame della situazione delle imprese piemontesi alluvionate. E' stata avanzata una proposta: «Per far fronte ai finanziamenti e al pagamento della differenza tra gli interessi a carico degli imprenditori e quelli richiesti dalle banche lo Stato ha previsto 1628 miliardi: se pagasse tutto (interessi e capitale) avanzerebbe 600 miliardi». Su questo punto si cerca l'impegno di parlamentari e Regione.

morta nel sonno colpa un rigurgito?

ASTI. Una bimba astigiana, Arianna Barraco, 21 mesi, è morta nel sonno, forse soffocata da un rigurgito.

E' accaduto in frazione Quarti: inutili i disperati soccorsi dei genitori, il padre Michele, 39 anni, operaio e la madre Domenica, di 37, originari del Trapanese da un trentennio residenti nell'Astigiano. La coppia ha altri quattro figli: Elisa, 13 anni, Lucia, 11, Emilia 9 e Fabrizio 5

Delitti prestasoldi c'è una pista

AOSTA. Spunta la «pista femminile» nelle indagini sui delitti dei «prestasoldi» di St-Vincent Franco Formica e Michele Mariano, uccisi pochi mesi fa nei loro alloggi, nel centro della cittadina termale. Polizia e carabinieri cercano di ricostruire le amicizie femminili dei due per avvicinare possibili testimoni: da una venditrice ambulante di frutta a una immigrata rumena, a una «fiuciola» albanese. Alcune ancora senza nome

«Il Vercellese non deve perdere i fondi della Ue»

VERCELLI. «Il Vercellese non può essere escluso dai fondi strutturali della Ue, come è accaduto nel 1992». Lo ribadiscono la giunta provinciale ed il ppi. La prima ha convocato, per giovedì pomeriggio, all'Istituto tecnico industriale, un incontro con l'assessore regionale all'Industria Gilberto Picchetto. Il Partito popolare ha invece programmato per venerdì sera, alla Camera di commercio, un convegno con la presenza del ministro per le Politiche comunitarie Enrico Letta (nella foto). In ambito vercellese c'è timore di una nuova esclusione dai finanziamenti (nel '92 furono di 3.500 miliardi per l'Italia). «Ma stavolta - dice il presidente della Provincia Gilberto Valeri - ci batteremo perchè siano riconosciuti i nostri diritti, quelli di un territorio ad alta incidenza di disoccupazione»

IN BREVE

CISL

Operai e impiegati chiedono più

C'è un gran desiderio di stabilità tra i lavoratori piemontesi: l'86 per cento non sta cercando un'occupazione migliore e il 66 spera, tra cinque anni, di fare ancora lavoro dipendente. I dati emergono da ricerca di Daniele Marini Paola Stradi della Fondazione Corazzin commissionata dalla Cisl regionale. Le ore non sono molto popolari: il 65% degli intervistati ritiene che «possono far aumentare il lavoro e il 60 che non servano a far crescere l'occupazione. E maggioranza ritiene che la riduzione di orario rilancerebbe per far aumentare lievitare lo straordinario. Il 27 è assolutamente disponibile a ridurre il proprio orario, quasi la stessa percentuale (24) che invece sarebbe favorevole.

COOPERAZIONE

Manager russi ospiti aziende piemontesi

Quindici manager russi, impegnati nei settori tessile e automobilistico, sono giunti a Torino per seguire un corso teorico e stage aziendale di due settimane. Il loro arrivo nell'ambito di un progetto di formazione cooperazione internazionale, realizzato dalla Regione Piemonte in accordo con il Ministero del Commercio estero. L'iniziativa - che si svilupperà nel corso di tutto il '99 - costerà complessivamente un miliardo lire e prevede il coinvolgimento di manager cinesi, polacchi, ucraini, rumeni, argentini e brasiliani.

TRAGEDIA

Elettricista perde la vita folgorato da una scarica

Un artigiano elettricista di 49 anni, Mino Virgilio, è morto folgorato mentre adeguava alle normative di legge l'impianto elettrico di un bar di Montalto Dora. La disgrazia, avvenuta negli scantinati dello stabile, non ha avuto testimoni. Il cadavere di Mino Virgilio - che era sposato e padre di due figli adulti - è stato trovato da due muratori nello scantinato, dove sono collocati i contatori dell'elettricità.

TRASPORTI

Sulla Chivasso-Aosta nuovi sistemi di sicurezza

Arriva in ritardo di almeno sui tempi previsti, ma agli utenti della ferrovie Chivasso-Ivrea-Aosta va bene lo . E' il «blocco elettrico conta-assi», sistema di si- informatizzato che sostituisce il blocco elettrico manuale affidato lavoro umano. Oggi alle 11 viene attivato nel primo tratto della linea, i 12 chilometri da Chatillon e Nus. Entro l'autunno prossimo dovrebbe essere esteso lungo tutti i chilometri della tratta, fino a Chivasso.

Il ladro, incensurato, identificato grazie al video dell'impianto circuito chiuso

«Pieno» di fiori al distributore Erg

A Chieri denunciato per aver rubato le ciotole

Parotti
CHIERI

Mezzanotte passata da qualche minuto. Un furgone con a bordo un uomo, una donna e tra loro un bambino di pochi anni, si ferma alla stazione di servizio «Erg» sulla strada che collega Chieri Riva. sanno di essere ripresi da una telecamera a circuito chiuso. Il conducente scende dal furgone e carica in fretta i tre grossi vasi di fiori che davanti agli uffici della stazione. Poi mette in moto e si infila nel flusso di luci sta-. Così R. C., 38 anni, residente a Chieri, incensurato filmato della telecamera, si è ritrovato con denuncia per furto. I carabi- di Riva di Chieri ci hanno messo molto a risalire al proprietario furgone. Le immagini troppo buie per rendere riconoscibile l'uomo, invece quella scritta «Orchestra music sulle fiancate furgone era ben visibile.

La traccia è stata sufficiente per risalire a R. C., che in caserma prima ha tentato negare tutto poi davanti ai fotogrammi che lo riprendono mentre carica i vasi sotto gli occhi della moglie e del figlio, ha con imbarazzo che si «ha fatto una leggerezza».

Le fioriere sono finite in una casa a Bardella, una frazione di Castelnuovo Don Bosco, dove la famiglia trascorre i week-end. Sul prato tra il gazebo e il forno a legna, e in mezzo a vasi e fiori di tutti i tipi i carabinieri hanno trovato anche le petunie targate «Erg». Adesso R. C. vuole parlare di questa . è chiuso in un imbarazzato silenzio. Il padre, un uomo all'antica, non sa nulla della denuncia: «E' bravo ragazzo - dice -. Una grande passione per la musica che per lui si è trasformata in un mestiere: organizza spettacoli musicali e hallo. Gli dà mano anche fratello».

sono tanti i gestori di stazioni di servizio enti comunali che lamentano la cattiva abitudine tutta italiana al saccheggio floreale e lo scarso rispetto per l'ambiente. Guardi qui, è l'archivio dei danni che ho subito negli ultimi due - dice Riccardo Rossi, gestore della stazione di servizio Erg di Riva di Chieri -. Ho subito vari atti di teppismo. Mi hanno tagliato le gomme del deposito e danneggiato le pompe della benzina più volte». Per questo ho deciso installare le telecamere. E dai filmati, sostiene il gestore, viene fuori il ritratto di un italiano medio negligente. «Avevo delle piante di pini davanti alle pompe, ma me le hanno portate via tutte». Poi c'è chi abbandona immondizie e cartacce.

Non manca nemmeno qualcuno cui la stazione di servizio risveglia insospettate fantasie sessuali. «Dicono male degli albanesi e degli immigrati - aggiunge il gestore - ma di solito a comportarsi in questo modo sono gli italiani autoctoni al di sopra ogni sospetto».

Sassi sulle auto delle coppiette

Fare l'amore in auto? Se in tutta Italia è un crimine (come sostenuto la settimana scorsa dalla Corte Cassazione), a Nichelino è anche pericoloso. Un rischio da non sottovalutare, soprattutto per quelle coppiette che si appartano nel piazzale prospiciente il cimitero. Motivo? Colpa di uno banda che si divertirebbe a bersagliare sassate le auto parcheggiate, nascoste nell'oscurità. Un copione da «Arancia meccanica»: un incubo che durerebbe ormai da oltre un mese. L'ultima aggressione risale alla settimana : vittima, una coppia di fidanzati, lei di 27 anni, residente a Nichelino, lui di 35, di Venaria. I due si erano appartati su una Y10, nel piazzale di via Pateri, di fronte al cancello del cimi. All'improvviso dal viale è sbucata una vettura scura di grossa cilindrata: ha attraversato il parcheggio a forte velocità e si è avvicinata all'auto della coppietta. Circondati da tre, forse quattro aggressori, hanno preso a sassate con violenza due sassi contro i finestrini anteriori e sono fuggiti.

L'emergenza dopo la chiusura del Traforo del Bianco: modificata la segnaletica

Aumento la distanza di sicurezza

Galleria del Fréjus: si viaggia ai 70 km orari

Gianni Bizio

Primo: distanza minima sicurezza di metri e, di conseguenza, più di 140 Tir all'ora per ciascun senso. Secondo: velocità massima in galleria, 70 km/o- Sono queste le due regole ferree per l'attraversamento traforo autostradale del Fréjus, introdotte di comune accordo tra Italia e Francia per fronteggiare il consistente aumento di passaggi dopo l'inagibilità di tutto il traffico gomma tra i due Paesi attraverso la Maurienne e la Val di Susa. Tutto ciò è seguito della chiusura del tunnel Bianco dopo l'incendio del 23 marzo.

Quindi si è deciso di considerare alla stregua veicoli pesanti e autovetture, privilegiando nella sicurezza la distanza tra un mezzo e l'altro e quindi possibilità di fermarsi per tempo in di emergenza per incidente o incendio. La nel tunnel scende a 70 km/ora, quella minima a 50.

I provvedimenti, che entreranno vigore domani o giovedì, compatibilmente con i tempi tecnici per la posa della nuova segnaletica, sono decisi a titolo sperimentale per tre mesi: la situazione sarà accuratamente monitorata dalle due prefetture competenti (Torino e Savoia) prima di emanare i regolamenti definitivi.

Si è deciso, in sostanza contingentamento automatico, che dà origine ad un tetto massimo di 140 Tir all'ora per ogni senso come risultato di uno scaglionamento continuo del traffico operato alle barriere d'ingresso, prima con un manuale e poi con danzamento elettronico. Secondo l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, che ieri ha partecipato a Parigi ad un incontro tra i tecnici dei due Paesi, l'intervallo di 150 metri tra veicolo e veicolo consentirà il passaggio di un massimo 700 mezzi l'ora nei due sensi di marcia, «quota superiore a quella registrata anche nei momenti più trafficati delle scorse settimane (620 tra auto e Tir). Le società del traforo adotteranno incentivazioni tariffarie notturne per favorire scaglionamento nelle ore e impedire le possibili code durante il giorno.

Due pattuglie di polizia (Stradale e Gendarmerie) saranno presenti ai due imbocchi ogni giorno, dalle 7 alle 21, per controllare la situazione, anche attraverso le telecamere delle sale operative. La loro presenza servirà deterrente, ma nel medesimo tempo i poliziotti potranno elevare contravvenzioni a chi non si adeguerà alle nuovo regole.

La Sitaf realizzerà sui bordi della galleria alternativamente bianche e nere della lunghezza di 50 metri per facilitare agli automobilisti la verifica della distanza col veicolo che precede: «Occorrerà sempre vederne tre prima del veicolo che ci precede», spiega Virano.

Mazzette Mediolanum

3 al brigadiere della finanza

Aveva conquistato il suo quarto d'ora di notorietà nel ciclone di Tangentopoli all'ombra di Berlusconi: Giovanni Arces, brigadiere della Guardia di Finanza, aveva confessato e poi ritrattato di aver intascato mazzetta per la verifica fiscale alla Mediolanum. «Mia moglie era incinta e minacciava di abortire. Confessai per uscire subito dal e starle vicino» dichiarò. Al processo davanti al tribunale ordinario si beccato 2 di condanna. Ieri ha avuto il bis dal tribunale militare di Torino: 3 anni. Il pm Marco Cocco ne chiesti 5 per la parte di tangenti (complessivamente 27 milioni) per le verifiche alla Ausimont spa e all'Alleanza Assicurazioni, oltre che alla Mediolanum. Il reato militare contestatogli è quello di collusione. Attualmente Arces è sospeso dal servizio, come gli altri componenti della pattuglia corrotta, che patteggiato la pena in precedenza.

McDonald's sbarca in centro Sanremo

SANREMO. McDonald's apre a Sanremo, in pieno centro, e assume 65 giovani tra i 18 e i anni. Il ristorante della catena di fast food nota a livello planetario aprirà i battenti nei prossimi mesi in piazza Colombo, a poche decine di metri dal teatro Ariston. I posti di lavoro riservati a studenti lavoratori e a giovani intraprendenti decisi ad affrontare la «corsa» per la direzione del locale di ristorazione specializzato in hamburger e patatine

Inquinamento da Ddt chiesti i risarcimenti

NOVARA. Undici miliardi e 600 milioni complessivi di risarcimenti alle 90 parti civili, 53 miliardi destinati da Enichem al risanamento dei siti inquinati a Pieve Vergonte. Dodici istanze di patteggiamento inoltrate al pretore Paolo Barlucchi dai difensori di altrettanti imputati e consenso già espresso dal pm Fabrizio Argentieri. Il processo per l'inquinamento da Ddt del Lago Maggiore è approdato ieri alle sue battute finali

Biella, il lanificio Zegna presenta i conti del '98

BIELLA. Il lanificio Ermenegildo Zegna, leader nel mondo per le stoffe di grandissima qualità presenterà giovedì il bilancio '98. L'assemblea degli azionisti è convocata per le 9 presso uno degli studi commercialisti più noti della città.

I dati non sono stati ancora resi noti ma le prime indiscrezioni parlano di un bilancio positivo, in linea con quello degli anni precedenti e quindi positivo. La Zegna infatti aveva chiuso il '96 a quota 105 miliardi e il '97 con un fatturato di 116 miliardi.

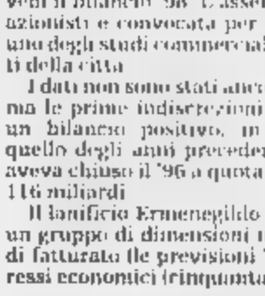
Il lanificio Ermenegildo Zegna resta però l'industria simbolo di un gruppo di dimensioni mondiali lanciato verso i mille miliardi di fatturato (le previsioni '98 parlano di 880 miliardi) e con interessi economici (cinquanta società) in tutto il mondo.

Porticciolo turistico Alassio aumenta i posti

ALASSIO. Il porticciolo turistico «Luca Ferrari» di Alassio avrà cento posti barca in più che potranno permettergli rilancio e un incremento del turismo nautico di qualità. E' stato, infatti, approvato in sede di conferenza dei servizi il progetto di massima per la realizzazione di cento ormeggi in più dotati di punti luce e dei servizi necessari presso scalo marittimo alassino. I cento ormeggi saranno realizzati grazie alla costruzione di molo sottoflutto.

Carabinieri arrestano latitante pugliese

TORINO. La città era stata scelta da Francesco Colono, 39 anni, da Oria (Brindisi), una volta colpito da un'ordinanza di carcerazione del Tribunale di Lecce, per armi e favoreggiamento, nel quadro di un'indagine che ha decapitato due famiglie della Sacra Corona Unita. I militari sono intervenuti l'altro giorno all'alba e l'hanno ammanettato praticamente a letto. Ora Colono è ospite del carcere delle Vallette



Il tour Tullio Piscopo comincia oggi nel Cuneese

VERZUOLO. Stasera al Truscè pub, dalle 21,30, concerto del batterista napoletano Tullio De Piscopo (foto). L'artista accompagnato da Giulio Camarca alla chitarra, suo figlio Massimo, alla chitarra basso, e Fulvio Chiara, alla tromba. Musicista versatile, che spazia anche in altri generi musicali come il rock e la musica latino-americana, De Piscopo esalta il suo virtuosismo in lunghi e appassionati assoli di batteria, in cui emerge la anima napoletana, filo conduttore di tutta la sua ri- musicale. Il biglietto costa mila lire e si acquista direttamente alla del locale. Il concerto di stasera apre un breve tour dell'artista in Piemonte: domani sarà a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio di Susa (Torino), giovedì all'auditorium Vinovo e venerdì al «Didgeridoo» di Torino.

http://www.opel.com

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Nuova Astra SW

L'auto che riflette il tuo mondo.

ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore

Servosterzo - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile - Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer - Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV **L. 26.900.000**

1.7 Turbo Diesel **L. 27.900.000**

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

È UN'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Martedì 13 Aprile 1999 — nr. 89
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 1.257.009
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

Esclusa nel '92 dai finanziamenti per il rilancio industriale, ora si appella a Pichetto e al ministro Letta

Vercelli rivendica i fondi Cee

Li chiederà alla Regione e al governo

VERCELLI

Nel 1992, Vercelli perse il treno per i «fondi strutturali» della Cee. Sono finanziamenti destinati alle aree a forte tasso di disoccupazione per rilanciare lo sviluppo indistriale: sette anni fa, Vercelli cercò di accaparrarsi almeno una piccola fetta dei 3.500 miliardi riservati all'Italia, ma non ci riuscì perchè quasi tutti i fondi finirono alla provincia di Torino.

Adesso è il momento in cui la Regione deve proporre al governo l'elenco delle aree da finanziare dal al 2006 e, stavolta, Vercelli non vuole farsi estromettere. Per questo motivo, nei prossimi giorni arriveranno in città prima l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto (su iniziativa della giunta provinciale) poi il ministro delle Politiche comunitarie Enrico Letta (l'appuntamento è organizzato dal Ppi). Pichetto incontrerà i sindaci del Vercellese e della Valsesia e le forze economiche e sociali giovedì pomeriggio all'Istituto tecnico industriale di Vercelli; il ministro Letta interverrà invece ad un convegno in programma venerdì sera, alle 21, alla Camera di commercio, dove parleranno pure il presidente della Provincia Julini, il segretario Popolari Bizjak e il capogruppo Ppi in Regione Leotta. Sono invitati amministratori e rappresentanti dell'associazionismo, tutti a dibattere il tema dei «fondi strutturali» con le possibilità di sviluppo per la provincia di Vercelli.

Ieri mattina, intanto, Gilberto Valeri ha illustrato, in una conferenza-stampa, tutti i *perchè* di una battaglia che la Provincia sta conducendo da mai anni per portare i «fondi strutturali» a Vercelli. Valeri ha ricordato che, nel '96, l'amministrazione provinciale cercò, con l'appoggio «di importanti soggetti istituzionali e sociali» di convincere la Regione a rivedere almeno in parte la prima assegnazione. Ma Palazzo Lascaris respinse l'appello per il timore che la Cee potesse rimettere in discussione tutti i finanziamenti già assegnati al Piemonte.

Stavolta la giunta Valeri gioca d'anticipo. E fornisce dati inoppugnabili. Sì, perchè nelle settimane scorse, il direttore dell'Unione industriale torinese è uscito alla scoperto con cifre opinabili, dichiarando che la provincia di Vercelli non aveva i requisiti per attingere ai fondi. «E tutto perchè - spiega Valeri - la nostra provincia non è stata considerata ancora unita a Biella, isola felice in Italia sotto il profilo dell'occupazione e dello sviluppo industriale».

I dati forniti ieri da Valeri parlano invece di un tasso di disoccupazione molto elevato: il 7,4 per cento, inferiore solo alla percentuale di Torino. E ancora, il Vercellese ha tutte le carte in regola per entrare nelle assegnazioni dei fondi Cee (il cosiddetto Obiettivo 2) perchè in quattro anni (dal '93 al '97) ha perso 2.200 abitanti; perchè è soltanto 19°, sulle 24 province del Nord Italia, per «propensione all'imprenditorialità», perchè sta accusando anche grave crisi del comparto risicolo, quello sinora trainante dell'economia.

E non sono che alcuni dei dati messi a fuoco dal presidente della Provincia. Valeri ha pure indicato i progetti già in cantiere oppure in fase di attuazione che saranno indicati alla Regione per portare i fondi strutturali a Vercelli: l'Università, l'area del Centro direzionale (quella che dalla stazione delle di Vercelli si spinge fino alla ferrovia), il raddoppio dell'area industriale di Vercelli e la realizzazione del Parco tecnologico energetico legato alla centrale a ciclo combinato di Leri Cavour.

«Entro luglio - ha concluso Valeri - la Regione dovrà presentare il "Docup", il Documento unico di programmazione, e stavolta la provincia di Vercelli non potrà assolutamente essere esclusa».

Giovedì all'Itis summit con l'assessore all'Industria presenti le forze economiche

La di Parco energetico accanto alla centrale a ciclo combinato di Leri Cavour è dei progetti da finanziare coi fondi Cee

Forse anche Vasco Rossi domani alla festa dell'Inter Club di Vercelli per Ronaldo

Attesa per il Fenomeno con Blasco

Intanto è confermata la presenza di Roby Baggio

VERCELLI

Potenza del calcio. Ronaldo Vasco Rossi a Vercelli uniti dalla fede interista? Il sogno dell'Inter club potrebbe davvero trasformarsi in realtà. Quest'oggi si saprà con certezza se al «galà neroazzurro» di domani in onore del Fenomeno parteciperà anche il mitico «Blasco».

Ufficializzata, invece, la presenza di Roberto Baggio, l'ex codino più famoso d'Italia. Come dire che, a prescindere, la è già un successo. «In giornata verrà svelato il "giallo" legato a Vasco Rossi - sottolinea Armando Apico, il presidente dell'Inter Club - speriamo in una risposta positiva del cantautore emiliano che, tra l'altro, domani non dovrebbe essere impegnato in concerto».

E naturalmente gli «aficionados» della Benemerita tutti in fibrillazione per Ronaldo. E' la prima volta, grazie anche alle amicizie comuni tra il fuoriclasse brasiliano e i vertici dell'Inter Club «Bar Principe», che il più forte calciatore del mondo partecipa a una manifestazione pubblica organizzata da un club di tifosi.

Naturalmente il servizio d'ordine sarà imponente, anche se Ronaldo si è dichiarato disponibile (nei limiti del possibile) di accontentare con un autografo tutti i suoi fans.

L'arrivo della delegazione neroazzurra è prevista per le 18: presentazione e conferenza stampa al «Bar Principe», cena al Modo Hotel, quindi il clou alle 21 al dancing «Il Globo» dove verrà consegnata a Ronaldo la «Rana d'oro».

La prevendita dei biglietti per la serata in discoteca (15 mila lire) prosegue a ritmo serrato al «Bar Principe» di corso Libertà. [p. m. f.]

Ronaldo riceverà domani dall'Inter Club Vercelli il premio «Rana d'oro»: è escluso che alla serata partecipi, con Ronaldino e Baggio, anche il cantautore, tifoso interista e amico Fenomeno Vasco Rossi

Per i carabinieri è opera di un vandalo

Danneggiata l'auto di un magistrato

VERCELLI

Danneggiata ieri mattina l'auto che un magistrato aveva posteggiato di fronte a Palazzo di giustizia. Minacce mafiose o gesto casuale di un vandalo? I carabinieri per ora propendono per la seconda ipotesi.

E' successo che qualcuno ha inciso con un punteruolo quattro croci sulla vernice della portiera della Fiat Punto di Antonio Sangermano, da tre mesi sostituto procuratore della Repubblica al Tribunale. Inoltre una delle gomme è stata forata.

In passato Sangermano è stato in servizio per un breve periodo alla Procura di Messina e in seguito, per tre anni, alla Procura di Patti dove si era occupato principalmente di inchieste sull'usura e la criminalità organizzata. Indagini delicate tanto che al magistrato tra '97 e il '98 era stata assegnata una scorta perchè aveva ricevuto minacce.

Ci sarebbero dunque tutti gli elementi per interpretare l'episodio di ieri mattina come un pesante avvertimento - le croci come minacce di morte - in puro stampo mafioso. Ma gli investigatori tendono a ridimensionare l'accaduto.

Fonti autorevoli del comando provinciale dei carabinieri danno un'altra chiave di lettura. In sostanza il danneggiamento sarebbe da ricondurre all'azione di un vandalo che per coincidenza si è accanito contro l'auto di un magistrato. Quindi nulla di riconducibile alle inchieste siciliane di Sangermano, bensì una bravata casuale di un balordo di provincia.

E appare anche poco probabile agli investigatori l'ipotesi che il danneggiamento, magari fatto intenzionalmente a intuizione dello stile mafioso, possa trovare origine da qualche inchiesta locale. Antonio Sangermano da poco tempo è in servizio alla Procura cittadina e in queste settimane non si è occupato di indagini che escano dall'ordinaria amministrazione di una provincia come quella vercellese.

TOSI
Mobili dal 1906
Finanziamento
Agevolato
GATTO
DOMENICA 11 E DOMENICA 18 APRILE
TI ASPETTIAMO
VIENI A FARE IL PERCORSO QUALITÀ
QUELLO CHE DEVI SAPERE PRIMA DI COMPRARE UNA CUCINA
CUCINE Gatto
dove vive la
ATTRAVERSO IL PERCORSO QUALITA'
SCOPRIRAI LA TUA CUCINA
CON SIMPATICHE E GUSTOSE SORPRESE.
MOBILI TOSI Viale IV Marzo, 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142

Elezioni, ancora incerto l'assetto della coalizione e i nomi dei candidati

Centrosinistra alla stretta finale

Ppi e Sdi riuniscono i comitati direttivi

Franco Cottini

Sarà stasera che si deciderà una parte importante del destino del centrosinistra, almeno per quanto riguarda gli schieramenti al primo turno elettorale. Appunto oggi sono convocati gli esecutivi di Ppi e Sdi che dovranno formalizzare le candidature di bandiera, quelle poi da portare al tavolo delle decisioni finali.

Ieri sera invece il nucleo storico dello schieramento si è incontrato con i rappresentanti di Democratici, Verdi e Rifondazione, le tre sigle che correranno assieme per il Comune e che hanno trovato un accordo anche per la Provincia. Ma se in municipio l'intesa con il centrosinistra è impossibile, si vuole valutare se l'allargamento (per quanto sgradito a molti) sia proponibile per Palais du Monferrat.

Ogni decisione comunque è rimandata almeno a domani. «Fino ai direttivi di Ppi e Sdi si gioca il fioretto» dice il portavoce di Rinnovamento, Francesco Radaelli. E dopo? «E dopo si combatterà di spada» è la risposta da cui traspare tutta la difficoltà del momento.

Sia tra i popolari che tra i socialisti democratici infatti qualcuno storce il naso, per motivi diversi, di fronte alle candidature che stanno emergendo, Valeri in Comune e Julini in Provincia. «All'interno di una linea politica di partito ben definita - spiega il segretario del Ppi Alessandro Bizjak - ci sono posizioni e punti di vista diversi. Sarà il comitato provinciale allargato alla direzione cittadina (in totale una cinquantina di persone, ndr) che, valutati pro e contro, traccerà la linea ufficiale per la conclusione delle trattative».

I segretari Alessandro Bizjak (a sinistra) e Francesco Radaelli

Rosso annuncia: anche per la Provincia il Polo ha ormai raggiunto l'accordo La nomination sarà svelata da Sgarbi

Intanto il polo fa proattico. «Anche se in politica non bisogna mai dare nulla per scontato - commenta il coordinatore di Forza Italia Roberto Rosso - direi che ormai l'accordo è fatto». L'annuncio del candidato per la Provincia probabilmente arriverà giovedì sera durante la serata a cui parteciperà Vittorio Sgarbi.

INTERVENTO - VALERI

«Sulla sepoltura dei feti prevalga la tolleranza»

Gilberto Valeri

Gilberto Valeri potrebbe essere il candidato a sindaco del centro sinistra

NEL «pastone» di domenica, sulle candidature amministrative in discussione nello schieramento di centro-sinistra, viene proposta, fra le altre cose, una lettura critica nei miei riguardi, da parte di determinati ambienti, a causa di un meglio precisate «recenti prese di posizione sulla sepoltura dei feti».

La delicatezza e la rilevanza morale e civile del tema mi inducono a interrompere la scelta sinora seguita di stare discosto dalla discussione sulle candidature. Mi accorgo, infatti, che ciò potrebbe essere inteso come un segno di imbarazzo se non addirittura di colpa, il che non è e non potrebbe in alcun modo essere considerato che mio intervento in questa vicenda è consistito nel richiamare alla necessità che il comportamento di ciascuno si mantenga ancorato al rispetto della legislazione vigente e della legge 194 in particolare. Ciò nell'intento di evitare il crearsi di situazioni di scontro ideologico su un tema di così grande delicatezza, che investe convinzioni etiche e drammi familiari e personali, sulle quali deve invece prevalere uno spirito di tolleranza, di rispetto reciproco e di civile confronto. Sarebbe, pertanto, quanto meno disdicevole, perché oggettivamente dannoso, il tentativo di brandirlo strumentalmente e per ragioni di basso cucino elettorale.

Lo ha annunciato il sindaco Bagnasco

Rotonde, lunedì riapre l'incrocio di via Poggi

Quasi conclusi i lavori per i rondò E il 26 tocca a piazza Mazzucchelli

Rotonde: è scattato il conto alla rovescia. Lunedì prossimo riaprirà al traffico l'incrocio di via Poggi, via Ugo Foscolo e via Tasso; lunedì 26 aprile sarà poi la volta del rondò di piazza Mazzucchelli.

Il via libera alla circolazione è, quindi, assicurato, salvo imprevisti provocati dal maltempo. Lo afferma in un comunicato-stampa il sindaco Bagnasco e la notizia, senza dubbio, farà tirare un sospiro di sollievo agli automobilisti, che per alcuni mesi hanno fatto i conti con strade bloccate e percorsi alternativi, segnalati da nuovi cartelli.

C'è da dire, comunque, che i tempi previsti per la realizzazione delle rotonde sono stati rispettati: la «Civa», l'impresa a cui sono stati affidati gli interventi, consegnerà i lavori nella data fissata. Il rondò di via Poggi è praticamente concluso, rimane solo da definire la segnaletica che spetta ad un'altra ditta che lavora per il Comune, e pure la rotonda di piazza Mazzucchelli si sta avviando verso la conclusione.

Il via libera alle vetture rende la vita più facile gli automobilisti, ma soprattutto fa tirare un sospiro di sollievo ai commercianti, «blindati» per mesi all'interno delle zone interessate dagli interventi. La chiusura al traffico ha provocato un netto calo degli affari; raggiungere i punti vendita in macchina è diventato praticamente impossibile e a fine le spese sono stati soprattutto i negozi al dettaglio. Non pochi problemi anche per chi doveva entrare in città e di colpo si è trovato due tra le principali vie d'accesso bloccate.

La rotonda di via Poggi e via Foscolo

Ieri mattina, poi, alcuni disagi (si spera gli ultimi) per gli automobilisti sono stati provocati dalla chiusura del tratto di strada che collega Brigata Cagliari a via Jacopo Durandi.

Lungo via Micca, via Borgogna e piazza Pajetta si è registrata, nelle ore di punta, qualche coda. Poi la situazione è andata lentamente normalizzandosi.

E' comandante provinciale

Il colonnello Villa da ieri al vertice della «Stradale»

Cambio della guardia al vertice della «Stradale» provinciale di Vercelli: da ieri mattina il nuovo comandante, con il grado di tenente colonnello, è il vice questore Gian Pietro Villa.

Gian Pietro Villa

Sostituisce il dottor Marco Andreoli, che dal giugno '97 era al comando del reparto di via Guglielmetti pur continuando a dirigere contemporaneamente anche quello di Cuneo' ora è stato promosso primo dirigente, e trasferito a Torino. Anche il dottor Villa continuerà a dirigere i due reparti, quello della Valle e quello di Vercelli

Il colonnello Villa vanta una particolare esperienza in questo specifico settore: presta infatti servizio da 25 anni nella «Stradale» ed ha sempre svolto egregiamente incarichi molto delicati: ultimo in ordine di tempo, in collaborazione con i suoi colleghi d'Oltralpe, è stato il difficile intervento per il tragico rogo del tunnel sotto il Monte Bianco. Rimanendo nella medesima persona i due comandi, il colonnello Villa avrà una giurisdizione diretta su due delle più importanti arterie autostradali del settore Nord-occidentale, la «A 5 Torino-Aosta» con la sua «bretella» Santhià-Ivrea, e la «A 4 Torino-Milano». **[w. ca.]**

Iniziativa del Soroptimist

«Disegna il tuo verde» Concorso per allievi delle elementari

Il Soroptimist di Vercelli lancia, in sintonia con il Soroptimist international d'Italia, un concorso «Disegna il tuo verde» riservato agli allievi delle scuole elementari pubbliche e private della città. «La finalità del concorso - spiega la presidente Carla Crosio - è quello di verificare le aspettative della nuova generazione circa gli spazi urbani da utilizzare come momento di socializzazione». Dove vorrebbero giocare i ragazzini? In piazza, ai giardini, all'oratorio, a scuola? I bambini potranno dirlo con i disegni, che dovranno essere consegnati entro mezzogiorno del 30 aprile. Le opere dovranno essere eseguite su fogli di formato massimo 50 per 70, e sono ammesse tutte le tecniche creative. I plichi dei lavori saranno ritirati da un'incaricata del Soroptimist nelle rispettive scuole, su richiesta delle segreterie che dovrà chiamare il numero 0339.5809749.

Tutti i disegni faranno da cornice al convegno «Reti ecologiche: opportunità per il miglioramento dell'ambiente urbano e rurale», che si terrà a Vercelli nella primavera del 2000.

I migliori disegni saranno comunque premiati molto prima. L'appuntamento con i piccoli artisti è stato fissato per mercoledì 26 maggio, alle 21, nella sede del Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris.

Conclude la presidente Crosio: «Siamo ben consapevoli del già grande impegno di lavoro scolastico, e pur questo ringrazio fin d'ora le maestre che si faranno carico anche di questa nostra iniziativa ecologica». **[d. b.]**

Lo ha detto il generale Rocchetti alla sezione «Suppo» dei Carabinieri in congedo

«Vercelli è il nostro fiore all'occhiello»

«La sezione di Vercelli è il nostro fiore all'occhiello in Piemonte». Lo ha detto l'ispettore regionale dell'Associazione Nazionale Carabinieri, generale Ercole Rocchetti, nell'intervento di domenica mattina all'inaugurazione della rinnovata sede di Palazzo Centori.

La sezione di Vercelli, intitolata al brigadiere Aldo Suppo, è davvero una bella realtà: fu opera di volontariato, si rende disponibile per tutti coloro che hanno bisogno di aiuto e, di recente, ha costituito un'Unità operativa provinciale di Protezione civile che porta il nome dell'appuntato Salvatore Vinci, morto da eroe nel tentativo di sventare una rapina.

E, per festeggiare l'inaugurazione della sede, si sono mobilitati le autorità (dal sindaco Bagnasco al presidente della Provincia Valeri) e tanti, tantissimi amici dell'Arma. Era presente il comandante provinciale di Vercelli, il tenente colonnello Alessandro Coran.

Dopo la messa celebrata da monsignor Giuseppe Cavallone, il presidente della sezione, maresciallo Cesare Gallo, ha fatto consegnare dalle autorità gli attestati di benemerenza ad anziani carabinieri in congedo. Lo hanno ottenuto per «fedeltà associativa», Franco Lorio, Onorato Sapino, Biagio Zavattaro, Fernando Dondè, Carlo Grolla, Piero Aimino e Francesco Carraca. Ai coniugi Giuseppe Druetto e Pina Galluzzo, l'attestato è invece stato attribuito «per comprovati meriti associativi e di altruismo».

Durante la cerimonia, ha preso la parola, per un saluto particolarmente caloroso, il presidente dell'Associazione del Fante, Giuseppe Galante.

Poi ha parlato il maresciallo Gallo spiegando le ragioni per cui l'Associazione «pur rattristata degli eventi guerra», faceva festa. «Carabinieri in servizio e in congedo - ha detto il presidente della "Suppo" - conserviamoci uniti e solidali e non dimentichiamoci che l'Arma resta uno dei pochi pilastri su cui poggiano le nostre speranze di uomini liberi». **[e. d. m.]**

Due momenti della cerimonia di domenica mattina a Palazzo Centori (foto Carra)

LETTERE AL GIORNALE

Uno sportello per i consumatori

Il numero verde «Sportello del Consumatore» della Regione Piemonte raggiunge anche Vercelli. Adesso al numero 167-574574 si potranno ottenere informazioni e chiedere le consulenze di esperti in caso di problemi con produttori e fornitori di beni e servizi; banche, assicurazioni, utenze e servizi pubblici, commercianti, artigiani ed altro ancora.

Gli operatori del Movimento Consumatori risponderanno nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Negli stessi orari sarà anche possibile recarsi personalmente nella sede dell'associazione in via Manzoni 19.

Movimento Consumatori Vercelli

«Troppo piccoli gli uffici comunali»

Recatomi in Comune per una pratica ho scoperto gli sportelli e gli uffici degli Ufficio Polizia e Servizi Demografici sono stati unificati con l'Ufficio Anagrafe creando così confusione nei cittadini e determinando assembramenti.

Dal momento che lo spazio per il pubblico già di per sè non è troppo ampio, mi chiedo perchè sia stato deciso questo accorpamento e perchè non si sia pensato contestualmente a trovare locali più grandi, dove la gente possa attendere il proprio turno con maggiore comodità e, in qualche caso, rispetto della privacy.

Forse nel giorno in cui mi sono presentato io è stato una casualità che l'assembramento fosse così consistente, ma comunque significa che il problema anche temporaneo è reale. Quindi trovo strano che il trasloco sia stato deciso senza controllare se la nuova sede fosse sufficiente per gli uffici che dovrà contenere.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza superiore alle 30 righe dattiloscritte, vanno spedite in via Duchessa Jolanda 20 oppure trasmesse via fax al numero 0161.257.009. Gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465, **Borgosesia:** tel. (0163) 24.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Oriognasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333. ambul. telefono (0161) 217.000, **Gattinara:** telefono (0163) 822.245, **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. (0161) [illegible].

Desana: *Dr.ssa Maria Cristina Corradino*, piazza Castello 5, tel. (0161) 319.134.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. (0161) 47.129.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, via la Varallo 150, tel. (0163) 21.910.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.055; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929[illegible]; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

CONSULTORIO FAMILIARE

Vercelli: telefono (0161) 256.782; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

AZIENDA SANITA' LOCALE

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.452; **Varallo:** telefono (0163) 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.263; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

Mostre

Personale di Roncarolo

Prosegue nel foyer del Dugentesco a Vercelli la mostra di Renzo Roncarolo: «Quando il pittore sogna». Fino a domenica 25 aprile dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19,30. Lunedì chiuso.

Rotary club

Stasera la riunione

Stasera alle ore 20 al Modo Hotel ci sarà una riunione conviviale del Rotary Club Vercelli. Relatore Alessandro Olivero sul tema «Le perle».

Coscritti

Raduno a Carisio

Domenica 25 aprile la classe '43, il gruppo «Duri nel tempo», si ritroverà per festeggiare, al ristorante Paladini di Carisio. In programma: alle 10,45 raduno in piazzetta del Municipio a Vercelli. Alle ore 13 convivio. La giornata sarà allietata dalla Erre City Folk. Adesioni da Foto Greppi in via Lavini (telefono 0161.66.902) e al negozio Negro di via Thaon de Revel 17 (telefono 0161.301.296). **[g. bar.]**

Al via domani gli appuntamenti con la cultura

Arrivano Gallino, Barbero e il «giallista» Lucarelli

La settimana che si apre sarà all'insegna della cultura. Domani inaugurerà gli appuntamenti dotti il docente universitario Luciano Gallino, sociologo di Torino e giornalista de *La Stampa*. L'iniziativa è del Comune, ed il sindaco Bagnasco che aprirà la conferenza sui modi per combattere la disoccupazione. «Se tre milioni sembran pochi» è il titolo del libro, che Gallino presenterà alle 17, nel Salone Dugentesco. Oltre all'autore, parteciperanno il direttore del Centro studi di Confindustria, Gian Paolo Galli, e Pietro Mercenaro, segretario regionale della Cgil.

Il sociologo Luciano Gallino sarà ospite al Salone Dugentesco

Due poi i rendez vous di giovedì sera. Al Dugentesco, alle 21, invitato dalla libreria Dialoghi e dall'associazione il Ponte, in collaborazione ancora con il Comune. Lo scrittore Alessandro Barbero illustrerà la sua ultima fatica letteraria «Romanzo Russo. Fiutando i futuri successi». Introdurrà la professoressa della facoltà di Lettere di Vercelli, Giusi Baldissone. Barbero ha vinto nel '96 il premio letterario Strega. Alle 20,30, alla media Avogadro, per i corsi di scrittura creativa dell'Unipop tenuti da Alberto Odone, terrà banco il giallista Carlo Lucarelli, scrittore apprezzato e conduttore di una trasmissione su Rai 3. **[d. b.]**

Tronzano: le lettere chiedevano agli agricoltori di accogliere i kosovari

Nel messaggio chiamata in causa pure la Provincia «Abbiamo già fatto denuncia alla Procura»

Nei giorni dell'emergenza nei Balcani c'è chi si è cimentato in uno scherzo di pessimo gusto, legato al dramma dei profughi. E' stata infatti scritta una falsa lettera in cui si invitavano gli agricoltori di Tronzano ad accogliere i kosovari

«Date la casa ai profughi»

Ma è uno scherzo di pessimo gusto

Giancarla Moreo
VERCELLI

«Dovete ospitare i profughi di guerra». Nei giorni dell'emergenza nei Balcani, c'è chi ha pensato bene di cimentarsi in questo scherzo di pessimo gusto, legato al dramma che stanno vivendo le popolazioni kosovare. Con carta intestata alla Regione Piemonte e alla Provincia di Vercelli (ovviamente si tratta di una falsa intestazione) è stata inviata una lettera a numerosi agricoltori del Vercellese, in particolare a chi vive in cascinali nella zona di Tronzano.

Questo il tenore del messaggio: «è richiesta la vostra disponibilità per accogliere i profughi. La lettera è firmata da una fantomatica associazione pubbliche relazioni, in dipendenza del ministero della Difesa: poi c'è una firma non leggibile. Ma la data cui viene tirata in ballo l'ottemperanza ai vari decreti legge e decreti ministeriali ha fatto subito pensare (almeno ai destinatari più attenti) ad uno stupidissimo «pesce d'aprile»: tutte le leggi citate, infatti, richiamano la data del primo aprile '99.

Questo il testo: «Richiesta di disponibilità dei locali non strettamente necessari ad uso abitativo, per ospitalità provvisoria dei suddetti profughi di un massimo di quattro nuclei familiari». E il messaggio prosegue: «Nei prossimi giorni vi verranno rese note le modalità per affrontare questa improvvisa emergenza. Nel frattempo, sul fondamento sopra eccitati (sic!) articoli, pregasi rendere disponibili i suddetti locali». La lettera si conclude facendo presente che «eventuali spese o danni verranno tot(al)mente risarciti in misura ancora da stabilire».

Intanto la Provincia di Vercelli, venuta a conoscenza della lettera inviata a numerosi privati, si è immediatamente mossa, dichiarando di non c'entrare assolutamente nulla con quanto scritto: «Riguardo a queste grottesche missive - dichiara il presidente Gilberto Valeri - invitiamo i cittadini a consegnare le lettere alla locale stazione dei carabinieri». In moltissimi, comunque, hanno chiamato Palais du Monferrat con toni allarmati.

Per la cronaca: l'amministrazione provinciale ha subito presentato denuncia contro ignoti, rivolgendosi alla procura della Repubblica.

A Vercelli

Video-giochi illegali i licenziati

VERCELLI. Sono state tutte riassunte, con decorrenza da ieri mattina, le 18 persone dipendenti dalle tre principali aziende vercellesi di noleggio dei videogames, che il 27 marzo erano state licenziate in tronco in seguito al blitz delle Fiamme gialle.

Gli agenti della Guardia di finanza avevano sequestrato in tutto il territorio provinciale circa 200 macchinette e denunciate 59 persone fra titolari di bar, tabaccherie e locali pubblici con l'accusa di concorso in gioco d'azzardo con l'aggravante del fatto commesso in un pubblico esercizio.

La riassunzione dei 18 licenziati (due la *Baby games* di via Walter Manzone, otto la *Bully games international* di via Candia ed altrettante la *Sara games* di via Avogadro di Casanova) è stata favorita dalla decisione del pm Antonio Sangermano che venerdì scorso ha ordinato il dissequestro di tutte le macchinette sigillate, ad eccezione di una per ciascun tipo per sottoporle a perizia tecnica.

In attesa della nomina del perito i videogames continuano a restare sigillati. Dice Vincenzo Borrelli, titolare della *Sara games*: «Vorrei sottolineare che i miei colleghi ed io nulla abbiamo da rimproverare agli agenti della Finanza: chiediamo solo un regolamento che disciplini il settore, e ci consenta di lavorare in pace».

(w. ca.)

NOTIZIE FLASH

Lezioni di educazione ambientale alle elementari

Il Comune ha attivato, con la collaborazione con la direzione delle elementari e con il Centro Ricerche Atlantide di Vercelli, una serie di incontri di educazione ambientale. Personale qualificato del Centro ricerche di Vercelli terrà due lezioni per ognuna delle 12 classi interessate (sono escluse le quinte). Dopo le lezioni di «teoria» è previsto un finale «sul campo» con incontri all'aperto nel Bosco della Partecipanza e nel Parco del Po. (r. co.)

Si spara ad un ginocchio, guarirà in 30 giorni

Mentre impugnava una pistola si è sparato inavvertitamente un colpo al ginocchio: è accaduto ieri in un capannone a Cigliano. Il ferito (ne avrà per trenta giorni) si chiama M.D.P., ha 32 anni, e abita a Torino. In sua compagnia c'era il fratello C.D.P., 41 anni, proprietario dell'arma. Quest'ultimo ha rimediato due denunce: dovrà rispondere, infatti, di omessa custodia della pistola e di omessa comunicazione relativa al trasferimento dell'arma. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Cigliano. (g. mo.)

Pro in lutto per la scomparsa di Vannicola

Ancora un lutto per la Pro Vercelli. All'età di 54 anni è morto Ore... Vannicola. Mezz'ala destra dal tiro potente, aveva militato nella Pro nel '69-'70 e nella stagione '70-'71 quella del lungo duello promozione con la Biellese. Proprio nello primo spareggio con i bianconeri a Novara, Vannicola ha giocato la sua ultima partita con la Pro. Complessivamente ha disputato 66 incontri, realizzando 12 gol. La Pro lo ha ricordato, assieme a «Nini» Cantone, prima del match con lo Spezia con un minuto di silenzio. (p. m. f.)

VARALLO

Due incendi senza feriti nel fine settimana

Due incendi hanno impegnato i vigili del fuoco di Varallo nel fine settimana. Il primo episodio a Vanzone di Borgosesia, per un piccolo focolaio in una discarica, l'altro fatto a Valmaggia di Varallo dove ha preso fuoco una bombola di gas gpl nella cucina di una abitazione. (p. q.)

...ARA

«Giallo» della gamba, il numero verde

E' sempre attivo il numero verde per ricevere segnalazioni nell'ambito dell'inchiesta sulla gamba amputata di un neonato ritrovata il mese scorso nelle campagne di Gattinara. Al centralino dei carabinieri di Varallo risponde l'800.313.831 dove chiunque può rivolgersi per informare su particolari o sospetti che possano permettere di far luce sulla vicenda. (p. q.)

«Montagna antica, montagna da salvare» ha presentato il programma del '99

La giornata dell'arte al Cangello

Quest'anno sarà restaurata la cappella di Solivo

... Quadrelli
VARALLO

Proseguiranno anche quest'anno gli interventi di recupero conservativo degli oratori religiosi posti sui sentieri fra i monti della Valsesia. E come sempre saranno i volontari di «Montagna antica, montagna da salvare», la commissione della sezione di Varallo del Cai, ad accollarsi l'impegno di questi lavori destinati alla tutela del patrimonio artistico e culturale della valle e alla sua valorizzazione.

Inoltre, sarà ampliata la parte informativa rivolta a divulgare gli itinerari dei «Sentieri dell'arte» e la «Giornata dell'arte sui monti valsesiani».

Questi argomenti sono stati affrontati per definire il programma delle iniziative per l'anno in corso di «Montagna antica». La commissione del Cai, istituita nel 1973, iniziò la propria attività con la ricostruzione della cappella di San Bernardo sull'alpe Oro e Rossa e in questi venticinque anni ha fatto mancare il prezioso apporto in decine di interventi di ripristino, attraverso il recupero di chiesette, antichi forni, «taraga», ponti e archi in pietra.

L'oratorio del Cangello dove è in programma la «giornata dell'arte» in montagna

L'impegno profuso ha portato «Montagna antica» a ottenere il riconoscimento diploma di benemerenza conferito dal presidente della Repubblica con medaglia in bronzo dal ministero dei Beni culturali.

Quest'anno l'appuntamento la «Giornata dell'arte» è stato fissato per domenica 16 maggio. L'itinerario sarà quello di Campertogno-Arguacia-Cangello, attraverso la visita a frazioni, oratori e cappelle fra cui la Madonna degli Angeli del 1686 e la Madonna del Callone dove la tradizione vuole si sia spinto Bernardino Caimi alla ricerca del luogo in cui ricostruire la Nuova Gerusalemme poi realizzato al Sacro Monte di Varallo. Questo itinerario rientra fra i sei proposti dai «Sentieri dell'arte» alla scoperta dei gioielli sui monti valsesiani.

L'opera conservativa continuerà nei prossimi mesi a Boccioleto, con il recupero della cappella di San Nicolò a Solivo. Completata la posa in sicurezza della struttura, sarà poi affidato ad esperti il compito di restaurare gli affreschi risalenti ai primi del Seicento. Fra le altre iniziative previste per l'anno, la mostra itinerante «Valsesia, arte in montagna», l'incontro video didattico «Antropologia e arte sui monti della Valsesia» rivolto agli alunni delle scuole medie e la nuova edizione del premio del fabbriciere.

Borgo, è stato prolungato il termine per presentare i lavori

Dipingi la Pasqua fino al 20

Il ricavato al centro tumori Candiolo

C'è ancora tempo per la solidarietà. Visto il grande successo di partecipazione, è stato prolungato il limite per presentare le composizioni che partecipano al concorso «Dipingi la tua Pasqua»: il termine è fissato per martedì 20 aprile, otto giorni prima che si apra la mostra dei lavori alla Pro loco di via Sesone a Borgosesia. L'iniziativa ha finalità benefiche: il ricavato sarà devoluto al centro di Candiolo per la ricerca sul cancro.

«Dipingi la tua Pasqua», lanciato da Ascom, Comune, comitato Carnevale e San Paolo-Imi, si concretizza attraverso la realizzazione libera a tutti di disegni e decorazioni per uova pasquali su un apposito schema distribuito in città.

Accanto ai lavori di studenti e adulti (che hanno dimostrato notevole originalità nella tecnica e nei soggetti), sono state preparate in cartapesta elaborate dagli alunni dell'Accademia di belle arti di Milano e pure alcuni artisti di fama internazionale hanno dato la propria adesione all'iniziativa.

Tutti gli elaborati saranno presentati nella mostra che si aprirà mercoledì 28 nei locali della Pro loco con possibilità per i visitatori di acquistare i prodotti offrendo un sostegno alla raccolta di fondi: l'istituto di Candiolo, prescelto per la destinazione del ricavato, è un centro di ricerca di recente istituzione ma già inserito fra le realtà all'avanguardia nel campo della ricerca sul cancro: è stato fra l'altro scelto dalla Università di Harvard quale partner di un progetto di collaborazione. L'esposizione resterà aperta sino a venerdì 30. (i. fo.)

...ELLIO

Parte «Hobbynpiazza»

CELLIO. Tornerà anche quest'estate «Hobbynpiazza», la manifestazione che riunisce tanti appassionati del «fai da te» e collezionisti. L'appuntamento è fissato per i giorni 7 e 8 agosto nell'ambito delle iniziative turistiche di Cellio. In queste settimane, gli organizzatori della Pro loco stanno definendo il quadro degli espositori e, sebbene il termine per la domanda di partecipazione sia fissato per la metà di giugno, già una cinquantina di appassionati fra un'ampia gamma di curiosità hanno presentato la richiesta di adesione non volendo mancare alla rassegna.

Per gli hobbysti dunque possibilità di prendere parte alla manifestazione contattando la Pro loco (sede in piazza Peraccino 2) al numero telefonico 0163 49545 o attraverso Internet sul quale sono presenti due siti: space.tin.it/viaggi/navalmaccarello e hophopcomcello. (p. q.)

IN 600 AL MOTORADUNO

Passerella nelle vie di Vercelli

Oltre seicento centauri, provenienti da diverse regioni d'Italia, hanno decretato il successo del 1° motoraduno interregionale «Le risaie e specchio», organizzato dal «Moto touring '97». Rombanti due ruote d'ogni genere e classe (dai pezzi d'antiquariato, a super accessoriate) hanno fatto passerella per le vie di Vercelli. In particolare piazza Cavour, che ha aperto e chiuso la lunga giornata dei centauri. Premi un po' per tutti: dal gruppo più a quello che arriva da più lontano, al motociclista più giovane. Nella foto di Greppi un momento della manifestazione (p. m. f.)

Serravalle, marocchino denunciato

Dopo l'incidente presta soccorso

SERRAVALLE. Dopo aver urtato con l'auto un ragazzo sul ciclomotore si era allontanato (abbandonando poco dopo il veicolo) senza prestare Gli agenti della polizia stradale di Arona hanno identificato l'automobilista pirata: è un cittadino marocchino domiciliato a Serravalle; denunciato, deve ora rispondere di lesioni colposo, omissione di soccorso e simulazione di reato, quest'ultimo in quanto per allontanare i sospetti aveva segnalato aver subito il furto della vettura.

Il fatto era accaduto il venerdì prima di Pasqua, lungo la statale «Biella-Laghi» in territorio di Cureggio sulla salita che conduce al Piano Rosa. Un'auto Citroen si era scontrata con il motorino Ciao guidato da Radouanne Elhor, chino di 15 anni di Boca: il giovane si era procurato lesioni multiple e un trauma cranico che inizialmente aveva consigliato i medici del reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara a riservare la prognosi; poi il quadro clinico si è stabilizzato e il ragazzo ha potuto essere giudicato fuori pericolo. Nello stesso tempo sono proseguite le ricerche per identificare il conducente: l'extracomunitario proprietario della Citroen aveva dapprima dichiarato che l'auto gli era stata rubata, poi di fronte agli elementi emersi ha ammesso le proprie responsabilità. (p. q.)

L'ex discarica di Pobietto di Trino

In ritardo i lavori all'area ricreativa

TRINO. Ci sono dei ritardi nell'iter burocratico che porterà al recupero della ex discarica lungo il Po nell'area della «Madonna del Buon Consiglio», situata in prossimità della strada provinciale che da Trino porta a Camino vicino a Pobietto. L'area, un tempo adibita a discarica, verrà recuperata con le indicazioni e la supervisione del parco fluviale del Po e dell'Orba che ha già partecipato ad altri progetti di questo tipo e diventerà un'area ricreativa sul Po. L'opera si farà con un finanziamento dell'Enel e costerà intorno agli 800 milioni.

«Abbiamo richiesto - spiega l'assessore Fausto Cognasso -, al laboratorio di analisi alcuni sul terreno, ma inutilmente. Ci è stato risposto che a causa della carenza di personale e delle enorme quantità di lavoro da fare non sono ancora pronti. Questi intoppi provocheranno forti ritardi alla realizzazione del progetto».

Nell'area interessata dai lavori sono già in corso dei rilevamenti, per stabilire l'entità degli interventi necessari a preparare il fondo del terreno. Il materiale inerte per mettere in piano il terreno verrà prelevato da Leri. L'area interessata è compresa tra il canale Magrelli ed il Po e avrà un ingresso sulla provinciale ed altro attraverso un ponte sul canale Magrelli. I percorsi turistici copriranno circa 1500 metri quadri. (r. co.)

Trino, sono abusivi

monitoraggio sui depositi

TRINO. Il Comune si è attivato la polizia municipale per operare un monitoraggio del territorio in vista dell'adeguamento alle normative previste dal decreto Ronchi materia ambientale.

«Da una prima fase di verifiche - spiega Fausto Cognasso, assessore all'urbanistica e al Territorio-, abbiamo rilevato la presenza di numerose piccole discariche. Stiamo procedendo per gradi a contattare i proprietari delle aree, dove sono stati abusivamente abbandonati oggetti di vario genere. La maggior parte delle volte le discariche cresciute a insaputo degli stessi proprietari. Il decreto Ronchi non ammette errori e pertanto stiamo cercando di trovare soluzioni idonee ai problemi che abbiamo trovato. Inoltre l'intervento è necessario anche per "ripulire" il territorio da questa montagne di rifiuti». (r. co.)

A.MODA 055.8495829 ph.A.BENCINI

HIGH PERFORMANCE ACTIVEWEAR

EVERLAST
U.S.A.

Grandi campioni e appassionati alla presentazione della corsa ciclistica

Europa e Asia al «Giro» biellese

Al via greci, ucraini, olandesi e giapponesi

Walter De Biasio

BIELLA

Numerosi appassionati non hanno voluto mancare alla presentazione della terza edizione del Giro della provincia di Biella, la corsa ciclistica internazionale riservata ai Dilettanti.

«Questa manifestazione aprirà una grande stagione per il Biellese - ha detto Bruno Garella, presidente dell'Ucab, la società organizzatrice dell'appuntamento [illegible] 25 aprile -. A fine maggio, le strade della nostra provincia ospiteranno la "Pedalata rosa" e l'arrivo di tappa del Giro d'Italia. Al 4 luglio a Piatto è in programma la prova unica per l'assegnazione del titolo tricolore per la categoria Allievi e Allieve e alla fine dello stesso mese, a Valdengo e Saluggia, è in calendario un week-end all'insegna [illegible] ciclismo Juniores».

Nella sala congressi del palazzo della Provincia erano presenti anche alcuni personaggi che hanno scritto la storia del ciclismo nazionale. Non hanno mancato all'appuntamento Guido Messina, cinque volte campione del mondo nell'inseguimento individuale, Sergio Bighetto, detentore di due ori olimpici nel tandem in coppia con Bianchetto e del record del più lungo surplace (un'ora e cinque minuti sulla pista di Varese). Sul palco anche Giancarlo Astrua che, in un simpatico fuori programma, ha ricordato quando per la seconda volta consecutiva conquistò [illegible] piazza d'onore al Giro dell'Appennino: «Una volta tornato a casa, mio padre mi riprese: "Ancora secondo? Ma non potevi vincere almeno questa volta?" Purtroppo davanti a me si era classificato un certo Fausto Coppi».

I 147 chilometri del percorso del terzo Giro della provincia di Biella non subiranno variazioni rispetto alle passate edizioni, a conferma delle qualità tecniche e selettive del tracciato. I recenti vincitori ed i protagonisti della manifestazione, sono infatti tutti passati, con buoni risultati, al professionismo. Con commozione è stato anche ricordato Diego Pellegrini, primo sul traguardo biellese nel '93 e poi deceduto nel successivo Giro della Valle d'Aosta.

La gara prenderà il via alle 12 da corso Europa e si concluderà, sempre a Biella, verso le 15,30 sotto le striscione posto in via Garibaldi. Saranno presenti le squadre della Ceramiche Pagnoncelli, i gruppi sportivi Bongiovanni e Brescialat oltre alle rappresentative nazionali di Olanda, Australia, Giappone e Ucraina.

Il Giro della provincia è tra i più importanti appuntamenti sportivi del Biellese

Calcio a 5

«Le iene» ospiti al palazzetto

BIELLA

Una serata di sport e spettacolo è in programma lunedì prossimo al palazzetto. L'impianto di via Pajetta ospiterà infatti la finale della Supercoppa '99 di Calcio a 5 e, ospiti d'eccezione, i componenti del gruppo televisivo «Le iene», con in testa il biellese d'«adozione» Peppe Quintale.

Per il trofeo «Fiat Logica» scenderanno sul parquet le squadre di Lazio e Torino. I laziali sono detentori dello [illegible] detto [illegible] dalla Coppa Italia 1997/98 e tenteranno di conquistare anche la Supercoppa a spese di un Torino già sconfitto l'anno scorso nella finale per la coccarda tricolore.

I torinesi che nell'albo d'oro vantano due Coppa Italia (95/96 e 96/97), si presenteranno all'appuntamento con i favori del pronostico derivanti dalla leadership nel massimo campionato. I gialloblù (e quindi [illegible] in maglia granata) precedono di 4 lunghezze i siciliani dell'Augusta e i toscani del Furpile Prato, di 5 i laziali dell'Intecart Genzano, di 6 i veneti della Sic Rinaldi Padova e di 13 i siciliani del Caffè Professore Palermo.

I torinesi, allenati dallo spagnolo Jesus Velasco, hanno come punti di forza lo straniero Javier Lorente (capitano della Spagna vice-campione mondiale ed europeo) e nei nazionali italiani Andrea Rubei (capitano azzurro), Francesco Fradella, Massimo «Pippo» Quattrini, Daverson «Dadà» Franzoi e Tadeu Veronesi, quasi ultimi due brasiliani naturalizzati e introdotti in Italia dal direttore sportivo Claudio Mossio. Presidente è l'imprenditore Marco Ceresa.

La Lazio è invece in derivazione del club calcistico etichettato Ciriè: stesso sponsor, stesso ramo presidenziale. Infatti a ricoprire la carica di presidente è chiamato Fabio Cragnotti, mentre la conduzione tecnica è affidata a Massimo Ronzoni subentrato a metà stagione ad Alessandro Pomposelli. I giocatori più rappresentativi sono i nazionali Paolo Minicucci (capitano), Marco Ripesi, Filippo Feliziani e il brasiliano campione del mondo universitario Mesquita Taveira, in «arte» Leonardo. La finalissima avrà inizio alle 20,30.

Ma il palazzetto ospiterà anche il calcio 5 dei professionisti della risata: saranno infatti ospiti della serata allestita da Immagine Italia le star televisive «Le iene» capitanate da Peppe Quintale, neo-sposo e fresco biellese avendo preso cittadinanza all'ombra del Ricetto. Con Peppe Quintale anche l'autore di programmi di successo come «Scherzi a parte», Davide Parenti. [w. d. b.]

Appuntamento al palazzetto con le «Iene» di Italia 1 e i campioni del calcio a 5

BIELLA E PROVINCIA

GRAGLIA

Si è risvegliata dal coma dopo la caduta dalla bici

Si è risvegliata dal coma E. S., 56 anni, di Graglia, rimasta ferita gravemente a seguito di [illegible] caduta accidentale dalla sua bicicletta da [illegible]. L'episodio, avvenuto nei pressi del cimitero di Vagliumina, risale a venerdì scorso. A soccorrere per primo la donna è stato un giovane artigiano gragliese, Claudio Degani, che ha dato l'allarme al 118 dopo essersi reso conto che le condizioni della ferita erano molto gravi. Sul posto è intervenuto l'Elisoccorso, che ha trasferito la donna direttamente al Cto di Torino, dov'è rimasta in coma fino a ieri mattina. Pare che a causare la caduta sia stato l'improvviso scoppio di un pneumatico. Ora la donna è stata trasferita al Degli Infermi Guariranno invece in un mese P. M., 60 anni, di Biella, investita da un'auto in via Gramsci, e G. V., 54 anni, di Pettinengo, coinvolto in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale che conduce a Zumaglia. [f. p.]

Tentano furto in farmacia e dal parrucchiere

Doppio tentativo di furto fallito domenica mattina a Cavaglià, ai danni della Farmacia Borzoi e di un negozio di parrucchiera, che ha sede poco distante. In entrambi i casi i ladri hanno forzato le finestre che danno sul retro dei due negozi, senza tuttavia riuscire [illegible] entrarvi, forse anche perché disturbati da qualcuno. L'allarme è scattato verso le 4 di domenica, facendo intervenire sul posto due «volanti». [f. p.]

Con un milione

Vi[illegible] Pro loco [illegible] le parrocchie

VIGLIANO. Positivo bilancio per il Carnevale benefico organizzato dalla Pro loco. A conclusione delle manifestazioni, dedotte le spese, il comitato ha devoluto alle due parrocchie di Vigliano (S. Maria Assunta e San Giuseppe) un milione (500 mila lire cadauna), quale contributo per i restauri in corso in entrambe le chiese e che hanno bisogno di essere completati in tempi brevi.

Ma la novità di questa edizione [illegible] stata la parte organizzativa delle manifestazioni ospitate nella palestra comunale. Infatti per [illegible] rovinare [illegible] parquet dell'impianto sportivo, il pavimento è stato coperto [illegible] circa [illegible] metri quadrati di tessuto leggero sui quali è stata stesa poi una moquette ignifuga di colore rosso. E' [illegible] lizzata anche una pedana di legno, opportunatamente trattata con vernice ignifuga, di circa 180 metri quadri, utilizzata come pista da ballo. L'attrezzatura acquistata con il contributo del Comune servirà anche per altre manifestazioni. [r. mo.]

Servono nuovi addetti per rafforzare i turni al centralino

Cri di Borgo cerca volontari

L'appello ai residenti della Valsessera

PRAY

Un appello del Comitato Croce Rossa [illegible] Borgosesia rivolto a tutti gli abitanti della Valsesserra. L'obiettivo quello di incrementare il numero di addetti al centralino, figure importanti e [illegible] tutt'oggi insufficienti.

Essere volontario del soccorso significa rendersi disponibile, occuparsi delle persone più deboli e operare attivamente per salvaguardare la vita, [illegible] chiedere nulla in cambio: ciò vale tanto per chi assicura i servizi di soccorso e di trasporto tanto per chi collabora prestando la propria opera in sede.

Attualmente il comitato conta circa 270 volontari del soccorso (49 dei quali, il 21 per cento dell'organico, provenienti dal Biellese) e si avvale di 6 ambulanze di base, 2 ambulanze medicalizzate del 118, un fuoristrada, due pulmini, [illegible] roulotte-infermeria ed altri mezzi per l'emergenza.

Le ambulanze attrezzate del 118, di stanza nei presidi ospedalieri di Borgosesia e Varallo, impegnano settimanalmente circa 120 volontari. Oltre agli interventi urgenti, sono a disposizione uno o due ambulanze per il trasporto degli ammalati. Inoltre il Comitato è operativo 24 ore su 24, per il trasporto di sangue ed emoderivati.

Grazie all'impegno di quanti, in questi 15 anni, hanno dato la loro disponibilità in attività di volontariato, il ruolo del Comitato Cri si è consolidato sui territori della Valsesia e della Valsesserra. Ma sarà sicuramente possibile operare ancora [illegible] meglio grazie al contributo di tutti coloro che vorranno impegnarsi: da qui appunto l'appello rivolto ai residenti della Valsesserra per rafforzare le presenze al centralino.

Proprio in questi giorni i vertici del Comitato stanno organizzando le gare regionali di primo soccorso in calendario per il prossimo giugno, mentre la squadra di casa (prima classificata alla competizione regionale che si è svolta a Gassino) sta affrontando gli allenamenti per rappresentare il Piemonte alle prossime gare nazionali.

Tra le attività sociali e di sensibilizzazione, le giornate dedicate al controllo della glicemia e del colesterolo, mentre circa 120 persone sono state sottoposte all'esame dell'elettrocardiogramma in occasione della [illegible] nifestazione «Pray in vetrina». [m. ch.]

Sono 49 i volontari biellesi alla Cri

E' quella del farmacista del paese, Stefano Savino, di centro-sinistra

Sindaco di Andorno, sfida a tre

Presentata la nuova lista contro Rapa e Leone

ANDORNO

Saranno tre le liste in gara alle prossime el[illegible]i comunali. A quella del sindaco uscente Giorgio Rapa e dello sfidante Angelo Leone si è aggiunta ufficialmente quella del farmacista del paese, Stefano Savino.

«La nostra lista si differenzia sia da quella di Rapa sia da quella di Leone - spiega Savino -. Intanto, dichiara la sua appartenenza politica all'ambito del centrosinistra, senza [illegible] nascondersi dietro "presunte neutralità" [illegible] liste civiche. Il nostro impegno, poi, sarà volto verso una nuova politica di sviluppo e riqualificazione che diano a Andorno la possibilità di dotarsi dei servizi e delle strutture che devono caratterizzare un paese [illegible]ile, migliorando la qualità della vita di chi vive nelle nostre [illegible]ne. Cercheremo di intervenire nei settori fondamentali dell'edilizia, dei servizi, della scuola, del sociale e dell'ambiente, senza dimenticarne altri, come sport e cultura, con progetti mirati, ma integrati fra di loro».

Il farmacista Stefano Savino

Chiaro anche il [illegible]ggio agli andornesi: «Al di fuori delle ideologie, chiediamo ai cittadini [illegible] dare un voto per un cambiamento, analizzando [illegible] fondo le nostre proposte e nel contempo, valutando la nostra volontà di realizzarle concretamente, affinché Andorno non continui a regredire. La nostra lista è formata da persone, fra cui molti giovani, accomunate dal desiderio di la[illegible] proprio là dove l'attuale amministrazione non ha voluto intervenire, per rispondere alle reali esigenze del paese, senza gravare sulla popolazione con aumenti di tasse [illegible] tariffe».

Questi i componenti della lista (simbolo torre con le stelle dell'Europa e la scritta Centrosinistra): Stefano Savino (capolista), Stefano Aldrisi, Maila Acquadro, Corrado Belli, Giuseppe Bilanzuoli, Monica Cavalieri, Tiziano Gradin, Roberto Liatti, Vincenzo Motta, Nadia Negro, Franco Pagella, Caterina Pinarello, Massimo Santomauro, Nicola Santomauro, Giorgio Sassi. [r. mo.]

Comunità montana

Riabella, lavori per l'antico ponte sul [illegible] Cervo

ANDORNO. Un progetto per [illegible] recupero del ponte sul torrente Cervo lungo l'antica strada per Biella: un punto in cui convergono i territori di Sagliano Micca, San Paolo Cervo e Quittengo e di particolare valore paesaggistico.

Ora la Comunità montana Basso Cervo ha bandito una gara d'appalto per i lavori di manutenzione del ponte, d'intento [illegible] l'amministrazione provinciale e la Bursch. L'importo è di quasi 80 milioni ed il progetto esecutivo è esposto negli uffici della Comunità montana, in via Galliari. Le offerte dovranno essere presentate il giorno precedente alla gara, fissata per il 12 maggio, alle 10.

La Comunità montana Basso Cervo ha inoltre pubblicato un avviso di gara d'appalto per lavori [illegible] risanamento nella propria sede: dovranno essere rifatte le facciate e sostituiti i serramenti. [r. mo.]

ECOTIME Srl azienda costruttrice [illegible] per la pulizia industriale cerca
AGENTI
per Vercelli, Novara, Biella e provincia. Offre fisso [illegible], [illegible] provvigioni, portafoglio clienti, affiancamento iniziale, guadagno lordo 60/120 milioni anno. Telefonare Ufficio del Personale 0372 496488

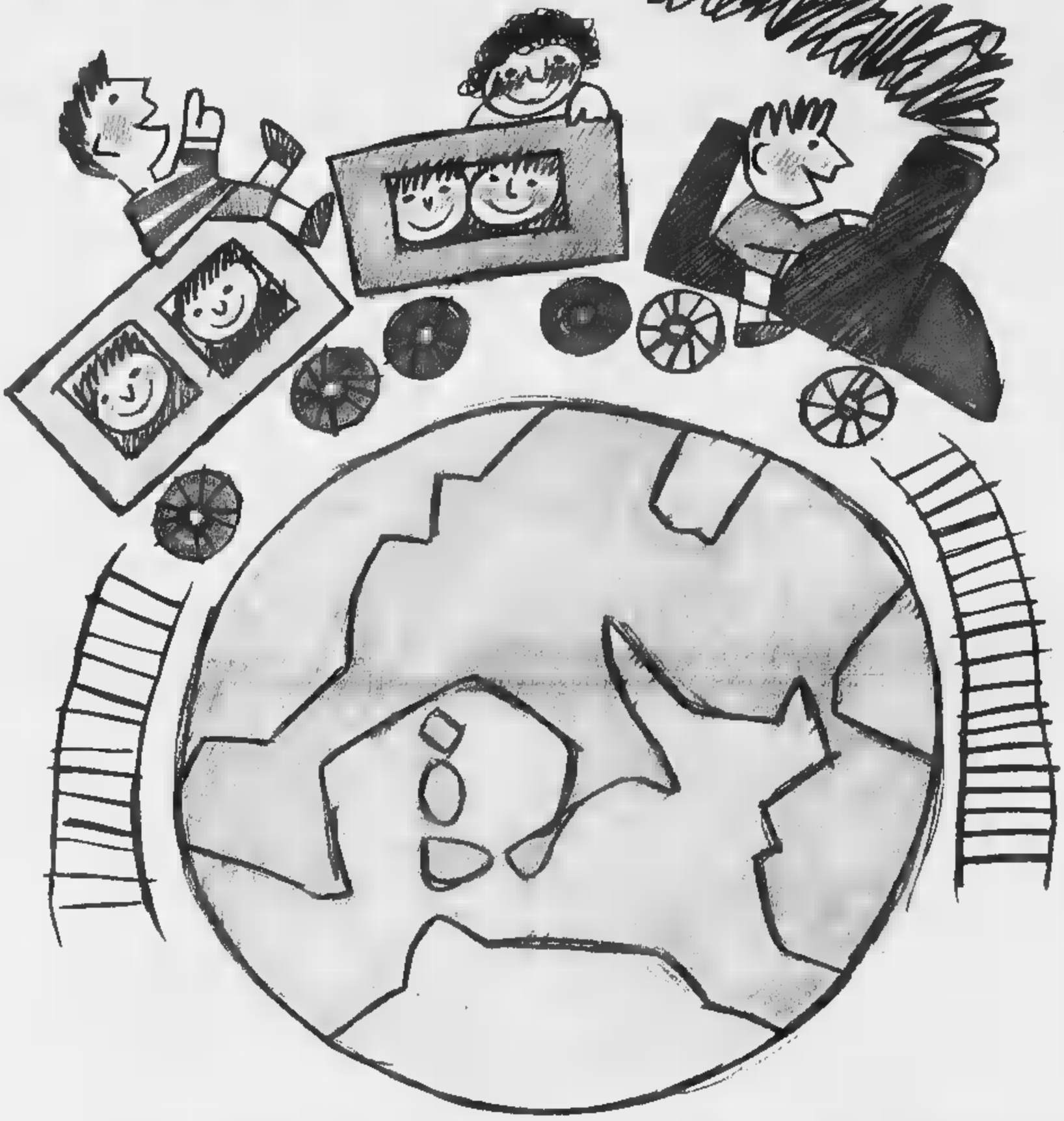
Hotel in Città San Giulio cerca
ADDETTA/O ALLA RECEPTION/PORTINERIA
richiedesi disponibilità, conoscenza inglese tedesco francese
[illegible] allo 0322 [illegible] 905814

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I.C.I.F.
ITALIAN CULINARY INSTITUTE FOR FOREIGNERS
15 aprile 1999
Castello di Costigliole d'Asti
Palazzina di Caccia di Stupinigi
Finale del Concorso Internazionale
Il Riso Italiano nelle Cucine del Mondo
Finalisti
RAYMOND ARPKE - STATI UNITI
LEO SPRALJA - CANADA
JEONG CHAN DAE - COREA
OMOTO YOSHITAKA - GIAPPONE
JOSÈ EUGENIO DE JESUS - BRASILE
JI ZHAOMIN - CINA
MARK JAMES GURRIERI - GRAN BRETAGNA
HOLGER ZURBRUGGEN - GERMANIA
Buitoni

La Stampa - Abbonamento '99
Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia)
7 | 359 | L. 359.000
6 | 308 | L. 308.000
5 | 257 | L. 257.000
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

MONDOBIMBO®



5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
KRONOS

IN COLLABORAZIONE CON
Expo2000

SPORT

GIOCHI

ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso
■ MONDOBIMBO
è GRATUITO
al mattino
per le scolaresche
e al pomeriggio
per i visitatori
da 0 a 14 anni
accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

Un successo lo spettacolo di strip. E alla fine tante polaroid-ricordo

In mille scatenate per i belloni

«California men» e il palasport va in estasi

Nell'obiettivo di Micheletti due momenti dell'atteso spettacolo di strip con i «California Dream Men», domenica sera, al palazzetto dello sport

BIELLA

Due ore filate di spettacolo, due ore di sogni neppure tanto inconfessabili per 1000 donne, tante foto-ricordo scattate con la polaroid per portare con sè un brivido. I «California Dream Men» hanno meritato domenica sera al palazzetto il titolo di «re dello strip». Lo show ha cancellato la delusione per il rinviato appuntamento di un anno fa e alle 23,30, quando sul palco le luci si sono spente, solo in quel momento gli organizzatori hanno potuto dire «adesso è proprio finita», una frase che era rimasta nell'aria per troppo tempo, rilanciata dalle roventi polemiche per il flop di un anno fa.

I «California» non si sono risparmiati dimostrando, al di là del copione, un'eccezionale presenza fisica garantita e alimentata da lunghe sedute in palestra. E' piaciuta anche la colonna sonora, studiata apposta per dare energia al pubblico. I belloni dello spogliarello sono scesi in plate, poi sono scomparsi tra le spettatrici sulle gradinate, portandone alcune anche sul palco per coinvolgerle nello spettacolo. E alle fine sono concessi (per la modica cifra di mila lire a foto), agli scatti delle polaroid.

(r. b.)

Vercelli, appuntamento domani su «Quarta Rete»

Treves, a Piazza Grande torna il «re» del blues

Giovanni Barberis

VERCELLI

Fabio Treves ritorna nella nostra , dopo la sua presenza qualche fa come imperatore del palco del Teatro Civico, durante la prima rassegna di «Vercelli Blues».

Questa volta il torrido armonicista sarà guest star del programma televisivo «Piazza Grande». Sintonizzatevi allora sul chennel 11, dove trasmette l'emittente vercellese Quarta Rete Nord. Alle 20,45 di domani potrete ascoltare o vedere nel contenitore musicale diretto da Paolo Ignetti alcuni dei brani recentissimo compact disc realizzato dal baffuto musicista con la band.

Il nuovo album porta l'affascinante titolo di «Jeepster» e si annuncia con una gustosa copertina vignettata in cui Treves - al volante di una jeep canarino pallido a bordo il bassista Tino Cappelletti, il *seicordista* Alex «Kid» Gariazzo ed il batterista Massimo Serra - attraversa le accidentate piste della Monument Valley. Il brano titletrack è roba di Treves, con all'interno una brevissima citazione della filastrocca «A Little Yellow Basket». Roba sua è il finale «Tryin' To Be Nice» con atmosfere countreggianti, per restar nello spirito on the road. Tante altre canzoni della raccolta sono cover eccellenti. Come «Sky Is Cryin'» di Elmore «Elmo» James, incontrastato protagonista delle pedane di blues elettrico chicagoano dei tempi d'oro. Come «Crossroad Blues» dell'armonicista chitarrista di Hazlehurst Robert Johnson, compagno di suoni di «Elmo» James. Come «Flip, Flop & Fly» classico tendente allo swing dello shouter di Kansas City Joseph «Big Joe» Turner.

La copertina dell'ultimo album di Fabio Treves Il titolo del lavoro è «Jeepster» e si annuncia con una vignetta in cui il musicista attraversa le piste della Monument Valley

«Piazza Grande», con la presentazione di Gigi Riva, Santino Rocchetti ed Ezio Borgogna, sarà registrata negli studi di via Trento stasera, alle 20,45. Oltre alla presenza bluesastra di Fabio Treves, a far da filo conduttore ci saranno le performances di Raf Martella e del gruppo. Per sapere se ci sono posti disponibili tra il pubblico: tel. 0161.250.434.

GIORNO per GIORNO

Borgosesia

Arriva Valuriano

Domani sera alla Cowboy Steak House terranno i componenti della band di Joe Valeriano. Rock & roll e blues dopo le 22,30.

Ponderano

Il live al Babylonia

Si preannuncia interessante la settimana-live al Babylonia; venerdì alle 22 c'è il concerto dei Diaframma a Roulette cinese sabato è in calendario notte di reggae i Downtown rebels. Domenica infine è in cartellone un happening death metal.

Vercelli

Funari in tv

Stasera dopo il Tg4 dalle 20,30 andrà in onda alle 20,45 la trasmissione di Gianfranco Funari «Allegro ma non troppo».

Vercelli

I «Martedì» dell'Italia

Questa sera per l'«Appendice al martedì» del cinema Nuovo Italia, alle 21,30 verrà proiettato «Gatto nero Gatto bianco» di Emir Kusturica. Leone d'Argento a Venezia '98.

Santhià

M al Beverly

Al Beverly Hills, giovedì sera alle 21,30 suonerà l'orchestra di Katia e Brunali. Sabato, orario, l'orchestra di Orietta Delli.

Prato Sesia

Moda alla Pepita

Sabato 23 alla discoteca La Pepita ci sarà «Moda Party sotto le stelle» con una sfilata in costume da bagno.

Premi il pubblico e spuntino a base di «pennette dello chef».

Biella

Prevendite per Vecchioni

Da Paper Moon di via Galimberti 37 in prevendita i biglietti per il concerto di Roberto Vecchioni, atteso al teatro Odeon martedì 20.

Borgovercelli

La settimana al Globo

Al Globo di zona bivio Sasia questa settimana suonerà l'orcheatra Massimo Della Bianca (venerdì), Mauro Lavrini (sabato), Luca Bergamini (domenica). Dalle ore 21,30.

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	18	85
	61	60	55	41	41
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	63	58	53	51	51
FIRENZE	4	81	45	39	64
	75	55	52	49	47
	26	83	80	89	36
	113	86		77	60
MILANO		73			11
	86	64	57		
NAPOLI	23	69	54	36	16
	72	52	61	51	42
PALERMO	25	41			
	94	87	84	69	65
ROMA	16	83	8	12	14
	76	64	60	56	47
TORINO	13	63		40	
	137	115	85	60	58
VENEZIA	83	71	78	80	41
	115	64	45	44	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 12 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

12-1	12-8	12-7	12-11	12-75
12-46	12-10	12-68	12-14	12-41
12-2	12-50	12-15	12-80	12-21
12-31	12-4	12-27	12-20	12-69
12-28	12-51	12-24	12-72	12-25
12-68		12-61	12-18	12-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 88 (5); Cagliari 68 (0); Firenze 15 (2); Genova 14 (4); Milano 77 (0); Napoli 28 (4); Palermo 86 (5); Roma 6 (0); Torino 24 (1); Venezia 81 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

23-50	23-20	23-12	50-16	50-3
23-16	23-51	23-84	50-42	50-1
23-60	23-52	23-3	50-54	50-40
23-86	23-19	23-5	50-8	50-49
23-2			50-51	50-2
23-42	23-1	50-16		50-4
	23-4	50-81		
23-88	23-58	50-1	50-19	

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-51	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 61 - 37 - 84 - 90 - 15 - 78
16 - 73 - 48 - 8 - 51 - 87
2 combinazioni

L. 5600 — 79 - 85 - 89 - 57 - 43 - 82 - 28
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 87 - 4 - 9
224 combinazioni — varianti = 10 - 38 - 27 - 24 - 83 - 42 - 19 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

TORO: IL MITO E I CAMPIONI

Dal lunedì al venerdì gratis in edicola*, 22 fascicoli da collezione per scoprire il Toro di ieri, di oggi e di domani.

DAL 5 APRILE IN REGALO CON LA STAMPA

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa

STASERA AL CINEMA

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **SALA 1:** OGGI RIPOSO. **SALA 2: La vita è bella**, di e con R. Benigni. L. 8000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO. 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **I giardini di pietra**, di F. Ford Coppola con James Caan. Or.: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

SPLENDOR. CHIUSO.

R. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

Inf. OGGI .

Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

GIULIA. Inf. OGGI RIPOSO.

SOTTOSOPRA. Inf. RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel 0161-69.533. **Gatto nero Gatto bianco** di E. Kusturica. Or.: 21.30 spettacolo unico. L. 12.000; 6000; tessera.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 01 . **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Kostner. Or.: 21,45. L. 12.000; 10.000.

Inf. or. 0161-215.016.

Inf. or. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO GARIBEN. Via Parini 1. CHIUSO.

CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUCENTESCO. Via G. Ferraris 105. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521. Rassegna «Il Grande Cinema» **The Blues Brothers**, di J. Landis con J. Belushi, D. Aykroyd Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67. 858 521. **La fame e la sete**. : 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. **Sala 1: A civil action**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Le parole che non ti ho detto** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Sala 3:** Anteprima riservata ad invitI **Pleasantville**. Ore 21,30.

c. 5817.190 **A civil action**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 505 **La vita**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **La di Cooke**. Or.: 15; 16,10, 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **In al cuore** Or.: 16,10, 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30, 18,45; 22.

CIAK c. Cesare 105, tel. 232.029 **Patch Adams**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Goito 5, tel. 650.71.00. **Ringrazio il** film, cartoni. 15,30. **Salvate il** Ryan. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Biglietti d'amore**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 82, tel. 327.2214. **La fortuna di Cooke**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 82, tel. 327.2214. **Damsel e dial**. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la sete**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Cose molto cattive**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **Addiction**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ferdinando e Carolina**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **New Rose Hotel**. Vist. min. anni 14. Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. VEDI TEATRO.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cose molto cattive** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Le parole non ti ho detto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, 812.59.96. **A vendre**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un tè con Mussolini**. Or.: ; 17,45; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Ladri per la pelle**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere)**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Fuori del mondo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington road**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A civil action**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Sala 1: Le parole che non ti ho detto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Patch Adams**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. **Sala 4: Analisi di un delitto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Sala 5: Milonga**.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **La fame e la sete**. : 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Ludignolo**. Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il piccatore**. Or.: 20,10; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Il cielo in una stanza**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione 1998-99. Ore 20,30 Rambert Dance Company in **Cruel garden**, balletto di L. Kemp e C. Bruce (Turno D). Musica di C. Miranda. London Musici diretti da P. Hosking. Domani ore 20,30 ultima replica. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,10). Tel. 011/8815.241/242.

Specchio — in da sabato 10 aprile

✓ **Tango, Italia.** Dalla Sicilia alla Val d'Aosta, nelle grandi città ma non solo, è scoppiata una nuova mania: prendere lezioni di tango. Siamo andati a scoprire come s'insegna il ballo più seduttivo che ci sia.

✓ **I cent'anni di Borges.** Mostre, ristampe, convegni, nuovi studi si preparano a celebrare il secolo del Signore dei Labirinti. E intanto, nella sua Buenos Aires...

✓ **per sempre.** La band che venne dal freddo torna in un musical su un palcoscenico londinese. Anche se non torneranno più suonare insieme, le loro canzoni continuano a essere la colonna sonora della nostra vita.

✓ **Fontana, la tela sfregiata.** Un altro centenario importante: Lucio Fontana, artista iconoclasta. Cosa significavano i suoi tagli spietati?

✓ **Il poeta e la ragazzina.** Josè Martì e la Niña de Gualemala; un'altra storia d'amore per la serie dedicata alle passioni del millennio.

✓ **In una di legno.** Spedizione all'Ikea, l'unico vero "megaminimondo".

✓ **La loro Africa.** Seconda puntata del viaggio nelle camere da letto.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Comunità Europea
CARLO
SISMONDA
La Pittura del Silenzio
Opere dal 1990
Palazzo Salmatoris
CHERASCO (CN)
10 APRILE - 9 MAGGIO 1999
Orario: dal martedì alla domenica ore 10,30/12,30 - 15,30/18,30
MEDIA2000
LA STAMPA
INGRESSO GRATUITO - VISITE GUIDATE

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• "Incontri del Mercoledì"
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bonati parleranno de "La tutela del consumatore in Europa", il tema di "slow food" al 28 aprile, incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Lucio Bellizia il 9 giugno.

• "I grandi convegni"
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Cisterna-Maynieri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• "Lo spettacolo teatrale"
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• "Pomeriggio in Musica"
Ogni 15 giorni, al giovedì dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• "Incontri conviviali"
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-dancanti in vari locali torinesi.

• "Auguri di fine anno"
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• "I nostri itinerari"
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparini, che ne è a tuttoggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di ... tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
Tra i traguardi raggiunti dalla Federcasalinghe, è da ricordare l'assegno di maternità alle mamme casalinghe o disoccupate, l'assegno ai nuclei familiari disagiati con almeno ... figli, l'incremento delle pensioni sociali e i libri di testo gratuiti. Devono ancora passare al Senato, e si prevede entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici e quella per il fondo pensione Alle casalinghe.
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 14.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela degli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 493/92;*
- *sviluppo della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla numerosità;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione sulla strada*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Cisterna Maynieri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bonati

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare è differenza" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Huetlhert autore de "I Intoccati"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici.
Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, fortificazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

CONSULENZE
- Soccorso medico
Consulti medici telefonici e pediatra on line inviato di un medico in caso di urgenza - invio di medicinali - consegna esami
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITA'
- Speciale condizioni per iscriversi a Donna, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

BENESSERE E VACANZE
- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
Club giovici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator
- Vacanze studio
Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Fisco
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Lombardia"

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano, il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a, - Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19.
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 e serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive a due corsi e per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

L'Associazione per la famiglia

• "INFORMAFAMIGLIA"
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. Nasce con lo scopo di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si possono anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Anche direttrici, avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegni nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia - adozioni-affidamenti - tutela minori - famiglie di fatto - convivenze - procreazione assistita - matrimoni non riconosciuti - coniugi legalmente e consensualmente separati per assistenza avviare a domicilio e non - animali domestici - diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14. Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento: tel. 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle ... alle 17 e il venerdì dalle ... alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i famigliari.

Ottimista Pascual: «Nei quarti abbiamo giocato con la grinta. Ci servirà»

Tnt Alpitour, la strada è lunga

Tra Cuneo e i sogni di finale sei sfide terribili

Luca Ferrua
CUNEO

La Tnt Alpitour ce l'ha fatta. Per la quinta volta consecutiva, la società cuneese approda alle semifinali scudetto. Un traguardo tagliato a fatica, dopo tre interminabili partite con Montichiari: una sofferenza di dodici set, ma che potrebbe avere riflessi positivi. Almeno così la pensa il più grintoso degli atleti di Prandi, capitan Pascual: «Nei quarti abbiamo allenato grinta e tensione. Vincere è stato importante, vedrete che alla fine ci sarà stato utile».

Se il capitano, capace di mettere a terra 79 palloni in tre partite, è ottimista, il palleggiatore Nikola Grbic reagisce alla gioia per il superamento del turno in tre partite: «Ci siamo complicati la vita. E' normale che la seconda in classifica passi il turno con la settima, ora ci attende il momento più difficile, quello in cui ci giochiamo lo scudetto».

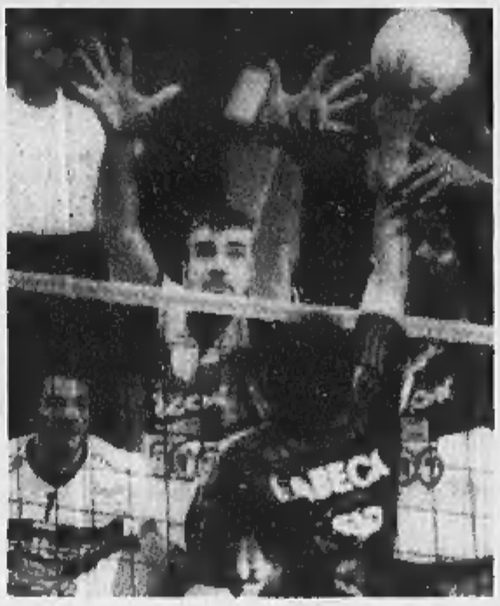
Un pensiero non condiviso da Silvano Prandi: «Non possiamo pensare che una squadra ci sia inferiore per la posizione in classifica. Contro Montichiari è stato un male soffrire, un merito vincere. Le partite si conquistano con la tecnica, non dev'essere soltanto questione di tensione, altrimenti si considera positivo il nervosismo che invece è sempre negativo».

Il «professore» striglia la sua squadra, la invita a non sottovalutare nessuna rivale, anche se a questo punto della stagione tutte le formazioni ancora in corsa puntano allo scudetto.

La Tnt Alpitour è riuscita ad approdare in semifinale, un'impresa che hanno fallito Macerata e Roma, protagoniste di campagne acquisti faraoniche. Ma in casa cuneese non considerano certo un successo essere tra le migliori quattro. «Lo scudetto resta una parola grossa - dice Silvano Prandi -. Come Modena, Treviso e Palermo, giocheremo sei partite per conquistare due posti in finale. Allora, eventualmente, si potrà parlare di scudetto. Oggi la strada è ancora lunga». E le sei «terribili» sfide di semifinale partono domenica, ore 17, al Palazzetto di Cuneo contro la rivelazione Iveco Palermo (prenotazione biglietti allo 0171699187).

Le tre partite contro la Gabeca Montichiari sono comunque state una buona occasione per tastare il polso alla Tnt Alpitour. La squadra ha ancora problemi di corrente alternata, non riesce a esprimere la continuità richiesta dall'importante momento della stagione. Ma, intanto, ha buone notizie da Luigi Mastrangelo, autore di 13 muri nelle ultime due gare dei quarti di finale, e dal palleggiatore Nikola Grbic, ancora cresciuto nella capacità di mantenere in partita tutti i compagni e di affrontare le momentanee «defaillance» di qualcuno.

Sempre più affidabile, in questa Tnt Alpitour capace di crearsi campioni in casa, è pure il neo azzurro Cristian Casoli (63 palloni a terra in tre gare). In crescita, e forse da impiegare pure nella ricezione della battuta flottante, il libero Petrelli, mentre si preparano a un grande play-off i cubani Hernandez e Roca che giocheranno le partite decisive della stagione sotto gli occhi delle mamme, arrivate dai Caraibi e già domenica scorsa sulle tribune del Palazzetto dello sport di Cuneo.



In alto due spettacolari azioni a muro della **Tnt Alpitour** contro Montichiari A sinistra le mamme di Hernandez e Roca (BEDINO)

Basket A2: si insegue il settimo posto

La Fila Biella in ansia per l'infortunio al pivot

Le condizioni di Blair preoccupano alla vigilia del match contro Forlì

BIELLA

In attesa del responso medico sulla gravità dell'infortunio subito da Joseph Blair, i tifosi rossoblù s'interrogano sull'immediato futuro della Fila Biella dopo la sconfitta di Trieste e dopo i risultati della penultima giornata della «fase a orologio» del torneo di A2 di basket.

Mentre Forlì si è garantita il sesto posto al termine della seconda fase superando Ragusa in casa, Jesi e Roseto, le altre due squadre che affiancano la Fila in settima posizione (in svantaggio rispetto ai biellesi negli scontri diretti e nella differenza canestri), sono uscite battute dal parquet di casa rispettivamente a opera di Avellino a Sassari.

Domenica prossima Jesi sarà ospite di Pesaro, che vorrà confermare l'attuale secondo posto in classifica per giocare la «bella» dei prossimi play-off in casa, mentre gli abruzzesi faranno visita a Ragusa che nei 40 minuti finali si giocherà il buon esito dell'intera stagione. Saranno quindi pochi gli scommettitori disposti a puntare sulle vittorie di Jesi e Roseto e, se i pronostici risulteranno azzeccati, la Fila Biella (pur perdendo in casa domenica contro Forlì), potrebbe garantirsi il settimo posto in versione play-off. Un piazzamento che andrebbe oltre le più ottimistiche previsioni della vigilia.

Al momento attuale sono le condizioni di Blair, difficilmente in campo domenica con la Montana, a preoccupare la tifoseria laniera. L'uscita anticipata del pivot rossoblù, al 14' del primo tempo, ha pesato sull'esito della trasferta triestina.

«Abbiamo perso di soli 10 punti sul parquet di una squadra che è seconda in classifica, ma che non mi è sembrata molto superiore a noi - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Nella seconda metà del primo tempo si è infortunato anche Ribeiro, tornato poi in campo, seppur dolorante. Invece i nostri avversari, in chiusura, sono riusciti con Bullara e Alibegovic a piazzare un parziale di 11-0 che si è rivelato poi determinante. Se a questo aggiungiamo che nella ripresa abbiamo giocato senza americani, (perché anche Erdmann non era in grande serata) e che nella prima frazione l'arbitraggio è stato insufficiente (solo tre falli fischiati ai padroni di casa in 20 minuti), siamo stati bravi a non farci travolgere. Possiamo quindi affermare che lo scarto finale non è poi così allarmante: anzi, è sintomo di una buona condizione».

La nota positiva è venuta da Massimo Sorrentino, il migliore tra i rossoblù. [w. d. b.]

Joseph Blair

Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY,
un mondo nuovo pensato
per i passeggeri di Caselle,
un diverso modo
di vivere l'aeroporto,
grazie a un coinvolgente
programma di iniziative,
concorsi e molto altro ancora

A CASELLE
VINCI IL
COMFORT

Free-to-Fly

Da Caselle è facile raggiungere
ogni angolo del mondo.
Oltre 400 partenze settimanali
per numerose destinazioni in Italia
e all'estero, con comode coincidenze
verso mete intercontinentali

GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY:
dal 25 marzo al 15 giugno 1999,
vola da Caselle e compila il retro
della tua carta d'imbarco. Parteciperai
all'estrazione di una fantastica
ALFA SPIDER 2.0 V6 TB L
e di 10 buoni acquisto del valore
di 500.000 lire ciascuno spendibili
presso la boutique dell'aeroporto

Più si vola e più è facile vincere,
solo a Caselle

A Caselle tutto è vicino
alle tue esigenze.
Come l'ampio
parcheggio multipiano,
a soli 35 metri
dai banchi
di accettazione,
e la possibilità
di fare il check-in
fino a 25 minuti
prima del volo

così vicino
CASELLE
per andare lontano

SAGAT
TURIN AIRPORT

Pub. Min. - Scade il 15/06/99 - Estrazione entro il 31/07/99 - Il concorso è riservato ai residenti in Piemonte e Valle d'Aosta

C2

Il ko con lo Spezia accentua la crisi dei bianchi: in quattro gare raccolto un solo punto

Pro e Biellese, più lontani i play off

I bianconeri pagano gli ultimi gol subiti nel finale

Roberto Eynard
VERCELLI

Addio grandi sogni di gloria, addio play off. Meglio scendere dalle nuvolette e non farsi troppe illusioni. Se la Pro nelle cinque partite che restano non cambia andatura gli spareggi per la C1, che già ora appaiono distanti come le Falkland, si scioglieranno al primo caldo sole della primavera.

Il mese nerissimo della Pro. Mai come stavolta i dati sono lo specchio fedele della situazione in casa dei bianchi. Nelle ultime quattro partite (match esterni con Alessandria e Pro Sesto, interni con Viareggio e Spezia) i Mottiani hanno messo in carniere un solo punto (soffertissimo pareggio con il Viareggio), incassando tre sconfitte e dieci gol (neppure una rete segnata). Nessun'altra squadra ha fatto peggio dei vercellesi che sono così scivolati al settimo posto.

Il quadro. Anche se l'esito di molti scontri diretti ha tenuto a galla la Pro, almeno parzialmente, la situazione si è fatta quanto mai difficile. Il Mantova con le cinque lunghezze di vantaggio è ormai fuori portata, e praticamente lo è anche lo Spezia che oltre a tre punti di vantaggio può contare sull'esito favorevole dello scontro diretto. Inoltre a complicare tutto ci si è messo pure il Pisa che domenica, nel match con il Prato, non schierando per tre minuti come da regolamento un giovane Under (bisogna sempre avere in campo per l'intera durata della partita almeno un '78), regalerà al Prato una insperata vittoria a tavolino. Quindi gli azzurri degli ex Argentesi e Sicuranza saliranno a quota 47.

Poi davanti alla Pro ci sono ancora Fiorenzuola (46 punti più il bonus dello scontro diretto) e AlbinoLeffe (la squadra più in forma del momento è salita a quota 45).

Condizione fisica e psicologica. Ma soprattutto quel che preoccupa della Pro è lo stato di forma generale. Domenica con lo Spezia i bianchi hanno recuperato «a pieno regime» il regista Fogli, l'uomo cardine dei bianchi, e in un buona parte capitan Col. Ma ad esclusione del portiere Mordenti e in parte di Ragagnin, il resto della squadra è apparso in condizioni deficitarie. Mister Motta continua a battere soprattutto il tasto di un calo mentale. A noi, francamente, pare che sia pure fisico. Molti dei bianchi sembrano avere il serbatoio del carburante in riserva (la difesa è quasi sempre in affanno, le punte sono sottotono) proprio nel momento in cui occorrerebbe sprintare. La volontà dei bianchi per tentare il recupero è enorme, ma in queste condizioni di strada se ne fa poca.

Il brutto scivolone interno della Pro con lo Spezia accentua la crisi dei bianchi che vedono allontanarsi sempre di più la possibilità di giocare gli spareggi play off (FOTO GRIPPO)

LA SITUAZIONE

Fiorenzuola in affanno

Prove generali di promozione a Pisa. I nerazzurri si «dimenticano» l'under in panchina, rendono inutile l'1-1 con il Prato e devono rimandare l'ufficiale sbarco in C1. Bagarre per la corsa play off: il Mantova, grazie al rigore decisivo trasformato dal bomber Dellagiovanna, mantengono la seconda posizione, mentre Spezia e Prato staccano il Fiorenzuola.

Gli emiliani, al pari della Pro, stanno chiudendo il torneo in affanno, rischiando di perdere quanto di buono costruito sinora. E la sconfitta sul terreno di un pericolante Novara è la conferma del momento-no. Quotazioni in rialzo per l'Albinoleffe che ha ufficialmente aperto la crisi del Viareggio. Il team di Pruzzo, spumeggiante al Piola, ha subito due battute a vuoto che, a meno di sorprese, lo esclude dalla corsa ai play off. Alla finestra anche l'Alessandria: i grigi sempre in procinto di piazzare la zampata vincente, rimangono nelle retrovie.

In coda il Cremapergo ha rosicchiato un punto al Borgosesia, mentre il Voghera costretto al pari interno contro la Generentola, può già iniziare a programmare i play out. Anche perchè la quota salvezza si è alzata grazie ai successi di Novara, Pontedera e Pro Patria. E proprio i bustocchi sembrano la squadra con maggiori chances di salvezza. **[p. m. f.]**

Gabriele Cornelio
BIELLA

Peccato. La Biellese, per la seconda volta consecutiva, ha visto sfumare la vittoria sul filo di lana. Domenica a Sanremo, i ragazzi di Sala hanno subito la rete dell'1-1 a 3 minuti dal termine. Quasi una fotocopia del match precedente con l'Albinoleffe, che agguantò il pareggio all'86'. Il rammarico è grande: i 4 punti svaniti negli ultimi cinque minuti hanno allontanato il sogno play-off. Ma adesso non si può imputare nulla alla Biellese: gli spareggi promozione sono stati compromessi nella serie nera di metà campionato, e non in queste ultime due gare. «Con l'AlbinoLeffe il risultato era più facile da accettare - afferma mister Patrizio Sala -. L'avversario era più forte e il pari alla fine era giusto. Invece con la Sanremese abbiamo avuto le opportunità e la possibilità di fare bottino pieno. La squadra si è espressa bene soprattutto nella ripresa: i ragazzi hanno creato diverse occasioni mettendo in pratica alcune cose preparate in settimana».

Il pareggio ha lasciato amarezza?
«Sì, il rammarico è grande: due punti in più avrebbero avuto un significato diverso. E' la terza volta che veniamo rimontati nel finale: Novara, AlbinoLeffe e appunto Sanremese».

Può essere un segno di mancanza di personalità?
«La Biellese è una formazione con molti pregi e pochi difetti: tra questi vi è sicuramente il fatto di non saper gestire il risultato. Dobbiamo migliorare questo aspetto, che è imputabile a diversi fattori: psicologici, tecnici, tattici, di personalità. Proveremo tutte le strade».

Si può ancora fare un pensierino ai play-off?
«Era giusto affrontare il discorso qualche settimana fa, quando c'era la possibilità di prendere un certo treno. Adesso non vogliamo più parlarne. Non guardiamo più la classifica».

Quale diventa l'obiettivo delle ultime cinque giornate?
«E' nell'interesse di tutti (singoli, sottoscritto, squadra e società) finire bene. I giocatori hanno la possibilità di far vedere di che "pasta" sono fatti. Con 40 punti non possiamo sederci e ripeto che è nostro dovere impegnarci al massimo».

E Patrizio Sala sarà a Biella nella prossima stagione?
«Qui mi sono trovato bene. La società è solida e la squadra è buona. Ci sono delle basi valide su cui lavorare bene per il futuro. Mi auguro di farne parte».

E sarebbe un peccato lasciare andar via il mister della rinascita: con 10 risultati utili consecutivi (5 pari e 4 successi) ha tolto la Biellese dalle zone calde della classifica.

QUI BORGO

Il Cremapergo ha rosicchiato un altro punto e il calendario è quanto mai ostico

Adesso i play out sono a rischio

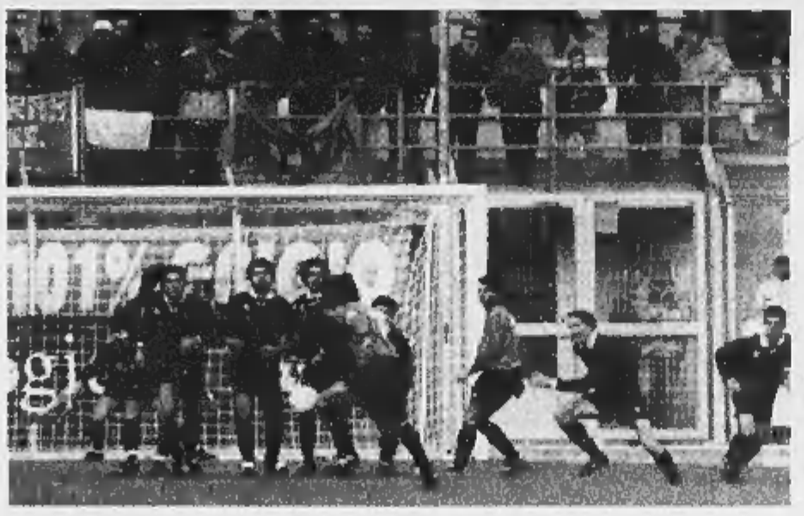
A Spezia si dovrà fare a meno di mezza squadra

BORGOSESIA

Qualche settimana fa si diceva «bastano due o tre vittorie per risollevare le sorti della squadra». Era vero, forse. Però sono arrivate due sconfitte consecutive per rendere veramente drammatica la situazione dei granata. Adesso sono addirittura a rischio anche i play out: proprio così, il Borgo corre il serio pericolo di scivolare in serie D senza nemmeno la possibilità di provare a salvarsi negli spareggi post campionato.

Di cadere in casa con il Pontedera nessuno proprio se lo aspettava. Men che meno ci si attendeva che il ko maturasse come è maturato. Cambiato Domenicali, la situazione non è mutata. Questa formazione ha qualcosa che proprio non funziona perché non è possibile che, una volta trovato il pareggio all'84', non si riesca a resistere all'attacco di avversari modesti neppure per sei minuti.

Questo è successo domenica a Borgosesia: i locali dopo essere anche andati vicini al gol nel primo tempo, nel finale (era l'80') si sono fatti infilare da Malventi complice un errore difensivo; in quattro minuti si è tornati sull'1-1 grazie a Zito, ma neppure sessanta secondi dopo il Pontedera era di nuovo in vantaggio, e su quel punteggio (1-2) la partita è finita.



Il Borgo deve guardarsi dal ritorno del Cremapergo E' a rischio la partecipazione ai play out anche perchè il calendario è quanto mai difficile

Forse Scienza aveva paura di questo quando diceva «innanzitutto dovremo pensare a non fare errori in difesa»: il fatto è che di svarioni se ne sono registrati diversi.

E adesso sempre Scienza aggiunge: «Ora l'obiettivo più importante è evitare l'ultimo posto, non importa ciò che fanno le squadre che stanno davanti a noi».

E' vero, ma bisogna riuscirci. Cremapergo, che da squadra ormai spacciata sta cominciando a rivedere la luce, ha il morale a mille nonostante i problemi societari. Il Borgo invece non può contare neppure sul carattere. Difendere due punti in cinque partite sarà un'impresa ardua e il calendario non aiuta; domenica i valsesiani saranno ospiti dello Spezia: all'andata si erano imposti i borgosesiani ma adesso è cambiato tutto, mentre i granata sono penultimi i liguri sono terzi, hanno appena battuto la Pro Vercelli al «Piola» e non hanno intenzione di farsi sfilare di mano il biglietto per i play off.

Si dovrà, nell'occasione, dar fondo alle residue forze e a un po' di cattiveria, anche perché Scienza sarà costretto a rinunciare a diversi giocatori; è solo inizio settimana ma l'elenco è già lungo: oltre a Paganini e Pellegrino che devono ancora scontare un turno di squalifica, sarà bloccato dal giudice sportivo pure Signorelli (espulso col Pontedera) e probabilmente non sarà disponibile neanche Galeazzi che ha riportato una frattura in una mano.

NEI DILETTANTI

Per i granata, vittoriosi a Venaria, la salvezza è più vicina

Crescentinese, che impresa

Cossatese, vietato perdere il passo

Piermario Ferraro
Ivan Fossali

E' fine stagione e lo si capisce chiaramente dall'andamento delle partite; le squadre che non hanno più nulla da chiedere al campionato pensano già agli impegni futuri e le «X» si moltiplicano. Domenica hanno pareggiato entrambe le formazioni locali che militano nel torneo di Eccellenza: la sfida tra Biella Villaggio Lamarmora e Rivarolese è finita 1-1, quella tra Omegna e Varallo 0-0.

Il team laniero diretto da Paolo Rosa è addirittura andato vicino alla sconfitta con i canavesani: solo a pochi minuti dalla fine i biellesi hanno trovato la strada dell'1-1 con il guizzo di Barone. Gianmario Arrondini, tecnico della Dufour, ha dato ampio spazio ai giovani lasciando in panchina, tra gli altri, anche il portiere Diego Pagani. E in fondo la divisione della posta va letta come un risultato positivo vista la buona posizione in classifica dell'Omegna.

Intanto in vetta il Borgomanero dell'ex allenatore della Primavera della Biellese Claudio Brigato, pareggiando a Oleggio, ha lasciato strada libera al Volpiano.

Promozione. Poche sorprese nel girone A: la capolista Cossatese rifila un poker di reti al Romagnano (doppiette di Poli e del sempre puntuale Albieri) e mantiene due lunghezze di vantaggio sulla Castellettese, vittoriosa a Trecate. Il Gattinara cede di misura a Caltignaga e viene scavalcato dai novaresi in quinta posizione.

Albieri sempre più bomber

Nel girone B riscossa (o quasi) delle formazioni vercellesi. La Crescentinese si riscopre grande andando ad espugnare il terreno del Venaria che ha perso così la leadership. Con questo successo, firmato da una doppietta di Cisiano, i granata di Girardo compiono un passo forse fondamentale in chiave salvezza. Stessa operazione per il Trino corsaro a Borgaro con Festa.

Qualche rammarico per la Tronzanese, superata in casa dall'attuale leader Tonenghese: «Credo che il risultato più giusto fosse in pareggio - osserva il coach dei "canarini" Angeloro - anche perché i torinesi non ci avevano messo sotto. Anzi, eravamo riusciti a passare in vantaggio due volte con Zanetti e Olivieri. Peccato per quel gol incassato allo scadere».

Buon punto del Val Mos a Sarre (ma il match è stato pesantemente condizionato dal vento) mentre finisce in parità l'atteso derby Cavaglià-Viverone, con qualche recriminazione dei padroni di casa per il gol del vantaggio lacuale firmato da Bernardini.

Prima categoria. Il Borgovercelli non perde colpi e continua a guidare con distacchi siderali il girone B. Alle spalle del leader irrompe il Santhià che, grazie al 2-0 sul Cavaglio (Giallombardo e Turotti i goleador) ha staccato il Recetto, bloccato dal Carpignano. Al Valsessera il derby con la Serravallese.

Nel girone C la capolista San Giorgio soffre anche con l'Albiano e alimenta le speranze di San Biagio (1-0 sul Charvensod) e Tollegno (2-0 interno sul Saint Pierre). In coda lo Spolina pareggia 0-0 con la Strambinese. Finale tumultuoso con l'arbitro costretto a chiedere l'intervento delle forze dell'ordine

BASKET

Superata la diretta concorrente alla promozione

Pfv, il successo sul Chieri schiude le porte alla B

VERCELLI

La Pfv Zucca è a un passo dal ritorno in serie B femminile. La vittoria nel big match contro il Chieri rappresenta, in pratica, un lasciapassare per la promozione. «E' vero che al termine del torneo mancano ancora cinque turni - conferma il ds Gianfelice Cavallero -, ma credo che lo scoglio più insidioso sia stato superato».

Contro il Chieri, team che tallonava a quattro punti (e una gara ancora da recuperare) le vercellesi, la Pfv Zucca ha ribadito la propria forze, imponendo 52-44. Nonostante un certo equilibrio, le biancazzurre hanno dato sin dall'inizio la sensazione d'avere in pugno il match. Le torinesi sono riuscite a restare in partita senza però avvicinarsi troppo. Miglior realizzatrice Alessia Vivian, tra l'altro penalizzata da un'incredibile espulsione.

A questo punto alla Pfv di coach Fornara basterà mantenere il servizio (ovvero vincere i match interni, a cominciare da quello di sabato con l'Issa Novara) per centrare il traguardo promozione. **[p. m. f.]**

Dippiù 30°

Per chi parla di più, il 30% di sconto*.

Dippiù 30° Da oggi Omnitel ti offre **Dippiù 30°**, l'abbonamento che premia chi utilizza molto il telefono cellulare. Al superamento delle 150.000 Lire + IVA di traffico voce nazionale bimestrale, Omnitel ti offre il 30% di sconto* su tutte le altre chiamate effettuate nello stesso bimestre. Con Dippiù puoi parlare tutti i giorni e tutto il giorno a solo 395 Lire al minuto + IVA, senza alcun canone! Ricorda, ogni telefonata in più ti avvicina alla riduzione del 30%!
OGGI OMNITEL TI OFFRE DIPPIÙ.

Dippiù 30°	00.00 – 24.00
Sempre	395(1)

Costo in Lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (più Iva).

Sconto 30% al superamento delle 150.000 Lire (più Iva)*

(1) Per ogni telefonata effettuata vengono addebitate 200 Lire (più Iva) alla risposta. Il costo della chiamata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo.
*30% di sconto sulle ulteriori chiamate voce nazionali al superamento delle 150.000 Lire (più Iva) di traffico telefonico voce nazionale bimestrale (esclusi i Numeri Utili ed i numeri dei Servizi Omnitel).
Canone gratuito. Tassa di concessione governativa: 10.000 Lire mensili (uso familiare, fiscalmente non detraibile), 25.000 Lire mensili (uso attività economica, fiscalmente detraibile). All'atto della sottoscrizione dell'abbonamento è dovuta l'imposta di bollo che verrà riaddebitata al Cliente nel primo conto telefonico.

Per ulteriori informazioni rivolgiti presso i Punti Vendita Omnitel oppure visita il sito www.omnitel.it
Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.